ROMA
TRE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

LETTERE E FILOSOFIA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE ● ORDINE DEGLI STUDI 2004/2005

# ORDINE DEGLI STUDI

## FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

ANNO ACCADEMICO
2004/2005

ROMA
TRE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

ORDINE DEGLI STUDI

# FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

ANNO ACCADEMICO
2004/2005

ROMA TRE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

# indice


| | |
|---|---|
| Presentazione della Facoltà | 5 |
| Quadro sinottico dell'offerta formativa | 23 |
| COLLEGIO DIDATTICO DI FILOSOFIA | 53 |
| Corso di laurea in Filosofia | 54 |
| Corso di laurea specialistica in Filosofia della cultura | 71 |
| Programmi dei corsi | 85 |
| COLLEGIO DIDATTICO DI LETTERE | 125 |
| Corso di laurea in Lettere | 128 |
| Corso di laurea specialistica in Competenze linguistiche e testuali per l'editoria e il giornalismo | 156 |
| Corso di laurea specialistica in Filologia e letterature dell'antichità | 160 |
| Corso di laurea specialistica in Italianistica | 163 |
| Corso di laurea specialistica in Scienze delle religioni | 165 |
| Corso di laurea specialistica in Storia e tradizione delle civiltà antiche e medievali | 178 |
| Programmi dei corsi | 181 |
| COLLEGIO DIDATTICO DI LINGUE E CULTURE | 265 |
| Corso di laurea in Lingue e culture straniere | 266 |
| Corso di laurea specialistica in Lingue, letterature e dinamiche interculturali dell'area euroamericana | 291 |
| Programmi dei corsi | 297 |

COLLEGIO DIDATTICO DI LINGUE E LINGUISTICA 387
Corso di laurea in Lingue e comunicazione internazionale 388
Corso di laurea specialistica in Scienze del linguaggio 414
Programmi dei corsi 421
COLLEGIO DIDATTICO DI SCIENZE DEI BENI CULTURALI 473
Corso di laurea in Storia e conservazione del patrimonio artistico 474
Corso di laurea specialistica in Archeologia e metodologia della ricerca storico-archeologica 483
Corso di laurea specialistica in Storia dell'arte 488
Programmi dei corsi 493
COLLEGIO DIDATTICO DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE 511
Corso di laurea in Comunicazione nella società della globalizzazione 519
Corso di laurea specialistica in Teoria della comunicazione 533
Programmi dei corsi 541
COLLEGIO DIDATTICO DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO 583
Corso di laurea in Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo (DAMS) 584
Corso di laurea specialistica in DAMS Teatro-Musica-Danza 595
Corso di laurea specialistica in Studi storici, critici e teorici sul cinema e gli audiovisivi 598
Programmi dei corsi 603
COLLEGIO DIDATTICO DI SCIENZE STORICHE 665
Corso di laurea in Scienze storiche, del territorio e per la cooperazione internazionale 667
Corso di laurea specialistica in Storia e società 696
Programmi dei corsi 707
L'Università Roma Tre 757

# presentazione

Care studentesse e cari studenti,

la Facoltà di Lettere e Filosofia è, nelle sue diversificate articolazioni, il laboratorio di formazione di tutte le figure destinate, nella nostra società, a svolgere il delicato e fondamentale compito di elaborazione e di trasmissione del patrimonio culturale umanistico, e non solo. Dalla scuola in tutte le sue componenti al mondo della comunicazione pubblica e privata, dalla mediazione linguistica all'industria culturale, dallo spettacolo (anche nei suoi aspetti gestionali e organizzativi) alla tutela del patrimonio artistico e archeologico, dalle biblioteche agli archivi (tradizionali e digitali), dal variegato macrocosmo della multimedialità alle più varie imprese di gestione (anche in forma privata) dei servizi culturali.

Al nostro studente di Lettere e Filosofia richiediamo ovviamente solide competenze di base nei campi già praticati nella scuola media superiore, tali da consentirgli di compiere senza ritardi quel "salto di qualità" quantitativo e qualitativo che caratterizza da sempre la formazione universitaria, ma soprattutto desideriamo stimolarne l'attitudine a cercare di cogliere, in una prospettiva di formazione critica e consapevole, tutti i possibili legami e tracce di continuità e di collegamento in un campo, come quello dei saperi umanistici, in cui il principale valore aggiunto è costituito proprio dalla capacità di operare sintesi e cortocircuiti fra tradizione e innovazione, erudizione e fantasia.

A supporto dell'impegnativa attività didattica, articolata nei tradizionali due semestri, lo studente di Lettere e Filosofia può contare su spazi attrezzati per la formazione informatica di base (proprio nel corso di questo anno

accademico è previsto il completamento di una nuova e ben più ampia aula informatizzata di Facoltà), su un laboratorio informatico di Facoltà, su un laboratorio linguistico anch'esso in fase di espansione, un laboratorio geo-cartografico, nonché su vari altri laboratori e strutture di ricerca presso i Dipartimenti. La Biblioteca "Giorgio Petrocchi", collocata in Facoltà e ricca di oltre 400.000 volumi (di cui diverse decine di migliaia in libera consultazione), nonché – per i settori di competenza – la Biblioteca d'Area delle Arti (dislocata fra piazza della Repubblica e via Madonna dei Monti) costituiscono risorse di alta qualità sia per la didattica che per la ricerca. Né va dimenticato il fondamentale contributo del personale tutto amministrativo, tecnico e bibliotecario, senza il cui competente supporto la complessa macchina della Facoltà e dei suoi servizi non potebbe in alcun modo funzionare.

La Facoltà di Lettere e Filosofia è massicciamente inserita nei programmi di scambio internazionale di studenti e docenti (ad es. Erasmus o Socrates), per i quali l'Ateneo Roma Tre occupa uno dei primi posti, in Italia, quanto a volume di "arrivi e partenze".
Anche grazie alla presenza di attive rappresentanze studentesche in tutti gli organi collegiali che determinano la vita della Facoltà e l'organizzazione delle sue attività didattiche (in particolare nella Commissione Didattica paritetica di Facoltà e nelle commissioni di Collegio Didattico), la Facoltà di Lettere e Filosofia è costantemente impegnata – in un contesto tradizionalmente improntato al dialogo – in un attento monitoraggio delle esigenze e delle emergenze che l'introduzione dei Nuovi Ordinamenti, non sempre supportata da una coerente regia a livello nazionale, ha ingenerato nell'insieme del Sistema universitario italiano.

L'articolazione di fondo della Facoltà, dal punto di vista dello studente, prevede in prima battuta, secondo il Nuovo Ordinamento del Sistema universitario nazionale, la scelta fra otto **Corsi di laurea (triennali)**, per ciascuno dei quali, nell'ambito del Collegio didattico corrispondente, sono previsti servizi di segreteria didattica e organizzativa, di tutorato (cioè di orientamento e assistenza, da parte di docenti, nell'elaborazione e nel corso del curriculum formativo di ogni studente), di gestione della problematica inerente stages e tirocini, e così via. I Corsi di laurea triennali di Lettere e Filosofia, in conformità con un indirizzo generale dell'Ateneo Roma Tre, e al fine di poter utilizzare in maniera efficiente ed efficace risorse e strutture, prevedono per l'anno accademico 2004-05 un tetto programmato di immatricolazioni. Le modalità per la partecipazione alle **prove di accesso obbligatorie** (che si terranno intorno alla metà di settembre) saranno determinate nei **bandi** che l'Ateneo divulgherà entro metà luglio. Va tenuto presente fin d'ora, comunque, che a tali prove si potrà partecipare solo se si sarà compiuta, nei modi previsti dal bando, una **preiscrizione**.

Dopo il conseguimento della laurea, nell'ambito della Facoltà è possibile completare la propria formazione conseguendo una laurea specialistica in

uno dei quattordici **Corsi di studio specialistici (biennali)** attivati, anch'essi gestiti, con analoghe modalità di tutorato e di predisposizione di servizi, dai Collegi Didattici sopra ricordati. Anche per i Corsi di Studio specialistici è opportuno fin d'ora tener presente che, per accedervi nei termini specificati dal bando d'Ateneo, sarà necessario effettuare una **pre-iscrizione** entro la **metà di ottobre**, che consentirà, prima della definitiva iscrizione, la preventiva verifica dei crediti maturati nel triennio e riconoscibili ai fini della prosecuzione specialistica.
L'elenco dei Collegi Didattici e delle relative offerte formative (Lauree Triennali e Lauree Specialistiche), nonché i tetti programmati di immatricolazioni e tutte le modalità di accesso si possono consultare nelle pagine seguenti.
La grande crescita conosciuta dalla Facoltà negli ultimi anni è certo un segno forte di vitalità e di dinamismo, dal quale dobbiamo partire per migliorare ancora sotto tutti gli aspetti la nostra esperienza di Università. Molto ci ripromettiamo, sul piano logistico, dall'acquisizione, a partire da quest'anno accademico, dei nuovi spazi della ex scuola media Edmondo De Amicis, che consentiranno sostanziali miglioramenti nei servizi e nel rapporto fra docenti e studenti. Molto, certo, resta ancora da fare. Ed è questo un percorso che vogliamo compiere insieme.

Il Preside
Prof. Mario de Nonno

## L'Università cambia: la Riforma

Con l'anno accademico 2004/2005 va a regime la Riforma che, a cominciare dall'anno accademico 200/2001 ha trasformato il volto dell'Università Italiana, rispondendo all'esigenza di accelerare i tempi di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, e di adeguare il sistema universitario italiano a quello degli altri Stati europei.
La riforma ha articolato in modo nuovo il percorso universitario degli studenti italiani: la durata minima di qualsiasi Corso di laurea è infatti scesa da quattro a tre anni, consentendo agli Atenei di proporre ai propri studenti *curricula* formativi e programmi didattici più snelli rispetto a quelli in vigore con il vecchio ordinamento.

**Laurea e laurea specialistica**
L'*iter* formativo universitario è stato sdoppiato in due livelli successivi:
1. laurea (o titolo di primo livello);
2. laurea specialistica (o titolo di secondo livello).

La *laurea* viene conseguita al termine di un corso di studi di durata triennale, che si conclude con una prova finale consistente nell'elaborazione e discussione di una tesina. Essa si propone di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, nonché l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali.
Una volta conseguito il titolo di primo livello si può accedere ai corsi di *laurea specialistica*, di durata biennale. Questi hanno l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato, mirata all'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

**Il Credito Formativo Universitario (CFU)**
Entrambi i titoli accademici (laurea e laurea specialistica) sono subordinati alla maturazione, da parte dello studente, di un certo numero di "Crediti Formativi Universitari", o CFU, concetto introdotto dalla riforma e del tutto nuovo per il sistema universitario italiano. I crediti istituiscono per la prima volta criteri comuni di organizzazione didattica fissando, per ciascuno degli insegnamenti cui si riferiscono, *la misura relativa dell'impegno richiesto allo studente ed associato ad una determinata attività formativa*.
Che cos'è il CFU? È un numero che indica la quantità di lavoro di apprendimento (comprese le ore di studio individuale) richiesta allo studente dalle singole attività formative previste dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio. Per ogni attività formativa è fissato, a seconda del percorso di studi – o *curriculum* – scelto dallo studente, un numero minimo di crediti da maturare. Ad ogni credito corrispondono 25 ore di lavoro da parte dello studente, e la quantità media di lavoro di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è convenzionalmente fissata in 60 crediti. Per conseguire la laurea occorre aver maturato 180 CFU in tre anni (compresi quelli relativi alla conoscenza obbligatoria di una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano), mentre per ottenere il titolo di secondo livello lo studente deve aver acquisito 300 crediti complessivi, (compresi, cioè, i 180 della laurea di primo livello).

I CFU vengono maturati dallo studente con il superamento dell'esame di verifica del profitto, e sono registrati contestualmente all'attribuzione del voto. È bene, tuttavia, sottolineare che il conferimento dei CFU è totalmente indipendente dal voto ottenuto in sede d'esame. Questo consiste in un numero (indicato in trentesimi) che esprime la valutazione qualitativa del docente in merito al livello di preparazione dello studente. I CFU, invece, rappresentano una certificazione meramente "quantitativa" del lavoro svolto dallo studente nell'ambito di una determinata attività formativa.

**L'offerta didattica: *curricula*, tipologie di attività formative, settori scientifico-disciplinari, insegnamenti e moduli**

L'introduzione dei CFU nel sistema universitario, al fine di quantificare il lavoro svolto dallo studente, ha comportato una generale trasformazione dell'offerta didattica dei singoli Atenei, resa più flessibile e dagli stessi Atenei definita in base ad obiettivi formativi stabiliti in piena autonomia. Ogni organismo didattico (Facoltà, Collegi didattici, Corsi di laurea) può pertanto articolare le proprie attività formative secondo criteri particolari, istituendo **percorsi formativi** (o *curricula*) originali, miranti alla delineazione di specifici profili culturali e professionali. Tutti i *curricula* devono però fondarsi su una suddivisione interna che, secondo quanto espresso dall'art. 10 del D.M. 509/99, distribuisce le **attività formative in sei tipologie** e che ha l'obiettivo di individuare, di volta in volta, le competenze disciplinari ad esse attinenti:

1. attività formative "di base" (sono quelle di carattere più generale e primario, volte all'acquisizione di contenuti scientifici generali);
2. attività formative "caratterizzanti" (definiscono in modo più specifico il quadro di ciascun progetto formativo);
3. attività formative "affini o integrative" (precisano ulteriori possibili integrazioni del progetto formativo/*curriculum*, con particolare riguardo alla formazione interdisciplinare);
4. attività formative "a scelta dello studente";
5. attività formative relative alla preparazione della prova finale e alla verifica della conoscenza della lingua straniera;
6. altre attività formative volte all'acquisizione di ulteriori abilità linguistiche e informatiche, nonché attività rivolte alla conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, mediante *stages* e tirocini.

Le attività formative "di base", "caratterizzanti" e "affini o integrative" sono ulteriormente ripartite in *settori scientifico-disciplinari*, cioè in raggruppamenti di diversi **insegnamenti**, ognuno dei quali articolato in uno o più **moduli didattici**, attinenti ad uno stesso campo culturale.

Il settore scientifico-disciplinare è individuato mediante una sigla seguita da una definizione del campo scientifico di riferimento (ad esempio: L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana).

Il "modulo didattico" è anch'esso un concetto introdotto dalla riforma e costituisce, di fatto, l'insegnamento concretamente impartito. I moduli/insegnamenti hanno una diversa durata in ore, determinata dalla loro tipologia didattica (lezioni, seminari, esercitazioni, laboratori, tirocini,

studio assistito ecc.) e conseguentemente permettono la maturazione di un diverso numero di crediti formativi da parte dello studente. Possono essere obbligatori per tutti gli studenti di un determinato Corso di laurea, vincolanti (cioè obbligatori solo per alcuni *curricula*) o liberi (a scelta).

## La Facoltà

Ogni studente universitario intraprende il suo corso di studi all'interno di una Facoltà, che è la struttura accademica capace di organizzare competenze e servizi per il funzionamento di settori scientifico-didattici affini.
Il titolo cui lo studente aspira, però, viene conseguito all'interno di un **Corso di laurea** specifico ed a questo egli deve fare riferimento, dall'impostazione del piano di studi alla domanda di esame di laurea.
L'attività didattica della Facoltà di Lettere e Filosofia è articolata in **otto Collegi didattici**, ciascuno dei quali organizza e coordina Corsi di laurea sia triennali sia specialistici, tra loro coerenti per contenuti culturali e obiettivi formativi.
Potrà risultare utile, per una visione globale dell'offerta formativa della Facoltà, prendere in considerazione il seguente schema organizzativo:

| Collegi didattici | Corsi di Laurea |
|---|---|
| **Filosofia** | Filosofia (triennale) |
| | Filosofia della cultura (specialistico) |
| **Lettere** | Lettere (triennale) |
| | Competenze linguistiche e testuali per l'editoria e il giornalismo (specialistico) |
| | Filologia e letterature dell'antichità (specialistico) |
| | Italianistica (specialistico) |
| | Scienze delle religioni (specialistico)* |
| | Storia e tradizione delle civiltà antiche e medievali (specialistico) |
| **Lingue e culture** | Lingue e culture straniere (triennale) |
| | Lingue, letterature e dinamiche interculturali dell'area euroamericana (specialistico) |
| **Lingue e linguistica** | Lingue e comunicazione internazionale (triennale) |
| | Scienze del linguaggio (specialistico) |
| **Scienze dei beni culturali** | Storia e conservazione del patrimonio artistico (triennale) |
| | Scienze dell'archeologia e metodologia della ricerca storico-archeologica (specialistico) |
| | Storia dell'arte (specialistico) |
| **Scienze della comunicazione** | Comunicazione nella società della globalizzazione (triennale) |
| | Teoria della comunicazione (specialistico) |
| | Cultura e comunicazione scientifica (specialistico - da attivare)° |
| **Scienze e tecnologie delle Arti, della Musica e dello Spettacolo** | Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo - DAMS (triennale) |
| | DAMS Teatro-Musica-Danza (specialistico) |
| | Studi storici, critici e teorici sul Cinema e gli Audiovisivi (specialistico) |
| **Scienze storiche** | Scienze storiche, del territorio e per la cooperazione internazionale (triennale) |
| | Storia e società (specialistico) |

* Interfacoltà con Scienze della Formazione
° Interfacoltà con Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

Corsi di laurea triennali (rientranti ciascuno in una della Classi di laurea previste dall'Ordinamento in vigore: D.M. 28/11/2000):

- **Comunicazione nella società della globalizzazione (classe 14)**
- **Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (DAMS) (classe 23)**
- **Filosofia (classe 29)**
- **Lettere (classe 5)**
- **Lingue e Comunicazione Internazionale (classe 11)**
- **Lingue e Culture Straniere (classe 11)**
- **Scienze storiche, del territorio e per la cooperazione internazionale (classe 38)**
- **Storia e conservazione del patrimonio artistico (classe 13**)

Corsi di laurea specialistici (rientranti ciascuno in una della Classi di laurea specialistiche previste dall'Ordinamento in vigore: D.M. 28/11/2000):

- **Competenze linguistiche e testuali per editoria e giornalismo (classe 13/S)**
- **Dams Teatro - Musica - Danza (classe 73/S)**
- **Filologia e letterature dell'antichità (classe 15/S)**
- **Filosofia della cultura (classe 18/S)**
- **Italianistica (classe 16/S)**
- **Lingue, letterature e dinamiche interculturali dell'area euroamericana (classe 42/S)**
- **Scienze dell'archeologia e metodologia della ricerca storico archeologica (classe 2/S)**
- **Scienze del linguaggio (classe 44 S)**
- **Storia dell'arte (classe 95/S)**
- **Storia e società (classe 94/S)**
- **Storia e tradizione delle civiltà antiche e medievali (classe 97/S)**
- **Studi storici, critici e teorici sul cinema e gli audiovisivi (classe 73/S)**
- **Teoria della Comunicazione (classe 101/S)**

Corsi di laurea specialistici interfacoltà:

- **Scienze delle religioni (classe 72/S) – interfacoltà con Scienze della Formazione**
- **Cultura e comunicazione scientifica (17/S) - interfacoltà con S.M.F.N. (da attivare)**

Per ciascun Corso di laurea – triennale e specialistico - viene di seguito proposta (nelle pagine riservate all'illustrazione dettagliata dei Collegi didattici e dei Corsi di laurea) una definizione analitica dei possibili *curricula* ai quali lo studente potrà uniformare il proprio percorso formativo. La ripartizione dei Crediti Formativi Universitari (CFU), distribuiti per tipo di

attività e/o per ambito disciplinare, è puntualmente illustrata nelle tabelle proposte da ogni Corso di Laurea. All'interno di ciascun ambito sono elencati gli specifici settori scientifico-disciplinari oggetto dell'offerta didattica.
Quanto alla tipologia delle attività formative, la ripartizione tra attività di "**base**", "**caratterizzanti**" e "**affini o integrative**" corrisponde allo schema delle tabelle presenti nei Dicreti Ministeriali ed ha l'obiettivo di individuare, di volta in volta, le competenze disciplinari di carattere più generale e primario, quelle che definiscono più specificatamente il quadro di ciascun progetto formativo e le ulteriori possibili integrazioni di esso.

**Informazioni sulle lauree specialistiche**
La normativa nazionale e d'Ateneo fissa alcuni requisiti necessari all'iscrizione ad un corso di laurea specialistica, nonché prevede che altri più specifici requisiti siano indicati nel regolamento didattico di ogni singolo corso di laurea.
I requisiti riguardano sia i titoli di studio posseduti dal candidato all'iscrizione, sia il percorso formativo già svolto dal candidato stesso.
Per essere ammessi ad un corso di laurea specialistica occorre essere in possesso della laurea o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo (D.M. n.509 M.U.R.S.T., del 3 novembre 1999, art. 6, comma 2).

Le norme, a livello nazionale e di Ateneo, che regolano questa materia sono le seguenti:
- Decreto Ministeriale MURST del 3 novembre 1999, n.509, pubblicato in G.U. 4 gennaio 1999, n.2, (Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei), Art. 6 comma 2 ("Per essere ammessi ad un corso di laurea specialistica occorre essere in possesso della laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo");
- Decreto Ministeriale MURST del 28 novembre 2000, pubblicato nel SO n.17 alla G.U. 23 gennaio 2001, n.18 (Determinazione delle classi delle lauree specialistiche), Art. 5 comma 1 ("I regolamenti didattici dei corsi di studio di laurea specialistica fissano i requisiti curricolari che devono essere posseduti per l'ammissione a ciascun corso di laurea specialistica, ai sensi degli articoli 6, comma 2; 9, comma 3; 12, comma 2, lettera c, del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509");
- Regolamento generale per l'accesso alle lauree specialistiche dell'Università "Roma Tre" (approvato dal Senato Accademico in data 14 gennaio 2003), art. 1 ("Requisiti di ammissione. Nei regolamenti didattici delle singole lauree specialistiche vanno specificate tutte le classi delle lauree triennali ed i titoli di studio di vecchio ordinamento che consentono l'ammissione alle diverse lauree specialistiche. L'equiparazione alle dette classi di laurea di eventuali altri titoli di studio italiani o stranieri sarà valutata dalle competenti strutture didattiche").

L'ammissione ad un corso di laurea specialistica, anche a prescindere dalla laurea conseguita nel triennio (o col vecchio ordinamento) è subordinata al riconoscimento di almeno 120 CFU acquisiti negli anni precedenti

ed utilizzabili per il conseguimento del titolo specialistico.

1. Per i **laureati di Roma Tre:**
a) Ogni struttura didattica è tenuta a specificare le condizioni curriculari che consentono l'accesso diretto alle diverse lauree specialistiche. La Legge 509 infatti prevede, per ogni laurea specialistica, una laurea di base, o *curriculum* di una laurea di base, che consentono tale accesso con il riconoscimento totale di 180 crediti.
b) Nel caso in cui non ricorrano le condizioni di cui al punto a), la struttura didattica deve specificare le modalità (valutazione del *curriculum*, prova di accesso, etc.) attraverso cui determina gli eventuali crediti formativi aggiuntivi che il candidato è tenuto a conseguire. Tali crediti aggiuntivi non possono essere superiori a 60 CFU. La struttura didattica può prevedere, ai fini della valutazione del *curriculum*, un numero minimo di crediti formativi in specifici settori scientifico disciplinari. La struttura didattica è tenuta a comunicare tempestivamente, e comunque prima dell'inizio dei corsi, allo studente la quantità dei crediti formativi aggiuntivi da conseguire e l'offerta didattica adeguata.
c) Nel caso di laureati del vecchio ordinamento che chiedono l'iscrizione ad un CdL specialistico, si applica il procedimento di cui alla precedente lett. b) al fine del riconoscimento di eventuali crediti formativi già conseguiti in aggiunta ai 180 dell'ordinario percorso formativo delle lauree triennali.
2. Per i **laureati in altre università** o istituzioni equiparate si procede **come al punto 1/b).**

**Preiscrizioni**
Tutti gli interessati dovranno presentare domanda di iscrizione entro il 15 ottobre 2004; può presentare domanda anche chi abbia in programma di laurearsi nella sessione autunnale, a condizione che all'atto della preiscrizione abbia già conseguito tutti i CFU previsti dal corso di provenienza, ad eccezione di quelli relativi alla prova finale. L'elenco dei nominativi degli studenti che ai sensi del bando rettorale di iscrizione alle lauree specialistiche potranno perfezionare la loro immatricolazione sarà reso noto tempestivamente. Il termine ultimo per la presentazione della domanda di immatricolazione presso gli sportelli delle Segreterie Studenti (via Ostiense 175) è fissato al 31 gennaio 2005.
I garanti e i tutori delle lauree specialistiche effettueranno il riconoscimento dei CFU pregressi al momento della pre-iscrizione.
**La pre-iscrizione dà diritto a frequentare le lezioni fin dal primo semestre; a immatricolazione avvenuta, lo studente potrà sostenere gli esami fin dalla sessione di febbraio 2005.**

**I Dipartimenti**
La ricerca scientifica è specifico compito istituzionale dell'Università. Accanto alle strutture che organizzano la didattica (Collegi didattici, Corsi di laurea), operano, pertanto, nell'Ateneo, altre strutture (i Dipartimenti),

che offrono un supporto organizzativo e tecnico-finanziario alle attività di ricerca. I professori ed i ricercatori in servizio presso la Facoltà di Lettere e Filosofia fanno riferimento ai seguenti Dipartimenti:

- **Dipartimento di Comunicazione Letteraria e Spettacolo**
via Madonna dei Monti, 40 - tel. 06/4814077/093
- **Dipartimento di Filosofia**
via Ostiense, 234 - II piano - tel. 06/54577338/425
- **Dipartimento di Italianistica**
via Ostiense, 234 - I piano - tel. 06/54577391
- **Dipartimento di Letterature comparate**
via del Castro Pretorio, 20 - tel. 06/492291
- **Dipartimento di Linguistica**
via Ostiense, 234, - III piano - tel. 06/54577343
- **Dipartimento di Studi Americani**
via Ostiense, 234 - piano terra - tel. 06/54577359
- **Dipartimento di Studi Storici, Geografici, Antropologici**
via Ostiense, 234 - piano rialzato,
sezione storica: tel. 06/54577512/470 - sezione geografica: tel. 0654577573
- **Dipartimento di Studi Storico-Artistici, Archeologici e sulla Conservazione**
p.zza della Repubblica, 10 - I piano - tel. 06/54577588 –06/4744350
- **Dipartimento di Studi sul Mondo Antico**
via Ostiense, 234 - piano rialzato - tel. 06/54577377

**Studiare all'estero: i progrmmi *SOCRATES-ERASMUS***

SOCRATES è il programma dell'Unione Europea per la cooperazione transnazionale nel settore dell'istruzione e sostiene la mobilità transnazionale degli studenti, finalizzata alla realizzazione di esperienze di studio all'estero (frequenza di corsi, esami, preparazione della tesi, attività di laboratorio) in seguito riconosciute dall'Università di origine.
La durata del soggiorno presso l'università partner viene stabilita dai docenti coordinatori disciplinari SOCRATES in accordi bilaterali di cooperazione con le Università partner. Essa può variare da un minimo di 3 ad un massimo di 12 mesi. Al soggiorno è associato un sostegno economico (borsa) di pari durata, la cui entità è stabilita annualmente dall'Agenzia Nazionale Socrates.
La presentazione della candidatura per l'assegnazione di un soggiorno di studio e di una borsa in una specifica sede universitaria dovrà essere meditata e preceduta da una accurata preparazione, sostenuta da una corretta e il più possibile aggiornata informazione sui contenuti didattici, in modo che sia rispettata la congruità col proprio piano di studi.
Il **Learning Agreement/Progetto di Studio** dovrà essere compilato e sottoposto al visto del Coordinatore Disciplinare SOCRATES e dovrà essere approvato in seduta di Consiglio di Collegio didattico prima della partenza.
È fondamentale acquisire, sotto la guida del coordinatore disciplinare,

accurate informazioni sui corsi effettivamente impartiti nelle Università di destinazione e sulla loro struttura didattica: durata semestrale o annuale, propedeuticità, contenuti, livello, e qualora la borsa sia di durata semestrale, il semestre nel quale l'insegnamento è attivato, modalità dell'accertamento del profitto, certificazione lingua o lingue di insegnamento.
È opportuno e vivamente consigliato che gli studenti curino per tempo la preparazione linguistica usufruendo anche dei corsi impartiti presso il Centro Linguistico d'Ateneo (ad eccezione dei Corsi di Laurea in Lingue e culture straniere e in Lingue e comunicazione internazionale, alle cui norme si rinvia), poiché una buona e certificata conoscenza della lingua del paese ospitante è un prerequisito per la partecipazione al programma.
Le selezioni dei candidati saranno effettuate secondo modalità annualmente rese pubbliche attraverso un bando d'Ateneo e terranno conto dei seguenti elementi:

- numero degli esami sostenuti in rapporto all'anno di corso;
- media dei voti riportati;
- anno di corso;
- progetto di studio presso l'Università di destinazione.

La programmazione del periodo da destinare al soggiorno all'estero non potrà prescindere dal calendario accademico dell'Università partner, ed in particolare dalla data di inizio dei corsi o delle attività che lo studente intende seguire. Il calendario in vigore presso le Università straniere, infatti, può essere molto diverso da quello di Roma Tre; in alcune Università dell'Europa del Nord, ad esempio, i corsi iniziano i primi di agosto.
Alcune università impongono particolari procedure di iscrizione ai singoli corsi (livello dello studente e/o approvazione formale dell'iscrizione da parte del docente, numero limitato di studenti ammessi ai corsi, possesso di particolari certificazioni di competenza linguistica): è necessario informarsi con molto anticipo per assicurarsi di poter effettivamente svolgere il proprio progetto di studio.
L'ufficio per le Relazioni internazionali contribuirà a facilitare l'acquisizione di queste informazioni, soprattutto mettendo a disposizione in orari stabiliti il proprio l'archivio, ma tale pianificazione rientra nella responsabilità dello studente e del proprio Corso di Studio.
*L'Ufficio Relazioni Internazionali si trova in Via Ostiense 159 e riceve nei seguenti giorni:*
*lun. e merc. 10,00 -13,00 , mart. e giov. 15,00 -16,30 .*
Informazioni, spesso più aggiornate, sono reperibili sui siti Internet delle Università partner, cui si può accedere anche attraverso la pagina Web del Settore Relazioni Internazionali: http://europa.uniroma3.it o dai laboratori informatici della Facoltà o presso il Centro Accoglienza e Servizi.

**Innovazione tecnologica e formativa: il progetto 'Campus*One*'**

Campus*One* è il progetto sperimentale di durata triennale rivolto in modo

specifico ai **nuovi corsi di laurea** per sostenere e diffondere l'innovazione tecnologica e formativa conseguente alla riforma della didattica universitaria.
Campus*One* nasce per confrontarsi con il nuovo e portare molti più giovani italiani alla laurea sperimentando nuovi processi di apprendimento.
Campus*One* valuta, inoltre, l'applicazione di uno dei concetti chiave attorno ai quali è stato riorganizzato il sistema formativo: la flessibilità. Ciò per garantire ai singoli atenei la massima autonomia didattica nella scelta di obiettivi e servizi in modo libero, creativo e responsabile, in linea con il modello europeo.
Si tratta, quindi, di un Progetto che, per le sue caratteristiche, avrà ampie e significative ricadute sui corsi di studio introdotti dalla riforma (laurea specialistica, master universitari di I e II livello) e su quelli già esistenti (specializzazione e dottorato di ricerca).
Campus*One*, finanziato con i fondi UMTS (Legge 388 - 31/12/2000), intende accompagnare e sostenere i primi passi della riforma in tutte le università e per tutte le aree disciplinari.
Il progetto Campus*One* è gestito dalla CRUI attraverso il Campus Board di cui fanno parte rappresentanti della CRUI stessa e di CNEL, Confindustria, MIUR, Regioni, Sindacati e Unioncamere.
Campus*One* offre agli atenei italiani la possibilità di applicare concretamente tutti gli aspetti della riforma attraverso azioni distinte rivolte:

- al sistema universitario nazionale;
- al sistema di ateneo;
- al corso di laurea.

Per maggiori informazioni sul Progetto CampusOne si può visitare il sito all'indirizzo www.campusone.it.

**Calendario delle attività didattiche**

L'anno accademico ha inizio il 1° Ottobre 2004 e termina il 30 Settembre 2005. Le attività didattiche, articolate in due semestri, avranno inizio lunedì 11 ottobre e si concluderanno il 4 giugno 2005. Dal 24 gennaio al 5 marzo 2005 si attua la sospensione delle lezioni per permettere lo svolgimento degli esami della sessione invernale. Gli esami (otto appelli, distribuiti in tre sessioni) si svolgono esclusivamente nei periodi in cui è sospesa l'attività didattica.

Il quadro qui sotto riportato offre una visione d'insieme dei periodi di attività didattica e delle sessioni d'esame nell'ambito dell'anno accademico 2004-2005:

**Calendario 2004-2005**

**I semestre:** 11 ottobre 2004 - 22 gennaio 2005 (Interruzione per festività

natalizie: 23 dicembre 2004 - 6 gennaio 2005)
**I sessione di esami:** 24 gennaio 2005 - 5 marzo 2005 **-** 3 appelli con un intervallo minimo di 10 giorni
**II semestre:** 7 marzo 2005 - 4 giugno 2005 (Interruzione per festività pasquali: 24-29 aprile 2005)
**II sessione di esami:** 6 giugno 2005 - 30 luglio 2005 - 3 appelli con un intervallo minimo di 10 giorni
**III sessione di esami:** 1 settembre 2005 - 8 ottobre 2005 - 2 appelli

## Servizio Biblioteche

L'Università degli Studi Roma Tre è dotata di un **Sistema Bibliotecario d'Ateneo** che si articola in quattro raggruppamenti gestionali denominati **Biblioteche di Area** e caratterizzati dall'affinità disciplinare. Ciascuna delle quattro Biblioteche di Area è retta da un proprio **Consiglio Scientifico** che si occupa dell'indirizzo scientifico della biblioteca; la gestione organizzativa, funzionale ed amministrativa è demandata ad un direttore bibliotecario.
La quattro Biblioteche d'Area sono costituite, al loro interno, da Sezioni librarie che rappresentano i punti di servizio.

**Biblioteca di area umanistica "Giorgio Petrocchi"**
Via Ostiense, 234 - piano terra - tel. 06/54577334-60-61 - fax 06/54577333
E-mail: bibarea.uma@uniroma3.it (per tutta la biblioteca d'area)
uma@uniroma3.it (per la sede dell'ex Alfa Romeo, via Ostiense 234)
bib.educ@uniroma3.it (per la sede di via del Castro Pretorio 20)
Il patrimonio librario della Biblioteca "Giorgio Petrocchi" ammonta a 300.000 volumi. La struttura dispone di due sale di consultazione e di lettura, rispettivamente da 200 e da 60 posti.
È attualmente in vigore il seguente orario di apertura:
dal lunedì al venerdì 9,00-20,00
Servizio di prestito: dal lunedì al venerdì 9,00-13,00 e 15,00-17,00
Tipologia di prestito: fino a 3 opere
Durata del prestito: 1 mese

**Biblioteca di area delle Arti**
Sezione Spettacolo
Via Sant'Agata dei Goti, 4 - tel. 06/488871257/255/258.
E-mail: cls@uniroma3.it.
Orario di apertura: lunedì e martedì ore 9,00-19,00
mercoledì, giovedì e venerdì ore 9,00-17,00
Si tratta di una Biblioteca specializzata in cinema, teatro, danza, musica e televisione.
Con l'acquisizione del Fondo Castello (la catalogazione del Fondo è in via di completamento), il patrimonio librario della Biblioteca ammonta a circa 12400 volumi.

I periodici le cui collezioni risultano complete o quasi sono circa 100, quelli correnti in abbonamento sono 32.
La Biblioteca comprende un settore Videoteca con circa 2400 titoli disponibili. La collezione in VHS, DVD, CD è suddivisa in 4 sezioni: cinema, teatro, musica e documentari.
La struttura offre i seguenti servizi:
*Biblioteca:*
- Catalogo on-line (http://aleph.caspur.it)
- Servizio di consultazione per libri e periodici
- Servizio di reference

*Videoteca:*
- Prestito di videocassette (VHS) e CD se in doppia copia
- N. 3 postazioni per visione (con prenotazione) materiale audiovisivo VHS, CD
- N. 2 postazioni per visione(con prenotazione) materiale audiovisivo DVD

**Sezione Storia dell'Arte "Luigi Grassi"**
P.zza della Repubblica, 10 - tel. 06/4882162 - fax 06/4742398.
E-mail: saa@uniroma3.it
Posti disponibili 30.
Orario di apertura: dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 17,00
Il prestito è consentito soltanto ai docenti. Il servizio di distribuzione è attivo fino a mezz'ora prima della chiusura.

## Laboratori

**Laboratorio informatico**
Via Ostiense 234. Responsabile Sig. Fulvio Pagano - tel. 06/54577618 - tel./fax 06/54577521.
Orario di apertura: dal lunedì al venerdì 8,30-12,30 e 14,00-18,00.
La Facoltà di Lettere e Filosofia dispone di un laboratorio informatico riservato a tutti gli studenti della Facoltà regolarmente iscritti. Il laboratorio è dotato di cinque scanner di cui uno per diapositive e lucidi ed uno in formato A3; ci sono tredici computer collegati in Internet per ricerche e forniti di stampante e software di videoscrittura, grafica, foglio elettronico, masterizzatore, DVD, Iomega zip.
L'accesso ai computer è regolamentato da un apposito Regolamento, di cui si può prendere visione nei locali del Laboratorio.

**Aula informatizzata**
Via Ostiense 234 - piano terra - tel. 06/54577620 - 06/54577621
La Facoltà dispone di un'aula informatizzata dotata di 40 postazioni PC con collegamento ad internet. L'aula viene utilizzata per svolgere i corsi miranti all'acquisizione delle "Abilità informatiche di base" e destinate a tutti gli studenti della Facoltà.
Si fornisce di seguito il programma del corso:

1. Concetti di base della Tecnologia dell'Informazione.
2. Uso del computer e gestione dei file.
3. Elaborazione testi.
4. Foglio elettronico.
5. Basi di dati.
6. Strumenti di presentazione.
7. Reti informatiche.

**Laboratorio Linguistico**
Via Ostiense 234 - tel. 06/54577462 - fax 06/54577568
Orario di apertura: (invernale) dal lunedì al giovedì 8,00-18,00; venerdì 8,00-16,00; (estivo) dal lunedì al venerdì 8,00-16,00.
La Facoltà dispone di un laboratorio linguistico, ubicato al piano terra dell'edificio. È gestito dal Dipartimento di Linguistica ed affidato a personale tecnico specializzato, con la collaborazione periodica di studenti borsisti.
Il laboratorio dispone delle seguenti risorse:
- *Laboratorio di classe*: è costituito da 38 postazioni studenti (di tipo audio-attivo-comparativo) e dispone di una lavagna elettronica, un PC multimediale, un registratore audio ed un videoregistratore in grado di vedere programmi TV satellitari attraverso l'antenna parabolica. Il Laboratorio di classe è stato creato per lezioni di gruppo condotte da un insegnante.
- *Laboratorio individuale*: è composto da 44 postazioni (audio e PC multimediali) ed è particolarmente utile per gli studenti che desiderino approfondire individualmente lo studio della lingua. La lista dettagliata dei materiali verrà esposta in bacheca. Si può poi consultare materiale relativo agli esami degli anni passati. Si consiglia comunque di consultare i docenti e gli insegnanti di madre lingua per la scelta del materiale appropriato.
- *Laboratorio video*: è costituito da 17 video-postazioni equipaggiate ognuna con un video registratore, un TV monitor a due cuffie in cui uno o due studenti possono visionare ed ascoltare videocassette in formato VHS, PAL o i programmi ricevuti via satellite.
- *Sala di Registrazione e duplicazione video*: è una sala con cabina speaker opportunamente insonorizzata per la registrazione, produzione di audio-cassette e duplicazione di videocassette.

**Laboratorio Geocartografico**
Via Ostiense 234. Responsabile scientifico prof.ssa Maria Gemma Grillotti (tel. 06/54577586)
Responsabile tecnico informatico Marco Lodi (tel. 06/54577479-573)
Sito internet: http://labgeo.tripod.com

Il Laboratorio Geocartografico dispone di:
- un'aula didattica multimediale;
- una sala cartoteca per la consultazione delle carte storiche, tematiche e internazionali;
- una sala Atlanti;

- una sala tecnologica per l'acquisizione e la elaborazione informatica di nuove carte (in corso di allestimento).

Il patrimonio documentario del Laboratorio si articola in varie sezioni, alcune delle quali già disponibili per la consultazione (fondi cartografici a grande scala relativi al territorio italiano, Atlanti, materiale statistico-documentario, testi di cartografia) ed altre in avanzata fase di inventariazione o di realizzazione (guide, sezione cartografia storica, sezione cartografia tematica e internazionale, diateca; strumentazione per rilevamenti):

- la sezione cartografica comprende i fondi cartografici a grande scala relativi al territorio italiano (circa 6.000 fogli), le carte tematiche e le carte internazionali;
- la sezione storica comprende la serie storica IGM e le riproduzioni di documenti cartografici d'archivio relativi a territori di confine, sui quali riconoscere le diverse tecniche di cartografazione e gli interessi economico-politici dei vari committenti (Austria, Francia, Stato della Chiesa, Regno di Napoli);
- la sezione statistico-documentaria si compone della serie cartacea e di quella informatica;
- la sezione Atlanti conta circa 400 volumi anche a carattere storico e tematico;
- la sezione bibliografica dispone di oltre 150 testi di cartografia a carattere scientifico e didattico;
- la sezione guide ha acquisito circa 500 guide scientifiche in lingue diverse (italiano, francese, inglese);
- la sezione didattica mette a disposizione oltre 40 carte murali e oltre 300 carte topografiche (scala 1:25.000; 1:50.000; 1:100.000)

**Centro multimediale**

Via del Castro Pretorio, 20 - I piano. Responsabile Dott. Claudio Mosticone - tel. 06/49229263.

E-mail: mosticon@uniroma3.it

Presso il Dipartimento di Letterature Comparate è in funzione, per gli studenti della Facoltà, un Centro Multimediale così articolato:

- *Laboratorio di informatica:* è fornito di 4 Macintosh, 9 PC, 5 stampanti laser e a getto d'inchiostro, 2 scanner e 9 collegamenti con Internet. I software applicativi utilizzati sono: Office, Works, MLA (per ricerche bibliografiche), ecc..
- Il personale tecnico del dipartimento assiste gli studenti all'utilizzo del computer. Inoltre, per gli studenti, sono organizzati dei corsi di "alfabetizzazione all'uso del Computer".
- *Videoteca-audioteca*: sono presenti oltre 300 titoli tra filmati in lingua e registrazioni video e audio di convegni e seminari. Due postazioni video e due audio fornite di cuffia, sono a disposizione per la visione e l'ascolto.
- *Laboratorio audio-video*: dispone di due sale montaggio: digitale e in linea. In questi locali si prepara il materiale necessario per la videoteca-audioteca e per la produzione televisiva. Il Laboratorio è fornito di attrezzature professionali (telecamere, lampade, amplificatori, mixer, videoregi-

stratori, radiomicrofoni, ecc.) che permettono le riprese televisive dei convegni che si svolgono sia presso la “Sala Conferenze I. Ambrogio” del Dipartimento, sia presso sale riunioni di altre sedi. La “Sala Conferenze” è attrezzata con un videoproiettore ed un grande schermo, per la visione dei filmati e delle trasmissioni via satellite.
- *Laboratorio di fotoriproduzione*: sono eseguite lavorazioni e riproduzioni fotografiche per iniziative didattiche all’interno del dipartimento, per allestimenti di mostre fotografiche, e per la creazione di cataloghi.

*- Per le necessarie informazioni relative alla prenotazione e all’uso del Laboratorio occorre contattare il Dipartimento di Letterature Comparate, v. del Castro Pretorio, 20 - I piano - tel. 06/49229263.*

**Per ulteriori notizie strettamente connesse con l’attività didattica gli studenti devono far riferimento alle competenti Segreterie dei Collegi didattici e dei Corsi di laurea. Per tutte le questioni di carattere amministrativo e fiscale (tasse di iscrizione, borse di studio, esoneri, trasferimenti da/verso altri atenei ecc.) lo sportello di competenza è costituito dalla Segreteria Studenti, con sede in via Ostiense, 175 (06/570671).**
**I rappresentanti degli studenti eletti in Consiglio di Facoltà e nei Consigli delle strutture didattiche sono a disposizione per informazioni o richieste nella sala rappresentanti (via Ostiense, 234, piano terra), con orario che verrà comunicato all’inizio dell’anno accademico.**

# Quadro sinottico dell'offerta didattica

| SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE | INSEGNAMENTO | DOCENTE | SEMESTRE | COLLEGIO DIDATTICO |
|---|---|---|---|---|
| FIS/02 – Fisica teorica, modelli e metodi matematici | Istituzioni di fisica per filosofi | RAIMONDI Roberto | II | FILOSOFIA |
| INF/01 - Informatica | Fondamenti di Informatica | TORTORA DE FALCO L. | I | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Sviluppi dell'Informatica e della Telematica | GUERRINI Stefano | II | SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE |
| ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni | Fondamenti dell'Informatica e della Telematica | GUERRINI Stefano | II | SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE |
| IUS/01 - Diritto Privato | Diritto delle comunicazioni e delle informazioni, I | ZENO-ZENCOVICH V. | I | SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE |
| IUS/09 - Istituzioni di Diritto pubblico | Diritto delle comunicazioni e delle informazioni, II | VOTANO Giulio | I | SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE |
| | Legislazione e normative editoriali | ASSUMMA Giorgio | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Legislazione televisiva II | BOSCAGLI Adriana | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| IUS/13 - Diritto internazionale | Organizzazione internazionale e tutela dei diritti umani | BENVENUTI Paolo | I | SCIENZE STORICHE |
| L-ANT/02 - Storia greca | Storia greca | RAGONE Giuseppe | Annuale | LETTERE |
| | Storia greca - Specialistico | RAGONE Giuseppe | Annuale | LETTERE |
| L-ANT/03 - Storia romana | Antichità romane | BONAMENTE Maria | II | LETTERE |
| | Epigrafia latina | BONAMENTE Maria | Annuale | LETTERE |
| | Seminario di Storia romana | POLVERINI Leandro | II | LETTERE |
| | Storia della storiografia romana | POLVERINI Leandro | I | LETTERE |
| | Storia romana | POLVERINI Leandro | Annuale | LETTERE |
| | Storia romana | BONAMENTE Maria | I | LETTERE |
| L-ANT/04 - Numismatica | Numismatica antica | MOLINARI Maria Cristina | I | LETTERE |
| L-ANT/05 - Papirologia | Papirologia | RADICIOTTI Paolo | I | LETTERE |
| L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche | Etruscologia e antichità italiche | STEINGRAEBER Stephan | II | SCIENZE DEI BENI CULTURALI |
| L-ANT/07 - Archeologia Classica | Archeologia delle province romane | MUSSO Luisa | Annuale | SCIENZE DEI BENI CULTURALI |

**N.B.** L'indicazione relativa alla voce 'Collegio didattico' individua la sezione dell'Ordine degli Studi in cui è inserito il programma di cui trattasi.

| SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE | INSEGNAMENTO | DOCENTE | SEMESTRE | COLLEGIO DIDATTICO |
|---|---|---|---|---|
| | Archeologia e storia dell'arte greca e romana | MORENO Paolo | II | SCIENZE DEI BENI CULTURALI |
| | Storia dell'archeologia | CALCANI Giuliana | II | SCIENZE DEI BENI CULTURALI |
| L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale | Antichità cristiane A | CALCAGNINI Daniela | II | LETTERE |
| | Antichità cristiane B | PERRAYMOND Myla | I | LETTERE |
| | Archeologia cristiana | MAZZOLENI Danilo | Annuale | SCIENZE DEI BENI CULTURALI |
| | Epigrafia e antichità cristiane | MAZZOLENI Danilo | Annuale | SCIENZE DEI BENI CULTURALI |
| L-ART/01 - Storia dell'arte medievale | Iconografia cristiana e medievale | BISCONTI Fabrizio | I | SCIENZE DEI BENI CULTURALI |
| | Storia dell'arte medievale | CASARTELLI NOVELLI Silvana | II | SCIENZE DEI BENI CULTURALI |
| L-ART/02 - Storia dell'arte moderna | Istituzioni di storia dell'arte moderna | RANGONI Fiorenza | II | SCIENZE DEI BENI CULTURALI |
| | Storia comparata dell'arte dei paesi europei | CRESTI Maria Vera | I | SCIENZE DEI BENI CULTURALI |
| | Storia del disegno, dell'incisione e della grafica | SAPORI Giovanna | I | SCIENZE DEI BENI CULTURALI |
| L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea | Istituzioni di storia dell'arte contemporanea | IAMURRI Laura | I | SCIENZE DEI BENI CULTURALI |
| | Storia dell'arte contemporanea | CINELLI Barbara | I | SCIENZE DEI BENI CULTURALI |
| | Storia dell'arte contemporanea. Immagini dal Novecento | COEN Ester | I | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Storia dell'arte contemporanea. Immagini dal Novecento - Specialistico | COEN Ester | I | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, |
| L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro | Museologia | BARROERO Liliana | I | SCIENZE DEI BENI CULTURALI |
| | Storia della critica d'arte | CASALE Vittorio | I | SCIENZE DEI BENI CULTURALI |
| | Storia delle tecniche artistiche | LAVEZZARI CASALE Paola | I | SCIENZE DEI BENI CULTURALI |
| | Storia sociale dell'arte | BORSELLINO Enzo | II | SCIENZE DEI BENI CULTURALI |
| L-ART/05 - Discipline dello Spettacolo | Composizione e tecniche dello spettacolo | GERACI Stefano | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |

| SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE | INSEGNAMENTO | DOCENTE | SEMESTRE | COLLEGIO DIDATTICO |
|---|---|---|---|---|
| | Composizione e tecniche dello spettacolo - Specialistico | GERACI Stefano | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Coreografia (2) - Specialistico | BATTISTI Rossella | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Coreografia del Novecento | BATTISTI Rossella | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Cultura teatrale e cultura letteraria. nel Novecento 2 | GUARINO Raimondo | I | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Cultura teatrale e cultura letteraria nel Novecento I | GERACI Stefano | I | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Dal testo alla scrittura scenica - Specialistico | SAMMARTANO Giancarlo | (n.s.) | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Elementi di composizione scenica - Specialistico | SAMMARTANO Giancarlo | (n.s.) | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Fonti e metodologie della storia del teatro. Il testo come documento -Specialistico | GUARINO Raimondo | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Leggere il teatro | GRILLI Maria Luisa | I | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Lineamenti di storia della danza moderna e contemporanea | BATTISTI Rossella | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Lineamenti di storia della regia. I maestri del Novecento | SAMMARTANO Giancarlo | I | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Lineamenti di storia dello spettacolo (A-P) | GRILLI Maria Luisa | I | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Lineamenti di storia dello spettacolo (Q-Z) | GUARINO Raimondo | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Panorama del teatro contemporaneo | RUFFINI Franco | I | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |

| SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE | INSEGNAMENTO | DOCENTE | SEMESTRE | COLLEGIO DIDATTICO |
|---|---|---|---|---|
| | Pratiche dell'Attore e pensiero della Regia | SAMMARTANO Giancarlo | I | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Storia del teatro europeo | GUARINO Raimondo | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Storia del teatro europeo - Specialistico | GUARINO Raimondo | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Storia del teatro italiano I | GERACI Stefano | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Storia del Teatro italiano II - Specialistico | GERACI Stefano | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Teatri asiatici – Specialistico | SAVARESE Nicola | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Teatro e spettacolo tra Oriente e Occidente | SAVARESE Nicola | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Teatro e tecnologie digitali | SAVARESE Nicola | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Teorie dell'attore | RUFFINI Franco | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Teorie dell'attore - Specialistico | RUFFINI Franco | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| L-ART/06 - Cinema, Fotografia e Televisione | Autori del cinema | DE FRANCESCHI Leonardo | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Autori del cinema. Jean Renoir | DE VINCENTI Giorgio | I | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Cinema e media elettronici | GAZZANO Marco Maria | I | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Cinema italiano. Lo schermo allo specchio - Specialistico | PARIGI Stefania | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |

| SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE | INSEGNAMENTO | DOCENTE | SEMESTRE | COLLEGIO DIDATTICO |
|---|---|---|---|---|
| Cultural Studies - Specialistico | Cinema sperimentale e d'avanguardia | TRIVELLI Anita | I | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Cinematografia documentaria | PANNONE Gianfranco | I | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Dalla Feminist Film Theory ai | PRAVADELLI Veronica | I | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Istituzioni di regia cinematografica e televisiva - Cinema e televisione | ZAGARRIO Vito | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Istituzioni di storia e critica del cinema I (M-Z) | PERNIOLA Ivelise | I | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Istituzioni di storia e critica del cinema I (A-L) | DE FRANCESCHI Leonardo | I | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Istituzioni di storia e critica del cinema II (A-L) | DE FRANCESCHI Leonardo | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Istituzioni di storia e critica del cinema II (M-Z) | PERNIOLA Ivelise | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Linguaggi della televisione generalista | FRECCERO Carlo | I | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Metodologia di analisi del film. Dall'analisi strutturale alla Feminist Film Theory | PRAVADELLI Veronica | I | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Metodologia di analisi del film. Dall'analisi strutturale alla Feminist Film Theory - Specialistico | PRAVADELLI Veronica | I | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Metodologie di analisi del film | ALBANO Lucilla | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Modi di produzione/ Modi di espressione negli anni Trenta in italia - Specialistico | ZAGARRIO Vito | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Storia del cinema italiano. Neorealismo e neorealismi | PARIGI Stefania | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |

| SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE | INSEGNAMENTO | DOCENTE | SEMESTRE | COLLEGIO DIDATTICO |
|---|---|---|---|---|
| | Storia della regia cinematografica | ALBANO Lucilla | I | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Storia e critica della radio e della televisione | MONTELEONE Franco | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Storia e critica della radio e della televisione (per Comunicazione nella società della globalizzazione) | MONTELEONE Franco | II | SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE |
| | Storia e tecniche della fotografia | ARCIERO Gianfranco | I | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Storia e teoria della sceneggiatura | LOI Marina | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Strategie comunicative della televisione | DENTI Alessandro | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Studi sul pubblico | RINALDI Francesca | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Studi sul pubblico (per studenti della classe 11) | RINALDI Francesca | II | LINGUE E LINGUISTICA e LINGUE E CULTURE STRANIERE |
| | Televisione generalista e nuovi media | D'ONOFRIO Mara | I | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Teoria e tecniche del palinsesto televisivo | MONTELEONE Franco | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Teorie del cinema, semiologia, semiotica, teoria dell'enunciazione - Specialistico | DE VINCENTI Giorgio | I | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| L-ART/07 - Musicologia e Storia della musica | Forme e linguaggi della musica contemporanea | POZZI Raffaele | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Storia della musica (A-L) | ZACCAGNINI Guido | I | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Storia della musica (M-Z) | POZZI Egidio | I | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |

| SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE | INSEGNAMENTO | DOCENTE | SEMESTRE | COLLEGIO DIDATTICO |
|---|---|---|---|---|
| L-ART/08 - Etnomusicologia | Elementi di etnomusicologia | GERMI Maria Linda | I | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Introduzione alla storia degli strumenti musicali | GERMI Maria Linda | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca | Cultura greca | MARTINA Antonio Pantaleo | I | LETTERE |
| | Grammatica greca | COZZOLI Adele Teresa | Annuale | LETTERE |
| | Letteratura greca | MARTINA Antonio Pantaleo | Annuale | LETTERE |
| | Metrica greca | COZZOLI Adele Teresa | I | LETTERE |
| L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina | Cultura latina A | CHIABO' Maria | I | LETTERE |
| | Cultura latina B | ROBERTI Luciana | II | LETTERE |
| | Filologia latina | SPALLONE Maddalena | Annuale | LETTERE |
| | Letteratura latina A | DE NONNO Mario | Annuale | LETTERE |
| | Letteratura latina B | ANDREONI Emanuela | Annuale | LETTERE |
| | Lingua e letteratura romanobarbarica - - Specialistico | MALASPINA Elena | II | LETTERE |
| | Lingua latina | MALASPINA Elena | Annuale | LETTERE |
| | Metrica latina | DE NONNO Mario | II | LETTERE |
| | Tecniche della traduzione latina | FINI Carla | II | LETTERE |
| L-FIL-LET/05 - Filologia classica | Drammaturgia antica | MARTINA Antonio Pantaleo | Annuale | LETTERE |
| | Filologia classica | FERRARO Vittorio | Annuale | LETTERE |
| L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica | Istituzioni di letteratura cristiana antica | D'ANNA Alberto | I | LETTERE |
| | Letteratura cristiana antica | CAVALCANTI Elena | Annuale | LETTERE |
| L-FIL-LET/07 - Civiltà Bizantina | Storia e civiltà dell'Impero romano d'Oriente | PASSARELLI Gaetano | I | LETTERE |
| L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica | Letteratura latina medievale | DI MARCO Michele | II | LETTERE |
| | Letteratura latina umanistica A | CHIABO' Maria | II | LETTERE |
| | Letteratura latina umanistica B | ROBERTI Luciana | I | LETTERE |

| SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE | INSEGNAMENTO | DOCENTE | SEMESTRE | COLLEGIO DIDATTICO |
|---|---|---|---|---|
| L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza | Filologia romanza - Interpretazione e critica del testo. Il racconto romanzo | ANNICCHIARICO Annamaria | II | LINGUE E CULTURE |
| | Lingua catalana - Nozioni di base - III lingua | ANNICCHIARICO Annamaria | II | LINGUE E CULTURE |
| | Linguistica romanza | GIANNETTI Andrea | I | LINGUE E LINGUISTICA |
| L-FIL-LET/10 - Letteratura Italiana | Analisi di video: libro, drammaturgia, scena - Specialistico | TAFFON Giorgio | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Letteratura italiana (per Lingue e culture straniere) | SALSANO Roberto | II | LINGUE E CULTURE |
| | Letteratura italiana I (per Lettere e Filosofia) | CAMPAILLA Sergio A. | II | LETTERE |
| | Letteratura italiana I (per Lettere e Filosofia) | IZZI Giuseppe | I | LETTERE |
| | Letteratura italiana - Specialistico | RAGNI Eugenio | I | SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, |
| | Letteratura italiana (per Comunicazione nella società della globalizzazione) | RAGNI Eugenio | II | SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE |
| | Letteratura italiana (per Lingue e comunicazione internazionale) | RAGNI Eugenio | I | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Letteratura italiana (per SCPA) | SUITNER Franco | II | SCIENZE DEI BENI CULTURALI |
| | Letteratura italiana (per SSTCI) | SUITNER Franco | II | SCIENZE STORICHE |
| | Letteratura italiana II (per Lettere e Filosofia) | ARIANI Marco | II | LETTERE |
| | Letteratura italiana II (per Lettere e Filosofia) | CAMPAILLA Sergio Antonio | II | LETTERE |
| | Letteratura italiana II (per Lettere e Filosofia) | STENTELLA Giuliana | I | LETTERE |
| | Letteratura italiana II (per Lettere e Filosofia) | SUITNER Franco | II | LETTERE |
| | Letteratura teatrale italiana 1 | ARIANI Marco | II | LETTERE |
| | Letteratura teatrale italiana 2 | CAPONIGRO Maria Adelaide | II | LETTERE |
| | Maestri della drammaturgia italiana del Novecento | TAFFON Giorgio | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Storia della critica letteraria | LEONELLI Giuseppe | I | LETTERE |

| SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE | INSEGNAMENTO | DOCENTE | SEMESTRE | COLLEGIO DIDATTICO |
|---|---|---|---|---|
| | Teoria e pratica della comunicazione letteraria, I (per Comunicazione nella Società della globalizzazione) | LEONELLI Giuseppe | I | SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE |
| L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea | Letteratura e editoria nel Novecento italiano | SEBASTIANI Gioia Laura | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Letteratura italiana contemporanea 1 | LEONELLI Giuseppe | II | LETTERE |
| | Letteratura italiana contemporanea 2 | SALSANO Roberto | II | LETTERE |
| | Letteratura italiana contemporanea 3 | DEBENEDETTI Antonio | II | LETTERE |
| | Letteratura italiana contemporanea - Specialistico | LEONELLI Giuseppe | II | LETTERE |
| | Movimenti e scrittori nella letteratura italiana del Novecento (A-L) | SEBASTIANI Gioia Laura | I | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Movimenti e scrittori nella letteratura italiana del Novecento (M-Z) | TAFFON Giorgio | I | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Testi italiani contemporanei - Specialistico | SEBASTIANI Gioia Laura | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana | Dialettologia italiana | MOCCIARO Antonia G. | Annuale | LETTERE |
| | Didattica della lingua italiana | STEFINLONGO Antonella | I | SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE |
| | Grammatica italiana contemporanea | DARDANO Maurizio | I | LETTERE |
| | Grammatica italiana storica | BOCCAFURNI Anna Maria | I | LETTERE |
| | Istituzioni di linguistica italiana contemporanea A | DARDANO Maurizio | I | LETTERE |
| | Istituzioni di linguistica italiana contemporanea B | D'ACHILLE Paolo | II | LETTERE |
| | Istituzioni di linguistica italiana storica | GIOVANARDI Claudio | II | LETTERE |
| | Istituzioni di linguistica italiana storica A | D'ACHILLE Paolo | I | LETTERE |
| | Linguistica italiana - Specialistico | D'ACHILLE Paolo | II | LETTERE |
| | Linguistica italiana – Specialistico | GIOVANARDI Claudio | II | LETTERE |

| SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE | INSEGNAMENTO | DOCENTE | SEMESTRE | COLLEGIO DIDATTICO |
|---|---|---|---|---|
| | Linguistica italiana contemporanea | GIOVANARDI Claudio | I | LETTERE |
| | Retorica stilistica e metrica | PELO Adriana | I | LETTERE |
| | Storia della lingua italiana | STEFINLONGO Antonella | II | SCIENZE DELLA COMUNNICAZIONE |
| L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana | Filologia della letteratura italiana I | MORONI Ornella | I | LETTERE |
| | Filologia della letteratura italiana I | SAVINI Marta | I | LETTERE |
| | Filologia della letteratura italiana II | MORONI Ornella | II | LETTERE |
| | Filologia della letteratura italiana II Filologia e critica dantesca | FIORILLA Maurizio | I | LETTERE |
| | Filologia della letteratura italiana II Letteratura del Rinascimento | RANIERI Concetta | I | LETTERE |
| | Filologia della Letteratura italiana II Letteratura umanistica | SAVINI Marta | I | LETTERE |
| | Filologia italiana - specialistico | MORONI Ornella | Annuale | LETTERE |
| | Letteratura italiana del Rinascimento (per SCPA) | RANIERI Concetta | I | SCIENZE DEI BENI CULTURALI |
| | Letteratura italiana umanistica e rinascimentale - Specialistico | SAVINI Marta | Annuale | LETTERE |
| L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate | Finzione. Storia di un concetto. dalla letteratura alla comunicazione audiovisiva - Specialistico | MAZZARELLA Arturo | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Sociologia della letteratura | PAGLIANO Graziella | II | LETTERE |
| | Teorie della letteratura e metodi critici (A-L) (Per Lettere e Comunicazione nella società della globalizzazione) | PAGLIANO Graziella | I | LETTERE |
| | Teorie della letteratura e metodi critici (M-Z) (Per Lettere e Comunicazione nella società della globalizzazione) | FRACASSA Ugo | I | LETTERE |
| L-FIL-LET/15 - Filologia germanica | Istituzioni di filologia germanica | VACIAGO Paolo | I | LINGUE E LINGUISTICA |

| SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE | INSEGNAMENTO | DOCENTE | SEMESTRE | COLLEGIO DIDATTICO |
|---|---|---|---|---|
| L-LIN/01 - Glottologia e Linguistica | Costrutti sintattici e operazioni connesse - Specialistico | SIMONE Raffaele | (n.s.) | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Elementi di Linguistica delle lingue classiche - Specialistico | POMPEI Anna | (n.s.) | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Elementi di tipologia 1 | PUGLIELLI Annarita | II | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Elementi di tipologia 2 | PUGLIELLI Annarita | II | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Fondamenti di grammatica | SIMONE Raffaele | (n.s.) | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Glottologia | LOMBARDI VALLAURI E. | Annuale | LETTERE |
| | Glottologia - Specialistico | LOMBARDI VALLAURI E. | Annuale | LETTERE |
| | La comunicazione prima e dopo la reteprospettive interdisciplinari - Linguistica | SIMONE Raffaele | II | SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE |
| | Le interfacceinterrelazioni tra diversi livelli di analisi linguistica - Specialistico | PUGLIELLI Annarita | (n.s.) | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Le lingue del mondo | FRASCARELLI Mara | I | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Le lingue del mondo | MEREU Lunella | I | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Le strutture del linguaggio | MEREU Lunella | I | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Le strutture del linguaggio | POMPEI Anna | I | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Linguistica e comunicazione | SIMONE Raffaele | I | SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE |
| | Linguistica e comunicazione - specialistico | SIMONE Raffaele | | SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE |
| | Pragmatica - Specialistico per Scienze del linguaggio) | ORLETTI LANDI Franca | (n.s.) | LETTERE |
| | Sintassi | FRASCARELLI Mara | I | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Sociolinguistica/Comunicazione interculturale | ORLETTI LANDI Franca | II | LETTERE |
| | Teoria e semiotica della scrittura | ZAGANELLI Giovanna | I | SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE |
| | Usi, lingua, comunicazione e società | FIORENTINO Giuliana | II | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Usi, lingua, comunicazione e società | ORLETTI LANDI Franca | II | LINGUE E LINGUISTICA |
| L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne | Interlingua: lo sviluppo della competenza d'uso in L2 | AMBROSO Maria Serena | II | LINGUE E LINGUISTICA |
| | La competenza lessicale. Criteri per valutare la competenza di uso di una L2 - Specialistico | AMBROSO Maria Serena | (n.s.) | LINGUE E LINGUISTICA |

| SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE | INSEGNAMENTO | DOCENTE | SEMESTRE | COLLEGIO DIDATTICO |
|---|---|---|---|---|
| | Le abilità linguistiche e lo sviluppo della capacità di comprensione del testo | AMBROSO Maria Serena | I | LINGUE E LINGUISTICA |
| L-LIN/03 - Letteratura francese | Letteratura francese II A | DONATELLI Bruna | (n.s.) | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Letteratura francese. Il Barocco - Specialistico | NORCI C. DE AZEVEDO L. | I | LINGUE E CULTURE |
| | Letteratura francese. Il Classicismo - Specialistico | POMPEJANO Valeria | I | LINGUE E CULTURE |
| | Letteratura francese del Novecento | DI PAOLO Rosa Teresa | I | LINGUE E CULTURE |
| | Letteatura francese B | NORCI CAGIANO Letizia | II | LINGUE E CULTURE |
| | Letteratura francese I A | DONATELLI Bruna | | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Letteratura francese I B - Il ventesimo secolo e le avanguardie storiche: il dadaismo | GALLETTI Marina | II | LINGUE E CULTURE |
| | Letteratura francese II: Testi e contesti | RISSET TODINI Jacqueline | II | LINGUE E CULTURE |
| | Letteratura francese III A - Letteratura e filosofia intorno all'Encyclopédie | GALLETTI Marina | II | LINGUE E CULTURE |
| | Letteratura francese II-III B - Corrispondenze reali e immaginarie in Francia tra '700 e '800 | NORCI CAGIANO Letizia | II | LINGUE E CULTURE |
| L-LIN/04 - Lingua e traduzione - Lingua francese | Comprensione e traduzione di testi teatrali e cinematografici I | MONGELLI Giuseppe | I | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Comprensione e traduzione di testi teatrali e cinematografici II | MONGELLI Giuseppe | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Laboratorio di traduzione di francese | SANTONE Laura | II | LINGUE E CULTURE |
| | Lingua e traduzione - Lingua francese: traduzione letteraria | DI PAOLO Rosa Teresa | I | LINGUE E CULTURE |
| | Lingua francese | LOMNITZ Sacha | I | SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE |
| | Storia della lingua francese: la traduzione letteraria - Specialistico | RISSET TODINI Jacqueline | II | LINGUE E CULTURE |
| | Traduzione e revisione testi II-III | POMPEJANO Valeria | I | LINGUE E CULTURE |
| L-LIN/05 - Letteratura spagnola | Letteratura spagnola - Specialistico | ANTONUCCI Fausta | II | LINGUE E CULTURE |
| | Letteratura spagnola - Specialistico | SORIA Giuliano | I | LINGUE E CULTURE |

| SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE | INSEGNAMENTO | DOCENTE | SEMESTRE | COLLEGIO DIDATTICO |
|---|---|---|---|---|
| | Letteratura spagnola I ('900) - (A-L) | ANTONUCCI Fausta | II | LINGUE E CULTURE |
| | Letteratura spagnola I A ('900) - (M-Z) | ASSUMMA Maria Cristina | II | LINGUE E CULTURE |
| | Letteratura spagnola I B | DESIDERIO Maria Cristina | I | LINGUE E CULTURE |
| | (M. Vàzquez Montalbàn e C. Martin Gaite) | FERRARIS Maria Teresa | I | LINGUE E CULTURE |
| | Letteratura spagnola II (Poetiche spagnole dal Romanticismo al Modernismo) | SORIA Giuliano | I | LINGUE E CULTURE |
| | Letteratura spagnola II A ('700-'800) | ASSUMMA Maria Cristina | I | LINGUE E CULTURE |
| | Letteratura spagnola II B (Pepita Jiménez e Tristiana) | ANTONUCCI Fausta | I | LINGUE E CULTURE |
| | Letteratura spagnola III A ('500-'600) | DESIDERIO Maria Cristina | II | LINGUE E CULTURE |
| | Letteratura spagnola III B - (Il romanzo picaresco) | FERRARIS Maria Teresa | II | LINGUE E CULTURE |
| L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane | Lingua e letterature ispanoamericane - Specialistico | BLENGINO Giovanni | II | LINGUE E CULTURE |
| | Lingua e letterature ispanoamericane I A | CATTARULLA Camilla | I | LINGUE E CULTURE |
| | Lingua e letterature ispanoamericane II A | BLENGINO Giovanni | II | LINGUE E CULTURE |
| | Lingua e letterature ispanoamericane III A | BLENGINO Giovanni | II | LINGUE E CULTURE |
| | Lingua e letterature ispanoamericane I-II-III B - Testi e approfondimenti critici | CATTARULLA Camilla | II | LINGUE E CULTURE |
| L-LIN/07 - Lingua e traduzione - Lingua spagnola | Laboratorio di Lingua e traduzione e revisione dei testi: spagnolo II (curriculum TPT) | MARCHIARO R. | II | LINGUE E CULTURE |
| | Laboratorio di Lingua e traduzione e revisione dei testi: spagnolo I -III (curriculum TPT) | ALESSANDRO Arianna | I | LINGUE E CULTURE |
| | Lingua e letteratura spagnola II | SORIA Giuliano | I | LINGUE E CULTURE |
| | Lingua spagnola per altri Cds | PIRAS Pina Rosa | I | LINGUE E CULTURE |
| | Lingua spagnola I (prima lingua) | LIBERATORI Filomena | I | LINGUE E CULTURE |
| | Lingua spagnola I anno - seconda lingua (e terza lingua ) | LIBERATORI Filomena | I | LINGUE E CULTURE |

| SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE | INSEGNAMENTO | DOCENTE | SEMESTRE | COLLEGIO DIDATTICO |
|---|---|---|---|---|
| | Lingua spagnola II - curriculum TPT | PIRAS Pina Rosa | I | LINGUE E CULTURE |
| | Lingua spagnola II (A-L) | LOTTINI Otello | I | LINGUE E CULTURE |
| | Lingua spagnola II (M-Z) | LIBERATORI Filomena | II | LINGUE E CULTURE |
| | Lingua spagnola III (M-Z) | LIBERATORI Filomena | II | LINGUE E CULTURE |
| | Lingua spagnola III - curriculum TPT | PIRAS Pina Rosa | II | LINGUE E CULTURE |
| | Lingua spagnola III (A-L) | LOTTINI Otello | I | LINGUE E CULTURE |
| | Lingua spagnola terzo anno, prima lingua | DE SANTIS Francesca | | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Traduzione come ricerca (II anno) | PIRAS Pina Rosa | I | LINGUE E CULTURE |
| | Traduzione come ricerca (III anno) | PIRAS Pina Rosa | II | LINGUE E CULTURE |
| | Traduzione letteraria: ricerche e problematiche - Specialistico | PIRAS Pina Rosa | I | LINGUE E CULTURE |
| L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana | Letterature portoghese e brasiliana II: Testi e contesti. Cinquecento e Seicento | LANCIANI Giulia | I | LINGUE E CULTURE |
| | Letterature portoghese e brasiliana III: Testi e contest. Dal Settecento all'età contemporanea | LANCIANI Giulia | I | LINGUE E CULTURE |
| | Letterature portoghese e brasiliana I: Testi e contesti. Dalle origini al Quattrocento | LANCIANI Giulia | I | LINGUE E CULTURE |
| | Letterature portoghese e brasiliana I-II-III: la poesia moderna e contemporanea | LANCIANI Giulia | II | LINGUE E CULTURE |
| | Letterature portoghese e brasiliana: traduzione e revisione testi. | LANCIANI Giulia | II | LINGUE E CULTURE |
| | Letterature portoghese e brasiliana I-II-III: la scrittura dell'impego. Carloso Pires e Amado | LANCIANI Giulia | I | LINGUE E CULTURE |
| L-LIN/09 - Lingua e traduzione - Lingue portoghese e brasiliana | Lingua e traduzione - Lingua portoghese e brasiliana - secondo anno, prima lingua | DONATI Cesarina | Annuale | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Lingua e traduzione - Lingua portoghese e brasiliana - primo anno, prima lingua | DONATI Cesarina | Annuale | LINGUE E LINGUISTICA |

| SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE | INSEGNAMENTO | DOCENTE | SEMESTRE | COLLEGIO DIDATTICO |
|---|---|---|---|---|
| | Lingua portoghese e brasiliana: Lingua in diacronia - Il portoghese dalle origini al Rinascimento | LANCIANI Giulia | I | LINGUE E CULTURE |
| | Lingua portoghese e brasiliana, terzo anno (Operatori della Comunicazione Interculturale) | DONATI Cesarina | Annuale | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Lingua portoghese e brasiliana, primo anno, seconda lingua | DONATI Cesarina | Annuale | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Lingua portoghese e brasiliana, secondo anno (Operatori della comunicazione interculturale) | DONATI Cesarina | Annuale | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Lingua portoghese e brasiliana, secondo anno, seconda lingua | DONATI Cesarina | Annuale | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Lingua portoghese e brasiliana, terzo anno, prima lingua | DONATI Cesarina | Annuale | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Lingua portoghese e brasiliana, terzo anno, seconda lingua | DONATI Cesarina | Annuale | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Lingua portoghese e brasiliana: Lingua in didacronia - Il portoghese dal settecento ad oggi | LANCIANI Giulia | I | LINGUE E CULTURE |
| | Lingua portoghese e brasiliana: Traduzione e revisione dei testi | LANCIANI Giulia | II | LINGUE E CULTURE |
| L-LIN/10 - Letteratura inglese | Analisi drammaturgica di testi | TESSITORE Maria Vittoria | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Letteratura inglese (per Lettere) | VISCONTI Laura | I | LETTERE |
| | Letteratura inglese - Specialistico | DEL SAPIO Maria | II | LINGUE E CULTURE |
| | Letteratura inglese - Specialistico | SACERDOTI Gilberto | I | LINGUE E CULTURE |
| | Letteratura inglese - Specialistico | PAPETTI Maria Viola | II | LINGUE E CULTURE |
| | Letteratura inglese I A | SACERDOTI Gilberto | I | LINGUE E CULTURE |
| | Letteratura inglese I A - Testi e contesti (O-Z) | FAINI Paola | II | LINGUE E CULTURE |
| | Letteratura inglese I A- Testi e contesti (F-N) | CONTENTI Alessandra | II | LINGUE E CULTURE |
| | Letteratura inglese I B - Testi e critica (N-Z) | FAINI Paola | I | LINGUE E CULTURE |

| SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE | INSEGNAMENTO | DOCENTE | SEMESTRE | COLLEGIO DIDATTICO |
|---|---|---|---|---|
| | Letteratura inglese I B - Testi e approfondimenti (M-Z) | CONTENTI Alessandra | I | LINGUE E CULTURE |
| | Letteratura inglese I B – Testi e critica (A-E) | SACERDOTI Gilberto | I | LINGUE E CULTURE |
| | Letteratura inglese II A - Testi e contesti (F-N) | ISENBERG Nancy Beth | I | LINGUE E CULTURE |
| | Letteratura inglese II - Testi e contesti della cultura inglese (Settecento e primo Ottocento) (O-Z) | PENNACCHIA Maddalena | II | LINGUE E CULTURE |
| | Letteratura inglese II A - Testi e contesti (A-E) | RUGGIERI Franca | I | LINGUE E CULTURE |
| | Letteratura inglese II B - Testi e critica(A-L) | RUGGIERI Franca | II | LINGUE E CULTURE |
| | Letteratura inglese II B - Testi e critica (M-Z) | ISENBERG Nancy Beth | II | LINGUE E CULTURE |
| | Letteratura inglese III A - Testi e contesti (A-H) | D'AMICO Tommaso | I | LINGUE E CULTURE |
| | Letteratura inglese III A - Testi e contesti (I-Z) | DEL SAPIO Maria | I | LINGUE E CULTURE |
| | Letteratura inglese III B - Testi e approfondimenti (I-Z) | DEL SAPIO Maria | II | LINGUE E CULTURE |
| | Letteratura inglese III B - Testi e contesti (A-H) | D'AMICO Tommaso | I | LINGUE E CULTURE |
| | Looking back to a free and angry set Specialistico | TESSITORE Maria Vittoria | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Struttura e linguaggio - Elementi di analisi del testo | Alessandro CLERICUZIO | I | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Teatro inglese del Novecento - Harold Pinter | TESSITORE Maria Vittoria | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane | Lingue e letterature angloamericane I B - Testi e critica | GIORCELLI Maria Cristina | II | LINGUE E CULTURE |
| | Lingue e letterature angloamericane III B - - Testi e critica | RICCIARDI Caterina | I | LINGUE E CULTURE |
| | Lingue e letterature angloamericane I A - Testi e critica | GIORCELLI Maria Cristina | II | LINGUE E CULTURE |

| SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE | INSEGNAMENTO | DOCENTE | SEMESTRE | COLLEGIO DIDATTICO |
|---|---|---|---|---|
| | Lingue e letterature angloamericane I B - - Testi e critica | GIORCELLI Maria Cristina | II | LINGUE E CULTURE |
| | Lingue e Letterature angloamericane II | STEFANELLI Maria Anita | I | LINGUE E CULTURE |
| | Lingue e letterature angloamericane III A - Testi e critica | RICCIARDI Caterina | I | LINGUE E CULTURE |
| | Lingue e letterature angloamericane I-II B - Testi e critica | DAL FABBRO Emanuela Maria | I | LINGUE E CULTURE |
| | Lingue e letterature angloamericane III B - Testi e critica | RICCIARDI Caterina | I | LINGUE E CULTURE |
| | Lingue e letterature angloamericane III B - Testi e critica | DAL FABBRO Emanuela Maria | I | LINGUE E CULTURE |
| | Teatro nordamericano - Specialistico | STEFANELLI Maria Anita | I | LINGUE E CULTURE |
| L-LIN/12 - Lingua e traduzione - Lingua inglese | Lingua e traduzione inglese - Specialistico 1 | GLASS Elizabeth Rachel | II | LINGUE E CULTURE |
| | Lingua e traduzione inglese - Specialistico 2 | ROCCA LONGO Marinella | II | LINGUE E CULTURE |
| | Lingua e traduzione inglese I (curriculum TPT) | FAINI Paola | I | LINGUE E CULTURE |
| | Lingua e traduzione inglese I A (curricula non TPT) | GLASS Elizabeth Rachel | II | LINGUE E CULTURE |
| | Lingua e traduzione inglese I A (curriculum TPT) | ROCCA LONGO Marinella | I | LINGUE E CULTURE |
| | Lingua e traduzione inglese II A (curricula non TPT) | GLASS Elizabeth Rachel | I | LINGUE E CULTURE |
| | Lingua e traduzione inglese II A (curriculum TPT) | ROCCA LONGO Marinella | I | LINGUE E CULTURE |
| | Lingua e traduzione inglese II (curriculum TPT) | FAINI Paola | I | LINGUE E CULTURE |
| | Lingua e traduzione inglese III (curriculum TPT) | FAINI Paola | I | LINGUE E CULTURE |
| | Lingua e traduzione inglese III A | GLASS Elizabeth Rachel | I | LINGUE E CULTURE |
| | Lingua e traduzione inglese III A (curriculum TPT) | ROCCA LONGO Marinella | II | LINGUE E CULTURE |

| SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE | INSEGNAMENTO | DOCENTE | SEMESTRE | COLLEGIO DIDATTICO |
|---|---|---|---|---|
| | Lingua inglese I | GRAZZI Enrico | II | SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE |
| | Lingua inglese II | GRAZZI Enrico | I | SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE |
| | Lingua inglese, primo anno (Operatori della Comunicazione Interculturale) | BOYLAN Patrick Terence | II | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Lingua inglese, primo anno, prima lingua | NUCCORINI Stefania | II | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Lingua inglese, primo anno, prima lingua | PIERINI Patrizia | I | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Lingua inglese, primo anno, seconda lingua | HART David Maurice | I | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Lingua inglese, secondo anno (Operatori della Comunicazione Interculturale) | PIERINI Patrizia | II | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Lingua inglese, secondo anno, I lingua | HART David Maurice | I | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Lingua inglese, secondo anno, I lingua | PIERINI Patrizia | II | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Lingua inglese, secondo anno, II lingua | HART David Maurice | I | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Lingua inglese, terzo anno (Operatori della Comunicazione Interculturale) | BOYLAN Patrick Terence | I | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Lingua inglese, terzo anno, prima lingua | BOYLAN Patrick Terencel | I | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Lingua inglese, terzo anno, prima lingua | NUCCORINI Stefania | I | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Lingua inglese, terzo anno, seconda lingua | NUCCORINI Stefania | I | LINGUE E LINGUISTICA |
| L-LIN/13 - Letteratura tedesca | La letteratura dello Jung-Wien, fra modernità e tradizione | BIANCONI Gabriella | II | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Letteratura tedesca I | FIORENTINO Francesco | I | LINGUE E CULTURE |
| | Letteratura tedesca III | FRESCHI Marino | Annuale | LINGUE E CULTURE |
| | Letteratura tedesca I-II | D'ONGHIA Gabriella | Annuale | LINGUE E CULTURE |
| | Letteratura tedesca I-II - Specialistico | D'ONGHIA Gabriella | II | LINGUE E CULTURE |
| | Letteratura tedesca I-II - Specialistico | FRESCHI Marino | II | LINGUE E CULTURE |
| | Letteratura tedesca I-II A - Specialistico | FIORENTINO Francesco | II | LINGUE E CULTURE |
| | Letteratura tedesca I-II B - Specialistico | FIORENTINO Francesco | II | LINGUE E CULTURE |
| | Lingua e letteratura tedesca I-II | WEIDENHILLER Ute Ch. | Annuale | LINGUE E CULTURE |
| | Lingua e letteratura tedesca I-II - Specialist. | WEIDENHILLER Ute Ch. | II | LINGUE E CULTURE |

| SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE | INSEGNAMENTO | DOCENTE | SEMESTRE | COLLEGIO DIDATTICO |
|---|---|---|---|---|
| L-LIN/14 - Lingua e traduzione - Lingua tedesca | Lingua e traduzione tedesca: traduzione e revisione testi | DE PASQUALE Matilde | Annuale | LINGUE E CULTURE |
| | Lingua e traduzione - Lingua tedesca | LIEBMAN PARRINELLO G. | II | LINGUE E CULTURE |
| | Lingua e traduzione - Lingua tedesca II A | NOBILONI TOSCHI Agnese | I | LINGUE E CULTURE |
| | Lingua e traduzione - Lingua tedesca II B | NOBILONI TOSCHI Agnese | II | LINGUE E CULTURE |
| | Lingua e traduzione - Lingua tedesca - Specialistico | LIEBMAN PARRINELLO G. | I-II | LINGUE E CULTURE |
| | Lingua e traduzione - Lingua tedesca (curriculum LCPEE) | LIEBMAN PARRINELLO G. | I | LINGUE E CULTURE |
| | Lingua e traduzione - Lingua tedesca (curriculum LCPEE) | NOBILONI TOSCHI Agnese | I | LINGUE E CULTURE |
| | Lingua e traduzione -Lingua Tedesca I A | LIEBMAN PARRINELLO G. | II | LINGUE E CULTURE |
| | Lingua e traduzione -Lingua Tedesca II A (LPEE-TPT) | NOBILONI TOSCHI Agnese | I | LINGUE E CULTURE |
| | Lingua e traduzione - Lingua tedesca III A (TPT) | LIEBMAN PARRINELLO G. | I | LINGUE E CULTURE |
| | Lingua tedesca, primo anno, I lingua | GAETA Livio | | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Lingua tedesca, primo anno, II lingua | GAETA Livio | | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Lingua tedesca, secondo anno, I lingua | GAETA Livio | | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Lingua tedesca, secondo anno, II lingua | GAETA Livio | | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Lingua tedesca, terzo anno (Operatori della Comunicazione Interculturale) | GAETA Livio | | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Lingua tedesca, terzo anno, I lingua | GAETA Livio | | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Lingua tedesca, terzo anno, II lingua | GAETA Livio | | LINGUE E LINGUISTICA |
| L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche | Lingue e Letterature Nordiche - Elementi di lingua svedese | GABRIELI Iselin Maria | II | LINGUE E CULTURE |
| L-LIN/21 - Slavistica | Filologia slava | STANTCHEV Krassimir S. | I-II | LINGUE E CULTURE |
| | Letteratura russa - Specialistico | SOLIVETTI Carla Maria | II | LINGUE E CULTURE |
| | Letteratura russa I | LASORSA Claudia | II | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Letteratura russa II | LASORSA Claudia | I | LINGUE E LINGUISTICA |

| SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE | INSEGNAMENTO | DOCENTE | SEMESTRE | COLLEGIO DIDATTICO |
|---|---|---|---|---|
| | Letteratura russa II e III: testi a contesti | SOLIVETTI Carla Maria | I | LINGUE E CULTURE |
| | Letteratura russa: prima metà dell'Ottocento (I annualità). | SOLIVETTI Carla Maria | II | LINGUE E CULTURE |
| | Lingua russa, primo anno, prima lingua | LASORSA Claudia | I | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Lingua russa, primo anno, seconda lingua | LASORSA Claudia | I | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Lingua russa, secondo anno, prima lingua | LASORSA Claudia | II | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Lingua russa, secondo anno, II lingua | LASORSA Claudia | II | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Lingua russa, terzo anno, I lingua | LASORSA Claudia | II | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Lingua russa, terzo anno, II lingua | LASORSA Claudia | II | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Slavistica - Letteratura russa antica - Spec. | STANTCHEV Krassimir S. | II | LINGUE E CULTURE |
| | Slavistica - Letteratura russa I - Introduzione alla Storia della Letteratura Russa | STANTCHEV Krassimir S. | I | LINGUE E CULTURE |
| | Slavistica - Letteratura russa I B | SOLIVETTI Carla Maria | II | LINGUE E CULTURE |
| | Slavistica - Letteratura russa, II-III B | SOLIVETTI Carla Maria | II | LINGUE E CULTURE |
| | Slavistica - Lingua russa I | CARELLA Donata Maria | I | LINGUE E CULTURE |
| | Slavistica - Lingua russa II | CARELLA Donata Maria | I | LINGUE E CULTURE |
| | Slavistica - Lingua russa III | CARELLA Donata Maria | II | LINGUE E CULTURE |
| L-OR/08 - Ebraico | Cultura, lingua e letteratura ebraica in età antica | PRATO Gian Luigi | I | LETTERE |
| | Lineamenti di cultura ebraica in età medievale e moderna | PRATO Gian Luigi | II | LETTERE |
| L-OR/09 - Lingue e letterature dell'Africa | Lingua e cultura somala I | PUGLIELLI Annarita | Annuale | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Lingua e cultura somala II | PUGLIELLI Annarita | Annuale | LINGUE E LINGUISTICA |
| | Lingua e cultura somala III | PUGLIELLI Annarita | Annuale | LINGUE E LINGUISTICA |
| L-OR/10 - Storia dei Paesi islamici | Storia della civiltà arabo-islamica | BOZZO Anna | II | SCIENZE STORICHE |
| MAT/01 - Logica matematica | Tipi e logica lineare | TORTORA DE FALCO L. | II | FILOSOFIA |
| MAT/05 - Analisi matematica | Istituzioni di matematiche | GIRARDI Mario | II | FILOSOFIA |
| M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche | Antropologia culturale | APOLITO Paolo | II | SCIENZE STORICHE |

| SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE | INSEGNAMENTO | DOCENTE | SEMESTRE | COLLEGIO DIDATTICO |
|---|---|---|---|---|
| | Antropologia storica dello spettacolo e del rituale | TAVIANI Paolo | I | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| M-FIL/01 - Filosofia teoretica | Ermeneutica filosofica | CORRADI FIUMARA Gemma | I | FILOSOFIA |
| | Filosofia della conoscenza | CALCATERRA Rosa Maria | I | FILOSOFIA |
| | Filosofia teoretica | EGIDI BIANCO Maria Rosaria | II | FILOSOFIA |
| | Filosofia teoretica A - Specialistico | EGIDI BIANCO Maria Rosaria | II | FILOSOFIA |
| | Filosofia teoretica B - Specialistico | BREZZI Francesca | II | FILOSOFIA |
| | Istituzioni di filosofia teoretica | CALCATERRA Rosa Maria | I | FILOSOFIA |
| | Propedeutica filosofica | DOVOLICH Claudia | II | FILOSOFIA |
| M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza | Filosofia della fisica | DORATO Mauro | I | FILOSOFIA |
| | Istituzioni di filosofia della scienza | DORATO Mauro | I | FILOSOFIA |
| | Istituzioni di logica | TORTORA DE FALCO Lorenzo | I | FILOSOFIA |
| | La comunicazione prima e dopo la rete: prospettive interdisciplinari - Logica | ABRUSCI Vito Michele | II | SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE |
| | Logica | ABRUSCI Vito Michele | II | FILOSOFIA |
| | Logica e comunicazione | ABRUSCI Vito Michele | I | SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE |
| | Logica e comunicazione - Specialistico | ABRUSCI Vito Michele | | SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE |
| | Logica e filosofia | ABRUSCI Vito Michele | II | FILOSOFIA |
| | Metodologia delle scienze sociali | DE CARO Mario | I | FILOSOFIA |
| M-FIL/03 - Filosofia morale | Antropologia filosofica | PANSERA Maria Teresa | I | FILOSOFIA |
| | Etica sociale | DI MARCO Chiara | II | FILOSOFIA |
| | Filosofia della storia | DOVOLICH Claudia | II | FILOSOFIA |
| | Filosofia morale - Swedenborg-Kant | CIPOLLETTA Patrizia | II | FILOSOFIA |
| | Filosofia delle religioni - Etica e comunicazione | MATASSI Elio | I | FILOSOFIA |
| | Filosofia delle religioni - L'etica nell'età della tecnica - Specialistico | PANSERA Maria Teresa | II | FILOSOFIA |
| | Filosofia morale - Ragione e fede - Specialistico | CASINI Leonardo | I | FILOSOFIA |
| | Filosofia morale - Specialistico | NEPI Paolo | II | FILOSOFIA |

| SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE | INSEGNAMENTO | DOCENTE | SEMESTRE | COLLEGIO DIDATTICO |
|---|---|---|---|---|
| | Filosofia morale - Specialistico | DI MARCO Chiara | II | FILOSOFIA |
| | Filosofia morale - Specialistico | CIPOLLETTA Patrizia | II | FILOSOFIA |
| | Filosofia morale -Specialistico | PANSERA Maria Teresa | II | FILOSOFIA |
| | Istituzioni di filosofia morale | NEPI Paolo | I | FILOSOFIA |
| | Storia della filosofia morale | NEPI Paolo | II | FILOSOFIA |
| M-FIL/04 - Estetica | Estetica | D'ANGELO Paolo | II | FILOSOFIA |
| | Estetica - Specialistico | D'ANGELO Paolo | II | FILOSOFIA |
| | Estetica musicale | MATASSI Elio | II | FILOSOFIA |
| | Istituzioni di estetica | GESSANI Alberto | II | FILOSOFIA |
| | Storia dell'estetica | GESSANI Alberto | | FILOSOFIA |
| | Teorie dell'arte e dell'esperienza estetica | MAROLDA Paolo | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi | Filosofia del linguaggio e della comunicazione - Specialistico | PUJIA Roberto | | SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE |
| | Fondamenti della riflessione filosofica sul linguaggio | PUJIA Roberto | I | FILOSOFIA |
| | La comunicazione prima e dopo la rete: | PUJIA Roberto | II | SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE |
| | Linguaggio, comunicazione, globalizzazione | PUJIA Roberto | I | SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE |
| | Retorica e comunicazione - Specialistico | PUJIA Roberto | I | FILOSOFIA |
| | Tropi, mente e linguaggio | PUJIA Roberto | I | FILOSOFIA |
| M-FIL/06 - Storia della filosofia | Istituzioni di storia della filosofia contemporanea | FARINA Gabriella | I | FILOSOFIA |
| | Istituzioni di storia della filosofia moderna | ESPOSTO GASPERETTI S. | | FILOSOFIA |
| | Storia della filosofia | ERNST Elisa Germana | II | FILOSOFIA |
| | Storia della filosofia - Specialistico | CASINI Leonardo | II | FILOSOFIA |
| | Storia della filosofia del Rinascimento | FAILLA Mariannina | I | FILOSOFIA |
| | Storia della filosofia del Rinascimento - Specialistico | ERNST Elisa Germana | II | FILOSOFIA |
| | Storia della filosofia moderna e contemporanea | PROCESI Lidia | II | FILOSOFIA |

| SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE | INSEGNAMENTO | DOCENTE | SEMESTRE | COLLEGIO DIDATTICO |
|---|---|---|---|---|
| | Storia della filosofia moderna e contemporanea - Specialistico | PROCESI Lidia | I | FILOSOFIA |
| M-FIL/07 - Storia della filosofia antica | Istituzioni di storia della filosofia antica | CANNIZZO Giuseppina | II | FILOSOFIA |
| | Storia della filosofia antica | CANNIZZO Giuseppina | II | FILOSOFIA |
| | Storia della filosofia antica - Specialistico | CASINI Leonardo | II | FILOSOFIA |
| M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale | Istituzioni di storia della filosofia medioevale A | CANNIZZO Giuseppina | | FILOSOFIA |
| | Storia della filosofia medievale - Specialistico | CANNIZZO Giuseppina | II | FILOSOFIA |
| | Storia della filosofia medievale 1 | CANNIZZO Giuseppina | II | FILOSOFIA |
| | Storia della filosofia medievale 2 | CANNIZZO Giuseppina | II | FILOSOFIA |
| M-GGR/01 - Geografia | Cartografia | DI CARLO Piero | Annuale | LETTERE |
| | Epistemologia e metodologia della ricerca geografica - Specialistico | CARACI LUZZANA Ilaria | | SCIENZE STORICHE |
| | Geografia (Geografia istituzionale) | MANCINI Maria | I | LETTERE |
| | Geografia (Geografia culturale applicata) | MASETTI Carla | II | LETTERE |
| | Geografia | CARACI LUZZANA Ilaria | I | SCIENZE STORICHE |
| | Geografia del paesaggio e dell'ambiente | ARCA PETRUCCI Marcella | I | SCIENZE STORICHE |
| | Geografia regionale | MORETTI Lidia | I | SCIENZE STORICHE |
| | Geografia storica | MANCINI Maria | II | LETTERE |
| | Geografia umana | FALCIONI Paola | I | SCIENZE STORICHE |
| | Storia della geografia e delle esplorazioni | CARACI LUZZANA Ilaria | II | SCIENZE STORICHE |
| M-GGR/02 - Geografia economico-politica | Geografia politica ed economica | DI CARLO Piero | I | LETTERE |
| | Politica dell'ambiente | ARCA PETRUCCI Marcella | I | SCIENZE STORICHE |
| M-PED/02 - Storia della pedagogia | Storia della pedagogia (filosofia dell'educazione) | FARINA Gabriella | | FILOSOFIA |
| M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale | Comunicazione di rete per l'apprendimento | MARAGLIANO Roberto | II | SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE |
| | Comunicazione di rete per l'apprendimento - Specialistico | MARAGLIANO Roberto | | SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE |
| M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni | Direzione e leadership | GASPARI Stefano | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO, |

| SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE | INSEGNAMENTO | DOCENTE | SEMESTRE | COLLEGIO DIDATTICO |
|---|---|---|---|---|
| | Tecniche del lavoro di gruppo | GASPARI Stefano | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| M-STO/01 - Storia medievale | Antichità e istituzioni medievali | BERNARDI SAFIOTTI Simonettal | | SCIENZE STORICHE |
| | Metodologia e fonti degli studi medioevistici | VOLPATO Antonio | I | SCIENZE STORICHE |
| | Storia economica e sociale del Medioevo | CACIORGNA Maria Teresa | II | SCIENZE STORICHE |
| | Storia medievale | BOESCH Sofia | Annuale | LETTERE |
| | Storia medievale - Specialistico | BOESCH Sofia | II | LETTERE |
| | Storia medievale A | BERNARDI SAFIOTTI S. | I | SCIENZE STORICHE |
| | Storia medievale B | CACIORGNA Maria Teresa | II | SCIENZE STORICHE |
| M-STO/02 - Storia moderna | Metodologia della ricerca storica | CANTU' Francesca | II | SCIENZE STORICHE |
| | Storia degli antichi Stati italiani | ANDRETTA Stefano | I | SCIENZE STORICHE |
| | Storia dell'Europa moderna | CANTU' Francesca | II | SCIENZE STORICHE |
| | Storia della società e della cultura barocca | CABIBBO Rosaria | II | LETTERE |
| | Storia dell'età dell'Illuminismo | PIERONI FRANCINI Marta | II | SCIENZE STORICHE |
| | Storia e iconografia | PALUMBO Genoveffa | II | SCIENZE STORICHE |
| | Storia moderna | CANTU' Francesca | I | SCIENZE STORICHE |
| | Storia moderna (per studenti di Scienze della formazione) | ROSSI Giorgio | Annuale | SCIENZE STORICHE |
| M-STO/04 - Storia contemporanea | Metodo della ricerca in Storia contemporanea - Specialistico | BELARDINELLI Mario | II | SCIENZE STORICHE |
| | Storia contemporanea - Storia del Risorgimento | LA SALVIA Sergio | II | LETTERE |
| | Storia contemporanea (per Lettere) | VILLARI Lucio | I | LETTERE |
| | Storia contemporanea A | BELARDINELLI Mario | Annuale | SCIENZE STORICHE |
| | Storia contemporanea B | FABBRI Fabio | II | SCIENZE STORICHE |
| | Storia contemporanea C | ROSSINI Daniela | I | SCIENZE STORICHE |
| | Storia contemporanea D | ROCCUCCI Adriano | II | SCIENZE STORICHE |
| | Storia contemporanea: metodologia della ricerca e critica delle fonti multimediali - Specialistico | MONINA Giancarlo | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |

| SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE | INSEGNAMENTO | DOCENTE | SEMESTRE | COLLEGIO DIDATTICO |
|---|---|---|---|---|
| | Storia contemporanea-Storia del Risorgimento - Specialistico | LA SALVIA Sergio | (n.s.) | LETTERE |
| | Storia dei partiti e dei movimenti politici | BARBALACE Giuseppe | Annuale | SCIENZE STORICHE |
| | Storia della città e del territorio | BARBALACE Giuseppe | I | SCIENZE STORICHE |
| | Storia della Spagna | DI FEBO Giuliana | I | SCIENZE STORICHE |
| | Storia dell'agricoltura | TINO Pietro | II | SCIENZE STORICHE |
| | Storia dell'ambiente | TINO Pietro | II | SCIENZE STORICHE |
| | Storia dell'Europa e del Mediterraneo | RIZZI Francesco Paolo | I | LETTERE |
| | Storia dell'Europa orientale | MOROZZO DELLA ROCCA R. | I | SCIENZE STORICHE |
| | Storia sociale | TINO Pietro | II | SCIENZE STORICHE |
| M-STO/05 - Storia della Scienza e delle Tecniche | Storia del pensiero scientifico | ANDRETTA Stefano | II | SCIENZE STORICHE |
| M-STO/06 - Storia delle religioni | Storia delle religioni | RUSCONI Roberto | Annuale | LETTERE |
| M-STO/07 - Storia del Cristianesimo e delle Chiese | Storia del cristianesimo | RUSCONI Roberto | Annuale | LETTERE |
| | Storia del cristianesimo antico | NOCE Carla | I | LETTERE |
| | Storia della Chiesa | LUPI Maria | I | SCIENZE STORICHE |
| | Storia della Chiesa in età moderna - Specialistico | LUPI Maria | II | SCIENZE STORICHE |
| M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia | Biblioteconomia e bibliografia | TRANIELLO Paolo | Annuale | LETTERE |
| | Biblioteconomia, bibliografia e storia del libro | IZZI Giuseppe | II | LETTERE |
| M-STO/09 - Paleografia | Codicologia | RADICIOTTI Paolo | I | LETTERE |
| | Diplomatica | RADICIOTTI Paolo | II | LETTERE |
| | Paleografia | RADICIOTTI Paolo | II | LETTERE |
| SECS-P/01 - Economia politica | Elementi di economia e di politica economica, I | POTESTIO Maria Paola | II | SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE |
| SECS P/02 - Politica economica | Elementi di economia e di politica economica, II | REY Guido | II | SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE |
| SECS-P/04 - Storia del pensiero economico | Storia del pensiero economico | NALDI Nerio | II | SCIENZE STORICHE |
| SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese | Marketing | PRATESI Carlo Alberto | II | SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE |

| SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE | INSEGNAMENTO | DOCENTE | SEMESTRE | COLLEGIO DIDATTICO |
|---|---|---|---|---|
| SECS-P/10 - Organizzazione aziendale | Aspetti normativi, organizzativi e finanziari dello spettacolo dal vivo | SCARPELLINI Lorenzo | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Creazione di impresa culturale | ARGANO Lucio | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Processo produttivo di uno spettacolo. Dall'idea alla scena. | ARGANO Lucio | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Sistemi organizzati dello spettacolo dal vivo | SCARPELLINI Lorenzo | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| SECS-P/12 - Storia economica | Storia economica | FLORES Nadia | I | SCIENZE STORICHE |
| SPS/01 - Filosofia politica | Filosofia politica A | MARRAMAO Giacomo | II | FILOSOFIA |
| | Filosofia politica - Specialistico | MARRAMAO Giacomo | II | FILOSOFIA |
| | Filosofia politica B - Specialistico | DE CARO Mario | I | FILOSOFIA |
| | Filosofia politica: filosofia sociale | DOMINIJANNI Ida | II | FILOSOFIA |
| | Filosofia sociale | DE CARO Mario | II | FILOSOFIA |
| | Filosofia, società, comunicazione | MARRAMAO Giacomo | II | SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE |
| | Filosofia, società, comunicazione - Specialistico | MARRAMAO Giacomo | | SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE |
| | Istituzioni di filosofia politica | MARRAMAO Giacomo | II | FILOSOFIA |
| SPS/04 - Scienza politica | Scienza della politica | GRILLI DI CORTONA Pietro | I | SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE |
| SPS/05 - Storia e istituzioni delle Americhe | Storia dell'America latina | STABILI Maria Rosaria | II | SCIENZE STORICHE |
| | Storia ed istituzioni nordamericane | CELOZZI BALDELLI Pia Grazia | II | SCIENZE STORICHE |
| SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali | Stati e Chiese nelle relazioni internazionali | ROCCUCCI Adriano | I | SCIENZE STORICHE |
| | Storia delle relazioni internazionali | BRECCIA Alfredo | I | SCIENZE STORICHE |
| | Storia dell'integrazione europea | BRECCIA Alfredo | II | SCIENZE STORICHE |
| SPS/07 - Sociologia generale | Sociologia e metodologia delle scienze sociali | DOSSONI Mario | II | SCIENZE STORICHE |
| SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi | Analisi del messaggio pubblicitario | GAMALERI Giampiero | I | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |

| SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE | INSEGNAMENTO | DOCENTE | SEMESTRE | COLLEGIO DIDATTICO |
|---|---|---|---|---|
| | Analisi della comunicazione artistica e comunicativi | TOTA Anna Lisa | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Analisi della comunicazione pubblica | TOTA Anna Lisa | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Corso di relazioni istituzionali. Tecnica ed etica del lobbying - Specialistico | GAMALERI Giampiero | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Editoria libraria | MISTRETTA Enrico | I | SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE |
| | Elementi di teoria e tecnica della comunicazione | TOTA Anna Lisa | II | SCIENZE E TECNICHE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Elementi di teoria e tecniche delle comunicazioni di massa | GAMALERI Giampiero | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Format produttivi dell'impresa multimediale | GAMALERI Giampiero | I | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Giornalismo | ROUARD Danielle | I | SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE |
| | Giornalismo online | STAGLIANÒ Riccardo | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Impresa televisiva e soggetti produttori | GAMALERI Giampiero | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Nozioni generali di linguaggio giornalistico | DI VICO Dario | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Opinione pubblica, libertà di stampa e sistema democratico | DI VICO Dario | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Processi culturali e comunicativi | GAMALERI Giampiero | II | SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE |
| | Processi culturali e comunicativi - Specialistico | GAMALERI Giampiero | II | SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE |
| | Teoria e tecniche dei nuovi media | STAGLIANÒ Riccardo | II | SCIENZE E TECNICHE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Teoria e tecniche delle comunicazioni | GAMALERI Giampiero | | SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE |
| | Teorie e tecniche dei cultural studies - Specialistico | TOTA Anna Lisa | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |

| SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE | INSEGNAMENTO | DOCENTE | SEMESTRE | COLLEGIO DIDATTICO |
|---|---|---|---|---|
| SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici | Sociologia dei fenomeni politici | MANISCALCO Maria Luisa | I | SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE |
| SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa | Storia dell'Africa mediterranea e del vicino oriente | BOZZO Anna | II | SCIENZE STORICHE |
| **LABORATORI** | Abilità informatiche e telematiche | ABRUSCI Vito Michele | | SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE |
| | Corso propedeutico di greco I (Laboratorio) | CARACCIOLO Serena | I | LETTERE |
| | Corso propedeutico di greco II (Laboratorio) | CARACCIOLO Serena | II | LETTERE |
| | Introduzione all'uso delle risorse informatiche per lo studio dell'antichità | RAGONE Giuseppe | Annuale | LETTERE |
| | Laboratorio - Cinema e rappresentazione della storia (Giordano Bruno di G. Montaldo) | ANDRETTA Stefano | II | SCIENZE STORICHE |
| | Laboratorio - Fonti europee per lo studio dei paesi extraeuropei | BOZZO Anna | I | SCIENZE STORICHE |
| | Laboratorio - La storia nella comunicazione televisiva | DE SANTIS Sergio | II | SCIENZE STORICHE |
| | Laboratorio - Le fonti tardoantiche e medioevali: dal rotolo di papiro alla rete internet. | VOLPATO Antonio | I | SCIENZE STORICHE |
| | Laboratorio - Scrivere e comunicare la storia | TARANTINI Nadia | I | SCIENZE STORICHE |
| | Laboratorio - Storiografia multimediale. Tecnologia di ricerca multimediale | CELOZZI BALDELLI Pia G. | II | SCIENZE STORICHE |
| | Laboratorio - Tecniche di lavoro di gruppo Tecnologia di ricerca multimediale | GASPARI Stefano | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Laboratorio - Televisione e divulgazione storica | ANDRETTA Stefano | II | SCIENZE STORICHE |
| | Laboratorio di Creazione di impresa culturale | ARGANO Lucio | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| | Laboratorio di drammaturgia teatrale | CELESTINI Ascanio | I | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |

| | DOCENTE | SEMESTRE | COLLEGIO DIDATTICO |
|---|---|---|---|
| Laboratorio di Lingua e traduzione e revisione dei testi: inglese (dall'italiano all'inglese) | GRASSI Angela | I-II | LINGUE E CULTURE |
| Laboratorio di montaggio | ZANUSO Cecilia | (n.s.) | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| Laboratorio di montaggio | BELLOCCHIO Piergiorgio | (n.s.) | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| Laboratorio di montaggio | SPOLETINI Marco | (n.s.) | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| Laboratorio di Progettazione telematica | MARAGLIANO Roberto | | SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE |
| Laboratorio di regia cinematografica e televisiva | VALORI Alessandro | (n.s.) | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| Laboratorio di regia cinematografica e televisiva | LUCHETTI Daniele | (n.s.) | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| Laboratorio di regia cinematografica e televisiva | DEL MONTE Peter | (n.s.) | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| Laboratorio di sceneggiatura cinematografica | COTRONEO Ivan | (n.s.) | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| Laboratorio di sceneggiatura cinematografica | PICCOLO Francesco | (n.s.) | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| Laboratorio di sceneggiatura cinematografica | GAUDIOSO Massimo | (n.s.) | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| Laboratorio di scrittura creativa per la pubblicità | BEGHELLI Cecilia | (n.s.) | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| Laboratorio di scrittura critica | GUERRIERO Stefano | (n.s.) | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| Laboratorio di scrittura e lettura creativa | CAMPAILLA Sergio Antonio | II | LETTERE |
| Laboratorio di scrittura e media | SIMONE Raffaele | | SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE |
| Laboratorio di scrittura testuale | PELO Adriana | II | LETTERE |

| | DOCENTE | SEMESTRE | COLLEGIO DIDATTICO |
|---|---|---|---|
| Laboratorio Direzione e leadership | GASPARI Stefano | II | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| Laboratorio esperienza pratica di una messa in scena | NANNI Giancarlo | I | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| Laboratorio produzione cinematografica e televisiva | LEONARDI Silvana | | SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO |
| Latino di base (Laboratorio) | AGOSTI Marco | I | LETTERE |
| Seminari su metodologie e questioni critiche ed esegetiche di testi antichi | MARTINA Antonio Pantaleo | Annuale | LETTERE |
| Uso di strumenti elettronici per la ricerca bibliografica (Laboratorio) | TRANIELLO Paolo | Annuale | LETTERE |

# collegio didattico di filosofia

**Presidente**
Prof. Giacomo Marramao
Tel. 06/54577494 - 06/54577613

**Sede**
via Ostiense 234, I piano
00146 Roma

**Segreteria**
Dott.ssa Filomena Mancuso, Signor Davide Bevilaqua
Tel. 06/54577366 - 06/54577583 - Fax 06/54577336
e-mail: sclphil@uniroma3.it

**Sito internet**
http://host.uniroma3.it/dipartimenti/filosofia/

**Orario di apertura**
martedì, mercoledì e giovedì ore 10,00-13,00

# Corso di laurea in Filosofia

## Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi del Corso di laurea in Filosofia dell'Università Roma Tre sono quelli qualificanti per la classe delle lauree in Filosofia (29) così come sono definiti nel Decreto Ministeriale recante la determinazione delle Classi delle Lauree Universitarie.

Il Corso di laurea in Filosofia intende soddisfare esigenze culturali distinte ma complementari: da un lato, conservare il patrimonio culturale autonomo degli studi filosofici, ampiamente articolato e radicato in una tradizione di alto valore scientifico; d'altro lato valorizzare l'attitudine critica e la vocazione interdisciplinare della filosofia favorendo al meglio sinergie con altri saperi sia teorici che tecnico-scientifici, in conformità con i recenti sviluppi della ricerca internazionale.

Gli studenti dovranno – nel corso del triennio – acquisire una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni e un'ampia informazione sul dibattito attuale in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretico, logico, epistemologico, linguistico, estetico, etico, politico, religioso). Dovranno inoltre avere padronanza della terminologia, dei metodi di impostazione e di analisi dei problemi, delle modalità argomentative, della critica testuale e di un adeguato uso degli strumenti bibliografici, nonché avere acquisito competenze nelle problematiche dell'etica applicata (bioetica, etica degli affari, etica del lavoro, etica e politica, etica ed economia, etica e comunicazione) oltre che delle problematiche connesse con le scienze sociali e con quelle naturali. Gli studenti dovranno infine essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea e possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione. A tal fine saranno organizzati specifici corsi di lingua e di informatica.

## Modalità di ammissione

Per accedere al Corso di laurea in Filosofia è necessario essere in possesso di diploma di scuola secondaria superiore quinquennale.

## Percorso formativo

Il percorso formativo proposto allo studente si articola in due fasi.

**Primo anno**: formazione di base (**44 crediti**) caratterizzata da una conoscenza generale dello sviluppo storico della riflessione filosofica (Istituzioni di: Storia della filosofia, Storia della filosofia antica, Storia della filosofia

medioevale) e dei principali ambiti disciplinari dell'indagine filosofica (Istituzioni di: Filosofia Teoretica, Logica, Filosofia della Scienza, Filosofia Morale, Filosofia Politica, Estetica, Filosofia del Linguaggio).
**Biennio**: articolato in sette *curricula* (Storico-filosofico, Teoretico, Epistemologico, Etico-Politico, Estetico, Filosofico-Linguistico, Logico e informatico) ciascuno per un totale di **72 crediti**. Ogni *curriculum* è finalizzato all'acquisizione di solide competenze specifiche in uno o più ambiti filosofici o storico-filosofici definiti come principali; ciascun *curriculum* filosofico trasversale concorre anche alla formazione di base in un ambito disciplinare affine o integrativo definito come ambito specifico, anche in vista di eventuali sbocchi nel mondo del lavoro o che richiedano specifiche competenze nei vari settori disciplinari.

Alle discipline affini e integrative, comprendenti: discipline letterarie e linguistiche, discipline storiche e discipline scientifiche verranno assegnati altri ulteriori 24 crediti.

Gli ulteriori crediti (**40**) saranno così ripartiti: **4** relativi alla prova di idoneità volta a dimostrare la conoscenza di almeno una delle lingue dell'Unione Europea, **6** relativi alla prova di idoneità volta a dimostrare la conoscenza dei principali sistemi informatici ivi inclusi la navigazione internet e l'uso della posta elettronica, **20** a scelta dello studente, **6** per la prova finale e **4** in ulteriori attività formative quali stages, tirocini, ulteriori conoscenze linguistiche o informatiche, laboratori etc.

Il corso di studio si conclude con una prova di **verifica finale** per il conseguimento del titolo di studio (laurea). Tale prova consiste nella discussione di un elaborato scritto, relativo ad uno o più settori disciplinari del *curriculum* prescelto, il cui argomento sia stato preventivamente concordato con un docente (relatore). La votazione finale, espressa in centodecimi, deve tener conto sia della prova conclusiva che dell'intero *cursus studiorum*. Su parere unanime della commissione può essere attribuita la lode.

Per l'organizzazione dell'offerta didattica relativa all'accertamento delle competenze linguistiche il Corso di laurea si avvale del Centro Linguistico di Ateneo, sito in via Ostiense 139.

Il Corso di laurea può attribuire crediti relativi alla conoscenza delle lingue dell'Unione europea anche sulla base di certificazioni rilasciate da strutture interne o esterne all'Ateneo, nel caso in cui queste siano state dichiarate dall'Ateneo stesso idonee al rilascio di tali certificazioni.

Per l'organizzazione dell'offerta didattica relativa all'accertamento delle competenze informatiche il Corso di laurea si avvale dei corsi organizzati dalla Facoltà e tenuti presso l'Aula informatica al piano terra dello stabile. Gli orari di lezione, i livelli di competenza e le relative prove, anche *in itinere*, verranno tempestivamente comunicate da appositi avvisi affissi in

bacheca. Il Corso di laurea può attribuire crediti relativi alla conoscenza dell'informatica anche sulla base di certificazioni rilasciate da strutture interne o esterne all'Ateneo, nel caso in cui queste siano state dichiarate dall'Ateneo stesso idonee al rilascio di tali certificazioni.
Sono previste prove di valutazione, anche *in itinere*. Ciascuna attività formativa si conclude con una verifica del profitto e comporta la registrazione di un certo numero di crediti che non vengono registrati qualora la prova di esame si concluda con esito negativo.

### Presentazione piano di studi

Gli studenti **iscritti al secondo anno** sono tenuti a presentare, entro il 15/10/2004, un piano di studi. Il modulo per la presentazione del piano di studi può essere ritirato presso la Segreteria del Collegio didattico. Il piano di studi è sottoposto alla **Commissione istruttoria Piani di Studio** e formalmente approvato dal Consiglio del Collegio didattico. Agli studenti verrà data notizia dell'approvazione o no del loro piano di studi mediante affissione di avvisi in bacheca. Si consiglia anche di controllare periodicamente la pagina web del Dipartimento di Filosofia, alla voce "didattica".

### Studenti del vecchio ordinamento e passaggi interni al nuovo ordinamento

Gli studenti già iscritti possono concludere i loro studi secondo il vecchio ordinamento oppure optare per quello nuovo. Il passaggio interno dal vecchio al nuovo ordinamento comporta il riconoscimento di un numero di crediti relativo ai corsi seguiti. In generale, un corso annuale corrisponderà a 8 crediti, uno semestrale leggero a 4 crediti, la prova di idoneità di lingua a 4 crediti.

Per gli studenti del vecchio ordinamento il Corso di laurea in Filosofia conserva la durata di 4 anni ed è articolato in un biennio propedeutico che comprende 10 insegnamenti annuali, e un biennio specialistico che comprende 9 insegnamenti annuali. Per accedere all'esame di Laurea è necessario aver superato 19 esami di insegnamenti annuali e 1 prova di idoneità in una lingua straniera.

### Passaggi, trasferimenti, seconda laurea, abbreviazioni di corso

Gli studenti che effettuano passaggio da altro Corso di laurea dell'Ateneo o che si trasferiscono da altro Ateneo verranno iscritti al nuovo ordinamento.

Gli studenti che verranno iscritti al nuovo ordinamento otterranno la convalida della carriera pregressa in crediti, tenuto conto sia dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento della classe di Laurea in Filosofia nella formazione di base e negli ambiti caratterizzanti, sia di quelli liberi che lo studente può autonomamente scegliere.

Si consiglia di prendere visione del Decreto Rettorale che regola gli accessi.

Gli studenti già laureati in altro Corso di laurea possono iscriversi esclusivamente al nuovo ordinamento; saranno ammessi agli anni successivi al primo e potranno ottenere così un'abbreviazione di corso per conseguire, come ulteriore titolo, la laurea in Filosofia.

Il riconoscimento degli esami sostenuti e dei relativi crediti può riferirsi ad **un solo titolo di laurea**. Il numero degli esami da sostenere e dei crediti da acquisire varia secondo il grado di coerenza degli esami sostenuti per conseguire la prima laurea con il piano di studi proposto per la seconda laurea.

Nel *curriculum* finale dello studente che consegue come seconda laurea quella in Filosofia, verranno indicati, con data e voto, anche gli esami e i crediti convalidati del primo corso di studi.

L'ammissione al Corso di laurea in Filosofia di studenti già laureati presso Università straniere e di diplomati presso Istituti universitari e parauniversitari verrà valutata caso per caso dal Consiglio del Collegio didattico, che stabilirà anche a quale anno di corso ammettere lo studente.

**In via transitoria**, gli studenti in possesso di **Baccalaureato in Filosofia conseguito presso Pontificie Università Romane** possono ottenere l'iscrizione, con abbreviazione, alla laurea triennale.
Il Consiglio del Collegio didattico delibererà, caso per caso, l'anno di iscrizione e l'eventuale convalida in Crediti Formativi Universitari del percorso precedentemente svolto.

Il riconoscimento degli esami sostenuti e dei relativi crediti può riferirsi ad **un solo titolo di laurea**. Il numero degli esami da sostenere e dei crediti da acquisire varia secondo il grado di coerenza degli esami sostenuti per conseguire la prima laurea con il piano di studi proposto per la seconda laurea, da concordare con un tutore. Nel *curriculum* finale dello studente che consegue come seconda laurea quella in Filosofia, verranno indicati, con data e voto, anche gli esami e i crediti convalidati del primo corso di studi.

Le riduzioni di corso di cui sopra non si applicano a studenti in possesso di altri tipi di Baccalaureato, anche se conseguiti presso le Pontificie Università romane.

## Tutorato

Il Corso di laurea offre un servizio di tutorato volto a facilitare la carriera universitaria e favorire una buona riuscita negli studi dell'area umanistica.
**Responsabile del servizio tutorato: prof.ssa Maria Teresa Pansera: tutorato@uniroma3.it**

Il servizio di tutorato orienta ed assiste gli studenti per tutto il percorso degli studi rendendoli partecipi del processo formativo e rimovendo gli ostacoli che possono danneggiare una proficua frequenza ai corsi. Ad ogni studente viene assegnato, fin dal I anno, un tutore che avrà il compito di assisterlo durante tutto il percorso di studi fornendo indicazioni e consigli per quanto riguarda l'organizzazione e l'impostazione del *curriculum*. Tutti i docenti del Corso di laurea (titolari di insegnamento o no) svolgono la funzione di tutore; ad ogni docente è affidato un numero di studenti tale che il lavoro di tutorato sia equamente distribuito.
Il servizio di tutorato collabora con gli organismi di sostegno al diritto allo studio e con le rappresentanze degli studenti concorrendo a soddisfare le esigenze di formazione culturale degli studenti valorizzandone una completa partecipazione alla vita universitaria.

Le matricole, all'atto dell'iscrizione, sono tenute a riconsegnare alla Segreteria del Corso di laurea, o alla prof.ssa Pansera (negli orari di ricevimento), la scheda *cursus studiorum*. In breve tempo verrà loro assegnato un tutore, che li seguirà per l'intero svolgimento della carriera universitaria. Lo studente può scegliere un tutore e cambiarlo anche in corso d'anno.
Agli studenti che si trasferiscono da altro Corso di laurea o Ateneo, una volta ottenuta la convalida della carriera pregressa da parte del Consiglio del Collegio didattico, verrà assegnato il tutore. Lo studente può scegliere un tutore e cambiarlo dopo l'assegnazione.
Gli studenti che si iscrivono agli anni successivi al primo e intendono cambiare tutore, devono prendere contatti con la prof.ssa Pansera per la nuova assegnazione.

## Commissioni del Corso di laurea

**Commissione Piani di studio**: proff. Chiara Di Marco (dimarco@uniroma3.it), Mauro Dorato (dorato@uniroma3.it), Franca Fondi (fondi@uniroma3.it). Gli orari di ricevimento della Commissione verranno comunicati, con avvisi nelle apposite bacheche, in corso d'anno.

**Commissione Paritetica per la Didattica**: proff. Paolo D'Angelo (dangelo@uniroam3.it), Rosa Maria Calcaterra (calcater@uniroma3.it), Mario De Caro (decaro@uniroma3.it); rappresentanti degli studenti nel Consiglio del Collegio didattico. La Commissione ha come compito l'espressione di un parere circa la coerenza tra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi della classe di Laurea in Filosofia.

## Il Dipartimento di Filosofia

I Dipartimenti sono strutture interfacoltà e debbono intendersi come l'organizzazione di uno o più settori di ricerca omogenei per fini o per metodo. Il Dipartimento promuove e coordina le attività di ricerca, gode di auto-

nomia finanziaria e contabile e concorre con il Corso di laurea allo svolgimento dell'attività didattica.

La maggior parte dei docenti che svolgono la loro attività didattica presso il Corso di laurea in Filosofia, afferiscono al Dipartimento di Filosofia; al Dipartimento afferiscono dottorandi di ricerca, borsisti postdottorato, assegnisti di ricerca e giovani ricercatori.

Il Dipartimento di Filosofia promuove annualmente ricerche, anche in collaborazione con il MIUR ed il CNR, che interessano le seguenti aree d'indagine:
1. Filosofia teoretica
2. Filosofia del linguaggio
3. Logica
4. Filosofia della scienza
5. Filosofia morale
6. Estetica
7. Storia della filosofia
8. Filosofia politica e sociale.

Nell'ambito del IV Programma Quadro per la ricerca scientifica, l'Unione Europea ha finanziato un progetto su "*Linear Logic in Theoretical Computer Science*", collegato alle ricerche che si svolgono nel Dipartimento (entro una rete internazionale) nel campo della logica. Nell'ambito del programma Socrates, l'Unione Europea ha finanziato un progetto su "*Equity and Difference across and within European countries*" collegato alle ricerche che si svolgono nel Dipartimento (entro una rete internazionale coordinata dal Dipartimento stesso) nel campo dei *gender and women's studies*.

Il Dipartimento di Filosofia concorre con il Corso di laurea alla formazione dei laureati in Filosofia che intendano svolgere attività di ricerca scientifica, avviarsi alla carriera direttiva nella pubblica amministrazione, impegnarsi nei settori dell'editoria e dei *mass media* o in istituzioni culturali italiane e straniere.

Nel Dipartimento sono attivi Corsi di Dottorato di Ricerca in Filosofia e Teoria delle scienze umane, Corsi di perfezionamento e Master (anche in collaborazione con altri corsi di laurea).

Il Dipartimento di Filosofia organizza ogni anno importanti e significative attività culturali quali convegni, seminari e conferenze che hanno visto la presenza a Roma dei più quotati filosofi del nostro secolo quali Habermas, Apel, Ricoeur, Davidson, von Wright, Nozick, Honneth, Rorty, etc.; attività questa che costituisce un punto di riferimento essenziale della cultura contemporanea, sia italiana che internazionale e che consente di stabilire importanti sinergie con le maggiori Università europee.

## Studiare all'estero

### I programmi Socrates ed Erasmus

Poiché vi sono modalità differenziate per gli studenti del vecchio e del nuovo ordinamento, è opportuno che gli studenti interessati si rivolgano al coordinatore disciplinare, **dott. Lorenzo Tortora de Falco,** col quale gli studenti dovranno preventivamente prendere contatto per individuare il momento e la sede più appropriati nel contesto di un coerente piano di studio (*Learning Agreement*).

Ulteriori informazioni possono essere richieste anche all'Associazione Erasmus studenti "e²", formata da studenti che hanno già usufruito di una borsa Erasmus.

## Articolazione didattica (curricula)

### *Curriculum:* Storico-filosofico

Il *curriculum* ha come obiettivo quello di fornire agli studenti le linee fondamentali dei testi classici, degli autori e delle correnti del pensiero filosofico nelle diverse epoche, con particolare riguardo alla filosofia antica, medievale, del Rinascimento, moderna e contemporanea, nonché i metodi e le tecniche per la lettura e l'interpretazione del testo. Scopo del *curriculum* è anche quello di offrire agli studenti una sicura base teorica oltre che nelle discipline storiche e filosofiche anche in quelle afferenti all'ambito delle scienze umane, in particolare: pedagogia, psicologia, sociologia e antropologia.

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU | Tot. CFU |
|---|---|---|---|---|
| Di base | Storia della filosofia | M-FIL/06 - Storia della filosofia | 8 | 28 |
| | | M-FIL/07 - Storia della filosofia antica | 4 | |
| | | M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale | 4 | |
| | Istituzioni di filosofia | M-FIL/01 - Filosofia teoretica | 4 | |
| | | M-FIL/02 - Logica e Filosofia della scienza | 4 | |
| | | M-FIL/03 - Filosofia morale | 4 | |
| Caratterizzanti | Filosofia morale, politica e teoretica | M-FIL/01 - Filosofia teoretica | 4 | 88 |
| | | M-FIL/03 - Filosofia morale | 4 | |
| | | SPS/01 - Filosofia politica | 8 | |
| | Estetica e filosofia del linguaggio | M-FIL/04 - Estetica | 8 | |
| | | M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi | 8 | |
| | Storia della filosofia | M-FIL/06 - Storia della filosofia | 16 | |
| | | M-FIL/07 - Storia della filosofia antica | 16 | |
| | | M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale | 16 | |
| | Filosofia e storia della scienza | M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza | 4 | |
| | Discipline demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche | M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche | 4 | |
| | | M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale | [a scelta | |
| | | M-PED/02 - Storia della pedagogia | dello | |
| | | M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale | studente] | |

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU | Tot. CFU |
|---|---|---|---|---|
| | | M-PED/04 - Pedagogia sperimentale<br>M-PSI/01 - Psicologia generale<br>M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione<br>M-PSI/07 - Psicologia dinamica<br>SECS-P/01 - Economia politica<br>SPS/07 - Sociologia generale | | |
| Affini o integrative | Discipline letterarie e linguistiche | L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca<br>L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina<br>L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza<br>L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana<br>L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea<br>L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana<br>L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate<br>L-LIN/01 - Glottologia e linguistica<br>L-LIN/03 - Letteratura francese<br>L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese<br>L-LIN/05 - Letteratura spagnola<br>L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola<br>L-LIN/10 - Letteratura inglese<br>L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese<br>L-LIN/13 - Letteratura tedesca<br>L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca<br>L-LIN/21 - Slavistica | 8<br>[a scelta dello studente] | 24 |
| | Discipline storiche | L-ANT/02 - Storia greca<br>L-ANT/03 - Storia romana<br>M-STO/01 - Storia medievale<br>M-STO/02 - Storia moderna<br>M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale<br>M-STO/04 - Storia contemporanea<br>M-STO/06 - Storia delle religioni<br>M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese<br>SECS-P/12 - Storia economica<br>SPS/02 - Storia delle dottrine politiche | 8<br>[a scelta dello studente] | |
| | Discipline scientifiche | MAT/01 - Logica matematica | 8 | |
| Ascelta dello studente | | | 20 | 20 |
| Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera | Prova finale | | 6 | 10 |
| | Prova di idoneità finalizzata alla conoscenza di base di una lingua straniera dell'U.E. | | 4 | |
| Altre (art. 10, comma 1, lettera f ) | Prova di informatica | | 6 | 10 |
| | Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc. | | 4 | |
| TOTALE | | | | 180 |

## *Curriculum:* Teoretico

Scopo del *curriculum* è quello di fornire i principali quadri di riferimento concettuali nell'ambito della filosofia teoretica. Uno degli intenti principali consisterà nell'approfondimento degli strumenti teorico-metodologici necessari per mettere in luce le connessioni tra filosofia e altri ambiti disciplinari o forme di sapere. Specifica attenzione verrà data alle interazioni tra filosofia, teorie della conoscenza ed ermeneutica, nonché tra filosofia e apparati concettuali delle scienze umane e fisico-naturali.

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU | Tot. CFU |
|---|---|---|---|---|
| Di base | Storia della filosofia | M-FIL/06 - Storia della filosofia<br>M-FIL/07 - Storia della filosofia antica<br>M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale | 8<br>4<br>4 | 28 |
| | Istituzioni di filosofia | M-FIL/01 - Filosofia teoretica<br>M-FIL/02 - Logica e Filosofia della scienza<br>M-FIL/03 - Filosofia morale | 4<br>4<br>4 | |
| Caratterizzanti | Filosofia morale, politica e teoretica | M-FIL/01 - Filosofia teoretica<br>M-FIL/03 - Filosofia morale<br>SPS/01 - Filosofia politica | 28<br>4<br>8 | 88 |
| | Estetica e filosofia del linguaggio | M-FIL/04 - Estetica<br>M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi | 8<br>12 | |
| | Storia della filosofia | M-FIL/06 - Storia della filosofia<br>M-FIL/07 - Storia della filosofia antica<br>M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale | 8<br>[a scelta dellostud] | |
| | Filosofia e storia della scienza | M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza<br>M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche | 12<br>4 | |
| | Discipline demoetnoantro-pologiche | M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche<br>M-PED/02 - Storia della pedagogia<br>M-PSI/01 - Psicologia generale<br>M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione<br>SPS/07 - Sociologia generale | 4<br>[a scelta dello studente] | |
| Affini o integrative | Discipline letterarie e linguistiche | L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana<br>L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea<br>L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate<br>L-LIN/01 - Glottologia e linguistica<br>L-LIN/03 - Letteratura francese<br>L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese<br>L-LIN/05 - Letteratura spagnola<br>L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola<br>L-LIN/10 - Letteratura inglese<br>L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese<br>L-LIN/13 - Letteratura tedesca<br>L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca | 8<br>[a scelta dello studente] | 24 |
| | Discipline storiche | L-ANT/02 - Storia greca<br>L-ANT/03 - Storia romana<br>M-STO/01 - Storia medievale<br>M-STO/02 - Storia moderna<br>M-STO/04 - Storia contemporanea<br>M-STO/06 - Storia delle religioni<br>SPS/02 - Storia delle dottrine politiche | 8<br>[a scelta] dello studente] | |
| | Discipline scientifiche | BIO/08 - Antropologia<br>FIS/02 - Fisica teorica, modelli e metodi matematici<br>FIS/08 - Didattica e storia della fisica<br>INF/01 - Informatica<br>ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni<br>M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica<br>MAT/01 - Logica matematica<br>MAT/02 - Algebra<br>MAT/04 - Matematiche complementari<br>MAT/05 - Analisi matematica | 8<br>[a scelta dello studente] | |

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU | Tot. CFU |
|---|---|---|---|---|
| Ascelta dello studente | | | 20 | 20 |
| Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera | Prova finale | | 6 | 10 |
| | Lingua straniera | | 4 | |
| Altre (art. 10, comma 1, lettera f ) | Prova di informatica | | 6 | 10 |
| | Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc. | | 4 | |
| TOTALE | | | | 180 |

## *Curriculum:* Epistemologico

Il *curriculum* epistemologico intende fornire i principali quadri di riferimento concettuali nell'ambito della filosofia della scienza e della teoria della conoscenza scientifica (epistemologia). Attraverso l'acquisizione dei necessari strumenti metodologici e argomentativi, saranno messi in luce i rapporti che hanno sempre legato – e tuttora legano – la filosofia al sapere scientifico. Il *curriculum* ha poi l'obiettivo di avviare lo studente a una specifica formazione nella filosofia delle scienze particolari, sulla base sia di una solida formazione filosofica che di un'adeguata conoscenza dei fondamenti storico-concettuali della fisica, della biologia e delle scienze cognitive.

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU | Tot. CFU |
|---|---|---|---|---|
| Di base | Istituzioni di Storia della filosofia | M-FIL/06 - Storia della filosofia | 8 | 28 |
| | | M-FIL/07 - Storia della filosofia antica | 4 | |
| | | M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale | 4 | |
| | Istituzioni di filosofia | M-FIL/01 - Filosofia teoretica | 4 | |
| | | M-FIL/02 - Logica e Filosofia della scienza | 4 | |
| | | M-FIL/03 - Filosofia morale | 4 | |
| Caratterizzanti | Storia della filosofia | M-FIL/06 - Storia della filosofia | 8 | 80 |
| | | M-FIL/07 - Storia della filosofia antica | [ a scelta | |
| | | M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale | dello stud.] | |
| | Filosofia e storia della scienza | M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza | 24 | |
| | | M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche | 8 | |
| | Filosofia morale, politica e teoretica | M-FIL/01 - Filosofia teoretica | 8 | |
| | | M-FIL/03 - Filosofia morale | 4 | |
| | | SPS/01 - Filosofia politica | 8 | |
| | Estetica e Filosofia del linguaggio | M-FIL/04 - Estetica | 8 | |
| | | M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi | 8 | |
| | Discipline demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche | M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche | 4 | |
| | | M-PED/02 - Storia della pedagogia | [ a scelta | |
| | | M-PSI/01 - Psicologia generale | dello stud.] | |
| Affini o integrative | Discipline letterarie e linguistiche | L-LIN/01 - Glottologia e linguistica | 8 | 32 |
| | | L-LIN/03 - Letteratura francese | [ a scelta | |
| | | L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese | dello | |
| | | L-LIN/05 - Letteratura spagnola | studente] | |
| | | L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola | | |
| | | L-LIN/10 - Letteratura inglese | | |
| | | L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese | | |
| | | L-LIN/13 - Letteratura tedesca | | |
| | | L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca | | |
| | | L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea | | |
| | | L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate | | |

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU | Tot. CFU |
|---|---|---|---|---|
| | Discipline storiche | L-ANT/02 - Storia greca<br>L-ANT/03 - Storia romana<br>M-STO/01 - Storia medievale<br>M-STO/02 - Storia moderna<br>M-STO/04 - Storia contemporanea | 8<br>[a scelta dello studente] | |
| | Discipline scientifiche | FIS/08 - Didattica e storia della fisica<br>FIS/02 - Fisica teorica, modelli e metodi matematici<br>M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica<br>BIO/05 - Zoologia<br>BIO/08 - Antropologia<br>MED/02 - Storia della medicina<br>INF/01 - Informatica<br>ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni<br>MAT/01 - Logica matematica<br>MAT/02 - Algebra<br>MAT/04 - Matematiche complementari<br>MAT/05 - Analisi matematica<br>MAT/06 - Probabilità e statistica matematica | 16<br>[ a scelta dello studente] | |
| Ascelta dello studente | | | 20 | 20 |
| Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera | Prova finale<br>Lingua straniera | | 4<br>6 | 10 |
| Altre (art. 10, comma 1, lettera f ) | Prova di informatica<br>Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc. | | 6<br>4 | 10 |
| TOTALE | | | | 180 |

## *Curriculum:* Etico-politico

Obiettivo prioritario del *curriculum* è di fornire gli strumenti e le conoscenze aggiornate dei principali quadri di riferimento della filosofia politica, della filosofia morale e della filosofia della religione. Nel suo insieme il *curriculum* si propone di delineare punti di convergenza e di intersezione tra la ricerca filosofica e le scienze politiche, giuridiche, economiche e socio-antropologiche.

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU | Tot. CFU |
|---|---|---|---|---|
| Di base | Storia della filosofia | M-FIL/06 - Storia della filosofia<br>M-FIL/07 - Storia della filosofia antica<br>M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale | 8<br>4<br>4 | 28 |
| | Istituzioni di filosofia | M-FIL/01 - Filosofia teoretica<br>M-FIL/02 - Logica e Filosofia della scienza<br>M-FIL/03 - Filosofia morale | 4<br>4<br>4 | |
| Caratterizzanti | Filosofia morale, Filosofia politica, Filosofia teoretica | M-FIL/01 - Filosofia teoretica<br>M-FIL/03 - Filosofia morale<br>SPS/01 - Filosofia politica | 4<br>20<br>20 | 84 |
| | Estetica<br>Filosofia del linguaggio | M-FIL/04 - Estetica<br>M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi | 8<br>8 | |
| | Storia della filosofia | M-FIL/06 - Storia della filosofia<br>M-FIL/07 - Storia della filosofia antica<br>M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale | 8<br>[a scelta dello stud.] | |
| | Filosofia e storia della scienza | M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza | 8 | |

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU | Tot. CFU |
|---|---|---|---|---|
| | Discipline demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche | M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche<br>M-PED/02 - Storia della pedagogia<br>M-PSI/01 - Psicologia generale<br>M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia della educazione<br>SPS/07 - Sociologia generale | 4<br>[a scelta dello studente] | |
| Affini o integrative | Discipline letterarie e linguistiche | L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana<br>L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea<br>L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate<br>L-LIN/01 - Glottologia e linguistica<br>L-LIN/03 - Letteratura francese<br>L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese<br>L-LIN/05 - Letteratura spagnola<br>L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola<br>L-LIN/10 - Letteratura inglese<br>L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese<br>L-LIN/13 - Letteratura tedesca<br>L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca | 8<br>[a scelta dello studente] | 28 |
| | Discipline storiche | L-ANT/02 - Storia greca<br>L-ANT/03 - Storia romana<br>M-STO/01 - Storia medievale<br>M-STO/02 - Storia moderna<br>M-STO/04 - Storia contemporanea<br>M-STO/06 - Storia delle religioni<br>SPS/02 - Storia delle dottrine politiche | 12<br>[a scelta dello studente] | |
| | Discipline scientifiche | BIO/08 - Antropologia<br>FIS/02 - Fisica teorica, modelli e metodi matematici<br>FIS/08 - Didattica e storia della fisica<br>INF/01 - Informatica<br>ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni<br>M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica<br>MAT/01 - Logica matematica<br>MAT/02 - Algebra<br>MAT/04 - Matematiche complementari<br>MAT/05 - Analisi matematica | 8<br>[a scelta dello studente] | |
| Ascelta dello studente | | | 20 | 20 |
| Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera | Prova finale<br>Lingua straniera | | 6<br>4 | 10 |
| Altre (art. 10, comma 1, lettera f) | Prova di informatica<br>Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc. | | 6<br>4 | 10 |
| TOTALE | | | | 180 |

## *Curriculum:* Estetico

Il *curriculum* estetico intende fornire, oltre ad una preparazione filosofica di base, i principali quadri di riferimento concettuali nell'ambito dell'estetica e della teoria delle arti. Attraverso l'acquisizione dei necessari strumenti metodologici e argomentativi, saranno messi in luce i rapporti che legano la filosofia alla riflessione sulle arti, sulla letteratura e sulla musica, sia in prospettiva storica, sia con riguardo agli aspetti teorici salienti nella

nostra situazione di cultura. Particolare attenzione verrà quindi rivolta all'analisi metodologica dei procedimenti delle discipline storiche e critiche in ambito artistico-letterario e musicale.

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU | Tot. CFU |
|---|---|---|---|---|
| **Di** base | Isituzioni di Storia della filosofia | M-FIL/06 - Storia della filosofia<br>M-FIL/07 - Storia della filosofia antica<br>M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale | 8<br>4<br>4 | 28 |
| | Istituzioni di filosofia | M-FIL/01 - Filosofia teoretica<br>M-FIL/02 - Logica e Filosofia della scienza<br>M-FIL/03 - Filosofia morale | 4<br>4<br>4 | |
| Caratterizzanti | Storia della filosofia | M-FIL/06 - Storia della filosofia<br>M-FIL/07 - Storia della filosofia antica<br>M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale | 8<br>[a scelta dello stud.] | 84 |
| | Filosofia e storia della scienza | M-FIL/02 - logica e filosofia della scienza<br>M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche | 8<br>[a scelta dello stud.] | |
| | Filosofia morale, politica e teoretica | M-FIL/01 - Filosofia teoretica<br>M-FIL/03 - Filosofia morale<br>SPS/01 - Filosofia politica | 8<br>8<br>8 | |
| | Estetica e filosofia e filosofia del linguaggio | M-FIL/04 - Estetica<br>M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi | 32<br>8 | |
| | Discipline demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche | M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche<br>M-PED/02 - Storia della pedagogia<br>M-PSI/01 - Psicologia generale | 4<br>[a scelta dello stud.] | |
| Discipline affini e integrative | Discipline letterarie e linguistiche | L-LIN/01 - Glottologia e linguistica<br>L-LIN/03 - Letteratura francese<br>L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese<br>L-LIN/05 - Letteratura spagnola<br>L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola<br>L-LIN/10 - Letteratura inglese<br>L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese<br>L-LIN/13 - Letteratura tedesca<br>L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca<br>L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea<br>L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate | 12<br>[a scelta dello studente] | 28 |
| | Discipline storiche | L-ANT/02 - Storia greca<br>L-ANT/03 - Storia romana<br>M-STO/01 - Storia medievale<br>M-STO/02 - Storia moderna<br>M-STO/04 - Storia contemporanea | 8<br>[a scelta sdello studente] | |
| | Discipline scientifiche | MAT/01 - Logica matematica<br>BIO/08 - Antropologia<br>FIS/02 - Fisica teorica, modelli e metodi matematici<br>FIS/08 - Didattica e storia della fisica<br>INF/01 - Informatica<br>ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni<br>M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica<br>MAT/01 - Logica matematica<br>MAT/02 - Algebra<br>MAT/04 - Matematiche complementari<br>MAT/05 - Analisi matematica | 8<br>[a scelta dello studente] | |

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU | Tot. CFU |
|---|---|---|---|---|
| Ascelta dello studente | | | 20 | 20 |
| Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera | Prova finale | | 6 | 10 |
| | Prova di idoneità finalizzata alla conoscenza di base di una lingua straniera dell'U.E. | | 4 | |
| Altre (art. 10, comma 1, lettera f ) | Prova di informatica | | 4 | 10 |
| | Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.. | | 6 | |
| TOTALE | | | | 180 |

## *Curriculum:* Filosofico-linguistico

Il *curriculum* persegue un duplice obiettivo: in primo luogo l'acquisizione di una conoscenza critica delle diverse dimensioni della riflessione filosofica contemporanea sul linguaggio attraverso lo studio del rapporto tra linguaggio e pensiero, tra linguaggio e mondo esterno, tra linguaggio e società. Ciò comporta lo studio delle principali teorie del significato e del riferimento e degli atti linguistici in una prospettiva analitico-filosofica. Ulteriore obiettivo è quello di inquadrare la conoscenza della riflessione sul linguaggio sia nel suo sviluppo storico che nel contesto del dibattito filosofico contemporaneo, specialmente in relazione ad aree di ricerca contigue quali la filosofia della mente e la filosofia della scienza.

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU | Tot. CFU |
|---|---|---|---|---|
| Di base | Storia della filosofia | M-FIL/06 - Storia della filosofia<br>M-FIL/07 - Storia della filosofia antica<br>M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale | 8<br>4<br>4 | 28 |
| | Istituzioni di filosofia | M-FIL/01 - Filosofia teoretica<br>M-FIL/02 - Logica e Filosofia della scienza<br>M-FIL/03 - Filosofia morale | 4<br>4<br>4 | |
| Caratterizzanti | Filosofia morale, politica e teoretica | M-FIL/01 - Filosofia teoretica<br>M-FIL/03 - Filosofia morale<br>SPS/01 - Filosofia politica | 4<br>4<br>8 | 80 |
| | Estetica e filosofia del linguaggio | M-FIL/04 - Estetica<br>M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi | 8<br>36 | |
| | Storia della filosofia | M-FIL/06 - Storia della filosofia<br>M-FIL/07 - Storia della filosofia antica<br>M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale | 8<br>[a scelta dello stud.] | |
| | Filosofia e storia della scienza | M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza | 8 | |
| | Discipline demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche | M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche<br>M-PED/02 - Storia della pedagogia<br>M-PSI/01 - Psicologia generale | 4<br>[a scelta dello stud.] | |
| Affini o integrative | Discipline letterarie e linguistiche | L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana<br>L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contempor.<br>L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana<br>L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate<br>L-LIN/01 - Glottologia e linguistica<br>L-LIN/03 - Letteratura francese<br>L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese<br>L-LIN/05 - Letteratura spagnola<br>L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola<br>L-LIN/10 - Letteratura inglese | 12<br>[a scelta dello studente] | 32 |

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU | Tot. CFU |
|---|---|---|---|---|
| | | L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese<br>L-LIN/13 - Letteratura tedesca<br>L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca | | |
| | Discipline storiche | L-ANT/02 - Storia greca<br>L-ANT/03 - Storia romana<br>M-STO/01 - Storia medievale<br>M-STO/02 - Storia moderna<br>M-STO/04 - Storia contemporanea | 8<br>[a scelta dello studente] | |
| | Discipline scientifiche | INF/01 - Informatica<br>ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni<br>MAT/01 - Logica matematica<br>MAT/05 - Analisi matematica | 12<br>[a scelta dello stud.] | |
| Ascelta dello studente | | | 20 | 20 |
| Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera | Prova finale | | 6 | 10 |
| | Prova di idoneità finalizzata alla conoscenza di base di una lingua straniera dell'U.E. | | 4 | |
| Altre (art. 10, comma 1, lettera f ) | Prova di informatica | | 4 | 10 |
| | Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.. | | 6 | |
| TOTALE | | | | **180** |

## *Curriculum:* Logico e informatico

Il *curriculum* ha l'obiettivo di fornire una solida formazione filosofica con particolare attenzione alla logica e alle sue interazioni con le discipline matematiche e informatiche. Particolare attenzione verrà data agli apporti che la ricerca logica fornisce alla riflessione e all'indagine filosofica. Il *curriculum* ha anche l'obiettivo di fornire una adeguata formazione matematica e informatica; di conseguenza, particolare attenzione sarà data ai fecondi rapporti esistenti tra logica e informatica sia come essenziale elemento della formazione logica sia come premessa per gli sbocchi professionali.

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU | Tot. CFU |
|---|---|---|---|---|
| Di base | Storia della filosofia | M-FIL/06 - Storia della filosofia<br>M-FIL/07 - Storia della filosofia antica<br>M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale | 8<br>4<br>4 | 28 |
| | Istituzioni di filosofia | M-FIL/01 - Filosofia teoretica<br>M-FIL/02 - Logica e Filosofia della scienza<br>M-FIL/03 - Filosofia morale | 4<br>4<br>4 | |
| Caratterizzanti | Filosofia morale, politica e teoretica | M-FIL/01 - Filosofia teoretica<br>M-FIL/01 - Filosofia politica | 8<br>8 | 72 |
| | Estetica e filosofia del linguaggio | M-FIL/04 - Estetica<br>M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi | 4<br>8 | |
| | Storia della filosofia | M-FIL/06 - Storia della filosofia<br>M-FIL/07 - Storia della filosofia antica<br>M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale | 8<br>[a scelta dello stud.] | |
| | Filosofia e storia della scienza | M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza | 28 | |
| | Discipline demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche | M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche<br>M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale<br>M-PED/02 - Storia della pedagogia<br>M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale<br>M-PED/04 - Pedagogia sperimentale<br>M-PSI/01 - Psicologia generale<br>M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione | 4<br>[a scelta dello stud.] | |

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU | Tot. CFU |
|---|---|---|---|---|
| | | M-PSI/07 - Psicologia dinamica<br>SECS-P/01 - Economia politica<br>SPS/07 - Sociologia generale | | |
| Affini o integrative | Discipline letterarie e linguistiche | L-LIN/01 - Glottologia e linguistica | 8 | 40 |
| | Discipline storiche | M-STO/04 - Storia contemporanea | 4 | |
| | Discipline scientifiche | INF/01 - Informatica<br>ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni<br>MAT/01 - Logica matematica<br>MAT/02- Algebra<br>MAT/05 - Analisi matematica | 6<br>6<br><br>8<br>4<br>4 | |
| Ascelta dello studente | | | 20 | 20 |
| Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera | Prova finale | | 6 | 10 |
| | Prova di idoneità finalizzata alla conoscenza di base di una lingua straniera dell'U.E. | | 4 | |
| Altre (art. 10, comma 1, lettera f ) | Prova di informatica | | 4 | 10 |
| | Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc. | | 6 | |
| TOTALE | | | | 180 |

Elenco dei settori scientifico-disciplinari presenti nei *curricula* del Corso di Laurea, i cui insegnamenti vengono impartiti presso altri Corsi di Laurea o altre Facoltà

| Settori S.D. | Corsi di Laurea o Facoltà |
|---|---|
| FIS/01 - Fisica | Facoltà di Scienze, matematiche, fisiche e naturali |
| INF/01 - Informatica | Facoltà di Scienze, matematiche, fisiche e naturali e Ingegneria |
| ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni | C.d.L. in Comunicazione nella società della globalizzazione |
| L-ANT/02 - Storia greca | C.d.L. in Lettere |
| L-ANT/03 - Storia romana | C.d.L. in Lettere |
| L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca | C.d.L. in Lettere |
| L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina | C.d.L. in Lettere |
| L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza | C.d.L. in Lettere e C.d.L. in Lingue e culture straniere |
| L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana | C.d.L. in Lettere |
| L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea | C.d.L. in Lettere e DAMS |
| L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana | C.d.L. in Lettere |
| L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate | C.d.L. in Lettere e DAMS |
| L-LIN/01 - Glottologia e linguistica | C.d.L. in Lingue e comunicazione internazionale |
| L-LIN/03 - Letteratura francese | C.d.L. in Lingue e culture straniere |
| L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese | C.d.L. in Lingue e comunicazione internazionale |
| L-LIN/05 - Letteratura spagnola | C.d.L. in Lingue e culture straniere |
| L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola | C.d.L. in Lingue e culture straniere |
| L-LIN/10 - Letteratura inglese | C.d.L. in Lingue e culture straniere |
| L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese | C.d.L. in Lingue e comunicazione internazionale |
| L-LIN/13 - Letteratura tedesca | C.d.L. in Lingue e culture straniere |
| L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca | C.d.L. in Lingue e culture straniere |
| L-LIN/21 - Slavistica | C.d.L. in Lingue e culture straniere |
| MAT/02 - Algebra | Facoltà di Scienze, matematiche, fisiche e naturali |
| MAT/04 - Matematiche complementari | Facoltà di Scienze, matematiche, fisiche e naturali |
| M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche | C.d.L. in Scienze storiche, del territorio e per la cooperazione internazionale e Facoltà di Scienze della formazione |
| M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale | Facoltà di Scienze della formazione |
| M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale | Facoltà di Scienze della formazione |
| M-PED/04 - Pedagogia sperimentale | Facoltà di Scienze della formazione |
| M-PSI/01 - Psicologia generale | Facoltà di Scienze della formazione |
| M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione | Facoltà di Scienze della formazione |
| M-PSI/07 - Psicologia dinamica | Facoltà di Scienze della formazione |
| M-STO/01 - Storia medievale | C.d.L. in Lettere e C.d.L. in Scienze storiche, del territorio e per la cooperazione internazionale |
| M-STO/02 - Storia moderna | C.d.L. in Scienze storiche, del territorio e per la cooperazione internazionale |
| M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale | C.d.L. in Scienze storiche, del territorio e per la cooperazione internazionale |
| M-STO/04 - Storia contemporanea | C.d.L. in Lettere e C.d.L. in Scienze storiche, del territorio e per la cooperazione internazionale |
| M-STO/06 - Storia delle religioni | C.d.L. in Scienze storiche, del territorio e per la cooperazione internazionale |
| SECS-P/01 - Economia politica | Facoltà di Economia |
| SECS-P/12 - Storia economica | C.d.L. in Scienze storiche, del territorio e per la cooperazione internazionale e Facoltà di Economia |
| SPS/02 - Storia delle dottrine politiche | Facoltà di Scienze politiche |

## Corso di laurea specialistica in Filosofia della cultura

**Garanti**
Proff. Paolo D'Angelo, Maria Teresa Pansera
e Simonetta Venuti Esposto Gasperetti

**Sede**
Via Ostiense 234, 00146 Roma
I piano - Dipartimento di Filosofia

**Segreteria**
Dott.ssa Filomena Mancuso
Tel. 06/54577366-06/54577583 - Fax 06/54577336

**Sito internet**
http://host.uniroma3.it/dipartimenti/filosofia/

**Orario di apertura**
dal lunedì al giovedì ore 10,00-13,00

### Obiettivi formativi

Dall'a.a. 2002/03 è stata attivata la laurea specialistica in Filosofia della cultura (classe delle lauree specialistiche 18/S: laurea in Estetica, Filosofia teoretica, Filosofia morale e Filosofia politica).
Il Corso di laurea specialistica in Filosofia della cultura è rivolto in primo luogo a coloro che abbiano conseguito una laurea triennale della classe 29: Filosofia. Il corso di studi di riferimento è costituito dalla laurea in Filosofia, istituita presso questa Facoltà. A coloro che abbiano concluso questo corso di studi sono interamente riconosciuti i 180 crediti acquisiti. Possono iscriversi al Corso di laurea specialistica anche studenti provenienti da altri corsi di studio triennali, sia di questa che di altra Facoltà. In tal caso il comitato didattico valuterà il *curriculum* dello studente. Ove questi raggiunga i 180 crediti verrà iscritto senza debito formativo. Nel caso non raggiunga tale numero di crediti, verrà iscritto con un debito formativo, purché tale debito non superi i 60 CFU complessivi.

Nel suo insieme, il Corso di laurea specialistico in Filosofia della cultura intende soddisfare due esigenze distinte, ma complementari: per un verso, tutelare la specificità e l'autonomia degli studi filosofici, radicate in una lunga tradizione di pensiero, metodi e tecniche, che viene di fatto a coincidere con l'intera vicenda della civiltà occidentale; dall'altro, valorizzare l'attitudine critica e la vocazione interdisciplinare della filosofia, favorendo al meglio sinergie con altri saperi – sia umanistici che tecnico-scientifici – in conformità con i recenti sviluppi della ricerca internazionale.

I laureati della classe dovranno acquisire, nella versione più ampia e aggiornata:

1. i principali strumenti teorici, logici e metodologici degli studi filosofici (logica, filosofia teoretica, filosofia del linguaggio);
2. una conoscenza critica e circostanziata dell'evoluzione storica del pensiero filosofico (storia della filosofia);
3. un'adeguata capacità di comprensione delle problematiche filosofiche in vista di una personale elaborazione teoretica delle questioni generali e specifiche che investono l'essere umano e il destino della specie nei suoi rapporti con la natura e con la cultura, con la dimensione biologica e con quella storica (filosofia politica, filosofia della scienza, filosofia della storia);
4. un'attenzione specifica al nesso che lega la filosofia alle tradizioni culturali e religiose (antropologia filosofica, filosofia delle religioni), alle diverse forme di espressione artistica (estetica), alla sfera delle credenze morali e delle rappresentazioni ideologiche (filosofia morale);
5. un approfondimento dei legami che la riflessione filosofica contemporanea intrattiene con le problematiche della politica e della comunicazione simbolica, del linguaggio e del potere, con una specifica valorizzazione delle prospettive aperte dai *gender studies* e dal "pensiero della differenza" (filosofia politica, filosofia del linguaggio, ermeneutica filosofica).

## Profilo di ingresso

- aver acquisito una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni e un'ampia informazione sul dibattito attuale in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretico, logico, epistemologico, estetico, etico, religioso, politico);
- avere padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio ai testi (anche in lingua originale) e un adeguato avvio agli strumenti bibliografici;
- aver acquisito competenze nelle problematiche dell'etica applicata (bioetica, etica degli affari, etica del lavoro, etica e politica, etica ed economia, etica e comunicazione, etc…);
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate conoscenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

La caratterizzazione di "Filosofia della cultura" assegnata al Corso di laurea specialistica implica inoltre un approccio *comparativistico* su un duplice versante:
1. sul piano del metodo e dello stile concettuale: un confronto fra la tradizione analitica angloamericana e quella ermeneutica continentale;
2. sul piano dei contenuti e delle "sfide del presente": un'apertura al confronto interculturale fra la filosofia occidentale e forme di pensiero di altre civiltà e tradizioni.

Particolare rilievo acquisterà pertanto, nel corso del biennio, la ricerca di collegamenti – oltre che con i tradizionali settori umanistico-letterari, storico-filologici e storico-artistici – con discipline come il diritto e la scienza politica, la linguistica e l'informatica, la medicina e la biologia, la fisica e l'ecologia, l'economia e l'antropologia (e le "scienze umane" in genere).

## Ambiti professionali tipici

I laureati di secondo livello potranno svolgere funzioni di elevata responsabilità nei seguenti ambiti:
1. editoria;
2. gestione di biblioteche o musei;
3. mostre, premi letterari ed altre attività culturali che richiedano particolari competenze in campo estetico, letterario e storico-artistico;
4. centri stampa e/o di comunicazione intermediale, servizi di pubbliche relazioni, direzione del personale (settore amministrativo) in enti pubblici o aziende private;
5. organizzazione di corsi di aggiornamento nel campo della bioetica, dell'etica ambientale e più in generale dell'etica applicata, diretti in particolare agli operatori sanitari e degli altri settori interessati; consulenza continuata nei medesimi settori;
6. collaborazione a servizi e uffici preposti alla promozione di attività culturali nella pubblica amministrazione;
7. marketing e pubblicità creativa;
8. assistenza per l'ideazione e la gestione di corsi di formazione professionale;
9. insegnamento nelle scuole secondo le vigenti normative.

## Percorso di studi

Gli insegnamenti sono generalmente composti da due moduli da 5 crediti ciascuno. In ogni insegnamento il primo modulo non può essere seguito più di una volta. È prevista la possibilità di organizzare i moduli in forma seminariale o tutoriale, secondo modalità che verranno comunicate. L'indicazione dell'obbligo di seguire "un corso" segnala che due moduli per complessivi 10 crediti devono essere seguiti in una stessa disciplina.

## Progetto didattico

Il Corso di laurea si articola in **cinque *curricula***:
1) storico-filosofico
2) teoretico
3) estetico
4) linguistico
5) etico-politico.
I suddetti *curricula* comprendono attività finalizzate all'acquisizione di solide

conoscenze professionali nei vari campi della filosofia, connettendo i diversi saperi specialistici all'interno di un sistema coerente di conoscenze teoriche.
Curriculum *storico-filosofico*: intende privilegiare un approccio di tipo storico, filologicamente rigoroso e "contestualizzante", rispetto ad autori, scuole, tendenze, indirizzi di pensiero e testi-chiave della filosofia.
Curriculum *teoretico*: si caratterizza per l'assunzione di un approccio di tipo costruttivo e sistematico-concettuale, in una visione tanto analitica quanto ermeneutica.
Curriculum *estetico*: intende offrire una prospettiva di riflessione teorica sulle arti e sull'intera gamma dell'"esperienza estetica".
Curriculum *linguistico*: intende delineare le nuove prospettive dello studio del linguaggio e della teoria dei linguaggi in genere, attraverso e oltre la "svolta linguistica" che ha segnato la filosofia del Novecento.
Curriculum *etico-politico:* si concentra sulle questioni cruciali di volta in volta emergenti dall'ambito della filosofia morale e politica, nonché dell'etica pubblica e delle etiche applicate, con particolare riguardo alle problematiche della felicità e della vita, del potere e della biopolitica, dell'identità e della differenza, della comunicazione simbolica e del conflitto dei valori.

Le competenze richieste verranno acquisite mediante attività formative di base, caratterizzanti ed integrative, che prevedono lezioni in aula, attività seminariali ed esercitazioni.

## Prova finale

Per conseguire il titolo finale lo studente deve aver acquisito 300 crediti totali (somma ottenuta considerando sia i crediti della laurea di primo livello che quelli della laurea di secondo livello) comprensivi delle idoneità nelle abilità informatiche ed in quelle linguistiche.

La prova finale consisterà nella stesura e discussione di una tesi. Alla tesi verrà assegnato un punteggio pari a 30 crediti. L'argomento della tesi è concordato con un "docente relatore", titolare di una delle attività formative previste dal Corso di Studi.

***Normativa per la prova finale***

- Per il conseguimento della Laurea specialistica è prevista la redazione di una tesi, eventualmente corredata da supporti tecnologici, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.
- La tesi di Laurea specialistica verrà assegnata preferibilmente in una disciplina indicata dallo studente, che sia coerente con il suo piano degli studi e che risulti inclusa in uno dei seguenti settori scientifico-disciplinari (SSD):
  M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04; M-FIL/05, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, SPS/01, M-STO/05.

- Il responsabile didattico della disciplina è relatore della prova finale. Laddove il Consiglio di Corso di laurea lo ritenga utile ai fini formativi, potrà essere inoltre prevista la figura di un correlatore o di un secondo relatore.

Passaggi, trasferimenti, riduzioni di corso

I laureati in **Filosofia** (classe 29) possono iscriversi al corso di laurea specialistica in Filosofia della cultura, senza debito formativo con il riconoscimento integrale dei 180 cfu conseguiti nel triennio.
I laureati in altri Corsi di laurea triennale, o di vecchio ordinamento provenienti da Roma Tre e da altre Università italiane, i cittadini stranieri che hanno conseguito un titolo accademico finale o un titolo post-secondario, che consenta in loco il proseguimento degli studi universitari, possono iscriversi al Corso di laurea specialistica in Filosofia della cultura, purché in possesso di **almeno 120 crediti**.

Il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente nell'ambito di un altro Corso di Laurea specialistico dell'Ateneo Roma Tre, o di altri Atenei o istituzioni, è stabilito dal Consiglio del Collegio didattico in base a procedure e criteri stabiliti dal Consiglio stesso, in conformità a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Gli studenti in possesso di laurea quadriennale in Filosofia otterranno la convalida di almeno 180 crediti (o di un numero maggiore, a seconda del *curriculum studiorum* seguito per conseguire il primo titolo).
Gli studenti in possesso di laurea triennale o quadriennale diversa da quella in Filosofia otterranno, caso per caso, l'ammissione ad uno degli anni di corso, con il riconoscimento parziale di esami e crediti nei vari settori scientifico-disciplinari ed ambiti di pertinenza del Corso di laurea.
Gli studenti in possesso di Baccalaureato in Filosofia conseguito presso una delle Pontificie Università romane otterranno il riconoscimento integrale di 180 crediti con l'ammissione al I anno di corso. Ulteriori crediti potrebbero essere riconosciuti in ambiti affini o integrativi a seconda del monte ore seguito nelle diverse attività formative previste dall'Università di provenienza.

Gli studenti in possesso di Licenza in Filosofia conseguita presso una delle Pontificie Università romane otterranno l'ammissione al II anno di corso con la convalida di almeno 180 crediti (o di un numero maggiore, a seconda del percorso formativo seguito per conseguire il primo titolo, degli esami sostenuti nei vari ambiti disciplinari previsti e del monte ore seguito nelle diverse attività formative previste dall'Università di provenienza).

Gli studenti in possesso di Baccalaureato in Teologia o di Licenza in Teologia conseguiti presso una delle Pontificie Università romane otterranno la convalida degli esami filosofici sostenuti. Potranno essere convalidati esami – e quindi crediti – in altri ambiti di pertinenza del Corso di laurea. Allo studente verrà riconosciuto un numero complessivo di crediti in rap-

porto al percorso formativo e al monte ore seguito nelle diverse attività formative previste dall'Università di provenienza.

Il Diploma in Scienze religiose, anche se conseguito presso Pontificie Università, non costituisce titolo valido ai fini dell'ammissione alla laurea specialistica in Filosofia della cultura.

## Progetto formativo

Il piano di studi del Corso di laurea specialistica in Filosofia della cultura prevede 120 crediti complessivi così ripartiti:

**Curriculum di Filosofia ed etica pubblica**:
12 crediti sono attribuiti agli insegnamenti fondamentali di base
48 crediti sono attribuiti agli insegnamenti caratterizzanti
6 crediti sono attribuiti agli insegnamenti affini ed integrativi
12 crediti sono attribuiti agli insegnamenti a scelta dello studente
3 crediti sono attribuiti ad attività di stages, perfezionamento degli studi all'estero, etc.
39 crediti sono attribuiti alla prova finale (dissertazione scritta)

**Curriculum di Filosofie comparate e storia**:
12 crediti sono attribuiti agli insegnamenti fondamentali di base
48 crediti sono attribuiti agli insegnamenti caratterizzanti
12 crediti sono attribuiti agli insegnamenti affini ed integrativi
6 crediti sono attribuiti agli insegnamenti a scelta dello studente
3 crediti sono attribuiti ad attività di stages, perfezionamento degli studi all'estero, etc.
39 crediti sono attribuiti alla prova finale (dissertazione scritta)

Articolazione didattica del percorso qinquennale (triennio + biennio specialistico) sulla base dei *curricula* previsti per la laurea di primo livello.

*Curriculum:* Storico-filosofico

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU | Tot. CFU |
|---|---|---|---|---|
| Di base | Filosofia morale, teoretica, ermeneutica | M-FIL/01 - Filosofia teoretica | 5 | 55 |
| | | M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza | 5 | |
| | | M-FIL/03 - Filosofia morale | 5 | |
| | | M-FIL/04 - Estetica | 5 | |
| | | M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi | 5 | |
| | | SPS/01 - Filosofia politica | 5 | |
| | Storia della filosofia | M-FIL/06 - Storia della filosofia | 5 | |
| | | M-FIL/07 - Storia della filosofia antica | 5 | |
| | | M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale | 5 | |
| Caratterizzanti | Filosofia teoretica | M-FIL/01 - Filosofia teoretica | 20 | 130 |
| | | M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza | [a scelta | |
| | | M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi | dello stud.] | |

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU | Tot. CFU |
|---|---|---|---|---|
| | Filosofia morale e politica | IUS/20 - Filosofia del diritto<br>M-FIL/03 - Filosofia morale<br>SPS/01 - Filosofia politica | 20<br>[a scelta dello stud.] | |
| | Estetica e discipline delle arti | M-FIL/04 - Estetica | 10 | |
| | Storia della filosofia | M-FIL/06 - Storia della filosofia<br>M-FIL/07 - Storia della filosofia antica<br>M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale | 30<br>20<br>20 | |
| | Discipline dell'uomo e della società | M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche<br>SPS/07 - Sociologia generale | 5<br>[a scelta dello stud.] | |
| | Linguistico e della comunicazione | INF/01 - Informatica<br>L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana<br>L-LIN/01 - Glottologia e linguistica<br>M-PSI/07 - Psicologia dinamica<br>M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche<br>M-STO/06 - Storia delle religioni<br>SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi | 5<br>[a scelta dello studente] | |
| Affini o integrative | Discipline linguistiche e letterarie | L-LIN/03 - Letteratura francese<br>L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese<br>L-LIN/05 - Letteratura spagnola<br>L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola<br>L-LIN/10 - Letteratura inglese<br>L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese<br>L-LIN/13 - Letteratura tedesca<br>L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca | 10<br>[a scelta dello studente] | 55 |
| | Discipline giuridiche, economiche e biomediche | BIO/05 - Zoologia<br>BIO/06 - Anatomia comparata e citologia<br>BIO/18 - Genetica<br>IUS/01 - Diritto privato<br>IUS/08 - Diritto costituzionale<br>IUS/13 - Diritto internazionale<br>SECS-P/01 - Economia politica<br>SECS-P/02 - Politica economica<br>SECS-P/04 - Storia del pensiero economico<br>SECS-P/12 - Storia economica | 10<br>[a scelta dello studente] | |
| | Discipline storiche (ambito proprio della sede aggiuntivo) | L-ANT/02 - Storia greca<br>L-ANT/03 - Storia romana<br>M-STO/01 - Storia medievale<br>M-STO/02 - Storia moderna<br>M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale<br>M-STO/04 - Storia contemporanea<br>M-STO/06 - Storia delle religioni<br>M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese<br>SECS-P/12 - Storia economica<br>SPS/02 - Storia delle dottrine politiche | 35<br>[a scelta dello studente] | |
| Attività formative | Tipologie | | CFU | Tot. CFU |
| Ascelta dello studente | | | | 15 |
| Per la prova finale | | | 30 | 30 |
| Altre ( art. 10, comma 1, lettera f) | Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc. | | | 15 |
| TOTALE | | | | 300 |

## *Curriculum:* Teoretico

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU | Tot. CFU |
|---|---|---|---|---|
| Di base | Filosofia morale, teoretica, ermeneutica | M-FIL/01 - Filosofia teoretica<br>M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza<br>M-FIL/03 - Filosofia morale<br>M-FIL/04 - Estetica<br>M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi<br>SPS/01 - Filosofia politica | 5<br>5<br>5<br>5<br>5<br>5 | 55 |
| | Storia della filosofia | M-FIL/06 - Storia della filosofia<br>M-FIL/07 - Storia della filosofia antica<br>M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale | 10<br>5<br>5 | |
| Caratterizzanti | Filosofia teoretica | M-FIL/01 - Filosofia teoretica<br>M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza<br>M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi | 40<br>15<br>20 | 130 |
| | Filosofia morale e politica | IUS/20 - Filosofia del diritto<br>M-FIL/03 - Filosofia morale<br>SPS/01 - Filosofia politica | 20<br>[a scelta dello stud.] | |
| | Estetica e discipline delle arti | M-FIL/04 - Estetica | 10 | |
| | Storia della filosofia | M-FIL/06 - Storia della filosofia<br>M-FIL/07 - Storia della filosofia antica<br>M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale | [a scelta dello stud.]<br>10 | |
| | Discipline dell'uomo e della società | M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche<br>M-PSI/01 - Psicologia generale<br>M-PSI/05 - Psicologia sociale | [a scelta dello studente] | |
| | Linguistico e della comunicazione | INF/01 - Informatica<br>L-LIN/01 - Glottologia e linguistica<br>M-PSI/07 - Psicologia dinamica | 10<br>[a scelta dello stud.] | |
| Affini o integrative | Discipline linguistiche e letterarie | L-LIN/03 - Letteratura francese<br>L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese<br>L-LIN/05 - Letteratura spagnola<br>L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola<br>L-LIN/10 - Letteratura inglese<br>L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese<br>L-LIN/13 - Letteratura tedesca<br>L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca | 10<br>[a scelta dello studente] | 55 |
| | Discipline giuridiche, economiche e biomediche | BIO/05 - Zoologia<br>BIO/06 - Anatomia comparata e citologia<br>BIO/18 - Genetica<br>IUS/01 - Diritto privato<br>IUS/08 - Diritto costituzionale<br>IUS/13 - Diritto internazionale<br>SECS-P/01 - Economia politica<br>SECS-P/02 - Politica economica<br>SECS-P/04 - Storia del pensiero economico<br>SECS-P/12 - Storia economica | 10<br>[a scelta dello studente] | |
| | Discipline storiche (ambito proprio della sede aggiuntivo) | L-ANT/02 - Storia greca<br>L-ANT/03 - Storia romana<br>M-STO/01 - Storia medievale<br>M-STO/02 - Storia moderna<br>M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale<br>M-STO/04 - Storia contemporanea<br>M-STO/06 - Storia delle religioni<br>M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese<br>SECS-P/12 - Storia economica<br>SPS/02 - Storia delle dottrine politiche | 35<br>[a scelta dello studente] | |
| Attività formative | Tipologie | | CFU | Tot. CFU |
| Ascelta dello studente | | | | 15 |
| Per la prova finale | | | 30 | 30 |
| Altre ( art. 10, comma 1, lettera f) | Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc. | | | 15 |
| TOTALE | | | | 300 |

*Curriculum:* Estetico

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU | Tot. CFU |
|---|---|---|---|---|
| Di base | Filosofia morale, teoretica, ermeneutica | M-FIL/01 - Filosofia teoretica<br>M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza<br>M-FIL/03 - Filosofia morale<br>M-FIL/04 - Estetica<br>M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi<br>SPS/01 - Filosofia politica | 5<br>5<br>5<br>10<br>5<br>5 | 55 |
| | Storia della filosofia | M-FIL/06 - Storia della filosofia<br>M-FIL/07 - Storia della filosofia antica<br>M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale | 5<br>5<br>5 | |
| Caratterizzanti | Filosofia teoretica | M-FIL/01 - Filosofia teoretica<br>M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza<br>M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi | 40<br>[a scelta dello stud.] | 130 |
| | Filosofia morale e politica | IUS/20 - Filosofia del diritto<br>M-FIL/03 - Filosofia morale<br>SPS/01 - Filosofia politica | 20<br>[a scelta dello stud.] | |
| | Estetica e discipline delle arti | M-FIL/04 - Estetica | 45 | |
| | Storia della filosofia | M-FIL/06 - Storia della filosofia<br>M-FIL/07 - Storia della filosofia antica<br>M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale | 10<br>[a scelta dello stud.] | |
| | Discipline dell'uomo e della società | BIO/07 - Ecologia<br>M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche<br>M-GGR/01 - Geografia<br>M-PSI/01 - Psicologia generale<br>M-PSI/05 - Psicologia sociale<br>M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese<br>SPS/07 - Sociologia generale<br>SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi | 5<br>[a scelta dello studente] | |
| | Linguistico e della comunicazione | INF/01 - Informatica<br>L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana<br>L-LIN/01 - Glottologia e linguistica<br>M-PSI/07 - Psicologia dinamica<br>M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche<br>M-STO/06 - Storia delle religioni<br>SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi | 10<br>[a scelta dello studente] | |
| Affini o integrative | Discipline linguistiche e letterarie | L-LIN/03 - Letteratura francese<br>L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese<br>L-LIN/05 - Letteratura spagnola<br>L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola<br>L-LIN/10 - Letteratura inglese<br>L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese<br>L-LIN/13 - Letteratura tedesca<br>L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca | 15<br>[a scelta dello studente] | 55 |
| | Discipline giuridiche, economiche e biomediche | BIO/05 - Zoologia<br>BIO/06 - Anatomia comparata e citologia<br>BIO/18 - Genetica<br>IUS/01 - Diritto privato<br>IUS/08 - Diritto costituzionale<br>IUS/13 - Diritto internazionale<br>SECS-P/01 - Economia politica<br>SECS-P/02 - Politica economica<br>SECS-P/04 - Storia del pensiero economico<br>SECS-P/12 - Storia economica | 5<br>[a scelta dello studente] | |
| | Discipline storiche (ambito proprio della sede aggiuntivo) | L-ANT/02 - Storia greca<br>L-ANT/03 - Storia romana<br>M-STO/01 - Storia medievale<br>M-STO/02 - Storia moderna<br>M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale | 35<br>[a scelta dello studente] | |

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU | Tot. CFU |
|---|---|---|---|---|
| | | M-STO/04 - Storia contemporanea<br>M-STO/06 - Storia delle religioni<br>M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese<br>SECS-P/12 - Storia economica<br>SPS/02 - Storia delle dottrine politiche | | |
| Attività formative | Tipologie | | CFU | Tot. CFU |
| Ascelta dello studente | | | | 15 |
| Per la prova finale | | | 30 | 30 |
| Altre ( art. 10, comma 1, lettera f) | Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc. | | | 15 |
| TOTALE | | | | 300 |

## *Curriculum:* Linguistico

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU | Tot. CFU |
|---|---|---|---|---|
| **Di** base | Filosofia morale, teoretica, ermeneutica | M-FIL/01 - Filosofia teoretica<br>M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza<br>M-FIL/03 - Filosofia morale<br>M-FIL/04 - Estetica<br>M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi<br>SPS/01 - Filosofia politica | 5<br>5<br>5<br>5<br>10<br>5 | 55 |
| | Storia della filosofia | M-FIL/06 - Storia della filosofia<br>M-FIL/07 - Storia della filosofia antica<br>M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale | 5<br>5<br>5 | |
| Caratterizzanti | Filosofia teoretica | M-FIL/01 - Filosofia teoretica<br>M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza<br>M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi | 15<br>15<br>40 | 130 |
| | Filosofia morale e politica | IUS/20 - Filosofia del diritto<br>M-FIL/03 - Filosofia morale<br>SPS/01 - Filosofia politica | 10<br>[a scelta dello stud.] | |
| | Estetica e discipline delle arti | M-FIL/04 - Estetica | 25 | |
| | Storia della filosofia | M-FIL/06 - Storia della filosofia<br>M-FIL/07 - Storia della filosofia antica<br>M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale | 10<br>[a scelta dello stud.] | |
| | Discipline dell'uomo e della società | BIO/07 - Ecologia<br>M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche<br>M-GGR/01 - Geografia<br>M-PSI/01 - Psicologia generale<br>M-PSI/05 - Psicologia sociale<br>M-STOI/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese<br>SPS/07 - Sociologia generale<br>SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi | 5<br>[a scelta dello studente] | |
| | Linguistico e della comunicazione | INF/01 - Informatica<br>L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana<br>L-LIN/01 - Glottologia e linguistica<br>M-PSI/07 - Psicologia dinamica<br>M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche<br>M-STO/06 - Storia delle religioni<br>SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi | 10<br>[a scelta dello studente] | |
| Affini o integrative | Discipline linguistiche e letterarie | L-LIN/03 - Letteratura francese<br>L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese<br>L-LIN/05 - Letteratura spagnola<br>L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola<br>L-LIN/10 - Letteratura inglese<br>L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese | 15<br>[a scelta dello studente] | 55 |

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU | Tot. CFU |
|---|---|---|---|---|
| | | L-LIN/13 - Letteratura tedesca<br>L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca | | |
| | Discipline giuridiche, economiche e biomediche | BIO/05 - Zoologia<br>BIO/06 - Anatomia comparata e citologia<br>BIO/18 - Genetica<br>IUS/01 - Diritto privato<br>IUS/08 - Diritto costituzionale<br>IUS/13 - Diritto internazionale<br>SECS-P/01 - Economia politica<br>SECS-P/02 - Politica economica<br>SECS-P/04 - Storia del pensiero economico<br>SECS-P/12 - Storia economica | 5<br>[a scelta dello studente] | |
| | Discipline storiche (ambito proprio della sede aggiuntivo) | L-ANT/02 - Storia greca<br>L-ANT/03 - Storia romana<br>M-STO/01 - Storia medievale<br>M-STO/02 - Storia moderna<br>M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale<br>M-STO/04 - Storia contemporanea<br>M-STO/06 - Storia delle religioni<br>M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese<br>SECS-P/12 - Storia economica<br>SPS/02 - Storia delle dottrine politiche | 35<br>[a scelta dello studente] | |
| Ascelta dello studente | | | | 15 |
| Per la prova finale | | | 30 | 30 |
| Altre (art. 10, comma 1, lettera f) | Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc. | | | 15 |
| TOTALE | | | | 300 |

## *Curriculum:* Etico-politico

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU | Tot. CFU |
|---|---|---|---|---|
| **Di** base | Filosofia morale, teoretica, ermeneutica | M-FIL/01 - Filosofia teoretica<br>M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza<br>M-FIL/03 - Filosofia morale<br>M-FIL/04 - Estetica<br>M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi<br>SPS/01 - Filosofia politica | 5<br>5<br>5<br>5<br>5<br>10 | 55 |
| | Storia della filosofia | M-FIL/06 - Storia della filosofia<br>M-FIL/07 - Storia della filosofia antica<br>M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale | 5<br>5<br>5 | |
| Caratterizzanti | Filosofia teoretica | M-FIL/01 - Filosofia teoretica<br>M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza<br>M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi | 35<br>[a scelta dello stud.] | 130 |
| | Filosofia morale e politica | IUS/20 - Filosofia del diritto<br>M-FIL/03 - Filosofia morale<br>SPS/01 - Filosofia politica | 10<br>25<br>25 | |
| | Estetica e discipline delle arti | M-FIL/04 - Estetica | 15 | |
| | Storia della filosofia | M-FIL/06 - Storia della filosofia<br>M-FIL/07 - Storia della filosofia antica<br>M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale | 10<br>[a scelta dello stud.] | |
| | Discipline dell'uomo e della società | BIO/07 - Ecologia<br>M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche<br>M-GGR/01 - Geografia<br>M-PSI/01 - Psicologia generale<br>M-PSI/05 - Psicologia sociale<br>M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese<br>SPS/07 - Sociologia generale<br>SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi | 5<br>[a scelta dello studente] | |

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU | Tot. CFU |
|---|---|---|---|---|
| | Linguistico e della comunicazione | INF/01 - Informatica<br>L-LIN/01 - Glottologia e linguistica<br>M-STO/06 - Storia delle religioni | 5 [a scelta dello stud.] | |
| Affini o integrative | Discipline linguistiche e letterarie | L-LIN/03 - Letteratura francese<br>L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese<br>L-LIN/05 - Letteratura spagnola<br>L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola<br>L-LIN/10 - Letteratura inglese<br>L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese<br>L-LIN/13 - Letteratura tedesca<br>L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca | 15 [a scelta dello studente] | 55 |
| | Discipline giuridiche, economiche e biomediche | BIO/18 - Genetica<br>IUS/01 - Diritto privato<br>IUS/08 - Diritto costituzionale<br>IUS/13 - Diritto internazionale<br>SECS-P/01 - Economia politica<br>SECS-P/02 - Politica economica<br>SECS-P/04 - Storia del pensiero economico<br>SECS-P/12 - Storia economica | 5 [a scelta dello studente] | |
| | Discipline storiche (ambito proprio della sede aggiuntivo) | L-ANT/02 - Storia greca<br>L-ANT/03 - Storia romana<br>M-STO/01 - Storia medievale<br>M-STO/02 - Storia moderna<br>M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale<br>M-STO/04 - Storia contemporanea<br>M-STO/06 - Storia delle religioni<br>M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese<br>SECS-P/12 - Storia economica<br>SPS/02 - Storia delle dottrine politiche | 35 [a scelta dello studente] | |
| Ascelta dello studente | | | | 15 |
| Per la prova finale | | | 30 | 30 |
| Altre (art. 10, comma 1, lettera f) | Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc. | | | 15 |
| TOTALE | | | | 300 |

## Docenti afferenti al Collegio didattico di Filosofia

| Docente | Settore s.d. | e-mail | Telefono |
|---|---|---|---|
| Abrusci Vito Michele | M-FIL/02- Logica e fil. della scienza | abrusci@uniroma3.it | 0654577419 |
| Brezzi Francesca | M-FIL/01- Filosofia teoretica | brezzi@uniroma3.it | 0654577421 |
| Bianco Francesco | M-FIL/06- Storia della filosofia | bianco@uniroma3.it | 0654577495 |
| Calcaterra Rosa Maria | M-FIL/01- Filosofia teoretica | calcater@uniroma3.it | 0654577416 |
| Cannizzo Giuseppina | M-FIL/08- Storia della fil. medievale | cannizzo@uniroma3.it | 0654577418 |
| Casini Leonardo | M-FIL/03- Filosofia morale | casini@uniroma3.it | 0654577497 |
| Cipolletta Patrizia | M-FIL/03- Filosofia morale | cipollet@uniroma3.it | 0654577428 |
| Corradi Gemma | M-FIL/01- Filosofia teoretica | corradi@phil.uniroma3.it | 0654577416 |
| D'Angelo Paolo | M-FIL/04- Estetica | dangelo@uniroma3.it | 0654577519 |
| De Caro Mario | SPS/01- Filosofia politica | decaro@uniroma3.it | 0654577554 |
| Di Marco Chiara | M-FIL/03- Filosofia morale | dimarco@uniroma3.it | 0654577426 |
| Dorato Mauro | M-FIL/02- Logica e fil. della scienza | dorato@uniroma3.it | 0654577523 |
| Dovolich Claudia | M-FIL/06- Storia della filosofia | dovolich@uniroma3.it | 0654577500 |
| Egidi Maria Rosaria | M-FIL/01- Filosofia teoretica | egidi@uniroma3.it | 0654577496 |
| Ernst Germana | M-FIL/06- Storia della filosofia | ernst@uniroma3.it | 0654577417 |
| Failla Mariannina | M-FIL/06- Storia della filosofia | failla@uniroma3.it | 0654577853 |
| Farina Gabriella | M-FIL/06- Storia della filosofia | farina@phil.uniroma3.it | 0654577501 |
| Fondi Franca | M-FIL/01- Filosofia teoretica | fondi@uniroma3.it | 0654577410 |
| Gessani Alberto | M-FIL/04- Estetica | gessani@uniroma3.it | 0654577413 |
| Marramao Giacomo | SPS/01- Filosofia politica | marramao@uniroma3.it | 0654577494 |
| Matassi Elio | M-FIL/03- Filosofia morale | matassi@uniroma3.it | 0654577420 |
| Nepi Paolo | M-FIL/06- Storia della filosofia | nepi@uniroma3.it | 0654577414 |
| Pansera Maria Teresa | M-FIL/03- Filosofia morale | pansera@uniroma3.it | 0654577510 |
| Piacenti Giovanni | M-FIL/06- Storia della filosofia | piacenti@uniroma3.it | 0654577414 |
| Procesi Lidia | M-FIL/06- Storia della filosofia | procesi@uniroma3.it | 0654577412 |
| Pujia Roberto | M-FIL/06- Storia della filosofia | pujia@uniroma3.it | 0654577354 |
| Tortora de Falco Lorenzo | M-FIL/02- Logica e fil. della scienza | tortora@uniroma3.it | 0654577415 |
| Venuti Simona | M-FIL/06- Storia della filosofia | venuti@uniroma3.it | 0654577427 |

# Programmi dei corsi

## FIS/02 - FISICA TEORICA, MODELLI E METODI MATEMATICI

### Istituzioni di fisica per filosofi

**Prof. Roberto Raimondi**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Il corso mira a dare i concetti di base della fisica classica. L'aspetto matematico delle leggi della fisica viene illustrato con l'utilizzo di un'opportuna serie di esempi semplici. In particolare ci si sofferma sui due concetti di onda e particella, che costituiscono i modelli interpretativi principali della fisica classica.

**Programma del corso**
Prima parte. Meccanica: particelle e onde. Particelle: la descrizione del moto e i concetti di velocità e accelerazione. Il concetto di forza e le leggi di Newton. I concetti di energia e lavoro. La legge della gravitazione universale. Onde: La legge di Hook e l'oscillatore armonico. Oscillatori armonici accoppiati ed onde elastiche. Funzioni periodiche. Interferenza di onde.
Seconda parte: Materia e radiazione; Elettromagnetismo: Il concetto di carica e di campo elettrico. Legge di Coulomb. La corrente elettrica. Il concetto di campo magnetico e sua relazione con la corrente. Legge di Faraday. Onde elettromagnetiche ed equazioni di Maxwell. Materia: Cenno sui costituenti elementari della materia, gli atomi e le molecole. Il punto di vista macroscopico e le leggi della termodinamica. Il punto di vista microscopico e lateoria cinetica. Cenno alla teoria dell'interazione tra radiazione e materia.

**Prerequisiti**
Si consiglia di seguire il corso Istituzioni di matematica per filosofia.

## MAT/01 - LOGICA MATEMATICA

### Tipi e logica lineare

**Prof. Lorenzo Tortora De Falco**
6 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Acquisire buona conoscenza dell'approcio computazionale alla teoria della dimostrazione, nato con la scoperta della corrispondenza Curry-

Howard tra programmi e dimostrazioni. Acquisire una conoscenza di base della logica lineare.

**Programma del corso**
Il lambda-calcolo tipato e la corrispondenza Curry-Howard.
Sistema T.
Sistema F e aritmetica funzionale del secondo ordine.
Logica lineare.

**Materiale didattico**
Dispense fornite dal docente.
Barendregt H., “The Lambda-calculus’’, North Holland 1984.
Girard J.-Y., “Proof-theory and Logical complexity’’, Bibliopolis 1987.
Girard, Lafont, Taylor, “Proofs and Types’’, Cambridge University Press 1990.
Krivine, “Lambda-calculus: types and models’’, Masson 1990.

## MAT/05 - ANALISI MATEMATICA

### Istituzioni di matematiche
**Prof. Mario Girardi**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Introdurre le basi della matematica fornendo in modo rigoroso i primi elementi dei sistemi numerici (naturali, razionali, reali) ed i concetti di base della Analisi quali la definizione di limite e le sue prime applicazioni.

**Programma del corso**
Elementi di Teoria degli Insiemi. Funzioni. Assiomi di Peano ed i numeri naturali. Introduzione ad alcune strutture algebriche (gruppo, campo). I numeri razionali. Introduzione numeri reali. Elementi di analisi : limiti, successioni e serie, funzioni continue, funzioni derivabili.

**Prerequisiti**
Nessuno a livello universitario. Si suppone la conoscenza di quanto usualmente previsto nei programmi di Matematica svolti nei Licei (Classici o Scientifici).

**Materiale didattico**
Pasquale Borriello, Paola Magrone, *Introduzione alla Matematica*, Aracne, 2003.
J.P. Cecconi, G. Stampacchia, “Analisi matematica”, I Vol., *Funzioni di una Variabile*, Liguori 2000.

R. Courant, H. Robins “Che cos’è la Matematica?”, Bollati Boringhieri 1971.
Enrico Giusti, *Analisi Matematica 1,* Bollati Boringhieri, 1988.
L. Lombardo Radice, “Istituzioni di Algebra Astratta”, Feltrinelli, 1965.
G. Peano “Arithmetices Principia Nova metodo exposita”, Augustae Taurinorum - Fratres Bocca, 1889, XVI.
G. Peano, “Aritmetica Generale e Algebra Elementare”, G.B. Paravia, 1902.
G. Peano “Giochi di Aritmetica e problemi interessanti”, G.B. Paravia, 1925.
B.L. Van Der Waerden, “Algebra”, A.N. Whitehead “Introduzione alla matematica”, Fratelli Melita, 1981.

## M-FIL/01 - FILOSOFIA TEORETICA

### Ermeneutica filosofica

**Prof. Gemma Corradi Fiumara**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso è articolato in due moduli.

**Obiettivi formativi**
Disamina dei problemi, metodi e obiettivi delle attività interpretative e successiva focalizzazione sui temi dell’affettività nel pensiero contemporaneo. Una prima parte delle lezioni verrà dedicata all’analisi dei principali aspetti dell’ermeneutica filosofica e ad un riepilogo dei più rilevanti problemi interpretativi nella traiettoria della filosofia occidentale. Nella seconda parte del corso ci si rivolgerà ad interazioni, conflitti e sinergie che si delineano tra ragione e affettività, tra pensiero e sentimento.Verranno infine esaminati i paradossi che si evidenziano nella ontogenesi di una mente che dipende dagli affetti ed al contempo si considera autonoma nel generare conoscenza.

**Programma del corso**
La parte introduttiva del corso viene dedicata al chiarimento dei principali temi e problemi dell’ermeneutica filosofica con riferimento al pensiero di Freud, Ricoeur, Heidegger, Gadamer e Habermas.
La parte monografica si incentra sullo studio della vita affettiva della mente nell’orizzonte della filosofia contemporanea.

**Materiale didattico**
Si richiede lo studio dei seguenti volumi:
F. Bianco, *Introduzione all’ermeneutica*, Laterza, Roma-Bari, 1999; limitatamente alla Introduzione (p. 3) ed ai Capitoli IX (p. 119), XII (p. 167), XIII (p. 179), XIV (p. 193).
G. Corradi Fiumara, *La vita affettiva della mente. Una ricerca psicoanalitica e filosofica*, Torino, Bollati Boringhieri, 2003.

M. D'Abbiero (a cura di), *Desiderio e filosofia. Descartes, Hegel, Freud, Heidegger, Sartre, Kojève, Bataille, Caillois, Lacan, Derrida*, Milano, Guerini e Associati, 2003; limitatamente ai saggi di M. D'Abbiero (*Jean-Paul Sartre: un cogito che soffre e che ama*, p. 99), L. De Fiore (*Fine della storia, eclissi del desiderio?*, p. 117), e F. S. Trincia (*Jean-Paul Sartre, Sigmund Freud e il problema dell'irrazionalità*, p. 177).

**Altre informazioni**
Per qualunque informazione gli studenti possono rivolgersi alla Professoressa Corradi Fiumara al numero telefonico 06/36.30.65.54.

## Filosofia della conoscenza

**Prof. Rosa Maria Calcaterra**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso intende offrire una introduzione al problema del metodo della conoscenza, alle sue analogie oltre che alla sua specificità rispetto ad altri stili di indagine conoscitiva, in particolare quelli rappresentati dalla letteratura poliziesca, che pertanto verranno messi a confronto con alcune teorie metodologiche della nostra tradizione filosofica.

**Programma del corso**
La prima parte delle lezioni (circa 10 ore) sarà dedicata alla discussione di testi filosofici e letterari riguardanti il metodo di indagine conoscitiva, con particolare riguardo alla teoria del metodo scientifico 'congetturale' o 'abduttivo' elaborata da Ch. S. Peirce. Successivamente si approfondiranno i risvolti filosofici della letteratura poliziesca, prospettandone alcune possibilità interpretative in chiave di teoria della conoscenza.

**Materiale didattico**
U. Eco, T.A. Sebeok (a cura di), *Il segno dei tre. Holmes, Dupin, Peirce*, Bompiani 2004.
S. Kracauer, *Il romanzo poliziesco. Un trattato filosofico*, Editori Riuniti 1997
Si richiede lo studio delle seguenti voci di un buon manuale di filosofia per le scuole superiori: Cartesio, Kant, Hegel, Husserl, la scuola di Francoforte (in particolare per quanto riguarda l'approccio alle questioni della conoscenza e del metodo d'indagine).
Si consiglia la lettura di alcune delle seguenti novelle: A.C. Doyle, *Uno studio in rosso*; G. Simenon, *Pietr il Lettone*; F. Durrenmatt, *La promessa*.

Filosofia teoretica
**Prof. Maria Rosaria Egidi Bianco**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in due moduli, ciascuno dei quali consente di acquisire 4 CFU. Il primo modulo ha carattere prevalentemente introduttivo alle tematiche fatte oggetto del corso e sistematicamente trattate con riferimento agli autori e ai testi principali. Il secondo modulo ha carattere più tecnico e verte principalmente su gruppi di temi interconnessi, ripetutamente sottoposti ad analisi esegetiche, critiche e metodologiche, con particolare attenzione ai risultati della letteratura filosofica più recente. In vista della prova orale conclusiva si prevedono verifiche in itinere del grado di apprendimento raggiunto, sia mediante relazioni scritte, a cura dello studente, sugli argomenti di ciascun modulo, sia mediante risposte (scritte e orali) a questionari predisposti dal docente su temi specifici inerenti ai testi utilizzati nel corso.

**Obiettivi formativi**
Il corso si prefigge di presentare concetti, problemi e metodi della filosofia teoretica con riferimento a teorie paradigmatiche della riflessione filosofica e scientifica tra Otto e Novecento. Allo studente si intende inoltre fornire un particolare addestramento nell'uso degli strumenti concettuali e metodologici del pensiero filosofico e delle tecniche argomentative.

**Programma del corso**
Il corso verte sul tema dei rapporti tra "naturalismo" e "fenomenologia" e si sviluppa secondo due linee d'indagine: la prima a carattere storico-critico (I modulo: "Ontologia e fenomenologia: Meinong e Husserl - Parte I"), la seconda a livello epistemologico e metodico (II modulo: "Ontologia e fenomenologia: Meinong e Husserl - Parte II"). Le lezioni affrontano dapprima la critica dello psicologismo, del naturalismo e del relativismo di fine Ottocento e del rapporto tra logica e psicologia alla luce di sistematici riferimenti a testi e autori fondamentali (Brentano, Frege, Marty, Meinong, Russell); passano quindi a delineare i capisaldi della svolta linguistica e delle teorie fenomenologiche e anti-rappresentazionalistiche del primo Novecento (Husserl, Wittgenstein). I principali nuclei teorici esposti nel corso sono: il rapporto tra scienza naturale e teoria della conoscenza; i "pregiudizi" naturalistici; dati di fatto e conoscenza eidetica; realtà naturale e coscienza; critica alla dicotomia interno-esterno; antinaturalismo e antimentalismo nelle teorie contemporanee della conoscenza.

**Prerequisiti**
La previa frequenza dei corsi istituzionali di storia della filosofia e filosofia.

**Materiale didattico**
Durante lo svolgimento del corso il docente fornisce materiale didattico

consistente in fotocopie di lucidi e di brevi testi utilizzati nelle singole lezioni, nonché schemi, hand-out, questionari, bibliografie.

## Istituzioni di filosofia teoretica

**Prof. Rosa Maria Calcaterra**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso intende fornire gli strumenti di base per la comprensione dei principali problemi gnoseologici e metafisici che contrassegnano l'elaborazione e lo sviluppo dell'orizzonte teoretico del pensiero occidentale.

**Programma del corso**
La prima parte delle lezioni (circa 10 ore) sarà dedicata alla delucidazione del Teeteto di Platone, del lessico e dei paradigmi concettuali relativi al problema della conoscenza e della verità, consegnati da questo testo alla tradizione filosofica occidentale. Successivamente si illustreranno le principali linee di sviluppo di tale questione nel pensiero moderno e contemporaneo, con particolare riguardo al rapporto tra teoria della conoscenza e metafisica in Cartesio, Kant e Wittgenstein.

**Materiale didattico**
Platone, *Teeteto*, a cura di A.M. Ioppolo, Laterza, Roma-Bari 1998; altri materiali didattici saranno indicati e/o forniti dalla docente durante lo svolgimento del corso.

## Propedeutica filosofica

**Prof. Claudia Dovolich**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in un modulo di 30 ore di lezioni frontali. Il contenuto del corso, dal titolo "Riflessioni attuali sull'idea di Europa", intende sottoporre all'esame degli studenti alcune posizioni derivate da una della maggiori correnti della filosofia del XX secolo, la fenomenologia.

**Obiettivi formativi**
Introdurre gli studenti alle principali questioni filosofiche fornendo loro i necessari riferimenti storici accanto ai rudimenti di un approccio più direttamente teoretico.

**Programma del corso**
Attraverso la lettura dei testi proposti evidenziare il progressivo impoverimento degli ideali "alti" dell'Europa e della sua cultura nel prevalere di

“regimi di discorso” di tipo tecnico-ecomonico, e la necessità di un loro ripensamento nella nostra attualità. Importanza delle politiche della cultura e della formazione da parte delle istituzioni europee che cercano di avvicinare i cittadini alla dimensione europea alle prese con le questioni dell’allargamento e della riforma delle istituzioni rappresentative, strette tra un’Europa che è senza identità e vuole essere senza frontiere.

**Prerequisiti**
Aver acquisito i crediti previsti per le Istituzioni di filosofia teoretica.

**Materiale didattico**
E. Husserl, *L’idea di Europa*, Cortina, Milano 1999.
M. Heidegger, H. G. Gadamer, *L’Europa e la filosofia*, Marsilio, Venezia 1999.
H.G. Gadamer, *L’eredità dell’Europa*, Einaudi, Torino 1991.
J. Derrida, *Oggi l’Europa*, Garzanti, Milano 1991.
Alcuni brevi saggi dalla rivista “aut-aut”, nn. 299-300, anno 2000, dal titolo *L’idea di Europa e le sue retoriche*.

**Altre informazioni**
Gli studenti del vecchio ordinamento sono pregati di contattare il docente per le doverose integrazioni del programma.

## Filosofia teoretica A - Specialistico

**Prof. Maria Rosaria Egidi Bianco**
5 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si svolge in 40 ore di lezioni e consente di acquisire 5 CFU. La prima parte del corso introduce alle tematiche fatte oggetto del corso e alla loro articolazione interna, con particolare riguardo ad autori e testi fondamentali. La seconda parte prende in esame argomenti più specifici e si svolge prevalentemente attraverso analisi esegetiche, critiche e metodologiche, con particolare attenzione alla letteratura filosofica più recente. Sono previsti seminari integrativi, attinenti ai principali argomenti del corso, relazioni e ricerche guidate di gruppo, nonché verifiche in itinere del grado di apprendimento acquisito.

**Obiettivi formativi**
Il corso si prefigge di presentare alcune teorie paradigmatiche della riflessione filosofica e scientifica novecentesca, con particolare riferimento ai modelli causali e intenzionali della spiegazione scientifica e dell’agire razionale. Particolare cura sarà rivolta all’addestramento alle varie tecniche dell’argomentazione e dell’analisi critica nonché all’uso degli strumenti concettuali e metodologici della ricerca filosofica.

**Programma del corso**
Il corso verte sulle teorie mentalistiche e anti-mentalistiche della conoscenza, con ampi riferimenti ad autori e testi sia della tradizione filosofica primo-novecentesca, dalla fenomenologia di Husserl, al behaviorismo e alla psicologia filosofica di Wittgenstein, sia dei suoi più tardi sviluppi, dalle epistemologie naturalizzate, all'esternalismo epistemologico, alle teorie rappresentazionalistiche del mentale, alle teorie intenzionalistiche neo-wittgensteiniane.

**Prerequisiti**
Laurea triennale; buona conoscenza della storia della filosofia e dei fondamenti delle discipline teoretiche (logica, morale, estetica, filosofia del linguaggio, filosofia della scienza); nozioni elementari nel campo delle scienze naturali e/o umane. Sufficiente padronanza della lingua inglese.

**Materiale didattico**
Durante lo svolgimento del corso il docente fornisce materiale didattico consistente in fotocopie di lucidi e di brevi testi utilizzati nelle singole lezioni, nonché di schemi, hand-out, questionari, bibliografie.

## Filosofia teoretica B - Specialistico

**Prof. Francesca Brezzi**
5 crediti

**Obiettivi formativi**
L'obiettivo è quello di seguire un percorso della filosofia teoretica e precisamente la filosofia della religione, come percorso significativo della riflessione contemporanea. Si arriverà a mostrare l'insufficienza delle critiche all'esistenza di questa disciplina, mostrando gli interrogativi e le relative risposte che sorgono dalla speculazione dei nostri tempi riguardo a queste tematiche.

**Programma del corso**
Il corso avrà come titolo: Il silenzio di Dio: il problema del male come sfida alla riflessione filosofica. Si affronta un tema che da sempre ha inquietato la filosofia, il problema del male, maggiormente avvertito "dopo Auschwitz", pertanto dopo la lettura del libro di Giobbe, che articola la domanda Perché io? si affronteranno i seguenti testi: P. Ricoeur, *Il male, una sfida alla filosofia e alla teologia*, Morcelliana, Brescia 1993. H. Jonas, *Il Concetto di dio dopo Auschwitz*, il Melangolo, Genova 1991. H. Arendt, *La banalità del male*. Altri testi di riferimento saranno indicati a lezione.

**Prerequisiti**
Si richiede una conoscenza della storia della filosofia e dei temi e nodi concettuali più importanti.

M-FIL/02 - LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA

## Filosofia della fisica

**Prof. Mauro Dorato**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in due moduli da 4 CFU ciascuno, il primo dei quali verte sulle implicazioni filosofiche della meccanica quantistica non-relativistica, il secondo sulla filosofia dello spazio e del tempo.

**Obiettivi formativi**
Introduzione ai fondamenti e alle implicazioni filosofiche della fisica contemporanea, con particolare attenzione alla meccanica quantistica non-relativistica e alla formulazione geometrica delle teorie spazio-temporali da Newton ad Einstein. Apprendimento delle conoscenze scientifiche di base necessarie alla riflessione filosofica.

**Programma del corso**
Il corso intende discutere i problemi filosofici e i paradossi sollevati dalla fisica moderna e contemporanea. Nel modulo sulla meccanica quantistica, ci si concentrerà sul cosiddetto "problema della misura", che solleva questioni concettuali legate al rapporto tra soggetto e oggetto, tra coscienza e mondo fisico, tra mondo microscopico e mondo macroscopico, tra determinismo e indeterminismo, e tra reversibilità ed irreversibilità. Paradossi quali quello del "gatto di Schrödinger" ci guideranno nella discussione delle più note soluzioni proposte al problema della macro-oggettivazione delle proprietà di un microsistema. Nel modulo sulla filosofia dello spazio e del tempo si presenteranno le principali teorie spazio temporali (Newton, Relatività Ristretta e Relatività Generale di Einstein) more geometrico. Lo scopo di questo secondo modulo è illustrare il rapporto tra spazio e tempo fisici e spazio e tempo della nostra esperienza. C'è contraddizione tra le modalità fisica ed esperienziale nelle quali le nozioni di spazio e tempo si articolano? Le conoscenze fisico-matematiche di base richieste dalla riflessione filosofica saranno fornite durante il corso.

**Prerequisiti**
Istituzioni di Filosofia della Scienza. Fisica del liceo.

**Materiale didattico**
Ghirardi G.C., *Un'occhiata alle carte di Dio*, Il Saggiatore, 2002 o, in alternativa, dello stesso autore, *I fondamenti concettuali e le implicazioni epistemologiche della Meccanica Quantistica*, in Boniolo G. (a cura di), *Filosofia della Fisica*, B. Mondadori, Milano, 1997, pp. 337-608.
Allori V., Dorato M., Laudisa F., Zanghì N., *Introduzione alla filosofia della fisica*, Carocci, Roma, di prossima pubblicazione.

**Altre informazioni**
Si raccomanda vivamente la frequenza al corso.

## Istituzioni di filosofia della scienza

**Prof. Mauro Dorato**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Conoscenza delle questioni fondamentali della filosofia e della metodologia delle scienze empiriche, e del loro sviluppo storico dai primi decenni del Novecento ai nostri giorni. Insieme all'apprendimento del linguaggio tecnico necessario a svolgere in modo rigoroso argomenti filosofici, il corso si prefigge di illustrare i principali filoni di ricerca nella filosofia della scienza, iniziando ad approfondire qualche tematica specifica, quale il problema della natura delle leggi scientifiche, illustrata con riferimento a esempi tratti dalla storia delle scienze particolari (quali la fisica, la biologia o le scienze sociali).

**Programma del corso**
Il corso presenterà in chiave storica le risposte che i maggiori filosofi della scienza del Novecento hanno dato alle seguenti quattro domande: (1) "che cos'è una teoria scientifica e come si distingue da una teoria filosofica?"; (2) "come muta una teoria scientifica?", (3) "le teorie scientifiche mature possono essere considerate vere?"; (4) "che cos'è una legge di natura?". Tali questioni serviranno a illustrare sia il nesso inscindibile che lega il sapere scientifico a quello filosofico, sia la peculiarità della conoscenza scientifica del mondo rispetto a quella filosofica, artistica e religiosa.

**Materiale didattico**
Dispense del docente disponibili in rete presso il sito didattico del Dipartimento di Filosofia - http://host.uniroma3.it/dipartimenti/filosofia/didattica/dorato.doc

**Testi**
M. Dorato, *Il Software dell'Universo. Saggio sulle leggi di natura*, B. Mondadori, Milano, 2000.

## Istituzioni di logica

**Prof. Lorenzo Tortora De Falco**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico da 4 CFU

**Obiettivi formativi**
Acquisire una conoscenza delle nozioni più elementari della logica, ed imparare ad usarle per valutare la correttezza di un ragionamento.

**Programma del corso**
Proposizioni e dimostrazioni. Connettivi e quantificatori. Classi e insiemi. Assiomatizzazione.

## Logica
**Prof. Vito Michele Abrusci**
12 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in tre moduli che saranno tenuti congiuntamente dai Proff. Abrusci e Tortora de Falco.
Primo modulo: 4 CFU: I temi della logica.
Secondo modulo: 2 CFU: Eliminazione del taglio ed incompletezza.
Terzo modulo: 6 CFU: Complementi di logica classica.

**Obiettivi formativi**
Acquisire buona conoscenza dei principi della logica classica del primo ordine e del calcolo dei sequenti per essa, nonché dei principali risultati che la concernono. Approfondire la conoscenza dei principali risultati della logica classica del primo ordine, mediante lo studio di alcune loro conseguenze notevoli.

**Programma del corso**
Per i suoi contenuti e per i suoi obiettivi l'insegnamento può ritenersi appartenente anche al SSD MAT/01. Il corso si articola nei seguenti 3 moduli:
**Modulo A**. I temi della logica (4 CFU): Dimostrabilità e soddisfacibilità in logica classica del primo ordine; Linguaggio formale e calcolo dei sequenti; Teorema di compattezza (con dimostrazione); Teorema di completezza (con dimostrazione);
**Modulo B.** Teorema di eliminazione del taglio: Indecidibilità ed incompletezza.
**Modulo C.** Teorema di eliminazione del taglio (dimostrazione completa): Applicazioni dei teoremi di compattezza, completezza, eliminazione del taglio; Teorema di Herbrand e risoluzione; Funzioni ricorsive; Decidibilità: esempi di teorie decidibili (OLDSE); Aritmetica di Peano e teoremi di incompletezza di Gödel.

**Prerequisiti**
Per gli studenti del Corso di studi in Filosofia, è propedeutico il corso di "Istituzioni di Logica".
.
**Materiale didattico**
Dispense fornite dai docenti.

## Logica e filosofia

**Prof. Vito Michele Abrusci**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico da 4 CFU

**Obiettivi formativi**
Acquisire buona conoscenza di alcuni legami tra Logica e Filosofia, alla luce dei recenti sviluppi di entrambe le discipline.

**Programma del corso**
Filosofia della logica. Filosofia della matematica. Filosofia dell'informatica. Storia della logica.

**Prerequisiti**
Per gli studenti del Corso di studi in Filosofia, è propedeutico il corso di "Istituzioni di Logica".

## Metodologia delle scienze sociali

**Prof. Mario De Caro**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Apprendimento delle categorie fondamentali della metodologia delle scienze sociali.

**Programma del corso**
Si studierà l'apparato concettuale e i metodi d'indagine che permettono di studiare gli esseri umani in quanto agenti. La domanda che ci porremo sarà: questo modo di guardare a noi stessi in quanto agenti è irriducibile ed essenziale oppure in linea di principio potrebbe essere sostituito dai metodi e dagli apparati concettuali delle scienze della natura? A questo scopo prenderemo in esame alcune delle concezioni classiche (riduzionistiche ed antiriduzionistiche).

# M-FIL/03 - FILOSOFIA MORALE

## Antropologia filosofica

**Prof. Maria Teresa Pansera**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso è articolato in due moduli:

**Primo modulo**, 30 ore, 4CFU: Modelli di antropologia filosofica: Scheler, Gehlen, Plessner.
**Secondo modulo**, 30 ore, 4CFU: Helmuth Plessner e l'espressività del non-verbale.

**Obiettivi formativi**
Approfondimento di tematiche specifiche della filosofia morale, in particolare dei metodi, delle correnti e degli autori che concorrono alla formazione della moderna Antropologia filosofica.

**Programma del corso**
Il corso si propone di offrire una prima conoscenza dell'antropologia filosofica e un approfondimento sull'opera di Plessner relativa alla modalità espressiva del riso e del pianto.

**Prerequisiti**
Propedeuticità: Istituzioni di Filosofia morale.

**Materiale didattico**
**Modulo 1:** M. Teresa Pansera, *Antropologia filosofica. La peculiarità dell'umano in Scheler*, *Gehlen e Plessner*, Bruno Mondadori, Milano 2001.
**Modulo 2:** H. Plessner, *Il riso e il pianto. Una ricerca sui limiti del comportamento umano*, Bompiani, Milano 2001.
H. Plessner, *I limiti della comunità. Per una critica del radicalismo sociale*, Laterza, Roma-Bari 2001. Altro materiale in fotocopia verrà fornito direttamente dal docente.

## Etica sociale
**Prof. Chiara Di Marco**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in due moduli di 30 ore ciascuno.

**Obiettivi formativi**
Il corso mira alla chiarificazione, nel più vasto campo dell'etica, dei tratti distintivi dell'etica sociale rilevando la centralità dei temi dell'agire sociale, della giustizia sociale, riflettendo teoricamente sulla "virtù delle istituzioni". A questo scopo dopo aver delineato l'oggetto dell'etica sociale e i principi organizzativi del sociale saranno presi in considerazione gli autori e le correnti di pensiero più significativi per esemplificare lo status del dibattito sulla qualità delle relazioni che legano l'uomo, sia in quanto soggetto-individuo che in quanto soggetto-sociale alla realtà che lo circonda, ponendo in primo piano non solo domande di senso circa la nostra esistenza, ma anche questioni di diritto, di politica, di economia e di cultura.

**Programma del corso**
Contro il carattere parziale ed angusto del paradigma utilitaristico le riflessioni di G. Bataille, M. Horkheimer e Th. Adorno mostrano la fecondità di una forma di vita le cui cifre rimosse dalla modernità sono il dispendio e il dono senza contropartita. Sono queste le necessarie premesse per una sovranità nella quale è racchiusa la possibilità di una comunicazione tra gli esseri quale chance per una comunità in cui le singolarità non siano fagocitate dall'individualismo illiberale che caratterizza la contemporaneità.

**Prerequisiti**
Propedeuticità: Istituzioni di Filosofia morale.

**Materiale didattico**
L'utile e il dispendio. L'etica umana di Georges Bataille.
G. Bataille, *Il limite dell'utile*, Adelphi, Milano 2000.
G. Bataille, *La nozione di dépanse*, prima parte de *La Parte maledetta*, Bollati Boringhieri, Torino 1992.
S. Latouche, *La sfida di Minerva*, Bollati Boringhieri, Torino 2000.

Critica della ragione e ragione critica.
G. Bataille, *La parte maledetta*, Bollati Boringhieri, Torino 1992.
M. Horkheimer-Th. Adorno, *Dialettica dell'Illuminismo*, Einaudi, Torino 1997, pp. 11-50.
S. Latouche, *La sfida di Minerva*, Bollati Boringhieri, Torino 2000.

## Filosofia della storia
**Prof. Claudia Dovolich**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in due moduli di 30 ore ciascuno, per un totale di 60 ore.
Nel primo modulo, dal titolo "Nietzsche, la genealogia, la storia", si prenderanno in esame alcuni testi di Nietzsche: S*u verità e menzogna in senso extramorale*, Adelphi, Milano; *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*, Adelphi, Milano; *Genealogia della morale,* Adelphi, Milano.
Nel secondo modulo, dal titolo "Foucault rivoluziona la storia", verranno proposti alcuni dei passaggi più significativi del lavoro teorico della sua "archeologia del sapere". M. Foucault, *Il discorso, la storia, la verità*, Einaudi, Torino 2001; M. Foucault, *L'archeologia del sapere*, Rizzoli, Milano.

**Obiettivi formativi**
Approfondimenti di alcune tematiche di filosofia morale ed in particolare dei metodi e delle correnti che concorrono all'attuale delineazione delle filosofie della storia.

**Programma del corso**
**Primo modulo:** Attraverso la lettura di alcuni testi di Nietzsche analizzare come nel corso dell'ultimo secolo si è progressivamente modificata l'idea di una filosofia della storia mentre andavano affermandosi analisi di tipo genealogico, segnate dalla molteplicità delle proposte interpretative nel venir meno delle concezioni sostanziali ed unitarie dell'uomo, del progresso razionale e di un'unica finalità.
**Secondo modulo:** A partire dal saggio "Nietzsche, la genealogia, la storia", si esamineranno alcuni dei passaggi più significativi della proposta teorica di Michel Foucault, caratterizzata dalle "rotture epistemiche" e dalla "archeologia del sapere" che verranno poi messi alla prova con la lettura di una delle sue particolari ri(de)costruzioni storiche.

**Prerequisiti**
Aver superato tutte le prove previste per le Istituzioni di filosofia morale.

**Materiale didattico**
Testi primo modulo:
F. Nietzsche, *Su verità e menzogna in senso extra-morale*, Adelphi, Milano; *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*, Adelphi, Milano; *Genealogia della morale*, Adelphi, Milano.
Testi secondo modulo:
M. Foucault, *Il discorso, la storia, la verità*, Einaudi, Torino 2001; *L'archeologia del sapere*, Rizzoli, Milano.

## Filosofia delle religioni
**Prof. Patrizia Cipolletta**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in un modulo di 30 ore di lezioni frontali. Titolo: Swedenborg-Kant. Ai margini della ragione. Il corso intende sottoporre all'attenzione degli studenti l'interesse di Kant per il mistico e visionario svedese.

**Obiettivi formativi**
Approfondimento dei temi di filosofia morale e in particolare l'approfondimento delle problematiche odierne che ruotano intorno alla questione delle religioni. Particolare attenzione viene attribuita ai metodi di indagine del sentimento religioso.

**Programma del corso**
Il corso si propone di indagare in quella zona grigia della ragione che attira e smarrisce proponendo contatti con il divino. Questi pericoli, che non sono estranei neanche nel nostro mondo della tecnica, verranno esaminati nella posizione che Kant prende nei confronti di Swedenborg. Si cercherà di individuare il punto di intersezione tra l'onirico e il reale, di far emergere la linea sottile che divide il fantastico dal fanatismo, l'autentica

apertura al sogno umano che spera dall'esaltazione e dalla superstizione. Indagando così quel luogo oscuro dell'incontro mancato tra il visionario e il filosofo nel periodo dei Lumi, si potrà meditare sul problema della finitezza umana e domandarsi se sia ancora possibile nell'occidente ascoltare tracce di ciò di cui non abbiamo esperienza.

**Prerequisiti**
Aver acquisito i crediti previsti di filosofia morale.

**Materiale didattico**
E. Swdenborg, *La zona grigia di Minerva*, Tea, Firenze 2000. I. Kant, *I sogni di un visionario*, Bur, Milano 2001. I. Kant, *Che cos'è l'illuminismo*, Editori Riuniti, Roma. I. Kant, *Questioni di confine*, Marietti, Genova 1990. I. Kant, *Lezioni di psicologia*, Bari, Laterza 1986. Per un'introduzione: Höffe, Otfried, *Immanuel Kant*, Il Mulino, Bologna 1997.

**Altre informazioni**
Gli studenti del vecchio ordinamento sono pregati di contrattare il docente per le doverose integrazioni del programma.

## Filosofia morale - Etica e comunicazione

**Prof. Elio Matassi**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Titolo: Etica e comunicazione. L'intelligenza delle emozioni.

**Obiettivi formativi**
Formazione sui fondamenti della Filosofia morale.

**Programma del corso**
L'intelligenza delle emozioni: il corso si propone di approfondire il valore cognitivo delle emozioni–passioni per arrivare ad una ipotesi etica in cui le emozioni-passioni non si limitino a svolgere un ruolo marginale-periferico, ma costituiscano il fondamento della stessa dottrina morale.

**Materiale didattico**
Martha Nussbaum, *L'intelligenza delle emozioni*, Il Mulino, Bologna 2004, pp. 874.

**Misure per studenti stranieri**
Possibilità di sostenere l'esame orale in lingua inglese, francese o tedesco.

## Istituzioni di filosofia morale

**Prof. Paolo Nepi**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone l'introduzione alle principali problematiche e l'acquisizione dei concetti fondamentali della filosofia morale, con particolare attenzione ai classici.

**Programma del corso**
Il modulo ha come obiettivo prioritario quello di fornire strumenti e conoscenze utili per affrontare le questioni caratterizzanti il settore filosofico morale, attraverso la ricostruzione, nelle sue linee essenziali, del percorso che dalla morale universale giunge alle etiche applicate.

**Materiale didattico**
L. Casini-M.T. Pansera (Curr), *Istituzioni di filosofia morale. Dalla morale universale alle etiche applicate*, Meltemi, Roma 2003.

## Storia della filosofia morale

**Prof. Paolo Nepi**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di far acquisire agli studenti la consapevolezza della dimensione storica delle questioni morali. Particolare attenzione sarà data al recupero della nozione filosofica di tradizione morale, ripresa recentemente da MacIntyre, per giustificare una forma di pluralismo dialogico alternativo al pluralismo conflittuale dell'incomunicabilità.

**Programma del corso**
La dialettica tra virtù e bene viene a trovarsi, a causa delle complesse articolazioni della modernità, in rapporto problematico tra bene privato e bene pubblico. Si tratta di analizzare questo paradosso senza pretendere di disconoscere le complesse dinamiche della modernità e senza rinunciare alla realizzazione dell'ideale morale di giustizia.

**Materiale didattico**
Mandeville, *La Favola delle api*, Laterza; Nietzsche, *Genealogia della morale*, Adelphi; Ricoeur, *Il giusto*, Società Editrice Internazionale.

## Filosofia morale - L'etica nell'età della tecnica - Specialistico

**Prof. Maria Teresa Pansera**
5 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di analizzare il rapporto tra etica e tecnica in un mondo sempre più artificiale dove l'agire, inteso come ambito della decisione e responsabilità umana, cede sempre più terreno al fare, inteso come semplice realizzazione di risultati.

**Programma del corso**
Il corso comprende un'analisi filosofica della questione della tecnica, che prende l'avvio dai saggi heideggeriani fino a giungere alla concezione antropologica di Gehlen e a quella strumentale di Marcuse.

**Materiale didattico**
Libri, fotocopie ed altro materiale didattico verrà proposto in seguito.

## Filosofia morale - Ragione e fede - Specialistico

**Prof. Leonardo Casini**
5 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Mettere in luce, attraverso la lettura trasversale di testi di Sant'Agostino, Abelardo, San Tommaso e altri, i termini del rapporto fede e ragione nel Medioevo nell'ambito della filosofia morale.

**Programma del corso**
Ragione e fede nella filosofia morale del Medioevo.
Le concezioni etiche nel pensiero medioevale costituiscono un importante momento di confronto tra fede e ragione: la conciliazione tra Rivelazione e dato razionale è presente in tutti i massimi pensatori di questo periodo, e si contraddistinguono per il diverso insistere sui due termini. In alcuni di essi il dato rivelato è prevalente su quello razionale, mentre altri pensatori li considerano momenti diversi e autonomi, tra i quali occorre trovare la conciliazione.
Attraverso la lettura di alcuni testi importanti per questo dibattito (Agostino, Abelardo, Tommaso) il corso è inteso a chiarire la vastità, il rilievo e anche l'attualità del tema trattato. Per la "modernità" e l'originalità della concezione morale di Pietro Abelardo, incentrata sull'etica dell' "intenzione", il corso darà particolare risalto alla sua Etica.

**Prerequisiti**
Aver superato la prova di Istituzioni di Filosofia morale.

**Materiale didattico**
M.D. Chenu, *Il risveglio della coscienza nella civiltà medievale*, Ed. Jaca Book.
Abelardo, *Etica o conosci te stesso*, Ed. La nuova Italia.
M.T. Fumagalli Beonio Brocchieri, *Introduzione a Abelardo*, Ed. Laterza.
AA.VV., *Il testo filosofico*, Ed. Bruno Mondatori Vol. 1.
San Tommaso, passi scelti.
Sant'Agostino, passi scelti.

## Filosofia morale - Specialistico

**Prof. Chiara Di Marco**
5 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Approfondimento delle tematiche del biopotere così come scaturiscono dalle più mature riflessioni di M. Foucault.

**Programma del corso**
M. Foucault. Soggettività e potere.
Il corso intende approfondire, attraverso l'analisi degli scritti di M. Foucault su potere e soggettività, il nodo complesso della relazione tra governo degli uomini e governo di sé e la loro implicazione nella direzione della sua riflessione più matura su individualizzazione e totalizzazione – "governo di tutti e di ciascuno" – che pone in campo i temi del biopotere e della biopolitica.

**Materiale didattico**
Costituiscono materia di discussione e di analisi i seguenti testi:
M. Foucault, *L'uso dei piaceri*, Feltrinelli 1991.
M. Foucault, *Biopolitica e liberalismo*, Medusa, Milano 2001.
Altri riferimenti saranno forniti dal docente durante lo svolgimento del corso.

## Filosofia morale - Specialistico

**Prof. Paolo Nepi**
5 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico. Titolo del modulo: L'autenticità e la sincerità, ovvero le "virtù crudeli".

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di far acquisire agli studenti, attraverso soprattutto la presentazione di un classico, la consapevolezza della dimensione storica delle questioni morali. Trattandosi di un corso specialistico, particolare attenzione sarà dedicata alle questioni connesse alle varie interpretazioni.

**Programma del corso**
Il corso si propone di far acquisire agli studenti la consapevolezza della dimensione storica delle questioni morali.

**Materiale didattico**
Il materiale didattico sarà indicato dal docente durante le lezioni.

## Filosofia morale - Swedenborg-Kant - Specialistico

**Prof. Patrizia Cipolletta**
5 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in un modulo di 40 ore di lezioni frontali. Titolo: La fine della filosofia e dell'etica e il pensiero come agire.

**Obiettivi formativi**
Approfondimento dei temi di filosofia morale e in particolare delle problematiche odierne che ruotano intorno alla questione della tecnica e del nichilismo del mondo occidentale.

**Programma del corso**
Il corso si propone di indagare nella concezione che Heidegger ha sviluppato del nichilismo. La sua affermazione del 1964, che indicava come presto la cibernetica avrebbe organizzato l'agire sociale dell'uomo, apre inquietanti problemi intorno alla questione dell'etica. Si analizzerà il suo tentativo del passo indietro verso il luogo originario che apre il pensiero inteso come agire.

**Materiale didattico**
Testi di riferimento:
M. Heidegger, *La fine della filosofia e il compito del pensiero*, in *Tempo e essere*, Guida, Napoli 1998.
Id., *Il nichilismo europeo*, Adelphi, Milano 2003.
Id., *Lettera sull'umanesimo e La questione dell'essere*, in Segnavia, Adelphi, Milano 1987.
Id., *L'abbandono*, Il Melangolo, Genova 1998.
AA.VV., *Guida a Heidegger*, a cura di F. Volpi, Laterza, Bari 1997.
AA.VV., *Heidegger e la filosofia pratica*, Flaccovio, Palermo 1994.

## Filosofia morale - Specialistico

**Prof. Maria Teresa Pansera**
5 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in un modulo di 40 ore per 5 CFU dal titolo: L'etica nell'era della tecnica.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di analizzare il rapporto tra etica e tecnica in un mondo sempre più artificiale dove l'agire, inteso come ambito della decisione e responsabilità umana, cede sempre più terreno al fare, inteso come semplice realizzazione di risultati.

**Programma del corso**
Il corso comprende un'analisi filosofica della questione della tecnica, che prende l'avvio dai saggi heideggeriani fino a giungere alla concezione antropologica di Gehlen e a quella strumentale di Marcuse.

**Materiale didattico**
Libri, fotocopie ed altro materiale didattico verrà proposto in seguito.

# M-FIL/04 - ESTETICA

## Estetica

**Prof. Paolo D'angelo**
8 crediti

**Articolazione del corso**
2 Moduli di 4 CFU ciascuno.
Primo modulo: Introduzione all'estetica romantica.
Secondo modulo: Natura e arte nell'estetica romantica.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di familiarizzare lo studente con alcuni concetti fondamentali dell'estetica romantica, attraverso la lettura di alcuni testi decisivi per la teoria del romanticismo. In particolare verrà approfondito il problema del nesso tra bellezza naturale e bellezza artistica.

**Programma del corso**
Primo modulo: Introduzione generale all'estetica romantica. Lettura dei testi di Fr. Schlegel e di W.H. Wackenroder.
Secondo modulo: La visione della natura nell'estetica romantica. L'arte come emulazione della forza creatrice della natura. Lettura di testi di K. Moritz e di Fr. Schelling.

**Materiale didattico**
Primo modulo: Fr. Schlegel, *Dialogo sulla poesia*, Torino, Einaudi.

W. Wackenroder, *Scritti di poesia e di estetica*, Torino, Bollati Boringhieri.
P. D'Angelo, *L'estetica del Romanticismo*, Bologna, il Mulino.
Secondo modulo: K. Ph. Moritz, *Scritti di estetica*, Palermo, Aesthetica.
Fr. Schelling, *Le arti figurative e la natura*, Palermo, Aesthetica.
P. D'Angelo (a cura di) *La natura e il sacro. Teorie romantiche della pittura*, Milano, Guerini.

## Estetica musicale

**Prof. Elio Matassi**
8 crediti

**Obiettivi formativi**
Formazione dei fondamenti dell'Estetica musicale e moderna.

**Programma del corso**
Discussione sulle origini dell'Estetica musicale moderna e sulla specificità del bello musicale. Approfondimento delle connessioni tra il pensiero estetico musicale adorniano e le avanguardie del Novecento.

**Materiale didattico**
Titolo prima parte: Il bello musicale e la filosofia della musica moderna.
Hanslick, *Il bello musicale*, Palermo, Aesthetica 2001.
Elio Matassi, *Filosofia della musica moderna*, Guida, Napoli 2004.
Titolo seconda parte: Dialettica e musica in Adorno.
Adorno, *Immagini dialettiche*, Torino, Einaudi 2004.
Adorno, *Wagner-Mahler*, Torino, Einaudi.

**Misure per studenti stranieri**
Possibilità di sostenere l'esame orale in lingua inglese, francese o tedesca.

## Istituzioni di estetica

**Prof. Alberto Gessani**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso intende offrire agli studenti un'introduzione ai concetti ed ai problemi fondamentali dell'estetica attraverso le discussioni di alcune parole-chiave e attraverso la lettura di alcuni testi. Ci si propone così di chiarire alcuni ambiti problematici e di procurare un contatto degli studenti con pagine di autori importanti della disciplina.

**Programma del corso**
Il corso affronta alcuni dei problemi fondamentali dell'Estetica: il bello artistico e naturale, il gusto, il piacere estetico, la mimesi ecc.

**Materiale didattico**
G. Carchia, P. D'Angelo, *Dizionario di estetica*, Laterza, Roma-Bari.
P. D'Angelo, E. Franzini, G. Scaramizza, *Estetica*, Guerini, Milano.

## Storia dell'estetica

**Prof. Alberto Gessani**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in due moduli.

**Obiettivi formativi**
Il corso intende offrire agli studenti approfondimenti e prospettive del pensiero antico e moderno che possono essere considerate fondamentali per l'Estetica. Tali prospettive sono presenti nel pensiero platonico, in quello di Plotino, in quello di autori moderni come Shaftesbury e Goethe.

**Programma del corso**
Il corso affronta alcuni dei problemi fondamentali dell'Estetica: il bello artistico e naturale, il gusto, il piacere estetico, la mimesi ecc.

**Materiale didattico**
Primo modulo: Manìa, catarsi, bellezza nel pensiero antico.
Platone, *Fedro*, Laterza, Roma-Bari.
Plotino, *Enneadi*, Rusconi, Milano: I 6, V 8.
A. Gessani, *Eros Tempo Istante nel "Simposio" di Platone*, Teleme Libri, Grosseto.
Secondo modulo: Entusiasmo, genio, ispirazione nel pensiero moderno.
Shaftesbury, *Lettera sull'entusiasmo*.
Goethe, *Inni*, Einaudi, Torino.
F. Restiano, *Storia dell'estetica moderna*, UTET, Torino.

## Estetica - Specialistico

**Prof. Paolo D'angelo**
10 crediti

**Articolazione del corso**
Due moduli per 5 CFU ciascuno.

**Obiettivi formativi**
Il corso mira a fornire agli studenti un'ampia padronanza del testo filosofico, con approfondimento delle nozioni centrali dell'estetica kantiana.

**Programma del corso**
Introduzione all'estetica kantiana. Lettura e commento puntuale del testo.

**Materiale didattico**
Immanuel Kant, *Critica del Giudizio*, Roma-Bari, Laterza.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti possono leggere il testo nella lingua originale.

## M-FIL/05 - FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI

### Fondamenti della riflessione filosofica sul linguaggio

**Prof. Roberto Pujia**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso mira ad illustrare i fondamenti della riflessione filosofica sul linguaggio attraverso l'apprendimento delle principali teorie del significato e ad illustrare i nessi con la problematica della comunicazione. Esso verterà sulle più significative differenze nell'approccio allo studio del linguaggio tra la linguistica e la filosofia; dimensioni dell'indagine sul linguaggio (sintattica, semantica, pragmatica); Concetti e categorie fondamentali delle teorie del significato:denotazione, riferimento, senso; Linguaggio e realtà: dal linguaggio come specchio al linguaggio come processo comunicativo. Mentalismo e antimentalismo. Linguaggio e condizioni di verità. Innatismo linguistico; relatività linguistica. Linguaggio e comportamento. Linguaggio ideale e linguaggio ordinario. Teorie della comunicazione e della conversazione; atti linguistici.

**Programma del corso**
Il corso introduce ed illustra i fondamenti della riflessione filosofica sul linguaggio attraverso l'apprendimento delle principali teorie del significato. Esso introduce le differenze di prospettive metodologiche tra indagine linguistica e filosofia del linguaggio; dimensioni dell'indagine sul linguaggio (sintattica, semantica, pragmatica); Teorie classiche del significato; Paradigma dominante, concetti e categorie fondamentali delle teorie del significato; esso è condotto mediante lezioni, letture di testi , esercitazioni.

**Prerequisiti**
È auspicabile una conoscenza a livello istituzionale del pensiero filosofico contemporaneo e la conoscenza della lingua inglese.

**Materiale didattico**
Testi e materiali didattici in rete.

**Misure per studenti stranieri**
Agli studenti stranieri presenti sulla base del programma Erasmus sarà attribuita una valutazione secondo il programma ECTS.

## Tropi, mente e linguaggio

**Prof. Roberto Pujia**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso costituito di un modulo denominato “Retorica e comunicazione” introduce ed illustra la complessità della nozione di significato attraverso l’analisi di tropi, metafore , malapropismi e figure retoriche nei processi di interpretazione e comunicazione.

**Obiettivi formativi**
Il corso mira ad approfondire attraverso l’analisi di figure retoriche, tropi, malapropismi, gli aspetti pragmatici della riflessione filosofica sui processi della comunicazione, alla luce della svolta cognitiva.

**Programma del corso**
Innatismo linguistico e processi cognitivi; Atti linguistici e comunicazione. Linguaggio e rappresentazione della conoscenza. Linguaggio e pensiero; linguaggio del pensiero. Traduzione e interpretazione. Linguaggio come processo sociale. Mente e linguaggio. Aspetti linguistici e semiotici della comunicazione. Competenza linguistica; Internismo ed esternismo. Linguaggio e semiosi; Linguaggi verbali e linguaggi non verbali. Linguaggio e media.

**Prerequisiti**
È auspicabile una conoscenza a livello istituzionale del pensiero filosofico contemporaneo e la conoscenza della lingua inglese.

**Materiale didattico**
Testi e materiali didattici in rete.

**Misure per studenti stranieri**
Agli studenti stranieri presenti sulla base del programma Erasmus sarà attribuita una valutazione secondo il programma ECTS.

## Retorica e comunicazione - Specialistico

**Prof. Roberto Pujia**
5 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso costituito di un modulo denominato “Retorica e comunicazione” introduce ed illustra la complessità della nozione di significato attraverso l’analisi di tropi, metafore, malapropismi e figure retoriche nei processi di interpretazione e comunicazione.

**Obiettivi formativi**
Il corso mira ad approfondire attraverso l’analisi di figure retoriche, tropi,

malapropismi, gli aspetti pragmatici della riflessione filosofica sui processi della comunicazione, alla luce della svolta cognitiva. Partendo dalle tesi dell'innatismo linguistico e da una riflessione critica sulla filosofia degli atti linguistici e della contemporanea teoria della pertinenza, il corso tematizza il problema della rappresentazione della conoscenza alla luce del dibattito contemporaneo sul tema della competenza linguistica e della comunicazione. Il terreno sul quale questi temi sono inquadrati è quello della rappresentazione mentale e del significato di tropi, metafore, figure retoriche, malapropismi, etc. Saranno presi in esame i seguenti argomenti: Linguaggio e pensiero; linguaggio del pensiero. Traduzione e interpretazione. Linguaggio come processo sociale. Aspetti linguistici e semiotici della comunicazione. Competenza linguistica; Internismo ed esternismo. Linguaggio e semiosi; Linguaggi verbali e linguaggi non verbali. Linguaggio e media.

**Programma del corso**
Il corso introduce ed illustra la complessità della nozione di significato attraverso l'analisi di tropi, metafore, malapropismi e figure retoriche nei processi di interpretazione e comunicazione.

**Prerequisiti**
È auspicabile una conoscenza a livello istituzionale del pensiero filosofico contemporaneo e la conoscenza della lingua inglese.

**Materiale didattico**
Testi e materiali didattici in rete.

**Misure per studenti stranieri**
Agli studenti stranieri presenti sulla base del programma Erasmus sarà attribuita una valutazione secondo il programma ECTS.

## M-FIL/06 - STORIA DELLA FILOSOFIA

### Istituzioni di storia della filosofia contemporanea

**Prof. Gabriella Farina**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in un modulo di 30 ore.

**Obiettivi formativi**
Verranno fornite tutte le conoscenze preliminari relative a temi, problemi e correnti della filosofia contemporanea.

**Programma del corso**
Nichilismo e crisi della modernità, Nietzsche: dalla morte di Dio all'ideale dell'Oltre uomo; Tecnica e Cultura della Crisi; lo Spiritualismo e la reazio-

ne al Positivismo: Bergson; M. Weber ed il disincanto del mondo; lo Storicismo: Dilthey, Croce e la Scuola di Francoforte; il Pragmatismo ; il Neopositivismo; Husserl e la Fenomenologia; Arte , Ragione ed Esistenza nella società tecnologica; Esistenzialismo: Heidegger, Jaspers, Sartre e Marcel; Popper e Wittgenstein; Strutturalismo e poststrutturalismo; l'Ermeneutica: Gadamer; Storia e teorie del pensiero femminista; Il Postmoderno.

**Materiale didattico**
Manuale di riferimento:
Giovanni Fornero, *Protagonisti e Testi della Filosofia*, Torino, Paravia, vol. D, Tomo 1 e 2.
Franca D'Agostini, *Breve Storia della Filosofia del '900,* Torino, Einaudi, 1999.

## Istituzioni di storia della filosofia moderna

**Prof. Simonetta Esposto Gasperetti**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso intende fornire un'introduzione sintetica ad alcuni dei problemi della storia della filosofia moderna. Si ritiene indispensabile in via preliminare gettare uno sguardo su alcune questioni di storiografia filosofica.

**Programma del corso**
Modelli e problemi del meccanicismo: la "scienza meravigliosa" e la definizione della mente, il metodo geometrico e la definizione della sostanza. Esperienza e ragione: l'analisi del linguaggio e la teoria della conoscenza. La discussione sul sentimento morale e il dibattito sulla tolleranza. L'"arbitrio umano" e la "scienza del vero". L'Illuminismo in Inghilterra, in Francia, in Germania. La querelle antichi-moderni da Descartes a Rousseau. Kant.

**Materiale didattico**
Lettura del testo di J.G. Herder, *Saggio sull'origine del linguaggio*. Saranno indicati inoltre dal docente altri testi, bibliografie e saggi critici sui quali svolgere relazioni, tesine e altri lavori facoltativi.

## Storia della filosofia

**Prof. Elisa Germana Ernst**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in due moduli.

**Obiettivi formativi**
Il modulo si propone, attraverso la lettura opportunamente commentata dei testi dei pensatori presi in esame, di far acquisire conoscenze critiche su particolari problematiche, evidenziando sia il contesto storico in cui si collocano, sia le connessioni con analoghi problemi del nostro tempo.

**Programma del corso**
Primo modulo - Natura e civiltà in Montaigne e Rousseau.
Nel modulo si intende mettere in evidenza la riflessione sul rapporto fra condizione naturale dell'uomo e costruzione della sua storia e civiltà in due autori significativi, come Montaigne e Rousseau, sulla base della lettura di alcuni saggi del primo, che affrontano i problemi conseguenti alla scoperta del nuovo Mondo e di civiltà diverse, e dei due famosi discorsi in cui il secondo autore si interroga sul rapporto fra natura, civiltà e politica.
Secondo modulo - Filosofia della natura, profezia e politica in Tommaso Campanella.
Nel corso del modulo ci si propone di mettere in luce alcuni dei nuclei più significativi del pensiero di uno dei maggiori filosofi della prima età moderna, affrontando in particolare tematiche riguardanti la sua filosofia della natura, concepita come un organismo vivente dotato di sensibilità, e la complessità della sua riflessione politica, sia in rapporto agli aspetti utopistico-profetici che alla polemica contro le posizioni di Machiavelli.

**Materiale didattico**
Primo modulo:
M. de Montaigne, *Saggi*, a cura di F. Garavini, Milano 1996.
F. Garavini, *Itinerari a Montaigne*, Firenze 1983.
R. Ragghianti, *Introduzione a Montaigne*, Roma-Bari 2001.
J. Starobinski, *Montaigne. Il paradosso dell'apparenza*, Bologna 1989.
S. Mancini, *Oh un amico! In dialogo con Montaigne e i suoi interpreti*, Milano 1996 (un testo a scelta).
J.J. Rousseau, *Discorso sulle scienze e sulle arti, Discorso sull'origine della disuguaglianza tra gli uomini*, a cura di L. Luporini, Milano 1997.
P. Casini, *Introduzione a Rousseau*, Roma-Bari 1996.
P. Casini, *Il pensiero politico di Rousseau*, Roma-Bari 1999 (con antologia di testi).
Secondo modulo:
T. Campanella, *La Città del Sole - Questione quarta sull'ottima repubblica*, a cura di G. Ernst, Rizzoli, Milano 2001.
Id., *Terza questione sulla Politica* in *La città del sole*, a cura di L. Firpo, nuova ediz. a cura di G. Ernst e L. Salvetti Firpo, Laterza, Roma 1997.
*Opuscoli astrologici*, a cura di G. Ernst, Rizzoli, Milano 2003.
*Del senso delle cose e della magia*, a cura di W. Lupi, Rubettino, Soveria Mannelli 2002.
G. Ernst, *Tommaso Campanella*, *Il libro e il corpo della natura*, Laterza, Roma-Bari 2002.

## Storia della filosofia del Rinascimento

**Prof. Mariannina Failla**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di dare allo studente consapevolezza storico-critica circa lo sviluppo cosmologico e antropologico degli insegnamenti platonici nel Rinascimento. Si vuole altresì far riflettere lo studente sulle premesse che tale sviluppo fornisce alle concezioni moderne della scienza (ad esempio Galileo).

**Programma del corso**
Il ritorno a Platone nella filosofia del Rinascimento: M. Ficino e Pico della Mirandola.
Dopo l'inquadramento storico dei vari pensatori della filosofia rinascimentale, il corso si propone l'analisi della ripresa di alcune tematiche platoniche, quali l'Eros trattato nel Simposio e la visione cosmologica, offerta nel Timeo. L'Eros avrà in Ficino sviluppi ontologici, antropologici e cosmologici. Si analizzeranno inoltre i motivi del rapporto di Pico della Mirandola con la "famiglia platonica" prestando particolare attenzione alla concezione dell'uomo offerta da Pico nella Oratio.

**Materiale didattico**
I testi d'esame sono:
Marsilio Ficino, *De sole*, in M. Ficino, *Scritti sull'astrologia*, a cura di Faracovi, BUR, Milano, 1999, capp. 1,2,3,5,6,9.
Marsilio Ficino, *Commento al Simposio*, Olschki, Firenze, 1987, Orazioni; II 5; III 1.
Pico della Mirandola, *Oratio De hominis dignitate* (a cura di E. Garin), Studio Tesi, Pordenone, 1994.
AA.VV. *La filosofia del Rinascimento* (a cura di G. Ernst), Carocci, 2003. Cap. IV, V, VI, VII, VIII, XI, XIII, XIV e XV (gli studenti dovranno leggere autonomamente anche i capitoli dedicati a Ficino e a Pico).

## Storia della filosofia moderna e contemporanea

**Prof. Lidia Procesi**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso è articolato in due moduli.

**Obiettivi formativi**
I due moduli del corso sono entrambi finalizzati ad introdurre gli studenti alla lettura dei classici della storia della filosofia moderna e contempora-

nea. A tale scopo i due moduli sono coordinati combinando la lettura di Kant, *Critica della ragion pura*, cui è dedicato il primo modulo, con la lettura del famoso e classico commento di Heidegger, *Kant e il problema della metafisica*, cui è dedicato il secondo modulo.

**Programma del corso**
Il corso è suddiviso nei due moduli di 30 ore (4 crediti), con argomenti differenziati.
1) Introduzione alla lettura di parti scelte della *Critica della ragion pura*. Inquadramento storico e rudimenti di traduzione. Elementi di bibliografia.
2) La lettura heideggeriana di Kant. Problemi storico-critici. Questioni terminologiche.

**Materiale didattico**
Primo modulo:
Kant I., *Critica della ragion pura*, Biblioteca Universale Laterza, 2000.
Marcucci S., *Guida alla "Critica della ragion pura" di Kant*, Manuali Laterza, 2003.
Secondo modulo:
Heidegger M., *Kant e il problema della metafisica*, Biblioteca Universale Laterza, 2004.
Volpi F., *Guida a Heidegger. Ermeneutica, Fenomenologia, Esistenziali - smo, Ontologia, Teologia, Estetica, Etica, Tecnica, Nichilismo*, Manuali Laterza, 2003.

## Storia della filosofia - Specialistico

**Prof. Leonardo Casini**
5 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Conseguimento di una buona conoscenza del problema della storia della filosofia nel pensiero di Hegel.

**Programma del corso**
La storia della filosofia nel pensiero di Hegel.
L'appartenenza reciproca di storia della filosofia e filosofia speculativa è una delle caratteristiche fondamentali del pensiero di Hegel. Il corso intende mettere in rilievo questa connessione intrinseca attraverso la lettura della *Storia della filosofia* di Hegel – soprattutto il I volume – e alcune parti della *Fenomenologia dello Spirito*, in cui il nesso tra momenti storici e figure fenomenologiche appare particolarmente significativo e rilevante. La formazione di queste idee sarà colta sin dai *Primi scritti critici*, in cui Hegel prende posizione nei confronti delle filosofie di Kant, Fichte e Schelling.

**Materiale didattico**
AA.VV., *Il testo filosofico*, Ed. Bruno Mondadori, Vol. 3/1.
G.W.F. Hegel, *Introduzione alla storia della filosofia*, Ed. Laterza.
G.W.F. Hegel, *Primi scritti critici*, Ed. Mursia.
G.W.F. Hegel, *Fenomenologia dello spirito*, Ed. Bompiani.
V. Verra, *Introduzione a Hegel*, Ed. Laterza.

## Storia della filosofia del Rinascimento - Specialistico

**Prof. Elisa Germana Ernst**
5 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il modulo si propone, attraverso la lettura opportunamente commentata dei testi dei pensatori presi in esame, di far acquisire conoscenze critiche su particolari problematiche, evidenziando sia il contesto storico in cui si collocano, sia le connessioni con analoghi problemi del nostro tempo.

**Programma del corso**
Galileo Galilei e il dibattito sulla nuova cosmologia.
In anni recenti si è verificato un rinnovato interesse per il pensiero galileiano e i problemi che derivano dalla rivoluzione cosmologica e scientifica. Il modulo intende mettere a fuoco alcuni dei nodi cruciali di tale dibattito, soprattutto per quanto riguarda il controverso rapporto fra scienza e fede, fra libro della natura e libro della Scrittura. A tale fine, si prenderanno in esame alcuni testi fondamentali, quali talune parti della *Cena de le Ceneri* di Giordano Bruno, le due prime giornate del *Dialogo* galileiano e le sue *Lettere copernicane*, l'*Apologia di Galileo* di Tommaso Campanella.

**Materiale didattico**
Bruno, *La cena de le Ceneri*, Oscar Mondadori (parti che verranno indicate).
G. Galilei, *Lettere copernicane*, Armando, Roma, 1994; *Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo* (giornata prima e seconda), a cura di L. Sosio, Einaudi, Torino, 2002 ( o altra ediz.).
T. Campanella, *Apologia per Galileo*, a cura di P. Ponzio, Rusconi, Milano, 1997.
Studi: M. Ciliberto, *Introduzione a Bruno*, Laterza, Roma-Bari.
P. Redondi, *Galileo eretico*, Einaudi, Torino 2004.
A. Battistini, *Introduzione a Galileo*, Laterza, Roma-Bari.
B. Brecht, *Vita di Galileo*, Einaudi, Torino.
G. Ernst, *Tommaso Campanella*, Laterza, Roma-Bari 2002 (due studi a scelta).

Storia della filosofia moderna e contemporanea
Specialistico
**Prof. Lidia Procesi**
5 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico. Titolo del modulo: La teologia africana della liberazione tra demitizzazione e storia.

**Obiettivi formativi**
Ampliamento dell'offerta didattica tradizionale proposta dalla formazione di base con l'apertura di nuove linee di ricerca attinenti alla storia delle idee filosofiche, in particolare per l'età contemporanea. La "teologia della liberazione" è una problematica tipica della storia delle idee filosofico-religiose nel '900 ed è generalmente attribuita all'area culturale latino-americana, a partire dal secondo dopoguerra. Il dibattito dei teologi-sociologi africani contemporanei ne mostra invece l'origine sud-africana, già a partire dalla fine del XIX, inizi XX secolo. Oggi, Jean Marc Ela ne è il rappresentante più famoso e autorevole. I suoi testi tradotti e non tradotti saranno presentati e discussi insieme a scelte dai saggi fondamentali di Fabien Eboussi Boulaga, uno dei più brillanti esponenti della critica africana delle idologie colonialiste e post-colonialiste, e ai materiali inediti di Engelberg Mveng, fondatore ideale della nuova teologia della liberazione, trucidato in Camerun nel 1995.

**Programma del corso**
Il corso sarà dedicato esclusivamente alla lettura e al commento seminariale delle opere tradotte o ancora inedite in italiano di Fabien Eboussi Boulaga, Jean Marc Ela, Engelberg Mveng, con l'apporto di ulteriori materiali consistenti in interviste, saggi e articoli pubblicati dagli autori sulle testate giornalistiche, con particolare riguardo alla collaborazione con Le Monde Diplomatique di Jean Marc Ela.

**Materiale didattico**
Ela Jean Marc, *Il grido dell'uomo africano. Domande ai cristiani e alle chiese d'Africa*, L'Harmattan Italia, 2001.
Ela Jean Marc, *Repenser la theologie en Afrique*, Karthala, Paris 2003: testi scelti e tradotti dal docente.
Assogba Yao, *Jean Marc Ela sociologo e teologo africano*, L'Harmattan Italia, 2001.
Ngandu Nkashama, Pius, *Il pensiero politico dei movimenti religiosi in Africa*, L'Harmattan Italia, 2001.
Eboussi Boulaga, Fabien, *La crise du Muntu. Authenticité africaine et philosophie*, Présence africaine, Paris 1977: testi scelti e tradotti dal docente.
Lopes Filomeno, *Filosofia senza feticci*, Edizioni Associate, Roma 2004.

## M-FIL/07 - STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

### Istituzioni di storia della filosofia antica

**Prof. Giuseppina Cannizzo**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone l'acquisizione dei fondamenti del pensiero antico.

**Programma del corso**
L'inizio della filosofia occidentale: mitologia e cosmologia. Eraclito, Parmenide, Socrate, Platone, Aristotele. Le filosofie ellenistiche. La cultura alessandrina. Roma e il ritorno agli antichi. Platonismo medio. Neoplatonismo; da Plotino a Proclo. L'eredità del neoplatonismo e la chiusura della scuola di Atene.

**Materiale didattico**
P. Rossi, C.A. Viano, *Storia della filosofia*, *1: L'Antichità*, Laterza 1993.
A.H. Armstrong, *Introduzione alla filosofia antica*, trad. it., Universale Paperbacks, Il Mulino, 1983.

### Storia della filosofia antica

Prof. Giuseppina Cannizzo
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone l'acquisizione di conoscenze approfondite su alcune tematiche che appartengono a momenti peculiari del pensiero filosofico greco ed ellenistico.

**Programma del corso**
Titolo: Filosofia della natura in Aristotele.

**Materiale didattico**
Aristotele, *Fisica*, in Aristotele, *Opere*, v. 3, Laterza 1995: Libri IV e VIII.
Facoltativo: Aristotele, *Fisica*, testo greco con traduzione a fronte, a cura di L. Ruggiu, Bompiani 1994, passi scelti (testo fornito dal docente).
W. Wieland, *La Fisica di Aristotele*, trad. it., Il Mulino 1993.
E. Berti, *Storia della filosofia*, v. 1, Antichità e Medioevo, Laterza 1998.

## Storia della filosofia antica - Specialistico

**Prof. Leonardo Casini**
5 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico

**Obiettivi formativi**
Conseguimento di una buona conoscenza della “filosofia prima” nella metafisica di Aristotele.

**Programma del corso**
La “filosofia prima” nella metafisica di Aristotele.
La dottrina dell’essere – la “filosofia prima” – costituisce il punto più alto della filosofia di Aristotele e insieme l’inizio della metafisica occidentale come sapere sistematico. Il corso si propone, attraverso la lettura e l’approfondimento di alcuni libri della *Metafisica* di Aristotele, di enuclearne le tesi centrali, dallo studio dell’ “essere in quanto essere” e dei primi princìpi logici che ne scaturiscono, alla definizione della “sostanza” e dell’ essenza, ai vari modi di predicazione dell’essere (le categorie), fino a risalire al Primo Movente immobile. La comprensione di queste dottrine sarà anche situata storicamente, da una parte come evoluzione e confronto con il platonismo, e d’altra parte negli sviluppi della tradizione aristotelica successiva.

**Materiale didattico**
AA.VV., *Il testo filosofico*, Ed. Bruno Mondadori, Vol. 1.
Aristotele, *Metafisica* (passi scelti) due edizioni consigliate: cartonata o economica, Ed. Bompiani.
E. Berti, *Profilo di Aristotele,* Ed. Studium.
A scelta: E. Berti, *Guida ad Aristotele*. *Logica, Fisica, Cosmologia, Psicologia, Biologia, Metafisica, Etica, Politica, Poetica*, Ed. Laterza; oppure E. Berti, *Dalla dialettica alla filosofia prima in Aristotele*.

# M-FIL/08 - STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

## Istituzioni di storia della filosofia medioevale A

**Prof. Giuseppina Cannizzo**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Parte del corso (2 CFU) sarà tenuta dal prof. Benedetto Ippolito.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone l’acquisizione dei fondamenti del pensiero medioevale.

**Programma del corso**
Lineamenti del pensiero tardoantico e medioevale. Occidente e Oriente dal IV al IX secolo (platonismo latino, formazione del pensiero islamico). I

secoli X e XI. Dialettici e antidialettici. La rinascita del XII secolo: incontri di culture. I filosofi ebraici ed islamici. Le traduzioni greco-latine e arabo-latine. La nascita delle Università. I grandi dibattiti del Duecento nella nuova fioritura del pensiero latino: Domenicani e Francescani a confronto. Lineamenti di sapere tardo-medioevale.

**Materiale didattico**
G. D'Onofrio, *Storia della teologia*, *II - Età medioevale*, Piemme 2003 (i capitoli saranno comunicati all'inizio del corso).

## Storia della filosofia medievale 1
**Prof. Giuseppina Cannizzo**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone l'acquisizione di conoscenze approfondite su alcune tematiche che percorrono le diverse culture occidentali ed orientali dalla tarda antichità alla fine dell'epoca medievale.

**Programma del corso**
Titolo: Dibattiti sulla *relatio* all'inizio del Trecento (prima parte).

**Materiale didattico**
I. Duns Scotus, *Ordinatio*, L. I, D. 30, Q. 1-2, in I. Duns Scotus, *Opera Omnia*, Ed. Vaticana, V. VI, pp. 169-202 (testo fornito dal docente).
M.G. Henninger, *Relations*, Clarendon 1989, Cap. 5: John Duns Scotus (testo fornito dal docente).
M.L. Colish, *La cultura del medioevo*, trad. it., Il Mulino, 2001.
J. Brams, *La riscoperta di Aristotele in Occidente*, trad. it., Jaca Book, 2003.

## Storia della filosofia medievale 2
**Prof. Giuseppina Cannizzo**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone l'acquisizione di conoscenze approfondite su alcune tematiche che percorrono le diverse culture occidentali ed orientali dalla tarda antichità alla fine dell'epoca medievale.

**Programma del corso**
Titolo: Dibattiti sulla *relatio* all'inizio del Trecento (seconda parte).

**Materiale didattico**
Henricus De Harclay, *Quaestio de relatione*, ed. M.G. Henninger, in *Henry of Herclay's Question on Relations*, "Mediaeval Studies", XLIX (1987), pp. 48-100 (testo fornito dal docente).
M.G. Henninger, *Relations*, Clarendon, 1989, Cap. 6: Henry of Harclay (testo fornito dal docente).
M.L. Colish, *La cultura del medioevo*, trad. it., Il Mulino, 2001.
J. Brams, *La riscoperta di Aristotele in Occidente*, trad. it., Jaca Book, 2003.

## Storia della filosofia medievale - Specialistico

**Prof. Giuseppina Cannizzo**
5 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di offrire strumenti di metodologia della ricerca, attraverso un'analisi esegetica di testi del tardo medioevo con l'ausilio degli strumenti storiografici più recenti.

**Programma del corso**
Titolo: Teoria sulla *relatio* tra Due e Trecento.

**Materiale didattico**
Durandus a Sancto Portiano, *Quolibet parisiensis* I, ed. T. Takada, Kyoto 1968 (testo fornito dal docente).
Hervaeus Natalis, *De relatione contra Durandum*, ed. T. Takada, Kyoto 1968 (testo fornito dal docente).
J. Brower, *Medieval theory of relations*, in Stanford Encyclopedia of Phylosophy, Home Page 2001, pp. 22.
M.G. Henninger, *Relations*, Clarendon 1989, Cap. 3: Henry of Ghent (testo fornito dal docente).

# M-PED/02 - STORIA DELLA PEDAGOGIA

## Storia della pedagogia (filosofia dell'educazione)

**Prof. Gabriella Farina**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in un modulo di 30 ore.

**Obiettivi formativi**
Il corso mira a fornire alcune linee guida relative a che cosa significhi oggi educare nell'intento di individuare i grandi interrogativi riguardanti le possibilità umane del conoscere. La grande sfida che l'epoca contemporanea si trova ad affrontare è data dalla contrapposizione tra educazione intesa come "rielaborazione" di contenuti proposti da una razionalità prevalentemente tecnologica ed un'educazione intesa come "formazione" di un'esistenza libera.

**Programma del corso**
Titolo: Verso una formazione per una educazione del futuro. Nella realtà del Novecento sempre più complessa e multidimensionale la filosofia si interroga sul senso e sul valore di un'educazione intesa come autentica formazione dell'uomo nella sua appartenenza al mondo, e come riflessione sui problemi umani. Riflettendo sulle proposte avanzate da Nietzsche, Heidegger e Sartre che hanno reso l'uomo consapevole dei rischi del conoscere, sempre minacciato dall'errore e dall'illusione, dall'odio e dalla violenza, è necessario affrontare il problema di una "riforma del pensiero" che fornisca all'uomo gli strumenti essenziali per la comprensione di un futuro che si mostra sempre più incerto ed imprevedibile. Nella direzione di una "riforma del pensiero" verranno esaminati i sette saperi fondamentali che, secondo E. Morin, l'educazione dovrebbe trattare in ogni società ed in ogni cultura.

**Materiale didattico**
Edgar Morin, *I sette saperi necessari all'educazione del futuro*, Milano, Raffaello Cortina, 2001.
J.-P.Sartre, *L'esistenzialismo è un umanismo*, Milano, Mursia.
M. Heidegger, *Lettera sull'umanismo,* Milano, Adelphi.
F. Nietzsche, *III considerazione inattuale. Schophenauer come educatore*, Volume III, Tomo I delle Opere, Milano, Adelphi.
Testo consigliato: R. Fornaca, *La pedagogia filosofica del '900,* Milano, Principato, 1989.

SPS/01 - FILOSOFIA POLITICA

Filosofia politica A
**Prof. Giacomo Marramao**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di esaminare i principali paradigmi interpretativi intorno alla globalizzazione, dalla prospettiva dei mutamenti intervenuti nel rapporto tecnica-politica.

**Programma del corso**
Tecnica e politica. Dall'universo moderno al pluriverso globale.

**Materiale didattico**
G. Marramao, *Passaggio a Occidente. Filosofia e globalizzazione*, Bollati Boringhieri, Torino 2003.
S. Rodotà, *Tecnopolitica. La democrazia e le nuove tecnologie della comunicazione*, Laterza, Roma-Bari,1997.

## Filosofia politica: filosofia sociale

**Prof. Ida Dominijanni**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di esaminare la crisi della politica moderna e del soggetto in relazione al processo di globalizzazione e alle linee di conflitto che emergono in era post-coloniale.

**Programma del corso**
Il modulo, il cui titolo è "Per una ontologia del presente: identità e differenza nella globalizzazione", intende approfondire la crisi della politica moderna, che comporta un ripensamento dello statuto dell'umano e della costituzione del soggetto in relazione al processo di globalizzazione e alle linee di conflitto che emergono in epoca post coloniale.

**Materiale didattico**
J. Butler, *Vite precarie. Contro l'uso della violenza in risposta al lutto collettivo*, Meltemi 2004 (capp. 2, 3, 5).
Gaytri Chakravorty Spivac, *Critica della ragione postcoloniale*, Meltemi 2004 (cap. I, 3).

## Filosofia sociale

**Prof. Mario De Caro**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Apprendimento delle categorie fondamentali della filosofia sociale.

**Programma del corso**
Si studieranno i concetti cardine della filosofia sociale, facendo riferimento sia ai classici sia alla letteratura contemporanea.

## Istituzioni di filosofia politica

**Prof. Giacomo Marramao**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso consta di un unico modulo. Il modulo è articolato in due sezioni: la "sezione A" ha carattere prevalentemente introduttivo alle categorie di base della filosofia politica; la "sezione B" ha carattere più specifico e verte principalmente sulle tecniche di lettura e interpretazione dei classici e sulla rilevazione di gruppi di temi interconnessi, ripetutamente sottoposti ad analisi esegetiche, critiche e metodologiche (con particolare attenzione alla storia critica del testo e ai risultati della letteratura filosofica più recente).

**Obiettivi formativi**
Il modulo ha come suo obiettivo prioritario quello di fornire strumenti e conoscenze di base relativi ai concetti fondamentali e ai principali classici della filosofia politica.

**Programma del corso**
Il corso si articola in due sezioni:
A) i concetti fondamentali della filosofia politica (p.e.: potere, autorità, libertà, eguaglianza, governo, comunità, individuo, ordine, conflitto, etc.);
B) i principali temi contenuti nei classici del pensiero politico occidentale (p.e.: Platone, Aristotele, Cicerone, Agostino, Tommaso, Marsilio, Machiavelli, Hobbes, Locke, Rousseau, Kant, Hegel, Nietzsche, Weber, Schmitt, Kelsen, Weil, Arendt, etc. ).

**Materiale didattico**
Dispense fornite dal docente e dai collaboratori all'inizio delle lezioni.

## Filosofia politica - Specialistico

**Prof. Giacomo Marramao**
5 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Obiettivo prioritario del corso è fornire strumenti di studio avanzati su tematiche classiche, moderne e contemporanee della filosofia politica.

**Programma del corso**
L'esperienza del tempo nella società postsecolare.

**Materiale didattico**
G. Marramao, *Potere e secolarizzazione. Le categorie del tempo*, Bollati Boringhieri, Torino 2004.

G. Marramao, *Kairós. Apologia del tempo debito*, Laterza, Roma-Bari 1992.

## Filosofia politica B - Specialistico

**Prof. Mario De Caro**
5 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Apprendimento delle categorie fondamentali della filosofia politica.

**Programma del corso**
Verranno presi in esame, sia dal punto di vista storico sia da quello analitico-concettuale, alcune nozioni chiave della filosofia politica.

# collegio didattico di lettere

**Segreteria**
Via Ostiense, 234 - 00146 Roma
Tel. 06/54577472 - Fax 06/54577564
Sito internet: http://host.uniroma3.it/cds/lettere/
e-mail: cdl.lett@uniroma3.it

**Orario di apertura**
Dal lunedì al venerdì: ore 10,30-12,30
Martedì e giovedì anche di pomeriggio: ore 14,30-16,00

## Corsi di laurea attivati

Il Collegio didattico di Lettere attiva per l'anno accademico 2004-2005:
- un corso di Laurea in Lettere (triennale, classe 5)
- corsi di laurea specialistica biennali in:
  - Competenze linguistiche e testuali per editoria e giornalismo (classe 13/S)
  - Filologia e letterature dell'antichità (classe 15/S)
  - Italianistica (classe 16/S)
  - Scienze delle religioni (classe 72/S)
  - Storia e tradizione delle civiltà antiche e medievali (classe 79/S)

**Informazioni di carattere generale**
L'offerta didattica è articolata in moduli per lo più da 4 CFU, che vanno diversamente connessi e abbinati. Quasi tutti i settori scientifico-disciplinari sono rappresentati da ben più di un modulo; agli insegnamenti che fanno capo al Collegio didattico di Lettere si aggiungono quelli presenti

presso la Facoltà di Lettere e Filosofia e presso altre Facoltà del nostro Ateneo, come indicato nelle trattazioni delle diverse lauree.

**Competenze linguistiche**

Il Collegio didattico, per l'organizzazione dell'offerta didattica relativa alle competenze nelle lingue straniere, si avvale del supporto del Centro linguistico di Ateneo.
Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) è un centro di servizi per l'insegnamento delle lingue a tutti gli studenti iscritti all'Università degli Studi di Roma Tre.
L'apprendimento delle lingue può avvenire sia attraverso corsi condotti da insegnanti, sia attraverso un programma di autoapprendimento guidato, che utilizza i laboratori audio, la mediateca e il laboratorio multimediale, sia con sistemi integrati di gruppi-classe e autoapprendimento.
Gli studenti sono invitati ad assumere informazioni più specifiche sull'offerta didattica per l'anno accademico 2004-2005, rivolgendosi direttamente alla Segreteria del CLA, via Ostiense 139, tel. 06-57374074.

**Attività di *stage* e tirocinio**

Tutti i corsi di laurea prevedono l'attribuzione di crediti allo studente che partecipi ad attività di *stages* e tirocinio organizzate dalla stessa Facoltà o da Enti o Istituti pubblici o privati ufficialmente riconosciuti dal Collegio didattico. Per gli studenti di Lettere è attiva la Commissione *stages* presieduta dal prof. Traniello. Due volte l'anno (a ottobre e a marzo) la Commissione rende noto l'elenco degli Enti presso cui si svolgeranno gli *stages*; gli studenti interessati (a partire da secondo anno di corso, in regola con gli esami avendo conseguito 60 CFU) faranno domanda nei tempi prescritti esprimendo le loro preferenze; la Commissione provvederà a esaminare le domande e ad assegnare gli *stages*. I CFU verranno ratificati dal Collegio didattico, su proposta della Commissione, agli studenti che avranno rispettato puntualmente gli impegni lavorativi e avranno presentato una breve relazione finale.

**Studi all'estero**

Gli studenti possono compiere parte dei loro studi in una Università europea tra quelle con cui l'Università degli Studi di Roma Tre ha stabilito rapporti di cooperazione.
Gli studi compiuti all'estero saranno certificati nel *curriculum* dello studente, con la valutazione relativa.
Gli studenti, che devono essere regolarmente iscritti a Roma Tre, non dovranno pagare altre tasse all'Università cui sono destinati, e avranno a disposizione una borsa di studio dell'Unione Europea per coprire, anche se parzialmente, le spese di viaggio e di soggiorno.
A Gennaio 2005 si pubblicherà l'elenco delle borse di studio richieste alla U.E., per l'anno 2005-2006; gli studenti faranno domanda per un Paese di cui conoscono già in modo sufficiente la lingua e contemporaneamente, in vista di una possibile attribuzione della borsa di studio, rafforzeranno la

loro preparazione linguistica presso il Centro Linguistico d'Ateneo.
Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio Relazioni Internazionali e **ai tutori Socrates ed Erasmus: i docenti Adriana Pelo e Leandro Polverini.**

**Studenti stranieri**
È attivato presso l'Università degli Studi "Roma Tre" l'Ufficio informazioni e accoglienza, via Ostiense 169, che fornisce agli studenti stranieri in arrivo da altre Università, europee e non, e agli studenti italiani in partenza per Università straniere, servizi di informazione relativi a richieste sia di tipo logistico che burocratico.

**Studenti a tempo pieno, a tempo parziale, ripetenti**
La frequenza alle attività formative è, di norma, obbligatoria. La verifica della frequenza può coincidere con la partecipazione a prove di valutazione *in itinere* (p. es. esoneri), da effettuarsi nell'ambito di ogni insegnamento o attività formativa. Sono, comunque, previsti specifici percorsi formativi e forme di attribuzione dei crediti per gli studenti lavoratori o comunque impossibilitati a partecipare alle attività formative.

**Il tutorato**
Il Collegio didattico di Lettere ha istituito un **servizio di tutorato**, che ha lo scopo di favorire l'orientamento personalizzato degli studenti durante il corso degli studi. I docenti-tutori, su incarico del Consiglio del Collegio didattico, forniscono consulenza per l'elaborazione dei piani di studi; promuovono la partecipazione degli studenti ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali; informano circa lo studio assistito organizzato dal Collegio didattico; orientano culturalmente e professionalmente gli studenti, informandoli circa le occasioni formative offerte sia dall'Università sia da enti pubblici e privati; indirizzano lo studente ad apposite strutture di supporto per il superamento di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

I tutori ricevono dal 20 settembre 2004, secondo un orario pubblicato e affisso nella bacheca della Segreteria didattica.

## Corso di laurea in Lettere

### Obiettivi formativi

Il Corso di laurea in Lettere mira a fornire una preparazione di base per operatori del mondo dell'editoria, della comunicazione, della conservazione e della tutela dei beni culturali, librari, storico-archivistici e geo-cartografici, dell'organizzazione di attività culturali presso istituzioni ed enti pubblici e privati. Il conseguimento della laurea in Lettere consente la prosecuzione degli studi nei corsi di laurea specialistica e la successiva specializzazione per accedere all'insegnamento nella scuola secondaria.
Il Corso di laurea in Lettere si caratterizza per un'offerta didattica e formativa che intende garantire agli studenti:

- una rigorosa e solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici, letterari;
- la conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età antica, medievale, moderna, con conoscenza diretta di testi e documenti in originale;
- la piena padronanza, scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano;
- competenze di base, teoriche e pratiche, per l'uso degli strumenti informatici;
- attività di *stages* e tirocini finalizzate al rapido inserimento nel mondo dei lavori e delle professioni;
- la possibilità di scegliere tra *curricula* diversificati, mirati all'acquisizione di competenze specifiche e funzionali all'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni nonché alla prosecuzione degli studi universitari per il conseguimento di lauree specialistiche.

**Norme di ammissione, pre-iscrizioni, iscrizioni**
Il corso di laurea triennale in Lettere prevede un numero programmato di 300 immatricolazioni e iscrizioni al I anno.
Per accedere al Corso di laurea in Lettere è necessario essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore. Si richiedono inoltre i seguenti requisiti:
a) buone capacità logico-linguistiche e di comprensione e produzione testuale;
b) cultura generale a livello di scuola media superiore, con specifico riferimento alle problematiche proprie del Corso di laurea;
c) sicuro possesso della lingua italiana.
La prova di ammissione accerta il possesso dei requisiti per l'immatricolazione. La valutazione potrà portare all'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi anche per gli studenti ammessi, per i quali saranno predisposti appositi corsi di recupero entro il primo anno di corso.

**Trasferimenti, passaggi, seconde lauree**
Gli studenti che sono iscritti ad altri Corsi di laurea dell'Università Roma Tre o presso altre Università e che intendono trasferirsi al Corso di laurea in Lettere dovranno presentare **domanda preliminare** in carta semplice presso le Segreterie Studenti **entro e non oltre il 5 settembre**, allegando il certificato contenente tutti gli esami sostenuti e relativa votazione. Il facsimile della domanda si può ritirare presso le Segreterie Studenti.
Saranno prese in considerazione soltanto le richieste di coloro che, in data anteriore alla domanda, risulteranno aver già conseguito almeno **4 CFU** per il trasferimento al I anno, **40 CFU** per il trasferimento al II anno, **100 CFU** per il trasferimento al III anno (o, nel caso di studenti iscritti a Corsi di Studio secondo l'Ordinamento precedente alla riforma del D.M. 3 novembre 1999, n. 509, che abbiano superato almeno un esame intero per l'accesso al I anno di corso, 4 esami interi per l'accesso al II anno di corso, e 10 esami interi per l'accesso al III anno di corso).
**Il numero massimo di passaggi o trasferimenti è fissato a 30 posti per il I anno, 20 posti per il II anno e 10 per il III anno.**
A ciascuna domanda preliminare di passaggio o trasferimento sarà attribuito un punteggio determinato per il 60% dal numero dei crediti conseguiti diviso per il numero degli anni di corso e per il 40% dalla media dei voti riportati negli esami sostenuti. Le idoneità non concorrono alla media dei voti.

**La graduatoria delle domande preliminari di passaggio o trasferimento sarà affissa il 30 settembre presso la Segreteria Studenti e presso la Facoltà: i primi sessanta in graduatoria saranno considerati ammessi al passaggio o trasferimento.** La pubblicazione della graduatoria ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati.
**Gli ammessi al passaggio o al trasferimento dovranno inoltrare all'Università di provenienza, entro il 31 ottobre 2004, domanda di passaggio o trasferimento al Corso di laurea in Lettere dell'Università Roma Tre, consegnandone copia alla Segreteria amministrativa di Roma Tre**. Coloro che non ottempereranno a quanto sopra nei termini prescritti saranno considerati rinunciatari e i posti che risulteranno vacanti saranno attribuiti ai candidati immediatamente successivi nella graduatoria.
Si ricorda che chi non ha conseguito crediti può essere iscritto al I anno, ma solo se ha fatto domanda di preiscrizione entro la data prevista dal bando, ha effettuato il test di ammissione ed è stato incluso nella graduatoria tra i primi 300 studenti ammessi.
**Non sono consentiti passaggi né trasferimenti di studenti immatricolati nel 2004-2005.**
**Per le informazioni e le pratiche relative a trasferimenti e passaggi, ci si deve rivolgere alla Commissione riconoscimento crediti (proff. Malaspina e Savini).**
Qualora lo studente provenga da un Corso di laurea in Lettere di una Facoltà di Lettere e Filosofia, gli sarà convalidata l'intera carriera pregressa, con conversione in crediti sulla base dei parametri adottati dal Corso di laurea.

Se lo studente, proveniente da altri Atenei, ha sostenuto tutti gli esami previsti nel piano di studi approvato nella sede di provenienza, prima della discussione della tesina dovrà acquisire almeno otto crediti presso questa Facoltà di Lettere e Filosofia. Gli esami da sostenere per l'acquisizione dei crediti saranno concordati con un tutore, previo parere del relatore della tesina, e approvati dal Consiglio del Collegio didattico.
Gli studenti già laureati in altro Corso di laurea possono essere ammessi ad anni successivi al primo ed ottenere così un'abbreviazione di corso per conseguire, come secondo titolo, la laurea in Lettere. Il numero degli esami da sostenere e dei crediti da acquisire varia secondo il grado di coerenza degli esami sostenuti per conseguire la prima laurea con il piano di studi proposto per la seconda laurea.
Nel *curriculum* finale dello studente che consegue, come seconda laurea, quella in Lettere, verranno indicati, con data e voto, anche gli esami e i crediti convalidati del primo corso di studi.
L'ammissione di studenti già laureati presso Università straniere o diplomati presso Istituti universitari e parauniversitari verrà valutata caso per caso dal Consiglio del Collegio didattico, che stabilirà anche a quale anno di corso ammettere lo studente.

**Opzioni dal Vecchio al Nuovo Ordinamento**
Si ricorda agli studenti **iscritti al Vecchio ordinamento** (tutti ormai fuoricorso) che non possono più modificare il loro piano di studio. In via eccezionale il Collegio didattico ha deliberato di prorogare i termini di presentazione della domanda di modifica del piano al 30 ottobre del 2004.
Gli studenti iscritti al Vecchio Ordinamento possono optare per il **passaggio al Nuovo ordinamento entro e non oltre il 31 dicembre 2004**. La domanda va presentata alla Segreteria didattica, che provvederà a inoltrarla alla Segreteria amministrativa insieme con la delibera del riconoscimento dell'attività pregressa.

**Attività di *stage* e tirocinio**
Si ricorda che nei mesi di marzo e ottobre viene affisso, presso la Segreteria Didattica, il bando con le proposte di *stage*. Entro la data prestabilita dal bando gli studenti che hanno già conseguito almeno 60 CFU devono presentare la domanda di *stage* sui moduli in distribuzione presso la Segreteria Didattica, indicando la tipologia di *stage* e la sede prescelta. La Commissione, presieduta dal prof. Traniello, provvederà a esaminare le domande e ad assegnare gli *stages* e i relativi tutori.
La Commissione provvederà poi al riconoscimento dei CFU relativi a questa attività, quando lo studente avrà terminato lo *stage* e presentato una breve relazione.
Chi intende farsi riconoscere CFU per *stages* già effettuati o per altre attività relazionali deve fare domanda alla Commissione, allegando la relativa certificazione.
Nello scorso anno sono stati organizzati i seguenti *stages*:
*Comune di Roma. Archivio capitolino* (per provvedere alla realizzazione

dell'inventario del fondo "Carlo Muscetta"); *Comune di Roma. Sistema bibliotecario urbano* (raccolta di dati statistici, analisi di collezioni librarie esistenti, elaborazione di bibliografie per gli utenti; organizzazione attività culturali); *Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Biblioteca Angelica, Biblioteca Casanatense* e *Biblioteca Nazionale Centrale di Roma* (Uffici delle aree "Letteratura del Novecento", "Studi e pubblicazioni", "Promozione culturale"). Studenti del corso di laurea in Lettere hanno organizzato e realizzato presso la Biblioteca Ostiense la "Giornata del libro" promossa dall'Ufficio italiano dell'UNESCO.

**Competenze linguistiche**
Tutti gli studenti devono conoscere una lingua dell'Unione Europea, raggiungendo il livello B1.

**Prova finale per il conseguimento del titolo di laurea**
La prova finale per il conseguimento della laurea consiste nella discussione di un elaborato scritto, relativo al *curriculum* prescelto (tesina), il cui argomento sia stato preventivamente concordato con un docente (relatore).
Le commissioni d'esame per le prove finali sono formate da cinque componenti effettivi e due supplenti. La votazione finale, espressa in centodecimi, deve tener conto sia della prova conclusiva sia dell'intero *curriculum studiorum* (valutato attraverso la media ponderata dei voti).

**Il piano degli studi**
**È obbligatorio compilare il piano di studio fin dal primo anno di corso e presentarlo alla Segreteria Didattica entro il 30 ottobre.**
Nel corso del triennio lo studente può modificare ogni anno il suo piano di studio.
Gli studenti fuori corso non possono più modificare il piano di studi.
Per la compilazione del piano di studi si richiede allo studente di consultare un tutore, che avallerà con la propria firma il piano proposto.
Lo studente può redigere il piano degli studi sulla base dei *curricula* proposti dal Collegio didattico, o proporre un piano di studi individuale, che deve comunque rispettare i crediti minimi fissati dalla tabella ministeriale per la classe delle lauree in Lettere, **così come sono stati interpretati dal Collegio didattico e pubblicati in questo Ordine degli Studi** (v. format alle pp. 149-151).
Prima di addentrarsi nella consultazione dei *curricula*, è bene tener conto delle seguenti avvertenze:

- La legge suddivide le attività formative necessarie al conseguimento della laurea in tre **tipologie: di base**; **caratterizzanti**; **affini o integrative**. Per ciascuna di queste tipologie è previsto, per Legge, un numero minimo di crediti, che va comunque rispettato, anche nel caso in cui lo studente decida di proporre un piano di studi individuale.
- Chi intende continuare gli studi per conseguire una laurea specialistica, deve tener conto dei CFU che potranno essergli riconosciuti nel momento in cui si iscriverà al Corso di laurea specialistica prescelto.

**Distribuzione dei CFU nel triennio**
Lo studente può organizzare il proprio percorso formativo in modo libero, scegliendo gli insegnamenti da seguire anno per anno. Si consiglia, comunque, la seguente distribuzione dei crediti nel triennio:

| **I anno** | **CFU** |
|---|---|
| Discipline di base | 16 |
| Discipline caratterizzanti | 16-20 |
| Discipline affini o integrative | 8-12 |
| Ascelta dello studente | 4 |
| Abilità informatiche | 4 |
| Verifica conoscenza lingua straniera | 4 |
| Ulteriori competenze linguistiche ecc. | 0-4 |
| **Fino a raggiungere il TOTALE di** | **60** |
| | |
| **II anno** | **CFU** |
| Discipline di base | fino a esaurire i CFU previsti |
| Discipline caratterizzanti | 8-20 |
| Discipline affini o integrative | 16-24 |
| Ascelta dello studente | 8 |
| Ulteriori competenze linguistiche ecc. | 4-6 |
| **Fino a raggiungere il TOTALE di** | **60** |
| | |
| **III anno** | **CFU** |
| Discipline caratterizzanti | fino a esaurire i CFU previsti |
| Discipline affini o integrative | fino a esaurire i CFU previsti |
| Eventuali CFU aggregati di sede | fino a esaurire i CFU previsti |
| A scelta dello studente | 4 |
| Tesina | 6 |
| **Fino a raggiungere il TOTALE di** | **60** |

**Il tutorato**
Per ciascuno dei *curricula* del Corso di laurea è prevista la presenza di almeno un tutore.
Gli orari di ricevimento dei tutori sono pubblicati e affissi nella bacheca del Collegio didattico entro la prima settimana di settembre. I tutori ricevono gli studenti presso i rispettivi Dipartimenti.

| AREE DISCIPLINARI | TUTORI |
|---|---|
| **Geografia** | Piero Di Carlo, Maria Mancini, Carla Masetti |
| **Italianistica** | Anna Maria Boccafurni, Ugo Fracassa (solo per "*Letteratura italiana e comunicazione dei mass-media*"), Giuseppe Izzi, Ornella Moroni (solo per "*Lingua e letteratura italiana*"), Concetta Ranieri |
| **Mondo antico** | Maria Bonamente, Adele Teresa Cozzoli, Alberto D'Anna, Carla Fini, Elena Malaspina |
| **Storia** | Sofia Boesch, Sara Cabibbo (dal secondo semestre) |
| **Lettere europee** | Laura Visconti (riceve presso la Segreteria Didattica). |
| **Storico artistico** | Maria Bonamente, Ornella Moroni |

**Tutori Erasmus e Socrates:** Adriana Pelo (Dip. Italianistica) e Leandro Polverini (Dip. Mondo antico).
**Commissione riconoscimento crediti:** Elena Malaspina (Dip. Mondo antico, martedì 15-18), Marta Savini (Segreteria didattica, mercoledì 9-12).

**Percorsi formativi**
Per l'anno accademico 2004-2005 il Collegio didattico di Lettere propone i seguenti *curricula*:

- Geografia, identità culturale e sviluppo territoriale
- Letteratura e linguistica italiana nell'età contemporanea
- Letteratura italiana e comunicazione dei mass-media
- Lettere europee
- Lingua e letteratura italiana
- Mondo antico (Filologico letterario)
- Mondo antico (Storia Antica)
- Mondo antico (Tardoantico, Cristianesimo, Medioevo)
- Storia e tradizione delle civiltà
- Storico artistico

*Curriculum:* Geografia, identità culturale e sviluppo territoriale

Il *curriculum* ha come obiettivo l'acquisizione di competenze geografiche specifiche. La preparazione dello studente sarà costruita sulla base di una solida formazione linguistico-culturale, letteraria e storico-geografica, finalizzata allo studio del rapporto uomo-ambiente nei suoi aspetti politici, sociali e culturali. Si porrà particolare attenzione alle forme del paesaggio, alle dinamiche demografiche ed insediative, alla storia della conoscenza della terra, ai sistemi di fruizione delle risorse naturali e alle politiche ambientali. Verranno altresì considerati i segni impressi dalla cultura materiale, dalle credenze religiose e dalle specificità linguistico-culturali nell'organizzazione del territorio e nella valorizzazione delle sue risorse.
Lo studio di queste tematiche si avvarrà di strumenti quali documenti cartografici e storici, testi letterari, escursioni didattiche ed esperienze formative presso enti pubblici e privati.
Oltre all'ammissione a diverse lauree specialistiche e al successivo accesso ai corsi di specializzazione per l'insegnamento, il *curriculum* consente la formazione di figure professionali competenti nel campo della tutela e valorizzazione del territorio, dello sviluppo e della sostenibilità ambientale. Il laureato, oltre che presso enti e amministrazioni pubbliche - preposte a scala nazionale, regionale e locale, alla valorizzazione dello sviluppo del territorio - troverà anche collocazione nella editoria geografica e presso enti ed istituzioni impegnati nelle promozione delle risorse territoriali (musei del territorio, parchi naturali, musei della cultura materiale, parchi letterari e agenzie per la promozione del territorio).

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU |
|---|---|---|---|
| Di base 28 | Discipline linguistiche | L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana | 8 |
| | Discipline attinenti alla letteratura italiana | L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana<br>L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea | 8 |
| | | L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana | 12 |
| | Discipline classiche | L-ANT/05 - Papirologia<br>L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca<br>L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina<br>L-FIL-LET/05 - Filologia classica<br>L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica<br>L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina<br>L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica | 4 |
| Caratterizzanti 48 | Discipline attinenti alle lingue e letterature europee | L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza<br>L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana<br>L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea<br>L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana<br>L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana<br>L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate<br>L-FIL-LET/15 - Filologia germanica<br>L-LIN/01 - Glottologia e linguistica<br>L-LIN/03 - Letteratura francese<br>L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese<br>L-LIN/05 - Letteratura spagnola<br>L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane | 24 |

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU |
|---|---|---|---|
| | | L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola<br>L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana<br>L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana<br>L-LIN/10 - Letteratura inglese<br>L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane<br>L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese<br>L-LIN/13 - Letteratura tedesca<br>L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca<br>L-LIN/21 - Slavistica | |
| Affini o integrative 68 | Discipline storiche | IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità<br>L-ANT/02 - Storia greca<br>L-ANT/03 - Storia romana<br>L-ANT/05 - Papirologia<br>L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico<br>M-FIL/06 - Storia della filosofia<br>M-STO/01 - Storia medievale<br>M-STO/02 - Storia moderna<br>M-STO/04 - Storia contemporanea<br>M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese | 20 |
| | Discipline storico-archeologiche e artistiche | ANT/04 - Numismatica<br>L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche<br>L-ANT/07 - Archeologia classica<br>L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale<br>L-ART/01 - Storia dell'arte medievale<br>L-ART/02 - Storia dell'arte moderna<br>L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea<br>L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro<br>L-ART/05 - Discipline dello spettacolo<br>L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione | 8 |
| | Discipline geografiche | M-GGR/01 - Geografia<br>M-GGR/02 - Geografia economico-politica | 44 |
| | Discipline informatiche, storiche, filosofiche, psicologiche e pedagogiche | INF/01 - Informatica<br>ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni | 8 |
| | | M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia | 8 |
| Altre attività formative 36 | Ascelta dello studente | | 16 |
| | Conoscenza lingua U. E. | | 4 |
| | Abilità informatiche | | 4 |
| | Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, stages, tirocini, etc. (art. 10, comma 1, lettera F) | | 6 |
| | PROVAFINALE | | 6 |
| TOTALE | | | 180 |

*Curriculum:* Letteratura e linguistica italiana nell'età contemporanea

Il *curriculum*, oltre a perseguire gli obiettivi formativi indicati dalla legge come qualificanti della classe di laurea in Lettere, intende fornire una formazione orientata prevalentemente verso gli studi relativi alla lingua e alla letteratura italiana con una speciale attenzione alle sue manifestazioni recenti. Particolare interesse è rivolto alla lettura diretta e all'analisi delle opere fondanti la nostra tradizione letteraria e di quelle più significative del panorama letterario contemporaneo. Si approfondiscono le tematiche principali della storia della lingua e della letteratura italiana, particolarmente di oggi e del recente passato, alla luce del quadro storico, dei rapporti con altre culture e delle problematiche connesse con i moderni mezzi di comunicazione.

Il *curriculum* offre l'avvio per la prosecuzione degli studi nei corsi di laurea specialistica e la successiva specializzazione per accedere all'insegnamento nella scuola secondaria. Fornisce altresì competenze per svolgere attività di archivista, bibliotecario, operatore nell'ambito dell'editoria e dell'organizzazione di attività ed eventi culturali.

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU |
|---|---|---|---|
| Di base 32 | Discipline linguistiche | L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana | 12 |
| | Discipline attinenti alla letteratura italiana | L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana | 8 |
| | | L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana<br>L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea<br>L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana | 12 |
| Caratterizzanti 64 | Discipline classiche | L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina | 8 |
| | Discipline attinenti alle lingue e letterature europee | L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana<br>L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea<br>L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana | 8 |
| | | L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate | 8 |
| | | L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana | 8 |
| | | L-LIN/01 - Glottologia e linguistica | 4 |
| | | L-LIN/03 - Letteratura francese<br>L-LIN/05 - Letteratura spagnola<br>L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane<br>L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana<br>L-LIN/10 - Letteratura inglese<br>L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane<br>L-LIN/13 - Letteratura tedesca<br>L-LIN/21 - Slavistica<br>L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese<br>L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola<br>L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana<br>L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese<br>L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca | 8 |
| | Discipline storiche | M-STO/02 - Storia moderna<br>M-STO/04 - Storia contemporanea | 20 |
| Affini o integrative 44 | Discipline storico-archeologiche e artistiche | L-ART/02 - Storia dell'arte moderna<br>L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea<br>L-ART/04 - Museologia e critica art.<br>L-ART/05 - Discipline dello spettacolo<br>L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione<br>L-ART/07 - Musicologia e storia della musica | 20 |
| | Discipline geografiche | M-GGR/01 - Geografia<br>M-GGR/02 - Geografia economico-politica | 8 |
| | Discipline informatiche, storiche, filosofiche, psicologiche e pedagogiche | M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia | 8 |
| | | INF/01 - Informatica<br>M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza<br>M-FIL/04 - Estetica<br>M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi<br>M-PSI/01 - Psicologia generale<br>M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche<br>SPS/02 - Storia delle dottrine politiche | 8 |
| Crediti di sede aggregati 4 | Un modulo a scelta tra quelli insegnati in Facoltà | | 4 |
| Altre attività formative 36 | Ascelta dello studente | | 16 |
| | Conoscenza lingua U. E. | | 4 |
| | Abilità informatiche | | 4 |
| | Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, stages, tirocini, etc. (art. 10, comma 1, lettera F) | | 6 |
| | PROVAFINALE | | 6 |
| TOTALE | | | 180 |

## *Curriculum:* Letteratura e comunicazione dei mass-media

Il *curriculum*, oltre a perseguire gli obiettivi formativi indicati dalla legge come qualificanti della classe di laurea in lettere, intende fornire una formazione orientata prevalentemente verso lo studio della letteratura italiana nei suoi rapporti con la nuova realtà dei mezzi di comunicazione di massa. Lo studio si rivolge alle linee fondamentali della nostra storia della letteratura, con un'attenzione particolare all'analisi di testi contemporanei e ai fondamenti linguistici della comunicazione letteraria. Alla luce del quadro storico generale è offerto ampio spazio allo studio delle discipline connesse con il mondo dello spettacolo, dei mass-media e dell'informatica.
Il *curriculum* pone le basi per la formazione di esperti nel settore dell'informazione, della comunicazione e dell'editoria, per tutte quelle attività particolarmente legate ai moderni mezzi di comunicazione; offre un adeguato punto di partenza per la prosecuzione degli studi nei corsi di laurea specialistica, nonché competenze per svolgere attività di archivista, bibliotecario e organizzatore di attività ed eventi culturali.
*I 180 CFU del* curriculum *sono integralmente riconosciuti per la laurea specialistica in* "Competenze linguistiche e testuali per editoria e giornalismo".

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU |
|---|---|---|---|
| Di base 32 | Discipline linguistiche | L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana | 12 |
| | Discipline attinenti alla letteratura italiana | L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana | 8 |
| | | L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea | 12 |
| Caratterizzanti 60 | Discipline classiche | L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca<br>L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina<br>L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica | 4 |
| | Discipline attinenti alle lingue e letterature europee | L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana<br>L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea<br>L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana | 8 |
| | | L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate | 8 |
| | | L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana | 8 |
| | | L-LIN/01 - Glottologia e linguistica | 8 |
| | | L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese<br>L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola<br>L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana<br>L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese<br>L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca<br>L-LIN/21 - Slavistica 4 | 4 |
| | Discipline storiche | M-STO/02 - Storia moderna<br>M-STO/04 - Storia contemporanea | 20 |
| Affini o integrative 52 | Discipline storico-archeologiche e artistiche | L-ART/05 - Discipline dello spettacolo | 4 |
| | | L-ART/02 - Storia dell'arte moderna<br>L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea<br>L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione | 16 |
| | Discipline geografiche | M-GGR/01 - Geografia<br>M-GGR/02 - Geografia economico-politica | 8 |
| | Discipline informatiche, storiche, filosofiche, psicologiche e pedagogiche | INF/01 - Informatica<br>ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni | 8 |
| | | M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia | 8 |
| | | M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza<br>M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi<br>M-PSI/01 - Psicologia generale<br>SPS/02 - Storia delle dottrine politiche | 4 |
| | | SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi | 4 |

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU |
|---|---|---|---|
| Altre attività formative 36 | Ascelta dello studente | | 16 |
| | Conoscenza lingua U. E. | | 4 |
| | Abilità informatiche | | 4 |
| | Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, stages, tirocini, etc. (art. 10, comma 1, lettera F) | | 6 |
| | PROVAFINALE | | 6 |
| TOTALE | | | 180 |

## *Curriculum:* Lettere europee

Oltre a perseguire gli obiettivi formativi indicati dalla legge come qualificanti della classe delle lauree in lettere, il *curriculum* intende fornire una formazione orientata verso gli studi relativi alle letterature europee, in riferimento alle radici e alla costruzione di un'identità culturale dell'Europa. Il laureato dovrà possedere:
- la conoscenza delle principali linee della tradizione letteraria latina e italiana, con riferimento alla riflessione teorica sulla lingua italiana;
- la conoscenza delle principali linee di sviluppo della cultura europea nei suoi aspetti storici, filosofici e artistici;
- la conoscenza delle principali letterature europee, con particolare riferimento ad una tradizione letteraria nazionale, anche nelle sue connessioni con la letteratura italiana e con le altre letterature europee.

Il *curriculum* offre altresì la possibilità di proseguire gli studi universitari nel biennio di specializzazione della classe di Filologia moderna; contribuisce alla formazione di competenze nel campo dell'editoria, dell'informazione, dell'organizzazione culturale con riferimento alla comunità europea, in Italia e all'estero, dove siano richieste abilità di analisi e costruzione testuale.

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU |
|---|---|---|---|
| Di base 36 | Discipline linguistiche | L-LIN01 - Glottologia e linguistica | 4 |
| | | L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana | 12 |
| | Discipline attinenti alla letteratura italiana | L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana | 12 |
| | | L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea<br>L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana | 8 |
| Caratterizzanti 72 | Discipline classiche | L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca<br>L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina<br>L-FIL-LET/05 - Filologia classica<br>L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica<br>L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina<br>L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica | 8 |
| | Discipline attinenti alle lingue e letterature europee | L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate | 12 |
| | | L-LIN/03 - Letteratura francese<br>L-LIN/05 - Letteratura spagnola<br>L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana<br>L-LIN/10 - Letteratura inglese<br>L-LIN/13 - Letteratura tedesca | 28<br>(16 per la 1a letteratura 12 per la seconda) |
| | | L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza<br>L-FIL-LET/15 - Filologia germanica<br>L-LIN/21 - Slavistica | 8<br>(da scegliere in relazione alla 1a letterat.) |

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU |
|---|---|---|---|
| | Discipline storiche | L-ANT/02 - Storia greca<br>L-ANT/03 - Storia romana<br>L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico<br>M-FIL/06 - Storia della filosofia<br>M-STO/01 - Storia medievale<br>M-STO/02 - Storia moderna<br>M-STO/04 - Storia contemporanea<br>M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese | 16 |
| Affini o integrative 36 | Discipline storico-archeologiche e artistiche | L-ANT/04 - Numismatica<br>L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche<br>L-ANT/07 - Archeologia classica<br>L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale<br>L-ART/01 - Storia dell'arte medievale<br>L-ART/02 - Storia dell'arte moderna<br>L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea<br>L-ART/04 - Museologia e critica artistica del restauro<br>L-ART/05 - Discipline dello spettacolo<br>L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione | 12 |
| | Discipline geografiche | M-GGR/01 - Geografia<br>M-GGR/02 - Geografia economico-politica | 8 |
| | Discipline informatiche, storiche, filosofiche, psicologiche e pedagogiche | INF/01 - Informatica<br>ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni<br>L-OR/10 - Storia dei paesi islamici<br>M-FIL/01 - Filosofia teoretica<br>M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza<br>M-FIL/03 - Filosofia morale<br>M-FIL/04 - Estetica<br>M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi<br>M-FIL/07 - Storia della filosofia antica<br>M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale<br>M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale<br>M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale<br>M-PED/04 - Pedagogia sperimentale<br>M-PSI/01 - Psicologia generale<br>M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche<br>M-STO/06 - Storia delle religioni<br>M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia<br>M-STO/09 - Paleografia<br>SPS/02 - Storia delle dottrine politiche<br>SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi | 16 |
| Altre attività formative 36 | Ascelta dello studente | | 16 |
| | Conoscenza lingua U. E. | | 4 |
| | Abilità informatiche | | 4 |
| | Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, stages, tirocini, etc. (art. 10, comma 1, lettera F) | | 6 |
| | PROVAFINALE | | 6 |
| TOTALE | | | 180 |

## *Curriculum:* Lingua e letteratura italiana

Il *curriculum*, oltre a perseguire gli obiettivi formativi indicati dalla legge come qualificanti della classe di laurea in Lettere, intende fornire una formazione orientata prevalentemente verso gli studi relativi alla lingua e alla letteratura italiana con particolare attenzione alla nascita della nostra tradizione letteraria e al suo sviluppo storico. Particolare attenzione è dedicata alla lettura diretta e all'analisi delle opere fondanti la tradizione lette-

raria italiana, nonché alla conoscenza delle principali linee di sviluppo della storia della lingua e della letteratura, all'interno del quadro storico europeo e alla luce dei rapporti con le altre principali manifestazioni culturali .
Il *curriculum* offre un adeguato punto di partenza per il proseguimento degli studi nei corsi di laurea specialistica e la successiva specializzazione per accedere all'insegnamento nella scuola secondaria; fornisce strumenti per avviare una ricerca in campo critico-letterario, filologico e linguistico e competenze per svolgere attività di archivista, bibliotecario, operatore nell'ambito dell'editoria e dell'organizzazione di attività culturali.
*I 180 CFU del* curriculum *sono riconosciuti integralmente per l'accesso alla laurea specialistica in* "Italianistica".

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU |
|---|---|---|---|
| Di base 32 | Discipline linguistiche | L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana | 12 |
| | Discipline attinenti alla letteratura italiana | L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana | 8 |
| | | L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana<br>L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea<br>L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana | 12 |
| Caratterizzanti 80 | Discipline classiche | L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina | 8 |
| | | L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina<br>L-FIL-LET/05 - Filologia classica<br>L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica<br>L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica | 4 |
| | Discipline attinenti alle lingue e letterature europee | L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza | 4 |
| | | L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana<br>L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea<br>L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana | 12 |
| | | L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana | 8 |
| | | L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana | 8 |
| | | L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e lett. comparate | 8 |
| | | L-LIN/03 - Letteratura francese<br>L-LIN/05 - Letteratura spagnola<br>L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane<br>L-LIN/10 - Letteratura inglese<br>L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane<br>L-LIN/13 - Letteratura tedesca<br>L-LIN/21 - Slavistica | 8 |
| | Discipline storiche | M-STO/01 - Storia medievale<br>M-STO/02 - Storia moderna<br>M-STO/04 - Storia contemporanea<br>M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese | 20 |
| Affini o integrative 32 | Discipline storico-archeologiche e artistiche | L-ART/01 - Storia dell'arte medievale<br>L-ART/02 - Storia dell'arte moderna<br>L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea | 8 |
| | Discipline geografiche | M-GGR/01 - Geografia<br>M-GGR/02 - Geografia economico-politica | 8 |
| | Discipline informatiche, storiche, filosofiche, psicologiche e pedagogiche | M-FIL/04 - Estetica<br>M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi | 8 |
| | | M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia<br>M-STO/09 - Paleografia | 8 |
| Altre attività formative 36 | Ascelta dello studente | | 16 |
| | Conoscenza lingua U. E. | | 4 |
| | Abilità informatiche | | 4 |
| | Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, stages, tirocini, etc. (art. 10, comma 1, lettera F) | | 6 |
| | PROVAFINALE | | 6 |
| TOTALE | | | 180 |

## *Curriculum:* Mondo Antico (Filologico-letterario)

Il *curriculum* delinea un percorso di studio che pone in primo piano la formazione filologico-letteraria classica, sia di ambito greco sia di ambito latino. Si configura così come particolarmente indirizzato a coloro che intendano approfondire lo studio della tradizione classica e delle più remote radici culturali dell'Europa.
Tale percorso è idoneo alla preparazione professionale per ambiti quali: traduzione di testi classici, greci e latini; prestazioni editoriali negli ambiti specifici; giornalismo riguardante le testimonianze del mondo classico; organizzazione di convegni relativi alla classicità greca e romana; produzione multimediale, radio-televisiva e cinematografica relativa all'antichità classica; organizzazione di eventi ed iniziative a carattere turistico e culturale riguardanti il mondo classico. Il *curriculum* consente altresì la prosecuzione degli studi universitari per il conseguimento di lauree specialistiche e il successivo accesso alla scuola di specializzazione per l'insegnamento.
*I 180 CFU del* curriculum *sono riconosciuti integralmente per l'accesso alla laurea specialistica in* "Filologia e letterature dell'antichità".

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU |
|---|---|---|---|
| Di base 28 | Discipline linguistiche | L-FIL-LET/05 - Filologia classica | 8 |
| | | L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana | 8 |
| | | L-LIN/01 - Glottologia e linguistica | 4 |
| | Discipline attinenti alla lett. italiana | L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana<br>L-ANT/05 - Papirologia | 8 |
| Caratterizzanti 80 | Discipline classiche | L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca<br>L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina<br>L-FIL-LET/05 - Filologia classica<br>L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica<br>L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina<br>L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica | 52 |
| | Discipline attinenti alle lingue e letterature europee | L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana<br>L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate<br>L-LIN/03 - Letteratura francese<br>L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese<br>L-LIN/05 - Letteratura spagnola<br>L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola<br>L-LIN/10 - Letteratura inglese<br>L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese<br>L-LIN/13 - Letteratura tedesca<br>L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca<br>L-LIN/21 - Slavistica | 4 |
| | | L-LIN/01 - Glottologia e linguistica | 4 |
| | Discipline storiche | IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità<br>L-ANT/02 - Storia greca<br>L-ANT/03 - Storia romana<br>L-ANT/05 - Papirologia<br>L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico | 20 |
| Affini o integrative 36 | Discipline storico-archeologiche e artistiche | L-ANT/04 - Numismatica<br>L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche<br>L-ANT/07 - Archeologia classica<br>L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale<br>L-ANT/09 - Topografia antica<br>L-FIL-LET/01 - Civiltà egee<br>L-OR/02 - Egittologia e civiltà copta | 12 |

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU |
|---|---|---|---|
| | Discipline geografiche | M-GGR/01 - Geografia | 8 |
| | Discipline informatiche, storiche, fil. etc. | M-FIL/07 - Storia della filosofia antica<br>M-STO/09 - Paleografia | 16 |
| Altre attività formative 36 | Ascelta dello studente | | 16 |
| | Conoscenza lingua U. E. | | 4 |
| | Abilità informatiche | | 4 |
| | Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, stages, tirocini, etc. (art. 10, comma 1, lettera F) | | 6 |
| | PROVAFINALE | | 6 |
| TOTALE | | | 180 |

## *Curriculum:* Mondo Antico (Storia antica)

Il *curriculum* delinea un percorso di studio che pone in primo piano l'aspetto storico dello studio del mondo antico, sia greco sia romano. Si configura così come particolarmente indirizzato a coloro che intendano approfondire lo studio della cultura e della tradizione classica nonché delle più remote radici storiche dell'Europa.
Tale percorso è idoneo alla preparazione professionale per ambiti quali: prestazioni editoriali relative alla storia greca e romana; giornalismo riguardante le testimonianze del mondo classico; organizzazione di convegni relativi alle medesime tematiche; produzione multimediale, radiotelevisiva e cinematografica relativa all'eredità storica greca e romana; organizzazione di eventi ed iniziative a carattere turistico e culturale riguardanti il mondo classico. Il *curriculum* consente altresì la prosecuzione degli studi universitari per il conseguimento di lauree specialistiche e il successivo accesso alla scuola di specializzazione per l'insegnamento.
*I 180 CFU del* curriculum *sono riconosciuti integralmente per l'accesso alla laurea specialistica in* "Filologia e letterature dell'antichità".

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU |
|---|---|---|---|
| Di base 28 | Discipline linguistiche | L-FIL-LET/05 - Filologia classica | 8 |
| | | L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana | 8 |
| | | L-LIN/01 Glottologia e linguistica | 4 |
| | Discilpline attinenti alla lett. italiana | L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana | 8 |
| Caratterizzanti 72 | Discipline classiche | L-FIL-LET/02 - Lingua e lett. greca (almeno 8 CFU)<br>L-ANT/05 - Papirologia<br>L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina<br>L-FIL-LET/05 - Filologia classica<br>L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica<br>L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina<br>L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica | 16 |
| | Discipline attinenti alle lingue e letterature europee | L-LIN/01 - Glottologia e linguistica | 4 |
| | | L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana<br>L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate<br>L-LIN/01 - Glottologia e linguistica<br>L-LIN/03 - Letteratura francese<br>L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese<br>L-LIN/05 - Letteratura spagnola | **4** |

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU |
|---|---|---|---|
| | | L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola<br>L-LIN/10 - Letteratura inglese<br>L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese<br>L-LIN/13 - Letteratura tedesca<br>L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca<br>L-LIN/21 - Slavistica | |
| | Discipline storiche | IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità<br>L-ANT/02 - Storia greca<br>L-ANT/03 - Storia romana<br>L-ANT/05 - Papirologia<br>L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico<br>SPS/02 - Storia delle dottrine politiche | 40 |
| Affini o integrative 44 | Discipline storico-archeologiche e artistiche | L-ANT/04 - Numismatica<br>L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche<br>L-ANT/07 - Archeologia classica<br>L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale<br>L-ANT/09 - Topografia antica<br>L-FIL-LET/01 - Civiltà egee<br>L-OR/02 - Egittologia e civiltà copta | 20 |
| | Discipline geografiche | M-GGR/01 - Geografia | 8 |
| | Disc. inf., storiche, fil. etc. | M-FIL/07 - Storia della filosofia antica<br>M-STO/09 - Paleografia | 16 |
| Altre attività formative 36 | Ascelta dello studente | | 16 |
| | Conoscenza lingua U. E. | | 4 |
| | Abilità informatiche | | 4 |
| | Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, stages, tirocini, etc. (art. 10, comma 1, lettera F) | | 6 |
| | PROVAFINALE | | 6 |
| TOTALE | | | 180 |

*Curriculum:* Mondo Antico (Tardoantico, Cristianesimo, Medioevo)

Il *curriculum* delinea un percorso di studio che, accanto alla formazione filologico-letteraria classica, accentua gli interessi nelle aree degli studi sulla tradizione cristiana, sull' età tardo-antica e medievale.
Si configura così come particolarmente indirizzato alla conoscenza delle componenti che segnarono la transizione dal mondo antico alle culture dell'Europa. Tale percorso è idoneo alla preparazione professionale per ambiti quali: traduzione di testi, prestazioni editoriali negli ambiti specifici; conservazione dei beni culturali nei settori bibliotecari specifici; giornalismo riguardante i settori inerenti la componente culturale cristiana; organizzazione di convegni negli stessi ambiti; operatore nella produzione radiotelevisiva e cinematografica specifica; operatore nella produzione multimediale del settore; accesso facilitato agli istituti che rilasciano i titoli validi per l'insegnamento della religione; operatore nell'ambito del turismo culturale. Il *curriculum* consente altresì la prosecuzione degli studi universitari per il conseguimento di lauree specialistiche e il successivo accesso alla scuola di specializzazione per l'insegnamento.
*I 180 CFU del* curriculum *sono riconosciuti integralmente per l'accesso alle lauree specialistiche in* "Filologia e letterature dell'antichità" *e* "Scienze delle religioni".

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU |
|---|---|---|---|
| Di base 28 | Discipline linguistiche | L-FIL-LET/05 - Filologia classica | 8 |
| | | L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana | 8 |
| | | L-LIN/01 - Glottologia e linguistica | 4 |
| | Discipline attinenti alla letteratura italiana | L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana | 8 |
| Caratterizzanti 80 | Discipline classiche | L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca<br>L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina<br>L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica<br>L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina<br>L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica<br>L-OR/08 - Ebraico | 52 |
| | Discipline attinenti alle lingue e letterature europee | L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana<br>L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate<br>L-LIN/01 - Glottologia e linguistica (almeno 4 CFU)<br>L-LIN/03 - Letteratura francese<br>L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese<br>L-LIN/05 - Letteratura spagnola<br>L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola<br>L-LIN/10 - Letteratura inglese<br>L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese<br>L-LIN/13 - Letteratura tedesca<br>L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca<br>L-LIN/21 - Slavistica | 8 |
| | Discipline storiche | L-ANT/02 - Storia greca<br>L-ANT/03 - Storia romana<br>L-ANT/05 - Papirologia<br>L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico<br>M-STO/01 - Storia medievale<br>M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese | 20 |
| Affini o integrative 36 | Discipline storico-archeologiche e artistiche | L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale<br>L-ART/01 - Storia dell'arte medievale | 12 |
| | Discipline geografiche | M-GGR/01 - Geografia | 8 |
| | Discipline informatiche, storiche, filosofiche, psicologiche e pedagogiche | L-OR/02 - Egittologia e civiltà copta<br>M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale<br>M-STO/09 - Paleografia | 16 |
| Altre attività formative 36 | Ascelta dello studente | | 16 |
| | Conoscenza lingua U. E. | | 4 |
| | Abilità informatiche | | 4 |
| | Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, stages, tirocini, etc. (art. 10, comma 1, lettera F) | | 6 |
| | PROVAFINALE | | 6 |
| TOTALE | | | 180 |

## *Curriculum:* Storia e tradizione delle civiltà

Questo *curriculum* delinea un percorso di studio che fornisce agli studenti un'accurata formazione storica, volta ad integrare le conoscenze letterarie, filologiche, linguistiche proprie del Corso di laurea in Lettere con lo studio delle dinamiche d'ordine istituzionale, socio-economico, culturale, religioso, di genere, che si sono configurate dall'età classica al mondo contemporaneo. Si presenta, perciò, particolarmente adatto a coloro che intendono approfondire le prospettive e le metodologie dell'analisi storica per accostarsi ai contenuti, ai temi e ai campi di studio presenti nel Corso di laurea. Gli obiettivi formativi del *curriculum* si caratterizzano per un'offerta didattica che intende:

a) recuperare la dimensione diacronica per analizzare gli avvenimenti e i fenomeni materiali e simbolici che hanno segnato la storia delle civiltà europee ed extraeuropee, dall'antichità ai nostri giorni; b) garantire agli studenti un patrimonio di conoscenze e una formazione di base in relazione ai processi storici dall'età antica a quella medievale, moderna, contemporanea, con conoscenza diretta di testi e documenti in originale; ai metodi e agli strumenti dell'analisi e dell'interpretazione storica; alla tipologia delle fonti e degli approcci storiografici dello studio del passato. La tesina per la prova finale avrà come oggetto la redazione e discussione di un elaborato che dimostri la capacità di critica delle fonti e della letteratura storica, in relazione ad un tema concordato con il docente relatore. Gli sbocchi professionali sono quelli comuni alla classe delle lauree in Lettere, con particolare riferimento a quei settori dell'editoria, del giornalismo, dell'organizzazione e produzione di attività culturali e turistiche, della conservazione di materiali archivistici, librari, audiovisivi, della pubblica amministrazione, della produzione radiotelevisiva, cinematografica, multimediale, in cui è richiesta un'adeguata formazione storica. A questo scopo è stato predisposto un elenco di attività (visite, *stages*, partecipazione a convegni e seminari) presso enti e istituzioni che offrano elementi di formazione professionale idonei al profilo culturale e disciplinare degli studenti che scelgono questo *curriculum*.

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU |
|---|---|---|---|
| Di base 28 | Discipline linguistiche | L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana | 12 |
| | Discipline attinenti alla letteratura italiana | L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana | 8 |
| | | L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana<br>L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea<br>L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana | 8 |
| Caratterizzanti 80 | Discipline classiche | L-ANT/05 - Papirologia<br>L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca<br>L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina<br>L-FIL-LET/05 - Filologia classica<br>L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica<br>L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina<br>L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica | 8 |
| | Discipline attinenti alle lingue e letterature europee | L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza<br>L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate<br>L-LIN/01 - Glottologia e linguistica (almeno 4 CFU)<br>L-LIN/03 - Letteratura francese<br>L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese<br>L-LIN/05 - Letteratura spagnola<br>L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane<br>L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola<br>L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana<br>L-LIN/10 - Letteratura inglese<br>L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane<br>L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese<br>L-LIN/13 - Letteratura tedesca<br>L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca<br>L-LIN/21 - Slavistica | 16 |
| | Discipline storiche | IUS/18 - Diritto romano e diritto dell'antichità<br>L-ANT/02 - Storia greca<br>L-ANT/03 - Storia romana<br>L-ANT/05 - Papirologia<br>L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico | 48 |

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU |
|---|---|---|---|
| | | M-STO/01 - Storia medievale<br>M-STO/02 - Storia moderna<br>M-STO/04 - Storia contemporanea<br>M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese | |
| | | M-FIL/06 - Storia della filosofia | 8 |
| Affini o integrative 32 | Discipline storico-archeologiche e artistiche | L-ANT/04 - Numismatica<br>L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche<br>L-ANT/07 - Archeologia classica<br>L-ART/01 - Storia dell'arte medievale<br>L-ART/02 - Storia dell'arte moderna<br>L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea | 8 |
| | Discipline geografiche | M-GGR/01 - Geografia<br>M-GGR/02 - Geografia economico-politica | 8 |
| | Discipline informatiche, storiche, filosofiche, psicologiche e pedagogiche | M-FIL/01 - Filosofia teoretica<br>M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza<br>M-FIL/03 - Filosofia morale<br>M-FIL/04 - Estetica<br>M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi<br>M-FIL/07 - Storia della filosofia antica<br>M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale<br>M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche<br>M-STO/06 - Storia delle religioni<br>SPS/02 - Storia delle dottrine politiche | 8 |
| | | M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia<br>M-STO/09 - Paleografia | 8 |
| Crediti di sede aggregati | M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche | | 4 |
| Altre attività formative 36 | Ascelta dello studente | | 16 |
| | Conoscenza lingua U. E. | | 4 |
| | Abilità informatiche | | 4 |
| | Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, stages, tirocini, etc. | | 6 |
| | (art. 10, comma 1, lettera F) | | |
| | PROVAFINALE | | 6 |
| TOTALE | | | 180 |

*Si consiglia a coloro che intendono continuare gli studi accedendo al corso di laurea specialistica in* "Storia e tradizione delle civiltà antiche e medievali" *con il riconoscimento integrale dei 180 CFU di seguire i seguenti insegnamenti:*

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU |
|---|---|---|---|
| Di base 28 | Discipline linguistiche | L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana | 12 |
| | Discipline attinenti alla letteratura italiana | L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana | 8 |
| | | L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana<br>L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea<br>L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana | 8 |
| Caratterizzanti 80 | Discipline classiche | L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca<br>L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina<br>L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica<br>L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica | 8 |
| | Discipline attinenti alle lingue e letterature europee | L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza<br>L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana | 12 |
| | | L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate<br>L-LIN/01 - Glottologia e linguistica<br>L-LIN/03 - Letteratura francese<br>L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese<br>L-LIN/05 - Letteratura spagnola | 4 |

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU |
|---|---|---|---|
| | | L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane<br>L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola<br>L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana<br>L-LIN/10 - Letteratura inglese<br>L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane<br>L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese<br>L-LIN/13 - Letteratura tedesca<br>L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca<br>L-LIN/21 - Slavistica | |
| | Discipline storiche | L-ANT/02 - Storia greca | 4 |
| | | L-ANT/03 - Storia romana | 8 |
| | | M-STO/01 - Storia medievale | 8 |
| | | M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese | 8 |
| | | M-STO/01 - Storia medievale<br>M-STO/02 - Storia moderna<br>M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese | 20 |
| | | M-FIL/06 - Storia della filosofia | 8 |
| Affini o integrative 32 | Discipline storico-archeologiche e artistiche | L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale<br>L-ART/01 - Storia dell'arte medievale | 8 |
| | Discipline geografiche | M-GGR/01 - Geografia | 8 |
| | Discipline inf., storiche, fil. etc. | M-STO/06 - Storia delle religioni | 8 |
| | | M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia<br>M-STO/09 - Paleografia | 8 |
| Crediti di sede aggregati | M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche | | 4 |
| Altre attività formative | Ascelta dello studente | | 16 |
| | Conoscenza lingua U. E. | | 4 |
| | Abilità informatiche | | 4 |
| | Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, stages, tirocini, etc. (art. 10, comma 1, lettera F) | | 6 |
| | PROVAFINALE | | 6 |
| TOTALE | | | **180** |

## *Curriculum:* Storico-artistico

Il *curriculum* proposto vuole fornire agli studenti una formazione storico-artistica di base, integrata con le conoscenze storico-letterarie e linguistiche proprie del corso di laurea in Lettere. Secondo un arco diacronico che considera l'intera vicenda della Storia dell'arte, dall'antichità all'età contemporanea, lo studente inserirà nel suo percorso un congruo numero di moduli scelti all'interno degli specifici raggruppamenti disciplinari. Tra le attività formative a scelta dello studente possono essere inseriti ulteriori moduli di discipline storiche, letterarie, storico-artistiche, anche in previsione della prova finale.
Gli sbocchi professionali sono quelli comuni alla classe delle lauree in Lettere, con particolare riferimento all'editoria e all'organizzazione di attività culturali in campo storico-artistico. Potrà inoltre essere possibile, previo il recupero di eventuali debiti, la prosecuzione degli studi nel biennio per conseguire la laurea specialistica in "Storia dell'arte".

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU |
|---|---|---|---|
| Di base 28 | Discipline linguistiche | L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana | 8 |
| | Discipline attinenti alla letteratura italiana | L-LIN/01 Glottologia e linguistica | 4 |
| | | L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana | 8 |
| | | L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana<br>L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea<br>L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana | 8 |
| Caratterizzanti 44 | Discipline classiche | L-ANT/05 - Papirologia<br>L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca<br>L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina<br>L-FIL-LET/05 - Filologia classica<br>L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica<br>L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina<br>L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica | 12 |
| | Discipline attinenti alle lingue e letterature europee | L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza<br>L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate<br>L-LIN/01 - Glottologia e linguistica (almeno 4 CFU)<br>L-LIN/03 - Letteratura francese<br>L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese<br>L-LIN/05 - Letteratura spagnola<br>L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane<br>L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola<br>L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana<br>L-LIN/10 - Letteratura inglese<br>L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane<br>L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese<br>L-LIN/13 - Letteratura tedesca<br>L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca<br>L-LIN/21 - Slavistica | 16 |
| | Discipline storiche | M-STO/01 - Storia medievale<br>M-STO/02 - Storia moderna<br>M-STO/04 - Storia contemporanea<br>M-FIL/06 - Storia della filosofia | 16 |
| Affini o integrative 72 | Discipline storico-archeologiche e artistiche | L-ANT/04 - Numismatica<br>L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche<br>L-ANT/07 - Archeologia classica<br>L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale | 8 |
| | | L-ART/01 - Storia dell'arte medievale<br>L-ART/02 - Storia dell'arte moderna<br>L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea | 40 |
| | Discipline geografiche | M-GGR/01 - Geografia<br>M-GGR/02 - Geografia economico-politica | 8 |
| | Discipline informatiche, storiche, filosofiche, psicologiche e pedagogiche, | M-FIL/04 - Estetica | 8 |
| | | INF/01 - Informatica<br>ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni<br>L-OR/10 - Storia dei paesi islamici<br>M-FIL/01 - Filosofia teoretica<br>M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza<br>M-FIL/03 - Filosofia morale<br>M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi<br>M-FIL/07 - Storia della filosofia antica<br>M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale<br>M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale<br>M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale<br>M-PED/04 - Pedagogia sperimentale<br>M-PSI/01 - Psicologia generale<br>M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche<br>M-STO/06 - Storia delle religioni<br>M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia<br>M-STO/09 - Paleografia<br>SPS/02 - Storia delle dottrine politiche<br>SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi | 8 |

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU |
|---|---|---|---|
| Altre attività formative 36 | Ascelta dello studente | | 16 |
| | Conoscenza lingua U. E. | | 4 |
| | Abilità informatiche | | 4 |
| | Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, stages, tirocini, etc. (art. 10, comma 1, lettera F) | | 6 |
| | PROVAFINALE | | 6 |
| TOTALE | | | 180 |

## Piani di studio individuali

Gli studenti che non intendano avvalersi dei percorsi formativi proposti dal Collegio didattico possono presentare un piano di studi individuale. Si ricorda che devono essere rispettati i CFU minimi fissati dalla Tabella ministeriale, così come sono stati interpretati nel Format che segue. Anche la redazione di un piano di studio individuale richiede la consultazione e l'approvazione di un tutore.

## Attività formative previste dal Format

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU |
|---|---|---|---|
| Di base<br>28 - 32<br>I CFU vanno diversamente combinati fino a raggiungere i totali indicati | Discipline linguistiche | L-FIL-LET/05 - Filologia classica<br>L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza<br>L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana<br>L-FIL-LET/15 - Filologia germanica<br>L-LIN/01 - Glottologia e linguistica | 8-16 |
| | Discipline attinenti alla letteratura italiana | L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana<br>L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea<br>L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana | 8-16 |
| Caratterizzanti<br>48 - 76<br>I CFU vanno diversamente combinati fino a raggiungere i totali indicati | Discipline classiche | L-ANT/05 - Papirologia<br>L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca<br>L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina<br>L-FIL-LET/05 - Filologia classica<br>L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica<br>L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina<br>L-FIL-LET/08 - Letteratura latina med. e uman. | 4-28 |
| | Discipline attinenti alle lingue e letterature europee | L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza<br>L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana<br>L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea<br>L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana<br>L-FIL-LET/13 - Filologia della letterat. italiana<br>L-FIL-LET/14 - Critica letter. e lett. comparate<br>L-FIL-LET/15 - Filologia germanica<br>L-LIN/01 - Glottologia e linguistica<br>L-LIN/03 - Letteratura francese<br>L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua franc.<br>L-LIN/05 - Letteratura spagnola<br>L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane<br>L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola<br>L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana<br>L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana<br>L-LIN/10 - Letteratura inglese<br>L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane | 8-28 |

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU |
|---|---|---|---|
| | | L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese<br>L-LIN/13 - Letteratura tedesca<br>L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca<br>L-LIN/21 - Slavistica | |
| | Discipline storiche | IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità<br>L-ANT/02 - Storia greca<br>L-ANT/03 - Storia romana<br>L-ANT/05 - Papirologia<br>L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico<br>M-FIL/06 - Storia della filosofia<br>M-STO/01 - Storia medievale<br>M-STO/02 - Storia moderna<br>M-STO/04 - Storia contemporanea<br>M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese | 16-20 |
| Affini o integrative<br>20 - 40 | Discipline storico-archeologiche e artistiche | L-ANT/04 - Numismatica<br>L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche<br>L-ANT/07 - Archeologia classica<br>L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale<br>L-ART/01 - Storia dell'arte medievale<br>L-ART/02 - Storia dell'arte moderna<br>L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea<br>L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro<br>L-ART/05 - Discipline dello spettacolo<br>L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione | 8-8 |
| | Discipline geografiche | M-GGR/01 - Geografia<br>M-GGR/02 - Geografia economico-politica | 8-16 |
| | Discipline informatiche, storiche, filosofiche, psicologiche e pedagogiche | INF/01 - Informatica<br>ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni<br>L-OR/10 - Storia dei paesi islamici<br>M-FIL/01 - Filosofia teoretica<br>M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza<br>M-FIL/03 - Filosofia morale<br>M-FIL/04 - Estetica<br>M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi<br>M-FIL/07 - Storia della filosofia antica<br>M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale<br>M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale<br>M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale<br>M-PED/04 - Pedagogia sperimentale<br>M-PSI/01 - Psicologia generale<br>M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche<br>M-STO/06 - Storia delle religioni<br>M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia<br>M-STO/09 - Paleografia<br>SPS/02 - Storia delle dottrine politiche<br>SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi | 16-16 |
| Crediti di sede aggregati 32 - 36 | Tutti i moduli impartiti in Facoltà e inoltre: | IUS/01 - Diritto privato<br>IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico<br>IUS/10 - Diritto amministrativo<br>IUS/11 - Diritto canonico e diritto ecclesiastico<br>IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea<br>IUS/18 - Diritto romano e diritto dell'antichità<br>L-ANT/01 - Preistoria e protostoria<br>L-ANT/04 - Numismatica<br>L-FIL-LET/01 - Civiltà egee<br>L-FIL-LET/03 - Filologia italica, illirica, celtica<br>L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne<br>L-LIN/17 - Lingua e letteratura romena<br>L-LIN/18 - Lingua e letteratura albanese<br>L-LIN/20 - Lingua e letteratura neo-greca | 32-36 |

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU |
|---|---|---|---|
| | | L-OR/02 - Egittologia e civiltà copta<br>L-OR/03 - Assirologia<br>L-OR/04 - Anatolistica<br>L-OR/11 - Archeologia e storia dell'arte musulmana<br>M-PED/02 - Storia della pedagogia<br>SECS-P/12 - Storia economica<br>SPS/05 - Storia e istituzioni delle Americhe<br>SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali<br>SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi | |
| Altre attività formative 36 | Ascelta dello studente | | 16 |
| | Conoscenza lingua U. E. | | 4 |
| | Abilità informatiche | | 4 |
| | Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, stages, tirocini, etc. (art. 10, comma 1, lettera F) | | 6 |
| | PROVAFINALE | | 6 |
| TOTALE | | | 180 |

## Insegnamenti

| | Primo semestre | |
|---|---|---|
| L-ANT/02 | STORIAGRECAI | Ragone |
| L-ANT/03 | EPIGRAFIALATINAI | Bonamente |
| | STORIAROMANAI | Polverini |
| | STORIAROMANAI | Bonamente |
| | STORIADELLASTORIOGRAFIAROMANA | Polverini |
| L-ANT/04 | NUMISMATICAANTICA | Molinari |
| L-ANT/05 | PAPIROLOGIA | Radiciotti |
| L-ANT/08 | ANTICHITÀ CRISTIANE A | Calcagnini |
| L-FIL-LET/02 | CULTURAGRECA | Martina |
| | GRAMMATICAGRECAI | Cozzoli |
| | LETTERATURAGRECAI | Martina |
| | METRICAGRECA | Cozzoli |
| L-FIL-LET/04 | CULTURALATINAA | Chiabò |
| | FILOLOGIALATINAI | Spallone |
| | LETTERATURALATINAA | De Nonno |
| | LETTERATURALATINAB | Andreoni |
| | LINGUALATINAI | Malaspina |
| L-FIL-LET/05 | DRAMMATURGIAANTICAI | Martina |
| | FILOLOGIACLASSICAI | Ferraro |
| L-FIL-LET/06 | ISTITUZIONI DI LETTERATURACRISTIANAANTICA | D'Anna |
| L-FIL-LET/07 | STORIABIZANTINA | Passarelli |
| L-FIL-LET/08 | LETTERATURALATINAUMANISTICAB | Roberti |
| L-FIL-LET/10 | LETTERATURAITALIANAI | Izzi |
| | LETTERATURAITALIANAII | Ragni |
| | STORIADELLACRITICALETTERARIA | Leonelli |
| L-FIL-LET/12 | DIALETTOLOGIAITALIANA(STORICA) | Mocciaro |
| | DIDATTICADELLALINGUAITALIANA | Stefinlongo |
| | GRAMMATICAITALIANASTORICA | Boccafurni |
| | ISTITUZIONI DI LINGUISTICAITALIANASTORICA | D'Achille |
| | ISTITUZIONI DI LINGUISTICAITALIANA CONTEMPORANEA | Dardano |
| | LINGUISTICAITALIANACONTEMPORANEA | Giovanardi |
| | RETORICA, STILISTICAE METRICAITALIANA | Pelo |
| L-FIL-LET/13 | FILOLOGIADELLALETTERATURAITALIANAI | Moroni |
| | FILOLOGIADELLALETTERATURAITALIANAII /04 | Moroni |
| | FILOLOGIADELLALETTERATURAITALIANAI | Savini |
| | FILOLOGIADELLALETTERATURAITALIANAII: LETTERATURAUMANISTICA | Savini |
| | FILOLOGIADELLALETTERATURAITALIANAII: LETTERATURARINASCIMENTALE | Ranieri |
| | FILOLOGIADELLALETTERATURAITALIANAII: FILOLOGIAE CRITICADANTESCA | Fiorilla |
| | FILOLOGIAITALIANA(SPEC.) | Moroni |
| | LETTERATURAITALIANAUMANISTICAE RINASCIMENTALE (SPEC.) | Savini |
| L-FIL-LET/14 | TEORIE DELLALETTERATURAE METODI CRITICI (A-L) | Pagliano |
| | TEORIE DELLALETTERATURAE METODI CRITICI (M-Z) | Fracassa |
| L-LIN/01 | GLOTTOLOGIAI | Vallauri |
| L-LIN/10 | LETTERATURAINGLESE I | Visconti |
| | LETTERATURAINGLESE II | Visconti |
| L-OR/08 | EBRAICO I | Prato |
| M-GGR/01 | CARTOGRAFIAI | Di Carlo |
| | GEOGRAFIAI | Mancini |

| | | |
|---|---|---|
| M-GGR/02 | GEOGRAFIAPOLITICAED ECONOMICA | Di Carlo |
| M-STO/01 | STORIAMEDIEVALE I | Boesch |
| M-STO/04 | STORIACONTEMPORANEA: STORIADELL'EUROPAI | Rizzi |
| | STORIACONTEMPORANEA: STORIADELL'EUROPA | Rizzi |
| | STORIACONTEMPORANEAI | Villari |
| | STORIACONTEMPORANEAII | Villari |
| M-STO/06 | STORIADELLE RELIGIONI | Rusconi |
| M-STO/07 | STORIADEL CRISTIANESIMO I | Rusconi |
| | STORIADEL CRISTIANESIMO ANTICO | Noce |
| M-STO/08 | BIBLIOTECONOMIAE BIBLIOGRAFIAI | Traniello |
| M-STO/09 | CODICOLOGIAI | Radiciotti |

| | **Secondo semestre** | |
|---|---|---|
| L-ANT/02 | STORIAGRECAII | Ragone |
| L-ANT/03 | ANTICHITÀ ROMANE | Bonamente |
| | EPIGRAFIALATINA | Bonamente |
| | STORIAROMANA | Polverini |
| | SEMINARIO DI STORIAROMANA | Polverini |
| L-ANT/08 | ANTICHITÀ CRISTIANE | Perraymond |
| L-FIL-LET/02 | GRAMMATICAGRECA | Cozzoli |
| | LETTERATURAGRECA | Martina |
| L-FIL-LET/04 | CULTURALATINAB | Roberti |
| | FILOLOGIALATINAII | Spallone |
| | LETTERATURALATINAII | De Nonno |
| | LETTERATURALATINAI | Andreoni |
| | LINGUALATINAII | Malaspina |
| | METRICALATINAI | De Nonno |
| | TECNICHE DELLATRADUZIONE LATINA | Fini |
| | LINGUAE LETTERATURAROMANOBARBARICA | Malaspina |
| L-FIL-LET/05 | DRAMMATURGIAANTICAII /04 | Martina |
| | FILOLOGIACLASSICAII /04 | Ferraro |
| L-FIL-LET/06 | LETTERATURACRISTIANAANTICAI | Cavalcanti |
| L-FIL-LET/08 | LETTERATURALATINAMEDIEVALE I | Di Marco |
| | LETTERATURALATINAUMANISTICAA | Chiabò |
| L-FIL-LET/10 | LETTERATURAITALIANAI | Campailla |
| | LETTERATURAITALIANAII /04 A | Campailla |
| | LETTERATURAITALIANAII /04 B | Ariani |
| | LETTERATURAITALIANAI | Suitner |
| | LETTERATURAITALIANAII /04 C | Suitner |
| | LETTERATURATEATRALE ITALIANAA | Ariani |
| | LETTERATURATEATRALE ITALIANAB | Caponigro |
| L-FIL-LET/11 | LETTERATURAITALIANACONTEMPORANEAA | Leonelli |
| | LETTERATURAITALIANACONTEMPORANEAB | Salsano |
| | LETTERATURAITALIANACONTEMPORANEAC | Debenedetti |
| | LETTERATURAITALIANACONTEMPORANEA(SPEC.) | Leonelli |
| L-FIL-LET/12 | DIALETTOLOGIAITALIANA(CONTEMPORANEA) | Mocciaro |
| | GRAMMATICAITALIANACONTEMPORANEA | Dardano |
| | ISTITUZIONI DI LINGUISTICAITALIANASTORICA | Giovanardi |
| | ISTITUZIONI DI LINGUISTICA ITALIANACONTEMPORANEA | D'Achille |
| | STORIADELLALINGUAITALIANA | Stefinlongo |
| L-FIL-LET/13 | FILOLOGIAITALIANA(SPEC.) II /04 | Moroni |
| | LETTERATURAITALIANAUMANISTICAE RINASCIMENTALE II (SPEC.) /04 | Savini |
| L-FIL-LET/14 | SOCIOLOGIADELLALETTERATURA | Pagliano |
| L-LIN/01 | GLOTTOLOGIAII | Lombardi Vallauri |

| | | |
|---|---|---|
| L-OR/08 | EBRAICO II | Prato |
| M-GGR/01 | CARTOGRAFIAII /04 | Di Carlo |
| | GEOGRAFIAII /04 | Masetti |
| | GEOGRAFIASTORICAI | Mancini |
| | GEOGRAFIASTORICAII /04 | Mancini |
| M-STO/01 | STORIAMEDIEVALE II /04 | Boesch |
| M-STO/02 | STORIADELLASOCIETÀ E DELLA CULTURABAROCCAI | Cabibbo |
| | STORIADELLASOCIETÀ E DELLA CULTURABAROCCAII /04 | Cabibbo |
| M-STO/04 | STORIACONTEMPORANEA: STORIADELRISORGIMENTO I | La Salvia |
| | STORIACONTEMPORANEA: STORIADELRISORGIMENTO II /04 | La Salvia |
| | STORIACONTEMPORANEA: STORIADELRISORGIMENTO (SPEC.) | La Salvia |
| M-STO/06 | STORIADELLE RELIGIONI II /04 | Rusconi |
| M-STO/07 | STORIADELCRISTIANESIMO II /04 | Rusconi |
| M-STO/08 | BIBLIOTECONOMIAE BIBLIOGRAFIAII | Traniello |
| | STORIADELLIBRO E DELL'EDITORIA | Izzi |
| M-STO/09 | CODICOLOGIAII | Radiciotti |
| | DIPLOMATICA | Radiciotti |
| | PALEOGRAFIA | Radiciotti |

| | **Annuali** | |
|---|---|---|
| L-ANT/02 | STORIAGRECA(SEMINARIO SPEC.) | Ragone |
| L-FIL-LET/06 | LETTERATURACRISTIANAANTICAII /04 | Cavalcanti |
| L-LIN/01 | GLOTTOLOGIASPECIALISTICA | Lombardi Vallauri |

# lauree specialistiche



**Requisiti di ammissione**
Vedi le pagine della parte introduttiva della Facoltà.

**Passaggi e trasferimenti da altra laurea specialistica**
Il trasferimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente nell'ambito di un altro Corso di laurea specialistico dell'Ateneo Roma Tre, o di altro Ateneo, o di altra istituzione, è stabilito dal Consiglio del Collegio didattico, in base a procedure e criteri stabiliti dal Consiglio stesso, in conformità a quanto previsto dal regolamento Didattico di Ateneo.

**Riconoscimento della carriera pregressa**
I CFU precedentemente acquisiti sono presi in considerazione solo se riferibili a settori scientifico-disciplinari previsti nel *curriculum* (triennio + biennio) che si conclude con la la laurea specialistica. Essi vengono accreditati nella misura massima di quelli previsti nel *curriculum* globale (triennio e biennio). Quelli eventualmente eccedenti possono essere accreditati fra i CFU liberi a scelta dello studente.
Gli esami della laurea quadriennale sono valutati, secondo le decisioni della nostra Facoltà, 10 CFU anche se provenienti da altre Facoltà che li valutano 12 (es. Sapienza); tuttavia laddove l'altra Facoltà abbia provveduto a convertirli esplicitamente (con certificato) per il conseguimento della laurea triennale, si considera valida tale conversione e si valutano i CFU accreditati - in genere 12 (parere della commissione didattica di Ateneo).

**Piano di studi**
Gli studenti definiscono il piano di studi insieme a un tutore o ai coordinatori della laurea specialistica calcolando i crediti già acquisiti.

**Insegnamenti**
Lo studente ammesso a un Corso di laurea specialistica con obblighi formativi aggiuntivi potrà seguire gli insegnamenti delle lauree triennali, eventualmente con programma concordato con il docente; lo stesso vale

per insegnamenti di settori scientifico-disciplinari che lo studente non ha mai seguito e in cui non ha quindi conseguito CFU. Per ogni laurea specialistica sono previsti insegnamenti di livello avanzato.

## Corso di laurea specialistica in Competenze linguistiche e testuali per editoria e giornalismo

Classe 13/S - Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo.
**Garanti:** proff. Graziella Pagliano, Paolo Traniello, Paolo D'Achille.

**Obiettivi formativi**
Il corso consente di:
- possedere competenze idonee al lavoro redazionale, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie informatiche, comprese quelle necessarie a cogliere gli aspetti più salienti dei diversi testi;
- possedere strumenti metodologici idonei all'analisi sociale ai fini del lavoro giornalistico o editoriale;
- possedere abilità di scrittura giornalistica, anche per i nuovi *media*;
- possedere le competenze necessarie all'uso delle nuove tecnologie della comunicazione in funzione delle necessità gestionali ed organizzative di imprese editoriali e multimediali;
- possedere conoscenze approfondite del sistema dell'informazione in Italia e in Europa;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano.

**Opportunità professionali**
I laureati della classe 13/S potranno svolgere:
- funzioni di elevata responsabilità, organizzative e gestionali, nei diversi comparti delle redazioni giornalistiche, anche telematiche, o delle imprese editoriali, sia tradizionali che multimediali e *on-line;*
- funzioni qualificate nell'ambito dell'industria editoriale e della comunicazione;
- impieghi presso redazioni giornalistiche e nell'ambito delle nuove tecnologie della comunicazione.

**Per iscriversi** sono richieste le conoscenze di base fornite dalle lauree triennali comprese nelle classi di Scienze umanistiche e sociali; chi è in possesso di laurea triennale o equivalente deve avere almeno 120 crediti utilizzabili per questa laurea specialistica.

**Riconoscimento crediti pregressi**
È previsto il riconoscimento integrale dei 180 crediti maturati per gli studenti in possesso della laurea in:
- Lettere [*curricula* in "Letteratura italiana moderna e contemporanea"

(a.a. 2000 - 2002), “Letteratura e linguistica italiana nell’età contemporanea” (a.a. 2003 - 2004), “Letteratura italiana e comunicazione dei mass-media” (a.a. 2003 - 2004)];
- Comunicazione nella società della globalizzazione;
- Scienze storiche, del Territorio e per la Cooperazione internazionale (*curriculum* in “Storia e comunicazione”).

La tesi di laurea quadriennale viene valutata 15 CFU.

**Tutori**
Oltre ai garanti (i proff. Pagliano, Traniello e D’Achille), il dott. Ugo Fracassa.

**Per informazioni**
I tutori ricevono presso il dipartimento di Italianistica.
Telefonare ai nn. 06/54577385 - 06/54577407.
Scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica: paolo.traniello@tin.it

**Insegnamenti e Docenti**
La frequenza è obbligatoria: tuttavia in casi particolari (motivi di lavoro) il docente del corso potrebbe autorizzare un programma per non-frequentante. Si invitano gli studenti a prendere contatto con i singoli docenti prima di frequentare i corsi.
Si elencano i settori scientifico-disciplinari, gli insegnamenti e i docenti dei corsi previsti per la laurea specialistica.

Facoltà di Lettere e Filosofia

Collegio didattico di *Lettere*:
L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana, prof. Ragni
L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea, prof. Leonelli
L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana, prof. Giovanardi
L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate, prof. Pagliano
L-LIN/01 - Glottologia e linguistica, prof. Lombardi Vallauri
M-GGR/01 - Geografia, proff. Di Carlo, Mancini, Masetti
M-GGR/02 - Geografia economica e politica, prof. Di Carlo
M-STO/02 - Storia moderna, prof. Sara Cabibbo
M-STO/04 - Storia contemporanea, proff. La Salvia, Villari
M-STO/07 - Storia del Cristianesimo e delle Chiese, prof. Rusconi
M-STO/08 - Archivistica bibliografia e biblioteconomia, prof. Traniello

C.d. di *Scienze della comunicazione:*
INF/01 - Informatica, prof. Guerrini
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni, prof. Cialdea
IUS/01 - Diritto privato, prof. Zeno Zencovitch
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico, prof. Votano
M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza, prof. Abrusci
M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi, prof. Pujia
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi, proff. Mistretta, Bosetti (II sem.), Gamaleri.

C.d. di *Scienze storiche:*
L-OR/10 - Storia dei paesi islamici, prof. Bozzo
M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche, prof. Apolito
M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche, prof. Trevisani.

C.d. di *Scienze dei beni culturali*:
L-ART/02 - Storia dell'arte moderna, prof. Sapori
L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea, prof. Barbara Cinelli.

C.d. di *Scienze e tecnologie delle arti, della musica e dello spettacolo*:
L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione, proff. Stefania Parigi, Giorgio De Vincenti, Lucilla Albano, Vito Zagarrio, Veronica Pravadelli, Franco Monteleone, Carlo Freccero.

C.d. di *Lingue e linguistica*:
Lingua e traduzione (livello finale B2): informazioni presso la Presidenza del C.d.

Facoltà di Scienze della Formazione
M-PSI/01 - Psicologia generale, prof. Gabriella Bartoli
M-PSI/05 - Psicologia sociale, prof. Lucio Di Jorio
SPS/07 - Sociologia generale

**Piano di studio**

(Nel prospetto sono indicati, nella prima delle tre colonne a destra, i CFU recuperabili dalla laurea triennale, nella seconda quelli acquisibili nel biennio, nella terza i totali).

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI o INSIEMIDISETTORI | CFU L.T. | CFU I.S. | CFU TOT. |
|---|---|---|---|---|---|
| Di base 80 | Discipline economiche e sociologiche | SECS-P/07 - Economia aziendale<br>SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese | 8 | | 16 |
| | | SPS/07 - Sociologia generale<br>SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi | 8 | | |
| | Discipline informatiche e del linguaggio | INF/01 - Informatica<br>ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni | 12 | | 64 |
| | | L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana | 20 | 4 | |
| | | L-LIN/01 - Glottologia e linguistica | 8 | | |
| | | FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi | 4 | | |
| | | L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese<br>L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola<br>L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana<br>L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese<br>L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca | 4 | 4 | |
| | | L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate | 8 | | |
| Caratterizzanti 68 | Discipline storiche, politologiche e geografiche | L-OR/10 - Storia dei paesi islamici<br>M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche<br>M-STO/02 - Storia moderna<br>M-STO/04 - Storia contemporanea<br>M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche<br>M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese | 20 | 4 | 40 |
| | | M-GGR/01 - Geografia<br>M-GGR/02 - Geografia economico-politica | 8 | | |
| | | M-STO/08 - Archivistica e Bibliografia | 8 | | |
| | Discipline delle arti e dello spettacolo | L-ART/02 - Storia dell'arte moderna<br>L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea | 8 | 4 | 20 |
| | | L-ART/06 - Cinema, fotografia, televisione | 8 | | |
| | Discipline economiche e sociologiche | SECS-P/01 - Economia politica<br>SECS-P/10 - Organizzazione aziendale | | 8 | 8 |
| Affini o integrative 44 | Discipline della letteratura italiana | L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana<br>L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea | 28 | | 28 |
| | Discipline filosofiche, politiche e giuridiche | IUS/01 - Diritto privato<br>IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico<br>IUS/14 - Diritto dell'unione europea<br>M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza<br>SPS/02 - Storia delle dottrine politiche<br>SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche<br>SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici | 8 | | 8 |
| | Discipline psico-sociali | M-PSI/01 - Psicologia generale<br>M-PSI/05 - Psicologia sociale | | 8 | 8 |
| Altre attività formative 108 | Materie/attività formative a scelta dello studente | | 36 | 12 | 48 |
| | Prova finale | | 6 | 35 | 41 |
| | Lingua straniera | | 4 | | 4 |
| | Abilità informatiche | | 4 | | 4 |
| | Altre (art. 10 c. 1, lett. F) - Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, etc. | | 6 | 5 | 11 |
| TOTALE CREDITI | | | 180 | 120 | 300 |

## Corso di laurea specialistica in Filologia e Letterature dell'Antichità

Classe 15/S - Filologia e letterature dell'antichità.
**Garanti:** proff. Mario De Nonno, Antonio Martina, Leandro Polverini

**Obiettivi formativi**
Il corso intende
- fornire una preparazione approfondita nel settore della filologia e delle letterature dell'antichità e della tarda antichità;
- far acquisire una conoscenza teorica approfondita nel campo delle lingue e letterature dell'antichità greca e latina, del loro contesto storico e culturale, della loro fortuna in età moderna, con conoscenza diretta dei testi;
- abilitare alla piena utilizzazione dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- mettere in condizioni di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, due lingue dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

**Ambiti professionali tipici**
- Preparazione all'insegnamento delle materie letterarie, latino e greco presso enti pubblici e privati.
- Funzioni di elevata responsabilità in archivi, biblioteche, centri culturali.
- Prestazioni editoriali (collane specializzate, traduzione di testi greci e latini, ecc.).
- Redazioni di riviste culturali interessate al mondo antico.
- Consulenza ad enti e operatori dello spettacolo e della divulgazione culturale nell'ambito delle testimonianze relative al mondo classico e alla componente culturale cristiana, organizzazione di convegni relativi agli stessi ambiti, produzione multimediale, radiotelevisiva e cinematografica nel settore, organizzazione di eventi e di iniziative a carattere turistico e culturale riguardanti il mondo classico e cristiano.

**Riduzioni di corso**
Allo studente saranno integralmente riconosciuti i crediti conseguiti nell'ambito della laurea triennale in Lettere, *curricula* in "Mondo antico. Filologico-letterario", "Mondo antico. Storia antica" e "Mondo antico. Tardoantico, Cristianesimo, Medioevo" (a.a. 2003/2004).
Gli studenti in possesso di laurea quadriennale in Lettere otterranno la convalida di almeno 180 crediti, a seconda del percorso seguito per conseguire il titolo.
Gli studenti in possesso di laurea triennale o quadriennale diversa da quella in Lettere otterranno caso per caso l'ammissione ad uno degli anni di corso con il riconoscimento parziale di esami e crediti nei vari settori ed ambiti di pertinenza del Corso di Studio.
È necessario, per l'ammissione alla Laurea specialistica, che siano riconoscibili almeno 120 crediti.

**Tutori**
I garanti : proff. De Nonno, Martina, Polverini.
I tutori riceveranno presso il Dipartimento di Studi sul Mondo Antico.

**Piano di studio**
(Nel prospetto sono indicati, nella prima delle tre colonne a destra, i CFU recuperabili dai *curricula* di "Mondo Antico")

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI o INSIEMIDISETTORI | CFU L.T. | CFU I.S. | CFU TOT. |
|---|---|---|---|---|---|
| Di base 60 | Lingue e letterature classiche | L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca<br>L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina | 32 | 4 | 36 |
| | Storia antica | L-ANT/02 - Storia greca<br>L-ANT/03 - Storia romana | 16 | 8 | 24 |
| Caratterizzanti 84 | Discipline letterarie | L-ANT/05 - Papirologia<br>L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica<br>L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina<br>L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica | 20 | 12 | 32 |
| | Discipline storico-filosofiche e geografiche | L-ANT/04 - Numismatica<br>L-OR/01 - Storia del Vicino Oriente antico<br>L-OR/02 - Egittologia e civiltà copta<br>L-OR/10 - Storia dei paesi islamici<br>M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche<br>M-GGR/01 - Geografia | 8 | 4 | 12 |
| | Lingue e letterature classiche | L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca<br>L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina | 8 | 4 | 12 |
| | Tecniche del lavoro filologico | L-FIL-LET/03 - Filologia italica, illirica, celtica<br>L-FIL-LET/05 - Filologia classica<br>L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza<br>L-LIN/01 - Glottologia e linguistica<br>M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia<br>M-STO/09 - Paleografia | 24 | 4 | 28 |
| Affini o integrative 40 | Archeologia | L-ANT/01 - Preistoria e protostoria<br>L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche<br>L-ANT/07 - Archeologia classica<br>L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale<br>L-ANT/09 - Topografia antica<br>L-ANT/10 - Metodologia della ricerca archeologica<br>L-FIL-LET/01 - Civiltà egee<br>L-OR/05 - Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico<br>L-OR/06 - Archeologia fenicio-punica<br>L-OR/11 - Archeologia e storia dell'arte musulmana | 12 | 4 | 16 |
| | Discipline filosofiche | M-FIL/06- Storia della filosofia<br>M-FIL/07- Storia della filosofia antica | 8 | | 8 |
| | Lingua e letteratura italiana | L-FIL-LET/10 -Letteratura italiana<br>L-FIL-LET/11 -Letteratura italiana contemp.<br>L-FIL-LET/12 -Linguistica italiana<br>L.-FIL-LET/13 - Filologia della lett. italiana<br>L.-FIL-LET/14 - Critica letter. e letterature comparate | 16 | | 16 |
| Crediti di sede aggregati 40 | IUS/11 - Diritto canonico e diritto ecclesiastico<br>US/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità<br>L-ANT/02 - Storia greca<br>L-ANT/03 - Storia romana<br>L-ANT/04 - Numismatica<br>L-ANT/05 - Papirologia<br>L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche<br>L-ANT/07 - Archeologia classica<br>L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale | | | | 40 |

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI o INSIEMIDISETTORI | CFU L.T. | CFU I.S. | CFU TOT. |
|---|---|---|---|---|---|
| | L-ANT/09 - Topografia antica | | | | |
| | L-ANT/10 - Metodologia della ricerca archeologica | | | | |
| | L-ART/01 - Storia dell'arte medievale | | | | |
| | L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro | | | | |
| | L-ART/05 - Discipline dello spettacolo | | | | |
| | L-FIL-LET/01 - Civiltà egee | | | | |
| | L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca | | | | |
| | L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina | | | | |
| | L-FIL-LET/05 - Filologia classica | | | | |
| | L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica | | | | |
| | L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina | | | | |
| | L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica | | | | |
| | L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza | | | | |
| | L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana | | | | |
| | L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea | | | | |
| | L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana | | | | |
| | L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana | | | | |
| | L-LIN/01 - Glottologia e linguistica | | | | |
| | L-LIN/03 - Letteratura francese | | | | |
| | L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese | | | | |
| | L-LIN/05 - Letteratura spagnola | | | | |
| | L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola | | | | |
| | L-LIN/10 - Letteratura inglese | | | | |
| | L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese | | | | |
| | L-LIN/13 - Letteratura tedesca | | | | |
| | L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca | | | | |
| | L-LIN/21 - Slavistica | | | | |
| | L-OR/01 - Storia del Vicino Oriente antico | | | | |
| | L-OR/02 - Egittologia e civiltà copta | | | | |
| | L-OR/05 - Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico | | | | |
| | L-OR/06 - Archeologia fenicio-punica | | | | |
| | L-OR/08 - Ebraico | | | | |
| | L-OR/11 - Archeologia e storia dell'arte musulmana | | | | |
| | L-OR/12 - Lingua e letteratura araba | | | | |
| | M-FIL/06 - Storia della filosofia | | | | |
| | M-FIL/07 - Storia della filosofia antica | | | | |
| | M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale | | | | |
| | M-STO/01 - Storia medievale | | | | |
| | M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese | | | | |
| | M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia | | | | |
| | M-STO/09 - Paleografia | | | | |
| | SPS/02 - Storia delle dottrine politiche | | | | |
| | TIPOLOGIE | | L.T. | L.S. | TOT. |
| Altre attività formative 76 | Ascelta dello studente | | 16 | 8 | 24 |
| | Prova finale | | 6 | 26 | 32 |
| | Lingua straniera | | 4 | 4 | 20 |
| | Abilità informatiche | | 4 | | |
| | Altre - art. 10 c. 1 let. F | | 6 | 2 | |
| | (Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, etc.) | | 6 | 2 | |
| TOTALE CREDITI | | | 180 | 120 | 300 |

## Corso di laurea specialistica in Italianistica

Classe 16/S - filologia moderna
**Garanti:** proff. Sergio Antonio Campailla, Giuseppe Leonelli, Ornella Moroni.

**Obiettivi formativi**
Il Corso intende soddisfare all'esigenza di formare laureati dotati di una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità nei settori della Filologia italiana medievale, moderna e contemporanea; acquisire solide basi teoriche e storiche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria in particolare; possedere i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio; pervenire a una conoscenza specialistica delle lingue e delle letterature del medioevo e dell'età moderna e contemporanea; essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici nell'ambito specifico di competenza; essere in grado di utilizzare fluentemente in forma scritta e orale ameno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano.

**Ambiti professionali tipici**
- Industria editoriale e della comunicazione.
- Archivi di stato, biblioteche, centri culturali.
- Redazioni giornalistiche.
- Insegnamento della lingua e letteratura italiana presso enti pubblici e privati.
- Marketing e pubblicità creativa.

**Riduzioni di corso**
Allo studente saranno integralmente riconosciuti i crediti conseguiti nell'ambito della laurea triennale in Lettere, *curricula* in "Lingua e Letteratura italiana" e "Lingua e Letteratura italiana moderna e contemporanea" (a.a. 2000/2002).
Gli studenti in possesso di laurea quadriennale in Lettere otterranno la convalida di almeno 180 crediti, a seconda del percorso seguito per conseguire il titolo.
Gli studenti in possesso di laurea triennale o quadriennale diversa da quella in Lettere otterranno caso per caso l'ammissione ad uno degli anni di corso con il riconoscimento parziale di esami e crediti nei vari settori ed ambiti di pertinenza del Corso di Studio.

**Tutori**
I tutori (proff. Leonelli e Moroni) ricevono al Dipartimento di Italianistica.

**Piano di studi**
(Nel prospetto sono indicati, nella prima delle tre colonne di destra, i CFU recuperabili dal *curriculum* di "Lingua e letteratura italiana").

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI o INSIEMIDISETTORI | CFU L.T. | CFU I.S. | CFU TOT. |
|---|---|---|---|---|---|
| Di base 112 | Discipline storiche | M-STO/01 - Storia medievale<br>M-STO/02 - Storia moderna<br>M-STO/04 - Storia contemporanea<br>M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese | 20 | 4 | 24 |
| | Lingua e letteratura italiana | L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana<br>L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea | 36 | 32 | 88 |
| | | L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana<br>L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana | 12 | 8 | |
| Caratterizzanti 64 | Letterature moderne | L-LIN/03-05-06-08-10-11-13<br>Letteratura francese, spagnola ecc. | 8 | | 8 |
| | Filologie e letterature antiche e medioevali | L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina<br>L-FIL-LET/05 - Filologia classica<br>L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica<br>L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medioevale e umanistica | 12 | 4 | 16 |
| | | L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana | 8 | | 8 |
| | Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche | L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza<br>L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana | 8 | | 32 |
| | | L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate | 8 | | |
| | | M-STO/08 - Archivistica e Bibliografia<br>M-STO/09 - Paleografia | 8 | 8 | |
| Affini o integrative 32 | Discipline geografiche | M-GGR/01 - Geografia<br>M-GGR/02 - Geografia economico-politica | 8 | | 8 |
| | Discipline storiche, filosofiche e sociologiche | M-FIL/04 - Estetica<br>M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi | 8 | | 8 |
| | Arte, musica e spettacolo | L-ART/01 - Storia dell'arte medievale<br>L-ART/02 - Storia dell'arte moderna<br>L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea | 8 | | 16 |
| | | L-ART/05 - Discipline dello spettacolo<br>L-ART/06 - Cinema, fotografia, televisione<br>L-ART/07 - Musicologia | | 8 | |
| Altre attività formative 92 | Materie/attività formative a scelta dello studente | | 16 | 16 | 32 |
| | Prova finale | | 6 | 34 | 40 |
| | Abilità informatiche | | 4 | | 4 |
| | Lingua straniera | | 4 | | 4 |
| | Altre (art. 10 c. 1 let. F) - Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, etc. | | 6 | 6 | 12 |
| TOTALE CREDITI | | | 180 | 120 | 300 |

## Corso di laurea specialistica in Scienze delle Religioni

Classe 72/S - Scienze delle religioni
**Interfacoltà:** Lettere e Filosofia / Scienze della Formazione

La laurea specialistica in Scienze delle Religioni è frutto di una lunga tradizione di studi e insieme rappresenta una novità nell'ordinamento universitario pubblico italiano. Essa nasce dall'esigenza, ormai largamente avvertita, di promuovere una formazione qualificata, fondata sulla conoscenza delle fonti scritte, figurative, orali, relative a ogni religione considerata nella sua individualità, e sulla conoscenza dell'evoluzione della storia religiosa dall'antichità ai nostri giorni, sull'acquisizione di competenze approfondite relative alle diversità religiose e più in generale in merito al fenomeno religioso nella sua dimensione culturale e antropologica.
Intende così offrire agli studenti già in possesso di una laurea triennale un percorso formativo altamente qualificato che permetta di orientarsi in uno dei problemi più presenti nella società e nella cultura contemporanea qual è quello della diversità culturale, e al suo interno della diversità fra uomini e donne, determinata dalle tradizioni religiose.
Questa preparazione offrirà ai laureati la possibilità di inserirsi in ambiti professionali destinati a un accentuato sviluppo, quali esperti del fenomeno religioso e dei rapporti interreligiosi.
Il progetto è stato elaborato da un comitato scientifico composto da Liliana Barroero, Sofia Boesch, Francesca Brezzi, Elena Cavalcanti, Roberto Cipriani, Maria Lupi, Pietro Stella.

Il Comitato Coordinatore del corso di studio è composto dai seguenti docenti**:**
**-** Sofia Boesch ed Elena Cavalcanti, per la Facoltà di Lettere e Filosofia;
- Francesca Brezzi, Roberto Cipriani, per la Facoltà di Scienze della Formazione.

Il Comitato ha designato come **coordinatrice** del corso di Laurea la Prof.ssa **Sofia Boesch**.
(Dipartimento di Studi Storici, Geografici e Antropologici, stanza 20 (telefono 0654577443; e-mail: boesch@uniroma3.it).

**Informazioni e programmi**
Saranno disponibili presso la coordinatrice e i tutori.

**Obiettivi formativi**
Gli obiettivi formativi qualificanti il corso di studio sono l'acquisizione di:
- metodologie e tecniche necessarie per affrontare lo studio delle grandi religioni monoteistiche, delle religioni d'interesse etnologico e del mondo classico;
- una formazione specialistica relativa all'evoluzione della storia religiosa

dall'antichità all'epoca contemporanea, con particolare riferimento alle problematiche di genere;
- avanzate conoscenze sull'identità storica e culturale nonché sui testi sacri; sulle tradizioni esegetiche di ebraismo, cristianesimo, islamismo e delle grandi religioni mondiali; sul patrimonio archeologico, figurativo e artistico;
- autonome capacità di ricerca nel settore della storia religiosa e delle altre discipline attinenti al fenomeno religioso, nonché nei campi di indagine sull'incidenza culturale e sociale del fattore religioso, con particolare riferimento allo studio della pluralità degli ordinamenti (religiosi e civili) presenti nella società contemporanea, anche nella prospettiva di genere;
- un'avanzata conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

**Ambiti professionali**
Gli ambiti professionali tipici che si possono offrire al laureato del corso di studio sono:
- funzioni di elevata responsabilità in ambiti quali: centri di studi e di ricerca sul fenomeno religioso;
- attività di esperti delle relazioni e delle comunicazioni interreligiose e delle problematiche specifiche in contesti sociali multiculturali;
- insegnamento secondo le modalità previste dalla legge;
- attività didattica in istituti di scienze religiose;
- traduzione di testi;
- prestazioni editoriali negli ambiti specifici;
- conservazione dei beni culturali (archeologici e artistici, bibliotecari e archivistici);
- turismo culturale; giornalismo riguardante il fenomeno religioso;
- organizzazione di convegni;
- produzione radio-televisiva e cinematografica specifica;
- produzione multimediale.

**Requisiti di ammissione**
Si può essere ammessi al corso di Laurea specialistica in Scienze delle Religioni se si è in possesso di:
A) un titolo di laurea di primo livello del nuovo ordinamento universitario italiano appartenente ad una delle seguenti classi di laurea:

| | |
|---|---|
| 2 | *Classe delle lauree in* scienze dei servizi giuridici |
| 3 | *Classe delle lauree in* scienze della mediazione linguistica |
| 5 | *Classe delle lauree in* lettere |
| 6 | *Classe delle lauree in* scienze del servizio sociale |
| 11 | *Classe delle lauree in* lingue e culture moderne |
| 13 | *Classe delle lauree in* scienze dei beni culturali |
| 14 | *Classe delle lauree in* scienze della comunicazione |
| 15 | *Classe delle lauree in* scienze politiche e delle relazioni internazionali |

| | |
|---|---|
| 18 | *Classe delle lauree in* scienze dell'educazione e della formazione |
| 29 | *Classe delle lauree in* filosofia |
| 30 | *Classe delle lauree in* scienze geografiche |
| 31 | *Classe delle lauree in* scienze giuridiche |
| 34 | *Classe delle lauree in* scienze e tecniche psicologiche |
| 35 | *Classe delle lauree in* scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace |
| 36 | *Classe delle lauree in* scienze sociologiche |
| 38 | *Classe delle lauree in* scienze storiche |
| 41 | *Classe delle lauree in* tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali |

Si può altresì essere ammessi al corso di Laurea specialistica in Scienze delle Religioni se si è in possesso di **laurea del vecchio ordinamento**, compresa tra le seguenti (in ordine alfabetico):

Conservazione dei beni culturali; Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo; Filosofia; Geografia; Giurisprudenza; Lettere; Lingue e civiltà orientali; Lingue e culture straniere; Lingue e letterature straniere; Lingue e letterature straniere moderne; Psicologia; Relazioni pubbliche; Scienze della comunicazione; Scienze dell'educazione; Scienze della formazione primaria; Scienze internazionali e diplomatiche; Scienze politiche; Sociologia; Storia.

Si può, infine, essere ammessi al corso di Laurea specialistica in Scienze delle Religioni se si è in possesso di un titolo di **Laurea in Teologia** conseguita presso la Facoltà Valdese di Teologia[1].

B) Titoli di studio universitari rilasciati da facoltà approvate dalla Santa Sede.
Questi titoli accademici non hanno validità legale in Italia. I loro possessori, qualora vogliano iscriversi alla Laurea specialistica in Scienze delle Religioni, si trovano di fronte a due possibili procedure da percorrere, a seconda del titolo posseduto e del tipo di riconoscimento che si desidera ottenere.

**b.1) titoli di studio universitari rilasciati da facoltà approvate dalla Santa Sede, riconoscibili dallo Stato italiano secondo le norme concordatarie.**
In base alla legislazione vigente in Italia, a seguito dell'accordo di revisione del Concordato tra l'Italia e la Santa Sede[2] ed alla successiva intesa tra i due Stati[3], i titoli accademici di baccalaureato e di licenza nelle discipline di Teologia (in tutte le sue specializzazioni, inclusa Spiritualità) e Sacra Scrittura sono riconosciuti dallo Stato italiano, su richiesta da presentarsi dal diretto interessato, rispettivamente come diploma universitario e come laurea, con decreto del Ministro per l'Istruzione, l'Università e

la Ricerca, su conforme parere del Consiglio Universitario Nazionale.
Una **licenza** in **Teologia** o **Sacra Scrittura**, dunque, se debitamente riconosciuta dallo Stato italiano come laurea[4], permette l'iscrizione al corso di laurea specialistica, senza bisogno di ulteriori procedure.

**b.2) altri titoli di studio universitari rilasciati da facoltà approvate dalla Santa Sede non compresi nel concordato, per i quali si richiede il riconoscimento di idoneità ai soli fini di ulteriori studi universitari.**
Il possessore di un titolo di studio pontificio, che voglia iscriversi al Corso di Laurea specialistica in Scienze delle Religioni e che non possa ottenere il riconoscimento dell'equipollenza del titolo posseduto, può chiedere che sia applicata nei suoi confronti una procedura semplificata. L'Ateneo, infatti, ha discrezione di riconoscere titoli accademici conseguiti all'estero come **idonei ai soli fini della prosecuzione degli studi universitari[5].**
Questo tipo di procedura consiste in una valutazione globale del titolo universitario posseduto e del curricolo di studi che esso comporta, al solo fine di decidere se il suo livello ed i suoi contenuti sono tali da garantire al titolare di usufruire adeguatamente del corso di Laurea specialistica al quale ci si vuole iscrivere. Alla fine del processo di valutazione, **il riconoscimento di idoneità del titolo viene conferito semplicemente ammettendo il richiedente all'iscrizione** al corso di Laurea specialistica, o viene negato rifiutando tale richiesta, perché il titolo posseduto è stato valutato non adeguato in livelli e contenuti.
Si ribadisce che, anche in caso di ammissione all'iscrizione, **non è rilasciato alcun certificato di equipollenza del titolo universitario posseduto e non è conferito alcun titolo italiano corrispondente**.
Saranno presi in considerazione, per valutarne l'idoneità ai soli fini dell'iscrizione al corso di Laurea specialistica in Scienze delle Religioni, i seguenti titoli rilasciati esclusivamente dalle sottoindicate facoltà universitarie approvate dalla Santa Sede:

- **Magistero in Scienze Religiose** (conseguito presso: Istituto di Scienze Religiose della Pontificia Università Gregoriana, Istituto Superiore di Scienze Religiose "Ecclesia Mater" della Pontificia Università Lateranense, Istituto Superiore di Scienze Religiose "Mater Ecclesiae" della Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare della Pontificia Università della Santa Croce).
- **Baccalaureato in Teologia** (conseguito presso: Pontificia Università Gregoriana, Pontificia Università Lateranense, Università Pontificia Salesiana, Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Pontificia Università della Santa Croce, Pontificia Università Urbaniana, Pontificio Ateneo Sant'Anselmo, Pontificio Ateneo Antonianum, Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, Pontificia Facoltà Teologica San Bonaventura, Pontificia Facoltà Teologica Marianum, Pontificia Facoltà Teologica Teresianum, Istituto Patristico Augustinianum).
- **Baccalaureato in Scienze dell'Educazione** (conseguito presso: Università Pontificia Salesiana).

- **Licenza in Diritto Canonico** (conseguita presso: Pontificia Università Gregoriana, Pontificia Università Lateranense, Università Pontificia Salesiana, Università San Tommaso d'Aquino, Pontificia Università della Santa Croce, Pontificia Università Urbaniana, Pontificio Ateneo Antonianum).
- **Licenza in Filosofia** (conseguita presso: Pontificia Università Gregoriana, Pontificia Università Lateranense, Università Pontificia Salesiana, Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Pontificia Università della Santa Croce, Pontificia Università Urbaniana, Pontificio Ateneo Sant'Anselmo, Pontificio Ateneo Antonianum, Ateneo Pontificio Regina Apostolorum).
- **Licenza in Lettere Cristiane e Classiche** (conseguita presso: Università Pontificia Salesiana).
- **Licenza in Liturgia** (conseguita presso: Pontificio Ateneo Sant'Anselmo).
- **Licenza in Missiologia** (conseguita presso: Pontificia Università Gregoriana, Pontificia Università Urbaniana).
- **Licenza in Psicologia** (conseguita presso: Università Pontificia Salesiana).
- **Licenza in Scienze Ecclesiastiche Orientali** (conseguita presso: Pontificio Istituto Orientale).
- **Licenza in Scienze dell'Educazione** (conseguita presso: Università Pontificia Salesiana).
- **Licenza in Scienze Patristiche** (conseguita presso: Istituto Patristico Augustinianum).
- **Licenza in Scienze Sociali** (conseguita presso: Pontificia Università Gregoriana, Pontificia Università San Tommaso d'Aquino).
- **Licenza in Storia Ecclesiastica** (conseguita presso: Pontificia Università Gregoriana).

Coloro che intendono seguire questa procedura ai fini dell'iscrizione sono invitati a presentare alla Segreteria studenti un'apposita domanda di preiscrizione, redatta secondo la normativa ministeriale e d'Ateneo. Tale domanda dev'essere corredata della documentazione relativa al titolo posseduto e al percorso formativo (diploma originale, certificato degli esami sostenuti e ordine degli studi con la descrizione dei programmi); diploma e certificato dovranno, ai fini della valutazione, essere preventivamente vidimati dalle autorità della Santa Sede e legalizzati dalla Prefettura di Roma, secondo le norme ministeriali[6].
La Segreteria studenti trasmetterà la documentazione al Coordinamento del Corso di Laurea specialistica, perché si pronunci in merito alla sua validità ai fini dell'iscrizione e proceda alla convalida dei crediti relativi al percorso pregresso. Lo studente, infine, compilerà il piano di studio in accordo con un tutore, per poi perfezionare l'iscrizione entro i termini prescritti.

N.B. Le note 1-6 sono consultabili alle pp. 176-177.

Riconoscimento crediti pregressi

**a) Curricoli integralmente riconosciuti in modo automatico**
Sono riconosciuti interamente **i 180 crediti** acquisiti nelle seguenti lauree triennali della **Facoltà di Lettere e Filosofia** di "Roma Tre":
- Corso di Laurea in Lettere, percorso curriculare "Mondo antico (Tardoantico, Cristianesimo, Medioevo)";
- Corso di Laurea in Scienze storiche, del territorio e per la cooperazione internazionale, percorso curriculare "Storia, civiltà e religioni".

Sono riconosciuti interamente **i 180 crediti** acquisiti nelle seguenti lauree triennali della **Facoltà di Scienze della Formazione** di "Roma Tre":
- Corso di Laurea in Formazione interculturale e socio-educativa;
- Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione.

**b) Curricoli sottoposti a valutazione caso per caso**
I percorsi formativi pregressi di coloro che, essendo in possesso di un titolo idoneo, vogliano iscriversi al Corso di laurea specialistica e che non abbiano compiuto i suddetti curricoli di studio sono valutati individualmente.
A seconda del percorso formativo compiuto, il candidato può vedersi riconosciuto un numero di crediti:
- superiore a 180, fino ad essere iscritto al secondo anno del corso di Laurea specialistica;
- inferiore a 180; in tal caso il regolamento d'Ateneo stabilisce in non più di 60 i crediti aggiungibili ai 120 previsti per il biennio specialistico, per cui è necessario che siano riconosciuti almeno 120 crediti del percorso formativo pregresso, per essere iscritti al corso di Laurea specialistica.

In ogni caso, è necessario che il piano degli studi di uno studente del corso di Laurea comprenda 198 crediti che appartengano alle "attività formative indispensabili" previste dalla tabella ministeriale della classe delle Lauree specialistiche in Scienze delle religioni (72/S); pertanto, dei crediti riconosciuti dal curricolo pregresso, dovrà appartenere alle attività formative indispensabili della tabella almeno un numero tale per cui, sommato con i crediti di attività formative indispensabili ancora da acquisire, si ottenga la cifra di 198 crediti.

**Tutori**
Sono tutori i docenti sotto indicati:
per la *Facoltà di Lettere e Filosofia* (via Ostiense, 236)
**Alberto D'Anna** (Dipartimento di Studi sul Mondo Antico, stanza 17); tel. 0654577562; e-mail: danna@sma.uniroma3.it
**Maria Lupi** (Dipartimento di Studi Storici, Geografici e Antropologici, stanza 9); tel. 0654577458; e-mail: lupi@uniroma3.it
**Carla Noce** (Dipartimento di Studi sul Mondo Antico, stanza 17); tel. 0654577562; e-mail: noce@sma.uniroma3.it
per la *Facoltà di Scienze della Formazione* (via del Castro Pretorio, 20)
**Beatrice Tortolici** ; tel. 0649229313; e-mail: tortolic@uniroma3.it

**Piano di studi e prova finale**

Compiuto il riconoscimento dei crediti, verrà elaborato insieme al tutore il piano di studio, con la scelta dei moduli più idonei all'interno dell'offerta didattica di ogni disciplina – modulo di base, metodologico, specialistico ecc. – e verranno valutati gli eventuali obblighi formativi da soddisfare nel primo anno di corso.

Nell'elaborazione del piano di studio si privilegia una base formativa comune costituita dai seguenti insegnamenti:

**Attività formative di base**

| Settori scientifico-disciplinari | Insegnamenti | CFU minimi |
|---|---|---|
| M-STO/06 - Storia delle religioni | Storia delle religioni | 4 |
| M-STO/07 - Storia del Cristianesimo e delle Chiese | Storia del Cristianesimo | 4 |
| M-STO/07 - Storia del Cristianesimo e delle Chiese | Storia della Chiesa | 4 |
| M-FIL/03 - Filosofia morale | Filosofia della religione | 4 |
| M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche | Antropologia culturale | 4 |
| SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi | Sociologia della religione | 4 |

**Attività formative caratterizzanti**

| | | |
|---|---|---|
| L-OR/01 - Ebraico | Ebraico | 4 |
| L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica | Letteratura cristiana antica | 4 |
| L-OR/10 - Storia dei paesi islamici | Storia della civiltà arabo-islamica | 4 |

La **prova finale** per il conseguimento della laurea specialistica consiste nella discussione di un **elaborato scritto**, che dimostri un'adeguata formazione nelle metodologie specifiche di ricerca e si presenti come contributo specifico nell'ambito degli studi del settore prescelto. L'argomento deve essere concordato con un docente che seguirà lo svolgimento del lavoro.

**Orientamenti**

La Laurea Specialistica presenta due orientamenti scientifico-culturali propri della metodologia delle scienze delle religioni: l'uno di carattere storico, letterario, artistico; l'altro di carattere fenomenologico.

I due orientamenti si realizzano nei due *curricula* in cui è articolata la Laurea specialistica:

- **Storia, letterature e figurazione religiose**, a cui si accede preferibilmente dai Corsi di Laurea triennali, attivati presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, in "Lettere", "Scienze Storiche, del territorio e per la cooperazione internazionale", "Storia e conservazione del patrimonio artistico", "Filosofia".
- **Scienze dei fenomeni religioso-culturali**, a cui si accede preferibilmente dal Corso di Laurea triennale in Formazione interculturale e socio-educativa, attivato presso la Facoltà di Scienze della formazione.

## *Curriculum*: Storia, Letterature e Figurazione religiosa

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU |
|---|---|---|---|
| Di base 64 | Discipline storico-religiose | M-STO/06 - Storia delle religioni<br>M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese | 12 |
| | Discipline storiche | L-ANT/02 - Storia greca<br>L-ANT/03 - Storia romana<br>M-FIL/06 - Storia della filosofia<br>M-STO/01 - Storia medievale<br>M-STO/02 - Storia moderna<br>M-STO/04 - Storia contemporanea<br>M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche | 20 |
| | Elementi di filosofia e di storia della filosofia | M-FIL/01 - Filosofia teoretica<br>M-FIL/03 - Filosofia morale<br>M-FIL/06 - Storia della filosofia<br>M-FIL/07 - Storia della filosofia antica<br>M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale | 16 |
| | Discipline antropologiche, geografiche, psicologiche e sociologiche | M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche<br>M-GGR/01 - Geografia<br>M-PSI/05 - Psicologia sociale<br>SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi | 16 |
| Caratterizzanti 84 | Discipline storico-religiose | M-STO/06 - Storia delle religioni<br>M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese | 12 |
| | Religioni di interesse etnologico | L-ART/08 - Etnomusicologia<br>L-FIL-LET/15 - Filologia germanica<br>M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche<br>SPS/05 - Storia e istituzioni delle Americhe<br>SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa<br>SPS/14 - Storia e istituzioni dell'Asia | 8 |
| | Culture antiche | IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità<br>L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche<br>L-ANT/07 - Archeologia classica<br>L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca<br>L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina<br>L-FIL-LET/05 - Filologia classica<br>L-OR/01 - Storia del vicino Oriente antico<br>M-FIL/07 - Storia della filosofia antica | 24 |
| | Ebraismo | L-OR/01 - Storia del vicino Oriente antico<br>L-OR/08 - Ebraico | 40 |
| | Cristianesimo | IUS/11 - Diritto canonico e diritto ecclesiastico<br>IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno<br>L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale<br>L-ART/01 - Storia dell'arte medievale<br>L-ART/02 - Storia dell'arte moderna<br>L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica<br>L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina<br>L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica<br>L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana<br>M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale<br>SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali | |
| | Islamismo | L-OR/05 - Archeologia e storia dell'arte del vicino Oriente antico<br>L-OR/10 - Storia dei paesi islamici<br>L-OR/12 - Lingua e letteratura araba | |
| | Altre religioni | L-OR/02 - Egittologia e civiltà copta | |
| Affini o integrative 32 | Discipline storiche e filosofiche | L-ANT/02 - Storia greca<br>L-ANT/03 - Storia romana<br>M-FIL/06 - Storia della filosofia<br>M-STO/01 - Storia medievale<br>M-STO/02 - Storia moderna<br>M-STO/04 - Storia contemporanea | 32 |

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU |
|---|---|---|---|
| | | M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche | |
| | Interdisciplinarità | L-OR/21 - Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale<br>M-PSI/01 - Psicologia generale<br>M-PSI/07 - Psicologia dinamica<br>SECS-S/04 - Demografia<br>SECS-S/05 - Statistica sociale<br>SPS/02 - Storia delle dottrine politiche<br>SPS/07 - Sociologia generale | |
| Ascelta della sede 52 | L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea<br>L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro<br>L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione<br>M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza<br>M-FIL/03 - Estetica<br>M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi<br>L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza<br>L-FIL-LET/10 -Letteratura italiana<br>L-FIL-LET/11 -Letteratura italiana contemporanea<br>L-FIL-LET/12 -Linguistica italiana<br>L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate<br>L.-LIN/01 - Glottologia e linguistica<br>L.-LIN/03 - Letteratura francese<br>L.-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese<br>L.-LIN/05 - Letteratura spagnola<br>L.-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola<br>L.-LIN/10 - Letteratura inglese<br>L.-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese<br>L.-LIN/13 - Letteratura tedesca<br>L.-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca<br>M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale<br>M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia<br>M-STO/09 - Paleografia<br>SECS-P/12 - Storia economica<br>SPS/01 - Filosofia politica<br>SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del lavoro | | |
| Altre attività formative 68 | Materie/attività formative a scelta dello studente | | 16 |
| | Altre (art. 10 c. 1 let. F) - Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, etc. | | 16 |
| | Lingua straniera | | 36 |
| | Prova finale | | |
| TOTALE CREDITI | | | 300 |

## *Curriculum*: Scienze dei fenomeni religioso-culturali

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU |
|---|---|---|---|
| Di base 56 | Discipline storico-religiose | M-STO/06 - Storia delle religioni<br>M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese | 12 |
| | Discipline storiche | L-ANT/02 - Storia greca<br>L-ANT/03 - Storia romana<br>M-FIL/06 - Storia della filosofia<br>M-STO/01 - Storia medievale<br>M-STO/02 - Storia moderna<br>M-STO/04 - Storia contemporanea<br>M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche | 8 |
| | Elementi di filosofia e di storia della filosofia | M-FIL/01 - Filosofia teoretica<br>M-FIL/03 - Filosofia morale<br>M-FIL/06 - Storia della filosofia<br>M-FIL/07 - Storia della filosofia antica<br>M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale | 8 |
| | Discipline antropologiche, geografiche, psicologiche e sociologiche | M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche<br>M-GGR/01 - Geografia<br>M-PSI/05 - Psicologia sociale<br>SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi | 28 |
| Caratterizzanti 60 | Discipline storico-religiose | M-STO/06 - Storia delle religioni<br>M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese | 8 |
| | Religioni di interesse etnologico | L-ART/08 - Etnomusicologia<br>L-FIL-LET/15 - Filologia germanica<br>M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche<br>SPS/05 - Storia e istituzioni delle Americhe<br>SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa<br>SPS/14 - Storia e istituzioni dell'Asia | 16 |
| | Culture antiche | IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità<br>L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche<br>L-ANT/07 - Archeologia classica<br>L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca<br>L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina<br>L-FIL-LET/05 - Filologia classica<br>L-OR/01 - Storia del vicino Oriente antico<br>M-FIL/07 - Storia della filosofia antica | 4 |
| | Ebraismo | L-OR/01 - Storia del vicino Oriente antico<br>L-OR/08 - Ebraico | 32 |
| | Cristianesimo | IUS/11 - Diritto canonico e diritto ecclesiastico<br>IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno<br>L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale<br>L-ART/01 - Storia dell'arte medievale<br>L-ART/02 - Storia dell'arte moderna<br>L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica<br>L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina<br>L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica<br>L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana<br>M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale<br>SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali | |
| | Islamismo | L-OR/05 - Archeologia e storia dell'arte del vicino Oriente antico<br>L-OR/10 - Storia dei paesi islamici<br>L-OR/12 - Lingua e letteratura araba | |
| | Altre religioni | L-OR/02 - Egittologia e civiltà copta | |
| Affini o integrative 40 | Discipline storiche e filosofiche | L-ANT/02 - Storia greca<br>L-ANT/03 - Storia romana<br>M-FIL/06 - Storia della filosofia<br>M-STO/01 - Storia medievale<br>M-STO/02 - Storia moderna<br>M-STO/04 - Storia contemporanea<br>M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche | 40 |

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU |
|---|---|---|---|
| | Interdisciplinarità | L-OR/21 - Lingue e letterature della Cina<br>e dell'Asia sud-orientale<br>M-PSI/01 - Psicologia generale<br>M-PSI/07 - Psicologia dinamica<br>SECS-S/04 - Demografia<br>SECS-S/05 - Statistica sociale<br>SPS/02 - Storia delle dottrine politiche<br>SPS/07 - Sociologia generale | |
| Ascelta della sede 68 | IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico<br>M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale<br>M-PED/02 - Storia della pedagogia<br>M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale<br>M-PED/04 - Pedagogia sperimentale<br>SPS/09 - Sociologia dei processi econimici | | 68 |
| Altre attività formative 76 | Materie/attività formative a scelta dello studente | | 24 |
| | Altre (art. 10 c. 1 let. F) - Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, etc. | | 16 |
| | Lingua straniera | | 36 |
| | Prova finale | | |
| TOTALE CREDITI | | | 300 |

**Note**

(1) Riconosciuta dalla Repubblica italiana con **Legge dell'11 agosto 1984, n.449** pubblicata nella GU del 13 agosto 1984, n. 222; cf in particolare Art 15 ("Le lauree e i diplomi in teologia rilasciati dalla Facoltà valdese di teologia sono riconosciuti dalla Repubblica italiana.").

(2) Cf. **Legge** del **25 marzo 1985, n.121**, pubblicata nel SO alla GU del 10 aprile 1985, n.85, Art. 10 comma 2 ("I titoli accademici in teologia e nelle altre discipline ecclesiastiche, determinate d'accordo tra le Parti, conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti dallo Stato").

(3) Cf, **D.P.R.** del **2 febbraio 1994 n.175**, pubblicato nella GU del 16 marzo 1994, n.62, Art 2 della *nota verbale* ("I titoli accademici di baccalaureato e di licenza nelle discipline di cui all'art. 1 [Teologia e Sacra Scrittura] conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come diploma universitario e come laurea […] Si dovrà accertare che l'interessato abbia sostenuto un numero di esami pari a non meno di 13 annualità d'insegnamento per i titoli da riconoscere come diploma universitario, e pari a non meno di 20 annualità di insegnamento per i titoli da riconoscere come laurea").

(4) Perché la Licenza in Teologia o in Sacra Scrittura sia riconosciuta dell'Autorità civile italiana come Laurea universitaria è necessario:

- ottenere dall'università pontificia di provenienza un certificato delle annualità di insegnamento sostenute (almeno 20 annualità).
- richiedere la vidimazione di titolo e certificato alle Autorità Ecclesiastiche competenti (Congregazione per l'Educazione Cattolica, P.za Pio XII, n.3, tel. 06/6988.4167; telefax 06/6988.4172; Segreteria di Stato di Sua Santità, Palazzo Apostolico Vaticano, tel. 06/6988.3913; telefax 06/6988.5255, Nunziatura Apostolica presso la Santa Sede in Italia), esibendo il diploma originale ed il certificato comprovante le annualità;
- richiedere la legalizzazione dei documenti vidimati alla Prefettura di Roma (Ufficio Bollo);
- presentare un'apposita domanda, al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca.

(5) Cf. **Legge** dell'**11 luglio 2002, n.148** (Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno), pubblicata nel SO alla GU del 25 luglio 2002, n.148, Art. 2 ("La competenza per il riconoscimento dei cicli e dei periodi di studio svolti all'estero e dei titoli di studio stranieri, ai fini dell'accesso all'istruzione superiore, del proseguimento degli studi universitari e del conseguimento dei titoli universitari italiani, è attribuita alle Università e agli Istituti di istruzione universitaria, che la esercitano nell'ambito della loro autonomia e in conformità ai rispettivi ordinamenti, fatti salvi gli accordi bilaterali in materia.").

**D.P.R.** del **31 agosto 1999, n. 394** (Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), pubblicato nel SO alla GU del 3 novembre 1999, n. 258, Art. 48 ("Riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero").

1. La competenza per il riconoscimento dei titoli di accesso all'istruzione superiore, dei periodi di studio e dei titoli accademici ai fini della prosecuzione degli studi di qualunque livello, conseguiti in Paesi esteri, è attribuita alle università e agli istituti di istruzione universitari, i quali la esercitano nell'ambito della loro autonomia e in conformità ai rispettivi ordinamenti. Fatti salvi gli accordi bilaterali in materia e le convenzioni internazionali.
2. Le istituzioni di cui al comma 1 si pronunciano sulle richieste di riconoscimento entro il termine di novanta giorni dalla data di ricevimento della relativa domanda. Nel caso in cui le autorità accademiche rappresentino esigenze istruttorie, il termine è sospeso fino al compimento, entro i trenta giorni successivi degli atti supplementari.
3. Contro il provvedimento di rigetto della domanda, ovvero se è decorso il termine di cui al comma 2, senza che sia stato adottato alcun provvedimento, il richiedente può presentare ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato, ovvero, entro il termine previsto per quest'ultimo,

può presentare istanza al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, che, nei successivi venti giorni, se la ritiene motivata, può invitare l'università a riesaminare la domanda, dandone contestuale comunicazione all'interessato. L'università si pronuncia nei successivi sessanta giorni. Nel caso di rigetto, ovvero in assenza, nei termini rispettivamente previsti, dell'invito al riesame da parte del Ministero o della pronuncia dell'università è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato").

(6) Cf. Nota M.I.U.R. 8 maggio 2003 prot. n.1129 (Emanazione delle disposizioni relative alla immatricolazione dei cittadini stranieri a corsi di studio universitario, per l'anno accademico 2003/2004), allegato 1, § 3 ("TITOLI RILASCIATI DAISTITUTI UNIVERSITARI DI STUDI ECCLESIASTICI CON SEDE IN ITALIA APPROVATI DALLA SANTA SEDE. Tali titoli dovranno essere vidimati soltanto dalle competenti autorità ecclesiastiche e debitamente legalizzati dalla Prefettura di Roma, Ufficio Bollo").

Perché i titoli accademici ecclesiastici siano presi in considerazione dalle Autorità accademiche dell'Ateneo, ai fini dell'iscrizione al corso di Laurea Specialistica, è pertanto necessario:ottenere dall'Università pontificia di provenienza un certificato delle annualità di insegnamento sostenute (almeno 20 annualità); richiedere la vidimazione di titolo e certificato alle Autorità Ecclesiastiche competenti (Congregazione per l'Educazione Cattolica, P.za Pio XII, n.3, tel. 06/69884167, telefax 0669884172; Segreteria di Stato di Sua Santità, Palazzo Apostolico Vaticano, tel. 06/6988.3913; telefax 06/6988.5255, Nunziatura Apostolica presso la Santa Sede in Italia); richiedere la legalizzazione dei documenti vidimati alla Prefettura di Roma (Ufficio Bollo); presentare un'apposita domanda, al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca.

# Corso di laurea specialistica in Storia e tradizione delle civiltà antiche e medievali

Classe 97/S - Storia medioevale.

Il corso di studio è promosso dai docenti dei collegi didattici di Lettere e Scienze Storiche.

**Garanti:** proff. Sofia Boesch, Roberto Rusconi, Maria Teresa Caciorgna.

**Obiettivi formativi specifici:**
- acquisizione di avanzate competenze delle metodologie delle scienze storiche e delle tecniche di ricerca finalizzate al reperimento, alla lettura e alla critica delle fonti;
- preparazione specialistica relativa a precisi ambiti (mondo antico, tardo antico, medioevo, rinascimento), con attenzione alla formazione politica e culturale dell'Europa in rapporto alle altre civiltà;
- approfondimento storico e storiografico relativo alle civiltà, considerate negli elementi di continuità, di trasformazione e di interazione, dall'antichità al mondo moderno, ponendo al centro la storia e la storiografia del mondo antico e medievale;
- competenze metodologiche e storiografiche relative all'indagine dei generi nella storia;
- padronanza degli strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;
- approfondimento delle conoscenze linguistiche già acquisite
- preparazione a ulteriori livelli di formazione scientifica (master, dottorati, ecc.);
- preparazione scientifica e metodologica per la formazione degli insegnanti.

**Ambiti occupazionali previsti per i laureati**
I laureati conseguono una solida preparazione e professionalità che li pone in grado di operare nella ricerca, nell'insegnamento, e nelle istituzioni culturali.
Più in particolare i laureati potranno esercitare attività di elevata responsabilità culturale nelle fondazioni di cultura e di ricerca, nei centri di studi pubblici e privati, nei servizi culturali di enti governativi e locali, con particolare riferimento al recupero di attività, tradizioni e identità locali, nei servizi e nell'industria culturale, nell'editoria e nel giornalismo.

**Piano di studi**
(Nel prospetto sono indicati i CFU recuperabili dal *curriculum* di "Storia e tradizione delle civiltà").

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI o INSIEMIDISETTORI | CFU L.T. | CFU I.S. | CFU TOT. |
|---|---|---|---|---|---|
| Di base 86 | Archeologia, iconografia | L-ANT/08 -Archeologia cristiana e medievale<br>L-ART/01 - Storia dell'arte medievale<br>L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica | 8 | 4 | 12 |
| | Storia, archivistica, paleografia e diplomatica, storia del libro | L-ANT/03 - Storia romana | 8 | 8 | 24 |
| | | M-STO/01 - Storia medievale<br>L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro<br>M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia<br>M-STO/09 - Paleografia | 8 | | |
| | Discipline del territorio e dell'insediamento umano | M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologici | 8 | 2 | 18 |
| | | M-GGR/01 - Geografia<br>SECS-S/01 - Statistica<br>SECS-S/04 - Demografia | 8 | | |
| | Letterature dell'antichità, del medioevo e del rinascimento | L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca<br>L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina<br>L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica<br>L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica | 8 | 16 | 32 |
| | | L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza<br>L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana | 8 | | |
| Caratterizzanti 80 | Storia e didattica... | L-ANT/03 - Storia romana<br>M-STO/01 - Storia medievale<br>M-STO/02 - Storia moderna | 28 | 16 | 44 |
| | Storia religiosa | M-STO/06 - Storia delle religioni<br>M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese | 16 | 6 | 22 |
| | Storia del diritto, delle istituzioni e delle dottrine politiche | IUS/11 - Diritto canonico e diritto ecclesiastico<br>IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità<br>IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno<br>SPS/02 - Storia delle dottrine politiche<br>SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche | | 6 | 6 |
| | Storia dell'economia, della moneta e del pensiero economico | L-ANT/04 - Numismatica<br>SECS-P/04 - Storia del pensiero economico<br>SECS-P/12 - Storia economica | | 8 | 8 |
| Affini o integrative 64 | Discipline linguistiche e letterarie | L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca<br>L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina<br>L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica<br>L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica<br>L-FIL-LET/09 - Filologia e lingua romanza<br>L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana | 8 | 4 | 36 |
| | | L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea<br>L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana | 8 | | |
| | | L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana | 12 | | |
| | | L-LIN/03-13 e 21 - Letterature straniere<br>L-LIN/04-14 - Lingua e traduzione | 4 | | |
| | Bizantini, musulmani, slavi | L-ANT/02 - Storia greca<br>L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina<br>L-OR/10 - Storia dei paesi islamici<br>L-OR/11 - Archeologia e storia dell'arte musulmana<br>L-OR/16 - Archeologia e storia dell'arte dell'India e Asia centrale<br>L-OR/20 - Archeologia e storia dell'arte dell'Asia orientale<br>M-STO/03 - Storia dell'europa orientale | 4 | 8 | 12 |
| | Discipline di contesto | L-ART/07 - Musicologia e storia della musica<br>M-FIL/06 - Storia della filosofia<br>M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale<br>M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche | 8 | 4 | 12 |
| | Psicologia sociale, sociologia | M-PSI/05 - Psicologia sociale<br>SPS/07 - Sociologia generale<br>SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunic.<br>SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici | | 4 | 4 |

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI o INSIEMIDISETTORI | CFU L.T. | CFU I.S. | CFU TOT. |
|---|---|---|---|---|---|
| Crediti di sede aggregati 4 | Tutti i settori della LS medievalistica (cl. 97/S)<br>Tutti i settori di Lettere triennale (cl. 5)<br>Tutti i settori di Scienze storiche triennale (cl. 38) | | | 4 | 4 |
| Altre attività formative 66 | Materie/attività formative a scelta dello studente | | 16 | 2 | 18 |
| | Abilità informatiche | | 4 | | 4 |
| | Altre (art. 10 c. 1 let. F) - Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, etc. | | 6 | 4 | 10 |
| | Lingua straniera | | 4 | | 4 |
| | Prova finale | | 6 | 24 | 30 |
| TOTALE CREDITI | | | 180 | 120 | 300 |

**Caratteristiche della prova finale**
La prova finale consiste nell'elaborazione di un lavoro di ricerca scritto e nella relativa discussione orale.
L'elaborato deve dimostrare un'adeguata formazione nelle metodologia specifiche di ricerca. Si richiede inoltre che il lavoro presenti un contributo significativo nell'ambito degli studi del settore prescelto. L'argomento deve essere concordato con un docente che seguirà lo svolgimento del lavoro.

**Tutori**
I tutori (proff. Boesch, Rusconi, Caciorgna, Volpato) ricevono al Dipartimento di Studi storici, geografici, antropologici.

**Riconoscimento crediti pregressi**
È previsto il riconoscimento integrale dei 180 crediti maturati nella laurea triennale in Lettere, *curriculum* in "Storia e tradizione delle civiltà", con le scelte opportunamente indicate nella tabella.

**Insegnamenti e docenti**
Sono previsti corsi specialistici tenuti da docenti dei Collegi didattici di Lettere e Scienze storiche.

L-ANT/02 - STORIA GRECA

## Storia greca

**Prof. Giuseppe Ragone**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in due moduli.
Primo modulo: 30 ore, 4 CFU.
Secondo modulo: 30 ore, 4 CFU.

**Obiettivi formativi**
Primo modulo:
Acquisizione di una buona conoscenza manualistica della storia greca generale dalle origini fino alla romanizzazione. Capacità di cogliere le problematiche ed i metodi di analisi specifici dei vari tipi di documentazione storica (letteraria, epigrafica, archeologica, numismatica).
Secondo modulo:
Conoscenza sintetica della storia dell'Asia Minore occidentale in età ellenistica. Capacità di analizzare, valorizzare e valutare sul piano storico e storiografico testi epigrafici, in particolare (ma non solo) inerenti l'area ed il periodo prescelti. Capacità di cogliere l'interazione complessa tra i vari tipi di documentazione storica (letteraria, epigrafica, archeologica, numismatica).

**Programma del corso**
Primo modulo:
Il corso, inteso come integrazione e supporto alla preparazione manualistica (che lo studente curerà per suo conto sui testi indicati più avanti), è costituito da una serie di lezioni monografiche relative a singoli periodi, aspetti o personaggi della storia greca. Esse valgono come approfondimenti selettivi di singoli capitoli del manuale e come esempi di metodologia della ricerca storica, attraverso l'utilizzo di vari tipi di fonti (letterarie, epigrafiche, archeologiche, numismatiche).
Secondo modulo:
Il corso mira ad illustrare l'apporto della documentazione epigrafica alla conoscenza della storia dell'Asia Minore occidentale in età ellenistica. Si utilizzerà a tale scopo una selezione di testi epigrafici (in traduzione italiana), rilevanti tanto sul piano della storia degli "avvenimenti", quanto su quello dell'organizzazione politica, economica e sociale delle principali città e "regioni" (Troade, Eolide, Ionia, Caria) dell'area presa in esame.

**Prerequisiti**
Per il secondo modulo la frequenza pregressa del primo modulo.

**Materiale didattico**
Primo modulo:
Cl. Orrieux, P. Schmitt Pantel, *Storia greca*, Bologna 2003 (Società Editrice "Il Mulino" - Collana "Le vie della civiltà").
Un atlante storico (a scelta).
Materiali didattici aggiuntivi forniti in fotocopia durante le lezioni (passi di autori antichi e testi epigrafici tradotti in italiano; foto di reperti archeologici, piante di scavo, monete ecc.).
Secondo modulo:
B. Virgilio, *Lancia, diadema e porpora. Il re e la regalità ellenistica* (seconda edizione rinnovata e ampliata), Pisa 2003, ed. Giardini (= Studi Ellenistici XIV).
A. Magnetto, *Arbitrati interstatali greci*, II, Pisa 1997, ed. Giardini.
L. Moretti, *Iscrizioni storiche ellenistiche*, I-II, Firenze 1967-1976.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri (Erasmus), se necessario, possono sostenere il colloquio d'esame anche in inglese. Solo il positivo superamento di tale colloquio determinerà l'eventuale assegnazione dei crediti previsti. Gli studenti che, per particolari disposizioni vigenti nel loro paese d'origine, debbano anche produrre un elaborato scritto specifico (tesina), non sono in ogni caso esentati dal colloquio.

**Altre informazioni**
L'esame per il primo modulo si basa su due prove scritte di verifica (questionari A-B), la prima propedeutica alla seconda, ciascuna composta da quindici quesiti da risolvere in tre ore. L'esame per il secondo modulo si basa per tutti sul colloquio di verifica della durata approssimativa di 30-40 minuti.
La frequenza è obbligatoria. Si richiede in ogni caso la presenza ad almeno due terzi delle lezioni. Gli studenti-lavoratori impossibilitati a frequentare devono rivolgersi con anticipo al docente, sia per certificare tale condizione, sia per concordare le necessarie variazioni ed aggiunte al programma d'esame.

## Storia greca - Specialistico
**Prof. Giuseppe Ragone**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Un modulo, 30 ore, 4 CFU: "Problemi di topografia storica dell'Eolide microasiatica".

**Obiettivi formativi**
Acquisizione di una completa autonomia nell'individuare, raccogliere, interpretare ed utilizzare criticamente la documentazione storica e la bibliografia inerenti un tema di ricerca dato.

**Programma del corso**
L'organizzazione del corso è seminariale. Il lavoro consiste, nella fase iniziale, nella raccolta e nella ricognizione esaustiva della documentazione storica (letteraria, epigrafica, numismatica, archeologica, topografica, antiquaria ecc.) inerente alcune località-campione dell'Eolide microasiatica, nel quadro di un approfondimento generale della storia della regione. L'analisi personale e la discussione comune della documentazione raccolta si tradurranno poi nella formulazione di ipotesi di lavoro su alcuni problemi irrisolti di topografia storica delle località prescelte. La verifica finale di tali ipotesi di lavoro potrà avvenire attraverso una diretta ricognizione dei luoghi, da effettuare a fine corso.

**Prerequisiti**
Il corso è destinato esclusivamente agli studenti iscritti alle lauree specialistiche di area antichistica ed eventualmente agli studenti Erasmus (previa valutazione di capacità e di opportunità da parte del docente). Ad entrambi si richiede: (a) il superamento di un esame di Storia Greca generale nel curriculum universitario precedente; (b) una buona conoscenza del greco, del latino e di almeno una lingua straniera (a scelta tra inglese, francese, tedesco, spagnolo, turco); (c) un'adeguata autonomia nella ricerca bibliografica e nell'uso degli strumenti informatici per lo studio dell'antichità classica (eventualmente conseguibile con l'apposito corso, attivato presso il laboratorio informatico del Dipartimento di Studi sul Mondo Antico). In mancanza della condizione (a) gli studenti in questione dovranno seguire, in alternativa, il corso di Storia Greca I. In presenza della condizione (a), ma in mancanza della (b), essi dovranno invece orientarsi verso il corso di Storia Greca II.

**Materiale didattico**
I materiali di studio saranno in massima parte ricercati e procurati dagli studenti stessi in biblioteche specialistiche di settore, ed occasionalmente forniti in fotocopia dal docente durante le lezioni.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri (Erasmus), se necessario, possono sostenere il colloquio d'esame anche in inglese. Solo il positivo superamento di tale colloquio determinerà l'eventuale assegnazione dei crediti previsti. Gli studenti che, per particolari disposizioni vigenti nel loro paese d'origine, debbano anche produrre un elaborato scritto specifico (tesina), non sono in ogni caso esentati dal colloquio.

**Altre informazioni**
La frequenza delle lezioni è obbligatoria ed è verificata di volta in volta mediante appello. Si richiede in ogni caso la presenza ad almeno due terzi (2/3) delle lezioni (venti ore su trenta). Gli studenti-lavoratori impossibilitati a frequentare devono rivolgersi con opportuno anticipo al docente, sia per certificare tale condizione, sia per concordare un programma d'esame alternativo.

L-ANT/03 - STORIA ROMANA

Antichità romane
**Prof. Maria Bonamente**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in un unico modulo che si intitola “Metodologie e contenuti della scienza antiquaria”.

**Obiettivi formativi**
Il corso vuole essere un’introduzione allo studio delle Antichità romane. Verrà delineato lo sviluppo della ricerca antiquaria, dalla sua prima connotazione nella Grecia del V secolo a.C. all’affermarsi, in Italia e in Europa, di quell’importante tradizione di studi antiquari che si è evoluta nelle moderne metodologie della ricostruzione storica del mondo antico. Verranno inoltre illustrati i contenuti e gli ambiti propri delle Antichità romane, ovvero le istituzioni pubbliche e private del mondo romano antico.

**Programma del corso**
Definizione dell’antiquaria e suoi rapporti con la storia antica.
La nascita dell’antiquaria nella Grecia del V sec. a.C. e suo sviluppo in ambiente greco-ellenistico.
La tradizione antiquaria a Roma e la definizione delle categorie antiquarie.
La tradizione antiquaria nel Medioevo.
Lo studio sistematico delle rovine di Roma nell’età dell’Umanesimo e del Rinascimento.
Antiquari e storici nel Seicento e Settecento: la controversia sul valore delle fonti e l’apporto dell’antiquaria nella riforma del metodo storico.
Il conflitto tra storici e antiquari nel Settecento e nell’Ottocento.
Lo sviluppo dell’antiquaria in discipline autonome condiserate ‘*ancillae historiae*’.
Il Novecento e la definizione della nuova metodologia storica.
L’attuale ambito delle ‘antichità romane’: istituzioni pubbliche e private dei Romani.

**Prerequisiti**
Il corso è per studenti che abbiano già seguito un modulo introduttivo-istituzionale di Storia romana.

**Materiale didattico**
R. Weiss, *Lineamenti per una storia degli studi antiquari in Italia*, in “Rinascimento” IX 2 (1958), pp.141- 201.
A. Momigliano, *Sui fondamenti della storia antica*, Torino (Einaudi) 1984, pp. 3-45 (Storia antica e antiquaria).
G. Poma, *Le istituzioni politiche del mondo romano*, Bologna (Il Mulino) 2002.
J. Carcopino, *La vita quotidiana a Roma all’apogeo dell’impero*, Roma-

Bari (Laterza)1996, oppure U. E. Paoli, *Vita romana*, Milano (Mondadori) 1987.

## Epigrafia latina

**Prof. Maria Bonamente**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in due moduli, dei quali il primo è propedeutico al secondo (naturalmente chi ha seguito il primo modulo non è obbligato a seguire anche il secondo).
- Epigrafia latina I: Storia e metodi dell'epigrafia latina = modulo introduttivo-istituzionale per studenti che abbiano seguito o stiano seguendo un modulo introduttivo di Storia romana.
- Epigrafia latina II: *Uterque ordo: cursus honorum* senatorio e carriera equestre = modulo monografico / specialistico per studenti che abbiano già seguito il primo modulo di Epigrafia latina.

**Obiettivi formativi**
Il corso vuole essere un avviamento allo studio dell'epigrafia latina sia attraverso la trattazione dei contenuti e delle metodologie, sia attraverso l'esegesi di documenti epigrafici quali fonti di primaria importanza per approfondire particolari momenti e aspetti della storia del mondo romano e romanizzato (con la dovuta attenzione alle caratteristiche 'esterne' del loro contesto monumentale).

**Programma del corso**
Epigrafia latina I:
- Linee di storia degli studi epigrafici. Il *Corpus inscriptionum Latinarum* e le sue partizioni. Orientamento bibliografico.
- Elementi comuni a tutte le iscrizioni: 1) l'alfabeto latino e il suo uso epigrafico; 2) cenni di onomastica romana; 3) carriera senatoria, carriera equestre e carriere inferiori; 4) titolatura imperiale.
- Le classi di iscrizioni.

Epigrafia latina II:
- *Amplissimus ordo* e progressiva affermazione del ceto equestre fra l'età delle grandi conquiste e la riforma augustea.
- Esempi di *cursus honorum* senatorii.
- Esempi di carriere equestri.
- Esempi di carriere miste.

**Prerequisiti**
- È necessaria la conoscenza, sia pure elementare, della lingua latina.
- Il primo modulo (Epigrafia latina I) è per studenti che abbiano già seguito o stiano seguendo un modulo introduttivo-istituzionale di Storia romana.
- Il secondo modulo (Epigrafia latina II) è per studenti che abbiano già seguito il primo modulo di Epigrafia latina.

**Materiale didattico**
Epigrafia latina I:
R. Cagnat, *Cours d'epigraphie latine*, Paris 1914 (rist. anast. Roma, "L'Erma " di Bretschneider, 1976), oppure I. Calabi Limentani, *Epigrafia latina*, Bologna (Cisalpino) 1991.
Epigrafia latina II:
F. De Martino, *Storia della costituzione romana*, IV, Napoli (Jovene) 1974, pp. 521-548 (= Ordini politici), pp. 617-636 (= Magistrature), pp. 637-680 (= Burocrazia imperiale); IV 2, Napoli (Jovene) 1975, pp. 800-835 (= Amministrazione delle province).
Esegesi di testi epigrafici letti e commentati a lezione.

## Storia romana

**Prof. Leandro Polverini**
8 crediti

**Obiettivi formativi**
Il primo dei due moduli in cui si articola il corso intende fornire, con i presupposti culturali e metodologici dello studio della Storia romana a livello universitario, una solida conoscenza del suo intero svolgimento (fino al VI secolo d.C.). Il secondo modulo propone, quindi, una concreta esemplificazione della trattazione metodica di specifici problemi.

**Programma del corso**
Primo modulo (introduttivo-istituzionale): Avviamento allo studio della storia romana.
secondo modulo (monografico): L'apogeo dell'impero nella teoria storiografica e nella prassi amministrativa.
Il primo modulo consta di una parte introduttiva (fonti, storiografia moderna, strumenti di studio e di ricerca) e di una parte istituzionale (le grandi linee della storia romana, dalle origini al VI secolo d.C.). Per quanto riguarda il secondo modulo, si precisa che l'analisi di significativi giudizi sul II secolo d.C. nella storiografia antica e moderna verrà messa a confronto con la documentazione letteraria ed epigrafica relativa ai principali problemi dello stesso secolo.

**Prerequisiti**
La frequenza del secondo modulo presuppone, in ogni caso, la frequenza del primo.

**Materiale didattico**
Per il primo modulo:
A. Garzetti, *Introduzione alla storia romana*, Bologna-Milano, Cisalpino, 1995 (parti scelte).
G. Geraci, A. Marcone, *Storia romana*, Firenze, Le Monnier, 2002.
Per il secondo modulo: Plinio il Giovane, *Lettere ai familiari* (libri I-IX). *Carteggio con Traiano* (libro X). *Panegirico a Traiano*, 2 voll., Milano, Rizzoli, 1994.

I testi di altre fonti saranno distribuiti in fotocopia durante lo svolgimento del corso.

**Altre informazioni**
Orario delle lezioni: Lunedì-martedì-mercoledì ore 16-17 (aula del Dipartimento di Studi sul mondo antico).
Orario di ricevimento: Lunedì-martedì-mercoledì ore 18-19 (ufficio del docente).

## Storia romana
**Prof. Maria Bonamente**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso (di tipo introduttivo-istituzionale e rivolto agli studenti che intendano seguire un corso di 30 ore = 4 crediti) si articola in un unico modulo che si intitola “Linee di storia romana dalle origini a Giustiniano”.

**Obiettivi formativi**
Il corso intende indicare i fondamenti metodologici e fornire un quadro generale dello sviluppo della storia romana. Verrà evidenziata la periodizzazione e saranno presi in considerazione gli aspetti più significativi di ciascuna epoca, con particolare attenzione all’evoluzione costituzionale dello Stato romano.

**Programma del corso**
Fonti storiografiche e materiali documentali per la ricostruzione storica. L’età regia. La costituzione romulea e la riforma serviana. Il passaggio dalla monarchia alla repubblica. Il primato di Roma nel Lazio e il predominio dei patrizi. L’età delle guerre sannitiche: la nobiltà patrizio-plebea e l’affermazione di Roma nella penisola. L’imperialismo dei Romani: le guerre puniche e il dominio sul Mediterraneo orientale. L’età della rivoluzione: dai Gracchi alla battaglia di Azio. Il principato di Augusto: fra conservazione e innovazione. Il principato ‘civile’ da Tiberio agli Antonini. La monarchia militare dei Severi e la crisi del III secolo. Il dominato: la riforma di Diocleziano. Da Costantino a Teodosio: il cristianesimo religione del tardoantico. I regni romano-barbarici. Giustiniano.

**Materiale didattico**
Un manuale di storia romana: G. Clemente, *Guida alla storia romana*, Milano (Mondadori) 1990, oppure, G. Geraci-A. Marcone, *Storia romana*, Firenze (Le Monnier) 2002, pp. 1-291.

## Storia della storiografia romana

**Prof. Leandro Polverini**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Il corso intende fornire, con le grandi linee dello svolgimento della storiografia romana, una concreta esemplificazione dei problemi che essa presenta soprattutto come essenziale fonte per la storia romana.

**Programma del corso**
Titolo del corso: Problemi di storiografia romana.
Il corso sarà dedicato principalmente all'esame critico di testi significativi di storici latini (e di storici greci d'interesse per la storia romana).

**Prerequisiti**
Il corso è aperto agli studenti che abbiano già seguito o stiano seguendo il modulo introduttivo-istituzionale (I) di Storia romana.

**Materiale didattico**
A. Garzetti, *Introduzione alla storia romana*, Bologna-Milano, Cisalpino, 1995, pp. 43-83 (da completare con un manuale di Storia della letteratura latina, per quanto riguarda gli storici latini, e un manuale di Storia della letteratura greca, per quanto riguarda gli storici greci d'interesse per la storia romana).
I testi presi in esame verranno distribuiti in fotocopia durante lo svolgimento del corso.

**Misure per studenti stranieri**
Sarà valutata la situazione particolare di ciascuno studente.

**Altre informazioni**
Orario delle lezioni: Lunedì-martedì-mercoledì ore 17-18 (Sala Riunioni del Dipartimento di Studi sul mondo antico).
Orario di ricevimento: Lunedì-martedì-mercoledì ore 18-19 (ufficio del docente).

## Seminario di Storia romana

**Prof. Leandro Polverini**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Il seminario intende approfondire l'esperienza metodologica degli studenti che abbiano già seguito il modulo introduttivo-istituzionale e il modulo monografico di Storia romana, coinvolgendoli nello svolgimento di uno specifico tema di ricerca.

**Programma del corso**
Titolo del seminario: *Fasti Ostienses*.

L'analisi della più importante fonte epigrafica per la storia di Ostia comporterà l'esame dei principali problemi, anche sulla scorta di visite guidate dei resti archeologici di Ostia e di Porto.

**Prerequisiti**
La frequenza del seminario presuppone la frequenza del modulo introduttivo e del modulo monografico e il superamento dei rispettivi esami.

**Materiale didattico**
B. Bargagli, C. Grosso, *I Fasti Ostienses*, Ostia, Sovrintendenza archeologica, 1997.
I testi di altre fonti saranno distribuiti in fotocopia durante lo svolgimento del seminario.

**Misure per studenti stranieri**
Sarà valutata la particolare situazione di ciascuno di essi.

**Altre informazioni**
Orario di insegnamento: Lunedì-martedì-mercoledì ore 17-18 (Sala Riunioni del Dipartimento di Studi sul mondo antico).
Orario di ricevimento: Lunedì-martedì-mercoledì ore 18-19 (ufficio del docente).

L-ANT/04 - NUMISMATICA

## Numismatica antica

**Prof. Maria Cristina Molinari**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico

**Obiettivi formativi**
Il corso tenderà a illustrare, da un lato, le metodologie della disciplina come fonte storico-archeologica, dall'altro, fornirà allo studente alcuni lineamenti relativi alla storia della premoneta antica e a quella concernente la monetazione greca e romana.

**Programma del corso**
Oltre alle lezioni regolarmente tenute nelle aule universitarie, il corso prevede alcune visite guidate ai due medaglieri pubblici di Roma (Capitolino e Museo Nazionale Romano), agli ambienti attribuiti alla zecca di età imperiale sotto S. Clemente e alla Biblioteca Angelica al fine di visionare alcuni volumi e manoscritti relativi alla storia del collezionismo e dell'antiquaria numismatica. Verranno inoltre tenute alcune esercitazioni di schedatura di monete antiche.

**Prerequisiti**
Allo studente si consiglia di aver sostenuto in precedenza gli esami di storia greca e romana.

**Materiale didattico**
***Metodologia e problemi:***
L. Breglia, *Numismatica antica. Storia e metodologia*, Milano 1964, pp. 15-170.
M.C. Molinari, *Le fonti numismatiche*; *I reperti numismatici e il dato archeologico*, in *Il Mondo dell'Archeologia*, I.2, Roma 2002, pp.141-142 e pp. 251-256.
C. Howgego, *La Storia antica attraverso le monete*, Roma 2002.
***Lineamenti di numismatica antica:***
N. Parise, *Le prime monete. Significato e funzione*, in S. Settis, *I Greci. Storia Cultura Arte Società*, 2.1, Torino 1996, pp. 715-734.
N. Parise, *L'avvio della monetazione in Magna Grecia*, in *Museo Archeologico Nazionale di Napoli. La Collezione Numismatica. Per una storia monetaria del Mezzogiorno* (a c. di R. Cantilena-T. Giove), Napoli 2001, pp. 27-29.
C. Martinelli, R. Cantilena, M.C. Molinari, *Le forme dello scambio e i sistemi premonetali e monetali*, in *Il Mondo dell'Archeologia*, II.6, Roma 2002, pp. 739-751.
Altri materiali saranno di volta in volta forniti durante le lezioni.

L-ANT/05 - PAPIROLOGIA

Papirologia
**Prof. Paolo Radiciotti**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico: "Istituzioni di papirologia".

**Obiettivi formativi**
Il corso fornisce le conoscenze di base per lo studio dei papiri.

**Programma del corso**
Il corso affronta lo studio dei papiri, greci e latini, con particolare riguardo al loro valore per gli studi filologici e storici.

**Prerequisiti**
È consigliata la conoscenza delle lingue classiche.

**Materiale didattico**
Bibliografia: Eric Gardner Turner, *Papiri greci*, a cura di Manfredo Manfredi, Roma, Carocci, 2002 (Quality paperbacks, 47).
Altro materiale sarà distribuito nel corso delle lezioni.

**Altre informazioni**
Indirizzo di posta elettronica del docente: radiciot@sma.uniroma3.it

L-ANT/08 - ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE

## Antichità cristiane A

**Prof. Daniela Calcagnini**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Offrire gli strumenti di indagine metodologici per lo studio delle Antichità cristiane.

**Programma del corso**
Titolo del modulo: "Le catacombe cristiane: origine, sviluppo, abbandono".
Saranno esaminate le aree funerarie cristiane in un lasso di tempo compreso tra il III e il VII secolo. Il cambiamento della loro funzione da spazio sepolcrale a spazio cultuale è nodale per lo studio delle antichità cristiane.
- Fonti antiche, studi, ricerche;
- Norme e riti funerari;
- Ipogei pagani e ipogei cristiani;
- Cimiteri sopraterra;
- Cimiteri sotterranei;
- Fossori;
- Programmi damasiani;
- Culto dei martiri;
- Santuari martiriali;
- Traslazioni;
- Abbandono dei cimiteri.

**Materiale didattico**
V. Fiocchi Nicolai, *Strutture funerarie ed edifici di culto paleocristiani di Roma dal IV al VI secolo*, Città del Vaticano 2001 (pagine da stabilire).
U. Fasola, s.v. *Cimitero* in *Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, I, Casale Monferrato 1983, coll. 666-677.
D. Mazzoleni, F. Bisconti, *I martiri cristiani*, "Archeo-dossier", 59, maggio 1992, pp. 56-77.
Ulteriori testi e altro materiale didattico sarà indicato durante lo svolgimento delle lezioni.

**Altre informazioni**
Il modulo è destinato agli studenti dei corsi di laurea: Lettere; Storia e Conservazione del Patrimonio Artistico; Scienze Storiche del Territorio e per la Cooperazione Internazionale; agli studenti delle Lauree Specialisti-

che: Filologia e Letterature dell'Antichità; Scienze dell'Archeologia e Metodologia storico-archeologica; Storia dell'Arte; Scienze delle Religioni.

## Antichità cristiane B

**Prof. Myla Perraymond**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.
I sarcofagi paleocristiani: la collezione del Museo Pio Cristiano.

**Obiettivi formativi**
Fornire una preparazione di base per la lettura iconografica ed iconologia della plastica funeraria paleocristiana non trascurando l'analisi degli elementi stilistici e dello sviluppo cronologico che tale produzione presenta con particolare attenzione per gli esemplari delle officine romane.

**Programma del corso**
Tecnica e stile.
Dai primi sarcofagi cristiani alla fine della produzione nel V secolo.
Esemplificazione ed interpretazione di una scelta di sarcofagi del Museo Pio Cristiano.
Visita alla collezione del suddetto Museo.
**Materiale didattico**
P. Testini, *Le catacombe e gli antichi cimiteri cristiani di Roma*, Cappelli editore, Bologna 1966 (poiché esaurito saranno fornite le fotocopie delle pagine riguardanti il corso).
D. Mazzoleni, *Sarcofagi cristiani*, "Archeo dossier", 138, agosto 1996, De Agostini-Rizzoli, Milano, pp. 50-77.
Ulteriori testi e materiale didattico saranno forniti nel corso delle lezioni.

# L-FIL-LET/02 - LINGUA E LETTERATURA GRECA

## Cultura greca

**Prof. Antonio Pantaleo Martina**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico

**Obiettivi formativi**
Il corso di propone, attraverso l'analisi di elementi, forme, strutture e soprattutto contenuti dell'*Edipo re* di Sofocle, di ricostruire il ruolo e l'influenza della tragedia greca nella cultura europea.

**Programma del corso**
Elementi, strutture e contenuti dell'*Edipo re* di Sofocle.

**Materiale didattico**
Una edizione dell'*Edipo re* di Sofocle in traduzione italiana.
B. Gentili, R. Pretagostini, *Edipo. Il teatro greco e la cultura europea* (Atti del convegno internazionale, Urbino, 15-19 novembre 1982), Edizioni dell'Ateneo, Roma 1986.
F. Montanari (a c. di), *Da Omero agli Alessandrini: problemi e figure della letteratura greca,* La Nuova Italia Scientifica, Roma 1988.

**Altre informazioni**
Il modulo di Cultura greca non è fruibile da studenti che seguano *curricula* del Dipartimento di Studi sul Mondo Antico e l'indirizzo antichistico del Corso di Laurea in Storia e Conservazione del Patrimonio Artistico, nonché da studenti, che, pur avendo optato per il piano di studi libero, seguano un percorso formativo spiccatamente archeologico.

## Grammatica greca
**Prof. Adele Teresa Cozzoli**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in due moduli:
Grammatica greca I: Elementi di grammatica storica e di dialettologia greca. Il riuso della lingua pindarica in Teocrito.
Grammatica greca II: La lingua degli idilli bucolici di Teocrito.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di fornire le nozioni fondamentali di grammatica storica e di dialettologia greca nel primo modulo. Nel secondo modulo attraverso l'analisi degli idilli bucolici di Teocrito vengono analizzate le strutture linguistiche della poesia epica bucolica.

**Programma del corso**
Grammatica greca I:Dall'indoeuropeo al greco. Nozioni fondamentali di grammatica storica: le declinazioni e il verbo. L'accento. I dialetti. Teocrito e Pindaro: Idilli XVI e XVII.
Grammatica greca II: Il *corpus bucolicorum*: Teocrito. Lettura di alcuni idilli bucolici.

**Prerequisiti**
Si richiede la conoscenza del greco.

**Materiale didattico**
Grammatica greca I: O. Longo, *Elementi di grammatica storica e di dialettologia greca*, CLEUP Editore, Padova 1990.
L. Tusa Massaro, *Sintassi del greco antico e tradizione grammaticale*, Epos, Palermo 1993, capp. 7-10, pp. 95-200.
Grammatica greca II: G. Serrao, *La poesia bucolica: realtà campestre e stilizzazione letteraria*, in AA.VV., *Storia e Civiltà dei Greci*, V 9, Milano 1977, pp. 180-199.

G. Serrao, *La poetica del "nuovo stile": dalla mimesi aristotelica alla poetica della verità. Teocrito. Callimaco.*
Apollonio Rodio, in AA.VV., *Storia e Civiltà dei Greci*, V 9, Milano 1977, pp. 200-253.
G. Serrao, *Teocrito*, in AA.VV., *Dizionario di Scrittori Greci e Latini*, III vol., Milano 1987, pp. 2185-2206.
R. Pretagostini, *Tracce di poesia orale nei carmi di Teocrito*, "Aevum Antiquum" 5, 1992, pp. 67-87.
M. Fantuzzi, *Variazioni sull'esametro di Teocrito*, in AA.VV., *Strutture e forme dell'esametro greco*, a c. di M. Fantuzzi-R. Pretagostini, I Vol. Roma 1995, pp. 221-264.
I testi degli idilli verranno distribuiti in fotocopie durante le lezioni.

## Letteratura greca

**Prof. Antonio Pantaleo Martina**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in due moduli:
letteratura greca I (4 CFU): "Lineamenti di sviluppo della letteratura greca".
letteratura greca II (4 CFU): "Le *Phoenissae* di Euripide".

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di fornire i lineamenti generali di sviluppo della letteratura greca, con l'ausilio di una scelta antologica di alcuni testi o passi significativi. Attraverso la lettura delle *Phoenissae* di Euripide ci si propone inoltre di mettere in evidenza motivi e forme della tragedia di età classica.

**Programma del corso**
Primo modulo:
- Lettura di passi scelti dal XXIV libro dell'Odissea;
- La *VII Istmica* di Pindaro;
- I frr. 23 e 24 Diehl di Solone;
- Lettura di passi scelti dalla *Vita di Solone* di Plutarco.

Secondo modulo:
- Lettura e analisi delle *Phoenissae* di Euripide.

**Materiale didattico**
Primo modulo:
Omero, *Odissea*, vol. 6 (Libri XXI-XXIV). Introduzione, testo e commento a c. di M. Fernandez-Galiano e A. Heubeck, trad. di G. A. Privitera, Mondadori, Milano 1993 (IV ed.).
Pindaro, *Le Istmiche*, introduzione, traduzione e commento di G. A. Privitera, Mondadori, Milano 1982.
Plutarco, *Vita di Solone*, a c. di M. Manfredini, L. Piccirilli, Mondadori, Milano 1977.

Una storia della letteratura greca a scelta tra L. E. Rossi, R. Nicolai, *Storia e testi della lettaeratura grec*a, Le Monnier, Milano 2003, e G. A. Privitera, R. Pretagostini, *Storia e forme della letteratura greca*, Einaudi, Torino 1997.
Secondo modulo:
Una edizione con traduzione delle *Phoenissae* di Euripide (la più recente è quella con introduzione e traduzione di U. Albini e note di F. Barberis, Garzanti, Milano 2000).
Per il testo critico e note puntuali di commento D.J. Mastronarde, *Euripi - des*. *Phoenissae*, Cambridge University Press, Cambridge 1994.

**Altre informazioni**
Primo modulo: primo semestre.
Secondo modulo: secondo semestre.

## Metrica greca
**Prof. Adele Teresa Cozzoli**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di fornire le nozioni fondamentali di metrica greca, soprattutto relativamente ai versi recitativi, esametro, trimetro.

**Programma del corso**
Introduzione alla metrica greca. L'esametro e il trimetro giambico.

**Prerequisiti**
Si richiede la conoscenza del greco.

**Materiale didattico**
B. Gentili, L. Lomiento, *Metrica e Ritmica. Storia delle forme poetiche nella Grecia antica*, Mondadori, Milano 2003, parte I, pp. 3-94.
R. Pretagostini, *L'esametro nel dramma attico: problemi di resa e di rico - noscimento*, in AA.VV., *Strutture e Forme dell' esametro greco*, a c. di M. Fantuzzi, R. Pretagostini, I Vol., Roma 1995, pp. 163-191.

# L-FIL-LET/04 - LINGUA E LETTERATURA LATINA

## Cultura latina A
**Prof. Maria Chiabò**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso consta di un solo modulo: "Dai testi letterari all'opera artistica".

**Obiettivi formativi**
Il modulo si propone di far conoscere allo studente - attraverso un approccio organico alla storia socio-economica, alle correnti letterarie ed agli autori dell'età augustea - l'influsso esercitato nei secoli dalle opere classiche latine sul mondo dell'arte.

**Programma del corso**
- Inquadramento storico-letterario dell'età augustea.
- La poesia bucolica, epica e narrativa ispiratrice dell'arte.
- Lettura in traduzione di alcuni brani.

**Materiale didattico**
Per la parte generale relativa alla storia della letteratura latina, si consiglia:
G.B. Conte, *Letteratura latina. Dall'età repubblicana all'età di Augusto,* Firenze 2002 (solo la parte 3).
I testi esaminati saranno forniti nel corso delle lezioni.

**Altre informazioni**
La prova scritta di verifica può essere utilizzata dallo studente come esonero ai fini dell'esame di profitto.
Ricevimento studenti: lunedì, martedì e mercoledì dalle 9.30-11.30 stanza n. 6 del Dipartimento di Studi sul mondo Antico.
E-mail: chiabo@sma.uniroma3.it

## Cultura latina B
**Prof. Luciana Roberti**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso consta di un solo modulo: "La fortuna del romanzo latino nel mondo moderno".

**Obiettivi formativi**
Il modulo si propone di trattare l'evoluzione del romanzo nel mondo latino, il suo inquadramento storico-letterario, attraverso brani di Petronio e Apuleio, in traduzione italiana e, successivamente, di valutarne la fortuna nel mondo moderno.

**Programma del corso**
- Inquadramento storico-letterario dei secoli I e II d.C. (età neroniana e degli Antonini).
- Struttura del romanzo antico.
- Petronio e Apuleio. Lettura in traduzione di alcuni brani.
- Fortuna del romanzo in età moderna.

**Materiale didattico**
Per la parte generale relativa alla Soria della Letteratura latina, si consiglia:

G.B. Conte, *Letteratura latina. L'età imperiale*, Firenze 2002 vol. II (i capitoli relativi a Petronio e Apuleio).
Per i testi si consiglia:
P. Fedeli, *Il sapere letterario*. Autori, testi, contesti della cultura romana. Tomo 3° (Petronio), Tomo 3B (Apuleio).

**Altre informazioni**
La prova scritta di verifica può essere utilizzata dallo studente come esonero ai fini dell'esame di profitto.
Ricevimento studenti: Mercoledì ore 12-13, stanza nr. 6 del Dipartimento di Studi sul Mondo antico.
E-mail: roberti@uniroma3.it

## Filologia latina
**Prof. Maddalena Spallone**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in 2 moduli:

Filologia latina I (4 CFU);
Filologia latina II (4 CFU).

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone: 1a) di illustrare come i contesti socio-culturali e le modalità di trasmissione abbiano influito sulla produzione, circolazione e conservazione della letteratura latina; 1b) attraverso quali strumenti la filologia può restituire ai testi letterari latini – i cui originali sono irrimediabilmente perduti – il loro presumibile assetto autentico, consentendo di leggerli in una forma 'affidabile'; 2) di coniugare l'esposizione storica e metodologica con esempi relativi ad alcune tra le opere più note della letteratura latina.

**Programma del corso**
Filologia latina I:
Materiali e modi della trasmissione dei testi; il formato del manoscritto (rotolo e codice) e le vicende dei classici; le edizioni a stampa; finalità, fasi e strumenti della critica del testo; tecnica dell'edizione critica.
Filologia latina II:
Il *De clementia* di Lucio Anneo Seneca. Traduzione e commento filologico del testo.

**Prerequisiti**
Il primo modulo è propedeutico al secondo. Entrambi prevedono la conoscenza del latino. Sono vincolanti per gli studenti che abbiano scelto il *curriculum* "Mondo antico-filologico letterario" e per gli iscritti alla Laurea specialistica in "Filologia e letteratura dell'antichità". Sono vivamente raccomandati agli studenti che abbiano scelto i *curricula* "Mondo antico-

Tardo antico, Cristianesimo, Medioevo" e "Mondo antico-Storia antica". Sono opzionali per chiunque abbia, come prerequisito, la conoscenza del latino.

**Materiale didattico**
Primo modulo:
M. Scialuga, *Introduzione alla Filologia classica*, Edizioni dell'Orso, Alessandria 2003.
Secondo modulo:
*L. Annaei Senecae De clementia libri duo*, prolegomena, testo critico e commento di Ermanno Malaspina, Edizioni dell'Orso, Alessandria 2001.

## Letteratura latina A

**Prof. Mario De Nonno**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in due moduli:
Primo modulo (4 CFU): "Profilo di storia della letteratura latina dalle origini al II sec. d.C.".
Secondo modulo (4 CFU): "Lettura del l. X dell'Eneide".

**Obiettivi formativi**
Il corso intende offrire nel suo primo modulo un quadro organico di autori e tendenze dello "spazio letterario" latino, con particolare attenzione al rapporto con la storia di Roma, alla tipologia e allo sviluppo dei generi letterari, al nesso letterato-società, e alla differenziazione di livelli e funzioni della produzione scritta latina. Particolare attenzione sarà prestata al problema della costituzione e tradizione del *corpus* dei testi pervenutici, anche in rapporto alla loro fortuna medievale e moderna. Obiettivo del secondo modulo è l'approfondimento delle problematiche letterarie relative all'epica latina, finalizzato alla lettura ed all'interpretazione del libro X dell'Eneide di Virgilio.

**Programma del corso**
Primo modulo: Le fonti della storia della letteratura latina. - Conservazione e perdita dei classici latini. - Le forme preletterarie: il *carmen* e la *satura*. - Letteratura latina arcaica e alessandrinismo. - Il teatro a Roma: commedia e tragedia. - L'epos da Livio Andronico all'età flavia. - La scoperta dell'individuo e dell'interiorità: satira, lirica, elegia. - La prosa: oratoria e storiografia. - La crisi della repubblica nell'opera di Cicerone. - La comunicazione epistolare. - Letteratura e propaganda: l'età augustea e quella neroniana. - Il "romanzo" fra Petronio e Apuleio. - Secondo modulo: Introduzione a Virgilio e lettura commentata del libro X dell'Eneide.

**Prerequisiti**
Il primo modulo, di base, prevede conoscenze di lingua latina anche elementari, ed è in ogni caso propedeutico (qualora l'esame non venga

sostenuto sul corso nel suo complesso) rispetto al secondo modulo, che ha carattere avanzato e prevede conoscenze sufficienti di lingua latina; il secondo modulo può essere fruito anche dagli studenti dei corsi di laurea specialistica.

**Materiale didattico**
Primo modulo: G.B.Conte, *Letteratura latina*, ed. Le Monnier, Firenze (ad esclusione della Parte V) + E.Norden, *La letteratura romana*, ed. Laterza, Bari (la sola appendice "Le fonti antiche": fotocopie disponibili presso la Segreteria del Dipartimento di Studi sul Mondo antico) + Breve antologia di testi (con traduzione italiana) distribuiti a lezione (fotocopie disponibili presso il Dipartimento).
Secondo modulo: Virgilio, *Eneide*, vol. V, Libri IX-X, a cura di E. Paratore, trad. di L. Canali, ed. Mondadori, Milano (collana "Fondazione L.Valla"), integrato da A.Barchiesi, *La traccia del modello*, Ed. Giardini, Pisa (il solo capitolo "Struttura del Decimo dell'Eneide", pp. 55-73). Gli studenti dei Corsi di laurea specialistica leggeranno inoltre: F. Serpa (a cura di), *Il punto su Virgilio*, ed. Laterza, Bari.

## Letteratura latina B
**Prof. Emanuela Andreoni**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in due moduli, ciascuno di 30 ore da 4 CFU.
Modulo I: istituzionale (Tempi, generi, temi della letteratura latina dal III secolo a.C. al II d.C.).
Modulo II: monografico (Un autore per sempre: Seneca e i suoi lettori).

**Obiettivi formativi**
Conoscenza della storia letteraria, approfondimento linguistico e testuale. Autori, generi e temi.

**Programma del corso**
Il percorso della storiografia letteraria prevede la contestualizzazione degli autori nella temperie socio-politica e culturale in cui vissero, l'evidenziazione delle tematiche trattate, con riferimento alle strutture del genere cui appartengono. Nel corso saranno messi in luce particolarmente quegli autori che hanno nutrito, nel corso dei secoli, la cultura moderna. L'approfondimento monografico (secondo modulo) riguarderà Seneca (filosofo: antologia di letture dalle *epistulae ad Lucilium, de providentia, de brevitate vitae, de clementia*; tragico: antologia di letture dalle tragedie). Sarà dato spazio anche a riferimenti ai celebri 'lettori' di Seneca.

**Prerequisiti**
Il primo modulo è propedeutico per il secondo. Il secondo modulo (monografico) è valido per la laurea triennale e per la laurea specialistica.

**Materiale didattico**
Per il primo modulo si consiglia il volume: M. Citroni, M. Labate, E. Narducci, *Il libro di Letteratura latina*, con antologia degli autori a cura di E. Narducci, Editori Laterza, Bari-Roma 1999, volume unico. Il corso sarà integrato da un'antologia di letture, i cui testi saranno forniti in fotocopia.
Per il secondo modulo è prevista un'edizione a scelta del *de providentia, de brevitate vitae, de clementia*. Le *epistulae* scelte e i passi delle tragedie e degli autori moderni saranno forniti in fotocopia.

## Lingua latina

**Prof. Elena Malaspina**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in due moduli di 4 CFU ciascuno, entrambi istituzionali; lo studente può fruire di entrambi i moduli oppure dell'uno o dell'altro modulo, senza che l'uno sia propedeutico all'altro.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di far acquisire, con il primo modulo, un più completo dominio della lingua latina, anche per una migliore comprensione della lingua italiana: si potranno acquisire conoscenze di prosodia latina e delle strutture di formazione delle parole, mediante la conoscenza della fonetica e della morfologia storica e con cenni relativi alla sintassi storica. Il secondo modulo si propone di far acquisire una conoscenza della lingua latina in prospettiva diacronica e diastratica, per una consapevolezza della molteplicità di tradizioni linguistiche diverse interagenti fra loro alle origini del latino storico. Lo studente potrà inoltre comprendere i dinamismi della lingua intesa come comunicazione sia di registro informale sia di registro standard. Di quest'ultima si potrà cogliere la funzione in ordine all'esigenza di una lingua veicolare plurinazionale e sopranazionale, in quanto comunicazione pubblica nell'ambito dello Stato romano ma recuperata poi nell'Impero carolingio e ancora dall'Umanesimo europeo. Si potranno infine conoscere le diverse problematiche inerenti all'utilizzazione del neolatino come lingua di comunicazione anche nel mondo contemporaneo.

**Programma del corso**
Primo modulo:
Oggetto della grammatica storica.
Nozioni di fonetica: Fonemi e sillabe. L'accento. Trasformazioni vocaliche in parte dovute all'intensità iniziale. Trasformazioni vocaliche risalenti all'apofonia indoeuropea. Fenomeni di consonantismo.
Nozioni di morfologia: Il genere, il numero, i casi. Alternanze nella declinazione. Le desinenze. Le cinque declinazioni. L'aggettivo e le sue gradazioni. L'avverbio. Il verbo: Aspetto verbale, diatesi, tempi e modi. Le desinenze. Tema dell'*infectum*: le quattro coniugazioni, la formazione dei tempi. Forme nominali. Tema del *perfectum*. Verbi 'anomali'. I pronomi (brevi

nozioni): Dimostrativi. Relativi e interrogativi-indefiniti. 'Pronomi' personali.

Secondo modulo: 1) Oggetto della storia della lingua latina. 2) Protostoria del latino (la prisca lingua). 3) Il latino come lingua del Lazio (*Latina lingua*: secoli V-III a.C.). 4) Il latino come 'lingua di Roma' (*Romana lingua*), per la comunicazione sopranazionale in uno stato plurilingue (secoli III a.C.-V d.C.). 5) Dal latino corrente ('volgare') di età repubblicana e imperiale alla *mixta lingua* (secoli VI-VII) e alle specificità locali (*rustica Romana lingua*, sec. IX). 6) La *Romana lingua* dalla fine dell'Impero romano d'Occidente alla formazione del Sacro Romano Impero (secoli V-VIII). 7) Il recupero dello standard classico per la comunicazione colta in Europa: il latino umanistico e il neolatino.

**Prerequisiti**
È necessaria la conoscenza del latino di base.

**Materiale didattico**
L.R. Palmer, *La lingua latina*, Torino, Einaudi, 2002; per il primo modulo: capitoli 8-10; per il secondo modulo: capitoli 1-7.
Appunti e testi illustrati in aula (fotocopie).

## Metrica latina

**Prof. Mario De Nonno**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di illustrare le principali caratteristiche del sistema prosodico latino ed i fondamenti della metrica romana e di guidare alla scansione ed alla interpretazione delle più diffuse forme metriche latine.

**Programma del corso**
Quantità e durata. - Fonemi e sillabe. - *Positio debilis*. - Evoluzione del vocalismo. - Quantità delle sillabe finali. - Elisione e iato. - Il concetto di metro: tempi primi, piedi, *metra*. - *Cola* e versi. - L'esametro e il distico elegiaco. - Particolarità della metrica dattilica. - Metri giambici e trocaici: esposizione essenziale. - Metrica eolica.

**Prerequisiti**
Il corso prevede conoscenze di lingua latina di buon livello, ed è consigliato a studenti che abbiano già acquisito almeno 8 CFU nel settore L-FIL-LET/04; può essere fruito anche dagli studenti dei corsi di laurea specialistica.

**Materiale didattico**
S. Timpanaro, *Nozioni di prosodia e metrica latina* (fotocopie distribuite a lezione) + S. Boldrini, *La prosodia e la metrica dei romani*, Ed. Carocci, Roma + Antologia di esempi distribuita a lezione.

Tecniche della traduzione latina
**Prof. Carla Fini**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico

**Obiettivi formativi**
Il docente si propone di fornire allo studente, attraverso conoscenze morfosintattiche, stilistiche, esegetiche e filologico letterarie, gli strumenti per tradurre in italiano un testo di latino letterario nel rispetto della lingua originale.

**Programma del corso**
Il Corso si propone di avvalersi delle conoscenze morfo-sintattiche dell'allievo, al fine della comprensione del testo letterario latino, fornendo come ulteriori conoscenze e tecniche della traduzione, elementi essenziali di Filologia, Letteratura, Tradizione Manoscritta, Fortuna dell'opera unitamente a conoscenze dello Stile dell'opera e dell'autore, insieme ad ogni notizia esegetica che il testo imponga (Storia Antica, Storiografia Antica, Archeologia, Storia del Diritto Romano, Retorica, Metrica ecc.). Durante l'anno accademico 2004-2005 (II semestre) verrà proposta agli studenti una antologia ragionata di passi tratta dall'*Actio Secunda in Verrem*. La succitata antologia verrà indicata in bacheca all'inizio dell'anno accademico.

**Prerequisiti**
Conoscenza essenziale della lingua latina.

**Materiale didattico**
Cicerone, *Il processo di Verre*, 1-2, a cura di L. Fiocchi, N. Marinone, D. Vottero, Milano 2003 (BUR, Classici latini e greci).
Durante le lezioni, se si riterrà necessario, verranno distribuite dalla docente alcune fotocopie, il cui contenuto possa ottimizzare la comprensione del testo ciceroniano sotto il profilo letterario, filologico, storico, storico-giuridico ecc.

**Altre informazioni**
La docente è disponibile per gli studenti durante i propri orari di ricevimento. Per informazioni urgenti si può inviare un e-mail, oppure lasciare nella cassetta postale un messaggio con il proprio nome e numero telefonico; lo studente verrà contattato. Il messaggio può essere consegnato anche al sig. Antonio Colella della segreteria del Dipartimento S.M.A.

## Lingua e letteratura romanobarbarica - Specialistico

**Prof. Elena Malaspina**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in un solo modulo, a carattere istituzionale: Autori e testi latini di V e VI secolo d.C.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di far acquisire consapevolezza, attraverso la diretta conoscenza di documenti letterari e giuridici, dei dinamismi culturali dell'Europa tardoromana e subromana, con l'integrazione di popoli diversi immigrati nell'Occidente latino.

**Programma del corso**
Dopo un'introduzione metodologica, che presenterà le fonti e gli strumenti per lo studio di autori romanobarbarici, e le problematiche attinenti alla molteplicità dei registri e livelli espressivi, si illustreranno, con la testimonianza di documenti latini, i seguenti punti:
L'Italia: continuità culturale romana e nuove presenze.
Il Norico e la penisola balcanica: tracce di romanità in un crogiuolo di nuovi popoli.
L'integrazione di popoli germanici nella Gallia romana: Burgundi, Visigoti e Franchi.
Passaggi e stanziamenti di popoli nella penisola iberica: l'acculturazione latina di Visigoti e Suebi.
Ai margini della romanità: Celti continentali e insulari.
Cristianizzazione e romanizzazione degli Anglosassoni.

**Prerequisiti**
Conoscenza della lingua latina.

**Materiale didattico**
Testi latini forniti in fotocopia.
Manuale: Manlio Simonetti, *La produzione letteraria latina fra Romani e barbari (sec. V-VIII),* Istituto Patristico Augustinianum, Roma 1986.

**Altre informazioni**
Corso riservato alla laurea specialistica.

## L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA

## Drammaturgia antica

**Prof. Antonio Pantaleo Martina**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in due moduli:

Drammaturgia antica I (4 CFU): “Lineamenti di drammaturgia antica: l’*Ars poetica* di Orazio”.
Drammaturgia antica II (4 CFU): “L’*Agamennone* di Seneca”.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di fornire i lineamenti delle strutture teatrali prestando particolare attenzione alla teoria e alla prassi drammatiche. Elementi di drammaturgia senecana saranno analizzati in dettaglio attraverso la lettura dell’Agamennone.

**Programma del corso**
Primo modulo:
- Lineamenti di drammaturgia antica.
- Lettura dell’*Ars poetica* di Orazio.

Secondo modulo:
- La drammaturgia senecana: l’*Agamennone*.

**Materiale didattico**
Primo modulo:
Una edizione commentata dell’*Ars poetica* di Orazio; si raccomanda Orazio, “Arte poetica”. Introduzione, traduzione e commento a c. di A. Rostagni, Loescher, Torino 1969 e successive ristampe.
Secondo modulo:
R.J. Tarrant, *Seneca*, *Agamemnon*, Cambridge University Press, Cambridge 1976.

**Altre informazioni**
Drammaturgia antica I = I semestre;
Drammaturgia antica II = II semestre.

## Filologia classica
**Prof. Vittorio Ferraro**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in due moduli:
Primo modulo: Istituzioni di Filologia classica (4 CFU), Il vocabolario dell’emozione.
Secondo modulo: Dalla poesia al teatro e viceversa: 4 CFU (modulo valido anche per la laurea specialistica).

**Obiettivi formativi**
Offrire un quadro delle competenze di base della Filologia classica e introdurre all’uso dei più comuni strumenti di studio e di ricerca, con offerta di mini prove pratiche sui testi (primo modulo). Portare a conoscenza del materiale e degli strumenti di base per lo studio della comunicazione letteraria nelle sue forme artistiche più ambiziose; con prove di laboratorio (secondo modulo).

**Programma del corso**
Il corso è articolato in una parte propedeutica e una monografica. Nella parte propedeutica vengono spiegati i principi di base della filologia classica, attraverso un sistematico lavoro di ricerca diretta sui testi, che vengono selezionati in funzione degli argomenti trattati. Nella seconda parte, vengono presentate nozioni di metodo e prove di applicazione dei principi sovraesposti, sempre con corredo di selezione dei testi che si renderanno necessari.

**Prerequisiti**
Per l'accesso al secondo modulo è richiesta la frequenza del primo modulo.

**Materiale didattico**
Primo modulo:
G. Pasquali, *Filologia e storia*, Firenze 1998.
H. Fraenkel, *Testo critico e critica del testo*, Firenze 1989.
Secondo modulo:
R. Pfeiffer, *Storia della filologia classica dalle origini alla fine dell'età elle - nistica,* Napoli 1980 pp. 157-247.
G.B. Conte, *Virgilio. L'epica del sentimento*, Torino (Einaudi) 2002.
E.R. Curtius, *Letteratura europea e medioevo latino*, Milano 2000 pp. 73-164.

## L-FIL-LET/06 - LETTERATURA CRISTIANA ANTICA

### Istituzioni di letteratura cristiana antica
**Prof. Alberto D'anna**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Un solo modulo, istituzionale, = 4 CFU, 1° semestre: Fondamenti e sviluppi della letteratura cristiana antica: le fonti neotestamentarie e l'utilizzo delle Scritture; la 'svolta costantiniana'e la letteratura cristiana del IV secolo.

**Obiettivi formativi**
Acquisizione della conoscenza di base degli autori e dei contenuti della letteratura cristiana antica relativa ai periodi presi in considerazione.

**Programma del corso**
- I caratteri generali della letteratura cristiana del I secolo. Le lettere di Paolo e della tradizione paolina. La letteratura evangelica. L'Apocalisse di Giovanni. Trattati in forma epistolare. L'utilizzazione delle Scritture da parte dei primi Cristiani. Cenni di storia della costituzione del canone neotestamentario.
- Gli autori principali del IV secolo, caratterizzato dall'ultima persecuzione e dalla svolta costantiniana: Eusebio; Atanasio; Basilio e i Cappadoci; Ilario; Ambrogio; Girolamo; Prudenzio. Le trasformazioni culturali. Lo sviluppo dei generi e dei contenuti specifici della letteratura cristiana.

**Materiale didattico**
*La Bibbia di Gerusalemme*, Bologna 1974 (e seguenti edizioni).
C. Moreschini, E. Norelli, *Manuale di letteratura cristiana antica greca e latina*, Brescia 1999.
M. Simonetti, E. Prinzivalli, *Letteratura cristiana antica*, Casale Monferrato 2003.
Le parti da utilizzare saranno indicate dal docente nel corso delle lezioni. Saranno anche forniti ulteriori sussidi.

**Altre informazioni**
Coloro che intendono preparare l'elaborato finale in Letteratura cristiana antica devono inserire, nel piano di studi personale, almeno 12 crediti nel settore L-FIL-LET/06. La frequenza è necessaria. Gli studenti che si trovassero nell'assoluta impossibilità di frequentare concorderanno con il docente il programma e forme di studio assistito.

## Letteratura cristiana antica

**Prof. Elena Cavalcanti**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si aticola in due moduli:
Primo modulo, monografico, = 4 CFU, 2° semestre: Il tema della guerra e della pace in Agostino.
Secondo modulo, seminariale, = 4 CFU, 1° e 2° semestre: Metodologia e pratica della ricerca sui testi.

**Obiettivi formativi**
Primo modulo (monografico): apprendimento di una tematica specifica della letteratura cristiana antica, attraverso l'analisi dei testi.
Secondo modulo (seminariale): acquisizione delle capacità metodologiche e pratiche del trattamento e dell'analisi dei testi.

**Programma del corso**
Primo modulo, monografico, 4CFU, Il tema della guerra e della pace in Agostino: lettura e commento dei testi di Agostino, in particolare del *De Civitate Dei*, che parlano del problema della guerra e della prospettiva cristiana della pace.
Secondo modulo, seminariale, 4 CFU, Metodologia e pratica della ricerca sui testi:
- prospettive, metodologie e orientamenti attuali degli studi sulle fonti cristiane antiche;
- principali strumenti di lavoro;
- trattamento dei testi: problemi della tradizione testuale, diversi livelli di lettura, interpretazione, commento.

**Prerequisiti**
Il corso di "Istituzioni di letteratura cristiana antica" (un modulo, 4 CFU) è propedeutico ai moduli I e II di "Letteratura cristiana antica".

**Materiale didattico**
Primo modulo: E. Cavalcanti, *La cosiddetta "guerra giusta" nel De Civitate Dei di Agostino*, "Cristianesimo nella Storia" 2004; testi di Agostino nella collana Biblioteca agostiniana, ed. Città Nuova: saranno indicati brani specifici nel corso delle lezioni.
Secondo modulo: la bibliografia sarà indicata nel corso del modulo.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri, se necessario, possono sostenere gli esami nella propria lingua.

**Altre informazioni**
Primo modulo: per studenti di laurea di base o specialistica, che abbiano seguito il modulo di "Istituzioni di letteratura cristiana antica".
Secondo modulo: per laureandi, studenti di laurea specialistica, dottorandi di ricerca.
Coloro che intendono preparare l'elaborato finale in Letteratura cristiana antica devono inserire, nel piano di studi personale, almeno 12 crediti nel settore L-FIL-LET/06. La frequenza è necessaria. Gli studenti che si trovassero nell'assoluta impossibilità di frequentare concorderanno con il docente il programma e forme di studio assistito.

## L-FIL-LET/07 - CIVILTÀ BIZANTINA

### Storia e civiltà dell'Impero romano d'Oriente

**Prof. Gaetano Passarelli**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di avvicinare lo studente ad alcune problematiche relative alla storia e alla civiltà bizantina.

**Programma del corso**
Le lezioni verteranno sull'esposizione degli avvenimenti storici e delle problematiche socio-economiche in relazione all'Oriente e all'Occidente. Saranno fatti *excursus* su: calcolo e suddivisione del tempo, scrittura e materiale scrittorio, cultura e formazione, diritto ed istituzioni, religiosità ed eresie, estetica ed arte, viabilità e comunicazioni, povertà ed emarginazione, vestiario e moda.

**Materiale didattico**
Si consiglia lo studio sul volume:
G. Ostrogorsky, *Storia dell'impero bizantino* (una qualsiasi edizione).
Bibliografia complementare facoltativa:
S. Ronchey, *Lo Stato bizantino*, (Piccola Biblioteca Einaudi 178), Einaudi, Torino 2002.

C. Mango, *La Civiltà bizantina*, Laterza, Bari-Roma 1991.
H.G. Beck, *Il Millennio bizantino*, Salerno Ed., Roma 1981.
La bibliografia specifica per eventuali approfondimenti sarà fornita durante le lezioni.

## L-FIL-LET/08 - LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA

### Letteratura latina medievale

**Prof. Michele Di Marco**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in un modulo (4 CFU): "Lingua e letteratura latina fra tardo antico e alto medioevo".

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di introdurre alla conoscenza degli aspetti linguistici salienti, delle personalità e delle forme letterarie più significative, che, nell'Occidente latino, segnano il passaggio dall'antichità al medioevo.

**Programma del corso**
- L'evoluzione del latino fra tarda antichità e alto medioevo.
- Lettura, traduzione, analisi e commento di brani di vari autori e generi del periodo d'interesse.
- Rassegna critica dei principali strumenti, con particolare riguardo a quelli informatici, per lo studio e la ricerca sugli autori latini, dall'antichità al medioevo.

**Materiale didattico**
D. Norberg, *Manuale di latino medievale*, a cura di M. Oldoni. Bibliografia aggiornata a cura di P. Garbini, Avagliano Ed., Cava de'Tirreni 1999.
La Parte I del volume ("Breve storia del latino medievale") può essere sostituita con A. De Prisco, *Il latino tardoantico e altomedievale*, Jouvence Ed., Roma 1991.
**N.B.:** È obbligatorio lo studio dei brani raccolti e commentati dal Norberg nella Parte II del Manuale ("Testi scelti"); i frequentanti potranno, in alternativa, studiare i testi (in fotocopia) letti e analizzati nel corso delle lezioni.
Un manuale di storia letteraria a scelta fra i seguenti:
M. Simonetti, *La produzione letteraria latina fra Romani e barbari (sec. V-VIII)*, Istituto Patristico Augustinianum, Roma 1986.
G. Polara, *Letteratura latina tardoantica e altomedievale*, Jouvence Ed., Roma 1987.
*Letteratura latina medievale* (sec. VI-XVI), a cura di C. Leonardi, Ed. Sismel, Firenze 2002 (limitatamente ai secc. VI-VIII: pp. 3-73).

**Altre informazioni**
Gli studenti non frequentanti e coloro che seguono il vecchio ordinamento

concorderanno il programma col docente. Altre indicazioni e precisazioni verranno fornite a mezzo di avvisi in bacheca. Indirizzo e-mail del docente: m.dimarco@uniroma3.it.

## Letteratura latina umanistica A

**Prof. Maria Chiabò**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico: "Il mito nella letteratura umanistica".

**Obiettivi formativi**
Il modulo si propone di verificare come il mito classico abbia un ruolo di primo piano nelle opere di età umanistica e determini un codice interpretativo sia sul piano letterario che su quello artistico, sia religioso che filosofico.
**Programma del corso**
- Inquadramento storico-letterario dell'età umanistica;
- Il mito classico nell'umanesimo;
- I modelli cui hanno attinto gli umanisti;
- Lettura critica e commento di brani di autori del '300-'400.

**Prerequisiti**
È utile una sufficiente conoscenza della lingua latina.

**Materiale didattico**
Per la parte generale relativa alla storia della letteratura italiana, si consiglia: *Storia della letteratura italiana. Il Quattrocento*, a cura di E. Malato, Salerno 1996 (alcuni capitoli che saranno indicati nel corso delle lezioni).
I testi esaminati saranno forniti nel corso delle lezioni.

**Altre informazioni**
Lezioni: lunedì e martedì 12-13 aula del Dipartimento di Studi sul Mondo Antico; mercoledì 12-13 Sala riunioni dello stesso dipartimento.
Ricevimento studenti: lunedì, martedì e mercoledì dalle 9.30 alle 11.30, stanza n. 6 del Dipartimento di Studi sul Mondo antico.
E-mail: chiabo@uniroma3.it.
Per la richiesta di assegnazione di tesina per la prova finale di laurea, si invitano gli interessati a concordare con il docente il percorso formativo dell'ultimo anno di corso.

## Letteratura latina umanistica B

**Prof. Luciana Roberti**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Un modulo unico: "Il tema bucolico in età umanistica".

**Obiettivi formativi**
Il modulo si propone di trattare l'evoluzione del tema bucolico in età umanistica, partendo da un esame della produzione poetica dei primi umanisti della fine del XIV secolo.

**Programma del corso**
- Inquadramento storico-letterario dell'età umanistica;
- Modelli antichi per i poeti del XIV e XV secolo;
- Lettura, critica e commento di componimenti di autori latini del XIV e XV secolo.

**Prerequisiti**
È utile una sufficiente conoscenza della lingua latina.

**Materiale didattico**
Per la parte generale relativa alla Soria della letteratura umanistica, si consiglia:
*Storia della letteratura italiana*, *Il Quattrocento*, a cura di E. Malato, Salerno 1966 (paragrafi dai capitoli II e V).
Per i testi si consiglia:
Poeti latini del '400, Ricciardi, Milano-Napoli (testi di Sannazzaro e Spagnoli).

**Altre informazioni**
Lezioni: lunedì ore 12-13, martedì ore 10-11, mercoledì ore 11-12.
Ricevimento studenti: Martedì ore 12-13, stanza nr. 6 del Dipartimento di Mondo antico. E-mail: roberti@uniroma3.it.
Per la richiesta di assegnazione di tesina per la prova finale di laurea, si invitano gli interessati a concordare con il docente il percorso formativo dell'ultimo anno di corso.

L-FIL-LET/10 - LETTERATURA ITALIANA

## Letteratura italiana I

**Proff. Sergio Antonio Campailla, Giuseppe Izzi**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di far conseguire agli studenti una preparazione di base sulla storia della letteratura italiana, sviluppando problematiche generali di tipo storico-letterario e metodologico. E' obbligatorio per tutti gli studenti del CdLin Lettere.

**Prof. Sergio Antonio Campailla**

**Programma del corso**
Titolo: *Storia e geografia della letteratura italiana. Poesia italiana per l'Europa.*

Il corso si propone di far conseguire agli studenti una preparazione di base sulla storia della letteratura italiana, nei suoi rapporti con la tradizione classica latina e greca e nelle sollecitazioni della modernità. Sviluppa problematiche generali di tipo storico-letterario e metodologico.
- Storia e geografia della letteratura italiana.
- I classici.
- I modelli.
- Il canone storico e il canone rivisitato.
- Il canone della letteratura italiana e la lirica dell'Ottocento.
- Poesia, finzione, società.
- La generazione romantica.
- La lirica del secondo Ottocento.

**Prerequisiti**
Gli studenti devono possedere una conoscenza di tipo liceale della storia della letteratura italiana. Importante è la conoscenza delle lingue latina e greca, oltre che naturalmente di almeno una lingua straniera.

**Materiale didattico**
S. Campailla, *Fingere l'infinito*, Roma, Art'è-Il Veltro, 2003.
S. Campailla, *Controcodice*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2001.
S. Campailla, *I paesi in cui sono nato*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2002.
Un buon manuale di Storia della letteratura italiana per i licei.

**Prof. Giuseppe Izzi**

**Programma del corso**
Titolo: *Introduzione storica e bibliografica alla Letteratura Italiana*

Il corso si propone di fornire un'introduzione storica e bibliografica alla letteratura italiana, ripercorrendone lo svolgimento storico e soffermandosi sui principali autori, della cui fortuna editoriale e critica verrà fornito un essenziale profilo.
- Strumenti bibliografici e critici. - Svolgimento della letteratura italiana dalle origini all'Ottocento. - Letteratura e storia d'Italia. - Piccola antologia di testi esemplari.

**Prerequisiti**
Gli studenti devono possedere una conoscenza di tipo liceale della storia della letteratura italiana. Importante è la conoscenza delle lingue latina e greca, oltre che naturalmente di almeno una lingua straniera.

**Materiale didattico**
Manuale e antologia delle scuole secondarie. Materiale indicato e/o fornito durante il corso.

Letteratura italiana II

**Proff. Marco Ariani, Sergio Antonio Campailla, Giuliana Stentella, Franco Suitner**

4 crediti

**Articolazione del corso**

Il corso si articola in 4 moduli, tenuti da docenti diversi. Lo studente, dopo aver sostenuto il modulo di Letteratura italiana I, può scegliere uno o più insegnamenti del corso.

**Obiettivi formativi**

Il corso affronta temi specialistici, in un'ottica monografica, offrendo modelli di indagine scientifica, per un approfondimennto dello studio della letteratura italiana. Offre inoltre gli strumenti esegetici più consoni all'analisi del testo.

**Prof. Marco Ariani**

**Programma del corso**

Il modulo si propone, attraverso la lettura dell'Inferno, di istituire un'introduzione sistematica all'interpretazione della Commedia di Dante, offrendo gli strumenti esegetici più consoni all'analisi del testo: la tradizione letteraria classica e medievale, genere e fonti, le forme della visione escatologica, modalità dell'esegesi allegorica e figurale.
La Commedia: genere, fonti, titolo, struttura - Il *poeta theologus*: il concetto di poesia allegorica e sapienziale - La visione: rappresentazioni dell'aldilà, sogno, racconto, memoria - Gli strumenti dell'invenzione: narrazione e allegoria - Gli strumenti dell'interpretazione: allegoria, tipologia, figura-Ordine e forma dell'aldilà dantesco: struttura e architettura dell'Inferno-I modi del racconto: Dante-personaggio, Dante-autore, memoria e scrittura-Lettura e analisi di canti e passi caratterizzanti: personaggi, figure allegoriche, filosofia e scienza, storia civile, fonti bibliche e letterarie.

**Prerequisiti**

Lo studente deve aver sostenuto il modulo di Letteratura italiana I.

**Materiale didattico**

Dante, *Inferno*, a cura di E. Pasquini e A. Quaglio, Milano, Garzanti (successive ristampe): note e commenti ai singoli canti.
E. Pasquini, A. Quaglio, *Introduzione al volume sopra citato*, pp. VII-CLXII e pp. CLV-CLXXXV (Premessa all'Inferno).
E. Auerbach, *Figura*, in Id., Studi su Dante, Milano, Feltrinelli, 1966 (succ. rist.), pp. 174-221
G. Contini, *Dante come personaggio-poeta della Commedia*, in Id., *Un'idea di Dante*, Torino, Einaudi, 1990, pp. 33-62.
G. Padoan, *La "mirabile visione" di Dante e l'Epistola a Cangrande*, in Id., *Il pio Enea, l'empio Ulisse*, Ravenna, Longo, 1977, pp. 30-63.

**Prof. Sergio Antonio Campailla**

**Programma del corso**
Il modulo, dal titolo "Letteratura italiana e cinema", affronta temi specialistici, in un'ottica monografica, offrendo modelli di indagine scientifica.
- Letteratura italiana e cinema- Scrittura e immagine- Linguaggio e regia- La stagione realista e neorealista- Scrittori da vedere

**Prerequisiti**
Lo studente deve aver sostenuto il modulo di Letteratura italiana I.

**Materiale didattico**
S. Cortellazzo, D. Tomasi, *Letteratura e cinema*, Roma-Bari, Laterza, 1998.
C. Tagliabue, *Cinema e letteratura italiana*, Perugia, Guerra, 1990.
A. Abruzzese, *Cinema e letteratura del neorealismo*, Venezia, Marsilio, 1990.

**Prof. Giuliana Stentella**

**Programma del corso**
Titolo: *Intellettuale e società nel primo Cinquecento.* "Il Cortegiano" di B. Castiglione e il "Galateo" di G. Della Casa.
Il corso si pone l'obiettivo di cogliere la specificità della figura dell'intellettuale, che nel quadro del modificato orizzonte sociale del primo Cinquecento acquista una nuova coscienza di sé e del proprio ruolo, nonché di mettere in evidenza le modificazioni che quella stessa figura assume in relazione all'esigenza di trasmettere nuovi modelli culturali e di comportamento.
Dopo un'introduzione dedicata al ruolo rivestito dall'intellettuale durante l'umanesimo, si prenderanno in esame passi scelti delle Satire e dell'Orlando Furioso di Ludovico Ariosto per cogliere, in chiave esemplare, il conflitto che si sviluppa, in questo periodo, tra il letterato e la corte. Successivamente si concentrerà l'attenzione su due scrittori, il Castiglione e il Della Casa, che fissano la novità del ruolo dell'intellettuale rinascimentale nei loro trattati: *Il libro del Cortegiano* e il *Galateo*.

**Prerequisiti**
Lo studente deve aver sostenuto il modulo di Letteratura italiana I.

**Materiale didattico**
B. Castiglione, *Il libro del Cortegiano*, a cura di G. Carnazzi, Milano, Rizzoli, 2000G.
G.B. Della Casa, *Galateo*, a cura di S. Prandi, Torino, Einaudi,1994.
Delle letture critiche verrà data notizia all'inizio del corso

**Prof. Franco Suitner**

**Programma del corso**
Titolo: "Dal Canzoniere di Petrarca alle Rime di Boccaccio", a carattere

monografico, affronta in chiave esemplare lo studio di due opere importanti della letteratura del Trecento.
Inizierà con una breve introduzione alla lettura critica del Canzoniere di Petrarca per mostrarne poi la fortuna nel Trecento italiano anche attraverso la raccolta di rime del Boccaccio, per tanti aspetti significativa per gli sviluppi successivi della nostra tradizione lirica.

**Prerequisiti**
Lo studente deve aver sostenuto il modulo di Letteratura italiana I.

**Materiale didattico**
Francesco Petrarca, *Rime sparse,* per esempio nell'edizione a cura di G. Ponte, Milano, Mursia.
G. Boccaccio, *Rime*, a cura di V. Branca, Milano, Oscar Mondadori.
Le letture critiche saranno indicate all'inizio del corso.

## Letteratura teatrale italiana 1
**Prof. Marco Ariani**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso è costituito da un solo modulo: "Il teatro tragico di Vittorio Alfieri".

**Obiettivi formativi**
Il modulo si propone una rilettura delle tragedie di Vittorio Alfieri allo scopo di sottrarle al pregiudizio di una loro presunta non-teatralità: se ne andrà a riscoprire perciò non solo la complessa drammaturgia, ma anche la ricchezza dei motivi ideologici, culturali e psicologici che ne fanno l'unico *corpus* tragico della letteratura italiana.

**Programma del corso**
Alfieri e la tradizione tragica italiana.
Gli scritti critici di Alfieri sulle tragedie.
Lettura e analisi drammaturgica delle seguenti tragedie:
Filippo, Antigone, Timoleone, Saul, Mirra, Bruto secondo.

**Materiale didattico**
V. Alfieri, *Tragedie*, Milano, Garzanti, 2003.
A. Barsotti, *Alfieri e la scena. Da fantasmi di personaggi a fantasmi di spettatori*, Roma, Bulzoni, 2001.
A. Di Benedetto, *Le passioni e il limite*. Un'interpretazione di Vittorio Alfieri, Napoli, LIguori, 1994.

## Letteratura teatrale italiana 2
**Prof. Maria Adelaide Caponigro**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone la lettura di quattro commedie di Pirandello evidenziando il superamento dei legami con il verismo attraverso la poetica dell' "umorismo".

**Programma del corso**
- Pirandello e l'eredità del Verismo.
- Lettura di alcuni passi del saggio su L'umorismo.
- Lettura e analisi delle seguenti commedie: Lumíe di Sicilia, Enrico IV, Così è (se vi pare), Sei personaggi in cerca di autore.

**Materiale didattico**
L. Pirandello, *L'umorismo, Enrico IV, Lumíe di Sicilia, Così è (se vi pare), Sei personaggi in cerca di autore*.
M.A. Caponigro, *Su L'umorismo di Pirandello e altri saggi,* Aracne editore, 2004.
E. Gioanola, *Pirandello. La follia*, Jaca Book, 1997.

## Storia della critica letteraria
**Prof. Giuseppe Leonelli**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di impostare, dal punto di vista metodologico e storico, buone conoscenze relative allo sviluppo e all'articolazione della riflessione critica sugli autori della letteratura italiana e ad addestrare gli studenti all'uso degli strumenti dell'ermeneutica letteraria.

**Programma del corso**
Poesia italiana delle origini.
Lettura e analisi di testi della poesia italiana del Duecento e Trecento, dai Siciliani a Dante lirico. Il corso intende introdurre gli studenti alla conoscenza diretta di alcuni aspetti fondamentali di uno dei periodi più importanti della letteratura italiana. Saranno curati i rapporti con le letterature d'oltralpe e con l'arte figurativa coeve.

**Prerequisiti**
Sono utili conoscenze preliminari di Storia della letteratura italiana.

**Materiale didattico**
Appunti dalle lezioni.
*Antologia della poesia italiana*, diretta da C. Segre e C. Ossola, *Il Duecento*, Einaudi tascabili. L'elenco dei testi da leggere sarà fornito durante il corso.
N. Sapegno, *Compendio di storia della letteratura italiana*, vol. I, Firenze La Nuova Italia, qualsiasi edizione (limitatamente al capitolo primo, Le origini, e al secondo, Dante).

## L-FIL-LET/11 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

### Letteratura italiana contemporanea 1

**Prof. Giuseppe Leonelli**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di approfondire in modo monografico tematiche di letteratura italiana contemporanea in rapporto con le principali letterature europee coeve

**Programma del corso**
Due romanzi di Carlo Emilio Gadda: la Cognizione del dolore e il Pasticciaccio de via Merulana.
Un incontro con Gadda, scrittore scolasticamente mal noto, proposto agli studenti attraverso la lettura di due capolavori della letteratura italiana contemporanea, con particolare attenzione allo svolgimento dell'elaborazione stilistica delle opere.

**Prerequisiti**
Sono utili conoscenze preliminari di storia della letteratura italiana generale.

**Materiale didattico**
Appunti dalle lezioni.
C.E. Gadda, *La cognizione del dolore*, qualsiasi edizione (si consiglia quella economica della collana "Gli elefanti" Garzanti).
C.G. Gadda, *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana* (come sopra).
Lettura di un saggio critico a scelta tra:
G.C. Roscioni, *La disarmonia prestabilita*, Einaudi, Torino, qualsiasi edizione.
E. Ferrero, *Invito alla lettura di C.E. Gadda*, Mursia, Milano 1972 e sgg.
G. Contini, *Quarant'anni di amicizia*, Einaudi, Torino 1988.
A. Pecoraro, *Gadda*, Laterza, Roma, 1998.
Altre indicazioni bibliografiche saranno offerte durante il corso.

### Letteratura italiana contemporanea 2

**Prof. Roberto Salsano**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Un modulo: Il romanzo del Novecento: teorie e strutture compositive.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di fornire, in una prima fase, elementi di base di carattere storico, teorico e metodologico per affrontare l'esame critico della narrativa novecentesca con riferimenti soprattutto al romanzo. Una seconda fase riguarda l'analisi critica e testuale di romanzi di autori novecenteschi, in particolare di Giuseppe Bonaviri, Sergio Campailla, Antonio Tabucchi, dei quali sarà stabilito, a lezione, quali testi vanno letti.

**Programma del corso**
Il romanzo del Novecento. Giuseppe Bonaviri, Sergio Campailla, Antonio Trabucchi.

**Materiale didattico**
Prima parte del corso:
G. Debenedetti, *Il romanzo del Novecento*, Milano, Garzanti, 1971 (Sarà stabilita, a lezione, una scelta di brani).
P. Ricoeur, *Tempo e racconto*, Milano, Jaca Book, 3 voll., 1983, 1984, 1985 (sarà fatta una selezione di brani).
Seconda parte del corso, è prevista la preparazione su almeno due capitoli di ciascuno dei seguenti testi:
C. Di Biase, *Bonaviri e l'oltre*, Napoli, ESI, 2001.
R. Salsano, *Sicilia e mondo nella narrativa di Sergio Campailla*, Roma, Bulzoni, 2002.
F. Brizio-Skov, *Antonio Tabucchi. Navigazioni in un arcipelago narrativo*, Cosenza, Pellegrini, 2002.
È richiesto, a complemento dell'analisi critica, lo studio di uno dei seguenti saggi in rivista:
R. Salsano, *In margine al Bonaviri di Carmine Di Biase*, in "Critica letteraria", 2001, 120, pp. 583-599.
R. Salsano, *I paesi di Campailla*, in "Misure critiche", I, 2002, 2, pp. 156-162.
R. Salsano, *Navigazioni di critica e narrativa in un recente libro su Antonio Tabucchi*, in "Misure critiche".

## Letteratura italiana contemporanea 3
**Prof. Antonio Debenedetti**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
L'obiettivo del corso sarà illustrare, dove possibile anche attraverso racconti e testimonianze personali, la società letteraria italiana del Novecento.

**Programma del corso**
Si prenderanno in esame, con esplicito riferimento anche alla loro attività pubblicistica, come collaboratori di giornali e riviste, personalità di grande spicco quali Gabriele D'Annunzio, Vincenzo Cardarelli, Umberto Saba, Eugenio Montale, Alberto Moravia e Pier Paolo Pasolini. Il corso toccherà necessariamente anche i rapporti tra letteratura e giornalismo.

**Materiale didattico**
Gianfranco Contini, *La letteratura italiana otto-novecento* (Rizzoli, Bur), capitoli e passi scelti; Alberto Moravia e Alain Elkann, *Vita di Alberto Moravia* (Bompiani); Antonio Debenedetti, *Giacomino* (Marsilio ed.).

## Letteratura italiana contemporanea - Specialistico

**Prof. Giuseppe Leonelli**
4 crediti

**Articolazione del corso**
"Lettura di *Conversazione in Sicilia* di Elio Vittorini"

**Obiettivi formativi**
Analisi tematica e stilistica di una delle opere fondamentali del Novecento italiano. L'obiettivo è introdurre gli specializzandi all'ermeneutica del testo, con acquisizione di nozioni di narratologia.

**Programma del corso**
L'ermeneutica del testo. Nozione di narratologia. La narrativa di Elio Vittorini.

**Materiale didattico**
Appunti dalle lezioni.
Lettura di E. Vittorini, *Conversazione in Sicilia* (qualsiasi edizione).
Id., *Uomini e no* (come sopra).
Id., *Il garofano rosso* (come sopra).
Id. *Diario in pubblico* (come sopra).
Lettura di A. Panicali, *E. Vittorini*, Mursia, Milano 1994 (o altra monografia da concordarsi con il docente).
Altro materiale didattico verrà indicato nel corso delle lezioni in relazione alla tipologia di Laurea Specialistica.

**Altre informazioni**
Recapiti del docente: leonelli@uniroma3.it - tel. 06/54577605.

L-FIL-LET/12 - LINGUISTICA ITALIANA

## Dialettologia italiana

**Prof. Antonia Giuseppa Mocciaro**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Articolazione in due moduli:
Primo modulo: Introduzione alla dialettologia italiana (parte storica).
Secondo modulo: Dialetti e Italiano (parte contemporanea).
Esercitazioni propedeutiche: "Nozioni di fonetica generale" e seminario metodologico di ricerca sul contemporaneo: "Strumenti e metodi della ricerca dialettologica".

**Obiettivi formativi**
Le origini e i fondamenti della dialettologia italiana;
a) dal punto di vista storico
b) da quello sincronico o attuale.

**Programma del corso**
Il Corso si articola in I Parte storica; II Parte contemporanea.
I. Introduzione alla Dialettologia Italiana. Cenni storici. 2. Dialetti in Italia. Sostrati. Latino "volgare" nell'origine dei dialetti. 3. Criteri e classificazione dei dialetti italiani. I principali fenomeni linguistici. 4. Rapporto tra Lingua e Dialetto in Italia
II. Dialetti e Italiano. 1. Varietà del Repertorio linguistico. Varietà Regionali. 2. Uso. 3. Aspetti di tradizione e innovazione. 4. Variazioni quantitative e qualitative.
III. Seminario su "Strumenti e metodi della ricerca dialettologica".

**Prerequisiti**
Parte propedeutica: "Nozioni di fonetica generale".

**Materiale didattico**
Stessi testi di riferimento per entrambi i moduli con specificazioni inerenti i temi, e altri caratterizzanti per il secondo modulo.
Relativi alla parte istituzionale e metodologica (I).
Un testo a scelta tra:
Grassi C., Sombrero A.A., Telmon T., *Fondamenti di Dialettologia italiana*, Roma-Bari, Laterza, 1997 o Grassi C., Sombrero A.A., Telmon T., *Introduzione alla dialettologia italiana*, Manuali di base 11, Roma-Bari, Laterza, 2003.
C. Tagliavini, *Le origini delle lingue neolatine*, Bologna, Pàtron (Paragrafi 18-21, 24, 45-48, 51, 63).
Relativi alla parte caratterizzante (II).
Appunti dalle lezioni da integrare con la lettura di: Telmon T., *Guida allo studio degli Italiani Regionali*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 1990 (capitoli che saranno indicati).

## Grammatica italiana contemporanea

**Prof. Maurizio Dardano**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Un unico modulo: Analisi logica e struttura

**Obiettivi formativi**
Il modulo è rivolto agli studenti di qualunque corso di studi (Lettere, Lingue, Storia ecc.); si propone di analizzare la sintassi della frase semplice e della frase complessa, mettendo a confronto metodi tradizionali e metodi proposti dalla linguistica moderna. Si analizzano le strutture fondanti della sintassi dell'italiano contemporaneo, anche con il fine di proporre un repertorio di tipi sintattici e di trasformazioni utili per l'uso scritto della lingua.

**Programma del corso**
Che cosa studia la sintassi. Alcuni metodi di analisi: Parsing, Sintassi

strutturale, Grammatica generativo-trasformazionale. Grammatica delle valenze, Grammatica delle dipendenze. La frase considerata da tre punti di vista: 1) morfosintattico; 2) semantico-referenziale; 3) enunciativo gerarchico. Critica delle nozioni di “complemento” e di “proposizione”. Analisi di strutture frasali complesse. Sostituzioni ed espansioni. La proposizione relativa. L’espressione della causalità e del fine. Come lo studio della sintassi della frase complessa può giovare alla scrittura. Confronto con la sintassi di altre lingue.

**Materiale didattico**
M. Dardano, P. Trifone, *La nuova grammatica dell’italiano*, Bologna, Zanichelli, 1997 (scelta di capitoli).
Materiali distribuiti dal docente.

## Grammatica italiana storica

**Prof. Anna Maria Boccafurni**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di illustrare i metodi e i contenuti della grammatica storica italiana con particolare riguardo al passaggio dal latino volgare al toscano medievale.

**Programma del corso**
I livelli dell’analisi linguistica (fonetica e fonologia; morfologia; sintassi e lessico).
Evoluzione dal latino volgare all’italiano:
- I mutamenti fonetici.
- I principali mutamenti morfologici.
- I principali aspetti della sintassi.
- Lessico e formazione delle parole.

**Materiale didattico**
Paolo D’Achille, *Breve grammatica storica dell’italiano*, Roma, Carocci, 2001 (e ristampe). Materiali forniti a lezione.

## Istituzioni di linguistica italiana contemporanea A

**Prof. Maurizio Dardano**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il modulo, di carattere istituzionale, è rivolto agli studenti di qualunque corso di studi (Lettere, Lingue, Storia ecc.); si propone di fornire un quadro delle strutture e degli usi dell’italiano contemporaneo, parlato e scritto. Particolare attenzione è dedicata al rapporto lingua-società.

**Programma del corso**
Italiano, lingua in movimento: dinamica delle varietà linguistiche. Variazione e spazio. Situazioni discorsive. Profilo dell'italiano all'inizio del secolo XXI. Italiano parlato e italiano scritto. La lingua, i dialetti, le varietà regionali. L'identità linguistica italiana e il multiculturalismo: lealtà linguistica e prestigio. Lingua e società. Il lessico dell'italiano: settori, varietà sociali. I neologismi e il contatto con altre lingue. Le strutture sintattiche: la frase semplice e la frase complessa, lo stile nominale. Morfologia flessiva e morfologia derivazionale. Pronuncia e grafia dell'italiano.

**Materiale didattico**
M. Dardano, *Manualetto di linguistica italiana*, seconda ed., Bologna, Zanichelli, 1996 (esclusi i capitoli 6 e 7). Materiali distribuiti dal docente.

## Istituzioni di linguistica italiana contemporanea B
**Prof. Paolo D'achille**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di descrivere, a tutti i livelli dell'analisi linguistica (fonetica e fonologia, morfologia flessiva e lessicale, sintassi, lessico), l'italiano contemporaneo, cogliendone le strutture e le linee di tendenza. Si propone inoltre di affrontare, applicate all'attuale situazione italiana, i temi fondamentali della linguistica variazionale, con particolare riferimento ai rapporti tra lingua, dialetti, varietà regionali e popolari e tra lingua scritta, parlata e trasmessa.

**Programma del corso**
La lingua italiana, i dialetti italiani, le minoranze alloglotte.
I principali assi di variazione (diacronia, diatopia, diamesia, diafasia, diastratia) applicati all'italiano.
L'onomastica italiana.
Il lessico italiano: vocabolario di base, vocabolario corrente, vocabolari settoriali; rapporti col latino, con le lingue straniere, con i dialetti; principi di lessicologia semantica.
La fonetica e la fonologia dell'italiano: vocalismo, consonantismo, struttura sillabica, accento, ritmo e intonazione.
La morfologia flessiva italiana: sistema nominale, pronominale e verbale; tecniche analitiche e tecniche sintetiche.
la morfologia lessicale: derivazione e composizione; prefissi, suffissi e confissi.
La sintassi: ordine delle parole, frasi marcate, strategie di relativizzazione.
Italiano scritto, parlato e trasmesso: principali caratteristiche con particolare riferimento alla testualità.

**Materiale didattico**
Paolo D'Achille, *L'italiano contemporaneo*, Bologna, Il Mulino, 2003.
Francesco Sabatini, *Analisi del linguaggio giuridico. Il testo normativo in una tipologia generale dei testi*, in *Corso di studi superiori legislativi*, 1988-89, a cura di M. D'Antonio, Padova, Cedam, 1990, pp. 675-724.
Materiali forniti a lezione.

**Misure per studenti stranieri**
Agli studenti stranieri è consentito, nelle prove di verifica scritte, l'uso del dizionario.

**Altre informazioni**
Gli studenti del Corso di studi in Lettere devono obbligatoriamente conseguire 4 crediti in uno dei due moduli istituzionali del settore L-FIL-LET/12 Linguistica italiana previsti per ciascun semestre. Possono scegliere pertanto questo corso o quello dallo stesso titolo che si terrà nel I semestre, oppure uno dei due corsi "gemelli" intitolati "Istituzioni di linguistica italiana storica" che si svolgeranno nei due semestri.

## Istituzioni di linguistica italiana storica

**Prof. Claudio Giovanardi**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di illustrare il processo di formazione e di sviluppo della lingua italiana dal Medioevo al Novecento, con particolare riferimento al rapporto tra latino e volgare e tra toscano e altre varietà dialettali e regionali, alla costituzione della lingua letteraria e della tradizione scritta, alla fissazione della norma, alla storia del dibattito linguistico, ai processi di alfabetizzazione e di italianizzazione.

**Programma del corso**
Il corso è così articolato:
- il passaggio dal latino volgare alle lingue romanze e i primi testi italoromanzi;
- storia linguistica interna e storia linguistica esterna dell'italiano, il problema della periodizzazione;
- il policentrismo letterario del Duecento e la scuola poetica siciliana;
- la lingua di Dante, Petrarca e Boccaccio;
- latino e volgare nell'Umanesimo e la crisi quattrocentesca;
- la costituzione della norma e il dibattito linguistico nel Cinquecento;
- questione della lingua, tradizione letteraria, grammaticografia e lessicografia tra Cinquecento e primo Ottocento;
- la questione della lingua nel secondo Ottocento; uso scritto e parlato dell'italiano dopo l'Unità;

- aspetti e problemi dell'italiano del Novecento.

**Materiale didattico**
Bibliografia
Claudio Marazzini, *Breve storia della lingua italiana*, Bologna, Il Mulino, 2004. Materiali forniti a lezione.

**Altre informazioni**
Gli studenti del Corso di studi in Lettere devono obbligatoriamente conseguire 4 crediti in uno dei due moduli istituzionali del settore L-FIL-LET/12 Linguistica italiana previsti per ciascun semestre. Possono scegliere pertanto questo corso o quello "gemello" che si terrà nel I semestre, oppure uno dei due corsi intitolati "Istituzioni di linguistica italiana contemporanea" che si svolgeranno nei due semestri.

## Istituzioni di linguistica italiana storica A

**Prof. Paolo D'achille**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di illustrare il processo di formazione e di sviluppo della lingua italiana dal Medioevo al Novecento, con particolare riferimento al rapporto tra latino e volgare e tra toscano e altre varietà dialettali e regionali, alla costituzione della lingua letteraria e della tradizione scritta, alla fissazione della norma, alla storia del dibattito linguistico, ai processi di alfabetizzazione e di italianizzazione.

**Programma del corso**
Il corso è così articolato:
- il passaggio dal latino volgare alle lingue romanze e i primi testi italoromanzi;
- storia linguistica interna e storia linguistica esterna dell'italiano; il problema della periodizzazione;
- il policentrismo letterario del Duecento e la scuola poetica siciliana;
- la lingua di Dante, Petrarca e Boccaccio;
- latino e volgare nell'Umanesimo e la crisi quattrocentesca;
- la costituzione della norma e il dibattito linguistico nel Cinquecento;
- questione della lingua, tradizione letteraria, grammaticografia e lessicografia tra Cinquecento e primo Ottocento;
- la questione della lingua nel secondo Ottocento; uso scritto e parlato dell'italiano dopo l'Unità;
- aspetti e problemi dell'italiano del Novecento.

**Materiale didattico**
Bibliografia
Claudio Marazzini, *Breve storia della lingua italiana*, Bologna, Il Mulino, 2004. Materiali forniti a lezione.

**Altre informazioni**
Gli studenti del Corso di studi in Lettere devono obbligatoriamente conseguire 4 crediti in uno dei due moduli istituzionali del settore L-FIL-LET/12 Linguistica italiana previsti per ciascun semestre. Possono scegliere pertanto questo corso o quello "gemello" che si terrà nel II semestre, oppure uno dei due corsi intitolati "Istituzioni di linguistica italiana contemporanea" che si svolgeranno nei due semestri.

## Linguistica italiana contemporanea

**Prof. Claudio Giovanardi**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di illustrare il processo di formazione e di sviluppo del lessico della lingua italiana, con particolare riferimento all'apporto crescente della lingua inglese nella nostra lingua contemporanea.

**Programma del corso**
Il corso è così articolato:
- Il processo di formazione del lessico italiano;
- Le principali componenti del lessico;
- Tipologia dei prestiti e dei calchi;
- L'influsso dell'inglese sull'italiano nell'ultimo secolo;
- Inglese e italiano oggi;
- Analisi di vocaboli ed espressioni inglesi con potenziali sostituti italiani.

**Materiale didattico**
Claudio Giovanardi-Riccardo Gualdo, *Inglese-Italiano 1 a 1. Tradurre o non tradurre le parole inglesi?*, Lecce, Manni, 2003.
Paolo D'Achille, *L'italiano contemporaneo*, Bologna, Il Mulino, 2003 (solo il capitolo III: Lessico, pp. 51-72).

## Retorica, stilistica e metrica

**Prof. Adriana Pelo**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di fornire le conoscenze fondamentali nel campo della metrica e della stilistica italiana. In particolare ci si soffermerà sulle caratteristiche e sulle strutture formali della poesia e della prosa dell'italiano antico. Si farà riferimento ai procedimenti metrici, ritmici, retorici e sintattico-testuali propri della scrittura letteraria.

**Programma del corso**
Stilistica e storia della lingua.
Stilistica e metrica.
Elementi di metrica.
Il linguaggio poetico.
Nozioni di retorica.
Analisi e commento linguistico di alcuni testi di Dante, Petrarca e Boccaccio.

**Materiale didattico**
P.V. Mengaldo, *Prima lezione di stilistica*, Bari, Laterza, 2001.
P.G. Beltrami, *Gli strumenti della poesia*, Bologna, Il Mulino, 2002.
Materiali forniti a lezione.

## Storia della lingua italiana

**Prof. Antonella Stefinlongo**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico: "La lingua letteraria italiana tra Otto e Novecento". Temi, testi e tendenze della lingua nella narrativa, nella poesia, nella musica. Analisi testuale e linguistica.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di analizzare i cambiamenti che sono avvenuti nell'uso della lingua da parte di alcuni dei più noti autori italiani. Il periodo particolarmente preso in esame è quello compreso tra la seconda metà dell'Ottocento e i primi del Novecento.

**Programma del corso**
- La teoria linguistica del Manzoni;
- Il Verismo: Capuana;
- Il Verga de "I Malavoglia";
- Il discorso indiretto libero;
- La lingua del melodramma;
- Il futurismo;
- La lingua di Pirandello;
- Verso il parlato.

**Prerequisiti**
Conoscenze di linguistica e di storia della lingua.

**Materiale didattico**
Luca Serianni, *Viaggiatori, musicisti, poeti. Saggi di storia della lingua italiana*, Garzanti 2003.
Brani tratti dalle opere maggiori degli autori considerati che saranno indicati dal docente.

## L-FIL-LET/13 - FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA

Filologia della letteratura italiana I
**Proff. Ornella Moroni, Marta Savini**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in due moduli, non cumulabili, tenuti da docenti diversi.

**Obiettivi formativi**
Il corso intende offrire gli strumenti dell'analisi del testo letterario dalla sua ideazione alla sua divulgazione, attraverso metodiche filologiche e letterarie.

**Prof. Ornella Moroni**

**Programma del corso**
Il corso intende offrire gli strumenti dell'analisi del testo letterario italiano dalla sua progettazione alla sua divulgazione, attraverso l'uso di metodiche filologiche e letterarie, con particolare riferimento alla produzione d'autore, all'evoluzione genetica delle opere e ai diversi linguaggi espressivi che la tradizione artistica e letteraria ha elaborato nel corso dei secoli.
• Filologia della letteratura I:
- Istituzioni e metodi.
- Breve storia della filologia.
- Il testo letterario e le forme di approccio.
• L'approccio filologico:
- Trasmissione dei testi; edizione critica; edizione genetica.
- Esemplificazione di edizioni critiche e genetiche della letteratura italiana.

**Prerequisiti**
Conoscenza della storia della letteratura italiana.

**Materiale didattico**
Filologia della letteratura italiana I:
O. Moroni, Per l'edizione della corrispondenza Carducci-Barbi, *Fra apo - grafi e autografi*, Roma 2004.
A. Stussi, *Breve avviamento alla filologia italiana*, Bologna 2002.
Altro materiale didattico verrà distribuito nel corso delle lezioni e messo a disposizione degli studenti.

**Prof. Marta Savini**

**Programma del corso**
• Filologia della letteratura I:
- Istituzioni e metodi.
- Breve storia della filologia.
- Il testo letterario e le forme di approccio.
• L'approccio filologico:

- Trasmissione dei testi; edizione critica; edizione genetica.
- Esemplificazione di edizioni critiche e genetiche della letteratura italiana.

**Prerequisiti**
Conoscenza della storia della letteratura italiana.

**Materiale didattico**
Filologia della letteratura italiana I:
A. Stussi, *Breve avviamento alla filologia italiana*, Bologna 2002.
O. Moroni, Per l'edizione della corrispondenza Carducci-Barbi, *Fra apo - grafi e autografi*, Roma 2004.
Altro materiale didattico verrà distribuito nel corso delle lezioni e messo a disposizione degli studenti.

## Filologia della letteratura italiana II

**Prof. Ornella Moroni**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso intende offrire gli strumenti dell'analisi del testo letterario italiano dalla sua progettazione alla sua divulgazione, attraverso l'uso di metodiche filologiche e letterarie, con particolare riferimento alla produzione d'autore, all'evoluzione genetica delle opere e ai diversi linguaggi espressivi che la tradizione artistica e letteraria ha elaborato nel corso dei secoli.

**Programma del corso**
"Analisi del testo": Canti di G. Leopardi (dagli autografi alla stampa). Studio dei primi abbozzi e delle varie redazioni di una serie di canti scelti dal docente e fortemente esemplificativi dell'edizione genetica-evolutiva.

**Prerequisiti**
Conoscenza puntuale dello sviluppo storico della letteratura italiana.
Propedeuticità: per gli studenti del Corso di laurea in Lettere il modulo di Filologia della letteratura italiana I è vincolante; per tutti gli altri studenti è opzionale.

**Materiale didattico**
G. Leopardi, *Canti*, a cura di E. Peruzzi, Milano, Rizzoli (BUR), 1998.
L. Blasucci, *I tempi dei canti*, Bologna, Il Mulino, 1996 (capp. I, II, III, VI, VII, X).
L. Blasucci, *Leopardi e i segnali dell'Infinito*, Bologna, Il Mulino, 1995 (capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6).
Altro materiale didattico sarà a disposizione degli studenti e inviato anche per via e-mail.

Filologia della letteratura italiana II
Filologia e critica dantesca
**Prof. Maurizio Fiorilla**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Titolo: *Nel laboratorio di Dante: dal "Convivio" alla "Commedia".*

**Obiettivi formativi**
Il corso intende offrire gli strumenti per l'analisi delle opere di Dante (dalla fase di progettazione a quella di divulgazione) attraverso l'uso di metodiche filologiche e letterarie, con particolare riferimento ai problemi esegetici e interpretativi presentati dai testi danteschi; si prevede anche la presentazione di alcuni degli strumenti informatici utilizzabili per ricerche avanzate sulle opere dell'Alighieri, come ad esempio il cd rom con i commenti danteschi nei secoli XIV, XV e XVI (a cura di P. Procaccioli) o il censimento di molti manoscritti di Dante conservati in biblioteche italiane e straniere (disponibile in rete presso il sito internet del Centro Pio Rajna).

**Programma del corso**
Il corso prevede l'esame di alcuni momenti di passaggio dal Convivio alla Commedia, alla luce della biografia e dell'autobiografia dantesca, delle fonti classiche e medievali, delle notizie fornite dai commentatori trecenteschi. Particolare attenzione sarà dedicata anche alle ragioni che portarono Dante a interrompere la scrittura del trattato per seguire la strada del poema e alla verifica dell'effettiva possibilità di interpretare alcuni passi della Commedia a partire dalle pagine del Convivio.

**Prerequisiti**
Buona conoscenza della storia della letteratura italiana dalle origini al Trecento. Per gli studenti del Corso di laurea in Lettere aver sostenuto il modulo di Filologia della letteratura italiana I.

**Materiale didattico**
Dante Alighieri, *Convivio*, a c. di G. Inglese, Milano 1993.
Dante Alighieri, *Commedia* (ed. U. Bosco e G. Reggio, Firenze 1988, oppure N. Sapegno, Firenze 1985), scelta di passi dalle tre cantiche che saranno letti e commentati durante le lezioni.
Le lezioni dovranno essere integrate dalle letture dei seguenti saggi:
B. Nardi, *Le rime filosofiche e il "Convivio" nello sviluppo dell'arte e del pensiero di Dante*, in id., *Dal "Convivio" alla "Commedia",* Roma 1992, pp. 1-36.
I. Baldelli, *Linguistica e interpretazione: l'amore di Catone, di Casella, di Carlo Martello e le canzoni del "Convivio" II e III*, in Miscellanea di studi in onore di W. Belardi, Roma, 1994, pp. 535-55.
T. Barolini, *Autocitazione e autobiografia*, in Ead., *Il miglior fabbro. Dante e i poeti della Commedia,* Torino 1993, pp. 15-76.
G. Gorni, *Appunti sulla tradizione del Convivio* (a proposito dell'archetipo e

dell'originale dell'opera), in "Studi di filologia italiana", LV, 1997, pp. 5-22.
Gli studenti non frequentanti dovranno concordare il programma con il docente.

## Filologia della letteratura italiana II
## Letteratura del Rinascimento

**Prof. Concetta Ranieri**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Letteratura italiana del Rinascimento (4 CFU ) per il corso di laurea in Lettere: La " Favola pastorale" nella Corte italiana del Cinquecento.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di sviluppare un quadro organico della storia letteraria e delle opere del Rinacimento, di esporre con particolare attenzione i problemi di costruzione del testo.

**Programma del corso**
Il modulo ripercorre la fortuna del genere letterario della "favola pastorale" legata all'ambiente raffinato di alcune corti italiane (Firenze, Ferrara e Napoli). Saranno esaminati il contenuto, la storia e l'esegesi della Favola di Orfeo; dell'Arcadia e dell'Aminta. Di queste opere si prevede la lettura integrale.

**Prerequisiti**
Il corso richiede preliminarmente una conoscenza approfondita della storia della letteratura italiana per il periodo che va dal XV al XVI secolo. È necessario aver sostenuto il primo modulo di Filologia della letteratura italiana.

**Materiale didattico**
J. Sannazaro, *Arcadia*, a cura di F. Erspamer, Milano, Mursia, 1990.
A. Poliziano, *Stanze e Fabula di Orfeo,* a cura di S. Carrai, Milano, Mursia 1988.
T. Tasso, *Aminta*, a cura di C. Varese, Milano, Mursia, 1985. Ulteriori testi e bibliografia critica saranno segnalati durante il corso.

## Filologia della Letteratura italiana II
## Letteratura umanistica

**Prof. Marta Savini**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Il corso si prefigge di approfondire la tradizione testuale e letteraria della produzione umanistica, con una metodologia di carattere prevalentemente intertestuale, esemplificando su un testo campione.

**Programma del corso**
Fonti classiche e medievali nell' "Orlando innamorato" di Matteo Maria Boiardo.
Problemi di intertestualità: lettura di passi scelti esemplificativi.

**Prerequisiti**
Per gli studenti del Corso di laurea in Lettere è vincolante aver sostenuto il modulo Filologia della letteratura italiana I.

**Materiale didattico**
M.M. Boiardo, *Orlando innamorato*, qualsiasi edizione integrale commentata (lettura e commento di almeno 15 canti; lettura di tutti i passi citati nei saggi critici).
M. Praloran, *Maraviglioso artificio. Tecniche narrative e rappresentative nell'"Orlando innamorato"*, Lucca 1994 (pp. 164).
M. Ricciardi, *Analisi qualitativa dei testi e tradizione dei generi: l'esempio del romanzo cavalleresco*, in "Macchine per leggere...", Centro Italiano di Studi sull'alto Medioevo, 1994, VIII, pp. 101-169.
Saggi scelti dal volume *Intertestualità e smontaggi*, a cura di R. Cardini e M. Regoliosi, Roma, Bulzoni,1998, pp. 77-126 (A. Tissoni Benvenuti, *La varia presenza dell'antico nell' "Innamoramento de Orlando"* e R. Bruscagli, *L'"Innamorato", la "Spagna", il "Morgante"*).
Altro materiale didattico verrà distribuito nel corso delle lezioni.

## Letteratura italiana umanistica e rinascimentale Specialistico

**Prof. Marta Savini**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso è articolato in due moduli: Letteratura italiana umanistica e rinascimentale I. Letteratura italiana umanistica e rinascimentale II.

**Obiettivi formativi**
Il corso, di natura specialistica, intende offrire la possibilità di un approfondimento dello studio della letteratura italiana dei secoli XV e XVI, attraverso la conoscenza diretta dei testi e della bibliografia critica relativa a problemi e temi specifici.

**Programma del corso**
Primo modulo: Aspetti del classicismo tra Quattrocento e Cinquecento. Sulla base di un testo critico comune proposto agli studenti, verranno discussi in aula i risultati di ricerche e approfondimenti individuali.
Secondo modulo: Lettura del Tasso epico. Lettura e commento in aula di alcuni episodi del poema tassiano; esercitazioni di commento; preparazione di schede bibliografico-critiche.

**Prerequisiti**
Conoscenza a grandi linee della storia della letteratura italiana dei secoli XV e XVI (da un buon manuale dei Licei).

**Materiale didattico**
Per il primo modulo: *Che cos'è il Classicismo?*, a cura di R. Cardini e M. Regoliosi, Roma, Bulzoni, 1998. Lettura e studio dei testi letterari di riferimento indicati nel volume.
Per il secondo modulo: T. Tasso, *La Gerusalemme liberata*, qualsiasi edizione commentata. Un testo critico a scelta, tra un elenco di monografie indicate in bacheca all'inizio del corso.
Gli studenti non frequentanti sono tenuti a integrare il programma dei due moduli con lo studio di antologie dei due secoli (p. es. S*toria e testi della Letteratura italiana*, di G. Ferroni, Mondadori Università.)

## L-FIL-LET/14 - CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE

### Sociologia della letteratura
**Prof. Graziella Pagliano**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Un modulo unico dal titolo: "Viaggi e avventure fra Ottocento e Novecento" per studenti del corso di laurea in Lettere. La frequenza è obbligatoria.

**Obiettivi formativi**
Introdurre ai problemi del rapporto fra letteratura e società, mediante le nozioni di autore, testo, ricezione, genere letterario.

**Programma del corso**
Definizioni di paraletteratura; il genere avventura e relazione di viaggio; analisi di alcuni testi narrativi (Conrad, Curwood, London, Salgari, Nizan). Analisi di temi e motivi di alcuni testi.

**Prerequisiti**
Aver sostenuto il modulo di Teorie della letteratura e metodi critici.

**Materiale didattico**
Conrad, "Lord Jim"; London, "Radiosa aurora"; Curwood, "La trappola d'oro"; Salgari, "L'eroina di Port Arthur", Nizan, "Aden Arabia".
Gli studenti che non possono frequentare devono sostituire il corso con due saggi scelti nell' elenco sottostante e corredare lo studio con la lettura di almeno un'opera letteraria in essi esaminata: A. Bianchini, *La luce a gas e il feuilleton: due invenzioni dell'Ottocento*, Napoli 1988.
M. Caccialanza, M. Di Massa, M.T. Torti, *L'officina dei sogni: Arte e vita nell'underground,* Genova 1994.

L. Goldmann, *Per una sociologia del romanzo*, Milano 1981.
W. Iser, *L'atto della lettura*, Bologna 1987.
H.R. Jauss, *Esperienza estetica ed ermeneutica letteraria*, II, Bologna 1988.
A. Neiger, a cura di, *Maternità trasgressiva e letteratura*, Napoli 1993.
G. Pagliano, *Il mondo narrato*, Napoli 1985.
G. Pagliano, *Fra norme e desideri*, Roma 1998.
R. Runcini, *La paura e l'immaginario sociale nella letteratura: il Gothic Romance*, Napoli 1995.
I. Watt, *Le origini del romanzo borghese. Studi su Defoe, Richardson e Fielding*, Milano 1981.

## Teorie della letteratura e metodi critici (A-L)

**Prof. Graziella Pagliano**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso è di un modulo per studenti A-L dei corsi di laurea in Lettere e in Comunicazione nella società della globalizzazione. Titolo del modulo: "Testo e contesto sociale".

**Obiettivi formativi**
Presentare le principali teorie della letteratura e i principali metodi critici, italiani o stranieri, con riferimento ai generi letterari, alla considerazioni riservate all'autore, al testo, al lettore.

**Programma del corso**
La trasmissione; l'autore; la ricezione; le definizioni di testo letterario e paraletterario; le funzioni sociali attribuite alla letteratura.

**Prerequisiti**
Sono utili le conoscenze in storia della letteratura antica e moderna, italiana ed europea.

**Materiale didattico**
G. Pagliano, *Profilo di sociologia della letteratura*, ed. Carocci.
T. Fiorino, *Il testo fra autore e lettore*, ed. Liguori.

**Misure per studenti stranieri**
È permesso l'uso di un dizionario.

**Altre informazioni**
Il modulo è propedeutico e obbligatorio per chi intenda sostenere il modulo di "Sociologia della letteratura" – docente G. Pagliano – II semestre.

## Teorie della letteratura e metodi critici (M-Z)

**Prof. Ugo Fracassa**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso consiste in un modulo per studenti con iniziali M-Z dei corsi di laurea in Lettere e in Comunicazione nella società della globalizzazione. Titolo del modulo: “Le teorie letterarie del Novecento”.

**Obiettivi formativi**
Presentare le principali teorie della letteratura e i principali metodi critici, italiani o stranieri, con riferimento ai generi letterari, alla considerazioni riservate all’autore, al testo, al lettore.

**Programma del corso**
Propaggini ottocentesche: l’idealismo.
Oltre l’autore: marxismo e psicanalisi.
Dentro il testo: formalismo, strutturalismo, semiotica.
Dalla parte del lettore: ermeneutica, estetica della ricezione, decostruzionismo.
“Dopo la fine”: postmodernismo, *cultural studies*, postcolonialismo, *new historicism.*

**Prerequisiti**
Sono utili le conoscenze in storia della letteratura antica e moderna, italiana ed europea.

**Materiale didattico**
E. Biagini, A. Bretoni, P. Orvieto, *Teorie critiche del Novecento*, Carocci, 2001.
A. Casadei, *La critica letteraria del Novecento*, il Mulino, 2001.

**Misure per studenti stranieri**
Uso del dizionario.

**Altre informazioni**
Il modulo è propedeutico e obbligatorio per chi intenda sostenere il modulo di “Sociologia della letteratura” – docente G. Pagliano – II semestre.

# L-LIN/01 - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA

## Glottologia

**Prof. Edoardo Lombardi Vallauri**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in due moduli. Chi voglia dare l’esame su uno solo, deve concordare quale con il docente.Glottologia I (4 CFU): “Introduzione

al mutamento linguistico": Cenni essenziali di storia della comparazione indoeuropea, e introduzione alle problematiche della linguistica storica e del mutamento linguistico. Glottologia II (4 CFU): "Introduzione alla comparazione indoeuropea": Introduzione all'indoeuropeo ricostruito, con particolare riguardo al sistema fonologico, ed esercitazioni di grammatica storica, a partire da testi di lingue antiche.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di trattare le origini e i fondamenti della linguistica storica e comparativa, di introdurre alla teoria del mutamento linguistico, di esporre le basi della comparazione indoeuropea soprattutto riguardo al sistema fonologico, con maggiore ma non esclusiva attenzione per i ceppi greco, latino e romanzo, germanico, indiano.

**Programma del corso**
Primo modulo
- Le origini della comparazione indoeuropea, le leggi fonetiche (Grimm, Verner, Grassmann, II Lautverschiebung).
- La geografia linguistica.
- La fonetica e la fonologia.
- Il mutamento linguistico.
- Il mutamento fonetico, morfologico, semantico-lessicale.
- Il mutamento attraverso il tempo, lo spazio e la società.
- Regolarità e gradualità del mutamento.
- La cronologia relativa.
- Cause e scopi del mutamento.
- Interazione fra lingua a cultura nella storia.
- Contatto fra lingue, prestito e calco.
- La ricostruzione linguistica e culturale.
- L'onomastica.

Secondo modulo
- Classificazione e prime attestazioni delle lingue indoeuropee.
- Il significato della comparazione e della ricostruzione.
- Il sistema fonologico dell'indoeuropeo, ricostruito attraverso la comparazione delle forme delle lingue attestate.
- Morfofonologia dell'indeuropeo ricostruito.
- Esercitazioni di grammatica storica a partire da testi antichi indiani, greci e latini.

**Prerequisiti**
Sono molto utili eventuali previe conoscenze di fonetica e fonologia. Il corso è più facile da seguire per chi conosce le lingue classiche e qualche lingua straniera moderna.

**Materiale didattico**
Primo modulo
R. Lazzeroni e altri, *Linguistica storica*, Firenze, La Nuova Italia Scientifica, 1987, Carocci, 1998.

O. Szemerényi, *Introduzione alla linguistica indeuropea*, Milano, Unicopli, 1980 (II ediz.), pp. 21-51.
Secondo modulo
O. Szemerényi, *Introduzione alla linguistica indeuropea*, Milano, Unicopli, 1980 (II ediz.), pp. 53-120.
P. Milizia, *Le lingue indoeuropee*, Roma, Carocci, 2002.

## L-LIN/10 - LETTERATURA INGLESE

### Letteratura inglese
**Prof. Laura Visconti**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in due moduli:
Letteratura inglese I (4 CFU): Vampiri nell'ottocento inglese.
Letteratura inglese II (4 CFU): Il racconto fantastico inglese tra ottocento e novecento.

**Obiettivi formativi**
Il corso si pone come obiettivo primario l'acquisizione da parte degli studenti di conoscenze dirette di aspetti o momenti importanti della letteratura inglese (teatro, narrativa, poesia) attraverso l'analisi di testi esemplari. Si intende anche fornire strumenti di analisi adeguati al genere letterario e relativi testi critici significativi.

**Programma del corso**
Primo modulo
I testi scelti testimoniano una presenza importante del mito in Inghilterra, e non solo nella narrativa, a partire dagli inizi dell'Ottocento e per tutto il secolo. La "vitalità" del vampiro/a si protrae e si estende, con modalità diverse, anche oltre il secolo.

Secondo modulo
Attraverso la lettura e l'analisi di racconti di vari autori si intende indagare le modalità e le forme che hanno caratterizzato il racconto fantastico nel tempo, in particolare le *Ghost Stories* ottocentesche fino alle narrazioni più sottilmente inquietanti del Novecento.
All'inizio del corso sarà indicato dove si possono acquistare le dispense. Sarà inoltre fornito un programma dettagliato per quadriennalisti e non frequentanti.

**Prerequisiti**
È consigliabile una conoscenza, almeno di base, della lingua inglese.

**Materiale didattico**
Primo modulo
John Polidori, *Il Vampiro*, in AA. VV., *Storie di vampiri*, Newton.

Bram Stoker, *Dracula*, Mondadori.
J.S. Le Fanue, *Carmilla*, in AA. VV., *Storie di vampiri*, Newton.
Dispense 1. Sono raccolti testi poetici di Coleridge, Keats e Byron e alcuni brevi saggi sul Vampiro.
Secondo modulo
Ch. Dickens, *Da leggersi all'imbrunire*, Einaudi.
H. James, *The Turn of the Screw/Giro di vite*, ed. bilingue, Vignola.
AA. VV., *Racconti fantastici del novecento* (in Dispense 2).
Dispense 2. R. Cesarani, *Il fantastico*, il Mulino.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri possono sostenere l'esame anche in lingua inglese, se lo richiedono.Non viene comunque penalizzata una conoscenza imperfetta dell'italiano.

**Altre informazioni**
Gli studenti che hanno già conseguito 8 CFU di Letteratura inglese, per aggiungere ulteriori crediti (4 o 8 CFU), debbono seguire un programma graduato o alternivo da concordare con la docente all'inizio dei corsi.

L-OR/08 - EBRAICO

## Cultura, lingua e letteratura ebraica in età antica

**Prof. Gian Luigi Prato**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo monografico sul tema: Mito del diluvio e progresso controllato: angosce e speranze moderne nei loro archetipi ebraici antichi.

**Obiettivi formativi**
Introduzione ai testi biblici intesi come espressione della cultura religiosa ebraica antica. Lettura critica dei testi mediante la trattazione di un tema monografico.
Apprendimento della lingua ebraica (a scelta dello studente).

**Programma del corso**
Tema monografico: Mito del diluvio e progresso controllato: angosce e speranze moderne nei loro archetipi ebraici antichi. Il mito del diluvio biblico, studiato alla luce dei suoi paralleli orientali, rivela che già nel mondo ebraico antico si tentava di dare una soluzione a problemi che oggi sono di grande attualità, come la sovrappopolazione e il controllo delle nascite, la necessità e la liceità di un progresso umano e tecnologico benefico, ma anche il terrore di fronte ai suoi esiti eccessivi e incontrollabili. Il corso intende esplorare gli influssi delle ascendenze ebraiche su questa problematica moderna e valutare criticamente le soluzioni etiche e teologiche proposte dai testi biblici. Per chi lo desidera, il corso offrirà anche la possibilità di apprendere la lingua ebraica.

**Materiale didattico**
AA.VV., *Ebraismo*, in G. Filoramo (a cura di), *Storia delle religioni*, *2. Ebraismo e Cristianesimo*, Laterza, Roma-Bari 1995, pp. 3-187 (= G. Filoramo (a cura di), *Ebraismo*, Biblioteca Universale Laterza 515, Laterza, Roma-Bari 1999).
J. Riches, *La Bibbia. Una breve introduzione*, Universale Laterza 821, Laterza, Roma-Bari 2002. *La Bibbia di Gerusalemme*, Dehoniane, Bologna-Borla, Roma 1971 (e successive edizioni).
C. Saporetti, *Il diluvio*, Sellerio, Palermo 1982.
F. García Martínez, G.P. Luttikhuizen (a cura di), *Interpretations of the Flood, Themes in Biblical Narrative 1*, E. J. Brill, Leiden-Boston-Köln 1998.
G. Deiana, A. Spreafico, *Guida allo studio dell'ebraico biblico*, Urbaniana University Press - Società Biblica Britannica & Forestiera, Roma 1997 (3ª ed.).

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri possono sostenere gli esami nella propria lingua.

**Altre informazioni**
La frequenza è di norma obbligatoria. Gli studenti che si trovassero nell'impossibilità di frequentare abitualmente le lezioni potranno concordare con il docente un programma o una forma particolare di esame. Durante il corso verrà indicata la bibliografia che, oltre al tema monografico, costituisce materia di esame. Quest'ultima sarà comunque articolata in base alla situazione dello studente (sarà diversificata, per esempio, per chi ha già seguito in precedenza un modulo di Ebraico o per chi segue le lezioni di lingua ebraica).

## Lineamenti di cultura ebraica in età medievale e moderna

**Prof. Gian Luigi Prato**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo monografico sul tema: La terra promessa: autorizzazione divina, rivendicazioni storiche, nostalgie perenni.

**Obiettivi formativi**
Conoscenza della cultura ebraica nei suoi elementi essenziali e nei suoi sviluppi storici, dalle origini ai risvolti moderni (compresa l'attualità socio-politica). Apprendimento della lingua ebraica (a scelta dello studente).

**Programma del corso**
Il forte richiamo che la cosiddetta "terra promessa" ha sempre esercitato sul pensiero e sul sentimento collettivo e individuale del popolo ebraico costituisce una componente essenziale (teologica, sociologica e anche politica) dell'ebraismo. Il corso si propone di analizzare questa concezione trattando i punti seguenti:

1) Le origini bibliche dell'idea di "terra promessa" nella ricostruzione storiografica dell'antico Israele: l'invenzione etnogenetica e l'avallo divino.
2) La conquista e il possesso della terra, condizionati dal legame di fedeltà del popolo al suo dio.
3) La rivendicazione della terra nel passaggio dal dio nazionale al Dio unico e assoluto.
4) L'attrattiva della terra promessa nella nostalgia del ritorno: il dissidio irriducibile tra il richiamo geografico e la proiezione escatologica.

**Materiale didattico**
La bibliografia specifica e selezionata sarà indicata durante le lezioni. Le opere seguenti costituiscono tuttavia una prima strumentazione introduttoria:
AA.VV. *L'Ebraismo*, in G. Filoramo (a cura di), *Storia delle religioni, 2. Ebraismo e Cristianesimo*, Laterza, Roma-Bari 1995, pp. 3-187 (= G. Filoramo (a cura di), *Ebraismo*, Biblioteca Universale Laterza 515, Laterza, Roma-Bari 1999).
M. Liverani, *Oltre la Bibbia. Storia antica di Israele, Storia e società*, Laterza, Roma-Bari 2003.
J. Assmann, *La memoria culturale. Scrittura, ricordo e identità politica nelle grandi civiltà antiche*, Biblioteca Einaudi 2, Einaudi, Torino 1997.
G. Deiana, A. Spreafico, *Guida allo studio dell'ebraico biblico*, Urbaniana University Press - Società Biblica Britannica & Forestiera, Roma 1997 (3ª ed.).

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri possono sostenere gli esami nella propria lingua.

**Altre informazioni**
La frequenza è di norma obbligatoria. Gli studenti che si trovassero nell'impossibilità di frequentare abitualmente le lezioni potranno concordare con il docente un programma o una forma particolare di esame. Il programma di esame verrà indicato durante il corso e includerà, oltre al tema monografico, una bibliografia articolata in base alla situazione dello studente (sarà diversificata, per esempio, per chi ha già frequentato un modulo di Ebraico o per chi segue le lezioni di lingua ebraica).

M-GGR/01 - GEOGRAFIA

Cartografia
**Prof. Piero Di Carlo**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in due moduli:
Cartografia I (4 CFU): "Dalla carta al paesaggio": Introduzione alla tecnica cartografica e lettura ed interpretazione delle carte topografiche di alcuni dei principali tipi di paesaggio.
Cartografia II (4 CFU): "Cartografia: applicazioni": il modulo si divide in

due parti: a) la Cartografia nella storia, con particolare riguardo all'evoluzione della pianta di Roma; b) Elaborazione e rappresentazione grafica dei dati; lettura, interpretazione e costruzione di carte tematiche anche al computer (carta geologica, archeologica, dei sistemi agricoli in Italia ecc).

**Obiettivi formativi**

Il corso intende fornire i principali elementi di tecnica cartografica (scala, proiezioni, simboli, calcolo delle coordinate geografiche e chilometriche) ed il codice di lettura e di interpretazione delle carte topografiche. Offre un panorama della Cartografia nella storia e introduce lo studente all'elaborazione e alla rappresentazione grafica dei dati e alla costruzione delle carte tematiche anche al computer.

**Programma del corso**

Cartografia I, "Dalla carta al Paesaggio".Le rappresentazioni cartografiche, nella società moderna, sono sempre più utilizzate in numerose discipline che hanno la necessità di localizzare gli elementi naturali ed antropici e di riconoscerne la distribuzione nello spazio terrestre. Ciò consente di cogliere le relazioni tra di essi per giungere alla spiegazione dei vari fenomeni geografici. Il modulo intende fornire i principali elementi di tecnica cartografica (scala, proiezioni, simboli, coordinate chilometriche e geografiche ecc) ed il codice di lettura ed interpretazione delle carte a grande scala che rappresentano alcuni dei più originali tipi di paesaggio italiano.
Cartografia II, "Cartografia: applicazioni".Il modulo offre un panorama dello sviluppo della Cartografia dalle origini fino all'epoca contemporanea, conparticolare riguardo alle rappresentazioni cartografiche di Roma dal sec.XV al sec. XX. Introduce lo studente all'elaborazione dei dati, alla loro rappresentazione grafica e alla costruzione delle carte tematiche. A tal fine si terranno esercitazioni di Cartografia applicata finalizzate: alla lettura di alcune carte tematiche (geologiche, archeologiche, utilizzazione dei suoli ecc); alla costruzione di cartogrammi attraverso anche l'uso del computer.

**Materiale didattico**

Cartografia I - Primo semestre
Gli studenti frequentanti potranno prepararsi alle prove d'esame utilizzando le dispense, gli appunti ed il materiale distribuito durante le lezioni.
Testi consigliati agli studenti non frequentanti:
Di Donna V., *Elementi di Cartografia*, Napoli, Liguori, 2000.
Capello C., *La lettura delle carte topografiche*, Torino, Giappichelli, Ultima edizione.
Cartografia II - Secondo semestre
Per la preparazione del modulo gli studenti frequentanti potranno utilizzare gli appunti ed il materiale iconografico, cartografico e bibliografico che saranno indicati o distribuiti durante le lezioni.
Bibliografia per gli studenti non frequentanti:
Ludovisi A., Torresani S., *Storia della Cartografia*, Bologna, Patron, 1996, capp. I, II, III fino p. 123.
Insolera I., *Roma*, Bari, Laterza, 2002, parte II, capp.1 e 2, pp. 3-95.

Sestini A., *Cartografia generale*, Bologna, Pàtron, capp. 4, 5, 6, pp. 129-227.
Romei P., Petrucci A., *L'analisi del territorio: i Sistemi Informativi Geografici,* Roma, Carocci, 2003, cap.I, pp. 4-60.

**Altre informazioni**
Escursione didattico-scientifica sul territorio.

## Geografia
**proff. M. Mancini, C. Masetti**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso è articolato in due moduli, il primo è obbligatorio per accedere al secondo:
Geografia I (4 CFU, M. Mancini): Geografia istituzionale: il modulo ha carattere istituzionale ed è indispensabile per la formazione di base; ha un duplice obiettivo: presentare agli studenti i contenuti cosmopolitici ed etico-scientifici del sapere geografico; introdurli alla conoscenza sistematica dei processi che regolano le dinamiche del rapporto società umane-ambiente naturale.
Geografia II (4 CFU, C. Masetti): Geografia culturale applicata: il modulo ha carattere monografico e applicativo perché porta gli studenti a riconoscere e interpretare potenzialità di sviluppo e identità culturali degli spazi regionali, sia attraverso lo studio dei processi di valorizzazione e marginalizzazione dei singoli territori, sia attraverso sopralluoghi e osservazioni dirette sul terreno.

**Obiettivi formativi**
L'insegnamento si propone di offrire agli studenti la conoscenza geografica di base, indispensabile alla comprensione degli eventi e dei problemi del mondo attuale. La conoscenza dei meccanismi che modellano i paesaggi e regolano il rapporto ambiente naturale-comunità umane verrà acquisita anche attraverso gli strumenti propri dell'indagine geografica (rappresentazioni cartografiche e sopralluoghi diretti sul terreno).

**Programma del corso**
Dopo una breve riflessione teorica sul messaggio culturale della geografia (epistemologia geografica come progetto cosmopolita), l'itinerario di apprendimento si fermerà ad approfondire la conoscenza dei meccanismi che modellano il paesaggio e scandiscono i ritmi di vita delle comunità umane (calendario civile e astronomico, forme ed effetti dei fenomeni naturali, uso e funzioni delle risorse ambientali) per approdare, attraverso una esercitazione pratica, alla interpretazione dei caratteri economico-sociali del rapporto uomo-ambiente (strutture demografiche, tipi di insediamento, regionalizzazione e organizzazione del territorio).
Modulo Geografia II: Geografia culturale applicata. Il corso affronta il tema delle identità territoriali, prima attraverso l'evoluzione dell'idea di regione

nel ciclo dei tre modelli costruiti dalla storia e poi attraverso l'individuazione e/o la percezione dei segni e dei simboli edificati dall'uomo, riconoscibili tanto nei paesaggi umanizzati, quanto nelle opere artistiche e letterarie. Gli studenti, partendo da una esperienza diretta di conoscenza e fruizione del territorio (o da una trasposizione artistica dell'immagine di un luogo), saranno quindi invitati a riconoscere i caratteri delle identità locali e a riflettere sul valore storico-culturale del territorio. Il modulo si concluderà con una esercitazione pratica.

**Prerequisiti**
Modulo Geografia I: prima dell'esame, si consiglia di sostenere le prove di autoverifica Pegasos Geografia.
Modulo Geografia II: per maturare i crediti relativi al modulo è utile aver frequentato le lezioni del modulo Geografia I.

**Materiale didattico**
Modulo Geografia I
Gli studenti frequentanti, per prepararsi alla prova d'esame, potranno utilizzare gli appunti, i saggi e il materiale bibliografico distribuiti nel corso delle lezioni. Testi consigliati agli studenti non frequentanti:
M.G. Grillotti Di Giacomo, *Epistemologia geografica come progetto cosmopolita*, (dispense 8 pp.).
E.J. Tarbuck, F.K. Lutgens, M. Parotto, *Scienze della Terra*, Milano, Principato, 1995 (solo i capp. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 21), sono disponibili "Appunti dalle lezioni" del docente.
P. Dagradi, C. Cencini, *Compendio di geografia umana*, Bologna, Pàtron, 2003.
Modulo Geografia II
Gli studenti frequentanti, per prepararsi alla prova d'esame, potranno utilizzare gli appunti, i saggi e il materiale bibliografico distribuiti nel corso delle lezioni. Testi consigliati agli studenti non frequentanti (uno a scelta):
G. Andreotti, S. Salgaro, *Geografia culturale. Idee ed esperienze*, Artmedia, Trento, 2001.
A. Vallega, *Geografia culturale*, UTET Libreria, Torino, 2003.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri potranno concordare col docente testi d'esame in lingua.

**Altre informazioni**
Nella valutazione finale d'esame verrà accolto il migliore risultato ottenuto nella Prova di verifica Pegasos Geografia indipendentemente dal numero delle autoverifiche cui lo studente si è sottoposto; il colloquio verterà sulla interpretazione dei fenomeni geografici e sugli eventuali elaborati preparati dallo studente.

Geografia storica
**Prof. Maria Mancini**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in due moduli:
Geografia storica I (4 CFU): Geografia storica dell'Italia. Tratta le trasformazioni ambientali e urbanistico-territoriali dell'Italia in una prospettiva storica.
Geografia storica II (4 CFU): Il clima nella storia. Le variazioni climatiche a partire dalle grandi glaciazioni pleistoceniche fino all'epoca attuale e i loro riflessi sulla storia degli uomini.

**Obiettivi formativi**
Il corso intende fornire un quadro sommario delle diverse correnti epistemologiche e metodologiche che caratterizzano oggi gli studi di geografia storica nel nostro Paese e arrivare poi a mostrare, attraverso un opportuno esame delle fonti e degli strumenti utilizzati dalla ricerca geostorica, le principali trasformazioni che hanno interessato nel tempo il territorio, non solo italiano, nell'ambito del suo complesso rapporto con l'uomo.

**Programma del corso**
Geografia storica I:
- La Geografia storica in Italia.
- Le fonti e i metodi (con esercitazioni).
- L'antichità e il Medioevo.
- I tempi moderni e preunitari.
- Dall'Unità a oggi.

Geografia storica II:
- Scienziati e umanisti di fronte allo studio del clima.
- Le cause delle variazioni climatiche.
- Il clima, i paesaggi e l'uomo nella fase finale della Grande Glaciazione e nel primo Olocene.
- Le variazioni climatiche nel tempo della storia.

**Materiale didattico**
Per entrambi i moduli: al termine delle lezioni, agli studenti frequentanti saranno distribuiti appunti relativi al corso e materiale didattico.
Geografia storica I:
Rombai L., *Geografia storica dell'Italia. Ambienti, territori, paesaggi*, Firenze, Le Monnier, 2002.
Sereno P., *La geografia storica in Italia*, in A.R.H. Baker, *Geografia storica. Tendenze e prospettive*, Milano, Franco Angeli, 1981, pp. 167-187.
Geografia storica II:
Pinna M., *Le variazioni del clima*,Milano, Franco Angeli, 1996 e alcuni capitoli, che verranno definiti durante il corso, da: Davis M., *Olocausti tardovittoriani*, Milano, Feltrinelli Editore, 2002; McNeill J.R., *Qualcosa di*

*nuovo sotto il sole*, Torino, Einaudi, 2002; Fagan B., *La rivoluzione del clima*, Sperling & Kupfer Editori, Milano, 2001.

M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

Geografia politica ed economica
**Prof. Piero Di Carlo**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Il potere, la carta e il territorio: il modulo ha carattere istituzionale e intende introdurre gli studenti alla conoscenza degli elementi costitutivi dello stato e alla riflessione sui diversi modelli di organizzazione politico-economica degli spazi geografici (federazioni, confederazioni, unioni e associazioni tra stati, organizzazioni internazionali). Le basi istituzionali dell'analisi geopolitica alle diverse scale: da quella planetaria internazionale a quella statale, regionale e locale verranno esplorate attraverso l'analisi degli effetti che le diverse fasi di applicazione della Politica Agricola Comunitaria hanno prodotto negli spazi regionali europei.
**N.B.** Gli studenti che debbono maturare 6 CFU potranno concordare il programma direttamente con il docente.

**Obiettivi formativi**
L'insegnamento si propone di sollecitare la riflessione sui processi di globalizzazione e regionalizzazione che agitano il mondo attuale. Le basi territoriali e le dinamiche del potere verranno interpretate, con espliciti riferimenti alla realtà europea, attraverso le strategie politico-economiche che oggi spingono gli stati nazionali verso due modelli contrapposti: federalismo e regionalismo.

**Programma del corso**
Dopo aver presentato le diverse espressioni del potere sul territorio (federazioni e organizzazioni internazionali, stati nazionali, regioni amministrative) e aver esaminato nel rapporto popolazione-risorse il processo di globalizzazione economica e l'emergenza degli squilibri a scala planetaria (sviluppo-sottosviluppo), l'itinerario di apprendimento coniugherà teoria e prassi attraverso lo studio degli esiti che la transizione della Politica Agricola Comunitaria, dal modello settoriale a quello territoriale, ha prodotto a scala regionale locale. Ciascuno studente sarà pertanto invitato e aiutato ad approfondire la conoscenza di una regione o di un paese europeo.Il modulo si concluderà con una escursione didattico/scientifica.

**Prerequisiti**
Prima dell'esame, si consiglia di sostenere le prove di autoverifica Pegasos Atlante.

**Materiale didattico**
Gli studenti frequentanti, per prepararsi alla prova d'esame, potranno utilizzare gli appunti, i saggi e il materiale bibliografico distribuiti nel corso delle lezioni.
Testi consigliati agli studenti non frequentanti (uno a scelta):
G. Lizza, *Geopolitica. Itinerari del potere*, Utet Libreria, Torino, 2001.
G. Corna Pellegrini, E. Dell'Agnese, *Manuale di geografia politica*, NIS, Roma, 1999.
A. Vallega, *Geopolitica e sviluppo sostenibile. Il sistema mondo del secolo XXI*, Milano, Mursia, 1994.
S. Conti, G. Dematteis, C. Lanza, F. Nano, *Geografia dell'economia mondiale*, Torino, UTET Libreria, 1994.
F. Boggio, G. Dematteis, *Geografia dello sviluppo*, Torino, UTET, 2002.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri potranno concordare col docente testi d'esame in lingua.

**Altre informazioni**
Gli studenti interessati potranno accedere alle prove di verifica e autoverifica PEGASOS ATLANTE.
L'offerta didattica Pegasos è una formula di esonero permanente personalizzato, realizzata con un programma elettronico.
Per informazioni rivolgersi alla dott.ssa G. Esposito: Laboratorio Geo-Cartografico tel. 06/54577581 (Facoltà di Lettere, piano terra)
A conclusione del corso gli studenti verranno invitati a partecipare alla escursione didattico-scientifica, organizzata dal docente. I partecipanti, guidati attraverso appositi seminari, prepareranno un breve elaborato (tesina di 5 pp.) di commento al viaggio di studio; l'elaborato sarà utile alla valutazione in sede d'esame.

## M-STO/01 - STORIA MEDIEVALE

### Storia medievale
**Prof. Sofia Boesch**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in due moduli.
Storia Medioevale I: La civiltà medioevale.
Storia Medioevale II: Problemi, fonti e metodi. Società, istituzioni e vita religiosa fra X e XII secolo.

**Obiettivi formativi**
Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente, attraverso fasi successive di approfondimento (modulo primo e secondo), legate ai moduli, una conoscenza della civiltà medioevale, che attraverso l'analisi delle fonti e delle

principali interpretazioni storiografiche, contribuisca all'acquisizione di una sicura metodologia storica, necessaria per ogni tipo di professione (insegnamento, ricerca, operatore culturale nel giornalismo, nell'editoria ecc.).

**Programma del corso**
Primo modulo: La civiltà medioevale. Il corso presenta i lineamenti della civiltà medioevale, con riferimento alle principali fonti, ai metodi dell'indagine storica, alle interpretazioni.
Secondo modulo: Società, istituzioni e vita religiosa nell'altomedioevo. Il corso presenterà i principali problemi relativi all'assetto sociale, istituzionale, politico, culturale religioso, con lettura e commento di testi.

**Prerequisiti**
Si consiglia agli studenti di iniziare il corso avendo consapevolezza delle loro conoscenze e degli strumenti utilizzati nella scuola media superiore, così da potere procedere con maggiore sicurezza nel percorso di rivisitazione critica delle conoscenze pregresse. Per coloro che devono ottenere solo 4 crediti si consiglia vivamente di seguire il modulo I, salvo accertamento di una buona conoscenza dei lineamenti della civiltà medioevale. Per coloro che devono ottenere 4+4 crediti è indispensabile seguire l'ordine dei moduli.

**Materiale didattico**
Primo modulo: testi di riferimento per il corso e da preparare per l'esame:
M. Bloch, *Apologia della Storia*, Torino, Einaudi, 1998.
J. Le Goff, *La civiltà dell'Occidente medievale*, Torino, Einaudi, 1997.
Secondo modulo: testi di riferimento per il corso e da preparare per l'esame:
S. Boesch Gajano, *Gregorio Magno. Alle origini del medioevo*, Roma, Viella, 2004 (solo la I parte); *Storia della santità nel cristianesimo occidentale*, Roma, Viella, 2004, capp. I e II.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri sono autorizzati a leggere libri nella loro lingua, e a sostituire o integrare le prove orali con testi scritti in lingua nel caso che, soprattutto all'inizio del soggiorno, non abbiano ancora la padronanza dell'italiano.

## Storia medievale - Specialistico
**Prof. Sofia Boesch**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il modulo contribuisce all'approfondimento della conoscenza della civiltà medievale e all'acquisizione di una sicura metodologia storica, necessaria

per ogni tipo di professione (insegnamento, ricerca, operatore culturale nel giornalismi, nell'editoria, ecc.).

**Programma del corso**
Esperienze religiose femminili fra mondo rurale e società.

**Prerequisiti**
Lo studente deve aver superato i primi due moduli di M-STO/02.

**Materiale didattico**
S. Boesch Gajano, *Storia della santità nel cristianesimo occidentale*, Roma, Viella, 2004, capp. II, III, IV.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri sono autorizzati a leggere libri nella loro lingua, e a sostituire o integrare le prove orali con testi scritti in lingua nel caso che, soprattutto all'inizio del soggiorno, non abbiano ancora la padronanza dell'italiano.

M-STO/02 - STORIA MODERNA

Storia della società e della cultura barocca
**Prof. Rosaria Cabibbo**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in 2 moduli, per un totale di 8 crediti:
- Storia della società e della cultura barocca 1: Lineamenti per lo studio dell'età barocca;
- Storia della società e della cultura barocca 2: Santità, politica e vita religiosa nel XVI e XVII secolo.

**Obiettivi formativi**
1. Promuovere la conoscenza degli avvenimenti, delle dinamiche politiche, sociali, economiche, dei fenomeni culturali e religiosi che caratterizzano l'età barocca all'interno della più vasta area cronologica della storia moderna; 2. Sviluppare, attraverso l'analisi di fonti diversificate relative al periodo considerato, la consapevolezza della pluralità degli oggetti e dei metodi di ricerca dell'indagine storica; 3. Sollecitare il passaggio dallo studio liceale della storia dei secoli XVI e XVIII, e da un apprendimento acritico del manuale, alla formazione di una rete di coordinate spazio-temporali attraverso cui indagare criticamente i fenomeni storici che caratterizzano l'età barocca.

**Programma del corso**
Esame del periodo della storia europea compreso fra gli ultimi decenni del XVI secolo e la fine del XVII per mettere a fuoco:

a) la specificità dell' "età barocca" rispetto alla più vasta area cronologica dell'età moderna;
b) le esperienze politiche, religiose, culturali attraverso cui il concetto di "età barocca" si è esteso dal campo dell'analisi artistica e letteraria a quello dell'indagine storica;
c) i concetti di crisi, di transizione, di rivoluzione scientifica, di confessionalizzazione, di disciplinamento emersi mediante i diversificati approcci alle dinamiche politiche, sociali, economiche, di genere, religiose, culturali del periodo preso in esame;
d) lo Stato, la corte, la città, i ceti, le rappresentazioni sociali;
e) Istituzioni religiose, pratiche devozionali e santità in area cattolica.

**Prerequisiti**
La frequenza di un corso istituzionale di Storia moderna (30 ore), e l'eventuale superamento del ralitivo esame (4 crediti) costituiscono per gli studenti un utile elemento per orientarsi fra i temi e le problematiche presentati nel corso. Constatate attraverso un questionario le conoscenze generali degli studenti e la loro capacità di elaborare griglie di periodizzazione e analisi cronologica, la docente dedicherà comunque le prime lezioni ad illustrare, anche mediante il rimando ad un testo introduttivo allo studio della storia moderna, i principali percorsi tematici che caratterizzano l'intero periodo al cui interno si colloca l'età barocca.

**Materiale didattico**
Primo modulo:
R. Bizzocchi, *Guida allo studio della storia moderna*, Laterza, Roma-Bari, 2002, pp. 3-139. *Manuale di Storia moderna*, Donzelli editore, Roma, 1998, capp. X-XVIII (pp. 229-460).
G. Ciucci (a cura di), *Roma moderna*, Laterza, Roma-Bari, 2002, pp. 115-244.
Secondo modulo:
AA.VV., *Storia della santità nel cristianesimo occidentale*, Viella editore, Roma, in corso di stampa: saggi di G. Zarri, *Santità, cultura, società nell'età rinascimentale* e di S. Ditchfield, *Santità e culti nel mondo della Riforma e della Controriforma* (circa 90 pagine).
M. Gotor, *Chiesa e santità nell'Italia moderna*, Laterza, Roma-Bari, 2004, pp. 168.
S. Cabibbo, *Santa Rosalia tra terra e cielo*, Sellerio editore, Palermo, 2004, pp. 329.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri sono invitati a concordare con la docente le modalità d'esame (scritto anzicché orale) e la lingua in cui preferiscono svolgerlo.

M-STO/04 - STORIA CONTEMPORANEA

Storia contemporanea - Storia del Risorgimento
**Prof. Sergio La Salvia**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso è articolato in un modulo di base per l'area della Storia dell'Ottocento e in un secondo modulo di base per l'area della Storia contemporanea. Ciascuno dei due moduli è definito per convenzione da un'area cronologica (1789-1920 e 1920-2004). Il modulo di storia del Risorgimento si articola con un modulo parziale di 15 ore di lezioni dalla Rivoluzione Francese alla formazione degli stati nazionali (1789-1870). Il modulo di storia contemporanea si articola in due scansioni (1920-1945 e 1945-2004). Questa articolazione tende a favorire quegli studenti che avessero bisogno di più di 4 crediti formativi (6 o 8).

**Obiettivi formativi**
Il corso mira, secondo percorsi differenziati, a porre lo studente in grado di orientarsi nelle dimensioni della globalizzazione attraverso l'esame dei processi contemporanei, lungo i quali negli ultimi due secoli si sono trasformati lo stato, la società, l'economia, l'ideologia ecc. In questo senso lo studente dovrebbe pervenire ad avere più netta la visione dei "modelli di sviluppo" che sono stati costruiti dall'uomo negli ultimi due secoli, cogliendone da un lato il carattere appunto di modello e insieme la sua irripetibilità, e dimostrare la capacità di collocarlo entro una forma di società e di civiltà. In qualche misura esso aspira a formare una visione critica dello sviluppo, una padronanza delle conoscenze fondamentali dei processi contemporanei, un orientamento di base sull'evoluzione degli eventi.

**Programma del corso**
Assumendo il punto di vista dei processi globali che sono esplosi in questa fase dello sviluppo mondiale, il corso descriverà il crescente coinvolgimento dell'area mondo negli sviluppi della società occidentale, tenendo insieme fermo il momento della storia nazionale. Le grandi scansioni dell'età contemporanea, per ordine cronologico, ma anche sociale e dell'economia (rivoluzione industriale), del rapporto con i popoli "senza storia" (Africa e Asia), delle comunicazioni (storia della cultura e del libro e mezzi della comunicazione di massa) ecc. In poche parole i due corsi di base, anziché proporre le nozioni dell'esposizione manualistica, procederanno a illustrare i quadri storici globali e le categorie di determinate epoche e fenomeni storici, a partire dalla nascita della società contemporanea fino ai giorni nostri, partendo dalla costituzione dello stato contemporaneo e dei suoi caratteri, passando per la formazione del pensiero nazionale e della costruzione delle nazioni, del conflitto tra esse che culmina nella gara imperialistica e nella prima guerra mondiale con il sorgere di un nuovo modello di stato (sovietico) e del suo fallimento, col quale si apre l'ultima età critica dell'apparente monodominio.

**Prerequisiti**
Per gli studenti che hanno scelto un *curriculum* con indirizzo storico si consiglia di frequentare i corsi dopo aver seguito Storia Moderna e Storia dell'età dell'illuminismo.

**Materiale didattico**
Il materiale di riferimento didattico saranno testi e documenti che verranno via via illustrati nel corso, letture di storici classici e documenti storici. Questi ultimi saranno oggetto di relazione da parte degli studenti in sede di prova finale. I testi di riferimento dei due corsi di base sono i manuali di storia dei licei. In alternativa si potranno sostituire con alcuni capitoli del volume di P. Bairoch, *Storia economica e sociale del mondo*, Torino, Einaudi, 1999, da concordarsi eventualmemente con il docente.

**Altre informazioni**
Per ulteriori chiarimenti, informazioni o proposte lo studente potrà rivolgersi al docente in orario di ricevimento, che sarà tempestivamente comunicato.

## Storia contemporanea-Storia del Risorgimento Specialistico

**Prof. Sergio La Salvia**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Approfondire temi specifici di ricerca relativi a periodi particolari, offrendo elementi di metodo e di critica, in una prospettiva di introduzione alla ricerca.

**Programma del corso**
Approfondimento di un tema specifico di ricerca relativo al periodo indicato; metodo e critica della ricerca storiografica.

**Prerequisiti**
Aver sostenuto due moduli dell'insegnamento.

**Materiale didattico**
Il materiale di riferimento didattico saranno testi e documenti che verranno via via illustrati nel corso, letture di storici classici e documenti storici. Questi ultimi saranno oggetto di relazione da parte degli studenti in sede di prova finale. I testi di riferimento dei due corsi di base sono i manuali di storia dei licei. In alternativa e d'intesa con il docente si potranno sostituire con alcuni capitoli del volume di P. Bairoch, *Storia economica e sociale del mondo*, Torino, Einaudi, 1999, da concordarsi eventualmemente con il docente.

## Storia contemporanea

**Prof. Lucio Villari**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Due moduli, l'uno omologo e funzionale all'altro:
- Storia contemporanea I - "Cinquanta anno dopo: gli anni Sessanta nel mondo".
- Storia contemporanea II - "Gli anni Sessanta e gli Stati Uniti".

**Obiettivi formativi**
L'obiettivo è che si impari un modo critico e un metodo conoscitivo nuovi per accedere allo studio della storia contemporanea.

**Programma del corso**
Primo modulo: il modulo affronta il problema dei cambiamenti culturali avvenuti in Europa dal punto di vista culturale, artistico e dell'evoluzione del costume nel decennio che inizia nel 1960 per concludersi agli inizi del 1970.
Secondo modulo: Prosecuzione del primo modulo.

**Materiale didattico**
Testi primo modulo:
Bernard-Henry Lévy, *Il secolo di Sartre*, Il Saggiatore, Milano, 2004 (di questo volume saranno indicate le pagine da studiare e fornite le relative fotocopie).
Lucio Villari, *Il capitalismo italiano del novecento*, Edizioni Laterza, Bari 1993 (c.s.).
Fareed Zakario, *Democrazia senza libertà*, Rizzoli, Milano, 2004.
Testi secondo modulo:
Howard Zinn, *Disobbedienza e democrazia*, Il Saggiatore, Milano, 2004 (di questo volume saranno indicate le pagine da studiare e fornite le relative fotocopie).
Documenti e testi relativi ai seguenti argomenti:
1. L'età del Rock.
2. La questione negra (Malcom X, Martin Luther King).

## Storia dell'Europa e del Mediterraneo

**Prof. Francesco Paolo Rizzi**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in due moduli.
Primo modulo: Dialoghi e conflitti nel Mediterraneo dal secondo dopoguerra ai giorni nostri.
Secondo modulo: Genocidi: memoria e oblio.

**Obiettivi formativi**
Il corso intende offrire agli studenti gli strumenti per la conoscenza storica e geopolitica dell'area mediterranea. Gli obiettivi dell'attività scientifica e didattica si concentrano sui rapporti esistenti tra i paesi europei e i paesi della riva sud del Mediterraneo. Lo studio della politica mediterranea dell'Unione Europea si allarga poi necessariamente all'analisi delle complesse e molteplici identità che coesistono nel bacino del Mediterraneo, fornendo agli studenti gli strumenti per esaminare le relazioni che le culture del Mediterraneo hanno avuto ed hanno con la storia del continente europeo, e studiando, di volta in volta, le diverse problematiche legate all'incontro o allo scontro tra occidente e islam, mondo arabo e mondo europeo.

**Programma del corso**
Primo modulo: Il Mediterraneo è sempre stato luogo di conflitti e scambi culturali. Il corso intende affrontare lo studio del dialogo tra le due rive, quindi la storia della politica mediterranea dell'Unione Europea, e l'interruzione dei processi di pace e di dialogo, concentrando lo sguardo su uno degli episodi più drammatici della storia del Mediterraneo: il conflitto israelo-palestinese.
Secondo modulo: Lo studio dell'epoca contemporanea non può prescindere dall'analisi dei genocidi avvenuti nel secolo scorso. La memoria e i processi storico-politici legati alle grandi tragedie dell'umanità vogliono offrire gli strumenti per non lasciar cadere nell'oblio episodi di atrocità non sempre ricordati e affrontati, i genocidi dimenticati: le campagne di sterminio subite da armeni, ebrei, cambogiani, curdi iracheni, bosniaci e ruandesi.

**Materiale didattico**
Primo modulo
Franco Rizzi, *Un Mediterraneo di conflitti. Storia di un dialogo mancato*, Meltemi.
Alain Gresh, *Israele, Palestina. La verità su un conflitto*, Einaudi.
Secondo modulo
Samantha Power, *Voci dall'inferno. L'America e l'era del genocidio*, Baldini & Castoldi.

M-STO/06 - STORIA DELLE RELIGIONI

Storia delle religioni
**Prof. Roberto Rusconi**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in due moduli. È consigliabile seguire i moduli in sequenza e scegliere il primo modulo per chi abbia a disposizione solo 4 CFU.
Storia delle religioni I (4 CFU): "Lineamenti di storia delle religioni: le religioni di salvezza (zoroastrismo, giudaismo, cristianesimo, islam, gnosi e manicheismo". Trattazione degli elementi fondamentali, con particolare attenzio-

ne ai problemi di metodo nei rapporti con le altre scienze umane.
Storia delle religioni II (4 CFU): “La santità nelle religioni monoteistiche: giudaismo, cristianesimo, islam”. La figura del santo e la concezione della santità in un confronto fra le esperienze e le dottrine delle tre religioni del Libro.

**Obiettivi formativi**
Il corso di propone di trattare i lineamenti della storia delle religioni, soprattutto delle religioni di salvezza, con specifica attenzione al problema del metodo nei rapporti con le altre scienze umane. In particolare verrà approfondita la questione della santità nelle religioni monoteiste (giudaismo, cristianesimo, islam).

**Programma del corso**
Storia delle religioni I.
Introduzione: La storia delle religioni nella cultura moderna.
Le religioni di salvezza: monoteismi e dualismi (zoroastrismo, giudaismo, cristianesimo, islam, religioni dualiste).
Storia delle religioni II.
- Agiografia ebraica.
- Agiografia cristiana.
- Agiografia islamica.

**Materiale didattico**
Storia delle religioni I.
G. Filoramo et alii, *Manuale di storia delle religioni*, Roma-Bari, Laterza, 1998.
Storia delle religioni II.
J. Baumgarten, *Agiografia ebraica. Storia, cultura, società*, Roma, Viella, 2005.
A. Benvenuti et alii, *Storia della santità nel cristianesimo occidentale,* Roma, Viella, 2004.

## M-STO/07 - STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE

### Storia del cristianesimo
**Prof. Roberto Rusconi**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in due moduli. È consigliabile seguire i moduli in sequenza e scegliere il primo modulo per chi abbia a disposizione solo 4 CFU. Storia del cristianesimo I (4 CFU): “Lineamenti di storia del cristianesimo e delle chiese dalla tarda antichità all’età del Rinascimento”. Trattazione degli snodi fondamentali, sul piano delle istituzioni, delle dottrine e delle credenze. Storia del cristianesimo II (4 CFU): “Santità e culti in età contemporanea”. Introduzione alla problematica e ai metodi per lo studio.

**Obiettivi formativi**
Il corso di propone di trattare i lineamenti della storia del cristianesimo e delle chiese dalla tarda antichità all'età del Rinascimento e di introdurre ai problemi e ai metodi per la storia del cristianesimo attraverso lo studio dei principali temi e delle loro fonti.

**Programma del corso**
Modulo Storia del cristianesimo I.
- Il cristianesimo latino altomedievale.
- Ortodossia ed eterodossia.
- La monarchia papale.
- Il monachesimo nel medioevo italico.
- Il cristianesimo latino bassomedievale.
- La vita religiosa nel tardo Medioevo fra istituzione e devozione.

Modulo Storia del cristianesimo II.
Una Chiesa a confronto con la società: la politica della santità in età contemporanea: L'età delle rivoluzioni e la restaurazione dei culti.
1. Trasformazioni sociali e nuove forme di religiosità (L'emergere della santità sociale; La promozione dei santi giovani; Le missioni occidentali e i nuovi santi);
2. Santità vissuta e santità canonizzata (Fondatrici e fondatori; I nuovi martiri; Santi laici oppure laici santi?);
3. Beatificazioni e canonizzazioni (Dalla codificazione del processo di canonizzazione alla "Lumen gentium"; Decentramento e accelerazione delle procedure: Giovanni Paolo II); Il potere dei papi;
4. Il culto mariano (Il Sacro Cuore di Gesù, Maria Santissima e la promozione del suo culto; La fitta rete dei santuari mariani; Santi e santuari);
5. I nuovi strumenti della devozione: immaginette e mass media (L'alluvione dei santini; I bollettini dei santuari e il ruolo dell'editoria; La pagina e la scena).

**Prerequisiti**
Il corso è più facile da seguire per chi abbia qualche conoscenza del latino.

**Materiale didattico**
Modulo Storia del cristianesimo I.
G. Filoramo, D. Menozzi (a cura di), *Storia del cristianesimo, II. Il Medioevo.* Roma-Bari, Laterza, 1997.
G.M. Cantarella, V. Polonio, R. Rusconi, *Chiesa, chiese, movimenti religiosi,* Roma-Bari, Laterza, 2001.
Modulo Storia del cristianesimo II.
F. Scorza Barcellona (a cura di), *Santi del Novecento. Storia, agiografia, canonizzazioni*, Torino, Rosenberg & Sellier, 1998.
A. Benvenuti et alii, *Storia della santità nel cristianesimo occidentale*, Roma, Viella, 2004.

## Storia del cristianesimo antico

**Prof. Carla Noce**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico. Lineamenti di storia del cristianesimo antico: dalle origini al V secolo.

**Obiettivi formativi**
Il corso intende offrire una presentazione organica della storia del cristianesimo dalle origini al quinto secolo.

**Programma del corso**
Le origini del cristianesimo e i suoi rapporti con il giudaismo e il paganesimo; la diffusione del cristianesimo e le strutture delle comunità delle origini; II-III sec.: il rapporto con l'impero romano; il dialogo con i pagani, i giudei e il costituirsi delle prime forme di eresia; l'età dei Severi; IV sec.: la svolta costantiniana; la crisi ariana; da Giuliano a Teodosio (361-395); V sec.: dalla morte di Teodosio al concilio di Calcedonia (395-451).

**Materiale didattico**
G. Filoramo, D. Menozzi ( a cura di), *Storia del Cristianesimo. Vol. I. L'antichità*, Laterza, Roma-Bari 2002.
Nel corso delle lezioni saranno indicate le parti da studiare e sarà fornito ulteriore materiale didattico.

**Altre informazioni**
Il corso è rivolto agli studenti di tutte le lauree triennali nel cui *curriculum* sia incluso il settore scientifico-disciplinare M-STO/07. Inoltre è rivolto agli studenti di tutte le lauree specialistiche che non abbiano mai sostenuto esami nello stesso settore. Coloro che intendono preparare l'elaborato finale in Storia del Cristianesimo Antico devono inserire, nel piano di studi personale, almeno 12 crediti nei settori M-STO/07 e L-FIL-LET/06. La frequenza è necessaria. Gli studenti che si trovassero nell'assoluta impossibilità di frequentare concorderanno con il docente il programma e forme di studio assistito.

# M-STO/08 - ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA

## Biblioteconomia e bibliografia

**Prof. Paolo Traniello**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Due moduli:
- Biblioteconomia e Bibliografia I (Biblioteconomia).
- Biblioteconomia e Bibliografia II (Bibliografia).

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di fornire una prima informazione di base relativa alla conoscenza dell'istituzione biblioteca e della sua organizzazione, particolarmente nella storia e nella società italiane (Primo modulo); di fare acquisire capacità d'uso delle strutture bibliotecarie soprattutto ai fini della ricerca bibliografica finalizzata agli studi universitari (Secondo modulo).

**Programma del corso**
Nel quadro generale degli obiettivi sopra delineati, il primo modulo verterà particolarmente sul tema: Biblioteche e società; verrà quindi esaminato in particolare il rapporto tra il quadro istituzionale delle biblioteche formatosi nella storia italiana post-unitaria e il contesto sociale entro il quale esso si è collocato e si colloca.
Il secondo modulo approfondirà il tema della ricerca bibliografica in biblioteca in relazione soprattutto a: La Sezione periodici.

**Materiale didattico**
Per la preparazione del primo modulo (Biblioteconomia) è necessaria una buona conoscenza del quadro storico-istituzionale delle biblioteche italiane desumibile dalle seguenti opere:
P. Traniello, *La biblioteca pubblica: storia di un istituto nell'Europa contemporanea*, Bologna, Il Mulino, 1997.
Id., *Storia delle biblioteche in Italia*, Bologna, Il Mulino, 2002.
Id., *Legislazione delle biblioteche in Italia*, Roma, Carocci, 2000. Le parti da studiare verranno indicate durante il corso.
Per il secondo modulo (Bibliografia) si segnala:
sito: www.AIB.it.
Carlo Revelli, *La citazione bibliografica*, Roma, AIB, 2003.
Per la storia della stampa periodica italiana il riferimento di fondo è ancora costituito da:
*Storia della stampa italiana*, a cura di V. Castronovo e N. Tranfaglia, Roma-Bari, Laterza, 1980-(verranno naturalmente indicate le parti da fare oggetto di studio singolo o di gruppo). Verranno inoltre elaborate tracce per lo studio a cura del docente.
**N.B.:** Le indicazioni qui riportate hanno valore orientativo. Per la preparazione dell'esame lo studente dovrà attenersi a quanto verrà più specificamente indicato durante il corso e verrà riportato sul programma d'esame esposto in bacheca.

**Altre informazioni**
Per gli studenti frequentanti verranno individuate forme di valutazione continua, anche in forma scritta.

## Biblioteconomia, bibliografia e storia del libro

**Prof. Giuseppe Izzi**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso intende offrire gli strumenti essenziali di orientamento cronologico e metodologico della storia del libro e dell'editoria in Italia, soffermandosi in particolare sulla tradizione editoriale dei classici italiani.

**Programma del corso**
- Origini della stampa.
- Dall'antico regime tipografico all'industria moderna.
- Le edizioni a stampa dei classici italiani.

**Materiale didattico**
L. Braida, *Stampa e cultura in Europa*, Bari, Laterza, 2000. Materiale indicato e/o fornito durante il corso.

M-STO/09 - PALEOGRAFIA

## Codicologia

**Prof. Paolo Radiciotti**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Due moduli successivi:
- Codicologia I: "Manoscritti antichi".
- Codicologia II: "Manoscritti medievali".

**Obiettivi formativi**
Apprendimento delle conoscenze di base inerenti ai manoscritti greci e latini dall'antichità classica, attraverso il millennio medievale, fino all'inizio del mondo moderno.

**Programma del corso**
Il corso affronta lo studio delle caratteristiche dei manoscritti, greci e latini, del mondo antico, tardoantico, medievale e protomoderno, con particolare riguardo al loro valore per gli studi storici e filologici.

**Materiale didattico**
Bibliografia
*Libri, editori e pubblico nel mondo antico. Guida storica e critica*, a cura di Guglielmo Cavallo, III edizione, Roma-Bari, Laterza, 2002 (Biblioteca Universale Laterza, 297), per il primo modulo; *Libri e lettori nel medioevo.*

*Guida storica e critica*, a cura di Guglielmo Cavallo, V edizione, Roma- Bari, Laterza, 2003 (Biblioteca Universale Laterza, 296) oppure *Libri e lettori nel mondo bizantino. Guida storica e critica*, a cura di Guglielmo Cavallo, Roma-Bari, Laterza, 1990 (Biblioteca Universale Laterza, 325), per il secondo modulo. Altro materiale sarà distribuito nel corso delle lezioni.

**Altre informazioni**
Indirizzo di posta elettronica del docente: radiciot@sma.uniroma3.it

## Diplomatica
**Prof. Paolo Radiciotti**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Un modulo: "Istituzioni di diplomatica".

**Obiettivi formativi**
Apprendimento delle conoscenze basilari inerenti alla struttura del documento medievale.

**Programma del corso**
Il corso affronta lo studio delle principali forme di documento della tradizione occidentale dalle loro origini antiche, attraverso l'età medievale, fino alla prima età moderna.

**Materiale didattico**
Bibliografia
Alessandro Pratesi, *Genesi e forme del documento medievale*, II edizione, Roma, Jouvence, 1987 (Guide, 3). Altro materiale sarà distribuito nel corso delle lezioni.

**Altre informazioni**
Indirizzo di posta elettronica del docente: radiciot@sma.uniroma3.it

## Paleografia
**Prof. Paolo Radiciotti**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico: Scritture del medioevo.

**Obiettivi formativi**
Apprendimento di conoscenze avanzate di storia della scrittura.

**Programma del corso**
Il corso affronta lo studio delle scritture latine e greche di età medievale, con particolare riguardo al loro valore per gli studi storici e filologici.

**Prerequisiti**
È consigliato avere già seguito almeno un modulo del settore scientifico-disciplinare M-STO/09.

**Materiale didattico**
Bibliografia
Armando Petrucci, *Breve storia della scrittura latina*, Roma, Bagatto, 1989. Altro materiale sarà distribuito nel corso delle lezioni.

**Altre informazioni**
Indirizzo di posta elettronica del docente: radiciot@sma.uniroma3.it

## Laboratori

### Corso propedeutico di greco I (Laboratorio)

*Docente: Serena Caracciolo*
2 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso è rivolto agli studenti che non conoscono il greco e si propone di fornire una conoscenza della grammatica greca.

**Programma del corso**
Primi elementi di grammatica greca.

**Materiale didattico**
Il materiale didattico verrà distribuito durante le lezioni.

### Corso propedeutico di greco II (Laboratorio)

*Docente: Serena Caracciolo*
2 crediti

**Obiettivi formativi**
Il corso è rivolto agli studenti che hanno cominciato a conoscere il greco frequentando il primo corso propedeutico di Greco. Il corso intende continuare e completare il primo corso. Si propone di fornire, oltre alla conoscenza della grammatica greca, i primi lineamenti delle strutture sintattiche per un possibile approccio a scritti in prosa più impegnativi e testi di poesia.

**Programma del corso**
Grammatica greca. Elementi di sintassi.

**Prerequisiti**
Aver seguito il primo corso propedeutico di greco.

**Materiale didattico**
Il materiale didattico verrà distribuito durante le lezioni.

### Introduzione all'uso delle risorse informatiche per lo studio dell'antichità

*Docenti: Giuseppe Ragone, Alberto D'Anna, Monica L'Erario.*
2 crediti

**Obiettivi formativi**
Finalità principale del modulo è quella di dare agli studenti gli strumenti

necessari per un corretto utilizzo delle nuove risorse per la ricerca storica, filologica, lessicale, bibliografica, offerte dalla tecnologia informatica.

**Programma del corso**
Il modulo si articola in lezioni che volutamente ricalcano i passaggi della ricerca classica: dallo spoglio dei testi (banche-dati testuali), alla ricerca sui repertori bibliografici (Repertori bibliografici on-line), fino all'individuazione delle biblioteche dove consultare i volumi a stampa (OPAC e MetaOPAC).
Il corso è destinato a studenti che siano già in possesso di una formazione di base nelle principali discipline inerenti lo studio del mondo antico.
Sono richieste conoscenze informatiche di base.Programma del modulo: Cos'è un database. Operatori booleani e sintassi di ricerca. Banche-dati testuali (BDT) e banche-dati bibliografiche (BDB). Thesaurus Linguae Graecae (BDT). Le banche-dati del Packard Humanities Institute: PHI 5.3 e PHI 7 (BDT). Library of Latin Texts - CLCLT 5 (BDT) e Patrologia Latina. I repertori bibliografici per gli studi antichistici (I parte): Année Philologique, Gnomon, Dyabola (BDB). I repertori bibliografici per gli studi antichistici (II parte): BiBil - Biblical Bibliography of Lausanne, Bibl - Repertorio patristico dell'Università di Laval (BDB). OPAC e MetaOPAC - i catalogi bibliografici on-line (I parte): SBA - Università Roma Tre, SBN on-line - Servizio Bibliotecario Nazionale (BDB). OPAC e MetaOPAC - i catalogi bibliografici on-line (II parte): URBS - Unione Romana delle Biblioteche Scientifiche, URBE - Unione Romana delle Biblioteche Ecclesiastiche, MAI - MetaOPAC Azalai Italiano etc. (BDB).

**Altre informazioni**
Recapiti docenti: ragone@uniroma3.it, danna@uniroma3.it, lerario@uniroma3.it.
web: http://host.uniroma3.it/dipartimenti/mondo_antico/corsi/informatica.htm.
Seminario a numero chiuso, a frequenza obbligatoria, ripetuto nel primo e secondo semestre.Iscrizioni presso la Segreteria Didattica (sig. Colella, tel. 06/54577379, o presso il L.I.S.A. - Laboratorio Informatico per gli Studi Antichistici, (dott.ssa Monica L'Erario, tel. 06/54577530).

## Laboratorio di scrittura e lettura creativa
*Docente: Sergio Antonio Campailla*
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Nello sviluppo dei valori della creatività il Laboratorio prevede incontri con scrittori affermati, in grado di portare la loro testimonianza e la loro fascinazione personale; si realizzeranno prove ed esercizi d'autore da parte degli studenti aspiranti-scrittori, nel campo della prosa narrativa, della

poesia, del teatro, della sceneggiatura cinematografica, a seconda delle attitudini e degli interessi.

**Programma del corso**
Incontri con gli scrittori.
Prove ed esercizi autonomi degli studenti.

**Materiale didattico**
Il materiale didattico verrà indicato durante il corso.

## Laboratorio di scrittura testuale

*Docente: Adriana Pelo*
4 crediti

**Articolazione del corso**
Le lezioni, tenute da docenti del Dipartimento di Italianistica, si articolano in una parte teorica e in una parte di esercitazioni pratiche. Prove ed esercizi degli studenti per realizzare relazioni, tesine, tesi, in qualsiasi ambito disciplinare.

**Obiettivi formativi**
Il Laboratorio si propone di rafforzare e ampliare le competenze degli studenti nel campo degli usi della lingua scritta. Le lezioni sono orientate alla produzione di testi di vario tipo, con particolare riguardo a quelle tipologie che lo studente è chiamato a realizzare.

**Programma del corso**
Le lezioni sono orientate alla produzione di testi di vario tipo, con particolare riguardo a quelle tipologie che lo studente è chiamato a realizzare. Prove ed esercizi degli studenti per realizzare relazioni, tesine, tesi, in qualsiasi ambito disciplinare.

**Materiale didattico**
Il materiale didattico sarà distribuito durante il corso.

## Latino di base (Laboratorio)

*Docente: Marco Agosti*
4 crediti

**Articolazione del corso**
Due semestri.

**Obiettivi formativi**
Il seminario mira al rafforzamento delle conoscenze linguistiche dell'italiano e al raggiungimento della conoscenza morfologico-sintattica della lingua latina sufficiente a decodificare un testo latino di prosa.

**Programma del corso**
Analisi logica della frase e del periodo. Modello funzionalista di descrizione dell'italiano e del latino. Flessione verbale, flessione nominaleSintassi del periodo latino.

**Materiale didattico**
Il materiale didattico verrà distribuito durante le lezioni.

## Seminari su metodologie e questioni critiche ed esegetiche di testi antichi

*Docente: Antonio Pantaleo Martina*
4 crediti

**Articolazione del corso**
Seminari settimanali, durante l'intero anno accademico.

**Obiettivi formativi**
I seminari intendono dare a studenti particolarmente interessati e motivati l'opportunità di una preparazione ampia e articolata su questioni riguardanti lo studio e l'edizione dei testi antichi. Attraverso la partecipazione anche attiva agli argomenti che vengono discussi, gli studenti possono venire a conoscenza degli strumenti della filologia e acquisire competenze su diverse problematiche.

**Programma del corso**
Incontri seminariali settimanali; partecipazione alle discussioni e eventuali interventi.

**Materiale didattico**
Il materiale didattico verrà indicato e/o distribuito durante gli incontri seminariali.

## Uso di strumenti elettronici per la ricerca bibliografica (Laboratorio)

*Docente: Paolo Traniello*
4 crediti

**Articolazione del corso**
L'attività sarà organizzata per gruppi di non più di 6 studenti e si svolgerà nel Laboratorio Informatico del Dipartimento di Italianistica. Prevede anche esercitazioni da svolgere mediante l'uso di attrezzature di proprietà personale ( personal computer collegato ad Internet).

**Obiettivi formativi**
Il Laboratorio si propone di introdurre gli studenti all'uso degli strumenti elettronici per la ricerca bibliografica, per far loro acquisire abilità informatiche e telematiche rivolte al campo dell'informazione bibliografica e dell'accesso ai documenti.

**Programma del corso**
L'attività si articola in 4 fasi, ciascuna di 25 ore di lavoro; ciascuna sarà preceduta da una illustrazione introduttiva da parte del Direttore della Biblioteca di area, Ioris Coppetti: 1) Acquisizione di abilità di base nell'uso dei cataloghi in linea e nell'accesso al sito web della biblioteca; 2) Uso dei principali basi dati a disposizione tramite il sito sia di carattere bibliografico che testuale; 3) Capacità di accesso ai cataloghi e alla altre risorse in rete ( ad esempio raccolte digitali) di biblioteche italiane e straniere; 4) Capacità di accesso alle riviste elettroniche disponibili e di lattura del materiale disponibile in forma full-test.
L'attività complessiva verrà seguita dai docenti del raggruppamento M-STO/08, Paolo Traniello e Giuseppe Izzi.

**Prerequisiti**
Aver conseguito i 4 CFU nelle abilità informatiche di base.

# collegio didattico di lingue e culture

lingcult

LAUREA IN LINGUE E CULTURE STRANIERE

**Sede**
Via Ostiense 236 - piano terra

**Sito Web**
http://host.uniroma3.it/cds/linguecolturestraniere/

**Presidente**:
Prof.ssa Marinella Rocca Longo
Tel. 06/54577578
Fax 06/54577347
E-mail: presidenza.lingcultstran@uniroma3.it

**Specifica delle sigle**
**a.a.**: anno accademico
**CdL**: Corso di Laurea (triennale)
**CFU**: Credito Formativo Universitario
**LCMC**: Curriculum di Lingue e Culture Moderne e Contemporanee
**LCPEE**: Curriculum di Lingue e Culture dei Paesi Europei ed Extraeuropei
**n.o.**: nuovo ordinamento
**SLC**: Curriculum di Studi Letterari Comparatistici
**s.s.d..**: settore scientifico-disciplinare
**TPT**: Curriculum di Teoria e Prassi della Traduzione
**v.o.**: vecchio ordinamento

## Corso di laurea in Lingue e Culture straniere

Classe 11 - Lingue e culture moderne.

**Segreteria**
Dott. Chiel Monzone
Tel. 06/54577349/7612
Fax 06/54577347
E-mail: cds_lcs@uniroma3.it

La Segreteria del Corso di Laurea è il centro di riferimento per lo studente relativamente alle pratiche didattiche (presentazione dei piani di studio; consegna della scheda di assegnazione della tesi di laurea; prenotazione per la discussione della tesi di laurea). Istruisce, in accordo con la Segreteria Studenti, tutte le pratiche finalizzate alla convalida della carriera pregressa degli studenti relativamente alle richieste di abbreviazione di corso, passaggi o trasferimenti, ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio del Collegio didattico. Gestisce tutte le pratiche amministrative di cui è competente per legge, ad eccezione di tutto ciò che riguarda pagamenti, esoneri, rimborsi delle tasse universitarie, rilascio libretti universitari e statini di esame per cui invece è competente la Segreteria Studenti sita in Via Ostiense 175, tel. 06/573721 (centralino).
Attraverso la Segreteria, il CdL garantisce agli studenti il diritto all'informazione mediante tempestiva comunicazione degli orari delle lezioni e di altre attività formative, dei calendari delle sessioni d'esame, degli orari di ricevimento dei docenti e di ogni altra informazione.
Infine, la Segreteria del CdL è punto di riferimento per le pratiche didattico/amministrative degli **studenti** (canale **M-Z**) iscritti al **Corso di laurea in Lingue e Letterature straniere (vecchio ordinamento)**.

Per il ricevimento del Presidente e l'apertura al pubblico della Segreteria si vedano gli orari affissi in bacheca.

| ELENCO DEI SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | Corsi di laurea di riferimento |
|---|---|
| L-LIN/01 - Glottologia e linguistica<br>L-FIL-LET/15 - Filologia germanica<br>L-LIN/09 - Lingua e trad-lingua portoghese e brasiliana<br>L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza | ***CdLin Lingue e Comunicazione internazionale*** |
| L-LIN/04 - Lingua e trad-lingua francese<br>L-LIN/07 - Lingua e trad-lingua spagnola<br>L-LIN/12 - Lingua e trad-lingua inglese<br>L-LIN/14 - Lingua e trad-lingua tedesca<br>L-LIN/21 - Slavistica: Lingua russa<br>L-LIN/03 - Letteratura francese<br>L-LIN/05 - Letteratura spagnola<br>L-LIN/06 - Lingua e letterature ispanoamericane<br>L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana<br>L-LIN/10 - Letteratura inglese<br>L-LIN/11 - Lingue e letterature angloamericane<br>L-LIN/13 - Letteratura tedesca<br>L-LIN/21 - Slavistica: Letteratura russa<br>L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza (Lingua e letteratura catalana)<br>L-LIN/21 - Slavistica: Filologia slava | ***CdL in Lingue e Culture straniere*** |
| L-ART/05 - Discipline dello spettacolo<br>L-ART/06 - Cinema , fotografia e tv<br>L-ART/07 - Musicologia e storia della musica<br>L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e lett. comparate (Letterature comparate) | ***CdL in DAMS*** |
| L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana<br>L-FIL-LET /11 - Letteratura italiana contemporanea<br>L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e lett. comparate (Sociologia della letteratura) | ***CdLin Lettere*** |
| M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche<br>M-STO/01 - Storia medievale<br>M-STO/02 - Storia moderna<br>M-STO/03 - Storia dell'Europa Orientale<br>M-STO/04 - Storia contemporanea<br>M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche<br>M-STO/06 - Storia delle religioni<br>M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese<br>SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali<br>SPS/05 - Storia e istituzioni delle Americhe<br>M-GGR/01 - Geografia<br>M-GGR/02 - Geografia economico-politica<br>L-LIN/05 - Letteratura spagnola (St. cult. Ispanica) | ***CdL in Scienze storiche*** |
| SPS/07 - Sociologia generale<br>SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi<br>SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio | ***CdL in Comunicazione nella società della globalizzazione*** |
| M-FIL/03 - Filosofia morale<br>M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi<br>M-FIL/04 - Estetica<br>M-FIL/06 - Storia della filosofia | ***CdLin Filosofia*** |
| L-ART/01 - Storia dell'arte medievale<br>L-ART/02 - Storia dell'arte moderna<br>L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea | ***CdLin Storia dell'arte*** |

Per i programmi di docenti non afferenti al CdL in Lingue e Culture Straniere si rinvia alle pagine contenenti i programmi dei corsi dei rispettiviCdL.

| DOCENTI afferenti al CdL in LCS | Dipartimento di afferenza |
|---|---|
| Annicchiarico Annamaria | Letterature Comparate |
| Antonucci Fausta | Studi Americani |
| Assumma Maria Cristina | Letterature Comparate |
| Basso Dardano Isa | Letterature Comparate |
| Blengino Giovanni | Studi Americani |
| Carella Maria | Letterature Comparate |
| Cattarulla Camilla | Studi Americani |
| Contenti Alessandra | Letterature Comparate |
| Dal Fabbro Emanuela | Studi Americani |
| D'Amico Masolino | Letterature Comparate |
| Del Sapio Maria | Letterature Comparate |
| Desiderio Cristina | Letterature Comparate |
| Di Paolo Rosa | Letterature Comparate |
| Donatelli Bruna | Letterature Comparate |
| D'Onghia Gabriella | Letterature Comparate |
| Faini Paola | Letterature Comparate |
| Ferraris Maria Teresa | Letterature Comparate |
| Fiorentino Francesco | Letterature Comparate |
| Freschi Marino | Letterature Comparate |
| Gabrieli Iselin | Letterature Comparate |
| Galletti Marina | Comunicazione Letteraria e Spettacolo |
| Glass Elizabeth | Linguistica |
| Giorcelli Cristina | Studi Americani |
| Isenberg Nancy | Letterature Comparate |
| Lanciani Giulia | Letterature Comparate |
| Liberatori Filomena | Letterature Comparate |
| Liebman Giuli | Letterature Comparate |
| Lottini Otello | Letterature Comparate |
| Natale Rita | Comunicazione Letteraria e Spettacolo |
| Nobiloni Toschi Agnese | Letterature Comparate |
| Norci Cagiano Letizia | Letterature Comparate |
| Papetti Viola | Letterature Comparate |
| Pennacchia Maddalena | Letterature Comparate |
| Piras Pina Rosa | Letterature Comparate |
| Pompejano Valeria | Letterature Comparate |
| Ricciardi Caterina | Studi Americani |
| Risset Jacqueline | Comunicazione Letteraria e Spettacolo |
| Rocca Longo Marinella | Letterature Comparate |
| Ruggieri Franca | Letterature Comparate |
| Sacerdoti Gilberto | Letterature Comparate |
| Solivetti Carla | Letterature Comparate |
| Soria Giuliano | Letterature Comparate |
| Splendore Paola | Letterature Comparate |
| Stantchev Krassimir | Letterature Comparate |
| Stefanelli Maria Anita | Studi Americani |
| Weidenhiller Ute | Letterature Comparate |

## Obiettivi formativi del Corso di laurea

Gli obiettivi formativi qualificanti del CdL sono quelli indicati per la classe delle lauree in Lingue e culture moderne dal D.M. 4 agosto 2000 n. 170 e successive integrazioni.
Il CdL intende:
- offrire gli strumenti per acquisire una buona padronanza, scritta e orale, di due lingue europee, nonché avviare all'eventuale apprendimento di una terza lingua europea o extraeuropea;
- introdurre alla conoscenza del patrimonio culturale relativo alle due lingue prescelte in ambito europeo e/o extraeuropeo, con particolare attenzione alle dinamiche interculturali e alla cultura delle differenze;
- fornire una preparazione di base in lingua e letteratura italiana e in linguistica;
- addestrare alla comprensione critica e alla produzione di testi scritti sia in italiano sia nelle lingue straniere;
- addestrare all'uso di strumenti informatici in ambito culturale.

**Ambiti professionali**
Gli ambiti professionali aperti al laureato del CdLsono i seguenti:
servizi culturali presso istituti di cultura, istituti di ricerca, organismi locali, nazionali e internazionali;
- giornalismo di carattere culturale e attività di divulgazione;
- editoria;
- imprese e attività commerciali per il settore delle relazioni con l'estero;
- turismo culturale;
- intermediazione culturale tra l'Europa ed i Paesi extraeuropei;
- attività traduttive;
- insegnamento in strutture private.

Il triennio costituisce una buona base per il successivo biennio di specializzazione (classe 42/S – Classe delle lauree specialistiche in Lingue e letterature moderne euroamericane) e, assolti gli obblighi di specializzazione previsti, per l'insegnamento nelle scuole statali.

**Modalità di regolamentazione dell'accesso (numero programmato)**
Il Senato Accademico ha fissato per l'a.a. 2004-2005 a **360** posti il **numero programmato** per l'accesso a questo Corso di laurea.
Il CdLammette, inoltre, l'immatricolazione di 20 studenti stranieri.
Per l'immatricolazione al CdL è necessario possedere il diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale. Agli studenti provenienti da scuole di durata quadriennale è richiesto il corso integrativo annuale.

**Livelli di ingresso e di uscita delle lingue**
Le competenze linguistiche di ingresso e di uscita sono espresse nei termini del "Quadro di riferimento europeo" elaborato dal Consiglio d'Europa:

| | | |
|---|---|---|
| A1: Breakthrough | B1: Threshold | C1: Effectiveness |
| A2: Waystage | B2: Vantage | C2: Mastery |

## Prima lingua

**Livello di ingresso: B1** (unicamente per la comprensione scritta).

***Test d'ingresso***

Il test di ingresso, definito "prova di accertamento al fine di organizzare l'attività didattica", sarà tarato sul livello B1 solo per l'abilità di comprensione del testo scritto. Si richiede la comprensione di informazioni contenute in tipi diversi di testi scritti relativi alla vita quotidiana (famiglia, scuola, lavoro, tempo libero, ecc.) e in testi di interesse generale (letterario, socio-culturale, ecc.).

La prova è richiesta solo per la prima lingua a scelta tra Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco e dovrà essere sostenuta in una di queste lingue anche da quegli studenti che sceglieranno come prima lingua Russo o Portoghese. Il test servirà alla attribuzione di debiti o crediti linguistici e ad una corretta distribuzione degli studenti nei vari livelli di apprendimento. I debiti formativi saranno assolti mediante attività integrative organizzate dal CdL e dovranno essere colmati durante il primo anno di corso. I crediti formativi permetteranno di accelerare il percorso di studio degli studenti.

**Livelli intermedi e di uscita:**

- A conclusione del 1° anno: Livello B1 (comprensione e produzione scritta e orale).
- A conclusione del 2° anno: Livello B2 (comprensione e produzione scritta e orale).
- A conclusione del 3° anno Livello C1: (comprensione scritta e orale): lo studente deve aver raggiunto la capacità di comprendere testi complessi e informazioni implicite non chiaramente segnalate.
  Livello B2 avanzato (produzione scritta e orale): lo studente deve saper interagire senza difficoltà in situazioni comunicative diverse. Deve sapersi esprimere in modo naturale e chiaro, avvalendosi del lessico adeguato alla situazione.

## Seconda lingua

***Livello d'ingresso***

Per il livello di ingresso, dal punto di vista dell'organizzazione dei corsi, si parte da zero. Si terrà conto di coloro che avranno già competenze nella seconda lingua, anche se non testate nella prova di accertamento.

**Livelli intermedi e di uscita**

- A conclusione del 1° anno: Livello A2 (comprensione e produzione scritta e orale).
- A conclusione del 2° anno Livello B1 (comprensione e produzione scritta e orale).
- A conclusione del 3°anno Livello B2 (comprensione e produzione scritta e orale).

## Terza lingua

Il livello si intende riferito agli stessi parametri di conoscenza linguistica relativi al primo anno di corso (seconda lingua A2).

L'eventuale riconoscimento come terza lingua di lingue diverse da quelle

insegnate nell'ambito del CdL è consentito eccezionalmente nel caso di esami già sostenuti (passaggi da altri CdL), mentre in altri casi va concordato ed autorizzato preventivamente.

**Esperti di madrelingua assegnati dal Centro Linguistico d'Ateneo al CdL**
Francese: Anne-Marie Chapel, Stéphane Solier.
Inglese: Botsford, Michael Boyd, Peter Douglas, Simon Richardson, Seonaid Sinclair.
Portoghese: Fatima Taborda
Brasiliano: Taisa Lucchese
Russo: Liudmila Grieco.
Spagnolo: Patricia Martelli, Susana Mendo.
Tedesco: Helena Dahloff, Kristiane Michels.

**Esperti di madrelingua di scambio**
Catalano: Anna Riera i Mora

Offerta didattica
L'offerta didattica del CdL si articola in *curricula* mirati all'acquisizione di competenze specifiche, funzionali all'inserimento nel mondo del lavoro e alla possibilità di continuare gli studi universitari. L'attivazione e/o la modifica dei curricula viene decisa di anno in anno, sulla base della programmazione didattica del CdL e della Facoltà.
All'atto dell'iscrizione lo studente dovrà indicare quale *curriculum* intende seguire e specificare in quali lingue intende specializzarsi (prima e seconda lingua).

***Curricula***
Il CdLsi articola in 4 *curricula*:

Curriculum di Studi Letterari Comparatistici (ad esaurimento, solo per studenti già immatricolati)

Curriculum di Lingue e Culture Moderne e Contemporanee (ad esaurimento, solo per studenti già immatricolati)

**Avviso agli studenti già immatricolati**
Gli studenti immatricolati nell'a.a. precedente (2003-2004) che abbiano scelto come percorso formativo i *curricula* SLC o LCMC potranno portare a termine il loro percorso di studio secondo le tabelle riportate nell' Ordine degli Studi 2003-2004. Gli studenti che invece avessero scelto i *curricula* LCPEE o TPT dovranno porre la massima attenzione nel comportarsi come segue:
- assolvere i 60 crediti relativi al primo anno (se ancora non li hanno assolti) *secondo la ripartizione indicata nella tabella dell' Ordine degli Studi dell'a.a. 2003-2004*, e non secondo la tabella di quest'anno;
- assolvere i 60+60 crediti relativi al secondo e terzo anno *secondo la tabella riportata nell' Ordine degli Studi di quest'anno (v. nelle pagine seguenti).*

Curriculum di Lingue e Culture
dei Paesi Europei ed Extraeuropei

Obiettivi formativi del *curriculum* sono:
- fornire competenze di base, teoriche e pratiche, in due lingue europee (oltre l'italiano), nonché nozioni di base di una terza lingua europea;
- offrire una formazione di base di tipo storico-culturale;
- offrire una formazione nell'ambito delle culture e delle letterature del mondo europeo ed extraeuropeo;
- offrire una formazione nell'ambito della intermediazione culturale in contesti multietnici e multiculturali, nonché nell'ampia gamma di rapporti che legano le singole letterature nazionali.

Curriculum di Teoria e Prassi della Traduzione

Obiettivi formativi del *curriculum* sono:
- fornire competenze di base, teoriche e pratiche, in due lingue europee, oltre l'italiano, con particolare attenzione ad una di esse (scelta come prima lingua);
- offrire una formazione di base di tipo linguistico-culturale;
- avviare all'acquisizione di competenze linguistico-traduttive, orali e scritte, non solo dalla prima lingua ma anche verso la medesima.

**Attività formative**

Le attività formative previste sono ripartite in sei gruppi:
- attività formative di base;
- attività formative caratterizzanti;
- attività formative affini e integrative;
- attività formative a scelta dello studente;
- altre attività formative;
- attività formative relative alla prova finale.

Le attività formative sono organizzate in moduli didattici, a ciascuno dei quali corrisponderà un determinato numero di CFU. Tali moduli sono distribuiti in base alla tipologia didattica ed ai coefficienti di equivalenza (individuati sulla base del rapporto tra attività docente e studio individuale) indicati nella seguente tabella:

| ATTIVITÀ | DEFINIZIONE | COEFFICIENTE |
|---|---|---|
| **Lezione** | Lo studente assiste alla lezione ed elabora autonomamente i contenuti ricevuti | **3** (1 CFU = 8 ore di lezione) |
| **Esercitazione** | Attività che consentono di applicare il contenuto delle lezioni. Le esercitazioni sono associate alle lezioni e non possono essere realizzate in forma autonoma | **2** 1 CFU = 12 ore di lezione |
| **Laboratorio** | Attività in cui lo studente interagisce con apparecchiature informatiche e/o strumenti multimediali o attività di analisi | **1** (1 CFU = 25 ore di impegno studente) |
| **Seminario** | Attività in cui lo studente partecipa ad incontri in cui vengono presentate e d iscusse tematiche di tipo specialistico che comportano lavoro di ricerca | **3** |

**Stages e tirocinii**
Gli studenti possono acquisire 6 CFU tramite svolgimento di tirocinii presso enti con cui l'Ateneo ha stipulato apposita convenzione (l'elenco, di volta in volta aggiornato, è disponibile sul sito web o presso la Presidenza del Collegio didattico). Tali stages dovranno essere concordati con la Presidenza del Collegio didattico. I CFU attribuiti verranno conteggiati tra le attività "Altre" e potranno sostituire in tutto o in parte la scelta della terza lingua.

**Abilità informatiche**
Tutti i *curricula* prevedono che lo studente di primo anno acquisisca 4 CFU di abilità informatiche. Per informazioni al riguardo contattare il Laboratorio di Informatica di Facoltà (referente: Sig. Barbaro, Tel.: 06-54577620, e-mail: dbarbaro@uniroma3.it).

**Modalità di verifica delle attività formative**
Per ciascun modulo didattico lo studente otterrà l'attribuzione dei CFU previsti contestualmente al superamento del relativo esame di profitto. La verifica del profitto si potrà svolgere secondo modalità differenziate e con prove scritte e/o orali in base alla tipologia didattica utilizzata nella realizzazione del modulo.

**Propedeuticità dei settori scientifico-disciplinari**
Non sono previste propedeuticità tra i vari settori scientifico-disciplinari all'interno dello stesso anno di corso.
Resta, tuttavia, inteso che le propedeuticità sussistono per quanto riguarda la successione delle annualità nel medesimo settore scientifico-disciplinare (una seconda o una terza annualità non può essere sostenuta prima della precedente). A questo proposito si fa presente quanto segue:
- l'esame di lingua del s.s.d. di Lingua e Traduzione, relativamente ad ogni annualità, è costituito da una parte teorica (lezioni frontali svolte dai docenti titolari dell'insegnamento) e da una parte pratica (esercitazioni di lingua scritta e/o parlata svolte con gli esperti linguistici, e/o laboratorio) che si integrano vicendevolmente. La verbalizzazione delle parti relative alle esercitazioni di lingua scritta e/o parlata e/o laboratorio è a carico del/i docente/i titolare/i dell'insegnamento del s.s.d. di Lingua e Traduzione.
- il superamento delle prove relative alla parte pratica è propedeutico alla definizione finale della prova e non dà pertanto diritto all'acquisizione di CFU autonomi.

**Piano di studio**
Il piano di studio rappresenta la proposta di studio che lo studente intende seguire per il conseguimento della laurea nell'ambito del *curriculum* prescelto.
Il **piano di studio provvisorio** deve essere compilato **all'inizio del secondo anno di corso, e comunque non oltre il 31 dicembre**, su modulo da ritirarsi presso la Segreteria del CdL, alla quale va riconsegna-

to dopo la compilazione. Per la compilazione lo studente potrà avvalersi dell'ausilio di un tutore. Successivamente, le proposte verranno valutate ed approvate dal Consiglio del Collegio didattico. Gli elenchi dei piani di studio approvati e non approvati saranno affissi nelle bacheche del CdL entro il 31 gennaio.
**All'inizio del terzo anno di corso, e comunque non oltre il 31 dicembre**, gli studenti dovranno presentare il **piano di studi definitivo** (non più modificabile) sugli appositi moduli da ritirarsi presso la Segreteria del CdL. La mancata presentazione e approvazione del piano di studio comporta l'esclusione dello studente dalla discussione della dissertazione di laurea. Gli elenchi dei piani di studio approvati e non approvati saranno affissi nelle bacheche del CdL entro il 28 febbraio.

**Gli studenti i cui piani di studio non siano stati approvati sono tenuti a rivolgersi immediatamente ai docenti i cui nomi saranno indicati in calce alla lista, per provvedere alle eventuali modifiche entro il 15 marzo.**

**Iscrizione agli anni successivi**
Lo studente potrà iscriversi all'anno di corso successivo solo se avrà ottenuto entro la sessione invernale (febbraio):
- 40 CFU su 60 (comprensivi dei CFU di lingua dell'annualità precedente) per iscriversi al II anno;
- 80 CFU su 120 (comprensivi dei CFU di lingua dell'annualità precedente) per iscriversi al III anno.

Gli studenti che dopo la sessione invernale non siano ancora in possesso di tali requisiti saranno iscritti come "studenti ripetenti".

**Prova finale per il conseguimento del titolo di studio**
Alla fine del triennio, la prova finale per il conseguimento del titolo di studio (laurea) consisterà:
- in un elaborato scritto il cui argomento sia stato preventivamente concordato con un docente (relatore);
- nell'illustrazione/discussione, da parte del laureando, dell'elaborato. Detta illustrazione/discussione dovrà essere svolta nella lingua straniera attinente alla tematica scelta.

L'assegnazione dell'elaborato per la prova finale è subordinata all'acquisizione da parte dello studente di competenze (e di crediti) conformi agli obiettivi formativi del CdL. Lo studente potrà richiedere l'assegnazione del tema dell'elaborato una volta conseguiti 140 CFU sui 180 previsti.
La commissione d'esame per la prova finale è formata da cinque componenti effettivi nominati dal Presidente del Collegio didattico. I relatori devono far parte delle commissioni d'esame.
La votazione finale, espressa in centodecimi, deve tener conto sia della prova conclusiva sia dell'intero *curriculum studiorum*.

Unitamente al diploma di laurea, l'Università rilascia un certificato (**Diploma Supplement**) attestante il *curriculum* specifico seguito dallo studente, con l'indicazione dei crediti acquisiti e dei relativi contenuti.

**Studenti frequentanti, non frequentanti o frequentanti a tempo parziale**

La frequenza alle attività formative del CdL è obbligatoria. Le modalità di verifica della frequenza vengono definite dal docente titolare del modulo che può, a sua discrezione, ritenere sufficiente, ai fini del suddetto accertamento, la partecipazione dello studente alla prova o alle prove di verifica *in itinere* e/o di fine modulo.
Sono previsti specifici percorsi formativi e forme di attribuzione dei crediti per gli studenti lavoratori o comunque impossibilitati a partecipare in modo continuativo alle attività formative.
Al momento di attribuire l'argomento oggetto di discussione finale si terrà conto della specifica situazione dello studente a tempo parziale.
Gli studenti non frequentanti o frequentanti a tempo parziale dovranno comunque mantenere contatti costanti con i docenti del CdL; in particolare dovranno compilare un apposito modulo da ritirarsi presso la Segreteria del CdL, e sono tenuti a informare ciascun docente della loro situazione *sin dall'inizio del corso*.

**Trasferimenti, passaggi, seconde lauree**

I **termini di scadenza** per:
a) passaggi dal vecchio al nuovo ordinamento;
b) trasferimenti da altro CdL della Facoltà di Lettere e Filosofia o da altra Facoltà dell'Università Roma Tre;
c) trasferimenti da altro Ateneo (con esclusione degli studenti ex Magistero con diploma magistrale quadriennale);
d) iscrizione con titoli già conseguiti come segue:
da altro CdL (in Italia e all'estero); diploma ISEF, Scuole di Istruzione Superiore legalmente riconosciute (Scuole Interpreti, Università Pontificie)
**sono fissati al 7 settembre per quanto riguarda la presentazione della domanda preliminare relativa ai passaggi e trasferimenti. Invece il termine di scadenza per la presentazione della domanda relativa alle seconde lauree è fissato al 31 dicembre.**

Poiché per l'anno accademico 2004-2005 il Cdl ha fissato il numero massimo per passaggi, trasferimenti e seconde lauree a **40 posti**, sono stati stabiliti i seguenti criteri d'ammissione (in ordine di priorità):
- verranno privilegiati i passaggi al terzo e al secondo anno;
- in caso di parità verrà presa in considerazione la media degli esami sostenuti.

Le **graduatorie** degli ammessi usciranno il **25 settembre**.
Gli studenti che chiedono il trasferimento da un altro CdL o da un'altra Facoltà, quelli che si trasferiscono da un altro Ateneo o che si iscrivono

per conseguire un secondo titolo dovranno avviare la pratica presso la Segreteria Studenti dell'Ateneo.
Gli studenti che chiedono il **passaggio dal vecchio CdL in Lingue e Letterature Straniere** non rientrano nella suddetta limitazione a 40 posti. Le loro **domande** *non* dovranno essere consegnate alla Segreteria studenti, bensì dovranno essere compilate **su appositi moduli**, da ritirarsi presso la **Segreteria del CdL**, in cui vanno indicati il *curriculum* scelto, la prima e la seconda lingua e gli esami del v.o. di cui si chiede la convalida.

Gli **esami pregressi** (vecchio ordinamento) saranno così valutati:
**1**. Agli esami di lingua e letteratura straniera (prima e seconda lingua) vengono riconosciuti 15 CFU così ripartiti: 5 CFU per la lingua (corrispondenti al lavoro svolto con gli esperti linguistici) e 10 CFU per la letteratura. La convalida dei crediti dovrà comunque corrispondere alle esigenze del *curriculum* scelto.
I CFU di lingua e letteratura straniera convalidati si applicano a scalare, a partire dal primo anno: per esempio, 10 CFU di letteratura inglese vanno a coprire tutti i CFU della prima annualità del curriculum LCPEE e 2 CFU della seconda annualità.
CFU di Letteratura potranno essere assorbiti qualora lo studente abbia superato l'esame di una disciplina appartenente allo stesso s.s.d., come Storia della cultura o Lingua, Cultura e Istituzioni.
**2**. Per tutte le altre discipline non comprese fra le caratterizzanti e alle quali si riconoscono 10 CFU, il CdL ha deciso che qualora si verifichi un'eccedenza di CFU rispetto a quelli necessari per la convalida della disciplina in oggetto, tale eccedenza potrà essere impiegata dallo studente laddove ci sia spazio di scelta libera o come accantonamento per gli studi successivi al triennio.
**3**. Viene ammesso "con riserva" lo studente che ancora non sia in possesso dei requisiti necessari per il passaggio al n.o., purché colmi il suo debito formativo (prova/e scritta/e della/e lingua/e e altre discipline che concorrono ai CFU necessari per passare agli anni successivi al primo) entro la sessione autunnale dell'a.a. 2004-2005. In questo senso si accetta che uno studente possa frequentare contemporaneamente due annualità delle lingue e letterature scelte. Qualora lo studente non assolva al compito di colmare il debito formativo, dovrà rinunciare al passaggio e rimanere con il v.o., oppure verrà iscritto al n.o. come ripetente.

In base alla convalida ottenuta, lo studente può essere ammesso agli anni di corso sulla base del seguente prospetto:
- al secondo anno con un minimo di 40 crediti convalidati (compresi i crediti relativi alla prima annualità delle due lingue scelte – s.s.d. lingua e traduzione);
- al terzo anno con un minimo di 80 crediti convalidati (compresi i crediti relativi alla seconda annualità delle due lingue scelte – s.s.d. lingua e traduzione).

Lo studente dovrà controfirmare un documento in cui il Presidente del Collegio didattico avrà indicato la destinazione dei CFU, compresi quelli in debito o in eccedenza.

**Orientamento e tutorato**
Il CdL garantisce ai propri studenti il servizio di orientamento e tutorato. Esso, organizzato annualmente, ha lo scopo di guidare lo studente nel suo percorso formativo, oltre a indirizzarlo ad apposite strutture di supporto per il superamento di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.
Il CdL indicherà in bacheca, all'inizio dell'a.a., i nominativi dei docenti preposti al servizio di tutorato, l'orario ed il luogo di ricevimento.

**Vecchio Ordinamento**
Con l'anno accademico 2004-2005 non vi sarà più offerta didattica specifica per gli studenti iscritti al v.o. ai quali, comunque, il CdL assicura la possibilità di concludere gli studi universitari, con il rilascio del relativo titolo, secondo l'ordinamento didattico vigente alla data della loro immatricolazione. Gli studenti dovranno prendere contatto con i docenti delle discipline per le quali debbano ancora sostenere prove d'esame.

**AVVISI IMPORTANTI**

- **Le informazioni e gli avvisi verranno comunicati sia tramite il sito del CdL sia mediante affissione nelle apposite bacheche accanto alla presidenza del Collegio didattico e nei vari dipartimenti ai quali afferiscono i docenti.**
- **Le prenotazioni agli esami relativi ai soli insegnamenti impartiti dal CdL si effettuano tramite il sito Internet del CdL.**
- **Eventuali successive modifiche a quanto contenuto in queste pagine saranno affisse in bacheca. Gli studenti sono tenuti a prenderne periodicamente visione.**

## Articolazione dei curricula

### *Curriculum:* Studi letterari comparatistici (SLC) - 2° anno
(ad esaurimento, solo per gli studenti già immatricolati)

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU | TOT. |
|---|---|---|---|---|
| Di base | Discipline attinenti alla letteratura italiana | L-FIL-LET/14 - Critica lett. e letterature comparate | 6 | 6 |
| Caratterizzanti | Discipline delle lingue e traduzioni (due a scelta) | L-LIN/04 - Lingua e trad. - lingua francese<br>L-LIN/07 - Lingua e trad. - lingua spagnola<br>L-LIN/09 - Lingua e trad. - lingue portoghese e brasiliana<br>L-LIN/12 - Lingua e trad. - lingua inglese<br>L-LIN/14 - Lingua e trad. - lingua tedesca<br>L-LIN/21 - Slavistica: lingua russa | 7 + 7 | 42 |
| | Discipline delle letterature straniere (due a scelta) | L-LIN/03 - Letteratura francese<br>L-LIN/05 - Letteratura spagnola<br>*oppure*<br>L-LIN/06 - Lingua e lett. ispanoamericane<br>L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana<br>L-LIN/10 - Letteratura inglese<br>*oppure*<br>L-LIN/11 - Lingue e lett. angloamericane<br>L-LIN/13 - Letteratura tedesca<br>L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche*<br>L-LIN/21 - Slavistica: letteratura russa | 8 + 8 | |
| | Discipline filologiche attinenti alle lingue e lett. straniere | L-FIL-LET/09 - Filologia e ling. romanza<br>L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza: Lingua e lett. catalana*<br>L-FIL-LET/15 - Filologia germanica<br>L-LIN/21 - Slavistica: filologia slava | 6 + 6** | |
| Affini o integrative | Discipline storiche, storico-artistiche, geografiche, sociologiche e filologiche | L-ART/01 - Storia dell'arte medievale<br>L-ART/02 - Storia dell'arte moderna<br>L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea<br>M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche | 6 | 6 |
| Ascelta dello studente | | | 6 | 6 |
| TOTALE | | | | 60 |

* Lingue e letterature nordiche e Lingua e letteratura catalana solo per studenti immatricolati negli anni precedenti che abbiano già iniziato lo studio di queste discipline come triennale.
** Se le lingue scelte appartengono allo stesso gruppo linguistico (germanico, romanzo) si possono assolvere 8 CFU nella filologia relativa e 4 CFU con un modulo appartenente allo stesso S.S.D.

## *Curriculum*: Studi letterari comparatistici (SLC) - 3° anno

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU | TOT. |
|---|---|---|---|---|
| Caratterizzanti | Discipline delle lingue e traduzioni (due a scelta) | L-LIN/04 - Lingua e trad. - lingua francese<br>L-LIN/07 - Lingua e trad. - lingua spagnola<br>L-LIN/09 - Lingua e trad. - lingue portoghese e brasiliana<br>L-LIN/12 - Lingua e trad. - lingua inglese<br>L-LIN/14 - Lingua e trad. - lingua tedesca<br>L-LIN/21 - Slavistica: lingua russa | 7 + 7 | 30 |
| | Discipline delle letterature straniere (due a scelta) | L-LIN/03 - Letteratura francese<br>L-LIN/05 - Letteratura spagnola<br>*oppure*<br>L-LIN/06 - Lingua e lett. ispanoamericane<br>L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana<br>L-LIN/10 - Letteratura inglese<br>*oppure*<br>L-LIN/11 - Lingue e lett. angloamericane<br>L-LIN/13 - Letteratura tedesca<br>L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche*<br>L-LIN/21 - Slavistica: letteratura russa | 8 + 8 | |
| Affini o integrative | Discipline storiche storico-artistiche, geografiche, sociologiche e filologiche | L-ART/05 - Discipline dello spettacolo<br>L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza: Lingua e lett. catalana*<br>M-GGR/01 - Geografia<br>M-GGR/02 - Geografia economico-politica | 6 | 6 |
| Ascelta dello studente | | | 3 | 3 |
| Altre | Nozioni di base di una terza lingua** / Stages<br>Addestramento alla scrittura di testi | | 8<br>4 | 12 |
| Prova finale | Breve elaborato di analisi letteraria o di argomento comparatistico attinente alla cultura di una delle due lingue studiate<br>Lingua straniera | | 7<br>2 | 9 |
| TOTALE | | | | 60 |

* Lingue e letterature nordiche e Lingua e letteratura catalana solo per studenti immatricolati negli anni precedenti che abbiano già iniziato lo studio di queste discipline come triennale.
** La scelta è estesa anche a lingue e letterature nordiche e Lingua e letteratura catalana: lo studente che sceglie una di queste due lingue potrebbe aggiungere ai crediti relativi a “Nozioni di una terza lingua” anche uno o più moduli della rispettiva letteratura che saranno riconosciuti come “Ascelta dello studente”.

***Curriculum*: Lingue e culture moderne e contemporanee (LCMC) - 2° anno**

(ad esaurimento, solo per studenti già immatricolati)

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU | TOT. |
|---|---|---|---|---|
| Di base | Discipline attinenti alla linguistica, semiotica e didattica delle lingue | L-LIN/01 - Glottologia e linguistica | 6 | 12 |
| | Discipline attinenti alla letteratura italiana | L-FIL-LET/14 - Critica lett. e letterature comparate | 6 | |
| Caratterizzanti | Discipline delle lingue e traduzioni (due a scelta) | L-LIN/04 - Lingua e trad. - lingua francese<br>L-LIN/07 - Lingua e trad. - lingua spagnola<br>L-LIN/09 - Lingua e trad. - lingue portoghese e brasiliana<br>L-LIN/12 - Lingua e trad. - lingua inglese<br>L-LIN/14 - Lingua e trad. - lingua tedesca<br>L-LIN/21 - Slavistica: lingua russa | 7 + 7 | 34 |
| | Discipline delle letterature straniere (due a scelta) | L-LIN/03 - Letteratura francese<br>L-LIN/05 - Letteratura spagnola<br>*oppure*<br>L-LIN/06 - Lingua e lett. ispanoamericane<br>L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana<br>L-LIN/10 - Letteratura inglese<br>*oppure*<br>L-LIN/11 - Lingue e lett. angloamericane<br>L-LIN/13 - Letteratura tedesca<br>L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche*<br>L-LIN/21 - Slavistica: letteratura russa | 12 + 8 | |
| Affini o integrative | Discipline storiche, storico-artistiche, geografiche, sociologiche e filologiche<br>Discipline filosofiche | L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza: Lingua e lett. catalana*<br>M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche<br>SPS/05 - Storia ed istituzioni delle Americhe<br>M-FIL/04 - Estetica<br>M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi<br>M-FIL/06 - Storia della filosofia | 6 | 6 |
| Ascelta dello studente | | | 4 | 4 |
| Altre | Addestramento alla scrittura di testi | | 4 | 4 |
| TOTALE | | | | 60 |

* Lingue e letterature nordiche e Lingua e letteratura catalana solo per studenti immatricolati negli anni precedenti che abbiano già iniziato lo studio di queste discipline come triennale.

## *Curriculum*: Lingue e culture moderne e contemporanee (LCMC) - 3° anno

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU | TOT. |
|---|---|---|---|---|
| Caratterizzanti | Discipline delle lingue e traduzioni (due a scelta) | L-LIN/04 - Lingua e trad. - lingua francese<br>L-LIN/07 - Lingua e trad. - lingua spagnola<br>L-LIN/09 - Lingua e trad. - lingue portoghese e brasiliana<br>L-LIN/12 - Lingua e trad. - lingua inglese<br>L-LIN/14 - Lingua e trad. - lingua tedesca<br>L-LIN/21 - Slavistica: lingua russa | 7 + 7 | 40 |
| | Discipline delle letterature straniere (due a scelta) | L-LIN/03 - Letteratura francese<br>L-LIN/05 - Letteratura spagnola<br>*oppure*<br>L-LIN/06 - Lingua e lett. ispanoamericane<br>L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana<br>L-LIN/10 - Letteratura inglese<br>*oppure*<br>L-LIN/11 - Lingue e lett. angloamericane<br>L-LIN/13 - Letteratura tedesca<br>L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche*<br>L-LIN/21 - Slavistica: letteratura russa | 10 + 8 | |
| | Discipline filologiche attinenti alle lingue e lett. straniere (filologia relativa alla 1ª lingua) | L-FIL-LET/09 - Filologia e ling. romanza<br>L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza: Lingua e lett. catalana*<br>L-FIL-LET/15 - Filologia germanica<br>L-LIN/21 - Slavistica: filologia slava | 8 | |
| Ascelta dello studente | | | 3 | 3 |
| Altre | Nozioni di base di una terza lingua** / Stages | | 8 | 8 |
| Prova finale | Breve elaborato su tematiche culturali relative alla cultura di una delle due lingue studiate<br>Lingua straniera | | 7<br>2 | 9 |
| TOTALE | | | | 60 |

* Lingue e letterature nordiche e Lingua e letteratura catalana solo per studenti immatricolati negli anni precedenti che abbiano già iniziato lo studio di queste discipline come triennale.
** La scelta è estesa anche a Lingue e letterature nordiche e Lingua e letteratura catalana: lo studente che sceglie una di queste due lingue potrebbe aggiungere ai crediti relativi a “Nozioni di una terza lingua” anche uno o più moduli della rispettiva letteratura che saranno riconosciuti come “a scelta dello studente”.

## *Curriculum*: Lingue e Culture dei Paesi Europei ed Extraeuropei (LCPEE) - 1° anno

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU | TOT. |
|---|---|---|---|---|
| Di base | Discipline attinenti alla linguistica, semiotica e didattica delle lingue | L-LIN/01 - Glottologia e linguistica | 4 | 12 |
| | Discipline attinenti alla letteratura italiana | L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana<br>*oppure*<br>L-FIL-LET/11 - Lett. italiana contemp.<br>L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate | 4<br><br><br>4 | |
| Caratterizzanti | Discipline delle lingue e traduzioni (due a scelta) | L-LIN/04 - Lingua e trad. - lingua francese<br>L-LIN/07 - Lingua e trad. - lingua spagnola<br>L-LIN/09 - Lingua e trad. - lingue portoghese e brasiliana<br>L-LIN/12 - Lingua e trad. - lingua inglese<br>L-LIN/14 - Lingua e trad. - lingua tedesca<br>L-LIN/15 - Lingue e lett. nordiche (lingua)*<br>L-LIN/21 - Slavistica: lingua russa | 8 + 8 | 32 |
| | Discipline delle letterature straniere (due a scelta) | L-LIN/03 - Letteratura francese<br>L-LIN/05 - Letteratura spagnola<br>*oppure***<br>L-LIN/06 - Lingua e lett. ispanoamericane<br>L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana<br>L-LIN/10 - Letteratura inglese<br>*oppure***<br>L-LIN/11 - Lingue e lett. angloamericane<br>L-LIN/13 - Letteratura tedesca<br>L-LIN/15 - Lingue e lett. nordiche (letteratura)*<br>L-LIN/21 - Slavistica: letteratura russa | 8 + 8 | |
| | Discipline filologiche attinenti alle lingue e lett. straniere | L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza (Lingua e lett. catalana)* | | |
| Affini o integrative | Discipline storiche, storico-artistiche, geografiche, sociologiche e filologiche | M-STO/01 - Storia medievale<br>*oppure*<br>M-STO/02- Storia moderna<br>M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale<br>*oppure*<br>M-STO/04- Storia contemporanea<br>*oppure*<br>SPS/05 - Storia e istituzioni delle Americhe<br>*oppure*<br>SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali<br>M-GGR/01- Geografia<br>*oppure*<br>M-GGR/02 - Geografia economico-politica<br>SPS/07 - Sociologia generale<br>*oppure*<br>SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi<br>*oppure*<br>SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio<br>*oppure*<br>M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche | 4 | 12 |
| Altre | Abilità informatiche | | 4 | 4 |
| TOTALE | | | | 60 |

***** In via provvisoria, a partire dall'a.a. 2002-2003, Lingue e lett. nordiche e Lingua e lett. catalana sono attivate solo su base annuale. Gli studenti potranno dunque scegliere gli insegnamenti linguistici di entrambe le discipline per assolvere i 6 CFU di "Nozioni di base di una terza lingua" (vedi tabella del III anno); in tal caso, si consiglia di frequentare anche uno o più moduli della letteratura relativa alla lingua scelta, i cui crediti potranno rientrare nelle attività formative "Ascelta dello studente". Moduli di Letterature nordiche e di Letteratura catalana saranno comunque inclusi nell'offerta didattica .

****** Agli studenti che hanno indicato come prima o seconda lingua lo Spagnolo si ricorda che il s.s.d. L-LIN/06 Lingua e lett. ispanoamericane può essere scelto in alternativa a L-LIN/05 Letteratura spagnola. Una volta effettuata la scelta, gli studenti dovranno portarla avanti negli anni successivi al primo, salvo accordi presi tra i due s.s.d. (L-LIN/06 e L-LIN/05) relativamente ai moduli B (indicati nei programmi di corso). Lo stesso dicasi per i gli studenti che hanno indicato come prima o seconda lingua l'Inglese per i quali l'alternativa per la scelta della Letteratura è fra L-LIN/10 Letteratura inglese e L-LIN/11 Lingue e lett. angloamericane.

## *Curriculum*: Lingue e culture dei paesi europei ed extraeuropei (LCPEE) - 2° anno

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU | TOT. |
|---|---|---|---|---|
| Di base | Discipline attinenti alla linguistica, semiotica e didattica delle lingue | L-FIL-LET/09 - Filologia e ling. romanza<br>L-FIL-LET/15 - Filologia germanica<br>L-LIN/21 - Slavistica: filologia slava<br>(Filologia attinente alla prima lingua) | 8* | 8* |
| Caratterizzanti | Discipline delle lingue e traduzioni (due a scelta) | L-LIN/04 - Lingua e trad. - lingua francese<br>L-LIN/07 - Lingua e trad. - lingua spagnola<br>L-LIN/09 - Lingua e trad. - lingue portoghese e brasiliana<br>L-LIN/12 - Lingua e trad. - lingua inglese<br>L-LIN/14 - Lingua e trad. - lingua tedesca<br>L-LIN/15 - Lingue e lett. nordiche (lingua)<br>L-LIN/21 - Slavistica: lingua russa | 8 + 8 | 32 |
| | Discipline delle letterature straniere (due a scelta) | L-LIN/03 - Letteratura francese<br>L-LIN/05 - Letteratura spagnola<br>*oppure*<br>L-LIN/06 - Lingua e lett. ispanoamericane<br>L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana<br>L-LIN/10 - Letteratura inglese<br>*oppure*<br>L-LIN/11 - Lingue e lett. angloamericane<br>L-LIN/13 - Letteratura tedesca<br>L-LIN/15 - Lingue e lett. nordiche (letteratura)<br>L-LIN/21 - Slavistica: letteratura russa | 8 + 8 | |
| | Discipline filologiche attinenti alle lingue e lett. straniere | L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza (Lingua e lett. catalana) | 4 | 8 |
| Affini o integrative | Discipline storiche, storico-artistiche, geografiche, sociologiche e filologiche | L-ART/01 - Storia dell'arte medievale<br>*oppure*<br>L-ART/02 - Storia dell'arte moderna<br>*oppure*<br>L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea | | |
| | Discipline filosofiche | M-FIL/03 - Filosofia morale<br>*oppure*<br>M-FIL/04 - Estetica<br>*oppure*<br>M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi<br>*oppure*<br>M-FIL/06 - Storia della filosofia<br>*oppure*<br>M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche | 4 | |
| Ascelta dello studente | I crediti a scelta dello studente possono essere accorpati o distribuiti nell'arco dei tre anni a seconda delle esigenze didattiche dei moduli scelti | | 8 | 8 |
| Altre | Addestramento alla scrittura di testi | | 4 | 4 |
| TOTALE | | | | 60 |

* Gli studenti che scelgono due lingue e letterature appartenenti a diverse famiglie linguistiche (es.: francese/spagnolo/portoghese e inglese/tedesco, o inglese/tedesco/francese/spagnolo/portoghese e russo) possono distribuire gli 8 CFU di filologia su due moduli istituzionali da 4 CFU ciascuno delle due filologie relative alle due lingue studiate (es.: filologia romanza e filologia germanica, o filologia germanica/romanza e filologia slava).

## *Curriculum*: Lingue e culture dei paesi europei ed extraeuropei (LCPEE) - 3° anno

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU | TOT. |
|---|---|---|---|---|
| Caratterizzanti | Discipline delle lingue e traduzioni (due a scelta) | L-LIN/04 - Lingua e trad. - lingua francese<br>L-LIN/07 - Lingua e trad. - lingua spagnola<br>L-LIN/09 - Lingua e trad. - lingue portoghese e brasiliana<br>L-LIN/12 - Lingua e trad. - lingua inglese<br>L-LIN/14 - Lingua e trad. - lingua tedesca<br>L-LIN/15 - Lingue e lett. nordiche (lingua)*<br>L-LIN/21 - Slavistica: lingua russa | 11 + 8 | 35 |
| | Discipline delle letterature straniere (due a scelta) | L-LIN/03 - Letteratura francese<br>L-LIN/05 - Letteratura spagnola<br>*oppure* | 8 + 8 | |
| | Discipline filologiche attinenti alle lingue e lett. straniere | L-LIN/06 - Lingua e lett. ispanoamericane<br>L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana<br>L-LIN/10 - Letteratura inglese<br>*oppure*<br>L-LIN/11 - Lingue e lett. angloamericane<br>L-LIN/13 - Letteratura tedesca<br>L-LIN/15 - Lingue e lett. nordiche (letteratura)*<br>L-LIN/21 - Slavistica: letteratura russa<br>L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza (Lingua e lett. catalana)* | | |
| Affini o integrative | Discipline storiche, storico-artistiche, geografiche sociologiche e filologiche | L-ART/05-Discipline dello spettacolo<br>*oppure*<br>L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione<br>*oppure*<br>L-ART/07 - Musicologia e storia della musica<br>*oppure*<br>M-STO/06 - Storia delle religioni<br>*oppure*<br>M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese<br>*oppure*<br>M-STO/02- Storia moderna<br>*oppure*<br>M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale<br>*oppure*<br>M-STO/04- Storia contemporanea<br>oppure<br>SPS/05 - Storia e istituzioni delle Americhe<br>*oppure*<br>SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali | 4 | 4 |
| Ascelta dello studente | | | 2 | 2 |
| Altre | Una terza lingua europea o extraeuropea*/ Stages<br>Addestramento alla scrittura di testi | | 6<br>4 | 10 |
| Prova finale | Breve elaborato su dinamiche interculturali relative ad una delle due culture studiate | | | |
| | Lingua straniera | | | |
| TOTALE | | | | 60 |

***** Vedi la nota relativa a lingue e letterature nordiche e lingua e letteratura catalana nella tabella del I anno.

## *Curriculum*: Teoria e prassi della traduzione (TPT) - 1° anno

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU | TOT. |
|---|---|---|---|---|
| Di base | Discipline attinenti alla linguistica, semiotica e didattica delle lingue | L-LIN/01 - Glottologia e linguistica | 4 | 12 |
| | Discipline attinenti alla didattica delle lingue letteratura italiana | L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana<br>*oppure*<br>L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea<br>L-FIL-LET/14 - Critica lett. e letterature comparate | 4<br><br>4<br><br>4 | |
| Caratterizzanti | Discipline delle lingue e traduzioni (due a scelta) | L-LIN/04 - Lingua e trad. - lingua francese<br>L-LIN/07 - Lingua e trad. - lingua spagnola<br>L-LIN/09 - Lingua e trad. - lingue portoghese e brasiliana<br>L-LIN/12 - Lingua e trad. - lingua inglese<br>L-LIN/14 - Lingua e trad. - lingua tedesca<br>L-LIN/15 - Lingue e lett. nordiche (lingua)*<br>L-LIN/21 - Slavistica: lingua russa | 9 + 7 | 32 |
| | Discipline delle letterature straniere (due a scelta) | L-LIN/03 - Letteratura francese<br>L-LIN/05 - Letteratura spagnola<br>*oppure***<br>L-LIN/06 - Lingua e lett. ispanoamericane<br>L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana<br>L-LIN/10 - Letteratura inglese<br>*oppure***<br>L-LIN/11 - Lingue e lett. angloamericane<br>L-LIN/13 - Letteratura tedesca<br>L-LIN/15 - Lingue e lett.nordiche (letteratura)*<br>L-LIN/21 - Slavistica: letteratura russa | 8 + 8 | |
| | Discipline filologiche attinenti alle lingue e lett. straniere | L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza (Lingua e lett. catalana)* | | |
| Affini o integrative | Discipline storiche, storico-artistiche, geografiche, sociologiche e filologiche | M-STO/01- Storia medievale<br>*oppure*<br>M-STO/02- Storia moderna<br>*oppure*<br>M-STO/04- Storia contemporanea<br>*oppure*<br>M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale<br>*oppure*<br>SPS/05 - Storia e istituzioni delle Americhe<br>M-GGR/01-Geografia<br>*oppure*<br>M-GGR/02 - Geografia economico-politica<br>SPS/07 - Sociologia generale<br>*oppure*<br>SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi<br>*oppure*<br>SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio<br>*oppure*<br>M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche<br>*oppure*<br>M-STO/06 - Storia delle religioni | | 12 |
| Altre | Abilità informatiche | | 4 | 4 |
| TOTALE | | | | 60 |

***** In via provvisoria, a partire dall' a.a. 2002-2003, Lingue e lett. nordiche e Lingua e lett. catalana sono attivate solo su base annuale. Gli studenti potranno dunque scegliere gli insegnamenti linguistici di entrambe le discipline per assolvere i 6 CFU di "Nozioni di base di una terza lingua" (vedi tabella del III anno); in tal caso, si consiglia di frequentare anche uno o più moduli della letteratura relativa alla lingua scelta, i cui crediti potranno rientrare nelle attività formative a scelta dello studente. Moduli di Letterature nordiche e di Letteratura catalana saranno comunque inclusi nell'offerta didattica.

****** Agli studenti che hanno indicato come prima o seconda lingua lo Spagnolo si ricorda che il s.s.d. L-LIN/06 Lingua e lett. ispanoamericane può essere scelto in alternativa a L-LIN/05 Letteratura spagnola. Una volta effettuata la scelta, gli studenti dovranno portarla avanti negli anni successivi al primo, salvo accordi presi tra i due s.s.d. (L-LIN/06 e L-LIN/05) relativamente ai moduli B (indicati nei programmi di corso). Lo stesso dicasi per i gli studenti che hanno indicato come prima o seconda lingua l'inglese per i quali l'alternativa per la scelta della Letteratura è fra L-LIN/10 Letteratura inglese e L-LIN/11 Lingue e lett. angloamericane.

## *Curriculum*: Teoria e prassi della traduzione (TPT) - 2° anno

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU | TOT. |
|---|---|---|---|---|
| Di base | Discipline attinenti alla linguistica, semiotica e didattica delle lingue | L-FIL-LET/09 - Filologia e ling. romanza<br>L-FIL-LET/15 - Filologia germanica<br>L-LIN/21 - Slavistica: filologia slava<br>(Filologia attinente alla prima lingua) | 8 | 8 |
| Caratterizzanti | Discipline delle lingue e traduzioni (due a scelta) | L-LIN/04 - Lingua e trad. - lingua francese<br>L-LIN/07 - Lingua e trad. - lingua spagnola<br>L-LIN/09 - Lingua e trad. - lingue portoghese e brasiliana<br>L-LIN/12 - Lingua e trad. - lingua inglese<br>L-LIN/14 - Lingua e trad. - lingua tedesca<br>L-LIN/15 - Lingue e lett. nordiche (lingua)<br>L-LIN/21 - Slavistica: lingua russa | 11 + 9 | 32 |
| | Discipline delle letterature straniere (due a scelta) | L-LIN/03 - Letteratura francese<br>L-LIN/05 - Letteratura<br>*oppure*<br>L-LIN/06 - Lingua e lett. ispanoamericane<br>L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana<br>L-LIN/10 - Letteratura inglese<br>*oppure*<br>L-LIN/11 - Lingue e lett. angloamericane<br>L-LIN/13 - Letteratura tedesca<br>L-LIN/15 - Lingue e lett. nordiche (letteratura)<br>L-LIN/21 - Slavistica: letteratura russa | 8 + 4 | |
| | Discipline filologiche attinenti alle lingue e lett. straniere | L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza<br>(Lingua e lett. catalana) | | |
| Affini o integrative | Discipline storiche, storico-artistiche, geografiche, sociologiche e filologiche | L-ART/01 Storia dell'arte medioevale<br>*oppure*<br>L-ART/02 Storia dell'arte moderna<br>*oppure*<br>L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea<br>*oppure*<br>L-ART/05 - Discipline dello spettacolo<br>*oppure*<br>L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione<br>*oppure*<br>L-ART/07 - Musicologia e storia della musica | 4 | 8 |
| | Discipline filosofiche | M-FIL/04 - Estetica<br>*oppure*<br>M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi<br>*oppure*<br>M-FIL/06 - Storia della filosofia<br>*oppure*<br>M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche | 4 | |
| Ascelta dello studente | I crediti a scelta dello studente possono essere accorpati o distribuiti nell'arco dei tre anni a seconda delle esigenze didattiche dei moduli scelti | | 8 | 8 |
| Altre | Traduzione e revisione testi | | 4 | 4 |
| TOTALE | | | | 60 |

## *Curriculum*: Teoria e prassi della traduzione (TPT) - 3° anno

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU | TOT. |
|---|---|---|---|---|
| Caratterizzanti | Discipline delle lingue e traduzioni (due a scelta) | L-LIN/04 - Lingua e trad. - lingua francese<br>L-LIN/07 - Lingua e trad. - lingua spagnola<br>L-LIN/09 - Lingua e trad. - lingue portoghese e brasiliana<br>L-LIN/12 - Lingua e trad. - lingua inglese<br>L-LIN/14 - Lingua e trad. - lingua tedesca<br>L-LIN/15 - Lingue e lett. nordiche (lingua)*<br>L-LIN/21 - Slavistica: lingua russa | 14+2 | 35 |
| | Discipline delle letterature straniere (due a scelta) | L-LIN/03 - Letteratura francese<br>L-LIN/05 - Letteratura spagnola<br>*oppure*<br>L-LIN/06 - Lingua e lett. ispanoamericane<br>L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana<br>L-LIN/10 - Letteratura inglese<br>*oppure*<br>L-LIN/11 - Lingue e lett. angloamericane<br>L-LIN/13 - Letteratura tedesca<br>L-LIN/15 - Lingue e lett. nordiche (letteratura)*<br>L-LIN/21 - Slavistica: letteratura russa | 8+4 | |
| | Discipline filologiche attinenti alle lingue e lett. straniere | L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza (Lingua e lett. catalana)* | | |
| Affini o integrative | Discipline storiche, storico-artistiche, geografiche, sociologiche e filologiche | L-ART/05 - Discipline dello spettacolo<br>*oppure*<br>L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione | 4 | 4 |
| Ascelta dello studente | | | 2 | 2 |
| Altre | Traduzione e revisione testi<br>Una terza lingua europea o extraeuropea */Stages | | 4<br>6 | 10 |
| Prova finale | Traduzione di un testo dalla o nella 1ª Lingua, con analisi<br>Lingua straniera | | 7<br>2 | 9 |
| TOTALE | | | | 60 |

* Vedi la nota relativa a Lingue e lett. nordiche e Lingua e lett. catalana nella tabella del I anno.

## Distribuzione di crediti di Lingua e traduzione

| Curricula | 1° anno | 2° anno | 3° anno |
|---|---|---|---|
| **SLC** | | 7 (I) - 7 (II) | 7 (I) - 7 (II) |
| **LCMC** | | 7 (I) - 7 (II) | 7 (I) - 7 (II) |
| **LCPEE** | 8 (I) - 8 (II) | 8 (I) - 8 (II) | 11 (I) - 8 (II) |
| **TPT** | 9 (I) - 7 (II) | 11 (I) - 9 (II) | 14 (I)** - 9 (II) |

*****Per tutte le annualità 5 CFU sono da assolvere attraverso le esercitazioni con gli esperti madrelingua**.**

****** Per TPT terza annualità lingua I: 5 CFU da assolvere con gli esperti madrelingua + 1 CFU di Film Project o Laboratorio.

**N.B. Altre eventuali ore di Laboratorio saranno indicate dalle singole aree linguistiche.**

**Legenda**

I = prima lingua

II = seconda lingua

## Corso di laurea specialistica in Lingue, letterature e dinamiche interculturali dell'area euroamericana

Classe 42/S - Lingue e letterature moderne euroamericane.

### Obiettivi formativi e finalità professionalizzanti

Gli obiettivi formativi qualificanti il Corso di Laurea biennale sono:
- perfezionare la conoscenza di due lingue, letterature e culture euroamericane;
- avviare alla ricerca nell'ambito della filologia, della comunicazione letteraria e delle dinamiche interculturali;
- approfondire le interrelazioni fra il linguaggio letterario e quello di altre forme espressive; fra le letterature nazionali e il diversificato e ampio quadro delle geografie culturali, anche in relazione alla differenza di genere e all'emergenza di nuove letterature e di nuove identità culturali;
- preparare a ulteriori livelli di formazione scientifica (Master, Dottorato di ricerca, ecc.).

**Ambiti professionali tipici**
I laureati del Corso di laurea biennale potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità in settori quali l'industria editoriale e della comunicazione, presso gli istituti di cooperazione internazionale, le istituzioni culturali in Italia e all'estero, gli uffici stampa e le redazioni giornalistiche. Potranno altresì operare nel campo del marketing e della pubblicità, nelle attività divulgative e commerciali *on line*, nonché come esperti delle relazioni pubbliche in qualsiasi organizzazione a vocazione internazionale. Potranno inoltre giovarsi di una formazione privilegiata ai fini dell'insegnamento nella scuola secondaria (una volta assolti gli obblighi di specializzazione previsti per legge) e dell'attività di traduttore letterario.

**Conoscenze richieste per l'accesso**
Al Corso di laurea biennale potranno accedere gli studenti che abbiano conseguito una laurea triennale nell'ambito delle Lingue e culture straniere e che abbiano conoscenze di almeno due lingue e letterature (conoscenze linguistiche richieste: livello B2).

**Modaità di regolamentazione dell'accesso**
Al Corso di laurea biennale potranno accedere con riconoscimento di 180 CFU:
- gli studenti che abbiano conseguito una laurea triennale (nuovo ordinamento) in Lingue e culture straniere (Classe 11: Lingue e culture moderne);
- gli studenti in possesso di una laurea quadriennale (vecchio ordinamento) in Lingue e letterature straniere.

L'ammissione degli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea (triennali e/o quadriennali) è condizionata da:
- riconoscimento da parte degli organi competenti del Corso di Laurea di almeno 120 CFU;
- conoscenza delle due lingue a livello B2 (una di esse certificabile, in caso non risultasse nel diploma, anche con esame d'ammissione o con apposito certificato ufficialmente riconosciuto);
- impegno di assolvere entro il primo anno del corso i debiti formativi che eventualmente verranno attribuiti (specialmente per quanto concerne l'ambito delle attività caratterizzanti e gli equilibri tra lingua e letteratura stabiliti per i titoli indicati nel **punto 1.** qui sopra).

**Per l'a.a. 2004-5 non sono previste prove di accesso per l'immatricolazione al Corso di laurea specialistica.**

**PASSAGGI E TRASFERIMENTI**
Non sono consigliabili. Eventuali domande verranno esaminate caso per caso.

**ORIENTAMENTO E TUTORATO**
Il Corso di laurea garantisce ai propri studenti il servizio di orientamento e tutorato. Esso ha lo scopo di:
- fornire consulenza per l'elaborazione dei piani di studio;
- promuovere la partecipazione degli studenti ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali;
- orientare gli studenti informandoli circa le occasioni formative offerte sia dall'Università sia da enti pubblici e privati;
- indirizzare lo studente ad apposite strutture di supporto per il superamento di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

I docenti preposti al servizio di tutorato sono:
**Prof. Stantchev**
**Prof.ssa Antonucci**
**Prof. Fiorentino**

**Stages**
Gli studenti possono acquisire un certo numero di CFU (da collocare tra le attività "Altre") tramite svolgimento di tirocinii presso enti con cui l'Ateneo ha stipulato apposita convenzione (l'elenco, di volta in volta aggiornabile, è disponibile sul sito web). Tali *stages* dovranno essere concordati con la Presidenza del Collegio didattico.

**Abilità informatiche**
Gli studenti possono acquisire CFU di abilità informatiche, se non presenti nel *curriculum* triennale. Per informazioni al riguardo contattare il Laboratorio di Informatica di Facoltà (referente: Sig. Barbaro, Tel.: 06-54577620, e-mail: dbarbaro@uniroma3.it).

## Rapporti internazionali

Gli studenti che non abbiano già usufruito di una borsa Erasmus nel triennio potranno farlo nel biennio specialistico (una volta sola). Per informazioni contattare la Segreteria del Corso di laurea.

## A. Tabella riassuntiva degli insegnamenti

| Attività formative di base (AFB) Ambiti | CFU | | | Settori scientifico-disciplinari |
|---|---|---|---|---|
| | Triennio | **Biennio** | Totale | |
| Metodologie linguistiche, filologiche, glottologiche e, di scienza della traduzione letteraria | 14-18 | **6-10** | 24 | L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina<br>L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza<br>L-FIL-LET/12 - Filologia della letteratura italiana<br>L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate<br>L-FIL-LET/15 - Filologia germanica<br>L-LIN /01- Glottologia e linguistica<br>*oppure*<br>L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne<br>***L-LIN/21 - Slavistica (Filologia slava)***<br>M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi |
| Letteratura italiana, Letterature comparate e Sociologia della letteratura | 12 | **6** | 18 | L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana<br>*oppure*<br>L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea<br>L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate<br>SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi |
| Discipline storiche | 6 | **12** | 18 | ***M-STO/01 - Storia medievale***<br>M-STO/02 - Storia moderna<br>M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale<br>M-STO/04 - Storia contemporanea<br>SPS/05 - Storia e istituzioni delle Americhe |
| TOTALE attività di base | 32-36 | **24-28** | 60 | **Minimo** dei **CFU** richiesti: **48** |
| | | | | |
| Attività caratterizzanti | CFU | | | Settori scientifico-disciplinari |
| | Triennio | **Biennio** | Totale | |
| Lingue e letterature moderne | 92-94 | **38-40** | 132 | L-LIN/03 - Letteratura francese<br>L-LIN/04 - Lingua e traduzione: lingua francese<br>L-LIN/05 - Letteratura spagnola<br>L-LIN/06 - Lingua e letterature ispanoamericane<br>L-LIN/07 - Lingua e traduzione: lingua spagnola<br>L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana<br>L-LIN/09 - Lingua e traduzione: lingue e brasiliana<br>L-LIN/10 - Letteratura inglese<br>L-LIN/11 - Lingue e letterature angloamericane<br>L-LIN/12 - Lingua e traduzione: lingua inglese<br>L-LIN/13 - Letteratura tedesca<br>L-LIN/14 - Lingua e traduzione: lingua tedesca<br>L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche<br>L-LIN/21 - Slavistica (Lingua e letteratura russa) |
| **TOTALE attività caratt.ti** | | | **132** | **Minimo dei CFU richiesti: 60** |

| Attività affini e integrative | CFU | | | Settori scientifico-disciplinari |
|---|---|---|---|---|
| | Triennio | **Biennio** | Totale | |
| Discipline artistiche | 0-12* | **4-16** | 16 | ***L-ART/01 - Storia dell'arte medievale***<br>L-ART/02- Storia dell'arte moderna<br>L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea<br>L-ART/05 - Discipline dello spettacolo<br>L-ART/06 - Cinema, fotografia e TV<br>L-ART/07 - Musicologia e storia della musica<br>L-ART/08 - Etnomusicologia |
| Discipline demoetno--antropologiche e filosofiche | 6-18* | **0-12** | 18 | M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche<br>M-FIL/06 - Storia della filosofia<br>***M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale***<br>M-GGR/01 - Geografia<br>M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche<br>M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese |
| Lingue e letterature antiche ed extraeuropee | 0 | **4** | 4 | L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca<br>L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina<br>L-FIL-LET/05 - Filologia classica<br>L-OR/08 - Ebraico<br>L-OR/09 - Lingue e letterature dell'Africa<br>L-OR/12- Lingua e letteratura araba<br>L-OR/21 - Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale |
| TOTALE attività affini e int. | 18* | **20** | 38 | **Minimo** dei **CFU** richiesti: **30** |

| Altre attività formative | CFU | | | Tipologie |
|---|---|---|---|---|
| | Triennio | **Biennio** | Totale | |
| Ascelta dello studente | 9-12 | **8-11** | 20 | |
| Per la prova finale | 9 | **21** | 30 | |
| Altre (art. 10, comma 1, lettera f) | 6-7<br>14-15 | 4<br>**5-6** | 4<br>20 | Ulteriori conoscenze linguistiche e/o tirocini<br>Abilità informatiche e relazionali<br>Altro |
| TOTALE altre attività form. | 32-36 | **34-38** | 70 | **Minimo** dei **CFU** richiesti: **60** |

**TOTALE GENERALE CFU (Triennio + Biennio):180 + 120 = 300**

* Nelle tabelle del Triennio le discipline artistiche e quelle demoetnoantroologiche, filosofiche, geografiche e sociologiche sono alternabili, perciò uno studente (specialmente se proviene dal *curriculum* SLC) potrebbe arrivare al biennio con 0 CFU nelle discipline artistiche e con 18 CFU in quelle dell'altro gruppo. La somma dei CFU delle discipline che entrano tra le attività affini e integrative è comunque sempre 18 nel triennio e lo studente sempre li dovrà integrare con 20 CFU distribuiti come appare nello schema sopra riportato.

## B. Tabella della distribuzione dei CFU nel biennio

| 1° ANNO | CFU | TOTALE CFU |
|---|---|---|
| **Attività di base** | | **12** |
| - Letteratura italiana, Letterature comparate e Sociologia della letteratura | 6 | |
| - Discipline storiche | **6** | |
| **Attività caratterizzanti** | | 24 |
| - Lingua 1 | 4 | |
| - Letteratura 1 | 8 | |
| - Lingua 2 | 4 | |
| - Letteratura 2 | 8 | |
| **Attività affini e integrative** | | **8** |
| **Altre attività** | | **13-17** (a seconda del *curriculum* di provenienza)* |
| | | **Totale 1° anno: 60 CFU (57-61)** |

| 2° ANNO | CFU | TOTALE CFU |
|---|---|---|
| **Attività di base** | | **12-16** |
| - Metodologie linguistiche, filologiche, glottologiche e di scienza della traduzione | 6-10 | (a seconda del *curriculum* di provenienza)* |
| - Discipline storiche | 6 | |
| **Attività caratterizzanti** | | **14-16** |
| - Letteratura 1 | 10-12 | (a seconda del *curriculum* |
| - Letteratura 2 | 4 | di provenienza) |
| **Attività affini e integrative** | | **12** |
| **Altre attività** | | |
| - Prova finale | | 21 21 |
| | | **Totale 2° anno: 60 CFU (59-63)** |

**TOTALE CFU NELBIENNIO: 120**

***** Per bilanciare il numero dei CFU annuali (in via di principio 60), si raccomanda agli studenti che nel 1° anno devono acquisire soltanto 13 CFU nell'ambito delle "Altre attività", di aggiungere nei loro piani di studio un modulo (4 CFU) dell'ambito delle "Metodologie linguistiche, filologiche, glottologiche e di scienza della traduzione letteraria" previsto per il 2° anno.

L-FIL-LET/09 - FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA

## Filologia romanza - Alle origini della soggettività moderna: le letterature romanze medievali

**Prof. Annamaria Annicchiarico**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in due momenti. Il primo è destinato alle "questioni preliminari" (paganesimo e cristianesimo; allegoria e simbolo; continuità fino della tradizione classico-cristiana nell'occidente moderno e postmoderno europeo, ecc.). Il secondo propone letture "cortesi"che mostrano il contributo dato dall'io lirico dei trovatori alla costituzione del "sé" moderno. (Ai 4 crediti conseguiti con il corso in oggetto vanno sommati i 4 conseguiti col modulo "Frammentazione linguistica" tenuto dal Dr. A. Giannetti per il Collegio didattico di Lingue e Linguistica).

**Obiettivi formativi**
Formazione di un bagaglio culturale utile per affrontare lo studio delle lingue e delle letterature nate da un medesimo tessuto storico-politico-sociale, e per comprendere come il medioevo sia un punto di snodo tra la civiltà classico-cristiana e la coscienza del post-moderno.

**Programma del corso**
Il corso si propone di analizzare in un'ottica comparatistica le "questioni preliminari" di un corretto approccio allo studio delle letterature romanze medievali. Ossia, di illustrare i processi di appropriazione e rifondazione del passato classico-pagano da parte di quel nuovo sistema linguistico e socio-culturale, compatto e sovranazionale, da cui hanno avuto origine, insieme alle singole entità "prestatali", le singole individualità letterarie romanze. Quindi introduce ad alcune letture esemplari dell'esperienza lirica selezionate all'intero di vari contesti romanzi con l'obiettivo di rintracciare i percorsi ideologici attraverso cui passa la fondazione della "soggettività" moderna.

**Materiale didattico**
Materiali bibliografici e testi indicati e / o distribuiti all'inizio del corso.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri possono svolgere la prova scritta in una qualsiasi lingua romanza, scelta tra le seguenti: italiano, spagnolo, francese, portoghese, catalano. Possono usare il dizionario durante la prova scritta.

**Altre informazioni**
Il modulo vale anche per gli studenti dei Corsi di Laurea in Lettere, Filosofia e Dams.

## Filologia romanza - Interpretazione e critica del testo. Il racconto romanzo

**Prof. Annamaria Annicchiarico**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in due momenti. Il primo verte sulla critica del testo intesa come analisi dei metodi e delle tecniche di ricostruzione del testo. Il secondo è centrato sullo studio delle principali linee ideologiche del racconto, e sull'analisi delle regole compositive della "brevitas".

**Obiettivi formativi**
Approfondire le competenze filologico-testuali analizzando le metodologie di allestimento dell'edizione critica. Nel contempo arricchire la competenze storico-culturali a partire dal dall'analisi di alcuni campioni della narrativa breve romanza di ambito occitano-catalano.

**Programma del corso**
Illustra i metodi e le tecniche di ricostruzione del testo critico. Analizza le caratteristiche ideologico-formali della narrativa breve romanza, prevalentemente galloromanza e catalana.

**Materiale didattico**
Materiali bibliografici e testi saranno indicati all'inizio del corso.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri possono svolgere in una qualsiasi lingua romanza, scelta tra le seguenti: italiano, spagnolo, francese, portoghese, catalano. Possono usare il dizionario durante la prova scritta.

**Altre informazioni**
Il modulo vale anche per gli studenti dei Corsi di Laurea in Lettere, Filosofia e Dams.

## Lingua catalana - Nozioni di base - Terza lingua

**Prof. Annamaria Annicchiarico**
1 credito

**Articolazione del corso**
Il credito conseguito con il corso in oggetto è parte integrante dei 5 conseguiti con la frequentazione del corso tenuto dall'esperto di lingua (1+5), che comprende esercitazioni in aula, lavori in laboratorio, lavori pratici guidati.

**Obiettivi formativi**
Dare le nozioni di base relativamente alla pronuncia, alla grammatica e alla sintassi per leggere, intendere e comunicare in catalano.

**Programma del corso**
Individuazione dello spazio storico-geografico dell'entità linguistica catalana. Nozioni di base di fonetica e fonologia catalana, con esercizi di lettura, e introduzione alle problematiche della traduzione.

**Materiale didattico**
Indicazioni bibliografiche e materiale didattico saranno forniti all'inizio del corso.

L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA

Letteratura italiana (per Lingue e culture straniere)
**Prof. Roberto Salsano**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Un modulo: **Generi e storia letteraria.**

**Obiettivi formativi**
Il corso ha per oggetto, in una prima fase, lo studio dei "generi" nella loro definizione teorica e strutturale e nel ruolo che hanno assunto riguardo all'evoluzione storico-letteraria. In una seconda fase si focalizzerà la problematica teorica e storica dei rapporti fra letteratura e teatro da Manzoni a Pirandello con particolare riguardo per le forme del "teatro epico" e per le funzioni e le forme della didascalia drammatica.

**Materiale didattico**
Testi di riferimento
R. Wellek e A. Warren, *I generi letterari*, in *Teoria della letteratura*, Bologna, Il Mulino, 1956, pp. 313-331.
C. Segre, *Teatro e romanzo*, Torino, Einaudi, 1984. (È obbligatoria la preparazione su almeno due capitoli).
P. Szondi, *Teoria del dramma moderno*, Torino, Einaudi, 1962 (È richiesta la preparazione su almeno i primi due capitoli, pp. 9-59).
R. Salsano, *Pirandello in prospettiva. Didascalie drammaturgiche e poetica dell'"oltre",* Roma, Bulzoni, 2004 (la preparazione sarà sulla parte del volume dedicata alle didascalie drammatiche).

## L-LIN/03 - LETTERATURA FRANCESE

Letteratura francese B
**Prof. Letizia Norci Cagiano**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Un modulo unico. “Corrispondenze reali e immaginarie in Francia tra Settecento e Ottocento”.

**Obiettivi formativi**
Attraverso la lettura di alcuni romanzi epistolari francesi, il corso si propone di offrire un panorama della cultura francese ed europea a partire dalla seconda metà del Seicento fino all’epoca romantica.

**Programma del corso**
Il corso partirà dall’esame del contesto culturale della fine del Seicento e dalla lettura delle *Lettres portugaises* per procedere attraverso il XVIII secolo e i primi decenni del XX. Lo studio dei più significativi romanzi epistolari francesi sarà inserito nel contesto europeo in cui si sviluppa questo genere letterario.

**Materiale didattico**
Per la storia letteraria: G. Macchia et al., *La Letteratura francese. Dall’Illuminismo al Romanticismo*, qualsiasi edizione (gli studenti dovranno portare all’esame una scelta di capitoli che verrà indicata durante il corso).
Lagarde et Michard, *XVIIIe siècle*, Paris, Bordas (per gli studenti di III anno)
Lagarde et Michard, XIXe siècle, Paris, Bordas (per gli studenti di II anno).
Sul romanzo epistolare: J. Rousset, *Une forme littéraire: le roman par lettres* in *Forme et Signification*, Paris, Corti, 1995, p. 65-108.
Scelta dalle *Lettres portugaises* di Guilleragues, dalle *Lettres persanes* di Montesquieu, dalla *Nouvelle Héloïse* di Rousseau, dalle *Liaisons dangereuses* di Choderlos de Laclos, dai *Mémoires de deux jeunes mariés* di Balzac, e da altri romanzi epistolari.

**Misure per studenti stranieri**
Il corso può essere sostenuto in lingua francese.

**Altre informazioni**
Esami orali (parzialmente in lingua francese).
Si consiglia vivamente la frequenza. In ogni caso gli studenti non frequentanti dovranno concordare con il docente un’integrazione del programma.

## Letteratura francese del Novecento

**Prof. Rosa Teresa Di Paolo**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Conoscenza generale della letteratura francese del Novecento.

**Programma del corso**
Il corso verrà articolato sulla letteratura francese di viaggio del ’900 con particolare riferimento agli anni ’20-”30 e agli anni ’60-’70.

## Letteratura francese I B - Il ventesimo secolo e le avanguardie storiche: il dadaismo

**Prof. Marina Galletti**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di fornire gli strumenti critici relativi alla nozione di avanguardia e la conoscenza delle problematiche culturali inerenti alla letteratura francese dell’inizio ventesimo secolo.

**Programma del corso**
Il corso prevede di approfondire, attraverso letture critiche di testi scelti, forniti durante lo svolgimento del corso stesso, il dadaismo dalle sue origini alla sua dissoluzione e le sue conseguenze sul surrealismo.

**Materiale didattico**
Bibliografia, libri e altro materiale didattico saranno forniti all’inizio del corso.

**Altre informazioni**
Il modulo sarà tenuto parzialmente in lingua francese.

## Letteratura francese II: Testi e contesti

**Prof. Jacqueline Risset Todini**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di fornire allo studente la conoscenza di base delle problematiche storico-letterarie del periodo indicato.
Lingua di insegnamento: francese.

**Programma del corso**
Il modulo introduce alle principali problematiche culturali della letteratura francese del XIX secolo. Alcuni temi di carattere generale verranno approfonditi attraverso letture critiche di testi forniti durante lo svolgimento del corso stesso.

**Materiale didattico**
Il testo di base per sostenere l'esame sarà un manuale di Storia della letteratura francese che lo studente potrà scegliere tra quelli indicati nella bibliografia che sarà fornita all'inizio del corso.

## Letteratura francese III A - Letteratura e filosofia intorno all'Encyclopédie

**Prof. Marina Galletti**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Studiare i rapporti tra la letteratura e la grande impresa dell'Encyclopédie.

**Programma del corso**
Il corso si propone di analizzare il rapporto tra letteratura, conoscenza e politica in Denis Diderot e nei "philosophes" de l'Encyclopédie, in particolare attraverso lo studio dei romanzi *Jacques le Fataliste* e *Le Neveu de Rameau.*

**Materiale didattico**
Le opere di Diderot, voci de l'Encyclopédie, testi di Voltaire, D'Holbach, opere critiche varie.

**Misure per studenti stranieri**
L'esame potrà essere sostenuto anche in lingua diversa dall'italiano.

**Altre informazioni**
Insegnamento in francese e italiano.

## Letteratura francese II-III B - Corrispondenze reali e immaginarie in Francia tra 700 e 800

**Prof. Letizia Norci Cagiano**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Attraverso la lettura di alcuni romanzi epistolari francesi, il corso si propone di offrire un panorama della cultura francese ed europea a partire dalla seconda metà del Seicento fino all'epoca romantica.

**Programma del corso**
Attraverso la lettura di corrispondenze e di romanzi epistolari francesi, il corso si propone di offrire un panorama della cultura francese ed europea a partire dalla fine del Seicento fino all'epoca romantica.

**Materiale didattico**
Per la storia letteraria: G. Macchia et al., *La Letteratura francese. Dall'Illuminismo al Romanticismo,* qualsiasi edizione (gli studenti dovranno portare all'esame una scelta di capitoli che verrà indicata durante il corso). Lagarde et Michard, *XVIIIe siècle*, Paris, Bordas (per gli studenti di III anno), Lagarde et Michard, *XIXe siècle*, Paris, Bordas (per gli studenti di II anno).
Sul romanzo epistolare: J. Rousset, *Une forme littéraire: le roman par lettres* in *Forme et Signification*, Paris, Corti, 1995, p. 65-108.
Scelta dalle *Lettres Portugaises* di Guilleragues, dalle *Lettres persanes* di Montesquieu, dalla *Nouvelle Héloïse* di Rousseau, dalle *Liaisons dangereuses* di Choderlos de Laclos, dai *Mémoires de deux jeunes mariés* di Balzac, e da altri romanzi epistolari.

**Misure per studenti stranieri**
Il corso può essere sostenuto in lingua francese.

**Altre informazioni**
Si consiglia vivamente la frequenza. In ogni caso gli studenti non frequentanti dovranno concordare con il docente un'integrazione del programma.

## Letteratura francese - Il Barocco - Specialistico

**Prof. Letizia Norci Cagiano De Azevedo**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso vuol fornire una panoramica della letteratura barocca in Francia tra ’500 e ’600, nel contesto più ampio della cultura europea. Insieme con il modulo complementare sul Classicismo, ha lo scopo di perfezionare la conoscenza della letteratura francese moderna già avviata nel triennio.

**Programma del corso**
Durante il corso si forniranno elementi teorici sul barocco, quindi si presenterà l’evoluzione del fenomeno attraverso la critica novecentesca e attraverso la lettura di testi francesi di poesia, prosa e teatro tra Cinquecento e Seicento.

**Prerequisiti**
Buona conoscenza della lingua francese (comprensione e produzione orale e scritta). Nozioni generali della letteratura e della cultura francese moderna.

**Materiale didattico**
Parte generale (materiale comune a tutti i moduli del biennio): G. Macchia, *La Letteratura francese*, vol. I, *Dal tramonto del Medioevo al Rina - scimento*; vol. II, *Dal Rinascimento al Classicismo*, qualsiasi edizione. Lagarde et Michard, *XVIe siècle* e *XVIIe siècle*, Paris Bordas.
Parte riservata al modulo sul barocco: J. Rousset, *La littérature de l’âge baroque en France*, Paris, Corti; P. Corneille, *L’Illusion comique*.

**Misure per studenti stranieri**
L’esame può essere svolto in lingua francese.

**Altre informazioni**
Si consiglia vivamente la frequenza. In ogni caso gli studenti non frequentanti dovranno concordare con il docente un’integrazione del programma.

## Letteratura francese - Il Classicismo - Specialistico

**Prof. Valeria Pompejano**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Conoscenza del Classicismo letterario francese (secoli XVI e XVII), attra-

verso il contributo delle prospettive aperte dalla critica novecentesca, a complemento del modulo sul Barocco in Francia nei secoli XVI e XVII.

**Programma del corso**
Lezioni sul Classicismo francese: continuità e trasformazioni attraverso lo studio di testi fondanti della letteratura del Cinquecento e del Seicento nei tre generi canonici: poesia, prosa, teatro. Analisi testuale e critica relativa.

**Prerequisiti**
Buona conoscenza della lingua francese (comprensione e produzione orale e scritta).

**Materiale didattico**
Parte istituzionale comune ai due moduli su Barocco e Classicismo e ai due anni della laurea specialistica:
G. Macchia, *La letteratura francese*. T. I: *Dal tramonto del Medioevo al Rinascimento*; t. II: *Dal Rinascimento al Classicismo*, Rizzoli/BUR.
Lagarde et Michard, *XVI^e siècle*; *XVII^e siècle*, Bordas.
Testi del modulo:
A. Blanc, *Lire le Classicisme*, Dunod. Racine, *Phèdre* (qualsiasi edizione).
R. Barthes, *Sur Racine*.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti di lingua madre francese possono sostenere l'esame interamente in lingua.

**Altre informazioni**
Si consiglia vivamente la frequenza.

L-LIN/04 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE

Lingua e traduzione - Lingua francese: traduzione letteraria
**Prof. Rosa Teresa Di Paolo**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Acquisizione di tecniche e pratica della traduzione.

**Programma del corso**
Il corso di traduzione prevede un lavoro di traduzione di capitoli e brani da libri di viaggio di grandi autori del '900.

## Traduzione e revisione testi II-III

**Prof. Valeria Pompejano**
8 crediti

**Obiettivi formativi**
Conoscenza delle principali teorie novecentesche sulla traduzione. Pratica della traduzione dal francese di testi in prosa di diverse tipologie.

**Programma del corso**
Lezioni teoriche sulle teorie della traduzione nel XX secolo. Cenni storici sulla traduzione in Francia. Pratica di traduzione e revisione di diverse tipologie testuali.

**Prerequisiti**
Si richiede una discreta conoscenza della lingua francese nella comprensione e produzione orale, nonché nella produzione scritta e una buona conoscenza della lingua francese nella comprensione scritta.

**Materiale didattico**
J. Podeur, *La pratica della traduzione: dal francese in italiano e dall'italiano in francese*, Liguori.
Materiali per la traduzione e revisione testi saranno distribuiti durante le lezioni.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti di lingua madre francese potranno sostenere l'esame interamente in lingua.

**Altre informazioni**
È vivamente consigliata la frequenza.

## Storia della lingua francese: la traduzione letteraria - Specialistico

**Prof. Jacqueline Risset Todini**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Definizione, metodi e pratica della traduzione letteraria, in particolare della traduzione di poesia.

**Programma del corso**
Il corso si propone di definire la nozione di traduzione letteraria, in base alle moderne teorie della traduttologia, nonché di analizzarne i metodi variamente tradotti.

**Prerequisiti**
Buona conoscenza della lingua e della letteratura francese.

**Materiale didattico**
Studi sulla traduzione di R. Jakobson, J. Levy, J. Lotman, E. Mattioli, G. Steiner, A. Berman.

**Misure per studenti stranieri**
L'esame potrà essere sostenuto in una lingua diversa dall'italiano.

**Altre informazioni**
Si consiglia vivamente la frequenza.

L-LIN/05 - LETTERATURA SPAGNOLA

Letteratura spagnola I ('900) - (A-L)
**Prof. Fausta Antonucci**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Conoscenza delle grandi linee della storia e della letteratura spagnola nel XX secolo, con particolare attenzione al periodo compreso tra la crisi di fine '800 e lo scoppio della guerra civile (1936).
Conoscenza di alcuni strumenti elementari per l'analisi dei testi poetici e narrativi. Nozioni chiare sulla differenziazione e l'intersecarsi delle serie generiche (narrativa, saggio, teatro, poesia) nella cultura spagnola del '900.

**Programma del corso**
Si esploreranno alcune espressioni importanti della cultura letteraria spagnola a partire dalla crisi di fine secolo, con particolare attenzione all'interconnessione con la cultura europea, e con la situazione storico-sociale della Spagna. In particolare, si analizzerà il rinnovamento del linguaggio poetico dal Modernismo all'esperienza delle avanguardie, fino alla generazione del '36; il rinnovamento del romanzo, nella tecnica narrativa e nelle tematiche affrontate, da Unamuno fino al periodo della transizione; le esperienze teatrali di Valle-Inclán e Lorca; le problematiche connesse con la questione dell'identità nazionale.

**Materiale didattico**
*L'età contemporanea della letteratura spagnola. Il Novecento*, a cura di M.G. Profeti, Firenze, La Nuova Italia (alcuni capitoli che verranno indicati a lezione); antologia di testi preparata dalla docente.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri di lingua madre spagnola e francese potranno sostenere l'esame nella loro lingua.

**Altre informazioni**
Si ricorda che il corso è riservato agli studenti del canale A-L. Il modulo è diretto anche agli studenti del CdL in Lingue e comunicazione internazionale (canale A-L).

## Letteratura spagnola I A ('900) - (M-Z)

**Prof. Maria Cristina Assumma**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Conoscenze di base della produzione poetica, narrativa e drammaturgica del Novecento spagnolo fino agli anni Cinquanta. Acquisizione degli strumenti di base per l'analisi testuale.

**Programma del corso**
Il modulo intende coniugare lo studio dell'evoluzione letteraria con l'applicazione di modelli e metodi di analisi testuale. Alcuni percorsi tematici orienteranno l'excursus diacronico: la definizione del "problema de España" nella produzione saggistica degli esponenti della Generazione del '98; la rifondazione del realismo operata dalla narrativa di Baroja, dall'esperpento di Valle-Inclán e dal tremendismo di Cela; il rinnovamento poetico dai modernisti a García Lorca.

**Materiale didattico**
Maria Grazia Profeti (a cura di), *L'età contemporanea della letteratura spagnola. Il Novecento*, La Nuova Italia, Firenze 2001.
All'inizio del corso verrà fornita agli studenti una selezione antologica di testi e materiali.

**Altre informazioni**
Gli studenti non frequentanti verranno valutati in base alla sola prova orale, che contemplerà alcuni materiali critici aggiuntivi. Si richiede la frequenza.

## Letteratura spagnola I B (M. Vàzquez Montalbàn e C. Martin Gaite)

**Proff. Maria Cristina Desiderio, Maria Teresa Ferraris**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Conoscenza della narrativa spagnola contemporanea. Introduzione allo studio di metodologie analitiche del testo narrativo.

**Programma del corso**
Lettura critica di romanzi spagnoli contemporanei inseriti nel contesto storico letterario (dal periodo della transizione ai nostri giorni). In particolare si leggeranno, con il supporto di strumenti di analisi narratologica, romanzi di M. Vázquez Montalbán e di C. Martin Gaite.

**Materiale didattico**
C. Martin Gaite, *Cappuccetto Rosso a Manhattan*, La tartaruga.
M. Vázquez Montalbán, *Il pianista*, Sellerio.
M. Vázquez Montalbán, *Il fratellino*, Feltrinelli.
R. Rossi, *Breve storia della letteratura spagnola*, Rizzoli (capp. decimo e undicesimo).
U. Eco, *Sei passeggiate nei boschi narrativi*, Bompiani.
Altro materiale didattico sarà fornito durante le lezioni.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri possono concordare con i docenti variazioni sul programma d'esame.

## Letteratura spagnola II (Poetiche spagnole dal Romanticismo al Modernismo)

**Prof. Giuliano Soria**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico: Le poetiche spagnole dal Romanticismo al Modernismo.

**Obiettivi formativi**
Conoscenza delle grandi linee della storia e della letteratura spagnola, con particolare attenzione al periodo compreso tra il Romanticismo e il Modernismo.

**Programma del corso**
Le poetiche spagnole dal Romanticismo al Modernismo.

**Materiale didattico**
F. Serra Martínez, *Introducción a la literatura española contemporánea a través del comentario de textos*, Madrid, Edinumen, 1983.
Giuliano Soria, *La "Sonatina" di Rubén Darío. Parallelismi e traduzione*, ed. Bulzoni, Roma 1999,
Gabriele Morelli, *Trent'anni di avanguardia spagnola*, Milano, Jaca Book, 1988.
R. Navas Ruiz, E. Allison Peers, *Historia del movimento romantico español,* Madrid, Gredos, 1967.
E. Allison Peers, *Historia del movimiento romántico español*, Madrid, Gredos, 1967.
Ermanno Caldera, *Primi manifesti del romanticismo spagnolo*, Università di Pisa, 1962.

## Letteratura spagnola II A ('700-'800)

**Prof. Maria Cristina Assumma**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Conoscenze di base della produzione poetica, narrativa e drammaturgica della Spagna del Settecento e dell'Ottocento. Acquisizione degli strumenti di base per l'analisi testuale.

**Programma del corso**
Il modulo intende coniugare lo studio dell'evoluzione letteraria, dal neoclassicismo al romanticismo e dal costumbrismo al realismo, con l'applicazione di modelli e metodi di analisi testuale. Alcuni percorsi tematici orienteranno l'excursus diacronico: la querelle tra europeisti e nazionalisti che attraversa il Settecento e percorre tutto l'Ottocento; i topoi della letteratura romantica, la connessione tra testo letterario e contesto storico-sociale nel realismo narrativo di Galdós.

**Prerequisiti**
Conoscenza di base della lingua spagnola.

**Materiale didattico**
Mario di Pinto, Rosa Rossi, *La letteratura spagnola dal Settecento a oggi*, Rizzoli, 1995.
All'inizio del corso verrà fornita agli studenti una selezione antologica di testi e materiali.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti di madre lingua spagnola potranno sostenere l'esame nella loro lingua.

**Altre informazioni**
Si richiede la frequenza.

## Letteratura spagnola II B (Pepita Jiménez e Tristiana)

**Prof. Fausta Antonucci**
4 crediti

**Programma del corso**
Lettura critica di *Tristana* di Galdós e di *Pepita Jiménez* di Juan Valera; analisi dei diversi modelli di donna e dei diversi modelli narrativi.

**Prerequisiti**
Discreta conoscenza dello spagnolo; superamento di almeno uno dei moduli di letteratura spagnola del primo anno.

**Materiale didattico**
Benito Pérez Galdós, *Tristana*, Venezia, Marsilio (Letteratura universale).
Juan Valera, *Pepita Jiménez* (qualsiasi edizione spagnola).
R. Bourneuf-J. Oellet, *L'universo del romanzo*, Einaudi.
Materiali critici che verranno forniti a lezione.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri di lingua madre spagnola e francese potranno sostenere l'esame nella loro lingua.

**Altre informazioni**
Il modulo può essere frequentato anche da studenti di LCS iscritti al secondo anno del *curriculum* LCMC (spagnolo prima lingua) che debbano completare il totale dei crediti richiesti dal piano di studi.

## Letteratura spagnola III A ('500-'600)

**Prof. Maria Cristina Desiderio**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Conoscenza della storia e della letteratura spagnola del *Siglo de Oro* attraverso la lettura di testi poetici e teatrali. Analisi dei testi, studio diacronico delle forme letterarie.

**Programma del corso**
Il corso prende le mosse dalla lettura de *La Celestina* di F. de Rojas che ebbe una notevole influenza sulla narrativa e il teatro del *Siglo de Oro,* per poi introdurre gli studenti alla lettura di testi teatrali (da Lope de Vega a Calderón de la Barca), nonché alla lettura di testi poetici (da Garcilaso a Góngora).

**Materiale didattico**
R. Rossi, *Breve storia della letteratura spagnola*, Rizzoli (capp. 1-5).
*L'età d'oro della letteratura spagnola. Il Seicento*, a cura di M.G. Profeti, La Nuova Italia.
F. de Rojas, *La Celestina* in qualsiasi edizione spagnola.
Lope de Vega, *Peripàñez y el Comendador de Ocaña* in qualsiasi edizione spagnola.
Calderón de la Barca, *La vida es sueño* in qualsiasi edizione spagnola.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri possono concordare con i docenti variazioni sul programma d'esame.

**Altre informazioni**
Si ricorda che il corso è riservato agli studenti di letteratura spagnola III del Corso di Studio in Lingue e culture straniere.

## Letteratura spagnola III B - (Il romanzo picaresco)

**Prof. Maria Teresa Ferraris**
4 crediti

Obiettivi formativi
Conoscenza di alcuni romanzi della picaresca spagnola. Applicazione di strumenti di analisi narratologica.

**Programma del corso**
Lettura critica di due romanzi della picaresca spagnola: Lazarillo de Tormes e Buscón.

**Materiale didattico**
Anonimo, *Lazarillo de Tormes*, in qualsiasi edizione spagnola.
F. de Quevedo, *Buscón*, in qualsiasi edizione spagnola.
R. Rossi, *Breve storia della Letteratura spagnola*, Rizzoli (cap.I).
*L'età d'oro della letteratura spagnola. Il Seicento*, a cura di M. G. Profeti, La Nuova Italia.
Materiali critici verranno forniti a lezione.

**Altre informazioni**
Si ricorda che il corso è riservato agli studenti di III anno del corso di studi in Lingue e culture straniere.

## Letteratura spagnola - Specialistico

**Prof. Fausta Antonucci**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Apprendimento e pratica di alcune metodologie di segmentazione del testo teatrale aureo.

**Programma del corso**
Analisi di alcune opere teatrali del *Siglo de Oro*, per evidenziarne le articolazioni spaziali e metriche. Applicazione di metodologie recenti di segmentazione del testo teatrale aureo, per cercare di arrivare a risultati non meramente descrittivi ma di comprensione delle dinamiche dell'opera.

**Prerequisiti**
Ottima conoscenza dello spagnolo.

**Materiale didattico**
Opere e testi critici verranno indicati in seguito.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri di lingua madre spagnola potranno sostenere l'esame nella loro lingua.

**Altre informazioni**
Si richiede la frequenza.

## Letteratura spagnola - Specialistico
**Prof. Giuliano Soria**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico: **La letteratura della conquista.**

**Obiettivi formativi**
Conoscenza di un genere che grande importanza ha avuto nella cultura spagnola sia per quanto riguarda gli aspetti letterari che quelli sociali, politici ed economici: la letteratura della conquista.
Lingua di insegnamento: spagnolo.

**Materiale didattico**
Giuliano Soria, *Oviedo e il problema dell'indio. La "Historia General y Natural de las Indias"*, Roma, Bulzoni, 1989 (volume).·
Giuliano Soria, *Sulla teoria della "schiavitù naturale" nella questione delle Indie,* in "Lingua e Letteratura", nn. 14-15, Milano, 1989, pp. 211-215.·
Giuliano Soria, *Gonzalo Fernández de Oviedo in Italia*, Atti del Convegno "Il Nuovo Mondo tra storia ed invenzione. L'Italia e Napoli", Roma, Bulzoni, 1990, pp. 91-109.
Giuliano Soria, *La teoria delle Esperidi di Oviedo e la teoria dell'Atlantide nella Venezia del Cinquecento: una contiguità di immaginari*, in "Quaderni Ibero-Americani", nn. 67-68, Torino, 1990, pp. 209-218.·
Giuliano Soria, *I naufragi in Gonzalo Fernández de Oviedo: percezione politica e percezione emotiva*, in AA.VV., *Naufragi. Storia di un'avventurosa metafora*, Milano, Guerini e Associati, 1994, pp. 39-48.

# L-LIN/06 - LINGUA E LETTERATURE ISPANO-AMERICANE

## Lingua e letterature ispanoamericane I A
**Prof. Camilla Cattarulla**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Conoscenza delle basi dell'identità ispanoamericana nei suoi processi multietnici e multiculturali e dei riflessi che questi hanno avuto in ambito antropologico, sociologico e, soprattutto, letterario (narrativa e critica).
Conoscenza di strumenti elementari dell'analisi testuale, con particolare attenzione alla forma autobiografica.

**Programma del corso**
La multietnicità e la multiculturalità ispanoamericana analizzata attraverso le testimonianze di alcuni tra i protagonisti di tali processi (indios, schiavi, immigranti europei). L'autobiografismo come espressione letteraria collocata all'interno di una lettura interdisciplinare che coinvolge la storia, la sociologia, l'etnologia, perché l' "io" nasce e si costruisce "fuori dal testo", all'interno di determinate situazioni storico-sociali e culturali con le quali ciascun individuo ha interagito nel corso della propria vita.

**Materiale didattico**
Testi
Elisabeth Burgos, *Mi chiamo Rigoberta Menchú*, Firenze, Giunti, 1999.
Miguel Barnet, *Autobiografia di uno schiavo*, Torino, Einaudi, 1968.
*L'azzardo e la pazienza. Donne emigrate nella narrativa argentina.* Antologia a c. di Camilla Cattarulla e Ilaria Magnani, Enna, Città Aperta, 2004.
Testi critici
Philippe Lejeune, *Il patto autobiografico*, Bologna, Il Mulino.
Camilla Cattarulla, *Di proprio pugno. Autobiografie di emigranti italiani in Argentina e Brasile*, Reggio Emilia, Diabasis, 2003.
José María Arguedas, *Tra il quechua e lo spagnolo l'angoscia del meticcio, Musica, danze e riti degli indios del Perù*, a c. di Antonio Melis, Torino, Einaudi, 1991.
Jean Franco, *Introduzione alla letteratura ispano-americana*, Milano, Mursia (i capitoli su Avanguardie e su Indigenismo).

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri ed Erasmus di lingua spagnola potranno sostenere l'esame nella propria lingua.

**Altre informazioni**
Si ricorda che per gli studenti di LCS e LCI che hanno indicato come prima o seconda lingua lo spagnolo, il SSD L-LIN/06 può essere scelto come Letteratura in alternativa a L-LIN/05. Una volta intrapresa la scelta, gli studenti dovranno portarla avanti negli anni successivi al primo, salvo accordi presi tra i due SSD (L-LIN/06 e L-LIN/05) relativamente ai moduli B.
Per qualsiasi ulteriore informazione rivolgersi al docente responsabile del modulo nell'orario di ricevimento (Dipartimento di Studi Americani) oppure inviare un mail (cattarul@amer.uniroma3.it).

## Lingua e letterature ispanoamericane II A
**Prof. Giovanni Blengino**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Conoscenza dei canoni precipui della letteratura ispanoamericana e dei loro sviluppi nel Novecento, con particolare attenzione ai primi decenni del secolo. Conoscenza di strumenti critici basilari per l'analisi della narra-

tiva ispanoamericana. Approccio alle problematiche relative alla formazione delle identità nazionali e continentale.

**Programma del corso**
Nella letteratura ispanoamericana, l'opposizione città/campagna, egemone nel XIX secolo, si trasforma, dalla prima metà in poi del XX, in metropoli/natura. Si tratta di spazi che, esprimendo progetti identitari diversi o complementari, si escludono a vicenda o si intrecciano a seconda dei casi. Due romanzi d'iniziazione (*El juguete rabioso* di R. Arlt e *Don Segundo Sombra* di A. Güiraldes) alternano lo spazio metropolitano (Buenos Aires) a quello della natura (pampa). In *Cien años de soledad* di García Márquez, la natura ha invece il sopravvento sulla città.

**Prerequisiti**
Discreta conoscenza della lingua spagnola.

**Materiale didattico**
Testi
Roberto Arlt, *El juguete rabioso.*
Antonio Güiraldes, *Don Segundo Sombra.*
Gabriel García Márquez, *Cien años de soledad.*

**Testi critici**
Vanni Blengino, *Uomini e stereotipi*, Reggio Emilia, Diabasis, 2004.
Roger Caillois, *Lo spazio americano*, Enna, Città Aperta Edizioni, 2004.
Jean Franco, *Introduzione alla letteratura ispano-americana*, Milano, Mursia (i capitoli su Letteratura gauchesca e sul Modernismo).

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri ed Erasmus di lingua spagnola potranno sostenere le verifiche scritte e orali nella propria lingua.

**Altre informazioni**
Presso il Dipartimento di Studi Americani è a disposizione, fin dall'inizio del corso, una guida ragionata al programma.
I testi indicati in bibliografia sono reperibili, oltre che nella biblioteca di Facoltà, anche presso la biblioteca dell'Istituto Italo Latinoamericano (Vicolo dei Catinari, 7 - Roma).

## Lingua e letterature ispanoamericane III A
**Prof. Giovanni Blengino**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Conoscenza delle avanguardie e del contesto sociopolitico nel quale si forma Borges. Analisi di testi saggistici e letterari che seguono l'evoluzione della poetica borgesiana.

**Programma del corso**
Lo studio della letteratura ispanoamericana (e contemporanea) non può prescindere dalla presenza di Jorge Luis Borges, per i profondi cambiamenti da lui avviati nel linguaggio narrativo e poetico. Il giovane Borges aspirava a costruire una mitologia poetica di Buenos Aires. Ben presto rinuncia al progetto "criollista" e teorizza un'interpretazione ecumenica della realtà. I racconti pubblicati nelle raccolte *El Aleph* e *Ficciones*, più alcuni saggi, sono i punti culminanti di questa ricerca.

**Prerequisiti**
Buona conoscenza della lingua spagnola.

**Materiale didattico**
Testi
Jorge Luis Borges, *El Aleph*.
Jorge Luis Borges, *Ficciones*.
Jorge Luis Borges, "*Discusión*", *Obras Completas*, Buenos Aires, Emecé.
Jorge Alazraki, *La prosa narrativa de Jorge Luis Borges*, Madrid, Gredos.
Beatriz Sarlo, *Buenos Aires 1920 y 1930. Una modernidad periférica*, Buenos Aires, Nueva Visión, 1988.
Jean Franco, *Introduzione alla letteratura ispano-americana*, Milano, Mursia (i capitoli sul Romanticismo e sul Naturalismo).

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri ed Erasmus di lingua spagnola potranno sostenere l'esame nella propria lingua.

**Altre informazioni**
I testi indicati in bibliografia sono reperibili, oltre che nella biblioteca di Facoltà, anche presso la biblioteca dell'Istituto Italo Latinoamericano (Vicolo dei Catinari, 7 - Roma).

## Lingua e letterature ispanoamericane I-II-III B - Testi e approfondimenti critici

**Prof. Camilla Cattarulla**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Conoscenza della letteratura in esame nella sua cornice storica. Analisi semiotica del mito di Eva Perón. Lettura critica dei testi in programma con formulazione di ipotesi di tesine.

**Programma del corso**
Il mito di Eva Perón è stato alimentato anche dalla letteratura la quale, dopo la sua morte, non ha mai cessato di occuparsi di lei. Le continue risemantizzazioni e rielaborazioni di questo mito fanno sì che Evita continui ad essere ben presente nell'immaginario politico e letterario argentino e mondiale.

**Prerequisiti**
Per gli studenti di LCS e LCI iscritti al primo anno una sufficiente conoscenza della lingua spagnola. Per quelli iscritti al secondo una discreta conoscenza e per quelli iscritti al terzo una buona conoscenza.

**Materiale didattico**
Testi
Abel Posse, *La passione di Eva. Il romanzo di Eva Perón*, Milano, Sonzogno, 1996.
Tomás Eloy Martínez, *Santa Evita*, Parma, Guanda, 2003,
Copi, *Eva Perón*, Buenos Aires, Adriana Hidalgo, 2000.
Eva Perón, *La ragione della mia vita*, a c. di Vanni Blengino, Roma, Editori Riuniti, 1996.
Testi critici
Alicia Dujovne Ortiz, *Evita. Un mito del nostro secolo*, Milano, Mondadori, 1996.
Vanni Blengino, "I nomi (e il corpo) di Evita", *Donne d'America*, a c. di Cristina Giorcelli, Palermo, ila palma, 2003.
Roland Barthes, *Miti d'oggi*, Torino, Einaudi, 1994.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri ed Erasmus di lingua spagnola potranno sostenere l'esame (verifica scritta e orale) nella propria lingua.

**Altre informazioni**
Il modulo può essere incluso anche nelle attività "A scelta dello studente".
I testi indicati in bibliografia sono reperibili, oltre che nella biblioteca di Facoltà, anche presso la biblioteca dell'Istituto Italo Latinoamericano (Vicolo dei Catinari, 7 - Roma).
Per qualsiasi ulteriore informazione rivolgersi al docente responsabile del modulo nell'orario di ricevimento (Dipartimento di Studi Americani) oppure inviare un mail (cattarul@amer.uniroma3.it).

## Lingua e letterature ispanoamericane - Specialistico
**Prof. Giovanni Blengino**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Approfondimento delle metodologie d'analisi relative alla saggistica. Visione comparatistica delle letterature nazionali ispanoamericane in relazione ai canoni europei.
Lingua di insegnamento: spagnolo.

**Programma del corso**
In epoca di globalizzazione, la letteratura ispanoamericana si trova al centro di un rinnovato interesse in quanto ha anticipato tematiche postcoloniali e le problematiche relativa a società multietniche e culturalmente ete-

rogenee. La saggistica, insieme con la letteratura, offre un vasto campo di riflessione sul tema.

**Prerequisiti**
Ottima conoscenza della lingua spagnola.

**Materiale didattico**
Testi
Domingo F. Sarmiento, *Facundo. Civilización y barbarie*, Madrid, Alianza.
Domingo F. Sarmiento, "El viaje a Italia", *Viajes*, Madrid, Archivos.
José Martí, "Nuestra América",
Juan Carlos Mariátegui, "Il problema dell'indio", *Sette saggi sulla realtà peruviana*, Torino, Einaudi.
Ezequiel Martínez Estrada, *Radiografía de la pampa*, Madrid, Archivos.
Octavio Paz, *El labirinto de la soledad*, México, FCE.
Testi critici
Vanni Blengino, *Il viaggio di Sarmiento in Italia. Analogie, utopie, polemi - che,* Roma, Edizioni Associate.
Ulteriore bibliografia critica verrà indicata nel corso delle lezioni.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri di madre lingua spagnola potranno sostenere l'esame nella propria lingua.

**Altre informazioni**
Frequenza obbligatoria. Ulteriori CFU saranno costituiti da moduli libri da concordare con il docente a partire dalla specifica formazione triennale dello specializzando.

L-LIN/07 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA

Laboratorio di Lingua e traduzione e revisione dei testi: spagnolo I (curriculum TPT)
**Prof. Arianna Alessandro**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Analisi e traduzione di diverse tipologie testuali su cui saranno individuate problematiche di grammatica contrastiva. Per gli studenti di spagnolo I lingua.

**Programma del corso**
Analisi testuale finalizzata alla traduzione. Oggetto di riflessione è la grammatica contrastiva. Gli esempi sono condotti su diverse tipologie testuali.

**Prerequisiti**
Gli studenti devono aver conseguito tutti i CFU del SSD L-LIN/07 previsti per il I anno.

**Materiale didattico**
A. Marchese, J. Forradellas, *Diccionario de retórica, crítica y terminología literaria*, Ariel; altri materiali saranno indicati all'inizio del corso.

## Laboratorio di Lingua e traduzione e revisione dei testi: spagnolo II (curriculum TPT)

**Prof. Rosanna Marchiaro**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Saranno fornite competenze di base, teoriche e pratiche, sulla traduzione, dall'italiano in spagnolo, per gli studenti di spagnolo I lingua.
**Programma del corso**
Analisi testuale finalizzata alla traduzione dallo spagnolo in italiano. Gli esempi sono condotti su diverse tipologie testuali.

**Prerequisiti**
Gli studenti devono aver conseguito tutti i CFU del SSD L-LIN/07 previsti per il I anno.

**Materiale didattico**
A. Marchese, J. Forradellas, *Diccionario de retórica, crítica y terminología literaria*, Ariel; altri materiali saranno indicati all'inizio del corso.

## Laboratorio di Lingua e traduzione e revisione dei testi: spagnolo III (curriculum TPT)

**Prof. Arianna Alessandro**
2 crediti

**Obiettivi formativi**
Saranno fornite competenze di base, teoriche e pratiche, sulla traduzione, dall'italiano in spagnolo, per gli studenti di spagnolo I lingua.

**Programma del corso**
Analisi testuale finalizzata alla traduzione. Su diverse tipologie testuali. Saranno individuate problematiche di grammatica contrastiva. Per gli studenti di spagnolo I lingua.

**Prerequisiti**
Per il III anno gli studenti devono aver conseguito tutti i CFU del SSD L-LIN/07 previsti per il I e II anno.

**Materiale didattico**
A.Marchese-J.Forradellas, *Diccionario de retórica, crítica y terminología literaria*, Ariel; altri materiali saranno indicati all'inizio del corso.

## Lingua e letteratura spagnola II

**Prof. Giuliano Soria**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Conoscenza delle grandi linee della storia e della letteratura spagnola, con particolare attenzione al periodo compreso tra il Romanticismo e il Modernismo. Conoscenza di un genere che grande importanza ha avuto nella cultura spagnola sia per quanto riguarda gli aspetti letterari che quelli sociali, politici ed economici: la letteratura della conquista.

**Programma del corso**
Le poetiche spagnole dal Romanticismo al Modernismo.

**Materiale didattico**
F. Serra Martínez, *Introducción a la literatura española contemporánea a través del comentario de textos*, Madrid, Edinumen, 1983.
Giuliano Soria, *La "Sonatina" di Rubén Darío. Parallelismi e traduzione*, ed. Bulzoni, Roma 1999.
Gabriele Morelli, *Trent'anni di avanguardia spagnola*, Milano, Jaca Book, 1988.
R. Navas Ruiz, *El romanticismo español*, Madrid, Cátedra, 1982.
E. Allison Peers, *Historia del movimiento romántico español*, Madrid, Gredos, 1967.
Ermanno Caldera, *Primi manifesti del romanticismo spagnolo*, Università di Pisa, 1962.

## Lingua spagnola

**Prof. Pina Rosa Piras**
2 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Saranno fornite competenze, teoriche e pratiche, sulla traduzione.

**Programma del corso**
Analisi testuale finalizzata alla traduzione. Gli esempi sono condotti su diverse tipologie testuali.

**Materiale didattico**
A. Marchese, J. Forradellas, *Diccionario de retórica, crítica y terminología literaria*, Ariel; altri materiali saranno indicati all'inizio del corso.

Lingua spagnola I
**Prof. Filomena Liberatori**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Per il I anno – prima lingua – del corso di laurea in LCS (LCPEE) sono previsti 5 CFU di didattica tenuta dai Collaboratori ed Esperti Linguistici ("Esercitazioni") + 1 CFU di Laboratorio linguistico + 2 CFU, corrispondenti al modulo Docente; per il *curriculum* TPT il modulo Docente corrisponde a 3 CFU (il resto è invariato). Per il corso di laurea in LCI (LL): 6 CFU di "Esercitazioni" + 1 CFU Laboratorio + 5 CFU Docente; per OCI (prima lingua), il carico didattico delle "Esercitazioni" corrisponde a 5 CFU + 3 CFU Docente (+ altro modulo Docente come "caratterizzante": v. II anno).

**Obiettivi formativi**
Alla fine del primo anno è richiesto il livello B1 completo per tutte le abilità. Lo studio verterà sulle caratteristiche dello spagnolo contemporaneo. Particolare attenzione sarà rivolta al binomio norma-prassi e alla grammatica contrastiva.

**Programma del corso**
Esercitazioni di lingua + Laboratorio (da seguire individualmente, senza insegnante; vari esercizi da completare e portare con congruo anticipo rispetto all'esame con la Docente).
Modulo prof. Liberatori: "Norma e prassi linguistica nello spagnolo contemporaneo" (16/24 ore di lezioni, a seconda del *curriculum*). Nelle settimane di attività didattica, sono previste prove di verifica che influiranno sulla valutazione (voto) finale, in sede di esame orale. Scopo del modulo è quello di spingere gli studenti a riflettere su aspetti particolari dell'uso linguistico, a volte in contrasto con la "norma", a volte come varianti – accettate – di tipo diastratico e diatopico; costante riferimento alla grammatica contrastiva.

**Prerequisiti**
Per essere ammessi ai corsi di laurea in LCS e LCI – prima lingua – è necessario superare il test di ingresso (tarato sul livello B1, solo per l'abilità di comprensione del testo scritto). La prova avrà luogo per una sola lingua (a scelta tra Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco); la lingua scelta per la prova resta obbligatoriamente "prima lingua".

**Materiale didattico**
Materiale didattico sarà indicato all'inizio del corso.

**Altre informazioni**
Per il modulo Docente: Esami orali (preceduti da prove *in itinere*, ed esame scritto, contestualmente alle Esercitazioni). Per gli studenti parzialmente frequentanti, l'esame orale avrà una durata maggiore rispetto a

coloro che nel corso del modulo avranno superato positivamente le prove *in itinere*.

## Lingua spagnola I anno - seconda lingua (e terza lingua)

**Prof. Filomena Liberatori**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Per LCPEE: 5 CFU di didattica corrispondente alle "Esercitazioni" + 1 CFU di Laboratorio linguistico + modulo Docente da 2 CFU; per TPT: 5 CFU di Esercitazioni + modulo Docente da 2 CFU. Per gli studenti di LCI (LL e OCI), il corso prevede: 5 CFU di Esercitazioni +3 CFU modulo Docente; nel *curriculum* OCI è previsto un ulteriore modulo Docente da 2 CFU. Il modulo Docente sarà tenuto in due tempi, separando gli studenti dei due corsi di laurea.

**Obiettivi formativi**
Il livello di uscita del I anno, per gli studenti di seconda lingua, è intermedio fra A/2 e B1 (comprensione scritta). Studio delle caratteristiche dello spagnolo contemporaneo. Con il modulo, in particolare, si intende abituare gli studenti a riflettere sui problemi di tipo morfologico che comporta l'apprendimento di una lingua affine.
Lingua di insegnamento: spagnolo.

**Programma del corso**
Esercitazioni di Lingua + Modulo docente + 1 credito di Laboratorio (solo per LCPEE). Il titolo del modulo è: "Problemi di morfologia spagnola". Saranno privilegiati gli argomenti più utili per un corretto apprendimento della norma linguistica, facendo ricorso all'analisi contrastiva fra le due lingue affini, con particolare attenzione ai cosiddetti "falsi amici" (sia dal punto di vista lessicale sia da quello morfologico). Durante le settimane dedicate alla didattica della Docente, sono previste prove *in itinere* che influiranno sulla valutazione (voto) finale.

**Prerequisiti**
L'ammissione al I anno, seconda lingua, è libera. Però dal prossimo anno accademico, il modulo Docente sarà preceduto da almeno 8 ore di lezione per i principianti assoluti: tali lezioni propedeutiche sono obbligatorie.

**Materiale didattico**
Verrà indicato all'inizio del corso.

**Altre informazioni**
Per i moduli Docenti: Esami orali, preceduti da prove in itinere (importanti ai fini della valutazione finale) e prova scritta (contestuale alle Esercitazioni). Per gli studenti parzialmente frequentanti l'esame orale avrà una durata maggiore rispetto a coloro che nel corso del modulo avranno superato positivamente le prove *in itinere*.

## Lingua spagnola II - curriculum TPT

**Prof. Pina Rosa Piras**
11 crediti

**Articolazione del corso**
Per la I lingua: 11 CFU, di cui 5 CFU per Esercitazioni, 1 CFU per Laboratorio e 5 CFU Docenti: 2 prof. Lottini + 3 prof. Piras.
Per la II lingua: 9 CFU, di cui 5 CFU per Esercitazioni, 4 CFU Docenti: 2 CFU prof. Lottini + 2CFU prof. Piras.

**Obiettivi formativi**
A conclusione del II anno si prevede un livello di uscita B2 (ascolto e produzione). Saranno fornite competenze di base, teoriche e pratiche, sulla traduzione, con particolare attenzione agli studenti di spagnolo I lingua.
**Programma del corso**
Esercitazioni di lingua + Laboratorio (solo I Lingua) + "Traduzione come ricerca": analisi testuale finalizzata alla traduzione. Oltre ad alcune nozioni generali (arbitrarietà; metalinguaggio; comunicazione linguistica, ecc.) sono oggetto di riflessione le strategie di lettura e le diverse fasi che bisogna percorrere per affrontare correttamente l'operazione traduttiva. Gli esempi sono condotti su diverse tipologie testuali, storico, critico, giornalistico ecc.

**Prerequisiti**
Per il II anno gli studenti devono aver conseguito tutti i CFU del SSD L-LIN/07 previsti per il I anno.

**Materiale didattico**
P.R. Piras, "Traduzione come ricerca", in corso di stampa.
A. Marchese, J. Forradellas, *Diccionario de retórica, crítica y terminología literaria*, Ariel; altri materiali verranno indicati all'inizio del corso.

## Lingua spagnola II (A-L)

**Prof. Otello Lottini**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Per studenti con cognome A-L (prima e seconda lingua): 3 CFU (modulo prof. Lottini) (da cumulare con 5 cfu esercitazioni) per il *curriculum* LCPEE 7 CFU, di cui 5 CFU (esercitazioni) + 2 CFU (modulo prof. Lottini), per i *curricula* SLC e LCMC 8 CFU, di cui 5 CFU (esercitazioni) + 1 CFU (laboratorio) + 2 CFU (modulo professor Lottini), per il *curriculum* TPT (+ 3 CFU con la prof. Piras), per studenti di prima e seconda lingua.

**Obiettivi formativi**
Il livello di uscita del II anno, per gli studenti di prima lingua, è compreso fra B1 avanzato (produzione scritta e orale) e B2 (comprensione scritta). Per la seconda lingua, il livello di uscita è compreso fra A2 e B1. Il modulo

intende fornire agli studenti le coordinate essenziali storiche e teoriche sui problemi del pluralismo linguistico nella Spagna contemporanea (per i *curricula* LCPEE /SLC/LCMC). Il modulo intende fornire agli studenti elementi di conoscenza e di riflessione teorico-pratiche sulla traduzione dallo spagnolo contemporaneo (per il *curriculum* TPT).

**Programma del corso**
Esercitazioni di lingua + il modulo " Il pluralismo linguistico nella Spagna contemporanea", che consiste nella analisi critica del multilinguismo della Spagna di oggi, inserito nel suo contesto storico-culturale.

**Materiale didattico**
Verrà indicato all'inizio del corso.

Lingua spagnola II (M-Z)
**Prof. Filomena Liberatori**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Per SLC e LCMC sono previsti 5 crediti (CFU) di didattica offerta dai Collaboratori ed Esperti linguistici (=Esercitazioni) + 2 CFU di modulo Docente. Per il *curriculum* LCPEE sono previste 5 CFU di Esercitazioni + 3 CFU con il Docente.
Gli studenti del I anno del corso di laurea in LCI-OCI avranno, insieme agli studenti dei *curricula* di cui sopra, un modulo da 16 ore (prof. Liberatori).

**Obiettivi formativi**
Il livello di uscita del II anno, per gli studenti di prima lingua è compreso fra B/1 (produzione scritta e orale) e B2 (comprensione scritta). Per gli studenti di spagnolo seconda lingua, il livello è fra A/2 e B/1. Studio delle caratteristiche dello spagnolo contemporaneo, anche attraverso la conoscenza delle principali regole di evoluzione linguistica e la verifica testuale di brani particolarmente significativi, che dànno una visione culturale del fenomeno linguistico.
Lingua di insegnamento: spagnolo.

**Programma del corso**
Esercitazioni di Lingua + modulo Docente. Titolo del modulo "La lingua in diacronia 1". Nell'introdurre lo studio diacronico dello spagnolo (fino al '500), particolare attenzione sarà riservata agli apporti arabi e a quelli relativi alle lingue e alle culture europee. L'analisi dell'evoluzione delle forme dal latino al volgare (morfosintassi storica) non avrà solo una funzione linguistico-culturale, ma mirerà a rafforzare la consapevolezza della norma linguistica dello spagnolo contemporaneo (soprattutto la conoscenza della sintassi e delle principali varianti peninsulari).

**Prerequisiti**
Per sostenere gli esami relativi al II anno, è indispensabile avere conseguito tutti i CFU del SSD L-LIN/07 previsti per il I anno.

**Materiale didattico**
Verrà indicato all'inizio del corso.

## Lingua spagnola III (M-Z)

**Prof. Filomena Liberatori**
11 crediti

**Articolazione del corso**
Per SLC e LCMC sono previsti 5 crediti (CFU) di didattica offerta dai Collaboratori ed Esperti linguistici (=Esercitazioni) + 2 CFU di modulo Docente. Per il *curriculum* LCPEE-PRIMA – prima lingua – sono previsti 5 CFU di Esercitazioni + 6 CFU con i Docenti (3 con il prof. Lottini + 3 con la prof. Liberatori); per la seconda lingua: 5 CFU di Esercitazioni + 3 CFU Docente. Un modulo obbligatorio per studenti di SLC e LCMC (prima e seconda lingua) e LCPEE (seconda lingua): studenti con cognome A-L: prof. Lottini; quelli con cognome M-Z: prof. Liberatori. Due moduli da 3 CFU con ogni Docente per LCPEE.

**Obiettivi formativi**
Il livello di uscita del III anno, per gli studenti di prima lingua è il B2 (ascolto e produzione scritta e orale) e C1 (comprensione testo scritto); per gli studenti di spagnolo seconda lingua, è il B2. Studio delle caratteristiche dello spagnolo contemporaneo, con particolare attenzione alle varianti ispanoamericane e ai neologismi. Partendo dal piano diacronico, si dovrà arrivare alla conoscenza delle principali varietà diastratiche e diatopiche della lingua attuale.
Lingua di insegnamento: spagnolo.

**Programma del corso**
Esercitazioni di Lingua + modulo Docente (o moduli Docenti per LCPEE). Titolo del modulo "La lingua in diacronia 2". Verrà completato lo studio diacronico dello spagnolo, a partire dal '500 fino ai nostri giorni. Particolare attenzione sarà riservata agli americanismi (non solo come arricchimento del lessico, ma anche come varianti morfo-sintattiche ) e ai neologismi: lo studio avrà una valenza culturale e linguistica insieme.

**Prerequisiti**
Per sostenere gli esami del III anno, è indispensabile avere conseguito tutti i CFU del SSD L-LIN/07 previsti per i primi due anni.

**Materiale didattico**
Verrà indicato all'inizio del corso.

## Lingua spagnola III - curriculum TPT

**Prof. Pina Rosa Piras**
14 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in: Esercitazioni, Laboratorio (per la I Lingua), e 2 Moduli.
Per la I lingua, 14 CFU, di cui 7 Esercitazioni, 1 Laboratorio (da concordare col Docente) e 6 Docenti: 3 prof. Lottini + 3 prof. Piras. Per la II lingua, 9 CFU, di cui 5 Esercitazioni, 4 Docenti: 2 prof. Lottini + 2 prof. Piras.

**Obiettivi formativi**
Aconclusione del III anno si prevede un livello di uscita C1 (ascolto e produzione scritta e orale). Saranno fornite competenze, teoriche e pratiche, sulla traduzione, con particolare attenzione agli studenti di spagnolo I lingua.

**Programma del corso**
Esercitazioni di lingua + Laboratorio (solo I Lingua e da concordare col Docente) + "Traduzione come ricerca": analisi testuale finalizzata alla traduzione per cui alcune nozioni generali (il particolare circuito comunicativo nella traduzione; la molteplicità dei registri; la specificità della traduzione letteraria, ecc.) sono poste in rapporto con testi delle seguenti tipologie. Gli esempi sono condotti su diverse tipologie testuali: cronaca, informazione culturale, testo letterario, ecc.

**Prerequisiti**
Per il III anno gli studenti devono aver conseguito tutti i CFU del SSD L-LIN/07 previsti per il II anno.

**Materiale didattico**
P.R. Piras, "Traduzione come ricerca", in corso di stampa.
A. Marchese, J. Forradellas, *Diccionario de retórica, crítica y terminología literaria*, Ariel.
P.R. Piras, *Problemas de traducción del lexema 'cautivo' en el Quijote*, in "Revista de la universidad de Puerto Rico", año V, 19, 1991 (in distribuzione in fotocopia); altri materiali verranno indicati all'inizio del corso.

## Lingua spagnola III (A-L)

**Prof. Otello Lottini**
11 crediti

**Articolazione del corso**
Per studenti LCPEE: Prima lingua: 11 CFU, di cui 5 CFU (esercitazioni) +3 CFU col prof. Lottini (studenti A-L). Seconda lingua: 8 CFU, di cui 5 CFU (esercitazioni) +3 CFU col prof. Lottini. Per studenti SLC e LCMC: 7 CFU, di cui 5 CFU (esercitazioni) + 2 CFU col prof. Lottini. Per studenti TPT: Prima lingua: 14 CFU, di cui 7 CFU (esercitazioni) + 1 CFU (laboratorio) + 6 CFU dei docenti; e cioè: 3 CFU, prof. Lottini + 3 CFU, prof. Piras. Per

studenti TPT: Seconda lingua: 9 CFU, di cui 5 CFU (esercitazioni) + 4 CFU dei docenti; e cioè: 2 CFU, prof. Lottini + 2 CFU, prof. Piras.
Un solo modulo obbligatorio per studenti con cognome A-L di III anno (studenti LCPEE, seconda lingua + studenti SLC ed LCMC ). Per studenti di prima lingua (*curriculum* LCPEE), aggiungere anche il modulo della prof. Liberatori. Un solo modulo obbligatorio per tutti gli studenti di III anno TPT (prima e seconda lingua). È obbligatorio un altro modulo con la prof. Piras.

**Obiettivi formativi**
Il livello di uscita per gli studenti di prima lingua è B2 (ascolto e produzione scritta e orale) e C1 (comprensione di un testo scritto). Per la seconda lingua, il livello è B2 (comprensione di un testo scritto). Il modulo intende fornire nozioni essenziali di linguistica, nonché le principali problematiche storico-culturali sull'evoluzione della lingua spagnola (per i *curricula* LCPEE /SLC/LCMC). Il modulo intende fornire elementi di conoscenza e di riflessione teorico-pratiche sulla traduzione dallo spagnolo contemporaneo (per il *curriculum* TPT).

**Programma del corso**
Esercitazioni di lingua + il modulo "La norma linguistica nella Spagna contemporanea", che consiste nella analisi critica delle principali fasi di riforma e di modernizzazione dello spagnolo, viste nel loro contesto storico-culturale.

**Prerequisiti**
Per il III anno, è indispensabile avere conseguito tutti i CFU del SSD L - LIN/O7, relativi al I e al II anno.

**Materiale didattico**
Verrà indicato all'inizio del corso.

**Altre informazioni**
11 CFU(5 + 6) per il *curriculum* LCPEE, prima lingua; 8 CFU(5 + 3 ) per il *curriculum* LCPEE, seconda lingua; 7 CFU (5 + 2) per i *curricula* SLC ed LCMC; 14CFU (7+1+6) per il *curriculum* TPT, prima lingua 9 CFU (5+1+4) per il *curriculum* TPT, seconda lingua.
Lezioni frontali: 24 ore (LCPEE); 16 ore (SLC,LCMC); 24 ore (TPT). Studio individuale: 51 ore (LCPEE); 34 ore (SLC,LCMC); 51 ore (TPT).

## Traduzione come ricerca (II anno)
**Prof. Pina Rosa Piras**
2 crediti

**Obiettivi formativi**
Competenze teoriche e pratiche sulla traduzione.

**Programma del corso**
Analisi testuale finalizzata alla traduzione. Gli esempi sono condotti su diverse tipologie testuali.

**Materiale didattico**
P.R. Piras, *Traduzione come ricerca*, in c.s.
A. Marchese, J. Forradellas, *Diccionario de retórica, crítica y terminología literaria,* Ariel; altri materiali saranno indicati all'inizio del corso.

**Altre informazioni**
Il modulo vale anche per altri Corsi di Studio.

## Traduzione come ricerca (III anno)

**Prof. Pina Rosa Piras**
2 crediti

**Obiettivi formativi**
Saranno fornite competenze, teoriche e pratiche, sulla traduzione.

**Programma del corso**
Analisi testuale finalizzata alla traduzione. Gli esempi sono condotti su diverse tipologie testuali.

**Materiale didattico**
P.R. Piras, *Traduzione come ricerca*, in c.s.
A. Marchese, J. Forradellas, *Diccionario de retórica, crítica y terminología literaria,* Ariel; altri materiali saranno indicati all'inizio del corso.

**Altre informazioni**
Il modulo vale anche per altri Corsi di Studio.

## Lingua spagnola - Specialistico

**Prof. Rosa Pina Piras**
2 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Saranno fornite competenze, teoriche e pratiche, sulla traduzione.

**Programma del corso**
Analisi testuale finalizzata alla traduzione. Gli esempi sono condotti su diverse tipologie testuali.

**Materiale didattico**
A. Marchese, J. Forradellas, *Diccionario de retórica, crítica y terminología literaria*, Ariel; altri materiali saranno indicati all'inizio del corso.

## Traduzione letteraria: ricerche e problematiche Specialistico

**Prof. Pina Rosa Piras**
2 crediti

**Obiettivi formativi**
Saranno fornite competenze, teoriche e pratiche, sulla traduzione.

**Programma del corso**
Analisi testuale finalizzata alla traduzione. Gli esempi sono condotti su diverse tipologie testuali.

**Materiale didattico**
A. Marchese, J. Forradellas, *Diccionario de retórica, crítica y terminología literaria*, Ariel; altri materiali saranno indicati all'inizio del corso.

### L-LIN/08 - LETTERATURE PORTOGHESE E BRASILIANA

## Letterature portoghese e brasiliana I. Testi e contesti: dalle origini al Quattrocento

**Prof. Giulia Lanciani**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Il modulo si articola in cinque unità didattiche:
1. Origini ed evoluzione della lingua portoghese;
2. La lirica galego-portoghese;
3. Storiografia ed epica medievale;
4. La poesia cortigiana.
5. Le origini della letteratura brasiliana.

**Obiettivi formativi**
Ci si propone di fornire le conoscenze metodologiche e gli elementi fondamentali relativi al campo di studi per un adeguato orientamento letterario e più latamente culturale nel settore disciplinare precisato, mettendo in particolare risalto i problemi socio-culturali dell'area portoghese e brasiliana.

**Programma del corso**
Delineamento della formazione e sviluppo delle letterature portoghese e brasiliana che consenta allo studente di farsi un'idea globale del fenomeno storico e socioletterario dei due Paesi. Le lezioni saranno corredate da letture di testi (in originale e in traduzione) con la funzione specifica di documentare e di chiosare il discorso storico-letterario e di illustrarne le varie fasi.

**Materiale didattico**
G. Lanciani, *Profilo di storia linguistica e letteraria del Portogallo*, Roma, Bulzoni,1999 (Dalle Origini al Quattrocento).

G. Lanciani, *Profilo di storia letteraria del Brasile* (il testo verrà fornito in fotocopia perché non più in commercio).
Fotocopie di letture supplementari.

## Letterature portoghese e brasiliana II. Testi e contesti: Cinquecento e Seicento

**Prof. Giulia Lanciani**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Ci si propone di fornire le conoscenze metodologiche e gli elementi fondamentali relativi al campo di studi per un adeguato orientamento letterario e più latamente culturale nel settore disciplinare precisato, mettendo in particolare risalto i problemi socio-culturali dell'area portoghese e brasiliana.

**Programma del corso**
Delineamento della formazione e sviluppo delle letterature portoghese e brasiliana che consenta allo studente di farsi un'idea globale del fenomeno storico e socioletterario dei due Paesi. Le lezioni saranno corredate da letture di testi (in originale e in traduzione) con la funzione specifica di documentare e di chiosare il discorso storico-letterario e di illustrarne le varie fasi.

**Materiale didattico**
G. Lanciani, *Profilo di storia linguistica e letteraria del Portogallo*, Roma, Bulzoni,1999 (Cinquecento e Seicento).
G. Lanciani, *Profilo di storia letteraria del Brasile* (il testo verrà fornito in fotocopia perché non più in commercio).
Fotocopie di letture supplementari.

## Letterature portoghese e brasiliana III. Testi e contesti: dal Settecento all'età contemporanea

**Prof. Giulia Lanciani**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Il modulo si articola in quattro unità didattiche:
1. L'Arcadia lusitana e brasiliana.
2. Il Romanticismo.
3. Il romanzo realista: Eça de Queirós e Machado de Assis.
4. Modernismo portoghese e brasiliano.

**Obiettivi formativi**
Ci si propone di fornire le conoscenze metodologiche e gli elementi fondamentali relativi al campo di studi per un adeguato orientamento letterario e più latamente culturale nel settore disciplinare precisato, mettendo in particolare risalto i problemi socio-culturali dell'area portoghese e brasiliana.

**Programma del corso**
Delineamento della formazione e sviluppo delle letterature portoghese e brasiliana che consenta allo studente di farsi un'idea globale del fenomeno stori-

co e socioletterario dei due Paesi. Le lezioni saranno corredate da letture di testi (in originale e in traduzione) con la funzione specifica di documentare e di chiosare il discorso storico-letterario e di illustrarne le varie fasi.

**Materiale didattico**
A.J. Saraiva, O. Lopes, *História da literatura portuguesa*, Porto, Porto Editora, varie edizioni (dal Settecento all'età contemporanea).
G. Lanciani, *Profilo di storia letteraria del Brasile* (il testo verrà fornito in fotocopia perché non più in commercio).
Fotocopie di letture supplementari.

## Letterature portoghese e brasiliana I-II-III: poesia moderna e contemporanea

**Prof. Giulia Lanciani**
2 crediti

**Articolazione del corso**
Il modulo si articola in 2 unità didattiche:
1. Presentazione delle principali correnti letterarie sorte in ambito portoghese e brasiliano a partire dalla seconda metà del Novecento.
2. Lettura e analisi di testi poetici moderni e contemporanei di autori portoghesi e brasiliani.

**Obiettivi formativi**
Ci si propone di far acquisire una conoscenza complessiva della produzione lirica portoghese e brasiliana dagli anni '60 ad oggi.

**Programma del corso**
"Cartografia storico-letteraria" dell'universo lirico portoghese e brasiliano dai primi anni '60 ad oggi, con particolare attenzione alle differenze che scaturiscono dalle diverse tradizioni in cui gli autori attivamente si integrano e si muovono, o che cercano di adattare alla propria costruzione poetica. La lettura, in originale e in traduzione, dei poeti più importanti permetterà allo studente di formulare parametri di interpretazione di questa realtà complessa e poliedrica.

**Materiale didattico**
G. Lanciani, *Inchiostro nero che danza sulla carta*, Milano, Oscar Mondadori, 2003, con particolare riguardo all'introduzione di Manuel Gusmão e alle poetiche che ciascun autore ha premesso alla sezione che lo riguarda.
Fotocopie di letture supplementari.

## Letterature portoghese e brasiliana: traduzione revisione dei testi

**Prof. Giulia Lanciani**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si compone di un modulo: Traduzione e revisione testi, portoghe-

se e brasiliano. Il modulo si articola in tre unità didattiche:
1) Analisi e confronto di traduzioni dal portoghese già pubblicate.
2) Esercitazioni pratiche di traduzione e prove di revisione di testi in portoghese e in italiano.
3) Riflessioni teorico-metodologiche sulla traduzione letteraria.

**Obiettivi formativi**
Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti una serie di conoscenze metodologiche e di suggerimenti pratici utili all'atto del tradurre.

**Programma del corso**
Partendo dalla traduzione di testi significativi in prosa e in versi di autori contemporanei portoghesi e brasiliani, si formuleranno una serie di considerazioni sull'operazione del tradurre e sull'orizzonte problematico nel quale tale operazione si inserisce. Se tradurre è necessario, altrettanto lo è conoscere i rischi di un'attività che si esercita su enunciati espressi in un codice linguistico-culturale altro rispetto a quello nel quale il messaggio deve essere riversato.

**Materiale didattico**
I testi in prosa e in versi per le esercitazioni pratiche di traduzione e revisione testi verranno distribuiti durante il corso.

## Letterature portoghese e brasiliana I-II-III. La scrittura dell'impegno: Cardoso Pires e Amado

**Prof. Giulia Lanciani**
2 crediti

**Articolazione del corso**
Il modulo si articola in 3 unità didattiche:
1. Testo e contesto. Il problema dei rapporti tra produzione letteraria e assetto politico-sociale.
2. La scrittura militante di Cardoso Pires.
3. Il realismo lirico di Jorge Amado.

**Obiettivi formativi**
Ci si propone di far acquisire una conoscenza specifica della produzione letteraria, della riflessione sociale e dell'impegno civile di due dei più grandi scrittori della letteratura portoghese e brasiliana: José Cardoso Pires e Jorge Amado.

**Programma del corso**
Attraverso la lettura di alcuni testi dei due autori si traccerà un profilo del contesto politico e culturale in cui i due scrittori si sono trovati ad operare e i suoi riflessi nella loro opera.

**Materiale didattico**
M. Lucia Lepecki, *José Cardoso Pires*, Roma, Bulzoni editore, 2003 (Collana Lusobrasilica).
G. Lanciani, *Jorge Amado*, Bulzoni editore, 1999 (Collana Lusobrasilica)
Fotocopie di letture supplementari.

L-LIN/09 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUE PORTOGHESE E BRASILIANA

Lingua portoghese e brasiliana: Lingua in diacronia - Il portoghese dalle origini al Rinascimento
**Prof. Giulia Lanciani**
3 crediti

**Obiettivi formativi**
Delineamento delle principali caratteristiche del portoghese che consenta allo studente di farsi un'idea delle origini e della evoluzione della lingua. Le lezioni saranno corredate da letture di documenti e opere letterarie con la funzione specifica di documentare e chiosare il discorso storico letterario e di illustrarne le varie fasi.

**Programma del corso**
Le principali caratteristiche del portoghese delle origini e la sua evoluzione dal Medio Evo al Rinascimento, attraverso i documenti e le opere letterarie.

**Materiale didattico**
G. Lanciani, Introduzione e capitolo I ("La lingua") di *Profilo di storia linguistica e letteraria del Portogallo*, Roma, Bulzoni, 1999, pp. 13-40.
Ivo Castro, *Curso de História de Língua Portuguesa*, Lisboa 1991.
G. Lanciani, G. Tavani, *Grammatica portoghese*, Milano, LED, ultima ed.
Altre letture supplementari verranno indicate durante il corso.

Lingua portoghese e brasiliana: Lingua in didacronia
Il portoghese dal Settecento ad oggi
**Prof. Giulia Lanciani**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Delineamento delle principali caratteristiche del portoghese che consenta allo studente di farsi un'idea delle origini e della evoluzione della lingua. Le lezioni saranno corredate da letture di documenti e opere letterarie con la funzione specifica di documentare e chiosare il discorso storico letterario e di illustrarne le varie fasi.

**Programma del corso**
Dal portoghese rinascimentale alla lingua di oggi, con particolare attenzione

alle modalità extraeuropee, attraverso le più significative opere letterarie.

**Materiale didattico**
G. Lanciani, Introduzione e capitolo I ("La lingua") di *Profilo di storia linguistica e letteraria del Portogallo*, Roma, Bulzoni, 1999, pp. 13-40.
Ivo Castro, *Curso de História de Língua Portuguesa*, Lisboa 1991.
G. Lanciani, G. Tavani, *Grammatica portoghese*, Milano, LED, ultima ed.

## Lingua portoghese e brasiliana: Traduzione e revisione dei testi

**Prof. Giulia Lanciani**
7 crediti

**Obiettivi formativi**
Il modulo ha come obiettivo l'analisi, finalizzata alla traduzione, di testi, di documenti e opere letterarie.

**Programma del corso**
L'intento è di fornire, attraverso l'analisi e la traduzione di testi letterari contemporanei in prosa e in versi, conoscenze metodologiche e suggerimenti pratici utili all'atto della traduzione e della revisione di testi.

**Materiale didattico**
G. Lanciani, "Considerazioni sulla traduzione letteraria", in *Actas de las jornadas de estudio suizo-italianas de Lugano* (22-24 de febrero de 1980), Milano, Cisalpino-Goliardica, 1981.
G. Lanciani, *A metodologia da tradução e o texto de Guimarães Rosa*, in "Revista do Instituto de Estudos Brasileiros", n. 31, 1990, pp. 27-36.
G. Lanciani, C. Lasorsa, *Lingue e culture d'Europa. Esperienze di traduzione a confronto,* Roma, Università Roma Tre, 2000.
G. Lanciani, *Traduir Espriu*, in "Actes del Colloqui Internacional Salvador Espriu", Arenys de Mar-Barcelona, 2-4 octubre 2003, Barcelona 2004, pp. 19-31.

# L-LIN/10 - LETTERATURA INGLESE

## Letteratura inglese I A

**Prof. Gilberto Sacerdoti**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di fornire una conoscenza approfondita di uno dei testi principali dello Yeats del secondo periodo.

**Programma del corso**
Il modulo approfondisce *La Torre* di W.B. Yeats alla luce della filosofia della storia da lui stesso elaborata in *Una visione*.

**Materiale didattico**
Bibliografia
W.B. Yeats, *La Torre*, Rizzoli.
W.B. Yeats, *Una visione*, Adelphi.
E. Wilson, *Il castello di Axel*, S.E.
Materiale in fotocopia sarà reso disponibile durante il corso.

## Letteratura inglese I A - Testi e contesti (O-Z)

**Prof. Paola Faini**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di fornire gli strumenti critici e le conoscenze di base per consentire allo studente di orientarsi nel campo degli studi culturali e letterari relativamente al periodo indicato. Obiettivo finale è far acquisire consapevolezza delle essenziali problematiche storico-economico-culturali che caratterizzano la società inglese nel periodo in oggetto.

**Programma del corso**
Il modulo introduce alle principali problematiche storico-letterarie del periodo, con particolare attenzione ai momenti di transizione. Alcuni tra i temi di carattere generale verranno approfonditi attraverso letture critiche di testi scelti, forniti durante lo svolgimento del corso stesso. Il testo di base per sostenere l'esame sarà un manuale di Storia della letteratura inglese che lo studente potrà scegliere tra quelli indicati in bibliografia.

**Materiale didattico**
Bibliografia
Manuali di riferimento (uno a scelta tra quelli indicati. In caso di nuovo acquisto è preferibile consultare prima il docente):
P. Bertinetti (a cura di), *Storia della letteratura inglese*. *Dal Romanticismo all'età contemporanea*, Einaudi PBE, 2000.
A. Sanders (ed. italiana a cura di A. Anzi), *Storia della letteratura inglese. Dal secolo XIX al postmoderno*, Mondadori Università, 2001.
D. Daiches, *Storia della letteratura inglese*, Garzanti.
P. Bertinetti (a cura di), *Breve storia della letteratura inglese*, Einaudi, 2004.
Materiale in fotocopia: selezione di brani critici e di letture supplementari.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri di madrelingua diversa dall'inglese potranno utilizzare, oltre al dizionario bilingue inglese-italiano e viceversa, anche un dizionario bilingue (madrelingua-inglese e viceversa) durante la prova di verifica.

## Letteratura inglese I A - Testi e contesti (F-N)

**Prof. Alessandra Contenti**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di fornire gli strumenti critici e le conoscenze di base per consentire allo studente di orientarsi nel campo degli studi culturali e letterari relativamente al periodo indicato. Obiettivo finale è far acquisire consapevolezza delle essenziali problematiche storico-economico-culturali che caratterizzano la società inglese nel periodo in oggetto.

**Programma del corso**
Il modulo introduce alle principali problematiche storico-letterarie del periodo con particolare attenzione all'ultima fase del secolo XIX e all'evoluzione della narrativa – la sua internazionalizzazione e l'emergenza di nuovi modelli di romanzo. È richiesta la lettura di tre opere e della parte di storia letteraria relativa a tale periodo.

**Materiale didattico**
Parte generale in:
P. Bertinetti, *Storia della Letteratura inglese*, II vol., Einaudi, 2000.
Verranno letti testi narrativi di autori inglesi di fine secolo collegati con la tematica del colonialismo britannico.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri di madrelingua diversa dall'inglese potranno utilizzare oltre al dizionario bilingue (inglese-italiano, italiano-inglese), anche un dizionario bilingue (madrelingua-inglese, inglese-madrelingua) durante le prove scritte. Chi lo desideri puo usare in ogni prova esclusivamente l'inglese.

**Altre informazioni**
Le prove scritte consisteranno nella richiesta di commento di un passo letterario oppure nel rispondere ad una serie di domande riguardanti il contenuto del corso.
Per i non frequentanti la prova d'esame sarà orale.
È essenziale che gli studenti leggano i testi durante il corso del semestre.

## Letteratura inglese I B - Testi e approfondimenti (M-Z)

**Prof. Alessandra Contenti**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Il corso propone la conoscenza di tre autori indo-inglesi del Novecento, accompagnata da una ampia contestualizzazione relativa all'India coeva, dalla cultura del villaggio al movimento gandhiano, fino alle realtà post-coloniali contemporanee.

**Programma del corso**
La lettura dei testi narrativi sarà articolata in un'analisi dei temi, degli intrecci e dei personaggi e collegata ai diversi momenti storici in cui sono collocati. Imprescindibili i richiami ai motivi religiosi e castali, alle problematiche politiche del colonialismo e del post-colonialismo, alle trasformazioni dell'India contemporanea.

**Materiale didattico**
A. Desai, *In Custody*, Penguin, 1984.
R.K. Narayan, *Waiting for the Mahatma*, Penguin, 1993.
M.R. Anand, *Scelta di racconti* (dispensa).
Manuale di Storia letteraria consigliato:
P. Bertinetti, *Storia della letteratura inglese*, II vol., Einaudi, 2000.

**Misure per studenti stranieri**
Chi lo desideri può sostenere gli esami interamente in inglese.
Alle prove scritte oltre al dizionario bilingue italiano-inglese e Inglese-italiano è consentito usare altri dizionari.

**Altre informazioni**
È essenziale che i testi vengano letti durante il semestre.

## Letteratura inglese I B - Testi e critica (A-E)
**Prof. Gilberto Sacerdoti**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di fornire gli strumenti critici e le conoscenze di base per consentire allo studente di orientarsi nel campo degli studi culturali e letterari relativamente al periodo indicato.

**Programma del corso**
Il modulo introduce alle principali problematiche storico-letterarie del periodo, con particolare attenzione al periodo successivo alla prima guerra mondiale. Alcuni tra i temi di carattere generale verranno approfonditi attraverso letture critiche di testi scelti, forniti durante lo svolgimento del corso stesso.

**Materiale didattico**
Bibliografia
T.S. Eliot, *La terra desolata*, Rizzoli.
E. Wilson, *Il castello di Axel*, S.E.
P. Valery, *La crisi del pensiero*, Il Mulino.
Manuali di riferimento per la parte generale (uno a scelta tra quelli indicati):
P. Bertinetti (a cura di), *Storia della letteratura inglese. Dal Romanticismo all'età contemporanea.*
P. Bertinetti (a cura di), *Breve storia della letteratura inglese*, Einaudi 2004.

Materiale in fotocopia sarà reso disponibile durante il corso.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri di madrelingua diversa dall'inglese potranno utilizzare, oltre al dizionario bilingue inglese-italiano e viceversa, anche un dizionario bilingue (madrelingua-inglese e viceversa) durante la prova di verifica.

## Letteratura inglese I B - Testi e critica (N-Z)

**Prof. Paola Faini**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di fornire gli strumenti critici e le conoscenze di base per consentire allo studente di orientarsi nel campo degli studi culturali e letterari relativamente al periodo indicato. Obiettivo finale è far acquisire consapevolezza delle essenziali problematiche storico-economico-culturali che caratterizzano la società inglese nel periodo in oggetto.

**Programma del corso**
Il modulo introduce alle principali problematiche storico-letterarie del periodo, con particolare attenzione ai momenti di transizione. Alcuni tra i temi di carattere generale verranno approfonditi attraverso letture critiche di testi scelti, forniti durante lo svolgimento del corso stesso. Il testo di base per sostenere l'esame sarà un manuale di Storia della letteratura inglese che lo studente potrà scegliere tra quelli indicati in bibliografia.

**Materiale didattico**
Bibliografia
Manuali di riferimento (uno a scelta tra quelli indicati. In caso di nuovo acquisto è preferibile consultare prima il docente):
P. Bertinetti (a cura di), *Storia della letteratura inglese. Dal Romanticismo all'età contemporanea*, Einaudi PBE, 2000.
A. Sanders (ed. italiana a cura di A. Anzi), *Storia della letteratura inglese. Dal secolo XIX al postmoderno,* Mondadori Università, 2001.
D. Daiches, *Storia della letteratura inglese*, Garzanti.
Paolo Bertinetti (a cura di), *Breve storia della letteratura inglese*, Einaudi, 2004.
Materiale in fotocopia: selezione di brani critici e di letture supplementari.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri di madrelingua diversa dall'inglese potranno utilizzare, oltre al dizionario bilingue inglese-italiano e viceversa, anche un dizionario bilingue (madrelingua-inglese e viceversa) durante la prova di verifica.

**Altre informazioni**
Corso per studenti N-Z del CdL in Lingue e Culture Straniere e Lingue e Comunicazione Internazionale.

## Letteratura inglese II A - Testi e contesti (F-N)

**Prof. Nancy Beth Isenberg**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di fornire gli strumenti critici e le conoscenze di base per consentire allo studente di orientarsi nel campo degli studi culturale e letterari relativamente al periodo indicato.

**Programma del corso**
Il modulo introduce alle principali problematiche storico-letterarie del periodo, con particolare attenzione ai momenti di transizione. Alcuni tra i temi di carattere generale verranno approfonditi attraverso letture critiche di testi scelti, forniti durante lo svolgimento del corso stesso.

**Prerequisiti**
Iscrizione al II anno (acquisizione di 40 CFU compresi tutti i CFU di Lingua e Traduzione Inglese, L-Lin/12, del I anno).

**Materiale didattico**
Roy Porter, *Enlightenment. Britain and the Creation of the Modern World* (Penguin, 2001).
Aiden Day, *Romanticism* (Routledge, 1996; disponibile anche come E-book in Adobe Reader).
William Wordsworth, Samuel Taylor Coleridge, *Ballate liriche* (*Lyrical Ballads*; Mondadori 2003, testo a fronte, traduzione di Franco Marucci; introduzione e note di Attilio Brilli.).
Daniel Defoe, *Robinson Crusoe*, qualsiasi edizione.
Laurence Sterne, *Viaggio sentimentale* (*Sentimental Journey*; Marsilio, 2003, testo a fronte, a cura di Viola Papetti).
Manuale di riferimento (parti scelte su indicazione del docente): A. Sanders, *The Short Oxford History of English Literature*, Clarendon Press, 1994 (ed. italiana a cura di A. Anzi, *Storia della letteratura inglese*, 2 volumi, Mondadori Università, 2001) oppure Paolo Bertinetti (a cura di), *Breve storia della letteratura inglese*, Einaudi, 2004.
Materiale in fotocopia sarà reso disponibile durante il corso.

## Letteratura inglese II - Testi e contesti della cultura inglese (Settecento e primo Ottocento) (F-N)

**Prof. Maddalena Pennacchia**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di fornire gli strumenti critici e le conoscenze di base per consentire allo studente di orientarsi nel campo degli studi culturali e letterari relativamente al periodo indicato.
Obiettivo finale è far acquisire consapevolezza delle essenziali problematiche culturali e letterarie che caratterizzano la società inglese nel periodo in oggetto.

**Programma del corso**
Il modulo introduce alle principali problematiche storico-letterarie del periodo, con particolare attenzione ai momenti di transizione. Il testo di base per consolidare le nozioni riferite al Settecento e primo Ottocento sarà un manuale di Storia della letteratura inglese che lo studente potrà scegliere tra quelli indicati in bibliografia.
Alcuni tra i temi di carattere generale verranno approfonditi attraverso letture critiche di testi i cui titoli verranno indicati dal docente all'inizio del modulo.

**Prerequisiti**
Superamento dei moduli di Letteratura Inglese I anno.

**Materiale didattico**
Bibliografia
Daniel Defoe, *Robinson Crusoe*, 1719.
Samuel Richardson, *Pamela*, 1740.
Mary Shelley, *Frankenstein*, 1818.
Manuali di riferimento (uno a scelta fra quelli indicati): S. Coote, *The Penguin Short History of English Literature*, 1993; A. Sanders (ed. italiana a cura di A. Anzi), *Storia della letteratura inglese*, Mondadori Università, 2001; D. Daiches, *Storia della letteratura inglese*, Garzanti.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri di madrelingua diversa dall'inglese potranno utilizzare, oltre al dizionario bilingue inglese-italiano e viceversa, anche un dizionario bilingue (madrelingua-inglese e viceversa) durante la prova di verifica.

## Letteratura inglese II A - Testi e contesti (A-E)

**Prof. Franca Ruggieri**
4 crediti

**Articolazione del corso**
"Testi e contesti della storia della cultura inglese dagli inizi del Settecento alla prima metà dell'Ottocento".

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di fornire gli strumenti critici e le conoscenze di base necessarie per consentire allo studente di orientarsi nel campo degli studi culturali e letterari relativamente al periodo indicato con particolare attenzione alla nascita del "novel" come nuovo genere letterario e alle profonde trasformazioni della società.

**Programma del corso**
Il corso affronta in particolare il tema dell'origine e degli sviluppi del romanzo e dei relativi sottogeneri, con particolare attenzione agli effetti delle rivoluzioni storiche che avvengono nel Settecento.

**Materiale didattico**
Bibliografia
E. Burke, *Reflections on the Revolution in France*.
I. Watt, *The Rise of the Novel*.
F. Ruggieri (a cura di), *L'età di Johnson*.

Letteratura inglese II B - Testi e critica (M-Z)
**Prof. Nancy Beth Isenberg**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Il corso approfondisce i concetti di sentimento, supernaturale e sublime nella narrativa dell'età romantica.
Lingua di insegnamento: inglese.

**Programma del corso**
Il modulo approfondisce alcuni testi narrativi dell'età romantica per analizzare gli aspetti culturali di tre concetti fondamentali del romanticismo: sentimento, supernaturale e sublime.

**Prerequisiti**
Iscrizione al II anno (acquisizione di 40 CFU compresi tutti i CFU di Lingua e Traduzione Inglese, L-Lin/12, del I anno).

**Materiale didattico**
Aiden Day, *Romanticism* (Routledge, 1996; disponibile anche come E-book scaricabile in Adobe Reader).
William Wordsworth e Samuel Taylor Coleridge, *Ballate liriche* (*Lyrical Ballads*; Mondadori 2003, testo a fronte, traduzione di Franco Marucci; introduzione e note di Attilio Brilli.); J. Keats, *Lamia* (Marsilio, 1996, con testo a fronte, a cura di S. Saladini); Mary Shelley, *Frankenstein* (qualsiasi edizione). Altro materiale sarà fornito durante le lezioni.

Letteratura inglese II B - Testi e critica (A-L)
**Prof. Franca Ruggieri**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di fornire allo studente una lettura guidata di brevi sezioni della narrativa di Laurence Sterne, che ne possano mettere in evidenza la dimensione "postmoderna".

**Programma del corso**
Il modulo si propone di analizzare il tema del racconto come metafora del viaggio nella narrativa di Laurence Sterne attraverso la lettura di alcuni passi da *The Life and Opinions of Tristram Shandy* (Libro I) e da *A Sentimental Journey* (Volume I).

**Materiale didattico**
L. Sterne,*The Life and Opinions of Tristram Shandy.*
L. Sterne, *A Sentimental Journey through France and Italy*.
V. Skovskj, *Una teoria della prosa* (pp.170-216).
F. Ruggieri, "The machinery of my work" in F. Ruggieri (a cura di ), *Oltre il romanzo*, ESI, Napoli 1995.
L. Formigari, "Associazione, narrazione, linguaggio", in *Studi di Letteratu - ra e Linguistica*, n. 5, ESI, Napoli 1991.
F. Ruggieri, "Le città di Sterne" in M. Rocca Longo e T. Morsetti (a cura di), *Metamorfosi della città,* Edizioni Associate, Roma 2003.

## Letteratura inglese III A - Testi e contesti (A-H)

**Prof. Tommaso D'amico**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di fornire gli strumenti critici per approfondire problematiche specifiche di natura testuale e tematica.

**Programma del corso**
Il corso si propone di analizzare le strategie adottate da Shakespeare per reinterpretare momenti della storia nazionale, collocando questa sua attività nel contesto dell'epoca e del teatro inglese.

**Prerequisiti**
Gli studenti devono aver seguito i corsi previsti per le rispettive annualità di Letteratura Inglese I anno e II anno.

**Materiale didattico**
Bibliografia
W. Shakespeare: *King John, Henry IV Part I, Henry IV Part II* (qualunque edizione commentata inglese, oppure le edizioni Garzanti col testo originale a fronte). Per riferimenti, M. d'Amico, *Dieci secoli di teatro inglese* (Oscar Studio Mondadori).

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri di lingua diversa dall'inglese possono concordare con il docente le modalità di svolgimento dell'esame.

**Altre informazioni**
Il corso è rivolto agli studenti (A-H) del Corso di Laurea in Lingue e Culture Straniere.

## Letteratura inglese III A - Testi e contesti (I-Z)

**Prof. Maria Del Sapio**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di fornire gli strumenti critici e le conoscenze necessarie per mettere a fuoco le problematiche letterarie e storico-culturali del periodo in esame.

**Programma del corso**
Epoca di rottura delle costrizioni feudali, di espansione delle possibilità umane, ma anche di grandi conflitti religiosi, politici, filosofici, il Rinascimento inglese si presenta con una geografia accidentata e stratificata, entro cui prende forma, per via di complessi processi di *self-fashioning*, una letteratura nazionale. Il modulo si propone di studiarne le dinamiche nel confronto anche con i modelli europei. Il testo di base (indicato in bibliografia) è un manuale antologico relativo ai contesti culturali.

**Prerequisiti**
Il corso è rivolto a studenti che abbiano già seguito i rispettivi corsi di letteratura inglese di I e II anno.

**Materiale didattico**
Bibliografia:
C. Corti (a cura di), *Il Rinascimento*, Il Mulino, 1994.
W. Shakespeare, *King Lear* (edizione Arden).
W. Shakespeare, *The Winter's Tale* (edizione Arden).
G. Melchiori, *Shakespeare*, Bari, Laterza, 1994.
M. Del Sapio Garbero, *Figlie di Shakespeare*, Bulzoni, 2004.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri di madrelingua diversa dall'inglese potranno utilizzare, oltre al dizionario bilingue inglese-italiano e viceversa, anche un dizionario bilingue (madrelingua-inglese e viceversa) durante le prove di verifica.

**Altre informazioni**
Il corso è rivolto agli studenti (I-Z) del Corso di Laurea in Lingue e Culture Straniere.

## Letteratura inglese III B - Testi e approfondimenti (I-Z)

**Prof. Maria Del Sapio**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di fornire gli strumenti critici per approfondire problematiche specifiche di natura testuale e tematica.

**Programma del corso**
Il corso si propone di analizzare il processo di revisione che la trama parentale subisce negli ultimi drammi di Shakespeare, nel passaggio dalle tragedie ai *romances*. Particolare attenzione sarà riservata alle modalità di raffigurazione del femminile.

**Prerequisiti**
Gli studenti devono aver seguito i corsi previsti per le rispettive annualità di Letteratura Inglese I anno e II anno.

**Materiale didattico**
Bibliografia
W. Shakespeare, *Pericles* (ed. Arden).
W. Shakespeare, *The Tempest* (ed. Oxford).
G. Melchiori, *Shakespeare*, Laterza, 1994.
M. Del Sapio Garbero, *Figlie di Shakespeare*, Bulzoni, 2004.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri di lingua diversa dall'inglese possono concordare con il docente le modalità di svolgimento dell'esame.

**Altre informazioni**
Il corso è rivolto agli studenti (I-Z) del Corso di Laurea in Lingue e Culture Straniere.

## Letteratura inglese III B - Testi e contesti (A-H)

**Prof. Tommaso D'amico**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di fornire gli strumenti critici e le conoscenze necessarie per mettere a fuoco le problematiche letterarie e storico-culturali del periodo in esame.

**Programma del corso**
La nascita e lo sviluppo della grande poesia inglese elisabettiana, giacobiana e carolina nella sua identità nazionale e nel confronto con i modelli europei.

**Prerequisiti**
Il corso è rivolto a studenti che abbiano già seguito i rispettivi corsi di letteratura inglese di I e II anno.

**Materiale didattico**
Bibliografia
*The Penguin Book of Renaissance Verse*, 1509-1659.
Una Storia della Letteratura Inglese a scelta dello studente (tra le molte raccomandabili: Praz, D. Daiches, Bertinetti).

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri di madrelingua diversa dall'inglese potranno utilizzare, oltre al dizionario bilingue inglese-italiano e viceversa, anche un dizionario bilingue (madrelingua-inglese e viceversa) durante le prove di verifica.

**Altre informazioni**
Obbligatorio per gli studenti A-H del corso di Laurea in Lingue e Culture Straniere.

## Letteratura inglese - Specialistico

**Prof. Maria Del Sapio**
2 crediti

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di fornire le metodologie critiche e gli approfondimenti tematici e relativi al periodo in esame.

**Programma del corso**
Attraverso lo studio di uno dei "roman plays" di Shakespeare il corso si propone di approfondire il modo in cui i modelli della romanità concorrono, in una dinamica di identificazione e differenza, alla definizione di una identità e di una letteratura nazionali.

**Prerequisiti**
Il corso è rivolto a studenti che abbiano conseguito un diploma di laurea triennale o diploma equivalente.

**Materiale didattico**
Bibliografia
W. Shakespeare, *Julius Ceasar* (Ediz. Arden).
Tito Livio, *Storia di Roma dalla sua fondazione (CIX-CXVI)*, qualsiasi edizione.
Plutarco, *Vita di Giulio Cesare*, in *Le vite parallele* (qualsiasi edizione).
F. Nietzsche, *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*, in *Considerazioni inattuali* (qualsiasi edizione).

## Letteratura inglese - Specialistico

**Prof. Maria Viola Papetti**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Perfezionare la conoscenza della lingua, della cultura, e della letteratura di due paesi dell'area euro-americana; avviare alla ricerca nell'ambito della comunicazione letteraria e delle dinamiche interculturali; approfondire le interrelazioni tra i linguaggi artistici, fra le varie letterature nazionali, fra le differenze di genere, e le nuove identità emergenti.

**Programma del corso**
Saranno messi a confronto scrittori coloniali e post-coloniali.
J. Conrad, *Heart of Darkness*, D. Walcott, *The Bounty*, H. Hamilton, *The Speckled People*.

**Testo di riferimento**
E. Boehmer, *Colonial and Postcolonial Literature*, Oxford University Press 1955.

Letteratura inglese - Specialistico
**Prof. Gilberto Sacerdoti**
2 crediti

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di fornire le metodologie critiche e gli approfondimenti tematici e relativi al periodo in esame.

**Programma del corso**
Attraverso lo studio di alcune scene di *Antony and Cleopatra* il corso si propone di descrivere e illustrare una particolare tecnica letteraria rinascimentale, grazie alla quale alcuni "tesori" vengono al tempo stesso occultati e segnalati.

**Materiale didattico**
Bibliografia
W. Shakespeare, *Antony and Cleopatra*, Ediz. Arden.
Erasmo da Rotterdam, *Sileni di Alcibiade*, in *Adagia*, Einaudi.
L. Strauss, *Scrittura e persecuzione*, Marsilio.
Platone, *Settima Lettera*.

**Altri testi di riferimento**
G. Sacerdoti, *Nuovo cielo, nuova terra. La rivoluzione copernicana di "Antonio e Cleopatra"*, Il Mulino.
E. Wind, *Misteri pagani nel Rinascimento*, Adelphi.

L-LIN/11 - LINGUE E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE

Lingue e letterature angloamericane III B - Testi e critica
**Prof. Caterina Ricciardi**
2 crediti

**Obiettivi formativi**
Approfondimento critico di alcune liriche di Emily Dickinson. Analisi del testo. Introduzione a una lettura "musicale" del testo poetico.

**Programma del corso**
"Emily Dickinson e Aaron Copland: poesia e musica". Il corso mira ad

approfondire la conoscenza di una delle più grandi poetesse americane e, con essa, della cultura "femminile" dell'Ottocento, in particolare, del New England. Inoltre, la poesia di Dickinson sarà occasione per un'introduzione alla musica di Aaron Copland e, quindi, allo studio della traspsizione musicale e vocale della parola poetica.

**Prerequisiti**
Per gli studenti di LCS: due annualità di Lingue e Letterature Angloamericane (completamento del numero di crediti richiesto per ciascun *curriculum).* Per studenti non triennalisti di Lingue e Letterature Angloamericane di LCS (crediti a scelta) e per studenti di altri Corsi di studio (anche crediti a scelta): nessun requisito.

**Materiale didattico**
Testi
Emily Dickinson, *Poesie*, a cura di M. Bacigalupo, Milano, Mondadori, 2004.
Contesti
Barbara Lanati, *Vita di Emily Dickinson. L'alfabeto dell'estasi*, Milano, Feltrinelli, 1998.

**Misure per studenti stranieri**
Conoscenza della lingua inglese o italiana.

**Altre informazioni**
Lezioni in inglese e italiano.
Per qualsiasi difficoltà contattare la prof. Caterina Ricciardi presso il Dipartimento di Studi Americani.

## Lingue e letterature angloamericane I A - Testi e contesti

**Prof. Maria Cristina Giorcelli**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Conoscenza generale del contesto storico-culturale statunitense del periodo compreso tra i primi dell'Ottocento e la guerra civile (1861-1865). Conoscenza delle grandi linee della letteratura prodotta in questo periodo con particolare attenzione ad alcuni dei maggiori scrittori.

**Programma del corso**
Verranno analizzate alcune opere dei più importanti scrittori statunitensi dell'Ottocento (Washington Irving, Edgar Allan Poe, Nathaniel Hawthorne, Henry David Thoreau, Herman Melville), in relazione con il contesto storico-culturale del periodo.

**Materiale didattico**
*The Norton Anthology of American Literature*, 6th ed., vol. B e vol. C, Norton, 2002; oppure *The Norton Anthology of American Literature*, shorter

edition, 2002 (*); *Storia della civiltà letteraria degli Stati Uniti*, Emory Elliott ed., Torino, UTET, 1990 (i capitoli che verranno indicati a lezione) (**).

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri di lingua madre inglese potranno sostenere l'esame nella loro lingua.

**Altre informazioni**
Per gli studenti frequentanti: prova scritta (analisi di un testo) / prova orale (discussione del lavoro scritto).Per gli studenti non frequentanti: esame orale.

(*) Si consiglia di prenotare il testo in libreria con almeno due o tre mesi di anticipo rispetto all'inizio del corso.
(**) Il testo è disponibile, per consultazione, nelle sale di lettura della Biblioteca di Area Umanistica.

## Lingue e letterature angloamericane I B - Testi e critica

**Prof. Maria Cristina Giorcelli**
2 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Analisi critica di *Daisy Miller* di Henry James.

**Programma del corso**
Lettura testuale di *Daisy Miller* di Henry James.

**Materiale didattico**
*Tales of Henry James*, C. Wegelin, ed., A Norton Critical Edition, Norton, 2002*.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri di lingua madre inglese potranno sostenere l'esame nella loro lingua.

**Altre informazioni**
Per gli studenti frequentanti: prova scritta (analisi) / prova orale (discussione del lavoro scritto).Per gli studenti non frequentanti: esame orale.

(*) Si consiglia di prenotare il testo in libreria con almeno due o tre mesi di anticipo rispetto all'inizio del corso.

## Lingue e letterature angloamericane I B - Testi e critica

**Prof. Maria Cristina Giorcelli**
2 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Analisi critica di *Ethan Frome* di Edith Wharton.

**Programma del corso**
Lettura testuale di *Ethan Frome* di Edith Wharton.

**Materiale didattico**
Edith Wharton, *Ethan Frome*, a cura di Cristina Giorcelli, Venezia, Marsilio (Frecce), 1995 (*).

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri di lingua madre inglese potranno sostenere l'esame nella loro lingua.

**Altre informazioni**
Per gli studenti frequentanti: prova scritta (analisi) / prova orale (discussione del lavoro scritto). Per gli studenti non frequentanti: esame orale.

(*) Si consiglia di prenotare il testo in libreria con almeno due o tre mesi di anticipo rispetto all'inizio del corso.

## Lingue e Letterature angloamericane II

**Prof. Maria Anita Stefanelli**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo A: 4 CFU (Testi e contesti);
Modulo B: 4 CFU (Testi e critica).

**Obiettivi formativi**
Capacità di discutere con competenza dei testi proposti.
Lingua di insegnamento: inglese.

**Programma del corso**
Analisi di alcuni testi di letteratura americana con particolare riguardo al linguaggio letterario ed eventuali varianti della lingua americana nel contesto del panorama culturale angloamericano.

**Prerequisiti**
Aver completato la prima annualità per lingua e letteratura.

**Misure per studenti stranieri**
La lingua inglese è considerata preferenziale rispetto all'italiano.

## Lingue e letterature angloamericane III A - Testi e contesti

**Prof. Caterina Ricciardi**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Completamento di un percorso introduttivo alla cultura e alla letteratura degli Stati Uniti. Elaborazione, attraverso l'analisi di opere particolarmente significative, di una rappresentazione degli Stati Uniti contemporanei. Individuazione di modelli linguistici dell'inglese statunitense di oggi.

**Programma del corso**
"Rappresentazioni degli Stati Uniti di fine Novecento". Si analizzeranno racconti di Raymond Carver (quelli di cui si è servito il regista R. Altman per il film *America oggi/Short Cuts* del 1993) e i romanzi: *Underworld* (1997) di Don DeLillo e *The Hours* (1998) di Michael Cunningham. Il contesto storico-culturale sugli Stati Uniti di fine Novecento sarà fornito dalla saggistica di Susan Sontag e da una breve storia letteraria. La visione e l'analisi di quattro film (di cui due trasposizione dei due romanzi) completeranno il progetto di giungere a una rappresentazione contemporanea (al di là di quelle che ci danno i media) di un paese e di un popolo oggi attraversati da forze ideologiche e problematiche socio-politiche di grande impatto culturale.

**Prerequisiti**
Per gli studenti di LCS: due annualità di Lingue e Letterature Angloamericane (completamento del numero di crediti richiesto per ciascun *curriculum*). Per studenti non triennalisti di Lingue e Letterature Angloamericane di LCS (crediti a scelta) e per studenti di altri Corsi di studio (anche crediti a scelta): nessun requisito (i testi possono essere letti in italiano).

**Materiale didattico**
Testi
R. Carver, *Short Cuts*, introduzione di R. Altman.
Don De Lillo, *Underworld; Michael Cunningham, The Hours*. Qualsiasi edizione in inglese.
In italiano: De Lillo, *Underworld* (Einaudi); Cunningham, *Le ore* (Bompiani); i racconti di Carver ("Vicini", "Loro non sono mica tuo marito", "Vitamine", "Vuoi star zitta, per favore?", "Con tanta di quell'acqua a due passi da casa", "Una piccola, buona cosa", "Jerry, Molly e Sam", "Creditori", "Di alle donne ci dispiace", "Limonata") sono reperibili in varie raccolte (Minimum-Fax, Garzanti, Rizzoli).
Contesti
Susan Sontag, *Regarding the Pain of Others*; oppure: Susan Sontag, *Illness as Metaphor. AIDS and its Metaphors* (qualsiasi edizione).

In italiano: S. Sontag, *Davanti al dolore degli altri* (Mondadori), *Malattia come metafora* e *L'AIDS e le sue metafore* (Einaudi).
Massimo Teodori, *Storia degli Stati Uniti*, Roma, Newton Compton.
Sara Antonelli, *Dai Sixties a Bush: la cultura USA contemporanea*, Roma, Carocci.
Filmografia
R. Altman, *Nashville* (1975).
R. Altman, *America Oggi/Short Cuts* (1993).
M. Gorris, *Mrs. Dalloway* (1997).
S. Daldry, *The Hours/Le ore* (2002).

**Misure per studenti stranieri**
Conoscenza della lingua inglese o italiana.

**Altre informazioni**
Lezioni in inglese e italiano.
Per qualsiasi difficoltà contattare la prof. Caterina Ricciardi presso il Dipartimento di Studi Americani.

## Lingue e letterature angloamericane I-II B - Testi e critica

**Prof. Emanuela Maria Dal Fabbro**
2 crediti

**Obiettivi formativi**
Fornire strumenti di base di analisi del testo letterario e introdurre alla individuazione di alcuni nodi teorici e pratici relativi alla traduzione letteraria.

**Programma del corso**
Pagine americane I. Introduzione all'analisi e alla traduzione del testo letterario.
Utilizzando pagine (uno o più testi) della letteratura angloamericana il modulo – a carattere seminariale – intende introdurre alla pratica dell' analisi letteraria e alla individuazione di alcuni nodi teorici e pratici connessi alla traduzione del testo letterario.

**Altre informazioni**
Il modulo è rivolto unicamente agli studenti frequentanti.

## Lingue e letterature angloamericane III B - Testi e critica

**Prof. Emanuela Maria Dal Fabbro**
2 crediti

**Obiettivi formativi**
Pratica di strumenti di analisi del testo letterario e approfondimento di specifiche questioni teorico-pratiche della traduzione letteraria.

**Programma del corso**
Pagine americane III. Questioni teorico pratiche della traduzione letteraria.

Utilizzando pagine (uno o più testi) della letteratura angloamericana il modulo – a carattere seminariale – intende approfondire gli strumenti di analisi letteraria acquisiti negli anni precedenti e affrontare alcune specifiche questioni teorico-pratiche relative alla traduzione letteraria.

**Altre informazioni**
Il modulo è rivolto unicamente agli studenti frequentanti.

## Lingue e letterature angloamericane III B - Testi e critica

**Prof. Caterina Ricciardi**
2 crediti

**Obiettivi formativi**
Introduzione alla cultura dell'emigrazione, del multiculturalismo e della "diversità". Approfondimento di momenti della storia del Canada dell'Ottocento e della storia delle donne. Analisi del testo.

**Programma del corso**
"Multiculturalismo canadese e emigrazione irlandese: *Alias Grace* (1996) di Margaret Atwood". Si partirà dalla nozione di multiculturalismo. Quindi, si esaminerà la storia del Canada dell'Ottocento (e della città di Toronto) nel momento del primo grande flusso di immigrazione dall'Irlanda colpita dalla "Grande carestia". Il romanzo di M. Atwood offrirà spunti per l'analisi della rappresentazione di diversità culturali, lotta di classe, conflitti fra i sessi, e, infine, del rapporto individuo, istituzioni e società in una Colonia del grande Impero britannico sul punto di diventare "nazione".

**Prerequisiti**
Per gli studenti di LCS: due annualità di Lingue e Letterature Angloamericane (completamento del numero di crediti richiesto per ciascun *curriculum*). Per studenti non triennalisti di Lingue e Letterature Angloamericane di LCS (crediti a scelta) e per studenti di altri Corsi di studio (anche crediti a scelta): nessun requisito (il testo si può leggere in italiano).

**Materiale didattico**
Testi
Margaret Atwood, *Alias Grace* (qualsiasi edizione in inglese; in italiano: L'altra Grazia, Milano, Baldini & Castoldi)
Contesti
Ian Chambers, *Paesaggi migratori: cultura e identità nell'epoca postcoloniale*, Roma, Meltemi; Codignola-Bruti Liberati, *Storia del Canada*, Milano, Bompiani.

**Misure per studenti stranieri**
Conoscenza della lingua inglese o italiana.

**Altre informazioni**
Lezioni in inglese e italiano.

Per qualsiasi difficoltà contattare la prof. Caterina Ricciardi presso il Dipartimento di Studi Americani.

## Teatro nordamericano - Specialistico

**Prof. Maria Anita Stefanelli**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Due moduli da 2 CFU:
Introduzione, critica + analisi di un testo (2CFU).
Introduzione, critica + analisi di un testo (2CFU).

**Obiettivi formativi**
- Conoscere i testi di Donald Margulies.
- Saper fare l'analisi linguistico/stilistica di un testo drammatico.
- Margulies e la critica teatrale contemporanea.

**Programma del corso**
Il corso si articola in: introduzione al teatro statunitense contemporaneo; focalizzazione sull'opera drammatica di Margulies; indagine testuale delle due opere proposte; ipotesi di traduzione; drammaturgia.

**Prerequisiti**
Aver svolto tre annualità di Lingue e Letterature angloamericane (nel triennio prespecialistico).

**Materiale didattico**
Donald Margulies, *Collected Stories*; *Dinner with Friends*. Curtainup review e altro materiale online.

# L-LIN/12 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE

## Lingua e traduzione inglese I (curriculum TPT)

**Prof. Paola Faini**
2 crediti

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di introdurre gli studenti alle principali problematiche teorico/pratiche della traduzione dall'inglese in italiano. Al termine del modulo gli studenti dovranno essere in grado di individuare le caratteristiche di un testo, definirne le possibili strategie traduttive, valutare in termini contrastivi il rapporto tra il testo fonte e il testo obiettivo, tradurre adeguatamente testi di linguaggio non specifico.

**Programma del corso**
Il modulo si articolerà in due parti. Nella prima parte (4 ore circa) verranno presentate, nei loro aspetti fondamentali, le principali tendenze di *Translation Studies*. Nella seconda parte (12 ore circa) si introdurranno gli stu-

denti ad alcune problematiche teorico/pratiche della traduzione dall'inglese in italiano. La lingua di partenza e la lingua di arrivo verranno esaminate alla luce di un'analisi contrastiva, per un primo approccio alla traduzione di linguaggi non specifici. Esercitazioni di traduzione e confronto di traduzioni costituiranno parte integrante del modulo.

**Prerequisiti**
Livello di entrata previsto dal CdL per Inglese prima lingua. Esclusi principianti.

**Materiale didattico**
Testo base. Esercitazioni in classe. Esercitazioni guidate on-line per studenti lavoratori. Eventuale materiale in fotocopia.
Bibliografia
P. Faini, *Tradurre*, Carocci, 2004
Testi di riferimento (consultabili in biblioteca)
L. Serianni, *Italiano*, Garzanti, Milano 1997.
P. Newmark, *La traduzione. Problemi e metodi*, Garzanti, Milano 1988.
Un dizionario bilingue aggiornato.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri di madrelingua diversa dall'inglese potranno utilizzare, oltre al dizionario bilingue inglese-italiano e viceversa, anche un dizionario bilingue (madrelingua-inglese e viceversa) durante la prova di verifica.
Per gli esami: Uso del dizionario bilingue e monolingue: informazioni sui contenuti e sulle procedure della prova verranno fornite agli studenti frequentanti e saranno pubblicate in tempo utile sul sito Internet del docente.

**Altre informazioni**
Prova scritta di traduzione, a fine modulo, riservata ai frequentanti. Valutazione e commento delle problematiche traduttive specifiche del testo in esame costituiscono parte integrante della prova. Prove per non frequentanti: prova scritta di traduzione nelle sessioni di esame stabilite dalla Facoltà. Valutazione e commento delle problematiche traduttive specifiche del testo in esame costituiscono parte integrante della prova.
Lezioni in inglese e italiano.

## Lingua e traduzione inglese I A (curricula non TPT)
**Prof. Elizabeth Rachel Glass**
3 crediti

**Obiettivi formativi**
Stimolare una consapevolezza della specificità linguistica/culturale del testo.

**Programma del corso**
Il modulo prenderà in esame una gamma di testi scritti rendendo evidente il rapporto tra strutture linguistiche e il contesto culturale.

**Materiale didattico**
S. Cornbleet, Ronald Carter, *The Language of Speech and Writing*, Routledge, London, 2001.
Servono un dizionario bilingue e un dizionario monolingue inglese entrambi di pubblicazione molto recente. Altri materiali verranno forniti dal docente nel corso delle lezioni.

**Altre informazioni**
Il lavoro individuale, oltre a rinforzare l'apprendimento, è necessario per ottenere i crediti e va consegnato via email (glass@uniroma3.it) a intervalli fissi. Il proprio cognome + il numero dell'esercizio dovranno apparire sia all'esterno, sia all'interno dell'allegato word contenente il lavoro. Si prega chi è iscritto a tempo parziale di contattare la docente in anticipo in modo da poter consegnare i lavori individuali nell'arco dei tre mesi prima della verifica.

## Lingua e traduzione inglese I A (curriculum TPT)
**Prof. Marinella Rocca Longo**
2 crediti

**Articolazione del corso**
Lezioni frontali, relazioni da parte degli studenti, valutazioni *in itinere*.
Le prime lezioni saranno dedicate all'introduzione al tema. Gli studenti saranno divisi in gruppi a ciascuno dei quali verrà assegnata una tipologia di linguaggio da analizzare. Le ricerche saranno esposte in classe dai responsabili.
È prevista una valutazione *in itinere* scritta e una giornata finale nella quale le ricerche verranno illustrate e valutate.

**Obiettivi formativi**
Fornire una conoscenza teorica e pratica su diverse tipologie di linguaggi e sulle basi della traduzione dall'Inglese all'Italiano. Gli studenti saranno chiamati ad analizzare diversi tipi di testi e ad evidenziarne alcune caratteristiche distintive peculiari, ai fini di un approccio traduttivo specifico e mirato.

**Programma del corso**
Oggetto di studio iniziale sarà la lingua come comunicazione: studio delle funzioni linguistiche e la definizione di diversi tipi di testo: testi non letterari e testi letterari. Verranno poi esaminate le funzioni: referenziale, emotiva, conativa, fatica, poetica; il testo, la comunicazione scritta e orale, le figure retoriche, il paratesto. Particolare attenzione sarà data al lavoro in équipe per lo studio delle caratteristiche testuali e per l'analisi delle problematiche della traduzione.

**Prerequisiti**
Livello di entrata previsto dal CdL per Inglese prima lingua. Esclusi principianti.

**Materiale didattico**
Testi base, giornali, materiali multimediali, materiale in fotocopie.

**Testi base**
Marinella Rocca Longo, La *comunicazione interlinguistica. Arte e tecniche del tradurre*, Kappa, 2003.
R. Carter e altri, *Working with texts*, Routhledge, II ed. (parti scelte).
Un dizionario bilingue aggiornato. Un dizionario monolingue inglese.

## Lingua e traduzione inglese II A (curricula non TPT)

**Prof. Elizabeth Rachel Glass**
3 crediti

**Obiettivi formativi**
Conoscenze linguistiche/culturali e abilità analitiche.

**Programma del corso**
Titolo del modulo: Il linguaggio dei quotidiani. Il modulo esplora i giornali sia ai livelli popolari, sia nelle manifestazioni colte. Gli studenti faranno un'analisi guidata alla scoperta dei schemi lessicali e morfo-sintattici molto specifici che caratterizzano la visione che questi giornali hanno di se' e del proprio pubblico.

**Prerequisiti**
Aver superato le esercitazioni di Lingua inglese I, tranne in casi eccezionali.

**Materiale didattico**
Testo
D. Reah, *The Language of Newspapers*, London, Routledge, seconda edizione, 2002.
Altri materiali verranno forniti dal docente nel corso delle lezioni.
Servono un dizionario bilingue e un dizionario monolingue inglese entrambi di pubblicazione molto recente. Oltre al testo indicato, verranno utilizzati tre giornali inglesi di tipo diverso: uno da ciascuno dei 3 gruppi descritti all'inizio del testo, tutti i tre dello stesso giorno scelto esclusivamente tra martedì, o mercoledì o giovedì.

**Altre informazioni**
Il lavoro individuale, oltre a rinforzare l'apprendimento, è necessario per ottenere i crediti e va consegnato via email (glass@uniroma3.it) a intervalli fissi. Il proprio cognome + il numero dell'esercizio dovranno apparire sia all'esterno, sia all'interno dell'allegato word contenente il lavoro. Si prega chi è iscritto a tempo parziale di contattare la docente bene in anticipo in modo da poter consegnare i lavori individuali nell'arco dei tre mesi prima della verifica.

Lingua e traduzione inglese II A (curriculum TPT)
**Prof. Marinella Rocca Longo**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Lezioni frontali, relazioni da parte degli studenti, valutazioni *in itinere*.
Le prime 4 settimane saranno dedicate all'analisi teorica delle problematiche della traduzione dipendenti dalla tipologia e dalla funzione dei testi. Gli studenti dovranno approfondire, in gruppi, una tipologia di testo, con particolare attenzione alle problematiche della traduzione, ed esporranno i risultati delle loro ricerche in classe.
Alle prove di valutazione *in itinere* saranno ammessi solo gli studenti frequentanti.
La giornata finale del corso sarà dedicata all'esposizione dei lavori svolti durante il corso stesso.
Gli studenti non frequentanti dovranno contattare la docente all'inizio del corso per concordare un programma alternativo.

**Obiettivi formativi**
Approfondire la conoscenza teorica e pratica su diverse tipologie di linguaggi, sulla funzione dei testi non letterari e letterari e sulle caratteristiche della traduzione dall'Inglese all'Italiano. Particolare attenzione verrà data all'analisi contrastiva di diverse scelte traduttive di testi, quando disponibili. Gli studenti dovranno poi proporre, con la guida della docente, loro scelte traduttive motivandole dal punto di vista grammaticale e sintattico.

**Programma del corso**
Il corso, orientato da finalità comunicative, inizia con un breve excursus storico della teoria della traduzione nel quale si pone in evidenza, in particolare la secolare controversia sulla fedeltà all'originale del testo tradotto. Seguono cenni sulla differenza tra linguaggio parlato e scritto ed un'analisi delle diverse peculiarità dei testi (descrittivi, scientifici, letterari ecc) al fine di discernere il miglior approccio alla traduzione. Esempi ed esercizi verranno suggeriti dalla docente con la partecipazione attiva degli studenti.

**Prerequisiti**
Avere superato la lingua e traduzione inglese del I anno in tutte le sue parti.

**Materiale didattico**
Testi base, giornali, materiali multimediali, materiale in fotocopie.
Testi base.
M. Rocca Longo, *La comunicazione interlinguistica. Arte e tecniche del tradurre*, Kappa, 2003.
Un altro testo verrà comunicato all'inizio delle lezioni.
Un dizionario bilingue aggiornato. Un dizionario monolingue inglese. Un

buon vocabolario italiano di sinonimi e contrari.

## Lingua e traduzione inglese II (curriculum TPT)

**Prof. Paola Faini**
2 crediti

**Obiettivi formativi**
Il corso, continuazione del modulo del I anno (Aspetti di teoria e pratica della traduzione I), prenderà in esame gli aspetti relativi all'organizzazione e all'adattamento del testo nel passaggio da testo fonte a testo obiettivo. Al termine del modulo gli studenti dovranno essere in grado di riorganizzare un testo sulla base delle caratteristiche della lingua di arrivo, procedere a eventuali adattamenti resi necessari dalle differenze tra L1 e L2, discutere di tali aspetti, tradurre adeguatamente testi di linguaggio giornalistico e culturale.

**Programma del corso**
Il modulo si articola in due parti, una di natura teorica e una di natura pratica. Nella prima parte (4 ore circa) sono presentati, nei loro aspetti fondamentali, i problemi relativi al linguaggio figurato e al trasferimento culturale. Nella seconda parte (12 ore circa) si lavorerà su aspetti contrastivi e problematiche teorico/pratiche della traduzione dall'inglese in italiano. Esercitazioni di traduzione e confronto di traduzioni costituiranno parte integrante del modulo.

**Prerequisiti**
Conoscenza delle principali problematiche linguistico-traduttive inglese/italiano. Aver superato l'esame di Lingua e traduzione: Inglese I.

**Materiale didattico**
Testo base. Esercitazioni in classe. Esercitazioni guidate on-line per studenti lavoratori. Eventuale materiale in fotocopia.
Bibliografia
P. Faini, *Tradurre*, Carocci, 2004.
Testi di riferimento (consultabili in biblioteca)
Delisle, Lee-Jahnke, Cormier, *Terminologia della traduzione*, ed. it. a cura di M. Ulrych, Hoepli, Milano 2002.
L. Serianni, *Italiano*, Garzanti, Milano 1997.
P. Newmark, *La traduzione. Problemi e metodi*, Garzanti, Milano 1988.
Un dizionario bilingue aggiornato.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri di madrelingua diversa dall'inglese potranno utilizzare, oltre al dizionario bilingue inglese-italiano e viceversa, anche un dizionario bilingue (madrelingua-inglese e viceversa) durante la prova di verifica.

**Altre informazioni**

Prova scritta di traduzione, a fine modulo, riservata ai frequentanti. Valutazione e commento delle problematiche traduttive specifiche del testo in esame costituiscono parte integrante della prova.
Prove per non frequentanti: prova scritta di traduzione nelle sessioni di esame stabilite dalla Facoltà. Valutazione e commento delle problematiche traduttive specifiche del testo in esame costituiscono parte integrante della prova.
Lezioni in italiano e inglese.
Uso del dizionario bilingue e monolingue: SI.
Prenotazione obbligatoria on-line, non oltre una settimana prima della prova.
Informazioni sui contenuti e sulle procedure della prova saranno pubblicate in tempo utile sul sito Internet del docente.

## Lingua e traduzione inglese III (curriculum TPT)

**Prof. Paola Faini**
2 crediti

**Obiettivi formativi**
Il corso, prenderà in esame alcuni aspetti relativi a problematiche specifiche dell'organizzazione e dell'adattamento del testo nel passaggio da testo fonte a testo obiettivo. Al termine del modulo gli studenti dovranno essere in grado di valutare e discutere le problematiche relative alla traduzione di testi di linguaggio giornalistico-culturale in senso lato, tradurre in modo adeguato riorganizzando il testo di arrivo sulla base delle caratteristiche della L2, giustificare tutti gli adattamenti resi necessari dalle differenze tra L1 e L2.

**Programma del corso**
Il modulo si articolerà in due parti, una di natura teorica e una di natura pratica. Nella prima parte (4 ore circa) verranno consolidate le conoscenze relative ai problemi del trasferimento da L1 a L2, con particolare attenzione agli aspetti relativi al verbo (tempo e aspetto) e al livello fonologico per realizzare un primo approccio a testi di natura espressiva. Nella seconda parte (12 ore circa) si lavorerà sull'analisi del testo espressivo, e sulle problematiche teorico/pratiche della sua traduzione dall'inglese in italiano. Esercitazioni di traduzione e confronto di traduzioni costituiranno parte integrante del modulo.

**Prerequisiti**
Conoscenza dei presupposti teorici della traduzione e dell'adattamento culturale, nonché delle principali problematiche linguistico-traduttive inglese/italiano previste nei corsi di primo e di secondo anno. Aver superato l'esame di Lingua e traduzione: Inglese III.

**Materiale didattico**
Testo base. Esercitazioni in classe. Esercitazioni guidate on-line per stu-

denti lavoratori. Eventuale materiale in fotocopia.
Bibliografia
P. Faini, *Tradurre*, Carocci, Roma 2004.
Testi consigliati (consultabili in biblioteca): Delisle, Lee-Jahnke, Cormier, *Terminologia della traduzione*, ed. it. a cura di M. Ulrych, Hoepli, Milano 2002.
L. Serianni, *Italiano*, Garzanti, Milano 1997.
P. Newmark, *La traduzione. Problemi e metodi*, Garzanti, Milano 1988.
Un dizionario bilingue aggiornato.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri di madrelingua diversa dall'inglese potranno utilizzare, oltre al dizionario bilingue inglese-italiano e viceversa, anche un dizionario bilingue (madrelingua-inglese e viceversa) durante la prova di verifica.

**Altre informazioni**
Prova scritta di traduzione, a fine modulo, riservata ai frequentanti. Valutazione e commento delle problematiche traduttive specifiche del testo in esame costituiscono parte integrante della prova.Prove per non frequentanti: prova scritta di traduzione nelle sessioni di esame stabilite dalla Facoltà. Valutazione e commento delle problematiche traduttive specifiche del testo in esame costituiscono parte integrante della prova.
Lezioni in inglese e italiano.
Durante gli esami: Uso del dizionario bilingue e monolingue: SI.
Prenotazione obbligatoria on-line, non oltre una settimana prima della prova.Informazioni sui contenuti e sulle procedure della prova saranno pubblicate in tempo utile sul sito Internet del docente.

## Lingua e traduzione inglese III A

**Prof. Elizabeth Rachel Glass**
3 crediti

**Obiettivi formativi**
Poter affrontare la ricerca e analisi necessari alla produzione/traduzione in lingua inglese.

**Programma del corso**
Il modulo si propone di affrontare la produzione e traduzione in inglese mediante un'attività analitica che aiuta gli studenti a impadronirsi delle strategie più efficaci di scrittura nella seconda lingua.

**Prerequisiti**
Aver superato entro febbraio 2005 le esercitazioni di lingua inglese II.

**Materiale didattico**
Testo del lavoro individuale
J. Pudney, *Written English for Advanced Learners* (disponibile soltanto presso la libreria di fronte alla Facoltà).

Diversi materiali verranno forniti dal docente nel corso delle lezioni. Servono un dizionario bilingue e un dizionario monolingue inglese entrambi di pubblicazione molto recente.

**Misure per studenti stranieri**
Di solito non occorrono misure particolari, dato che buona parte di ogni lezione si svolge in lingua inglese.

**Altre informazioni**
Il lavoro individuale, oltre a rinforzare l'apprendimento, è necessario per ottenere i crediti e va consegnato via email (glass@uniroma3.it) a intervalli fissi. Il proprio cognome + il numero del esercizio dovranno apparire sia all'esterno, sia all'interno dell'allegato word contenente il lavoro. Si prega chi è iscritto a tempo parziale di contattare la docente in anticipo in modo da poter consegnare i lavori individuali nell'arco dei tre mesi prima della verifica. Se il numero complessivo di studenti lo richiedesse, il corso sarà tenuto anche durante il secondo semestre con finalità specifiche al *curriculum* TPT.

## Lingua e traduzione inglese III A (curriculum TPT)

**Prof. Marinella Rocca Longo**
3 crediti

**Articolazione del corso**
Lezioni frontali, conferenze di esperti, relazioni da parte degli studenti, valutazioni in itinere.
Le prime settimane saranno dedicate all'analisi teorica delle problematiche della traduzione dipendenti dalla tipologia e dalla funzione dei testi. Gli studenti dovranno approfondire, in gruppi, una tipologia di testo, con particolare attenzione alla contaminazione tra testi non letterari e testi letterari, analizzando traduzioni esistenti e proponendo loro soluzioni personali. Esporranno i risultati delle loro ricerche in classe.
Alle prove di valutazione *in itinere* saranno ammessi solo gli studenti frequentanti.
La giornata finale del corso sarà dedicata all'esposizione dei lavori svolti durante il corso stesso.
Gli studenti non frequentanti dovranno contattare la docente all'inizio del corso per concordare un programma alternativo.

**Obiettivi formativi**
Approfondire la conoscenza teorica e pratica su diverse tipologie di linguaggi, sulla funzione dei testi non letterari e letterari e valutare come le due tipologie di testo possono integrarsi e fondersi. Le difficoltà della traduzione dall'Inglese all'Italiano dipendenti dalla funzione dei testi esaminati. Approfondimento delle scelte stilistiche nei testi letterari e del rigore terminologico in quelli scientifici. Si dovranno giustificare le scelte traduttive dal punto di vista grammaticale, sintattico e stilistico.

**Programma del corso**
Dopo una esposizione di diversi tipi di linguaggi settoriali e un'analisi delle diverse peculiarità dei testi (regolativi, informativi, descrittivi, argomentativi; e poi i vari generi dei testi letterari), si passa all'esame dei problemi posti dalla trasposizione interlinguistica, con particolare riferimento ai cosiddetti residui originati dalle interferenze lessicali e culturali. Si entra poi nel vivo della metodologia con l'esposizione del procedimento della traduzione: analisi del testo, parafrasi preparatoria, definizione della strategia (approccio *source oriented* o *target oriented*), versione e revisione. Esempi ed esercizi saranno tratti da testi selezionati e commentati dalla docente e dagli studenti.

**Prerequisiti**
Avere superato la lingua e traduzione inglese del II anno in tutte le sue parti.

**Materiale didattico**
Testi base, giornali, materiali multimediali, materiale in fotocopia.
Testi base
M. Rocca Longo, *La comunicazione interlinguistica. Arte e tecniche del tradurre*, Kappa, 2003.
E. Wagner e altri, *Translating for the European Union Institutions*, St. Jerome Publishing, 2002.
Un altro testo verrà comunicato all'inizio delle lezioni.
Un dizionario bilingue aggiornato. Un dizionario monolingue inglese. Un buon vocabolario italiano di sinonimi e contrari.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri potranno usare un dizionario bilingue Italiano-Inglese, e un dizionario della loro lingua madre.

## Lingua e traduzione inglese - Specialistico 1

**Prof. Elizabeth Rachel Glass**
2 crediti

**Obiettivi formativi**
Il modulo ha come obiettivo una buona competenza nell'analisi linguistica e culturale, un lavoro che richiederà anche una ricerca bibliografica nel campo traduttivo-culturale, e che comporterà la produzione e la presentazione di un testo in inglese. L'enfasi sarà posta su un linguaggio appropriato a un determinato contesto. Le lezioni si svolgono in lingua inglese.

**Programma del corso**
Il corso tratterà le ricerche, le metodologie, l' analisi e le decisioni necessarie alla produzione di un testo inglese in un linguaggio appropriato a una data situazione.

**Prerequisiti**
La laurea triennale del N.O. oppure la laurea quadriennale del V.O, senza "debiti" in lingua inglese.

**Materiale didattico**
Sàndor Hervey et al. *Thinking Italian Traslation*, London, Routledge 2002. Diversi materiali verranno forniti dal docente nel corso delle lezioni. Servono un dizionario bilingue e un dizionario monolingue inglese entrambi di pubblicazione molto recente.
**Altre informazioni**
Il lavoro individuale, oltre a rinforzare l'apprendimento, è necessario per ottenere i crediti e va consegnato via email (glass@uniroma3.it) a intervalli fissi. Il proprio cognome + il numero dell'esercizio dovranno apparire sia all'esterno, sia all'interno dell'allegato word contenente il lavoro. Si prega chi è iscritto a tempo parziale di contattare la docente in anticipo, in modo da poter consegnare i lavori individuali nell'arco dei tre mesi prima della verifica.

## Lingua e traduzione inglese - Specialistico 2

**Prof. Marinella Rocca Longo**
2 crediti

**Articolazione del corso**
Lezioni frontali, conferenze di esperti, relazioni da parte degli studenti, valutazioni *in itinere*. Le prime settimane saranno dedicate all'analisi teorica delle problematiche della traduzione dipendenti dalla tipologia e dalla funzione dei testi. Gli studenti dovranno approfondire, in gruppi, una tipologia di testo, con particolare attenzione alla contaminazione tra testi non letterari e testi letterari, analizzando traduzioni esistenti e proponendo loro soluzioni personali. Esporranno i risultati delle loro ricerche in classe. Alle prove di valutazione *in itinere* saranno ammessi solo gli studenti frequentanti. La giornata finale del corso sarà dedicata all'esposizione dei lavori svolti durante il corso stesso. Gli studenti non frequentanti dovranno contattare la docente all'inizio del corso per concordare un programma alternativo.

**Obiettivi formativi**
Approfondire la conoscenza teorica e pratica su diverse tipologie di linguaggi, sulla funzione dei testi non letterari e letterari e valutare come le due tipologie di testo possono integrarsi e fondersi. Le difficoltà della traduzione dall'Inglese all'Italiano dipendenti dalla funzione dei testi esaminati. Approfondimento delle scelte stilistiche nei testi letterari e del rigore terminologico in quelli scientifici. Si dovranno giustificare le scelte traduttive dal punto di vista grammaticale, sintattico e stilistico. Verranno esaminati anche testi antichi.

**Programma del corso**
Dopo una esposizione di diversi tipi di linguaggi settoriali e un'analisi delle diverse peculiarità dei testi (regolativi, informativi, descrittivi, argomentati-

vi; e poi i vari generi dei testi letterari), si passa all'esame dei problemi posti dalla trasposizione interlinguistica, con particolare riferimento ai cosiddetti residui originati dalle interferenze lessicali e culturali. Si entra poi nel vivo della metodologia con l'esposizione del procedimento della traduzione: analisi del testo, parafrasi preparatoria, definizione della strategia (approccio *source oriented* o *target oriented*), versione e revisione. Esempi ed esercizi saranno tratti da testi selezionati e commentati dalla docente e dagli studenti. Particolare attenzione verrà data a testi di classici antichi e moderni e al linguaggio dell'Unione Europea.

**Prerequisiti**
Inglese a Livello C1.

**Materiale didattico**
Testi base, giornali, materiali multimediali, materiale in fotocopia.
Testi base
Marinella Rocca Longo, *La comunicazione interlinguistica. Arte e tecniche del tradurre*, Kappa, 2003.
E. Wagner e altri, *Translating for the European Union Institutions*, St. Jerome Publishing, 2002.
Un dizionario bilingue aggiornato. Un dizionario monolingue inglese.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri potranno usare un dizionario bilingue Italiano-Inglese, e un dizionario della loro lingua madre.

**Altre informazioni**
Lezioni in inglese e italiano.

## Laboratorio di Lingua e traduzione e revisione dei testi: inglese (dall'italiano all'inglese)

**Prof. Angela Grassi**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso di traduzione e revisione testi ha come obiettivo centrale lo sviluppo delle capacità di comprensione e traduzione di testi e articoli verso la lingua inglese. Il corso mira anche alla comprensione della lingua parlata.

**Programma del corso**
Nell'ambito del corso verranno introdotti e messi in pratica diversi metodi di traduzione, quali quello letterario, giornalistico, teatrale, economico, dei media, ecc. Particolare attenzione verrà dedicata all'analisi, alla comprensione e alla trasmissione dei contenuti in varie tipologie di testi. Accanto

alle abilità di lettura, comprensione e scrittura, si porrà attenzione anche alla produzione orale con conversazioni e discussioni.

**Materiale didattico**
Materiale didattico ed esercizi verranno distribuiti durante il corso. Un dizionario bilingue di recente pubblicazione. Un dizionario monolingue inglese. Altri dizionari specifici e testi teorici di riferimento verranno indicati durante il corso.

## L-LIN/13 - LETTERATURA TEDESCA

### Letteratura tedesca I
**Prof. Francesco Fiorentino**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Conoscenza di concetti estetici e di problematiche storiche e culturali di rilevanza centrale per la comprensione della letteratura tedesca del Novecento. Conoscenza di base degli strumenti critici dell'analisi testuale. Avviamento all'analisi culturologica dei fatti letterari.

**Programma del corso**
La lettura in chiave culturologica di alcuni testi del tardo Ottocento e del Novecento metterà in luce idee, fenomeni e miti che assumono il ruolo di paradigmi estetici e culturali attorno a cui prende forma e si sviluppa la letteratura tedesca del Novecento: la rinascita della tragedia e la critica del Moderno, la crisi del linguaggio e la decadenza, l'utopia dell'opera d'arte totale e il mito della palingenesi rivoluzionaria, l'intreccio di astrazione e primitivismo nelle avanguardie storiche, l'emigrazione interiore e la poesia dell'olocausto, il teatro politico e il teatro post-drammatico.

**Materiale didattico**
R. Wagner, brani tratti da *L'opera d'arte dell'avvenire* (Rizzoli, Milano).
F. Nietzsche, brani tratti da *La nascita della tragedia* (Adelphi, Milano).
H. von Hofmannstahl, *Lettera di Lord Chandos* (Rizzoli, Milano) e *Elettra* (Garzanti, Milano).
*Il teatro dell'espressionismo*, a cura di H. Denkler e L. Secci (De Donato Bari).
E. Piscator, *Il teatro politico* (Einaudi, Torino).
B. Brecht, *La linea di condotta*, in: "Teatro" (Einaudi, Torino).
G. Benn, testi tratti da *Poesie statiche* (Einaudi, Torino) e *Lo smalto del nulla* (Adelphi, Milano).
P. Celan, testi tratti da *Poesie* (Mondadori, Milano) e *La verità della poesia* (Einaudi, Torino), P. Weiss, *L'istruttoria* (Einaudi, Torino).
H. Müller, *Hamletmaschine*, in H. Müller, *Teatro II* (Ubulibri, Milano).

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri ed Erasmus di lingua tedesca possono sostenere l'esame nella propria lingua.

**Altre informazioni**
Piccoli aggiustamenti *in itinere* del programma sono inevitabili e vanno sempre a favore degli studenti. Pertanto questi sono esortati a procurarsi, in vista dell'esame, il programma più aggiornato possibile contattando il docente nell'orario di ricevimento.

## Letteratura tedesca III

**Prof. Marino Freschi**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in tre moduli:
Primo modulo: I romanzi di J. W. Goethe, Novalis, Th. Fontane (4 crediti).
Secondo modulo: I romanzi di Th. Mann, F. Kafka (2 crediti).
Terzo modulo: Ch. Wolf e Th. Bernhard (2 crediti).

**Obiettivi formativi**
Primo modulo: conoscenza di base dell'evoluzione storico-letteraria del romanzo tedesco dal tardo Settecento al tardo ottocento
Secondo modulo: conoscenza di base dell'evoluzione storico-letteraria del romanzo tedesco del primo Novecento.
Terzo modulo: conoscenza di base dell'evoluzione storico-letteraria del romanzo tedesco del secondo Novecento.

**Programma del corso**
Il corso intende illustrare e approfondire attraverso una serie di lezioni frontali e di seminari l'itinerario costitutivo della scrittura romanzesca nella civiltà letteraria tedesca dal Settecento ai nostri giorni, confrontandosi con le opere e le figure principali, simbolicamente significative del percorso letterario tedesco. La stagione della "Goethezeit" segna lo snodo determinante dell'esperienza romanzesca in lingua tedesca con l'affiorare del genere del "Bildungsroman", del "romanzo di formazione", il contributo più originale e vivace della letteratura tedesca alla narrativa moderna. Il "Meister" rappresenta l'archetipo emblematico di questo genere che si consolida nelle opere di Novalis e Fontane, ma che gradualmente viene affiancato da altre esperienze, esperimenti e testimonianze come quelle notevolissime a cura di Mann e Kafka. Il secondo Novecento segnala un ripiegamento della scrittura verso un'indagine coraggiosamente impietosa dei simulacri della coscienza sociale tedesca, così inficiata dalla catastrofe della guerra e del totalitarismo. Si tratta di una stagione storica che ancora non possiamo considerare terminata e che ancora incide profondamente nella narrativa di lingua tedesca.

**Materiale didattico**
Primo modulo: J.W. Goethe, *I dolori del Giovane Werther*.
J.W. Goethe, *Gli anni del noviziato di Wilhelm Meister*.
Novalis, *Heinrich von Ofterdingen*.
Th. Fontane, *Effi Briest*.
Secondo modulo: Th. Mann, *I Buddenbrook*.

F. Kafka, *Il Processo*, Adelphi (o altra edizone);
Terzo modulo: Ch. Wolf, *Cassandra*, edizioni e/o, Th. Bernhard, Estinzione, Adelphi.
Testo critico
AA.VV., *Storia della civiltà letteraria tedesca*, Utet.
Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite all'inizio dei corsi.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri ed Erasmus di lingua tedesca possono sostenere l'esame nella propria lingua.

## Letteratura tedesca I-II

**Prof. Gabriella D'onghia**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola nei seguenti moduli:
Primo modulo: Il teatro dell'Ottocento tedesco (4 crediti).
Secondo modulo: La lirica del giovane Goethe (2 crediti).
Terzo modulo: Il teatro di Gotthold Ephraim Lessing (2 crediti).

**Obiettivi formativi**
Primo modulo: Conoscenza di diverse forme della drammaturgia tedesca tra età classica e moderna.
Secondo modulo: Introduzione al genere letterario della lirica. Conoscenza di base degli strumenti critici dell'analisi di poesie.
Terzo modulo: Conoscenza della novità del teatro di Lessing rispetto alle forme tradizionali del teatro precedente.

**Programma del corso**
Primo modulo: attraverso l'analisi di alcuni testi esemplari, verranno ricostruite le tendenze centrali del teatro tedesco del diciannovesimo secolo: il Classicismo di Weimar, il primo manifestarsi di un teatro politico moderno e il dramma del destino.
Secondo modulo: la lettura e l'analisi di liriche scelte del giovane Goethe metterà in luce alcuni aspetti centrali della poetica dello "*Sturm und Drang*" e del classicismo weimariano.
Terzo modulo: partendo dal discorso teorico del teatro di Lessing, il corso si popone, attraverso la lettura di due testi centrali all'interno della sua produzione teatrale (*Emilia Galotti, Nathan il saggio*), di introdurre alle novità della drammaturgia lessinghiana.

**Materiale didattico**
Primo modulo: J.W. Goethe, *Ifigenia in Tauride*; Georg Büchner, *La morte di Danton;* Friedrich Hebbel, *Agnes Bernauer*; Gerhart Hauptmann, *E Pippa balla!*
Testi critici: Ladislao Mittner, *Storia della letteratura tedesca*, III* (due

tomi) e III** (tomo primo), Torino 1971; Enrico De Angelis, *L'Ottocento letterario tedesco*, Pisa 1999 (scelta); *Storia del teatro moderno e contemporaneo,* vol. II, *Il grande teatro borghese. Settecento-Ottocento*, Torino 2000, 732-779; H. Schulze, *Storia della Germania*, Roma 2000.
Secondo modulo: J.W. Goethe, *Poesie*, Milano (testi scelti); J.W. Goethe, *Inni*, a cura di Giuliano Baioni, Torino 1967 (scelta).
Testi critici: Giuliano Baioni, *Il giovane Goethe*, Torino 1996.
Gli studenti sono tenuti inoltre a leggere i seguenti testi: J. W. Goethe, *Il giovane Werther*, a cura di Giuliano Baioni, Torino.
Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite all'inizio dei corsi.
Terzo modulo: Gotthold Ephraim, *Lessing*; Emilia Galotti, *Nathan il saggio*; La drammaturgia di Amburgo.
Testi critici: AA.VV., *Storia della civiltà letteraria tedesca*, vol. I, Torino 1998 (capitoli sull'Illuminismo e sull'"età di Goethe").

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri ed Erasmus di lingua tedesca possono sostenere l'esame nella propria lingua.

## Lingua e letteratura tedesca I-II

**Prof. Ute Christiane Weidenhiller**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola nei seguenti moduli:
Primo modulo: (2 crediti)
Secondo modulo: (2 crediti)

**Obiettivi formativi**
Primo modulo: Introduzione del genere letterario della fiaba. Definizione e analisi delle categorie letterarie *Volksmärchen* e *Kunstmärchen*.
Secondo modulo: Conoscenza dell'evoluzione della fiaba nel romanticismo tedesco. Conoscenza di base degli strumenti critici dell'analisi testuale.

**Programma del corso**
Partendo dall'analisi delle fiabe popolari dei Fratelli Grimm, il corso si propone di introdurre al genere letterario della fiaba, e di discutere la distinzione della critica tra *Volksmärchen* e *Kunstmärchen*. Archetipo del *Kunstmärchen* era non solo la fiaba della tradizione italiana e francese (Straparola, Basile, Perrault), ma anche la Fiaba di Goethe, recepita con entusiasmo da Friedrich Schlegel e Novalis. La lettura di testi scelti metterà in luce che mentre nelle fiabe pre-romantiche di Novalis esiste ancora una visione unitaria della realtà, per altri autori romantici come Tieck, Hoffmann e Motte-Fouqué l'inconciliabilità tra mondo esteriore ed immaginazione si pone al centro della loro produzione favolistica. Da questa duplicità tra razionalità del quotidiano ed irrazionalità del fantastico – foriera

della scissione esistenziale propria dell'epoca moderna – scaturisce una crescente tendenza verso la demonizzazione dell'interiorità individuale, che eserciterà un'influenza determinante sull'esteticismo europeo.

**Materiale didattico**
Primo modulo: J. Wolfgang Goethe, *Favola*, trad. di Luciano Foà e Gilberto Forti, Adelphi, Milano, 1995.
Jacob e Wilhelm Grimm, *Fiabe*, trad. di Tommaso Landolfi, Adelphi, Milano, 1999 (scelta).
Novalis, *Giacinto e Fiorellin di Rosa,* trad. di Clara Conti, Marcos y Marcos, Milano,1985.
Secondo modulo: Ludwig Tieck, *Il biondo Ecberto*, Clemens.
M. Brentano, *Fiabe* trad. di Consolina Vigliero (scelta), Mondadori, Milano 1997.
Ernst T.A. Hoffmann, *Il vaso d'oro* e *Schiaccianoci* e *il Re dei Topi* in: *Il vaso d'oro e altri racconti*, trad. di Ervino Pocar, Garzanti, Milano, 1992.
Friedrich de la Motte-Fouqué, *Ondina*, Mondadori, Milano, 1996.
I testi critici saranno indicati nel corso delle lezioni.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri ed Erasmus di lingua tedesca possono sostenere l'esame nella propria lingua.

## Letteratura tedesca I-II - Specialistico
**Prof. Gabriella D'onghia**
2 crediti

**Obiettivi formativi**
Conoscenza di costellazioni problematiche e fenomeni culturali di rilevanza centrale per la comprensione della storia della cultura tedesca dell'Ottocento. Approfondimento delle metodologie d'analisi del testo letterario.

**Programma del corso**
La lettura e la contestualizzazione di alcuni testi di particolare rilevanza estetica e storico-culturale, permetterà di discutere costellazioni problematiche e dinamiche culturali specifiche della letteratura tedesca del Settecento.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri ed Erasmus di lingua tedesca possono sostenere l'esame nella propria lingua.

## Letteratura tedesca I-II - Specialistico
**Prof. Marino Freschi**
2 crediti

**Obiettivi formativi**
Conoscenza di costellazioni problematiche e fenomeni culturali di rilevanza centrale per la comprensione della storia della cultura tedesca del Set-

tecento. Approfondimento delle metodologie d'analisi del testo letterario.

**Programma del corso**
La lettura e la contestualizzazione storico-culturale di alcuni testi dell'età di Goethe permetterà di discutere costellazioni problematiche e dinamiche culturali specifiche della letteratura tedesca del Settecento.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri ed Erasmus di lingua tedesca possono sostenere l'esame nella propria lingua.

## Letteratura tedesca I-II A - Specialistico

**Prof. Francesco Fiorentino**
2 crediti

**Obiettivi formativi**
Conoscenza di costellazioni problematiche e concetti estetici di particolare rilevanza per la comprensione della storia della cultura tedesca del Novecento. Approfondimento delle metodologie d'analisi del testo letterario.

**Programma del corso**
La lettura e la contestualizzazione storico-culturale di alcuni testi cardine per lo sviluppo dell'estetica moderna permetterà di discutere costellazioni problematiche e concetti centrali per la comprensione della letteratura tedesca del Novecento: il rapporto tra arte e mito, il dibattito sula tragedia, l'idea di opera d'arte totale, i concetti di "aura" e di "estetizzazione della politica".

**Materiale didattico**
R. Wagner, *Das Kunstwerk der Zukunft*; F. Nietzsche, *Die Geburt der Tragödie aus dem Geist der Musik*; W. Benjamin, *Das Kunstwerk im Zeitalter der technischen Reproduzierbarkeit*. La letteratura critica verrà indicata nel corso delle lezioni.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri ed Erasmus di lingua tedesca possono sostenere l'esame nella propria lingua.

**Altre informazioni**
Piccoli aggiustamenti *in itinere* del programma sono inevitabili e vanno sempre a favore degli studenti. Pertanto questi sono esortati a procurarsi, in vista dell'esame, il programma più aggiornato possibile contattando il docente nell'orario di ricevimento.

## Letteratura tedesca I-II B - Specialistico

**Prof. Francesco Fiorentino**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Conoscenza degli strumenti critici 1) per l'analisi culturologica del testo drammatico, 2) per la comprensione delle valenze politiche della letteratura e 3) per la comprensione delle problematiche relative alla formazione delle identità collettive.

**Programma del corso**
La lettura in chiave culturologica dell'opera drammatica di F. Schiller, H. von Kleist e G. Büchner metterà in luce la genesi di problematiche storiche ed estetiche che determinano in maniera rilevante le dinamiche della letteratura tedesca moderna: l'idea di teatro come "istituzione morale", il rapporto tra arte e politica, gli intrecci tra scienza, letteratura e *Kulturkritik*, il ruolo della letteratura nella formazione di miti fondatori dell'identità nazionale tedesca, il mito come strumento di politica simbolica ed espressione della cultura politica.

**Materiale didattico**
F. Schiller, *Don Carlos*, Marsilio, Venezia (edizione bilingue); H. von Kleist, *Die Hermannschlacht*, in *Sämtliche Werke und Briefe*, Deutscher Klassiker Verlag, Frankfurt/M.; G. Büchner, *Sämtliche Werke*, *Briefe und Dokumente*, Insel, Frankfurt/M. I testi critici saranno indicati nel corso delle lezioni.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri ed Erasmus di lingua tedesca possono sostenere l'esame nella propria lingua.

**Altre informazioni**
Piccoli aggiustamenti *in itinere* del programma sono inevitabili e vanno sempre a favore degli studenti. Pertanto questi sono esortati a procurarsi, in vista dell'esame, il programma più aggiornato possibile contattando il docente nell'orario di ricevimento.

## Lingua e letteratura tedesca I-II - Specialistico

**Prof. Ute Christiane Weidenhiller**
2 crediti

**Obiettivi formativi**
Conoscenza di costellazioni problematiche e concetti estetici di particolare rilevanza per la comprensione della storia della cultura tedesca a partire della riunificazione ad oggi. Approfondimento delle metodologie d'analisi del testo letterario.

**Programma del corso**
La lettura e la contestualizzazione di alcuni testi di particolare rilevanza estetica e storico-culturali permetterà di discutere costellazioni problematiche e dinamiche culturali specifiche dei recenti sviluppi della letteratura tedesca post-riunificazione.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri ed Erasmus di lingua tedesca possono sostenere l'esame nella propria lingua.

L-LIN/14 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA

Lingua e traduzione - Lingua tedesca
**Prof. Giuliana Liebman Parrinello**
2 crediti

**Articolazione del corso**
Si tratta di 2 moduli di 1 credito ciascuno (1 per TPT I lingua e 2 per LCPEE).

**Obiettivi formativi**
Il modulo è destinato a studenti di livello B2-C1 e mira al potenziamento della comunicazione orale. L'obiettivo (ascolto e produzione orale) non va peraltro disgiunto da una base teorica.

**Programma del corso**
Titolo Modulo: Comunicazione orale (*mündliche Kommunikation*) come qualificazione chiave. Il modulo, in collaborazione con l'Università di Wuppertal, rientra nel programma Villa Vigoni ed è quindi un modulo internazionale. Il corso è impostato su una prima sezione introduttiva, destinata in particolare agli studenti di LCPEE, che analizza le caratteristiche della comunicazione orale attraverso vari autori, da Humboldt a Coseriu a Schwitalla, per entrare poi nei dettagli dell'analisi del discorso, sulla base in particolare di Henne-Rehbock. La seconda sezione, che vedrà la partecipazione della Prof. Neuland, è indirizzata soprattutto all'acquisizione di abilità pratiche anche in relazione ai possibili sbocchi professionali degli studenti.

**Materiale didattico**
Un elenco di letture verrà consegnato agli studenti all'inizio del semestre.

**Altre informazioni**
Lezioni in Italiano e tedesco.

## Lingua e traduzione - Lingua tedesca II A

**Prof. Agnese Nobiloni Toschi**
2 crediti

**Obiettivi formativi**
Raggiungimento livello B2 per l'abilità di comprensione del testo scritto. Fornire competenze di base teoriche e pratiche relative alla *Translation* (*Übersetzen/Dolmetschen*). Offrire una guida nell'utilizzo degli ausilii necessari al traduttore (dizionari, enciclopedie, internet, ecc.).

**Programma del corso**
Il modulo – a carattere seminariale – intende affrontare problemi teorici e pratici relativi alla traduzione di testi di varie tipologie. Particolare attenzione sarà inoltre dedicata al concetto di "competenza culturale" del traduttore.

**Prerequisiti**
Lingua livello B1.

**Materiale didattico**
Il materiale didattico sarà distribuito in fotocopia.

**Altre informazioni**
Modulo destinato a studenti frequentanti e indicato anche per studenti ERASMUS.

## Lingua e traduzione - Lingua tedesca II B

**Prof. Agnese Nobiloni Toschi**
2 crediti

**Obiettivi formativi**
Progredire nel lavoro impostato nel I semestre in *Translation* A, verso il raggiungimento di una più alta competenza nella abilità di traduzione.

**Programma del corso**
Il modulo – a carattere seminariale – intende affrontare problemi teorici e pratici relativi alla traduzione di testi di varie tipologie.
**Prerequisiti**
Lingua livello B1.

**Altre informazioni**
Modulo destinato a studenti frequentanti e indicato anche per studenti ERASMUS.

## Lingua e traduzione - Lingua tedesca (curriculum LCPEE)

**Prof. Giuliana Liebman Parrinello**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo di 4 crediti

**Obiettivi formativi**
Partendo da una riflessione sulla cultura linguistica tedesca e sulle sue specifiche caratteristiche si intende effettuare una focalizzazione di un fenomeno linguistico molto indicativo degli sviluppi della lingua contemporanea sotto il profilo sociolinguistico, i "*Wörter des Jahres*". Si tratta di un obiettivo coerente quello prescritto di livello C1 per la comprensione del testo scritto.

**Programma del corso**
Titolo Modulo: I "*Wörter des Jahres*" quale espressione della cultura linguistica tedesca.
Il corso muove da una prospettiva diacronica della formazione di una coscienza linguistica tedesca e delle sue implicazioni; prospetta quindi quel fenomeno di ampio seguito che sono i "*Wörter des Jahres*", 'istituzionalizzato' a partire dagli anni Ottanta. Esamina i termini prescelti negli ultimi decenni attraverso una lettura sociolinguistica quale specchio dell'evoluzione della società tedesca, ove emergono sia accadimenti specificamente interni, sia l'inevitabile coinvolgimento nel processo di globalizzazione.

**Materiale didattico**
*Von "aufmüpfig" bis "Teuro". Die "Wörter der Jahre*" 1971-2002, a cura di J.A. Bär, Mannheim/Leipzig, Dudenverlag, 2003.
Inoltre materiale in fotocopia.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri possono sostenere l'esame in tedesco o in italiano.

**Altre informazioni**
Lezioni in Italiano, con frequente uso del tedesco.
Il modulo è valido anche per i *curricula* SLC/LCMC/TPT.

## Lingua e traduzione - Lingua tedesca (curriculum LCPEE)
**Prof. Agnese Nobiloni Toschi**
2 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo 1 CFU per LCPEE e TPT I lingua + 1 CFU Modulo Libro per LCPEE

**Obiettivi formativi**
Favorire la riflessione sulle lingue (tedesco e italiano a confronto) e sulle differenze socio-culturali fra Italia e Paesi di lingua tedesca.

**Programma del corso**
Titolo Modulo: Il tedesco al femminile.
Sulla base di studi linguistici e altro materiale (articoli di giornali, stampati

in uso nei Paesi di lingua tedesca,ecc,) verrà affrontato il tema del sessismo nella lingua tedesca.

**Prerequisiti**
Lingua livello B1.

**Materiale didattico**
Testo di riferimento: Ingrid Samel, *Einführung in die feministische Sprachwissenschaft*, Erich Schmidt Verlag, Berlin.

## Lingua e traduzione - Lingua tedesca I A

**Prof. Giuliana Liebman Parrinello**
3 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso prevede 2 crediti per gli studenti LCPEE e TPT II lingua; 3 crediti per gli studenti TPT I lingua, con cui si potrà quindi avviare una prima introduzione al processo traduttivo anche sulla base del materiale trattato nel corso stesso.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di operare un avvicinamento rispettivamente una rivisitazione in chiave di riflessione sulla lingua che sia valido per studenti di diversa formazione e livello linguistico. L'obiettivo è in primo luogo sotto il profilo glottodidattico il consolidamento lessicale attraverso l'approccio metodologico degli internazionalismi, per indirizzarsi poi ad un approccio al tedesco contemporaneo in genere dapprima a livello di prassi e quindi di sistema linguistico (livello complessivo B1).

**Programma del corso**
Titolo Modulo: Avvicinare il tedesco: aspetti diacronici e sincronici. Il corso presenta un approccio introduttivo alla lingua tedesca valido per ogni tipo di preparazione linguistica alla luce della recente metodologia degli internazionalismi. Si mira dapprima a riflettere sugli elementi lessicali di diversi campi semantici del tedesco attraverso un lessico di matrice latina e internazionale. Si passa poi alla "*Gegenwartssprache*" individuando vari aspetti della prassi linguistica degli ultimi decenni, ed esaminando quindi sotto il profilo teorico i diversi aspetti del sistema linguistico.

**Materiale didattico**
Saggio di J. Volmert, *Internazionalismi*. Il ruolo del latino quale "madrelingua d'Europa" ed altro materiale in fotocopia; Capitolo "Tedesco contemporaneo/Gegenwartsdeutsch" da M. Foschi Albert e M. Hepp, *Manuale di storia della lingua tedesca*, Napoli, Liguori, 2003, pp. 177-224.
Testo di consultazione: C. Di Meola, *La linguistica tedesca*, Roma, Bulzoni, 2004.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri possono sostenere l'esame in tedesco o in italiano.

**Altre informazioni**
Lezioni in Italiano, con intermittente uso del tedesco.
Laboratorio: È obbligatorio un credito Laboratorio per LCPEE e per TPT I lingua

## Lingua e traduzione -Lingua Tedesca II A (LPEE-TPT)

**Prof. Agnese Nobiloni Toschi**
2 crediti

**Articolazione del corso**
Titolo del modulo: Il tedesco al femminile.

**Obiettivi formativi**
Il modulo intende affrontare il tema del sessismo nella lingua tedesca.

**Programma del corso**
Sulla base di studi linguistici e altro materiale verrà affrontato il tema del sessismo nella lingua tedesca.

**Materiale didattico**
Articoli di giornale, stampati in uso nei paesi di lingua tedesca.
Testo: I. Samel, *Einführung in die feministische Sprachwissenschaft*, Erich Schmidt Verlag, Berlin.

## Lingua e traduzione - Lingua tedesca III A (TPT)

**Prof. Giuliana Liebman Parrinello**
2 crediti

**Obiettivi formativi**
Il modulo intende affrontare saggi critici di germanistica e di linguistica, articoli di quotidiani caratterizzati dal linguaggio politico-economico e materiali di altri settori specialistici, individuando nel concreto strategie di comprensione e traduzione.

**Programma del corso**
Lettura di saggi critici, articoli di quotidiani, caratterizzati dal linguaggio politico-economico e materiali di altri settori specialistici.

**Materiale didattico**
I testi verrano forniti prevalentemente in fotocopia.

## Lingua e traduzione tedesca: traduzione e revisione testi

**Prof. Matilde De Pasquale**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in due moduli da 4 CFU ciascuno; il primo è rivolto agli studenti della seconda annualità, il secondo a quelli di terza annualità.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di creare negli studenti:
- consapevolezza dei probelmi teorici della traduzione;
- capacità analitiche sulla tipologia dei testi;
- conoscenza delle strategie traduttologiche;
- pratica della traduzione di testi tipologicamente differenziati.

**Programma del corso**
Il corso si svolge in ore frontali accompagnate da lavoro di gruppo guidato. Sono previsti lavori a casa e individuali o di gruppo.

**Prerequisiti**
Buona conoscenza della lingua tedesca.

**Materiale didattico**
La bibliografia di riferimento verrà indicata all'inizio del corso. Il materiale didattico, costituito da testi scelti secondo la progressione prevista, verrà somministrato volta per volta in fortocopia o via informatica.

## Lingua e traduzione - Lingua tedesca - Specialistico

**Prof. Giuliana Liebman Parrinello**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Il corso mira ad una riflessione metalinguistica sull'identità nazionale tedesca, nel corso della quale lo studente del biennio acquisirà dimestichezza con i testi dei classici tedeschi, familiarizzandosi nel contempo con la letteratura critica e specialistica contemporanea.

**Programma del corso**
Titolo Modulo: Il tedesco come lingua plurinazionale: evoluzione di un'identità linguistica.
Il modulo si propone di seguire l'evoluzione della coscienza linguistica tedesca a partire dalla seconda metà del Settecento - sulla base di un'identità nazionale basata in ampia misura sulla lingua – sino all'attuale accettazione di un tedesco pluricentrico e plurinazionale in un contesto mondiale dove l'inglese è la lingua dominante.

**Materiale didattico**
Testi
P.V. Polenz, *Deutsch als plurinationale Sprache im postnationalistischen Zeitalter*, in A. Gardt et al. (a cura di), *Sprachgeschichte als Kulturgeschichte*, Berlin-New York 1999, pp. 115-132.
U. Ammon, *Die deutsche Sprache in Deutschland, Österreich und der Schweiz. Das Problem der nationalen Varietäten*, Berlin-New York 1995; materiale in fotocopia.

## L-LIN/15 - LINGUE E LETTERATURE NORDICHE

### Lingue e letterature nordiche - Elementi di lingua svedese
**Prof. Iselin Maria Gabrieli**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo A: nozioni di lingua; CFU 6. Modulo B: cultura e letteratura; CFU 2.

**Obiettivi formativi**
Nozioni di base di lingua (svedese), cultura e letteratura della Scandinavia.

**Programma del corso**
Lingua: apprendimento di nozioni elementari di lingua svedese, storia della lingua.
Letteratura: aspetti essenziali di cultura nordica, storia, geografia, traduzioni e cenni di letteratura Scandinava.

**Materiale didattico**
I.M. Gabrieli, *Elementi di grammatica, storia della lingua e metrica svedese*, Kappa 1973.

**Misure per studenti stranieri**
Esami in lingua inglese o svedese.

**Altre informazioni**
Insegnamento in italiano e svedese.

## L-LIN/21 - SLAVISTICA

### Filologia slava
**Prof. Krassimir Stefanov Stantchev**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso è articolato in due moduli, A (primo semestre) e B (secondo semestre), ciascuno dei quali ha il valore di 4 crediti; il modulo B è suddiviso in due unità (b1 e b2) da 2 crediti e permette di accumulare complessiva-

mente 6 crediti in Filologia slava invece di 8 se lo richiede il *curriculum* scelto.

**Obiettivi formativi**
Il corso di Filologia slava mira a introdurre gli studenti dell'area Slavistica nello studio delle lingue slave e della civiltà letteraria slava pre-nazionale fornendo loro il minimo necessario di conoscenze sui proto-Slavi, sulla lingua proto-slava e poi quella slava antica, sullo sviluppo medievale delle lingue e della civiltà letteraria degli Slavi ortodossi fino al periodo della formazione delle lingue e delle culture nazionali. Vengono forniti gli strumenti necessari a comprendere (pur in un livello iniziale) la lingua slava antica (o paleoslava) e ad essere in grado di controllare la correttezza di traduzioni e/o analisi di documentazione storica, linguistica e letteraria scritta in questa lingua, a distinguere le sue principali redazioni regionali (mediobulgara, russa, serba); a riconoscere gli alfabeti antico-slavi (glagolitico, cirillico antico) e a servirsi del cirillico antico per gli scopi appena elencati. Vanno inoltre fornite informazioni di base sulla paleografia cirillica e sulla tradizione testuale slavo-ecclesiastica.

**Programma del corso**
Modulo A, "Gli Slavi: unità e differenziazione linguistica e storico-culturale":
- Etnogenesi degli Slavi e la lingua proto-slava o slava comune.
- Le migrazioni slave e la divisione dello spazio etno-linguistico slavo.
- Gli Slavi tra Roma e Costantinopoli e la loro cristianizzazione.
- L'opera di Costantino-Cirillo e Metodio e la nascita della civiltà scrittoria slava.
- Le tradizioni cirillometodiane in Moravia, Bulgaria, Croazia, Rus' e Serbia; le varianti locali dello slavo antico; "Slavia romana" e "Slavia ortodossa".
- Formazione e classificazione delle lingue slave moderne.

Modulo B, "La civiltà letteraria della Slavia ortodossa": (b1 = 2 crediti).
Introduzione alla grammatica della lingua slava antica (o paleoslava):
- fonetica, morfologia, nozioni di sintassi – esemplificata tramite l'analisi di brani scelti di opere anticoslave; (b2 = 2 crediti).

Tipologia letteraria dei testi medievali della Slavia ortodossa: lettura e analisi di opere brevi e di brani in slavo antico con nozioni di critica del testo.

**Prerequisiti**
Almeno una annualità di lingua russa (comunque conoscenza del russo almeno al livello B1) e, possibilmente, esame di linguistica generale o di glottologia già sostenuto.

**Materiale didattico**
Bibliografia di base
F. Dvornik, *Gli Slavi. Storia e civiltà dalle origini al secolo XIII*, Liviana ed., Padova 1974 oppure F. Conte, *Gli Slavi. Le civiltà dell'Europa centrale e orientale*, Einaudi, Torino 1991 (e ristampe).
R. Picchio, *Letteratura della Slavia ortodossa*, ed. Dedalo, Bari 1991.
L. Skomorochova Venturini, *Corso di lingua paleoslava*, Ed. ETS, Pisa 2000.

A. Naumow, *Idea-immagine-testo. Studi sulla letteratura slavo-ecclesiastica,* Ed. dell'Orso, Torino 2004.
Il materiale anticoslavo in forma di fotocopie e altre indicazioni bibliografiche verranno forniti all'inizio di ogni modulo.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti-ospiti che non devono laurearsi in Italia potrebbero sostenere l'esame in lingua russa stabilendo in anticipo con il professore alcune modifiche nella bibliografia.

## Letteratura russa II e III: testi e contesti

**Prof. Carla Maria Solivetti**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Conoscenza dei movimenti e delle problematiche principali del novecento. Strumenti di nalisi del testo. Lettura degli autori più rappresentativi.

**Programma del corso**
Strumenti di analisi del testo. Lettura degli autori più rappresentativi del Novecento.

**Materiale didattico**
*Storia della civiltà letteraria russa* (a cura di R. Picchio e M. Colucci), UTET, v. II.
La bibliografia completa sarà fornita all'inizio del corso.

## Letteratura russa: prima metà dell'Ottocento (I annualità)

**Prof. Carla Maria Solivetti**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Si intende fornire un ampio panorama delle problematiche e della produzione letteraria sel settecento e del primo ottocento, soffermandosi in particolare sull'"*Evgenij Onegin*" di A. Puskin e sulle "*Anime morte*" di N. Gogol'. Nozioni di analisi del testo.

**Programma del corso**
Nozioni di analisi di testo.

**Materiale didattico**
*Storia della civiltà letteraria russa* (a cura di R. Picchio e M. Colucci), UTET, v. I: da Pietro il Grande fino a Gogol' compreso; A. Puskin, *Evgenij Onegin* (edizione con testo a fronte a cura e con traduzione di E. Bazzarelli), Bur; N. Gogol', *Le anime morte* (trad. e cura di N. Marcialis), Roma 2004.

## Slavistica - Letteratura russa I - Introduzione alla Storia della Letteratura Russa

**Prof. Krassimir Stefanov Stantchev**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso mira di introdurre gli studenti allo studio della letteratura russa presentando i problemi della sua periodizzazione e della sua storia medioevale: dalla letteratura della Rus' di Kiev alla formazione delle letterature russa, ucraina e bielorussa; i problemi dello "stile d'epoca" e della individualità dell'autore nel medioevo russo; il problema del Barocco nella tradizione slava orientale e la formazione delle nuove lingue e letterature russa, ucraina e bielorussa; le specifiche della cultura letteraria russa nel periodo di passaggio dal medioevo ai tempi moderni (dal primo Seicento alla metà del Settecento).

**Programma del corso**
Durante il corso vengono trattati i seguenti argomenti: problemi della periodizzazione della letteratura russa; il concetto di Medioevo applicato alla cultura della Slavia ortodossa; la letteratura russa "antica" ovvero medievale: lingua, linguaggio, generi; temi e problemi della letteratura della Rus' di Kiev; la letteratura della Moscovita; la "prima occidentalizzazione" (sec. XVII); le riforme di Pietro il Grande e la codificazione delle nuove norme linguistiche e letterarie.

**Prerequisiti**
Il corso prevede una discreta conoscenza della lingua russa (anche in fase di apprendimento iniziale).

**Materiale didattico**
**Bibliografia di base**
M. Colucci, R. Picchio (a cura di), *Storia della civiltà letteraria russa*, UTET, Torino 1997.
D.S. Lichachev (a cura di), *Storia della letteratura russa dei secoli 11-17,* Ed. Raduga, Genova 1989.
G. Brogi Bercoff (a cura di), *Il barocco letterario nei paesi slavi*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1996.

## Slavistica - Letteratura russa I B

**Prof. Carla Maria Solivetti**
4 crediti

**Articolazione del corso**
La prima metà dell'Ottocento: Puskin e Gogol'.

**Obiettivi formativi**
Fornire un panorama organico della letteratura russa del Settecento e della prima metà dell'Ottocento soffermandosi in particolare sulla produzione di Aleksandr Puskin e Nikolaj Gogol'.

**Programma del corso**
Si intende fornire un ampio panorama delle problematiche e della produzione letteraria del settecento e del primo ottocento, soffermandosi in particolare sull'"*Evgenij Onegin*" di A. Puskin e sulle "Anime morte" di N. Gogol'. Nozioni di analisi del testo.

**Materiale didattico**
Storia della civiltà letteraria russa (a cura di R. Picchio e M. Colucci), UTET, v. I: da Pietro il Grande fino a Gogol'compreso.
A. Puskin, *Evgenij Onegin* (edizione con testo a fronte a cura e con traduzione di E. Bazzarelli), Bur.
N. Gogol', *Le anime morte* (trad. e cura di N. Marcialis), Roma 2004.

Slavistica - Letteratura russa, II-III, A
**Prof. Carla Maria Solivetti**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Due moduli.
Modulo A: Letteratura russa del Novecento.
Modulo B: Majakovskij e il futurismo russo.

**Obiettivi formativi**
Conoscenza dei movimenti e delle problematiche principali del novecento. Strumenti di analisi del testo. Lettura degli autori più rappresentativi.

**Programma del corso**
Panorama dei movimenti, della produzione letteraria e delle problematiche del novecento in relazione ai contesti storici e storico-artistici del tempo. Particolare attenzione sarà riservata alle differenze tra futurismo russo e futurismo italiano, alla letteratura postrivoluzionaria e dell'emigrazione e alla letteratura contemporanea.
La produzione majakovskiana: Analisi testuale dei alcune poesie del primo periodo e della "*Nuvola in calzoni*".

**Materiale didattico**
*Storia della civiltà letteraria russa* (a cura di R. Picchio e M. Colucci), UTET v. II.
V. Majakovskij, *La nuvola in calzoni* (a cura di R. Faccani), Marsilio Ed.
La bibliografia completa sarà fornita ad inizio del modulo.

## Slavistica - Lingua russa I

**Prof. Donata Maria Carella**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Il corso è volto allo studio della Lingua russa su base teorica e pratica. Il corso è indirizzato agli studenti principianti ed è dedicato allo studio pratico della struttura della grammatica russa (preposizione semplice, sistema dei casi e aspetto dei verbi).

**Programma del corso**
Morfologia: aspetti cognitivi e applicativi.
Il modulo è per gli studenti che hanno scelto la lingua russa come prima o seconda lingua. Tutto il modulo è basato sullo studio iniziale dell'alfabeto cirillico, della fonetica, la fonologia e elementi base della grammatica russa, lo studio del sistema dei casi e l'aspetto dei verbi.

**Materiale didattico**
J.G. Ovsienko, *Il russo* (corso base), Il Punto editoriale, Roma, 2000.

## Slavistica - Lingua russa II

**Prof. Donata Maria Carella**
6 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso è volto all'approfondimento delle nozioni grammaticali e procede con un primo approccio dello studio della morfosintassi. All'approfondimento degli aspetti cognitivi e sistemici seguiranno esercitazioni pratiche con traduzioni dal russo in italiano e dall'italiano in russo.

**Obiettivi formativi**
Il corso è volto all'approfondimento delle nozioni grammaticali e ad un primo approccio dello studio della morfosintassi.

**Programma del corso**
Sintassi della lingua russa.
Il modulo si basa principalmente sull'approfondimento delle nozioni grammaticali e procede con un primo approccio dello studio della morfosintassi. Seguiranno esercitazioni pratiche e traduzioni dal russo in italiano e viceversa.

**Materiale didattico**
J.G. Ovsienko, *Il russo* (corso base), Il Punto editoriale, Roma, 2000; Citaem o Rossii po-russki, Zlatoust, St. Peterburg, 1994.

Slavistica - Lingua russa III
**Prof. Donata Maria Carella**
7 crediti

**Articolazione del corso**
Il modulo è dedicato principalmente all'analisi del lessico russo attraverso esercitazioni pratiche e traduzioni di testi letterari e non (giornali, riviste).

**Obiettivi formativi**
Approfondimento delle costruzioni complesse sintattiche per la padronanza e l'analisi del lessico, volto al lavoro di traduzione e al dialogo.

**Programma del corso**
Problematiche e prassi della traduzione.
Il modulo è dedicato principalmente all'analisi del lessico russo attraverso letture di testi letterari di epoche diverse (XIX e XX sec.).

**Materiale didattico**
I. Pul'kina, E. Zachava-Nekrasova, *Russkij jazyk. Prakticeskaja gramma - tika*, "Russlkij jazyk", Moskva, 1991; *Slovar' russkogo jazyka* (v 4-ch tt.); *Res traductoria. Perevod i sravnitel'noe izucenie literatur*, Nauka, St. Peterburg, 2000.

Letteratura russa - Specialistico
**Prof. Carla Maria Solivetti**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Durante il corso vengono trattati i seguenti argomenti:
Formalismo e le correnti collegate; Scuola di Praga; Strutturalismo; Bachtin; Scuola di Tartu.

**Obiettivi formativi**
Si intende fornire un ampio panorama delle problematiche e della produzione letteraria del Settecento e del primo Ottocento.

**Programma del corso**
Durante il corso verranno trattati i seguenti argomenti: Formalismo e correnti collegate; Scuola di Praga; Strutturalismo; Bachtin; Scuola di Tartu.

**Materiale didattico**
L'elenco dei materiali bibliografici sarà fornito all'inizio del corso.

Slavistica - Letteratura russa antica - Specialistico
**Prof. Krassimir Stefanov Stantchev**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Il corso mira ad un approfondimento della preparazione degli studenti-rus-

sisti nell'ambito della letteratura russa medievale (sec. XI-XVI).

**Programma del corso**
Durante il corso vengono trattati i seguenti argomenti: tipologia dei testi letterari nella Rus' medievale; principali tematiche; specificità della poetica della letteratura russa antica; la questione dei generi e degli stili letterari; la tradizione russa e la Slavia ortodossa.

**Prerequisiti**
Buona comprensione della lingua russa scritta e esami di Filologia slava già sostenuti.

**Materiale didattico**
Bibliografia di base: D.S. Lichachev (a cura di), *Storia della letteratura russa dei secoli 11-17*, Ed. Raduga, Genova 1989; R. Picchio, *Letteratura della Slavia ortodossa (IX-XVIII sec.)*, ed. Dedalo, Bari 1991; K. Stantchev, *Zhanr, stil' i modus v srednevekovoj literature pravoslavnyx slavjan. Metodologicheskie i terminologicheskie problemy*. In: Contributi italiani al XII Congresso Internazionale degli Slavisti, a cura di Fr. Esvan, Napoli 1998, pp. 25-60. Per i testi delle opere medievali viene usata la serie Pamjatniki literatury drevnej Rusi.

**Misure per studenti stranieri**
Se non devono laurearsi presso un ateneo italiano, gli studenti stranieri possono sostenere l'esame in lingua russa.

# collegio didattico di lingue e linguistica

**Presidente**
Prof. ssa Anna Maria Luiselli Fadda

**Responsabile Segreteria didattica**
Dr.ssa Noemi Brandileone

**Sede**
Viale Ostiense, 234/6

Tel. 06/54577442 - Fax 06/54577441
**e-mail**: cds_ling@uniroma3.it

**Orario di ricevimento**
La Segreteria è aperta al pubblico il lunedì, martedì e giovedì dalle 10 alle 12,00 ed il mercoledì dalle 15,00 alle 17,00.

La Segreteria didattica è il centro di riferimento per lo studente relativamente alle pratiche didattiche (presentazione dei piani di studio, consegna della scheda di assegnazione della tesi di laurea, prenotazione per la discussione della tesi di laurea); istruisce, in accordo con la segreteria studenti, tutte le pratiche relative alla convalida della carriera pregressa degli studenti relativamente alle richieste di abbreviazione di corso, passaggi o trasferimenti al C.d.l. in Lingue e Comunicazione Internazionale (laurea triennale) o al

C.d.L. in Scienze del Linguaggio (laurea specialistica), ai fini dell'approvazione da parte del Collegio didattico di Lingue e Linguistica; gestisce, infine, tutte le pratiche amministrative di cui per legge è competente, ad eccezione di tutto ciò che riguarda pagamenti, esoneri, rimborsi delle tasse universitarie, rilascio libretti universitari e/o statoni di esame, per cui invece è competente la Segreteria Studenti, Via Ostiense, 175 (metropolitana linea B, fermata San Paolo), tel. 06/573721 (centralino).

Ulteriori informazioni si possono avere consultando il sito internet di Ateneo www.uniroma3.it

**Glossario**

**Cdl**: Corso di laurea
**CFU**: Credito formativo universitario
**Coefficiente (coeff.)**: rapporto ore attività didattica/ore di impegno studente
**Curriculum**: percorso formativo interno al Corso di laurea
**LCI**: Lingue e Comunicazione Internazionale
**SSD**: settore scientifico disciplinare
**LL**: curriculum "Lingua e Linguistica"
**OCI**: curriculum "Operatori della Comunicazione Interculturale"

## Corso di laurea in Lingue e Comunicazione internazionale

Classe 11/Lingue e Culture Moderne

### Obiettivi formativi

Il Corso di laurea rappresenta la ridefinizione, nell'ambito del nuovo ordinamento didattico, del corso di Lingue e Letterature Straniere.
L'innovazione introdotta dalla legge in questo ambito, con la separazione in due settori delle lingue e delle letterature, offre la possibilità di differenziare percorsi di studio con finalità e caratterizzazioni più consone alle nuove figure professionali che l'attuale mondo della comunicazione rende necessarie.
È in questo ambito che si colloca il Corso di laurea in Lingue e Comunicazione Internazionale che si prefigge:

**a)** di fornire competenze linguistiche nei loro aspetti cognitivi, sistemici e comunicativi, anche ai fini di un'adeguata preparazione linguistico-didattica volta all'insegnamento delle lingue nelle scuole secondarie;
**b)** di sviluppare la conoscenza dei rapporti tra lingua e cultura e le tematiche relative alla comunicazione linguistica interculturale.

Il titolo di studio conseguito, allineandosi con quanto già da tempo avviene in ambito europeo ed extraeuropeo, renderà i laureati più competitivi e con maggiori possibilità di inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni sia in Italia che all'estero.

Il corso di laurea intende soddisfare esigenze formative legate alla specificità degli ambiti in cui il laureato in Lingue e Comunicazione Internazionale si troverà ad operare. A tal fine l'offerta didattica sarà tale da consentire agli studenti:
- l'acquisizione degli strumenti metodologici e teorici per l'analisi e la conoscenza dei sistemi linguistici nonché delle loro applicazioni;
- l'acquisizione di un'adeguata competenza linguistica e comunicativa in due lingue straniere nonché la conoscenza dei relativi patrimoni culturali;
- addestramento all'utilizzazione di strumenti informatici e multimediali, con particolare riferimento ad applicazioni in campo linguistico (scrittura di testi, apprendimento/ insegnamento della lingua, ecc.).

**Sbocchi professionali**

***Ambiti professionali tipici che si possono offrire al laureato del Corso di laurea***
L'insieme delle competenze che si acquisiscono con il Corso di laurea in Lingue e comunicazione internazionale renderà possibile l'inserimento del laureato in ambiti professionali quali l'impresa e le attività commerciali con l'estero, l'editoria, ed in tutti gli ambiti in cui l'intermediazione linguistico-culturale svolga un ruolo di primo piano, attività nell'ambito dei servizi culturali, nelle rappresentanze diplomatiche e consolari, qualsiasi attività di supporto e di assistenza linguistica per attività settoriali (sport, commercio, etc.), nonché i settori e gli ambiti dell'organizzazione e della cooperazione internazionale. Uno dei *curricula* proposti è specificamente finalizzato ai servizi di accoglienza ed assistenza per i lavoratori immigrati.

**Entrambi i *curricula* mirano:**
- all'acquisizione di competenze specifiche, funzionali all'inserimento nel mondo del lavoro
- alla possibilità di continuare gli studi universitari per il conseguimento delle lauree specialistiche (classe 43/ Lingue straniere per la comunicazione internazionale, classe 44/ Linguistica) e/o per la specializzazione per l'insegnamento.

Il *curriculum* Operatori della comunicazione interculturale è specificamente finalizzato ai servizi di accoglienza ed assistenza per i lavoratori immigrati.

Strutturazione del Corso di laurea

**Titolo di ammissione**
Diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale. Agli studenti provenienti da scuole di durata quadriennale è richiesto il corso integrativo annuale.

**Modalità di regolamentazione dell'accesso (numero programmato)**
Anche per l'a.a.2004/2005 – in virtù di quanto disposto dall'art.10 del Regolamento didattico di Ateneo – è stato fissato a 360 posti il numero programmato per l'accesso al Corso di laurea in Lingue e Comunicazione internazionale.
Per i requisiti di immatricolazione, scadenze delle domande di pre-iscrizione, prova di ammissione, immatricolazione e, più in generale, per le modalità di regolamentazione dell'accesso si rinvia al decreto rettorale.
**N.B.** Il numero di 360 e le relative procedure di immatricolazione, passaggi e trasferimenti riguardano i cittadini italiani, i cittadini dell'Unione europea ovunque residenti e i cittadini extra UE legalmente soggiornanti in Italia.

**Durata del Corso di laurea**
Il Corso di laurea in Lingue e Comunicazione Internazionale è articolato in 3 anni. Per accedere all'esame finale di laurea lo studente dovrà aver acquisito 180 Crediti Formativi Universitari (CFU) su tre anni accademici (60 crediti per anno).

**Articolazione del Corso di laurea in *Curricula***
L'offerta didattica del corso di laurea in Lingue e Comunicazione Internazionale si articola in 2 *curricula* ciascuno dei quali ha specifici obiettivi formativi. I *curricula* ed i percorsi formativi all'interno del corso di studio mirano sia all'acquisizione di competenze specifiche, funzionali all'inserimento nel mondo del lavoro, sia alla possibilità di continuare gli studi universitari per il conseguimento delle lauree specialistiche e/o per la specializzazione per l'insegnamento. L'attivazione e/o la modifica dei *curricula* viene decisa di anno in anno, sulla base della programmazione didattica del Corso di laurea e della Facoltà.
L'offerta didattica del corso di laurea in Lingue e Comunicazione Internazionale si articola nei seguenti *curricula*:

***Curriculum:* Lingue e linguistica**
Questo *curriculum* è caratterizzato dall'acquisizione di un'approfondita conoscenza delle lingue europee come strumenti e come sistemi. Lo studente dovrà acquisire un alto numero di crediti sia nel settore disciplinare denominato "Glottologia e linguistica" [comprendente i vecchi insegnamenti della Linguistica Generale, Sociolinguistica, Linguistica applicata, ecc.], sia in quelli relativi alla prima e alla seconda lingua straniera europea scelte tra francese, inglese, spagnolo, tedesco, portoghese, russo.

***Curriculum:* Operatori della comunicazione interculturale**
Questo *curriculum*, oltre a quanto detto relativamente al corso di studio in generale, intende anche estendere le competenze linguistiche dello studente all'ambito di una lingua e cultura extraeuropea, con l'obiettivo di avviare a eventuali compiti di intermediazione linguistica e culturale fra le culture dell'Europa e quelle degli altri continenti (per esempio istituzioni scolastiche, servizi di accoglienza ed assistenza per i lavoratori immigrati, ecc.). Nell'economia di questo *curriculum* lo studente deve acquisire il maggior numero di crediti nei settori disciplinari relativi a "Glottologia e linguistica", alla lingua extraeuropea scelta e alla lingua europea scelta (vedi punto precedente). L'offerta didattica relativa all'insegnamento delle lingue extraeuropee comprende, per l'A.A. 2004/2005, la lingua e letteratura cinese, la lingua e letteratura araba, e la lingua e letteratura dell'Africa (Somalo) e potrà essere modificata e/o ampliata negli a.a. successivi.

**Assegnazione dei crediti alle attività formative**
Il Corso di laurea in Lingue e Comunicazione Internazionale assegna alle attività formative i seguenti CFU:

- *Attività formative di base*
  - curriculum di Lingua e Linguistica 36 CFU
  - curriculum Operatori della comunicazione interculturale 18 CFU
- *Attività formative caratterizzanti*
  - curriculum di Lingua e Linguistica 78-80 CFU
  - curriculum Operatori della comunicazione interculturale 48 CFU
- *Attività formative affini o integrative*
  - curriculum di Lingua e Linguistica 24 CFU
  - curriculum Operatori della comunicazione interculturale 32 CFU
- *Attività formative scelte dallo studente*
  - curriculum di Lingua e Linguistica 12 CFU
  - curriculum Operatori della comunicazione interculturale 12 CFU
- *Altre attività formative*
  - curriculum di Lingua e Linguistica 16 CFU
  - curriculum Operatori della comunicazione interculturale 16 CFU
- *Attività formative relative alla prova finale*
  - curriculum di Lingua e Linguistica 10 CFU
  - curriculum Operatori della comunicazione interculturale 10 CFU
- *Crediti aggregati di sede*
  - curriculum di Lingua e Linguistica 24 CFU
  - curriculum Operatori della comunicazione interculturale 44 CFU

**Settori scientifico-disciplinari, moduli didattici e CFU**
Le attività formative comprendono, a seconda del *curriculum* di riferimento, una serie di settori scientifici disciplinari (s.s.d.) i quali, a loro volta, sono organizzati e strutturati in moduli didattici, a ciascuno dei quali corrisponde un determinato numero di CFU (v. tabelle).
Posto che ad 1 CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello studente (com-

prensive di ore di lezione, esercitazione, laboratorio, seminario e delle altre tipologie didattiche incluse le ore di studio e impegno individuale), il numero di CFU attribuiti ai vari moduli didattici si differenzia in base alla diversa tipologia didattica e ai *coefficienti di equivalenza* (rapporto tra attività docente e studio individuale ).

**Definizione delle tipologie didattiche e dei relativi coefficienti**

***Lezione***: Lo studente assiste alla lezione ed elabora autonomamente i contenuti ricevuti (coefficiente 3).

***Esercitazione***: Attività che consentono di applicare il contenuto delle lezioni. Le esercitazioni sono associate alle lezioni e non possono esistere autonomamente (coefficiente 2).

***Laboratorio***: Attività che prevede l'interazione dell'allievo con apparecchiature informatiche e/o strumenti multimediali o attività di analisi (coefficiente 1).

***Seminario***: Attività in cui lo studente partecipa ad incontri in cui vengono presentate e discusse tematiche di tipo specialistico che comportano lavoro di ricerca (coefficiente 3).

***Studio assistito***: Attività consistente nello studio individuale che lo studente svolge presso la sede universitaria alla presenza e con l'assistenza del docente della disciplina di studio (coefficiente 1).

***Modulo-libri***: Attività di studio individuale basata su indicazioni bibliografiche dei docenti riservata a studenti non frequentanti (coefficiente 1).

***Tirocinio***: Osservazione in classe del processo di insegnamento apprendimento, ovvero lavoro sul campo (coefficiente 1,5).

**Esempi:**

- un modulo didattico che rientra nella tipologia *"Lezione"* (coeff. 3): ad 1 CFU corrispondono 8 ore di lezione, a 2 CFU corrispondono 16 ore di lezione, a 3 CFU corrispondono 24 ore di lezione, etc.
- un modulo didattico che rientra nella tipologia "*esercitazioni*" (coeff.2): ad 1 CFU corrispondono 12,5 ore di esercitazioni, a 2 CFU corrispondono 25 ore di esercitazione, a 4 CFU corrispondono 50 ore di esercitazione, a 6 CFU corrispondono 75 ore di esercitazione, etc.

**Modalità di verifica delle attività formative**

Per ciascun modulo didattico lo studente otterrà l'attribuzione dei CFU previsti contestualmente al superamento della relativa verifica del profitto. La verifica del profitto si potrà svolgere secondo modalità differenziate e con prove scritte e/o orali in base alla tipologia didattica utilizzata. In ogni caso, alla verifica del profitto provvederà una commissione composta da almeno due membri, tra i quali il Docente responsabile dell'insegnamento. Per le modalità di verifica dei settori s.d. Lingua e traduzione si rinvia al § "*Propedeuticità dei settori scientifico disciplinari*".

## Lingue straniere

**Lingue attivate**
Le lingue attivate nel Corso di Studio in Lingue e Comunicazione Internazionale sono:

● ***Curriculum Lingua e Linguistica***
- lingua francese
- lingua spagnola
- lingua portoghese e brasiliana
- lingua inglese
- lingua tedesca
- lingua russa.

● ***Curriculum Operatori della Comunicazione interculturale***
- lingua francese
- lingua spagnola
- lingua portoghese e brasiliana
- lingua inglese
- lingua tedesca
- lingue della Cina e dell'Asia sud orientale
- lingue dell'Africa (somalo)
- lingua araba.

**Definizione delle conoscenze linguistiche richieste e scelta delle lingue straniere**
Il C.d.L. prevede l'**obbligatorietà di due lingue straniere triennali** e di una **terza lingua annuale**, scelte fra quelle insegnate.

## Due lingue straniere triennali

**A) *Curriculum* Lingua e linguistica:** le due lingue (obbligatorie) – a scelta tra la lingua francese, spagnola, lingua portoghese e brasiliana, inglese, tedesca e russa – richiedono livelli differenti di competenze linguistiche iniziali, intermedie e finali, a seconda che si tratti della lingua scelta come principale o come seconda. Lo studente, pertanto, deve scegliere in quale lingua intende specializzarsi (lingua principale). I livelli delle competenze sono valutati sulla base del "Quadro di riferimento europeo" (v. avanti § Livelli di entrata e di uscita delle lingue).

**B) *Curriculum* Operatori interculturali**: in questo *curriculum* non è prevista in linea di massima alcuna distinzione fra prima e seconda lingua. Lo studente dovrà infatti conseguire obbligatoriamente tutti i CFU previsti sia in una **lingua extraeuropea (cinese, arabo, somalo**) sia in una **lingua europea (inglese, tedesco, francese, spagnolo, portoghese**).
Data la peculiarità e specificità delle lingue extraeuropee, e la non applicabilità ad esse dei criteri valutativi europei, in linea di massima si preve-

de che il livello iniziale degli studenti sia quello dei principianti e il livello finale comparabile ai livelli A2/B1 (comprensione e produzione orale A2; comprensione scritta B1) delle tabelle europee. Per quanto riguarda invece le lingue europee, il numero dei CFU attribuiti (25 CFU) rende in via generale possibile soltanto un livello di uscita analogo a quello previsto per la seconda lingua nel *curriculum* " Lingua e linguistica" (B2, comprensione e produzione scritta e orale).

**N.B.** A discrezione dello studente, qualora egli conosca già la lingua europea al livello B1 e voglia raggiungere il **livello finale previsto per la 1° lingua** nel *curriculum* "Lingua e linguistica"( C1: comprensione scritta e orale; B2 produzione scritta e orale), dovrà aggiungere in compensazione ai CFU previsti dall'ordinamento didattico per la lingua europea (totale: 25 CFU) i **CFU a scelta** disponibili, sino ad ottenere il numero di CFU (ore studente) necessario all'acquisizione del livello di uscita previsto per la 1° lingua (totale: 30 CFU).
Le eventuali certificazioni di livello superiori al B1 saranno valutate come indicato sopra.

Terza lingua

La conoscenza della terza lingua è prevista solo nel 3° anno di corso in entrambi i *curricula* e non prevede valutazioni in termini di livello raggiunto data l'esiguità dei crediti attribuiti.
La terza lingua può essere scelta tra tutte le lingue attivate nel Corso di laurea, indipendentemente dal *curriculum* scelto, nel rispetto, peraltro, di quanto previsto al paragrafo § "*Propedeuticità dei settori scientifico disciplinari*" (v.avanti).
Per ottenere un livello più avanzato, qualora lo desiderino, gli studenti dovranno aggiungere i **crediti a scelta** disponibili (tutti o in parte) a quelli previsti per la 3° lingua e così completare (in rapporto alle proprie competenze linguistiche) il percorso didattico di 1° anno, o di 2° anno, o di 3° anno nel settore "Lingua e traduzione" (v. avanti § *Piano di studio*).

**Crediti formativi delle competenze linguistiche**
Crediti formativi potranno essere riconosciuti agli studenti che siano in possesso di certificazioni rilasciate da Enti certificatori riconosciuti a livello internazionale (per es. Alliance française, Consejeria de education Cervantes, Goethe Institut, University of Cambridge, Trinity College London, UCLES, ecc.).

I crediti eventualmente riconosciuti sono relativi alle "Esercitazioni di Lingua" e/o "Laboratorio", con conseguente esonero (parziale o totale) per lo studente dal superamento della prova relativa alla parte pratica. (v. avanti § *Propedeuticità dei settori scientifico-disciplinari*).

Gli studenti in possesso di **certificazioni di lingua** rilasciate da Enti certi-

ficatori riconosciuti a livello internazionale dovranno consegnare, unitamente alla SCHEDA STUDENTE, i suddetti certificati alla Segreteria del C.d.l. in Lingue e Comunicazione Internazionale ai fini del riconoscimento di CFU nel s.s.d. Lingua e Traduzione entro e non oltre il **31 dicembre 2004**. Si fa presente che certificazioni presentate oltre la suddetta data non potranno essere prese in considerazione.

**N.B.** Lo studente potrà presentare le suddette certificazioni solo ed esclusivamente nell'anno accademico dell'immatricolazione o, in caso di passaggio, trasferimento, abbreviazione di corso, solo nell'anno della prima iscrizione al C.d.l. in Lingue e Comunicazione Internazionale.
Pertanto, certificazioni presentate durante gli anni di corso successivi al primo non potranno essere prese in considerazione.

**Livelli di entrata e di uscita delle lingue**

Le competenze linguistiche di ingresso e di uscita sono espresse nei termini del "Quadro di riferimento europeo" elaborato dal Consiglio d'Europa:

| | | |
|---|---|---|
| A1: Breakthrough | B1: Threshold | C1: Effectiveness |
| A2: Waystage | B2: Vantage | C2: Mastery |

***Curriculum:* Lingua e Linguistica**

**1ª LINGUA** (lingua già conosciuta a livello B1 - comprensione scritta )

**a) Livello di ingresso**: livello B1 (*Unicamente per la comprensione scritta*): Si richiede la comprensione di informazioni contenute in tipi diversi di testi scritti relativi alla vita quotidiana (famiglia, scuola, lavoro, tempo libero, ecc.) e in testi di interesse generale (letterario, socio-culturale, ecc.).

**b) Livelli intermedi:**

| | |
|---|---|
| a conclusione del 1° anno | Livello B1 (*comprensione e produzione scritta e orale*) |
| a conclusione del 2° anno | Livello B2 (*comprensione scritta*)<br>Livello B1 avanzato (*produzione scritta e orale*) |

**c) Livello di uscita:**

Livello C1 (**comprensione** scritta e orale ) = Lo studente deve aver raggiunto la capacità di comprendere testi anche complessi sia scritti che parlati e di capire anche informazioni implicite non chiaramente segnalate.

Livello B2 ( **produzione** scritta e orale) = Lo studente deve aver raggiunto la capacità di interagire senza troppe difficoltà in situazioni comunicative

diverse e variate, anche se non sempre familiari.
Deve aver raggiunto la capacità di esprimersi in maniera naturale e chiara, usando il lessico in modo appropriato alla situazione.

**2ª LINGUA**

**a) Livello di Ingresso:** Nessuna o scarsissima conoscenza della lingua.

**b) Livelli intermedi:**

a conclusione del 1° anno Livello A2 (*comprensione scritta*)

a conclusione del 2° anno Livello B1 (*comprensione scritta e orale*)
Livello A2 (*produzione scritta e orale*)

a conclusione del 3° anno Livello B2 (*comprensione e produzione scritta e orale*)

**c) Livello di uscita**

Livello B2 (*comprensione e produzione scritta e orale*) = Lo studente deve essere in grado di esprimersi su temi di frequente interesse generale; di sostenere il proprio punto di vista su temi di interesse personale; di presentare il punto di vista su argomenti presi da varie fonti; di interagire in maniera appropriata e naturale in situazioni diverse. Deve aver raggiunto la capacità di produrre testi di argomento vario che riguardino principalmente il proprio ambito di interesse; di riassumere e valutare le informazioni e i diversi punti di vista contenuti in varie fonti; di argomentare e sostenere la propria opinione in maniera appropriata su temi concreti.

***Curriculum* Operatori della comunicazione interculturale**
Per i livelli di entrata e di uscita delle lingue nel *curriculum* di Operatori della comunicazione interculturale si rimanda al paragrafo § Definizione delle conoscenze linguistiche richieste, punto B. *Curriculum* "Operatori interculturali".

**Propedeuticità dei settori scientifico disciplinari**
Con specifico riferimento alla Classe delle Lauree in "Lingue e Culture moderne", nel cui ambito è stato istituito questo Corso di laurea, una delle principali novità introdotte con la Riforma universitaria è rappresentata dalla distinzione del s.s.d. "Lingua e traduzione" dal s.s.d. "Letteratura".
Tale distinzione consente allo studente la possibiltà di conseguire CFU nelle due lingue, preventivamente scelte, senza dover rispettare alcuna propedeuticità tra i settori s.d. di Lingua e traduzione e di Letteratura, laddove siano distinti. In questi casi lo studente ad es. potrà conseguire CFU prima nel s.s.d. di Letteratura e successivamente in quello di Lingua e traduzione.
Il Corso di laurea in Lingue e Comunicazione Internazionale non prevede propedeuticità tra i vari settori scientifico-disciplinari all'interno dello stes-

so anno di corso ed in particolare tra il settore scientifico-disciplinare relativo alla Lingua e traduzione ed il settore s.d. relativo alla Letteratura (sempre laddove siano distinti).
Resta, tuttavia, inteso che l'obbligo della propedeuticità sussiste per quanto riguarda la successione delle annualità nel medesimo settore scientifico-disciplinare (l'esame relativo ad una seconda od una terza annualità non può essere sostenuto prima della precedente).
A questo proposito si precisa quanto segue:
- l'insegnamento di "Lingua e Traduzione", relativamente ad ogni annualità, è costituito da una *parte teorica* (lezioni frontali svolte dai docenti titolari dell'insegnamento) ed una *parte pratica* (esercitazioni di lingua scritta e/o parlata) che si integrano vicendevolmente;
- il totale dei CFU dei s.s.d. "Lingua e Traduzione" - indicati nel format dell'Offerta formativa del C.d.l.- viene attribuito, per ciascuna annualità, esclusivamente dal docente titolare dell'insegnamento a conclusione dell'intero percorso didattico indicato nell'Ordine degli Studi (Lezioni teoriche + esercitazioni pratiche);
- per conseguenza, il superamento delle prove relative alla parte pratica (esercitazioni di lingua) è propedeutico alla prova teorica conclusiva e non dà diritto all'acquisizione di CFU autonomi;
- i crediti dei s.s.d. "Lingua e Traduzione" conseguiti dallo studente a conclusione dell'intero percorso didattico ed il relativo voto saranno, quindi, verbalizzati contestualmente.

### Piano di studio

Il **Piano di studio**, che deve essere sottoposto all'approvazione del Collegio didattico, rappresenta la proposta del *curriculum* universitario che lo studente intende seguire per il conseguimento della laurea.
Il Piano di studio deve essere compilato su un apposito modulo (da ritirare presso la Segreteria del C.d.l.), entro la fine del 1° anno di corso e deve essere consegnato alla Segreteria del C.d.l. ai fini della sua approvazione inderogabilmente **tra il 1° novembre e il 31 dicembre di ogni anno accademico**.
La mancata presentazione e relativa approvazione del piano di studio comportano l'esclusione dello studente dalla discussione della dissertazione di laurea.
Tutte le proposte curricolari verranno valutate dal Consiglio del Collegio didattico in apposite sedute.
I nomi degli studenti i cui piani di studio siano stati approvati compariranno in elenchi affissi nella bacheca del Cdl. Nel caso in cui lo studente non abbia ottenuto l'approvazione del proprio piano di studio, dovrà discutere col Presidente del Collegio didattico le modifiche da apportare.

**Attività formative a scelta dello studente:** considerato il numero esiguo di crediti attribuiti alle attività formative a scelta, lo studente non potrà dedicare più di 4 CFU per settore scientifico disciplinare.

**Scelta della terza lingua**: gli studenti di entrambi i *curricula* possono conseguire i CFU relativi alla "Terza lingua" oltre che nelle lingue europee (francese, spagnolo, portoghese e brasiliano, inglese, tedesco, russo) anche nella lingua extra-europea araba o cinese purché conseguano almeno 8 CFU, previsti per l'insegnamento della sola lingua al 1° anno di corso, utilizzando i CFU a scelta dello studente. Il somalo, al contrario, può essere inserito come terza lingua anche per soli 4 CFU, dal momento che per tale lingua, a differenza dell'arabo e del cinese, non sussiste la difficoltà di apprendere un alfabeto diverso dal nostro; inoltre, la lingua somala, per le sue caratteristiche e per la sua natura, ben si presta al confronto tra lingue tipologicamente diverse per struttura, ordine degli elementi, etc. (ad es. italiano-somalo, francese-somalo, etc.).

**Prova finale per il conseguimento del titolo di studio**

La **prova finale** per il conseguimento del titolo di studio (laurea) consisterà:

**1)** nella elaborazione di una **tesina**, il cui argomento sia stato preventivamente concordato con il docente relatore. Alla tesina sono attribuiti **7 CFU** e pertanto la sua entità è rapportata alle ore di lavoro previste per un tale numero di crediti. In particolare, la sua lunghezza dovrà essere compresa tra le 40 e le 60 cartelle (2000 battute per cartella, come d'uso nell'editoria), inclusi eventuali grafici e tabelle, a meno che queste non siano in numero decisamente cospicuo. In quest'ultimo caso dovranno essere presentate separatamente, in appendice.

La tesina dovrà essere scritta interamente in italiano.

Gli studenti di entrambi i *curricula* dovranno concordare l'argomento della prova finale con il docente relatore. L' argomento della prova finale può essere scelto:

- **1a)** nei settori s.d. compresi tra le attività "di base" e "caratterizzanti", purché lo studente abbia conseguito almeno 8 CFU (anche utilizzando i CFU a scelta dello studente);
- **1b)** nei settori s.d. compresi tra le attività "affini e integrative", purché lo studente abbia conseguito almeno 8 CFU (anche utilizzando i CFU a scelta dello studente) e purché l'argomento sia connesso con aspetti linguistici e/o culturali di una delle due lingue caratterizzanti.

**N.B.** La richiesta della tesina ai docenti deve essere presentata dallo studente entro la fine del secondo anno e comunque dopo aver già conseguito gli 8 CFU previsti nei settori s.d. di cui al punto a) o b).

**2)** nel conseguimento dei **3 CFU** in **Lingua straniera**. Questi 3 CFU sono destinati all'esposizione in lingua: in particolare, parte integrante della discussione della tesina finale sarà l'esposizione dell'argomento in una delle due lingue caratterizzanti nel caso 1a) e nella lingua caratterizzante connessa con l'argomento scelto nel caso 1b);

L'esposizione in lingua sarà dunque valutata ed avrà un voto che farà media con quello che verrà attribuito alla tesina.

Il livello di lingua ottenuto dallo studente sarà quello previsto per l'esame della III annualità.
Le commissioni d'esame per le prove finali sono formate da cinque componenti effettivi e due supplenti, tutti docenti di ruolo (professori e ricercatori), nominati dal Presidente del Collegio didattico.
Fanno parte delle commissioni d'esame per le prove finali sia il docente relatore sia il docente correlatore. Nella Commissione di laurea, inoltre, dovrà essere presente anche un docente del settore s.d. della lingua in cui sarà discussa parte dell'elaborato, nel caso in cui tale docente non coincida con il relatore o con il correlatore.
La votazione finale, espressa in centodecimi, deve tener conto sia delle prove conclusive sia dell'intero *curriculum studiorum*.
Unitamente al diploma di laurea l'Università rilascia un certificato relativo al *curriculum* specifico seguito dallo studente e all'ambito professionale al quale esso si riferisce, con l'indicazione dei crediti acquisiti.

Frequenza alle attività formative
La frequenza alle attività formative del Corso di laurea è, di norma, obbligatoria. La verifica della frequenza può coincidere con la partecipazione a prove di valutazione *in itinere* (p. es. esoneri), da effettuarsi nell'ambito di ogni insegnamento o attività formativa (studenti a tempo pieno).

**Studenti ripetenti**
Lo studente sarà iscritto come "studente ripetente":
- al 1° anno nel caso in cui non abbia acquisito 40 CFU su 60
- al 2° anno nel caso in cui non abbia acquisito 80 CFU su 120
- al 3° anno nel caso in cui non abbia acquisito 140 CFU su 180.

**Attività di laboratorio e pratiche**
All'interno dell'insegnamento delle lingue sono previste attività di laboratorio che prevedono l'interazione dell'allievo con apparecchiature informatiche e/o strumenti multimediali o attività di analisi (per i CFU e relativo carico didattico si vedano i programmi in dettaglio dei singoli anni accademici).

**Attività di tirocinio**
Lo studente dovrà conseguire 4 CFU (*curriculum* L.L.) o 6 CFU (*curriculum* O.C.I.) in attività di tirocinio (osservazione in classe del processo di insegnamento/apprendimento, ovvero lavoro sul campo).
Il C.d.l. ha finora previsto ed organizzato i tirocini presso varie scuole di Roma e del Lazio, enti pubblici (Comune di Roma: Ufficio relazioni con il pubblico, sportello del cittadino, servizio immigrati, etc.), enti privati (società editoriali, es. ADN KRONOS).
Lo studente che intende svolgere attività di tirocinio deve essere iscritto al 3° anno ed aver conseguito almeno 100 CFU.

**Tipologia attività di tirocinio**
Gli studenti potranno scegliere uno dei seguenti tipi di attività:

- osservazione del processo di insegnamento/apprendimento di una lingua straniera nelle scuole di ogni ordine e grado ed elaborazione di una dettagliata relazione conclusiva;
- attività di osservazione e lavoro sul campo in attività che comportano l'uso delle lingue straniere, da svolgersi presso enti ed istituzioni pubbliche o private ed elaborazione di una sintetica relazione conclusiva.

**Adempimenti dello studente**
**a)** Lo studente dovrà rivolgersi al docente responsabile dell'attività di tirocinio per il *curriculum* di appartenenza per discutere preliminarmente sul tipo di attività da svolgere nel periodo di tirocinio;
**b)** successivamente lo studente dovrà compilare – presso la Segreteria didattica del C.d.l. – il modulo "Richiesta tirocinio" per l'assegnazione definitiva della sede;
**c)** prima dell'inizio dell'attività di tirocinio lo studente dovrà ritirare, sempre presso la Segreteria didattica del C.d.l., il libretto presenze;
**d)** alla fine del periodo di tirocinio, lo studente dovrà consegnare al docente di cui al punto a) il libretto presenze e la relazione;
**e)** i CFU relativi saranno attribuiti con delibera del Consiglio del Collegio didattico, la quale verrà trasmessa direttamente dalla Segreteria didattica del C.d.l. alla Segreteria Studenti, ai fini dell'inserimento dei CFU nella carriera dello studente.

**N.B.** Gli studenti che compiono un periodo di studio all'estero con il progetto **Erasmus** possono svolgere **l'attività di tirocinio nel paese europeo** in cui si trovano; questa dovrà comunque essere preventivamente concordata e approvata dal docente responsabile del *curriculum* prescelto.
Gli studenti che esercitano o hanno esercitato un'**attività lavorativa**, anche temporanea, in un settore che comporta l'uso di una o più lingue straniere, possono chiedere il riconoscimento di tale attività come 'tirocinio', presentando un attestato del datore di lavoro unitamente ad una relazione illustrativa, che sarà valutata dal docente responsabile.

**Docenti responsabili delle attività di tirocinio:**
- per il *curriculum* "Lingua e linguistica": Serena Ambroso
- per il *curriculum* "Operatori della Comunicazione Interculturale": Patrizia Pierini.

**Informazione agli studenti**
Il Corso di laurea garantisce agli studenti il diritto all'informazione mediante tempestiva comunicazione degli orari delle lezioni e di ogni altra attività formativa, dei calendari delle sessioni d'esame, degli orari di ricevimento dei docenti. Gli studenti hanno il diritto di richiedere professionalità, puntualità e disponibilità da parte dei docenti, un'impostazione razionale del calendario degli esami, e delle lezioni, il rispetto della durata effettiva dei corsi e delle date stabilite per gli esami e per il ricevimento.

**Orientamento e tutorato**
Il Corso di laurea garantisce ai propri studenti il servizio di orientamento e

tutorato. Tale servizio, che il Corso di laurea organizza annualmente, avvalendosi dei docenti all'uopo destinati, ha lo scopo di:
- fornire consulenza per l'elaborazione dei piani di studi;
- promuovere la partecipazione degli studenti ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali;
- orientare culturalmente e professionalmente gli studenti, informandoli circa le occasioni formative offerte sia dall'Università sia da enti pubblici e privati;
- indirizzare lo studente ad apposite strutture di supporto per il superamento di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

La Commissione Tutorato rappresenta il punto di riferimento per docenti e studenti sui problemi del tutorato e dell'orientamento, i cui scopi sono quelli previsti dalla legge: "rendere gli studenti attivamente partecipi del processo formativo" e aiutarli a "rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza dei corsi".

**Commissione Tutorato**
Professori: Paola Amicone, Gabriella Bianconi, Andrea Giannetti, Mara Frascarelli, Giuliana Fiorentino, Paolo Vaciago.
Il Corso di laurea indicherà in bacheca, all'inzio dell' anno accademico, l'orario ed il luogo di ricevimento dei docenti preposti al servizio di tutorato

## Opzioni, trasferimenti, passaggi e abbreviazioni di corso

### Studenti iscritti al vecchio ordinamento/opzione per il nuovo ordinamento

Agli studenti iscritti al vecchio ordinamento (Corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature straniere) il Corso di laurea assicura, attraverso idonee soluzioni didattiche, la possibilità di concludere gli studi universitari, con il rilascio del relativo titolo, secondo l'ordinamento didattico vigente alla data della loro immatricolazione.
Agli stessi studenti è offerta, peraltro, la facoltà di optare per l'iscrizione al Corso di laurea in Lingue e Comunicazione internazionale, secondo il nuovo ordinamento, previa conversione in crediti della carriera pregressa.
Ai fini di detta conversione, tutti gli esami pregressi hanno il valore di 10 CFU, salvo gli insegnamenti di "lingua e letteratura" che hanno il valore di 15 CFU (5 CFU per le prove scritte e 10 CFU per le prove orali) e gli insegnamenti semestrali c.d. "leggeri" (corsi di 30 ore) a cui vengono assegnati 5 CFU. Peraltro, il computo complessivo dei crediti acquisiti non riflette un puro calcolo aritmetico, ma deve tener conto anche della tipologia degli esami sostenuti per verificarne l'adeguatezza al *curriculum* prescelto.
Gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere (vecchio ordinamento) che intendono optare per il C.d.l. in Lingue e Comunicazione internazionale (nuovo ordinamento) dovranno consegnare alla Segreteria del C.d.l. in Lingue e Comunicazione internazionale i seguenti documenti:

- modulo “richiesta di opzione”
- modulo “Scheda studente” (contenente la scelta del *curriculum* e delle lingue”);
- certificato degli esami sostenuti da chiedere in Segreteria Studenti (Via Ostiense, 175);
- (eventuali) certificazioni di Lingua, di attività di Tirocinio in possesso dello studente al momento della presentazione della richiesta di opzione ai fini del riconoscimento di CFU.

**N.B.** I moduli 1 e 2 si ritirano presso la Segreteria del C.d.l. in Lingue e Comunicazione internazionale**.**

**Passaggi e trasferimenti**

Il numero massimo di passaggi e/o trasferimenti è fissato a **40**.
Gli studenti che sono iscritti ad altri Corsi di laurea dell’Università Roma Tre o presso altre Università e che intendono trasferirsi al secondo o al terzo anno di corso presso il Corso di Laurea in “Lingue e Comunicazione internazionale” dovranno presentare **domanda preliminare** in carta semplice presso le Segreterie Studenti (Via Ostiense 175), **entro e non oltre il 7 settembre 2004**, allegando il certificato contenente tutti gli esami sostenuti e relativa votazione. (il fac-simile della domanda si può ritirare le Segreterie Studenti o presso la Segreteria del Corso di laurea).
Non sono ammessi passaggi o trasferimenti al I anno.
Saranno prese in considerazione soltanto le domande di coloro che, in data anteriore alla domanda, abbiano già conseguito per il passaggio al secondo anno almeno 40 CFU con il sostenimento della 1ª annualità di almeno una delle lingue scelte (o, nel caso di studenti iscritti a Corsi di Studio del vecchio ordinamento, che abbiano superato almeno 4 esami interi); per il passaggio al terzo anno almeno 80 CFU con il sostenimento della 2ª annualità di almeno una delle lingue scelte (o, nel caso di studenti iscritti a Corsi di Studio del vecchio ordinamento, che abbiano superato almeno 8 esami interi) – purché tali crediti siano convalidabili in quanto congrui con l’articolazione curricolare del corso di laurea.
Il numero massimo di passaggi o trasferimenti è **20 per il secondo anno** di corso e **20 per il terzo anno**.
A ciascuna domanda preliminare di passaggio o trasferimento sarà attribuito un punteggio costituito:
- per il 50% dal numero dei crediti conseguiti diviso per il numero degli anni di corso;
- per il 50% dalla media dei voti riportati negli esami sostenuti (le idoneità non concorrono né al numero degli esami né alla media dei voti).

La **graduatoria** delle domande preliminari di passaggio o trasferimento sarà affissa il **25 settembre 2004** presso la Segreteria Studenti e presso la Facoltà di Lettere e Filosofia: i primi venti di ciascuna delle due graduatorie (secondo e terzo anno) saranno considerati ammessi al passaggio o trasferimento.

**La pubblicazione della graduatoria ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati.**
Gli ammessi al passaggio o al trasferimento dovranno inoltrare alla Università di provenienza, entro e non oltre il **15 ottobre 2004**, domanda di passaggio o trasferimento al Corso di laurea in "Lingue e Comunicazione Internazionale" dell'Università Roma Tre, consegnandone copia alla Segreteria Studenti di Roma Tre.
Coloro che non ottempereranno a quanto sopra nei termini prescritti saranno considerati rinunciatari e i posti che risulteranno vacanti saranno attribuiti ai candidati immediatamente successivi nella graduatoria.

**Non sono ammessi trasferimenti e passaggi per gli studenti immatricolati presso altre Università nell'anno accademico 2004-2005.**

Gli studenti che saranno stati ammessi a chiedere il trasferimento / passaggio da altro Corso di studio del medesimo o di altro Ateneo, una volta regolarizzata la posizione amministrativa presso la competente Segreteria Studenti (via Ostiense, 175), dovranno presentare, al fine del riconoscimento dei CFU, alla Segreteria del Corso di laurea in Lingue e Comunicazione Internazionale i seguenti documenti:
1. SCHEDA STUDENTE contenente la scelta del *curriculum* e delle lingue;
2. (eventuali) certificazioni di Lingua, di abilità informatiche, di attività di Tirocinio in possesso dello studente al momento della presentazione della SCHEDA STUDENTE ai fini del riconoscimento di CFU.

**N.B.** La scheda di cui al punto 1 si ritira presso la Segreteria del C.d.l.

Qualora allo studente iscritto venga riconosciuto un numero di crediti acquisiti pari o superiore a 180, è consentita, su richiesta dello studente stesso, l'ammissione alla prova finale. Tale ammissione è subordinata al parere favorevole espresso dal Consiglio del Collegio didattico, che verificherà la corrispondenza tra i crediti acquisiti ed il nuovo *curriculum*, ed eventualmente indicherà il numero e il tipo di crediti necessari per completare l'*iter* formativo.
Gli studi compiuti per conseguire i diplomi universitari in base ai previgenti ordinamenti didattici sono valutati in crediti e riconosciuti per il conseguimento della laurea.

**Abbreviazioni di corso per studenti laureati e/o in possesso di Diploma Scuola Interpreti e Traduttori**
Gli studenti che, in possesso di Diploma di laurea, richiedano l'abbreviazione di corso, sono esonerati dalla pre-iscrizione e possono, quindi, immatricolarsi al Corso di laurea in Lingue e Comunicazione internazionale dal **1° settembre al 31 dicembre 2004**, effettuando il pagamento delle tasse e contributi presso qualunque Agenzia della Banca di Roma, utilizzando i moduli ottenibili presso la Segreteria Studenti, via Ostiense, 175.

Una volta regolarizzata la posizione amministrativa presso la Segreteria Studenti, gli interessati dovranno comunicare – tramite la compilazione della SCHEDA STUDENTE – alla Segreteria del Corso di laurea, ai fini della convalida della carriera pregressa, la scelta del *curriculum* e delle due lingue.
Il Consiglio del Collegio didattico valuterà, caso per caso, sulla base della documentazione, i titoli e il *curriculum* degli studi seguiti e proporrà l'ammissione di ogni singolo studente ai vari anni di corso (con relativo riconoscimento di esami).

**N.B.** Non possono immatricolarsi al Corso di laurea in Lingue e Comunicazione internazionale gli studenti in possesso del diploma di laurea in Lingue e Letterature straniere (vecchio ordinamento).
Gli esami convalidati verranno inseriti ufficialmente (a cura della Segreteria Studenti), con la data ed il voto già assegnato, nel *curriculum* dello studente e concorrono a determinare la media generale ai fini dell'esame di Laurea.
Gli esami non convalidati non possono essere inclusi nel piano di studio, pena l'annullamento del piano stesso.

**Diploma triennale (vecchio ordinamento) rilasciato dalla Scuola Universitaria Superiore per Interpreti e Traduttori**

- Chi è in possesso di diploma triennale (vecchio ordinamento) viene ammesso al II anno, con il riconoscimento sia per la 1ª che per la 2ª lingua di tutti i CFU relativi al 1° e 2° anno di corso nel s.s.d. *Lingua e Tra - duzione* e nel s.s.d. *Letteratura.* In particolare, sono riconosciuti nel s.s.d *Lingua e Traduzione* gli esami denominati "scritti di lingua" e quelli denominati "Linguaggi settoriali" oppure "Storia della lingua"; sono riconosciuti nel s.s.d. *Letteratura* gli esami con la stessa denominazione.
- Chi ha sostenuto l'esame di *Informatica* avrà riconosciuti 4 CFU come "abilità informatiche" del 1° anno ("Altre attività formative").
- Chi ha sostenuto l'esame di *Letteratura italiana* avrà riconosciuti 4 CFU nel s.s.d. L-FIL-LET/10 *Letteratura Italiana* se il *curriculum* prescelto è quello per "Operatori della comunicazione interculturale"; se invece il *curriculum* scelto è "Lingua e Linguistica" avrà riconosciuti 4 CFU nel s.s.d. L-FIL-LET/11 *Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea.*
- Chi ha sostenuto l'esame di *Storia della Lingua italiana* avrà riconosciuti 4 CFU nel s.s.d. L-FIL-LET/12 *Linguistica Italiana.*

**Diploma biennale (vecchio ordinamento) rilasciato dalla Scuola Universitaria Superiore per Interpreti e Traduttori.**

- Chi è in possesso di diploma biennale (vecchio ordinamento) sarà ammesso al II anno, con il riconoscimento sia per la 1ª che per la 2ª lingua di tutti i CFU relativi al 1° anno nel s.s.d. *Lingua e Traduzione* e nel s.s.d. *Letteratura*, mentre al 2° anno sono riconosciuti, sia per la 1ª sia per la 2ª lingua, soltanto 5 CFU nel s.s.d. *Lingua e Traduzione.* In particolare: sono riconosciuti nel s.s.d. *Lingua e Traduzione* gli esami denominati "scritti di lingua" e quelli denominati "Linguaggi settoriali" (oppure "Storia della lingua"); sono riconosciuti nel s.s.d. *Letteratura* gli esami

con la stessa denominazione.

- Chi ha sostenuto l'esame di *Informatica* avrà riconosciuti 4 CFU come "abilità informatiche" del 1° anno ("Altre attività formative").
- Chi ha sostenuto l'esame di *Letteratura italiana* avrà riconosciuti 4 CFU nel settore s.d. L-FIL-LET/10 *Letteratura Italiana* se il *curriculum* prescelto è quello per "Operatori della comunicazione interculturale"; se invece il *curriculum* scelto è "Lingua e Linguistica" avrà riconosciuti 4 CFU nel s.s.d. L-FIL-LET/11 *Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea*.

**Diploma triennale/biennale (nuovo ordinamento) rilasciato dalla Scuola Universitaria Superiore per Interpreti e Traduttori**
A chi è in possesso di diploma triennale o biennale (nuovo ordinamento) saranno riconosciuti i crediti conseguiti compatibili con l'ordinamento didattico del C.d.l. vigente al momento della richiesta di abbreviazione di corso.

## Studi all'estero con il programma Socrates Progetto ERASMUS

Gli studenti iscritti al C.d.l. possono compiere parte dei loro studi in una Università europea tra quelle con cui l'Università degli Studi di Roma Tre ha stabilito rapporti di cooperazione. Gli studi compiuti all'estero saranno certificati nel *curriculum* dello studente, con la valutazione relativa.

**Pubblicazione del Bando Erasmus**
In conseguenza di accordi stipulati con le varie Università vengono banditi – suddivisi per aree disciplinari – i soggiorni di Studio per varie Università europee, indicando la durata di ciascuno. Gli studenti interessati potranno, quindi, concorrere su domanda all'assegnazione di un soggiorno entro i termini e con le modalità indicate nel bando di concorso.

**N.B.** Gli studenti interessati al progetto Socrates/Erasmus dovranno contattare preliminarmente con un congruo anticipo l'indirizzo e-mail: studl-ci@ling.uniroma3.it. Si leggano anche le pp. 14-15 di questo Ordine degli Studi.

**Adempimenti dello studente e progetto di studio *(learning agreement)***
Gli studenti selezionati dovranno adempiere alle successive formalità burocratiche richieste da questa Università e dall'Università ospitante e contestualmente preparare, con la consulenza di uno dei docenti facenti parte della della Commissione Erasmus, un progetto di studio basato su informazioni aggiornate dei curricula dell'università ospitante da perseguire nella Università loro assegnata, pena l'esclusione dell'esame dalla certificazione. Il progetto di studio è integrato in un *Learning agreement* che rappresenta il documento sul quale si basa il riconoscimento degli studi.
Ad ogni modo **lo studente deve accertarsi che le discipline che intende seguire all'estero siano presenti nel proprio Piano di studio**. In

caso contrario dovrà fare domanda di modifica (anche senza rispettare i tempi ordinari) onde evitare problemi di convalida al momento del rientro. Il Piano di studio, con le eventuali modifiche, dovrà essere approvato dal Consiglio del Collegio didattico.

Il Consiglio di Collegio didattico, quale organo collegiale, è l'unico titolare del diritto di approvazione finale dei progetti di studio/learning agreement ed in generale dell'approvazione di tutte le questioni riguardanti gli studenti assegnatari della Borsa Erasmus prima, durante e dopo la permanenza all'estero.

**Adempimenti dello studente prima della partenza**
Gli studenti sono tenuti, prima della partenza, a presentare alla Presidenza del Collegio didattico i seguenti documenti:
- una copia del piano di studio approvato;
- una copia del *learning agreement* debitamente firmato dal Coordinatore;
- indicazione degli esami che intendono sostenere all'estero.

**Convalida esami sostenuti all'estero**
Sulla base della documentazione ufficiale inviata direttamente dall'Università ospitante all'Ufficio relazioni Internazionali di Roma Tre, la Commissione si riunirà per valutare la carriera di ogni studente e proporrà, in sede di Consiglio del Collegio didattico, la convalida degli esami sostenuti e dei relativi voti.

**Durata massima e periodo del soggiorno Erasmus:**
per gli studenti del nuovo ordinamento, la durata massima del soggiorno presso le Università partner straniere è di 6 mesi; il semestre può essere scelto esclusivamente tra il primo o il secondo semestre del secondo anno, o il primo semestre del terzo anno;
le borse Erasmus di durata semestrale sono riservate esclusivamente agli studenti del Nuovo ordinamento.

**Esami da sostenere obbligatoriamente in sede**
- Esami relativi ai s.s.d. L-FIL-LET/10 – Letteratura italiana; L-FIL-LET/11 – Letteratura italiana contemporanea; L-FIL-LET/12 – Linguistica italiana;
- esami relativi alla 3ª annualità dei s.s.d. di "Lingua e traduzione" (sia 1ª che 2ª lingua);
- la prova finale di livello nella lingua straniera scelta e la Tesina finale.

**Esami da sostenere obbligatoriamente prima della partenza**
Lo studente, prima della partenza, deve aver sostenuto gli esami nel s.s.d. "Lingua e traduzione" (1ª annualità) nella lingua del Paese scelto come destinazione.
La **Commissione Erasmus** del C.d.l., preposta all'esame ed alla definizione di tutte le pratiche relative al progetto Erasmus, è composta dai seguenti docenti: Proff. Claudia Lasorsa, Andrea Giannetti, Paolo Vaciago.

| ELENCO SETTORI SCIENTIFICO-DISCPLINARI | Corso di laurea di riferimento |
|---|---|
| L-LIN/01 - Glottologia e linguistica<br>L-LIN/ 02 - Didattica delle Lingue moderne<br>L-LIN/04 - Lingua e trad. - lingua francese<br>L-LIN/07 - Lingua e trad. - lingua spagnola<br>L-LIN/09 - Lingua e trad. - lingua portoghese e brasiliana<br>L-LIN/12 - Lingua e trad. - lingua inglese<br>L-LIN/14 - Lingua e trad. - lingua tedesca<br>L-LIN/21 - Slavistica (Lingua russa)<br>L-LIN/03 - Letteratura francese<br>L-LIN/05 - Letteratura spagnola<br>L-LIN/06 - Lingue e Letterature ispanoamericane<br>L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana<br>L-LIN/10 - Letteratura inglese<br>L-LIN/11 - Lingue e letterature angloamericane<br>L-LIN/13 - Letteratura tedesca<br>L-LIN/21 - Slavistica (Letteratura russa)<br>L-OR/21 - Lingue e letterature della Cina e dell'Asia<br>L- OR/09 - Lingue e letterature dell'Africa<br>L- OR/12 - Lingua e letteratura Araba<br>L-LIN/21 - Slavistica (Filologia slava)<br>L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza<br>L-FIL-LET/15 - Filologia Germanica | *Programmi riportati nella presente SEZIONE (C.d.l. in Lingue e Comunicazione Internazionale)* |
| L- FIL-LET/12 - Linguistica italiana<br>L- FIL- LET/10 - Letteratura italiana<br>L-FIL- LET/11 - Letteratura italiana contemporanea | *Programmi riportati nella SEZIONE del C.d.l. in Lettere* |
| M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche<br>M-STO/01 - Storia medievale<br>M-STO/02 - Storia moderna<br>M-STO/04 - Storia contemporanea<br>M-STO/06 - Storia delle religioni<br>L-OR/10 - Storia dei paesi islamici<br>SPS/06 - Storia delle relazione internazionali<br>M-GGR/01 - Geografia<br>M-GGR/02 - Geografia economico politica | *Programmi riportati nella SEZIONE dei C.d.l. in Lettere e/o Scienze storiche* |
| SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi | *Programmi riportati nella SEZIONE dei C.d.l. in Dams e/o Comunicazione nella società della globalizzazione* |
| M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi<br>M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza<br>M-FIL/04 - Estetica | *Programmi riportati nella SEZIONE del C.d.l. in Filosofia* |

## ORDINAMENTO DIDATTICO A.A. 2004/2005

### *Curriculum:* Lingua e linguistica (LL) - 1° anno

| ATTIVITÀ FORMATIVE | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU PARZIALI | |
|---|---|---|---|
| **Di base** | L-LIN/01 - Glottologia e linguistica | **8** | |
| | L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana | **4** | |
| **Caratterizzanti e Aggregati di sede**[1] | L-LIN/04 - Lingua e trad. - lingua francese<br>L-LIN/07 - Lingua e trad. - lingua spagnola<br>L-LIN/09 - Lingua e trad. - lingue portoghese e brasiliana<br>L-LIN/12 - Lingua e trad. - lingua inglese<br>L-LIN/14 - Lingua e trad. - lingua tedesca<br>L-LIN/21 - Lingua russa (Slavistica) | **CFU 1ª lingua**<br>12 | **CFU 2ª lingua**<br>8 |
| | L-LIN/03 - Letteratura francese<br>L-LIN/05 - Letteratura spagnola<br>L-LIN/06 - Letteratura ispanoamericana<br>L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana<br>L-LIN/10 - Letteratura inglese<br>L-LIN/11 - Letteratura angloamericana<br>L-LIN/13 - Letteratura tedesca<br>L-LIN/21 - Letteratura russa (Slavistica) | 4 | 4 |
| **Affini o integrative**[2] | M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche | 8 | |
| | M-STO/01 - Storia medievale<br>M-STO/02 - Storia moderna<br>M-STO/04 - Storia contemporanea | 4 | |
| **Ascelta dello studente** | | **4** | |
| **Altre** | Abilità informatiche | **4** | |
| **TOTALE** | | **60** | |

[1] Lo studente dovrà scegliere obbligatoriamente 2 lingue (ciascuna comprensiva sia della lingua e traduzione che della letteratura). Se come 1ª lingua sceglie, ad es., la lingua francese e come 2ª lingua sceglie la lingua spagnola, dovrà conseguire nel s.s.d. L-LIN/04 - Lingua e trad. - lingua francese 12 CFU e altri 4 CFU nel s.s.d. L- LIN/03 - Letteratura francese; dovrà conseguire inoltre nel s.s.d. L-LIN/07 - Lingua e trad. - lingua spagnola 8 CFU e altri 4 CFU nel s.s.d. L-LIN/05 - Letteratura spagnola 4 CFU, per un totale di 28 CFU.

[2] Con riferimento ai settori s.d. compresi tra le attività formative “affini o integrative”, gli studenti sono tenuti a frequentare i corsi istituzionali per un minimo di 4 CFU. Gli eventuali successivi CFU potranno essere conseguiti mediante la frequenza di corsi monografici.

*Curriculum:* Lingua e linguistica (LL) - 2° anno

| ATTIVITÀ FORMATIVE | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU PARZIALI | |
|---|---|---|---|
| Di base | L-LIN/01 - Glottologia e linguistica<br>L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne | 12 | |
| | L-FIL-LET/11- Letteratura italiana moderna e contemporanea | 4 | |
| Caratterizzanti | L-LIN/04 - Lingua e trad. - lingua francese<br>L-LIN/07 - Lingua e trad. - lingua spagnola | CFU 1ª lingua | CFU 2ª lingua |
| | L-LIN/09 - Lingua e trad. - lingue portoghese e brasiliana<br>L-LIN/12 - Lingua e trad. - lingua inglese<br>L-LIN/14 - Lingua e trad. - lingua tedesca<br>L-LIN/21 - Lingua russa (slavistica) | 8 | 8 |
| | L-LIN/03 - Letteratura francese<br>L-LIN/05 - Letteratura spagnola<br>L-LIN/06 - Letteratura ispanoamericana<br>L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana<br>L-LIN/10 - Letteratura inglese<br>L-LIN/11 - Letteratura angloamericana<br>L-LIN/13 - Letteratura tedesca<br>L-LIN/21 - Letteratura russa (slavistica) | 4 | 4 |
| | L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza<br>L-FIL-LET/15 - Filologia germanica<br>L- LIN/21 - Filologia slava | 4 | |
| Affini o integrative[3] | M-GGR/01 - Geografia<br>M-GGR/02 - Geografia economico-politica | 8 | |
| Ascelta dello studente | | 4 | |
| Altre | Abilità informatiche | 4 | |
| TOTALE | | 60 | |

[3] Con riferimento ai settori s.d. compresi tra le attività formative "affini o integrative", gli studenti sono tenuti a frequentare i corsi istituzionali per un minimo di 4 CFU. Gli eventuali successivi CFU potranno essere conseguiti mediante la frequenza di corsi monografici.

*Curriculum:* Lingua e linguistica (LL) - 3° anno

| ATTIVITÀ FORMATIVE | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU PARZIALI | |
|---|---|---|---|
| Di base | L-LIN/01 - Glottologia e linguistica<br>L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne | 8 | |
| Caratterizzanti | L-LIN/04 - Lingua e trad. - lingua francese<br>L-LIN/07 - Lingua e trad. - lingua spagnola<br>L-LIN/09 - Lingua e trad. - lingue portoghese e brasiliana<br>L-LIN/12 - Lingua e trad. - lingua inglese<br>L-LIN/14 - Lingua e trad. - lingua tedesca<br>L-LIN/21 - Lingua russa (slavistica) | CFU 1ª lingua<br>10 | CFU 21ª lingua<br>8 |
| | L-LIN/01 - Glottologia e linguistica | 4 | |
| | L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza<br>L-FIL-LET/15 - Filologia germanica<br>L- LIN/21 - Filologia slava (Slavistica) | 4 | |
| Affini o integrative[4] | M-FIL/02 - Logica e filosofia dellla scienza<br>M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi | 4 | |
| Ascelta dello studente | | 4 | |
| Altre | Una terza lingua europea | 4 | |
| | Tirocinio | 4 | |
| Prova finale | Tesina | 7 | |
| | Lingua straniera | 3 | |
| TOTALE | | 60 | |

[4] Con riferimento ai settori s.d. compresi tra le attività formative "affini o integrative", gli studenti sono tenuti a frequentare i corsi istituzionali per un minimo di 4 CFU. Gli eventuali successivi CFU potranno essere conseguiti mediante la frequenza di corsi monografici.

*Curriculum:* Operatori della comunicazione interculturale - 1° anno

| ATTIVITÀ FORMATIVE | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU PARZIALI |
|---|---|---|
| **Aggregati di sede** | L-OR/21 - Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale<br>L-OR/09 - Lingue e letterature dell'Africa<br>L-OR/12 - Lingua e letteratura Araba | **14** |
| **Caratterizzanti**[1] | L-LIN/01 - Glottologia e linguistica | **16** |
| | L-LIN/04 - Lingua e trad. - lingua francese<br>L-LIN/07 - Lingua e trad. - lingua spagnola<br>L-LIN/09 - Lingua e trad. - lingue portoghese e brasiliana<br>L-LIN/12 - Lingua e trad. - lingua inglese<br>L-LIN/14 - Lingua e trad. - lingua tedesca | **10** |
| **Affini o integrative**[2] | M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche | **8** |
| | M-STO/06 - Storia delle religioni | **4** |
| **Ascelta dello studente** | | **4** |
| **Altre** | Abilità informatiche | **4** |
| **TOTALE** | | **60** |

[1] Lo studente dovrà scegliere obbligatoriamente 2 lingue (una lingua europea ed una lingua extraeuropea). Es: 1ª lingua L-LIN/04 - Lingua e trad. - lingua francese 10 CFU e 2ª lingua L-OR/21 - Lingua e lett. della Cina 14 CFU

[2] Con riferimento ai settori s.d. compresi tra le attività formative "affini o integrative", gli studenti sono tenuti a frequentare i corsi istituzionali per un minimo di 4 CFU. Gli eventuali successivi CFU potranno essere conseguiti mediante la frequenza di corsi monografici.

*Curriculum:* Operatori della comunicazione interculturale - 2° anno

| ATTIVITÀ FORMATIVE | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU PARZIALI |
|---|---|---|
| **Di base** | L-LIN/01 - Glottologia e linguistica<br>L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne | 4 |
| | L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana | 4 |
| | L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana | **4** |
| **Aggregati di sede** | L-OR/21 - Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale<br>L-OR/09 - Lingue e letterature dell'Africa<br>L-OR/12 - Lingua e letteratura Araba | 12 |
| **Caratterizzanti**[1] | L-LIN/04 - Lingua e trad. - lingua francese<br>L-LIN/07 - Lingua e trad. - lingua spagnola<br>L-LIN/09 - Lingua e trad. - lingue portoghese e brasiliana<br>L-LIN/12 - Lingua e trad. - lingua inglese<br>L-LIN/14 - Lingua e trad. - lingua tedesca | 8 |
| | L-LIN/03 - Letteratura francese<br>L-LIN/05 - Letteratura spagnola<br>L-LIN/06 - Letteratura ispanoamericana<br>L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana<br>L-LIN/10 - Letteratura inglese<br>L-LIN/11 - Letteratura angloamericana<br>L-LIN/13 - Letteratura tedesca | 4 |
| **Affini o integrative**[2] | M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche | 4 |
| | SPS/07 - Sociologia generale<br>SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi | **4** |
| | M-GGR/01 - Geografia<br>M-GGR/02 - Geografia economico-politica | 4 |
| | M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza<br>M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi | 4 |
| **Ascelta dello studente** | | **8** |
| **TOTALE** | | **60** |

[1] Lo studente conseguirà i CFU nelle 2 lingue (le stesse scelte al 1° anno) nel seguente modo. Es: 1ª lingua L-LIN/04 - Lingua e trad. - lingua francese 8 CFU + L-LIN/03 - Letteratura francese 4 CFU e 2ª lingua L-OR/21 - Lingua e lett. della Cina 12 CFU

[2] Con riferimento ai settori s.d.. compresi tra le attività formative "affini o integrative", gli studenti sono tenuti a frequentare i corsi istituzionali per un minimo di 4 CFU. Gli eventuali successivi CFU potranno essere conseguiti mediante la frequenza di corsi monografici.

*Curriculum:* Operatori della comunicazione interculturale - 3° anno

| ATTIVITÀ FORMATIVE | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU PARZIALI |
|---|---|---|
| **Di base** | L-LIN/01 - Glottologia e linguistica | **6** |
| **Caratterizzanti**[1] | L-LIN/04 - Lingua e trad. - lingua francese<br>L-LIN/07 - Lingua e trad. - lingua spagnola<br>L-LIN/09 - Lingua e trad. - lingue portoghese e brasiliana<br>L-LIN/12 - Lingua e trad. - lingua inglese<br>L-LIN/14 - Lingua e trad. - lingua tedesca | **6** |
| | L-LIN/03 - Letteratura francese<br>L-LIN/05 - Letteratura spagnola<br>L-LIN/06 – Letteratura ispanoamericana<br>L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana<br>L-LIN/10 - Letteratura inglese<br>L-LIN/11 – Letteratura angloamericana<br>L-LIN/13 - Letteratura tedesca | **4** |
| **Aggregati di sede** | L-OR/21 – Lingue e letterature Della Cina e dell'Asia sud-orientale<br>L-OR/09 – Lingue e letterature dell'Africa<br>L-OR/12 – Lingua e letteratura Araba | 14 |
| | L-OR/10 – Storia dei paesi islamici<br>L-OR/23 – Storia dell'Asia orientale e sud-orientale | **4** |
| **Affini o integrative**[2] | SPS/06 – Storia delle relazioni internazionali | **4** |
| **Altre** | Altra lingua | **6** |
| | Tirocinio | **6** |
| **Prova finale** | Tesina | **7** |
| | Lingua straniera | **3** |
| **TOTALE** | | **60** |

[4] Lo studente conseguirà i CFU nelle 2 lingue (le stesse scelte al 1° anno) nel seguente modo. Es: 1ª lingua L-LIN/04 - Lingua e trad. - lingua francese 6 CFU + L-LIN/03 - Letteratura francese 4 CFU e 2ª lingua L-OR/21 - Lingua e lett. della Cina 14 CFU

[5] Con riferimento ai settori s.d.compresi tra le attività formative "affini o integrative", gli studenti sono tenuti a frequentare i corsi istituzionali per un minimo di 4 CFU. Gli eventuali successivi CFU potranno essere conseguiti mediante la frequenza di corsi monografici.

# Corso di laurea specialistica in Scienze del Linguaggio

Classe 44/S - Linguistica

La laurea specialistica al momento attuale costituisce la prosecuzione della laurea triennale. Per tale motivo il numero totale dei crediti necessari per conseguire il titolo finale del corso (Laurea in Scienze del Linguaggio) è di 300 CFU, ripartiti tra 180 CFU di pertinenza del percorso triennale e 120 propri del biennio di specializzazione.
I CFU relativi al biennio di specializzazione sono distribuiti su due anni (60 CFU per anno). Al momento dell'iscrizione i 180 CFU della laurea triennale saranno riconosciuti nella loro totalità agli studenti del corso di laurea in Lingue e Comunicazione Internazionale, *curriculum* in Lingua e Linguistica. Agli studenti provenienti dal *curriculum* per Operatori della comunicazione interculturale del medesimo corso di laurea o provenienti da altri corsi di studio sarà richiesto, invece, un numero di crediti pari ad un minimo di 120 CFU, ottenuti nei settori scientifico-disciplinari indicati al punto *Modalità di regolamentazione dell'accesso*. Gli eventuali crediti rimanenti, necessari a raggiungere il numero di 180, dovranno essere conseguiti necessariamente nel primo anno per quanto concerne le attività formative di base, nel corso del biennio per quanto riguarda le attività formative caratterizzanti o a scelta. Una volta avvenuta l'immatricolazione, entro il 31 dicembre i debiti formativi di ciascuno studente saranno oggetto di delibera da parte del Collegio didattico.

## Obiettivi formativi

La laurea specialistica intende fornire la possibilità di specializzarsi:
- nella conoscenza dei modelli teorici e descrittivi del linguaggio, delle lingue e dei processi comunicativi e nelle loro vaste applicazioni allo studio di specifici sistemi linguistici moderni e delle comunicazioni che occorrono nella vita reale e virtuale;
- nel sapere tecnologico per la gestione informatica di dati linguistici e comunicativi.

I laureati nel corso di studio specialistico devono:
- avere un'avanzata conoscenza delle metodologie e delle teorie linguistiche;
- conoscere le tecniche di analisi e di descrizione dei sistemi linguistici;
- acquisire una solida preparazione nell'ambito delle lingue moderne;
- essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, anche con riferimento ai lessici disciplinari.

## Sbocchi professionali

**Ambiti professionali tipici che si possono offrire al laureato**
I laureati in questo corso potranno svolgere attività di ricerca scientifica mediante un dottorato di ricerca in Linguistica, come quello già istituito presso questo Ateneo. I laureati del corso di laurea specialistica potranno esercitare funzioni di consulenza nei settori dell'editoria, sia a stampa che elettronica, e delle comunicazioni, oltre che nella progettazione di software per l'elaborazione di dati linguistici, per l'analisi e la sintesi linguistica nell'interazione uomo-computer. Potranno, inoltre, rivestire ruoli di responsabilità nell'ambito della cooperazione e degli istituti internazionali.

## Strutturazione del Corso di laurea

**Modalità di regolamentazione dell'accesso (numero programmato)**
Il numero programmato per l'accesso al corso di laurea specialistica in Scienze del linguaggio è fissato a 60. Per l'a.a. 2004-'05 non è previsto il test di accesso. La selezione avverrà sulla base dei CFU di cui lo studente sarà in possesso all'atto dell'iscrizione. In particolare sarà data la priorità ai candidati che abbiano raggiunto il maggior numero di CFU compreso tra 120 e 180. In caso di parità di punteggio, costituirà titolo preferenziale il voto conseguito negli esami relativi ai settori scientifico-disciplinari L-LIN/01, L-LIN/02, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/15.
Il numero minimo di crediti per accedere è di 120, così distribuiti:

| | | |
|---|---|---|
| Attività formative<br>- di base<br>- caratterizzanti | 96 CFU | L-LIN/01 - Glottologia e linguistica |
| | | L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne |
| | | L-LIN/03 - Letteratura francese |
| | | L-LIN-04 - Lingua e traduzione - Lingua francese |
| | | L-LIN/05 - Letteratura spagnola |
| | | L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane |
| | | L-LIN/07 - Lingua e traduzione - Lingua spagnola |
| | | L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana |
| | | L-LIN/09 - Lingua e traduzione - Lingue portoghese e brasiliana |
| | | L-LIN/10 - Letteratura inglese |
| | | L-LIN/11 - Lingua e letterature anglo-americane |
| | | L-LIN/12 - Lingua e traduzione - Lingua inglese |
| | | L-LIN/13 - Letteratura tedesca |
| | | L-LIN/14 - Lingua e traduzione - Lingua tedesca |
| | | L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche |
| | | L-LIN/16 - Lingua e letteratura nederlandese |
| | | L-LIN/17 - Lingua e letteratura romena |
| | | L-LIN/18 - Lingua e letteratura albanese |
| | | L-LIN/19 - Filologia ugro-finnica |
| | | L-LIN/20 - Lingua e letteratura neogreca |
| | | L-LIN/21 - Slavistica (Filologia slava) |
| | | L-FIL-LET/01 - Civiltà egee |
| | | L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca |
| | | L-FIL-LET/03 - Filologia italica, illirica, celtica |
| | | L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina |
| | | L-FIL-LET/05 - Filologia classica |
| | | L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica |
| | | L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina |
| | | L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica |

| | | |
|---|---|---|
| Attività formative | | L-LIN/01 - Glottologia e linguistica |
| | | L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza |
| | | L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana |
| | | L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea |
| | | L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana |
| | | L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana |
| | | L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate |
| | | L-FIL-LET/15 - Filologia germanica |
| | | M-FIL/01 - Filosofia teoretica |
| | | M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza |
| | | M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi |
| | | M-PSI/01 - Psicologia generale |
| | | M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione |
| | | M-PSI/05 - Psicologia sociale |
| | | M-STO/01 - Storia medievale |
| | | M-STO/02 - Storia moderna |
| | | M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale |
| | | M-STO/04 - Storia contemporanea |
| | | M-STO05 - Storia della scienza e delle tecniche |
| | | M-STO/06 - Storia delle religioni |
| | | M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese |
| | | M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia |
| | | M-STO/09 - Paleografia |
| | | L-ANT/02 - Storia greca |
| | | L-ANT/03 - Storia romana |
| | | SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi |
| | | L-OR/02 - Egittologia e civiltà copta |
| | | L-OR/03 - Assiriologia |
| | | L-OR/04 - Anatolistica |
| | | L-OR/07 - Semitistica - Lingue e letterature dell'Etiopia |
| | | L-OR/08 - Ebraico |
| | | L-OR/09 - Lingue e letterature dell'Africa |
| | | L-OR/12 - Lingua e letteratura araba |
| | | L-OR/13 - Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia |
| | | L-OR/14 - Filologia, religioni e storia dell'Iran |
| | | L-OR/15 - Lingua e letteratura persiana |
| | | L-OR/18 - Indologia e tibetologia |
| | | L-OR/19 - Lingue e letterature moderne del subcontinente indiano |
| | | L-OR/21 - Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale |
| | | L-OR/22 - Lingue e letterature del Giappone e della Corea |
| | | INF/01 - Informatica |
| | | ING-INF/03 - Telecomunicazioni |
| | | ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni |
| | | M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche |
| | | M-GGR/01 - Geografia |
| | | MAT/01 - Logica matematica |
| | | BIO/09 - Fisiologia |
| Ascelta dello studente | 24 CFU | |
| TOTALE | 120 | |

Per le scadenze delle domande di pre-iscrizione, immatricolazione e, più in generale, per le modalità di regolamentazione dell'accesso si rinvia al decreto rettorale.

**Durata del Corso di laurea**

Il corso di laurea specialistica in Scienze del linguaggio è articolato in 2 anni. Per accedere all'esame finale di laurea lo studente dovrà aver acquisito 120 CFU su due anni accademici (60 crediti per anno).

**Settori scientifico-disciplinari, moduli didattici e CFU**
Le attività formative comprendono una serie di settori scientifici disciplinari (s.s.d.) i quali, a loro volta, sono organizzati e strutturati in moduli didattici, a ciascuno dei quali corrisponde un determinato numero di CFU.
Posto che ad 1 CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello studente (comprensive di ore di lezione, esercitazione, laboratorio, seminario e delle altre tipologie didattiche incluse le ore di studio e impegno individuale), il numero di CFU attribuiti ai vari moduli didattici si differenzia in base alla diversa tipologia didattica e ai *coefficienti di equivalenza* (del rapporto tra attività docente e studio individuale ).

**Definizione delle tipologie didattiche e dei relativi coefficienti**
***Lezione:*** Lo studente assiste alla lezione ed elabora autonomamente i contenuti ricevuti (coefficiente 3).
***Esercitazione:*** Attività che consentono di applicare il contenuto delle lezioni. Le esercitazioni sono associate alle lezioni e non possono esistere autonomamente (coefficiente 2).
***Laboratorio:*** Attività che prevede l'interazione dell'allievo con apparecchiature informatiche e/o strumenti multimediali o attività di analisi (coefficiente 1).
***Seminario:*** Attività in cui lo studente partecipa ad incontri in cui vengono presentate e discusse tematiche di tipo specialistico che comportano lavoro di ricerca (coefficiente 3).
***Studio assistito:*** Attività consistente nello studio individuale che lo studente svolge presso la sede universitaria alla presenza e con l'assistenza del docente della disciplina di studio (coefficiente 1).
***Modulo-libri:*** Attività di studio individuale basata su indicazioni bibliografiche dei docenti riservata a studenti non frequentanti (coefficiente 1).
***Tirocinio:*** Osservazione in classe del processo di insegnamento apprendimento, ovvero lavoro sul campo (coefficiente 1,5).

**Esempi:**
- un modulo didattico che rientra nella tipologia *"Lezione" (coeff. 3)* ad 1 CFU corrispondono 8 ore di lezione, a 2 CFU corrispondono 16 ore di lezione, a 3 CFU corrispondono 24 ore di lezione, etc.;
- un modulo didattico che rientra nella tipologia "*esercitazioni*" (*coeff.2)* ad 1 CFU corrispondono 12,5 ore di esercitazioni, a 2 CFU corrispondono 25 ore di esercitazione, a 4 CFU corrispondono 50 ore di esercitazione, a 6 CFU corrispondono 75 ore di esercitazione, etc.

Per ciascun modulo didattico lo studente otterrà l'attribuzione di CFU previsti contestualmente al superamento della relativa verifica del profitto. La verifica del profitto si potrà svolgere secondo modalità differenziate e con prove scritte e/o orali in base alla tipologia didattica utilizzata nella realizzazione del modulo.

**Modalità di verifica delle attività formative**
Per ciascun modulo didattico lo studente otterrà l'attribuzione dei CFU previsti contestualmente al superamento della relativa verifica del profitto. La verifica del profitto si potrà svolgere secondo modalità differenziate e con prove scritte e/o orali in base alla tipologia didattica utilizzata nella realizzazione del modulo. In ogni caso alla verifica del profitto provvederà una commissione composta da almeno due membri, tra i quali il docente responsabile del modulo.

**Prova finale per il conseguimento del titolo di studio**
La prova finale consiste in un elaborato scritto, concordato con un docente, che costituisca un approfondimento teorico e/o descrittivo di fenomeni linguistici e comunicativi. Argomento e docente relatore saranno scelti dallo studente nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari L-LIN/01, L-LIN/02, L-FIL-LETT/09, L-FIL-LETT/15. Alla tesi saranno attribuiti 20 CFU. La tesi dovrà essere scritta interamente in italiano.

Le commissioni d'esame per le prove finali sono formate da cinque componenti effettivi e due supplenti, tutti docenti di ruolo (professori e ricercatori), nominati dal presidente del Collegio didattico. I relatori devono far parte delle commissioni d'esame. La votazione finale, espressa in centodecimi, deve tener conto sia delle prove conclusive sia dell'intero *curriculum studiorum*.
Unitamente al diploma di laurea, l'Università rilascia un certificato relativo al *curriculum* specifico seguito dallo studente e all'ambito professionale al quale esso si riferisce, con l'indicazione dei crediti acquisiti.

**Propedeuticità dei settori scientifico disciplinari**
I debiti relativi alle attività formative di base dovranno essere compensati prima dell'acquisizione dei crediti relativi al primo anno del biennio specialistico.

**Piano di studio**
Il Piano di studio, che deve essere sottoposto all'approvazione del Collegio didattico, rappresenta la proposta del *curriculum* universitario che lo studente intende seguire per il conseguimento della laurea.
Il Piano di studio deve essere compilato su un apposito modulo (da ritirare presso la Segreteria del C.d.l.), entro il 31 dicembre dell'anno di immatricolazione e deve essere consegnato alla Segreteria del C.d.l. ai fini della sua approvazione inderogabilmente tra il 1 novembre e il 31 dicembre 2004.
La mancata presentazione e relativa approvazione del piano di studio comporta l'esclusione dello studente dalla discussione della dissertazione di laurea.

Ordinamento didattico della Laurea specialistica in Scienze del linguaggio

## 1° anno

| ATTIVITÀ FORMATIVE | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU PARZIALI | |
|---|---|---|---|
| Di base | L-LIN/01 - Glottologia e linguistica | 4 | |
| | L-LIN/02- Didattica delle lingue moderne | 4 | |
| | *Un modulo di insegnamento (4 CFU) a scelta tra:*<br>L-FIL-LET/09 – Filologia e linguistica romanza<br>L-FIL-LET/15 – Filologia germanica | 4 | |
| Aggregati di sede | *Due Lingue a scelta tra:*<br>L-LIN/04 - Lingua e trad. - lingua francese<br>L-LIN/07 - Lingua e trad. - lingua spagnola<br>L-LIN/09 - Lingua e trad. - lingue portoghese e brasiliana<br>L-LIN/12 - Lingua e trad. - lingua inglese<br>L-LIN/14 - Lingua e trad. - lingua tedesca<br>L-LIN/21 – Slavistica (Lingua russa) | CFU 1ª lingua<br>4 | CFU 2ª lingua<br>4 |
| | L-FIL-LET/11 – Letteratura italiana moderna e contemporanea | 4 | |
| | *Un modulo di insegnamento (4 CFU) a scelta tra:*<br>L-LIN/21 – Slavistica (Filologia slava)<br>M-PSI/01 – Psicologia generale<br>L-FIL-LET/02 – Lingua e letteratura greca<br>L-FIL-LET/02 – Lingua e letteratura latina | 4 | |
| Caratterizzanti | L-FIL-LET/12 – Linguistica italiana | 4 | |
| | L-LIN/01 - Glottologia e linguistica | 12 (4+4+4) | |
| Ascelta dello studente | | 16 | |
| TOTALE | | 60 | |

## 2° anno

| ATTIVITÀ FORMATIVE | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU PARZIALI |
|---|---|---|
| Caratterizzanti | *Prima Lingua:*<br>L-LIN/04 - Lingua e trad. - lingua francese<br>L-LIN/07 - Lingua e trad. - lingua spagnola<br>L-LIN/09 - Lingua e trad. - lingue portoghese e brasiliana<br>L-LIN/12 - Lingua e trad. - lingua inglese<br>L-LIN/14 - Lingua e trad. - lingua tedesca<br>L-LIN/21 - Slavistica (Lingua russa) | 4 |
| | L-LIN/01 - Glottologia e linguistica | 4 |
| Aggregati di sede | *Seconda Lingua:*<br>L-LIN/04 - Lingua e trad. - lingua francese<br>L-LIN/07 - Lingua e trad. - lingua spagnola<br>L-LIN/09 - Lingua e trad. - lingue portoghese e brasiliana<br>L-LIN/12 - Lingua e trad. - lingua inglese<br>L-LIN/14 - Lingua e trad. - lingua tedesca<br>L-LIN/21 - Lingua russa (slavistica)<br>L-LIN/01 - Glottologia e linguistica | 4 |
| Affini o integrative | *Un modulo di insegnamento (4 CFU) a scelta tra:*<br>M-FIL/01 - Filosofia teoretica<br>INF/01 - Informatica<br>INF-ING/05 - Sistemi di elaborazioni delle informazioni | 8 |
| Ascelta dello studente | | 8 |
| Prova finale | | 20 |
| TOTALE | | 60 |

## L-FIL-LET/09 - FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA

### Linguistica romanza
**Prof. Andrea Giannetti**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Apprendimento delle nozioni di base della critica testuale. Conoscenza del quadro d'insieme nella frammentazione linguistica dal latino volgare al pre-romanzo, alle diverse varietà romanze.

**Programma del corso**
Il modulo si articola in due parti. Nella prima si offrono agli studenti gli strumenti per affrontare i problemi della critica del testo con lettura esemplificativa di tradizioni manoscritte medievali e di edizioni critiche moderne. Nella seconda verrà proposto un panorama completo del passaggio dal latino alle lingue romanze con particolare attenzione alla struttura di ogni lingua romanza e alla loro comparazione.

**Materiale didattico**
Il materiale didattico sarà fornito all'inizio dell'a.a.

**Altre informazioni**
- Caratterizzante
- Obbligatorio curriculum lingua e linguistica.

## L-FIL-LET/10 - LETTERATURA ITALIANA

### Letteratura italiana
(per Lingue e comunicazione internazionale)
**Prof. Eugenio Ragni**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico: Strutture narrative nella Commedia dantesca.

**Obiettivi formativi**
Lettura del capolavoro dantesco intesa ad evidenziarne la componente narrativa nella sua funzionalità globale e nelle singole storie dei personaggi principali.

**Programma del corso**
Il modulo intende privilegiare una lettura della Commedia che, senza ovviamente trascurare le componenti dottrinali che ne costituiscono l'imprescindibile sostrato, ne faccia risaltare gli elementi più squisitamente narrativi.

**Materiale didattico**
Un'edizione commentata della Commedia (Bosco-Reggio, Sapegno, Pasquini-Quaglio, ecc.).
E. Malato, *Dante*, Roma, Salerno Editrice, 1999 (pp. 15-122, 229-362, 374-386, 396-400).
I tre volumi *Inferno, Purgatorio* e *Paradiso* (anche in volume unico) di Vittorio Sermonti (Milano, Rizzoli, 1988 e ss. ristampe). Altro materiale didattico verrà indicato e in parte fornito in fotocopia nel corso delle lezioni.

**Altre informazioni**
Gli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni frontali dovranno integrare il corso con letture supplementari, da trascegliere nell'ambito di un elenco che verrà fornito assieme ad altro materiale di studio.

L-FIL-LET/15 - FILOLOGIA GERMANICA

## Istituzioni di filologia germanica

**Prof. Paolo Vaciago**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone nella sua prima parte di dare le informazioni essenziali sui processi attraverso i quali la diversità dei contesti storici e sociali determinò i modi, le forme e le convenzioni della comunicazione scritta nel mondo germanico; nella sua seconda parte si propone di fornire le norme metodiche corrette per poter recuperare o ricostruire la forma genuina dei testi riportandoli alla loro presumibile integrità originale e alla loro originaria funzione.

**Programma del corso**
A. Il segno scritto in area germanica.
  I. La scrittura runica.
  II. Le scritture alfabetiche: alfabetismo e cultura scritta presso i Germani a) nell'Oriente greco e b) nell'Occidente latino: i Germani insulari (gli Anglosassoni), continentali e settentrionali.
B. Codici e copisti.
  III. La composizione materiale del libro medievale e le tecniche di esecuzione.
  IV. "*Scriptoria*" e scribi.
  V. La trascrizione dei manoscritti.

C. Il recupero storico del testo.
VI. La "*Recensio*": la critica della tradizione; la ricostruzione delle vicende della tradizione; la costituzione del testo "*ope codicum*".
VII. La "*Emendatio*": la costituzione del testo "*ope ingenii*".
VIII. L'edizione di un testo.

**Materiale didattico**
M. Luiselli Fadda, "La Tradizione germanica", in P. Boitani et alii (a cura di), *Lo spazio letterario del Medioevo. Il Medioevo volgare*, vol. II, Salerno editrice, Roma, 2002, pp. 643-681.
A.M. Luiselli Fadda, *Tradizioni manoscritte e critica del testo nel medioevo germanico*, Laterza, Roma-Bari, 2002, 3ª ed.

**Altre informazioni**
- caratterizzante;
- obbligatorio per il *curriculum* Lingua e linguistica.

L-LIN/01 - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA

Elementi di tipologia 1
**Prof. Annarita Puglielli**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Il modulo è unico e non presenta articolazione interna.

**Obiettivi formativi**
Il modulo si pone come obiettivo quello di discutere ed analizzare dati, ad un livello avanzato, relativi ai fenomeni di topicalizzazione e focalizzazione a livello sintattico, semantico, pragmatico e fonologico in lingue tipologicamente diverse.

**Programma del corso**
Il corso, partendo dalla considerazione di fenomeni e dati relativi ad alcune lingue tipologicamente diverse, mostrerà i diversi livelli di adeguatezza, obiettivo dell'analisi linguistica (adeguatezza osservativa, descrittiva ed esplicativa). Quindi, da una prima fase di osservazione dei dati si passerà ad una fase di descrizione e di formulazione di generalizzazioni sempre più ampie. Questo permetterà di mostrare la necessità di raggiungere quei livelli di astrazione, necessari per la spiegazione dei fenomeni stessi.
La lezione in aula prevede una parte di lavoro concreto su dati linguistici presi da lingue tipologicamente diverse per procedere in modo induttivo verso la formulazione di generalizzazioni e ipotesi descrittive, la cui validità e valore predittivo verranno successivamente verificati, mediante il confronto con altri dati.

**Prerequisiti**
Essendo un corso di III anno, si presuppone che gli studenti abbiamo acquisito le competenze relative all'analisi linguistica fornite nei moduli degli anni precedenti.

**Materiale didattico**
Il materiale didattico comprenderà articoli e dispense che verranno fornite nel corso delle lezioni.

## Elementi di tipologia 2
**Prof. Annarita Puglielli**
2 crediti

**Articolazione del corso**
Il modulo è unico e non presenta articolazione interna.

**Obiettivi formativi**
Il modulo si pone come obiettivo quello di approfondire le tematiche affrontate nel corso di Elementi di tipologia 1.

**Programma del corso**
Il corso, sempre sulla base di dati relativi a lingue tipologicamente diverse, mostrerà i diversi livelli di adeguatezza, obiettivo dell'analisi linguistica (adeguatezza osservativa, descrittiva ed esplicativa). L'analisi si concentrerà in modo particolare sulla ricerca di principi e generalizzazioni quanto più universali per la spiegazione dei fenomeni esaminati.
La lezione in aula prevede una parte di lavoro concreto su dati linguistici presi da lingue tipologicamente diverse per procedere in modo induttivo verso la formulazione di generalizzazioni e ipotesi descrittive, la cui validità e valore predittivo verranno successivamente verificati, mediante il confronto con altri dati.

**Prerequisiti**
Modulo di insegnamento: Elementi di tipologia 1.

**Materiale didattico**
Il materiale didattico comprenderà articoli e dispense che verranno fornite nel corso delle lezioni.

**Altre informazioni**
- Attività di base.
- Obbligatorio (solo per il *curriculum* Operatori della comunicazione interculturale).

## Fondamenti di grammatica
**Prof. Raffaele Simone**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico
1. Nozione generale di grammatica.
2. Aspetti della grammatica: categorie e costrutti.
3. Classi di parole e loro codifica.

4. Categorie grammaticali principali.
5. Aspetti tipologici della grammatica.

**Obiettivi formativi**
Il candidato dovrà acquisire la conoscenza dei risvolti della linguistica che hanno maggiore rilevanza per le attività di analisi e costruzione di testi in relazione agli scopi della comunicazione a livello linguistico adoperato e all'efficacia comunicativa. Nozioni generali sulla struttura del linguaggio, la variabilità delle lingue, la struttura testuale, la retorica e i suoi usi, l'argomentazione, interazioni tra lingue verbali e immagine.

**Programma del corso**
Il corso illustra il concetto di grammatica, e ne presenta le principali articolazioni. In particolare, insiste sulle cosiddette "categorie grammaticali" (tempo, modo, aspetto, ecc.), con una preoccupazione tipologica e comparativa. Illustra inoltre il concetto di grammaticalizzazione e di lessicalizzazione, al quale collega opportune considerazioni diacroniche.

**Prerequisiti**
Lo studente deve avere conoscenza delle nozioni e dei metodi della linguistica generale di base, e avere attitudine a argomentazioni di notevole grado di astrazione. La conoscenza di lingue straniere è indispensabile per seguire gli aspetti applicativi del discorso.

**Materiale didattico**
Il programma del corso è il seguente:
R. Simone, *Fondamenti di linguistica*, Laterza, Bari-Roma, edizioni dalla 11 in poi, cap. 8-10.
R. Jakobson, *La teoria del significato grammaticale in Boas*, in R. Jakobson, *Saggi di linguistica generale*, Feltrinelli, Milano.
E. Sapir, *Il linguaggio*, Einaudi, Torino (varie edizioni).

**Altre informazioni**
- Attività di base.
- Obbligatorio (*curriculum* Lingua e Linguistica).

## Le lingue del mondo
**Proff. Mara Frascarelli, Lunella Mereu**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Il modulo è unico e non presenta suddivisioni interne.

**Obiettivi formativi**
L'obiettivo formativo è quello di fornire al discente una visione comparativa e contrastiva dei fenomeni linguistici, al fine di stimolare un effettivo interesse per l'analisi e la riflessione linguistica.

**Prof. Mara Frascarelli**

**Programma del corso**
Il modulo si suddivide in tre parti principali. Nella prima si fornisce una panoramica sulle famiglie linguistiche, la loro suddivisione interna e la loro collocazione geografica. Nella seconda parte vengono illustrati fondamenti e obiettivi dell'analisi tipologica attraverso l'analisi dei dati e l'applicazione di alcuni universali linguistici. Infine, si prende in esame il contatto linguistico, con particolare riferimento al concetto di "area linguistica" e ai processi di pidginizzazione e creolizzazione.

**Prerequisiti**
Non vi sono corsi preliminari richiesti per la frequenza di questo modulo. Tuttavia è auspicabile che il discente abbia seguito il modulo "Le strutture del linguaggio", in quanto favorisce la comprensione dei contenuti.

**Materiale didattico**
D. Crystal, "Enciclopedia Cambridge delle scienze del linguaggio", edizione italiana a cura di Pier Marco Bertinetto, Zanichelli, Bologna (1993), Parte IX, *Le lingue del mondo* (pp. 283-327).
B. Comrie, *Universali del linguaggio e tipologia linguistica*, Il Mulino, Bologna, 1983, capp. 1-7.
T. Bynon, *Linguistica storica*, Il Mulino, Bologna, 1980, capitoli 5, 6.
A. Puglielli e M. Frascarelli (2004). *Tipologia linguistica: riflessione sulle lingue e loro comparazione*. Modulo 120 ore per il Progetto di formazione "Italiano L2: lingua di contatto, lingua di culture" promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per lo sviluppo dell'istruzione.

**Altre informazioni**
Canale A-L.
La tipologia dell'attività formativa è:
- di base per il *curriculum* Lingua e Linguistica;
- caratterizzante per il *curriculum* Operatori della comunicazione.

**Prof. Lunella Mereu**

**Programma del corso**
Descrizione delle principali famiglie linguistiche. Descrizione di alcuni tipi linguistici e lingue appartenenti a ciascun tipo. Presentazione della morfologia e della sintassi di alcune lingue.

**Prerequisiti**
È richiesto il modulo di Strutture del Linguaggio.

**Materiale didattico**
Il materiale didattico sarà indicato all'inizio dell'a.a.

**Altre informazioni**
Canale M-Z.
La tipologia dell'attività formativa è:
- di base per il *curriculum* Lingua e Linguistica;
- caratterizzante per il *curriculum* Operatori della comunicazione.

## Le strutture del linguaggio

**Proff. Lunella Mereu, Anna Pompei**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Introduzione, fonetica e fonologia, morfologia, sintassi.

**Obiettivi formativi**
Apprendere le nozioni di base della linguistica e le metodologie dei livelli di analisi in cui è strutturato il linguaggio verbale.

**Prof. Lunella Mereu**

**Programma del corso**
Il modulo presenta le nozioni di base della linguistica, fornisce una definizione del linguaggio verbale e delle lingue. Presenta una descrizione scientifica delle unità di analisi della fonetica e fonologia, della morfologia e della sintassi e dei metodi di identificazione di tali unità.

**Materiale didattico**
Il materiale didattico sarà fornito all'inizio dell'a.a.

**Altre informazioni**
Canale M-Z.
La tipologia dell'attività formativa è:
- di base per il *curriculum* Lingua e Linguistica;
- caratterizzante per il *curriculum* Operatori della comunicazione.

**Prof. Anna Pompei**

**Programma del corso**
Il modulo si articola in sei parti. Nella prima si introducono dei concetti di natura semiotica, preliminari allo studio dei vari livelli di analisi. Si passa poi all'esame della fonetica e fonologia, della morfologia, della sintassi, della semantica e della pragmatica. Di ciascun livello di analisi si presentano le nozioni fondamentali, a partire dalle unità minime e dai metodi utilizzati per individuarle.

**Prerequisiti**
Non è prevista la frequenza di corsi propedeutici.

**Materiale didattico**
G. Graffi, S. Scalise, *Le lingue e il linguaggio*, Bologna, il Mulino, 2003, capp 1-2-4-5-6-7-8.

**Altre informazioni**
Canale A-L.
La tipologia dell'attività formativa è:
- di base per il *curriculum* Lingua e Linguistica;
- caratterizzante per il *curriculum* Operatori della comunicazione interculturale.

## Sintassi

**Prof. Mara Frascarelli**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Il modulo è unico e non presenta suddivisioni interne.

**Obiettivi formativi**
L'obiettivo formativo è quello di fornire strumenti e metodologie avanzate per l'analisi sintattica, anche in ottica compativa e interlinguistica. Si propone un approfondimento delle capacità analitiche e di riflessione sulla lingua. L'analisi si concentra in modo particolare sulla relazione tra ruoli semantici e struttura sintattica e sui principi che regolano la coreferenza tra elementi pronominali. Viene inoltre stimolata la riflessione relativa alla correlazione tra fenomeni di movimento e interpretazione semantico-pragmatica degli enunciati.

**Programma del corso**
In questo modulo si affrontano questioni teoriche e metodologiche dell'analisi sintattica. Il modulo prevede un percorso graduale che parte dalla correlazione tra ruoli semantici e struttura sintagmatica per procedere ad un'analisi avanzata della struttura frasale. Vengono esaminati in modo particolare i fenomeni correlati all'assegnazione del Caso, l'interpretazione degli elementi anaforici e pronominali e il movimento dei costituenti (anche in relazione ai contenuti inerenti alla struttura dell'informazione). L'analisi si svolgerà all'interno del quadro teorico offerto dalla grammatica generativa.

**Prerequisiti**
Per un'effettiva comprensione dei contenuti del modulo è necessario che lo studente abbia frequentato con profitto i corsi del s.s.d. L-LIN/01 previsti per la prima annualità. In modo particolare, i moduli relativi a "Le strutture del linguaggio" e "Le lingue del mondo".

**Materiale didattico**
Carlo Cecchetto, *Introduzione alla sintassi*, LED, Milano, 2002.

**Altre informazioni**
- Attività di base.
- Corso obbligatorio solo per il *curriculum*: Lingua e Linguistica.

## Sociolinguistica/Comunicazione interculturale

**Prof. Franca Orletti Landi**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.
- I anno per il *curriculum* Operatori della comunicazione interculturale.
- II anno per il *curriculum* Lingua e Linguistica.

**Obiettivi formativi**
Presentare gli obiettivi della sociolinguistica, i campi di indagine e gli strumenti analitici e di rilevazione dei dati con particolare riguardo per il rapporto lingua e cultura.

**Programma del corso**
Obiettivi e ruolo della ricerca sociolinguistica.
Le tecniche di raccolta dei dati.
Relativismo linguistico.
La trascrizione.
Lingua e azione sociale.
La conversazione.
Unità di partecipazione.

**Prerequisiti**
Avere superato l'esame Usi, lingua, comunicazione e società.

**Materiale didattico**
A. Duranti, *Antropologia del linguaggio*, Roma, Meltemi 2002.

**Altre informazioni**
- Non ci sono differenze di programma tra frequentanti e non frequentanti.
- Tale modulo sarà erogato: al II anno per il *curriculum* Lingua e Linguistica (tipologia attività formativa di base), al I anno per il *curriculum* Operatori della comunicazione interculturale (tipologia attività formativa: Caratterizzante).

## Usi, lingua, comunicazione e società

**Proff. Giuliana Fiorentino, Franca Orletti Landi**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Conoscenze introduttive di sociolinguistica ed in particolare acquisizione delle seguenti nozioni di base con capacità di applicare a concrete situazioni linguistiche le nozioni apprese: variabilità linguistica, variazione diafasica, diamesica e diastratica; bilinguismo e diglossia; repertorio; comunità linguistica. Interazioni simmetriche e asimmetriche; regole della presa del turno.

**Prof. Giuliana Fiorentino**

**Programma del corso**
Il corso è concepito come un'introduzione alla sociolinguistica variazionistica e al filone qualitativo-interazionale.
Esso si articola in una sezione dedicata alle tematiche della variazione linguistica e in un'altra relativa al filone qualitativo con cenni sull'approccio etnografico ed una presentazione più approfondita dell' analisi conversazionale con riferimento ad alcuni contesti particolari quali le interazioni asimmetriche.
Verranno trattati i seguenti aspetti:
- Sociolinguistica correlazionale o variazionistica o quantitativa.
- Sociolinguistica qualitativa.
- Competenza comunicativa (Hymes).
- Variazione/variabilità: variabile e varianti.
- Varietà linguistiche.
- Regola variabile.
- Comunità linguistica.
- Repertorio linguistico (Gumperz).
- Assi o dimensioni della variazione (diacronica, diatopica, diastratica, diafasica, diamesica).
- Dialetto/socioletto/registro/sottocodice o lingua speciale/gergo.
- Italiani regionali.
- Lingua/Dialetto.
- Standard/non standard/substandard.
- Semplificazione linguistica/varietà linguistiche semplificate.
- Diglossia (Ferguson).
- Bilinguismo.

**Materiale didattico**
G. Berruto, *Sociolinguistica dell'italiano contemporaneo*, Roma, Carocci, 2000.
F. Orletti, *La conversazione diseguale*, Roma, Carocci, 2000.

**Altre informazioni**
Canale M-Z.
Il programma è uguale per frequentanti e non frequentanti.
Caratterizzante per il *curriculum* Operatori della comunicazione.

**Prof. Franca Orletti Landi**

**Programma del corso**
Il corso è concepito come un'introduzione alla sociolinguistica variazionistica e al filone qualitativo-interazionale. Esso si articola in una sezione dedicata alle tematiche della variazione linguistica e in un'altra relativa al filone qualitativo con cenni sull'approccio etnografico. ed una presentazione più approfondita dell' analisi conversazionale con riferimento ad alcuni contesti particolari quali le interazioni asimmetriche.
Verranno trattati i seguenti aspetti:
- Sociolinguistica correlazionale o variazionistica o quantitativa.
- Sociolinguistica qualitativa.
- Competenza comunicativa (Hymes).
- Variazione/variabilità: variabile e varianti.
- Varietà linguistiche.
- Regola variabile.
- Comunità linguistica.
- Repertorio linguistico (Gumperz).
- Assi o dimensioni della variazione (diacronica, diatopica, diastratica, diafasica, diamesica).
- Dialetto/socioletto/registro/sottocodice o lingua speciale/gergo.
- Italiani regionali.
- Lingua/Dialetto.
- Standard/non standard/substandard.
- Semplificazione linguistica / varietà linguistiche semplificate
- Diglossia (Ferguson)
- Bilinguismo

**Materiale didattico**
Giglioli, Fele, *Linguaggio e contesto sociale*, Bologna, Il Mulino, 2000.
F. Orletti, *La conversazione diseguale*, Roma, Carocci, 2000.

**Altre informazioni**
Canale A-L.
Il programma è uguale per frequentanti e non frequentanti.
Caratterizzante per il *curriculum* Operatori della comunicazione.

## Costrutti sintattici e operazioni connesse - Specialistico
**Prof. Raffaele Simone**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico
1. Nozione generale di costrutto sintattico.
2. Tipologia dei costrutti sintattici.
3. Partecipanti e loro codifica.
4. La struttura d'azione transitiva e le strutture d'azione derivate.

5. Tecniche di messa in rilievo dei partecipanti.
6. Focalizzazioni, rematizzazioni, presupposizioni.

**Obiettivi formativi**
Il candidato dovrà acquisire il concetto di "costrutto sintattico" e la tipologia essenziale dei costrutti, acquisire l'idea che i costrutti rispondono a scopi pragmatici determinati e a specifiche esigenze di codifica dei partecipanti.

**Programma del corso**
Il corso illustra il concetto di costrutto sintattico, e ne presenta le principali tipologie. In particolare, insiste sulle operazioni che si compiono sui costrutti sintattici per ottenere effetti pragmatici (focalizzazioni, rematizzazioni, ecc.). Procede tipologicamente confrontando lingue diverse.

**Prerequisiti**
Lo studente, che deve disporre di Laurea Triennale, deve avere conoscenza delle nozioni e dei metodi della linguistica generale di base, e avere attitudine a argomentazioni di notevole grado di astrazione. La conoscenza di lingue straniere è indispensabile per seguire gli aspetti applicativi del discorso.

**Materiale didattico**
L. Tesnière, *Elementi di sintassi strutturale*, Rosenberg & Sellier, Torino 2002 (parti scelte).
C. Caffi, *Sei lezioni di pragmatica*, Libreria Name, Genova 2002.
G. Lazard, *Essais de linguistique générale*, Peeters, Paris 2001 (parti scelte).
La raccolta delle parti scelte del volume 1 e del volume 3 sarà disponibile in segreteria didattica alla fine del corso.

**Altre informazioni**
Attività di base – obbligatoria per la laurea specialistica in Scienze del Linguaggio.

## Elementi di Linguistica delle lingue classiche - Specialistico

**Prof. Anna Pompei**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Obiettivo del modulo è fornire agli studenti una visione chiara delle caratteristiche fonologiche, morfologiche e sintattiche del greco antico e del latino, in un'ottica di comparazione tipologica.

**Programma del corso**
Il modulo si articola in due parti. La prima è dedicata alla definizione del

quadro teorico di riferimento, che è essenzialmente tipologico, con attenzione alla dimensione diacronica. Nella seconda si illustrano le proprietà del sistema fonologico del greco e del latino; le loro strategie di formazione di parola e i tratti che caratterizzano le parti del discorso; l'ordine basico delle due lingue, la struttura del sintagma nominale e di quello verbale, le strategie di subordinazione. L'analisi delle caratteristiche delle due lingue viene svolta con costante attenzione a una dimensione comparativa più ampia.

**Prerequisiti**
Non è prevista la frequenza di corsi propedeutici.
Una conoscenza anche elementare del greco antico e del latino è auspicabile, ma non essenziale.

**Materiale didattico**
Le indicazioni bibliografiche saranno fornite all'inizio del corso.

**Altre informazioni**
Attività caratterizzante – obbligatoria per la laurea specialistica in Scienze del Linguaggio.

## Le interfacce: interrelazioni tra diversi livelli di analisi linguistica - Specialistico

**Prof. Annarita Puglielli**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Il modulo è unico e non presenta articolazione interna.

**Obiettivi formativi**
Il modulo si pone come obiettivo quello di esaminare l'interazione tra fonologia, sintassi e grammatica del discorso nel confronto tra italiano e lingue tipologicamente diverse.

**Programma del corso**
Il corso mostrerà come alcuni contenuti relativi alla grammatica del discorso vengono codificati in termini di strutture (sintattiche e prosodiche). La dimensione tipologica servirà a mostrare il modo in cui le lingue utilizzano in maniera differenziata i diversi sistemi, mettendo in luce elementi universali e distinzioni parametriche.
La lezione in aula prevede una parte di lavoro concreto su dati linguistici presi da lingue tipologicamente diverse. Verranno così analizzate le correlazioni esistenti tra contenuti informativi, aspetti fonologici e strutture morfosintattiche. Questo porterà alla formulazione di generalizzazioni e all'individuazione di "tipi linguistici" in relazione alla struttura dell'informazione.

**Prerequisiti**
Tutte le conoscenze previste quali prerequisiti per accedere alla Laurea specialistica.

**Materiale didattico**
Il materiale didattico comprenderà articoli e dispense che verranno fornite nel corso delle lezioni.

**Altre informazioni**
Attività caratterizzante – obbligatoria per la laurea specialistica in Scienze del Linguaggio.

### Pragmatica - Specialistico
**Prof. Franca Orletti Landi**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Fornire un'introduzione ai concetti di base della pragmatica linguistica, alle categorie analitiche e ai campi di indagine, sottolineando la collocazione trasversale di questo ambito di ricerca nelle scienze del linguaggio fra linguistica, filosofia del linguaggio e sociolinguistica.

**Programma del corso**
Introduzione ai concetti di base della pragmatica linguistica: Lingua e contesto; deissi, teoria degli atti linguistici; presupposizioni; implicature conversazionali; analisi del discorso e analisi della conversazione.

**Materiale didattico**
Claudia Caffi, *Sei lezioni di pragmatica linguistica*, Firenze, Name, 2002.
C. Andorno, *Linguistica testuale*, Carocci 2004.

**Altre informazioni**
Il programma è uguale per frequentanti e non frequentanti
Attività caratterizzante – obbligatoria per la laurea specialistica in Scienze del Linguaggio.

## L-LIN/02 - DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE

### Interlingua: lo sviluppo della competenza d'uso in L2
**Prof. Maria Serena Ambroso**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
a) Il corso si propone di illustrare il processo di sviluppo della capacità di uso di una L2, di descriverne la variabilità, la sua sistematicità nonché i fattori interni ed esterni che la determinano.

**Programma del corso**
Nelle lezioni sono trattati i seguenti argomenti:
a) il processo di acquisizione di una L2;
b) descrizione del fenomeno “interlingua”;
c) fattori implicati: fattori sociali e fattori individuali.

**Materiale didattico**
G. Pallotti, *La seconda lingua*, Strumenti Bompiani, Milano, 1998.

**Altre informazioni**
- Attività di base.
- Obbligatorio (solo per i *curricula* Lingua e Linguistica e Operatori della comunicazione interculturale).
Gli studenti che non hanno la possibilità di frequentare le lezioni, possono contattare il docente (ambroso@uniroma3.it) per avere chiarimenti e concordare eventuali alternativi programmi di esame.

## Le abilità linguistiche e lo sviluppo della capacità di comprensione del testo

**Prof. Maria Serena Ambroso**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di dare i fondamenti del processo di sviluppo della capacità di uso di una L2 con particolare attenzione al ruolo dell’input, delle strategie di apprendimento e della variabilità e modularità del percorso. Inoltre, si illustrerà lo sviluppo delle capacità ricettive nonché le diverse strategie di comprensione del testo scritto.

**Programma del corso**
Nelle lezioni sono trattati i seguenti argomenti: descrizione delle abilità linguistiche (ricettive e produttive; orali e scritte); le proprietà del testo; lo sviluppo della capacità di lettura; rapporto tra obiettivo e stile di lettura.

**Materiale didattico**
C. Bettoni, 2001, *Imparare un’altra lingua*, Laterza, Bari-Roma.
C. Scipioni, 1991, *Lettura e lingua straniera*, La Nuova Italia, Firenze.

**Altre informazioni**
Attività di base.
- Obbligatorio (*curriculum* Lingua e Linguistica).
Gli studenti che non hanno la possibilità di frequentare le lezioni, possono contattare il docente (ambroso@uniroma3.it) per avere chiarimenti e concordare eventuali alternativi programmi di esame.

La competenza lessicale. Criteri per valutare la competenza di uso di una L2 - Specialistico
**Prof. Maria Serena Ambroso**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di descrivere:
a) le caratteristiche del lessico e di mettere a confronto i rapporti semantici che si stabiliscono fra lessici di lingue diverse;
b) I parametri per individuare diversi livelli della competenza d'uso di una L2 nel Quadro di Riferimento Europeo;
c) I tipi diversi di misurazione e valutazione della capacità di uso di una L2.

**Programma del corso**
Nelle lezioni sono trattati i seguenti argomenti:
a) La struttura del lessico di una lingua.
b) I rapporti semantici che si stabiliscono all'interno di una lingua e fra le diverse lingue.
c) I diversi livelli di capacità di uso di una L2.
d) I parametri di misurazione e valutazione dei livelli della capacità di uso di una L2.

**Prerequisiti**
Aver conseguito almeno 12 CFU nel SSD L-LIN/02 e 4 CFU nel SSD L-LIN/02.

**Materiale didattico**
S. Ambroso e G. Stefancich, *Parole*, Bonacci Editore, Roma, 2003; *Quadro Comune Europeo di Riferimento: apprendimento, insegnamento, valutazione*, La Nuova Italia Oxford- RCS-Scuola, Milano.

**Altre informazioni**
Attività di base – obbligatoria per la laurea specialistica in Scienze del linguaggio.
Gli studenti che non hanno la possibilità di frequentare le lezioni, possono contattare il docente (ambroso@uniroma3.it) per avere chiarimenti e concordare eventuali alternativi programmi di esame.

L-LIN/03 - LETTERATURA FRANCESE

Letteratura francese I A
**Prof. Bruna Donatelli**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Conoscenze per grandi linee della letteratura francese del XX secolo e del contesto storico-artistico della Francia nonché nozioni elementari di analisi critica dei testi.

**Programma del corso**
Si intende proporre un panorama quanto più organico possibile della produzione letteraria francese del XX secolo, tenendo conto della relazione con i contesti storico e storico-artistici, facendo leva su una campionatura testuale rappresentativa delle opere degli autori più significativi o espressione dei movimenti che hanno precorso e caratterizzato il XX secolo.

**Prerequisiti**
Conoscenza di base della lingua francese.

**Materiale didattico**
AA.VV., Beaubourg, *Auteurs, textes, genres de littérature française. Le XX siècle*.
B. Donatelli (a cura di), *Bianco e nero, nero su bianco. Tra fotografia e scrittura.*

**Altre informazioni**
La tipologia dell'attività formativa è: caratterizzante.
Tale modulo sarà erogato: al 1° anno per il *curriculum* Lingua e Linguistica, al 2° anno per il *curriculum* Operatori della Comunicazione Interculturale.
Gli studenti che non superano l'esame non potranno sostenerlo nell'appello successivo della stessa sessione.

## Letteratura francese II A
**Prof. Bruna Donatelli**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Conoscenze per grandi linee della letteratura francese del XIX secolo e del contesto storico-artistico della francia nonché nozioni elementari di analisi critica dei testi.

**Programma del corso**
Si intende proporre un panorama quanto più organico possibile della produzione letteraria francese del XIX secolo, tenendo conto della relazione con i contesti storico e storico-artistici, facendo leva su una campionatura testuale rappresentativa delle opere degli autori più significativi o espressione dei movimenti che hanno precorso e caratterizzato il XX secolo.

**Prerequisiti**
Conoscenza livello b1 della lingua francese.

**Materiale didattico**
AA.VV., Beaubourg, *Auteurs, textes, genres de littérature française. Le XX siècle.*

B. Donatelli (a cura di), *Scritture della modernità*.
G. Flaubert, *Madame Bovary*.

**Altre informazioni**
La tipologia dell'attività formativa è: caratterizzante.
Tale modulo sarà erogato: al 2° anno per il *curriculum* Lingua e Linguistica, al 3° anno per il *curriculum* Operatori della Comunicazione Internazionale.
L'esame può essere inserito anche nelle attività a scelta dello studente.

L-LIN/07 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA

## Lingua spagnola terzo anno - prima lingua

**Prof. Francesca De Santis**
10 crediti

**Articolazione del corso**
4 CFU modulo docente, 5 CFU esercitazioni, 1 CFU laboratorio. Il corso è composto da un solo modulo, dalle esercitazioni e dalle attività di laboratorio: le tre componenti sono obbligatorie.

**Obiettivi formativi**
Conoscenza della grammatica storica, della storia della lingua spagnola dal Medio Evo ad oggi e delle varietà d'uso dello spagnolo moderno sia nella Penisola Iberica che in Ispano-America. Raggiungimento del livello di conoscenza della lingua B2+ per attività di produzione (parlare, scrivere) e C1 per attività di ricezione (leggere, ascoltare).

**Programma del corso**
Modulo: Storia della lingua spagnola a), b) e c)esercitazioni: abilità linguistiche (leggere scrivere ascoltare parlare). Attività di laboratorio.

**Prerequisiti**
Propedeuticità tra le prove di esame relative alle esercitazioni e l'esame relativo al modulo. Propedeuticità tra secondo e terzo anno: gli studenti possono accedere alle prove di esame del terzo anno se hanno superato le prove del secondo anno.

**Materiale didattico**
Modulo: G.B. De Cesare, F. Liberatori, *Elementi di storia della lingua e di grammatica storica spagnola*, L'Orientale Editrice, 1993 (escluso cap. VIII).
R. Lapesa, *Historia de la lengua española*, Gredos, 1999 dal cap. VI al cap. XVII. Altro materiale in fotocopie sarà fornito durante il corso.
Esercitazioni: Laboratorio: studio di materiale in fotocopie, esercizi di traduzione e visione e studio di un film a scelta in lingua spagnola.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri che non possono seguire la programmazione indicata sono pregati di contattare il docente.

L-LIN/09 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE E BRASILIANA

Lingua portoghese e brasiliana - primo anno
(Operatori della Comunicazione Interculturale)
**Prof. Cesarina Donati**
10 crediti

**Articolazione del corso**
5 CFU modulo docente, 5 CFU Esercitazioni
Il corso è composto dal modulo del docente (lezione frontale + modulo libri) e dalle Esercitazioni.

**Obiettivi formativi**
Raggiungimento del livello di conoscenza della lingua B1.
Conoscenza delle caratteristiche del portoghese contemporaneo.

**Programma del corso**
Modulo: lettura e analisi morfologica, sintattica e lessicale di testi tratti soprattutto da riviste, settimanali e quotidiani (pubblicità, attualità, informazione), anche in base al confronto con l'italiano e le altre lingue neolatine più conosciute.
Esercitazioni: abilità linguistiche al livello B1.

**Prerequisiti**
Propedeuticità fra le prove di esame relative alle esercitazioni e l'esame relativo al modulo.

**Materiale didattico**
Modulo:
L.F. Lindley Cintra-C. Cunha, *Nova Gramática do Português Contemporâneo*, u.e. (capp. da indicare).
E. Estrela, *Dúvidas do falar português*, Lisboa, Editorial Notícias, u.e. (1° vol.: capp. da indicare).
G. Mea, *Dizionario della lingua portoghese*, Porto, Zanichelli-Porto Editora, u.e. (2 voll.)
Modulo libri (attività di studio individuale basata su indicazioni bibliografiche del docente che attribuisce allo studente ulteriori crediti):
E. Estrela, *Bem dizer, bem escrever*, Lisboa, Editorial Notícias, u.e. (capp. da indicare).
Eventuali ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.
Esercitazioni: da indicare

**Altre informazioni**
Caratterizzante (CdL Lingue e Comunicazione Internazionale, *curriculum* Operatori della Comunicazione Interculturale)
La frequenza regolare, e la conseguente partecipazione al lavoro attivo in aula, facilitano l'apprendimento.
Gli studenti con problemi di frequenza sono invitati a mettersi in contatto con la prof. Donati all'inizio dell'anno accademico, negli orari di ricevimento o inviando una e-mail contenente cognome, nome e recapito telefonico su rete fissa, all'indirizzo cesarina.donati@tin.it
Tutte le informazioni necessarie nel corso dell'anno saranno esposte nella bacheca della docente presso il Dipartimento di Studi Americani.

## Lingua e traduzione - Lingua portoghese e brasiliana - secondo anno - prima lingua

**Prof. Cesarina Donati**
8 crediti

**Articolazione del corso**
3 CFU modulo docente e 5 CFU esercitazioni .
Il corso è composto dal modulo del docente (lezione frontale + modulo libri) e dalle esercitazioni.

**Obiettivi formativi**
Raggiungimento del livello di conoscenza della lingua B2 (comprensione scritta); B1 avanzato (produzione scritta e orale).
Introduzione alla pratica della traduzione. Approfondimento degli aspetti morfologici, sintattici e lessicali del portoghese contemporaneo attraverso l'analisi dei testi proposti per la pratica della traduzione.

**Programma del corso**
Le esercitazioni hanno durata annuale: sviluppo delle abilità linguistiche (leggere, scrivere, ascoltare, parlare).
Il modulo illustra, mediante la pratica della traduzione di testi di vario genere durante la quale lo studente viene individualmente stimolato a una partecipazione attiva, i problemi posti dalla traduzione e le strategie per affrontarli. I testi proposti sono inoltre il punto di partenza di un'approfondita analisi morfosintattica e lessicale.

**Prerequisiti**
Propedeuticità fra I e II anno.
Propedeuticità fra le prove di esame relative alle esercitazioni e l'esame relativo al modulo.

**Materiale didattico**
Modulo: *Dicionário prático ilustrado*, Lello & Irmão Ed., u.e.
A. Buarque de Holanda Ferreira, *Novo Dicionário da Língua Portuguesa*, Rio de Janeiro, Nova Fronteira, 1975.

Modulo libri: R. de Sá Nogueira, *Dicionário de erros e problemas de lin - guagem*, Lisboa, Clássica Editora, 1995.
Eventuali ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.
Esercitazioni: da indicare.

**Altre informazioni**
Disciplina caratterizzante ed obbligatoria se la lingua portoghese viene scelta come prima lingua.
La frequenza regolare, e la conseguente partecipazione al lavoro attivo in aula, trattandosi di pratica della traduzione, sono indispensabili all'apprendimento.
Per ogni problema o informazione gli studenti sono invitati a mettersi in contatto con la prof. Donati all'inizio dell'anno accademico, negli orari di ricevimento o inviando una e-mail contenente cognome, nome e recapito telefonico su rete fissa, all'indirizzo cesarina.donati@tin.it
Tutte le informazioni necessarie nel corso dell'anno saranno esposte nella bacheca della docente presso il Dipartimento di Studi Americani.

## Lingua e traduzione - Lingua portoghese e brasiliana - primo anno - prima lingua

**Prof. Cesarina Donati**
12 crediti

**Articolazione del corso**
5 CFU modulo docente, 6 CFU Esercitazioni, 1 CFU Laboratorio linguistico.
Il corso è composto dal modulo del docente (lezione frontale + moduli libri), dalle esercitazioni e dalle attività di laboratorio linguistico: le tre componenti sono obbligatorie.

**Obiettivi formativi**
Raggiungimento del livello di conoscenza della lingua B1.
Conoscenza delle caratteristiche del portoghese contemporaneo.

**Programma del corso**
Modulo: lettura e analisi morfologica, sintattica e lessicale di testi tratti soprattutto da riviste, settimanali e quotidiani (pubblicità, attualità, informazione), anche in base al confronto con l'italiano e le altre lingue neolatine più conosciute.
Esercitazioni: abilità linguistiche (leggere, scrivere, ascoltare, parlare).
Attività di laboratorio linguistico: ascolto, visione film e attività integrate scritte e orali.

**Prerequisiti**
Propedeuticità fra le prove di esame relative alle esercitazioni e l'esame relativo al modulo.

**Materiale didattico**
Modulo: L.F. Lindley Cintra, C. Cunha, *Nova Gramática do Português Contemporâneo*, u.e.
E. Estrela, *Dúvidas do falar português*, Lisboa, Editorial Notícias, u.e. (1° vol.).
G. Mea, *Dizionario della lingua portoghese*, Porto, Zanichelli-Porto Editora, u.e. (2° voll.).
Eventuali ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.
Materiale didattico per le esercitazioni e per il laboratorio: da indicare.

**Altre informazioni**
Disciplina caratterizzante (CdL Lingue e Comunicazione Internazionale) - obbligatoria se L-LIN/09 viene scelta come prima lingua.
La frequenza regolare, e la conseguente partecipazione al lavoro attivo in aula, facilitano l'apprendimento.
Gli studenti con problemi di frequenza sono invitati a mettersi in contatto con la prof. Donati all'inizio dell'anno accademico, negli orari di ricevimento o inviando una e-mail contenente cognome, nome e recapito telefonico su rete fissa, all'indirizzo cesarina.donati@tin.it
Tutte le informazioni necessarie nel corso dell'anno saranno esposte nella bacheca della docente presso il Dipartimento di Studi Americani.

## Lingua portoghese e brasiliana - terzo anno (Operatori della comunicazione interculturale)

**Prof. Cesarina Donati**
6 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso è composto da un solo modulo e dalle esercitazioni .
2 CFU modulo docente, 4 CFU esercitazioni.

**Obiettivi formativi**
Raggiungimento del livello di conoscenza della lingua B2.
Uso del portoghese contemporaneo.

**Programma del corso**
Modulo: cenni di metodologie di analisi dell'uso del portoghese contemporaneo.
Esercitazioni: abilità linguistiche (leggere, scrivere, ascoltare, parlare) al livello B2.

**Prerequisiti**
Propedeuticità fra secondo e terzo anno.
Propedeuticità fra le prove di esame relative alle esercitazioni e l'esame relativo al modulo.

**Materiale didattico**
Modulo: *Dicionário prático ilustrado*, Lello & Irmão Ed., u.e.
A. Buarque de Holanda Ferreira, *Novo Dicionário da Língua Portuguesa*, Rio de Janeiro, Nova Fronteira, 1975.
Eventuali ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.
Esercitazioni: da indicare.

**Altre informazioni**
Caratterizzante (CdL in Lingue e Comunicazione Internazionale) ed obbligatoria se la lingua portoghese viene scelta come lingua europea nel *curriculum* Operatori della Comunicazione Interculturale.
La frequenza regolare, e la conseguente partecipazione al lavoro attivo in aula, sono indispensabili all'apprendimento.
Per ogni problema o informazione gli studenti sono invitati a mettersi in contatto con la prof. Donati all'inizio dell'anno accademico, negli orari di ricevimento o inviando una e-mail contenente cognome, nome e recapito telefonico su rete fissa, all'indirizzo cesarina.donati@tin.it.
Tutte le informazioni necessarie nel corso dell'anno saranno esposte nella bacheca della docente presso il Dipartimento di Studi Americani.

## Lingua portoghese e brasiliana - primo anno - seconda lingua

**Prof. Cesarina Donati**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso è composto da un solo modulo, e dalle esercitazioni.
3 CFU modulo docente, 5 CFU esercitazioni.

**Obiettivi formativi**
Raggiungimento del livello di conoscenza della lingua A2.
Conoscenza degli argomenti del modulo.

**Programma del corso**
modulo: lettura e analisi morfologica, sintattica e lessicale di testi tratti soprattutto da riviste, settimanali e quotidiani (pubblicità, attualità, informazione), anche in base al confronto con l'italiano e le altre lingue neolatine più conosciute.
Esercitazioni: abilità linguistiche (leggere, scrivere, ascoltare, parlare).

**Prerequisiti**
Propedeuticità fra le prove di esame relative alle esercitazioni e l'esame relativo al modulo.

**Materiale didattico**
Modulo: L.F. Lindley Cintra, C. Cunha, *Nova Gramática do Português Contemporâneo*, u.e. (capp. da indicare).

E. Estrela, *Bem dizer, bem escrever,* Lisboa, Editorial Notícias, u.e. (capp. da indicare).
G. Mea, *Dizionario della lingua portoghese*, Porto, Zanichelli-Porto Editora, u.e. (2 voll.).
Eventuali ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.
Materiale didattico per le esercitazioni: da indicare.

**Altre informazioni**
Disciplina caratterizzante (CdL Lingue e Comunicazione Internazionale) ed obbligatorio per chi sceglie la lingua portoghese come 2ª lingua.
La frequenza regolare, e la conseguente partecipazione al lavoro attivo in aula, facilitano l'apprendimento.
Gli studenti con problemi di frequenza sono invitati a mettersi in contatto con la prof. Donati all'inizio dell'anno accademico, negli orari di ricevimento o inviando una e-mail contenente cognome, nome e recapito telefonico su rete fissa, all'indirizzo cesarina.donati@tin.it.
Tutte le informazioni necessarie nel corso dell'anno saranno esposte nella bacheca della docente presso il Dipartimento di Studi Americani.

## Lingua portoghese e brasiliana - secondo anno - seconda lingua

**Prof. Cesarina Donati**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso è composto dal modulo del docente (lezioni frontali + modulo libri) e dalle esercitazioni .
3 CFU modulo docente, 5 CFU esercitazioni.

**Obiettivi formativi**
Raggiungimento del livello di conoscenza della lingua B1.
Introduzione alla pratica della traduzione. Approfondimento degli aspetti morfologici, sintattici e lessicali del portoghese contemporaneo attraverso l'analisi dei testi proposti per la pratica della traduzione.

**Programma del corso**
Le esercitazioni hanno durata annuale: sviluppo delle abilità linguistiche (leggere, scrivere, ascoltare, parlare).
Il modulo illustra, mediante la pratica della traduzione di testi di vario genere, durante la quale lo studente viene individualmente stimolato a una partecipazione attiva, i problemi posti dalla traduzione e le strategie per affrontarli. I testi proposti sono inoltre il punto di partenza di un'analisi morfosintattica e lessicale adeguata al livello linguistico previsto.

**Prerequisiti**
Propedeuticità fra I e II anno.

Propedeuticità fra le prove di esame relative alle esercitazioni e l'esame relativo al modulo.

**Materiale didattico**
Modulo: *Dicionário prático ilustrado*, Lello & Irmão Ed., u.e.
A. Buarque de Holanda Ferreira, *Novo Dicionário da Língua Portuguesa*, Rio de Janeiro, Nova Fronteira, 1975.
Modulo libri: R. de Sá Nogueira, *Dicionário de erros e problemas de lin - guagem*, Lisboa, Clássica Editora, 1995 (capp. da indicare).
Eventuali ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.
Esercitazioni: da indicare.

**Altre informazioni**
Disciplina caratterizzante ed obbligatoria se la lingua portoghese viene scelta come seconda lingua
La frequenza regolare, e la conseguente partecipazione al lavoro attivo in aula, trattandosi anche di pratica della traduzione, sono indispensabili all'apprendimento.
Per ogni problema o informazione gli studenti sono invitati a mettersi in contatto con la prof. Donati all'inizio dell'anno accademico, negli orari di ricevimento o inviando una e-mail contenente cognome, nome e recapito telefonico su rete fissa, all'indirizzo cesarina.donati@tin.it.
Tutte le informazioni necessarie nel corso dell'anno saranno esposte nella bacheca della docente presso il Dipartimento di Studi Americani.

## Lingua portoghese e brasiliana - terzo anno - prima lingua

**Prof. Cesarina Donati**
10 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso è composto da un modulo, dalle esercitazioni e dalle attività di laboratorio: le tre componenti sono obbligatorie.
4 CFU modulo docente (3 CFU + 1 CFU modulo libri), 5 CFU esercitazioni, 1 CFU laboratorio.

**Obiettivi formativi**
Raggiungimento del livello di conoscenza della lingua B2 + per attività di produzione (parlare, scrivere) e C1 per attività di ricezione (leggere, ascoltare).
Laboratorio di traduzione. Analisi linguistica e stilistica dei testi.

**Programma del corso**
Modulo: metodologie analitiche dell'uso del portoghese contemporaneo. Pratica della traduzione. Analisi dell'aspetto morfologico, sintattico e soprattutto lessicale dei testi, selezionati in modo da fornire un ampio panorama di diversi registri.

Esercitazioni: abilità linguistiche (leggere,scrivere,ascoltare,parlare).
Attività di laboratorio: da indicare.

**Prerequisiti**
Propedeuticità fra secondo e terzo anno.
Propedeuticità fra le prove di esame relative alle esercitazioni e l'esame relativo al modulo.

**Materiale didattico**
Modulo: *Dicionário prático ilustrado*, Lello & Irmão Ed., u.e.
A. Buarque de Holanda Ferreira, *Novo Dicionário da Língua Portuguesa,* Rio de Janeiro, Nova Fronteira, 1975.
*Dicionário de sinónimos*, Porto, Porto Editora, u.e.
E. Nobre, *Dicionário de Calão*, Publicações D. Quixote, Lisboa, 1986.
Modulo libri: J.P. Machado, *Palavras a propósito de palavras*, Lisboa, Editorial Notícias (capp. da indicare).
Eventuali ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.
Esercitazioni: da indicare.
Laboratorio: da indicare.

**Altre informazioni**
La frequenza regolare, e la conseguente partecipazione al lavoro attivo in aula, soprattutto per la pratica della traduzione, sono indispensabili all'apprendimento.
Per ogni problema o informazione gli studenti sono invitati a mettersi in contatto con la prof. Donati all'inizio dell'anno accademico, negli orari di ricevimento o inviando una e-mail contenente cognome, nome e recapito telefonico su rete fissa, all'indirizzo cesarina.donati@tin.it.
Tutte le informazioni necessarie nel corso dell'anno saranno esposte nella bacheca della docente presso il Dipartimento di Studi Americani.

## Lingua portoghese e brasiliana - terzo anno - seconda lingua

**Prof. Cesarina Donati**
2 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso è composto da un modulo, e dalle Esercitazioni.
3 CFU modulo docente (2 CFU + 1 CFU modulo libri), 5 CFU esercitazioni.

**Obiettivi formativi**
Raggiungimento del livello di conoscenza della lingua B2.
Pratica della traduzione. Uso del portoghese contemporaneo.

**Programma del corso**
Modulo: cenni di metodologie di analisi dell'uso del portoghese contemporaneo. Pratica della traduzione adeguata al livello di lingua previsto.

Esercitazioni: abilità linguistiche (leggere, scrivere, ascoltare, parlare).

**Prerequisiti**
Propedeuticità fra secondo e terzo anno.
Propedeuticità fra le prove di esame relative alle esercitazioni e l'esame relativo al modulo.

**Materiale didattico**
Modulo: *Dicionário prático ilustrado*, Lello & Irmão Ed., u.e.
A. Buarque de Holanda Ferreira, *Novo Dicionário da Língua Portuguesa*, Rio de Janeiro, Nova Fronteira, 1975.
*Dicionário de sinónimos*, Porto, Porto Editora, u.e.
Modulo libri: J.P. Machado, *Palavras a propósito de palavras*, Lisboa, Editorial Notícias (capp. da indicare).
Eventuali ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.

**Altre informazioni**
Caratterizzante (CdL in Lingue e Comunicazione Internazionale) ed obbligatoria se la lingua portoghese viene scelta come seconda lingua.
La frequenza regolare, e la conseguente partecipazione al lavoro attivo in aula, soprattutto per la pratica della traduzione, sono indispensabili all'apprendimento.
Per ogni problema o informazione gli studenti sono invitati a mettersi in contatto con la prof. Donati all'inizio dell'anno accademico, negli orari di ricevimento o inviando una e-mail contenente cognome, nome e recapito telefonico su rete fissa, all'indirizzo cesarina.donati@tin.it.
Tutte le informazioni necessarie nel corso dell'anno saranno esposte nella bacheca della docente presso il Dipartimento di Studi Americani.

## L-LIN/12 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE

### Lingua inglese - primo anno (Operatori della comunicazione interculturale)

**Prof. Patrick Terence Boylan**
10 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso è composto da due moduli e dalle esercitazioni.
Primo modulo: 3 CFU.
Secondo modulo: 2 CFU.
Esercitazioni: 5 CFU.

**Obiettivi formativi**
Uso dell'inglese contemporaneo in situazioni multiculturali.
Livello di conoscenza lingua B1 o superiore.

**Programma del corso**
Primo modulo: Descrizione culturale della lingua inglese.
Secondo modulo: Applicazione dell'insegnamento del primo modulo agli incontri con anglofoni di diverse matrici culturali.
Esercitazioni: abilità linguistiche al livello B1 o superiore.

**Prerequisiti**
Superamento del test d'ingresso al livello A2 o superiore.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri che non possono seguire la programmazione indicata sono pregati di contattare il docente.

**Altre informazioni**
Caratterizzante (CdL. Lingue e Comunicazione Internazionale, *curriculum* Operatori Interculturali).
Insegnamento obbligatorio se lo studente sceglie la lingua inglese (L-LIN 12) come lingua europea nel *curriculum* di operatori della comunicazione interculturale.

## Lingua inglese - primo anno - prima lingua

**Proff. Stefania Nuccorini, Patrizia Pierini**
12 crediti

**Articolazione del corso**
5 CFU modulo docente, 6 CFU esercitazioni, 1 CFU labotatorio linguistico.

**Obiettivi formativi**
Raggiungimento del livello di conoscenza della lingua B1.
Conoscenza delle caratteristiche dell'Inglese contemporaneo.

**Prof. Stefania Nuccorini**

**Programma del corso**
Modulo "Inglese contemporaneo: lessico e dizionari": analisi della formazione, delle relazioni e delle combinazioni tra parole. Il concetto di significato. Cenni sulla storia del lessico e sulle caratteristiche dell'inglese britannico e americano. Tipi e caratteristiche dei dizionari.
Esercitazioni: abilità linguistiche (leggere scrivere ascoltare parlare)
Attività di laboratorio linguistico: ascolto, visione film e attività integrate scritte e orali.

**Prerequisiti**
Test di ingresso per valutare il livello di conoscenza della prima lingua: livello B1 per la sola abilità di comprensione della lingua scritta.
Propedeuticità tra le prove di esame relative alle esercitazioni e l'esame relativo al modulo.

**Materiale didattico**
Modulo: H. Jackson, *Words and their Meaning*. Longman.
D. Crystal, *The English Language*, Penguin (capp. da indicare).
Materiale didattico per le esercitazioni e per il laboratorio: da indicare.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri che non possono seguire la programmazione indicata sono pregati di contattare la docente.

**Altre informazioni**
Canale A-L.
- Caratterizzante (CdL Lingue e Comunicazione Internazionale).
- Obbligatorio (se la lingua inglese è stata scelta come prima lingua).

**Prof. Patrizia Pierini**

**Programma del corso**
Modulo "Inglese contemporaneo: lessico e dizionari": analisi della formazione, delle relazioni e delle combinazioni tra parole. Il concetto di significato. Cenni sulla storia del lessico e sulle caratteristiche dell'inglese britannico e americano. Tipi e caratteristiche dei dizionari.
Le esercitazioni hanno una durata annuale: sviluppo delle abilità linguistiche (leggere, scrivere, ascoltare, parlare).
Presso il Laboratorio linguistico si svolgono attività che prevedono l'interazione dello studente con apparecchiature informatiche e/o strumenti multimediali: ascolto, visione di film, attività integrate scritte e orali.

**Prerequisiti**
Test di ingresso per valutare il livello di conoscenza della prima lingua: livello B1 per la sola abilità di comprensione della lingua scritta.
Propedeuticità tra le prove di esame relative alle esercitazioni e l'esame relativo al modulo.

**Materiale didattico**
Modulo: Jackson H., *Words and Their Meaning*, Longman.
Crystal D., *The English Language*, Penguin (capitoli da definire).
Materiali didattici per le esercitazioni e il laboratorio linguistico (da definire).

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri che non possono seguire la programmazione indicata sono pregati di contattare la docente.

**Altre informazioni**
Canale M-Z.
- Caratterizzante (CdL Lingue e Comunicazione Internazionale).
- Obbligatorio (se la lingua inglese è stata scelta come prima lingua).

## Lingua inglese - primo anno - seconda lingua

**Prof. David Maurice Hart**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso è composto da un solo modulo, e dalle esercitazioni.
3 CFU modulo docente, 5 CFU esercitazioni.

**Obiettivi formativi**
Raggiungimento del livello di conoscdenza della lingua: B1.

**Programma del corso**
Modulo: da definire.
Esercitazioni: abilità linguistiche (leggere scrivere ascoltare parlare).

**Prerequisiti**
Propedeuticità tra le prove di esame relative alle esercitazioni e l'esame relativo al modulo.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri che non possono seguire la programmazione indicata sono pregati di contattare la docente.

**Altre informazioni**
- Caratterizzante (CdL Lingue e Comunicazione Internazionale).
- Obbligatorio se la lingua inglese è stata scelta come seconda lingua.

## Lingua inglese - secondo anno (Operatori della Comunicazione Interculturale)

**Prof. Patrizia Pierini**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso è composto da un solo modulo articolato in: 3 CFU modulo docente; 5 CFU esercitazioni.

**Obiettivi formativi**
Raggiungimento del livello di conoscenza della lingua: B1 (comprensione e produzione scritta e orale).
Consapevolezza dei problemi posti dalla traduzione intesa come mediazione culturale, e apprendimento delle strategie da adottare per affrontarli.

**Programma del corso**
Le esercitazioni hanno una durata annuale: sviluppo delle abilità linguistiche (leggere, scrivere, ascoltare, parlare).
Il modulo "Tradurre la cultura" illustra i problemi di natura culturale posti dalla traduzione e le strategie per affrontarli, con esemplificazioni dall'inglese in italiano tratte da vari generi testuali.

**Prerequisiti**
Propedeuticità tra I e II anno.
Propedeuticità tra le prove di esame relative alle esercitazioni e l'esame relativo al modulo.

**Materiale didattico**
Modulo: Pierini P. (a cura di), *Lo sviluppo della competenza traduttiva*, Roma, Bulzoni, 2001.
Newmark P., *A textbook of translation*, Longman, cap. 9 "Translation and Culture".
*Competenza traduttiva*, Roma, Bulzoni, 2001 (saggi da definire).
Materiali didattici distribuiti a lezione.
Materiali didattici per le esercitazioni (da definire).

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri che non possono seguire la programmazione indicata sono pregati di contattare la docente.

**Altre informazioni**
- Caratterizzante (CdL in Lingue e Comunicazione Internazionale).
- Insegnamento obbligatorio se lo studente sceglie la lingua inglese (L-LIN 12) come lingua europea nel *curriculum* di Operatori della comunicazione interculturale.

## Lingua inglese - secondo anno - prima lingua

**Proff. David Maurice Hart, Patrizia Pierini**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico: 3 CFU modulo docente; 5 CFU esercitazioni.

**Obiettivi formativi**
Raggiungimento del livello di conoscenza della lingua: B2 (comprensione scritta); B1 avanzato (produzione scritta e orale).
Conoscenza delle caratteristiche dell'inglese contemporaneo.

**Prof. David Maurice Hart**

**Programma del corso**
Le esercitazioni hanno una durata annuale: sviluppo delle abilità linguistiche (leggere, scrivere, ascoltare, parlare).
Modulo: argomento da definire.

**Prerequisiti**
Propedeuticità tra I e II anno.
Propedeuticità tra le prove di esame relative alle esercitazioni e l'esame relativo al modulo.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri che non possono seguire la programmazione indicata sono pregati di contattare il docente.

**Altre informazioni**
Canale A-L.
- Caratterizzante (CdLin Lingue e Comunicazione Internazionale).
- Obbligatorio se lo studente sceglie la lingua inglese come prima lingua.

**Prof. Patrizia Pierini**

**Programma del corso**
Le esercitazioni hanno una durata annuale: sviluppo delle abilità linguistiche (leggere, scrivere, ascoltare, parlare).
Il modulo "Introduzione all'analisi contrastiva italiano - inglese" pone a confronto l'italiano e l'inglese in alcune aree ai vari livelli di analisi. Il confronto verte sia sui sistemi linguistici che sugli usi linguistici, prendendo in considerazione anche aspetti culturali.

**Prerequisiti**
Propedeuticità tra I e II anno.
Propedeuticità tra le prove di esame relative alle esercitazioni e l'esame relativo al modulo.

**Materiale didattico**
Modulo: Pierini P., *Comparing Italian and English. An Introduction*, Roma Aracne, 2004.
Materiali didattici per le esercitazioni (da definire).

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri che non possono seguire la programmazione indicata sono pregati di contattare il docente.

**Altre informazioni**
Canale M-Z.
- Caratterizzante (CdLin Lingue e Comunicazione Internazionale).
- Obbligatorio se lo studente sceglie la lingua inglese come prima lingua.

## Lingua inglese - secondo anno - seconda lingua

**Prof. David Maurice Hart**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico: 3 CFU modulo docente, 5 CFU esercitazioni.

**Obiettivi formativi**
Raggiungimento del livello di conoscenza della lingua B1.
Conoscenza degli argomenti del modulo.

**Programma del corso**
Modulo: da definire.
Esercitazioni: abilità linguistiche (leggere scrivere ascoltare parlare).

**Prerequisiti**
Propedeuticità tra le prove di esame relative alle esercitazioni e l'esame relativo al modulo.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri che non possono seguire la programmazione indicata sono pregati di contattare la docente.

**Altre informazioni**
- Caratterizzante (CdL. Lingue e Comunicazione Internazionale).
- Obbligatorio (se L-LIN 12 seconda lingua).

## Lingua inglese - terzo anno
## (Operatori della comunicazione interculturale)

**Prof. Patrick Terence Boylan**
6 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso è composto da un solo modulo e dalle esercitazioni.
2 CFU modulo docente, 4 CFU esercitazioni.

**Obiettivi formativi**
Uso dell'inglese contemporaneo in situazioni multiculturali.
Conoscenza della lingua: livello B2.

**Programma del corso**
Modulo: Ricerche sull'uso dell'inglese contemporaneo in incontri multiculturali (nativo/non-nativo e non-nativo/non-nativo).
Esercitazioni: Abilità linguistiche al livello B2.

**Prerequisiti**
Propedeuticità tra le prove di esame relative alle esercitazioni e l'esame relativo al modulo.
Propedeuticità tra secondo e terzo anno: gli studenti possono accedere alle prove di esame del terzo anno se hanno superato le prove del secondo anno.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri che non possono seguire la programmazione indicata sono pregati di contattare il docente.

**Altre informazioni**
- Caratterizzante (CdL. Lingue e Comunicazione Internazionale, *curriculum* Operatori Interculturali).

- Insegnamento obbligatorio se lo studente sceglie la lingua inglese (L-LIN-12) come lingua europea nel *curriculum* di operatori della comunicazione interculturale.

Lingua inglese - terzo anno - prima lingua
**Proff. Patrick Terence Boylan, Stefania Nuccorini**
10 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso è composto da un solo modulo, dalle esercitazioni e dalle attività di laboratorio: le tre componenti sono obbligatorie.
4 CFU modulo docente, 5 CFU esercitazioni , 1 CFU laboratorio.

**Obiettivi formativi**
Raggiungimento del livello di conoscenza della lingua B2 + per attività di produzione (parlare, scrivere) e C1 per attività di ricezione (leggere, ascoltare).
Uso dell'Inglese contemporaneo.

**Prof. Patrick Terence Boylan**

**Programma del corso**
Modulo: Metodologie analitiche dell'uso dell'Inglese contemporaneo.
Esercitazioni: abilità linguistiche (leggere scrivere ascoltare parlare).
Attività di laboratorio di analisi: breve applicazione esemplificativa di un'attività legata all'argomento del modulo.

**Prerequisiti**
Propedeuticità tra le prove di esame relative alle esercitazioni e l'esame relativo al modulo.
Propedeuticità tra secondo e terzo anno: gli studenti possono accedere alle prove di esame del terzo anno se hanno superato le prove del secondo anno.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri che non possono seguire la programmazione indicata sono pregati di contattare la docente.

**Altre informazioni**
Canale M-Z.
- Caratterizzante (CdL. Lingue e Comunicazione Internazionale).
- Obbligatorio (se L-LIN 12 prima lingua).

**Prof. Stefania Nuccorini**

**Programma del corso**
Modulo: Metodologie analitiche dell'uso dell'Inglese contemporaneo.

Esercitazioni: abilità linguistiche (leggere scrivere ascoltare parlare).
Attività di laboratori: breve applicazione esemplificativa di un'attività legata all'argomento del modulo.

**Prerequisiti**
Propedeuticità tra le prove di esame relative alle esercitazioni e l'esame relativo al modulo.
Propedeuticità tra secondo e terzo anno: gli studenti possono accedere alle prove di esame del terzo anno se hanno superato le prove del secondo anno.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri che non possono seguire la programmazione indicata sono pregati di contattare la docente.

**Altre informazioni**
Canale A-L.
- Caratterizzante (CdL. Lingue e Comunicazione Internazionale).
- Obbligatorio (se L-LIN 12 prima lingua).

## Lingua inglese - terzo anno - seconda lingua

**Prof. Stefania Nuccorini**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso è composto da un solo modulo, e dalle esercitazioni.
3 CFU modulo docente, 5 CFU esercitazioni.

**Obiettivi formativi**
Raggiungimento del livello di conoscenza della lingua B2.
Uso dell'Inglese contemporaneo.

**Programma del corso**
Modulo: Cenni di metodologie di analisi dell'uso dell'Inglese contemporaneo.
Esercitazioni: abilità linguistiche (leggere scrivere ascoltare parlare).

**Prerequisiti**
Propedeuticità tra le prove di esame relative alle esercitazioni e l'esame relativo al modulo.
Propedeuticità tra secondo e terzo anno: gli studenti possono accedere alle prove di esame del terzo anno se hanno superato le prove del secondo anno.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri che non possono seguire la programmazione indicata sono pregati di contattare la docente.

**Altre informazioni**
- Caratterizzante (CdL. Lingue e Comunicazione Internazionale).
- Obbligatorio (se L-LIN 12 seconda lingua).

L-LIN/13 - LETTERATURA TEDESCA

La letteratura dello Jung-Wien, fra modernità e tradizione
**Prof. Gabriella Bianconi**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Obiettivo: tematiche, sperimentazione linguistica e consapevolezza dei limiti del linguaggio, nuova modalità di rapporto sociale nella letteratura viennese a cavallo dei due secoli.

**Programma del corso**
Modalità: Tra gli anni 1890-1910, sullo sfondo di un diffuso malessere, la cultura viennese diviene il laboratorio della modernità. Il modulo si propone di percorrere questo grande momento di civiltà attraverso le testimonianze di una letteratura che, rispecchiando i tratti nervosi del presente storico, partecipa al gioco di scambi fra la vita un sogno e il sogno una vita, attraverso le moderne esigenze del linguaggio poetico fino all'approdo all'incomunicabilità e la conseguente ricerca di un punto di interazione fra passato e presente, fra modernità e tradizione.

**Materiale didattico**
Letture: Hermann Bahr, *Il superamento del naturalismo. Saggi e documenti del Novecento*, SE (la scelta dei saggi verrà indicata nel corso delle lezioni). Per l'edizione tedesca: *Die Wiener Moderne. Literatur, Kunst und Musik zwischen 1890-1910*, hrsg. von G. Wunberg, Reclam Universal-Bibliothek; Richard Beer-Hofmann, *La morte di Georg*, Guida Editori (edizione in tedesco: *Der Tod Georgs*, Reclam Universal-Bibliothek); Hugo von Hofmannsthal, *La novella della 672ª notte*, in: *H.v.H. La mela d'oro e altri racconti,* Piccola Biblioteca Adelphi. Per l'edizione tedesca, Hugo v. Hofmannsthal, *Erzählungen*, Reclam; Hugo von Hofmannsthal, *Lettera di Lord Chandos (Ein Brief)*, Bur (Edizione bilingue) Hugo von Hofmannsthal, *Ognuno. Il dramma della morte del ricco*, Tea (con testo tedesco a fronte).
Per la parte generale: Carl E. Shorske, *Vienna Fin de siècle*, Bompiani; Hermann Broch, *Hofmannsthal*, Editori Riuniti. Inoltre documentazioni e altro materiale di studio relativo agli argomenti trattati sarà distribuito in fotocopia nel corso delle lezioni.

**Altre informazioni**
- Attività caratterizzante.
- Obbligatorio se lo studente sceglie come prima o seconda lingua il tedesco. Tale modulo sarà erogato nel II anno per il *curriculum* di Lingua e Linguistica, nel III anno per il *curriculum* Operatori della Comunicazione Interculturale.

L-LIN/14 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA

Lingua tedesca - primo anno - prima lingua
**Prof. Livio Gaeta**
12 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso è composto da un solo modulo, dalle esercitazioni e dalle attività di laboratorio linguistico: le tre componenti sono obbligatorie.
5 CFU modulo docente, 6 CFU esercitazioni, 1 CFU laboratorio linguistico.

**Obiettivi formativi**
Raggiungimento del livello di conoscenza della lingua B1.
Conoscenza delle caratteristiche del tedesco contemporaneo.
**Programma del corso**
Modulo: introduzione alla linguistica tedesca. Il corso si propone di introdurre lo studente all'analisi e alla descrizione del tedesco contemporaneo (fonologia, morfologia, sintassi), mettendo particolarmente in rilievo aspetti delle varietà sincroniche (dialetti, varietà nazionali, regionali e substandard) dell'area tedescofona. Il corso è tenuto in parte in tedesco.
Esercitazioni: abilità linguistiche (leggere scrivere ascoltare parlare).
Attività di laboratorio linguistico: ascolto, visione film e attività integrate scritte e orali.

**Prerequisiti**
Prerequisito per la frequenza del corso del I anno è la conoscenza a livello B1 per la comprensione scritta; tale conoscenza viene accertata per mezzo del test generale di ammissione all'immatricolazione. I moduli sono poi sequenzialmente propedeutici; la verifica delle esercitazioni linguistiche (lettorato) è propedeutica per il resto dell'esame di profitto.

**Materiale didattico**
C. Di Meola, *Linguistica tedesca*, Roma, Bulzoni, 2004.

**Altre informazioni**
Caratterizzante (CdL Lingue e Comunicazione Internazionale).
Obbligatorio (se la lingua tedesca è stata scelta come prima lingua).

## Lingua tedesca - primo anno - seconda lingua

**Prof. Livio Gaeta**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso è composto da un solo modulo e dalle esercitazioni: le due componenti sono obbligatorie.
3 CFU modulo docente, 5 CFU esercitazioni.

**Obiettivi formativi**
Raggiungimento del livello di conoscenza della lingua A2.
Conoscenza degli argomenti del modulo.

**Programma del corso**
Modulo: introduzione alla linguistica tedesca: Il corso si propone di introdurre lo studente all'analisi e alla descrizione del tedesco contemporaneo (fonologia, morfologia, sintassi).
Esercitazioni: abilità linguistiche (leggere scrivere ascoltare parlare).

**Prerequisiti**
Prerequisito per la frequenza del corso del I anno è la conoscenza a livello B1 per la comprensione scritta; tale conoscenza viene accertata per mezzo del test generale di ammissione all'immatricolazione. I moduli sono poi sequenzialmente propedeutici; la verifica delle esercitazioni linguistiche (lettorato) è propedeutica per il resto dell'esame di profitto.

**Materiale didattico**
C. Di Meola, *Linguistica tedesca*, Roma, Bulzoni, 2004.

**Altre informazioni**
- Caratterizzante (CdLLingue e Comunicazione Internazionale).
- Obbligatorio (se la lingua tedesca è stata scelta come seconda lingua).

## Lingua tedesca - secondo anno - prima lingua

**Prof. Livio Gaeta**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso è composto da un solo modulo e dalle esercitazioni: le due componenti sono obbligatorie.
3 CFU modulo docente, 5 CFU esercitazioni.

**Obiettivi formativi**
Raggiungimento del livello di conoscenza della lingua: B2 (comprensione scritta); B1 avanzato (produzione scritta e orale).
Conoscenza delle caratteristiche del tedesco contemporaneo.

**Programma del corso**
Modulo docente: Elementi di fonologia del tedesco: nel corso si introducono gli elementi e le questioni essenziali concernenti la fonetica e la fonologia del tedesco, tenendo presenti gli strumenti teorici e descrittivi più recenti, con lo scopo di fornire un quadro completo dei principali punti di interesse, anche in ottica contrastiva, della fonologia tedesca. Il corso è tenuto in parte in tedesco.
Esercitazioni: abilità linguistiche (leggere scrivere ascoltare parlare).

**Prerequisiti**
Propedeuticità tra I e II anno.
Propedeuticità tra le prove di esame relative alle esercitazioni e l'esame relativo al modulo.

**Materiale didattico**
P. Eisenberg, *Grundriss der deutschen Grammatik.* 1. Band: Das Wort, Stuttgart: Metzler, 1998. Inoltre, materiali di esercitazione e ulteriori indicazioni bibliografiche verranno forniti durante il corso.

**Altre informazioni**
- Caratterizzante (CdL Lingue e Comunicazione Internazionale).
- Obbligatorio (se la lingua tedesca è stata scelta come prima o seconda lingua).

## Lingua tedesca - secondo anno - seconda lingua
**Prof. Livio Gaeta**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso è composto da un solo modulo e dalle esercitazioni: le due componenti sono obbligatorie.
3 CFU modulo docente, 5 CFU esercitazioni.

**Obiettivi formativi**
Raggiungimento del livello di conoscenza della lingua: B1 (comprensione scritta e orale); A2 avanzato (produzione scritta e orale).
Conoscenza delle caratteristiche del tedesco contemporaneo.

**Programma del corso**
Modulo docente: Elementi di fonologia del tedesco: nel corso si introducono gli elementi e le questioni essenziali concernenti la fonetica e la fonologia del tedesco con lo scopo di fornire un quadro dei principali punti di interesse, anche in ottica contrastiva, della fonologia tedesca. Il corso è tenuto in parte in tedesco.
Esercitazioni: abilità linguistiche (leggere scrivere ascoltare parlare).

**Prerequisiti**
Propedeuticità tra I e II anno.
Propedeuticità tra le prove di esame relative alle esercitazioni e l'esame relativo al modulo.

**Materiale didattico**
P. Eisenberg, *Grundriss der deutschen Grammatik*. 1. Band: Das Wort, Stuttgart: Metzler, 1998. Inoltre, materiali di esercitazione e ulteriori indicazioni bibliografiche verranno forniti durante il corso.
**Altre informazioni**
- Caratterizzante (CdL Lingue e Comunicazione Internazionale).
- Obbligatorio (se la lingua tedesca è stata scelta come prima o seconda lingua).

## Lingua tedesca - terzo anno
(Operatori della comunicazione interculturale)
**Prof. Livio Gaeta**
6 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso è composto da un solo modulo e dalle esercitazioni: le due componenti sono obbligatorie.
2 CFU modulo docente, 6 CFU esercitazioni.

**Obiettivi formativi**
Uso del tedesco contemporaneo in situazioni multiculturali.
Conoscenza della lingua: livello B2.

**Programma del corso**
Modulo docente: formazione delle parole e lessico del tedesco: Nel corso si introducono gli elementi e le questioni essenziali concernenti la morfologia e la formazione delle parole del tedesco con lo scopo di fornire un quadro dei principali punti di interesse, anche in ottica contrastiva, della lessicologia tedesca. Il corso è tenuto in parte in tedesco.
Esercitazioni: abilità linguistiche (leggere scrivere ascoltare parlare).

**Prerequisiti**
Propedeuticità tra le prove di esame relative alle esercitazioni e l'esame relativo al modulo.
Propedeuticità tra secondo e terzo anno: gli studenti possono accedere alle prove di esame del terzo anno se hanno superato le prove del secondo anno.

**Materiale didattico**
P. Eisenberg, *Grundriss der deutschen Grammatik.* 1. Band: Das Wort, Stuttgart, Metzler, 1998. Inoltre, materiali di esercitazione e ulteriori indicazioni bibliografiche verranno forniti durante il corso.

**Altre informazioni**
- Caratterizzante (CdL Lingue e Comunicazione Internazionale).
- Obbligatorio (se la lingua tedesca è stata scelta come seconda lingua).

## Lingua tedesca - terzo anno - prima lingua

**Prof. Livio Gaeta**
10 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso è composto da un solo modulo, dalle esercitazioni e dalle attività di laboratorio: le tre componenti sono obbligatorie.
4 CFU modulo docente, 5 CFU esercitazioni, 1 CFU laboratorio.

**Obiettivi formativi**
Raggiungimento del livello di conoscenza della lingua B2 + per attività di produzione (parlare, scrivere) e C1 per attività di ricezione (leggere, ascoltare).
Uso del tedesco contemporaneo.

**Programma del corso**
Modulo docente: formazione delle parole e lessico del tedesco: Nel corso si introducono gli elementi e le questioni essenziali concernenti la morfologia e la formazione delle parole del tedesco, tenendo presenti gli strumenti teorici e descrittivi più recenti, con lo scopo di fornire un quadro completo dei principali punti di interesse, anche in ottica contrastiva, della lessicologia tedesca.
Il corso è tenuto in parte in tedesco.
Esercitazioni: abilità linguistiche (leggere scrivere ascoltare parlare).
Attività di laboratorio: breve applicazione esemplificativa di un'attività legata all'argomento del modulo.

**Prerequisiti**
Propedeuticità tra le prove di esame relative alle esercitazioni e l'esame relativo al modulo.
Propedeuticità tra secondo e terzo anno: gli studenti possono accedere alle prove di esame del terzo anno se hanno superato le prove del secondo anno.

**Materiale didattico**
P. Eisenberg, *Grundriss der deutschen Grammatik.* 1. Band: Das Wort, Stuttgart: Metzler, 1998. Inoltre, materiali di esercitazione e ulteriori indicazioni bibliografiche verranno forniti durante il corso.

**Altre informazioni**
- Caratterizzante (CdL Lingue e Comunicazione Internazionale).
- Obbligatorio (se la lingua tedesca è stata scelta come prima o seconda lingua).

Lingua tedesca - terzo anno - seconda lingua
**Prof. Livio Gaeta**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso è composto da un solo modulo e dalle esercitazioni: le due componenti sono obbligatorie.
3 CFU modulo docente, 5 CFU esercitazioni.

**Obiettivi formativi**
Raggiungimento del livello di conoscenza della lingua B2.
Uso del tedesco contemporaneo.

**Programma del corso**
Modulo docente: formazione delle parole e lessico del tedesco: nel corso si introducono gli elementi e le questioni essenziali concernenti la morfologia e la formazione delle parole del tedesco, con lo scopo di fornire un quadro dei principali punti di interesse, anche in ottica contrastiva, della lessicologia tedesca. Il corso è tenuto in parte in tedesco.
Esercitazioni: abilità linguistiche (leggere scrivere ascoltare parlare).

**Prerequisiti**
Propedeuticità tra le prove di esame relative alle esercitazioni e l'esame relativo al modulo.
Propedeuticità tra secondo e terzo anno: gli studenti possono accedere alle prove di esame del terzo anno se hanno superato le prove del secondo anno.

**Materiale didattico**
P. Eisenberg, *Grundriss der deutschen Grammatik.* 1. Band: Das Wort, Stuttgart: Metzler, 1998. Inoltre, materiali di esercitazione e ulteriori indicazioni bibliografiche verranno forniti durante il corso.

**Altre informazioni**
- Caratterizzante (CdLLingue e Comunicazione Internazionale).
- Obbligatorio (se la lingua tedesca è stata scelta come seconda lingua).

L-LIN/21 - SLAVISTICA

Letteratura russa I
**Prof. Claudia Lasorsa**
4 crediti

**Articolazione del corso**
1 modulo di insegnamento per 4 CFU.

**Obiettivi formativi**
Il corso intende delineare in un rapido scorcio i caratteri distintivi e i momenti salienti dell'evoluzione letteraria russa, attraverso l'osservazione ravvicinata delle opere più rappresentative.

**Programma del corso**
Lineamenti di civiltà letteraria russa: La letteratura della Rus' medievale, della Moscovia, e la moderna letteratura russa. L'Ottocento: da Pushkin a Nekrasov.

**Prerequisiti**
Lettura preliminare della voce Russia nell'Enciclopedia Italiana Treccani, paragrafo Letteratura.

**Materiale didattico**
*Storia della civiltà letteraria russa*, a cura di M. Colucci e R. Picchio, Torino, UTET.
E. Lo Gatto, *Profilo della letteratura russa. Dalle origini a Solzhenicyn,* Oscar Mondadori.
A. Pushkin, *Evgenij Onegin*.
M. Lermontov, *Un eroe del nostro tempo*.
N. Nekrasov, *Chi vive bene in Russia?*

**Misure per studenti stranieri**
Il docente, in caso di effettiva necessità, può puntualizzare concetti e vocaboli, o integrare brevi opportune spiegazioni in inglese, francese, spagnolo. In sede d'esame si tiene ovviamente conto di possibili interferenze con la lingua materna dello studente straniero.

**Altre informazioni**
Attività caratterizzante ed obbligatoria se la lingua russa viene scelta come prima o seconda lingua (*curriculum* "Lingua e Linguistica").

## Letteratura russa II
**Prof. Claudia Lasorsa**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso intende delineare in un rapido scorcio l'evoluzione della civiltà letteraria russa attraverso i tipi letterari (dal "russo franceseggiante" del XVIII secolo, attraverso "l'ipocondriaco giovin signore", l'uomo superfluo", il nichilista, l'"uomo del sottosuolo", Platon Karataev, fino ai "vagabondi" ed "ex-uomini" di Gor'kij). L'analisi testuale di brani scelti dalle relative opere intende illustrare, accanto agli aspetti formali del testo letterario, il riflesso della realtà storico-sociale e l'evoluzione dell'autocoscienza nazionale russa.

**Programma del corso**
Il corso intende delineare come dall'opera di Pushkin si sia sviluppata la grande letteratura narrativa dell'Ottocento (Lermontov, Gogol, Turgenev, Goncharov, Dostoevskij, Tolstoj, Cechov, Gor'kij). L'analisi testuale di brani scelti verterà sui tratti più rappresentativi dei tipi letterari russi.

**Prerequisiti**
Per accedere al Corso gli studenti devono aver frequentato il corso di Letteratura russa I.
Si consiglia fortemente la lettura preliminare *del Profilo della letteratura russa dalle origini a Solzhenicyn*, di Ettore Lo Gatto, Oscar Mondadori.

**Materiale didattico**
*Storia della civiltà letteraria russa*, a cura di M. Colucci e R. Picchio, Torino, UTET.
E. Lo Gatto, *Storia della letteratura russa*, Firenze, Sansoni.
Le opere più famose degli autori sopra citati.

**Misure per studenti stranieri**
La docente può puntualizzare concetti e particolari vocaboli nelle lingue inglese, francese, spagnolo, tenendo conto delle possibili interferenze con la lingua materna dello studente straniero.
**Altre informazioni**
Attività caratterizzante ed obbligatoria se la lingua russa viene scelta come prima o seconda lingua (*curriculum* "Lingua e Linguistica").

## Lingua russa - primo anno - prima lingua
**Prof. Claudia Lasorsa**
12 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo docente 5 CFU, articolati in: Fonetica, fonologia, scrittura: aspetti sistemici (2 CFU) e Morfosintassi (3 CFU); Esercitazioni: 6 CFU; Laboratorio: 1 CFU.

***Obiettivi formativi***
Acquisizioni dei fondamenti del sistema fonetico/fonologico, intonazionale, grafico e delle strutture morfosintattiche basilari della lingua russa.
Raggiungimento del livello di conoscenza della lingua B1.

**Programma del corso**
Il corso illustra l'inventario dei foni, l'alfabeto cirillico e la traslitterazione scientifica, le opposizioni fonologiche, l'accento, i profili intonazionali del russo, anche in analisi contrastiva con l'italiano.
Quindi passa a illustrare gli aspetti sistemici della morfosintassi russa: la flessione nominale, l'animatezza, l'aspetto verbale, la frase impersonale, la sintassi della frase semplice.

**Prerequisiti**
È utile la lettura preliminare della voce Russia, dell'Enciclopedia Italiana Treccani, in particolare il paragrafo "Lingua", nonché il Quadro geo- e sociolinguistico del volume di L. Kasatkin, L. Krysin, M. Zhivov, *Il russo*, Firenze, La Nuova Italia Editrice, pp. 3-13.

**Materiale didattico**
C. Lasorsa, Il *russo. Corso avanzato. Fonetica*, "Russkij jazyk", Mosca.
F.S. Perillo, *La lingua russa all'Università. Fonetica, morfologia e sintassi*, Cacucci Editore, Bari (parti scelte).
I. Pul'kina, E. Zachava-Nekrasova, *Il russo, Grammatica pratica con esercizi*, Mosca-Genova 1991 (parti scelte).

**Misure per studenti stranieri**
Si tiene conto ovviamente di possibili interferenze della lingua materna straniera nell'apprendimento e della possibile interferenza con l'italiano. È ammesso l'uso del dizionario. La docente può, in caso di effettiva necessità, consentire l'esame dello studente straniero in inglese, francese, spagnolo.

**Altre informazioni**
Attività caratterizzante-obbligatoria per chi seglie la lingua russa come prima lingua.
La frequenza e la partecipazione assidua alle lezioni è fortemente consigliata. Per chi non abbia altri canali di apprendimento la frequenza assidua e la partecipazione attiva alle lezioni costituisce condizione imprescindibile di successo nell'apprendimento.

## Lingua russa - primo anno - seconda lingua
**Prof. Claudia Lasorsa**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo docente: Morfosintassi (3 CFU); Esercitazioni: 5 CFU.

**Obiettivi formativi**
Acquisizioni delle strutture morfosintattiche basilari della lingua russa.
Raggiungimento del livello di conoscenza della lingua A2.

**Programma del corso**
Il corso illustra l'inventario dei foni, l'alfabeto cirillico e la traslitterazione scientifica, le opposizioni fonologiche, l'accento, i profili intonazionali del russo, anche in analisi contrastiva con l'italiano.
Quindi passa a illustrare gli aspetti sistemici della morfosintassi russa: la flessione nominale, l'animatezza, l'aspetto verbale, la frase impersonale, la sintassi della frase semplice.

**Prerequisiti**
È utile la lettura preliminare della voce Russia, dell'Enciclopedia Italiana Treccani, in particolare il paragrafo "Lingua", nonché il Quadro geo- e sociolinguistico del volume di L. Kasatkin, L. Krysin, M. Zhivov, *Il russo*, Firenze, La Nuova Italia Editrice, pp. 3-13.

**Materiale didattico**
C. Lasorsa, *Il russo. Corso avanzato. Fonetica*, "Russkij jazyk", Mosca.
F.S. Perillo, *La lingua russa all'Università. Fonetica, morfologia e sintassi*, Cacucci Editore, Bari (parti scelte).
I. Pul'kina, E. Zachava-Nekrasova, *Il russo, Grammatica pratica con eser - cizi,* Mosca-Genova 1991 (parti scelte).

**Misure per studenti stranieri**
Si tiene conto ovviamente di possibili interferenze della lingua materna straniera nell'apprendimento e della possibile interferenza con l'italiano. È ammesso l'uso del dizionario. La docente può, in caso di effettiva necessità, consentire l'esame dello studente straniero in inglese, francese, spagnolo.

**Altre informazioni**
Attività caratterizzante-obbligatoria per chi sceglie la lingua russa come seconda lingua.
La frequenza e la partecipazione assidua alle lezioni è fortemente consigliata. Per chi non abbia altri canali di apprendimento la frequenza assidua e la partecipazione attiva alle lezioni costituisce condizione imprescindibile di successo nell'apprendimento.

## Lingua russa - secondo anno - prima lingua

**Prof. Claudia Lasorsa**
8 crediti

**Articolazione del corso**
3 CFU Modulo docente, integrato da attività di traduzione e commento analitico (in forma di lavoro seminariale); 5 CFU Esercitazioni.
Il corso è composto da un solo modulo di insegnamento e dalle esercitazioni: le due componenti sono obbligatorie.

**Obiettivi formativi**
Modulo: Analisi contrastiva russo-italiano e strategie traduttive. Uso del dizionario monolingue e bilingue.
Il modulo presenterà un'analisi contrastiva morfosintattica e lessicale del russo e dell'italiano negli aspetti più rilevanti. L'analisi sarà supportata dalla lettura, traduzione analitica e commento linguistico di testi letterari e della pubblicistica corrente: ciò consentirà di acquisire un'abilità traduttiva pratica e operativa nell'ambito di testi in prosa di media difficoltà.
Raggiungimento del livello di conoscenza della lingua: B2 (comprensione scritta); B1 avanzato (produzione scritta e orale).

**Programma del corso**
Il Corso riguarderà gli aspetti contrastivi russo-italiano più rilevanti: la traduzione dei nomi propri e dei termini culturali; l'articolo; la traduzione delle forme aspettuali-temporali e dell'Aktiosart; l'ordine delle parole. I "falsi amici del traduttore". Come tradurre "frasi alate".
Specificità del lessico russo attuale (post-perestrojka).

**Prerequisiti**
Gli studenti devono aver seguito integralmente il corso di Lingua russa 1 relativo al primo anno di corso.

**Materiale didattico**
C. Lasorsa Siedina, N. Chestakova, *La grammatica comunicativa della lingua russa di G.A. Zolotova nell'insegnamento del russo*, "LIST. Quaderni di studi linguistici", 1999, 6/7, EU/ROMA.
C. Lasorsa, A. Jampol'skaja, *La traduzione all'Università. Russo-italiano, italiano-russo*, Bulzoni, Roma 2001.
C. Lasorsa Siedina, V. Benigni, *Il russo in movimento. Un'indagine socio - linguistica*, Bulzoni, Roma 2002 (parti scelte).
Articoli tratti dalla stampa corrente scelti dalla docente.

**Misure per studenti stranieri**
La docente puntualizzerà per eventuali studenti stranieri concetti e vocaboli che richiedano agli stessi un'adeguata illustrazione, per via di possibili interferenze con la lingua materna (nelle lingue inglese, francese, spagnola, russa). Eventuali testi da tradurre saranno scelti in funzioni delle specifiche difficoltà degli studenti stranieri.

**Altre informazioni**
Attività caratterizzante-obbligatoria per chi sceglie la lingua russa come prima lingua.
La frequenza assidua e la partecipazione attiva alle lezioni sono fortemente raccomandate.

## Lingua russa - secondo anno - seconda lingua
**Prof. Claudia Lasorsa**
8 crediti

**Articolazione del corso**
3 CFU Modulo docente, integrato da attività di traduzione e commento analitico (in forma di lavoro seminariale); 5 CFU Esercitazioni.
Il corso è composto da un solo modulo di insegnamento e dalle esercitazioni: le due componenti sono obbligatorie.

**Obiettivi formativi**
Modulo: Analisi contrastiva russo-italiano e strategie traduttive. Uso del dizionario monolingue e bilingue.

Il modulo presenterà un'analisi contrastiva morfosintattica e lessicale del russo e dell'italiano negli aspetti più rilevanti.
Raggiungimento del livello di conoscenza della lingua B1.

**Programma del corso**
Il Corso riguarderà gli aspetti contrastivi russo-italiano più rilevanti: la traduzione dei nomi propri e dei termini culturali; l'articolo; la traduzione delle forme aspettuali-temporali e dell'Aktiosart; l'ordine delle parole. I "falsi amici del traduttore". Come tradurre "frasi alate".
Specificità del lessico russo attuale (post-perestrojka).

**Prerequisiti**
Gli studenti devono aver seguito integralmente il corso di Lingua russa I relativo al primo anno di corso.

**Materiale didattico**
C. Lasorsa Siedina, N. Chestakova, *La grammatica comunicativa della lingua russa di G.A. Zolotova nell'insegnamento del russo*, "LIST. Quaderni di studi linguistici", 1999, 6/7, EU/ROMA.
C. Lasorsa, A. Jampol'skaja, *La traduzione all'Università. Russo-italiano, italiano-russo*, Bulzoni, Roma 2001.
C. Lasorsa Siedina, V. Benigni, *Il russo in movimento. Un'indagine socio - linguistica*, Bulzoni, Roma 2002 (parti scelte).
Articoli tratti dalla stampa corrente scelti dalla docente.

**Misure per studenti stranieri**
La docente puntualizzerà per eventuali studenti stranieri concetti e vocaboli che richiedano agli stessi un'adeguata illustrazione, per via di possibili interferenze con la lingua materna (nelle lingue inglese, francese, spagnola, russa). Eventuali testi da tradurre saranno scelti in funzioni delle specifiche difficoltà degli studenti stranieri.

**Altre informazioni**
Attività caratterizzante-obbligatoria per chi sceglie la lingua russa come seconda lingua.
La frequenza assidua e la partecipazione attiva alle lezioni sono fortemente raccomandate.

## Lingua russa - terzo anno - prima lingua

**Prof. Claudia Lasorsa**
10 crediti

**Articolazione del corso**
4 CFU Modulo docente, integrato da attività di traduzione e commento analitico; 5 CFU Esercitazioni; 1 CFU Laboratorio.
Il corso è costituito da un modulo intitolato "La lingua russa. Grammatica storica. Lessico russo e lessico italiano a confronto".

**Obiettivi formativi**
Il modulo intende illustrare gli aspetti più rilevanti della grammatica storica del russo. In particolare si esaminerà l'evoluzione delle forme aspettuali-temporali, i valori dei casi, la categoria dello stato in russo in analisi contrastiva con l' italiano. Si prenderà altresì in considerazione la specificità del lessico russo attuale, sia dal punto di vista della semantica "ortodossa -bizantina" ed "eurasiatica", sia in relazione ai processi di globalizzazione riflessi nell'attuale evoluzione della lingua. (cfr. lo Standard Average European).
Raggiungimento del livello di conoscenza della lingua B2+ per attività di produzione (parlare, scrivere) e C1 per attività di ricezione (leggere, ascoltare).

**Programma del corso**
Come sopra descritto.

**Prerequisiti**
Lo studente deve aver frequentato il Corso di Lingua russa I e il Corso di Lingua russa II (dei rispettivi I e II anno di corso).

**Materiale didattico**
F. Fici Giusti, L. Gebert, S. Signorini, *La lingua russa*, Roma 1991 (pp. 13-108).
L. Kasatkin, L. Krysin, M. Zhivov, *Il russo*, a cura di N. Marcialis e A. Parenti, La Nuova Italia Editrice, Firenze 1995 (parti scelte).
B.A. Uspenskij, *Storia della lingua letteraria russa*, Il Mulino, Bologna 1993.
O.G. Revzina, *La tradizione slavoecclesiastica nella lingua e letteratura russa* (dispensa del ciclo di lezioni tenuto nell'aprile 1997, disponibile presso la docente).
C. Lasorsa Siedina, V. Benigni, *Il russo in movimento. Un'indagine socio - linguistica*, Bulzoni, Roma 2002 (parti scelte).
Testi di attualità tratti dalla stampa corrente saranno oggetto di lettura, traduzione, analisi e commento linguistico e contenutistico (in forma seminariale).

**Misure per studenti stranieri**
Per eventuali studenti stranieri nel corso delle lezioni si puntualizzano particolari concetti e vocaboli nella eventuale lingua materna dello studente (inglese, francese, spagnolo, russo). Nelle prove d'esame sarà consentito usare i dizionari e lo studente potrà beneficiare di una proroga del tempo assegnato alla prova stessa.

**Altre informazioni**
Attività caratterizzante.
L'insegnamento è obbligatorio per chi sceglie la lingua russa come prima lingua.
La frequenza assidua e la partecipazione attiva sono fortemente raccomandate.

Lingua russa - terzo anno - seconda lingua
**Prof. Claudia Lasorsa**
8 crediti

**Articolazione del corso**
3 CFU Modulo docente, integrato da attività di traduzione e commento analitico; 5 CFU Esercitazioni.

**Obiettivi formativi**
Il modulo intende illustrare gli aspetti più rilevanti della grammatica storica del russo. In particolare si esaminerà l'evoluzione delle forme aspettuali-temporali, i valori dei casi, la categoria dello stato in russo in analisi contrastiva con l'italiano.
Raggiungimento del livello di conoscenza della lingua B2.

**Programma del corso**
Come sopra descritto.

**Prerequisiti**
Lo studente deve aver frequentato il Corso di Lingua russa 1 e il Corso di Lingua russa 2 (dei rispettivi I e II anno di corso).

**Materiale didattico**
F. Fici Giusti, L. Gebert, S. Signorini, *La lingua russa*, Roma 1991 (pp. 13-108).
L. Kasatkin, L. Krysin, M. Zhivov, *Il russo*, a cura di N. Marcialis e A. Parenti, La Nuova Italia Editrice, Firenze 1995 (parti scelte).
B.A. Uspenskij, *Storia della lingua letteraria russa*, Il Mulino, Bologna 1993.
O.G. Revzina, L*a tradizione slavoecclesiastica nella lingua e letteratura russa* (dispensa del ciclo di lezioni tenuto nell'aprile 1997, disponibile presso la docente).
C. Lasorsa Siedina, V. Benigni, *Il russo in movimento. Un'indagine socio - linguistica*, Bulzoni, Roma 2002 (parti scelte).
Testi di attualità tratti dalla stampa corrente saranno oggetto di lettura, traduzione, analisi e commento linguistico e contenutistico (in forma seminariale).

**Misure per studenti stranieri**
Per eventuali studenti stranieri nel corso delle lezioni si puntualizzano particolari concetti e vocaboli nella eventuale lingua materna dello studente (inglese, francese, spagnolo, russo). Nelle prove d'esame sarà consentito usare i dizionari e lo studente potrà beneficiare di una proroga del tempo assegnato alla prova stessa.

**Altre informazioni**
Attività caratterizzante.
Tale insegnamento è obbligatorio per chi sceglie la lingua russa come seconda lingua.
La frequenza assidua e la partecipazione attiva sono fortemente raccomandate.

## L-OR/09 - LINGUE E LETTERATURE DELL'AFRICA

### Lingua e cultura somala I

**Prof. Annarita Puglielli**
14 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo docente: 4 CFU. Esercitazioni: 9 CFU. Laboratorio: 1 CFU.

**Obiettivi formativi**
Obiettivo del modulo è quello di esaminare aspetti della fonologia, morfologia e sintassi della lingua somala, ad un livello iniziale. Verranno anche forniti elementi relativi alla cultura tradizionale somala.

**Programma del corso**
Il corso prevede l'acquisizione di competenze d'uso del somalo ad un livello elementare, nozioni di descrizione della stessa lingua, nonché informazioni e conoscenze su aspetti culturali relativi alla Somalia.

**Materiale didattico**
Il materiale didattico comprenderà dispense elaborate *ad hoc* per il corso, i testi "Studi Somali 2" e "Studi Somali 5" ed articoli che verranno indicati durante lo svolgimento delle lezioni.

**Altre informazioni**
Disciplina obbligatoria nel caso in cui si sceglie la lingua somala come lingua extraeuropea nel *curriculum* "Operatori della Comunicazione Interculturale").

### Lingua e cultura somala II

**Prof. Annarita Puglielli**
12 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo docente: 4 CFU. Esercitazioni: 8 CFU.

**Obiettivi formativi**
Obiettivo del modulo è quello di esaminare aspetti della fonologia, morfologia e sintassi della lingua somala, ad un livello intermedio. Verranno anche forniti elementi relativi alla cultura tradizionale somala.

**Programma del corso**
Il corso prevede l'approfondimento delle competenze d'uso del somalo ad un livello intermedio, nonché informazioni e conoscenze su aspetti culturali relativi alla Somalia.
Per quanto riguarda le lezioni frontali, queste prevedono la discussione e l'analisi di alcuni fenomeni della lingua somala ad un livello più avanzato. Saranno inoltre presentati e discussi ulteriori aspetti relativi all cultura somala.

**Prerequisiti**
Il corso di Lingua e cultura somala del I anno.

**Materiale didattico**
Il materiale didattico comprenderà dispense elaborate ad hoc per il corso, i testi “Studi Somali 2” e “Studi Somali 6” ed articoli che verranno indicati durante lo svolgimento delle lezioni.

**Altre informazioni**
Disciplina obbligatoria nel caso in cui si sceglie la lingua somala come lingua extraeuropea nel *curriculum* “Operatori della Comunicazione Interculturale”).

## Lingua e cultura somala III

**Prof. Annarita Puglielli**
14 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo docente: 4 CFU. Esercitazioni: 9 CFU. Laboratorio: 1 CFU

**Obiettivi formativi**
Obiettivo del modulo è quello di esaminare aspetti della fonologia, morfologia e sintassi della lingua somala, ad un livello avanzato. Verranno anche forniti elementi relativi alla cultura tradizionale somala.

**Programma del corso**
Il corso prevede l’approfondimento delle competenze d’uso del somalo ad un livello avanzato, nonché informazioni e conoscenze su aspetti culturali relativi alla Somalia.
Per quanto riguarda le lezioni frontali, queste prevedono l’analisi approfondita di alcuni fenomeni della lingua somala. Saranno inoltre presentati e discussi ulteriori aspetti relativi all cultura somala.

**Prerequisiti**
Il corso di Lingua e cultura somala del I e II anno.

**Materiale didattico**
Il materiale didattico comprenderà dispense elaborate ad hoc per il corso, i testi “Studi Somali 2” e “Studi Somali 7” ed articoli che verranno indicati durante lo svolgimento delle lezioni.

**Altre informazioni**
Disciplina obbligatoria nel caso in cui si sceglie la lingua somala come lingua extraeuropea nel *curriculum* “Operatori della Comunicazione Interculturale”).

# collegio didattico di scienze dei beni culturali

arte

STORIA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO

**Presidente**
Prof.ssa Liliana Barroero
tel . 0654577331 - fax 0654577587
e-mail: barroero@uniroma3.it

**Orario di ricevimento**
Mercoledì ore 10-13, venerdì ore 10-13

**Segreteria**
**Responsabile:** sig. Mario Mefistofele
Tel. 06/54577628 - Fax 06/54577587
e-mail: cds_scpa@uniroma3.it

**Informazioni**
Orario di ricevimento Lun.-Mer.-Ven. ore 10-12
Signora Rosalba De Nicola
Tel. 06/54577588

**Recapito**
Tel. 06/54577342 - Fax 06/54577582

# Corso di Laurea in Storia e Conservazione del Patrimonio artistico

**Classe 13 - Scienze dei Beni Culturali**

**Norme di ammissione, preiscrizioni e iscrizioni**

Per accedere al Corso di laurea in Storia e Conservazione del Patrimonio artistico è necessario essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore. Dall'anno accademico 2003/2004 è in vigore il numero programmato: si accettano 250 nuovi immatricolati. Pertanto è dapprima necessario fare domanda di preiscrizione, sottoporsi successivamente ad un test ed in seguito perfezionare l'iscrizione. Termini e date sono precisati in un apposito bando.

**Trasferimenti, passaggi, seconde lauree**

Dall'a.a. 2003/04 si accettano non più di 30 trasferimenti da altri Atenei. Tutti gli studenti che si trasferiscono da altro Ateneo, che chiedono il passaggio da un altro Corso di laurea, o che si immatricolano per conseguire un secondo titolo, una volta regolarizzata la posizione amministrativa presso la competente Segreteria Studenti, devono presentare alla Segreteria del Collegio didattico la richiesta di convalida della carriera pregressa, unitamente al piano di studi. In base alla convalida ottenuta, lo studente può essere ammesso agli anni di corso sulla base del seguente prospetto:

- al primo anno con meno di 40 crediti convalidati;
- al secondo anno con un minimo di 40 crediti convalidati;
- al terzo anno con un minimo di 100 crediti convalidati.

Qualora lo studente provenga da un Corso di laurea in Lettere di una Facoltà di Lettere e Filosofia, gli sarà convalidata l'intera carriera pregressa, con conversione in crediti sulla base dei parametri adottati da questo Corso di laurea.

Gli studenti già laureati in altro Corso di laurea possono essere ammessi ad anni successivi al primo ed ottenere così un'abbreviazione di corso per conseguire, come secondo titolo, la laurea in Storia e conservazione del patrimonio artistico. Il riconoscimento degli esami sostenuti e dei relativi crediti può riferirsi ad un solo titolo di laurea. Il numero degli esami da sostenere e dei crediti da acquisire varia secondo il grado di coerenza degli esami sostenuti per conseguire la prima laurea con il piano di studi proposto per la seconda laurea, da concordare con un tutore.

Nel *curriculum* finale dello studente che consegue, come seconda laurea, quella in Storia e conservazione del patrimonio artistico, verranno indicati, con data e voto, anche gli esami e i crediti convalidati del primo corso di studi.

L'ammissione di studenti già laureati presso Università straniere o diplomati presso Istituti universitari e parauniversitari verrà valutata caso per caso dal Collegio didattico,che stabilirà anche a quale anno di corso ammettere lo studente.

**Studenti a tempo pieno, a tempo parziale, ripetenti**
La frequenza alle attività formative del Corso di laurea è, di norma, obbligatoria. La verifica della frequenza può coincidere con la partecipazione a prove di valutazione *in itinere* (p. es. esoneri), da effettuarsi nell'ambito di ogni insegnamento o attività formativa. Sono, comunque, previsti specifici percorsi formativi e forme di attribuzione dei crediti per gli studenti lavoratori o comunque impossibilitati a partecipare alle attività formative.
Lo studente che non abbia acquisito nell'anno accademico almeno 40 crediti viene iscritto come ripetente allo stesso anno di corso.

**Il tutorato**
Il Corso di laurea ha istituito un servizio di tutorato, che ha lo scopo di favorire l'orientamento personalizzato degli studenti durante il corso degli studi. I docenti-tutori, su incarico del Collegio didattico:
- forniscono consulenza per l'elaborazione dei piani di studi;
- promuovono la partecipazione degli studenti ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali;
- informano circa lo studio assistito organizzato dal Corso di laurea;
- orientano culturalmente e professionalmente gli studenti, informandoli circa le occasioni formative offerte sia dall'Università sia da enti pubblici e privati;
- indirizzano lo studente ad apposite strutture di supporto per il superamento di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

Per ciascuno dei *curricula* del Corso di laurea è prevista la presenza di almeno un tutore.
Gli orari di ricevimento dei tutori verranno pubblicati entro la prima settimana di settembre.

**Prova finale per il conseguimento del titolo di laurea**
La prova finale per il conseguimento della laurea consiste nella discussione di un elaborato scritto, relativo al *curriculum* prescelto, il cui argomento sia stato preventivamente concordato con un docente (relatore).
Le commissioni d'esame per le prove finali sono formate da cinque componenti effettivi e due supplenti.
La votazione finale, espressa in centodecimi, deve tener conto sia della prova conclusiva sia dell'intero *curriculum studiorum*.
Ai fini del superamento della prova finale si richiede che, prima della prova stessa, vi sia stato, con prova di idoneità, l'accertamento della conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, diversa dall'italiano.
Unitamente al diploma di laurea, l'Università rilascia un certificato relativo al *curriculum* specifico seguito dallo studente e all'ambito professionale al quale esso si riferisce, con l'indicazione dei crediti acquisiti.

**Competenze linguistiche**
Il Corso di laurea, per l'organizzazione dell'offerta didattica relativa alle competenze nelle lingue straniere, si avvale del supporto del Centro linguistico di Ateneo.

Il Centro linguistico di Ateneo (CLA) è un centro di servizi per l'insegnamento delle lingue a tutti gli studenti iscritti all'Università degli Studi di Roma Tre.
L'apprendimento delle lingue può avvenire sia attraverso corsi condotti da insegnanti, sia attraverso un programma di autoapprendimento guidato, che utilizza i laboratori audio, la mediateca e il laboratorio multimediale, sia con sistemi integrati di gruppi-classe e autoapprendimento.
Gli studenti sono invitati ad assumere informazioni più specifiche sull'offerta didattica per l'anno accademico 2004-2005, rivolgendosi direttamente alla Segreteria del CLA, via Ostiense 139, tel. 06/57374074.
Qualora lo studente abbia seguito corsi di lingua straniera presso Enti o Istituti pubblici o privati riconosciuti dal Corso di laurea, può presentare la relativa documentazione e chiedere che gli vengano attribuiti i corrispondenti crediti.

**Abilità informatiche**
Tutti i *curricula* prevedono che lo studente acquisisca almeno 4 CFU per abilità informatiche. Se lo studente è in possesso di certificazione da cui risulti la sua partecipazione a corsi di informatica (organizzati da Enti pubblici o privati), potrà chiedere al Collegio didattico l'attribuzione dei corrispondenti crediti. Se lo studente non ha mai seguito corsi di informatica di base, potrà prenotarsi (presso la Segreteria del Collegio didattico) per partecipare ad uno dei corsi organizzati presso il laboratorio di informatica della Facoltà di Lettere e Filosofia. È, comunque, consigliabile acquisire i crediti previsti entro il primo anno di corso.

**Attività di *stages* e tirocinio**
Tutti i *curricula* prevedono l'attribuzione di crediti allo studente che partecipi ad attività di *stages* e tirocinio organizzate dalla stessa Facoltà o da Enti o Istituti pubblici o privati ufficialmente riconosciuti dal Corso di laurea. Lo studente, ai fini della scelta di tali attività, si affiderà ai consigli e alle indicazioni del suo tutore o del relatore della sua tesina di laurea. Presso la Presidenza del Collegio didattico è attivo uno "sportello *stages*" affidato al Prof. Mario Micheli.

**Studi all'estero**
Gli studenti possono compiere parte dei loro studi in una Università europea tra quelle con cui l'Università degli Studi di Roma Tre ha stabilito rapporti di cooperazione.
Gli studi compiuti all'estero saranno certificati nel *curriculum* dello studente, con la valutazione relativa.
A Gennaio 2005 si pubblicherà l'elenco delle borse di studio richieste alla UE, per l'anno 2005-2006; gli studenti faranno domanda e contemporaneamente, in vista di una possibile attribuzione della borsa di studio, rafforzeranno la loro preparazione linguistica presso il Centro linguistico d'Ateneo.
Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio Relazioni Internazionali.

**Ambiti disciplinari del Corso di laurea e obiettivi formativi**

Questo Corso di laurea fa riferimento alla **classe 13** – **Scienze dei beni culturali** – e non alla classe 41 (Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali). La sua più incisiva caratterizzazione si identifica pertanto con il forte rilievo che si intende attribuire, da una parte, alla problematica della conservazione come componente primaria nella vicenda dei beni culturali e, dall'altra, alla analisi diacronica come supporto funzionale alla impostazione degli interventi di conservazione e di restauro. Il titolo scelto, **Storia e conservazione del patrimonio artistico,** oltre a costituire la necessaria premessa per il Dottorato di ricerca (**Storia e conservazione dell'oggetto d'arte e d'architettura**), attivo ormai da diversi anni presso il **Dipartimento di studi storico-artistici, archeologici e sulla conservazione**, arricchisce di nuove implicazioni formative, con le integrazioni richieste dalla legge, i *curricula* archeologici e storico-artistici precedentemente in vigore all'interno della Facoltà di Lettere.

Finalità del Corso di laurea è, in particolare, fornire le conoscenze di base e professionalizzanti per operatori archeologi e storici dell'arte del mondo della conservazione e della tutela dei beni storico-artistici ed archeologici, dell'editoria d'arte – sia tradizionale che aperta alle nuove tecnologie della comunicazione – e dell'organizzazione di attività culturali presso istituzioni ed enti pubblici e privati. In particolare questo progetto metterà a frutto le potenzialità cognitive e formative legate alla peculiarità contestuale di Roma, centro artistico capitale tra il Mediterraneo e l'Europa. Il conseguimento della laurea in Storia e conservazione del patrimonio artistico consente, altresì, la prosecuzione degli studi e la successiva specializzazione per accedere ai ruoli direttivi nelle Soprintendenze.

Di conseguenza, i *curricula* triennali proposti, pur prevedendo il conseguente sbocco nelle lauree specialistiche in Archeologia e Storia dell'Arte, sono prevalentemente mirati alla formazione di base di un operatore dei Beni Culturali all'interno delle Soprintendenze e degli Enti locali, di livello qualificato ancorché diverso da quello richiesto per i ruoli dirigenziali, cui si accede tuttora solo se in possesso del diploma di specializzazione. Si pensa a figure in grado di collaborare alla *progettazione delle attività di restauro* – dalle indagini preliminari alla diagnostica alla fase operativa –, all'*organizzazione di attivitàdidattiche e scientifiche* (didattica museale per diverse tipologie di visitatori, dagli allievi delle scuole dell'obbligo agli studenti universitari e ad utenti di diversa qualificazione);e anche a figure quali quella, oggi assai richiesta, dell'*assistente di scavo* e dell'*istruttore museale*. Altra figura professionale è quella *dell'addetto alla catalogazione*, cioè del funzionario in grado di inventariare, classificare, schedare il patrimonio di chiese, musei, collezioni in vista della costituzione e dell'aggiornamento del catalogo generale del patrimonio culturale italiano.

**Offerta didattica**

Il Corso di laurea in Storia e conservazione del patrimonio artistico si caratterizza per un'offerta didattica e formativa che intende garantire agli studenti:

- una rigorosa e solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi archeologici e storico-artistici;

- la conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica e geografica dell'età antica, medievale,moderna e contemporanea;
- la piena padronanza, scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano;
- competenze di base, teoriche e pratiche, per l'uso degli strumenti informatici, telematici e multimediali in ambito umanistico;
- competenze di base di legislazione artistica,di teoria del restauro e di discipline tecnico-scientifiche della conservazione, nonché di elementi di gestione dei beni culturali;
- la possibilità di scegliere tra *curricula* diversificati, mirati all'acquisizione di competenze specifiche e funzionali all'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni nonché alla prosecuzione degli studi universitari per il conseguimento di lauree specialistiche.

Secondo la suddivisione stabilita dallo schema ministeriale, le **attività formative *di base*** sono individuate tra i seguenti ambiti disciplinari:
- Discipline dell'ambiente e della natura
- Letteratura italiana
- Discipline storiche

Le **attività formative *caratterizzanti***:
- Legislazione dei beni culturali
- Discipline geologiche, ingegneristiche e architettoniche
- Discipline chimiche
- Beni archivistici e librari
- Beni storico-artistici e archeologici
- Beni demoetnoantropologici e ambientali

Le **attività formative *affini o integrative***:
- Tecnologie dei beni culturali
- Civiltà antiche e medievali

***Curricula***

I *curricula* proposti sono due: un *curriculum archeologico* e un *curriculum storico artistico*. In entrambi la presenza di un gruppo di discipline tecnico-scientifiche sarà prevalentemente ricondotta in ambito storico-culturale, in linea con la formazione umanistica finora garantita dalle Università, la cui funzione resta insostituibile.
Lo studente, nel formulare il proprio *curriculum*, dovrà pertanto attenersi allo schema generale qui di seguito indicato, avendo cura di:
- tener conto del numero di crediti stabiliti per ogni settore e ambito disciplinare;
- garantirsi una formazione diacronica il più possibile completa, evitando troppo precoci specialismi (una maggiore specificità sarà possibile nel biennio specialistico).
Nel formulare il proprio *curriculum*, lo studente dovrà altresì tener presente che:

- un corso di 60 ore di lezioni equivale a 8 crediti;
- un corso di 30 ore di lezioni equivale a 4 crediti.

Tutti i corsi di 60 ore sono articolati in moduli. Lo studente può scegliere di seguire uno o più moduli di ciascun corso. È bene perciò consultare prima con attenzione i programmi e rivolgersi ai tutori.

Per l'anno accademico 2004/05 sono stati nominati tutori:
- dott. Antonella BALLARDINI (per il *curriculum* storico-artistico)
- dott. Fiorenza RANGONI (per il *curriculum* storico-artistico)
- dott. Alexia Latini (per il *curriculum* archeologico).

Per un primo orientamento gli studenti si possono rivolgere alla Segreteria in **orario di ricevimento.**

**ATTENZIONE!** Nelle tabelle che seguono sono indicati ***in corsivo*** insegnamenti o settori per i quali è **obbligatorio conseguire CFU**.

## *Curriculum:* Storico-artistico

| ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI - Formazione di base (min. 20 crediti) | | | | |
|---|---|---|---|---|
| AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI | INSEGNAMENTI | CFU | TOT. CFU |
| Discipline dell'ambiente e della natura | BIO/01 - Botanica generale | *Botanica* | 4 | 32 |
| Letteratura italiana | L-FIL-LET/10 - *Letteratura Italiana* | Letteratura italiana<br>Letteratura italiana<br>Letteratura teatrale Italiana<br>Storia della critica letteraria | 12 | |
| | L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea | Letteratura italiana moderna e contemporanea | | |
| | L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana | Filologia e critica dantesca<br>Filologia italiana<br>Letteratura italiana del Rinascimento<br>Letteratura umanistica | | |
| Discipline storiche e filosofiche | M-FIL/06 - Storia della filosofia | Storia della filosofia<br>Storia della filosofia contemporanea<br>Storia della filosofia del Rinascimento<br>Storia della filosofia italiana<br>Storia della filosofia moderna | 16 | |
| | M-STO/01 - *Storia medievale* | Antichità e istituzioni medievali<br>Storia economica e sociale del medioevo<br>Storia medievale | | |
| | M-STO/02 - *Storia moderna* | Storia moderna<br>Storia degli antichi stati italiani<br>Storia dell'età dell'illuminismo<br>Storia dell'Europa<br>Storia sociale | | |
| | M-STO/04 - *Storia contemporanea* | Storia contemporanea | | |
| | M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche | Storia del pensiero scientifico<br>Storia della scienza | | |
| | M-STO/07- Storia del cristianesimo e delle chiese | Storia del cristianesimo<br>Storia della chiesa | | |

| CARATTERIZZANTI - minimo 45 crediti tra almeno tre ambiti | | | | |
|---|---|---|---|---|
| AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI | INSEGNAMENTI | CFU | TOT. CFU |
| Legislazione dei beni culturali | IUS/10 - Diritto amministrativo | *Legislazione dei Beni Culturali* | 4 | 92 |
| Discipline fisiche | FIS/07 - Fisica applicata | Metodologie fisiche per i beni culturali | 4 | |
| Beni archivistici e librari | M-STO/08 - Archivistica, Bibliografia e biblioteconomia<br>M-STO/09 - Paleografia | Bibliografia e biblioteconomia<br>Codicologia greca e latina<br>Paleografia ediplomatica | 8 | |
| Beni storico-artistici e archeologici | L-ANT/07 - Archeologia classica<br>L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale<br>L-ART/01 - Storia dell'arte medievale<br>L-ART/02 - Storia dell'arte moderna<br>L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea<br>L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro | Archeologia e storia dell'arte greca e romana<br>Storia dell'archeologia<br>Archeologia cristiana<br>Storia dell'arte medievale<br>Istituzioni diStoria dell'arte medievale<br>Storia dell'arte bizantina<br>Storia dell'arte moderna<br>Storia del disegno, dell'incisione e della grafica<br>Storia comparata dell'arte dei paesi europei<br>Istituzioni di Storia dell'arte moderna<br>Storia dell'arte contemporanea<br>Storia della fotografia<br>Museologia<br>Storia della critica d'arte<br>Storia sociale dell'arte<br>Storia delle tecniche artistiche<br>Storia e tecnica del restauro | 68 | |
| Beni demoetno-antropologici e ambientali | M-GGR/01 - Geografia<br>M-DEA/01- Discipline demoetno-antropologiche | Geografia<br>Geografia del paesaggio e dell'ambiente<br>Geografia regionale<br>Geografia storica<br>Cartografia<br>Antropologia culturale | 8 | |
| AFFINI O INTEGRATIVE(min. 25 crediti) | | | | |
| Civiltà antiche e medievali | L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina<br>L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica<br>L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina<br>L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica | Letteratura latina<br>Cultura latina<br>Letteratura cristiana antica<br>Storia bizantina<br>Letteratura latina medievale | | 26 |
| ATTIVITÀ FORMATIVE | TIPOLOGIE | | | |
| Ascelta dello studente | | | 11 | 11 |
| Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera | Prova finale | | 5 | 9 |
| | Lingua straniera | | 4 | |
| Altre (art. 10,comma 1, lettera f) | Abilità informatiche | | 4 | 10 |
| | Tirocini, Nozioni di management dei Beni Culturali etc. | | 6 | |
| TOTALE | | | | 180 |

## *Curriculum:* Archeologico

| ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI - Formazione di base (min. 20 crediti) | | | | |
|---|---|---|---|---|
| AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI | INSEGNAMENTI | CFU | TOT. CFU |
| Discipline dell'ambiente e della natura | BIO/01Botanica generale | *Botanica* | 4 | 32 |
| Letteratura italiana | L-FIL-LET/10 - *Letteratura italiana*<br><br>L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana | Letteratura italiana<br>Letteratura teatrale italiana<br>Filologia italiana<br>Letteratura italiana del Rinascimento<br>Letteratura umanistica | 12 | |
| Discipline storiche e filosofiche | L-ANT/01- Preistoria e protostoria<br>L-ANT/02-Storia greca<br>L-ANT/03-*Storia romana*<br><br>L-ANT/04- *Numismatica*<br>L-OR/01- *Storia del Vicino Oriente antico*<br><br>M-FIL/07-Storia della filosofia antica<br>M-FIL/08-Storia della filosofia medievale<br>M-STO/01-Storia medievale<br><br>M-STO/06-Storia delle religioni<br>M-STO/07-Storia del cristianesimo e delle chiese | *Protostoria laziale*<br>*Storia greca*<br>Antichità romane<br>Epigrafia latina<br>Storia romana<br>Numismatica<br>Storia del vicino oriente antico<br>Storia della civiltà arabo-islamica<br>Storia della filosofia antica<br>Storia della filosofia medievale<br>Antichità e istituzioni medievali<br>Storia medievale<br>Storia delle religioni<br>Storia del cristianesimo<br>Storia della chiesa | 16 | |
| CARATTERIZZANTI - min. 45 crediti tra almeno tre ambiti | | | | |
| Legislazione dei beni culturali | IUS/10 - Diritto amministrativo | *Legislazione dei Beni Culturali* | 4 | 92 |
| Discipline fisiche | FIS/07 - Fisica applicata | *Metodologie fisiche per i beni culturali* | 4 | |
| Beni archivistici e librari | M-STO/09 -Paleografia | Codicologia greca e latina<br>Paleografia e diplomatica | 8 | |
| Beni storico-artistici e archeologici | L-ANT/07 - Archeologia classica<br><br>L- ANT/06 Etruscologia e antichità italiche<br>L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale<br>L-ANT/09 - *Topografia antica*<br><br>L-ANT/10 - *Metodologie della ricerca archeologica*<br>L-OR/02 Egittologia e civiltà copta<br>L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico<br>L-ART/01 - Storia dell'arte medievale<br><br>L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro | *Archeologia e storia dell'arte greca e romana*<br>*Archeologia delle province romane*<br>*Storia dell'archeologia*<br>*Etruscologia*<br>*Archeologia cristiana*<br>Topografia antica<br>Rilevamento archeologico<br>Archeologia subacquea<br>Metodologia della ricerca archeologica<br>Egittologia<br>Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico<br>Storia dell'arte medievale<br>Istituzioni di Storia dell'arte medievale<br>Storia dell'arte bizantina<br>Museologia<br>Storia sociale dell'arte<br>Storia delle tecniche artistiche<br>Storia e tecnica del restauro | 68 | |

| AMBITI DISCIPLINARI | SETTORI | INSEGNAMENTI | CFU | TOT. CFU |
|---|---|---|---|---|
| Beni demoetno-antropologicie ambientali | M-GGR/01 - *Geografia* | Geografia del paesaggio e dell'ambiente<br>Geografia regionale<br>Geografia storica<br>Cartografia | 8 | |
| | M-DEA/01- Discipline demoetnoantropologiche | Antropologia culturale | | |
| AFFINI O INTEGRATIVE- min. 25 crediti | | | | |
| Civiltà antiche e medievali | L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca | Grammatica greca<br>Letteratura greca | | 26 |
| | L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina | Letteratura latina<br>Lingua latina | | |
| | L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica | Letteratura cristiana antica | | |
| | L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina | Storia bizantina | | |
| | L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica | Letteratura latina medievale | | |
| ATTIVITÀ FORMATIVE | TIPOLOGIE | | CFU | TOT. |
| Ascelta dello studente | | | 11 | 11 |
| Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera | Prova finale | | 5 | 9 |
| | Lingua straniera | | 4 | |
| Altre (art. 10,comma 1, lettera f) | Abilità informatiche | | 4 | |
| | Tirocini, Nozioni di management dei Beni Culturali etc. | | 6 | 10 |
| TOTALE | | | | 180 |

# Corso di laurea specialistica in Archeologia e metodologia della ricerca storico-archeologica

**Classe 2/S**

**Comitato dei garanti**
Proff. Luisa Musso, Paolo Moreno, Danilo Mazzoleni, Liliana Barroero, Ciriaco Gianpaolo

**Informazioni**
Presso la segreteria del Collegio didattico di Scienze dei beni culturali
Tel. 06/54577588 - Fax 06/54577582
e-mail:cds_scpa@uniroma3.it

**Tutori**
Prof. Luisa Musso, dott. Giuliana Calcani

**Obiettivi formativi e finalità professionalizzanti**
Perché la laurea specialistica in Archeologia a Roma Tre?
La progettazione del Corso di laurea specialistica si inserisce nel quadro di sviluppo dell'offerta didattica in rapporto ai **corsi triennali già attivati**, al **Master in Geo-Archeologia** (in cooperazione con il Dipartimento di Geologia della Facoltà di Scienze Naturali del nostro Ateneo) ed al **neo-istituito Laboratorio di Geo-Archeologia** (in convenzione con il **Comune di Roma** e il **CNR**).
**L'archeologia**, in una città come Roma e in un territorio come quello italiano, che vivono in larga misura di beni culturali e in particolare di archeologia (con le conseguenti implicazioni in termini di valorizzazione ambientale, tutela del territorio e promozione del turismo qualificato, e le ricadute sul versante economico), rappresenta un fattore non tanto di grande richiamo "emotivo", quanto di **concreta possibilità di sbocco professionale**.

Il Corso di laurea risponde ai seguenti **requisiti**:
- Si presenta come il naturale completamento dei corsi triennali già istituiti e avviati.
- Offre concrete e innovative opportunità di **corsi interfacoltà**, in particolare con il Dipartimento di Scienze Geologiche della Facoltà di Scienze Naturali.
- Offre al laureando un percorso che presenta come obiettivo formativo l'"**internazionalizzazione**" della formazione culturale e professionale.

In tal senso basta far riferimento alle numerose iniziative di carattere internazionale concretizzate nell'attività che la **Missione Archeologica dell'Ateneo** conduce da molti anni in **Libia** (progetto pilota del Ministero degli Affari Esteri) e delle importanti iniziative varate anche in **Siria** e in **Egitto**.

Agli studenti sarà anche offerta l'opportunità di partecipare ai lavori della missione in Libia: scavo, ricognizioni territoriali e subacquee, rilevamento delle strutture antiche, prospezioni geofisiche, analisi archeometriche dei materiali, catalogazione dei materiali, allestimento museale.
Il percorso progettato si delinea pertanto quanto mai idoneo a garantire quell'osmosi tra discipline umanistiche, tecnologie di analisi e rilevamento dei beni culturali, metodologie e competenze di ambito scientifico richiesta in ogni profilo professionalizzante e auspicata dai competenti organi del Ministero.
Il percorso didattico prevede inoltre l'attivazione di **attività di scavo ricognizione e prospezione geofisica in ambito metropolitano**, collegate con il **laboratorio di Geo-Archeologia**, che daranno ai laureati l'opportunità di acquisire concrete e specifiche competenze professionali in grado di assicurare loro un qualificato profilo professionale necessario a presentarsi adeguatamente "attrezzati" sul mercato del lavoro, in forte espansione ma anche grandemente concorrenziale.

**Obiettivi formativi qualificanti**

- Acquisire conoscenze di base di metodologia della ricerca archeologica, geofisica, geologica ed informatica;
- acquisire specifici elementi di cultura storica e antichistica;
- acquisire una buona padronanza del metodo scientifico di indagine e delle tecniche di analisi ed interpretazione dei dati per lo studio finalizzato alla conoscenza, al recupero e alla conservazione dei beni archeologici e culturali in senso lato anche in realtà complesse;
- acquisire capacità di organizzare le interazioni di diverse conoscenze disciplinari al fine di affrontare i complessi problemi scientifici relativi al recupero, alla conservazione, alla valorizzazione ed alla fruizione dei beni archeologici;
- acquisire avanzate conoscenze in relazione alle caratteristiche e proprietà dei materiali che costituiscono il bene culturale;
- acquisire conoscenze avanzate sulle applicazioni archeometriche nei diversi campi d'interesse;
- acquisire gli elementi di cultura giuridica e socioeconomica nel campo dei beni culturali;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, una o due lingue dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

**Conoscenze richieste per l'accesso**

Per poter frequentare con profitto il biennio specialistico è necessario:

- possedere competenze scientifiche e teoriche di base relative al settore dell'archeologia e della storia dell'arte dall'antichità ad oggi;

- possedere una buona formazione storica e letteraria;
- essere in grado di utilizzare in modo adeguato i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- essere in grado di utilizzare la strumentazione di base da campo;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Danno accesso al biennio, con recupero totale dei 180 crediti pregressi, il *curriculum* archeologico del corso di laurea triennale in Storia e conservazione del patrimonio artistico e, previa verifica, il *curriculum* storico-artistico del medesimo corso di studio, la laurea in Lettere e quella in Storia.

**Modalità di regolamentazione dell'accesso**

L'ammissione avverrà, di norma, previo superamento di una prova scritta e di un colloquio. Sono ammessi alla prova, oltre ai laureati secondo il nuovo ordinamento, anche coloro che siano già in possesso di una laurea quadriennale (vecchio ordinamento).

**Prova finale**

Per conseguire il titolo finale lo studente deve aver conseguito 300 crediti comprensivi delle idoneità nelle abilità informatiche ed in quelle linguistiche.

La prova finale consisterà nella stesura e discussione di una tesi. Alla tesi verranno assegnati 30 CFU. L'argomento della tesi è concordato con un "docente relatore", titolare di una delle attività formative previste dal Corso di laurea.

**Passaggi, trasferimenti, riduzioni di corso**

Il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente nell'ambito di un altro Corso di laurea specialistico dell'Ateneo Roma Tre, o di altro Ateneo, o di altra istituzione è stabilito dal Consiglio del Collegio didattico, in base a procedure e criteri stabiliti dal Consiglio stesso, in conformità a quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

Allo studente saranno integralmente riconosciuti i crediti conseguiti nell'ambito della laurea triennale in Storia e conservazione del patrimonio artistico (*curriculum* archeologico). I laureati del medesimo corso con *curriculum* storico-artistico saranno ammessi previa convalida dei crediti comuni ad entrambi i *curricula (*archeologico e storico-artistico).

Gli studenti in possesso di laurea quadriennale in Lettere otterranno la convalida di almeno 180 crediti o più, a seconda del percorso seguito per conseguire il primo titolo.

Gli studenti in possesso di laurea triennale diversa da quella in Storia e conservazione del patrimonio artistico o quadriennale diversa da quella in Lettere con *curriculum* storico-archeologico otterranno caso per caso l'ammissione ad uno degli anni di corso con il riconoscimento parziale di esami e crediti nei vari settori s.d. ed ambiti di pertinenza del Corso di laurea.

***Curricula***

Secondo quanto stabilito dalla legge, **ogni studente può concordare con il tutore un *curriculum* individuale**, purché nel rispetto degli ambiti disciplinari e del numero di crediti richiesti. A tale scopo si propone qui di seguito una **tabella riassuntiva**.

**Importante**: nel compilare il piano di studi, va tenuto presente il complesso dei CFU necessari per acquisire, alla fine del quinquennio, un 'monte crediti' totale non inferiore a 300. Se in ciascun ambito il numero dei CFU conseguiti nel triennio è diverso (minore o superiore) rispetto a quello indicato, la differenza andrà colmata nel biennio, fino a conseguire il totale indicato. Ad esempio, nell'ambito della Storia antica sono previsti 24 CFU nel triennio e 8 nel biennio, per un totale di 32 CFU. Se i crediti conseguiti nel triennio sono in numero inferiore o superiore (ad esempio, 20 o 28), sarà necessario nel primo caso acquisirne altri 12, nel secondo saranno sufficienti 4. Lo stesso criterio vale per tutti gli ambiti. I CFU non conseguiti nel triennio, ma previsti nel percorso formativo, devono essere inseriti nel biennio.
I **corsi** ed i **moduli** destinati prevalentemente agli studenti del biennio specialistico sono indicati all'interno di ciascun programma.

Come per la laurea triennale,
1. per le **attività formative di base** devono essere rappresentati **tutti gli ambiti;**
2. per le **attività formative caratterizzanti**, almeno **tre ambiti** su cinque;
3. per le **attività formative affini o integrative**, **tutti gli ambiti**.

Tabella riassuntiva

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI | SSD | Triennio | Biennio | Totale |
|---|---|---|---|---|---|
| a) di base | *Storia antica* | L-ANT/02- Storia greca | 8 | | 32 |
| | | L-ANT/03 - Storia romana | 8 | 4 | |
| | | L-OR/01 - Storia del vicino Oriente antico | 4 | 4 | |
| | | L-OR/02 - Egittologia e civiltà copta | 4 | | |
| | *Lingue e letterature Antiche e medievali* | L-FIL-LET/02 - Lingua e Letteratura greca | 8 | | 24 |
| | | L-FIL-LET/04 - Lingua e Letterat. Latina | 8 | | |
| | | L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica | 4 | | |
| | | L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina | 4 | | |
| b) caratterizzanti | *Metodologia e tecnica della ricerca archeologica* | L-OR/02 Egittologia e civiltà copta | 8 | 4 | 24 |
| | | L-FIL-LET/02 - Lingua e Letterat. Greca | 4 | 8 | |
| | *Archeologia e antichità del Mediterraneo* | L-ANT/07 - Archeologia classica | 12 | 6 | 52 |
| | | L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale | 6 | 4 | |
| | | L-ANT/01 - Preistoria e protostoria | 4 | | |
| | | L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche | 4 | 4 | |
| | | L-OR/05 - Archeologia e storia | 4 | 4 | |
| | | dell'arte del Vicino Oriente Antico | | | |
| | | L-ANT/04 Numismatica | 4 | | |
| | *Formazione tecnica e scientifica* | GEO/01 - Paleontologia e paleoecologia | | 4 | 28 |
| | | GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica | | 4 | |

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI | SSD | Triennio | Biennio | Totale |
|---|---|---|---|---|---|
| | | *Oppure*<br>GEO/04 - Geomorfologia<br>GEO/05 - Geologia applicata<br>BIO/08 - Antropologia<br>GEO/09 - Georisorse... per i beni culturali<br>FIS/07 - Fisica applicata ai beni culturali<br>ICAR/19 - Restauro<br>BIO/01 - Botanica generale | | <br>4<br>4<br>4<br>4<br><br>4<br><br><br>4 | |
| c) affini e integrative | *Discipline dell'ambiente* | M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche | 4 | | 19 |
| | | M-GGR/01 - Geografia | 8 | 3 | |
| | | M-GGR/02 - Geografia economico-politica | | 4 | |
| | *Discipline storiche* | IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità | | 4 | 12 |
| | | M-STO/09 - Paleografia | 4 | | |
| | | SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa | | | |
| | | M-STO/01 - Storia medievale<br>*oppure*<br>M-STO/06 - Storia delle religioni | 4 | | |
| | *Italianistica* | L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana | 12 | | 12 |
| | | L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana | | | |
| | *Legislazione dei beni culturali* | IUS/10 - Diritto amministrativo<br>IUS/13 - Diritto internazionale | | 4<br>4 | 8 |
| | *Storia dell'arte* | L-ART/01 - Storia dell'arte medievale | 4 | | 20 |
| | | ICAR/18 - Storia dell'architettura | | 4 | |
| | | L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro | 8 | | |
| d) a scelta dello studente | | | 11 | 4 | 15 |
| e) per la prova finale e la conoscenza della lingua straniera | Prova finale | | 5 | 30 | 35 |
| | Lingua straniera | | 4 | | 4 |
| f) altre ( art. 10 c.1 let. f) | Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali etc. | | 10 | 5 | 15 |
| TOTALE CREDITI | | | 180 | 120 | 300 |

# Corso di laurea specialistica in Storia dell'Arte

**Classe 95/S**

**Comitato dei garanti**
Proff. Liliana Barroero, Silvana Casartelli Novelli,
Vittorio Casale, Giovanna Sapori, Bruno Toscano

**Informazioni**
presso la segreteria del Collegio didattico di Scienze dei beni culturali
Tel . 06/54577628 - Fax 06/54577587
e-mail: s_scpa@uniroma3.it

**Tutori**
Dott. Antonella Ballardini
Dott. Fiorenza Rangoni

## Obiettivi formativi e finalità professionalizzanti

Perché una laurea specialistica in Storia dell'Arte? Le ragioni sono più di una.

- A differenza di altre denominazioni – Lettere, Filosofia, Storia – di ordine generale e in uso da tempo, la titolatura di una classe di lauree specialistiche in Storia dell'Arte è cosa nuova e deve essere sottolineata e ribadita perché risponde ad un profilo culturale e professionale di massima – lo "storico dell'arte" – ben presente ed incisivo nella realtà italiana da più di un secolo ma non abbastanza precisamente percepito a livello di linguaggio comune, di opinione pubblica o da parte dei mezzi di comunicazione di massa, come avviene ad esempio per quelli dell'"archeologo", dello "storico", del "filosofo", ecc. (per non dire del "medico" o dell'"ingegnere") per i quali una maggiore specificazione si rende invece necessaria.
- La dizione "storia dell'arte" riflette una concezione unitaria della disciplina, comprensiva delle sue più diverse articolazioni cronologiche e metodologiche, tutte comunque riconducibili al nucleo originario del suo affermarsi all'inizio del secolo scorso come disciplina universitaria.
- Gli organismi pubblici che si avvalgono della professionalità dello "storico dell'arte", siano essi Soprintendenze o Musei (statali, regionali, locali) usano tale termine per la specificazione dei loro ruoli (affiancato a quelli dell'"archeologo" o dell'"architetto") e quindi dei conseguenti concorsi e altrettanto fanno le scuole secondarie dove sia attivo un insegnamento di "storia dell'arte".

Ciò premesso, ed in linea con quanto previsto dalla legge, il corso di laurea mira a fornire:

- avanzate competenze sia di carattere storico che metodologico nei diversi settori e nelle diverse aree in cui si articolano le arti figurative dal Medioevo all'età contemporanea;

- conoscenze teoriche e applicate dei problemi della gestione e della conservazione del patrimonio storico-artistico;
- una formazione atta ad affrontare le problematiche specifiche relative alla storia o alla conservazione di un settore artistico determinato;
- la capacità di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;
- il pieno possesso, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il Corso di laurea specialistica, costituisce, inoltre, la naturale conclusione dei *curricula* previsti dal Corso di studi in Storia e Conservazione del patrimonio artistico, consentendo il recupero integrale dei crediti conseguiti nel triennio, così come previsto dalla Legge. Va inoltre sottolineato come il Corso di laurea, per le enormi possibilità offerte dal contesto romano, possa costituire il luogo privilegiato della formazione dello storico dell'arte, italiano e straniero.
I laureati nel corso di laurea specialistica potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità in istituzioni specifiche, quali musei e sovrintendenze, nonché di consulenza specialistica per settori dell'industria culturale, della comunicazione e dello spettacolo; assumere la direzione di organismi e unità di studio e di ricerca, di tutela del patrimonio artistico, documentario e monumentale presso enti ed istituzioni locali, pubbliche e private.

**Conoscenze richieste per l'accesso**

- Per poter frequentare con profitto il biennio specialistico in Storia dell'arte è necessario:
- possedere competenze scientifiche e teoriche di base relative al settore dell'archeologia e della storia dell'arte dall'antichità ad oggi.
- Possedere una buona formazione storica e letteraria.
- Essere in grado di utilizzare in modo adeguato i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.
- Essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Danno accesso al biennio la laurea in Storia e Conservazione del patrimonio artistico con il riconoscimento integrale dei crediti pregressi e, previa verifica dei *curricula*, le lauree (nuovo ordinamento) delle classi delle lauree in Lettere e Storia.

**Prova finale**

Per conseguire il titolo finale lo studente deve aver conseguito 300 crediti, comprensivi delle idoneità relative alle abilità informatiche e a quelle linguistiche.
La prova finale consisterà nella stesura e discussione di una tesi. Alla tesi verranno assegnati 30 CFU. L'argomento della tesi è concordato con un "docente relatore", titolare di una delle attività formative previste dal Corso di laurea.

**Passaggi, trasferimenti, riduzioni di corso**
Il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente nell'ambito di un altro Corso di Laurea specialistico dell'Ateneo Roma Tre, o di altro Ateneo, o di altra istituzione è stabilito dal Consiglio del Collegio didattico, in base a procedure e criteri stabiliti dal Consiglio stesso, in conformità a quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.
Allo studente saranno integralmente riconosciuti i crediti conseguiti nell'ambito della laurea triennale in Storia e conservazione del patrimonio artistico (*curriculum* Storico-artistico). I laureati del medesimo corso con *curriculum* archeologico saranno ammessi previa convalida dei crediti comuni ad entrambi i *curricula* (archeologico e storico-artistico).
Gli studenti in possesso di laurea quadriennale in Lettere otterranno la convalida di almeno 180 crediti o più, a seconda del percorso seguito per conseguire il primo titolo.
Gli studenti in possesso di laurea triennale diversa da quella in Storia e conservazione del Patrimonio artistico o quadriennale diversa da quella in Lettere con *curriculum* in Storia dell'arte otterranno caso per caso l'ammissione ad uno degli anni di corso con il riconoscimento parziale di esami e crediti nei vari settori s.d. ed ambiti di pertinenza del Corso di laurea.

***Curricula***
Obiettivo principale della laurea specialistica in Storia dell'arte è approfondire lo studio, cui lo studente viene già avviato nel triennio, della storia e delle vicende conservative dell'opera d'arte nel suo contesto storico e culturale. Il piano di studio dovrà essere approvato dal Consiglio del Collegio didattico. Rivestono, in ogni caso, carattere di obbligatorietà gli insegnamenti relativi ai seguenti settori scientifico-disciplinari:
L-ART/04, Storia e tecnica del restauro; BIO/01, Botanica; FIS/07, Fisica applicata IUS/10, Legislazione dei Beni culturali.

I corsi ed i moduli destinati prevalentemente agli studenti del biennio specialistico sono indicati all'interno di ciascun programma.

Secondo quanto stabilito dalla legge e recepito dal regolamento, ogni studente può concordare con il tutore un *curriculum* individuale, purché nel rispetto degli ambiti disciplinari e del numero di crediti richiesti. A tale scopo, si propone qui di seguito una **tabella riassuntiva**.
**Importante**: nel compilare il piano di studi, va tenuto presente il complesso dei CFU necessari per acquisire, alla fine del quinquennio, un 'monte crediti' totale non inferiore a 300. Se in ciascun ambito il numero dei CFU conseguiti nel triennio è diverso (minore o superiore) rispetto a quello indicato, la differenza andrà colmata nel biennio, fino a conseguire il totale indicato. Ad esempio, nell'ambito delle discipline metodologico-critiche (L-ART/04, M-FIL/05) sono previsti 18 CFU nel triennio e 8 nel biennio, per un totale di 26 CFU, scelti tra uno o più settori scientifico-disciplinari. Se i crediti conseguiti nel triennio sono in numero inferiore o superiore (ad esempio, 10 o 20), sarà necessario nel primo caso acquisirne altri 16, nel

secondo ne saranno sufficienti altri 6. Lo stesso criterio vale per tutti gli ambiti. I CFU non conseguiti nel triennio, ma previsti nel percorso formativo, devono essere inseriti nel biennio.

- Per le **attività formative di base** devono essere rappresentati **tutti gli ambiti**;
- per le **attività formative caratterizzanti**, almeno **tre ambiti** su cinque;
- per le **attività formative affini o integrative**, **tutti gli ambiti**.

## Tabella riassuntiva

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI | SSD | Triennio | Biennio | Totale |
|---|---|---|---|---|---|
| a) di base | *Discipline metodologico -critiche* | L-ART/04 - Museologia e critica artistica<br>M-FIL-05 - Filosofia e teoria di linguaggi | <br>18 | <br>12 | 30 |
| | *Linguistica e Letterature* | L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina<br>L-Fil-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica<br>L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana<br>L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea<br>L-FIL-LET/14 - Critica letterata e letterature comparate | 4<br>4<br><br>8<br>4<br><br>4 | =<br>=<br><br>=<br>=<br><br>= | 24 |
| | *Storia e geografia* | L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina<br>M-GGR/01 - Geografia<br>M-STO/01 - Storia medievale<br>M-STO/02 - Storia moderna<br>M-STO/04 - Storia contemporanea<br>M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche<br>M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese | 4<br>8<br><br><br><br><br><br>16 | =<br>=<br><br><br><br><br><br>= | 28 |
| b) caratterizzanti | *Discipline storico-artistiche* | L-ART/01 - Storia dell'arte medievale<br>L-ART/02 - Storia dell'arte moderna<br>L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea | 8<br>12<br>8 | Scelta studente<br>Scelta studente<br>Scelta studente | 69 |
| | *Discipline archeologiche* | L-ANT/07 - Archeologia classica<br>L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale | 8 | | 8 |
| | *Economia e gestione dei beni culturali* | IUS710 - Diritto amministrativo | 4 | 4 | 8 |
| c) affini o integrative | *Discipline dello spettacolo e della musica* | L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione<br>L-ART/07 - Musicologia e storia della musica<br>L-ART/08 - Etnomusicologia | | Scelta studente<br>Scelta studente<br>Scelta studente | 4 |
| | *Discipline filosofiche e della comunicazione* | M-FIL/04 - Estetica | | 4 | 4 |
| | *Discipline demoetoantropoligiche* | M-DEA/01 - Discipline demoetno-antropologiche<br>M-STO/06 - Storia delle religioni | 4<br>4 | =<br>= | 8 |
| | *Discipline scientifiche applicate* | BIO/01 - Botanica<br>FIS/07 - Fisica applicata ai Beni culturali | <br>4 | 4<br>4 | 12 |
| | *Lingue e letterature europee* | | Scelta studente<br>Scelta studente | 4<br>4 | 8 |

| ATTIVITÀ FORMATIVE | | Triennio | Biennio | Totale |
|---|---|---|---|---|
| d) a scelta dello studente | | 10 | 5 | 15 |
| e)per la prova finale e la conoscenza della lingua straniera | Prova finale | 5 | 30 | 35 |
| | Lingua straniera | 4 | = | 4 |
| f) altre ( art. 10 c.1, let. f) | Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, etc. | 10 | = | 10 |
| g) a scelta della sede | | 33 | = | 33 |
| TOTALE CREDITI | | 180 | 120 | 300 |

# Programmi dei corsi

## L-ANT/06 - ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE

### Etruscologia e antichità italiche

**Prof. Stephan Steingraeber**
8 crediti

**Articolazione del corso**
2 moduli da 4 crediti

**Obiettivi formativi**
Obiettivo principale del corso è di procurare allo studente una conoscenza elementare della topografia, dell'urbanistica e dell'architettura soprattutto dell'Etruria, ma anche di altre zone dell'Italia antica preromana nel I millennio a.C.

**Programma del corso**
**Primo modulo**
Topografia dell'Etruria antica: città, santuari e necropoli. Il corso fornirà una introduzione generale alla geografia e alla topografia storica dell'Etruria antica e tratterà i principali centri etruschi, i loro territori, i loro monumenti più importanti e le loro produzioni artistiche ed artigianali più caratteristiche.

**Secondo modulo**
Urbanistica e architettura etrusca e italica dal IX al VIII secolo a.C.Tema principale del corso è il processo dell'urbanizzazione e dello sviluppo dell'architettura (monumentale) in Etruria e in altre zone dell'Italia preromana dalla prima età del ferro fino all'età ellenistica. Particolare attenzione sarà data al problema della creazione e dello sviluppo di spazi/edifici pubblici, sacrali e privati. Vari scavi in zone urbane dell'Etruria attualmente in corso ci danno preziosi indizi.

**Prerequisiti**
Conoscenze elementari della storia e della storia d'arte antica (particolarmente dell'Italia).

**Materiale didattico**
Bibliografia fondamentale per il primo modulo:
F. Boitani, M. Cataldi, M. Pasquinucci, *Le città etrusche*, Mondadori, Milano 1978.
M. Torelli, *Etruria*, Laterza, Roma-Bari 1980.
S. Steingraeber, *Città e necropoli dell'Etruria*, Newton Compton, Roma 1983.
G. Camporeale, *Gli Etruschi - Storia e Civiltà*, Utet, Torino 2000.

Bibliografia fondamentale per il secondo modulo:
S. Stopponi (a cura di), *Case e Palazzi d'Etruria - Catalogo della mostra a Siena*, Electa, Milano 1985.
G. Colonna, *Urbanistica e architettura* in: G. Pugliese Carratelli (a cura di), *Rasenna. Storia e civiltà degli Etruschi*, Scheiwiller, Milano 1986 pp. 371 ss.
S. Steingraeber, *L'urbanistica* in: M. Torelli (a cura di), *Gli Etruschi - Cata - logo della mostra a Venezia*, Bompiani, Milano 2000) pp. 291ss.
L. Donati, *Architettura servile*, *sacra e domestica*, ibidem pp. 313ss.
F. Prayon, *L'architettura funeraria*, ibidem pp. 335ss.;
G. Camporeale, *Gli Etruschi - Storia e civiltà*, Utet, Torino 2000.

**Altre informazioni**
Di particolare importanza saranno le visite di vari siti archeologici e soprattutto di alcuni scavi in corso in zone urbane dell'Etruria meridionale.

L-ANT/07 - ARCHEOLOGIA CLASSICA

## Archeologia delle province romane

**Prof. Luisa Musso**
12 crediti

**Articolazione del corso**
Primo semestre - primo modulo 30 ore, 4 crediti: Il funzionamento dell'impero. Amministrazione centrale e periferica. Organizzazione del *limes*.
Secondo semestre - secondo modulo 30 ore, 4 crediti: La Gallia: dinamiche economiche, conquista, processi di romanizzazione.
Secondo semestre - terzo modulo 20 ore, 2 crediti: esercitazioni per l'insegnamento di Archeologia delle Province Romane le cui lezioni saranno tenute dal dott. Fabrizio Felici. Argomento delle esercitazioni: "La ceramica romana: classi, produzioni, commercio".
Secondo semestre - quarto modulo 20 ore, 2 crediti: esercitazioni per l'insegnamento di Archeologia delle Province Romane le cui lezioni saranno tenute dalla dott. Emeri Farinetti. Argomento delle esercitazioni:"Archeologia dei paesaggi".

**Obiettivi formativi**
L'obiettivo primario del corso è mettere gli studenti in condizioni di apprendere sì i metodi dell'Archeologia, ma anche e soprattutto gli strumenti di indagine. A tal fine la cattedra, rispondendo alle sempre numerose richieste del bacino di utenza, ha attivato seminari-esercitazioni (40 totale ore aggiuntive) pertinenti l'Archeologia dei paesaggi e lo studio della ceramica romana, si è impegnata a creare le condizioni che permettessero la partecipazione ai cantieri di scavo (Foro di Nerva, Foro di Traiano, Portico di Ottavia, Veio - loc. Campetti) ed a promuovere, nell'A.A. 2003-2004, un tirocinio di 100 ore (CFU 6).

**Programma del corso**
Il nucleo centrale del corso è il sistema che regolò, attraverso un percorso diacronico, il sistema base del funzionamento dell'impero ed il rapporto tra Amministrazione centrale e Amministrazione periferica nelle Province Romane. L'attività di ricerca è tesa ad individuare ed evidenziare, proprio alla luce di questo rapporto, le dinamiche economiche, l'attuazione della conquista e il processo di romanizzazione. Quest'ultimo evidenziato attraverso le analisi delle trasformazioni locali nel sistema amministrativo e dell'acquisizione e circolazione dei modelli urbani evidenziandone, laddove presenti, le trasformazioni. In particolare nel secondo semestre si analizzerà la provincia della Gallia.

**Prerequisiti**
Conoscenze: Letteratura latina; Epigrafia latina; Letteratura greca; Storia romana; Storia greca.

**Materiale didattico**
F. Jacques, J. Scheid, *Roma e il suo impero. Istituzioni, economia, religione,* Bari, Laterza 1992.
E. Lo Cascio, *Le tecniche dell'amministrazione*, in *Storia di Roma*, *II. L'impero mediterraneo*, *2. I principi e il mondo*, Torino, Einaudi 1991, pp.119-191.
B. Cunliffe, *Greeks, Romans and Barbarians. Spheres of Interaction*, London 1988 (oppure *La Gaule et ses visins. Le grand commerce dans l'antiquité*, trad. fr. 1993), passim.
A. King, *Roman Gaul and Germany*, 1990, passim. Ulteriori riferimenti bibliografici e altro materiale didattico verranno forniti nel corso delle lezioni.

**Misure per studenti stranieri**
Si concordano *ad personam*, se necessarie o richieste.

**Altre informazioni**
Per il VO è richiesta ai biennalisti una breve tesina su un argomento concordato con il docente.

## Archeologia e storia dell'arte greca e romana
**Prof. Paolo Moreno**
12 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in tre moduli:
Primo modulo: 30 ore, 4 crediti. Dall'umano al divino: l'avventura del Macedone (336-323 a.C.).
Secondo modulo: 30 ore, 4 crediti. Pittura greca: da Polignoto ad Apelle.
Modulo istituzionale: 30 ore, 4 crediti. Introduzione all'arte classica (Dr. Latini).

**Obiettivi formativi**
Attraverso i tre moduli lo studente viene portato a contatto con monumenti

di eccezionale interesse storico e figurativo, in un percorso continuo dalla classicità al mondo ellenistico. Privilegiando opere originali, a noi pervenute dagli scavi o da rinvenimenti subacquei, oltre al celebre mosaico pompeiano con Alessandro al Museo archeologico di Napoli fin dal 1833 che costituisce il tema principale di uno dei moduli, il discorso critico esercita sull'antico gli strumenti collaudati dalla storia dell'arte medievale e moderna. La didattica sperimentale che comprende tre ore settimanali presso musei, mostre, monumenti o laboratori di restauro a Roma e dintorni, consente, attraverso l'osservazione dei monumenti presi in considerazione, l'approccio diretto con le realtà museali.

**Programma del corso**
Nelle lezioni frontali vengono presentate per ciascuna ora una media di trenta-cinquanta diapositive o slides per Power Point, selezionate in funzione dei principali monumenti relativi al programma e ai confronti opportuni per ampliare l'aspetto istituzionale, attualmente richiesto per i corsi della laurea triennale. Durante le visite ai musei di Roma e dintorni vengono privilegiati per ciascuna collezione (Planetario, Palazzo Massimo, Palazzo Altemps nell'ambito del Museo Nazionale Romano, Musei Capitolini, Musei Vaticani) i soggetti pertinenti ai moduli, presentando al contempo i monumenti più celebri anche di altre epoche o ambienti per accrescere negli studenti la coscienza della portata del polo museale romano.

**Materiale didattico**
P. Moreno, *Scultura ellenistica*, I, Roma 1994, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. *Storia e civiltà dei greci, 4, La Grecia nell'età di Pericle, Le arti figurative,* Direttore R. Bianchi Bandinelli, Milano 1979, Bompiani, ristampa 2000, pp. 631-676; 6, *La crisi della pólis. Arte, religione, musica*, 1979 (ristampa 2000), pp. 703-721.
P. Moreno, *Alessandro Magno. Immagini e storia*, Roma 2004, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.
P. Moreno, *La bellezza classica*, Torino 2001, Umberto Allemandi & C.

**Altre informazioni**
Il corso prevede sopralluoghi didattici presso musei, mostre, monumenti e siti archeologici di Roma o dintorni. Nel Forum, obbligatorio per i laureandi (vecchio ordinamento, laurea triennale, laurea specialistica) in storia dell'arte antica, ciascun laureando riferisce sullo stato della propria indagine.

## Storia dell'archeologia
**Prof. Giuliana Calcani**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Articolazione in 2 moduli:
primo modulo - 30 ore - 4 crediti
Introduzione alla storia dell'archeologia: momenti e aspetti dell'utilizzazio-

ne fisica e concettuale dei monumenti antichi.
Secondo modulo - 30 ore - 4 crediti
L'arte romana nella letteratura critica contemporanea.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di illustrare momenti e aspetti significativi del rapporto tra società moderna e civiltà classiche, al fine di rendere percepibili quei cambiamenti che sono alla base della nostra attuale esperienza archeologica. La conoscenza diretta di monumenti, musei e scavi dell'area urbana costituiscono un passaggio indispensabile per il raggiungimento di tale obiettivo.

**Programma del corso**
Le due unità didattiche in cui è articolato il corso intendono fornire quegli strumenti di base per la conoscenza delle dinamiche che hanno determinato, e che ancora oggi spingono e condizionano, il costante riferimento della società alle civiltà del passato classico. In particolare si intende evidenziare il caso dell'arte romana come esempio di cambiamento nel pensiero critico archeologico.

**Misure per studenti stranieri**
Programma concordabile per le diverse necessità didattiche.

L-ANT/08 - ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE

Archeologia cristiana
**Prof. Danilo Mazzoleni**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico

**Obiettivi formativi**
Fornire gli elementi di base sulle caratteristiche, le finalità, il campo di indagine e le componenti della disciplina. Evidenziare l'apporto delle più importanti fonti letterarie e seguire l'evoluzione della storia degli studi e delle scoperte archeologiche in epoca moderna.

**Programma del corso**
Dopo aver definito le caratteristiche della disciplina e il suo ambito cronologico, si passeranno in rassegna con opportune esemplificazioni i diversi settori che compongono l'Archeologia Cristiana, dalla Topografia cimiteriale all'Iconografia, dall'Epigrafia all'Architettura, dall'esegesi delle fonti alla Topografia dell'*Orbis Cristianus Antiquus*. Si proseguirà poi con la storia degli studi sulla disciplina, dai primi eruditi del XV e XVI secolo fino ai più recenti indirizzi di ricerca sviluppati nel secolo XX. La parte conclusiva del modulo sarà dedicata ad una sintetica rassegna di argomenti, come la

tipologia delle sepolture subdiali ed ipogee, i santuari martiriali e gli indizi per individuare i siti venerati in catacomba. A corredo del modulo sono previste visite ad una necropoli e ad una catacomba.

**Materiale didattico**
**Bibliografia**
P. Testini, *Archeologia Cristiana*, Bari 19802, pp. 3-72.
V. Fiocchi Nicolai, *Origine e sviluppo delle catacombe romane*, in V. Fiocchi Nicolai, F. Bisconti, D. Mazzoleni, *Le catacombe cristiane di Roma,* Schnell & Steiner, Regensburg 1998, pp. 9-69.
D. Mazzoleni, F. Bisconti, *I martiri cristiani*, "Archeo-dossier", 59, maggio 1992, De Agostini-Rizzoli, Milano, pp. 52-97.

## Epigrafia e antichità cristiane

**Prof. Danilo Mazzoleni**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico

**Obiettivi formativi**
Dare una preparazione di base per lo studio delle componenti fondamentali delle iscrizioni paleocristiane latine e greche, dalla lettura all'interpretazione fino alla critica epigrafica.

**Programma del corso**
Dopo aver definito le peculiarità della disciplina e i suoi preziosi apporti ad altre scienze dell'antichità, si percorreranno le tappe principali della storia degli studi epigrafici nei secoli scorsi, per passare poi alla rassegna dei più importanti strumenti bibliografici (manuali, sillogi, studi di maggiore rilevanza). Si analizzeranno poi gli elementi principali dei formulari, dall'onomastica agli aspetti linguistici, dai sistemi di datazione ai riferimenti al culto dei martiri. Il corso sarà completato da sopralluoghi a collezioni epigrafiche di chiese e musei romani.

**Prerequisiti**
Per seguire il corso è necessaria una conoscenza per lo meno di base del latino e del greco.

**Materiale didattico**
**Bibliografia**
D. Mazzoleni, *La produzione epigrafica nelle catacombe romane*, in V. Fiocchi Nicolai, F. Bisconti, D. Mazzoleni, *Le catacombe cristiane di Roma*, Schnell & Steiner, Regensburg 1998, pp. 146-184.
D. Mazzoleni, *Epigrafi del mondo cristiano antico*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2002 (tre fra le cinque parti del volume a scelta).
Tavole epigrafiche (lettura e commento, messe a disposizione durante le lezioni).

**Altre informazioni**
Vista la particolare struttura del corso, non sono previsti programmi per non frequentanti.

## L-ART/01 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE

### Iconografia cristiana e medievale
**Prof. Fabrizio Bisconti**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articolerà in due moduli per complessivi otto crediti (4+4).

**Obiettivi formativi**
Il corso percorrerà l'itinerario seguito dalla genesi e dalle prime evoluzioni del linguaggio figurativo cristiano, seguendone i risultati simbolici, narrativi e allegorici sino alle soglie del Medioevo.

**Programma del corso**
Primo modulo: Lineamenti di iconografia cristiana dalle origini al Medioevo.
Secondo modulo: Iconografia funeraria privata romana dalla tarda antichità all'altomedioevo.

**Materiale didattico**
*Temi di iconografia paleocristiana*, Città del Vaticano 2000, pp. 13-86 e 30 voci a scelta.
R. Rea, *Scavi e restauri nell'ipogeo di Trebio Giusto*, Città del Vaticano 2004.
F. Bisconti, *Il restauro dell'ipogeo di via Dino Compagni*, Città del Vaticano 2003.
R. Giordani, *A proposito di due discusse figurazioni dell'ipogeo anonimo di via Dino Compagni*, in *Historiam Pictura refert*. Miscellanea in onore di P. Alejandro Recio Veganzones, Città del Vaticano 1994, pp. 283-301.
F. Bisconti, B. Mazzei, *Il cubicolo di Sansone nell'ipogeo di via Dino Compagni alla luce dei recenti interventi di restauro*, in Mitteilungen zur Christlichen Archäologie V, 1999, pp. 45-75.

**Altre informazioni**
Il secondo modulo è particolarmente consigliato per gli studenti delle lauree specialistiche.

### Storia dell'arte medievale
**Prof. Silvana Casartelli Novelli**
12 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso di Storia dell'Arte Medievale si articola in 3 moduli di 4 CFU ciascuno.

**Obiettivi formativi**

Fornire una conoscenza dell'arte medievale al di fuori della vecchia concezione della crisi, tradizionalmente commisurata alla caduta del "codice classico", proponendo un'analisi autonoma dell'arte medievale e estendendo il campo d'indagine dall'Europa occidentale ai paesi del Mediterraneo. In questa linea al Libro sacro, in quanto monumento esemplare della civiltà medievale, sarà dedicata un'analisi approfondita.

**Programma del corso**

Silvana Casartelli Novelli, *Elementi di semiologia e di semiotica testuale per l'analisi del monumento altomedievale: il Libro sacro*. Analisi del rapporto parola-immagine nella fenomenologia del Libro sacro (macrostruttura testuale, struttura della pagina e delle lettere iniziali e/o dei singoli fonemi). In particolare nella produzione degli scriptoria insulari e colombaniani (secc. VII-IX).

Silvana Casartelli Novelli, *La costruzione del libro altomedievale.* Il corso analizza la costruzione del libro altomedievale mediante l'analisi delle forme grafiche, la loro articolazione e diversa disposizione all'interno del libro in forma di codice, ponendo le scritture medesime in relazione con l'apparato iconografico e con il programma decorativo che si sviluppa intorno e sulla scrittura medesima.

Antonella Ballardini, *L'Altomedioevo (sec. IV-IX): le opere e i contesti.* Introduzione allo studio della storia dell'arte altomedievale attraverso l'analisi di alcuni monumenti esemplari. La parte conclusiva del modulo sarà dedicata a Roma nell'età carolingia, comprendendo sopralluoghi in chiese e musei della città.

**Materiale didattico**

Primo modulo: S. Casartelli Novelli, *Il 'codice' figurativo. Letture di semiotica generale e di semiotica sistemica*, 2ª ed. Roma 1996. S. Casartelli Novelli, *Scritture e immagine nell'ambito insulare*, in "Segni e codici della figurazione altomedioevale", Spoleto 1996, pp. 131-165.

Secondo modulo: F. De Rubeis, *Le scritture itineranti nelle produzioni librarie monastiche*, in *Atti del II Seminario internazionale di studio. I monasteri nell'Alto medioevo*, Roma 6-9 maggio 2002, a cura di F. De Rubeis, Walter Pohl, Roma 2003, Acta Instituti Romani Finlandiae, vol. 29, pp. 47-66.

F. De Rubeis, *Sillogi epigrafiche: le vie della pietra in età carolingia* in *Atti del Convegno Internazionale di Studi. Paolino di Aquileia e il contributo italiano all'Europa carolingia*, Cividale del Friuli-Premariacco, 10-13 ottobre 2002, a cura di Paolo Chiesa, Udine 2003, pp. 93-114.

Terzo modulo: A.M. Romanini, *L'arte medievale in Italia*, Firenze 1988, pp. 11- 266.

Krautheimer, *Rinnovamento e rinascita: l'età carolingia*, in *Roma. Profilo di una città* (312-1308), pp. 143-178.

M. Andaloro, S. Romano, *L'immagine nell'abside*, in *Arte e iconografia a Roma da Costantino a Cola di Rienzo*, Milano 2000, pp. 93-132.

**Altre informazioni**
Gli studenti che non possono frequentare le lezioni e le attività previste dal corso devono concordare un'integrazione della bibliografia all'inizio del semestre.

## L-ART/02 - STORIA DELL'ARTE MODERNA

### Istituzioni di storia dell'arte moderna

**Prof. Fiorenza Rangoni**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articolerà in due moduli per complessivi otto crediti (4+4).

**Obiettivi formativi**
Il corso si prefigge di fornire allo studente le nozioni sufficienti ad affrontare successivi approfondimenti più complessi ed articolati della storia dell'arte moderna.

**Programma del corso**
Il primo modulo affronterà i temi fondamentali della storia dell'arte dal XV al XVIII secolo. Il secondo modulo prevede un'analisi più approfondita e dettagliata dell'arte in Lombardia (Milanesado) nel XVII secolo.

**Materiale didattico**
Lettura di testi specifici inerenti l'argomento del corso.

### Storia comparata dell'arte dei paesi europei

**Prof. Maria Vera Cresti**
8 crediti

**Articolazione del corso**
2 moduli di 4 CFU.
Nel primo modulo si esamineranno i rapporti artistici tra la Russia degli Zar e l'Europa occidentale, in particolare i rapporti con l'Italia.
Il secondo modulo prenderà in esame la strategia culturale di Napoleone, le opere d'arte dei paesi conquistati "prede di guerra" scelte accuratamente durante le sue campagne per il Museo del Louvre.

**Obiettivi formativi**
Conoscenza della storia dell'arte europea dagli anni dell'Illuminismo all'epoca romantica.

**Programma del corso**
Primo modulo - San Pietroburgo: rapporti artistici con l'Europa occidentale nel XVIII e XIX secolo.

Secondo modulo - “Furti d’arte” negli anni delle campagne napoleoniche (1796-1815).

**Prerequisiti**
Conoscenza della storia dei secoli XVIII e XIX.

**Misure per studenti stranieri**
Eventuale tesina scritta, se richiesta.

## Storia del disegno, dell’incisione e della grafica

**Prof. Giovanna Sapori**
8 crediti

**Articolazione del corso**
L’intero corso si svolge in 60 ore, equivalenti a 8 CFU, e si articola in 2 moduli.
Primo modulo: usi delle immagini a Roma nel Cinquecento, 30 ore, 4 CFU.
Secondo modulo: dal programma all’opera, 30 ore, 4 CFU.

**Obiettivi formativi**
Obiettivo del primo modulo: approfondire la conoscenza della pittura a Roma nel Cinquecento e accostarsi, metodologicamente attrezzati, ad aspetti primari della produzione artistica, come gli usi delle immagini.
Obiettivo del secondo modulo: accostarsi ad aspetti primari della genesi delle opere, esaminando il rapporto artista-committente-consigliere; il processo di definizione dell’immagine dal programma iconografico ai progetti grafici, al dipinto.

**Programma del corso**
Primo modulo: la ricchissima produzione artistica, promossa nel cinquecento a Roma – capitale della cultura europea e centro del potere – dal papa, dai cardinali, dai nobili, dai borghesi in carriera, offre uno straordinario materiale per studiare gli usi delle immagini: dalla celebrazione personale o familiare alla propaganda politica e religiosa.
Secondo modulo: il “gioco delle parti” fra committente, consigliere e artista nella definizione del soggetto da rappresentare; il rapporto fra progetto iconografico e opera dipinta; il processo di definizione dell’immagine nel lavoro preparatorio dell’artista (dai primi schizzi al disegno finale) sono indagati in relazione ad alcuni dei più notevoli esempi della pittura del cinquecento.

**Prerequisiti**
Buona conoscenza di base di storia dell’arte moderna.

**Materiale didattico**
Primo modulo: D. Freedberg, *Il potere delle immagini: il mondo delle figu -*

*re, reazioni e emozioni del pubblico*, Torino, Einaudi, 1993.
J. Kliemannn, *Gesta dipinte. La grande decorazione nelle dimore italiane dal Quattrocento al Seicento*, Milano, Silvana editoriale 1993.
A. Pinelli, *La bellezza impura. Arte e politica nell'Italia del Rinascimento,* Bari, Laterza 2004.
Secondo modulo: E. Gombrich, *Immagini simboliche. Studi sull'arte del Rinascimento*, Torino, Einaudi 1978.
S. Settis, *Artisti e committenti fra Quattrocento e Cinquecento*, in "Intellettuali e potere", a cura di C. Vivanti (Storia d'Italia. annali, 4), Torino, Einaudi 1981.
J. Kliemannn, *Gesta dipinte. La grande decorazione nelle dimore italiane dal Quattrocento al Seicento*, Milano, Silvana editoriale 1993.
Introduzione alla storia del disegno: dispense, altre indicazioni e precisazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.

**Altre informazioni**
Il primo modulo è destinato anche agli studenti della Laurea specialistica. Le informazioni relative ai giorni e agli orari delle lezioni saranno comunicati prima degli inizi del corso.

## L-ART/03 - STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

### Istituzioni di storia dell'arte contemporanea

**Prof. Laura Iamurri**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in un unico modulo da 30 ore.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base del programma istituzionale di Storia dell'Arte contemporanea, puntando in particolare verso lo sviluppo di una adeguata capacità di comprensione e lettura delle opere.

**Programma del corso**
Il corso si articolerà nell'analisi di opere dal Neoclassicismo all'età contemporanea, concentrando l'attenzione sui nessi figurativi e storici che legano le opere fra di loro e al più vasto contesto della storia politica e istituzionale.

**Prerequisiti**
È consigliabile, ma non obbligatorio, aver maturato una buona conoscenza della storia dell'arte classica, medievale e moderna.

**Misure per studenti stranieri**
Non sono previste misure particolari per gli studenti stranieri. Eventuali

modifiche (p. es. una proroga dei tempi per l'esame scritto) vanno concordate con la docente.

**Altre informazioni**
Indipendentemente dalle visite e dai sopralluoghi che verranno eventualmente organizzati all'interno del corso, si richiede agli studenti la conoscenza delle collezioni della Galleria Nazionale d'Arte moderna e la visita alle principali mostre allestite nella città di Roma.

## Storia dell'arte contemporanea

**Prof. Barbara Cinelli**
12 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso è articolato in due moduli di sei crediti e 45 ore ciascuno.
a) la rappresentazione di Parigi da Delacroix agli Impressionisti;
b) l'immagine della capitale contemporanea nei critici e negli scrittori.

**Obiettivi formativi**
Capacità di ricostruire nei nessi fondamentali il rapporto tra le biografie degli artisti, le opere e l'articolarsi sia dei movimenti figurativi che della storia politica e istiuzionale. Acquisizione di competenze linguistiche nella lettura di documenti relativi alle opere figurative considerate.

**Programma del corso**
Il primo modulo costituisce una unità autonoma, ed illustra attraverso alcune classi iconografiche i mutamenti nella percezione della città e le relative sperimentazioni degli artisti. Il secondo modulo, che può essere frequentato solo dagli studenti che hanno già frequentato il precendente, approfondisce la lettura dei documenti figurativi proposti nel primo modulo, attraverso l'analisi della letteratura coeva (Balzac, Hugo, Baudelaire, Zola, Flaubert, Edmond de Goncourt) e della successiva bibliografia sull'argomento.

**Prerequisiti**
È consigliabile affrontare il corso con competenze acquisite di Storia dell'Arte medievale, Storia dell'Arte moderna e Storia contemporanea, anche se non è istituzionalmente stabilito nessun vincolo di propedeuticità in relazione a queste discipline.

**Materiale didattico**
Il materiale didattico consta di una bibliografia suddivisa in parte generale e parte specifica che verrà elencata nei programmi definitivi.

**Altre informazioni**
Il secondo modulo può essere utilizzato dagli studenti iscritti alla Laurea specialistica in Storia dell'Arte.

## L-ART/04 - MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO

### Museologia

**Prof. Liliana Barroero**
10 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articolerà in due moduli per complessivi dieci crediti (4+6).

**Obiettivi formativi**
Fornire allo studente una buona conoscenza delle problematiche relative alla formazione e alla gestione dei musei, alla storia del collezionismo italiano ed europeo attraverso una preparazione generale e l'approfondimento di un singolo caso.

**Programma del corso**
Primo modulo: Lineamenti di storia del collezionismo.
Secondo modulo: Lo studiolo. Dagli "*studia*" umanistici a Francesco I de' Medici.

**Prerequisiti**
Possedere già una conoscenza di base della storia dell'arte, dall'antichità all'epoca contemporanea.

**Materiale didattico**
Lettura di testi specifici inerenti l'argomento del corso.
In particolare, per il primo modulo: F. Haskell, *Mecenati e Pittori*, Torino 2002.
P. Barocchi, *Storiografia e collezionismo dal Vasari al Lanzi*, in *Storia dell'arte italiana*, Torino, Einaudi, vol. 2, 1979, pp. 5-82.
Per il secondo modulo: G. Romano, *Verso la maniera moderna: da Mantegna a Raffaello*, in *Storia dell'arte italiana*, Torino, Einaudi, vol. 6*, 1982, pp. 5-72 e bibliografia ulteriore che verrà indicata durante il corso.

**Altre informazioni**
Il primo modulo è utilizzabile dagli studenti del triennio; il secondo è consigliato per la laurea specialistica e per chi ha già seguito, anche in anni precedenti, il modulo istituzionale (I).

### Storia della critica d'arte

**Prof. Vittorio Casale**
8 crediti

**Articolazione del corso**
L'intero corso formato da 60 ore per un equivalente di 8 CFU si articola in due moduli.

Primo modulo: “L’arte del XVII secolo a Roma e la letteratura artistica coeva”, 30 ore 4 CFU.
Secondo modulo: “Le beatificazioni e le canonizzazioni del 600: le fonti, la produzione artistica”, 30 ore 4 CFU.

**Obiettivi formativi**
L’obiettivo del primo modulo è quello di fornire agli studenti un panorama dell’arte a Roma nel XVII secolo e contemporaneamente analizzare i vari modi di ricezione da parte della critica d’arte. L’obiettivo del secondo modulo è la presentazione e l’approfondimento di una nuova importante categoria di committenza artistica: quella per le beatificazioni e canonizzazioni del Seicento.

**Programma del corso**
Il primo modulo si compone di due parti: la prima prende in considerazione i tre aspetti fondamentali dell’arte del XVII secolo (classicismo, naturalismo, barocco) alla luce della critica moderna (Gnudi, Longhi, Briganti ecc.); la seconda analizza le risposte della letteratura coeva (in particolare Agucchi, Bellori, Baglione, Baldinucci e Chantelou).
Il secondo modulo ricostruisce le cerimonie di beatificazione e canonizzazione nel secolo XVII, basandosi sulle relazioni a stampa del periodo e mettendo in luce la forte incidenza sulla produzione artistica.

**Materiale didattico**
Primo modulo: E. Cerchiari-P. De Vecchi, *L’arte nel tempo*, Milano 1991-92, vol. II, pp. 583-701 da integrare con R. Wittkower, *Art and Architecture in Italy 1600-1750*, I ed. London 1965, ed. italina Torino 1972.
Voce “Critica” in Enc. Univ. Arte, Venezia-Roma 1958, pp. 127-155.
C. Gnudi, *L’ideale classico del Seicento in Italia e la pittura di paesaggio,* in “L’ideale classico”, Bologna 1981, pp. 54-85.
R. Longhi, *Caravaggio*, Roma 1982.
G. Briganti, *Pietro da Cortona o della pittura barocca*, I ed. 1962, Firenze 1982, pp. 13-34.
Bibliografia per il secondo modulo: V. Casale, *La canonizzazione di S. Filippo Benizi e l’opera di Baldi, Berrettoni, Garzi, Rioli, Maratti,* in “Antologia di Belle Arti”, n. 9-13, III, Roma 1979.
V. Casale, *I quadri di canonizzazione: Lazzaro Baldi, Giacomo Zoboli. Produzione, Riproduzione e Qualità*, in “Paragone”, anno XXXIII, num. 389, luglio 1982, pp. 33-61.
V. Casale in “Diventare santo”, Città del Vaticano 1998, voll. I e II, pp. 73-75; 265-280.
V. Casale, in “La Festa a Roma dal Rinascimento al 1870”, Torino 1997, vol. I e II, pagg. 124-141; 56-65.

**Altre informazioni**
Il secondo modulo può essere fruito dagli studenti della laurea specialistica.

## Storia delle tecniche artistiche

**Prof. Paola Lavezzari Casale**
8 crediti

**Articolazione del corso**
L'intero corso della durata complessiva di n. 60 ore di lezioni frontali prevede l'articolazione in due moduli di 30 ore ciascuno (4 C.F.U. + 4 C.F.U. = 8 C.F.U.): primo modulo - "La plastica bronzea dall'Umanesimo al Manierismo". Secondo modulo - "La scultura in marmo e la plastica in terracotta nel Rinascimento".

**Obiettivi formativi**
Il corso intende fornire nozioni preliminari di conoscenze di base sulla storia delle diverse tecniche della scultura e della plastica rinascimentali, per poi procedere ad approfondire criticamente specifici settori degli argomenti trattati.

**Programma del corso**
Il primo modulo intende esaminare la questione della rinascita della plastica bronzea nell'età umanistica, per poi seguirne gli sviluppi fino al Manierismo, anche attraverso una lettura dei testi tecnici e teorici di base. Le lezioni del secondo modulo, oltre a fornire nozioni sulla storia del procedimenti tecnici, affronteranno la questione del contrasto teorico rinascimentale tra scultura marmorea, o per "via di levare", e plastica in terracotta.

**Prerequisiti**
Si consiglia di seguire le lezioni dopo aver sostenuto una prova d'esame in "Istituzioni di Storia dell'Arte moderna".

**Materiale didattico**
Primo modulo: E. Formigli, Voce: *Bronzo,* in *Enciclopedia dell'Arte Antica*, supplemento, Roma 1994, pp.738-744.
S. Rinaldi, *La tecnica della scultura nei trattati del Rinascimento*, Lithos ed., Roma 1994, pp.11-40.
E. Lein, *Il problema della fusione… dei bronzi del Rinascimento italiano*, in E. Formigli (a cura di), *I grandi bronzi antichi…*, Nuova Immagine ed., Siena 1999, pp. 385-399.
Secondo modulo: S. Rinaldi, *La tecnica della scultura nei trattati del Rinascimento*, Lithos ed., Roma 1994, pp.11-40.
R. Wittkower, *La scultura raccontata da Rudolf Wittkower*, Einaudi, Torino 1993, pp. 91-199.
A. Lugli, *Guido Mazzoni e la rinascita della terracotta nel Quattrocento,* Allemandi, Torino 1990, cap. I, pp. 11-30; cap. II, pp. 31-56.
G. Gentilini, *La scultura fiorentina in terracotta del Rinascimento: tecniche e tipologie*, in M.G. Vaccari (a cura di) *La scultura in terracotta…*, Centro Di, Firenze 1996, pp. 64-103.

**Altre informazioni**
Le lezioni del secondo modulo sono indirizzate anche agli studenti della Laurea specialistica.

## Storia sociale dell'arte

**Prof. Enzo Borsellino**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso è articolato in due moduli: un modulo propedeutico (4 CFU), un modulo monografico (4 CFU).

**Obiettivi formativi**
La metodologia della storia dell'arte in chiave sociologica e storica.
Dalla sociologia dell'arte alla storia sociale dell'arte.

**Programma del corso**
Primo modulo (30 ore, 4 CFU):
Storia sociale dell'arte e sociologia dell'arte: approccio metodologico.
Secondo modulo (30 ore, 4 CFU):
Mecenati, collezionisti, intermediari e artisti nella Roma del Settecento.

**Prerequisiti**
Conoscenza della Storia dell'arte moderna (secc. XV-XIX).

**Materiale didattico**
Per il primo modulo:
*Sociologia dell'arte*, a cura di P. Gaudibert, in "Enciclopedia Feltrinelli" Fischer.
*Sociologia dell'arte*, in L. Grassi, M. Pepe, *Dizionario della Critica d'arte*.
E. Castelnuovo, *Arte, Industria, Rivoluzioni*, Torino 1985, pp. 3-83.
Per il secondo modulo:
dispense a cura del docente.

## L-FIL-LET/10 - LETTERATURA ITALIANA

## Letteratura italiana (per Storia e conservazione del patrimonio artistico)

**Prof. Franco Suitner**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo introduttivo riservato agli studenti dei corsi di laurea in Scienze storiche e Storia e conservazione del patrimonio artistico.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di offrire un avviamento alla storia letteraria italiana

attraverso l'analisi dei principali problemi storico-critici posti da un periodo significativo della stessa e l'illustrazione, anche attraverso esempi pratici di lettura, di alcune metodologie atte a promuovere una lettura consapevole delle nostre opere letterarie. Particolare attenzione, anche in rapporto agli interessi degli studenti cui il corso si indirizza, è dedicata ai collegamenti fra la letteratura e il contesto storico-culturale.

**Programma del corso**
Nel modulo si affronteranno alcuni problemi di base di un determinato periodo della storia letteraria italiana, che verrà indicato a inizio del corso, con particolare riguardo alle correnti dominanti e ai principali generi letterari. Le lezioni su temi generali si alterneranno ad alcuni esempi di lettura e interpretazione di testi specifici, scelti per il loro valore esemplare all'interno del periodo considerato.

**Materiale didattico**
Un buon manuale di storia della letteratura per le scuole medie superiori (per esempio G. Ferroni, *Profilo storico della letteratura italiana*, Milano, Einaudi Scuola, oppure N. Sapegno, *Compendio di storia della letteratura italiana*, Firenze, La Nuova Italia); le letture saranno precisate durante il corso, unitamente all'indicazione di una guida propedeutica allo studio letterario.

**Misure per studenti stranieri**
Si raccomanda di prendere contatto col docente nel caso si presentino problemi particolari.

**Altre informazioni**
Il corso è articolato in due moduli fra loro indipendenti. Chi sostiene il secondo modulo dovrà aver prima superato il primo.
Gli studenti che non abbiano la possibilità di frequentare le lezioni concorderanno col docente le opportune integrazioni e modifiche del programma. Non è possibile fornire informazioni on-line.

L-FIL-LET/13 - FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA

Letteratura italiana del Rinascimento (per Storia e conservazione del patrimonio artistico)
**Prof. Concetta Ranieri**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Letteratura italiana del Rinascimento (4 CFU) per il corso di laurea in Storia e conservazione del patrimonio artistico: Luoghi di delizie: i giardini della letteratura. Da Leon Battista Alberti a Torquato Tasso.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di sviluppare un quadro organico della storia letteraria

e delle opere del Rinacimento, di esporre con particolare attenzione i problemi di costruzione del testo.

**Programma del corso**

- Luoghi di delizie: i giardini della letteratura. Da Leon Battista Alberti a Torquato Tasso - Passaggio dalla visione medievale del giardino all'elogio della vita in villa degli umanisti. L.B. Alberti, la nuova città e il suo rapporto con la villa. - Firenze e il neoplatonismo. Orti Oricellari e Poggio a Caiano. Firenze laurenziana. Poliziano, *Le stanze per la Giostra*. - Il platonismo veneto: l'*Hypnerotomachia Poliphili*. - L'ambientazione degli Asolani di Pietro Bembo e l'ideazione del Noniano. - La corte ferrarese: spazio ideale tra architettura e immaginario: il tema del giardino nell'Orlando Innamorato di M. Boiardo il tema del giardino nell'*Orlando Furioso* di L. Ariosto il tema del giardino nell'*Aminta* e nella *Gerusalemme Liberata.*

**Prerequisiti**

Il corso richiede preliminarmente una conoscenza approfondita della storia della letteratura italiana per il periodo che va dal XV al XVI secolo

**Materiale didattico**

I testi e la bibliografia critica saranno forniti durante lo svolgimento del corso.

# collegio didattico di scienze della comunicazione

**Sito internet** http://comunicazione.uniroma3.it

**Presidenza**
cds.csg@uniroma3.it
Tel. 06/54577567

**Segreteria**
Dott.ssa Noemi Di Gianfilippo (responsabile)
Dott.ssa Alessia Ceffoli
Tel. 06/54577504-522 - Fax 06/54577566

La Segreteria del Corso di Laurea comunica con gli studenti durante gli orari di ricevimento e tramite il sito web http://comunicazione.uniroma3.it.

Gli orari di ricevimento del Presidente e della Segreteria sono consutabili sul sito Internet e presso la segreteria.

**Premessa**

La *globalizzazione* ha cessato da tempo di essere un tema di interesse solamente politico ed economico, divenendo una delle chiavi per la definizione della cultura dell'inizio del nuovo secolo. Essa, infatti, non solo ha cambiato la struttura e le pratiche dell'economia e della politica, ma ha anche trasformato alcune discipline già esistenti (in campi come diritto, economia, politica, sociologia, filosofia, arti, comunicazione, ecc.). La globalizzazione ha, inoltre, ridefinito professioni già esistenti (come quelle economiche e giuridiche) e ha creato in diversi ambiti di attività professioni del tutto inedite (chiamate, a volte "nuove professioni"), per le quali è necessario creare un ambiente formativo specifico.

Particolarmente rilevanti sono le conseguenze che la globalizzazione ha avuto, e avrà sempre più, sulla *comunicazione*: è un fatto evidente che negli ultimi anni i processi comunicativi, e le professioni che vi sono legate, si vanno modificando sempre più rapidamente. Il nesso sempre più stretto tra nuove tecnologie e media ha completamente ridisegnato, infatti, il senso stesso della comunicazione.

Questa situazione costituisce una *sfida* alle istituzioni formative come l'università.

L'Università Roma Tre ha voluto offrire una risposta a questa sfida, attivando corsi di studio che permettono di conseguire una innovativa formazione interdisciplinare specificamente orientata alle professioni proprie della società della globalizzazione:

- dall'anno accademico 2001-2002, il ***Corso di Laurea in "Comunicazione nella Società della Globalizzazione"*** ;
- dall'anno accademico 2004-2005, il ***Corso di Laurea Specialistica in "Teoria della Comunicazione".***

In precedenza, nessun altro ateneo italiano s'era attrezzato per rispondere in modo adeguato a tale sfida, cosicché i giovani che volevano prepararsi ad operare negli ambiti toccati dalla globalizzazione, avviandosi alle "*nuove professioni*", non potevano accedere ad alcuna istituzione accademica nella quale queste competenze fossero ben integrate ed erano, perciò, costretti a comporre i diversi segmenti della loro professionalità spostandosi da un ambito all'altro, con una dispersione di energie tanto grande quanto poco efficace.

Il Corso di laurea in "Comunicazione nella Società della Globalizzazione" e il Corso di laurea specialistica in "Teoria della Comunicazione" mirano a:

- Dare al tema della globalizzazione una collocazione accademica chiara e riconoscibile, raccogliendo in una struttura didattica unitaria sia discipline già esistenti – che definiscono i tratti di questo fenomeno – sia discipline nuove che possono ulteriormente illuminarli.
- Creare profili professionali compatti e adeguati alle esigenze della società globalizzata, con particolare riguardo alle competenze nel campo dei processi *comunicativi.*
- Caratterizzare la vocazione internazionale di Roma Tre, aprendola nel campo della comunicazione verso la dimensione della globalizzazione.

**Aree disciplinari**

Il Collegio didattico di “Scienze della Comunicazione”, attraverso il Corso di laurea in “Comunicazione nella Società della Globalizzazione” e il Corso di laurea specialistica in “Teoria della Comunicazione”, mira ad una formazione culturale in un insieme di aree disciplinari che, fino a questo momento, nel contesto accademico italiano, sono rimaste pressoché irrelate.

Le aree cui si fa riferimento sono le seguenti:

- studi filosofico-cognitivi;
- studi linguistici e semiotici;
- studi filosofico-politici e storici;
- studi giuridico-economico-sociali;
- studi informatici e loro interazioni con gli studi logici, linguistici e semiotici.

L’intreccio fra questi settori risponde all’esigenza di contribuire alla specifica formazione alle nuove professioni, proponendo a tal fine un concetto innovativo di comunicazione, in cui gli studi umanistici si intrecciano con quelli giuridico-sociali-economici, su una base di competenza informatica. A questo scopo, si prevedono intense relazioni degli studi umanistici nei loro aspetti fondamentali con i campi della linguistica, della logica, dell’informatica e della tecnologia dell’informazione.

L’approccio alla comunicazione, configurato in questi Corsi di Studi, non è caratterizzato dalla sola connotazione sociologica. Vuole invece mettere l’accento sulle specificità della società globalizzata, nella quale il sapere testuale si salda con quello multimediale, ed entrambi questi si avvalgono di saperi politici, sociali, giuridici.

A queste aree, che assicurano il nucleo delle discipline e dei crediti fondamentali per gli studenti, si affiancano alcuni servizi didattici. Essi sono:

- Servizio di lingue straniere.
- Servizio di metodologia della ricerca e della documentazione.
- Servizio di scrittura professionale.
- Servizio multimediale.

I *curricula* del Corso di laurea e del Corso di laurea specialistica comprendono:

- attività miranti all’acquisizione delle conoscenze fondamentali nei vari campi delle scienze della comunicazione e dell’informazione, nonché di metodi propri della ricerca sui *media* (anche nelle applicazioni educative) e sulle dinamiche di fruizione e consumo;
- attività di laboratorio e, in relazione a obiettivi specifici, l’obbligo di attività esterne quali tirocini formativi presso aziende e laboratori, *stages* e soggiorni anche presso altre Università, italiane e straniere, nel quadro di accordi nazionali e internazionali;
- attività di tirocinio in strutture di formazione al giornalismo convenzionate con l’Ordine dei giornalisti.

**Organizzazione dei Corsi di studio**

Il Corso di laurea in “Comunicazione nella Società della Globalizzazione” è stato gestito e organizzato nel primo triennio della sua attivazione, ossia fino al 31 ottobre 2004, da un **Comitato tecnico** così costituito:

- prof. **V. Michele Abrusci**, Presidente
- prof. **Raffaele Simone**,
- prof. **Roberto Pujia**.

Il Comitato tecnico ha anche provveduto alla predisposizione per l'anno accademico 2004-2005 delle attività didattiche del Corso di laurea in "Comunicazione nella Società della Globalizzazione" e del Corso di laurea specialistica in "Teoria della Comunicazione".

**Innovazione tecnologica e formativa: progetto Campus*One***

Il Corso di laurea in "Comunicazione nella Società della Globalizzazione" sta partecipando al progetto nazionale Campus*One.*

Attraverso la propria partecipazione al progetto Campus*One,* il Corso di Laurea in Comunicazione nella società della Globalizzazione

- ha assicurato un valido servizio di tutorato per gli studenti;
- ha organizzato attività di laboratorio, e fra essi quelle che avviano all'ottenimento della patente ECDL;
- ha attivato o potenziato insegnamenti in modo da arricchire la propria offerta formativa;
- ha provveduto alla costituzione del Comitato di Indirizzo;
- ha promosso iniziative volte alla conoscenza del mondo del lavoro e delle possibilità di occupazione;
- ha organizzato conferenze e seminari sui temi della comunicazione.

Per maggiori informazioni sul progetto Campus*One* si può visitare il sito http://www.campusone.it/ e leggere le pp. 15-16 della parte introduttiva di questo Ordine degli Studi.

Il Comitato d'Indirizzo del Corso di Laurea in *"Comunicazione nella Società della Globalizzazione"*, istituito nell'ambito del progetto Campus*One*, ha il compito di:

- dare pareri e suggerimenti relativi al piano formativo del CdL e dei corsi di laurea specialistici collegati ad esso;
- dare pareri e suggerimenti, in ciascun anno accademico, sull'Ordine degli studi del CdLe dei corsi di laurea specialistici ad esso collegati;
- proporre iniziative per raccordare il CdLe i corsi di laurea specialistici ad esso collegati con i centri di ricerca, le aziende e il mondo del lavoro.

Il Comitato d'Indirizzo è formato dai docenti che hanno promosso l'attivazione del Corso di Laurea e da rappresentanti di aziende o di associazioni di aziende che operano nel campo della comunicazione:

**Docenti**

- prof. **V. Michele Abrusci**, ordinario nel s.s.d. M-FIL/02 (Logica e filosofia della scienza) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi Roma Tre;
- prof. **Gianpiero Gamaleri**, straordinario nel s.s.d. SPS/08 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi Roma Tre;
- prof. **Roberto Maragliano**, ordinario nel s.s.d. M-PED/03 (Didattica e pedagogia speciale) presso la Facoltà di Scienze della Formazione del-

l'Università degli Studi Roma Tre;
- prof. **Giacomo Marramao**, ordinario nel s.s.d. SPS/01 (Filosofia politica) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi Roma Tre;
- prof. **Roberto Pujia**, associato nel s.s.d. M-FIL/05 (Filosofia e teoria dei linguaggi) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi Roma Tre;
- prof. **Raffaele Simone**, ordinario nel s.s.d. L-LIN/01 (Glottologia e linguistica) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi Roma Tre.

**Rappresentanti di aziende o associazioni di aziende**
- dott. **Paolo Gambescia**, direttore del quotidiano "Il Messaggero";
- dott. **Alessandro Laterza**, dirigente della Casa Editrice Laterza;
- dott. **Paolo Ruffini**, direttore di Rai Tre;
- un rappresentante della **CONFAPI;**
- un rappresentante della **FERPI;**
- un rappresentante della **ASSOREL;**
- un rappresentante della **AssoComunicazione**
- un rappresentante delle aziende operanti nella **multimedialità**.

**Ordinamento didattico**
Le attività formative del Corso di laurea e del Corso di laurea specialistica sono ripartite, ai sensi del DM 4/8/2000, in:
- attività formative in ambiti disciplinari di base per la laurea ("attività di base");
- attività formative in ambiti disciplinari caratterizzanti la laurea ("attività caratterizzanti");
- attività formative in ambiti disciplinari che rispetto alla laurea sono affini o integrativi ("attività affini e integrative");
- attività formative scelte autonomamente dallo studente ("attività a scelta dello studente");
- attività formative relative alla prova finale;
- altre attività formative.

La ***Classe*** alla quale appartiene ciascun Corso (di laurea o di laurea specialistica) determina:
- quali ambiti disciplinari appartengono a ciascun tipo di attività formativa;
- quali settori scientifico-disciplinari appartengono a ciascun ambito disciplinare.

Vengono riconosciuti per il Corso di laurea specialistica in Teoria della Comunicazione tutti i 180 CFU ottenuti dagli studenti che hanno conseguito la laurea in Comunicazione nella Società della Globalizzazione secondo il suo *curriculum* regolare.

**Esami di profitto**
- Per sostenere l'esame in una disciplina lo studente deve prenotarsi ad un appello d'esame di quella disciplina, sul sito http://prenota.uniroma3.it,

entro sette giorni prima dell'appello.
- A ciascun appello di esame hanno diritto di partecipare soltanto gli studenti che si sono prenotati nei termini e nelle modalità fissate.
- Non è possibile partecipare ad entrambi gli appelli di esame della stessa disciplina.
- Gli studenti che hanno sostenuto un esame scritto devono presentarsi per la verbalizzazione dell'esame in uno dei giorni previsti nella stessa sessione o al massimo in quella successiva, pena l'annullamento dell'esame stesso.

**Riconoscimento crediti di Enti esterni**
Il Collegio didattico può riconoscere agli studenti due tipi di certificazioni rilasciate da Enti esterni, in particolare per gli studenti del Corso di laurea triennale:
**Certificazioni di lingua straniera**
presentate e riconosciute preventivamente dal Centro Linguistico d'Ateneo (CLA). L'eventuale riconoscimento dell'attestazione esonererà lo studente del Corso di Laurea triennale dal dover sostenere l'idoneità di lingua al CLA e conferirà 3 CFU che consentiranno allo studente di accedere direttamente alla seconda parte dell'esame di Lingua Inglese I e/o Lingua Francese, II, a seconda del tipo di certificato consegnato.

**Patenti Europee del Computer (ECDL)**
presentate e riconosciute preventivamente da docenti incaricati dell'Aula Informatica.

**Docenti**

| | |
|---|---|
| **prof. V. Michele Abrusci** | Professore ordinario (s.s.d. M-FIL/02 Logica e Filosofia della scienza) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi Roma Tre. |
| **dott. Carlo Freccero** | Ex direttore di Raidue. Autore televisivo e massmediologo. |
| **prof. Gianpiero Gamaleri** | Professore straordinario (s.s.d. SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi Roma Tre. |
| **dott. Enrico Grazzi** | Ricercatore universitario in Lingua e traduzione inglese (s.s.d. L-LIN/12- Lingua e traduzione - Lingua inglese) presso l'Università degli Studi di Cassino. |
| **prof. Pietro Grilli Di Cortona** | Professore ordinario (s.s.d. SPS/04 - Scienza Politica) presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi Roma Tre. |
| **prof. Stefano Guerrini** | Professore associato (s.s.d. INF/01-Informatica) presso la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università di Roma "La Sapienza". |

| | |
|---|---|
| **prof. Giuseppe Leonelli** | Professore associato (s.s.d. L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi Roma Tre. |
| **dott. Sacha Lomnitz** | Insegnante di i francese alla FAO e al Centro Culturale francese. |
| **prof. Maria Luisa Maniscalco** | Professore straordinario (s.s.d. SPS/07 - Sociologia generale) presso l'Università degli Studi Roma Tre. |
| **prof. Roberto Maragliano** | Professore ordinario (s.s.d. M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale) presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre. |
| **prof. Giacomo Marramao** | Professore ordinario (s.s.d. SPS/01 - Filosofia politica) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi Roma Tre. |
| **dott. Enrico Mistretta** | Editore; già direttore editoriale per la Casa Editrice "Laterza"; esperto per l'Editoria presso la Comunità Europea e consulente editoriale per l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana. |
| **dott. Franco Monteleone** | Giornalista professionista e produttore di documentari d'arte. |
| **prof.ssa Maria Grazia Pagliano** | Professore ordinario (s.s.d. L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi Roma Tre. |
| **prof.ssa Maria Paola Potestio** | Professore ordinario (s.s.d. SECS-P/01 - Economia politica) e Preside della Facoltà di Economia "Federico Caffè" dell'Università degli Studi Roma Tre. |
| **prof. Carlo Alberto Pratesi** | Professore associato (s.s.d. SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese) presso la Facoltà di Economia "Federico Caffè" dell'Università degli Studi Roma Tre. |
| **prof. Roberto Pujia** | Professore associato (s.s.d. M-FIL/06 - Storia della Filosofia) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Roma Tre. |
| **prof. Eugenio Ragni** | Professore ordinario (s.s.d. L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi Roma Tre. |
| **prof. Guido Rey** | Professore ordinario (s.s.d. SECS-P/02 – Politica economica) presso la Facoltà di Economia "Federico Caffè" dell'Università degli Studi Roma Tre. |
| **dott. Adriano Roccucci** | Ricercatore (s.s.d. M-STO/04 - Storia contemporanea) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi Roma Tre. |
| **dott. Danielle Rouard** | Corrispondente de "Le Monde" da Roma. |
| **prof. Raffaele Simone** | Professore ordinario (s.s.d. L-LIN/01 - Glottologia e linguistica) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi Roma Tre. |

| | |
|---|---|
| **dott. Giulio Votano** | Avvocato; Dirigente presso l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni. |
| **prof.ssa Giovanna Zaganelli** | Professore associato (s.s.d. L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate) presso la Facoltà di Lingua e Cultura Italiana dell'Università per stranieri di Perugia. |
| **prof. Vincenzo Zeno-Zencovich** | Professore ordinario (s.s.d. IUS/02 - Diritto Privato comparato) presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre. |

L'elenco comprende soltanto i docenti ai quali è stato conferito ufficialmente – fino al momento della pubblicazione – un insegnamento specifico presso il Corso di Laurea in "Comunicazione nella Società della Globalizzazione" o presso il Corso di Laurea Specialistica in "Teoria della Comunicazione" . – In particolare, l'elenco non comprende ancora tutti i docenti che faranno parte del Collegio Didattico in "Scienze della Comunicazione".

## Corso di laurea in Comunicazione nella società della globalizzazione

**Classe n. 14 - Scienze della Comunicazione**

**Modalità per l'iscrizione**
Le modalità per l'iscrizione al Corso di laurea in "Comunicazione nella Società della Globalizzazione" sono contenute nell'apposito bando, disponibile presso:
- la Segreteria Studenti
- Il Centro Accoglienza
- La Facoltà di Lettere e Filosofia

Per l'anno accademico 2004-2005, il numero massimo di studenti immatricolati (iscritti al primo anno) sarà di 250. I candidati saranno selezionati sulla base del voto riportato nell'esame conclusivo degli studi superiori e del risultato di una prova di ammissione mirata all'accertamento del possesso dei seguenti requisiti:

**a)** buone capacità logico-linguistiche e di comprensione e produzione testuale;
**b)** cultura generale a livello di scuola media superiore;
**c)** abilità elementari nell'uso dei programmi informatici (in particolare per la scrittura dei testi) e di conoscenze elementari sui media (editoria libraria, giornali, televisione, radio);
**d)** conoscenza di una lingua straniera della UE (livello intermedio).

Chi è già in possesso di una laurea può iscriversi senza sottoporsi alla selezione e senza alcun numero programmato, secondo le modalità previste nel bando.

**Iscrizione agli anni successivi per gli studenti già iscritti al Corso di laurea**
Gli studenti iscritti al secondo anno del corso di laurea in "Comunicazione nella Società della Globalizzazione" nell'anno accademico 2002-2003 potranno iscriversi al terzo anno del corso di laurea **qualora abbiano conseguito 80 crediti**; in assenza di tale requisito dovranno iscriversi al secondo anno come ripetenti.
Gli studenti iscritti al primo anno del corso di laurea in "Comunicazione nella Società della Globalizzazione" nell'anno accademico 2003-2004 potranno iscriversi al secondo anno **qualora abbiano conseguito 20 crediti**; in assenza di tale requisito dovranno iscriversi al primo anno come ripetenti.

**Passaggi e trasferimenti**
Il numero massimo di **studenti provenienti da altri Corsi di laurea** ammessi all'iscrizione al **secondo anno** di corso è di **20**. Il numero massimo degli studenti **provenienti da altri Corsi di laurea** che potranno iscri-

versi **al terzo anno** di corso è di **10.** Tali studenti verranno selezionati sulla base del numero dei crediti conseguiti e della media riportata.

**Profilo del laureato**

I laureati del Corso di laurea:

- saranno in possesso di strumenti di base e competenze specifiche nei settori propri della società globalizzata, soprattutto in una *prospettiva umanistica*;
- avranno pratica dei mezzi di comunicazione e saranno in grado di svolgere compiti qualificati nelle nuove professioni della comunicazione (creazione e gestione di siti web, *e-commerce*, editoria e giornalismo *on-line*, organizzazione culturale avanzata, impostazione e gestione di mediateche, *education* telematica, *webcasting*, uffici stampa e *project managing*);
- avranno acquisito le abilità necessarie a svolgere attività di comunicazione interna e relazioni pubbliche di aziende private e della pubblica amministrazione, con speciale riferimento alla società globale;
- saranno in possesso di specifiche conoscenze sulle politiche operative della comunicazione e dell'informazione, anche sotto il profilo istituzionale, giuridico ed economico, in relazione ai cambiamenti in corso nella società globalizzata;
- avranno acquisito le abilità necessarie per attività redazionali e funzioni giornalistiche, anche nel settore delle moderne tecnologie della comunicazione, mediante opportune forme di cooperazione con il Corso di laurea DAMS della Facoltà di Lettere e Filosofia;
- saranno in grado di utilizzare, in forma scritta e parlata, la lingua inglese e la lingua francese e un'altra lingua straniera, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali, e avranno acquisito abilità e conoscenze per l'uso professionale efficace dell'italiano, anche in contesti multimediali;
- avranno acquisito le abilità di base necessarie alla produzione della variegata tipologia di testi su cui opera la nuova economia.

I laureati potranno svolgere attività professionali nelle organizzazioni a vocazione globale pubbliche e private, nazionali e internazionali, in qualità di addetti stampa, comunicatori pubblici, esperti di gestione di aziende editoriali, esperti multimediali, esperti di istruzione a distanza.

I laureati potranno eventualmente proseguire la loro formazione in un Corso di Laurea Specialistica o nella Scuola di Specializzazione per l'insegnamento o in un Master di primo livello.

## Quadro generale dell'ordinamento didattico per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2004-2005

| TIPO DI ATTIVITÀ FORMATIVA[1] | AMBITI DISCIPLINARI | CFU[2] |
|---|---|---|
| **Di base** | Discipline semiotiche e linguistiche | **28** |
| | Discipline informatiche e della comunicazione | **16** |
| | Discipline sociali, mediologiche e della comunicazione politica | **24** |
| **Caratterizzanti** | Linguistica italiana e Lingue straniere | **16** |
| | Discipline dei linguaggi e delle tecniche dei media, del design e della grafica | **8** |
| | Discipline psico-sociali | **4** |
| | Discipline giuridiche | **8** |
| | Discipline economico-aziendali | **8** |
| | Discipline storico-politico-filosofiche | **8** |
| **Affini e Integrative** | Discipline letterarie e storiche e delle arti | **8** |
| | Discipline sociali | **8** |
| | Discipline attinenti alle lingue e le letterature | **4** |
| **Altre** | Abilità informatiche e relazionali, tirocini e stages, laboratori | **16** |
| **Prova finale e conoscenza della lingua straniera** | **Prova finale** | **7** |
| | **Lingua straniera,** a scelta dello studente (con esclusione dell'inglese e del francese presenti nelle attività formative caratterizzanti) | **3** |
| **Ascelta dello studente** | | **14** |
| **TOTALE** | | **180** |

(1) Le attività formative, eccetto quelle "a scelta dello studente", sono fissate e distribuite sui tre anni dal Corso di Laurea sulla base degli obiettivi formativi.
(2) CFU = Crediti Formativi Universitari. 1 CFU = 25 ore di lavoro dello studente. Nella colonna è riportato il numero di CFU da conseguire nel triennio per ciascuna classe di attività formative (lezioni, esercitazioni, attività di laboratorio, tirocini, ecc.); sulla base degli obiettivi formativi, tale numero di CFU può essere ripartito dal Corso di laurea sui diversi settori scientifico-disciplinari degli ambiti disciplinari e sulle diverse tipologie di "altre attività formative".
Per ciascuno studente che proviene da altro corso di laurea o da altra Università la distribuzione dei crediti sui diversi settori scientifico-disciplinari è fissata mediante apposita delibera del Consiglio del Collegio didattico, tenendo conto dei crediti già acquisiti.

## Obiettivi formativi per gli istudenti immatricolati nell'a.a. 2004-2005

### Attività di base

### Discipline semiotiche e linguistiche 28 CFU

Il laureato dovrà possedere le conoscenze di base sui principali concetti della logica, con particolare ma non esclusivo riferimento alla logica classica: proposizioni, dimostrazioni, connettivi, quantificatori, regole di dimostrazione, insiemi e operazioni sugli insiemi, proprietà, relazioni, funzioni, calcolabilità.

Il laureato dovrà acquisire le dimensioni sintattica, semantica e pragmatica del linguaggio e dei principali sviluppi della analisi del linguaggio nella ricerca contemporanea, dei principali modelli della comunicazione, dei processi semiotici, impliciti nei diversi contesti comunicativi, dei vari livelli dell'analisi linguistica, della pluralità dei linguaggi, della problematica degli atti linguistici, dei rapporti tra scienze cognitive e linguaggi.
Il laureato dovrà acquisire la conoscenza dei risvolti della linguistica che hanno maggiore rilevanza per le attività di analisi e costruzione di testi in relazione agli scopi della comunicazione al livello linguistico pertinente e all'efficacia comunicativa; dovrà anche possedere nozioni generali sulla struttura del linguaggio, la variabilità delle lingue, la struttura testuale, la retorica e i suoi usi, l'argomentazione, le interazioni tra lingue verbali e immagine.
Le attività formative sono così distribuite sui settori scientifico-disciplinari che appartengono a questo ambito:

| Ambito | Settori Scientifico-Disciplinari | CFU |
|---|---|---|
| **Discipline semiotiche e linguistiche** | L-LIN/01 - Glottologia e linguistica | 12 |
| | M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza | 8 |
| | M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi | 8 |

**Discipline informatiche e della comunicazione** **16 CFU**

Il laureato dovrà possedere le conoscenze di base dell'informatica in modo da poter usare con consapevolezza critica gli strumenti informatici e essere in grado nel futuro di seguirne gli sviluppi. In particolare, dovrà conoscere i concetti di macchina, rete, programma, linguaggio di programmazione, base di dati.
Le attività formative sono così distribuite sui settori scientifico-disciplinari che appartengono a questo ambito:

| Ambito | Settori Scientifico-Disciplinari | CFU |
|---|---|---|
| **Discipline informatiche e della comunicazione** | ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni | 8 |
| | INF/01 - Informatica | 8 |

**Discipline sociali, mediologiche e della comunicazione politica** **24 CFU**

Il laureato dovrà acquisire i concetti fondamentali della filosofia politica, e in particolare quelli relativi al rapporto tra politica e comunicazione e tra democrazia e nuove tecnologie; le conoscenze di base sulla comunicazione di massa e le sue trasformazioni; l'interazione con le varie forme di comunicazione intersoggettiva e istituzionale; prospettive di sviluppo e strumenti critici di valutazione; l'opinione pubblica; tecniche e tecnologie della comunicazione; morfologia dell'informazione (giornali e televisione); l'impatto della informatizzazione, dei *mass media* elettronici, delle reti globali sulla trasmissione della conoscenza e sulla formazione di approcci e

prospettive globalizzanti; l'editoria libraria: tipologie, strutture organizzative, figure professionali coinvolte, processi di produzione e distribuzione del libro, articolazione normativa del diritto d'autore.
Le attività formative sono così distribuite sui settori scientifico-disciplinari che appartengono a questo ambito:

| Ambito | Settori Scientifico-Disciplinari | CFU |
|---|---|---|
| **Discipline sociali, mediologiche e della comunicazione politica** | M-STO/04 - Storia contemporanea | 4 |
| | SPS/01 - Filosofia politica | 8 |
| | SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi | 12 |

**Attività caratterizzanti**

**Linguistica italiana e lingue straniere** **16 CFU**

Il laureato dovrà mirare alla conoscenza della struttura delle lingue (obbligatorie: inglese e francese), allo sviluppo di una conoscenza basica fluente delle lingue stesse, e al loro uso in contesti sociali evoluti.
Le attività formative sono così distribuite sui settori scientifico-disciplinari che appartengono a questo ambito:

| Ambito | Settori Scientifico-Disciplinari | CFU |
|---|---|---|
| **Linguistica italiana e Lingue straniere** | L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese | 4 |
| | L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese | 8 |
| | L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana<br>L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese<br>L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese | 4 |

**Discipline dei linguaggi e delle tecniche dei media, del design e della grafica** **8 CFU**

Il laureato dovrà, attraverso le discipline di questo ambito, acquisire conoscenze intorno alla morfologia dell'informazione, alle caratteristiche dei *media* principali e alle reciproche interazioni in una prospettiva multimediale.

| Ambito | Settori Scientifico-Disciplinari | CFU |
|---|---|---|
| **Discipline dei linguaggi e delle tecniche dei media, del design e della grafica** | ICAR/17 - Disegno<br>L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione<br>L-ART/07 - Musicologia e storia della musica<br>M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche<br>M-FIL/04 - Estetica<br>M-PED/04 - Pedagogia sperimentale<br>SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi | 8 |

**Discipline psico-sociali** **4 CFU**

Il laureato dovrà possedere le nozioni necessarie per inquadrare la comunicazione nell'ambito dei processi cognitivi che ne sono a fondamento,

ricavando tali nozioni dalle principali aree di indagine della Psicologia della Comunicazione e acquisendo tecniche specifiche per intervenire in ambiti nevralgici, quali lo sviluppo della competenza comunicativa e l'uso delle tecnologie informatiche per speciali obiettivi di comunicazione.

| Ambito | Settori Scientifico-Disciplinari | CFU |
|---|---|---|
| **Discipline psico-sociali** | M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale<br>M-PSI/01 - Psicologia generale<br>M-PSI/05 - Psicologia sociale<br>SECS-S/04 - Demografia<br>SECS-S/05 - Statistica sociale | 4 |

**Discipline giuridiche** **8 CFU**

Il laureato dovrà possedere una conoscenza fondamentale degli elementi del diritto pubblico ed internazionale, con un particolare riferimento agli aspetti del diritto che disciplinano le attività della comunicazione, inclusa quella multimediale e i processi economici in un contesto nel quale questi fenomeni, in virtù dei processi di globalizzazione indotti dalle tecnologie, non più riconducibili alla territorialità del diritto hanno, dimensione ed effetti non più locali ma planetari.

| Ambito | Settori Scientifico-Disciplinari | CFU |
|---|---|---|
| **Discipline giuridiche** | IUS/01 - Diritto privato<br>IUS/10 - Diritto amministrativo<br>IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea | 8 |

**Discipline economico-aziendali** **8 CFU**

Il laureato dovrà acquisire una conoscenza critica dei processi economico-politici e di organizzazione delle imprese in un contesto nel quale l'estensione dei loro effetti diretti e indiretti su scala globale, postulano la consapevolezza di una prospettiva contenutistica e metodologica non riconducibile ai soli processi che hanno governato su base locale i fenomeni economici.

| Ambito | Settori Scientifico-Disciplinari | CFU |
|---|---|---|
| **Discipline economico-aziendali** | SECS-P/01 - Economia politica<br>SECS-P/06 - Economia applicata<br>SECS-P/07 - Economia aziendale<br>SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese<br>SECS-P/10 - Organizzazione aziendale | 8 |

**Discipline Storico-politico-filosofiche** **8 CFU**

Il laureato dovrà acquisire, con le discipline di questo ambito, la consapevolezza dell'intreccio che nelle moderne democrazie lega il sistema dei valori condivisi con le tecnologie della comunicazione e dei *media*, in modo da sviluppare un'adeguata capacità di inserimento ed intervento.

| Ambito | Settori Scientifico-Disciplinari | CFU |
|---|---|---|
| **Discipline storico-politico-filosofiche** | IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico<br>IUS/20 - Filosofia del diritto<br>M-FIL/01 - Filosofia teoretica<br>M-FIL/03 - Filosofia morale<br>M-STO/04 - Storia contemporanea<br>SPS/02 - Storia delle dottrine politiche<br>SPS/04 - Scienza politica<br>SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale | 8 |

**Attività affini e integrative**

**Discipline letterarie, storiche e delle arti** **8 CFU**

**Discipline attinenti alle lingue e alle letterature** **4 CFU**

Il laureato con queste discipline dovrà acquisire capacità di intervento in quegli ambiti che sostanziano il rinnovato interesse per il consumo culturale con le tecnologie di gestione e diffusione mediatica dei contenuti.

| Ambito | Settori Scientifico-Disciplinari | CFU |
|---|---|---|
| **Discipline letterarie, storiche e delle arti** | L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea<br>L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro<br>L-ART/05 - Discipline dello spettacolo<br>L-ART/08 - Etnomusicologia<br>L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana<br>L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea<br>M-FIL/06 - Storia della filosofia<br>M-STO/02 - Storia moderna<br>M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche<br>M-STO/06 - Storia delle religioni<br>M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese<br>M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia<br>SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche<br>SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali | 8 |
| **Discipline attinenti alle lingue e alle letterature** | L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza<br>L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate<br>L-LIN/03 - Letteratura francese<br>L-LIN/05 - Letteratura spagnola<br>L-LIN/08 - Letteratura portoghese e brasiliana<br>L-LIN/10 - Letteratura inglese<br>L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane<br>L-LIN/13 - Letteratura tedesca<br>L-LIN/21 - Slavistica | 4 |

**Discipline sociali** **8 CFU**

Il laureato dovrà acquisire i concetti base nella sociologia dei processi culturali e comunicativi, anche attraverso l'analisi dell'evoluzione dei media in rapporto ai soggetti produttori e ai recettori.

| Ambito | Settori Scientifico-Disciplinari | CFU |
|---|---|---|
| **Discipline sociali** | ICAR/16 - Architettura degli interni e allestimento<br>IUS/08 - Diritto costituzionale<br>M-GGR/02 - Geografia economico-politica<br>M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale<br>M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni<br>SECS-P/02 - Politica economica<br>SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro<br>SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio<br>SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici | 8 |

**Altre attività formative** **16 CFU**

Il laureato dovrà acquisire abilità conformi al programma integrato nella cosiddetta Patente Europea dl Computer (ECDL), perfezionare le sue capacità di scrittura anche, ma non solo, in connessione ai media, acquisire conoscenze relative al trattamento reticolare dei testi e di *editing* multimediale, essere abile nella comunicazione web e nell'organizzazione di pagine web, svolgere un periodo di tirocinio o uno *stage* in una azienda operante nel campo della comunicazione.
Pertanto, le altre attività formative sono così distribuite sulle diverse tipologie:

| Attività formative | CFU |
|---|---|
| Abilità informatiche di base | **4** |
| Laboratorio di scrittura e media | **4** |
| Laboratorio di scrittura e progettazione telematica | **4** |
| Tirocini e stages | **4** |

## Attività formative per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2004-2005

**PRIMO ANNO**
**Primo semestre**

| Titolo dell'insegnamento | Docente | Settore scientifico-disciplinare | Ambito | Tipo di attività formativa | CFU |
|---|---|---|---|---|---|
| Linguistica e comunicazione | Raffaele Simone | **L-LIN/01** - Glottologia e linguistica | Discipline semiotiche e linguistiche | di base | 8 |
| Logica, informazione e Comunicazione | V. Michele Abrusci | **M-FIL/02 -** Logica e filosofia della scienza | | | 8 |
| Editoria libraria | Enrico Mistretta | **SPS/08** - Sociologia dei processi culturali e comunicativi | Discipline sociali, mediologiche e della comunicazione politica | di base | 4 |
| Giornalismo | Danielle Rouard | | | | |
| Laboratorio di scrittura e di media | | | | altre attività formative | 4 |
| **TOTALE** | | | | | **28** |

### Secondo semestre

| Titolo dell'insegnamento | Docente | Settore scientifico-disciplinare | Ambito | Tipo di attività formativa | CFU |
|---|---|---|---|---|---|
| Fondamenti dell'informatica e della telematica | Stefano Guerrini | **ING-INF/05 -** Sistemi di elaborazione delle informazioni | Discipline informatiche e della comunicazione | di base | 8 |
| Filosofia, società, comunicazione | Giacomo Marramao | **SPS/01** - Filosofia politica | Discipline sociali, mediologiche e della comunicazione politica | di base | 8 |
| Teoria e tecniche delle comunicazioni | Gianpiero Gamaleri | **SPS/08** -Sociologia dei processi culturali e comunicativi | | | 4 |
| Istituzioni di storia contemporanea | Adriano Roccucci | **M-STO/04** - Storia contemporanea | | | 4 |
| Lingua inglese, I | Enrico Grazzi | **L-LIN/12** - Lingua e traduzione - Lingua inglese | Lingue straniere | caratterizzante | 4 |
| Abilità informatiche e telematiche | | | | altre attività formative | 4 |
| **TOTALE*Total*** | | | | | **32** |

## Attività formative per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2004-2005

### SECONDOANNO (a.a. 2005-2006)

| Attività | Ambiti | Settori | CFU |
|---|---|---|---|
| **Base** | Discipline semiotiche e linguistiche | L-LIN/01 - Glottologia e linguistica | 4 |
| | | M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi | 8 |
| | Discipline informatiche e della comunicazione | INF/01 - Informatica | 8 |
| | | | |
| **Caratterizzanti** | Linguistica italiana e lingue straniere | L-LIN/12 - Lingua e traduzione - Lingua inglese | 4 |
| | | L-LIN/04 - Lingua e traduzione - Lingua francese | 4 |
| | Discipline dei linguaggi e delle tecniche dei media, del design e della grafica | L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione | 4 |
| | Discipline psico-sociali | M-PSI/01 - Psicologia generale | 4 |
| | | M-PSI/05 - Psicologia sociale | |
| | Discipline giuridiche | IUS/01 - Diritto privato | 8 |
| | | IUS/10 - Diritto amministrativo | |
| | | IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea | |
| | Discipline economico-aziendali | SECS-P/01 - Economia politica | 8 |
| | | SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese | |
| | | SECS-P/10 - Organizzazione aziendale | |
| **Affini e integrative** | Discipline sociali | M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale | 4 |
| **Altre** | Laboratorio di scrittura e progettazione telematica | | 4 |
| **TOTALE** | | | **60** |

## Attività formative per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2004-2005

### TERZO ANNO (a.a. 2006-2007)

| Attività | Ambiti | Settori | CFU |
|---|---|---|---|
| Caratterizzanti | Linguistica italiana e lingue straniere | L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana | 4 (in uno dei settori) |
| | | L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese | |
| | | L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese | |
| | Discipline dei linguaggi e delle tecniche dei media, del design e della grafica | ICAR/17 - Disegno | 4 (in uno dei settori) |
| | | L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione | |
| | | L-ART/07 - Musicologia e storia della musica | |
| | | M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche | |
| | | M-FIL/04 - Estetica | |
| | | M-PED/04 - Pedagogia sperimentale | |
| | | SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi | |
| | Discipline storico-politico-filosofiche | IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico | 8 |
| | | M-FIL/01 - Filosofia teoretica | |
| | | M-FIL/03 - Filosofia morale | |
| | | SPS/04 - Scienza politica | |
| Affini eintegrative | Discipline letterarie, storiche e delle arti | L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana | 8 |
| | | SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali | |
| | | M-FIL/06 - Storia della filosofia | |
| | | L-ART/05 - Discipline dello spettacolo | |
| | Discipline sociali | M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale | 4 |
| | | IUS/08 - Diritto costituzionale | |
| | | M-GGR/02 - Geografia economico-politica | |
| | | SECS-P/02 - Politica economica | |
| | | SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici | |
| | Discipline attinenti alle lingue e alle letterature | L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza | 4 |
| | | L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate | |
| | | L-LIN/03 - Letteratura francese | |
| | | L-LIN/05 - Letteratura spagnola | |
| | | L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana | |
| | | L-LIN/10 - Letteratura inglese | |
| | | L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane | |
| | | L-LIN/13 - Letteratura tedesca | |
| | | L-LIN/21 - Slavistica | |
| | Tirocini e stages | | 4 |
| Ascelta | Esami a scelta dello studente | | 14 |
| Provafinale | Terza lingua | | 3 |
| | Tesina | | 7 |
| **TOTALE** | | | **60** |

## Quadro generale dell'ordinamento didattico
## per gli studenti immatricolati negli anni accademici precedenti al 2004-2005

| Tipo di attività formativa | Ambiti disciplinari | Settori scientifico-disciplinari | CFU |
|---|---|---|---|
| Di base | Discipline semiotiche e linguistiche | L-LIN/01 - Glottologia e linguistica | 37 |
| | | M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza | |
| | | M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi | 37 |
| | Discipline informatiche e della comunicazione | ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni | 15 |
| | | INF/01 - Informatica | |
| | Discipline sociali, mediologiche e della comunicazione politica | M-STO/04 - Storia contemporanea | 23 |
| | | SPS/01 - Filosofia politica | |
| | | SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi | |
| Caratterizzanti | Lingue straniere | L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese | 15 |
| | | L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese | |
| | Discipline dei linguaggi e delle tecniche dei media, del design e della grafica | L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione | 10 |
| | | M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche | |
| | | M-FIL/04 - Estetica | |
| | | M-PED/04 - Pedagogia sperimentale | |
| | Discipline giuridiche | IUS/01 - Diritto privato | 6 |
| | | IUS/10 - Diritto amministrativo | |
| | | IUS/14 - Diritto dell'unione europea | |
| | Discipline economico -aziendali | SECS-P/01 - Economia politica | 5 |
| | | SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese | |
| | | SECS-P/10 - Organizzazione aziendale | |
| | Discipline storico-politico -filosofiche | IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico | 9 |
| | | M-FIL/01 - Filosofia teoretica | |
| | | M-FIL/03 - Filosofia morale | |
| | | SPS/04 - Scienza politica | |
| Affini e Integrative | Discipline letterarie, storiche e delle arti | M-FIL/06 - Storia della filosofia | 12 |
| | | L-ART/05 - Discipline dello spettacolo | |
| | | L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana | |
| | | M-STO/02 - Storia moderna | |
| | | SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali | |
| | | L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea | |
| | Discipline sociali | IUS/08 - Diritto costituzionale | 10 |
| | | M-GGR/02 - Geografia economico-politica | |
| | | M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale | |
| | | SECS-P/02 - Politica economica | |
| | | SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici | |
| | Discipline attinenti alle lingue e alle letterature | L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate | 3 |
| Altre | Abilità informatiche e relazionali, tirocini presso aziende o centri di ricerca, abilità nella comunicazione web e nell'organizzazione di pagine web | | 10 |
| Prova finale e conoscenza della lingua straniera | Prova finale | | 5 |
| | **Lingua straniera,** a scelta dello studente (con esclusione dell'inglese e del francese presenti nelle attività formative caratterizzanti) | | 5 |
| Ascelta dello studente | | | 15 |
| TOTALE | | | 180 |

## Attività formative del secondo anno per gli studenti immatricolati negli anni accademici precedenti l'a.a. 2004-2005

### Primo semestre

| Titolo | Docente | Settore scientifico-disciplinare | Ambito | Tipo di attività formativa | CFU |
|---|---|---|---|---|---|
| Teoria e semiotica della scrittura | Giovanna Zaganelli | **L-LIN/01 -** Glottologia e linguistica | Discipline semiotiche e linguistiche | di base | 4 |
| Linguaggio, comunicazione e globalizzazione | Roberto Pujia | **M-FIL/05** - Filosofia e teoria dei linguaggi | | di base | 4 |
| Lingua francese | Sacha Lomnitz | **L-LIN/04** - Lingua e traduzione - Lingua francese | Lingue straniere | caratterizzanti | 6 |
| Diritto delle comunicazioni e delle informazioni | Vincenzo Zeno-Zencovich<br>Giulio Votano | **IUS/01 -** Diritto privato<br>**IUS/09** - Istituzioni di diritto pubblico | Discipline giuridiche<br>Discipline storico-politico -filosofiche | caratterizzanti | 6<br>2 |
| Lingua inglese, II | Enrico Grazzi | **L-LIN/12** - Lingua e traduzione - Lingua inglese | Lingue straniere | caratterizzanti | 6 |
| Ascelta nei settori | | **M-FIL/06 -** Storia della Filosofia<br>**SPS/06 -** Storia delle relazioni internazionali | Discipline letterarie, storiche e delle arti | affini e integrativi | 4 |
| **TOTALE** | | | | | **32** |

### Secondo semestre

| Titolo | Docente | Settore scientifico-disciplinare | Ambito | Tipo di attività formativa | CFU |
|---|---|---|---|---|---|
| Sviluppi dell'informatica e della telematica | Stefano Guerrini | **INF/01 -** Informatica | Discipline informatiche e della comunicazione | di base | 8 |
| Elementi di economia e di politica economica | Maria Paola Potestio | **SECS-P/01 -** Economia politica | Discipline economico -aziendali | caratterizzanti | 6 |
| | Guido Rey | **SECS-P/02 -** Politica economica | Discipline sociali | affini e integrativi | 2 |
| Storia e linguaggi della radio e della televisione | Franco Monteleone | **L-ART/06** - Cinema, fotografia e televisione | Discipline dei linguaggi e delle tecniche dei media, del design e della grafica | caratterizzanti | 6 |
| Comunicazione di rete per l'apprendimento | Roberto Maragliano | **M-PED/03 -** Didattica e pedagogia speciale | Discipline sociali | affini e integrative | 4 |
| Laboratorio di progettazione t elematica | | | | altre attività formative | 4 |
| **TOTALE** | | | | | **30** |

## Attività formative del terzo anno per gli studenti immatricolati negli anni accademici precedenti l'a.a. 2004-2005

### Primo semestre

| Titolo | Docente | Settore scientifico-disciplinare | Ambito | Tipo di attività formativa | CFU |
|---|---|---|---|---|---|
| Linguaggi della televisione generalista | Carlo Freccero | L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione | Discipline dei linguaggi e delle tecniche dei media, del design e della grafica | caratterizzanti | 4 |
| Scienza della politica | Pietro Grilli da Cortona | SPS/04 - Scienza politica | Discipline storico -politico-filosofiche | | 4 |
| Teoria e pratica della comunicazione letteraria, I | Giuseppe Leonelli | **L-FIL-LET/10 -** Letteratura italiana | Discipline letterarie e storiche delle arti | affini e integrative | 4 |
| Sociologia dei fenomeni politici | Maria Luisa Maniscalco | SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici | Discipline sociali | | 4 |
| Teoria della letteratura e metodi critici | Maria Grazia Pagliano | L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate | Discipline attinenti alla lingua ed alla letteratura | | 4 |
| Insegnamenti organizzati presso altri CdL | Vedi elenco nella pagina seguente | | | | 10 |
| **TOTALE** | | | | | **30** |

### Secondo semestre

| Titolo | Docente | Settore scientifico-disciplinare | Ambito | Tipo di attività formativa | CFU |
|---|---|---|---|---|---|
| La comunicazione prima e dopo la rete: prospettive interdisciplinari | Raffaele Simone | **L-LIN/01** Glottologia e linguistica | Discipline semiotiche e linguistiche | di base | 4 |
| | V. Michele Abrusci | **M-FIL/02 -** Logica e filosofia della scienza | | | |
| | Roberto Pujia | **M-FIL/05** - Filosofia e teoria dei linguaggi | | | |
| Marketing | Carlo Alberto Pratesi | **SECS-P/08** Economia e gestionedelle imprese | Discipline economiche | a scelta dello studente | 4 |
| Insegnamenti organizzati presso altri CdL | Vedi elenco nella pagina seguente | | | | 10 |
| Tirocini e stages | | | | altre | 2 |
| Prova finale | | | | lingua straniera | 5 |
| | | | | tesina | 5 |
| **TOTALE** | | | | | **20** |

## Elenco insegnamenti organizzati presso altri corsi di laurea per conseguire crediti obbligatori
**per studenti immatricolati nell'a. a. 2004-2005**

| Settore Scientifico disciplinare | Ambito | Tipo di attività formativa | CFU obbligatori | Insegnamento del CdL in |
|---|---|---|---|---|
| **M-FIL/01 -** Filosofia teoretica | Discipline storico -politico-filosofiche | caratterizzanti | 4 | **Filosofia** |
| **M-FIL/03 -** Filosofia morale | | | | **Filosofia** |
| **M-FIL/04 -** Estetica | Discipline dei linguaggi e delle tecniche dei media, del design e della grafica | caratterizzanti o a scelta | 4 | **Filosofia** |
| **L-ART/05-** Discipline dello spettacolo | Discipline letterarie e storiche delle arti | affini e integrative | 4 | **DAMS** |
| **M-FIL/06 -** Storia della filosofia | Discipline letterarie e storiche delle arti | affini e integrative | 4 | **Filosofia** |
| **SPS/06 -** Storia delle relazioni internazionali | | | | **Storia** |
| **L-FIL-LET/10 -** Letteratura italiana | | | | **Lettere** |
| **L-ART/05 -** Discipline dello spettacolo | | | | DAMS |
| **L-ART/03 -** Storia dell'arte contemporanea | | | | **Storia e conservazione del patrimonio artistico** |
| **SPS/08 -** Sociologia dei processi culturali e comunicativi | Discipline sociali, mediologiche e della comunicazione politica | a scelta dello studente | 4 | DAMS |

Il Collegio didattico fornirà agli studenti del III anno suggerimenti per la scelta degli insegnamenti organizzati presso gli altri Corsi di laurea.

### Propedeutictà degli esami

Una disciplina A è propedeutica ad una disciplina B quando l'esame della disciplina B può essere sostenuto soltanto se è stato superato l'esame della disciplina A. Alcuni esami del primo anno di corso sono propedeutici ad esami del secondo anno di corso, secondo la seguente tabella:

| Settore | Disciplina del primo anno | Propedeutica alla disciplina del secondo anno |
|---|---|---|
| L-LIN/01 | Linguistica e comunicazione | Teoria e semiotica della scrittura |
| M-FIL/05 | Filosofia del linguaggio e della comunicazione | Linguaggio, comunicazione e globalizzazione |
| | Fondamenti di informatica (ING-INF/05) | Sviluppi dell'informatica e della telematica (INF/01) |
| L-LIN/12 | Lingua inglese I | Lingua inglese II |

Inoltre **il test d'idoneità** al Centro linguistico di Ateneo è propedeutico all'esame di Lingua inglese I (prof. Grazzi) e all'esame di Lingua francese (prof. Lomnitz). Le sessioni di esame dei test di idoneità verranno rese note tramite la bacheca elettronica del sito e le bacheche di segreteria, oltre che presso il Centro linguistico d'Ateneo. Per prenotarsi al test d'idoneità è necessario effettuare l'iscrizione tramite gli appositi terminali del Centro linguistico.

# Corso di laurea specialistica in Teoria della Comunicazione

**Classe n. 101/S - Teoria della Comunicazione**

**Modalità per l'iscrizione**

Le modalità per l'iscrizione al Corso di Laurea Specialistica in "Teoria della Comunicazione" sono contenute nell'apposito bando, disponibile presso:

- la Segreteria Studenti
- Il Centro Accoglienza
- La Facoltà di Lettere e Filosofia.

Per l'anno accademico 2004-2005, il numero massimo di studenti che possono essere iscritti al primo anno è 100.

I candidati dovranno soddisfare una delle seguenti condizioni:

**a)** aver già conseguito la Laurea in un Corso di laurea triennale (o in un Corso di laurea secondo l'ordinamento vigente prima della riforma degli ordinamenti universitari);

**b)** aver conseguito in un Corso di laurea triennale tutti i CFU previsti ad eccezione di quelli relativi alla prova finale (purché la prova finale sia prevista entro dicembre).

La Segreteria del Collegio didattico provvederà ad istruire le domande dei candidati, affinché il Collegio didattico possa valutare quali crediti conseguiti siano riconoscibili in base all'ordinamento del corso di laurea specialistica. Il numero dei crediti conseguiti dagli studenti che ottengono la Laurea in "Comunicazione nella Società della Globalizzazione" seguendo il *curriculum* normale è 180.

Nessun candidato può essere ammesso se possiede meno di 120 CFU riconoscibili in base all'ordinamento del corso di laurea specialistica.

Se il numero dei candidati è superiore a 100, i candidati saranno selezionati sulla base di questi criteri (in ordine di priorità):

- numero dei crediti conseguiti e riconoscibili in base all'ordinamento del corso di laurea specialistica (massimo 180 CFU);
- sessione nella quale è stata o sarà conseguita la laurea triennale (o la laurea secondo l'ordinamento vigente prima della riforma degli ordinamenti universitari);
- voto riportato nell'esame finale di laurea o (se ancora non è stata conseguita la laurea) media ponderata dei voti relativi agli esami sostenuti (rapportata a 110).

I candidati ammessi all'iscrizione decadono qualora non conseguano la Laurea entro dicembre 2004.

**Profilo del laureato specialista**

La laurea specialistica offre corsi e attività pratiche che permettono agli studenti di approfondire e circostanziare le conoscenze acquisite nel corso degli studi per la laurea triennale.

L'intelaiatura concettuale della laurea triennale è conservata in quella specialistica, col suo intreccio di discipline logico-filosofiche, semiotico-linguistiche, socio-culturali, teorico-politiche e giuridico-economiche, ma viene articolata in una serie di indirizzi, illustrati più sotto. Ciascuno degli indirizzi approfondisce una specifica direzione di studio e permette di apprezzare in modo più circostanziato e problematico le questioni. Applicazioni ed esercitazioni opportunamente dosate permettono di svolgere attività pratica nelle diverse branche.
L'insieme di corsi teorici e di applicazioni permette di avvicinarsi al mondo della comunicazione globale sotto il profilo delle professioni, della ricerca e del trasferimento delle conoscenze.
La laurea specialistica in "Teoria della Comunicazione" intende fornire la possibilità di specializzarsi nei modelli e nelle teorie della comunicazione, in particolare per laureati provenienti da una laurea nella classe 14 (Scienze della Comunicazione) - e in particolare dalla laurea in "Comunicazione nella società della globalizzazione" , attivato presso l'Università Roma Tre.
I laureati nei corsi di laurea specialistica della classe devono:
- possedere competenze scientifiche idonee alla progettazione di modelli e teorie della comunicazione utili anche alla realizzazione di prototipi comunicativi a diversi livelli;
- possedere abilità metodologiche idonee alla progettazione di apparati comunicativi;
- essere in grado di esplorare le componenti infrastrutturali e operative della tecnologia dell'informazione e della comunicazione, dei nuovi mezzi di comunicazione e della *computer and networking engineering*;
- essere in grado di progettare studi e attività di ricerca sulle architetture di rete e il loro sviluppo;
- avere padronanza di saperi tecnologici e di competenze comunicative;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I laureati specialisti potranno svolgere funzioni di elevata responsabilità nel settore della progettazione teorica di ambienti comunicativi integrati, con particolare riferimento all'ideazione e realizzazione di prodotti mediali e multimediali (*media education*).
I laureati specialisti in "Teoria della Comunicazione" potranno svolgere attività di ricerca scientifica – mediante un opportuno dottorato di ricerca – nell'ambito delle teorie e dei modelli della comunicazione.
I vari indirizzi del Corso di Laurea Specialistica in "Teoria della Comunicazione" mirano a una più specifica preparazione per alcuni di questi obiettivi.

## Indirizzi

### Codici e linguaggi della comunicazione

Questo indirizzo approfondisce la dimensione linguistico-semiotica offerta dal corso triennale. In particolare insiste sui seguenti temi: tipi di testo che

possono essere creati in lingua scritta, interazione fra scrittura e altri media, usi mediatici della scrittura e del linguaggio, sintassi superiore e sue applicazioni, acquisizione del linguaggio e strumenti di consultazione di rilevanza linguistica (dizionari e simili).

**Logica e informatica delle reti**
Questo indirizzo approfondisce la dimensione logica e informatica offerta dal corso triennale. In particolare insiste sui seguenti temi: modelli logici e informatici della comunicazione, componenti infrastrutturali e operative della tecnologia dell'informazione e della comunicazione, nuovi mezzi di comunicazione e "*computer and networking engineering*", comunicazione di rete per l'apprendimento.

**Processi culturali e comunicativi**
Questo indirizzo approfondisce la dimensione culturale-comunicativa offerta dal corso triennale. In particolare insiste sui seguenti temi: rilettura storica dei diversi contesti sociali dal punto di vista delle tecnologie della comunicazione che li hanno caratterizzati, ricadute socio-culturali dei diversi modelli di comunicazione, analisi delle tecnologie contemporanee della comunicazione nelle interazioni interpersonali e collettive, studio dei contenuti prevalenti all'interno dei canali praticabili, individuazione dei format ricorrenti ai diversi livelli (locale, nazionale, europeo e mondiale), approfondimento delle linee di comunicazione e di formazione delle decisioni negli ambiti istituzionali e d'impresa, con particolare riferimento agli aspetti di tecnica e di etica del *lobbying*. Inoltre è prevista la raccolta di "testimonianze" di professionisti dei settori operativi, propedeutiche all'inserimento nei diversi ambiti di lavoro e visite ad aziende produttive specie nell'area della comunicazione

**Politica e identità nella globalizzazione**
Questo indirizzo approfondisce la dimensione teorico-politica offerta dal corso triennale, facendola interagire con altri ambiti: da quello linguistico-semiotico a quello socioantropologico. Principali tematiche dell'indirizzo sono: metamorfosi del concetto di cultura, democrazia e multiculturalismo, razionalità e identità, interessi e valori, prospettive dell'interculturalità (dalla comparazione alla traduzione delle culture, i *postcolonial studies*), politica e confitti identitari nella società globale. Particolare rilievo sarà dato all'illustrazione di strumenti, tecniche di analisi e metodi d'indagine funzionali a un approccio transdisciplinare ai temi sopra elencati.

Ai fini didattici i *curricula* dei corsi di laurea specialistica della classe comprendono attività dedicate all'approfondimento delle conoscenze fondamentali nei vari campi delle scienze della comunicazione e dell'informazione, nonché l'applicazione di metodi propri della ricerca sulla teoria della comunicazione; prevedono attività laboratoriali in funzione primaria e non integrativa; prevedono attività esterne (tirocini, laboratori, *stages* presso aziende pubbliche e private dell'Unione Europea) e di ricerca pres-

so università italiane e straniere nonché presso laboratori di alta qualificazione scientifica.

## Quadro generale dell'ordinamento didattico

| Tipo di attività formativa | Ambiti disciplinari | Settori scientifico-disciplinari | CFU |
|---|---|---|---|
| Base | Discipline logiche, semiotiche e informatiche | INF/01: INFORMATICA | 52 |
| | | ING-INF/05: SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI | |
| | | M-FIL/01: FILOSOFIATEORETICA | |
| | | M-FIL/02: LOGICAE FILOSOFIADELLASCIENZA | |
| | | M-FIL/05: FILOSOFIAE TEORIADEI LINGUAGGI | |
| | | M-PSI/01: PSICOLOGIAGENERALE | |
| | | MAT/01: LOGICAMATEMATICA | |
| | | MAT/02: ALGEBRA | |
| | | MAT/03: GEOMETRIA | |
| | | MAT/04: MATEMATICHE COMPLEMENTARI | |
| | | MAT/05: ANALISI MATEMATICA | |
| | | MAT/06: PROBABILITAE STATISTICAMATEMATICA | |
| | | SPS/01: FILOSOFIAPOLITICA | |
| | | SPS/07: SOCIOLOGIAGENERALE | |
| | | SPS/08: SOCIOLOGIADEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI | |
| Caratterizzanti | Analisi avanzata dei processi culturali e comunicativi | M-DEA/01: DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE | 10 |
| | | SPS/04: SCIENZAPOLITICA | |
| | | SPS/07: SOCIOLOGIAGENERALE | |
| | | SPS/08: SOCIOLOGIADEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI | |
| | Intelligenza artificiale e interazione uomo-macchina | ING-INF/05: SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI | 10 |
| | | M-PED/03: DIDATTICAE PEDAGOGIASPECIALE | |
| | | M-PSI/01: PSICOLOGIAGENERALE | |
| | Lingua e letteratura italiana | L-FIL-LET/10: LETTERATURAITALIANA | 4 |
| | | L-FIL-LET/11: LETTERATURAITALIANA CONTEMPORANEA | |
| | | L-FIL-LET/12: LINGUISTICAITALIANA | |
| | Logica, filosofia del linguaggio e semiotica | L-LIN/01: GLOTTOLOGIAE LINGUISTICA | 37 |
| | | M-FIL/02: LOGICAE FILOSOFIADELLASCIENZA | |
| | | M-FIL/03: FILOSOFIAMORALE | |
| | | M-FIL/05: FILOSOFIAE TEORIADEI LINGUAGGI | |
| | Scienze cognitive e psicologiche | M-PED/01: PEDAGOGIAGENERALE E SOCIALE | 4 |
| | | M-PED/04: PEDAGOGIASPERIMENTALE | |
| | | M-PSI/02: PSICOBIOLOGIAE PSICOLOGIA FISIOLOGICA | |
| | | M-PSI/04: PSICOLOGIADELLO SVILUPPO E PSICOLOGIADELL'EDUCAZIONE | |
| | | M-PSI/05: PSICOLOGIASOCIALE | |
| Affini e integrative | Discipline delle arti e dei linguaggi della comunicazione | ICAR/16: ARCHITETTURADEGLI INTERNI E ALLESTIMENTO | 20 |
| | | ICAR/17: DISEGNO | |
| | | L-ART/03: STORIADELL'ARTE CONTEMPORANEA | |
| | | L-ART/05: DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO | |
| | | L-ART/06: CINEMA, FOTOGRAFIAE TELEVISIONE | |
| | | L-ART/07: MUSICOLOGIAE STORIADELLAMUSICA | |
| | | M-STO/05: STORIADELLASCIENZAE DELLE TECNICHE | |
| | Discipline storiche, politiche e giuridiche | IUS/09: ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO | 20 |
| | | M-STO/02: STORIAMODERNA | |
| | | M-STO/04: STORIACONTEMPORANEA | |
| | | SPS/01: FILOSOFIAPOLITICA | |

| Tipo di attività formativa | Ambiti disciplinari | Settori scientifico-disciplinari | CFU |
|---|---|---|---|
| | | SPS/02: STORIADELLE DOTTRINE POLITICHE | |
| | | SPS/11: SOCIOLOGIADEI FENOMENI POLITICI | |
| | | SPS/12: SOCIOLOGIAGIURIDICA, DELLADEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE | |
| | **Crediti di sede aggregati** | IUS/01: DIRITTO PRIVATO | **43** |
| | | IUS/08: DIRITTO COSTITUZIONALE | |
| | | IUS/10: DIRITTO AMMINISTRATIVO | |
| | | IUS/14: DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA | |
| | | L-FIL-LET/14: CRITICALETTERARIAE LETTERATURE COMPARATE | |
| | | L-LIN/04: LINGUAE TRADUZIONE - LINGUAFRANCESE | |
| | | L-LIN/12: LINGUAE TRADUZIONE - LINGUAINGLESE | |
| | | M-FIL/04: ESTETICA | |
| | | M-FIL/06: STORIADELLAFILOSOFIA | |
| | | SECS-P/01: ECONOMIAPOLITICA | |
| | | SECS-P/02: POLITICAECONOMICA | |
| | | SECS-P/08: ECONOMIAE GESTIONE DELLE IMPRESE | |
| | | SECS-P/10: ORGANIZZAZIONE AZIENDALE | |
| **Altre attività formative** | **Ascelta dello studente** | | **30** |
| **Per la prova finale** | | | **40** |
| **Altre** | Ulteriori conoscenze linguistiche | | **30** |
| | Abilità informatiche e relazionali | | |
| | Tirocini | | |
| | | **Totale generale:** | **300 CFU** |

## Attività formative del biennio

Il Corso di Laurea Specialistica in "Teoria della Comunicazione" organizza attività formative che consistono in:
- Insegnamenti specialistici in alcuni settori scientifico-disciplinari.
- Tirocini e/o stages.
- Preparazione della prova finale (tesi).

Gli insegnamenti specialistici organizzati dal Collegio didattico sono di 8 CFU, divisi in due moduli di 4 CFU:
• Un primo modulo obbligatorio per tutti gli indirizzi.
• Un secondo modulo obbligatorio solo per alcuni indirizzi.

Gli studenti seguiranno nel biennio un programma di attività formative che dipende:
- dai crediti conseguiti nel Corso di laurea dal quale provengono;
- dall'indirizzo scelto nel Corso di laurea specialistica.

**Studenti che hanno conseguito la Laurea in "Comunicazione nella Società della Globalizzazione" con il suo *curriculum* normale**

A tali studenti sono riconosciuti, ai fini del Corso di Laurea Specialistica, tutti i 180 CFU ottenuti nel Corso di Laurea triennale.

Essi dovranno seguire il **programma standard delle attività formative,** indicato nelle pagine seguenti. Secondo questo programma
- nel primo anno sono previsti tutti gli insegnamenti obbligatori, mentre il secondo anno è riservato ad alcuni insegnamenti a scelta dello studente, ai tirocini e/o a soggiorni presso aziende o centri di ricerca (per ben 20 CFU), e alla preparazione della tesi (per 30 CFU) che viene assegnata al termine del primo anno;

- poiché nel primo anno 48 CFU su 60 sono comuni a tutti gli indirizzi, la scelta dell'indirizzo viene formalizzata solo a partire da febbraio 2005 e determina la scelta degli **insegnamenti specifici standard per l'indirizzo** (12 CFU);
- i 48 CFU comuni a tutti gli indirizzi e i 12 specifici per l'indirizzo scelto possono essere ottenuti con 4 insegnamenti da 8 CFU.

**Altri studenti**

Ciascuno studente sarà convocato, subito dopo l'ammissione all'iscrizione, per la scelta dell'indirizzo e la determinazione del programma delle attività formative nel biennio (programma che dipenderà ovviamente dal *curriculum* seguito per ottenere la Laurea, dal numero dei CFU riconosciuti come validi per la Laurea Specialistica e dall'indirizzo che viene scelto nella Laurea Specialistica). Il programma dovrà prevedere 60 CFU di insegnamenti obbligatori nel primo anno (indicati tra quelli del programma standard o fra altri insegnamenti impartiti nella Facoltà di Lettere e Filosofia) e l'assegnazione della tesi al termine del primo anno, mentre il secondo anno sarà destinato ad attività formative a scelta dello studente (o ad altri insegnamenti obbligatori), alla preparazione della tesi e al tirocinio o stage presso aziende o centri di ricerca.

**Programma *standard* delle attività formative nel biennio**

**Primo anno**

| Tipo di attività formativa | Ambiti disciplinari | Settori scientifico-disciplinari | Titolo dell'insegnamento specialistico | CFU |
|---|---|---|---|---|
| Caratterizzanti | Logica, filosofia del linguaggio e semiotica | L-LIN/01 - Glottologia e linguistica | Linguistica e comunicazione | 4 |
| | | M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza | Logica e comunicazione | 4 |
| | | M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi | Filosofia del linguaggio e della comunicazione | 4 |
| | Intelligenza artificiale e interazione uomo-macchina | M-PED/03 - Didattica e e pedagogia speciale | Comunicazione di rete | 4 |
| | Analisi avanzata dei processi culturali e comunicativi | SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi | Processi culturali e comunicativi | 4 |
| | Scienze cognitive e psicologiche | M-PSI/05 - Psicologia sociale | Psicologia della comunicazione | 4 |
| | Lingua e letteratura italiana | L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana | Teoria e pratica della comunicazione letteraria | 4 |
| Affini e integrative | Discipline storiche, politiche e giuridiche | SPS/01- Filosofia politica | Filosofia, società e e comunicazione | 4 |
| | | M-STO/02 - Storia moderna<br>M-STO/04 - Storia contemporanea<br>IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico<br>SPS/02 - Storia delle dottrine politiche<br>SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici<br>SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale | *Un insegnamento specialistico nei settori, secondo i consigli del Collegio Didattico* | 4<br>4 |

| Tipo di attività formativa | Ambiti disciplinari | Settori scientifico-disciplinari | Titolo dell'insegnamento specialistico | CFU |
|---|---|---|---|---|
| | **Discipline delle arti e dei linguaggi della comunicazione** | L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea<br>L-ART/05 - Discipline dello spettacolo<br>L-ART/06 - Cinema fotografia e televisione<br>L-ART/07 - Musicologia e storia della musica<br>M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche | *Uno o due insegnamenti specialistici nei settori secondo il consiglio del Collegio Didattico* | 8 |
| **Insegnamenti specifici dell'indirizzo scelto dallo studente** | | | | **12** |
| **Secondo anno** | | | | |
| **Altri insegnamenti a scelta dello studente** | | | | **10** |
| **Tirocini, stages, laboratori** | | | | **20** |
| ***Prova finale (tesi)*** | | | | **30** |
| **TOTALE** | | | | **120** |

## Insegnamenti specifici *standard* degli indirizzi

| Indirizzo | Settori dell'indirizzo | CFU minimi da aggiungere | |
|---|---|---|---|
| | | Ai gruppi di settore | Totale |
| **Codici e linguaggi della comunicazione** | L-LIN/01: Glottologia e Linguistica | **4-8** | **12** |
| | M-FIL/05: Filosofia e teoria dei linguaggi | **4-8** | |
| | L-FIL-LET/10: Letteratura italiana | | |
| | L-FIL-LET/11:Letteratura italiana contemporanea | | |
| | L-FIL-LET/12:Linguistica italiana | | |
| | L-ART/03: Storia dell'arte contemporanea | | |
| | L-ART/05: Discipline dello spettacolo | | |
| | L-ART/06: Cinema, fotografia e televisione | | |
| | L-ART/07: Musicologia e storia della musica | | |
| **Logica e informatica delle reti** | M-FIL/02: Logica e filosofia della scienza | **4-8** | **12** |
| | M-PED/03: Didattica e pedagogia speciale | | |
| | ING-INF/05: Sistemi di elaborazione delle informazioni | **4- 8** | |
| | M-PSI/01 – Psicologia generale | | |
| **Processi culturali e comunicativi** | SPS/01: Filosofia politica | **4- 8** | **12** |
| | SPS/08: Sociologia dei processi culturali e comunicativi | | |
| | M-STO/02: Storia moderna | **4-8** | |
| | M-STO/04: Storia contemporanea | | |
| | M-STO/05: Storia della scienza e delle tecniche | | |
| | SPS/04: Scienza politica | | |
| | SPS/11: Sociologia dei fenomeni politici | | |
| **Politica e identità nella globalizzazione** | L-LIN/01: Glottologia e linguistica | **4-8** | **12** |
| | M-FIL/02: Logica e filosofia della scienza | | |
| | M-FIL/05: Filosofia e teoria dei linguaggi | | |
| | SPS/01: Filosofia politica | | |
| | L-FIL-LET/10: Letteratura italiana | **4-8** | |
| | L-FIL-LET/11: Letteratura italiana contemporanea | | |
| | L-FIL-LET/12: Linguistica italiana | | |
| | L-ART/03: Storia dell'arte contemporanea | | |
| | L-ART/05: Discipline dello spettacolo | | |
| | L-ART/06: Cinema, fotografia e televisione | | |
| | L-ART/07: Musicologia e storia della musica | | |
| | SPS/08: Sociologia dei processi culturali e comunicativi | | |
| | M-STO/02: Storia moderna | | |
| | M-STO/04: Storia contemporanea | | |
| | M-STO/05: Storia della scienza e delle tecniche | | |
| | IUS/09: Istituzioni di diritto pubblico | | |
| | ING-INF/05: Sistemi di elaborazione delle informazioni | | |

# Programmi dei corsi

INF/01 - INFORMATICA

## Sviluppi dell'Informatica e della Telematica

**Prof. Stefano Guerrini**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso ha la finalità di fornire le nozioni basilari per una moderna introduzione alla teoria e alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Lo studente dovrà arrivare a possedere le conoscenze di base dell'informatica in modo da poter usare con consapevolezza critica gli strumenti informatici e essere in grado nel futuro di seguirne i suoi sviluppi. In particolare, lo studente dovrà conoscere i concetti di macchina, rete, programma, linguaggio di programmazione, sistemi di comunicazione, sistemi informativi e basi di dati.

**Programma del corso**
I sistemi informatici sono introdotti come strumenti integrati di elaborazione e di trasmissione dell'informazione, per evidenziare la convergenza delle tecnologie dell'informazione e delle tecnologie della comunicazione. La presentazione sviluppa parallelamente i temi dell'elaborazione e della trasmissione dell'informazione, prendendo a paradigma di sistema informatico il personal computer connesso a una rete locale e a Internet. Il corso è diviso in 4 parti:
Parte prima. Formalizzazione e codifica dell'informazione:
- Il concetto di informazione.
- La codifica dei dati e delle istruzioni.
- Codifica analogica e codifica digitale.
- La trasmissione dell'informazione.
- I segnali analogici/digitali.
- Problemi, algoritmi e programmi.
- I linguaggi di programmazione.

Parte seconda. Le infrastrutture hardware.
- L'architettura dei calcolatori.
- La memoria.
- L'interfaccia input/output.
- Le principali periferiche.
- La connettività: i mezzi di trasmissione.
- Reti: tipologie e topologie.

Parte terza. Le infrastrutture software.
- Le funzioni del sistema operativo.

- La gestione dei processi.
- Interpreti e compilatori.
- La gestione della memoria.
- La gestione delle periferiche.
- Il file system.
- L'architettura del software di rete.
- Il sistema operativo nelle reti di calcolatori.
- World Wide Web ed identificazione delle risorse.

Parte quarta. Introduzione alle basi dati.

- Il modello relazionale.
- Fondamenti del linguaggio SQL, per creare ed interrogare basi di dati.

**Prerequisiti**
Il corso presuppone delle conoscenze di base di logica.

**Materiale didattico**
D. Sciuto, G. Buonanno, W. Fornaciari, L. Mari, *Introduzione ai sistemi informatici*, II ed., McGraw-Hill, 2002.
J.G. Brookshear, *Informatica: una panoramica generale*, Pearson Education Italia, 2004.
P. Atzeni, S. Ceri, S. Paraboschi, R. Torlone, *Basi di Dati: modelli e linguaggi di interrogazione*, McGraw-Hill Italia, 2002.

**Altre informazioni**
Attività formativa di base, obbligatoria, prevista per il II anno del CdL in "Comunicazione nella società della globalizzazione".

## ING-INF/05 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI

### Fondamenti dell'Informatica e della Telematica

**Prof. Stefano Guerrini**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso ha la finalità di fornire le nozioni basilari per una moderna introduzione alla teoria e alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Lo studente dovrà arrivare a possedere le conoscenze di base dell'informatica in modo da poter usare con consapevolezza critica gli strumenti informatici e essere in grado nel futuro di seguirne i suoi sviluppi. In particolare, lo studente dovrà conoscere i concetti di macchina, rete, programma, linguaggio di programmazione, sistemi di comunicazione, sistemi informativi e basi di dati.

**Programma del corso**

I sistemi informatici sono introdotti come strumenti integrati di elaborazione e di trasmissione dell'informazione, per evidenziare la convergenza delle tecnologie dell'informazione e delle tecnologie della comunicazione.
Il corso è diviso in 4 parti:

Parte prima. Formalizzazione e codifica dell'informazione.
- Il concetto di informazione.
- La codifica dei dati e delle istruzioni.
- Codifica analogica e codifica digitale.
- La trasmissione dell'informazione.
- I segnali analogici/digitali.
- Problemi, algoritmi e programmi.
- I linguaggi di programmazione.

Parte seconda. Le infrastrutture hardware.
- L'architettura dei calcolatori.
- La memoria.
- L'interfaccia input/output.
- Le principali periferiche.
- La connettività: i mezzi di trasmissione.
- Reti: tipologie e topologie.

Parte terza. Le infrastrutture software.
- Le funzioni del sistema operativo.
- La gestione dei processi.
- Interpreti e compilatori.
- La gestione della memoria.
- La gestione delle periferiche.
- Il file system.
- L'architettura del software di rete.
- Il sistema operativo nelle reti di calcolatori.

Parte quarta. Le applicazioni delle tecnologie informatiche e telematiche.
- Le interfacce utente.
- I sistemi di gestione dei dati.
- Applicazioni come sistemi distribuiti: World Wide Web ed identificazione delle risorse.
- Il problema della sicurezza.
- Le tecnologie informatiche nelle organizzazioni: attività aziendali e informazione.
- Economia e rete: sistemi informativi automatizzati.
- Pianificazione dei sistemi di informazione e comunicazione.

**Prerequisiti**

Il corso presuppone delle conoscenze di base di logica.

**Materiale didattico**

D. Sciuto, G. Buonanno, W. Fornaciari, L. Mari, *Introduzione ai sistemi informatici*, Seconda Edizione, McGraw-Hill, 2002.
J.G. Brookshear, *Informatica: una panoramica generale*, Pearson Education Italia, 2004.

**Altre informazioni**
Attività formativa di base, obbligatoria, prevista per il I anno del CdL in "Comunicazione nella società della globalizzazione".

IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

## Diritto delle comunicazioni e delle informazioni, I

**Prof. Vincenzo Zeno-Zencovich**
6 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di fornire le nozioni giuridiche essenziali per consentire agli studenti del CdL di comprendere i fenomeni e le regole giuridici che sempre più governano l'attività di comunicazione.

**Programma del corso**
Il corso sarà dedicato ad una introduzione alle scienze giuridiche, al fine di rendere lo studente edotto del ruolo delle regole giuridiche nei processi economico-sociali, le partizioni del diritto (privato, pubblico, penale, interno, internazionale ecc.), le fonti di produzione del diritto (costituzioni, leggi, atti amministrativi, autonomia privata, *lex mercatoria*, giurisprudenza, dottrina giuridica), i soggetti e le istituzioni coinvolti nel processo di normazione e regolamentazione (in particolare i parlamenti nazionali, gli organismi internazionali e sovranazionali, le autorità amministrative indipendenti).

**Prerequisiti**
Si assume che gli studenti non dispongano di nozioni giuridiche di base.

**Materiale didattico**
Per l'esame, gli studenti **frequentanti** dovranno portare:
1) L'introduzione al manuale di V. Roppo, *Istituzioni di diritto privato*, IV edizione, Monduzzi Editore, Bologna 2001, (cap. 1-4). Il testo è disponibile on-line nella bacheca dei docenti del corso e, in copia cartacea, presso la copisteria di Via Ostiense di fronte all'ingresso della Facoltà di Lettere.
2) Il volume di P. Caretti, *Diritto dell'informazione e della comunicazione*, II edizione, Il Mulino, Bologna, 2001, con esclusione delle pagine 181-226 dedicate al cinema ed al teatro. L'appendice normativa contenuta nel volume va utilizzata per una migliore comprensione del testo.
Gli studenti **non frequentanti** dovranno integrare la preparazione sui seguenti testi:
1) G. Pascuzzi, *Il diritto dell'era digitale*, Il Mulino, Bologna 2003.
2) V. Zeno-Zencovich, *Alcune ragioni per sopprimere la libertà di stampa*, Laterza, Bari, 1995.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti Erasmus potranno, se lo desiderano, sostenere l'esame in forma orale.

**Altre informazioni**
Attività formativa caratterizzante, obbligatoria, prevista per il II anno del CdL in "Comunicazione nella società della globalizzazione".
**Importante:** il programma d'esame varia a seconda che lo studente sia **frequentante** o **non frequentante**. È considerato **frequentante** lo studente che abbia seguito almeno 2/3 delle lezioni. Le presenze verranno riportate su un apposito registro. Lo status di **frequentante** vale esclusivamente nella sessione di esame estiva (appelli di giugno, luglio e settembre). Per quelli successivi tutti gli studenti sono considerati **non frequentanti** e devono quindi portare all'esame il programma d'esame integrato.
L'esame è in comune con quello del corso "Diritto delle comunicazioni e delle informazioni, II", IUS/09.

## IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

### Diritto delle comunicazioni e delle informazioni, II

**Prof. Giulio Votano**
2 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Si mira al possesso di una conoscenza fondamentale degli elementi del diritto pubblico e sovranazionale con un particolare riferimento agli aspetti del diritto che disciplinano le attività della comunicazione, inclusa quella multimediale e i processi economici in un contesto nel quale questi fenomeni, in virtù dei processi di globalizzazione indotti dalle tecnologie, non più riconducibili alla territorialità del diritto hanno, dimensione ed effetti non più locali ma planetari.

**Programma del corso**
Verranno esposte le regole giuridiche che presiedono al sistema delle comunicazioni, con particolare attenzione alle imprese operanti nel settore, alle reti di TLC e RTV, alla disciplina della concorrenza. Verrà trattata con profondità la penetrante disciplina comunitaria in materia di TLC.

**Prerequisiti**
Si assume che gli studenti abbiano conoscenza delle tematiche affrontate nel modulo dedicato al Diritto privato.

**Materiale didattico**
Per l'esame, gli studenti **frequentanti** dovranno portare:

1) L'introduzione al manuale di V. Roppo, *Istituzioni di diritto privato*, IV edizione, Monduzzi Editore, Bologna 2001, (cap. 1-4). Il testo è disponibile on-line nella bacheca dei docenti del corso e, in copia cartacea, presso la copisteria di Via Ostiense di fronte all'ingresso della Facoltà di Lettere;
2) Il volume di P. Caretti, *Diritto dell'informazione e della comunicazione*, II edizione, Il Mulino, Bologna, 2001, con esclusione delle pagine 181-226 dedicate al cinema ed al teatro. L'appendice normativa contenuta nel volume va utilizzata per una migliore comprensione del testo.
Gli studenti **non frequentanti** dovranno integrare la preparazione sui seguenti testi:
1) G. Pascuzzi, *Il diritto dell'era digitale,* Il Mulino, Bologna 2003.
2) V. Zeno-Zencovich, *Alcune ragioni per sopprimere la libertà di stampa*, Laterza, Bari, 1995.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti Erasmus potranno, se lo desiderano, sostenere l'esame in forma orale.

**Altre informazioni**
Attività formativa caratterizzante, obbligatoria, prevista per il II anno del CdLin "Comunicazione nella società della globalizzazione".
**Importante**: il programma d'esame varia a seconda che lo studente sia **frequentante** o **non frequentante**. È considerato **frequentante** lo studente che abbia seguito almeno 2/3 delle lezioni. Le presenze verranno riportate su un apposito registro. Lo status di **frequentante** vale esclusivamente nella sessione di esame estiva (appelli di giugno, luglio e settembre). Per quelli successivi tutti gli studenti sono considerati **non frequentanti** e devono quindi portare all'esame il programma d'esame integrato.
L'esame è in comune con quello del corso "Diritto delle comunicazioni e delle informazioni, I", IUS/01.

L-ART/06 - CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

## Storia e critica della radio e della televisione

**Prof. Franco Monteleone**
6 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Conoscenza della morfologia dell'informazione, delle caratteristiche dei media principali e delle reciproche interazioni in una prospettiva multimediale.

**Programma del corso**
Elementi di storia delle tecnologie della comunicazione: dal telefono al

telegrafo, alla telegrafia senza fili. I precedenti, Hertz, Marconi. Gli aspetti istituzionali e politici dell'invenzione marconiana. La prima legge italiana del 1910. Le modificazioni e le accelerazioni dovute alla grande guerra. I modelli: servizio pubblico monopolistico in Europa, diffusione privata negli Stati Uniti. La nascita del broadcasting. Il caso italiano con aspetti comparati. Dall'URI all'EIAR. Gli anni Trenta e la nascita dell'industria culturale. L'industria degli apparecchi riceventi. La storia, i modelli, il design. Nuovi consumi culturali. I sondaggi di opinione, la prima pubblicità radiofonica, il marketing. Radio e stato totalitario dall'invasione dell'Etiopia e la Guerra di Spagna. La radio italiana fra evasione e intrattenimento nell'Italia dei "telefoni bianchi". La "guerra delle onde" nel conflitto mondiale: Radio Londra e Radio Bari. La liberazione, gli angloamericani e il PWB, la nascita della RAI. La ricostruzione tra la caduta del fascismo e i primi governi democratici. Le prime sperimentazioni per la televisione fra il 1929 e il 1949. Comunicazione di massa, Paese, intellettuali, politica, ruolo della Chiesa e del Vaticano. Pio XII. La radio tra propaganda e intrattenimento. L'arrivo della televisione. L'unificazione linguistica, il nuovo consumo, lo spettacolo riprodotto. Il "miracolo economico". I modelli statunitensi e la loro riproposizione in Italia. La nascita del secondo programma.

**Prerequisiti**

Gli studenti dovrebbero possedere già almeno alcuni elementi di storia contemporanea e di sociologia politica. Saranno messe a loro disposizione dispense specifiche sugli aspetti più strettamente massmediologici.
Libri consultabili: Silvio Lanaro, *Storia dell'Italia repubblicana: dalla fine della guerra agli anni Novanta*, Marsilio, Venezia 1992.
Giuseppe Mammarella, *L'Italia dopo il fascismo*, Bologna, Il Mulino 1974.
Enrico Menduni, *Televisione e società italiana, 1975-2000*, Bompiani, Milano 2003.
David Hendy, *La radio nell'era globale*, Editori Riuniti, Roma 2003.
Domenico Ioppolo, Antonio Pilati, *Il supermercato delle immagini*, Sperling & Kupfer, Milano 1999.
Mauro Miccio, Marco Mele, *Le televisioni del futuro: gli sviluppi della comunicazione nell'era della tecnologia digitale*, Sperling & Kupfer, Milano 1997.

**Materiale didattico**

Libro di testo: Franco Monteleone, *Storia della Radio e della Televisione in Italia*, Marsilio, Venezia 2003.
Libri consigliati: Gabriele Falciasecca e Barbara Salotti, *Guglielmo Marconi: genio, storia e modernità*, Editoriale Giorgio Mondatori, Milano 2004; Cecilia Martino, *Comunità mediatiche*, Bulzoni Editore, Roma 2003. Altri libri: vedi alla voce "Prerequisiti".

**Misure per studenti stranieri**

Gli studenti possono, a richiesta, presentare un lavoro collettivo scritto (almeno dieci cartelle) che ciascuno di loro presenterà brevemente in sessione unica.

**Altre informazioni**
Attività formativa caratterizzante, obbligatoria, prevista per il II anno del CdLin "Comunicazione nella società della globalizzazione".

L-FIL-LET/10 - LETTERATURA ITALIANA

## Letteratura italiana (per Comunicazione nella società della globalizzazione)

**Prof. Eugenio Ragni**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Letteratura italiana I: "Il pessimismo nella letteratura dell'Ottocento".

**Obiettivi formativi**
Il modulo intende evidenziare aspetti, ideologie, fenomenologie di una delle componenti primarie della letteratura del secolo XIX, il pessimismo, privilegiandone le elaborazioni più personali e significative.

**Programma del corso**
Il modulo intende ripercorrere la storia della letteratura del secolo XIX, rintracciando i segni più apprezzabili di un atteggiamento fra i più diffusi nei confronti della realtà storica, il pessimismo, cercando soprattutto di analizzarne e definirne le fenomenologie più significative e privilegiandone i testi artisticamente e storicamente più eloquenti. L'analisi ne metterà in risalto gli àmbiti teorico, linguistico ed espressivo, con particolare impegno rivolto a evidenziare i diversi modi con cui narrativamente i diversi autori lo hanno proposto.

**Materiale didattico**
Manuale e antologia: G. Ferroni, A. Cortellessa, I. Pantani, S. Tatti, *Storia e testi della letteratura italiana (1815-1861)*, VII, Restaurazione e Risorgimento, Milano, Mondadori, anche Torino, Einaudi, 2003 (pp. 27-135, 229-642, 709-714, 726-750, 803-832, 849-851).
Altro materiale didattico verrà indicato e in parte fornito in fotocopia nel corso delle lezioni.

**Altre informazioni**
Gli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni frontali dovranno integrare il corso con letture supplementari, da trascegliere nell'ambito di un elenco che verrà fornito assieme ad altro materiale di studio.

## Letteratura italiana - Specialistico

**Prof. Eugenio Ragni**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo dal titolo: Zeno e dintorni. L'io e il suo "doppio".

**Obiettivi formativi**
Lettura del capolavoro sveviano *La coscienza di Zeno*, per evidenziarne la componente destabilizzante nei confronti della realtà e la straordinaria modernità della struttura narrativa.

**Programma del corso**
Il modulo intende privilegiare una lettura de *La coscienza di Zeno* che ne rilevi in primo luogo le caratteristiche ideologiche e di stile più originali, e poi soprattutto la modernità della concezione, della struttura e della scrittura, le qualità cioè che ne hanno fatto un punto di svolta nella storia della narrativa del Novecento.

**Materiale didattico**
Un'edizione, possibilmente commentata, di *La coscienza di Zeno* (migliore quella curata da M. Lavagetto per i Tascabili Einaudi, Torino 1987 (e ristampe); ma accettabili anche le edizioni nei Grandi Libri Garzanti, nella Biblioteca Universale Rizzoli, della Newton & Compton, ecc.). Manuale e antologia: G. Ferroni, A. Cortellessa, I. Pantani, S. Tatti, *Storia e testi della letteratura italiana.* Una monografia su Svevo, E. Ghidetti, *Il caso Svevo. Guida storica e critica*, Bari-Roma, Laterza, 1984 e ristampe. Altro materiale didattico verrà indicato e in parte fornito in fotocopia nel corso delle lezioni, in relazione alla tipologia di Corso di laurea specialistica.

**Altre informazioni**
Gli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni frontali dovranno integrare il corso con letture supplementari, da trascegliere nell'ambito di un elenco che verrà fornito assieme ad altro materiale di studio.

## Teoria e pratica della comunicazione letteraria, I

**Prof. Giuseppe Leonelli**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Introduzione generale allo specifico della comunicazione letteraria, con esempi di analisi del testo. Nozioni di stilistica e metrica.

**Programma del corso**
Il corso ha per oggetto l'analisi della specificità della comunicazione letteraria. Si articola in una parte teorica e una pratica, basata, quest'ultima, sull'analisi di testi fondamentali della letteratura italiana.

**Prerequisiti**
Nozioni di letteratura italiana generale.

**Materiale didattico**
1) Appunti dalle lezioni.
2) Antologia di testi della letteratura italiana (l'elenco dettagliato sarà comunicato agli studenti a corso iniziato).

3) Brioschi, Di Girolamo, Fusillo, *Introduzione alla letteratura. Istituzioni e forme*, Carocci editore 2003.
4) Conoscenza attraverso un buon manuale degli aspetti essenziali della letteratura italiana nel suo svolgimento storico.

**Altre informazioni**
Attività formativa affine e integrativa, obbligatoria, prevista per il III anno del CdL in "Comunicazione nella società della globalizzazione".

L-FIL-LET/12 - LINGUISTICA ITALIANA

## Didattica della lingua italiana

**Prof. Antonella Stefinlongo**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso è costituito da un unico modulo, "Imparare e insegnare Italiano".

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di illustrare quelli che sono i concetti di base dell'Educazione Linguistica, con particolare riguardo ai temi delle abilità – parlare, ascoltare, leggere e scrivere – e alla riflessione sistematica sulla lingua. Scopo del corso è anche quello di impostare teoricamente e metodologicamente un percorso di didattica dell'italiano nella scuola incentrato sullo sviluppo della competenza in lingua scritta.

**Programma del corso**
- Educazione Linguistica, una didattica trasversale.
- Le abilità linguistiche.
- Le abilità orali.
- Leggere testi.
- Scrivere testi.
- La riflessione sulla lingua.
- Descrizione del sistema della lingua.

**Materiale didattico**
Daniela Bertocchi, Luciana Brasca, Silvana Citterio, Dario Corno, Gabriella Ravizza, *Insegnare italiano. Un curricolo di educazione linguistica*, La Nuova Italia, Firenze 2000.
Anna Cicalese, *Imparare a scrivere. Una guida teorico-pratica*, Carocci, Roma 2001.

L-FIL-LET/14 - CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE

## Teorie della letteratura e metodi critici (A-L)

**Prof. Graziella Pagliano**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso è di un modulo per studenti A-L dei corsi di laurea in Lettere e in Comunicazione nella società della globalizzazione. Titolo del modulo: "Testo e contesto sociale".

**Obiettivi formativi**
Presentare le principali teorie della letteratura e i principali metodi critici, italiani o stranieri, con riferimento ai generi letterari, alla considerazioni riservate all'autore, al testo, al lettore.

**Programma del corso**
La trasmissione; l'autore; la ricezione; le definizioni di testo letterario e paraletterario; le funzioni sociali attribuite alla letteratura.

**Prerequisiti**
Sono utili le conoscenze in storia della letteratura antica e moderna, italiana ed europea.

**Materiale didattico**
G. Pagliano, *Profilo di sociologia della letteratura*, ed. Carocci; T. Fiorino, *Il testo fra autore e lettore*, ed. Liguori.

**Misure per studenti stranieri**
È permesso l'uso di un dizionario.

**Altre informazioni**
Il modulo è propedeutico e obbligatorio per chi intenda sostenere il modulo di "Sociologia della letteratura" – docente G. Pagliano – secondo semestre.

## Teorie della letteratura e metodi critici (M-Z)

**Prof. Ugo Fracassa**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso consiste in un modulo per studenti con iniziali M-Z dei corsi di laurea in Lettere e in Comunicazione nella società della globalizzazione. Titolo del modulo: "Le teorie letterarie del Novecento".

**Obiettivi formativi**
Presentare le principali teorie della letteratura e i principali metodi critici,

italiani o stranieri, con riferimento ai generi letterari, alla considerazioni riservate all'autore, al testo, al lettore.

**Programma del corso**
Propaggini ottocentesche: l'idealismo.
Oltre l'autore: marxismo e psicanalisi.
Dentro il testo: formalismo, strutturalismo, semiotica.
Dalla parte del lettore: ermeneutica, estetica della ricezione, decostruzionismo.
"Dopo la fine": postmodernismo, *cultural studies*, postcolonialismo, *new historicism.*

**Prerequisiti**
Sono utili le conoscenze in storia della letteratura antica e moderna, italiana ed europea.

**Materiale didattico**
E. Biagini, A. Bretoni, P. Orvieto, *Teorie critiche del Novecento*, Carocci, 2001.
A. Casadei, *La critica letteraria del Novecento,* il Mulino, 2001.

**Misure per studenti stranieri**
Uso del dizionario.

**Altre informazioni**
Il modulo è propedeutico e obbligatorio per chi intenda sostenere il modulo di "Sociologia della letteratura" – docente G. Pagliano – II semestre.

L-LIN/01 - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA

La comunicazione prima e dopo la rete: prospettive interdisciplinari - Linguistica
**Prof. Raffaele Simone**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico in tre segmenti:
1) Modelli antichi e classici di lettura e di scrittura, da Platone all'età contemporanea.
2) Processi di costruzione della testualità e dei suoi caratteri principali.
3) Egemonie linguistiche antiche e moderne in Europa.

**Obiettivi formativi**
Il corso mira a presentare gli aspetti formali e sostanziali più importanti del processo comunicativo così come si presentava "prima" della rivoluzione digitale e come si presenta "dopo", secondo una prospettiva che analizzi i diversi sotto-processi implicati, a livello sia individuale che collettivo (lettura, scrittura, egemonie linguistiche, ecc.).

**Programma del corso**
Il corso illustra tre dimensioni importanti del processo comunicativo:
1) l'etologia e l'ecologia della lettura e della scrittura;
2) il testo digitale;
3) egemonie linguistiche nell'Europa contemporanea.

**Prerequisiti**
Lo studente deve avere conoscenza delle nozioni e dei metodi della linguistica generale di base, e avere attitudine a argomentazioni di notevole grado di astrazione.

**Materiale didattico**
1) Per il segmento 1., Fotocopie da autori diversi (Platone, Fedro; Agostino, *Confessioni*; I. Illich, *Nella vigna del testo*; F. De Sanctis, *La giovinezza*; E. Canetti, *La lingua salvata*; G. Steiner, *Errata*), montate in dispensa gratuita e commentate in aula.
Le fotocopie possono essere ritirate in segreteria del Corso di laurea e riprodotte in esemplare personale.
2) Per il segmento 2., Gianluca Bocchi e Mauro Ceruti, *Origini della scrittura. Genealogie di un'invenzione*, Milano, Bruno Mondadori, 2002 (solo i saggi di J. Goody; D. Schmandt-Besserat; C. Herrenschmidt; D. de Kerckhove).
Una copia fotostatica dei saggi sarà disponibile per la riproduzione individuale presso la Segreteria del Corso di laurea.
3) Per il segmento 3, Claude Hagège, *Storie e destini delle lingue d'Europa,* Firenze, La Nuova Italia, 1995 (esclusi i capitoli 6 e 7; capitolo 8 solo fino a pag. 227).

## Linguistica e comunicazione
**Prof. Raffaele Simone**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.
Il corso è diviso in cinque segmenti, che vengono svolti da docenti diversi:
1) Introduzione al linguaggio e alla linguistica (prof. Simone).
2) Sintassi fondamentale e nozioni di grammatica (prof. Simone).
3) Retorica e pragmatica (dott. Montorselli).
4) Sociolinguistica e lessico (dott. Cerbasi).
5) Testo e tipi testuali (dott. Fiormonte).

**Obiettivi formativi**
Il laureato dovrà acquisire la conoscenza di quegli aspetti della linguistica che hanno maggiore rilevanza per le attività di analisi e costruzione di testi, con particolare riferimento agli scopi della comunicazione e all'efficacia comunicativa. Verranno perciò presentate nozioni generali sulla struttura del linguaggio, la variabilità delle lingue, la struttura testuale e del les-

sico, la retorica e i suoi usi, le interazioni tra lingua scritta e lingua parlata.

**Programma del corso**

1) Introduzione al linguaggio e alla linguistica (prof. Simone).
Vengono presentati una definizione generale del linguaggio e delle sue proprietà semiotiche, per poi introdurre il concetto di lingue verbali.
2) Sintassi fondamentale e nozioni di grammatica (prof. Simone).
Si insiste in particolare sulle strutture sintattiche fondamentali, sui tipi principali di movimento dei costituenti sintattici e sulle diverse strutture che si organizzano nell'enunciato. Quanto alla grammatica, si introducono le principali categorie grammaticali, mostrando come queste siano codificate in modo diverso nelle diverse lingue. Si accenna alle principali differenze tra scritto e parlato.
3) Retorica e pragmatica (dott. Montorselli).
Si illustrano le figure retoriche principali, il modo in cui queste si inseriscono nel discorso e il ruolo che hanno nelle principali tipologie testuali. Gli usi del linguaggio nella relazione sociale vengono focalizzati nella seconda parte.
4) Sociolinguistica e lessico (dott. Cerbasi).
Si introducono i concetti fondamentali riguardanti il rapporto tra linguaggio e società. Si illustrano le strutture fondamentali del lessico.
5) Testo e tipi testuali (dott. Fiormonte).
Si illustrano le nozioni fondamentali della linguistica testuale e la tipologia dei testi principali, con particolare riferimento ai testi scritti.

**Prerequisiti**

I candidati devono avere una buona conoscenza della lingua italiana, e possibilmente recuperare la loro conoscenza di lingue straniere (inclusi il latino e il greco); devono disporre di capacità astrattive evolute. Può essere richiesta l'utilizzazione di argomentazioni e ragionamenti di tipo avanzato. Per le prove (che consteranno di attività scritte), è richiesta l'utilizzazione di capacità basiche di scrittura accademica.

**Materiale didattico**

Il programma d'esame è così costituito:
1) Introduzione al linguaggio e alla linguistica.
R. Simone, *Fondamenti di linguistica*, Laterza, Bari-Roma, ed. dall'11 in poi, capitoli 1, 2, 3.
2) Sintassi fondamentale e nozioni di grammatica (prof. Simone).
R. Simone, *Fondamenti di linguistica*, Laterza, Bari-Roma, edizione 11 o seguenti, capp. da 7 a 12.
3) Retorica e pragmatica (dott. Montorselli).
C. Caffi, *Sei Lezioni di Pragmatica Linguistica*, ed. Name, Genova 2002.
B. Mortasa Garavalli, *Manuale di retorica*, Bompiani, Milano 2003, capp. 1 e 2.
4) Sociolinguistica e lessico (dott. Cerbasi).
I testi d'esame verranno indicati prossimamente.

5) Testo e tipi testuali (dott. Fiormonte).
D. Corno, *Scrivere e comunicare, Teoria e pratica della scrittura in lingua italiana*, B. Mondadori, Milano 2003.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri devono sostenere la prova in italiano. Saranno tollerati errori linguistici purché in quantità moderata.

**Altre informazioni**
Attività formativa di base, obbligatoria, prevista per il I anno del CdL in "Comunicazione nella società della globalizzazione".
I non-frequentanti portano lo stesso programma dei frequentanti.

## Linguistica e comunicazione - specialistico

**Prof. Raffaele Simone**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Parte prima:
1) Nozione generale di costrutto sintattico.
2) Tipologia dei costrutti sintattici.
3) Partecipanti e loro codifica.
4) La struttura d'azione transitiva e le strutture d'azione derivate.
5) Tecniche di messa in rilievo dei partecipanti.
6) Focalizzazioni, rematizzazioni, presupposizioni.
Parte seconda: Approfondimenti e integrazioni dei temi precedenti.

**Obiettivi formativi**
Il candidato dovrà acquisire il concetto di "costrutto sintattico" e la tipologia essenziale dei costrutti, acquisire l'idea che i costrutti rispondono a scopi pragmatici determinati e a specifiche esigenze di codifica dei partecipanti.

**Programma del corso**
Il corso "Costrutti sintattici e operazioni connesse" illustra il concetto di costrutto sintattico, e ne presenta le principali tipologie. In particolare, insiste sulle operazioni che si compiono sui costrutti sintattici per ottenere effetti pragmatici (focalizzazioni, rematizzazioni, ecc.). Procede tipologicamente confrontando lingue diverse.

**Prerequisiti**
Lo studente, che deve disporre di Laurea triennale, deve avere conoscenza delle nozioni e dei metodi della linguistica generale di base, e avere attitudine a argomentazioni di notevole grado di astrazione. La conoscenza di lingue straniere è indispensabile per seguire gli aspetti applicativi del discorso.

**Materiale didattico**
L. Tesnière, *Elementi di sintassi strutturale*, Rosenberg & Sellier, Torino 2002 (parti scelte).
C. Caffi, *Sei lezioni di pragmatica*, Libreria Name, Genova 2002.
G. Lazard, *Essais de linguistique générale*, Peeters, Paris 2001 (parti scelte). La raccolta delle parti scelte del volume 1 e del volume 3 sarà disponibile in segreteria didattica alla fine del corso.

**Altre informazioni**
Attività formativa caratterizzante prevista per il I anno del CdLS in Teoria della Comunicazione. Il primo modulo è obbligatorio per tutti gli indirizzi; il secondo modulo è opzionale ed è raccomandato per l'indirizzo "Codici e linguaggi della comunicazione".

## Teoria e semiotica della scrittura

**Prof. Giovanna Zaganelli**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Analizzare i diversi aspetti di natura semiotica della scrittura intesa come complesso di tecniche e strategie utilizzate per fissare e trasmettere socialmente dati, pensieri ed esperienze attraverso artifici di tipo grafico-visivo.

**Programma del corso**
Il corso intende incentrare la riflessione sulla scrittura come sistema multimediale giocato fra arbitrarietà e iconicità nelle sue diverse manifestazioni, a partire dal pittogramma fino ad arrivare al segno alfabetico e alle moderne forme ideografiche. Si illustreranno dunque sia i tratti specifici della scrittura nella tradizionale forma monomediale, sia le varie forme che la scrittura assume nell'interazione con i codici e i linguaggi della comunicazione visiva e con il testo multimediale. La riflessione si avvarrà dei modelli di analisi offerti dalla semiotica, ma anche dalla antropologia culturale e dalla teoria della grafica. I campioni testuali privilegiati per l'analisi saranno quelli appartenenti alla comunicazione pubblicitaria ed elettronica.

**Prerequisiti**
Propedeuticità: per sostenere l'esame di "Teoria e Semiotica della scrittura" lo studente deve aver sostenuto l'esame di "Linguistica e comunicazione".

**Materiale didattico**
Bibliografia: J.D. Bolter, *Lo spazio dello scrivere. Computer, ipertesto e la ri-mediazione della stampa*, Milano, Vita e pensiero, 2002.

G.R. Cardona, *Antropologia della scrittura*, Torino, Loescher editore, 1998.
J.M. Floch, *Identità visive. Costruire l'identità a partire dai segni*, Milano, FrancoAngeli, 1997.
Testi consigliati per eventuali approfondimenti: J.M. Floch, *Semiotica, Marketing e Comunicazione. Dietro i segni le strategie,* Milano, FrancoAngeli, 1992.
J. Goody, *Il potere della tradizione scritta*, Torino, Bollati Boringhieri, 2002.
W. Ong, *Oralità e scrittura. Le tecnologie della parola*, Bologna, il Mulino, 1986.
R. Simone, *La Terza Fase. Forme di sapere che stiamo perdendo*, Roma-Bari, Laterza, 2000.
G. Zaganelli, A. Capaccioni, *Catalogare l'universo. Approcci semiotici alla bibliografia*, Torino, Testo&Immagine, 2004.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri hanno la possibilità di usare il dizionario di italiano durante le prove d'esame.

**Altre informazioni**
Attività formativa di base, obbligatoria, prevista per il II anno del CdL in "Comunicazione nella società della globalizzazione".

## L-LIN/04 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE

### Lingua francese
**Prof. Sacha Lomnitz**
6 crediti

**Articolazione del corso**
Accertamento del livello di apprendimento della lingua francese presso il Centro Linguistico di Ateneo (3 CFU) e insegnamento disciplinare (3 CFU).

**Obiettivi formativi**
Essere capace di capire ciò che è "in gioco" in un confronto tra il francese e l'italiano, cioè mettere in evidenza i principali elementi in comune e le differenze essenziali tra le due lingue, partendo da punti di vista linguistici diversi.

**Programma del corso**
Il corso propone una presentazione e un avviamento alla lingua francese attraverso un approccio comparativo del francese e dell'italiano. I fenomeni fonologici del francese e dell'italiano sono messi a confronto, così come i rispettivi sistemi morfologici, sintattici e topologici. I rapporti interlinguistici fra i due idiomi sono inoltre esaminati, con le loro convergenze e divergenze. L'uso dei dizionari o delle grammatiche descrittive e storiche potrà

aiutare nell'apprendimento e nella conoscenza della lingua francese.

**Prerequisiti**
È auspicabile una conoscenza minima della lingua francese al fine di sfruttare al meglio le nozioni fornite dal corso: sarà interessante, ad esempio, porsi alcune domande sull'uso di questa lingua, le difficoltà incontrate…
Coloro che non conoscono la lingua francese dovranno, inizialmente, riflettere sulle loro impressioni su questa lingua (pregiudizi, musicalità, ritmo, fonetica, difficoltà, eventuali punti in comune con l'italiano…) e, in un secondo tempo, passare ad un primo approccio del francese come lingua straniera con l'aiuto di un manuale per principianti.

**Materiale didattico**
Testo del corso:
- *Italiano e francese (un'analisi comparativa),* Enrico Arcaini (Paravia).
Altri testi e siti consigliati:
- *Fondamenti di linguistica*, Raffaele Simone (Laterza).
- EuRom 4 (La Nuova Italia) con CD-Rom.
- *Grammaire française pour italophones*, Françoise Bidaud (La Nuova Italia).
- http://phonetique.free.fr
- http://qsilver.queensu.ca/french/Cours/215/index.html
- altri riferimenti saranno comunicati durante il corso.

**Misure per studenti stranieri**
Per gli studenti stranieri sarà possibile lavorare su un confronto tra la propria lingua e il francese e l'italiano.

**Altre informazioni**
Attività formativa caratterizzante, obbligatoria, prevista per il II anno del CdLin "Comunicazione nella società della globalizzazione".

L-LIN/12 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE

## Lingua inglese I
**Prof. Enrico Grazzi**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Accertamento del livello di apprendimento della lingua inglese presso il Centro Linguistico di Ateneo (3 CFU) e insegnamento disciplinare (1 CFU).

**Obiettivi formativi**
Si punta alla conoscenza della struttura delle lingue, allo sviluppo di una conoscenza basica fluente delle lingue stesse e al loro uso in contesti sociali evoluti.

**Programma del corso**
Il corso è orientato alla riflessione metalinguistica sulle strutture morfo-sintattiche della lingua Inglese, al fine di consolidare e potenziare la competenza comunicativa degli studenti.
Lo studio della grammatica includerà elementi di analisi contrastiva, attraverso cui si espliciteranno somiglianze e differenze tra l'Italiano e l'Inglese, senza tralasciare, tuttavia, costanti richiami ai nessi esistenti tra strutture linguistiche, lessico e uso della lingua.

**Prerequisiti**
Certificato di idoneità rilasciato dal Centro Linguistico di Ateneo.

**Materiale didattico**
Libro di testo: Michael Vince, Lelio Pallini, *English Grammar Practice for Italian Students (with key),* Macmillan Heinemann, 1999 ISBN 0333758242.
Brani autentici in Inglese, appartenenti a vari generi testuali, tratti da siti internet (es. annunci pubblicitari, articoli di giornale ecc.).

**Altre informazioni**
Attività formativa caratterizzante, obbligatoria, prevista per il I anno del CdL in "Comunicazione nella società della globalizzazione".

## Lingua inglese II
**Prof. Enrico Grazzi**
6 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Si punta alla conoscenza della struttura delle lingue, allo sviluppo di una conoscenza basica fluente delle lingue stesse e al loro uso in contesti sociali evoluti.

**Programma del corso**
Il corso è orientato allo sviluppo e al consolidamento della competenza linguistica e comunicativa degli studenti, dedicando particolare attenzione all'attività di lettura e traduzione scritta non letteraria dall'inglese in italiano.
Il programma sarà articolato in tre aree specifiche:
a. la riflessione metalinguistica sulle strutture morfo-sintattiche della lingua inglese ed elementi di fonologia;
b. il lessico della lingua inglese ed elementi di analisi del discorso;
c. la traduzione dall'inglese in italiano di brani scritti appartenenti a varie tipologie testuali (ad esclusione della traduzione letteraria).

**Prerequisiti**
Aver superato e verbalizzato l'esame di Lingua Inglese I.

**Materiale didattico**
Michael McCarthy, Felicity O'Dell, *English Vocabulary in Use (upper-inter - mediate)*, Cambridge University Press, ISBN 0-521-66435-7.
Brani autentici in Inglese, appartenenti a vari generi testuali, tratti da siti internet.
Un testo di grammatica inglese di riferimento sarà consigliato all'inizio del corso.
È fortemente consigliato l'acquisto di un dizionario inglese monolingua (ad es. *Cambridge International Dictionary of English*, Cambridge University Press, ISBN 0-521-48421-9).

**Altre informazioni**
Attività formativa caratterizzante, obbligatoria, prevista per il II anno del CdL in "Comunicazione nella società della globalizzazione.

M-FIL/02 - LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA

## La comunicazione prima e dopo la rete: prospettive interdisciplinari - Logica

**Prof. Vito Michele Abrusci**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Fornire nozioni base sui modelli di macchina e di rete.
Far acquisire agli studenti le competenze necessarie per comprendere il funzionamento degli strumenti di ricerca di informazioni e di organizzazione della conoscenza sul web.
Permettere loro di cogliere gli aspetti critici e problematici di questi due modelli in relazione all'organizzazione del sapere.

**Programma del corso**
Illustrazione della teoria della computabilità e in particolare del modello della Macchina di Turing sul quale si basa il funzionamento del calcolatore. Il tema verrà trattato soprattutto alla luce delle sue conseguenze filosofiche e del modello di sapere che la sua assunzione comporta.
Introduzione alla teoria delle reti: dalle reti casuali alle organizzazioni delle reti sociali. Le varie modalità di analisi del concetto di rete che si sono susseguite dalla teoria dei grafi fino ai modelli offerti dalle reti sociali e all'analisi delle mappe del Web.
Analisi dei comportamenti di autorganizzazione dei nodi di una rete fino all'emergenza di comportamenti collettivi che stabilizzano alcuni esiti. La dinamica del traffico delle connessioni e il ruolo che essa svolge sulla struttura topologica della rete viene descritta mostrandone l'equivalenza funzionale in reti sociali, reti fisiche basate sul traffico (per es. reti aeroportuali), interconnessioni dei link dei siti del WWW, diffusioni epidemiologiche, ecc.
Riflessioni sugli esiti che tale organizzazione genera su accesso, organiz-

zazione e creazione di conoscenza.

**Prerequisiti**
Conoscenze di base di logica e di informatica (aver superato i relativi esami).

**Materiale didattico**
A.L. Barabási, *Linked*, Einaudi, Torino, 2004. Dispense fornite a compedio delle lezioni.

**Altre informazioni**
Attività formativa di base, obbligatoria, prevista per il III anno del CdL in "Comunicazione nella società della globalizzazione".

## Logica e comunicazione

**Prof. Vito Michele Abrusci**
8 crediti

**Obiettivi formativi**
Il laureato dovrà possedere le conoscenze di base sui principali concetti della logica, con particolare ma non esclusivo riferimento alla logica classica: proposizioni, dimostrazioni, connettivi, quantificatori, regole di dimostrazione, insiemi e operazioni sugli insiemi, proprietà, relazioni, funzioni, calcolabilità.

**Programma del corso**
Introduzione ai temi della logica.
- Il concetto di proposizione, dimostrazione, refutazione, dimostrazione fallace e dibattito.
- Classi, operazioni, proprietà, relazioni.
- Strategie e macchine.
- Comunicazione input/output.
- Organizzazione delle conoscenze.

Proposizioni e dimostrazioni in logica classica.
- Proposizioni.
- Dimostrazioni.
- La dualità: la negazione classica.
- Le regole.

Connettivi in logica classica.
- I principali connettivi.
- La negazione e i principali connettivi.
- Definibilità dei connettivi.
- Regole per i connettivi.

Quantificatori in logica classica.
- Componenti, tipi e variabili.
- Quantificare universale e quantificatore esistenziale.
- Proposizioni categoriche.

La logica classica del primo ordine.

- Proposizioni e formule del primo ordine.
- Dalle formule del primo ordine a proposizioni logiche.
- Verità logiche e soddisfacibilità logica.
- I principali risultati della logica del primo ordine.

Classi e insiemi in logica classica.

- Classi e insiemi.
- Operazioni, proprietà, relazioni, funzioni.
- Operazioni su insiemi.
- Definizioni induttive.

Macchine e programmi.

- Introduzione ai concetti di algoritmo, macchina di Turing e commutabilità.
- Definizione ed esempi di macchina di Turing.
- La tesi di Church.
- La macchina di Turing universale e il calcolatore di Von Neuman.
- Il problema della fermata.
- Calcolo sequenziale e calcolo parallelo.

**Materiale didattico**
Dispense del docente.

**Altre informazioni**
Attività formativa di base, obbligatoria, prevista per il I anno del CdL in "Comunicazione nella società della globalizzazione".

## Logica e comunicazione - Specialistico

**Prof. Vito Michele Abrusci**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso è diviso in due parti.
8 CFU, dei quali 4 CFU per la prima parte e 4 CFU per la seconda parte. Un solo esame complessivo permette di ottenere tutti gli 8 CFU per chi ha seguito l'intero corso; per chi ha seguito solo la prima parte, è previsto un esame particolare per l'attribuzione di 4 CFU.

**Obiettivi formativi**
Nella sua prima parte il corso persegue l'obiettivo di consolidare e approfondire le conoscenze logiche già possedute attraverso il corso "Logica e comunicazione" della laurea triennale. Nella seconda parte, il corso mira alle applicazioni della logica nel contesto dell'interazione uomo-macchina.

**Programma del corso**
Prima parte. Dibattiti, dimostrazioni e refutazioni, comunicazioni, entro la logica classica e la logica lineare. Modelli e contromodelli di formule logiche. Classificazioni e operazioni sulle classi, in teoria degli insiemi. Dalla macchina di Turing alle reti.
Seconda parte. La ricerca delle dimostrazioni: la programmazione logica

e i linguaggi di coordinazione. Lo sviluppo delle comunicazioni: la programmazione funzionale. Le reti di dimostrazione e di interazione: l'interazione uomo-macchina e i suoi sviluppi.

**Materiale didattico**
Dispense del docente.

**Altre informazioni**
Attività formativa caratterizzante prevista per il I anno del CdLS in "Teoria della comunicazione".
Il primo modulo è obbligatorio per tutti gli indirizzi.
Il secondo modulo è opzionale ed è raccomandato per l'indirizzo "Logica e informatica delle reti".

M-FIL/05 - FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI

La comunicazione prima e dopo la rete: prospettive interdisciplinari-Filosofia dei linguaggi
**Prof. Roberto Pujia**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso mira a trasmettere agli studenti la padronanza degli strumenti linguistici e pragmatici sottesi all'uso della comunicazione mediata dalla rete informatica.

**Programma del corso**
- Teoria della comunicazione.
- Comunicazione mediata.
- Comunicazione uno a uno.
- Comunicazione uno a molti.
- Linguaggio della rete.
- Pragmatica del linguaggio mediato dal computer.
- Linguaggio visivo.
- Comunicazione aziendale interna ed esterna.

**Prerequisiti**
Il corso presuppone il superamento degli esami di "Filosofia del linguaggio e della comunicazione" e di "Linguaggio, comunicazione, globalizzazione".

**Materiale didattico**
Testi e materiali multimediali messi a disposizione dal docente durante il corso.

**Misure per studenti stranieri**
Agli studenti stranieri presenti sulla base del programma Erasmus sarà attribuita una valutazione secondo il programma ECTS.

## Linguaggio, comunicazione, globalizzazione

**Prof. Roberto Pujia**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso mira a dotare gli studenti degli strumenti teorici fondamentali ai fini di una padronanza critica dei processi pragmatici e mentali associati all'uso dei tropi nella comunicazione.

**Programma del corso**
Il corso costituito di un modulo denominato "Retorica e comunicazione" introduce ed illustra la complessità della nozione di significato in relazione all'uso di tropi, metafore, malapropismi e figure retoriche nei processi di comunicazione e interpretazione. Esso approfondisce, dunque, alcuni aspetti pragmatici dei processi comunicativi. Principali temi trattati:

- L'analisi del linguaggio alla luce della svolta cognitiva.
- Innatismo linguistico e processi cognitivi.
- Atti linguistici e comunicazione. Linguaggio e rappresentazione della conoscenza. Linguaggio e pensiero.
- Linguaggio del pensiero. Traduzione e interpretazione. Linguaggio come processo sociale. Mente e linguaggio. Aspetti linguistici e semiotici della comunicazione. Competenza linguistica.
- Internismo ed esternismo. Linguaggio e semiosi.
- Linguaggi verbali e linguaggi non verbali.
- Linguaggio e media. Comunicazione nell'epoca della globalizzazione. Pragmatica della comunicazione

**Prerequisiti**
È auspicabile una conoscenza a livello istituzionale del pensiero filosofico contemporaneo e la conoscenza della lingua inglese.

**Materiale didattico**
Testi e materiali didattici verranno indicati all'inizio del corso.

**Misure per studenti stranieri**
Agli studenti stranieri presenti sulla base del programma Erasmus sarà attribuita una valutazione secondo il programma ECTS.

**Altre informazioni**
Attività formativa di base, obbligatoria, prevista per il II anno del CdL in "Comunicazione nella società della globalizzazione".

Filosofia del linguaggio e della comunicazione - Specialistico
**Prof. Roberto Pujia**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso “Retorica e comunicazione” è articolato in due moduli didattici di 4 crediti ciascuno.
Primo modulo: “Aspetti pragmatici della riflessione filosofica sui processi comunicativi”.
Secondo modulo: “Tropi, metafore e figure retoriche: aspetti cognitivi e interpretativi”.

**Obiettivi formativi**
Il corso mira a dotare gli studenti degli strumenti critici necessari a dominare il dibattito contemporaneo sulla pragmatica del linguaggio in relazione ai processi di interpretazione di una particolare categoria di oggetti linguistici: i tropi.

**Programma del corso**
Il corso approfondisce gli aspetti pragmatici della riflessione filosofica sui processi della comunicazione, con particolare riferimento alla interpretazione dei tropi alla luce della svolta cognitiva. Il primo modulo, partendo dalle tesi dell’innatismo linguistico e dall’analisi dei processi cognitivi, così come si sono determinati dalla svolta cognitiva, ripercorre la riflessione critica sulla filosofia degli atti linguistici e della attuale teoria della pertinenza, tematizzando, nel secondo modulo, il problema della rappresentazione della conoscenza alla luce del dibattito contemporaneo. Il terreno sul quale questi temi sono inquadrati è quello della rappresentazione mentale e del significato di tropi, metafore, figure retoriche, malapropismi. Saranno, inoltre, presi in esame i seguenti argomenti: Linguaggio e pensiero; linguaggio del pensiero. Traduzione e interpretazione. Linguaggio come processo sociale. Aspetti linguistici e semiotici della comunicazione. Competenza linguistica; Internismo ed esternismo. Linguaggio e semiosi; Linguaggi verbali e linguaggi non verbali. Linguaggio e media.

**Prerequisiti**
È auspicabile una conoscenza a livello istituzionale del pensiero filosofico contemporaneo e la conoscenza della lingua inglese.

**Materiale didattico**
Testi e materiali didattici saranno indicati all’inizio del corso.

**Misure per studenti stranieri**
Agli studenti stranieri presenti sulla base del programma Erasmus sarà attribuita una valutazione secondo il programma ECTS.

**Altre informazioni**
Attività formativa caratterizzante prevista per il I anno del CdLS in “Teoria della comunicazione”.
Il primo modulo è obbligatorio per tutti gli indirizzi; il secondo modulo è opzionale ed è raccomandato per l’indirizzo “Codici e linguaggi della comunicazione”.

M-PED/03 - DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE

## Comunicazione di rete per l’apprendimento

**Prof. Roberto Maragliano**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.
Una prima sezione del corso prevede l’illustrazione dei temi principali, anche attraverso navigazioni di rete. Una seconda fornisce elementi metodologici e tecnici per la preparazione dell’esercitazione scritta, il cui superamento costituisce condizione individuale per l’ammissione alla parte orale dell’esame. Una terza è dedicata alla discussione delle prime due.

**Obiettivi formativi**
Approfondire e applicare il punto di vista sui media che permette di intenderli come matrici e forme di sapere. Analizzare e discutere approcci alla didattica entro i quali i media tradizionali e quelli nuovi svolgano un ruolo significativo di determinazione e modellizzazione delle esperienze. Sviluppare la capacità di concettualizzare i media, intendendoli come componenti di sistemi in costante movimento, in relazione ad un insieme di sollecitazioni ad un tempo tecnologiche e storico-sociali. Approdare all’idea dell’integrazione dei media e individuare nei media digitali e telematici una delle più significative matrici per questa integrazione. Avere conoscenza delle diverse forme attraverso cui si attuano le iniziative di formazione che a vario titolo utilizzano la rete. Sviluppare una consapevolezza di quanto la virtualizzazione dei processi didattici e dunque il loro ambientamento in un contesto telematico contribuisca ad un ripensamento dell’apparato concettuale di riferimento per qualsiasi iniziativa di apprendimento/insegnamento.

**Programma del corso**
Il corso intende sviluppare una chiave di accesso all’interpretazione dei nuovi media (computer e rete) e di quelli tradizionali (libro, film, video, disco) dentro la quale ne sia messo in evidenza il ruolo di matrici e garanti per la messa in forma delle esperienze di insegnamento e di apprendimento. Questa prospettiva ‘aperta’ intreccia l’educazione informale con l’educazione non formale e fa sì che esse condizionino e in parte modellino il campo dell’educazione formale, non esclusa quella di livello universitario. L’approccio indicato viene orientato alla messa sotto analisi, anche critica, delle rea-

lizzazioni correnti in fatto di *e-learning* e alla messa in evidenza delle concettualizzazioni di riferimento, per quest'area di intervento. L'esercitazione scritta costituisce precondizione per l'esame. Per poter effettuare l'esercitazione occorre aver dedicato il tempo necessario allo studio del volume *Pedagogie dell'e-learning* e all'esplorazione di rete. L'esercitazione, redatta individualmente e in base ai parametri indicati in apposite istruzioni fornite via bacheca elettronica, viene inviata via rete al docente. Per la prova orale si presuppone una conoscenza approfondita del volume adottato e una familiarità con un'area di realizzazione di progetti di *e-learning*.

**Prerequisiti**
Capacità d'uso del computer per la produzione di testi, sulla base di modelli dati. Capacità d'accesso, movimento, interazione in Rete. Capacità d'uso dei servizi di posta elettronica.

**Materiale didattico**
Roberto Maragliano, a cura di, *Pedagogie dell'e-learning*, Roma-Bari, Laterza, 2004. Materiali originali di sostegno alla preparazione, forniti tramite la bacheca elettronica dell'insegnamento.

**Misure per studenti stranieri**
Quando non è possibile altrimenti, l'esercitazione scritta può anche essere fatta in inglese, francese o spagnolo. Non così l'esame orale, che si svolge in lingua italiana.

**Altre informazioni**
Attività formativa affine e integrativa, obbligatoria, prevista per il II anno del CdL in "Comunicazione nella società della globalizzazione".

## Comunicazione di rete per l'apprendimento - Specialistico

**Prof. Roberto Maragliano**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Due moduli.
Il primo modulo (coincidente con il primo semestre) è basato su un approccio teorico e sulla presentazione di casi reperibili in rete: prevede l'illustrazione dei temi e dei concetti principali del corso. Il secondo modulo (coincidente con il secondo semestre) è basato su un approccio operativo: prevede l'approfondimento dei temi, anche in direzione produttiva, tramite l'uso di un ambiente di rete, predisposto ad hoc. Una terza è dedicata alla discussione delle prime due.

**Obiettivi formativi**
Sviluppare e discutere un punto di vista sui media che permetta di intenderli come matrici e forme di sapere.
Sviluppare e discutere approcci alla didattica entro i quali i media tradizio-

nali e quelli nuovi svolgano un ruolo significativo di determinazione e modellizzazione delle esperienze. Sviluppare e discutere un approccio di concettualizzazione i media, che li intenda come componenti di sistemi in costante movimento, in relazione sollecitazioni ad un tempo tecnologiche e storico-sociali. Sviluppare e discutere l'idea dell'integrazione dei media e con essa la possibilità di individuare nei media digitali e telematici una delle più significative matrici per l'integrazione/connessione dei saperi. Sviluppare e discutere l'apprezzamento delle diverse forme attraverso cui si attuano le iniziative di formazione che a vario titolo utilizzano la rete. Sviluppare e discutere una consapevolezza di quanto la virtualizzazione dei processi didattici e la loro ambientazione in un contesto telematico contribuiscano ad un ripensamento dell'apparato concettuale di riferimento per qualsiasi iniziativa di apprendimento/insegnamento.

**Programma del corso**

Il corso intende approfondire una chiave di accesso all'interpretazione dei nuovi media (computer e rete) e di quelli tradizionali (libro, film, video, disco) dentro la quale è messo in forte evidenza il loro ruolo di matrice e garanzia per la messa in forma delle esperienze soprattutto dell'apprendimento, e ad un livello successivo dell'insegnamento. Questa prospettiva 'aperta' intreccia l'educazione informale con l'educazione non formale e fa sì che esse condizionino e in parte modellino il campo dell'educazione formale, non esclusa quella di livello universitario e di livello aziendale avanzato. L'approccio indicato viene orientato alla messa sotto analisi, anche critica, delle realizzazioni correnti in fatto di *e-learning* e alla messa in evidenza delle concettualizzazioni di riferimento, per quest'area di intervento. Prevede inoltre la messa alla prova di modelli per la realizzazione e la simulazione di mini-corsi di formazione on-line. Alla fine del primo semestre, in presenza, è previsto un esame, in presenza, di verifica della preparazione dello studente sul testo adottato e in ordine ai compiti proposti nell'interazione didattica. Alla fine del secondo semestre, a distanza on-line, è previsto un esame, in presenza, di verifica e discussione del mini-corso individualmente progettato e realizzato da ciascuno studente.

**Prerequisiti**

Capacità d'uso del computer per la produzione di testi, sulla base di modelli dati.
Capacità d'accesso, movimento, interazione in Rete.
Capacità d'uso dei servizi di posta elettronica.
Possesso del vocabolario e delle concettualizzazioni di base necessarie per un uso produttivo di navigazione e interazione di rete.

**Materiale didattico**

Roberto Maragliano, a cura di, *Pedagogie dell'e-learning*, Roma-Bari, Laterza, 2004.
Materiali originali di sostegno alla preparazione, forniti tramite la bacheca elettronica dell'insegnamento.

**Misure per studenti stranieri**
Quando non è possibile altrimenti, la parte operativa, quella on-line del secondo semestre, può anche essere fatta in inglese, francese o spagnolo. Non è così per i due esami orali (alla fine del primo e del secondo semestre), che si svolgono in presenza, in lingua italiana.

**Altre informazioni**
Attività formativa caratterizzante prevista per il I anno del CdLS in "Teoria della comunicazione".
Il primo modulo è obbligatorio per tutti gli indirizzi; il secondo modulo è opzionale ed è raccomandato per l'indirizzo "Logica e informatica delle reti".

## SECS P/02 - POLITICA ECONOMICA

### Elementi di economia e di politica economica, II
**Prof. Guido Rey**
2 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Fornire una conoscenza dello sviluppo economico italiano negli ultimi cinquanta anni e aiutare gli studenti ad applicare alla realtà italiana gli strumenti teorici appresi nel corso di economia politica.

**Programma del corso**
Dopo una breve sintesi degli elementi strutturali che caratterizzano l'economia italiana si passa all'analisi dello sviluppo economico italiano individuando tre periodi : il primo (1951-1969) caratterizzato da tassi di sviluppo elevati, migrazioni interne, mercato comune europeo; il secondo (1970-1985) nel quale si susseguono crisi interne ed internazionali fra cui la fine dei cambi fissi, la contestazione, la prima e la seconda crisi petrolifera, lo SME; il terzo arriva alla metà degli anni novanta ed è un periodo di deflazione dovuta alla crisi fiscale e alla esigenza di entrare nell'UEM. Elementi cruciali sono la fine dello Stato imprenditore, la crisi dello Stato sociale, la crisi dello Sme, il ritorno ai cambi fissi.

**Prerequisiti**
Nozioni di economia politica.

**Materiale didattico**
Dispense del docente.

**Altre informazioni**
Attività formativa affine e integrativa, obbligatoria, prevista per il II anno del CdL in "Comunicazione nella società della globalizzazione". L'esame

si svolge insieme all'insegnamento di "Elementi di economia e di politica economica, I", s.s.d. SECS-P/01.

SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

## Elementi di economia e di politica economica, I

**Prof. Maria Paola Potestio**
6 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Acquisizione di una conoscenza critica dei processi economico politici e di organizzazione delle imprese in un contesto nel quale l'estensione dei loro effetti diretti e indiretti su scala globale, postulano la consapevolezza di una prospettiva contenutistica e metodologica non riconducibile ai soli processi che hanno governato su base locale i fenomeni economici.

**Programma del corso**
Il Corso si articola attorno alle seguenti tematiche:
- Gli aggregati e le relazioni della contabilità nazionale.
- La domanda aggregata. I moltiplicatori del reddito.
- Il modello IS-LM.
- La domanda aggregata in una economia aperta.
- Le relazioni economiche internazionali.
- Il mercato del lavoro. Il tasso naturale di disoccupazione.
- Le teorie dell'offerta aggregata.
- Domanda aggregata e offerta aggregata.
- Monetarismo e teoria quantitativa della moneta.
- Le relazioni tra inflazione e disoccupazione. La curva di Phillips. Le aspettative.
- Il finanziamento del settore pubblico. Il dibattito sul debito pubblico.
- Cenni su crescita economica e crescita e produttività nel lungo periodo.

**Materiale didattico**
R. Dornbusch, S. Fisher, R. Starz, *Macroeconomia*, VIII Edizione, McGraw-Hill, Parti 1-2-3.

**Altre informazioni**
Attività formativa caratterizzante, obbligatoria, prevista per il II anno del CdL in "Comunicazione nella società della globalizzazione". L'esame si svolge insieme a quello di "Elementi di economia e di politica economica, II", s.s.d. SECS-P/02.

SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

## Marketing

**Prof. Carlo Alberto Pratesi**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Offrire una chiara panoramica sul concetto e il processo di *marketing management*. Favorire la comprensione delle strategie e delle modalità di utilizzo degli strumenti di *marketing*, anche attraverso la presentazione e la discussione di *case problems* e testimonianze aziendali.

**Programma del corso**
- Il processo di *marketing management*.
- Le ricerche di *marketing*.
- Il comportamento d'acquisto.
- La segmentazione della domanda.
- L'analisi della concorrenza e il posizionamento competitivo.
- Le strategie di *marketing*.
- La gestione e innovazione del prodotto.
- La comunicazione di *marketing*.
- Il *sales management*.
- Le politiche distributive.
- Le politiche di prezzo e analisi finanziaria per il mktg.
- Il *marketing* dei servizi.
- Il piano di *marketing*.

**Materiale didattico**
J.P. Peter, J.H. Donenelly Jr., *Marketing*, McGraw-Hill, ed. 2003.
Pratesi C.A., Mattia G., *Piano marketing dei nuovi prodotti*, McGraw-Hill, 2002.

SPS/01 - FILOSOFIA POLITICA

## Filosofia, società, comunicazione

**Prof. Giacomo Marramao**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il laureato dovrà acquisire i concetti fondamentali della filosofia politica, e in particolare quelli relativi al rapporto tra politica e comunicazione e tra democrazia e nuove tecnologie.

**Programma del corso**
Il corso si propone di esaminare i principali modelli teorici e paradigmi interpretativi intorno alla globalizzazione, dalla prospettiva dei mutamenti intervenuti nel rapporto tecnica-politica.
Nodi tematici principali:
- passaggio dall'"universo" moderno al "pluriverso" globale;
- erosione della sovranità e "costellazione postnazionale";
- globalismo politico-giuridico e nuove tecnologie;
- identità e differenza: il fenomeno del "glocal";
- prospettive e dilemmi della teoria democratica.

Programma d'esame:
Sezione A: Istituzioni di filosofia politica. Introduzione ai classici e ai concetti fondamentali.
Sezione B: Tecnica e politica. Dall'universo moderno al pluriverso globale.

**Materiale didattico**
Sezione A: Materiale fornito dal docente e dai collaboratori.
Sezione B: Testi fondamentali:
G. Marramao, *Passaggio a Occidente. Filosofia e globalizzazione*, Bollati Boringhieri, Torino 2003.
S. Rodotà, *Tecnopolitica. La democrazia e le nuove tecnologie della comunicazione*, Laterza, Roma-Bari 1997.

**Altre informazioni**
Attività formativa di base, obbligatoria, prevista per il I anno del CdL in "Comunicazione nella società della globalizzazione".

## Filosofia, società, comunicazione - Specialistico

**Prof. Giacomo Marramao**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso è diviso in due parti.

**Obiettivi formativi**
Il laureato dovrà acquisire i concetti fondamentali della filosofia politica, e in particolare quelli relativi al rapporto tra politica e comunicazione e tra democrazia e nuove tecnologie.

**Programma del corso**
Titolo generale del corso:
Identità e politica nella globalizzazione.
I) Identità e cultura: tra filosofia sociale e antropologia culturale.
II) Identità ed esperienza del tempo.
III) Comunità immaginate: dalla nazione alle "sfere pubbliche diasporiche" (B. Anderson, A. Appadurai).
IV) Dalla comparazione alla traduzione interculturale.

V) Dal “fatto del pluralismo” al “fatto dell’ibridazione”.
VI) Interessi e identità: liberalismo politico e *postcolonial studies*.

**Prerequisiti**
Possesso di diploma di laurea triennale o quadriennale in comunicazione, filosofia, sociologia discipline linguistico-letterarie e semiotico-linguistiche o in generale afferenti alle scienze umane.

**Materiale didattico**
Testi-base:
G. Marramao, *Passaggio a Occidente. Filosofia e globalizzazione*, Bollati Boringhieri, Torino 2003.
G. Marramao, *Kairós. Apologia del tempo debito*, Laterza, Roma-Bari 1992.
B. Anderson, *Comunità immaginate*, Manifestolibri, Roma 2004.

**Altre informazioni**
Attività formativa caratterizzante prevista per il I anno del CdLS in “Teoria della comunicazione”. Il primo modulo è obbligatorio per tutti gli indirizzi; il secondo modulo è opzionale ed è raccomandato per l’indirizzo “Politica e identità nella globalizzazione”.

SPS/04 - SCIENZA POLITICA

## Scienza della politica
**Prof. Pietro Grilli Di Cortona**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Conoscenza della politica su basi rigorosamente scientifiche allo scopo di stimolare l’utilizzo di un linguaggio empirico ripulito da ogni connotazione emotiva o di parte, la maturazione di una certa consapevolezza metodologica e l’approfondimento di alcune teorie fondamentali della scienza politica quali strumenti indispensabili per capire e interpretare i fatti politici. Tale bagaglio concettuale può offrire sbocchi professionali nel campo dell’informazione, del pubblico impiego e della ricerca a vari livelli.

**Programma del corso**
Il corso ha per oggetto l’illustrazione e l’analisi dei principali concetti, problemi e teorie affrontati dalla scienza politica contemporanea ed è suddiviso in due parti. La parte istituzionale si propone di chiarire allo studente i criteri metodologici fondamentali delle scienze sociali e i concetti generali della scienza politica, quali: la classificazione dei sistemi politici (democrazie, autoritarismi, totalitarismi); le teorie della democrazia (democrazia

normativa/democrazia empirica; democrazia maggioritaria/democrazia consensuale); i processi di transizione da un sistema politico ad un altro; i partiti come principali attori politici democratici (nascita, sviluppo, interazioni sistemiche). La parte speciale affronta direttamente il tema della comunicazione politica e prenderà in esame la definizione di comunicazione politica; gli attori fondamentali che intervengono nei processi di comunicazione (opinione pubblica, classe politica, mass media); le interazioni tra i vari livelli del sistema politico investiti dal flusso delle informazioni ("modello a cascata"). In particolare, verrà analizzata l'influenza che i mezzi di comunicazione possono esercitare durante le campagne elettorali sia in merito al comportamento degli elettori, sia in riferimento alle attitudini manifestate dai leaders politici.

**Prerequisiti**
Conoscenza generale della storia del pensiero politico.

**Materiale didattico**
Testi: M. Cotta, D. Della Porta e L. Morlino, *Scienza politica*, Bologna, Il Mulino, 2001 (solo i seguenti capp. I, II, III, IV, V, VI, IX, X, XII, XIII).
Gli studenti interessati ad approfondire il tema della comunicazione sotto il profilo politologico possono portare come lettura il testo di G. Sartori, *Homo videns*, Roma-Bari, Laterza, 1999.

**Altre informazioni**
Attività formativa caratterizzante, obbligatoria, prevista per il III anno del CdLin "Comunicazione nella società della globalizzazione".

## SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

### Giornalismo
**Prof. Danielle Rouard**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso mira a fare acquisire agli studenti le conoscenze fondamentali che caratterizzano la scrittura giornalistica nei suoi aspetti tipologici relativi alla sfera linguistica, metodologica e giuridica. Esso intende altresì caratterizzare i lineamenti dell'evoluzione del giornalismo alla luce dei mutamenti introdotti dall'uso estensivo dei computer e della rete.

**Programma del corso**
- Giornalismo di agenzia.
- Funzione delle agenzie di stampa in relazione ad altri mezzi d'informazione.

- Giornalismo di stampa.
- Caratteristiche e tipologie.
- Studio di un giornale (come esempio) dall'inizio del lavoro fino alla vendita: percorso di una notizia ecc.
- I mestieri della stampa.
- La stampa, il diritto specifico, l'evoluzione dell'economia della stampa.
- La stampa nel mondo.
- Il giornalismo sulla rete.

**Materiale didattico**
La biblografia relativa sarà comunicata all'inizio del corso.

**Altre informazioni**
Attività formativa di base, obbligatoria, prevista per il I anno del CdL in "Comunicazione nella società della globalizzazione".

## Processi culturali e comunicativi

**Prof. Giampiero Gamaleri**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso si pone l'obiettivo di creare un ponte tra i processi generali di globalizzazione e lo studio degli elementi costitutivi delle multinazionali dello spettacolo, fornendo agli studenti del biennio di specializzazione gli strumenti concettuali e pratici per affrontare alcuni degli aspetti più innovativi, sia del mondo professionale che di quello della ricerca, delle imprese multimediali. Gli studenti dovranno acquisire le competenze e le conoscenze indispensabili sia per comprendere che per interagire con l'organizzazione produttiva dei principali settori della comunicazione multimediale, sia sotto il profilo economico e giuridico, che sotto quello creativo ed espressivo.

**Programma del corso**
Durante il corso "Format produttivi dell'impresa multimediale" saranno illustrati gli elementi fondamentali dell'organizzazione produttiva dei principali settori della comunicazione. In particolare, si farà riferimento alla realizzazione di fiction, programmi di intrattenimento, documentari e servizi giornalistici, nonché alle pagine Internet ad essi correlate, individuando la costituzione e il funzionamento di "format" a livello nazionale ed internazionale.
Le organizzazioni produttive che concorrono a tali realizzazioni saranno oggetto di studio ed analisi sia nelle loro componenti strutturali, amministrative e organizzative, sia nella loro dimensione artistica, evidenziandone i contributi originali ed espressivi.
Data la tematica innovativa affrontata dal corso, i riferimenti bibliografici e la documentazione di base saranno indicati dal docente nell'ambito delle

lezioni, la cui frequenza è particolarmente raccomandata, prevedendo anche l'intervento di operatori del settore.

**Materiale didattico**
I testi d'esame, i documenti e altri materiali d'accompagnamento saranno indicati dal docente durante le lezioni.

**Misure per studenti stranieri**
Eventuali tesine comparative sui format dei rispettivi Paesi.

**Altre informazioni**
Attività formativa caratterizzante prevista per il I anno del CdLS in "Teoria della comunicazione".
Modulo opzionale e raccomandato per l'indirizzo "Processi culturali e comunicativi".
Le lezioni sono arricchite da "testimonianze" di professionisti su temi coerenti con il programma del corso.

## Processi culturali e comunicativi - Specialistico

**Prof. Giampiero Gamaleri**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
L'obiettivo di questo corso è quello di offrire agli studenti del biennio di specializzazione conoscenze e competenze specifiche inerenti quel particolare settore della Comunicazione costituito dalle relazioni istituzionali, orientate a fornire, da parte di soggetti detentori di conoscenze e portatori di interessi, dati informativi e quadri di opzioni capaci di produrre elementi di conoscenza e corretti percorsi problematici alle istituzioni, chiamate ad adottare decisioni strategiche ed operative nei vari settori della vita produttiva e sociale. Sarà illustrato il processo dialettico di input e output che si genera quando dei soggetti politici ed amministrativi, investiti di responsabilità decisionali, hanno difficoltà ad acquisire conoscenze e ad elaborare decisioni e scelte inerenti materie sempre più complesse e cariche di conseguenze inavvertite.

**Programma del corso**
Il modulo "Relazioni istituzionali. Tecniche ed etica del lobbying" affronta l'analisi delle relazioni istituzionali, ossia di quel particolare processo di comunicazione che si instaura tra gli organismi parlamentari e governativi, le amministrazioni pubbliche, gli enti territoriali, le diverse autorità con compiti di equilibrio istituzionale, le associazioni di categoria, le unioni industriali, i gruppi di interesse di vari settori (bancario, delle telecomunicazioni, etc.). Attraverso un approccio necessariamente interdisciplinare si

analizzerà come il bene più prezioso del terzo millennio, l'informazione, si trasferisca dall'uno all'altro dei poli delle "relazioni istituzionali", con quali meccanismi, secondo quali regole e con quali risultati.
L'impostazione del corso tende a promuovere la rimozione dell'accezione negativa, generalmente associata al termine anglosassone "lobby", per richiamarne il più attuale significato di "rete di contatti" che si va diffondendo nel mondo dell'impresa, dell'economia e della politica, accomunando al momento tecnico-professionale l'aspetto morale che deve caratterizzare tale azione di comunicazione istituzionale. Di qui lo stretto abbinamento tra preparazione tecnica (come acquisire e trasmettere le competenze decisionali) e la riflessione etica (prospettare l'intero ventaglio delle opzioni e delle loro ricadute in materie estremamente complesse) nei settori strategici per lo sviluppo nazionale ed internazionale.

**Prerequisiti**
Laurea di primo livello.

**Materiale didattico**
Testi: P. Di Lorenzo e M. Fuccillo, *Lezioni di lobby*, ed. LDM Comunicazione, Roma 2002.
Dispense fornite durante le lezioni.

**Misure per studenti stranieri**
Eventuali tesine da concordare.

**Altre informazioni**
Attività formativa caratterizzante prevista per il I anno del CdLS in "Teoria della comunicazione".
Modulo obbligatorio per tutti gli indirizzi.
Le lezioni saranno arricchite da "testimonianze" di professionisti su temi coerenti con il programma del corso.

## Teoria e tecniche delle comunicazioni

**Prof. Giampiero Gamaleri**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Il laureato dovrà acquisire le conoscenze di base sul sistema delle comunicazioni di massa, sulle sue trasformazioni e sulle dinamiche storiche che ne hanno caratterizzato lo sviluppo e dei principali studiosi che hanno fornito le chiavi di lettura di tale evoluzione. Dovrà inoltre arrivare a possedere le competenze primarie sull'interazione tra le varie forme di comunicazione, da quella interpersonale a quella istituzionale; le prospettive di sviluppo e gli strumenti critici di valutazione; l'impatto dei media elettronici e delle reti mondiali sulla trasmissione della conoscenza e sulla formazione di approcci e prospettive di respiro globale.

**Programma del corso**
Il modulo intende offrire agli studenti, nella logica dell'approccio interdisciplinare, uno sguardo d'insieme sullo sviluppo storico dei media e sulle principali teorie che hanno segnato lo studio del fenomeno nella sua globalità. Sono illustrate le caratteristiche e le ricadute socio-culturali delle diverse "età della comunicazione". Viene inoltre affrontata e approfondita l'evoluzione dei principali media in Italia, in comparazione con quanto avviene all'estero, con riferimento alla radio, alla televisione e alle nuove tecnologie della comunicazione. Particolare attenzione è dedicata alla riflessione sui temi dell'etica della comunicazione.

**Materiale didattico**
Testi: G. Gamaleri, *Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa*, ed. Kappa, Roma 2003.
Un secondo testo sarà indicato dal docente durante le lezioni.

**Misure per studenti stranieri**
Eventuali tesine comparative sui sistemi di comunicazione dei rispettivi Paesi.

**Altre informazioni**
Attività formativa di base, obbligatoria, prevista per il I anno del CdL in "Comunicazione nella società della globalizzazione".
Le lezioni sono arricchite da "testimonianze" di professionisti su temi coerente con il programma del corso.

SPS/11 - SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI

## Sociologia dei fenomeni politici
**Prof. Maria Luisa Maniscalco**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Trasferire conoscenze sulle connessioni tra fenomeni politici e globalizzazione. Fornire una preparazione teorica di base sui principali meccanismi che regolano la comunicazione, con particolare riguardo alle caratteristiche proprie della comunicazione politica in contesti globalizzati e mediatizzati. Sviluppare le capacità: a) di comprensione critica dei processi di trasformazione del "politico" nella realtà contemporanea; b) di lettura e di analisi comparata in un'ottica multiculturale delle istituzioni politiche e dei processi politici elaborati nel mondo occidentale. Trasferire competenze ed abilità di utilizzo di teorie, modelli e categorie elaborati dalla disciplina per analizzare, comprendere, progettare e valutare progetti e interventi.

**Programma del corso**
Concetti e teorie della sociologia politica. Lo stato e la società. Potere, autorità, legittimità. Le teorie sulla distribuzione del potere. Le trasformazioni dei fenomeni politici nella società globalizzata. La comunicazione politica. La trasformazione della sfera pubblica. Attori e flussi della comunicazione politica. Mass media e sistema politico. Le principali teorie dell'interazione media-politica.

**Materiale didattico**
Dispense del docente.

**Altre informazioni**
Attività formativa affine e integrativa, obbligatoria, prevista per il III anno del CdL in "Comunicazione nella società della globalizzazione".

## Laboratori

### Abilità informatiche e telematiche

*Docente: Vito Michele Abrusci*
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso ha un duplice obiettivo:
1) sviluppare le conoscenze ed abilità di base dell'uso del calcolatore connesso alla rete;
2) introdurre alla programmazione in HTML di semplici pagine da pubblicare in Internet.

**Programma del corso**
Il programma si articola essenzialmente in due parti: una prima parte dedicata all'ambiente Windows (il sistema operativo, le principali applicazioni e la connettività di rete), ed una seconda parte di introduzione al linguaggio HTML (Hyper Text Markup Language). La seconda parte verrà successivamente ripresa e sviluppata nel corso del Laboratorio di Pratica di Progettazione Telematica.
Più specificatamente gli argomenti trattati saranno i seguenti:
Parte prima:
- il sistema operativo Windows e le sue principali applicazioni;
- il pacchetto applicativo Office (Word, Excel, Power Point, Access).
- i principali strumenti di navigazione e comunicazione in internet: web browser e mail-tools.

Parte seconda: introduzione di base al linguaggio HTML:
- editor e word processor: editor per il linguaggio HTML;
- i tag di base;
- formattazione del testo;
- elenchi puntati, numerati ed elenchi di descrizione;
- inserimento di immagini e collegamenti ipertestuali;
- mappe sensibili;
- tabelle e frames;
- forms e pagine di input;
- la tavola dei colori, la conversione di triplette esadecimali per la gestione dei colori.

**Materiale didattico**
Materiale didattico fornito in laboratorio.

## Laboratorio di progettazione telematica

*Docente: Roberto Maragliano*
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il laboratorio ha l'obiettivo di sviluppare i collegamenti e le interazioni tra i corsi di "Scrittura digitale", Comunicazione di rete per l'apprendimento" ed "Economia e Diritto". I corsi vengono collegati attraverso la trattazione di temi e l'utilizzo di nuovi strumenti che permetta agli studenti di sviluppare e realizzare un progetto concreto legato alle tecnologie telematiche e multimediali (per esempio un sito Web, un CD-Rom, ecc.). Tutto ciò senza trascurare l'interazione tra le tre discipline e gli aspetti teorici e storici della comunicazione telematica.
In particolare, l'obiettivo del corso è formare utenti in grado di:
- ricercare, selezionare e analizzare criticamente le nuove forme della comunicazione digitale;
- imparare a organizzare e gestire in modo efficace varie tipologie di documenti per il Web e per gli altri supporti digitali;
- familiarizzare con i concetti base e la pratica dell'architettura dell'informazione;
- fornire le basi per la gestione e progettazione di contenuti multimediali.

**Programma del corso**
Programma delle tre sezioni:
Sezione prima: Scrittura digitale e progettazione telematica (2 CFU, 20 ore)
- Introduzione. I nuovi mestieri del Web e il ruolo degli umanisti.
- I modelli della comunicazione e la testualità digitale: crisi e innovazione.
- Struttura e gerarchia dell'informazione in ambiente digitale.
- Il problema della codifica digitale dei documenti e gli standard attuali.
- Progettare i contenuti: Information Architecture per il WWWeb.
- Il prodotto multimediale: obiettivi, strategie, risorse.
- Il processo di creazione del prodotto: analisi, produzione, test, mantenimento.
- Il manager multimediale: per una gestione efficace delle risorse umane e tecnologiche.
- Scrivere per la rete: le tecniche e le principali tipologie di scrittura di Internet.
- Usabilità e accessibilità del Web: analisi di siti istituzionali, commerciali e culturali.
- Creare il team del prodotto multimediale.

Sezione seconda: Comunicazione di rete e progettazione telematica (1 CFU, 10 ore).
Sezione terza: Diritto ed Economia e progettazione telematica (1 CFU, 10 ore).

**Materiale didattico**
Materiale didattico fornito in laboratorio e da prelevare on line.

## Laboratorio di scrittura e media

*Docente: Raffaele Simone*
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Acquisizione dei principali meccanismi e modelli della scrittura professionale, in collegamento con le discipline semiotico-linguistiche.
Acquisizione delle principali tecniche relative dell'editoria e del giornalismo, in collegamento con le discipline mediologiche.

**Programma del corso**
Gli studenti verranno ripartiti in gruppi di circa 40 partecipanti. A ciascun gruppo verrà richiesto di esercitarsi nei principali meccanismi e modelli della scrittura professionale, che saranno commentati con il supporto delle nozioni semiotico-linguistiche, e nelle principali tecniche della editoria e del giornalismo, che saranno commentate nell'ambito delle discipline mediologiche.

**Materiale didattico**
Materiale didattico fornito in laboratorio e da prelevare online.

# collegio didattico di scienze e tecnologie delle arti, della musica e dello spettacolo

**Presidente**
Prof. Arturo Mazzarella

**Orario di ricevimento**
Martedì ore 11-13 - Tel. 06.54577365

**Responsabile Ufficio presidenza**
Gloria Nanni

**Segreteria**
Roberto Riosa
Tel. 06/54577363 - Fax 06/54577335
email: cdl_dams@uniroma3.it
Sito internet: www.damsroma3.it

**Apertura al pubblico**
Martedì - mercoledì - giovedì ore 10-13.

La maggior parte dei docenti del Collegio didattico afferisce al **Dipartimento della Comunicazione letteraria e dello Spettacolo**, Via Madonna dei Monti 40 (Metro: Linea B, Fermata: Cavour), tel. 06/488871232-233.
La **Biblioteca** di area delle arti (specializzata in cinema, teatro, danza, musica e televisione) e la **Videoteca** si trovano in Via Sant'Agata dei Goti 4 (Metro: Linea B, Fermata: Cavour), tel. 06/6793133-136.

## Corso di laurea in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (DAMS)

**Modalità di accesso**
L'accesso al Corso di laurea DAMS è in numero programmato. Per l'anno accademico 2004-2005 il numero è stato fissato come segue:
- 450 per l'immatricolazione al I anno;
- 40 per i trasferimenti e/o passaggi e secondi titoli al II anno;
- 10 per i trasferimenti e/o passaggi e secondi titoli al III anno.

Sono inoltre ammessi – senza limitazione di numero – i passaggi di studenti del DAMS di Roma Tre dal Vecchio al Nuovo Ordinamento.

Obiettivi formativi
I laureati e le laureate DAMS dovranno possedere:
- una solida formazione culturale di base;
- una buona formazione relativamente ai settori del teatro, del cinema e degli audiovisivi, nonché un'adeguata formazione nei settori delle arti figurative e della musica;
- strumenti metodologici e critici adeguati ad acquisire i linguaggi e le tecniche della comunicazione e dello spettacolo;
- una adeguata capacità di uso degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti di competenza;
- buone capacità di scrittura sia generali sia specificamente mirate alla professionalità;
- adeguate competenze per utilizzare – oltre l'italiano – almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- strumenti e capacità per lavorare in gruppo, operare con definiti gradi di autonomia e inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro;
- competenze specifiche riferibili ad ambiti professionali tipici, previsti dai percorsi formativi del Corso di laurea.

**Percorsi formativi**
Il Corso di laurea si articola in **8 percorsi formativi** caratterizzati da specifici profili culturali e professionali nell'ambito delle discipline dello spettacolo. I percorsi da 1 a 7 sono necessariamente a numero limitato perché prevedono la frequenza obbligatoria a laboratori e tirocini.

***Percorso formativo 1:*** **Drammaturgo teatro**
**Ambito professionale:** Pratiche creative dello spettacolo.
**Profilo professionale:** Collaboratore alla scrittura di testi e soggetti, dialoghista per spettacoli teatrali, radiofonici e televisivi, adattatore di testi; collaboratore con funzione di *Dramaturg* in compagnie teatrali o in teatri pubblici e privati.

***Percorso formativo 2:*** **Regista coordinatore di teatro**
**Ambito professionale:** Pratiche creative dello spettacolo.
**Profilo professionale:** Regista teatrale, assistente alla regia, coordinato-

re di gruppi teatrali, collaboratore alla regia di prodotti spettacolari in generale, curatore di iniziative di spettacolo dal vivo.

**Percorso formativo 3: Organizzatore teatro**
**Ambito professionale:** Organizzativo e promozionale.
**Profilo professionale**: Esperto in organizzazione e promozione delle attività teatrali. Organizzatore di iniziative di spettacolo dal vivo (promozione e marketing), creatore d'impresa culturale nel campo del teatro e delle attività ad esso collegate, collaboratore all'organizzazione in enti pubblici o privati.

**Percorso formativo 4: Sceneggiatore cinema e televisione**
**Ambito professionale:** Pratiche creative dello spettacolo.
**Profilo professionale:** Collaboratore alla sceneggiatura di prodotti cinematografici e televisivi, scrittore di testi per la radio e la televisione, scrittore di soggetti per i vari media.

***Percorso formativo 5:*** **Regista-programmista cinema e televisione**
**Ambito professionale:** Pratiche creative dello spettacolo.
**Profilo professionale:** Ideatore e realizzatore di trasmissioni televisive, di video e di film, assistente alle trasmissioni, assistente alla regia, programmista presso network televisivi.

***Percorso formativo 6:*** **Organizzatore cinema e audiovisivi**
**Ambito professionale:** Organizzativo e promozionale.
**Profilo professionale:** Organizzatore di eventi cinematografici e audiovisivi presso enti locali, festival, rassegne, uffici stampa, università. Esperto nella gestione del patrimonio audiovisivo, digitale e analogico.

***Percorso formativo 7:*** **Redattore editoriale cinema, televisione, teatro**
**Ambito professionale:** Editoria dello spettacolo, cartacea e informatica.
**Profilo professionale:** Redattore editoriale e informatico nel campo dello spettacolo registrato e dal vivo, collaboratore-redattore di pubblicazioni periodiche, librarie e informatiche.

***Percorso formativo 8:*** **Storico teorico critico**
**Ambito professionale:** Ricerca storica, critica e teorica della cultura dello spettacolo.
**Profilo professionale:** Studioso di cinema, televisione e teatro; critico, giornalista, operatore didattico nelle scuole secondarie.

Tutti i percorsi formativi fanno riferimento al ***Curriculum*** **generale del Corso di laurea DAMS** dell'Università Roma Tre quale è stato depositato presso le autorità accademiche dell'Ateneo e presso il Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca.

**Scelta del percorso formativo**

Lo studente sceglie il proprio percorso formativo all'inizio del secondo anno. Per poter effettuare questa scelta deve aver acquisito almeno 50 crediti sui 60 previsti in media nel primo anno.

Lo studente può ottenere i crediti indicati negli schemi dei percorsi formativi con la dizione **a scelta:**

• attraverso i moduli dell'offerta didattica del Corso di laurea

• oppure attraverso i moduli offerti dalla Facoltà e dall'Ateneo nei Settori scientifico-disciplinari (SSD) indicati nel ***Curriculum* generale del Corso di laurea DAMS.**

## TABELLE DEI PERCORSI FORMATIVI

### *Percorso formativo 1:* Drammaturgo teatro

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | CFU | MODULI |
|---|---|---|---|
| Attività formative di base | Discipline letterarie | 24 | 6 Struttura e linguaggio. Elementi di analisi del testo (L-LIN-/10)<br>6 Movimenti e scrittori nella letteratura italiana del Novecento (L-FIL-LETT/11)<br>4 Analisi drammaturgica di testi (L-LIN/10)<br>4 Teatro e letteratura nel Novecento italiano (L-FIL-LETT/10)<br>4 *a scelta* |
| | Discipline sociologiche, pedagogiche e psicologiche | 12 | 4 Elementi di teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (SPS/08) *studenti A-L*; Elementi di teoria e tecniche della comunicazione (SPS/08) *studenti M-Z*<br>4 Nozioni generali di linguaggio giornalistico (SPS/08)<br>*oppure* Teoria e tecniche dei nuovi media (SPS/08)<br>4 *a scelta* |
| | Discipline storiche | 8 | 8 *a scelta* nei seguenti settori:<br>M-STO/01; M-STO/02; M-STO/04; SECS-P/12 |
| Attività caratterizzanti | Discipline teoriche | 10 | 6 Letteratura arti visive e pratiche dello spettacolo (L-FIL-LET/14)<br>4 *a scelta* |
| | Discipline musicali | 12 | 4 Storia della musica (L-ART/07)<br>4 Storia del melodramma (L-ART/07) *studenti A-L;* Storia del teatro in musica (L-ART/07) *studenti M-Z*<br>4 *a scelta* |
| | Discipline storico-artistiche | 8 | 8 *a scelta* |
| | Discipline dello spettacolo | 50 | 4 Panorama del teatro contemporaneo (L-ART/05) *studenti A-L* ; Teatro e spettacolo tra Oriente e Occidente (L-ART/ 05) *studenti* M-Z<br>4 Lineamenti di storia dello spettacolo (L-ART/05)<br>4 Lineamenti di storia della danza moderna e contemporanea (L-ART/05)<br>6 Istituzioni di storia e critica del cinema I (L-ART/06)<br>6 Istituzioni di storia e critica del cinema II (L-ART/06)<br>4 Lineamenti di storia della regia teatrale (L-ART/05)<br>22 *a scelta* |
| Attività affini o integrative | Discipline informatiche e scientifico-tecnologiche | 4 | 4 Fondamenti di informatica (INF/01) |
| | Discipline giuridiche e gestionali | 4 | 4 *a scelta* |
| | Discipline linguistiche | 12 | 6 Prima lingua (L-LIN-04, 07, 09, 12, 14, 21)<br>6 Seconda lingua (L-LIN-04, 07, 09, 12, 14, 21) |
| Attività a scelta dello studente | | 10 | In qualsiasi settore disciplinare oppure con attività di laboratorio, tirocinio ecc. |
| Prova finale | | 10 | |
| Attività altre | | 16 | 4 Laboratorio di sceneggiatura<br>6 Laboratorio di drammaturgia teatrale<br>6 Esperienza pratica di una messa in scena (2 seminario + 4 laboratorio) |
| | | 180 | |

## *Percorso formativo 2:* Regista coordinatore di teatro

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | CFU | MODULI |
|---|---|---|---|
| Attività formative di base | Discipline letterarie | 16 | 6 Struttura e linguaggio. Elementi di analisi del testo (L-LIN-/10)<br>6 Movimenti e scrittori nella letteratura italiana del Novecento (L-FIL-LETT/11)<br>4 *a scelta* |
| | Discipline sociologiche, pedagogiche e psicologiche | 16 | 4 Elementi di teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (SPS/08) *studenti A-L* ; Elementi di teoria e tecniche della comunicazione (SPS/08) *studenti M-Z*<br>4 Nozioni generali di linguaggio giornalistico (SPS/08) *oppure* Teoria e tecniche dei nuovi media (SPS/08)<br>4 Direzione e leadership (M-PSI/06)<br>4 Tecniche di lavoro di gruppo (M-PSI/06) |
| | Discipline storiche | 8 | 8 *a scelta* nei seguenti settori:<br>M-STO/01; M-STO/02; M-STO/04; SECS- P/12 |
| Attività caratterizzanti | Discipline teoriche | 10 | 6 Letteratura arti visive e pratiche dello spettacolo (L-FIL-LET/14)<br>4 *a scelta* |
| | Discipline musicali | 12 | 4 Storia della musica (L-ART/07)<br>4 Storia del melodramma (L-ART/07) *studenti A-L*; Storia del teatro in musica (L-ART/07) *studenti M-Z*<br>4 *a scelta* |
| | Discipline storico-artistiche | 8 | 8 *a scelta* |
| | Discipline dello spettacolo | 50 | 4 Panorama del teatro contemporaneo (L-ART/05) *studenti A-L* ; Teatro e spettacolo tra Oriente e Occidente (L-ART/05) *studenti* M-Z<br>4 Lineamenti di storia dello spettacolo (L-ART/05)<br>4 Lineamenti di storia della danza moderna e contemporanea (L-ART/05)<br>6 Istituzioni di storia e critica del cinema I (L-ART/06)<br>6 Istituzioni di storia e critica del cinema II (L-ART/06)<br>4 Lineamenti di storia della regia teatrale (L- ART/05)<br>22 *a scelta* |
| Attività affini o integrative | Discipline informatiche e scientifico-tecnologiche | 4 | 4 Fondamenti di informatica (INF/01) |
| | Discipline giuridiche e gestionali | 8 | 4 Processo produttivo di uno spettacolo (SECS-P/10)<br>4 *a scelta* nel settore SECS-P/10 |
| | Discipline linguistiche | 12 | 6 Prima lingua (L-LIN-04, 07, 09, 12, 14, 21)<br>6 Seconda lingua (L-LIN-04, 07, 09, 12, 14, 21) |
| Attività a scelta dello studente | | 10 | In qualsiasi settore disciplinare oppure con attività di laboratorio, tirocinio ecc. |
| Prova finale | | 10 | |
| Attività altre | | 16 | 2 Direzione e leadership. Tirocinio<br>2 Tecniche di lavoro di gruppo. Tirocinio<br>6 Assistenza al lavoro di un regista (2 seminario + 4 laboratorio)<br>6 Esperienza pratica di una messa in scena (2 seminario + 4 laboratorio) |
| | | 180 | |

## *Percorso formativo 3:* Organizzatore teatro

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | CFU | MODULI |
|---|---|---|---|
| Attività formative di base | Discipline letterarie | 16 | 6 Struttura e linguaggio. Elementi di analisi del testo (L-LIN-/10)<br>6 Movimenti e scrittori nella letteratura italiana del Novecento (L-FIL-LETT/11)<br>4 *a scelta* |
| | Discipline sociologiche, pedagogiche e psicologiche | 16 | 4 Elementi di teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (SPS/08) *studenti A-L*; Elementi di teoria e tecniche della comunicazione (SPS/08) *studenti M-Z*<br>4 Nozioni generali di linguaggio giornalistico (SPS/08)<br>*oppure* Teoria e tecniche dei nuovi media (SPS/08)<br>4 Direzione e leadership (M-PSI/06)<br>4 Tecniche di lavoro di gruppo (M-PSI/06) |
| | Discipline storiche | 8 | 8 *a scelta* nei seguenti settori:<br>M-STO/01; M-STO/02; M-STO/04; SECS-P/12 |
| Attività caratterizzanti | Discipline teoriche | 10 | 6 Letteratura arti visive e pratiche dello spettacolo (L-FIL-LET/14)<br>4 *a scelta* |
| | Discipline musicali | 12 | 4 Storia della musica (L-ART/07)<br>4 Storia del teatro in musica (L-ART/07) *studenti A-L*; Storia del melodramma (L-ART/07) *studenti M-Z*<br>4 *a scelta* |
| | Discipline storico-artistiche | 8 | 8 *a scelta* |
| | Discipline dello spettacolo | 44 | 4 Panorama del teatro contemporaneo(L-ART/05) *studentiA-L* ; Teatro e spettacolo tra Oriente e Occidente (L-ART/05) *studenti* M-Z<br>4 Lineamenti di storia dello spettacolo (L-ART/05)<br>4 Lineamenti di storia della danza moderna e contemporanea (L-ART/05)<br>6 Istituzioni di storia e critica del cinema I (L- ART/06)<br>6 Istituzioni di storia e critica del cinema II (L- ART/06)<br>6 Teatro e tecnologie digitali (L-ART/05)<br>14 *a scelta* |
| Attività affini o integrative | Discipline informatiche e scientifico-tecnologiche | 4 | 4 Fondamenti di informatica (INF/01) |
| | Discipline giuridiche e gestionali | 14 | 4 Processo produttivo di uno spettacolo (SECS-P/10)<br>4 Sistemi organizzativi dello spettacolo dal vivo (SECS-P/10)<br>4 Aspetti normativi, legislativi e finanziari dello spettacolo dal vivo (SECS-P/10)<br>2 Creazione di impresa culturale (SECS-P/10) |
| | Discipline linguistiche | 12 | 6 Prima lingua (L-LIN-04, 07, 09, 12, 14, 21)<br>6 Seconda lingua (L-LIN-04, 07, 09, 12, 14, 21) |
| Attività a scelta dello studente | | 10 | In qualsiasi settore disciplinare oppure con attività di laboratorio, tirocinio ecc. |
| Prova finale | | 10 | |
| Attività altre | | 16 | 4 Laboratorio di Creazione di impresa culturale<br>2 Direzione e leadership. Tirocinio<br>2 Tecniche di lavoro di gruppo. Tirocinio<br>4 Lingua straniera<br>2 Proiezioni video di teatro<br>2 Catalogazione di unità video |
| | | 180 | |

## *Percorso formativo 4:* Sceneggiatore cinema e televisione

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | CFU | MODULI |
|---|---|---|---|
| Attività formative di base | Discipline letterarie | 22 | 6 Struttura e linguaggio. Elementi di analisi del testo (L-LIN-/10)<br>6 Movimenti e scrittori nella letteratura italiana del Novecento (L-FIL-LET/11)<br>10 *a scelta* |
| | Discipline sociologiche, pedagogiche e psicologiche | 12 | 4 Elementi di teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (SPS/08) *studenti A-L* ; Elementi di teoria e tecniche della Comunicazione (SPS/08) *studenti M-Z*<br>4 Nozioni generali di linguaggio giornalistico (SPS/08)*oppure* Teoria e tecniche dei nuovi media (SPS/08)<br>4 *a scelta* |
| | Discipline storiche | 8 | 4 Introduzione alla storia contemporanea e alle fonti multimediali (M-STO/04)<br>4 *a scelta* |
| Attività caratterizzantl | Discipline teoriche | 10 | 6 Letteratura arti visive e pratiche dello spettacolo (L-FIL-LET/14)<br>4 *a scelta* |
| | Discipline musicali | 12 | 4 Storia della musica (L-ART/07)<br>4 Storia del melodramma (L-ART/07) *studenti A-L*; Storia del teatro in musica (L-ART/07) *studenti M-Z*<br>4 *a scelta* |
| | Discipline storico-artistiche | 8 | 8 *a scelta* |
| | Discipline dello spettacolo | 48 | 4 Panorama del teatro contemporaneo (L-ART/05) *studenti A-L*; Teatro e spettacolo tra Oriente e Occidente (L-ART/05) *studenti M- Z*<br>4 Lineamenti di storia dello spettacolo (L-ART/05)<br>4 Lineamenti di storia della danza moderna e contemporanea (L-ART/05)<br>6 Istituzioni di storia e critica del cinema I (L-ART/06)<br>6 Istituzioni di storia e critica del cinema II (L-ART/06)<br>6 Metodologie di analisi del film (L-ART/06)<br>4 Storia e teoria della sceneggiatura (L-ART/06)<br>4 Storia della radio e della televisione (L-ART/06)<br>10 *a scelta* |
| Attività affini o integrative | Discipline informatiche e scientifico-tecnologiche | 4 | 4 Fondamenti di informatica (INF/01) |
| | Discipline giuridiche e gestionali | 8 | 8 *a scelta* |
| | Discipline linguistiche | 12 | 6 Prima lingua (L-LIN-04, 07, 09, 12, 14, 21)<br>6 Seconda lingua (L-LIN-04, 07, 09, 12, 14, 21) |
| Attività a scelta dello studente | | 10 | In qualsiasi settore disciplinare oppure con attività di laboratorio, tirocinio ecc. |
| Prova finale | | 10 | |
| Attività altre | | 16 | 3 Esercitazione di scrittura<br>5 Laboratorio di sceneggiatura<br>8 Proiezioni film. Esercitazioni |
| | | 180 | |

## *Percorso formativo 5:* Regista-programmista cinema e televisione

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | CFU | MODULI |
|---|---|---|---|
| Attività formative di base | Discipline letterarie | 16 | 6 Struttura e linguaggio. Elementi di analisi del testo (L-LIN/10)<br>6 Movimenti e scrittori nella letteratura italiana del Novecento (L-FIL-LET/11)<br>4 *a scelta* |
| | Discipline sociologiche, pedagogiche e psicologiche | 12 | 4 Elementi di teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (SPS/08) *studenti A-L* ; Elementi di teoria e tecniche della comunicazione (SPS/08)*studenti M-Z*<br>4 Nozioni generali di linguaggio giornalistico (SPS/08)<br>*oppure* Teoria e tecniche dei nuovi media (SPS/08)<br>4 *a scelta* |
| | Discipline storiche | 8 | 4 Introduzione alla storia contemporanea e alle fonti multimediali (M-STO/04)<br>4 *a scelta* |
| Attività caratterizzanti | Discipline teoriche | 10 | 6 Letteratura arti visive e pratiche dello spettacolo (L-FIL-LET/14)<br>4 *a scelta* |
| | Discipline musicali | 12 | 4 Storia della musica (L-ART/07)<br>4 Storia del melodramma (L-ART/07) *studenti A-L*; Storia del teatro in musica (L-ART/07) *studenti M-Z*<br>4 *a scelta* |
| | Discipline storico-artistiche | 8 | 8 *a scelta* |
| | Discipline dello spettacolo | 54 | 4 Panorama del teatro contemporaneo (L-ART/05) *studenti A-L*;Teatro e spettacolo tra Oriente e Occidente (L-ART/05)*studenti M-Z*<br>4 Lineamenti di storia dello spettacolo (L-ART/05)<br>4 Lineamenti di storia della danza moderna e contemporanea (L-ART/05)<br>6 Istituzioni di storia e critica del cinema I (L-ART/06)<br>6 Istituzioni di storia e critica del cinema II (L-ART/06)<br>6 Istituzioni di regia cinematografica e televisiva (L-ART/06)<br>4 Storia della regia cinematografica (L-ART/06)<br>6 Metodologie di analisi del film (L-ART/06)<br>4 Storia della radio e della televisione (L-ART/06)<br>10 *a scelta* |
| Attività affini o integrative | Discipline informatiche e scientifico-tecnologiche | 4 | 4 Fondamenti di informatica (INF/01) |
| | Discipline giuridiche e gestionali | 8 | 8 *a scelta* |
| | Discipline linguistiche | 12 | 6 Prima lingua (L-LIN-04, 07, 09, 12, 14, 21) |
| | | | 6 Seconda lingua (L-LIN-04, 07, 09, 12, 14, 21) |
| Attività a scelta dello studente | | 10 | In qualsiasi settore disciplinare oppure con attività di laboratorio, tirocinio ecc. |
| Prova finale | | 10 | |
| Attività altre | | 16 | 3 Laboratorio di montaggio<br>5 Laboratorio di regia<br>8 Proiezioni film. Esercitazioni |
| | | 180 | |

## *Percorso formativo 6:* Organizzatore cinema e audiovisivi

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | CFU | MODULI |
|---|---|---|---|
| Attività formative di base | Discipline letterarie | 16 | 6 Struttura e linguaggio. Elementi di analisi del testo (L-LIN/10)<br>6 Movimenti e scrittori nella letteratura italiana del Novecento (L-FIL-LET/11)<br>4 *a scelta* |
| | Discipline sociologiche, pedagogiche e psicologiche | 16 | 4 Elementi di teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (SPS/08) *studenti A-L* ; Elementi di teoria e tecniche della comunicazione (SPS/08) *studenti M-Z*<br>4 Nozioni generali di linguaggio giornalistico (SPS/08)<br>*oppure* Teoria e tecniche dei nuovi media (SPS/08)<br>4 Analisi del messaggio pubblicitario (SPS/08)<br>4 *a scelta* |
| | Discipline storiche | 8 | 4 Introduzione alla storia contemporanea e alle fonti multimediali (M-STO/04)<br>4 *a scelta* |
| Attività caratterizzanti | Discipline teoriche | 10 | 6 Letteratura arti visive e pratiche dello spettacolo (L-FIL-LET/14)<br>4 *a scelta* |
| | Discipline musicali | 12 | 4 Storia della musica (L-ART/07)<br>4 Storia del melodramma (L-ART/07) *studenti A-L*; Storia del teatro in musica (L-ART/07) *studenti M-Z*<br>4 *a scelta* |
| | Discipline storico-artistiche | 8 | 8 *a scelta* |
| | Discipline dello spettacolo | 50 | 4 Panorama del teatro contemporaneo (L-ART/05) *studenti A-L*;Teatro e spettacolo tra Oriente e Occidente (L-ART/05)*studenti M-Z*<br>4 Lineamenti di storia dello spettacolo (L-ART/05)<br>4 Lineamenti di storia della danza moderna e contemporanea (L- ART/05)<br>6 Istituzioni di storia e critica del cinema I (L-ART/06)<br>6 Istituzioni di storia e critica del cinema II (L-ART/06)<br>4 Studi sul pubblico: il consumo cine-televisivo (L-ART/06)<br>4 Teoria e tecniche del palinsesto televisivo (L-ART/06)<br>18 *a scelta* |
| Attività affini o integrative | Discipline informatiche e scientifico-tecnologiche | 4 | 4 Fondamenti di informatica (INF/01) |
| | Discipline giuridiche e gestionali | 8 | 2 Legislazione cinematografica (IUS/09)<br>2 Legislazione televisiva (IUS/09)<br>4 *a scelta* |
| | Discipline linguistiche | 12 | 6 Prima lingua (L-LIN-04, 07, 09, 12, 14, 21)<br>6 Seconda lingua (L-LIN-04, 07, 09, 12, 14, 21) |
| Attività a scelta dello studente | | 10 | In qualsiasi settore disciplinare oppure con attività di laboratorio, tirocinio ecc. |
| Prova finale | | 10 | |
| Attività altre | | 16 | 4 Lingua straniera<br>4 Festival ed eventi. Tirocinio<br>2 Catalogazione di unità video<br>6 Proiezioni film. Esercitazioni |
| | | 180 | |

## *Percorso formativo 7:* Redattore editoriale cinema, televisione, teatro

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | CFU | MODULI |
|---|---|---|---|
| Attività formative di base | Discipline letterarie | 20 | 6 Struttura e linguaggio. Elementi di analisi del testo (L-LIN-/10)<br>6 Movimenti e scrittori nella letteratura italiana del Novecento (L-FIL-LET/11)<br>4 Letteratura e editoria nel Novecento italiano (L-FIL-LET/11)<br>4 *a scelta* |
| | Discipline sociologiche, pedagogiche e psicologiche | 12 | 4 Elementi di teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (SPS/08) *studenti A-L* ; Elementi di teoria e tecniche della comunicazione (SPS/08) *studenti M-Z*<br>4 Nozioni generali di linguaggio giornalistico (SPS/08)<br>*oppure* Teoria e tecniche dei nuovi media (SPS/08)<br>4 Giornalismo on line (SPS/08) |
| | Discipline storiche | 8 | 4 Introduzione alla storia contemporanea e alle fonti multimediali (M-STO/04)<br>4 *a scelta* |
| Attività caratterizzantI | Discipline teoriche | 10 | 6 Letteratura arti visive e pratiche dello spettacolo (L-FIL-LET/14)<br>4 *a scelta* |
| | Discipline musicali | 12 | 4 Storia della musica (L-ART/07)<br>4 Storia del melodramma (L-ART/07) *studenti A-L*; Storia del teatro in musica (L-ART/07) *studenti M-Z*<br>4 *a scelta* |
| | Discipline storico-artistiche | 8 | 8 *a scelta* |
| | Discipline dello spettacolo | 50 | 4 Panorama del teatro contemporaneo (L-ART/05) *studenti A-L* ;Teatro e spettacolo tra Oriente e Occidente (L-ART/05) *studenti M-Z*<br>4 Lineamenti di storia dello spettacolo (L- ART/05)<br>4 Lineamenti di storia della danza moderna e contemporanea (L-ART/05)<br>6 Istituzioni di storia e critica del cinema I (L-ART/06)<br>6 Istituzioni di storia e critica del cinema II (L-ART/06)<br>4 Storia e tecniche della fotografia (L-ART/06)<br>6 Teatro e tecnologie digitali (L-ART/05)<br>16 *a scelta* |
| Attività affini o integrative | Discipline informatiche e scientifico-tecnologiche | 4 | 4 Fondamenti di informatica (INF/01) |
| | Discipline giuridiche e gestionali | 8 | 4 Legislazione e normative editoriali (IUS/01)<br>4 *a scelta* |
| | Discipline linguistiche | 12 | 6 Prima lingua (L-LIN-04, 07, 09, 12, 14, 21)<br>6 Seconda lingua (L-LIN-04, 07, 09, 12, 14, 21) |
| Attività a scelta dello studente | | 10 | In qualsiasi settore disciplinare oppure con attività di laboratorio, tirocinio ecc. |
| Prova finale | | 10 | |
| Attività altre | | 16 | 4 Proiezioni film. Esercitazioni<br>4 Proiezioni video di teatro<br>4 Laboratorio di scrittura critica<br>4 Redazione editoriale e fotografica. Laboratorio/tirocinio |
| | | 180 | |

## *Percorso formativo 8:* Storico teorico critico

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | CFU | MODULI |
|---|---|---|---|
| Attività formative di base | Discipline letterarie | 16 | 6 Struttura e linguaggio. Elementi di analisi del testo (L-LIN-/10)<br>6 Movimenti e scrittori nella letteratura italiana del Novecento (L-FIL-LET/11)<br>4 *a scelta* |
| | Discipline sociologiche, pedagogiche e psicologiche | 12 | 4 Elementi di teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (SPS/08) *studenti A-L* ; Elementi di teoria e tecniche della comunicazione (SPS/08) *studenti M-Z*<br>4 Nozioni generali di linguaggio giornalistico (SPS/08)<br>*oppure* Teoria e tecniche dei nuovi media (SPS/08)<br>4 Giornalismo on line (SPS/08) |
| | Discipline storiche | 10 | 4 Introduzione alla storia contemporanea e alle fonti multimediali (M-STO/04)<br>6 *a scelta* |
| Attività caratterizzanti | Discipline teoriche | 14 | 6 Letteratura arti visive e pratiche dello spettacolo (L-FIL-LET/14)<br>4 *a scelta* |
| | Discipline musicali | 12 | 4 Storia della musica (L-ART/07)<br>4 Storia del melodramma (L-ART/07) *studenti A-L*; Storia del teatro in musica (L-ART/07) *studenti M-Z*<br>4 *a scelta* |
| | Discipline storico-artistiche | 8 | 8 *a scelta* |
| | Discipline dello spettacolo | 48 | 4 Panorama del teatro contemporaneo (L-ART/05) *studenti A-L;* Teatro e spettacolo tra Oriente e Occidente (L-ART/05) *studenti M-Z*<br>4 Lineamenti di storia dello spettacolo (L- ART/05)<br>4 Lineamenti di storia della danza moderna e contemporanea (L-ART/05)<br>6 Istituzioni di storia e critica del cinema I (L- ART/06)<br>6 Istituzioni di storia e critica del cinema II (L-ART/06)<br>6 Metodologie di analisi del film (L-ART/06)<br>4 Linguaggi della televisione generalista (L-ART/06)<br>4 Cultura teatrale e cultura letteraria nel Novecento 1 *oppure* 2 (L-ART/05)<br>10 *a scelta* |
| Attività affini o integrative | Discipline informatiche e scientifico-tecnologiche | 4 | 4 Fondamenti di informatica (INF/01) |
| | Discipline giuridiche e gestionali | 8 | 8 *a scelta* |
| | Discipline linguistiche | 12 | 6 Prima lingua (L-LIN-04, 07, 09, 12, 14, 21)<br>6 Seconda lingua (L-LIN-04, 07, 09, 12, 14, 21) |
| Attività a scelta dello studente | | 10 | In qualsiasi settore disciplinare oppure con attività di laboratorio, tirocinio ecc. |
| Prova finale | | 10 | |
| Attività altre | | 16 | 6 Ricerca bibliografica e scrittura critica Esercitazioni per la prova finale<br>4 Proiezioni video di teatro<br>6 Proiezioni film. Esercitazioni |
| | | 180 | |

# Corso di laurea specialistica in DAMS Teatro - Musica - Danza

**Classe 73/S - Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale**

**Garanti**
Proff. Raimondo Guarino, Franco Ruffini, Nicola Savarese.

Questa laurea specialistica si concentra sullo "spettacolo dal vivo" che, nella laurea triennale, era unito allo spettacolo registrato di cinema, televisione e altri media. Sullo sfondo complessivo dello spettacolo, lo spettacolo dal vivo può dispiegare la sua specificità di "arte di persone", prima che di opere: un'arte che ha al centro l'organismo umano, come entità psico-fisica e come entità sociale.

**Obiettivi formativi**
Gli obiettivi formativi qualificanti di questa laurea specialistica sono i seguenti:
- approfondire gli strumenti metodologici e critici per la comprensione dello "spettacolo dal vivo" nella storia e nel presente;
- rispetto al presente, appunto, utilizzare detti strumenti per interventi efficaci al fine di garantire lo sviluppo culturale dello spettacolo dal vivo;
- acquisire avanzate competenze nei settori dell'ideazione e della gestione di eventi di spettacolo, nonché nella gestione delle strutture, pubbliche e private, che organizzano;
- acquisire esperienze significative rispetto alle pratiche creative dello spettacolo dal vivo.

**Ambiti professionali tipici**
Gli ambiti professionali tipici che si possono offrire al laureato sono i seguenti:
- ricerca storica, teorica e critica, sulla cultura dello spettacolo dal vivo;
- ideazione, produzione, attuazione e pubblicizzazione di iniziative di spettacolo dal vivo presso enti pubblici e privati;
- documentazione ed editoria dello spettacolo dal vivo;
- pratiche creative dello spettacolo dal vivo.

**Modalità di regolamentazione dell'accesso**
L'accesso diretto alla laurea specialistica è aperto ai laureati in tutti i percorsi formativi del Corso di laurea DAMS dell'Università 'Roma Tre', con il riconoscimento di tutti i 180 crediti.
L'accesso è aperto anche ai laureati DAMS degli altri Atenei e ai laureati di altri Corsi di studio e/o di altri Atenei, previo riconoscimento di un numero di crediti non inferiore a 120. Il debito formativo si colma ricorrendo all'offerta didattica del C.d. laurea DAMS (triennio) di 'Roma Tre'.

## Caratteristiche della prova finale

La prova finale per il conseguimento della laurea consiste in uno o più elaborati scritti e/o audiovisivi, da definire d'accordo con il relatore. La valutazione è espressa in 110mi con eventuale attribuzione della lode.

## Articolazione didattica

Nella proposta di ordinamento che segue, il numero dei crediti richiesti per ogni ambito di settori disciplinari è indicato con il numero massimo necessario ai fini del raggiungimento del totale previsto nei cinque anni, in relazione ai crediti acquisiti nella laurea di primo livello.

### Attività formative di base

| Ambiti disciplinari | CFU | Sett. scient.- disciplinari | Moduli | Collocazione I anno | Collocazione II anno |
|---|---|---|---|---|---|
| Discipline delle arti (Totale biennio+triennio = 14 CFU) | 6 | ICAR/18 St. dell'architettura<br>L-ART/01 St. arte medievale<br>L-ART/02 St. arte moderna<br>L-ART/03 St. arte contemp.<br>L-ART/04 Museologia e ... | 1 da 6 CFU (a scelta) | 1 da 6 CFU | |
| Discipline geografiche, storiche e sociologiche (totale biennio + triennio = 20 CFU) | 12 | BIO/08 Antropologia<br>L-ANT/02 Storia greca<br>L-ANT/03 Storia romana<br>M-DEA/01 Disc. demoetno-antropologiche<br>M-STO/01 Storia medievale<br>M-STO/02 Storia moderna<br>M-STO/04 Storia contempor. | 1 da 4 CFU<br>2 da 4 CFU (a scelta tra le M-STO) | 2 da 4 CFU (totale 8 CFU) | 1 da 4 CFU |
| Disc. linguistiche e letterarie (totale triennio+biennio = 30 CFU) | 16 | L-FIL-LET/10 Lett. italiana<br>L-FIL-LET/11 Lett. it. cont.<br>L-FIL-LET/12 Linguistica ital.<br>L-LIN/01 Glottologia e linguistica | 1 da 6 CFU<br>1 da 6 CFU (a scelta) | 1 da 6 CFU<br>1 da 4 CFU (totale 10 CFU) | 1 da 6 CFU |

### Attività caratterizzanti

| Ambiti disciplinari | CFU | Sett. scient.- disciplinari | Moduli | Collocazione I anno | Collocazione II anno |
|---|---|---|---|---|---|
| Discipline dello spettacolo (totale triennio+biennio = 80 CFU) | 38 | L-ART/05 Discipline dello spettacolo<br>L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione | 34 CFU<br>4 CFU a scelta nei moduli dell'offerta didattica della laurea specialistica in Studi storici e teorici sul cinema e gli audiovisivi | 6 da 4 CFU (totale 24 CFU) | 1 da 6 CFU + da 4 CFU (totale 10 CFU |
| Discipline musicali (totale triennio+biennio = 18 CFU) | 6 | L-ART/07 Musicologia e storia della musica<br>L-ART/08 Etnomusicologia | 1 da 6 CFU | | 1 da 6 CFU |
| Letterature moderne (totale triennio+biennio = 6 CFU) | | L-FIL-LET/10 Lett. Italiana<br>L-FIL-LET/11 Lett. It. Cont.<br>L-LIN/03 Lett. Francese<br>L-LIN/05 Lett. Spagn.<br>L-LIN/06 Lingua e lett. Ispano-americane<br>L-LIN/08 Lett. Portogh. e brasiliana | | | |

| Ambiti disciplinari | CFU | Sett. scient.- disciplinari | Moduli | Collocazione I anno | Collocazione II anno |
|---|---|---|---|---|---|
| | | L-LIN/10 Lett. Inglese<br>L-LIN/11 Lingua e lett. Angloam.<br>L-LIN/13 Lett. Tedesca<br>L-LIN/21 Slavistica | | | |
| Semiotica e scienze della comunicazione (totale triennio+biennio = 26 CFU) | 14 | L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate<br>M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza<br>M-FIL/04 Estetica<br>M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi<br>M-PSI/01 Psicologia generale<br>M-PSI/05 Psicologia sociale<br>M-PSI/07 Psicologia dinamica<br>SPS/08 Sociologia dei processi cult. e comunicativi | 1 da 4 CFU<br>1 da 4 CFU<br>1 da 6 CFU | 2 da 4 CFU (totale 8 CFU) | 1 da 6 CFU |

## Attività affini o integrative

| Ambiti disciplinari | CFU | Sett. scient.- disciplinari | Moduli | Collocazione I anno | Collocazione II anno |
|---|---|---|---|---|---|
| Discipline giuridiche, economiche e gestionali (totale triennio+biennio = 15 CFU) | 11 | SECS-P/07 Economia aziend.<br>SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese<br>SECS-P/09 Finanza aziendale<br>SECS-P/10 Organizzazione aziendale | 2 moduli da 4 CFU + 1 mod da 3 CFU (da scegliere nell'offerta didattica della laurea (triennio) della Facoltà, o di altre Facoltà, negli SSD indicati) | 2 moduli da 4 CFU (totale 8 CFU) | 1 modulo da 3 CFU |
| Discipline scient. e tecniche (totale triennio+biennio = 4 CFU) | 0 | INF/01 Informatica | | | |
| Lingue moderne (totale triennio+biennio = 12 CFU) | 0 | L-LIN/04 Lingua e traduzione - francese<br>L-LIN/07 Lingua e traduzione - spagnolo<br>L-LIN/09 Lingua e traduzione- portoghese e brasiliano<br>L-LIN/12 Lingua e traduzione - inglese<br>L-LIN/14 Lingua e traduzione - tedesco | | | |

## Altre attività formative

| Ambiti disciplinari | CFU | Sett. scient.- disciplinari | Moduli | Collocazione I anno | Collocazione II anno |
|---|---|---|---|---|---|
| Ascelta dello studente (totale triennio+biennio = 20 CFU) | 10 | | | | 10 CFU |
| Per la prova finale (totale triennio+biennio = 25 CFU) | 15 | | | | 15 CFU |
| Altre (totale triennio+biennio = 30 CFU) | 14 | Ulteriori conoscenze linguistiche. Abilità informatiche e relazionali. Tirocini. Altro | | | 14 CFU |

I crediti previsti per la attività 'Altre' saranno coperti tramite convenzioni con enti, associazioni, soggetti esterni.

# Corso di laurea specialistica in Studi storici, critici e teorici sul cinema e gli audiovisivi

**Classe 73/S - Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale**

**Garanti**
Proff: Lucilla Albano, Giorgio De Vincenti, Stefania Parigi.

Questa Laurea Specialistica (d'ora in poi LS) si rivolge a tutti quegli studenti – già in possesso della Laurea di vecchio o di nuovo ordinamento – che intendono approfondire i loro studi nell'ambito del *cinema*, dal punto di vista storico, critico, estetico e teorico, e dell'*audiovisivo*, cioè della televisione e, in generale, dei nuovi media.
La LS che vi proponiamo non offre *stages*, laboratori o tirocini, e la continuità con le tendenze professionalizzanti presenti soprattutto nel terzo anno del Corso di laurea DAMS (nuovo ordinamento) sarà garantita non tanto con l'apprendimento di ulteriori tecniche e pratiche riguardanti una possibile futura professionalità, quanto grazie a una più approfondita didattica dei contenuti, dei concetti e delle metodologie attinenti al cinema e all'audiovisivo, tale da offrire allo studente una maggiore competenza e consapevolezza.
La LS prevede un unico *curriculum* di studi che corrisponde a un unico livello, vale a dire che non esistendo più percorsi differenziati, non vi può essere scelta tra i moduli: agli studenti sarà richiesto di frequentare le lezioni e sostenere gli esami dei moduli proposti nell'ambito del biennio. La tesi di laurea infine dovrà essere una tesi di ricerca, in cui una riflessione di ampio respiro e una documentazione approfondita si accompagnino a un apporto il più possibile originale.
Questa LS è quindi indicata per quegli studenti che amano lo studio, oltre che i film, che sono interessati alle categorie concettuali e all'approfondimento storico e teorico e non solo alle acquisizioni tecniche, che si interrogano sul senso e sulla bellezza delle opere e non solo sul loro impatto commerciale.
Quanto agli sbocchi professionali, possiamo solo formulare delle ipotesi e delle speranze. Ad esempio si può pensare a figure professionali quali: nuovi studiosi e nuovi docenti in grado di alfabetizzare i giovani che nelle scuole medie inferiori e superiori vengono bombardati dalla televisione o che nei cinema di quartiere sono invasi soprattutto dai prodotti hollywoodiani, permettendo loro di riflettere sulla costruzione dell'immagine, sui vari generi e sulle diverse forme di linguaggio, cinematografico e audiovisivo; oppure professionisti che possano sviluppare le loro qualità sul piano della scrittura, sia creativa che riflessiva; animatori che possano valorizzare e diffondere la cultura delle immagini sul piano della programmazione, dell'organizzazione o della formazione in ambito socioculturale (comuni, province, regioni, associazioni, fondazioni, *networks*, produzioni, distribuzioni e istituzioni culturali in genere); esperti della comunicazione e

dell'audiovisivo in posizione manageriale e ideativa. Infine, perché no?, autori di programmi innovativi, di buone *fiction* o di film veri e propri.
Da quando è cominciato ad esistere il DAMS, di cui questa Laurea Specialistica è anche un ideale proseguimento, abbiamo sempre cercato, insieme ai nostri studenti, di coniugare professionalità e innovazione, e continueremo a farlo.

**Obiettivi formativi**
Gli obiettivi formativi qualificanti sono i seguenti:
- competenze scientifiche specialistiche, teoriche e tecniche, metodologiche ed operative relative alla cultura cinematografica, anche nelle sue diramazioni più recenti (*fiction* televisiva, videoarte, multimedialità, etc…);
- abilità nel settore ideativo e creativo di questi campi, anche nell'applicazione delle nuove tecnologie;
- uso fluente attivo e passivo, scritto e orale, di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

**Ambiti professionali tipici**
Gli ambiti professionali tipici che si possono offrire al laureato sono i seguenti:
- studioso di cinema e di audiovisivi;
- storico e critico nel campo del cinema e degli audiovisivi;
- docente di cinema e linguaggio audiovisivo nella scuola preuniversitaria;
- dirigente, ricercatore, editorialista in enti culturali e industriali nel campo del cinema, della televisione e degli audiovisivi.

**Modalità di regolamentazione dell'accesso**
Sono ammessi, con riconoscimento di tutti i 180 CFU della Laurea di primo livello, i laureati del percorso formativo "Storico, teorico, critico" del corso di Laurea in DAMS di 'Roma Tre'. Sono ammessi anche i laureati degli altri percorsi formativi del DAMS di 'Roma Tre', che potranno colmare l'eventuale debito formativo attraverso i moduli erogati nel percorso formativo "Storico, teorico, critico" del Corso di laurea di primo livello. Verranno in ogni caso pienamente riconosciuti tutti i crediti utili al conseguimento della Laurea Specialistica.
Per i laureati di altro Corso di laurea, l'accesso al Corso di laurea specialistica è subordinato al riconoscimento di almeno 120 CFU. I CFU mancanti, se superiori ai 30, dovranno essere colmati prima della effettiva iscrizione alla Laurea specialistica. Si consiglia di colmare tale debito tramite l'iscrizione a corsi singoli del Corso di laurea in DAMS di 'Roma Tre' e, in particolare, del percorso formativo, "Storico, teorico, critico".

**Caratteristiche della prova finale**
La prova finale consiste in una dissertazione scritta, da definire in accordo con il relatore. La valutazione è espressa in 110mi, con eventuale attribuzione della lode. Oltre ai 16 CFU attribuiti per la prova finale ne sono pre-

visti altri 14 per ricerca scientifica e bibliografica, pratiche di scrittura ecc. (inseriti nelle 'Attività altre'del *curriculum*).

## Articolazione didattica

### Attività formative di base (22 CFU)

| Ambiti disciplinari | Settori scientifico-disciplinari | CFU |
|---|---|---|
| Discipline delle arti (totale triennio+ biennio= 14 CFU) | ICAR/18: Storia dell'architettura<br>L-ART/01: Storia dell'arte medioevale<br>L-ART/01: Storia dell'arte medioevale<br>L-ART/02: Storia dell'arte moderna<br>L-ART/03: Storia dell'arte contemporanea<br>L-ART/04: Museologia e critica artistica e del restauro | 6 |
| Discipline geografiche, storiche e sociologiche (totale triennio + biennio = 16 CFU) | BIO/08: Antropologia<br>M-DEA/01: Discipline demoetnoantropologiche<br>M-STO/04: Storia contemporanea | 6 |
| Discipline linguistiche e letterarie (totale triennio + biennio= 20 CFU) | L-FIL-LET/10: Letteratura italiana<br>L-FIL-LET/11: Letteratura italiana contemporanea<br>L-FIL-LET/12: Linguistica italiana<br>L-LIN/01: Glottologia e linguistica | 10 |
| Totale attività formative di base | Triennio+ Biennio= 50 CFU | 22 |

### Attività caratterizzanti (50 CFU)

| Ambiti disciplinari | Settori scientifico-disciplinari | CFU |
|---|---|---|
| Discipline dello spettacolo e multimediali (totale triennio+ biennio=80 CFU) | L-ART/05: Discipline dello spettacolo<br>L-ART/06: Cinema, fotografia e televisione | 4<br>28 |
| Discipline musicali (totale triennio+ biennio=16 CFU) | L-ART/07: Musicologia e storia della musica | 4 |
| Semiotica e scienze della comunicazione (totale triennio+ biennio= 36) | L-FIL-LET/14: Critica letteraria e letterature comparate<br>M-FIL/02: Logica e filosofia della scienza<br>M-FIL/04: Estetica<br>M-FIL/05: Filosofia e teoria dei linguaggi<br>M-PSI/01: Psicologia generale<br>M-PSI/05: Psicologia sociale<br>M-PSI/07: Psicologia dinamica<br>SPS/08: Sociologia dei processi culturali e comunicativi | 10 |
| Letterature moderne (totale triennio+ biennio=10 CFU) | L-LIN/03: Letteratura francese<br>L-LIN/05: Letteratura spagnola<br>L-LIN/06: Lingua e letterature ispano-americane<br>L-LIN/08: Letterature portoghese e brasiliana<br>L-LIN/10: Letteratura inglese<br>L-LIN/11: Lingue e letterature anglo-americane<br>L-LIN/13: Letteratura tedesca<br>L-LIN/21:Slavistica | 4<br><br><br><br><br><br><br>4 |
| Totale attività caratterizzanti | Triennio+ Biennio= 142 CFU | 50 |

### Attività affini o integrative (8 CFU)

| Ambiti disciplinari | Settori scientifico-disciplinari | CFU |
|---|---|---|
| Discipline giuridiche, economiche e gestionali (totale triennio+ biennio=12 CFU) | NG-IND/35: Ingegneria economico-gestionale<br>IUS/01: Diritto privato<br>IUS/04: Diritto commerciale<br>IUS/09: Istituzioni di diritto pubblico<br>IUS/10: Diritto amministrativo<br>IUS/14: Diritto dell'Unione europea<br>SECS-P/07: Economia aziendale<br>SECS- P/08: Economia e gestione delle imprese<br>SECS-P/09: Finanza aziendale | 4 |

| Ambiti disciplinari | Settori scientifico-disciplinari | CFU |
|---|---|---|
| | SECS-P/10: Organizzazione aziendale<br>SECS-P/12: Storia economica | |
| Discipline scientifiche e tecniche<br>(totale triennio+ biennio=4 CFU) | INF/01: Informatica | 0 |
| Lingue moderne<br>(totale triennio+ biennio=16 CFU) | L-LIN/04: Lingua e traduzione – Francese<br>L-LIN/07: Lingua e traduzione – Spagnolo<br>L-LIN/09: Lingua e traduzione – Portoghese e Brasiliano<br>L-LIN/12: Lingua e traduzione – Inglese<br>L-LIN/14: Lingua e traduzione - Tedesco | 4 |
| Totale attività affini o integrative | Triennio + Biennio= 32 CFU | 8 |

## Altre attività formative (40 CFU)

| Tipologie | | CFU |
|---|---|---|
| Ascelta dello studente<br>(totale triennio+ biennio=20 CFU) | in qualsiasi settore | 10 |
| Per la prova finale<br>(totale triennio+ biennio=26 CFU) | | 16 |
| Altre<br>(totale triennio+ biennio=30 CFU) | Ricerca scientifica e bibiliografica, pratiche di scrittura per la prova finale; atre attività | 14 |
| Totale Altre Attività Formative | Triennio + Biennio= 76 | 40 |

## L-ART/03 - STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

### Storia dell'arte contemporanea: Immagini dal Novecento

**Prof. Ester Coen**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di offrire un percorso della storia dell'arte di questo secolo attraverso una scelta di immagini che hanno significato o significano oggi un differente approccio stilistico, iconografico o simbolico nei confronti della rappresentazione.

**Programma del corso**
Un percorso della storia dell'arte di questo secolo attraverso una scelta di immagini che hanno significato o significano oggi un differente approccio stilistico, iconografico o simbolico nei confronti della rappresentazione.

**Materiale didattico**
G.C. Argan, *L'arte moderna 1770-1970.*
A. Bonito Oliva, *L'arte oltre il Duemila*, Sansoni, Firenze 2003.
L. Vergine, *L'arte in trincea - Lessico delle tendenze artistiche 1960-1990,* Skira, Milano 1996.
Da aggiungere per i triennalisti una lettura a scelta tra i seguenti testi:
P. Fossati, *Storie di figure e di immagini*, Einaudi, Torino 1995.
C. Bouleau, *La geometria segreta dei pittori*, Electa, Milano 1996.
N. Warburgton, *La questione dell'arte*, Einaudi, Torino 2004.
Nel corso dell'anno accademico saranno, inoltre, indicate altre letture che verranno a integrare gli argomenti trattati nel corso delle lezioni.

### Storia dell'arte contemporanea: Immagini dal Novecento - Specialistico

**Prof. Ester Coen**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di offrire un percorso della storia dell'arte di questo secolo attraverso una scelta di immagini che hanno significato o significano oggi un differente approccio stilistico, iconografico o simbolico nei confronti della rappresentazione.

**Programma del corso**
Un percorso della storia dell'arte di questo secolo attraverso una scelta di immagini che hanno significato o significano oggi un differente approccio stilistico, iconografico o simbolico nei confronti della rappresentazione.

**Materiale didattico**
Testi per l'esame:
G.C. Argan, *L'arte moderna 1770-1970.*
A. Bonito Oliva, *L'arte oltre il Duemila*, Sansoni, Firenze 2003.
L. Vergine, *L'arte in trincea - Lessico delle tendenze artistiche 1960-1990,* Skira, Milano 1996.
Una lettura a scelta tra i seguenti testi:
P. Picasso, *Scritti*, a cura di M. De Micheli, SE, Milano 1998.
U. Boccioni, *Pittura e scultura futurista*, SE, Milano 1997.
C. Brancusi, *Aforismi*, a cura di Paola Mola, Abscondita, Milano 2001.
H. Matisse, *Scritti e pensieri sull'arte*, Abscondita, Milano 2002.
J.n Pollock, *Lettere, riflessioni, testimonianze*, SE, Milano 1990.
M. Rothko, *Scritti*, a cura di Alessandra Salvini, Abscondita, Milano 2002.
L. Fabro, *Arte torna arte. Lezioni e conferenze 1981-1997,* Einaudi, Torino 1999.
G. Richter, *La pratica quotidiana della pittura*, a cura di Hans Ulrich Obrist, Postmediabooks, Milano 2003.
D. Hirst, G. Burn, *Manuale per giovani artisti - L'arte raccontata da Damien Hirst,* Postmediabooks, Milano 2004.
Altri testi verranno indicati all'inizio delle lezioni.

L-ART/05 - DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

## Composizione e tecniche dello spettacolo

**Prof. Stefano Geraci**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il modulo ha come obiettivo l'analisi delle pratiche compositive e di creazione degli spettacoli teatrali del secondo novecento.

**Programma del corso**
- Processi di composizione nel lavoro collettivo.
- Montaggio del regista e dell'attore.
- Uso e presenza dei materiali letterari e della composizione testuale.
- Nodi nel dramma e nella tessitura delle azioni teatrali.
- Ritmo e presenza della musica nella creazione dello spettacolo.
- Tempo della produzione e tempo della presentazione.
- La creazione dello spazio.

Il corso esemplifica i temi trattati attraverso la conoscenza di alcune delle messe in scena più significative del teatro cecoviano.

**Materiale didattico**
Dispense a cura del docente.
Gerardo Guerrieri, *Scritti su Luchino Visconti*, Officina Edizioni.

## Coreografia del Novecento

**Prof. Rossella Battisti**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il modulo serve come introduzione agli stili coreografici e alle tecniche di danza del Novecento, con particolare attenzione al tramandarsi della lezione dei maestri fra trasgressione e recupero innovativo.

**Programma del corso**
Isadora Duncan e la nascita della danza libera. Dall'Europa all'America e ritorno: la Denishawn School e l'affermazione delle pioniere della *modern dance,* Martha Graham e Doris Humphrey. L'ingresso della *modern* nei college universitari americani e l'incrocio fra danza, sport e sperimentazione (da Paul Taylor a Moses Pendleton) fino alla danza multimediale di Merce Cunningham. Le esplorazioni fra danza e video in Europa e i meticciati contemporanei con altri generi.

**Materiale didattico**
Testi obbligatori per la prova d'esame: John Martin, *La modern dance*, Di Giacomo, Roma 1991.
Doris Humphrey, *L'arte della coreografia*, Gremese, Roma 2001.
Materiali a cura della docente e della professoressa Concetta Lo Iacono che verranno forniti a metà del corso (presso Pronto Stampa, via Ostiense 461). Si raccomanda vivamente la presenza per l'opportunità di visionare video difficilmente reperibili altrimenti.
Per i non frequentanti: oltre ai testi previsti per la prova d'esame, si consiglia il testo di Leonetta Bentivoglio, *La danza contemporanea*, Longanesi, Milano 1985.
Testi facoltativi: I., *La mia vita*, Dino Audino Editore, Roma 2003.
M. Graham, *Memoria di sangue. Un'autobiografia*, Garzanti, Milano 1992.
S, Franco, M. Graham, *L'Epos*, Palermo 2003.
F. Pedroni, A. Nikolais, *L'Epos*, Palermo 2001.
G. Celant (a cura di), Merce Cunningham, *Charta*, Sesto San Giovanni, 2000.

## Cultura teatrale e cultura letteraria nel Novecento I

**Prof. Stefano Geraci**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso ha lo scopo di analizzare le forme e le prassi conoscitive in cui sono articolate le relazioni tra la drammaturgia teatrale e i procedimenti letterari.

**Programma del corso**
Il corso prende in esame l'opera di Carmelo Bene e in particolari i seguenti temi:
- Avanguardie e tradizione attoriche.
- Il repertorio shakespeariano nel processo di ricerca.
- Scrittura e autobiografia come forma di presenza nel teatro.
- L'azione della voce e ascolto nella poesia.

**Materiale didattico**
Dispense a cura del docente.

**Misure per studenti stranieri**
Accertamento delle cognizioni necessarie.

## Cultura teatrale e cultura letteraria nel Novecento 2

**Prof. Raimondo Guarino**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Consapevolezza critica del rapporto tra istituzioni e forme letterarie e forme organizzative ed espressive del teatro nel Novecento.

**Programma del corso**
Il modulo affronta la prima fase dell'attività teatrale di Eduardo, come è testimoniata nella *Cantata dei giorni pari*, e i testi più significativi dei primi anni del dopoguerra, da *Napoli milionaria* a *La grande magia.*

**Materiale didattico**
Testi per l'esame: E. De Filippo, *Cantata dei giorni pari*, Einaudi.
E. De Filippo, *Cantata dei giorni dispari*, volume primo, Einaudi.

## Leggere il teatro

**Prof. Maria Luisa Grilli**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Obiettivo del corso è addestrare gli studenti, già forniti di una conoscenza di base della storia del teatro, alla comprensione della scrittura drammatica attraverso la lettura di testi teatrali di diverse epoche e culture.

**Programma del corso**
Lettura critica di testi teatrali con attenzione alla tecnica drammaturgica, alle potenzialità sceniche ed alla situazione culturale di contesto.

**Materiale didattico**
N. Machiavelli, *La Mandragola.*
F. Scala, *Il Vecchio geloso.*
Molière, *La scuola delle mogli.*
C. Goldoni, *La locandiera*.
L. Pirandello, *Pensaci, Giacomino*.

## Lineamenti di storia della danza moderna e contemporanea

**Prof. Rossella Battisti**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il modulo mira a fornire coordinate storico-critiche per individuare l'emergere delle caratteristiche autonome del teatro di danza occidentale, con un'analisi dei mutamenti più significativi avvenuti a cavallo fra Ottocento e Novecento.

**Programma del corso**
Letteratura e danza (Nodier e Gautier) intorno al balletto romantico e tardoromantico. La scena russa e l'irrompere di Nijinskij (vita, carriera e diari). Primi fermenti di danza moderna in Europa e in America. La nascita del Tanztheater (da Wigman e Jooss, a Bausch e Linke) fino al teatro di danza inglese degli anni Novanta (il fenomeno Candoco con David Toole e il "taking risks" dei Dv8).

**Materiale didattico**
Testi obbligatori per la prova d'esame: S.L. Foster, *Coreografia e narrazione*, Dino Audino editore, Roma 2003.

Materiale a cura della docente e della professoressa Concetta Lo Iacono fornito a metà del corso (presso Pronto Stampa, via Ostiense 461).
Video: si raccomanda la visione dei principali balletti in esame (*Giselle, Il Lago dei cigni, L'Après-midi d'un Faune, Pétrouchka, Les Printemps du Sacre, Le Sacre du Printemps,* estratti dai lavori di Wigman, Jooss, Bausch), prenotando con sufficiente anticipo presso la Videoteca (via Sant'Agata dei Goti, 4).
Per i non frequentanti: oltre ai testi previsti per la prova d'esame, si consiglia vivamente lo studio di una storia generale della danza, ad esempio, Susan Au, *Balletto e danza moderna*, Rizzoli 2003.
Testi facoltativi: E. Randi, *Anatomia del gesto. Corporeità e spettacolo nelle poetiche del Romanticismo francese*, Esedra, Padova, 2001.
C. Lo Iacono, *Il balletto in Russia*, in "Musica in scena. Storia dello Spettacolo Musicale", Utet, Torino, 1995.
S. Schlicher, *L'avventura del Tanz Theater. Storia, spettacoli, protagonisti*, Costa&Nolan 1987.
L. Bentivoglio, *Il teatro di Pina Bausch*, Ubulibri, 1985.

## Lineamenti di storia della regia. I maestri del Novecento

**Prof. Giancarlo Sammartano**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il modulo offre un quadro storico-critico e metodologico sugli aspetti della messa in scena teatrale in rapporto ai temi della scrittura scenica, della drammaturgia dell'attore, della composizione teatrale.

**Programma del corso**
Nascita e tradizione della regia del Novecento. Poetiche e pratiche della messa in scena tra spettacolo e pedagogia dell'attore.

**Materiale didattico**
Dispense a cura del docente.
La bibliografia verrà fornita all'inizio delle lezioni.

## Lineamenti di storia dello spettacolo (A-P)

**Prof. Maria Luisa Grilli**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il modulo vuole fornire agli studenti del triennio una conoscenza di base

della storia del teatro occidentale che sia strumento utile anche alla comprensione della realtà e delle forme del panorama teatrale contemporaneo.

**Programma del corso**
Oggetto del corso, svolto in 24 ore di lezione frontale, è la storia del teatro occidentale, dalle origini al '900, esaminata nelle sue componenti culturali, di poetica, tecniche e socioeconomiche.

**Materiale didattico**
A. Nicoll, *Lo spazio scenico*, Bulzoni.
C. Molinari, *Storia del teatro*, Laterza.

## Lineamenti di storia dello spettacolo (Q-Z)

**Prof. Raimondo Guarino**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Preparazione di base sulla storia dello spettacolo dal vivo in Europa.

**Programma del corso**
Ricostruzione, attraverso strumenti multimediali e lettura di documenti e manuali, delle fasi storiche principali della storia dello spettacolo dal vivo in Europa, con particolare attenzione allo spazio dello spettacolo e alla definizione culturale del lavoro dell'attore.

**Materiale didattico**
Manuali, CD-ROM, Video, diapositive. Testi per l'esame: A. Nicoll, *Lo spazio scenico,* Bulzoni.
R. Guarino, *Guida alla storia del teatro*, Laterza.

## Panorama del teatro contemporaneo

**Prof. Franco Ruffini**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso si prefigge l'obiettivo di far conoscere il panorama del teatro contemporaneo, in ciò che lo rende diverso, e discontinuo, rispetto al teatro fino al 19° secolo. Troppo spesso, per un malinteso concetto dello "sviluppo", si cerca di derivare la cultura teatrale di un periodo estrapolandola dai periodi precedenti. Ma la cultura, e quella teatrale particolarmente, fa salti, pur nella base di permanenza fondata sul corpo-mente dell'attore in scena.

**Programma del corso**
Il programma del corso si basa sul libro di Mirella Schino, *La nascita della regia teatrale*, che mette in luce la specificità della regia rispetto alle professioni teatrali precedenti, come quella di capocomico, direttore di scena, ecc. Durante il corso, cercherò di far comprendere agli studenti che ogni "nascita" è fenomeno complesso, che chiama in causa una pluralità di fattori. Nel caso di specie, sono fattori della "nascita": l'avvento del cinema, la riscoperta del corpo, la cosiddetta nuova danza, le sperimentazioni sullo spazio scenico e sulla musica... Tutti questi fattori confluiscono nella regia. È un caso, questo della regia, che permette al teatro di essere veicolo privilegiato per una riflessione generale sulla cultura e sui suoi dinamismi. Anche questo cercherò di far capire ai miei studenti.

**Materiale didattico**
Mirella Schino, *La nascita della regia teatrale*.

**Altre informazioni**
Valido solo per gli studenti A-L del corso di laurea DAMS. Gli studenti M-Z dovranno seguire il corso del Prof. Savarese "Teatro e spettacolo tra Oriente e Occidente".

## Pratiche dell'attore e pensiero della regia

**Prof. Giancarlo Sammartano**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il modulo si propone di fornire agli studenti gli strumenti necessari per l'analisi e la comparazione di modelli formali nel comportamento dell'attore come temi della regia incarnata.

**Programma del corso**
La "presenza" dell'attore e la sua drammaturgia. Analisi e comparazione di modelli formali nel comportamento dell'attore come temi della regia incarnata.

**Materiale didattico**
Testi per l'esame: Dispensa a cura del docente ed Ekkehard Schall, *La mia scuola di teatro*, Ubulibri.

## Storia del teatro europeo

**Prof. Raimondo Guarino**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Approfondimento di episodi centrali della storia del teatro europeo (Shakespeare, Molière, il dramma borghese).

**Programma del corso**
Shakespeare: i testi di *Amleto*. Analisi del rapporto tra drammaturgia, stampa, autorità, poteri informali nell'Inghilterra elisabettiana.

**Materiale didattico**
Testi per l'esame:
W. Shakespeare, *Amleto*, a c. di A. Serpieri, Marsilio.
W. Shakespeare, *Il primo Amleto*, a c. di A. Serpieri, Marsilio.
R. Guarino, *Shakespeare, o la scrittura nel teatro*, Carocci (se uscito, altrimenti G. Baldini, *Manualetto shakespeariano*, Einaudi).

## Storia del teatro italiano I

**Prof. Stefano Geraci**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il modulo analizza i principali snodi storiografici attraverso cui si articola la presenza dei teatri in Italia.

**Programma del corso**
- L'invenzione del teatro moderno: utopie, tipologie pratiche dello spettacolo nel XV e XVI secolo.
- Il teatro delle compagnie professionistiche: la commedia dell'arte e la fortuna europea.
- Spazio della scena, drammaturgie e teatri riformati nel Settecento.
- Tipologie narrative e organizzative dell'Ottocento: compagnie e attori.
- Teatri dialettali e invenzioni attoriche.
- La formazione della regia in Italia.
- I nuovi territori del teatro.

**Materiale didattico**
M. Schino, *Profilo del Teatro Italiano*, Carocci editore.
S. Geraci, *Attori italiani: storie e memorie*, Bulzoni editore.

**Misure per studenti stranieri**
Accertamento individuale delle cognizioni necessarie.

## Teatro e spettacolo tra Oriente e Occidente

**Prof. Nicola Savarese**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
L'Oriente con i suoi costumi esotici ha esercitato, fin dall'antica Grecia, una grande influenza sul teatro europeo e americano. Ma, a loro volta, le diverse culture dell'Asia hanno ripreso specularmente dall'Occidente spunti e temi di rinnovamento. Il modulo traccia un profilo dei rapporti teatrali tra i teatri d'Oriente e d'Occidente (tecniche del corpo, temi drammatici, traduzioni, malintesi, orientalismo ed esotismo), con particolare riferimento al teatro del Novecento.

**Programma del corso**
L'orientalismo e gli studi asiatici. Gli studi moderni sulle forme tradizionali dei teatri asiatici. L'esotismo nella storia del teatro. Il relativismo culturale dall'Illuminismo al XX secolo. Il teatro eurasiano. Teatro, danza e il teatro che danza. Le forme codificate di teatro. Le principali forme di teatro in Asia. Il ruolo dei teatri asiatici nel teatro del Novecento.

**Materiale didattico**
N. Savarese, *Teatro Eurasiano*, Laterza, Roma-Bari.
N. Savarese, C. Brunetto, *Training!*, Dino Audino Editore, Roma.

**Altre informazioni**
Valido solo per gli studenti M-Z del corso di laurea DAMS. Gli studenti A-L dovranno seguire il corso del Prof. Ruffini "Panorama del teatro contemporaneo".

## Teatro e tecnologie digitali

**Prof. Nicola Savarese**
6 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Conoscenza e uso dei nuovi media (internet, cd rom, dvd), software multimediali) in relazione all'informazione, allo studio e alla creatività nel campo del teatro e dello spettacolo registrato.

**Programma del corso**
Il teatro nella staffetta dei media. Tecnologie nel teatro. Macchine del volo. La rivoluzione della luce e del suono nel teatro. Dagli automi ai robot.

Videoarte, videoteatro, videodanza. Informatica, mass media e nuovi media. Multimediale e Internet. Il mondo digitale. Teatro *offline* (fotografia, suoni, film, video, cd-rom, dvd). La realtà virtuale. I videogiochi. Teatro *on line*: spettacolo in internet. L'uso didattico di Internet.

**Prerequisiti**
Utili le conoscenze di base dell'uso del computer (cosiddetto patentino europeo).

**Materiale didattico**
M. Borelli, N. Savarese, *Teatro nella rete. Arti e tecniche dello spettacolo nell'era dei nuovi media*, Roma, Carocci, 2004.
M. Schino, *La nascita della regia teatrale*, Laterza, Roma-Bari.

## Teorie dell'attore
**Prof. Franco Ruffini**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Il corso si prefigge l'obiettivo di far conoscere le diverse teorie dell'attore, con particolare riferimento al Novecento, periodo in cui tutti i più grandi maestri di teatro sono stati portatori di una riflessione profonda e complessa sull'attore. È il caso di Stanislavskij, di Mejerchol'd, di Copeau, di Artaud, per non citare che i più importanti. Il corso prende in esame Stanislavskij, che alla riflessione teorica sull'attore ha associato una pedagogia attiva durata più decenni, e soprattutto esposta in libri unitari. Nel Novecento, l'attore è più che l'interprete di un personaggio; è un essere umano che usa il teatro anche nella direzione di se stesso, oltre che in quella dello spettatore. Questa doppia valenza del lavoro dell'attore – mestiere per lo spettatore, lavoro su di sè per se stesso – è il sottotesto continuo del corso.

**Programma del corso**
Il corso si basa sul libro di Franco Ruffini, *Stanislavskij. Dal lavoro dell'attore al lavoro su di sé*. In questo libro, l'esperienza di Stanislavskij, depositata soprattutto nel *Lavoro dell'attore su se stesso*, è articolata in un livello essoterico, possiamo dire, di buoni consigli per chiunque voglia esercitare il mestiere dell'attore, e in un livello esoterico destinato a chi, oltre la conoscenza, voglia condividere l'esperienza dell'"attore creativo", come lo chiama Stanislavskij. Stanislavskij maestro del teatro e maestro di vita.

**Materiale didattico**
F. Ruffini, *Stanislavskij. Dal lavoro dell'attore al lavoro su di sé*.

## Composizione e tecniche dello spettacolo - Specialistico

**Prof. Stefano Geraci**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il modulo ha come obiettivo l'analisi delle pratiche compositive e di creazione degli spettacoli teatrali del secondo Novecento.

**Programma del corso**
- Processi di composizione nel lavoro collettivo.
- Montaggio del regista e dell'attore.
- Uso e presenza dei materiali letterari e della composizione testuale.
- Nodi nel dramma e nella tessitura delle azioni teatrali.
- Ritmo e presenza della musica nella creazione dello spettacolo.
- Tempo della produzione e tempo della presentazione.
- La creazione dello spazio.
- Il corso esemplifica i temi trattati attraverso la conoscenza di alcune delle messe in scena più significative del teatro cecoviano.

**Materiale didattico**
Dispense a cura del docente.

## Coreografia (2) - Specialistico

**Prof. Rossella Battisti**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il modulo intende offrire un quadro complessivo della storia della danza tra Ottocento e Novecento, attraverso uno studio della teoria e della prassi, degli stili e delle tecniche.

**Programma del corso**
A) La danza che crea - Teoria e prassi tra Ottocento e Novecento. Ricerche: gli studi sul movimento da Delsarte a Laban. Il corpo tra natura e cultura. La *contact improvisation*.
B) Stili e tecniche: innovazioni/rivoluzioni. Il neoclassicismo di Balanchine. Cunningham dalla Modern Dance a Life Forms. Il decostruttivismo di Forsythe.
Oppure:
C (argomento alternativo ad A) Ricreazione e rivitalizzazione del linguaggio e del repertorio classico: Kylian, Ek. Bourne.
D) (argomento alternativo a B) Storia sociale della danza del Novecento: la sua memoria, il suo divenire.

**Prerequisiti**
L'esame di Coreografia 2 si potrà sostenere solo dopo aver superato Coreografia 1.

**Materiale didattico**
Bibliografia relativa alla prova d'esame.
I testi d'esame verranno indicati all'inizio del corso.
Testi consigliati:
Curt Sachs, *Storia della danza*, Il Saggiatore Economici, Milano 1994.
E. Randi (a cura di), *François Delsarte*, Bulzoni, Roma.
R. Laban, *L'arte del movimento*, Ephemeria, Macerata, 1999.
J. Martin, *La Modern Dance*, Di Giacomo, Roma, 1991.
A. Basso (a cura di), *Musica in scena,V* vol.: *Il balletto*, UTET, Torino 1995.
E. Vaccarino, Jiri Kylian, *L'Epos*, Palermo, 2001.
A. d'Adamo, Mats Ek, *L'Epos*, Palermo.
S. Banes, *Tersicore in scarpe da tennis*, Ephemeria, Macerata, 1993.
A. Tonelli, *E ballando ballando. La storia d'Italia a passi di danza (1815-1996),* FrancoAngeli, Milano 1998.

## Dal testo alla scrittura scenica - Specialistico

**Prof. Giancarlo Sammartano**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso intende fornire un'analisi e comparazione di modelli formali nel comportamento dell'attore come temi della regia incarnata. La "presenza" dell'attore e la sua drammaturgia come parte organica della visione della regia.

**Programma del corso**
Elementi di lettura per il montaggio scenico. Pensieri e visioni della regia. Parola e corpo dell'attore.

**Materiale didattico**
Testi per l'esame: Dispensa a cura del docente.

## Elementi di composizione scenica - Specialistico

**Prof. Giancarlo Sammartano**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di approfondire i meccanismi e le risorse del pensiero creativo della regia teatrale.

**Programma del corso**
Meccanismi e risorse del pensiero creativo della regia. Analisi e comparazione delle sintassi "storiche" di Stanislavskij, Mejerchol'd, Brecht.

**Materiale didattico**
Testi per l'esame: Dispensa a cura del docente.

## Fonti e metodologie della storia del teatro. Il testo come documento - Specialistico

**Prof. Raimondo Guarino**
6 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso vuole fornire gli strumenti per un uso delle fonti e una capacità critica del metodo nella storiografia teatrale.

**Programma del corso**
Il testo drammatico come documento. L'uso delle fonti e l'acquisizione e la critica del metodo nella storiografia teatrale.

**Materiale didattico**
Testi per l'esame:
M. Bloch, *Apologia della storia*, Einaudi.
R. Guarino, *Storia del libro, storia del teatro. Studi shakespeariani*, in "Teatro e Storia. Annali", 22, Bulzoni.
R. Chartier, *Il libro in scena*, Sylvestre Bonnard.

## Storia del teatro europeo - Specialistico

**Prof. Raimondo Guarino**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Approfondimento di episodi centrali della storia del teatro europeo (Shakespeare, Molière, il dramma borghese).

**Programma del corso**
Shakespeare: i testi di *Amleto*. Analisi del rapporto tra drammaturgia, stampa, autorità, poteri informali nell'Inghilterra elisabettiana.

**Materiale didattico**
Testi per l'esame: W. Shakespeare, *Amleto*, a c. di A. Serpieri, Marsilio.
W. Shakespeare, *Il primo Amleto*, a c. di A. Serpieri, Marsilio.
R. Guarino, *Shakespeare, o la scrittura nel teatro*, Carocci (se uscito, altrimenti G. Baldini, *Manualetto shakespeariano*, Einaudi).

## Storia del teatro italiano II - Specialistico

**Prof. Stefano Geraci**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso ha l'obiettivo di approfondire lo studio del teatro italiano e dunque è rivolto agli studenti della laurea specialistica.

**Programma del corso**
- L'invenzione del personaggio.
- Drammaturgia letteraria e processi di creazione dell'attore.
- I libri di memorie.
- Visualizzazione del personaggio e le pratiche compositive del romanzo ottocentesco.
- La formazione del repertorio.
- Immagini guida e immagini nascoste nel lavoro dell'attore.

**Prerequisiti**
Aver sostenuto l'esame di Storia del teatro italiano I.

**Materiale didattico**
C. Meldolesi, F. Taviani, *Teatro e spettacolo del primo Ottocento*, Laterza.
*Teatro e Storia*, antologia degli scritti della rivista a cura del docente.
Schede iconografiche a cura del docente.

**Misure per studenti stranieri**
Accertamento delle cognizioni necessarie.

## Teatri asiatici - Specialistico

**Prof. Nicola Savarese**
4 crediti

**Articolazione *del corso***
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il modulo si propone di offrire una visione storico-critica delle più importanti culture e forme di teatro nell'Asia.

**Programma del corso**
Le più importanti culture e forme di teatro nell'Asia (India, Cina, Giappone, Sud-Est asiatico, Vicino Oriente).

**Materiale didattico**
Bibliografia per l'esame:
N. Savarese, *Racconto del teatro cinese*, Carocci, 2003.
N. Savarese, *Il teatro eurasiano*, Laterza, 2002.

Teorie dell'attore - Specialistico
**Prof. Franco Ruffini**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso si prefigge l'obiettivo di far conoscere le diverse teorie dell'attore, con particolare riferimento al Novecento, periodo in cui tutti i più grandi maestri di teatro sono stati portatori di una riflessione profonda e complessa sull'attore. È il caso di Stanislavskij, di Mejerchol'd, di Copeau, di Artaud, per non citare che i più importanti. Il corso prende in esame Artaud, un maestro che col suo "Teatro della crudeltà" ha portato la riflessione sull'attore e la stessa pratica, in territori che mai prima erano stati esplorati. Quella di Artaud è una "visione del teatro" e dell'attore così radicale che, pur nella difficoltà di praticarla, ha però ispirato il lavoro di tanti uomini di teatro. Artaud è maestro della complessità e della semplicità, che non vuol dire facilità. Al contrario. Artaud è anche un veicolo particolarmente efficace per confrontarsi con la "disperazione" del Novecento e coi frutti di tale disperazione.

**Programma del corso**
Il programma del corso si basa sul libro di Franco Ruffini, *I teatri di Artaud*, con l'aggiunta di dispense per quegli argomenti che necessitino di approfondimento ulteriore. Cercherò di introdurre quella "semplicità complessa" di cui Artaud è portatore, analizzando la sua biografia artistica in tre periodi: quello del segno significante, quello del segno concreto, e infine quello del segno efficace. Corrispondono, questi periodi, ad un impegno di Artaud come attore, poi come regista, e infine come visionario che consegna alla pagina scritta, piuttosto che alla scena, le sue visioni.

**Prerequisiti**
L'esame di Teorie dell'attore 2 si potrà sostenere solo dopo aver superato l'esame di Teorie dell'attore 1.

**Materiale didattico**
F. Ruffini, *I teatri di Artaud,* Bologna, Il Mulino, 1996.
Dispense.

## Autori del cinema

**Prof. Leonardo De Franceschi**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
L'obiettivo privilegiato è quello di far conoscere le origini, i modi di produzione e le generazioni del cinema del Maghreb (Algeria, Marocco, Tunisia), dagli anni '60 a oggi.

**Programma del corso**
Origini, modi di produzione e generazioni: il cinema del Maghreb (Algeria, Marocco, Tunisia), dagli anni '60 a oggi. Fra scienze sociali e analisi testuale: per un approccio topologico al cinema. La casa, il quartiere, la città: territori di confronto fra i generi e le generazioni. Fra spazio privato e pubblico: i personaggi femminili, dal matriarcato alla lotta per l'autoaffermazione. Tra frustrazione e istinto di fuga: i personaggi maschili, dal machismo al confronto con l'Occidente.

**Materiale didattico**
Testi per l'esame:
Leonardo De Franceschi, *Lo spazio domestico e urbano nel cinema del Maghreb*, Lindau, Torino, 2003 (in corso di pubblicazione).
Antologia di materiali, a cura del docente.
Filmografia:
*Omar Gatlato* (M. Allouache, 1976), *L'homme de cendres* (N. Bouzid, 1986), *Une porte sur le ciel* (F. Benlyazid, 1988), *Halfaouine. L'enfant des terrasses* (F. Boughedir, 1990), *Les silences du palais* (M. Tlatli, 1994), *Bab el-Oued City* (M. Allouache, 1994). I titoli sono soggetti a variazione. I film sono reperibili presso la Videoteca di Dipartimento (via S. Agata dei Goti, 4). Le dispense per l'esame possono essere acquistate presso la copisteria Copyando (davanti alla Facoltà di Lettere e Filosofia, in via Ostiense) all'inizio delle lezioni.

## Autori del cinema: Jean Renoir

**Prof. Giorgio De Vincenti**
6 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Acquisizione di competenza storiografica, critica, metodologica e teorica sul cinema e gli audiovisivi.

**Programma del corso**
Nel modulo si affronterà l'opera del regista mostrandone il rilievo per la storia del cinema e la significatività in ordine a problemi teorici come quello della modernità cinematografica.

**Prerequisiti**
Il modulo è da considerarsi avanzato, e per questo motivo si consiglia di sostenerne l'esame dopo aver sostenuto almeno gli esami di Istituzioni di Storia e critica del cinema.

**Materiale didattico**
Per il primo modulo: G. De Vincenti, *Jean Renoir. La vita*, *i film*, Marsilio, Venezia 1996.

Cinema e media elettronici
**Prof. Marco Maria Gazzano**
6 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso prevede una prima fase di 12 lezioni di due ore ciascuna nel primo semestre 2004/2005; lezioni articolate in presentazioni teoriche, studio di documenti e testi inerenti le tematiche indicate, nonché in visioni e analisi critiche di opere cinematografiche in elettronica, tutte di difficile reperibilità in Italia. La frequenza – certificata con firma di presenza – a questo primo ciclo di lezioni consente l'acquisizione dei primi 4 CFU previsti dal corso 2004/2005. Altri 2 CFU – cumulabili sullo stesso corso per un totale di 6 CFU – è possibile acquisirli frequentando, con certificazione della presenza e relazione finale scritta, le giornate del X Convegno internazionale di Studi cinematografici Cinema & Intermedialità, Teatro Palladium Università degli Studi Roma Tre, 10-14 dicembre 2004. Gli studenti non frequentanti sono tenuti a concordare preventivamente un programma d'esame con il docente. L'esame finale consiste in una prova orale, articolata sui temi delle lezioni e sulla conoscenza della bibliografia d'esame.

**Obiettivi formativi**
Acquisizione da parte dello studente dei lineamenti fondamentali di storia e teoria delle arti elettroniche nella loro relazione con il cinema a partire dall'analisi delle opere fotografiche, filmiche, video e performative dei principali autori che, tra l'Europa e l'America, nella seconda metà del secolo scorso, hanno esplorato le possibilità comunicative ed espressive delle forme cinematografiche in elettronica. Acquisizione delle informazioni fondamentali sulle opere e le biografie artistiche di autori quali Robert Cahen (F), Nam June Paik (Corea/Usa), Carlo Quartucci (I), Mario Sasso (I), Gianni Toti (I), Steina e Woody Vasulka (ISL/CZ/Usa). Acquisizione dei lineamenti fondamentali di storia del concetto di intermedialità e di analisi critica delle sue conseguenze espressive.

**Programma del corso**
Poetiche d'autore nella relazione "tra" cinema, arti e (nuove) tecnologie. Analisi dei lineamenti fondamentali di storia e teoria delle arti elettroniche nella loro relazione con il cinema a partire dallo studio delle opere fotografiche, filmiche, video e performative dei principali autori che, tra l'Europa e l'America, nella seconda metà del secolo scorso, hanno esplorato le possibilità comunicative ed espressive delle forme cinematografiche in elettronica. Studio delle opere principali e delle biografie artistiche di autori quali Robert Cahen (F), Nam June Paik (Corea/Usa), Carlo Quartucci (I), Mario Sasso (I), Gianni Toti (I), Steina e Woody Vasuilka (ISL/CZ/Usa). Analisi dei lineamenti fondamentali di storia dei concetti di intermedialità e expanded cinema, nonché di critica delle loro conseguenze espressive, in particolare in relazione alla estensione elettronica del concetto di "cinema" e della pratica cinematografica dagli anni Sessanta del Novecento a oggi.

**Prerequisiti**
Conoscenza preliminare dei lineamenti fondamentali di storia e critica del cinema nella seconda metà del Novecento e in particolare del dibattito sul "Moderno" cinematografico; conoscenza dei lineamenti fondamentali di storia dell'arte contemporanea e in particolare dall'epoca delle avanguardie storiche; conoscenza dei lineamenti fondamentali di storia della filosofia contemporanea con particolare riguardo alla questione della "tecnica" e dei suoi rapporti con l'"arte". È utile una attitudine interdisciplinare da parte dello studente sia nel metodo di apprendimento che nelle conoscenze acquisite.
È consigliata l'eventuale lettura dei seguenti testi:
- Giorgio De Vincenti, *Il concetto di modernità nel cinema*, Pratiche, Parma 1993.
- Marco Maria Gazzano, *Il cinema dalla fotografia al computer*, QuattroVenti, Urbino 1999.
- Michel Chion, *L'audiovisione*, Lindau, Torino 1999.
- Sandra Lischi, *Visioni elettroniche*, Bianco & Nero, Roma 2001.
- Enrico Menduni, *I linguaggi della radio e della televisione*, Laterza, Bari 2002.

**Materiale didattico**
Testi per l'esame:
- Marco Maria Gazzano, *Paesaggi intermediali/Intermedia art. Poetiche d'autore nella relazione "tra" cinema, arti e (nuove) tecnologie*, QuattroVenti, Urbino 2004.
- Silvia Bordini, *L'arte elettronica*, Giunti, Firenze 2004.

**Misure per studenti stranieri**
Possibilità di concordare con il docente una bibliografia d'esame in una lingua diversa dall'italiano, nota allo studente; possibilità di svolgere l'esame orale in italiano, in francese o in spagnolo; possibilità di sostituire l'esame orale con una relazione scritta in una delle tre lingue indicate.

## Cinema sperimentale e d'avanguardia

**Prof. Anita Trivelli**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
La sperimentazione cinematografica di Maya Deren (Kiev 1917-New York 1961) e le implicazioni della sua ricerca estetica in direzione del recupero della matrice ritualistica, mitologica e antropologica della settima arte. I rapporti tra il cinema dereniano e i più importanti fenomeni di tendenza del suo tempo. L'impegno radicale per un cinema alternativo e indipendente.

**Programma del corso**
Il modulo esplorerà l'opera della *filmmaker* statunitense Maya Deren, esponente di punta del cinema *off Hollywood* del secondo dopoguerra, ripercorrendo le tappe principali che hanno scandito il suo incontro con l'arte e con il cinema: dalla scoperta della vocazione cinematografica, al fianco del cineasta cecoslovacco Sasha Hammid, ai ripetuti soggiorni ad Haiti, che produssero un film mai montato sulle danze e i riti vudù, un libro antropologico sullo stesso argomento e l'iniziazione religiosa.

**Materiale didattico**
Anita Trivelli, *Sulle tracce di Maya Deren. Il cinema come progetto e avventura*, Lindau, Torino 2003.
Visione dei film di Maya Deren: *Meshes of the Afternoon, At Land, A Study in Choreography for Camera, Ritual in Transfigured Time, Meditation on Violence, The Very Eye of Night, Divine Horsemen.*

## Cinematografia documentaria

**Prof. Gianfranco Pannone**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il cinema documentario di creazione: alcuni esempi.

**Programma del corso**
Un percorso nel cinema documentario d'autore attraverso l'analisi di cinque film di Kramer, Van der Keuken, Moore, Morris, Philibert. Il processo creativo nel "cinema del reale" come alternativa al documentario didattico-divulgativo. I confini con la fiction, le contaminazioni, i limiti morali. Breve excursus nella realtà italiana.

**Materiale didattico**
Dispense da scritti di e su Kramer, Van der Keuken, Moore, Morris, Philibert.
R. Nepoti, *Storia del documentario*, Patron Editore.
M. Sclavi, *L'arte dell'ascolto e mondi possibili*, Le vespe Editore.
Obbligatoria la visione dei film documentari che saranno proiettati durante il corso (con possibilità di recupero degli stessi presso la videoteca del DAMS di Via Sant'Agata dei Goti).
Nel corso delle lezioni è anche prevista la visione di spezzoni da altri film documentari.

**Misure per studenti stranieri**
Possibilità di utilizzo del vocabolario.

## Istituzioni di regia cinematografica e televisiva - Cinema e televisione

**Prof. Vito Zagarrio**
6 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Educare gli studenti all'analisi dell'indagine filmica e televisiva; fornire gli elementi base di storia e teoria dei mezzi cinema e tv e delle loro interrelazioni.

**Programma del corso**
Il corso affronta la storia dei rapporti tra cinema e televisione, dall'America degli anni Trenta sino all'Italia contemporanea. Mette a fuoco i problemi del linguaggio filmico in relazione a quello televisivo, affronta alcune questioni della regia e dello stile dei due specifici, analizza le grandi questioni della pellicola, dell'elettronica e del digitale. Si occupa in particolare delle serie televisive.

**Materiale didattico**
V. Zagarrio, *L'anello mancante. Teoria e storia delle relazioni tra cinema e tv*, Torino, Lindau, 2004.
V. Zagarrio (a cura di), *Cinematv*, Lindau, Torino 2004.

## Istituzioni di storia e critica del cinema I (A-L)

**Prof. Leonardo De Franceschi**
6 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di affrontare il pre-cinema e le avanguardie degli anni ’20.

**Programma del corso**
Dal pre-cinema alle avanguardie degli anni ’20. Il pre-cinema. Lumière e Méliès. Il “modo di rappresentazione primitivo” e il “modo di rappresentazione istituzionale”. I primitivi inglesi. Da Porter a Griffith. Il kolossal storico nell’Italia degli anni ’10. Sjöström e il cinema nordico. Arte e industria a Hollywood. I comici americani del periodo muto. Gli anni ’20 in Europa: la scuola sovietica del montaggio, l’espressionismo tedesco, l’impressionismo e il cinema sperimentale francese, lo stile internazionale.

**Materiale didattico**
Testi per l’esame:
D. Bordwell, K. Thompson, *Storia del cinema e dei film. Dalle origini al 1945,* Il Castoro, Milano, 1998, pp. 1-269.
Antologia di materiali a cura del docente.
Filomgrafia:
Lungometraggi - *Cabiria* (G. Pastrone, 1913), *Intolerance* (D.W. Griffith, 1916), *Berg-Ejvind och hans hustru* (V. Sjöström, 1917), *Das Cabinet des Dr. Caligari* (R. Wiene, 1919), *El dorado* (L’Herbier, 1921), *Nosferatu, eine Symphonie des Grauens* (F.W. Murnau, 1922), *Sherlock jr.* (B. Keaton, 1924), *Metropolis* (F. Lang, 1926), *Bronenosec Potëmkin* (S.M. Ejzenctejn, 1926), *La passion de Jeanne d’Arc* (C.T. Dreyer, 1928), *Celovek s Kinoapparatom* (D. Vertov, 1929). Ai lungometraggi va aggiunta una selezione di cortometraggi a cura del docente. I titoli sono soggetti a variazione. I film sono reperibili presso la Videoteca di Dipartimento (via S. Agata dei Goti, 4). L’antologia di materiali può essere acquistata presso la copisteria Copyando (davanti alla Facoltà di Lettere e Filosofia, in via Ostiense) all’inizio delle lezioni.

**Altre informazioni**
Valido solo per gli studenti A-L del Corso di laurea DAMS. Gli studenti M-Z dovranno seguire il corso della prof.ssa Perniola “Istituzioni di storia e critica del cinema I”

## Istituzioni di storia e critica del cinema I (M-Z)

**Prof. Ivelise Perniola**
6 crediti

**Articolazione *del corso***
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di fornire ai nuovi iscritti gli elementi fondamentali per una conoscenza di base della storia del cinema, dalle origini sino agli anni Ottanta.

**Programma del corso**
Dal pre-cinema alle avanguardie degli anni'20. Il pre-cinema. Lumière e Méliès. Il " modo di rappresentazione primitivo " e il " modo di rappresentazione istituzionale ". I primitivi inglesi. Da Porter a Griffith. Il kolossal storico nell'Italia degli anni '10. Arte e industria a Hollywood. I comici americani del periodo muto. Gli anni '20 in Europa: teorie e pratiche del montaggio in Unione Sovietica; l'espressionismo tedesco, l'impressionismo e le altre avanguardie francesi.

**Materiale didattico**
Testi per l'esame:
D. Bordwell e K. Thompson, *Storia del cinema e dei film. Dalle origini al 1945*, Il Castoro, Milano, 1998, pp.1-269.
Raccolta di materiali a cura della docente.
Filmografia:
Lungometraggi: *Cabiria* (G. Pastrone, 1913); *Intolerance* (D.W. Griffith, 1916); *Das Cabinet des Dr. Caligari* (R. Wiene, 1919); *Nosferatu* (F.W. Murnau, 1922); *Sherlock Jr*. (B. Keaton, 1924); *Stacka* (S.M. Ejzenstejn, 1925); *Bronenosec Potemkin* (S.M. Ejzenstejn, 1926); *Metropolis* (F. Lang, 1926); *La passion de Jeanne d'Arc* (C.Th. Dreyer, 1928); *Celovek s Kinoapparatom* (D. Vertov, 1929). Inoltre una selezione di cortometraggi a cura della docente.

**Altre informazioni**
Valido solo per gli studenti M-Z del Corso di laurea DAMS. Gli studenti A-L dovranno seguire il corso del prof. De Franceschi "Istituzioni di storia e critica del cinema I".

## Istituzioni di storia e critica del cinema II (A-L)
**Prof. Leonardo De Franceschi**
6 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di affrontare la storia del cinema dall'avvento del sonoro alla *New Hollywood*.

**Programma del corso**
Dall'avvento del sonoro alla *New Hollywood*. Il sonoro e il cinema classico americano. I generi hollywoodiani e lo *Studio System*. Il realismo poetico e Renoir. Welles, Bazin e il cinema moderno. Il neorealismo (Rossellini, De Sica/Zavattini, Visconti). Il cinema italiano degli anni '60 (Antonioni e Fellini). La *Nouvelle Vague* (Truffaut e Godard). La *New Hollywood* (Scorsese e Coppola).

**Materiale didattico**
Testi per l'esame:
D. Bordwell, K. Thompson, *Storia del cinema e dei film. Dalle origini al 1945,* Il Castoro, Milano, 1998, pp. 273-281, 290-324, 379-386, 388-402; David Bordwell, Kristin Thompson, *Storia del cinema e dei film.* 2 - *Dal dopoguerra a oggi*, 1994, Il Castoro, Milano, 1998: pp. 70-72, 74-95, 160-163, 171-176, 188-203, 382-411.
Antologia di materiali a cura del docente.
Filmografia:
Lungometraggi - *Bringing up Baby* (H. Hawks, 1938), *Stagecoach* (J. Ford, 1939), *Le Jour se lève* (M. Carné, 1939), *La Règle du jeu* (J. Renoir, 1939), *Citizen Kane* (O. Welles, 1941), *Paisà* (R. Rossellini, 1946), *La terra trema* (L. Visconti, 1948), *Ladri di biciclette* (V. De Sica, 1948), *Les 400 coups* (F. Truffaut, 1959), *A bout de souffle* (J.L. Godard, 1960), *L'av - ventura* (M. Antonioni, 1960), *Otto e mezzo* (F. Fellini, 1963), *The Conver - sation* (F.F. Coppola, 1974), *Taxi Driver* (M. Scorsese, 1976). I titoli sono soggetti a variazione. I film sono reperibili presso la Videoteca di Dipartimento (via S. Agata dei Goti, 4). L'antologia di materiali può essere acquistata presso la copisteria Copyando (davanti alla Facoltà di Lettere e Filosofia, in via Ostiense) all'inizio delle lezioni.

**Altre informazioni**
Valido solo per gli studenti A-L del Corso di laurea DAMS. Gli studenti M-Z dovranno seguire il corso della prof.ssa Perniola "Istituzioni di storia e critica del cinema II".

## Istituzioni di storia e critica del cinema II (M-Z)

**Prof. Ivelise Perniola**
6 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di fornire ai nuovi iscritti gli elementi fondamentali per una conoscenza di base della storia del cinema, dalle origini sino agli anni Ottanta.

**Programma del corso**
Elementi di base della storia del cinema e del linguaggio cinematografico dall'avvento del sonoro alla *New Hollywood*: il sonoro; il cinema classico, i generi hollywoodiani e lo *Studio System*; il "realismo poetico francese"; Renoir; Welles; il neorealismo; il cinema moderno; la *Nouvelle Vague*; la "nuova Hollywood".

**Materiale didattico**
Testi per l'esame:
D. Bordwell, K. Thompson, *Storia del cinema e dei film. Voll. I e II*, Il Castoro, Milano, 1998 (pagine scelte dalla docente).
Raccolta di materiali a cura della docente.
Filmografia:
*Stagecoach* (J. Ford, 1939); *Bringing Up Baby* (H. Hawks, 1938); *Singin'in the Rain* (G. Kelly e S. Donen, 1951); *Le jour se lève* (M. Carnè, 1939); *La règle du jeu* (J. Renoir, 1939); *Citizen Kane* (O. Welles, 1941); *Paisà* (R. Rossellini, 1946); *Ladri di biciclette* (V. De Sica, 1948); *La terra trema* (L. Visconti, 1948); *Les quatre-cents coups* (F. Truffaut, 1959); *Hiroshima mon amour* (A. Resnais, 1959); *A bout de souffle* (J.L. Godard, 1960); *L'avventura* (M. Antonioni, 1960); *8 e 1|2* (F. Fellini, 1963); *The Conversa - tion* (F.F. Coppola, 1975); *Taxi Driver* (M. Scorsese, 1976). I titoli possono essere soggetti a variazione.

**Altre informazioni**
Valido solo per gli studenti M-Z del Corso di laurea DAMS. Gli studenti A-L dovranno seguire il corso del prof. De Franceschi "Istituzioni di storia e critica del cinema II".

## Linguaggi della televisione generalista
**Prof. Carlo Freccero**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso dovrà rendere i candidati consapevoli dei meccanismi della neotelevisione e dei suoi effetti sociali.
Oggi il consenso, anche a livello politico, utilizza i meccanismi di produzione dell'*audience*, che hanno nella televisione la loro prima matrice.

**Programma del corso**
Attraverso l'analisi tecnica e dettagliata dei macro-generi della neotelevisione si cerca di ricostruire il percorso di senso della televisione dal modello verticistico-pedagogico alla situazione presente in cui il pubblico si fa star, accede ai programmi, ne diventa interprete.
Studio e analisi dei generi classici della televisione. I generi neotelevisivi: *talk-show*, *reality-show*, le cerimonie mediali. Importanza dei generi all'interno del palinsesto. Evoluzione del modello televisivo dalla star al pubblico, dall'*anchorman* alla gente comune.

**Materiale didattico**
A. Grasso, *Cos'è la televisione*, Garzanti Editore.
Dispense a cura di C. Freccero.

Metodologie di analisi del film. Dall'analisi strutturale alla Feminist Film Theory
**Prof. Veronica Pravadelli**
6 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di presentare le metodologie di analisi del film che hanno caratterizzato la disciplina negli anni '70 e '80, nell'intento di insegnare agli studenti ad analizzare e interpretare un testo audiovisivo. Pertanto grande risalto sarà dato non solo a testi teorici ma anche ad analisi specifiche e dettagliate di film e/o sequenze. In effetti gli sviluppi dell'analisi testuale nei decenni passati sono tuttora utili per capire la "produzione di senso" in un testo audiovisivo.

**Programma del corso**
Il corso si propone di presentare le metodologie di analisi del film che hanno caratterizzato la disciplina negli anni '70 e '80, decenni di grande sviluppo teorico. Tramite l'analisi di testi teorici (Barthes, Bellour, Brown, Mulvey, Modleski, Ropars, ecc.) e di testi filmici (*Notorious* di A. Hitchcock, *Il grande sonno* di H. Hawks, *Quarto potere* di O. Welles, ecc.) il corso presenterà i tratti peculiari dell'analisi strutturale, le problematiche relative all'enunciazione filmica, l'analisi psicoanalitica e quella di impronta femminista. Indipendentemente dal metodo affrontato al centro della discussione sarà posto il rapporto tra messa in scena e produzione di senso.

**Prerequisiti**
Gli studenti devono aver sostenuto le prove di Istituzioni di storia e critica del cinema I e II.

**Materiale didattico**
J. Aumont, Michel Marie, *L'analisi dei film*, Roma, Bulzoni, 1996.
R, Barthes, *Dall'opera al testo*, in P. Madron, a cura di, *L'analisi del Film*, Parma, Pratiche, 1984.
L. Mulvey, *Piacere visivo e cinema narrativo*, DWF, n. 8 luglio 1978.
R. Bellour, *L'ovvio e il codice* e *Nevrosi, Psicosi, Perversione*, in P. Madron, a cura di, *L'analisi del film*, Parma, Pratiche, 1984.
V. Pravadelli, *Alfred Hitchcock. Notorious*, Torino, Lindau, 2003.

## Metodologie di analisi del film

**Prof. Lucilla Albano**
6 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il modulo è tra quelli fondamentali nei percorsi formativi del nostro corso di laurea per offrire le metodologie più avanzate di analisi del testo filmico, essenziale per la formazione di quegli studenti che abbiano intenzione di laurearsi in cinema.

**Programma del corso**
Il corso intende offrire una metodologia di analisi che riguardi l'interpretazione psicoanalitica del film. Dopo un'introduzione generale alla psicoanalisi e alla teoria psicoanalitica del cinema, si passerà ad analizzare alcuni film, che evidenziano a livello di stile e di scrittura, delle analogie tra lavoro filmico e lavoro onirico . Ad esempio *Spellbound* e *Marnie* di Hitchcock, *My Darling Clementine* e *The Searchers* di John Ford e *L'année dernière à Marienbad* di Resnais.

**Prerequisiti**
Aver già sostenuto gli esami di Istituzioni di storia e critica del cinema I e II.

**Materiale didattico**
Bibliografia:
L. Albano, *Lo schermo dei sogni. Chiavi psicoanalitiche del cinema*, Marsilio, Venezia 2004.
S. Freud, *Introduzione alla psicoanalisi*, Boringhieri, Torino 1976 e succ. ed.
Filmografia:
*Spellbound* e *Marnie* di A. Hitchcock.
*My Darling Clementine* e *The Searchers* di John Ford.
*L'année dernière a Marienbad* di Alain Resnais.

## Storia del cinema italiano. Neorealismo e neorealismi

**Prof. Stefania Parigi**
6 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il modulo si propone di fornire allo studente materiali e strumenti per la conoscenza di uno dei periodi più celebrati e controversi della storia del

cinema italiano. Alla fine del modulo lo studente dovrà essere in grado di: 1) inquadrare storicamente il cinema neorealista, nei suoi rapporti con la tradizione cinematografica nazionale, con la società, la cultura e le altre arti del secondo dopoguerra, con lo sviluppo del cinema internazionale; 2) individuare la pluralità delle voci e delle poetiche neorealiste; 3) identificare le caratteristiche estetiche del neorealismo attraverso l'analisi delle opere; 4) conoscere le rivisitazioni storiografiche, le riletture critiche e le riflessioni teoriche sul neorealismo elaborate dagli anni '60 fino a oggi, sia in ambito italiano che internazionale.

**Programma del corso**
Origini e sviluppo del neorealismo: rapporto con il cinema italiano degli anni '30 e inquadramento nel clima politico, morale, culturale e artistico del secondo dopoguerra. I modi di produzione e ricezione. La pluralità delle ideologie, delle poetiche e degli stili. La contaminazioni tra pratiche alte e basse. Le forme del rinnovamento estetico. Il dibattito d'epoca. Le rivisitazioni storiografiche, le riletture critiche e le riflessioni teoriche elaborate dagli anni '60 ad oggi. L'eredità del neorealismo nel cinema internazionale.

**Prerequisiti**
Propedeuticità: i moduli "Istituzioni di storia e critica del cinema" I e II.

**Materiale didattico**
Materiali a cura della docente.
La filmografia sarà fornita all'inizio delle lezioni.

## Storia della regia cinematografica

**Prof. Lucilla Albano**
6 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il modulo è tra quelli fondamentali nel percorso formativo Regista-programmista per offrire agli studenti una conoscenza dell'evoluzione della figura e del ruolo del regista nella storia del cinema.

**Programma del corso**
Il corso intende offrire una conoscenza del ruolo e della figura del regista nella storia del cinema, in particolare in Italia, in Francia e negli Stati Uniti e un'analisi del concetto di autore che con la storia della regia si intreccia e, in alcuni casi, coincide mettendo in rilievo le novità e le problematicità della figura del regista nello sviluppo e nell'evoluzione delle forme artistiche.

**Prerequisiti**
Aver già sostenuto gli esami di Istituzioni di storia e critica del cinema I e II.

**Materiale didattico**
Bibliografia:
L. Albano, *Il secolo della regia. La figura e il ruolo del regista nel cinema*, Marsilio, Venezia 2004.
Filmografia:
*Sunset Boulevard* (*Viale del tramonto*, 1950) di B. Wilder.
*The Bad and the Beautiful* (*Il bruto e la bella*, 1952) di V. Minnelli.
*Le Mépris* (*Il disprezzo*, 1963) di J.L. Godard.
*La nuit americaine* (*Effetto notte*, 1973) di F. Truffaut.

## Storia e critica della radio e della televisione

**Prof. Franco Monteleone**
6 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Conoscenza della morfologia dell'informazione, delle caratteristiche dei media principali e delle reciproche interazioni in una prospettiva multimediale.

**Programma del corso**
Elementi di storia delle tecnologie della comunicazione: dal telefono al telegrafo, alla telegrafia senza fili. I precedenti, Hertz, Marconi. Gli aspetti istituzionali e politici dell'invenzione marconiana. La prima legge italiana del 1910. Le modificazioni e le accelerazioni dovute alla grande guerra. I modelli: servizio pubblico monopolistico in Europa, diffusione privata negli Stati Uniti. La nascita del broadcasting. Il caso italiano con aspetti comparati. Dall' URI all'EIAR. Gi anni Trenta e la nascita dell'industria culturale. L'industria degli apparecchi riceventi. La storia, i modelli, il design. Nuovi consumi culturali. I sondaggi di opinione, la prima pubblicità radiofonica, il *marketing*. Radio e stato totalitario dall'invasione dell'Etiopia e la Guerra di Spagna. La radio italiana fra evasione e intrattenimento nell'Italia dei "telefoni bianchi". La "guerra delle onde" nel conflitto mondiale: Radio Londra e Radio Bari. La liberazione, gli angloamericani e il PWB, la nascita della RAI. La ricostruzione tra la caduta del fascismo e i primi governi democratici. Le prime sperimentazioni per la televisione fra il 1929 e il 1949. Comunicazione di massa, Paese, intellettuali, politica, ruolo della Chiesa e del Vaticano. Pio XII. La radio tra propaganda e intrattenimento. L'arrivo della televisione. L'unificazione linguistica, il nuovo consumo, lo spettacolo riprodotto. Il "miracolo economico". I modelli statunitensi e la loro riproposizione in Italia. La nascita del secondo programma.

**Prerequisiti**
Gli studenti dovrebbero possedere già almeno alcuni elementi di storia contemporanea e di sociologia politica. Saranno messe a loro disposizione dispense specifiche sugli aspetti più strettamente massmediologici. Libri consultabili: Silvio Lanaro, *Storia dell'Italia repubblicana: dalla fine della guerra agli anni Novanta*, Marsilio, Venezia 1992; Giuseppe Mammarella, *L'Italia dopo il fascismo*, Bologna, Il Mulino 1974; Enrico Menduni, *Televisione e società italiana, 1975-2000*, Bompiani, Milano 2003; David Hendy, *La radio nell'era globale*, Editori Riuniti, Roma 2003; Domenico Ioppolo e Antonio Pilati, *Il supermercato delle immagini*, Sperling & Kupfer, Milano 1999; Mauro Miccio e Marco Mele, *Le televisioni del futuro: gli sviluppi della comunicazione nell'era della tecnologia digitale*, Sperling & Kupfer, Milano 1997 .

**Materiale didattico**
Libro di testo: F. Monteleone, *Storia della Radio e della Televisione in Italia*, Marsilio, Venezia 2003.
Libri consigliati: G. Falciasecca e B. Salotti, *Guglielmo Marconi: genio, storia e modernità*, Editoriale Giorgio Mondatori, Milano 2004; C. Martino, *Comunità mediatiche*, Bulzoni Editore, Roma 2003.
Altri libri: vedi alla voce "Prerequisiti".

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti possono, a richiesta, presentare un lavoro collettivo scritto (almeno dieci cartelle) che ciascuno di loro presenterà brevemente in sessione unica.

## Storia e tecniche della fotografia

**Prof. Gianfranco Arciero**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di fornire gli elementi necessari per la conoscenza delle tecniche fotografiche e della storia della fotografia con particolare riferimento alle metodologie applicative all'editoria periodica di opinione e specializzata.

**Programma del corso**
Storia della fotografia dalle origini ai nostri giorni. Lineamenti di teoria e tecnica della fotografia. I sistemi e le tecniche come fattori condizionanti del linguaggio dell'immagine, con riferimento specifico all'impiego nei mezzi di comunicazione di masssa. Il fotogiornalismo e i tratti caratterizzanti nel passaggio dalla fotografia chimica alla fotografia digitale. La fotografia di scena: funzioni e uso. Diritto all'immagine, tutela della privacy e

diritti sulle fotografie (lineamenti).

**Materiale didattico**
G. Freund, *Fotografia e società*, Einaudi, Torino, 1976, pp. 6-63.
G. F. Arciero, *Corso di giornalismo fotografico*, Roma, Nuova Arnica Editrice, 2003.

## Storia e teoria della sceneggiatura

Prof. Marina Loi
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso intende fornire un inquadramento generale delle forme della narratività cinematografica e gli strumenti basilari per una analisi delle strutture e dei modelli fondamentali della narrazione.

**Programma del corso**
Lineamenti di storia della sceneggiatura cinematografica.
Strutture e modelli della sceneggiatura.
Tipicità delle tecniche di scrittura.
Istituzione del racconto. “Struttura sadica” del racconto.
Fondamenti psico-biologici della narratività. Il sistema dei subplot e delle risonanze.
I generi-formato della fiction. Caratteristiche ed implicazioni delle drammaturgie seriali.

**Materiale didattico**
I testi saranno comunicati all’inizio del corso.

## Strategie comunicative della televisione

**Prof. Alessandro Denti**
2 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
La finalità del modulo è di introdurre gli studenti alla prospettiva di una visuale interdisciplinare nella considerazione dei fenomeni mediali. E’ previsto un breve accenno propedeutico alle discipline dell’estetica e della semiotica : concependo l’orizzonte delle comunicazioni di massa come un nuovo spazio di pratiche simboliche, esso andrà dunque rivisto secondo una rinnovata chiave di lettura antropologica. La distinzione polisemica dei diversi livelli di comunicazione e di significazione, il riconoscimento

degli “effetti di realtà” e degli “effetti di finzione”, l’abitudine all’approccio critico nei confronti del testo mediale, costituiranno l’obiettivo ideale di riferimento che si prefigge in ultima istanza di raggiungere questo modulo.

**Programma del corso**
Il corso intende offrire alcune basi teoriche per uno studio estetico della comunicazione audiovisiva in generale, e televisiva in particolare. Esso si snoderà per tre distinti blocchi minori :
1. realtà e rappresentazione – il linguaggio audiovisivo come istanza realistica e come istanza di finzione ;
2. la comunicazione verbale e i diversi registri espressivi della lingua della televisione ;
3. la comunicazione non verbale e l’estetica dei corpi nello schermo.

**Prerequisiti**
È consigliabile affiancare al modulo lo studio di uno dei due seguenti corsi: Storia della radio e della televisione, oppure Linguaggi della televisione generalista, entrambi in funzione introduttiva istituzionale.

**Materiale didattico**
Testi: A. Denti, *Trash&Kitsch, ovvero l’obbligo del noto*, Bulzoni, 2004; più un altro libro, almeno, da scegliere tra F. Jost, *Realtà/Finzione*, Il Castoro, 2002, M. Augè, *La guerra dei sogni*, Eleuthera,1998, K.B. Jensen, *Semiotica sociale dei media*, Meltemi, 1999, F. Bolla-R. Cardini, *Carne in scatola*, EriRai, 1998, G. Bettetini, *La conversazione audiovisiva*, Bompiani, 1984.

## Studi sul pubblico
**Prof. Francesca Rinaldi**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso si pone l’obiettivo di fornire agli studenti le conoscenze di base per la comprensione e l’analisi della struttura metodologica e statistico-matematica delle ricerche su base campionaria o censuaria aventi per oggetto il consumo dei prodotti audiovisivi: cinema, televisione, home video. Espletata questa parte, le lezioni mirano a dotare gli studenti degli strumenti teorici e critici per l’analisi delle trasformazioni socio-culturali del pubblico in relazione allo sviluppo ed all’evoluzione dei media presi in esame, con particolare attenzione alle dinamiche di interazione “pubblico-programma” ed alle nuove frontiere dell’interattività, della digitalizzazione e della tecnologia satellitare. Gli studenti dovranno inoltre raggiungere una buona conoscenza delle principali linee di ricerca sul consumo di cinema e televisione attualmente operative in Italia curate dalle principali agenzie del settore (Auditel, Audisat, Cinetel, Anica, Istituto Luce etc.).

**Programma del corso**
Titolo del modulo: il consumo cinetelevisivo.
Il corso seguirà il processo evolutivo del concetto di pubblico nello sviluppo storico dei media, con particolare riferimento al cinema ed alla televisione, fornendo nel contempo agli studenti le nozioni di base, anche con cenni di statistica e metodologia della ricerca sociale, sulla articolazione, la struttura, i metodi e le tecniche dei principali sistemi di rilevazione di dati sul pubblico. Saranno analizzati gli aspetti peculiari delle modalità di consumo e fruizione dei diversi media audiovisivi. Verranno quindi illustrati: lo sviluppo delle ricerche qualitative sulla fruizione del mezzo televisivo in relazione agli obiettivi strategici della comunicazione televisiva; la trasformazione dello spettatore da pubblico a consumatore; gli effetti dell'impatto della televisione satellitare sulle strategie di consumo ed il fenomeno della "pirateria". Sul versante del consumo cinematografico, verrà ricostruito il percorso della trasformazione del luogo del consumo del prodotto filmico, dal baraccone ambulante, alla multisala, al Gigaplex, alla formula del "divertimento integrato". Il discorso verterà poi sul consumo domestico, su supporti magnetici o digitali, di prodotti cinematografici: home video, home theatre, DVD, confrontando la situazione italiana con quella europea e statunitense.

**Materiale didattico**
I testi per la preparazione dell'esame saranno indicati all'inizio del corso.

## Televisione generalista e nuovi media

**Prof. Mara D'onofrio**
2 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso intende fornire un inquadramento storico generale delle forme della narratività televisiva e gli strumenti per una analisi delle strutture, dei format e dei programmi televisivi.

**Programma del corso**
Dalla paleotelevisione alla tv di flusso, dai mass media ai personal media, individuando linguaggi, formati, generi delle diverse tecnologie.
*Broadcasting* e *narrowcasting.*
Forme espressive dei *new media*.
Ibridazioni mediatiche.
Analisi delle strutture dei format e dei programmi televisivi.
La scrittura televisiva: dall'idea al programma.

**Materiale didattico**
I testi saranno comunicati all'inizio del corso.

## Teoria e tecniche del palinsesto televisivo

**Prof. Franco Monteleone**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Conseguire una conoscenza approfondita delle tecniche dell'offerta televisiva, dalla tv degli esordi ad oggi, soprattutto in relazione all'evoluzione dei generi, delle forme e dei contenuti della televisione.

**Programma del corso**
La composizione dell'offerta nei primi anni della televisione. Il concetto di palinsesto come "relazione" con gli utenti. L'ampliamento della programmazione e la formazione dei generi. Evoluzione dei programmi: formati, contenuti, procedure di progettazione e di esecuzione, rapporti col pubblico. Complessità del fenomeno televisivo in rapporto all'apertura di nuove reti: dalla nascita del Secondo Programma, alla Riforma della Rai, all'arrivo dei network commerciali, alla formazione del duopolio, alla TV digitale. Descrizione delle forme e dei generi che hanno caratterizzato l'evolversi dei palinsesti. Analisi delle tecniche di compilazione dei palinsesti: creatività e piani di investimento. Forme, generi e palinsesti della neo-neotelevisione.

**Materiale didattico**
Manuale di base: F. Monteleone, *Storia della Radio e della Televisione in Italia*, Marsilio Editori, Venezia 2003 (ultima edizione riveduta e aggiornata).
F. Monteleone (a cura di), *Strategie dell'offerta televisiva: forme, contenuti, palinsesti,* Marsilio Editori, 2005.
Dispense a cura della dott.ssa Cecilia Martino e del Dott. Alessandro Denti disponibili presso la copisteria universitaria.

## Cinema italiano. Lo schermo allo specchio - Specialistico

**Prof. Stefania Parigi**
6 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il modulo si propone di analizzare la rappresentazione del cinema nei film italiani degli anni '30 e del dopoguerra.

**Programma del corso**
La rappresentazione del cinema nei film italiani dell'epoca fascista e del dopoguerra. Da *Stella del cinema* (Mario Almirante, 1931) a *La signora*

*senza camelie* (Michelangelo Antonioni, 1952), verranno analizzati i modi in cui il cinema riflette su se stesso: sulla sua identità di medium di massa, sulla sua doppia natura industriale e artistica, sulla sua incidenza nella vita quotidiana degli italiani, sul suo statuto linguistico-espressivo.

**Materiale didattico**
Testi per l'esame: raccolta di materiali a cura della docente.
Filmografia: verrà indicata all'inizio del modulo.

## Dalla Feminist Film Theory ai Cultural Studies - Specialistico

**Prof. Veronica Pravadelli**
6 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso verte sui metodi di analisi del film sviluppatisi negli ultimi decenni in ambito anglo-americano. Ideale prosecuzione del corso di Metodologie di analisi del film del triennio, il corso si propone di avvicinare gli studenti ai metodi più recenti, in particolare i *Cultural studies*, approccio e disciplina che, pur nelle specifiche declinazioni locali, è ormai globale.

**Programma del corso**
Il corso verte sui metodi di analisi del film sviluppatisi negli ultimi decenni in ambito anglo-americano. Ideale prosecuzione del corso di Metodologie di analisi del film del triennio, il corso si propone di avvicinare gli studenti ai metodi più recenti, in particolare i *Cultural studies*, approccio e disciplina che, pur nelle specifiche declinazioni locali, è ormai globale. Più in generale il corso affronta il passaggio da teorie e metodi testuali – per esempio la *Feminist Film Theory* – ad approcci "culturali". Particolare risalto viene dato alle questioni sull'identità ovvero ai modi di costruzione testuale del soggetto umano e ai modi di ricezione del prodotto culturale. In entrambi i casi fondamentali sono le categorie di gender, razza, etnia, appartenenza culturale, ecc.

**Materiale didattico**
C. Lutter, M. Reisenleitner, *Cultural Studies. Un'introduzione,* Milano, Paravia Bruno Mondadori Editori, 2004
G. Fanfara, F. Giovannelli, a cura di, *Eretiche ed erotiche*, Napoli, Liguori, 2004.
Rey Chow, *Il sogno di Butterfly*, Roma, Meltemi, 2004.

## Metodologie di analisi del film. Dall'analisi strutturale alla Feminist Film Theory - Specialistico

**Prof. Veronica Pravadelli**
6 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di presentare le metodologie di analisi del film che hanno caratterizzato la disciplina negli anni '70 e '80, nell'intento di insegnare agli studenti ad analizzare e interpretare un testo audiovisivo. Pertanto grande risalto sarà dato non solo a testi teorici ma anche ad analisi specifiche e dettagliate di film e/o sequenze. In effetti gli sviluppi dell'analisi testuale nei decenni passati sono tuttora utili per capire la "produzione di senso" in un testo audiovisivo.

**Programma del corso**
Il corso si propone di presentare le metodologie di analisi del film che hanno caratterizzato la disciplina negli anni '70 e '80, decenni di grande sviluppo teorico. Tramite l'analisi di testi teorici (Barthes, Bellour, Brown, Mulvey, Modleski, Ropars, ecc.) e di testi filmici (*Notorious* di A. Hitchcock, *Il grande sonno* di H. Hawks, *Quarto potere* di O. Welles, ecc.) il corso presenterà i tratti peculiari dell'analisi strutturale, le problematiche relative all'enunciazione filmica, l'analisi psicoanalitica e quella di impronta femminista. Indipendentemente dal metodo affrontato al centro della discussione sarà posto il rapporto tra messa in scena e produzione di senso.

**Prerequisiti**
Gli studenti devono aver sostenuto le prove di Istituzioni di storia e critica del cinema I e II.

**Materiale didattico**
J. Aumont, M.l Marie, *L'analisi dei film*, Roma, Bulzoni, 1996.
R. Barthes, *Dall'opera al testo*, in P. Madron, a cura di, *L'analisi del film*, Parma, Pratiche, 1984.
L. Mulvey, *Piacere visivo e cinema narrativo*, DWF, n. 8 luglio 1978.
R. Bellour, *L'ovvio e il codice* e *Nevrosi, Psicosi, Perversione*, in P. Madron, a cura di, *L'analisi del film*, Parma, Pratiche, 1984.
V. Pravadelli, *Alfred Hitchcock. Notorious*, Torino, Lindau, 2003.

## Modi di produzione/Modi di espressione: gli anni Trenta in Italia - Specialistico

**Prof. Vito Zagarrio**
6 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
L'obiettivo principale risiede nel proporre agli studenti il cinema prodotto durante il regime fascista, in particolare negli anni Trenta con il regista A. Blasetti.

**Programma del corso**
Il modulo esamina il cinema prodotto durante il regime fascista, analizzando in particolare gli anni Trenta e il regista Alessandro Blasetti. Analizza i film, il dibattito ideologico, il rapporto degli intellettuali col fascismo, le istituzioni e i modelli produttivi, i modelli culturali, lo stile autoriale.

**Materiale didattico**
Testo per l'esame:
Vito Zagarrio, *Cinema & fascismo*, Venezia, Marsilio, 2004.
Gli studenti non frequentanti dovranno aggiungere il seguente testo:
Paolo Bertetto (a cura di), *Interpretazioni del film*, Venezia, Marsilio, 2003.

## Teorie del cinema: semiologia, semiotica, teoria dell'enunciazione - Specialistico

**Prof. Giorgio De Vincenti**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Acquisizione di competenza storiografica, critica, metodologica e teorica sul cinema e gli audiovisivi.

**Programma del corso**
Nel modulo si farà una ricognizione dei fondamenti della semiologia del cinema, del suo rapporto con la semiotica generale, e della teoria dell'enunciazione in campo cinematografico.

**Prerequisiti**
Il modulo è da considerarsi avanzato, e per questo motivo si consiglia di sostenerne l'esame dopo aver sostenuto almeno gli esami di Istituzioni di Storia e critica del cinema.

**Materiale didattico**
Ch. Metz, *Semiologia del cinema*, Garzanti, Milano 1972.
Ch. Metz, *Linguaggio e cinema*, Bompiani, Milano 1977.
Ch. Metz, *L'enunciazione impersonale o il luogo del film*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1995.

L-ART/07 - MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA

## Forme e linguaggi della musica contemporanea

**Prof. Raffaele Pozzi**
6 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Far maturare nello studente una sensibilità specifica ed una coscienza critica nei confronti della musica come forma espressiva fondamentale dell'uomo. L'approccio avverrà attraverso gli strumenti e i metodi rigorosi della musicologia e della storiografia musicale, applicati alla produzione del Novecento e contemporanea.

**Programma del corso**
La musica come linguaggio simbolico: Olivier Messiaen dal Banquet céleste alla Turangalîla-Symphonie.
Il corso presenta un profilo della prima produzione di Olivier Messiaen (1908-1992), una delle figure di maggior rilievo della musica del Novecento. Attraverso l'ascolto e l'analisi di alcune opere significative, si metterà in risalto il profondo legame tra il musicista e l'evoluzione storico-musicale, artistica e culturale del XX secolo.

**Materiale didattico**
R. Pozzi, *Il suono dell'estasi. Olivier Messiaen dal Banquet céleste alla Turangalîla-Symphonie*, Lucca, LIM, 2002.
R. Pozzi, *Introduzione al Novecento: letture*, (dispensa del docente).

## Storia della musica (A-L)

**Prof. Guido Zaccagnini**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Scopo primario è quello di permettere, anche a studenti del tutto sprovvisti di nozioni musicali di natura tecnico-teorica, la comprensione di quelle interrelazioni che, sotto il profilo formale, stilistico e sociale, hanno caratterizzato alcuni sviluppi della musica occidentale nel corso dell'ultimo secolo. A tal fine, saranno presi in particolare considerazione compositori europei e americani, le cui opere testimoniano significative ripercussioni, riverberazioni e influenze di musicisti d'Oltreoceano. La scelta mirata di determinati autori e di specifiche opere musicali permetterà, secondo gli intenti, di evidenziare una tendenza espressiva che, a partire dai primi

decenni del XX secolo, ha progressivamente assunto un ruolo fondamentale nell'evoluzione del gusto e delle tecniche compositive: quella sovrapposizione e mescolanza di tradizioni e generi musicali, comunemente sintetizzata nel termine *cross-over*.

**Programma del corso**
Attraverso l'illustrazione, l'analisi e l'ascolto di opere musicali (composte tra la metà dell'Ottocento e la fine del XX secolo), verranno evidenziate le reciproche influenze di autori americani ed europei quali, per esempio, Gottschalk, Dvorak, Joplin, Stravinskij, Ives, Villa-Lobos, Varèse, Bernstein, Sostakovic, Zappa.

**Materiale didattico**
Una selezione di saggi critici a cura del docente sarà disponibile presso la copisteria davanti alla Facoltà.
I materiali sonori saranno disponibili presso la Biblioteca del Dipartimento della Comunicazione letteraria e dello spettacolo all'inizio delle lezioni.

## Storia della musica (M-Z)
**Prof. Egidio Pozzi**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Introdurre lo studente ai linguaggi musicali della cultura occidentale e fornire le basi necessarie alla costituzione di un primo personale percorso critico all'interno della storia e degli stili della musica colta occidentale.

**Programma del corso**
Durante le lezioni saranno proposte alcune tra le composizioni più rappresentative delle diverse epoche della storia della musica occidentale – dal repertorio del canto gregoriano alle musiche colte del Novecento e al jazz afroamericano – con l'esplicitazione degli elementi stilistici più caratteristici e innovativi. Argomenti delle lezioni: Il canto gregoriano e la tradizione trobadorica, La nascita della polifonia, Dufay, il Quattrocento e la Messa polifonica, Il mottetto e il madrigale cinquecentesco, Il Seicento di Monteverdi e Frescodaldi, La musica dell'epoca barocca (Corelli e Vivaldi), Johann Sebastian Bach, Lo stile classico di Haydn, Mozart e Beethoven, Il romanticismo tedesco di Schubert, Schumann, Brahms e Liszt, Il Novecento musicale di Schönberg, Debussy e Stravinskij, La musica delle avanguardie (musica contemporanea e jazz afroamericano). Il corso è introdotto da alcune lezioni sulla grammatica della musica (terminologia, lettura e scrittura della musica), prevede la partecipazione ad un concerto indicato dal docente e ad un seminario su un argomento di storia della musica per film.

**Materiale didattico**
Dispense e materiali sonori a cura del docente.

L-ART/08 - ETNOMUSICOLOGIA

## Elementi di etnomusicologia

**Prof. Maria Linda Germi**
6 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Esaminare la storia, le metodologie e i diversi campi di studio della etnomusicologia, con particolare attenzione agli sviluppi di questa disciplina in Italia.

**Programma del corso**
Principi e sviluppi dell'Etnomusicologia. Personalità e metodi dell'Etnomusicologia in Italia.
Elementi di grammatica della musica etnica.

**Prerequisiti**
Avere una conoscenza elementare della teoria musicale.

**Materiale didattico**
Testi per l'esame: saranno forniti all'inizio delle lezioni.
Discografia: materiali sonori saranno forniti all'inizio delle lezioni.

## Introduzione alla storia degli strumenti musicali

**Prof. Maria Linda Germi**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Presentare i fondamenti della organologia e le linee principali della storia di questa disciplina, con la possibilità di approfondimenti su singoli strumenti musicali.

**Programma del corso**
Storia forme e materiali degli strumenti musicali.

**Prerequisiti**
Avere una conoscenza elementare della teoria musicale.

**Materiale didattico**
Testi per l'esame: saranno forniti all'inizio delle lezioni.
Discografia: materiali sonori saranno forniti all'inizio delle lezioni.

L-FIL-LET/10 - LETTERATURA ITALIANA

## Maestri della drammaturgia italiana del Novecento

**Prof. Giorgio Taffon**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Il corso vuol fornire agli studenti una conoscenza di base della letteratura teatrale italiana del '900, con particolare riguardo alle scritture drammaturgiche di L. Pirandello e E. De Filippo.

**Programma del corso**
Durante il corso, che si svilupperà per 24 ore di lezioni frontali, verranno studiati i maggiori e canonici drammaturghi italiani del Novecento: R. Viviani; L. Pirandello; E. De Filippo; G. Testori; D. Fo; particolare attenzione sarà rivolta a Pirandello e a Eduardo, dei quali verranno rispettivamente analizzati i testi: *Il berretto a sonagli*, *Sei personaggi in cerca d'autore*; *Filumena Marturano*, *Le voci di dentro*.

**Materiale didattico**
Il materiale didattico necessario allo studente prevede i seguenti testi editi:
G. Taffon, *Maestri drammaturghi nel teatro italiano del Novecento*, Editore Laterza, 2004 (in particolare i capitoli dedicati a: Viviani, Pirandello, De Filippo, Testori, Fo).
I testi di Pirandello e De Filippo in programma in qualsiasi edizione disponibile.
Una sintetica dispensa reperibile presso il Dip.to di Italianistica.

## Analisi di video: libro, drammaturgia, scena - Specialistico

**Prof. Giorgio Taffon**
6 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso vuol fornire agli studenti della Laurea specialistica un metodo di analisi, tramite la registrazione audiovisiva di spettacoli come documento privilegiato anche se parziale e non obiettivo, dei rapporti tra testo drammatico scritto, tecniche drammaturgiche, linguaggi scenici.

**Programma del corso**
Durante il corso, tramite le videoregistrazioni disponibili e prescelte, ver-

ranno analizzati i rapporti intercorrenti tra le pre-visioni dei testi scritti, la drammaturgia del regista e degli attori, le scelte di tecnica scenica di *Sei personaggi in cerca d'autore* (regia di De Lullo) e *L'uomo la bestia e la virtù* (regia di Cecchi) di Pirandello; e di *Le voci di dentro* e *Il sindaco del rione Sanità* di Eduardo De Filippo.

**Materiale didattico**
Il materiale didattico consiste nei testi di Pirandello e Eduardo, di cui vengono mostrate e analizzate le realizzazioni sceniche, in qualsiasi edizione disponibile; inoltre sono previste essenziali dispense a cura del docente con pagine metodologiche e critiche (le dispense saranno reperibili presso il Dipartimento di italianistica, via Ostiense 236, I piano).

## L-FIL-LET/11 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

### Letteratura e editoria nel Novecento italiano

**Prof. Gioia Laura Sebastiani**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
"Letteratura e editoria nel Novecento italiano": conoscenza e analisi dei rapporti tra autori e editori nella problematica letteraria e culturale italiana del XX secolo.

**Programma del corso**
Il corso, destinato agli studenti Dams iscritti al percorso formativo di Redattore editoriale, studia le relazioni letteratura-editoria in Italia nel XX secolo, relazioni che si configurano secondo molteplici aspetti, quali ad esempio le sintonie e i conflitti tra scrittori ed editori (dal testo al libro); i letterati e gli scrittori funzionari e/o collaboratori di case editrici; le riviste letterarie editrici di collezioni librarie; l'editing d'autore. Argomento del corso per l'anno accademico 2004/05: "La scrittura e l'immagine: il caso Vittorini da *Americana* all'edizione illustrata di *Conversazione in Sicilia*". Il corso analizza le ragioni creative e critiche dell'uso di materiali illustrativi in alcune iniziative editoriali vittoriniane.

**Prerequisiti**
Per una proficua frequenza del modulo si richiede la conoscenza, sia pure generale, della letteratura italiana del Novecento acquisita attraverso la frequenza del modulo "Movimenti e scrittori nella letteratura italiana del Novecento".

**Materiale didattico**
Testo a cura della docente (in preparazione).

## Movimenti e scrittori nella letteratura italiana del Novecento (A-L)

**Prof. Gioia Laura Sebastiani**
6 crediti

**Obiettivi formativi**
Conoscenza approfondita e criticamente aggiornata dell'attività letteraria in Italia nel XX secolo utilizzando come punti di riferimento alcuni eventi e alcuni autori particolarmente esemplificativi.

**Programma del corso**
Il corso, condotto su testi critici e d'autore raccolti in dispensa, intende fornire una conoscenza approfondita e criticamente aggiornata dell'attività letteraria in Italia nel xx secolo utilizzando come punti di riferimento alcuni eventi e alcuni autori particolarmente esemplificativi. Saranno quindi analizzati i movimenti promossi o comunque articolatisi intorno alle principali riviste letterarie italiane ("La Ronda", "Solaria", "Letteratura", "Corrente", "Il Politecnico") e gli autori che più ne hanno esemplificato le istanze (Cardarelli, Montale, Gadda, Quasimodo, Sereni, Vittorini). L'analisi e l'interpretazione dei saggi critici così come l'analisi e il commento dei testi dei singoli autori selezionati, consentiranno di riconoscere e ricostruire i percorsi essenziali della nostra vicenda letteraria novecentesca.

**Materiale didattico**
*Da "La Ronda" a "Il Politecnico"* - Testi per il modulo "Movimenti e scrittori nella letteratura italiana del Novecento" (dispensa) a cura di Gioia Sebastiani.

## Movimenti e scrittori nella letteratura italiana del Novecento (M-Z)

Prof. Giorgio Taffon
6 crediti

**Obiettivi formativi**
Il modulo vuole fornire agli studenti ampie conoscenze dell'attività letteraria in Italia nel XX secolo, aggiornate dal punto di vista critico-storiografico, utilizzando come punti di riferimento basilari alcuni movimenti e autori particolarmente esemplificativi.

**Programma del corso**
Il corso si svilupperà, per 36 ore di lezioni frontali, in base a due categorie critico-storiografiche: tradizione/rifiuto della tradizione e modernità/post-modernità. Verranno così spiegati i seguenti movimenti (e riviste collegate): l'avanguardia futurista (e "Poesia"); poetiche del "frammento", l'espressionismo e "La Voce"; "La Ronda" e il richiamo all'ordine; l'ermetismo; le riviste "Solaria" e "Letteratura"; il neorealismo; sperimentalismo e neoavanguardia anni '60. Tra gli autori verranno studiati: U. Saba; G. Ungaretti; C. E. Gadda; E. Montale; I. Calvino; e, "fuori sacco", P. P. Pasolini.

**Materiale didattico**
Il materiale didattico necessario allo studente consiste in un'unica dispensa curata dal docente dal titolo corrispondente a quello del modulo: "Movimenti e scrittori nella letteratura italiana del Novecento (studenti M-Z). Dispensa a cura del docente Giorgio Taffon". La reperibilità della dispensa verrà indicata ad ottobre c.a. nelle sedi deputate alle comunicazioni didattiche. Il docente indicherà altri contributi bibliografici a scelta dello studente, valutabili quantitativamente.

**Altre informazioni**
Ogni altra informazione didattica, ivi compresi eventuali cambiamenti, o aggiunte, o modifiche, verrà comunicata entro il mese di ottobre c.a. nelle sedi deputate: bacheca elettronica del sito www.profonline.it nella sezione Taffon; bacheca di Letteratura Teatrale Italiana per il Dams nel corridoio del Dipartimento di Italianistica, via Ostiense 236, I piano; bacheca della Segreteria didattica del Corso di laurea Dams; oppure tramite il docente negli orari di ricevimento.

## Testi italiani contemporanei - Specialistico

**Prof. Gioia Laura Sebastiani**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Analisi storico-critica di un'opera del Novecento italiano; confronto tra testo letterario e riduzione cinematografica.

**Programma del corso**
Dai libri al cinema, fedeltà e infedeltà: il caso Bassani. Analisi storico-critica di *Una notte del '43*, *Gli occhiali d'oro*, *Il giardino dei Finzi-Contini*. Confronto tra i testi e le rispettive riduzioni cinematografiche: un unico cammino verso una rappresentazione realistica.

**Prerequisiti**
Per una proficua frequenza del modulo è necessaria una conoscenza approfondita della letteratura italiana del Novecento. Si raccomanda, inoltre, almeno una prima lettura dei testi narrativi in programma. Le trasposizioni cinematografiche dei tre testi bassaniani saranno esaminate durante il corso e le relative proiezioni.

**Materiale didattico**
G. Bassani, *Il romanzo di Ferrara*, edizione Oscar Mondadori.
R. Cotroneo, *La ferita indicibile* e *Cronologia* in G. Bassani, *Opere*, Milano, Mondadori ("I meridiani"), 1998, pp. XI-XCIV.
Altri saggi verranno indicati all'inizio del corso.

L-FIL-LET/14 - CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE

## Letteratura, arti visive e pratiche dello spettacolo

**Prof. Arturo Mazzarella**
6 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
L'obiettivo privilegiato risiede nell'acquisizione di un lessico teorico e di un corredo informativo in grado di decifrare alcuni nodi cruciali dei linguaggi artistici contemporanei.

**Programma del corso**
Il modulo si propone di analizzare la categoria di "post-moderno" (da vari decenni al centro del dibattito estetico), puntando su un'analisi incrociata di alcune figure chiave della letteratura e del cinema contemporaneo.

**Materiale didattico**
Testi per l'esame:
Due testi a scelta tra i seguenti:
I. Calvino, *Palomar*, Einaudi, Torino 1983.
M. Duras, *Occhi blu capelli neri*, Feltrinelli, Milano 1987.
M. Kundera, *L'identità*, Adelphi, Milano 1997.
D. De Lillo, *Mao II*, Einaudi, Torino 2003.
Letture critiche: F. Jameson, *Firme del visibile*, Donzelli, Roma 2003.
Filmografia:
Analisi di due film a scelta tra *Identificazione di una donna* (M. Antonioni, 1982); *Lisbon Story* (W. Wenders, 1995); *Eyes Wide Shut* (S. Kubrick, 1999).
I film saranno proiettati durante il corso (altrimenti sono reperibili presso la videoteca del Dipartimento della Comunicazione letteraria e dello Spettacolo: via Sant'Agata dei Goti 4).

## Finzione: Storia di un concetto. Dalla letteratura alla comunicazione audiovisiva - Specialistico

**Prof. Arturo Mazzarella**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
L'obiettivo privilegiato risiede nell'individuazione dei modelli e dei dispositivi teorici che hanno ispirato, nella storia della comunicazione audiovisiva, la riflessione intorno al concetto di "finzione".

**Programma del corso**
Partendo da una ricognizione interna ad alcune aree cruciali della letteratura otto e novecentesca, il modulo si propone di individuare i principali modelli e dispositivi teorici che hanno ispirato, nella storia della comunicazione audiovisiva, la riflessione intorno al concetto di " finzione".

**Materiale didattico**
Testi per l'esame:
A. Mazzarella, *La potenza del falso*, Donzelli, Roma 2004.
G. Bettetini, *La simulazione visiva*, Bompiani, Milano 1991 (relativamente ai capitoli indicati all'inizio del modulo)

## L-LIN/10 - LETTERATURA INGLESE

### Analisi drammaturgica di testi
**Prof. Maria Vittoria Tessitore**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
L'obiettivo del modulo è giungere a una ricognizione attenta degli elementi strutturali di un testo in funzione drammaturgica.

**Programma del corso**
Analisi delle strutture drammaturgiche: il testo narrativo, la riduzione drammaturgica, il testo spettacolare. Il testo preso ad esempio per questo anno accademico è *What Maisie Knew* di Henry James. Si esaminerà il testo narrativo nella versione originale e nella traduzione italiana, e successivamente la riduzione drammaturgica e la messa in scena ad opera di Luca Ronconi.

### Struttura e linguaggio - Elementi di analisi del testo
**Supplente**
6 crediti

**Obiettivi formativi**
Acquisizione di conoscenze e competenze di base per l'analisi di testi – soprattutto narrativi, ma in prospettiva anche teatrali e filmici: elementi di linguistica, semantica, retorica, semiotica, narratologia. Al termine del corso, lo/la studente dovrà essere in grado di applicare a testi di varia natura le principali metodologie proposte da alcuni importanti studiosi (Barthes, Eco, Greimas, Jakobson, Lotman, etc.).

**Programma del corso**
Dinamiche della lettura e fabbrica del testo. I registri della scrittura e la pluralità dei codici. La produzione di senso. Testi, contesti, intertestualità. Una introduzione ad alcune importanti metodologie di analisi del testo, con applicazione di tali proposte a una varietà di testi, in primis narrativi e poetici, ma in prospettiva anche teatrali e filmici.

**Materiale didattico**
Scelta di saggi critici (Barthes, Eco, Jakobson, Lotman etc.).
A. Manzoni, *I promessi sposi*; Virginia Woolf, *La signora Dalloway*.

**Altre informazioni**
L'insegnamento è articolato in due canali: studenti A-L; studenti M-Z.

## Teatro inglese del Novecento - Harold Pinter

**Prof. Maria Vittoria Tessitore**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Rassegna della personalità di Harold Pinter, attraverso la lettura delle sue opere principali a confronto con la storia della Gran Bretagna e con la storia del teatro europeo nella II metà del Novecento.

**Programma del corso**
Lettura delle principali opere drammatiche di Harold Pinter – testi teatrali e sceneggiature cinematografiche. Ricognizione delle attività di Pinter come scrittore, come regista sia teatrale che cinematografico e come intellettuale impegnato.

**Prerequisiti**
È utile la conoscenza della lingua inglese.

## Looking back to a free and angry set - Specialistico

**Prof. Maria Vittoria Tessitore**
4 crediti

**Articolazione del corso**
*Looking back to a free and angry set* - Gli anni Cinquanta e Sessanta in Gran Bretagna tra cinema e teatro.

**Obiettivi formativi**
Una analisi dei testi più rappresentativi del periodo in oggetto alla luce della storia britannica post imperiale.

**Programma del corso**
Attraverso la lettura e l'analisi di testi teatrali e filmici di autori inglesi degli anni Cinquanta e Sessanta, ripercorrere una stagione che ha visto la convergenza dei mezzi espressivi in direzione di una produzione artistica fortemente caratterizzata dall'impegno sociale e politico. Tra gli autori oggetto di studio sono Tony Richardson, Lindsay Anderson, Karl Reisz, John Osborne e Harold Pinter.

**Prerequisiti**
È opportuna una buona conoscenza della lingua inglese.

M-DEA/01 - DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE

## Antropologia storica dello spettacolo e del rituale

**Prof. Paolo Taviani**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il modulo si propone di mettere in grado il/la discente di orientarsi nelle tematiche che caratterizzano l'antropologia storica e di cogliere la peculiarità dello stretto rapporto istituitosi tra mito, rito e teatro nell'Atene del V secolo, la sua portata culturale e la sua influenza nella contemporaneità.

**Programma del corso**
Sezione prima (pari a 3/4 del modulo): le principali polarità dialettiche intorno alle quali si è sviluppata la riflessione dell'Antropologia storica (natura/cultura, maschile/femminile, esogamia/endogamia, nomade/stanziale, razzia/conquista, teocrazia/aristocrazia/democrazia, mito/logos, civico/religioso, sacro/profano, politeismo/monoteismo, pagano/cristiano, etc.), con specifici riferimenti ai diversi contesti storico-culturali ed alle opere degli autori che hanno orientato la disciplina.
Sezione seconda (pari ad 1/4 del modulo): la *Medea* di Euripide nel contesto culturale dell'Atene del tardo V secolo e nell'interpretazione pasoliniana.

**Materiale didattico**
Bibliografia:
M. Massenzio, "Storia delle religioni e antropologia", in M. Massenzio ed altri, *Manuale di storia delle religioni*, Roma-Bari: Laterza, 1998, pp. 439-549.
M. Massenzio, *Dioniso e il teatro di Atene*, ed. NIS-Carocci.
Euripide, *Medea*, in una qualunque traduzione con testo greco a fronte.
Dispense a cura del docente.

M-FIL/04 - ESTETICA

## Teorie dell'arte e dell'esperienza estetica

**Prof. Paolo Marolda**
6 crediti

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza essenziale delle linee di sviluppo del problema estetico a partire dall'antichità classica, con particolare riferimento alla costituzione e via via alla trasformazio-

ne dei concetti di ‘arte’, ‘bello’, ‘esperienza estetica’, ‘sensibilità’, offrendo gli elementi utili per collocare tali tematiche entro la più generale storia culturale dell’Occidente e mostrandone attraverso riferimenti salienti lo strettissimo intreccio con il divenire delle poetiche, degli orientamenti del gusto e con l’incessante rinnovarsi delle concrete pratiche artistiche. In questo quadro, particolare attenzione –tenendo conto del prevalente interesse degli studenti del Dams- sarà dedicata al panorama del Novecento, e ai modi in cui la riflessione teorica partecipa, accompagna e discute, ad esempio, lo sviluppo delle avanguardie, il costituirsi di nuovi linguaggi artistici, i fenomeni di crisi ed anche di rifiuto dell’arte.

**Programma del corso**
La prima parte del corso sarà dedicata ad una ricognizione essenziale della ‘preistoria’ dell’estetica, e dunque al chiarimento del significato dei concetti di arte e bellezza nell’antichità classica e nell’epoca medievale, sostanzialmente non sovrapponibile a quello moderno e contemporaneo. Successivamente verranno prese in considerazione le fasi salienti dello sviluppo, dal Rinascimento in poi, di una consapevolezza della relativa autonomia del bello e della specificità del fare artistico; particolare attenzione sarà data al passaggio, tra Ottocento e Novecento, da una concezione premoderna della forma, intesa come struttura statica e precostituita, ‘naturalmente’ incorporata negli oggetti e negli eventi, ad una nozione delle forme come prodotti della creatività umana, modi storici di organizzazione dell’esperienza, strutture flessibili, modificabili e sostituibili. In quest’ambito teorico, verrà esaminato il contributo di alcune fondamentali dottrine estetiche contemporanee (formalismo, strutturalismo, pragmatismo, ermeneutica) e il loro rapporto con l’evolversi delle principali correnti artistiche del Novecento.

**Materiale didattico**
Testi in programma:
M. Modica, *Che cos’è l’estetica*, Roma, Editori Riuniti, 1997.
P. Marolda, *Il sensibile e l’astratto*, Roma, Euroma-La Goliardica, 1996.
S. Zecchi, E. Franzini, *Storia dell’estetica. Antologia di testi*, Bologna, Il Mulino, 1995 (selezione di brani che verrà indicata successivamente).

## M-PSI/06 - PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

### Direzione e leadership
**Prof. Stefano Gaspari**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Analizzare il significato del problema della Direzione e della Leadership in chiave dinamica significa cogliere la relatività culturale degli stili secondo i quali essa si esprime e le connessioni tra questi stili e i contesti organizzativi in cui si esplicano. Analizzare i rapporti che intercorrono tra potere e gestione delle persone, finalità e scopi dell'organizzazione e bisogni dell'individuo.

**Programma del corso**
Un approccio riduttivo alla problematica della leadership è fonte di una diffusa illusione operativa, e cioè che, una volta formulate alcune concezioni relative alla regolazione ottimale delle attività di comando, il comportamento organizzativo di capi e collaboratori si possa far dipendere dal modello assunto. Illusione tanto più pericolosa quando di fatto innesca processi immediatamente valutativi e non di analisi dei problemi e fenomeni complessi che caratterizzano la vita delle organizzazioni. Il corso si propone di individuare alcuni di questi fenomeni complessi e in particolare i collegamenti esistenti tra leadership e le emozioni che sono alla base del nostro agire, partendo dagli studi sulle origini neurobiologiche delle nostre emozioni e le motivazioni che sono alla base dei nostri comportamenti.

**Materiale didattico**
La dispensa a cura del professore (in fotocopisteria) riferita all'anno didattico in corso (ogni anno viene cambiata) e due libri a scelta fra quelli indicati nella bibliografia riportata sulla dispensa stessa.

## Tecniche del lavoro di gruppo

**Prof. Stefano Gaspari**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Acquisire la consapevolezza delle principali dinamiche di gruppo, delle fasi evolutive del gruppo di lavoro, dei ruoli specifici e dei relativi compiti all'interno dei gruppi di lavoro al fine di saper meglio partecipare operativamente alla vita del proprio gruppo di lavoro.

**Programma del corso**
Analizzare le transizioni e i cambiamenti cui sono sottoposti gli individui nella società. Verranno analizzate e discusse le tre questioni chiave del tema del gruppo: la sua definizione come oggetto/soggetto psicosociale, la sua configurazione, la sua dinamica. La prima questione esplicita la collocazione in un ambito teorico e di ragionamento; la seconda è inerente al rapporto tra l'individuo e il gruppo, che può essere riassunto nel tema dei bisogni; la terza quella relativa al processo dinamico, che si avvia nel

momento in cui più persone insieme svolgono un'attività, condividono scopi, spazi, tempo e valori. Acquisire le conoscenze di base del funzionamento dei gruppi di lavoro in ambito professionale. Comprendere le principali fasi evolutive dei gruppi. Conoscere gli elementi base della comunicazione verbale e non verbale.

**Materiale didattico**
La dispensa a cura del professore (in fotocopisteria) riferita all'anno didattico in corso (ogni anno viene cambiata) e due libri a scelta fra quelli indicati nella bibliografia riportata sulla dispensa stessa.

M-STO/04 - STORIA CONTEMPORANEA

## Storia contemporanea: metodologia della ricerca e critica delle fonti multimediali - Specialistico

**Prof. Giancarlo Monina**
6 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso vuole offrire agli studenti la conoscenza dei principali aspetti di metodologia della ricerca storica e gli strumenti interpretativi delle fonti multimediali novecentesche.

**Programma del corso**
La prima parte del modulo affronta gli aspetti principali di metodologia della ricerca storica: intesa sia come insieme di tecniche e di strumenti operativi, sia come teoria storiografica. La seconda parte propone un percorso critico e interpretativo sulle fonti multimediali novecentesche, con particolare attenzione alla funzione e all'uso della fonte cinematografica.

**Materiale didattico**
Testi per l'esame:
Giovanni De Luna, *La passione e la ragione. Fonti e metodo dello storico contemporaneo*, La Nuova Italia, Firenze 2001, pp. 292.
Peppino Ortoleva, *Scene dal passato. Cinema e storia*, Loescher, Firenze 1991, pp. 201.
Lawrence Stone, *La storia e le scienze sociali nel secolo XX*, in Id. *Viaggio nella storia*, Laterza, Roma-Bari 1989 (ed. or. 1981), pp. 3-47.
Geoffrey Barraclough, *Arte e letteratura nel mondo contemporaneo*, in Id. *Guida alla storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 1975 (ed. or. 1967), pp. 241-277 (gli ultimi due testi sono disponibili in fotocopia presso la copisteria di fronte alla Facoltà di Lettere).
Filmografia: sarà indicata in avvio del corso.

SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

## Analisi del messaggio pubblicitario

**Prof. Giampiero Gamaleri**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Gli studenti dovranno imparare a conoscere il quadro generale in cui si inserisce il fenomeno della pubblicità nelle sue componenti sociologiche, economiche, organizzative e strutturali, nonché artistiche e creative, con l'analisi degli archetipi relativi a queste ultime. Gli studenti dovranno inoltre acquisire conoscenza sia dello sviluppo attuale sia dell'evoluzione storica del fenomeno. Dovranno inoltre apprendere nozioni di base circa l'assetto giuridico che regola tale settore e approfondire le dinamiche tra i soggetti economici coinvolti. Dovrà anche essere compresa l'attuale prospettiva globale del fenomeno pubblicitario, che interessa sempre più ampi settori produttivi, commerciali e di servizio, accanto ad una dimensione locale su cui i modelli globali si riflettono, ma che cerca anche di catturare e riproporre espressioni più vicine alle singole peculiarità culturali.

**Programma del corso**
Il modulo intende offrire un quadro a tutto campo del fenomeno pubblicitario, in cui l'analisi delle componenti culturali e dell'elemento creativo venga inquadrata nel contesto socio-economico di riferimento nel quale si trova ad agire l'impresa pubblicitaria. La prima parte del corso sarà dedicata allo studio della base documentativa, delle dimensioni economiche e sociali del fenomeno, della disciplina giuridica che lo regola, della sua evoluzione dalle origini fino alle più moderne modalità di espressione. Si procederà quindi all'analisi della componente artistica e creativa e, anche attraverso l'utilizzo di supporti didattici multimediali, si presenteranno alcune recenti campagne pubblicitarie. Saranno infine approfondite le dinamiche esistenti tra concessionarie, agenzie ed imprese che investono nel settore. "Testimonianze" di addetti ai lavori, infine, permetteranno di avere un contatto diretto con la realtà operativa della pubblicità.

**Materiale didattico**
M. Spalletta, *La lampada di Aladino*, ed. Kappa, 2003.
C. Beghelli, A.Tatoni, *Pianeta pubblicità. Viaggio tra creatività e impresa*, ed. Kappa, 2004.

## Analisi della comunicazione artistica

**Prof. Anna Lisa Tota**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il modulo si prefigge lo scopo di mettere a disposizione degli studenti le categorie sociologiche di base e gli strumenti empirici necessari per analizzare la comunicazione artistica e culturale nella società contemporanea. L'evento artistico è analizzato come risultato dell'intersezione dei processi di codifica e decodifica. Al termine del modulo gli studenti conoscono gli studi e le ricerche sociologiche più rilevanti sia in relazione alla dimensione della produzione artistica, sia in relazione alla dimensione del consumo del prodotto artistico.

**Programma del corso**
Questo modulo analizza le modalità attraverso cui le istituzioni artistiche e culturali contribuiscono, da una parte, a produrre le carriere degli oggetti e degli artisti e, dall'altra, a "prefigurare" gli stessi processi di consumo. Nella contemporaneità l'arte influenza il discorso pubblico, divenendo "fabbrica di senso", laboratorio della società civile, spazio e luogo della memoria pubblica, arena in cui definire socialmente le identità di genere, le appartenenze etniche e di classe sociale. Il modulo è diviso in due parti. La prima è dedicata allo studio della produzione artistica e delle politiche del consumo culturale e affronta i seguenti temi: le teorie della morte dell'autore, le teorie della ricezione, l'arte come pratica sociale, le definizioni istituzionali del valore artistico, i casi di "mancato riconoscimento" e le politiche del plagio, le politiche del genio, la canonizzazione e le pratiche di esclusione sociale, le teorie del capitale culturale, la formazione dei canoni artistici nella società dei mass media, il rapporto tra arte e pubblicità. La seconda parte invece concerne le istituzioni artistiche e affronta i seguenti temi: arte e sfera pubblica, il monumento nello spazio urbano, l'arte come tecnologia della memoria, i modelli sociologici di analisi dei musei, i differenti tipi di istituzioni museali, la rappresentazione museale delle minoranze, i musei come tecnologie di genere e l'approccio femminista, i musei on line, l'arte elettronica e l'arte multimediale, le diverse tecnologie e politiche dell'allestimento museale.

**Materiale didattico**
Tota A.L., *Sociologie dell'arte. Dal museo tradizionale all'arte multimediale*, Carocci, Roma 2001.
E un volume a scelta tra:
Griswold W., *Sociologia della cultura*, il Mulino, Bologna (pp.1-130).
Zolberg V.L., *Sociologia dell'arte*, il Mulino, Bologna (pp. 1-151).
Sossai M.R., *Artevideo. Storie e culture del video d'artista in Italia*, Silvana Editore, Milano.

**Misure per studenti stranieri**
Possono sostenere l'esame scritto in inglese. Se desiderano sostenere l'esame in italiano, possono avvalersi della consultazione di un dizionario bilingue durante la prova d'esame.

**Altre informazioni**
La prova d'esame è scritta. Gli studenti frequentanti possono avvalersi, se lo desiderano, della possibilità di fare un laboratorio di gruppo in cui approfondiscono una tematica concordata con la docente, che viene valutata con un punteggio compreso fra 0 e 3 punti che si sommano al voto conseguito durante la prova scritta d'esame. Il laboratorio prevede la realizzazione di una presentazione su supporto multimediale e dà diritto ad una riduzione parziale sui testi del programma.

## Analisi della comunicazione pubblica

**Prof. Anna Lisa Tota**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il modulo si prefigge lo scopo di mettere a disposizione degli studenti le categorie sociologiche di base e gli strumenti empirici necessari per analizzare la comunicazione pubblica nella società contemporanea.Come comunicano le istituzioni? Come pensano e come parlano ai loro utenti e, più in generale, alla società civile? Obiettivi del modulo sono l'acquisizione delle competenze di base per fare ricerca sulla comunicazione delle istituzioni nella società civile, con particolare riferimento alle intersezioni con i mass media. Gli studenti sono in grado alla fine del modulo di analizzare sia la comunicazione off line, sia quella on line.

**Programma del corso**
Il modulo analizza le dinamiche sociali implicate dai processi comunicativi di attori istituzionali. È diviso in due parti. La prima parte analizza le forme della comunicazione pubblica e le modalità con cui le diverse istituzioni classificano, pensano e parlano all'interno dello spazio pubblico. Gli argomenti trattati in questa prima parte sono: principali approcci e definizioni di comunicazione pubblica, come pensano e come parlano le istituzioni, la comunicazione dell'istituzione pubblica, di solidarietà sociale, politica. La seconda parte invece focalizza l'attenzione su un tipo specifico di comunicazione pubblica: quello relativo alla rappresentazione di memorie contese. Facendo particolare riferimento alle forme culturali di comunicazione pubblica, si analizza l'intreccio tra sfera pubblica, memorie collettive e generi commemorativi. Si studiano cioè gli oggetti, i simboli e le pratiche attraverso cui competono e prendono forma nel discorso pubblico le versioni legittime di passati altamente controversi, come la guerra in Viet-

nam, il bombardamento atomico di Hiroshima, la strage di Bologna, l'attentato dell'11 settembre, la strage di Madrid. Gli argomenti trattati nella seconda parte sono specificamente i seguenti: rappresentazione del passato e discorso pubblico; memoria individuale, memoria collettiva e memoria sociale; le forme culturali della memoria e la nozione di genere commemorativo; l'iscrizione del passato nello spazio pubblico; passati controversi e memorie dislocate; rassegna delle principali ricerche su queste tematiche.

**Materiale didattico**
Mancini P., *Manuale di comunicazione pubblica*, Laterza, Roma 1996 (i capitoli IV, V e VIII).
Inoltre un volume a scelta tra:
Tota A.L. (a cura di), *La memoria contesa. Studi sulla comunicazione sociale del passato*, Angeli, Milano 2001.
Tota A.L., *La città ferita. Memoria e comunicazione pubblica della strage di Bologna, 2 agosto 1980,* il Mulino, Bologna 2003.

**Misure per studenti stranieri**
Possono sostenere l'esame scritto in inglese. Se desiderano sostenere l'esame in italiano, possono avvalersi della consultazione di un dizionario bilingue durante la prova d'esame.

**Altre informazioni**
La prova d'esame è scritta.
Gli studenti frequentanti possono avvalersi, se lo desiderano, della possibilità di fare un laboratorio di gruppo in cui approfondiscono una tematica concordata con la docente, che viene valutata con un punteggio compreso fra 0 e 3 punti che si sommano al voto conseguito durante la prova scritta d'esame. Il laboratorio prevede la realizzazione di una presentazione su supporto multimediale e dà diritto ad una riduzione parziale sui testi del programma.

## Elementi di teoria e tecnica della comunicazione

**Prof. Anna Lisa Tota**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il modulo si prefigge lo scopo di mettere a disposizione degli studenti le categorie sociologiche di base e gli strumenti empirici necessari per analizzare la comunicazione nella società contemporanea. Come funziona la comunicazione nella vita quotidiana e, d'altra parte, come funziona la comunicazione mediata attraverso radio, televisione, stampa, ecc.? Alla fine del modulo gli studenti sono in grado di comprendere ed analizzare le

dinamiche che caratterizzano il funzionamento dei mass media nella quotidianità e le modalità con cui il pubblico si appropria dei messaggi mediali.

**Programma del corso**
Il modulo analizza i principali modelli comunicativi e le principali teorie delle comunicazioni di massa. La prima parte concerne da una parte la comunicazione nella vita quotidiana, il comportamento in pubblico degli attori sociali e l'ordine dell'interazione, dall'altra i modelli di analisi dei mass media (dalla teoria ipodermica fino alle teorie dell'*agenda-setting* e del *newsmaking*). La seconda parte, invece, facendo riferimento in particolare alla prospettiva dei *cultural studies*, analizza i mutamenti introdotti dai mass media nella contemporaneità: i processi di costruzione mediale del quotidiano, la dislocazione della tradizione, i processi di appropriazione di modelli culturali televisivi, come quelli proposti ad esempio dalla *fiction* e dalle *soap opera*, la creazione di nuovi tempi e spazi sociali.

**Materiale didattico**
G. Losito, *Il potere dei media*, Roma, Carocci 1994.
Inoltre un volume a scelta fra:
S. Moores, *Il consumo dei media. Un approccio etnografico*, il Mulino, Bologna, 1998 (soltanto i capitoli I e II).
R. Williams, *Televisione: tecnologia e forma culturale*, Editori Riuniti, Roma, 2000 (soltanto i capitoli I e IV).
J.B. Thompson, *Mezzi di comunicazione e modernità: una teoria sociale dei media*, Il Mulino, Bologna, 1998 (soltanto i capitoli I, II, III).
A. Marinelli, G. Fatelli, *Tele-visioni*, Meltemi, Roma, 2000 (soltanto da p. 67 a p. 153).

**Misure per studenti stranieri**
Possono sostenere l'esame scritto in inglese. Se desiderano sostenere l'esame in italiano, possono avvalersi della consultazione di un dizionario bilingue durante la prova d'esame.

**Altre informazioni**
Valido solo per gli studenti M-Z del Corso di laurea DAMS. Gli studenti A-L dovranno seguire il corso del prof. Gamaleri "Elementi di teoria e tecniche delle comunicazioni di massa".

## Elementi di teoria e tecniche delle comunicazioni di massa

**Prof. Giampiero Gamaleri**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il laureato dovrà acquisire le conoscenze di base sul sistema delle comu-

nicazioni di massa, sulle sue trasformazioni e sulle dinamiche storiche che ne hanno caratterizzato lo sviluppo e dei principali studiosi che hanno fornito le chiavi di lettura di tale evoluzione. Dovrà inoltre arrivare a possedere le competenze primarie sull'interazione tra le varie forme di comunicazione, da quella interpersonale a quella istituzionale; le prospettive di sviluppo e gli strumenti critici di valutazione; l'impatto dei media elettronici e delle reti mondiali sulla trasmissione della conoscenza e sulla formazione di approcci e prospettive di respiro globale.

**Programma del corso**
Il modulo intende offrire agli studenti del corso di laurea in Dams, nella logica dell'approccio interdisciplinare, uno sguardo d'insieme sullo sviluppo storico dei media e sulle principali teorie che hanno segnato lo studio del fenomeno nella sua globalità. Sono illustrate le caratteristiche e le ricadute socio-culturali delle diverse "età della comunicazione". Viene inoltre affrontata e approfondita l'evoluzione dei principali media in Italia, in comparazione con quanto avviene all'estero, con riferimento alla radio, alla televisione e alle nuove tecnologie della comunicazione. Particolare attenzione è dedicata alla riflessione sui temi dell'etica della comunicazione.

**Materiale didattico**
G. Gamaleri, *Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa*, ed. Kappa, Roma 2003.
Un secondo testo sarà indicato dal docente durante le lezioni.

**Misure per studenti stranieri**
Eventuali tesine comparative sui sistemi di comunicazione dei rispettivi Paesi.

**Altre informazioni**
Le lezioni sono arricchite da "testimonianze" di professionisti su temi coerenti con il programma del corso.
Valido solo per gli studenti A-L del Corso di laurea DAMS. Gli studenti M-Z dovranno seguire il corso della Prof.ssa Tota "Elementi di teoria e tecniche della comunicazione".

## Giornalismo online
**Prof. Riccardo Staglianò**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il giornalismo è particolarmente coinvolto dalla "rivoluzione digitale". Ripercorrendo i momenti salienti della breve ma intensa storia del giornalismo online, si passeranno in rassegna i fallimenti e i casi eccellenti, valutandone motivi ed elementi di novità.

**Programma del corso**
Si prenderanno in analisi i tratti caratteristici del giornale elettronico (multimedialità, personabilizzabilità, etc). Ma anche la scrittura per il mezzo elettronico e i vari aspetti della mutazione dello *storytelling* in funzione della rete. Quindi si esaminerà il rapporto con le fonti nell'ambiente digitale e gli effetti sullo statuto generale del giornalismo.

**Materiale didattico**
Lista bibliografica reperibile a http://nuovi-media.blogspot.com.

## Impresa televisiva e soggetti produttori

**Prof. Giampiero Gamaleri**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Lo studente dovrà acquisire le conoscenze di base sui principali soggetti produttori attualmente operanti nel mercato dei media nazionale ed internazionale; sui meccanismi di produzione e consumo delle idee; sugli aspetti economici, storici e culturali dell'industria culturale, nonché sulla dimensione etica che si deve a ciò accompagnare. Dovranno inoltre essere acquisite specifiche competenze inerenti l'universo dei soggetti recettori, sia sotto il profilo della tutela giuridica sia attraverso l'analisi delle dinamiche di fruizione e consumo.

**Programma del corso**
Il modulo intende approfondire i temi dell'offerta e degli aspetti economici ed organizzativi inerenti ai principali soggetti produttori che operano nel mercato dei media, illustrando le strutture di produzione e consumo delle idee che transitano attraverso i circuiti della comunicazione. Durante il corso saranno illustrati i profili economici, storici, culturali ed etici dell'industria culturale. Sarà quindi affrontato lo studio delle imprese televisive pubbliche e private: Rai, Mediaset, La7, l'emittenza locale, Sky, Fastweb sia nei loro aspetti strutturali, sia sotto il profilo della produzione e dell'offerta di contenuti. Sarà infine esaminato l'universo dei soggetti recettori, considerato sotto il profilo giuridico del pluralismo, della tutela e con riferimento agli orientamenti del pubblico.

**Materiale didattico**
G. Gamaleri, *La fabbrica dell'immaginario. Produzione e consumo delle idee*, ed. Kappa 2004.

## Nozioni generali di linguaggio giornalistico

**Prof. Dario Di Vico**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il modulo intende fornire agli studenti le capacità per orientarsi nel panorama storico della stampa italiana del secondo dopoguerra e di acquisire confidenza con il linguaggio giornalistico, le tecniche di realizzazione e di strutturazione di un quotidiano, la terminologia specifica: l'impaginazione, il lavoro della redazione, ruoli e gerarchie all'interno della redazione.

**Programma del corso**
Il modulo intende analizzare le caratteristiche strutturali dei quotidiani italiani, il linguaggio, la ripartizione dei temi, l'impaginazione, la terminologia tecnica, il lavoro di redazione sullo sfondo della conoscenza storica del dopoguerra e, in particolare, degli ultimi vent'anni.

**Materiale didattico**
I testi saranno resi noti all'inizio del corso.

## Opinione pubblica, libertà di stampa e sistema democratico

**Prof. Dario Di Vico**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Lo scopo del corso è sviluppare le linee generali della cultura della democrazia deliberativa, ovvero di una concezione della democrazia che tenga in considerazione non solo il momento del voto, ma anche la qualità della partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, il livello delle informazioni di cui dispongono, la possibilità di prendere parte a una discussione pertinente sugli affari pubblici.

**Programma del corso**
Il modulo esamina i fondamenti della teoria della democrazia deliberativa, secondo gli autori più rilevanti in questo campo (Rawls, Ackerman, Fishkin, Hansen) e approfondisce la funzione della discussione nei regimi democratici. Lo studio delle tendenze della opinione pubblica verrà poi affrontato anche attraverso l'analisi dei sondaggi deliberativi, gli esperimenti ideati e realizzati da James Fishkin.

**Materiale didattico**
G. Bosetti, S. Maffettone, *Democrazia deliberativa. Cos'è*, Luiss University Press, 2004.
J. Fishkin, *La nostra voce*, Marsilio, I libri di Reset, 2003.

## Teoria e tecniche dei nuovi media

**Prof. Riccardo Staglianò**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso intende illustrare come la società sta cambiando sotto la spinta delle nuove tecnologie della comunicazione. Informazione, economia, politica, relazioni interpersonali: niente e' risparmiato dal ciclone della cosiddetta "rivoluzione digitale".

**Programma del corso**
Il trasloco online della vita quotidiana è in atto e procede a passi svelti. È indispensabile quindi capire le regole peculiari che sovrintendono al nuovo mondo. La *Net Economy* ha sorpreso per i suoi paradossi in forza dei quali aziende inesistenti sino a un anno prima sono diventate delle super-potenze finanziarie per poi cadere in picchiata. E ancora: come è possibile guadagnare regalando quello che prima aveva un prezzo? Che significa l'affermazione apparentemente eretica che "il contenuto è gratis?".

**Materiale didattico**
Lista bibliografica reperibile a http://nuovi-media.blogspot.com.

## Laboratori

**Laboratorio: Tecniche di lavoro di gruppo**
*Docente: Stefano Gaspari*
2 crediti

**Laboratorio: Creazione di impresa culturale**
*Docente: Lucio Argano*
2 crediti

**Laboratorio di drammaturgia teatrale**
*Docente: Ascanio Celestini*
6 crediti

**Laboratorio di montaggio**
*Docente: Piergiorgio Bellocchio*
3 crediti

**Laboratorio di montaggio**
*Docente: Marco Spoletini*
3 crediti

**Laboratorio di montaggio**
*Docente: Cecilia Zanuso*
3 crediti

**Laboratorio di regia cinematografica e televisiva**
*Docente: Peter Del Monte*
5 crediti

**Laboratorio di regia cinematografica e televisiva**
*Docente: Daniele Luchetti*
5 crediti

**Laboratorio di regia cinematografica e televisiva**
*Docente: Alessandro Valori*
5 crediti

**Laboratorio di sceneggiatura cinematografica**
*Docente: Ivan Cotroneo*
5 crediti

**Laboratorio di sceneggiatura cinematografica**
*Docente: Massimo Gaudioso*
5 crediti

**Laboratorio di sceneggiatura cinematografica**
*Docente: Francesco Piccolo*
5 crediti

**Laboratorio di scrittura creativa per la pubblicità**
*Docente: Cecilia Beghelli*
2 crediti

**Laboratorio di scrittura critica**
*Docente: Stefano Guerriero*
4 crediti

**Laboratorio: Direzione e leadership**
*Docente: Stefano Gaspari*
2 crediti

**Laboratorio: Esperienza pratica di una messa in scena**
*Docente: Giancarlo Nanni*
4 crediti

**Laboratorio di produzione cinematografica e televisiva**
*Docente: Silvana Leonardi*
4 crediti

# collegio didattico di scienze storiche

storia

**Presidente**
Prof.ssa Francesca Cantù

**Responsabile dell'Ufficio di Presidenza del Collegio didattico**
Sig. Roberto Sgrulloni
Tel. 05/54577487 - Fax 06/54577541
e-mail: cdl.sto@uniroma3.it
Sito internet: http://host.uniroma3.it/cds/scienzestoriche

**Orario di ricevimento**
La Segreteria è aperta al pubblico:
martedì dalle 10,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 16,00;
mercoledì dalle 10,00 alle 13,00;
giovedì dalle 10,00 alle 13,00.

**N.B:** Per eventuali aggiornamenti dei programmi e dell'orario di ricevimento dei docenti, come di ogni altra informazione inerente le attività del Collegio didattico, si invitano gli studenti a consultare gli avvisi affissi nelle bacheche del Dipartimento di Studi Storici, Geografici, Antropologici o il sito web al seguente indirizzo:
**http://host.uniroma3.it/cds/scienzestoriche**.

## Docenti afferenti al Collegio didattico di Scienze Storiche

### Professori Ordinari

| DOCENTE (in ordine alfabetico) | STANZA* | Telefono-e-mail |
|---|---|---|
| Prof. BELARDINELLI Mario | 2 | **06/54577461** - mbelardi@uniroma3.it |
| Prof. BRECCIAAlfredo | 2 | **06/54577476** - a.breccia@uniroma3.it |
| Prof.ssa CANTÙ Francesca | 11 | **06/54577518** - cantu@uniroma3.it |
| Prof. CAPPELLETTI Vincenzo **(f.r.)** | 9 | **06/54577460** - vcappell@uniroma3.it |
| Prof.ssa CARACI Ilaria | 15 | **06/54577550** - caraci@uniroma3.it |
| Prof.ssa DI FEBO Giuliana | 3 | **06/54577463** - dgiulian@uniroma3.it |
| Prof. FABBRI Fabio | 5 | **06/54577465** - ffabbri@uniroma3.it |
| Prof. MOROZZO DELLAROCCARoberto | 5 | **06/54577517** - morozzo@uniroma3.it |
| Prof. RICCARDI Andrea **(a.o.)** | 5 | **06/54577481** - ariccard@uniroma3.it |
| Prof. STELLAPietro **(f.r.)** | 9 | **06/54577459** - pstella@uniroma3.it |

**(a.o.): aspettativa obbligatoria - (f.r.): fuori ruolo**

### Professori Associati

| DOCENTE (in ordine alfabetico) | STANZA* | Telefono - e-mail |
|---|---|---|
| Prof. ANDRETTAStefano | 11 | **06/54577453** - andretta@uniroma3.it |
| Prof.ssa ARCAMarcella | 15 | **06/54577551** - arca@uniroma3.it |
| Prof.ssa BERNARDI SAFFIOTTI Simonetta | 12 | **06/54577452** - bernardi@uniroma3.it |
| Prof.ssa BOZZO Anna | 8 | **06/54577488** - bozzo@uniroma3.it |
| Prof.ssa CACIORGNAMaria Teresa | 12 | **06/54577451** - caciorgn@uniroma3.it |
| Prof.ssa CELOZZI BALDELLI Pia Grazia | 8 | **06/54577489** - pcelozzi@uniroma3.it |
| Prof.ssa MORETTI Lidia | 13 | **06/54577445** - morettil@uniroma3.it |
| Prof.ssa PIERONI FRANCINI Marta | 7 | **06/54577485** - pieronif@uniroma3.it |
| Prof. ROSSI Giorgio | 10 | **06/54577483** - rossig@uniroma3.it |
| Prof.ssa ROSSINI Daniela | 8 | **06/54577515** - rossini@uniroma3.it |
| Prof.ssa STABILI Maria Rosaria | 2 | **06/54577457** - stabili@uniroma3.it |
| Prof. TINO Pietro | 4 | **06/54577466** - tino@uniroma3.it |
| Prof. TREVISANI Francesco **(congedo)** | 6 | **06/54577482** - trevisan@uniroma3.it |

### Assistenti Ordinari

| DOCENTE | STANZA* | Telefono - e-mail |
|---|---|---|
| Prof.ssa FALCIONI Paola | 13 | **06/54577448** - falcioni@uniroma3.it |

### Ricercatori

| DOCENTE (in ordine alfabetico) | STANZA* | Telefono - e-mail |
|---|---|---|
| Dott. BARBALACE Giuseppe | 6 | **06/54577516** - barbalac@uniroma3.it |
| Dott.ssa DAENENS Francine **(congedo)** | 7 | **06/54577488** - daenens@uniroma3.it |
| Dott.ssa FLORES Nadia | 4 | **06/54577467** - flores@uniroma3.it |
| Dott. LANCELLOTTI Pietro | 9 | **06/54577460** - lancello@uniroma3.it |
| Dott.ssa LUPI Maria | 9 | **06/54577458** - lupi@uniroma3.it |
| Dott.ssa PAOLUCCI Giuliana | 12 | **06/54577449** - paolucci@uniroma3.it |
| Dott. ROCCUCCI Adriano | 4 | **06/54577525** -roccucci@tin.it |
| Dott. VOLPATO Antonio | 12 | **06/54577450** - volpato@uniroma3.it |

### Docenti Esterni

| DOCENTE (in ordine alfabetico) | STANZA* | Telefono - e-mail |
|---|---|---|
| Prof. APOLITO Paolo | 10 | **06/54577593** - papolit@tin.it |
| Prof. BENVENUTI Paolo | 233** | **06/57067560** - benvenut@uniroma3.it |
| Dott. DE SANTIS Sergio | | sedesantis@tin.it |
| Prof. DOSSONI Mario | | mario.dossoni@unipv.it |
| Dott. NALDI Nerio | | nerio.naldi@uniroma1.it |
| Dott.ssa PALUMBO Genoveffa | | gpalumbo@iuo.it |
| Dott.ssa TARANTINI Nadia | | nadia_tarantini@yahoo.it |

***** Dipartimento di Studi Storici Geografici Antropologici
** Facoltà di Giurisprudenza - Univ. Roma Tre

## Corso di laurea in Scienze storiche, del territorio e per la cooperazione internazionale

### Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi del Corso di laurea in *Scienze storiche, del territorio e per la cooperazione internazionale* sono quelli qualificanti per la Classe delle lauree in Scienze Storiche, così come definiti nel D.M. 4 agosto 2000 n. 170.
Il Corso di laurea in *Scienze storiche, del territorio e per la cooperazione internazionale* intende, inoltre, rispondere alle esigenze di innovazione poste dalla continua evoluzione delle conoscenze e dell'organizzazione politica e sociale sia a livello nazionale che internazionale, garantendo agli studenti:
- una rigorosa formazione di base finalizzata all'acquisizione di una chiara conoscenza della storia e dell'indagine storiografica, nonché dei fattori naturali ed antropici che modellano gli spazi geografici;
- la conoscenza delle metodologie di analisi della ricerca storica e geografica e dei linguaggi relative alle singole discipline che concorrono alla lettura e all'interpretazione delle società, dei prodotti culturali e dei contesti territoriali e ambientali, all'interno di una prospettiva fortemente segnata da un'impostazione diacronica;
- la conoscenza delle linee generali della storia delle civiltà dall'età classica all'età contemporanea nella complessità dei loro aspetti: politico-istituzionali e internazionali, ambientali e territoriali, storico-culturali e storico-scientifici, socio-economici, antropologici e religiosi;
- l'addestramento all'uso dei principali strumenti d'indagine, con l'analisi di fonti diversificate (scritte, orali, iconografiche, cartografiche, statistiche, multimediali), considerate alla luce della loro produzione, trasmissione, conservazione e fruizione;
- la conoscenza e la pratica di almeno una lingua straniera tra quelle comunitarie;
le competenze teorico-pratiche di base e critico-scientifiche nell'uso dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica e multimediale negli ambiti disciplinari del Corso di laurea;
- la possibilità di scegliere tra *curricula* diversificati, all'interno dei quali seguire percorsi formativi mirati all'acquisizione di competenze specifiche e funzionali al raggiungimento dei propri obiettivi, e della necessaria duttilità di adeguamento alle trasformazioni in atto per un opportuno inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni;
- l'accumulazione di CFU per eventuali accessi a successive specializzazioni.
Il Corso di laurea concorre, inoltre, con le proprie competenze, ai percorsi formativi dei C.d.L in Lettere classiche e moderne, Lingue, Arte e dei C.d.L di altre Facoltà che individuino opportunità di CFU acquisibili nell'ambito delle discipline impartite al suo interno, e mira anche a soddisfare le richieste formative legate alla specificità del contesto territoriale in cui l'Ateneo è inserito.

**Norme di ammissione**

Per l'immatricolazione al Corso di laurea in **"Scienze storiche, del territorio e per la cooperazione internazionale"**, oltre che il possesso di un titolo di studio che permette l'ammissione all'Università, si richiedono i seguenti requisiti:

- buone capacità logico-linguistiche e di comprensione e produzione testuale;
- cultura generale a livello di scuola media superiore, con specifico riferimento alle problematiche proprie del Corso di laurea;
- sicuro possesso della lingua italiana.

Il numero massimo delle immatricolazioni per l'anno accademico 2004/2005 è **225**, ivi compresi **10** posti riservati ai portatori di handicap.

**Trasferimenti, passaggi, seconde lauree**

Gli studenti che sono iscritti ad altri Corsi di laurea dell'Università Roma Tre o presso altre Università e che intendono trasferirsi **al primo, al secondo o al terzo anno di corso** presso il Corso di laurea in **"Scienze storiche, del territorio e per la cooperazione internazionale"**, dovranno presentare domanda preliminare in carta semplice presso le Segreterie Studenti - Via Ostiense 175, **entro e non oltre il 17 settembre 2004**, allegando il certificato contenente tutti gli esami sostenuti e relativa votazione. Il fac-simile della domanda si può ritirare presso le Segreterie Studenti.

Saranno prese in considerazione soltanto le domande di coloro che, in data anteriore alla domanda, avranno già conseguito almeno **4 CFU** per il trasferimento al **I anno**, o **40 CFU** per il trasferimento al **secondo anno**, o **100 CFU** per il trasferimento al **terzo anno** (o, nel caso di studenti iscritti a Corsi di Studio secondo il vecchio ordinamento, che abbiano superato almeno 1 esame intero per il passaggio al primo anno, 4 esami interi per l'accesso al II anno, e 10 esami interi per l'accesso al terzo anno di corso).

Il numero massimo di passaggi o trasferimenti è fissato a 20 posti per il I anno, a 20 posti per il II anno e a 10 per il terzo anno.

Domande eccedenti il numero prefissato per singolo anno potranno essere accettate in ordine di graduatoria soltanto se resteranno vacanti posti disponibili per altre annualità, fino al previsto massimo complessivo di 50 posti.

A ciascuna domanda preliminare di passaggio o trasferimento sarà attribuito un punteggio, determinato:

- per il 60% dal numero dei crediti conseguiti diviso per il numero degli anni di corso;
- per il 40% dalla media dei voti riportati negli esami sostenuti (**le idoneità non concorrono alla media dei voti**).

Coloro che sono già in possesso di una laurea triennale o quadriennale sono esonerati dalla pre-iscrizione e dalla prova di ammissione. Gli interessati potranno effettuare il pagamento delle tasse e contributi presso qualunque Agenzia della Banca di Roma, utilizzando i moduli ottenibili presso la Segreteria Studenti. Alla domanda, che dovrà essere presentata improrogabilmente **da luglio a novembre 2004**, dovrà essere allegato il certificato contenente tutti gli esami sostenuti.

Il numero degli esami da sostenere e dei crediti da acquisire varia secondo il grado di coerenza degli esami sostenuti per conseguire la prima laurea con il piano di studi proposto per la seconda laurea. In tutti questi casi, per la stesura del piano di studi, lo studente potrà utilmente ricorrere al consiglio e alla guida di un tutore.
L'ammissione a questo Corso di laurea di studenti già laureati presso Università straniere o Istituti universitari riconosciuti, verrà valutata caso per caso dal Consiglio del Collegio didattico, che stabilirà anche a quale anno di corso ammettere lo studente.

**Studenti a tempo pieno, a tempo parziale, ripetenti**
La frequenza alle attività formative del Corso di laurea è, di norma, obbligatoria. La verifica della frequenza può coincidere con la partecipazione a prove di valutazione *in itinere* (p.es. esoneri), che possono essere effettuate nell'ambito di ogni insegnamento o attività formativa. Il Consiglio del Collegio didattico esaminerà le forme e le modalità per attribuire i crediti previsti agli studenti impossibilitati, per motivate ragioni, a partecipare alle attività formative in modo continuativo. Lo studente che non abbia acquisito nell'anno accademico almeno 40 crediti viene iscritto come ripetente allo stesso anno di corso.

**Il tutorato**
Il Corso di laurea garantisce ai propri studenti il servizio di tutorato nel quale sono impegnati alcuni docenti con lo scopo:
- di indicare le modalità per colmare eventuali carenze nella preparazione di base;
- di fornire consulenza per l'elaborazione dei piani di studio;
- di promuovere la partecipazione degli studenti ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali;
- di orientare culturalmente e professionalmente gli studenti, informandoli circa le occasioni formative offerte sia dall'Università sia da enti pubblici e privati;
- di indirizzare lo studente ad apposite strutture di supporto per il superamento di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

Il Consiglio del Collegio didattico approva annualmente una relazione sintetica, da presentare al Consiglio di Facoltà, sui problemi messi in luce dall'attività di tutorato e su eventuali esigenze specifiche da soddisfare anche attraverso il piano organizzativo della didattica.
I tutori per l'anno accademico 2004/2005 sono i seguenti docenti:
Prof.ssa Simonetta Bernardi Saffiotti, Prof.ssa Marcella Arca, Prof.ssa Lidia Moretti, Prof. Pietro Tino, Dott.ssa Maria Lupi, Dott.ssa Nadia Flores, Dott. Adriano Roccucci.

**Competenze linguistiche**
Il C.d.L. riconosce le procedure di accertamento delle competenze linguistiche, i corsi di formazione linguistica e le procedure di verifica per l'attribuzione dei relativi crediti (CFU) alle strutture didattiche e di servizio del Centro linguistico di Ateneo, con il quale verranno presi accordi in merito.

**Stages e tirocini**
Prima della conclusione degli studi, lo studente sarà indirizzato a svolgere un'attività di *stage* o tirocinio presso una qualificata istituzione pubblica o privata, per un tempo determinato, al fine di acquisire un'esperienza lavorativa coerente con le competenze che contraddistinguono il percorso curriculare prescelto. I crediti relativi a tali attività verranno assegnati dopo la presentazione da parte dello studente a un docente designato di una breve relazione ragionata dell'esperienza compiuta, sentito l'ente presso il quale lo *stage* o il tirocinio è stato compiuto. A titolo indicativo si segnalano le seguenti istituzioni con le quali è stata già sottoscritta apposita convenzione: RAI, Ministero degli Affari Esteri, Biblioteche, Archivi di Stato di Roma e del Lazio, Fondazione Internazionale Lelio Basso, Società Geografica Italiana, Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, Biblioteca Universitaria Alessandrina.

**Prova finale per il conseguimento del titolo**
La prova finale per il conseguimento della laurea consiste nella discussione di un elaborato scritto su un argomento relativo ad un insegnamento modulare appartenente ad uno dei settori scientifico-disciplinari del *curriculum* prescelto oppure, nel caso di piano di studio individuale, al *curriculum* ad esso più affine. Il tema dovrà essere concordato con il docente relatore entro il secondo anno di corso. I requisiti minimi per l'assegnazione sono i seguenti:
a) lo studente deve aver ottenuto almeno 16 CFU nel settore scientifico disciplinare nel quale è compreso l'insegnamento modulare dell'argomento della prova finale;
b) lo studente deve aver ottenuto almeno 8 CFU nell'insegnamento modulare di riferimento qualora non sia possibile ottenere 16 CFU nel settore scientifico disciplinare, tra quelli previsti nei profili formativi del Corso di Studio, nel quale esso è inserito.
L'elaborato dovrà constare di almeno 30 cartelle di duemila battute di testo e dovrà contenere una bibliografia ragionata. Dal lavoro e dalla sua discussione dovrà emergere l'acquisizione da parte del candidato della capacità di comprendere e utilizzare criticamente la letteratura scientifica sull'argomento e di esprimersi per iscritto in modo pertinente e strutturato.
Le commissioni d'esame per le prove finali sono formate da cinque componenti effettivi e due supplenti. La votazione finale, espressa in centodecimi, deve tener conto sia delle prove conclusive sia dell'intero *curriculum studiorum*. Può essere concessa all'unanimità la lode.
Unitamente al diploma di laurea, l'Università rilascia un certificato relativo al *curriculum* specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo, con l'indicazione dei crediti acquisiti.

**Studenti stranieri**
Il **numero massimo** di studenti stranieri ammissibili è fissato a **15.**
È attivato presso l'Università degli Studi Roma Tre l'Ufficio informazioni e accoglienza, Via Ostiense 169, tel. 06/57067245, che fornisce agli stu-

denti stranieri in arrivo da altre Università, e agli studenti italiani in partenza per Università straniere, servizi d'informazione relativi a richieste sia di tipo logistico che burocratico.

**Piano degli studi**

Entro il mese di dicembre dell'anno d'immatricolazione ogni studente presenta al Collegio didattico il proprio piano di studi. Lo studente può redigere il piano degli studi sulla base dei *curricula* indicati dal Corso di laurea. I piani di studio vengono approvati dal Consiglio del Collegio didattico e ogni successiva modifica va ugualmente sottoposta all'approvazione dello stesso Consiglio.

Per la compilazione del piano di studi si richiede allo studente di consultare uno dei tutori del Collegio didattico, che avallerà con la propria firma il piano proposto.

È facoltà dello studente proporre un piano di studi individuale, che deve comunque rispettare gli obiettivi formativi e la distribuzione dei crediti previsti dal D.M. 4 Agosto 2000 n. 170 per la Classe delle lauree in Scienze storiche, nonché le eventuali propedeuticità stabilite dal Collegio didattico di *Scienze storiche*.

La Laurea triennale in Scienze storiche, del territorio e per la cooperazione internazionale, oltre che al biennio specialistico in Storia e Società, permetterà, in base al *curriculum* prescelto, di iscriversi anche ad altri Corsi di Laurea specialistici attivi presso la Facoltà di Lettere e Filosofia.

**Studenti del Vecchio Ordinamento**

Lo studente iscrittosi negli anni precedenti può continuare i suoi studi col vecchio ordinamento; ha diritto di farlo fino alla conclusione dei quattro anni di corso. Lo studente già iscritto può, tuttavia, optare per il nuovo ordinamento. Per valutare se convenga o meno optare per la laurea triennale (e, magari, in seguito, iscriversi ad un corso di laurea specialistica), è opportuno farsi consigliare da un tutore. Gli studenti del Vecchio Ordinamento sono pregati di prendere tempestivamente contatto con i docenti per conoscere le modalità di integrazione dei programmi d'esame.

**I *curricula* proposti dal Corso di laurea**

L'offerta didattica e formativa per l'A.A. 2004/2005 si articola in sei *curricula.*

I *curricula* proposti dal Corso di laurea distribuiscono i 180 crediti previsti per la laurea nei tre anni di corso (dunque, 60 crediti per ciascun anno). Tale distribuzione dei crediti non è vincolante, ma è consigliata.

## *Curriculum:* Storia e comunicazione

Percorso curricolare che, mediante la specificazione di un certo numero di crediti attribuiti agli ambiti delle discipline della comunicazione, linguistiche, storico-artistiche e storico-culturali, accentua l'acquisizione di una formazione e di competenze professionali per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico di Enti ed Istituzioni pubbliche e private con spiccate caratteristiche di innovazione (organizzazione, riorganizzazione di archivi, biblioteche, cineteche, centri di documentazione, musei, specialmente mediante il ricorso alle nuove tecnologie multimediali, costruzione di relativi siti web, costruzioni di reti tematiche su internet); la promozione, gestione dell'informazione storica e storico-culturale nei *media* (giornali, riviste, editoria, radio-tv, cinema); la progettazione di strumenti e sussidi didattici per l'insegnamento della storia e la formazione a distanza. Lo scopo è di contribuire a formare esperti nella promozione e valorizzazione del patrimonio storico-culturale, con specifiche competenze nel settore delle nuove tecniche di comunicazione (multimedialità) e fornire gli strumenti per la formazione e l'aggiornamento dei docenti delle scuole primarie e secondarie.

**Scheda del percorso curricolare:**

| Attività formative | Ambiti disciplinari | Settori scientifico-disciplinari | Insegnamenti | CFU | TOT. CFU |
|---|---|---|---|---|---|
| **Di Base** | **Metodologia e fonti della ricerca storica** | M-STO/01 Storia medievale<br>M-STO/02 Storia moderna<br>M-STO/04 Storia contemporanea | Storia medievale<br>Storia moderna<br>Storia contemporanea | 20 | 28 |
| | **Geografia** | M-GGR/01 Geografia | Geografia | **4** | |
| | **Antropologia, diritto, economia, sociologia** | M-DEA/01 Discipline demo-etno-antropologiche | Antropologia culturale | 4 | |
| **Caratterizzanti** | **Storia medievale** | M-STO/01 Storia medioevale | Storia economica e sociale del medioevo<br>Antichità ed istituzioni med.<br>Metodologia e fonti degli studi medievistici | 4 | 72 |
| | **Storia moderna e contemporanea** | M-STO/02 Storia moderna | Storia dell'Europa moderna<br>Storia degli antichi stati italiani<br>Metodologia della ricerca storica<br>Storia dell'età dell'illuminismo<br>Storia e iconografia | 16 | |
| | | M-STO/04 Storia contemporanea<br><br>M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche | Storia contemp. (mod. monografico)<br>Storia dell'Europa (orientale<br>Storia dell'Europa<br>Storia dei movimenti e dei partiti politici<br>Storia sociale<br>Storia della scienza*<br>Storia del pensiero scientifico | 20 | |
| | **Storia e civiltà dell'Africa, dell'America, dell'Asia** | L-OR/10 Storia dei paesi islamici<br>SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe<br>SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa | Storia della civiltà arabo islam<br>Storia dell'America Latina<br>Storia ed istituzioni Nord-Am.<br>Storia dell'Africa mediterranea e del vicino oriente | 12 | |

| Attività formative | Ambiti disciplinari | Settori scientifico-disciplinari | Insegnamenti | CFU | TOT. CFU |
|---|---|---|---|---|---|
| | **Discipline politiche, economiche e sociali** | SPS/07 - Sociologia generale | Sociologia e metodologia scienze sociali | 6 | |
| | | SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi | Elementi di teoria e tecnica della comunicazione [b] | 4 | |
| | | SPS/02 - Storia delle dottrine pol. | Analisi della comunicazione pubblica [b] | 4 | |
| | | SPS/04 - Scienza politica | Storia del linguaggio politico [a]<br>Scienza della politica [e] | 6 | |
| **Affini o integrative** | **Discipline letterarie** | L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana<br>L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea<br>L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana | Letteratura italiana [c]<br>Letteratura teatrale italiana [c]<br>Letteratura italiana moderna e contemporanea [c]<br>Linguistica italiana [c] | 10 | 18 |
| | **Discipline storico artistiche** | L-ART/02 - Storia dell'arte moder.<br>L-ART/03 - Storia dell'arte contem. | Storia dell'arte moderna [d]<br>Storia comparata dell'arte dei paesi europei [d]<br>Storia dell'arte contempor. [d]<br>Storia della fotografia [d] | 8 | |
| **Ascelta della sede** | **Vari** | M-STO/04 - Storia contemporanea<br>M-STO/07 - Storia del Cristianesimo e delle Chiese<br>M-GGR/01 - Geografia<br>L-LIN/01 - Glottologia e linguistica<br>SPS/01 - Filosofia Politica | Storia della Spagna<br>Storia della Chiesa<br>Storia della geografia e delle esplorazioni<br>Geografia regionale<br>Linguistica e comunicazione [e]<br>Teoria e semiotica della scrit. [e]<br>Filosofia, società, comunicaz. [e] | 4<br>6<br><br><br>8 | 22 |
| | | M-FIL/01 - Filosofia teoretica<br>M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi<br>M-FIL/06 - Storia della Filosofia | Filosofia della conoscenza [f]<br>Storia della filosofia moderna e contemporanea[f] | 4 | |
| **Ascelta dello studente** | | | | 16 | 16 |
| **Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera** | Prova finale<br>Lingua straniera | | | 8<br>4 | 12 |
| **Altre (art. 10, comma 1, lettera f )** | Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.<br>Obbligatorio il laboratorio "*Scrivere e comunicare la storia* | | | | 12 |
| **TOTALE** | | | | | **180** |

**[a] Facoltà di Scienze Politiche**
**[b] C.d.L. in DAMS (Facoltà di Lettere e Filosofia)**
**[c] C.d.L. in Lettere (Facoltà di Lettere e Filosofia)**
**[d] C.d.L. in Storia e Cons. Patrimonio Art. (Facoltà di Lettere e Filosofia)**
**[e] C.d.L. in Comunicazione Soc. Glob. (Facoltà di Lettere e Filosofia)**
**[f] C.d.L. in Filosofia (Facoltà di Lettere e Filosofia)**
**[g] Facoltà di Economia**
**[h] Facoltà di Scienze della Formazione**
*** Non attivato nell'A.A. 2004/2005.**

## Ripartizione degli insegnamenti per anni di corso

**N.B.:** Ad eccezione degli insegnamenti di Base (Storia Medievale, Storia Moderna, Storia Contemporanea) che lo studente è invitato a seguire nel I anno di corso, la distribuzione per anno di tutti gli altri moduli o corsi è semplicemente indicativa.

### Primo anno

| S.S.D | INSEGNAMENTI | ATTIVITÀ FORMATIVA | CFU |
|---|---|---|---|
| M-STO/01 | Storia medioevale | Di Base | 20 |
| M-STO/02 | Storia moderna | | |
| M-STO/04 | Storia contemporanea | | |
| M-GGR/01 | Geografia | Di Base | 4 |
| M-DEA/01 | Antropologia Culturale | Di Base | 4 |
| M-STO/01 | Storia economica e sociale del medioevo, | Caratterizzanti | 4 |
| | Antichità ed istituzioni medievali, | | |
| | Metodologia e fonti degli studi medievistici | | |
| L-FIL-LET/10 | Letteratura | Affini o Integrativi | 10 |
| L-FIL-LET/10 | Letteratura teatrale italiana | | |
| L-FIL-LET/11 | Letteratura italiana moderna e contemporanea | | |
| L-FIL-LET/12 | Linguistica italiana | | |
| L-ART/02 | Storia dell'arte moderna, storia comparata dell'arte dei paesi europei | Affini o Integrativi | 8 |
| L-ART/03 | Storia dell'arte contemporanea, Storia della fotografia | | |
| | Abilità informatiche | Altre (art. 10, comma. 1, Lettera f) | 4 |
| | I Lingua | Lingua straniera | 4 |
| | | | **58** |

### Secondo anno

| S.S.D | INSEGNAMENTI | ATTIVITÀ FORMATIVA | CFU |
|---|---|---|---|
| M-STO/02 | Storia dell'Europa moderna, Storia degli antichi stati italiani, | Caratterizzanti | 16 |
| | Metodologia della ricerca storica, Storia dell'età dell'illuminismo, | | |
| | Storia e iconografia | | |
| M-STO/04 | Storia contemporanea (mod. monografico, | Caratterizzanti | 20 |
| | Storia dell'Europa (orientale) | | |
| | Storia dell'Europa, Storia dei movimenti e dei partiti politici, | | |
| | Storia sociale | | |
| M-STO/05 | Storia della scienza, Storia del pensiero scientifico | | |
| L-OR/10 | Storia della civiltà arabo islamica | Caratterizzanti | 12 |
| SPS/05 | Storia dell'America Latina, Storia ed istituzioni Nord-Americane | | |
| SPS/13 | Storia dell'Africa mediterranea e del vicino oriente | | |
| SPS/07 | Sociologiae metodologia delle scienze sociali | Caratterizzanti | 6 |
| SPS/08 | Elementi di teoria e tecnica della comunicazione | Caratterizzanti | 4 |
| SPS/08 | Analisi della comunicazione pubblica | | 4 |
| | | | **62** |

### Terzo anno

| S.S.D | INSEGNAMENTI | ATTIVITÀ FORMATIVA | CFU |
|---|---|---|---|
| SPS/02 | Storia del linguaggio politico | Caratterizzanti | 6 |
| SPS/04 | Scienza della politica | | |
| M-STO/04 | Storia della Spagna | Ascelta della sede | 10 |
| M-STO/07 | Storia della Chiesa | | |
| M-GGR/01 | Storia della geografia e delle esplorazioni, Geografia regionale | | |
| L-LIN/01 | Linguistica e comunicazione, Teoria e semiotica della scrittura | Ascelta della sede | 8 |
| SPS/01 | Filosofia, società, comunicazione | | |
| M-FIL/01 | Filosofia della conoscenza | Ascelta della sede | 4 |
| M-FIL/05 | Filosofia del linguaggio | | |
| M-FIL/06 | Storia della filosofia moderna e contemporanea | | |
| | Stage, tirocini, ulteriori conoscenze linguistiche | Altre (art. 10, comma 1, lettera f) | 8 |
| | Ascelta dello Studente | Ascelta dello studente | 16 |
| | Prova Finale | Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera | 8 |
| | | | **60** |
| **TOTALE** | | | **180** |

*Curriculum:* Storia, politica e cooperazione internazionale

Percorso curricolare, che mediante la specificazione di un certo numero di crediti attribuiti agli ambiti delle relazioni internazionali, della storia extraeuropea, della cultura e delle relazioni, accentua l'acquisizione di una solida conoscenza di base della dimensione internazionale dei processi storici e delle relative metodologie e tecniche d'indagine storiografica, indispensabile per cogliere la natura delle trasformazioni in atto nel contesto mondiale, europeo e italiano, con particolare riguardo ai profili e ai contesti della cooperazione internazionale. Lo scopo è di formare funzionari, esperti e consulenti nelle seguenti aree professionali: quella della promozione culturale nell'ambito delle competenze istituzionali del Ministero degli Affari Esteri; presso Istituzioni scolastiche e culturali italiane e straniere operanti all'estero; nella carriera diplomatica e in Organizzazioni internazionali, in particolare europee; in organismi nazionali e internazionali di cooperazione multi e bilaterale per l'elaborazione di programmi e progetti di aiuto allo sviluppo o di intervento umanitario; presso organismi pubblici e privati o associazioni ed enti non governativi nazionali ed internazionali nel campo specifico dei diritti umani.

**Scheda del percorso curricolare:**

| Attività formative | Ambiti disciplinari | Settori scientifico-disciplinari | Insegnamenti | CFU | TOT. CFU |
|---|---|---|---|---|---|
| Di Base | Metodologia e fonti della ricerca storica | M-STO/01 - Storia medievale<br>M-STO/02 - Storia moderna<br>M-STO/04 - Storia contempor. | Storia medievale<br>Storia moderna<br>Storia contemporanea | 20 | 28 |
| | Geografia | M-GGR/01 - Geografia | Geografia | 4 | |
| | Antropologia, diritto,economia, sociologia | M-DEA/01 - Discipline demo-etno-antropologiche | Antropologia culturale | 4 | |
| Caratterizzanti | Storia medievale | M-STO/01 - Storia medievale | Storia economica e sociale del medioevo<br>Antichità ed istituzioni medievali<br>Metodologia e fonti degli studi medievistici | 4 | 68 |
| | Storia moderna e contemporanea | M-STO/02 - Storia moderna<br>M-STO/04 - Storia contemporan. | Storia dell'Europa moderna<br>Storia contemp. (mod. monogr.)<br>Storia dell'Europa (orientale)<br>Storia dell'Europa<br>Storia dei mov. e dei partiti politici<br>Storia sociale<br>Storia dell'agricoltura<br>Storia dell'ambiente | 32 | |
| | Storia e civiltà dell'Africa, dell'America, dell'Asia | SPS/05 - Storia e istituzioni delle Americhe<br>L-OR/10 - Storia dei paesi islamici<br>SPS/13 - Storia e Ist. dell'Africa | Storia dell'America Latina<br>Storia ed istit. Nord-Americane<br>Storia dell'Africa mediterranea e del vicino oriente | 20 | |
| | Discipline politiche, economiche e sociali | SECS/P12 - Storia economica<br>SPS/04 - Scienza politica<br>SPS/07 - Sociologia generale | Storia economica<br>Scienza della politica [e]<br>Sociologiae metodologia delle scienze sociali | 12 | |
| Affini o integrative | Discipline letterarie | L-FIL-LET/10 - Letteratura ital.<br>L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea<br>L-FIL-LET/12 - Linguistica ital. | Letteratura ital.<br>Letteratura italiana e contemporanea<br>Linguistica italiana [c] | 10 | 18 |

| Attività formative | Ambiti disciplinari | Settori scientifico-disciplinari | Insegnamenti | CFU | TOT. CFU |
|---|---|---|---|---|---|
| | Discipline storico-artistiche | L-ART/02 - Storia dell'arte mod.<br>L-ART/03 - Storia dell'arte cont. | Storia comparata dell'arte dei paesi europei [d]<br>Storia dell'arte contemporanea [d] | 8 | |
| Ascelta della sede | Vari | SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali | Storia delle relazioni internazionali<br>Storia dell'integrazione europea<br>Stati e Chiese nelle relazioni internazionali | 12 | 26 |
| | | SECS-P/01 - Economia politica | Economia politica [e]<br>Economia dei paesi in via di svil.[g] | | |
| | | SECS-P/02 - Politica economica<br>SECS-P/04 - Storia del pensiero economico<br>IUS/13 - Diritto internazionale<br>MGG-R/02 - Geografia politico e economica | Politica economica [e]<br>Storia del pensiero economico<br>Organizzazione internazionale e tutela dei diritti umani<br>Geografia politica e economica [c] | | |
| | | M-STO/04 - Storia contemporanea<br>M-GG-R/01 - Geografia<br>SPS/01 - Filosofia Politica<br>M-STO/07 - Storia del Cristianesimo e delle Chiese | Storia della Spagna<br>Storia della geografia e delle espl.<br>Geografia regionale<br>Filosofia politica [f]<br>Storia della Chiesa | | |
| Ascelta dello studente | | | | 16 | 16 |
| Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera | Prova finale | | | 8 | 12 |
| | Lingua straniera | | | 4 | |
| Altre (art. 10, comma 1, l. f ) | Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc. | | | | 12 |
| TOTALE | | | | | 180 |

[a] Facoltà di Scienze Politiche
[b] C.d.L. in DAMS (Facoltà di Lettere e Filosofia)
[c] C.d.L. in Lettere (Facoltà di Lettere e Filosofia)
[d] C.d.L. in Storia e Cons. Patrimonio Art. (Facoltà di Lettere e Filosofia)
[e] C.d.L. in Comunicazione Soc. Glob. (Facoltà di Lettere e Filosofia)
[f] C.d.L. in Filosofia (Facoltà di Lettere e Filosofia)
[g] Facoltà di Economia
[h] Facoltà di Scienze della Formazione

## Ripartizione degli insegnamenti per anni di corso

**N.B.:** Ad eccezione degli insegnamenti di Base (Storia Medievale, Storia Moderna, Storia Contemporanea) che lo studente è invitato a seguire nel I anno di corso, la distribuzione per anno di tutti gli altri moduli o corsi è semplicemente indicativa.

| **Primo anno** | | | |
|---|---|---|---|
| **S.S.D** | **INSEGNAMENTI** | **ATTIVITÀ FORMATIVA** | **CFU** |
| **M-STO/01** | Storia medievale | Di Base | 20 |
| **M-STO/02** | Storia moderna | | |
| **M-STO/04** | Storia contemporanea | | |
| **M-GGR/01** | Geografia | Di Base | 4 |
| **M-DEA/01** | Antropologia culturale | Di Base | 4 |
| **M-STO/01** | Storia economica e sociale del medioevo, Antichità ed istituzioni medievali, Metodologia e fonti degli studi medievistici | Caratterizzanti | 4 |
| **L-FIL-LET/10** | Letteratura italiana | Affini o integrative | 10 |
| **L-FIL-LET/11** | Letteratura italiana moderna e contemporanea | | |
| **L-FIL-LET/12** | Linguistica italiana | | |
| **L-ART/02** | Storia comparata dell'arte dei paesi europei | Affini o integrative | 8 |
| **L-ART/03** | Storia dell'arte contemporanea | | |
| | Abilità Informatiche | Altre (art. 10, comma 1, lettera f) | 4 |
| | I Lingua | Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera | 4 |
| | | | **58** |

| **Secondo anno** | | | |
|---|---|---|---|
| **S.S.D** | **INSEGNAMENTI** | **ATTIVITÀ FORMATIVA** | **CFU** |
| **M-STO/02** | Storia dell'Europa moderna | Caratterizzanti | 32 |
| **M-STO/04** | Storia contemporanea (mod. monografico), | | |
| | Storia dell'Europa (orientale), Storia dell'Europa, | | |
| | Storia dei movimenti e dei partiti politici, Storia sociale, | | |
| | Storia dell'agricoltura, Storia dell'ambiente | | |
| **SPS/05** | Storia dell'America Latina, | Caratterizzanti | 20 |
| | Storia ed istituzioni Nordamericane | | |
| **L-OR/10** | Storia della civiltà arabo - islamica | | |
| **SPS/13** | Storia dell'Africa mediterranea e del vicino oriente | Caratterizzanti | 12 |
| **SECS-P/12** | Storia economica | | |
| **SPS/04** | Scienza della politica | | |
| **SPS/07** | Sociologiae metodologia delle scienze sociali | | |
| | | | **64** |

| **Terzo anno** | | | |
|---|---|---|---|
| **S.S.D** | **INSEGNAMENTI** | **ATTIVITÀ FORMATIVA** | **CFU** |
| **SPS/06** | Storia delle relazioni internazionali, Storia dell'integrazione europea, Stati e Chiese nelle relazioni internazionali | Ascelta della sede | 12 |
| **SECS-P/01** | Economia politica, Economia dei paesi in via di sviluppo | Ascelta della sede | 8 |
| **SECS-P/02** | Politica economica | | |
| **SECSP/04** | Storia del pensiero economico | | |
| **IUS/13** | Organizzazione internazionale e tutela dei diritti umani | | |
| **M-GGR/02** | Geografia politica e economica | | |
| **M-GGR/01** | Storia della geografia e delle esplorazioni, Geografia regionale | Ascelta della sede | 6 |
| **SPS/01** | Filosofia politica | | |
| **M-STO/07** | Storia della Chiesa | | |
| | Stage, tirocini, ulteriori conoscenze linguistiche | Altre (art. 10, comma 1, lettera f) | 8 |
| | Ascelta dello studente | Ascelta dello studente | 16 |
| | Prova Finale | Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera | 8 |
| | | | **58** |
| **TOTALE** | | | **180** |

## *Curriculum*: Storia, ambiente, territorio

Percorso curricolare che promuove la conoscenza, mediante competenze disciplinari diverse ma convergenti, dei processi di trasformazione che nel corso dei secoli hanno modellato ed organizzato il territorio, inteso quale sintesi del complesso rapporto, geograficamente e storicamente definito, tra forze sociali e ambiente naturale. Lo studente sarà guidato all'interpretazione del rapporto società-ambiente attraverso l'analisi delle sue manifestazioni e delle sue molteplici componenti nella loro combinazione diacronica: dalle dinamiche demografiche a quelle insediative; dalle forme di utilizzazione agricola dei suoli e di strutturazione delle campagne ai processi di urbanizzazione e infrastrutturazione; dalle tecniche e modalità di appropriazione delle risorse naturali al grado di compatibilità ambientale dello sviluppo; dai fenomeni di industrializzazione a quelli di deindustrializzazione; dalle politiche ambientali e territoriali attuate da stati ed enti locali, alla cultura materiale dei luoghi. Lo scopo è di formare figure professionali che, con competenze sia nei campi della storia della società, del territorio e dell'ambiente sia in quelli della geografia e dell'economia, affianchino, nelle amministrazioni sia centrali che periferiche, i tecnici nella complessa opera di governo del sistema società-ambiente e di valorizzazione culturale del territorio. In particolare queste figure professionali potranno trovare impiego nelle numerose istituzioni pubbliche e private che, a diverso titolo, si occupano di ambiente e territorio (Ministeri; Regioni, Province, Comuni; Istituti di ricerca e di analisi; ecomusei, parchi archeologico-industriali, naturalistici e letterari; etc.)

**Scheda del percorso curricolare:**

| Attività formative | Ambiti disciplinari | Settori scientifico-disciplinari | Insegnamenti | CFU | TOT. CFU |
|---|---|---|---|---|---|
| Di Base | Metodologia e fonti della ricerca storica | M-STO/01 - Storia medievale<br>M-STO/02 - Storia moderna<br>M-STO/04 - Storia contemporanea | Storia medievale<br>Storia moderna<br>Storia contemporanea | 20 | 28 |
| | Geografia | M-GGR/01 - Geografia | Geografia | 4 | |
| | Antropologia, diritto, economia, sociologia | M-DEA/01 - Discipline demo-etno-antropologiche | Antropologia culturale | 4 | |
| Caratterizzanti | Storia medievale | M-STO/01 - Storia medievale | Storia economica e sociale del medioevo<br>Antichità ed istituzioni med.<br>Metodologia e fonti degli studi medievistici | 4 | 66 |
| | Storia moderna e contemporanea | M-STO/02 - Storia moderna | Storia dell'Europa moderna<br>Metodologia della ricerca storica<br>Storia degli antichi stati italiani<br>Storia e iconografia | 8 | |
| | | M-STO/04 - Storia contemporanea | Storia sociale<br>Storia dell'agricoltura<br>Storia dell'ambiente<br>Storia della città e del territorio<br>Storia contemp. (mod. monografico) | 8<br>4<br>4<br>4<br>12 | |

| Attività formative | Ambiti disciplinari | Settori scientifico-disciplinari | Insegnamenti | CFU | TOT. CFU |
|---|---|---|---|---|---|
| | | M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche | Storia dell'Europa (orientale)<br>Storia dell'Europa<br>Storia del risorgimento<br>Storia dei movimenti e dei partiti politici<br>Storia del pensiero scientifico | | |
| | **Storia e civiltà dell'Africa, dell'America, dell'Asia** | SPS/05 - Storia e istituzioni delle Americhe<br>L-OR/10 - Storia dei paesi islamici<br>SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa | Storia dell'America Latina<br>Storia ed istit. nordamericane<br>Storia della civiltà arabo- islam.<br>Storia dell'Africa mediterranea e del vicino oriente | 8 | |
| | **Discipline politiche, economiche e sociali** | SECS-P/12 - Storia economica<br>SECS-S/04 - Demografia<br>SPS/07 - Sociologia generale<br>SPS/04 - Scienza politica | Storia economica<br>Demografia [a]<br>Sociologiae metodologia delle scienze sociali<br>Scienza della politica [e] | 14 | |
| **Affini o integrative** | **Discipline letterarie** | L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana<br>L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea<br>L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana | Letteratura italiana [c]<br>Letteratura italiana moderna e contemporanea [c]<br>Linguistica italiana [c] | 10 | 18 |
| | **Discipline storico artistiche** | L-ART/02 - Storia dell'arte mod.<br>L-ART/03 - Storia dell'arte contem. | Storia dell'arte moderna [d]<br>Storia dell'arte contemporanea [d]<br>Storia della fotografia [d] | **8** | |
| **Ascelta della sede** | **Vari** | M-GGR/01 - Geografia<br>SECS-P/02 - Politica economica | Geografia del paes. e dell'amb.<br>Geografia regionale<br>Geografia umana<br>Cartografia [c]<br>Geografia storica [c]<br>Economia del territorio [h]<br>Economia dell'ambiente [h] | 20 | 28 |
| | | M-GGR/02 - Geografia economico -politica | Politica dell'ambiente | 4 | |
| | **Politica dell'ambiente** | SECS-P/04 - St. del pensiero ec. | Storia del pensiero economico | 4 | |
| **Ascelta dello studente** | | | | | 16 |
| **Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera** | **Prova finale** | | | 8 | 12 |
| | | | | | |
| | **Lingua straniera** | | | 4 | |
| **Altre (art. 10, comma 1, lett. f )** | **Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.** | | | | **12** |
| **TOTALE** | | | | | **180** |

[a] Facoltà di Scienze Politiche
[b] C.d.L. in DAMS (Facoltà di Lettere e Filosofia)
[c] C.d.L. in Lettere (Facoltà di Lettere e Filosofia)
[d] C.d.L. in Storia e Cons. Patrimonio Art. (Facoltà di Lettere e Filosofia)
[e] C.d.L. in Comunicazione Soc. Glob. (Facoltà di Lettere e Filosofia)
[f] C.d.L. in Filosofia (Facoltà di Lettere e Filosofia)
[g] Facoltà di Economia
[h] Facoltà di Scienze della Formazione

## Ripartizione degli insegnamenti per anni di corso

**N.B.:** Ad eccezione degli insegnamenti di Base (Storia Medievale, Storia Moderna, Storia Contemporanea) che lo studente è invitato a seguire nel I anno di corso, la distribuzione per anno di tutti gli altri moduli o corsi è semplicemente indicativa.

| **Primo anno** | | | |
|---|---|---|---|
| **S.S.D** | **INSEGNAMENTI** | **ATTIVITÀ FORMATIVA** | **CFU** |
| **M-STO/01** | Storia medievale | Di Base | 20 |
| **M-STO/02** | Storia moderna | | |
| **M-STO/04** | Storia contemporanea | | |
| **M-GGR/01** | Geografia | Di Base | 4 |
| **M-DEA/01** | Antropologia culturale | Di Base | 4 |
| **M-STO/01** | Storia economica e sociale del medioevo, Antichità ed istituzioni medievali, Metodologia e fonti degli studi medievistici | Caratterizzanti | 4 |
| **L-FIL-LET/10** | Letteratura italiana | Affini o integrative | 10 |
| **L-FIL-LET/11** | Letteratura italiana moderna e contemporanea | | |
| **L-FIL-LET/12** | Linguistica italiana | | |
| **L-ART/02** | Storia dell'arte moderna | Affini o integrative | 8 |
| **L-ART/03** | Storia dell'arte contemporanea, Storia della fotografia | | |
| | Abilità Informatiche | Altre (art. 10, comma 1, lettera f) | 4 |
| | I Lingua | Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera | 4 |
| | | | **58** |

| **Secondo anno** | | | |
|---|---|---|---|
| **S.S.D** | **INSEGNAMENTI** | **ATTIVITÀ FORMATIVA** | **CFU** |
| **M-STO/02** | Storia dell'Europa moderna, Metodologia della ricerca storica | Caratterizzanti | 8 |
| | Storia degli antichi stati italiani, Storia e iconografia | | |
| **M-STO/04** | Storia sociale | Caratterizzanti | 8 |
| **M-STO/04** | Storia dell'agricoltura | Caratterizzanti | 4 |
| **M-STO/04** | Storia dell'ambiente | Caratterizzanti | 4 |
| **M-STO/04** | Storia della città e del territorio | Caratterizzanti | 4 |
| **M-STO/04** | Storia contemporanea (mod. monografico**),** Storia dell'Europa (orientale), Storia dell'Europa, Storia del risorgimento, Storia dei movimenti e dei partiti politici | Caratterizzanti | 12 |
| **M-STO/05** | Storia del pensiero scientifico | | |
| **SPS/05** | Storia dell'America Latina, Storia ed istituzioni nordameric. | Caratterizzanti | 8 |
| **L-OR/10** | Storia della civiltà arabo- islamica | | |
| **SPS/13** | Storia dell'Africa mediterranea e del vicino oriente | | |
| **SECS-P/12** | Storia economica | Caratterizzanti | 14 |
| **SECS-S/04** | Demografia | | |
| **SPS/07** | Sociologiae metodologia delle scienze sociali | | |
| **SPS/04** | Scienza della politica | | |
| | | | **62** |

| **Terzo anno** | | | |
|---|---|---|---|
| **S.S.D** | **INSEGNAMENTI** | **ATTIVITÀ FORMATIVA** | **CFU** |
| **M-GGR/01** | Geografia del paesaggio e dell'ambiente, Geografia regionale, Geografia umana, Cartografia, Geografia storica | Ascelta della sede | 20 |
| **SECS-P/02** | Economia del territorio, Economia dell'ambiente | | |
| **M-GGR/02** | Politica dell'ambiente | Ascelta della sede | 4 |
| **SECS-P/04** | Storia del pensiero economico | Ascelta della sede | 4 |
| | Stage, tirocini, ulteriori conoscenze linguistiche | Altre (art. 10, comma 1, lettera f) | 8 |
| | Ascelta dello studente | Ascelta dello studente | 16 |
| | Prova Finale | Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera | 8 |
| | | | **60** |
| **TOTALE** | | | **180** |

*Curriculum:* Storia, religioni e civiltà

Percorso curriculare che promuove l'acquisizione di una formazione storica di base, fondata sull'apprendimento delle principali metodologie specifiche e dei linguaggi e stili storiografici – con l'uso delle fonti documentarie e iconografiche e della tradizione storiografica – e di una formazione specifica finalizzata alla conoscenza della storia delle civiltà, con attenzione agli aspetti istituzionali, alle dinamiche culturali, alle diverse manifestazioni dei fenomeni religiosi (culti, istituzioni, dottrine, forme associative) e alla loro rilevanza nei processi di costruzione delle identità culturali, sociali e politiche e dei ruoli sociali, familiari e di genere. Le competenze acquisite permetteranno di svolgere attività professionali nei seguenti settori: archivi; biblioteche; enti locali e società private preposte alla conservazione e gestione dei beni culturali; sezioni didattiche dei musei; editoria e comunicazione sociale, insegnamento.

**Scheda del percorso curricolare:**

| Attività formative | Ambiti disciplinari | Settori scientifico-disciplinari | Insegnamenti | CFU | TOT. CFU |
|---|---|---|---|---|---|
| **Di Base** | **Metodologia e fonti della ricerca storica** | L-ANT/02 - Storia greca<br>(1, 2, 3: *scelta sede*) *oppure*:<br>M-STO/09 - Paleografia[C]<br>(1: scelta sede, 2)<br>L-ANT/03 - Storia romana<br>(1, 2, 3: *sc. sede*)<br>M-STO/01 - Storia medievale (1, 2, 3)<br>M-STO/02 - Storia moderna (1, 2, 3)<br>M-STO/04 - Storia contempor. (1, 3) | Storia greca<br><br>Paleografia<br><br>Storia romana<br><br>Storia medievale<br>Storia moderna<br>Storia contemporanea | 4<br><br><br><br>4<br><br>4<br>4<br>4 | 28 |
| | **Geografia** | M-GGR/01 - Geografia | Geografia | **4** | |
| | **Antropologia, diritto, economia, sociologia** | M-DEA/01 - Discipline demo-etno antropologiche<br>[SECS-P/04 - Storia del pensiero economico] | Antropologia culturale | **4** | |
| **Caratterizzanti** | **Storia medievale** | M-STO/01 - Storia medievale | Storia medievale II [C]<br>Antichità e istituzioni mediev.<br>Storia economica e sociale del medioevo<br>Metodologia e fonti degli studi medievistici | **12** | **64** |
| | **Storia moderna e contemporanea** | M-STO/02 - Storia moderna<br><br><br><br><br><br>M-STO/04 - Storia contemporanea (1,3) | Storia moderna (mod. monogr.)<br>Storia dell'età dell'illuminismo<br>Storia degli antichi stati italiani<br>Storia dell'età barocca [C]<br>Metodologia della ricerca storica<br>Storia dell'Europa moderna<br>Storia e iconografia<br>Storia contemporanea (mod. monografico)<br>Storia dell'Europa (orientale)<br>Storia sociale<br>Storia dei movimenti e dei partiti politici<br>Storia della Spagna<br>Storia dell'agricoltura<br>Storia dell'ambiente<br>Storia dell'ambiente<br>Storia della città e del territorio | 16<br><br><br><br><br><br>16 | |

| Attività formative | Ambiti disciplinari | Settori scientifico-disciplinari | Insegnamenti | CFU | TOT. CFU |
|---|---|---|---|---|---|
| | | M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche (1, 2, 3) | Storia del risorgimento [c]<br>Storia del pensiero scientifico | | |
| | **Storia e civiltà dell'Africa, dell'America, dell'Asia** | L-OR/10 - Storia dei paesi islamici (1, 2, 3)<br>SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa (1, 3)<br>SPS/05 - Storia e istituzioni delle Americhe (3) | Storia della civiltà arabo-islamica (*almeno* 4 CFU)<br>Storia dell'Africa mediterranea e del vicino Oriente<br>Storia dell'America Latina<br>Storia e istituzioni nord-amer. | 8 | |
| | **Discipline politiche economiche e sociali** | SECS-P/12 - Storia economica (2, 3)<br>SPS/07 - Sociologia generale(1, 2, 3)<br>SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi (1, 2, 3) | Storia economica<br>Metodologia delle scienze sociali<br>Sociologia della religione [h] | 12 | |
| **Affini o integrative** | **Discipline letterarie** | L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina (1, 2)<br>(1: scelta sede, 2), [3]<br>L-FIL-LET/10 - Letterat. italiana (1: scelta sede, 2), [3] | Lingua latina [c]<br>Letteratura latina [c]<br>Lingua e letter. romanobarbarica<br>Cultura latina [c]<br>Letteratura italiana [c] | **10** | **18** |
| | **Discipline storico artistiche** | L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale (1, 2)<br>L-ANT/09 - Topografia antica (1: sc. sede)<br>L-ART/01 - Storia dell'arte medievale (1, 2)<br>L-ART/02 - Storia dell'arte moderna (1)<br>L-ART/03 - Storia dell'arte moderna [d]<br>[L-OR/11 - Archeologia e storia dell'arte musulmana (1, 2)] | Archeologia cristiana [d]<br>Antichità cristiane [d]<br>(Istituzioni di) storia dell'arte medievale [d]<br>Iconografia cristiana e medievale [d]<br>Storia dell'arte bizantina [d]<br>(Istituzioni di) storia dell'arte contemporanea (3)<br>(Istituzioni di) storia dell'arte contemporanea [d] | **8** | |
| **Ascelta della sede** | **Discipline storico religiose** | M-STO/06 - Storia d. religioni (1,2)<br>M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle Chiese (1,2,3)<br>L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica (1,2)<br>L-OR/08 - Ebraico (1) | Storia delle religioni [c]<br>Storia della Chiesa<br>Storia del cristianesimo [c]<br>Storia del cristianesimo antico [c]<br>Istituzioni di letter. crist. antica [c]<br>Cultura, lingua e letteratura ebraica in età antica [c]<br>Lineamenti di cultura ebraica in età medioevale e moderna [c] | **12**<br>**4** | **30** |
| | *** Discipline filosofiche, pedagogiche e psicologiche** | M-FIL/06 - Storia d. filosofia (1,2,3)<br>M-FIL/01 - Filosofia teoretica (1)<br>M-FIL/03 - Filosofia morale (1)<br>M-FIL/ 07 - Storia d. filosofia ant.(1)<br>M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale (1,2) | Istituzioni di storia della filosofia moderna [f]<br>Storia della filosofia del Rinascimento [f]<br>Istituzioni di storia della filosofia contemporanea [f]<br>Propedeutica filosofica [f]<br>Filosofia morale [f]<br>Filosofia della religione [f]<br>Filosofia della storia [f]<br>Storia della filosofia antica [f]<br>Storia della filosofia medievale. [f] | **8** | |
| **Vari** | | SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali (1,3)<br>M-STO/04 - Storia contemporanea<br>M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia (1: sc. sede,2,3)<br>M-GGR/01 - Geografia (2,3) | Storia delle relazioni internaz.<br>Storia dell'integrazione europea<br>Storia della Spagna<br>Biblioteconomia e bibliogr.I [c]<br>Storia del libro e dell'editoria c<br>Geografia del paesaggio e dell'ambiente | 6 | |

| Attività formative | Ambiti disciplinari | Settori scientifico-disciplinari | Insegnamenti | CFU | TOT. CFU |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | Geografia regionale<br>Geografia umana<br>Storia della geogr. e delle espl.<br>Geografia II [c]<br>Cartografia I [c]<br>Geografia storica I [c] | | |
| | | L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro (2) | Museologia [d] | | |
| | | IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno(1, 2, 3) | Tutte le discipline del settore | | |
| | | L-ANT/03 - Storia romana (1, 2) | Storia romana [c]<br>Antichità romane [c]<br>Storia d. storiografia romana [c] | | |
| | | L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina (1, 2) | Storia bizantina [c] | | |
| | | L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medioevale e umanistica (1,2) [3] | Letteratura latina medievale[c]<br>Letteratura latina umanistica I [c] | | |
| | | L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza (2), [3] | Filologia romanza [l]<br>Linguistica romanza [i] | | |
| | | L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana (1, 2), [3] | Filologia della letteratura italiana I [c]<br>Filologia e critica dantesca [c]<br>Letteratura italiana del Rinascimento [c] | | |
| Ascelta dello studente | | | | | 16 |
| Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera | Prova finale | | | 8 | 12 |
| | Lingua straniera | | | 4 | |
| Altre (art. 10, comma 1, lett. f ) | Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc. | | | | 12 |
| **TOTALE** | | | | | **180** |

* N.B.: Per l'ammissione alla classe di concorso 37/A(Insegnamento di filosofia e storia), lo studente deve aver sostenuto –secondo la legislazione attuale - due esami semestrali di storia della filosofia, due di filosofia teoretica, due di filosofia morale (o storia della scienza).
(1)(2)(3) Lo studente intenzionato a conseguire una LS valuti, con i tutori, l'opportunità di inserire nel piano di studi triennale discipline presenti nella tabella ministeriale di tale LS, per evitare debiti formativi, scegliendole fra quelle che potrà o dovrà affrontare a livello specialistico, verificandone la presenza nei curricoli delle LS attivate nella nostra Facoltà:
(1) Settore presente nella tabella ministeriale delle LS in Scienze delle religioni.
(2) Settore presente nella tabella ministeriale delle LS in Storia medievale.
(3) Settore presente nella tabella ministeriale delle LS in Storia contemporanea e nel curriculum "Storia e comunicazione" della LS "Storia e società" della nostra Facoltà; [3]: settore presente nella tabella ministeriale, ma non nella LS della nostra Facoltà.
[a] Facoltà di Scienze Politiche
[b] C.d.L. in DAMS (Facoltà di Lettere e Filosofia)
[c] C.d.L. in Lettere (Facoltà di Lettere e Filosofia)
[d] C.d.L. in Storia e Cons. Patrimonio Art. (Facoltà di Lettere e Filosofia)
[e] C.d.L. in Comunicazione Soc. Glob. (Facoltà di Lettere e Filosofia)
[f] C.d.L. in Filosofia (Facoltà di Lettere e Filosofia)
[g] Facoltà di Economia
[h] Facoltà di Scienze della Formazione
[i] C.d.L. in Lingue e comunicazione internazionale (Facoltà di Lettere e Filosofia)
[l] C.d.L. in Lingue e culture straniere (Facoltà di Lettere e Filosofia)

## Ripartizione degli insegnamenti per anni di corso

**N.B.:** Ad eccezione degli insegnamenti di Base (Storia Medievale, Storia Moderna, Storia Contemporanea, Storia Greca, Storia Romana) che lo studente è invitato a seguire nel I anno di corso, la distribuzione per anno di tutti gli altri moduli o corsi è semplicemente indicativa.

### Primo anno

| S.S.D | INSEGNAMENTI | ATTIVITÀ FORMATIVA | CFU |
|---|---|---|---|
| L-ANT/02 | Storia greca | Di Base | 4 |
| M-STO/09 | Paleografia | | |
| L-ANT/03 | Storia romana | | 4 |
| M-STO/01 | Storia medievale | | 4 |
| M-STO/02 | Storia moderna | | 4 |
| M-STO/04 | Storia contemporanea | | 4 |
| M-GGR/01 | Geografia | | 4 |
| M-DEA/01 | Antropologia culturale | | 4 |
| M-STO/01 | Storia medievale II, Antichità e istituzioni medievali, Storia economica e sociale del medioevo, Metodologia e fonti degli studi medievistici | Caratterizzanti | 12 |
| L-FIL-LET/04 | Lingua latina, Letteratura latina, Lingua e letteratura Romanobarbarica, Cultura latina | Affini o integrative | 10 |
| L-FIL-LET/10 | Letteratura italiana | Affini o integrative | 8 |
| L-ANT/08 | Archeologia cristiana | | |
| L-ANT/09 | Antichità cristiane | | |
| L-ART/01 | (Istituzioni di) storia dell'arte medievale, Iconografia cristiana e medievale | | |
| L-ART/02 | Storia dell'arte bizantina, (Istituzioni di) storia dell'arte moderna | | |
| L-ART/03 | (Istituzioni di) storia dell'arte contemporanea | | |
| | Abilità Informatiche | Altre (art. 10, comma 1, lettera f) | 4 |
| | | | 62 |

### Secondo anno

| S.S.D | INSEGNAMENTI | ATTIVITÀ FORMATIVA | CFU |
|---|---|---|---|
| M-STO/02 | Storia moderna (mod. monogr), Storia dell'età dell'illuminismo, Storia degli antichi stati italiani, Storia dell'età barocca, Metodologia della ricerca storica, Storia dell'Europa moderna, Storia e iconografia | Caratterizzanti | 16 |
| M-STO/04 | Storia contemporanea (mod. monografico), Storia dell'Europa (orientale), Storia sociale, Storia dei movimenti e dei partiti politici, Storia dell'agricoltura, Storia dell'ambiente Storia della città e del territorio, Storia del risorgimento | Caratterizzanti | 16 |
| M-STO/05 | Storia del pensiero scientifico | | |
| SPS/05 | Storia dell'America Latina, Storia ed istituzioni nordameric. | Caratterizzanti | 8 |
| L-OR/10 | Storia della civiltà arabo-islamica | | |
| SPS/13 | Storia dell'Africa mediterranea e del vicino oriente | | |
| SECS-P/12 | Storia economica | Caratterizzanti | 12 |
| SPS/07 | Sociologia e metodologia delle scienze sociali | | |
| SPS/08 | Sociologia della religione | | |
| | I Lingua | Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera | 4 |
| | Ascelta dello studente | Ascelta dello studente | 8 |
| | | | 64 |

### Terzo anno

| S.S.D | INSEGNAMENTI | ATTIVITÀ FORMATIVA | CFU |
|---|---|---|---|
| M-STO/06 | Storia delle religioni | Ascelta della sede | 12 |
| M-STO/07 | Storia della Chiesa, Storia del cristianesimo | | |
| | Storia del cristianesimo antico | | |
| L-FIL-LET/06 | Istituzioni di letter. crist. Antica, Letteratura cristiana antica | Ascelta della sede | 4 |

| S.S.D | INSEGNAMENTI | ATTIVITÀ FORMATIVA | CFU |
|---|---|---|---|
| L-OR/08 | Cultura, lingua e letteratura ebraica in età antica,<br>Lineamenti di cultura ebraica in età medioevale e moderna | | |
| M-FIL/06 | Istituzioni di storia della filosofia moderna,<br>Storia della filosofia del Rinascimento,<br>Istituzioni di storia della filosofia contemporanea | Ascelta della sede | 8 |
| M-FIL/01 | Propedeutica filosofica | | |
| M-FIL/03 | Filosofia morale, Filosofia della religione,<br>Filosofia della storia | | |
| M-FIL/07 | Storia della filosofia antica | | |
| M-FIL/08 | Storia della filosofia medievale | | |
| SPS/06 | Storia delle relazioni internazionali<br>Storia dell'integrazione europea | Ascelta della sede | 6 |
| M-STO/04 | Storia della Spagna | | |
| M-STO/08 | Biblioteconomia e bibliogr. I, Storia del libro e dell'editoria | | |
| L-ART/04 | Museologia | | |
| M-GGR/01 | Geografia del paesaggio e dell'ambiente, Geografia regionale<br>Geografia umana, Storia della geogr. e delle espl.,<br>Geografia II, Cartografia I, Geografia storica I | | |
| IUS/19 | Tutte le discipline del settore | | |
| L-ANT/03 | Storia romana, Antichità romane, Storia d. storiografia romana | | |
| L-FIL-LET/07 | Storia bizantina | | |
| L-FIL-LET/08 | Letteratura latina medievale, Letteratura latina umanistica I | | |
| L-FIL-LET/09 | Filologia romanza, Linguistica romanza | | |
| L-FIL-LET/13 | Filologia della letteratura. italiana I, Filologia e critica dantesca,<br>Letteratura italiana del Rinascimento | | |
| | Stage, tirocini, ulteriori conoscenze linguistiche | Altre (art. 10, comma 1, lettera f) | 8 |
| | Ascelta dello studente | Ascelta dello studente | 8 |
| | Prova Finale | Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera | 8 |
| | | | 54 |
| **TOTALE** | | | **180** |

*Curriculum:* Storia e multiculturalismo

Percorso curricolare che promuove l'acquisizione di una formazione prevalentemente indirizzata alla comprensione e alla ricostruzione storica di tematiche quali alterità, identità, convivenza, genere, tolleranza/intolleranza, autoritarismi, discriminazione/integrazione con particolare attenzione al confronto e alla comunicazione tra culture e identità diverse, secondo anche quanto stabilito dalla Carta dei diritti dell'Unione europea relativa alle discriminazioni riguardanti etnie, religioni, genere. Lo scopo è di contribuire a formare consulenti per l'integrazione multiculturale presso Enti pubblici regionali e nazionali, Enti privati, istituti assistenziali, scuole, associazioni non governative, associazioni per il volontariato.

**Scheda del percorso curricolare:**

| Attività formative | Ambiti disciplinari | Settori scientifico-disciplinari | Insegnamenti | CFU | TOT. CFU |
|---|---|---|---|---|---|
| Di Base | Metodologia e fonti della ricerca storica | M-STO/01 - Storia medievale<br>M-STO/02 - Storia moderna<br>M-STO/04 - Storia contemporanea | Storia medievale<br>Storia moderna<br>Storia contemporanea | 20 | 28 |
| | Geografia | M-GGR/01 - Geografia | Geografia | 4 | |
| | Antropologia, diritto, economia, sociologia | M-DEA/01 - Discipline demo-etno-antropologiche | Antropologia culturale | 4 | |
| Caratterizzanti | Storia medievale | M-STO/01 - Storia medievale | Antichità e istituzioni med.<br>Storia economica e soc. del medioevo<br>Metodologia e fonti degli studi medievistici | 4 | 64 |
| | Storia moderna e contemporanea | M-STO/02 - Storia moderna | Storia dell'Europa moderna<br>Metodologia della ric. storica<br>Storia dell'età dell'illumin.<br>Storia degli antichi stati ital.<br>Storia e iconografia | 8 | |
| | | M-STO/04 - Storia contemporanea<br><br><br><br>M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche | Storia dell'Europa (orientale)<br>Storia cont. (mod. monograf.)<br>Storia dell'Europa<br>Storia del risorgimento<br>Storia sociale<br>Storia del pensiero scientifico | 8<br>16 | |
| | Storia e civiltà dell'Africa, dell'America, dell'Asia | L-OR/10 - Storia dei paesi islamici<br>SPS/05 - Storia e istituzioni delle Americhe<br>SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa | Storia della civiltà arabo-isl.<br>Storia dell'America Latina<br>Storia e istituzioni nord-am.<br>Storia dell'Africa medit. e del vicino oriente | 16 | |
| | Discipline politiche, economiche e sociali | SECS-P/12 - Storia economica<br>SPS/07 - Sociologia generale<br><br>SPS/03 - Storia delle ist. politiche<br>SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi | Storia economica<br>Sociologia e metodologia delle scienze sociali<br>Storia delle ist. Politiche [a]<br>Sociologia della cultura [h] | | |
| Affini o integrative | Discipline letterarie | L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana<br>L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea<br>L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana | Letteratura italiana [c]<br>Letteratura italiana moderna e contemporanea [c]<br>Linguistica italiana [c] | 10 | 18 |
| | Discipline storico -artistiche | L-ART/03 - Storia dell'arte contemp.<br>L-ART/02 - Storia dell'arte moderna | Storia dell'arte contempor. [d]<br>Storia della fotografia [d]<br>Storia dell'arte moderna [d] | 8 | |

| Attività formative | Ambiti disciplinari | Settori scientifico-disciplinari | Insegnamenti | CFU | TOT. CFU |
|---|---|---|---|---|---|
| Ascelta della sede | Vari | M-GGR/01 - Geografia<br><br><br>SPS/06 - Storia delle relazioni internaz. | Storia della geografia e delle esplorazioni<br>Geografia regionale<br>Storia delle relazioni internaz. | 10 | 30 |
| | | M-STO/06 - Storia delle religioni<br>M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese | Storia delle religioni<br>Storia del cristianesimo [c]<br>Storia della Chiesa | 4 | |
| | | M DEA/01- Discipline demo-etnoantr.<br>SPS/01 - Filosofia Politica<br><br>IUS/13 - Diritto internazionale | Antropologia culturale<br><br>Filosofia, società comunicazione e<br>Organizzazione internazion. e tutela dei diritti umani | 8 | |
| | | M-STO/04 - Storia contemporanea | Storia della Spagna | 8 | |
| Ascelta dello studente | | | | | 16 |
| Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera | Prova finale | | | 8 | 12 |
| | Lingua straniera | | | 4 | |
| Altre (art. 10, comma 1, lett. f ) | Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc | | | | 12 |
| TOTALE | | | | | 180 |

[a] Facoltà di Scienze Politiche
[b] C.d.L. in DAMS (Facoltà di Lettere e Filosofia)
[c] C.d.L. in Lettere (Facoltà di Lettere e Filosofia)
[d] C.d.L. in Storia e Cons. Patrimonio Art. (Facoltà di Lettere e Filosofia)
[e] C.d.L. in Comunicazione Soc. Glob. (Facoltà di Lettere e Filosofia)
[f] C.d.L. in Filosofia (Facoltà di Lettere e Filosofia)
[g] Facoltà di Economia
[h] Facoltà di Scienze della Formazione

## Ripartizione degli insegnamenti per anni di corso

**N.B.:** Ad eccezione degli insegnamenti di Base (Storia Medievale, Storia Moderna, Storia Contemporanea) che lo studente è invitato a seguire nel I anno di corso, la distribuzione per anno di tutti gli altri moduli o corsi è semplicemente indicativa.

| **Primo anno** | | | |
|---|---|---|---|
| **S.S.D** | **INSEGNAMENTI** | **ATTIVITÀ FORMATIVA** | **CFU** |
| M-STO/01 | Storia medievale | Di Base | 20 |
| M-STO/02 | Storia moderna | | |
| M-STO/04 | Storia contemporanea | | |
| M-GGR/01 | Geografia | Di Base | 4 |
| M-DEA/01 | Antropologia culturale | Di Base | 4 |
| M-STO/01 | Storia economica e sociale del medioevo, Antichità ed istituzioni medievali, Metodologia e fonti degli studi medievistici | Caratterizzanti | 4 |
| L-FIL-LET/10 | Letteratura italiana | Affini o integrative | 10 |
| L-FIL-LET/11 | Letteratura italiana moderna e contemporanea | | |
| L-FIL-LET/12 | Linguistica italiana | | |
| L-ART/02 | Storia dell'arte moderna | Affini o integrative | 8 |
| L-ART/03 | Storia dell'arte contemporanea, | | |
| | Storia della fotografia Abilità Informatiche | Altre (art. 10, comma 1, lettera f) | 4 |
| | I Lingua | Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera | 4 |
| | | | 58 |

| **Secondo anno** | | | |
|---|---|---|---|
| **S.S.D** | **INSEGNAMENTI** | **ATTIVITÀ FORMATIVA** | **CFU** |
| M-STO/02 | Storia dell'Europa moderna, Metodologia della ricerca storica Storia dell'età dell'illuminismo, Storia degli antichi stati italiani, Storia e iconografia | Caratterizzanti | 8 |
| M-STO/04 | Storia dell'Europa (orientale) | Caratterizzanti | 8 |
| M-STO/04 | Storia contemporanea (mod. monografico), Storia dell'Europa, Storia del risorgimento, Storia sociale | Caratterizzanti | 16 |
| M-STO/05 | Storia del pensiero scientifico | | |
| SPS/05 | Storia dell'America Latina, Storia ed istituzioni nordameric. | Caratterizzanti | 16 |
| L-OR/10 | Storia della civiltà arabo-islamica | | |
| SPS/13 | Storia dell'Africa mediterranea e del vicino oriente | | |
| SECS-P/12 | Storia economica | Caratterizzanti | 12 |
| SPS/03 | Storia delle istituzioni politiche | | |
| SPS/07 | Sociologia e metodologia delle scienze sociali | | |
| SPS/08 | Sociologia della cultura | | |
| | | | 60 |

| **Terzo anno** | | | |
|---|---|---|---|
| **S.S.D** | **INSEGNAMENTI** | **ATTIVITÀ FORMATIVA** | **CFU** |
| M-GGR/01 | Storia della geografia e delle esplorazioni, Geografia regionale | Ascelta della sede | 10 |
| SPS/06 | Storia delle relazioni internazionali | | |
| M-STO/06 | Storia delle religioni | Ascelta della sede | 4 |
| M-STO/07 | Storia del cristianesimo, Storia della Chiesa | | |
| M-DEA/01 | Antropologia culturale | Ascelta della sede | 8 |
| SPS/01 | Filosofia, società comunicazione | | |
| IUS/13 | Organizzazione internazionale e tutela dei diritti umani | | |
| M-STO/04 | Storia della Spagna | Ascelta della sede | 8 |
| | Stage, tirocini, ulteriori conoscenze linguistiche | Altre (art. 10, comma 1, lettera f) | 8 |
| | Ascelta dello studente | Ascelta dello studente | 16 |
| | Prova Finale | Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera | 8 |
| | | | 62 |
| TOTALE | | | 180 |

*Curriculum:* Storia, economia e società

Percorso curricolare che, mediante la specificazione di un certo numero di crediti attribuiti alla storia contemporanea nelle sue diverse articolazioni (areale: italiana, europea, extraeuropea, ecc.; disciplinare: economica, sociale, ecc.) e l'integrazione di opportune conoscenze economico-statistiche, sociologiche e territoriali, promuove competenze nell'analisi dei processi d'industrializzazione e di modernizzazione che caratterizzano il mondo contemporaneo: dal processo di evoluzione delle strutture demografiche ai mutamenti che hanno investito la composizione e il ruolo della famiglia; dallo sviluppo dei movimenti collettivi (partiti, sindacati, associazioni, ecc.) alle condizioni materiali e di lavoro delle diverse categorie sociali, fino ai movimenti migratori locali e internazionali che hanno accompagnato e accompagnano le diverse fasi di articolazione dell'economia mondiale. Lo scopo è di contribuire a formare ricercatori e figure professionali che abbiano le competenze storiche di base per condurre analisi e ricerche in campo sociale, economico, statistico, demografico, di cui generalmente si occupano amministrazioni sia centrali che periferiche nonché Istituti pubblici e privati di ricerca e di studio.

**Scheda del percorso curricolare:**

| Attività formative | Ambiti disciplinari | Settori scientifico-disciplinari | Insegnamenti | CFU | TOT. CFU |
|---|---|---|---|---|---|
| Di Base | Metodologia e fonti della ricerca storica | M-STO/01 - Storia medievale<br>M-STO/02 - Storia moderna<br>M-STO/04 - Storia contemporanea | Storia medievale<br>Storia moderna<br>Storia contemporanea | 20 | 28 |
| | Geografia | M-GGR/01 - Geografia | Geografia | 4 | |
| | Antropologia, diritto, economia, sociologia | M-DEA/01 - Discipline demo-etno-antropologiche | Antropologia culturale | 4 | |
| Caratterizzanti | Storia medievale | M-STO/01 - Storia medievale | Storia economica e sociale del medioevo<br>Antichità ed istituzioni med.<br>Metodologia e fonti degli studi medievistici | 4 | 76 |
| | Storia moderna e contemporanea | M-STO/04 - Storia moderna | Metodologia della ric. stor.<br>Storia dell'Europa moderna<br>Storia degli antichi stati ital.<br>Storia dell'età dell'Illumin.<br>Storia e iconografia | 8 | |
| | | M-STO/02 - Storia contemporanea | Storia sociale<br>Storia dell'agricoltura<br>Storia contem.<br>(mod. monografico)<br>Storia dell'Europa (orientale)<br>Storia dell'Europa<br>Storia dell'ambiente<br>Storia della città e del territorio<br>Storia del risorgimento<br>Storia dei mov. e dei partiti pol. | 8<br>4<br>20 | |
| | | M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche | Storia del pensiero scientifico | 4 | |
| | Storia e civiltà dell'Africa, dell'America, dell'Asia | SPS/05 - Storia e istituzioni delle Americhe<br>L-OR/10 - Storia dei paesi islamici<br>SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa | Storia dell'America Latina<br>Storia ed istit. nordamericane<br>Storia della civiltà arabo-islam<br>Storia dell'Africa mediterranea e del vicino oriente | 8 | |

| Attività formative | Ambiti disciplinari | Settori scientifico-disciplinari | Insegnamenti | CFU | TOT. CFU |
|---|---|---|---|---|---|
| | Discipline politiche, economiche e sociali | SECS/P12 - Storia economica<br>SPS/07 - Sociologia generale<br>SPS/02 - Storia delle dottrine politiche<br>SPS/03 - Storia delle Istituzioni politiche<br>SPS/04 - Scienza politica | Storia economica<br>Sociologia e metodologia delle scienze sociali<br>Storia delle dottr. politiche [a]<br>Storia delle istituzioni politiche[e]<br>Scienza della politica [e] | 8<br>6<br>6 | |
| Affini o integrative | Discipline letterarie | L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana<br>L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea<br>L-FIL-LET/12 - Linguistica | Letteratura italiana [c]<br>Letteratura italiana moderna e contemporanea [c]<br>Storia della lingua italiana c | 10 | 18 |
| | Discipline storico-artistiche | L-ART/03 - Storia dell'arte contemp<br>L-ART/02 - Storia dell'arte moderna | Storia dell'arte contemporanea [d]<br>Storia della fotografia [d]<br>Storia dell'arte moderna [d] | 8 | |
| Ascelta della sede | Vari | M-GGR/01 - Geografia<br>SECS-P/04 - St. del pens. econ.<br>SECS-S/01 - Statistica<br>SECS-S/04 - Demografia | Geografia umana<br>Geografia del paes. e dell'am.<br>Geografia regionale<br>Storia della geo. e delle espl.<br>Geografia storica [c]<br>Storia del pensiero economico<br>Statistica [a]<br>Demografia [a] | 8<br>4<br>6 | 18 |
| Ascelta dello studente | | | | | 16 |
| Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera | Prova finale | | | 8 | 12 |
| | Lingua straniera | | | 4 | |
| Altre (art. 10, comma 1, lett. f ) | Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc. | | | | 12 |
| TOTALE | | | | | 180 |

[a] Facoltà di Scienze Politiche
[b] C.d.L. in DAMS (Facoltà di Lettere e Filosofia)
[c] C.d.L. in Lettere (Facoltà di Lettere e Filosofia)
[d] C.d.L. in Storia e Cons. Patrimonio Art. (Facoltà di Lettere e Filosofia)
[e] C.d.L. in Comunicazione Soc. Glob. (Facoltà di Lettere e Filosofia)
[f] C.d.L. in Filosofia (Facoltà di Lettere e Filosofia)
[g] Facoltà di Economia
[h] Facoltà di Scienze della Formazione

## Ripartizione degli insegnamenti per anni di corso

**N.B.:** Ad eccezione degli insegnamenti di Base (Storia Medievale, Storia Moderna, Storia Contemporanea) che lo studente è invitato a seguire nel I anno di corso, la distribuzione per anno di tutti gli altri moduli o corsi è semplicemente indicativa.

| **Primo anno** | | | |
|---|---|---|---|
| **S.S.D** | **INSEGNAMENTI** | **ATTIVITÀ FORMATIVA** | **CFU** |
| M-STO/01 | Storia medievale | Di Base | 20 |
| M-STO/02 | Storia moderna | | |
| M-STO/04 | Storia contemporanea | | |
| M-GGR/01 | Geografia | Di Base | 4 |
| M-DEA/01 | Antropologia culturale | Di Base | 4 |
| M-STO/01 | Storia economica e sociale del medioevo, Antichità ed istituzioni medievali, Metodologia e fonti degli studi medievistici | Caratterizzanti | 4 |
| L-FIL-LET/10 | Letteratura italiana | Affini o integrative | 10 |
| L-FIL-LET/11 | Letteratura italiana moderna e contemporanea | | |
| L-FIL-LET/12 | Storia della lingua italiana | | |
| L-ART/02 | Storia dell'arte moderna | Affini o integrative | 8 |
| L-ART/03 | Storia dell'arte contemporanea, Storia della fotografia | | |
| | Abilità Informatiche | Altre (art. 10, comma 1, lettera f) | 4 |
| | I Lingua | Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera | 4 |
| | | | 58 |

| **Secondo anno** | | | |
|---|---|---|---|
| **S.S.D** | **INSEGNAMENTI** | **ATTIVITÀ FORMATIVA** | **CFU** |
| M-STO/02 | Metodologia della ricerca storica, Storia dell'Europa moderna Storia degli antichi stati italiana, Storia dell'età dell'Illuminismo, Storia e iconografia | Caratterizzanti | 8 |
| M-STO/04 | Storia sociale | Caratterizzanti | 8 |
| M-STO/04 | Storia dell'agricoltura | Caratterizzanti | 4 |
| M-STO/04 | Storia contemporanea (mod. monografico), Storia dell'Europa (orientale), Storia dell'Europa, Storia dell'ambiente, Storia della città e del territorio, Storia del risorgimento, Storia dei movimenti e dei partiti politici | Caratterizzanti | 20 |
| M-STO/05 | Storia del pensiero scientifico | Caratterizzanti | 4 |
| SPS/05 | Storia dell'America Latina, Storia ed istituzioni nordameric. | Caratterizzanti | 8 |
| L-OR/10 | Storia della civiltà arabo-islamica | | |
| SPS/13 | Storia dell'Africa mediterranea e del vicino oriente | | |
| SECS-P/12 | Storia economica | Caratterizzanti | 8 |
| | | | 60 |

| **Terzo anno** | | | |
|---|---|---|---|
| **S.S.D** | **INSEGNAMENTI** | **ATTIVITÀ FORMATIVA** | **CFU** |
| SPS/07 | Sociologia e metodologia delle scienze sociali | Caratterizzanti | 6 |
| SPS/02 | Storia delle dottr. politiche | Caratterizzanti | 6 |
| SPS/03 | Storia delle istituzioni politiche | | |
| SPS/04 | Scienza della politica | | |
| M-GGR/01 | Geografia del paesaggio e dell'ambiente, Geografia regionale, Geografia umana, Cartografia | Ascelta della sede | 8 |
| SECS-P/04 | Storia del pensiero economico | Ascelta della sede | 4 |
| SECS-S/01 | Statistica | Ascelta della sede | 6 |
| SECS-S/04 | Demografia Stage, tirocini, ulteriori conoscenze linguistiche | Altre (art. 10, comma 1, lettera f) | 8 |
| | Ascelta dello studente | Ascelta dello studente | 16 |
| Prova Finale | Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera | | 8 |
| | | | 62 |
| **TOTALE** | | | **180** |

Tabella ministeriale per la Classe delle Lauree in Scienze Storiche

Si riporta di seguito per opportuna conoscenza degli studenti la Tabella Ministeriale per la Classe delle Lauree in Scienze Storiche secondo il D.M. 04/08/2000 N. 170.

**Attività formative indispensabili**

| Attività formative | Ambiti disciplinari | Settori scientifico-disciplinari | CFU | Tot. CFU |
|---|---|---|---|---|
| Di base | Metodologia e fonti della ricerca storica | L-ANT/02 - Storia greca<br>L-ANT/03 - Storia romana<br>L-ANT/04 - Numismatica<br>L-ANT/05 - Papirologia<br>L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica<br>M-STO/01 - Storia medievale<br>M-STO/02 - Storia moderna<br>M-STO/04 - Storia contemporanea<br>M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia<br>M-STO/09 - Paleografia | | 24 |
| | Geografia | M-GGR/01 - Geografia<br>M-GGR/02 - Geografia economico-politica | | |
| | Antropologia, diritto, economia, sociologia | IUS/01 - Diritto privato<br>IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico<br>M-DEA/01 - Discipline demoetno-antropologiche<br>SECS-P/01 - Economia politica<br>SECS-P/02 - Politica economica<br>SECS-P/04 - Storia del pensiero economico | | |
| Caratterizzanti | Storia antica | IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità<br>L-ANT/01 - Preistoria e protostoria<br>L-ANT/02 - Storia greca<br>L-ANT/03 - Storia romana<br>L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche<br>L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico | | 43 |
| | Storia medievale | IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno<br>M-STO/01 - Storia medievale | | |
| | Storia moderna e contemporanea | M-STO/02 - Storia moderna<br>M-STO/03 - Storia dell'europa orientale<br>M-STO/04 - Storia contemporanea<br>M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche | | |
| | Storia e civiltà dell'Africa, dell'America, dell'Asia | L-OR/02 - Egittologia e civiltà copta<br>L-OR/03 - Assiriologia<br>L-OR/04 - Anatolistica<br>L-OR/10 - Storia dei paesi islamici<br>L-OR/13 - Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia<br>L-OR/18 - Indologia e tibetologia<br>L-OR/23 - Storia dell'asia orientale e sud-orientale<br>SPS/05 - Storia e istituzioni delle americhe<br>SPS/13 - Storia e istituzioni dell'africa<br>SPS/14 - Storia e istituzioni dell'asia | | |
| | Discipline storico-religiose | L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica<br>L-OR/08 - Ebraico<br>L-OR/14 - Filologia, religioni e storia dell'Iran<br>L-OR/17 - Filosofie, religioni e storia dell'India e dell'Asia centrale<br>M-STO/06 - Storia delle religioni<br>M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese | | |

| Attività formative | Ambiti disciplinari | Settori scientifico-disciplinari | CFU | Tot. CFU |
|---|---|---|---|---|
| | Discipline filosofiche, pedagogiche e psicologiche | M-FIL/01 - Filosofia teoretica<br>M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza<br>M-FIL/03 - Filosofia morale<br>M-FIL/04 - Estetica<br>M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi<br>M-FIL/06 - Storia della filosofia<br>M-FIL/07 - Storia della filosofia antica<br>M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale<br>M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale<br>M-PED/02 - Storia della pedagogia<br>M-PSI/01 - Psicologia generale<br>M-PSI/05 - Psicologia sociale<br>M-PSI/07 - Psicologia dinamica | | |
| | Discipline politiche, economiche e sociali | INF/01 - Informatica<br>M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche<br>SECS-P/12 - Storia economica<br>SECS-S/04 - Demografia<br>SPS/02 - Storia delle dottrine politiche<br>SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche<br>SPS/04 - Scienza politica<br>SPS/07 - Sociologia generale<br>SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi | | |
| Affini o integrative | Discipline letterarie | L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca<br>L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina<br>L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza<br>L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana<br>L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea<br>L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana | | 18 |
| | Discipline storico- artistiche | GEO/01 - Paleontologia e paleoecologia<br>L-ANT/07 - Archeologia classica<br>L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale<br>L-ANT/09 - Topografia antica<br>L-ART/01 - Storia dell'arte medievale<br>L-ART/02 - Storia dell'arte moderna<br>L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea<br>L-OR/05 - Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico<br>L-OR/06 - Archeologia fenicio-punica<br>L-OR/11 - Archeologia e storia delll'arte musulmana<br>L-OR/16 - Archeologia e storia delll'arte dell'india e dell'asia centrale<br>L-OR/20 - Archeologia, storia delll'arte e filosofie dell'asia orientale | | |
| Attività formative | Tipologie | | . | |
| Ascelta dello studente | | | | 9 |
| Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera | Prova finale<br><br>Lingua straniera | | | 12 |
| Altre (art. 10, comma 1, lettera f ) | Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc. | | | 12 |
| **TOTALE** | | | | **118** |

## Insegnamenti

| SETTORE S. D. - INSEGNAMENTO | DOCENTE | Durata del Corso | CFU |
|---|---|---|---|
| **• IUS/13 - Diritto internazionale** | | | |
| Organizzazione internazionale e tutela dei diritti umani | Prof. Paolo Benvenuti | 60 ore | 8 |
| **• L-OR/10 - Storia dei paesi arabo islamici** | | | |
| Storia della civiltà arabo-islamica | Prof.ssa Anna Bozzo | 60 ore | 8 |
| **• M-DEA/01 - Discipline demo-etno-antropologiche** | | | |
| Antropologia culturale | Prof. Paolo Apolito | 60 ore | 8 |
| **• M-GGR/01 - Geografia** | | | |
| Geografia | Prof.ssa Ilaria Caraci | 36 ore | 4 |
| Geografia del paesaggio e dell'ambiente | Prof.ssa Marcella Arca | 69 ore | 8 |
| Geografia regionale | Prof.ssa Lidia Moretti | 60 ore | 8 |
| Geografia umana | Dott.ssa Paola Falcioni | 60 ore | 8 |
| Storia della geografia e delle esplorazioni | Prof.ssa Ilaria Caraci | 60 ore | 8 |
| **• M-GGR/02 - Geografia economico politica** | | | |
| Politica dell'ambiente | Prof.ssa Marcella Arca | 30 ore | 4 |
| **• M-STO/01 - Storia medioevale** | | | |
| Antichità ed istituzioni medioevali | Prof.ssa Simonetta Bernardi Saffiotti | 60 ore | 8 |
| Metodologia e fonti degli studi medioevistici | Dott. Antonio Volpato | 30 ore | 4 |
| Storia economica e sociale del medioevo | Prof.ssa Maria Teresa Caciorgna | 60 ore | 8 |
| Storia medioevale - A | Prof.ssa Simonetta Bernardi Saffiotti | 30 ore | 4 |
| Storia medioevale - B | Prof.ssa Maria Teresa Caciorgna | 30 ore | 4 |
| **• M-STO/02 - Storia moderna** | | | |
| Metodologia della ricerca storica | Prof.ssa Francesca Cantù | 30 ore | 4 |
| Storia degli antichi stati italiani | Prof. Stefano Andretta | 30 ore | 4 |
| Storia dell'Europa moderna | Prof.ssa Francesca Cantù | 30 ore | 4 |
| Storia dell'età dell'Illuminismo | Prof.ssa Marta Pieroni Francini | 60 ore | 8 |
| Storia e iconografia | Dott.ssa Genoveffa Palumbo | 30 ore | 4 |
| Storia moderna | Prof. Francesca Cantù | 60 ore | 8 |
| Storia moderna - Per gli studenti della Fac. di Scienze della Form. | Prof. Giorgio Rossi | 60 ore | 8 |
| **• M-STO/04 - Storia contemporanea** | | | |
| Storia contemporanea - A | Prof. Mario Belardinelli | 60 ore | 8 |
| Storia contemporanea - B | Prof. Fabio Fabbri | 60 ore | 8 |
| Storia contemporanea - C | Prof.ssa Daniela Rossini | 62 ore | 8 |
| Storia contemporanea - D | Dott. Adriano Roccucci | 60 ore | 8 |
| Storia dei movimenti e dei partiti politici | Dott. Giuseppe Barbalace | 60 ore | 8 |
| Storia dell'agricoltura | Prof. Pietro Tino | 30 ore | 4 |
| Storia dell'ambiente | Prof. Pietro Tino | 30 ore | 4 |
| Storia dell'Europa (orientale) | Prof. Roberto Morozzo della Rocca | 60 ore | 8 |
| Storia della città e del territorio | Dott. Giuseppe Barbalace | 30 ore | 4 |
| Storia della Spagna * | Prof.ssa Giuliana Di Febo | 60 ore | 8 |
| Storia sociale | Prof. Pietro Tino | 60 ore | 8 |
| **• M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche** | | | |
| Storia del pensiero scientifico | Prof. Francesco Trevisani | 60 ore | 8 |
| **• M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese** | | | |
| Storia della chiesa | Prof.ssa Maria Lupi | 60 ore | 8 |
| **• SECS-P/04 - Storia del pensiero economico** | | | |
| Storia del pensiero economico | Dott. Nerio Naldi | 30 ore | 4 |
| **• SECS-P/12 - Storia economica** | | | |
| Storia economica | Dott.ssa Nadia Flores | 60 ore | 8 |
| **• SPS/05 - Storia e istituzioni delle americhe** | | | |
| Storia dell'America latina | Prof.ssa Maria Rosaria Stabili | 66 ore | 8 |
| Storia ed istituzioni nordamericane | Prof.ssa Pia Grazia Celozzi Baldelli | 60 ore | 8 |
| **• SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali** | | | |
| Storia dell'integrazione europea | Prof. Alfredo Breccia | 60 ore | 8 |
| Storia delle relazioni internazionali | Prof. Alfredo Breccia | 60 ore | 8 |
| Stati e Chiese nelle relazioni internazionali | Dott. Adriano Roccucci | 30 ore | 4 |

| SETTORE S. D. - INSEGNAMENTO | DOCENTE | Durata del Corso | CFU |
|---|---|---|---|
| **• SPS/07 - Sociologia generale** | | | |
| Sociologia e metodologia delle scienze sociali | Dott.. Mario Dossoni | 45 ore | 6 |
| **• SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa** | | | |
| Storia dell'Africa mediterranea e del vicino Oriente | Prof.ssa Anna Bozzo | 30 ore | 4 |
| **• Affidamento sostitutivo.** | | | |

Laboratori

| | DOCENTE | Durata del Corso | CFU |
|---|---|---|---|
| **Televisione e divulgazione storica** | Prof. Stefano Andretta | 15 ore | 2 |
| **Cinema e rappresentazione della storia (Giordano Bruno di Giuliano Montaldo)** | Prof. Stefano Andretta | 15 ore | 2 |
| **Fonti europee per lo studio dei paesi extraeuropei** | Prof.ssa Anna Bozzo | 30 ore | 4 |
| **Storiografia Multimediale** | Prof.ssa Pia Grazia Celozzi Baldelli | 30 ore | 4 |
| **Tecnologia di ricerca multimediale** | | | |
| **Le fonti tardoantiche e medioevali: dal rotolo di papiro alla rete internet** | Dott. Antonio Volpato | 18 ore | 2 |
| **La storia nella comunicazione televisiva** | Dott. Sergio De Santis | 30 ore | 4 |
| **Scrivere e comunicare la storia** | Dott.ssa Nadia Tarantini | 30 ore | 4 |

# Corso di laurea specialistica in Storia e società

**Presentazione**

Agli studenti che intendono perfezionare la preparazione universitaria già acquisita nella Laurea triennale, la laurea specialistica in *Storia e società* propone un percorso di studio in grado di rispondere contemporaneamente a due esigenze decisive: far maturare le loro competenze verso un più alto grado di qualificazione, soddisfare interessi e vocazioni personali. Innestata nella Classe delle Lauree Specialistiche in Storia Contemporanea (determinata con D.M. del 28 novembre 2000), la LS in *Storia e società* si sviluppa secondo un progetto formativo che può considerarsi, in primo luogo, il compimento appropriato della Laurea triennale in *Scienze storiche, del territorio e per la cooperazione internazionale*; ma anche, nello stesso tempo, un completamento efficace e innovativo per ogni Laurea triennale incardinata negli studi umanistici e sociali.

Nel biennio di specializzazione le discipline storiche vengono approfondite non solo per temi e problemi, ma anche nel loro profilo concettuale, critico e metodologico, sperimentando teorie e tecniche della ricerca storica (comprese le nuove risorse offerte dalle tecnologie multimediali). Grande attenzione viene, però, rivolta anche alla formazione interdisciplinare mediante la costruzione di percorsi curricolari, che portano la storia a confrontarsi, a dialogare e a integrarsi con le scienze che, più immediatamente, studiano e interpretano la società contemporanea, i processi di cambiamento, le dinamiche e le interazioni sociali: l'economia, il diritto, l'antropologia, la sociologia, le scienze del linguaggio e delle comunicazione, del territorio e dell'ambiente.

Forte di questa prospettiva multidisciplinare, la Laurea specialistica in *Storia e società* rappresenta un modo nuovo d'intendere la storia e il suo orizzonte conoscitivo, permettendole di rivendicare un posto decisivo nel formare non solo "storici" (in senso professionale), ma anche una pluralità di competenze e di profili professionali da spendere in un'ampia gamma di settori lavorativi: dalla pubblica amministrazione all'insegnamento; dalle associazioni o enti (pubblici e privati) che operano nel sociale alle istituzioni e organizzazioni attive sul terreno della politica, della cultura e della cooperazione internazionale; dagli uffici studi che si occupano di problematiche economiche e sociali alle attività legate all'ambiente e allo sviluppo sostenibile; dalla valorizzazione e diffusione della conoscenza storica alla gestione e promozione dei luoghi dedicati alla conservazione della memoria; dal mondo dell'informazione e della comunicazione al giornalismo politico, parlamentare e d'opinione.

Tutto ciò è reso possibile selettivamente, lungo tre importanti ambiti scelti per orientare l'acquisizione di capacità intellettuali e competenze professionali mediante il *curriculum* di studi che a ognuno corrisponde: la cooperazione internazionale, l'ambiente, la comunicazione. Questi ambiti sono stati scelti come rappresentativi delle aree più dinamiche e più nuove rispetto ai processi di cambiamento in atto nella società europea e mon-

diale. La profondità temporale che il sapere storico conferisce allo studio della società permette la costruzione di conoscenze e competenze complesse e non riduttive, addestrando all'analisi di realtà strutturali capaci di integrare, in ogni loro fase, la sfida del mutamento continuo così caratteristica della modernità.

Obiettivi formativi

I laureati nel C.d.L. in *Storia e società* devono:
**a)** possedere avanzate competenze delle metodologie proprie delle scienze storiche, nonché delle tecniche di ricerca richieste per il reperimento e l'utilizzo critico delle fonti archivistiche e bibliografiche e delle analisi statistiche e demografiche;
**b)** possedere una conoscenza appropriata del pensiero e delle metodologie delle scienze sociali ed economiche;
**c)** possedere una formazione specialistica approfondita degli aspetti salienti della storia moderna e contemporanea nelle sue differenti dimensioni (politiche, economiche, sociali, culturali etc.) allargando progressivamente l'orizzonte dall'Europa ai paesi extraeuropei allo scopo di acquisire anche gli strumenti critici per analizzare le relazioni fra le civiltà;
**d)** dimostrare autonoma capacità di ricerca nel campo della storia moderna e contemporanea, anche con approccio interdisciplinare;
**e)** acquisire le competenze scientifiche e professionali previste dai percorsi formativi nei quali si articola la stessa Laurea specialistica;
**f)** essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, due lingue dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

**Ambiti professionali tipici**
I laureati nel C.d.L. in *Storia e società*potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità in attività connesse ai settori dei servizi e dell'industria culturale: negli istituti di cultura e di ricerca di tipo specifico; in centri studi, di alta formazione e di ricerca, pubblici e privati; in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero della promozione di attività, tradizioni e identità locali; in istituzioni, di diversa natura, preposte al governo del territorio e alla tutela dell'ambiente, nonché in quelle operanti nel settore della cooperazione internazionale; nell'editoria connessa alla produzione e alla diffusione dell'informazione e della cultura storica.

**Definizione delle conoscenze richieste per l'accesso**
Per l'a.a. 2004/2005 non sono previste prove di accesso per l'immatricolazione.
Sono ammessi alla preiscrizione gli studenti già in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso (laurea triennale o quadriennale) o, nel caso provengano da corso di studio triennale, che dimostrino di aver conseguito all'atto della preiscrizione tutti i crediti previsti dal corso di provenienza, ad eccezione di quelli relativi alla prova finale e a condizione che tale

prova finale venga sostenuta entro **dicembre 2004**. Nel caso che tale ultima condizione non venga ottemperata, verranno meno il riconoscimento del pieno valore del primo anno specialistico e dell'ammissione alle relative prove di valutazione.
Gli studenti interessati devono presentare la domanda di preiscrizione entro il **15 ottobre 2004** utilizzando gli appositi moduli in distribuzione presso gli sportelli delle Segreterie Studenti, Via Ostiense, 175.
Alla domanda di preiscrizione lo studente dovrà allegare certificato ovvero autocertificazione, da cui risulti il conseguimento della laurea, l'indicazione dell'Università, gli esami sostenuti e la relativa votazione. Coloro che conseguiranno la laurea entro dicembre 2004 dovranno comunque allegare un certificato di iscrizione da cui risultino gli esami sostenuti e la relativa votazione.
Copia della predetta documentazione dovrà essere obbligatoriamente consegnata, nello stesso termine, alla Segreteria del Collegio didattico.
Costituisce titolo per accedere senza verifiche al Corso di laurea specialistica la Laurea triennale in *Scienze storiche, del territorio e per la coope - razione internazionale.*

**Modalità di regolamentazione dell'accesso**
Il Collegio didattico provvederà entro il **15 novembre 2004** ad esaminare le preiscrizioni in rapporto alla riconoscibilità dei crediti conseguiti.
L'elenco dei nominativi degli studenti che, essendo in possesso dei requisiti richiesti, possono perfezionare l'immatricolazione verrà reso noto mediante affissione presso la Facoltà di Lettere e Filosofia e presso le Segreterie Studenti. Nell'elenco sarà indicata per ciascuno studente la consistenza dei crediti conseguiti e riconoscibili ai fini della laurea specialistica (minimo 120), con la conseguente sussistenza di eventuali obblighi formativi, da colmare secondo le modalità prescritte dalCollegio didattico.
Il termine ultimo ed improrogabile per la presentazione della domanda di immatricolazione ed il relativo pagamento delle tasse e contributi universitariè il **31 dicembre 2004**.

**Caratteristiche della prova finale**
Una tesi di argomento originale, basata su un lavoro di ricerca indirizzato a comprovare le competenze metodologiche e le capacità critiche del candidato in relazione al tema di studio scelto e concordato con un docente, che ne seguirà l'elaborazione.

**Articolazione curriculare**

Il Corso di laurea specialistica prevede: a) una parte propedeutica di attività formative di base comuni; b) la possibilità di scegliere un percorso curriculare all'interno delle seguenti tre aree formative: **Politica, Culture, Cooperazione internazionale;Società e Ambiente**;**Storia e Comunicazione**. Qui di seguito si fornisce, a titolo esemplificativo, il quadro dei *curricula* proposti e delle relative attività formative:

*Curriculum:* Politica, culture, cooperazione internazionale

Particolarmente rivolto alla formazione di competenze avanzate; **a)** nel settore dell'analisi storica dei processi politici e culturali che concorrono alla configurazione del mondo contemporaneo; **b)** nel settore delle attività di cooperazione internazionale svolte da istituzioni e organismi pubblici e privati, italiani e internazionali.

| Attività formative | Ambiti disciplinari | Settori scientifico-disciplinari | Insegnamenti | CFU | TOT. CFU |
|---|---|---|---|---|---|
| | | ATTIVITÀ FORMATIVE COMUNI | | | |
| Di base | Statistica, demografia e geografia | SECS-S/01 - Statistica<br>SECS-S/04 - Demografia | Statistica [a]<br>Demografia [a] | 13 | 69 |
| | Storia | M-STO/02 - Storia moderna<br><br><br><br>M-STO/04 - Storia contemporanea<br><br><br>M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia | Storia moderna<br>Storia dell'Europa moderna<br>Metodologia della ricerca storica<br>Storia contemporanea<br>Metodo della ricerca in storia contemporanea<br>Bibliografia e Biblioteconomia | 56 | |
| | | PERCORSO CURRICULARE: POLITICA, CULTURE, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE | | | |
| Caratterizzanti | Storia dell'età contemporanea dell'Europa e dei paesi extraeuropei | M-STO/04 - Storia contemporanea<br><br><br><br><br>L-OR/10 - Storia dei paesi islamici<br>SPS/05 - Storia e istituzioni delle Americhe<br>SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa | Storia dell'Europa (orientale)<br>Storia dei mov. e dei partiti pol.<br>Storia del Risorgimento<br>Storia della civiltà arabo isl.<br>Storia dell'America latina<br>Storia ed istituz. Nordamer.<br>Storia dell'Africa mediterranea e del vicino Oriente | 56 | 94 |
| | Storia delle istituzioni e delle dottrine politiche e storia delle relazioni internazionali | SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali | Storia delle relazioni internazionali<br>Storia dell'integr. europea<br>Stati e Chiese nelle relazioni | 8 | |
| | Storia dell'economia, del pensiero economico, della scienza, della tecnica e dell'industria | M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche<br><br>SECS-P/04 - Storia del pensiero economico<br>SECS-P/12Storia economica | Storia della scienza *<br>Storia del pensiero scientifico<br>Storia del pensiero economico<br>Storia economica | **30** | |
| Affini o integrative | Discipline linguistiche e letterarie | L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana<br>L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea | CFUottenuti nel Triennio nei S.S.D. accanto elencati | 14 | 53 |

| Attività formative | Ambiti disciplinari | Settori scientifico-disciplinari | Insegnamenti | CFU | TOT. CFU |
|---|---|---|---|---|---|
| | | L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana<br>L-LIN/03 - Letteratura francese<br>L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese<br>L-LIN/05 - Letteratura spagnola<br>L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola<br>L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana<br>L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana<br>L-LIN/10 - Letteratura inglese<br>L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese<br>L-LIN/13 - Letteratura tedesca<br>L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca<br>L-LIN/21 - Slavistica | | | |
| | **Storia delle chiese e istituzioni giuridiche** | IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno<br>IUS/21 - Diritto pubblico comp.<br>M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese | Storia del diritto medievale e moderno [a/i]<br>Diritto pubblico comp [a]<br>Storia del cristianesimo [c]<br>Storia della Chiesa | 4 | |
| | **Discipline di contesto** | M-GGR/01 - Geografia<br>M-GGR/02 - Geografia eco.- pol.<br>M-DEA/01 - Discipline demoetn.<br>SPS/07 - Sociologia generale<br>SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici | Epistemologia e metodologia metodologia della ricerca geografica<br>Geografia economico - pol.<br>Antropologia culturale<br>Sociologia e metodologia delle scienze sociali<br>Sociologia politica [a] | 35 | |
| **Ascelta della sede** | **a) politica e cooperazione** | SECS-P/01 - Economia politica<br>SPS/04 - Scienza politica<br>SPS/06 - Storia delle relazioni inter. | Economia internaz.[g]<br>Economia sviluppo[g]<br>Sistemi politici europei comp. [a]<br>Processi di democratiz. [a]<br>Storia dell'integrazione eur.<br>Storia delle relazioni intern.<br>Storia dei rapporti tra Stato e Chiesa | **16** | **16** |
| | **b) politica e cultura** | SPS/04 - Scienza politica<br>SPS/02 - Storia delle dottrine polit.<br>M-STO/06 - Storia delle religioni<br>SECS-P/06 - Economia regionale<br>SPS/01 - Filosofia politica | Sistemi politici europei comparati [a]<br>Processi d democratizz. [a]<br>Storia delle dottrine politic.[a]<br>Storia delle religioni [c]<br>Economia dei beni e delle attività culturali [g]<br>Filosofia politica | | |
| **Attività formative** | **Tipologie** | | | | |
| **Ascelta dello studente** | **Materie/attività formative a scelta dello studente** | | | 16 | 16 |
| **Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera** | **Prova finale** | | | 32 | 36 |
| | **Lingua straniera** | | | 4 | |
| **Altre (art. 10, comma 1, lettera f )** | **Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.** | | | 16 | 16 |
| **TOTALE** | | | | **300** | **300** |

N.B.:I CFU attribuiti ai singoli ambiti disciplinari sono comprensivi dei CFU conseguiti dallo studente nel corso del Triennio nelle discipline deiS.S.D. contemplati dagli stessi ambiti disciplinari nonché previsti dal D.M. 94/S.

**[a] Facoltà di Scienze Politiche**
**[b] C.d.L. in DAMS (Facoltà di Lettere e Filosofia)**
**[c] C.d.L. in Lettere (Facoltà di Lettere e Filosofia)**
**[d] C.d.L. in Storia e Cons. Patrimonio Art. (Facoltà di Lettere e Filosofia)**
**[e] C.d.L. in Comunicazione Soc. Glob. (Facoltà di Lettere e Filosofia)**
**[f] C.d.L. in Filosofia (Facoltà di Lettere e Filosofia)**
**[g] Facoltà di Economia**
**[h] Facoltà di Scienze della Formazione**
**[i] Facoltà di Giurisprudenza**
**• Non attivato nell'A.A. 2004/2005**

## *Curriculum:* Società e ambiente

Particolarmente rivolto allo studio diacronico del rapporto tra società e ambiente, tra economia e organizzazione del territorio, tra realtà urbana e mondo rurale, tra società tradizionali e società industriali avanzate, tra natura e cultura, tra sviluppo e compatibilità ambientale (affrontando in prospettiva storica anche temi e problemi della globalizzazione). Lo scopo è promuovere la formazione di storici del territorio e della società e di nuove figure di esperti per il governo del territorio e la tutela dell'ambiente.

| Attività formative | Ambiti disciplinari | Settori scientifico-disciplinari | Insegnamenti | CFU | TOT. CFU |
|---|---|---|---|---|---|
| **ATTIVITÀ FORMATIVE COMUNI** | | | | | |
| **Di base** | **Statistica, demografia e geografia** | SECS-S/01 - Statistica<br>SECS-S/04 - Demografia | Statistica [a]<br>Demografia [a] | 13 | 69 |
| | **Storia** | M-STO/02 - Storia moderna<br><br><br><br><br>M-STO/04 - Storia contemporanea<br><br><br><br><br>M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia | Storia moderna<br>Storia dell'Europa moderna<br>Metodologia della ricerca storica<br>Storia contemporanea moderna<br>Metodo della ricerca in storia contemporanea<br>Bibliografia e Biblioteconomia | 56 | |
| **PERCORSO CURRICULARE: SOCIETÀ E AMBIENTE** | | | | | |
| **Caratterizzanti** | **Storia dell'età contemporanea dell'Europa e dei paesi extraeuropei** | M-STO/04 - Storia contemporanea<br><br><br><br><br><br><br>SPS/05 - Storia e istituzioni delle Amer.<br><br>SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa<br><br>L-OR/10 - Storia dei paesi islamici | Storia sociale<br>Storia dell'agricoltura<br>Storia dell'ambiente<br>Storia della città e del territorio<br>Storia dell'Europa (orientale)<br>Storia dell'America latina<br>Storia ed ist. nordamericane<br>Storia dell'Africa mediterr. e del vicino Oriente<br>Storia della civiltà arabo- islamica | 56 | 94 |
| | **Storia delle istituzioni e delle dottrine politiche e storia delle relazioni internaz.** | SPS/02 - Storia delle dottrine polit.<br><br><br>SPS/06 - Storia delle relazioni inter. | Storia delle dottrine polit. [a]<br>Storia comparata delle istituzioni politiche [a]<br>Storia dell'integr. europea | 8 | |

| Attività formative | Ambiti disciplinari | Settori scientifico-disciplinari | Insegnamenti | CFU | TOT. CFU |
|---|---|---|---|---|---|
| | **Storia dell'economia, del pensiero economico, della scienza, della tecnica e dell'industria** | SECS-P/04 - Storia del pensiero economico<br>SECS-P/12 - Storia economica<br>M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche | Storia del pensiero economico<br>Storia economica<br>Storia del pensiero scientifico | 30 | |
| **Affini o integrative** | **Discipline linguistiche e letterarie** | L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana<br>L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea<br>L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana<br>L-LIN/03 - Letteratura francese<br>L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese<br>L-LIN/05 - Letteratura spagnola<br>L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola<br>L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana<br>L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana<br>L-LIN/10 - Letteratura inglese<br>L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese<br>L-LIN/13 - Letteratura tedesca<br>L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca<br>L-LIN/21 - Slavistica | CFU ottenuti nel Triennio nei S.S.D. accanto elencati | 14 | 53 |
| | **Storia delle chiese e istituzioni giuridiche** | IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno<br>IUS/21 - Diritto pubblico comparato<br>M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese | Storia del diritto medievalee moderno [a/i]<br>Diritto pubblico comparato [a/i]<br>Storia del cristianesimo [c]<br>Storia della Chiesa | 4 | |
| | **Discipline di contesto** | M-GGR/01 - Geografia<br>SPS/07 - Sociologia generale<br>M-GGR/02 - Geografia economico - politica | Geografia<br>Epistemologia e metodologia della ricerca geografica<br>Sociologia e metodologia delle scienze sociali<br>Politica dell'ambiente | 35 | |
| **Ascelta della sede** | | M-GGR/01 - Geografia<br>SECS-P/02 - Politica economica<br>SECS-P/01 - Economia politica<br>SECS-S/01 - Statistica<br>IUS/09 - Diritto dell'ambiente | Geografia del paesaggio e dell'amb.<br>Geografia regionale<br>Geografia umana<br>Geografia storica<br>Economia dell'ambiente [g]<br>Economia del territorio [g]<br>Economia dello sviluppo [g]<br>Statistica [a]<br>Diritto dell'ambiente [g] | 16 | 16 |
| **Attività formative** | **Tipologie** | | | | |
| **Ascelta dello studente** | **Materie/attività formative a scelta dello studente** | | | 16 | 16 |
| **Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera** | **Prova finale**<br>**Lingua straniera** | | | 32<br>4 | 36 |
| **Altre (art. 10, comma 1, lett. f)** | **Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.** | | | 16 | 16 |
| **TOTALE** | | | | **300** | **300** |

N.B.:I CFU attribuiti ai singoli ambiti disciplinari sono comprensivi dei CFU conseguiti dallo studente nel corso del Triennio nelle discipline deiS.S.D. contemplati dagli stessi ambiti disciplinari nonché previsti dal D.M. 94/S.

[a] Facoltà di Scienze Politiche
[b] C.d.L. in DAMS (Facoltà di Lettere e Filosofia)
[c] C.d.L. in Lettere (Facoltà di Lettere e Filosofia)
[d] C.d.L. in Storia e Cons. Patrimonio Art. (Facoltà di Lettere e Filosofia)
[e] C.d.L. in Comunicazione Soc. Glob. (Facoltà di Lettere e Filosofia)
[f] C.d.L. in Filosofia (Facoltà di Lettere e Filosofia)
[g] Facoltà di Economia
[h] Facoltà di Scienze della Formazione
[i] Facoltà di Giurisprudenza
* Non attivato nell'A.A. 2004/2005

## *Curriculum:* Storia e comunicazione

Maggiormente incentrato sulla formazione teorico-metodologica mediante l'acquisizione di competenze avanzate nell'ambito dei contenuti e delle metodologie di ricerca e di comunicazione del sapere storico (approfondimento di problematiche storiche e storiografiche, analisi dei diversi stili narrativi di scrittura della storia, uso delle nuove tecnologie comunicative), per svolgere attività professionali non solo nei settori della ricerca e della formazione, ma anche nelle strutture di conservazione della memoria storica (archivi, biblioteche, musei, videoteche, etc.) e in settori qualificati dell'editoria, del giornalismo, della televisione e della cinematografia.

| Attività formative | Ambiti disciplinari | Settori scientifico-disciplinari | Insegnamenti | CFU | TOT. CFU |
|---|---|---|---|---|---|
| **ATTIVITÀ FORMATIVE COMUNI** | | | | | |
| **Di base** | **Statistica, demografia e geografia** | SECS-S/01 - Statistica<br>SECS-S/04 - Demografia | Statistica [a]<br>Demografia [a] | 13 | 69 |
| | **Storia** | M-STO/02 - Storia moderna<br><br><br><br><br>M-STO/04 - Storia contempor.<br><br><br><br>M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia | Storia moderna<br>Storia dell'Europa moderna<br>Metodologia della ricerca storica<br>Storia contemporanea<br>Metodo della ricerca in storia contemporanea<br>Bibliografia e Biblioteconomia | 56 | |
| **PERCORSO CURRICULARE: STORIAE COMUNICAZIONE** | | | | | |
| **Caratterizzanti** | **Storia dell'età contemporanea dell'Europa e dei paesi extraeuropei** | M-STO/04 - Storia contempor.<br><br><br><br><br><br>L-OR/10 - Storia dei paesi islam.<br><br>SPS/05 - Storia e istituzioni delle Amer.<br><br>SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa | Storia dell'Europa (orientale)<br>Storia sociale<br>Storia del Risorgimento<br>Storia dei mov. e dei part. pol.<br>Storia della civiltà arabo isl.<br>Storia dell'America latina<br>Storia ed istitut. nordamer.<br>Storia dell'Africa mediterr. e del vicino Oriente | 56 | 94 |
| | **Storia delle istituzioni e delle dottrine politiche e storia delle relazioni internazionali** | M-FIL/06 - Storia della filosofia<br><br><br>SPS/02 - Storia delle dottrine politiche | St. della filosofia (mod./cont.)<br>Storia delle dottrine polit.[a]<br>Storia comparata delle istituz. politiche [a] | 8 | |

| Attività formative | Ambiti disciplinari | Settori scientifico-disciplinari | Insegnamenti | CFU | TOT. CFU |
|---|---|---|---|---|---|
| | **Storia dell'economia, del pensiero economico della scienza, della tecnica e dell'industria** | L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea<br>M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche<br>SECS-P/04 - Storia del pensiero economico<br>SECS-P/12 - Storia economica | Storia dell'arte contemporanea<br>Storia della fotografia<br>Storia del pensiero scientific<br>Storia del pensiero economico<br>Storia economica | 30 | |
| **Affini o integrative** | **Discipline linguistiche e letterarie** | L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana<br>L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea<br>L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana<br>L-LIN/03 - Letteratura francese<br>L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese<br>L-LIN/05 - Letteratura spagnola<br>L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola<br>L-LIN/08 - Letterature portogh. e bras.<br>L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana<br>L-LIN/10 - Letteratura inglese<br>L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese<br>L-LIN/13 - Letteratura tedesca<br>L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca<br>L-LIN/21 - Slavistica | CFU ottenuti nel Triennio nei S.S.D accanto elencati | 14 | 53 |
| | **Storia delle chiese e istituzioni giuridiche** | IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno<br>M-STO/0 - Storia del cristianesimo e delle chiese | Storia del diritto medievale e moderno [a/i]<br>Storia del cristianesimo [c]<br>Storia della Chiesa | 4 | |
| | **Discipline di contesto** | M-GGR/01 - Geografia<br>M-GGR/02 - Geografia politico -economica<br>M-DEA/01 - Discipline demoetno-antropologiche<br>SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi | Geografia<br>Epistemologia e metodologia della ricerca geografica<br>Geografia politico-economica<br>Antropologia culturale<br>Analisi della comunicazione pubblica [b] | 35 | |
| **Ascelta della sede** | | M-STO/01 - Storia medievale<br>M-STO/02 - Storia moderna<br>M-STO/04 - Storia contempor.<br>SPS/01 - Filosofia politica<br>M-FIL/05 - Filos. e teoria dei ling.gi<br>SPS/02 - Storia delle dottrine polit.<br>SPS/04 - Scienza politica | Storia ec. e sociale del med.<br>Antichità ed istituzioni med.<br>Storia degli ant. stati italiani<br>Storia dell'età dell'illuminismo<br>Storia della Spagna<br>Storia del giornalismo e delle comunic. di massa [a]<br>Filosofia politica e comunic. [e]<br>Filosofia del linguaggio [f]<br>Storia del linguaggio polit.[a]<br>Storia comparata delle istituzioni politiche [a]<br>Sistemi politici europei comparati [a] | 16 | 16 |

| Attività formative | Tipologie | CFU | TOT. CFU |
|---|---|---|---|
| Ascelta dello studente | Materie/attività formative a scelta dello studente | 16 | 16 |
| Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera | Prova finale<br>Lingua straniera | 32<br>4 | 36 |
| Altre (art. 10, comma 1, lettera f) | Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc. | 16 | 16 |
| TOTALE | | 300 | 300 |

**N.B.:** I CFU attribuiti ai singoli ambiti disciplinari sono comprensivi dei CFU conseguiti dallo studente nel corso del Triennio nelle discipline deiS.S.D. contemplati dagli stessi ambiti disciplinari nonché previsti dal D.M. 94/S.

[a] Facoltà di Scienze Politiche
[b] C.d.L. in DAMS (Facoltà di Lettere e Filosofia)
[c] C.d.L. in Lettere (Facoltà di Lettere e Filosofia)
[d] C.d.L. in Storia e Cons. Patrimonio Art. (Facoltà di Lettere e Filosofia)
[e] C.d.L. in Comunicazione Soc. Glob. (Facoltà di Lettere e Filosofia)
[f] C.d.L. in Filosofia (Facoltà di Lettere e Filosofia)
[g] Facoltà di Economia
[h] Facoltà di Scienze della Formazione
[i] Facoltà di Giurisprudenza
* Non attivato nell'A.A. 2004/2005

### Elenco dei Settori scientifico-disciplinari a scelta della sede (16 CFU)

| | |
|---|---|
| INF/01- Informatica | M-STO/04 - Storia contemporanea |
| IUS/21- Diritto pubblico comparato | SECS-P/01 -Economia dello sviluppo |
| IUS/09- Diritto dell'ambiente | SECS-P/02- Politica economica |
| L-ANT/02- Storia greca | SECS-P/06- Economia regionale |
| L-ANT/03- Storia romana | SECS-P/12 -Storia economica |
| L-ART/05- Discipline dello spettacolo | SECS-S/01 - Statistica |
| L-ART/06-Cinema, fotografia e televisione | SECS-S/05- Statistica sociale |
| L-LIN/01- Glottologia e linguistica | SPS/01- Filosofia politica |
| L-LIN/05- Letteratura spagnola | SPS/02 - Storia delle dottrine politiche |
| M-FIL/02- Logica e filosofia della scienza | SPS/03- Storia delle istituzioni politiche |
| M-FIL/05- Filosofia e teoria dei linguaggi | SPS/04- Scienza politica |
| M-FIL/06- Storia della Filosofia | SPS/06- Storia delle relazioni internazionali |
| M-GGR/01- Geografia | SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi |
| M-GGR/02 - Geografia economico-politica | SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro |
| M-STO/01- Storia medioevale | SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio |
| M-STO/02- Storia moderna | SPS/11- Sociologia dei fenomeni politici |

IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE

## Organizzazione internazionale e tutela dei diritti umani

**Prof. Paolo Benvenuti**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso è articolato in due fasi distinte. La prima è dedicata all'organizzazione internazionale (4 CFU), la seconda è dedicata alla tutela dei diritti umani (4 CFU).

**Obiettivi formativi**
Conoscenza del fenomeno dell'organizzazione internazionale nel quadro dei caratteri generali della comunità internazionale e del suo diritto. Nazioni Unite e mantenimento della pace e della sicurezza internazionale. Conoscenza dello sviluppo della tutela dei diritti dell'uomo nel diritto internazionale contemporaneo, sia sul piano universale, sia su quello regionale, in particolare europeo.

**Programma del corso**
I caratteri generali della comunità internazionale e del suo diritto. La cooperazione fra Stati e il fenomeno della organizzazione internazionale. Le organizzazioni internazionali come elemento caratterizzante la comunità internazionale contemporanea. Organizzazioni internazionali operanti sul piano universale e organizzazioni internazionali operanti sul piano regionale: quadro di insieme. Organizzazioni internazionali governative e organizzazioni internazionali non governative. Il sistema delle Nazioni Unite. L'appartenenza all'organizzazione. Gli organi. Le funzioni con particolare riferimento al ruolo nel mantenimento della pace e della sicurezza. Gli atti. Il ruolo delle OI nella cooperazione allo sviluppo. Lo sviluppo della tutela dei diritti dell'uomo nel diritto internazionale contemporaneo. La tutela sul piano universale e la tutela sul piano regionale. La tutela dei diritti dell'uomo nel sistema delle Nazioni Unite. La tutela sostanziale e gli strumenti di controllo internazionale. La tutela dei diritti dell'uomo nel sistema regionale europeo: in particolare la Convenzione europea dei diritti dell'uomo.

**Materiale didattico**
Ago R., *Caratteri generali e origini storiche della comunità internazionale e del suo diritto*, Editoriale Scientifica, Napoli 2002.
Conforti B., *La Nazioni Unite*, settima edizione, Cedam, Padova, 2004.
Marchesi A., *I diritti dell'uomo e le Nazioni Unite*, Franco Angeli, Milano, 1998.
Russo C., Quaini P., *La Convenzione europea dei diritti dell'uomo e la sua giurisprudenza*, Giuffré, Milano, 2000.

L-FIL-LET/10 - LETTERATURA ITALIANA

## Letteratura italiana (per SSTCI)

**Prof. Franco Suitner**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo introduttivo riservato agli studenti dei corsi di laurea in Scienze storiche e Storia e conservazione del patrimonio artistico.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di offrire un avviamento alla storia letteraria italiana attraverso l'analisi dei principali problemi storico-critici posti da un periodo significativo della stessa e l'illustrazione, anche attraverso esempi pratici di lettura, di alcune metodologie atte a promuovere una lettura consapevole delle nostre opere letterarie. Particolare attenzione, anche in rapporto agli interessi degli studenti cui il corso si indirizza, è dedicata ai collegamenti fra la letteratura e il contesto storico-culturale.

**Programma del corso**
Nel modulo si affronteranno alcuni problemi di base di un determinato periodo della storia letteraria italiana, che verrà indicato a inizio del corso, con particolare riguardo alle correnti dominanti e ai principali generi letterari. Le lezioni su temi generali si alterneranno ad alcuni esempi di lettura e interpretazione di testi specifici, scelti per il loro valore esemplare all'interno del periodo considerato.

**Materiale didattico**
Un buon manuale di storia della letteratura per le scuole medie superiori (per esempio G. Ferroni, *Profilo storico della letteratura italiana*, Milano, Einaudi Scuola, oppure N. Sapegno, *Compendio di storia della letteratura italiana*, Firenze, La Nuova Italia); le letture saranno precisate durante il corso, unitamente all'indicazione di una guida propedeutica allo studio letterario.

**Misure per studenti stranieri**
Si raccomanda di prendere contatto col docente nel caso si presentino problemi particolari.

**Altre informazioni**
Il corso è articolato in due moduli fra loro indipendenti. Chi sostiene il secondo modulo dovrà aver prima superato il primo.
Gli studenti che non abbiano la possibilità di frequentare le lezioni concorderanno col docente le opportune integrazioni e modifiche del programma. Non è possibile fornire informazioni on-line.

L-OR/10 - STORIA DEI PAESI ISLAMICI

## Storia della civiltà arabo islamica

**Prof. Anna Bozzo**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in due moduli autosufficienti e consecutivi.
Il primo ha carattere intensivo e si colloca nella seconda parte del primo semestre.
Il secondo nel secondo semestre.

**Obiettivi formativi**
Fornire le basi per un approfondimento delle problematiche relative al mondo Islàmico, da un punto di vista non eurocentrico, con attenzione ai contesti locali, molto diversificati nel tempo e nello spazio.

**Programma del corso**
Modulo A (modulo di base): 30 ore. Lineamenti essenziali di Islamistica e introduzione alla Storia del mondo musulmano. Iniziazione alla lettura del Corano e ai testi sacri dell'Islàm; nozioni metodologiche in ordine alle problematiche di un approccio storico-critico; elementi di diritto Islamico: la *sharia* ieri e oggi. I grandi periodi della storia del mondo Islamico.
Modulo B: 30 ore. L'Islam e l'Altro: la *dhimma* e il rapporto con le comunità non islamiche. Il rapporto Islam - Occidente, tra conflitto e coabitazione. Islam e colonialismo; Islam e modernità; Islam e laicità.

**Prerequisiti**
Almeno un corso di Storia generale.

**Materiale didattico**
Si rinvia al sito del Corso di Laurea: http://host.uniroma3/cds/scienzestoriche/.

M-DEA/01 - DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE

## Antropologia culturale

**Prof. Paolo Apolito**
8 crediti

**Obiettivi formativi**
Acquisizione di una capacità di considerare gli eventi umani in una prospettiva antropologica.

**Programma del corso**
Una prima parte generale sulle istituzioni della disciplina, una seconda

parte che focalizza una coppia di temi tra i più rilevanti nel dibattito culturale contemporaneo.

**Materiale didattico**
Primo modulo: E.A. Schultz, R.H.Lavenda, *Antropologia culturale*, Zanichelli, Bologna, 1999. (capp. 1-9 e 14).
U. Fabietti, *Il traffico delle culture*, in U. Fabietti, R. Malighetti, V. Matera, *Dal tribale al globale. Introduzione all'antropologia*, Bruno Mondadori, Milano, 2000, pp. 165-232.
Secondo modulo: F. Laplantine, *Identità e mètissage*, Eleuthera, Milano, 2004.
S. Price, *I Pimtitivi traditi. L'arte dei "selvaggi" e la presunzione occidenta - le*, Einaudi, Torino, 1992.

**Misure per studenti stranieri**
Possibilità di ridiscutere il programma.

M-GGR/01 - GEOGRAFIA

Geografia
**Prof. Ilaria Caraci Luzzana**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo di Base (36 ore): Una geografia per la storia.

**Obiettivi formativi**
Il modulo, che ha carattere istituzionale, intende fornire agli studenti la preparazione di base indispensabile per la comprensione e l'interpretazione dei processi geo-storici che insistono sul rapporto uomo-ambiente. Si partirà quindi da una analisi storica della formazione e sistematizzazione dei saperi geografici per rivolgere poi l'attenzione all'ampia gamma dei fattori geo-ambientali, fisici e umani, che hanno concorso e concorrono a delineare le fisionomie territoriali e la loro dinamica.

**Programma del corso**
Analisi storica della formazione e sistematizzazione dei saperi geografici; attenzione all'ampia gamma dei fattori geo-ambientali, fisici e umani, che hanno concorso e concorrono a delineare le fisionomie territoriali e la loro dinamica.
Il corso si concluderà con una escursione didattica, durante la quale gli studenti potranno verificare e approfondire le conoscenze acquisite.

**Materiale didattico**
Morazzoni M., Scardia R., *Gli ambienti naturali antropici*, Carocci Ed., 2003.

## Geografia del paesaggio e dell'ambiente

**Prof. Marcella Arca Petrucci**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in due moduli didattici:
Ambiente, paesaggio e territorio: un sistema complesso (4 CFU).
Identità territoriale, beni culturali e sviluppo locale autosostenibile (4 CFU).

**Obiettivi formativi**
L'obiettivo formativo del corso è quello di educare lo studente alla complessità del rapporto uomo-ambiente e di delineare il ruolo del territorio nella produzione di sostenibilità. Il corso richiama l'attenzione sulla questione ambientale e sui rischi per i beni culturali connessi con la crisi della territorialità contemporanea e discute le problematiche dell'autosostenibilità.

**Programma del corso**
Nel primo modulo sono affrontati temi e problemi connessi con il rapporto società e ambiente e viene discusso il ruolo del territorio nella produzione di sostenibilità. In particolare, il modulo discute il passaggio dalla protezione delle singole componenti ambientali, basata su interventi riparatori, all'approccio territoriale, basato sulla convinzione che il territorio sia un *holon* inscindibile, risultato di un lungo processo di interazione storica tra elementi naturali e antropici. Esamina poi il concetto di sviluppo sostenibile, mettendone in luce i limiti e le contraddizioni e propone infine un'interpretazione innovativa della sostenibilità attingendo al repertorio concettuale dello sviluppo locale autosostenibile. Nel secondo modulo si esamina il ruolo dei beni culturali nelle dinamiche territoriali attuali. In particolare, il modulo discute: i rapporti tra beni culturali e processi di globalizzazione, i rischi riguardanti i beni culturali e i processi di sviluppo locale autosostenibile che ne contrastano le tendenze. Per favorire la comprensione delle problematiche trattate il modulo ricorre ad una serie di casi di studio che esemplificano il ruolo dei patrimoni industriali nelle dinamiche dello sviluppo locale autosostenibile.

**Prerequisiti**
Sono utili conoscenze di geografia generale.

**Materiale didattico**
Primo modulo: A. Magnaghi, *Il progetto locale*, Torino, Bollati Boringhieri, 2000.
Secondo modulo: E. Dansero, F. Governa ( a cura di) *Patrimoni industriali e sviluppo locale*, Milano, Angeli, 2003.

**Altre informazioni**
Per facilitare la comprensione dei testi consigliati, il docente svolge attività di studio assistito.

Geografia regionale
**Prof. Lidia Moretti**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in tre moduli.
Geografia regionale A: 30 ore, 4 CFU, di carattere generale, con un approccio essenzialmente teorico-metodologico-applicativo.
Geografia regionale B: 15 ore, 2 CFU, di carattere monografico su un tema specifico.
Geografia regionale C: 15 ore, 2 CFU, di carattere monografico su un tema specifico.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di: a) offrire una panoramica delle riflessioni teoriche, delle proposte metodologiche formulate dalla Geografia regionale e della loro applicazione nella pratica della ricerca; b) fornire le basi teorico-metodologiche e gli strumenti concettuali indispensabili per la lettura critica delle diverse forme di organizzazione regionale del mondo attuale e dei meccanismi che le hanno prodotte, anche alla luce dei processi di globalizzazione in atto.

**Programma del corso**
Geografia regionale A: Regione, regionalizzazione e analisi regionale. Teorie, modelli, metodi di ricerca: I fondamenti economici ed ecologici della Geografia regionale. Profilo evolutivo dei principali indirizzi epistemologici. Polisemia dei concetti di regione e di paesaggio. Interazione locale-globale nell'analisi regionale. Le grandi tappe dell'evoluzione degli spazi di relazione nella lunga durata. La dimensione politica ed economica delle varie realtà regionali. Analisi delle maglie regionali e dell'organizzazione di alcuni sistemi territoriali (centrali e periferici) europei ed extraeuropei. La regionalizzazione: concetti e tipologie. Dalla teoria al caso italiano: la regionalizzazione come processo di intervento sul territorio, come articolazione costituzionale, come strumento per scopi di studio e applicativi.

Geografia regionale B: L'Africa subsahariana. Cultura, società, territorio: Contraddizioni dell'Africa nera. Il mosaico etnico e la dinamica demografica. Le forme economiche tradizionali e moderne. I paesaggi: quadri ambientali, insediamento, risorse. I villaggi, la città africana, la città coloniale. Cultura, organizzazione sociale, modellamento territoriale.

Geografia regionale C: L'africa subsahariana. Nuove società, nuove territorialità: Islam: la religione, i commerci, la politica. Il mercantilismo europeo. Logica della territorializzazione coloniale e retaggi del colonialismo. Africa oggi: itinerari di riflessione. Globalizzazione e sviluppo sostenibile.

**Prerequisiti**
- Conoscenze di base di storia della scienza e di storia della società.
- Conoscenze di base delle caratteristiche ambientali, socio-economiche e geo-politiche degli spazi europei ed extraeuropei.
- Capacità di correlare i fenomeni storico-geografico-politici e situarli nei periodi temporali adeguati.
- Capacità di correlare fenomeni economici e demografici tra loro e con gli ambienti naturali e i territori umanizzati locali e globali.

**Materiale didattico**
Geografia regionale A:
Appunti, saggi, materiale bibliografico e cartografico a cura del docente.
Geografia regionale B:
Testo consigliato: A. Turco, *Africa subsahariana. Cultura, società, territorio*, Milano, Unicopli, 2002 (selezione di capitoli da indicare all'inizio del corso); saggi, materiale bibliografico e cartografico a cura del docente.
Geografia regionale C:
Testo consigliato: A. Turco, *Africa subsahariana. Cultura, società, territorio*, Milano, Unicopli, 2002 (selezione di capitoli da indicare all'inizio del corso); saggi, materiale bibliografico e cartografico a cura del docente.

**Altre informazioni**
Il Modulo A è propedeutico agli altri due. Chi desideri acquisire 4 CFU deve sostenere l'esame relativo al Modulo A. A chi voglia acquisire 6 CFU, oltre a quella del Modulo A, è vivamente consigliata la scelta del Modulo B. L'eventuale scelta del Modulo C, in alternativa al Modulo B, deve essere preventivamente concordata con il docente.

## Geografia umana
**Prof. Paola Falcioni**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in due moduli di 4 CFU ciascuno:
Geografia umana I (istituzionale): Dinamiche e fattori di antropizzazione dello spazio geografico;
Geografia umana II (monografico): Luogo, cultura, rappresentazione.

**Obiettivi formativi**
Il corso vuole introdurre ad una lettura della complessità dei processi di antropizzazione che strutturano il territorio, alla luce delle metodologie e degli indirizzi della ricerca contemporanea. L'analisi dei diversi campi tematici della geografia umana verrà affrontata secondo ottiche e prospettive diverse al fine di sviluppare una attitudine al pensiero logico-critico per una più consapevole interpretazione dei fenomeni spaziali.

**Programma del corso**
Geografia umana I (modulo istituzionale): Dinamiche e fattori di antropizzazione dello spazio geografico. I paradigmi della geografia contemporanea. Le dinamiche demografiche e il loro rapporto con le risorse. I caratteri culturali della popolazione. I sistemi rurali. Geografia della città. La geografia del movimento. Gli squilibri regionali e il rapporto centro-periferia.
Geografia umana II (modulo monografico): Luogo, cultura, rappresentazione. La cultura come mediazione tra i gruppi sociali e la natura. Orientamento e appropriazione dei luoghi. Tecnologia e ambiente. L'alimentazione come elemento del rapporto uomo-ambiente. Organizzazione sociale e spazi antropizzati. Modernizzazione e occidentalizzazione. La geografia umanistica. La reazione antipositivista e la psicologia ambientale. Le mappe mentali. La percezione del rischio. Lo spazio vissuto. Gli apporti della fenomenologia. Le fonti letterarie nella analisi del rapporto uomo-ambiente. Radici e radicamento. Paesaggio interiore e coscienza territoriale. I parchi letterari.

**Prerequisiti**
Conoscenze di base relative alle grandi aree geografiche del pianeta.

**Materiale didattico**
Geografia umana I (un testo a scelta): A. Vallega, *Geografia umana*, Milano, Mursia, ultima ed. (esclusi i capitoli I e VIII).
H.J. De Blij, *Geografia umana. Cultura società spazio*, Bologna Zanichelli, 2002 (edizione riveduta; sono esclusi i capitoli 3; 7; 13; 23; 26; 27; 28; 29; 31; 33; 34; 35; Risorsa A; B; C).
Geografia umana II (modulo monografico):
P. Claval, *La geografia culturale*, Novara, De Agostini, 2002 (da studiare: parte III, pp. 137-221; parte IV, solo i capp. 13 e 14, pp. 245- 289).
F. Moretti, *Atlante del romanzo europeo*, *1800-1900*, Torino, Einaudi, 1997 (da studiare solo l'introduzione e il capitolo primo, pp. 3-78).
F. Lando (a cura di), *Fatto e finzione. Geografia e letteratura*, Etas libri. Sono da studiare: le premesse (pp.1-16; 19-23; 107-113: 183-190; 243-252; 307-314); due contributi a scelta.
E. Dai Prà, *Il parco letterario in una prospettiva geografica*, in "Bollettino della Società Geografica Italiana", 2002, pp. 51-70.

**Misure per studenti stranieri**
Eventuali questionari – ad integrazione della prova orale – ai fini della valutazione finale.

**Altre informazioni**
Si raccomanda l'uso di un atlante scolastico.

## Storia della geografia e delle esplorazioni

**Prof. Ilaria Caraci Luzzana**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in due moduli.
Primo modulo (30 ore = 4 CFU): La geografia e le esplorazioni geografiche e il loro significato nella storia della cultura.
Secondo modulo (30 ore = 4 CFU): La conoscenza dell'Africa: Geografia, Cartografia, viaggi.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di: a) Analizzare come l'ampliamento dell'orizzonte geografico dei popoli europei ha condizionato la costruzione del sapere geografico. Le esplorazioni, condotte dall'antichità al Medioevo e poi dall'inizio dell'età moderna al secolo XX, hanno contribuito a formare il quadro delle conoscenze geografiche, che si è inserito a sua volta nel più ampio quadro della cultura occidentale, con la quale la geografia ha intrattenuto rapporti costanti. In particolare, nel corso del modulo si porterà l'attenzione sul rapporto con la storia, le sue premesse epistemologiche e metodologiche. b) Analizzare le molteplici strade attraverso le quali si è costruita l'immagine geografica dell'Africa e le varie prospettive con cui questo continente è stato studiato e interpretato nel corso della sua storia.

**Programma del corso**
Primo modulo: La geografia e le esplorazioni geografiche e il loro significato nella storia della cultura.
L'ampliamento dell'orizzonte geografico dei popoli europei ha condizionato la costruzione del sapere geografico. Le esplorazioni, condotte dall'antichità al Medioevo e poi dall'inizio dell'età moderna al secolo XX, hanno contribuito a formare il quadro delle conoscenze geografiche, che si è inserito a sua volta nel più ampio quadro della cultura occidentale, con la quale la geografia ha intrattenuto rapporti costanti. In particolare, nel corso del modulo si porterà l'attenzione sul rapporto con la storia, le sue premesse epistemologiche e metodologiche.

Secondo modulo: La conoscenza dell'Africa: Geografia, Cartografia, viaggi.
Il modulo intende analizzare le molteplici strade attraverso le quali si è costruita l'immagine geografica dell'Africa e le varie prospettive con cui questo continente è stato studiato e interpretato nel corso della sua storia.

**Materiale didattico**
Testo di riferimento per gli studenti non frequentanti:
Ferro G., Caraci I., *Ai confini dell'orizzonte*, Milano, Mursia, ultima edizione.
Durante le lezioni saranno distribuite le dispense per i frequentanti.
Chi non ha la possibilità di frequentare, utilizzerà come testi di riferimento i seguenti:

Enciclopedia Italiana: Voce “Africa” (solo storia della conoscenza).
Cerreti C., *Della Società Geografica Italiana e della sua vicenda storica; 1867-1997,* Roma, Soc. Geogr. Ital., 2000.

**Altre informazioni**
Gli studenti del Vecchio Ordinamento sono pregati di prendere tempestivamente contatto con il docente per conoscere le modalità e le integrazioni di frequenza al corso e per concordare un adeguato programma d’esame per sostenere l’annualità.

**Orario e luogo di ricevimento:**
Mercoledì ore 11,00 presso la Stanza n. 15 del Dipartimento di Studi Storici Geografici e Antropologici.

## Epistemologia e metodologia della ricerca geografica - Specialistico

**Prof. Ilaria Caraci Luzzana**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Un modulo (30 ore): Una geografia per la storia.

**Obiettivi formativi**
Il modulo intende approfondire la conoscenza delle basi epistemoligiche e metodologiche della geografia moderna.

**Programma del corso**
Dopo una rapida sintesi delle premesse storiche, si esamineranno i paradigmi scientifici della geografia che si sono sviluppati nel corso del XX secolo e la conseguente molteplicità di valenze e di competenze della geografia contemporanea, con particolare riguardo ai suoi rapporti con gli scopi e metodi della ricerca storica. Si focalizzerà quindi l’attenzione sulla situazione attuale e sulle prospettive di studio.

**Materiale didattico**
Durante il corso saranno utilizzati diversi testi come base di discussione e distribuiti appunti. Dato il carattere fortemente specialistico e originale del modulo, non è invece possibile indicare testi di riferimento per la preparazione all’esame.

M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

## Politica dell'ambiente

**Prof. Marcella Arca Petrucci**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico: Conflitti ambientali, territorialità e giustizia ambientale.

**Obiettivi formativi**
L'obiettivo formativo del corso è quello di educare lo studente al carattere sistemico dei conflitti ambientali e al ruolo della territorialità nella genesi e nella dinamica delle dispute ambientali. Il corso offre un'analisi teorica innovativa del conflitto ambientale, ricorrendo ad una serie di esemplificazioni empiriche multiscalari, relative a diverse parti del mondo e a differenti periodi storici.

**Programma del corso**
I conflitti ambientali, che oggi affliggono la nostra quotidianità, saranno sempre di più al centro delle preoccupazioni dell'umanità nei prossimi decenni. In effetti le risorse territoriali, anche quelle naturali rinnovabili e fino a ieri considerate banali come l'aria o l'acqua, diventano beni sempre più preziosi a causa dei bisogni crescenti delle popolazioni e dei modelli di consumo che si vanno diffondendo. Tutto indica che ci troviamo di fronte ad una svolta epocale nel processo di socializzazione della natura, con effetti di revisione del pensiero nei campi dell'etica, dell'economia, della politica e della scienza. Il modulo assume esplicitamente le grandi linee di questo quadro in movimento, mette in luce il carattere sistemico delle dispute ambientali e ne offre un'analisi teorica innovativa, ricorrendo ad una serie di casi di studio, relativi a diverse parti del mondo e a differenti periodi storici.

**Materiale didattico**
P. Faggi, A. Turco, *Conflitti ambientali. Genesi, sviluppo, gestione*, Milano, Unicopli, 2001.

**Altre informazioni**
Per facilitare la comprensione dei testi consigliati, il docente svolge attività di studio assistito.

M-STO/01 - STORIA MEDIEVALE

## Antichità e istituzioni medievali

**Prof. Simonetta Bernardi Safiotti**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Due moduli di 4 crediti con lezioni frontali, lettura ed interpretazione di fonti.

**Obiettivi formativi**
La finalità dell'insegnamento è quella di fornire gli elementi per una formazione storica tenendo conto che le peculiarità del mondo medievale sono il fondamento di tutte le manifestazioni della civiltà europea, nelle sue estensioni extraterritoriali, fino alle sue manifestazioni attuali.

**Programma del corso**
Il corso ha carattere seminariale con lezioni frontali, discussioni su documenti, valutazioni di fonti
Gli argomenti trattati saranno:
Primo modulo: Da *urbs* a *civitas*: l'articolazione delle istituzioni nella società cittadina.
Secondo modulo: la normativa suntuaria una fonte per la vita cittadina.
Nell'ambito di questo modulo la dott. Paolucci terrà un seminario sulla storia dell'alimentazione.

**Prerequisiti**
Conoscenza generale della storia del Medioevo.

**Materiale didattico**
Testi indicati per la preparazione dell'esame: F. Bocchi, M. Ghizzoni, R. Smurra, *Storia delle città italiane dal tardo antico al primo Rinascimento,* UTET, 2002.
M.G. Muzzarelli A. Campanini (a cura), *Disciplinare il lusso. La legislazio - ne suntuaria in Italia e in Europa tra il Medioevo e la prima Età moderna*, Carocci, 2003.
M. Montanari, *Alimentazione e cultura nel Medioevo*, Laterza 1999.

**Misure per studenti stranieri**
Colloqui personali e tesina scritta.

## Metodologia e fonti degli studi medioevistici

**Prof. Antonio Volpato**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Conoscenza per grandi linee del dibattito storiografico sul medioevo, dalle origini del concetto nella cultura umanistica fino alla storiografia del Novecento.
Conoscenza critica dei diversi tipi di fonti medioevali (scritte e iconografiche), dei modi della loro produzione e trasmissione, e delle grandi collezioni di fonti edite.

**Programma del corso**
Le fonti medioevali e la loro diversa tipologia. La produzione delle fonti

scritte, la trasmissione manoscritta, le edizioni. Repertori e grandi collezioni di fonti edite. Lettura e commento di fonti medioevali scritte – in traduzione italiana – o iconografiche, scegliendo fonti di diversa tipologia e di diversa età, ma comunque utili anche ad illustrare il programma dei corsi di "Istituzioni di storia medioevale". Lettura di brani di storici di età moderna e contemporanea sul Medioevo.

**Prerequisiti**
Si consiglia di seguire prima il corso di Istituzioni di storia medioevale.

**Materiale didattico**
Testo di riferimento: P. Delogu, *Introduzione alla storia medievale*, Il Mulino. Testi digitalizzati e riproduzioni di documenti scaricati dalla rete internet o forniti in fotocopia dal docente.

## Storia economica e sociale del Medioevo

**Prof. Maria Teresa Caciorgna**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso è articolato in due moduli di 4 crediti ciascuno. Il primo modulo sulle strutture economiche e sociali dei paesi europei. Il secondo modulo è dedicato all'analisi di un particolare fenomeno delle strutture sociali ed economiche.

**Obiettivi formativi**
Il corso intende offrire la preparazione di base sulla storia economica e sociale dei paesi europei dal VI al XV secolo, con particolare riferimento all'analisi delle energie dell'ambiente, delle strutture agrarie, della circolazione dei beni e delle attività artigianali e della domanda, dei mercati e degli strumenti degli scambi, secondo le più aggiornate tendenze della storiografia economica.

**Programma del corso**
Il primo modulo verterà su "Società ed economia nell'Occidente medioevale". Il corso affronterà temi e problemi di storia economica e sociale del Medieovo con particolare riferimento all'economia urbana e all'espansione commerciale dei secoli XII e XIII. Il secondo modulo verterà su: "Società, economia, istituzioni nell'Italia dei Comuni". Il corso avrà come oggetto la storia della civiltà comunale italiana sia dei comuni cittadini che dei comuni rurali, nei suoi aspetti sociali ed economici, una particolare attenzione sarà riservata ai rapporti città e territorio rurale, alle attività artigianali e di scambio.

**Prerequisiti**
È preferibile che gli studenti abbiano sostenuto l'esame di Storia medioevale.

**Materiale didattico**
Testi di riferimento per il primo modulo: Carlo M. Cipolla, *Introduzione allo studio della storia economica*, Il Mulino, Bologna.
G. Fourquin, *Storia economica dell'Occidente medioevale*, Il Mulino, Bologna.
Testi di riferimento per il secondo modulo: E. Occhipinti, *L'Italia dei comuni. Secoli XI-XIII,* Carocci, Roma 2000.
J.-C. Maire Vigueur, *Cavalieri e cittadini. Guerra, conflitti, nella società comunale*, Il Mulino, Bologna.

**Misure per studenti stranieri**
Colloqui personali qualora la conoscenza della lingua non permetta di seguire con profitto le lezioni.

## Storia medievale A

**Prof. Simonetta Bernardi Safiotti**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
La finalità dell'insegnamento è quella di fornire gli elementi per una formazione storica di base tenendo conto che le peculiarità del mondo medievale sono il fondamento di tutte le manifestazioni della civiltà europea, nelle sue estensioni extraterritoriali, fino alle sue manifestazioni attuali.

**Programma del corso**
Il corso ha carattere seminariale con lezioni frontali , discussioni su documenti, valutazioni di fonti. Gli argomenti trattati saranno: Concetto di Medioevo; Tardo impero romano-età di mezzo, continuità o frattura? Affermazione del cristianesimo; Regni romano-barbarici; Lo spazio mediterraneo: Bisanzio, Islam; Impero carolingio: suo ordinamento e dissoluzione; Sacro Romano impero; Riforma della Chiesa; Nuove scorrerie: Ungari, Normanni, Slavi; crociate; Incastellamento; comune cittadino; eresie e ordini mendicanti; Ideale teocratico: papato e impero; regni nazionali; il Trecento: consolidamento delle istituzioni politiche; società e cultura alla fine del Medioevo.

**Prerequisiti**
Conoscenza generale della dinamica storica.

**Materiale didattico**
Testi indicati per la preparazione dell'esame:
M. Montanari, *Storia Medievale*, ed. Laterza, 2002 oppure C. Azzara, *Le civiltà del medioevo*, il Mulino ed., 2004.

Gli studenti non frequentanti, ai quali si consiglia di mettersi in contatto con la docente, oltre a uno dei due libri di testo, sono tenuti a portare il libro: J. Le Goff, *La civiltà dell'occidente medievale*, Einaudi 1999.

**Misure per studenti stranieri**
Colloqui personali e tesina scritta.

## Storia medievale B

**Prof. Maria Teresa Caciorgna**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso consiste in un modulo di 4 crediti.

**Obiettivi formativi**
Il corso intende offrire la preparazione di base sulle istituzioni e la società e i processi storici dall'età tardo-antica alle soglie dell'età moderna, secondo la più aggiornata critica storiografica del Medioevo. Una particolare attenzione sarà dedicata alla lettura e analisi della documentazione.

**Programma del corso**
Il corso ha carattere istituzionale, gli argomenti trattati saranno i seguenti: Concetto di Medioevo, Le trasformazioni del tardo impero romano, La diffusione del cristianesimo, i regni dell'Occidente medioevale, Lo spazio mediterraneo: Bisanzio, Islam; l'impero carolingio, la dissoluzione dell'ordinamento pubblico; La riforma della Chiesa ; Papato e Impero; Economia e cultura; l'evoluzione delle istituzioni in Occidente: i regni e il comune cittadino; Apogeo e crisi degli universalismi; Rinnovamento della cultura e nuove espressioni religiose; Il mediterraneo e il mondo orientale, Il Trecento; il consolidamento delle istituzioni politiche, Le sfide della cristianità tardomedioevale. Società e cultura alla fine del Medioevo.

**Materiale didattico**
Le lezioni avranno per oggetto i temi indicati nello spazio precedente con attenzione alla critica e alle interpretazioni storiografiche, con una attenta lettura di alcune fonti particolarmente significative.
Testi indicati per la preparazione dell'esame:
Uno dei seguenti libri a scelta: M. Montanari, *Storia medievale*, Laterza, Roma 2002.
C. Azzara, *Le civiltà del Medioevo*, Bologna 2004.
Gli studenti non frequentanti oltre ad uno dei due libri di testo sono tenuti a portare il libro: J. Le Goff, *La civiltà dell'Occidente medioevale*, Einaudi (edizione più aggiornata).

**Misure per studenti stranieri**
Colloqui personali qualora la conoscenza della lingua non permetta di seguire con profitto le lezioni.

M-STO/02 - STORIA MODERNA

## Metodologia della ricerca storica

**Prof. Francesca Cantù**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di far riflettere criticamente lo studente sulle caratteristiche della conoscenza storica, sul suo oggetto, sulla verità storica, sulle fonti e sul loro uso, sul rapporto della storia con le altre scienze umane e sociali, sui metodi della ricerca storica, sulle diverse concezioni della storia, illustrando anche il profilo di storici e di opere particolarmente significativi della storiografia contemporanea.

**Programma del corso**
Modulo (30 ore). Metodologia della ricerca storica. Il corso si propone di rispondere ad alcune domande fondamentali: che cos'è la storia? A quale tipo di conoscenza ci conduce? In che consiste il metodo storico? Nella sua prima parte il corso svolgerà una riflessione critica su alcuni temi centrali per capire meglio come si forma la conoscenza storica, come si organizza il lavoro nel "laboratorio" dello storico: la dimensione storica dell'esistenza umana, il tempo della storia, il rapporto tra storia e memoria, i "documenti" della storia, l'analisi storica, l'interpretazione storica, verità e obiettività della storia, la "nuova storia" tra ermeneutica e scienze sociali. In una seconda parte, ci si confronterà con il tema della "narrazione storica", interrogandosi su che cosa significhi e cosa implichi per lo storico "raccontare il tempo" e quali siano le principali metodologie di analisi della produzione del discorso storico.

**Materiale didattico**
Testi: H.I. Marrou, *La conoscenza storica*, Bologna.
Un testo a scelta tra i seguenti:
F. Chabod, *Lezioni di metodo storico*, Bari- Roma, Prima Parte.
P. Corrao, P. Viola, *Introduzione agli studi di storia*, Roma 2002.
*La nuova storia*, a c. di J. Le Goff, 5 capitoli a scelta.
J. Le Goff, *Storia e memoria*, Torino 1982, Parte Prima (= voce Storia pubblicata nell'Enciclopedia Einaudi, vol. 13, pp. 566-655, che pertanto può essere utilizzata in sostituzione del volume indicato).
Lettura critica: P. Bevilacqua, *Sull'utilità della storia*, Roma 2000 (integrativa e obbligatoria per gli studenti non frequentanti, che sono invitati a prendere contatto con il docente).
Altri testi e letture potranno essere indicati e concordati nel corso delle lezioni. In ogni caso, dopo l'inizio delle lezioni, si consiglia di verificare il

programma d'esame sul sito web perché potrebbero venire aggiunte ulteriori possibilità di scelta di testi o precisazioni utili ai fini della preparazione all'esame.

## Storia degli antichi Stati italiani

**Prof. Stefano Andretta**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Conoscenza e appropriazione di temi inerenti alla storia dell'Italia moderna (XV-XIX secc.).

**Programma del corso**
Roma dal pontificato di Gregorio XV alla Repubblica romana (1622-1848).

**Materiale didattico**
*Roma moderna*, a cura di Giorgio Ciucci, Laterza, Roma-Bari 2002.

## Storia dell'Europa moderna

**Prof. Francesca Cantù**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Sviluppando temi monografici emblematici per l'analisi delle radici storiche dell'Europa il corso si propone di introdurre lo studente alla comprensione delle problematiche che hanno promosso e accompagnato il costituirsi dell'identità europea moderna attraverso la dialettica identità/alterità/pluralità caratterizzante i processi politici, sociali, culturali, religiosi e gli eventi più significativi per la costruzione di una coscienza europea fondata sulla consapevolezza dei tratti comuni e la valorizzazione delle differenze in prospettiva di reciproca integrazione e feconda complessità.

**Programma del corso**
Modulo di 30 ore. Nascita e affermazione della coscienza moderna d'Europa. Quando nasce l'idea di Europa? Quando il nome "Europa" comincia a designare, al di là di un complesso geografico, sia una realtà storica, la cui consapevolezza comporta un senso di appartenenza collettiva (il "noi-Europei"), sia una realtà politica e culturale, che implica non solo tratti e caratteristiche oggettive, ma anche la coscienza soggettiva della propria identità? Il corso intende analizzare come il processo di formazione di una coscienza e di un'identità europea si sia costruito in Europa in rapporto dialettico con

l'affermarsi della modernità e come esso sia cresciuto attraverso la maturazione delle capacità di sapersi confrontare con il "diverso da sé". Attraverso alcune fasi cruciali e perfino drammatiche della sua storia l'Europa moderna ha affrontato la sfida di sapersi pensare anche come società multi-culturale e multi-etnica, facendo della realtà complessa rappresentata dai termini identità/alterità/pluralità un valore tipicamente europeo.

**Materiale didattico**
Testi: P. Viola, *Storia dell'Europa moderna*, Einaudi, Torino 2004.
M. Verga, *Storie d'Europa*, Carocci, Roma 2004.
Lettura consigliata: F. Chabod, *Storia dell'idea di Europa*, Roma-Bari, Laterza, 2001 (integrativa e obbligatoria per gli studenti non frequentanti, che dovranno comunque prendere contatto con il docente).
Dopo l'inizio delle lezioni, si consiglia di verificare il programma d'esame sul sito web perché potrebbero venire aggiunte ulteriori possibilità di scelta di testi o precisazioni utili ai fini della preparazione all'esame.

## Storia dell'età dell'Illuminismo

**Prof. Marta Pieroni Francini**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in 2 moduli di 30 ore per un totale di 8 CFU.
Primo modulo: Lo slancio del XVIII secolo: 30 ore = 4 CFU.
Secondo modulo: La proposta illuminista: 30 ore = 4 CFU.

**Obiettivi formativi**
L'età dei Lumi – fondamentale per la storia della cultura e della società – è un periodo di radicali trasformazioni.
La conosceza di questo movimento che elaborò concetti quali: diritti, libertà di opinione, felicità, progresso, utilità, tolleranza, è all'origine di molti cambiamenti di cui oggi siamo partecipi.
Per un approfondimento si rinvia a V. Ferrone-D. Roche, *L'Illuminismo nella cultura contemporanea,* Bari, Laterza 2002.

**Programma del corso**
Storia e cultura dell'Illuminismo.

**Primo modulo:**
Lo slancio del XVIII secolo.
Gli Stati europei nel corso del Settecento.
Uno sguardo verso Oriente (la Russia di Pietro il Grande).
Sviluppo demografico, agrario, economico.
L'Europa dei Lumi.
Dal potere assoluto al riformismo illuminato.
Le riforme in Italia.
L'età delle rivoluzioni.

**Secondo modulo:**
La proposta illuminista.
La cultura dei Lumi e la società del Settecento.
Illuministi: valori, idee, linguaggi.
La Grande Enciclopedia.
Cosmopolitismo e Grand Tour.
La rivoluzione agraria e la rivoluzione industriale.
Vivere, nascere e morire nel '700 europeo.

**Materiale didattico**
Primo modulo:
F. Venturi, *Settecento riformatore - Da Muratori a Beccaria*, Torino Einaudi.
C. Beccaria, *Dei Delitti e delle Pene*, qualsiasi edizione.
Secondo modulo:
M. Vovelle (a cura di), *L'Uomo dell'Illuminismo*, Bari, Laterza.
Voltaire, *Trattato sulla Tolleranza*, qualsiasi edizione.

**N.B.** Tutti gli studenti che frequentano sia il primo che il secondo modulo dovranno portare all'esame D. Outram, *L'Illuminismo*, Bologna, Il Mulino 1997, ed avere una buona conoscenza del periodo storico dal 1700 al Congresso di Vienna approfondito su di un manuale per i licei di recente pubblicazione.

## Storia e iconografia
**Prof. Genoveffa Palumbo**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Il corso mira ad indagare i rapporti tra immagine e testo nei secoli XVI-XVIII, attraverso una serie di percorsi che utilizzano soprattutto la potenzialità didattica delle immagini di antiporte e frontespizi. A tal fine saranno analizzati, anche con l'aiuto di vari supporti multimediali, testi e immagini che possono aiutare a comprendere modi e forme dei vari linguaggi storico-religiosi, storico-antiquari, storico-geografici e storico-scientifici di età moderna.
Nella seconda parte del corso sono previste visite guidate ai più interessanti fondi antichi delle biblioteche romane con la digitalizzazione delle immagini di antiporte e frontespizi per dare inizio alla costituzione di un *corpus* documentario che possa aiutare a comprendere anche il valore storico-didattico di tale tipologia iconografica.

**Materiale didattico**
Gli studenti faranno riferimento ai seguenti testi: P. Burke, *Testimoni oculari. Il significato storico delle immagini*, tr. it. Roma, Carocci 2002.
G. Palumbo, *Speculum peccatorum. Frammenti di storia nello specchio delle immagini tra Cinque e Seicento*, Liguori, Napoli 1990.

G. Palumbo, *Ut pictura historia. La rivolta napoletana del 1647 tra rappre - sentazioni figurate e antica storiografia*, estratto da “Atti dell’Accademia Pontaniana”, (1996) XLV, pp. 115-142.

## Storia moderna

**Prof. Francesca Cantù**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso può essere fruito in un’unica soluzione, conseguendo 8 crediti. Oppure può essere fruito nell’articolazione di due moduli, di 4 crediti ciascuno. In questo secondo caso, in esso si evidenzieranno un primo modulo, di carattere istituzionale, e un secondo modulo di carattere monografico. Il modulo può essere fruito anche in un’articolazione intermedia, di 6 crediti, solo per gli studenti che a tale numero di crediti sono vincolati dal piano di studio del proprio corso di laurea di appartenenza.
Primo modulo: Storia moderna - Corso istituzionale
Secondo modulo: Storia moderna - Corso monografico.

**Obiettivi formativi**
Conoscenza delle questioni e dei temi fondamentali della storia moderna (1492-1815), sviluppando capacità di analisi e di riflessione critica, acquisendo altresì i principali riferimenti al dibattito storiografico odierno. Capacità di utilizzare le conoscenze e la consapevolezza critica maturate nello studio di tali questioni e temi fondamentali, affrontando successivamente una problematica storica specifica dell’età moderna, accostata con un taglio monografico, approfondendo ulteriormente prospettive ed esigenze scientifiche della ricerca storica, con riguardo anche ad alcuni profili metodologici.

**Programma del corso**
Primo modulo di base (30 ore = 4 CFU). Il corso affronterà i grandi temi della storia moderna (dal XV secolo all’inizio del secolo XIX) sotto il profilo della conoscenza storica, dell’analisi critica e dell’interpretazione storiografica, con una riflessione introduttiva sul concetto di “modernità”.
Secondo modulo (30 ore = 4 CFU). Guerra e pace nell’Europa moderna.
Qual è stato il ruolo della guerra nel forgiare la storia del continente europeo nell’età moderna? E quale il ruolo svolto dalla pace nella maturazione della visione politica e culturale dell’Occidente? La risposta a tale interrogativo comporta l’analisi critica di un ampio percorso storico: dalle guerre per il predominio europeo ai progetti di pace perpetua, dalle guerre di espansione coloniale e di conquista spirituale all’evangelizzazione pacifica e all’affermazione del diritto delle genti, dalla rivendicazione del monopolio della forza da parte dello Stato moderno alle visioni di una società senza violenza, dalle ribellioni contro le ingiustizie sociali all’utopia della città perfetta, dalle faide familiari e cittadine alle missioni di riconciliazione sociale.

Movendosi tra storia, miti, rappresentazioni e immaginazione sociale il corso intende tracciare alcune tappe della complessa dialettica storica "pace/guerra", che ha attraversato tutta la storia dell'Europa moderna.

**Prerequisiti**
Per gli studenti del C.d.L. in Scienze storiche, del territorio e per la cooperazione internazionale il modulo a carattere istituzionale è propedeutico a quello di carattere monografico.Per gli studenti degli altri C.d.L. l'eventuale propedeuticità è stabilita dal C.d.L. d'appartenenza. È consigliata una conoscenza di base quale quella riconducibile a un buon manuale di storia moderna del liceo.

**Materiale didattico**
Primo modulo. Un buon manuale universitario di storia moderna, a scelta dello studente. Si consigliano: *Storia moderna* - Donzelli, Roma 1999; A. Prosperi, *Dalla peste nera alla guerra dei Trent'anni*, 2000; A. Prosperi, P. Viola, *Dalla rivoluzione inglese alla rivoluzione francese*, 2000. R. Ago-V. Vidotto, *Storia moderna*, Bari 2004; A. Placanica, *L'età moderna. Alle radici del presente: persistenze e mutamenti*, Milano 2001 (due voll.).
Secondo modulo. Dispense legate ai temi trattati durante il corso, che saranno disponibili a partire dalla fine del mese di novembre 2004; P. Del Negro, *Guerre ed eserciti da Machiavelli a Napoleone*, Laterza, Bari; a scelta uno dei seguenti testi: Erasmo da Rotterdam, *Il lamento della pace*; Martin Lutero, *Selezione di scritti sulla guerra*, in fotocopia (rivolgersi al docente); Immanuel Kant, *Per la pace perpetua*; Raffaele Puddu, *I nemici del re. Il racconto della guerra nella Spagna di Filippo II*, Roma, Carocci, 2000.

**Altre informazioni**
Vecchio Ordinamento. Gli studenti del vecchio ordinamento possono scegliere un programma d'esame tra quelli riferiti ai corsi degli anni accademici 2001-2002; 2002-2003; 2003-2004. Sono però tenuti a rivolgersi tempestivamente al docente per aggiornare i testi dei loro programmi d'esame o a consultare il sito web.
Dopo l'inizio delle lezioni, si consiglia di verificare il programma d'esame sul sito web perché potrebbero venire aggiunte ulteriori possibilità di scelta di testi o precisazioni utili ai fini della preparazione all'esame.

## Storia moderna (per studenti di Scienze della Formazione)
**Prof. Giorgio Rossi**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in 2 moduli. Il primo a carattere prevalentemente istituzionale; il secondo a carattere prevalentemente monografico.

**Obiettivi formativi**

Il corso si propone di enucleare i nodi più significativi e vicini agli interessi degli studenti di quel periodo storico chiamato normalmente età moderna. Si vuole mettere in rilievo come il concetto di moderno, nella lenta e complessa comprensione del tempo, si sia sempre più concretizzato non come semplice indicazione di un'età vicina ai propri giorni, ma come un "valore", nel suo aspetto di novità politica, di attivismo economico, di libertà dei singoli e della collettività, di separazione più o meno consapevole da un mondo passato. Una modernità lenta e sofferta, fatta di cadute e conquiste, ma testimone di un cammino verso nuove mete.

**Programma del corso**

Primo modulo (4 CFU - primo semestre): Politica, istituzioni, religione in età moderna (secc. XV-XVII). Il corso si propone di enucleare i nodi più significativi, vicini alla sensibilità degli studenti, nell'ambito politico, istituzionale e religioso dell'età moderna dalla fine del secolo XV (Scoperta dell'America) a tutto il Seicento, avvalendosi anche dell'analisi e dello studio dei documenti storici, in modo da permettere un approccio non troppo mediato alla storia. Secondo modulo (4 CFU - secondo semestre): Rivoluzioni, diritti umani e libertà primarie (secc. XVIII – XIX). L'intento del modulo (comprendente il Settecento e il periodo napoleonico), è quello di indagare, tramite anche i documenti storici, l'affermarsi dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali a partire soprattutto dall'età dell'Illuminismo e delle rivoluzioni. Ci si soffermerà soprattutto sul significato e sull'influsso esercitato dalla rivoluzione francese.

**Materiale didattico**

Bibliografia - per il primo modulo: i numeri 1, 2, 3; per il secondo modulo: i numeri 1, 2, 4.

1) A scelta un manuale di storia moderna di recente edizione. Si segnala:
Giardina A., Sabbatucci G., Vidotto V., *Manuale di Storia*, vol. 2: *L'età moderna*, Laterza, Bari, varie edizioni.
Placanica A., *L'età moderna. Alle radici del presente: persistenze e muta - menti*, Bruno Mondadori, Milano, 2001.
Viola P., *L'Europa moderna. Storia di un'identità*, Laterza, Bari, 2004.

2) Romeo R., Talamo G., *Documenti storici*, vol. II: L'età moderna, Loescher, Torino, 1998 (solo i documenti indicati dal docente).

3) Levack B.P., *La caccia alle streghe in Europa agli inizi dell'età moderna*, Laterza, Bari, 2003.

4) Oestreich G., *Storia dei diritti umani e delle libertà fondamentali*, Laterza, Bari, 2002.

M-STO/04 - STORIA CONTEMPORANEA

## Storia contemporanea A

**Prof. Mario Belardinelli**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso è articolato in due moduli:
Primo modulo: Istituzioni di Storia contemporanea (30 ore, 4 crediti).
Secondo modulo: Ricerca monografica (30 ore, 4 crediti).

**Obiettivi formativi**
Conoscenza dei principali processi di trasformazione politica, sociale, economica, religiosa nell'età contemporanea. Apprendimento, attraverso un tema di ricerca monografica di competenza del docente, del modo scientifico di conoscere il passato recente.

**Programma del corso**
Conoscenza generale dei principali processi tipici dell'età contemporanea e vicende essenziali in cui essi si esplicano. Comprensione del problema proposto nel corso monografico e delle sue manifestazioni storiche, ma anche dei principali contributi storiografici e fonti documentarie utilizzate.

**Prerequisiti**
Conoscenze elementari di lessico politico e geografia politica e fisica.

**Materiale didattico**
Opere storiografiche. Fotocopie di documenti. Filmati. Atlante storico.

## Storia contemporanea B

**Prof. Fabio Fabbri**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Due moduli di 30 ore (4 CFU) cadauno:
Primo modulo: Istituzioni di Storia contemporanea.
Secondo modulo: Storia dell'Italia contemporanea: l'avvento della democrazia repubblicana.

**Obiettivi formativi**
Conoscenza delle fasi principali dello sviluppo dell'età contemporanea, dall'avvento della Seconda Rivoluzione industriale e dei conflitti imperialistici fino al recente dibattito sulla globalizzazione, sul Terzo Mondo, sulla questione medioorientale, sui conflitti balcanici.

**Programma del corso**
Primo modulo: "Istituzioni di storia contemporanea" affronterà i grandi temi della storia contemporanea, dalla fine dell'Ottocento ad oggi, esaminando

in particolare cause ed effetti delle principali trasformazioni politiche, le fasi portanti dei processi economici e della globalizzazione, l'evoluzione sociale e culturale della società di massa, i rapporti tra l'Occidente e il Terzo Mondo, i nuovi scenari internazionali dopo la caduta dell'Urss, il ruolo della Chiesa.
Secondo modulo: "Storia dell'Italia contemporanea: l'avvento della democrazia repubblicana". Il modulo intende illustrare i principali eventi che hanno caratterizzato la storia italiana dalla Resistenza alla fine degli anni sessanta, ponendo particolare attenzione sulle trasformazioni sociali e sulle condizioni del movimento operaio, nonché sul ruolo dei partiti come luoghi di mobilitazione e partecipazione.

**Prerequisiti**
Valido per tutti i corsi di laurea: si può accedere all'esame del secondo modulo solo dopo aver superato il primo modulo. È consigliabile aver superato prima l'esame di storia moderna.

**Materiale didattico**
Primo modulo: 1) Un buon manuale di Storia contemporanea. Si consigliano:
P. Viola, *L'Ottocento*, Einaudi, Torino, solo capp. VIII-IX-X e P. Viola, *Il Novecento*, Einaudi, Torino, per intero.
Oppure: G. Sabbatucci, V. Vidotto, *L'età contemporanea*, Laterza, dalla seconda rivoluzione industriale alla fine.
2) E. Hobsbawm, *Intervista sul nuovo secolo*, Laterza, 1999.
Secondo modulo: P. Ginsborg, *Storia d'Italia dal dopoguerra ad oggi*, Einaudi, Torino, 1989, fino a p. 403.
P. Mattera, *Il partito inquieto*, Carocci, Roma, 2004.

**Misure per studenti stranieri**
Avvertire il docente per approntare eventuali verbali per studenti Erasmus. È consigliabile contattare il docente per accordarsi su modalità di esame.

**Altre informazioni**
Secondo gli ordinamenti vigenti, i crediti di esami vanno attribuiti a conclusione di un ciclo di lezioni frontali, cioè di lezioni che prevedono l'obbligo di frequenza.
Particolari eccezioni possono prevedersi per studenti lavoratori i quali sono pregati di rivolgersi al docente all'inizio dell'anno accademico.

## Storia contemporanea C
**Prof. Daniela Rossini**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso è articolato in due moduli di 4 crediti ognuno: il primo è dedicato

alle “Istituzioni di Storia Contemporanea” e copre tutto l’arco temporale della Storia Contemporanea (dalla Rivoluzione Industriale ad oggi) con accenni alla metodologia storica e alla storiografia; il secondo modulo invece è monografico e quindi approfondisce ogni anno un argomento diverso.

**Obiettivi formativi**
Nel primo modulo si intende ottenere una buona conoscenza della Storia Contemporanea generale, mentre nel secondo si approfondisce un argomento specifico che cambia di anno in anno.

**Programma del corso**
Primo modulo
Il corso ripercorre i principali processi, eventi e ideologie dell’età contemporanea, intesa come età industriale e post-industriale del capitalismo. Metodologicamente, quindi, l’analisi prende le mosse dalla Prima Rivoluzione Industriale fino ad arrivare all’attuale fase post-industriale. Lo studio, limitato agli ultimi 130 anni circa, inizia con la nuova fase aperta dalla Seconda Rivoluzione Industriale. Nell’ambito del corso, inoltre, saranno descritti i principali filoni storiografici e si discuteranno alcune delle linee di tendenza più recenti della storiografia contemporanea.

Secondo modulo
La “tradizione inventata” è la felice espressione con cui Hobsbawm ha descritto la diffusione negli anni a cavallo del ’900 di miti, riti e simboli nuovi, che venivano però generalmente avvertiti come antichi. Questo fenomeno era principalmente legato all’emergere nella società di nuovi ceti sociali, soprattutto piccolo-borghesi, con i loro bisogni di identità, sicurezza ed espressione politica. Lo sfondo è quello dei profondi cambiamenti portati dai processi di modernizzazione e di inurbamento e quindi anche dalla crescente instabilità sociale che ha investito l’Europa negli anni della Seconda Rivoluzione Industriale. Vedremo, quindi, le ideologie, nonché le varie forme delle loro rappresentazioni, che sottendono ad esempio i riti della monarchia britannica, i miti della nazione e della razza, a cui si contrappongono il mito dell’America e della modernità o il simbolo della “Donna Nuova”.

**Materiale didattico**
Testi di riferimento del primo modulo:
Qualsiasi buon manuale che copra il periodo dalla Seconda Rivoluzione Industriale fino alla caduta del muro di Berlino (come il G. Sabbatucci e V. Vidotto, il G. De Rosa, il P. Viola, ecc.).
P. Burke (a cura di), *La storiografia contemporanea*, Laterza Roma-Bari 1993 (l’introduzione e un saggio a scelta).
Lettura consigliata (soprattutto ai non frequentanti): D. Landes, *Prometeo liberato*, Einaudi PBE, Torino 2000 (primi cinque capitoli).
Testi d’esame del secondo modulo: E.J. Hobsbawm, T. Ranger (a cura di),

*L'invenzione della tradizione*, Einaudi, Torino 2002 (pp. 3-44; 99-159; 253-95); e un volume a scelta tra i seguenti (non portato a precedenti esami): G. Mosse, *Il razzismo in Europa*, Laterza, Roma-Bari 2003; oppure D. Rossini, *Il mito americano nell'Italia della Grande Guerra*, Laterza, Roma-Bari 2000. Letture consigliate: D. Rossini, *Propaganda e rappresentazioni culturali nell'Italia della Grande Guerra: La 'donna nuova americana*', in Cadmo, A. X, N. 1, aprile 2002, pp. 31-40; B. Anderson, *Comunità immaginate. Origini e fortuna dei nazionalismi*, Manifestolibri, Roma 2003 (prime 70 pagine).

## Storia contemporanea D

**Prof. Adriano Roccucci**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in due moduli.
Primo modulo: Istituzioni di storia contemporanea.
Secondo modulo: Potere e società nell'Unione Sovietica di Stalin.

**Obiettivi formativi**
Lo studente dovrà possedere le conoscenze di base relative ai processi fondamentali della storia contemporanea e alle principali problematiche storiografiche. Inoltre lo studente dovrà possedere le conoscenze del fenomeno storico dello stalinismo in Unione Sovietica, in particolare riguardo alle dinamiche del rapporto tra potere e società, alla luce delle più recenti acquisizioni della ricerca storica.

**Programma del corso**
Primo modulo.
Il modulo intende far comprendere i processi fondamentali avviatisi negli ultimi decenni dell'800 e le loro manifestazioni nei momenti critici del '900 e le principali problematiche storiografiche. In particolare saranno trattate le seguenti questioni:
Cos'è la storia contemporanea; Tra Ottocento e Novecento; L'età dell'Imperialismo e la Seconda Rivoluzione Industriale; I sistemi liberali e le origini della società di massa; La Chiesa nella società contemporanea; Il primo conflitto mondiale: la guerra "totale"; Le origini dei regimi totalitari; La grande crisi del 1929 e le origini del *Welfare state*; L'avvento del nazismo e il terzo Reich; La crisi dei rapporti internazionali e la 2ª guerra mondiale; La Shoah, la Resistenza e i nuovi assetti di potenza; La guerra fredda: un mondo diviso; Il processo di decolonizzazione e il Terzo Mondo; La società del benessere e il boom economico; La fine dell'età dell'oro: la crisi petrolifera del 1973; La società "postindustriale" e i nuovi integralismi; Il mondo dopo la caduta del muro di Berlino.
Secondo modulo.
Il modulo intende illustrare alcuni tratti dello stalinismo, in particolare in

riferimento ai rapporti tra potere e società in Unione Sovietica negli anni Venti e Trenta del XX secolo. Le relazioni conflittuali tra classe dirigente bolscevica e mondo contadino, l'articolazione del potere sovietico, la lotta politica all'interno del partito comunista bolscevico russo, le vicende del grande terrore, le questioni nazionali saranno approfondite nel corso dello svolgimento del modulo.

**Materiale didattico**
Primo modulo:
Studio di un manuale a scelta tra:
T. Detti, G. Gozzini, *Storia contemporanea* (vol. I, dal capitolo 8 alla fine del volume, e vol. II).
G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Storia contemporanea. L'Ottocento* (dal capitolo 11 alla fine del volume) e *Il Novecento*.
P. Villani, *L'età contemporanea. XIX-XX secolo* (esclusa Parte prima, capitoli 1 e 2).
P. Viola, *Storia moderna e contemporanea*, vol. 3, dal capitolo V alla fine del volume, e P. Viola, *Storia moderna e contemporanea*, vol. 4, Torino 2000.
Consultazione di un Atlante storico contemporaneo. Lettura di uno dei seguenti volumi: G. Barraclough, *Guida alla storia contemporanea*; A. Giovagnoli, *Storia e globalizzazione*; M. Salvati, *Il Novecento*. Interpretazioni e bilanci.
Secondo modulo:
Studio dei seguenti testi: I.N. Werth, *Storia dell'Unione Sovietica 1900-1999;* O. Chlevnjuk, *Stalin e la società sovietica negli anni del terrore*. Lettura di uno dei seguenti volumi: F. Bettanin, *Il lungo terrore. Politica e repressioni in Urss 1917-1953;* M. Lewin, *Storia sociale dello stalinismo*; L. Viola, *Stalin e i ribelli contadini*.

## Storia dei partiti e dei movimenti politici

**Prof. Giuseppe Barbalace**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in due moduli.

Primo modulo di Storia dei partiti e dei movimento politici: trenta ore - 4 CFU. Verifiche, *in itinere*, della preparazione dei partecipanti attraverso anche prove scritte.Tre testi obbligatori d'esame.
Secondo modulo di Storia dei partiti e dei movimento politici: trenta ore - 4 CFU. Verifiche, *in itinere*, della preparazione dei partecipanti attraverso anche prove scritte.Tre testi obbligatori d'esame.

**Obiettivi formativi**
Conoscenza, per linee generali, del dibattito sulla "forma-partito" in Italia e nei principali paesi europei occidentali tra '800 e '900. Conoscenza dei

principali avvenimenti che conducono alla rinascita del “sistema-partiti” nell’Italia dell’immediato secondo dopoguerra.

**Programma del corso**
Primo modulo (I semestre). Fornire, in linee generali, elementi per un’analisi comparativa dei sistemi politici e della “forma-partito”, in Italia e nell’Europa Occidentale, tra fine ’800 ed inizio Anni Venti.
Secondo modulo (II semestre). Fornire un’adeguata preparazione sulla storia dei partiti e dei movimenti di opinione (intesa come storia della politica, dell’organizzazione, della rappresentanza e della partecipazione) nella fase compresa tra la proclamazione della Repubblica e i primi Anni Sessanta dell’età contemporanea.

**Prerequisiti**
Conoscenze elementari di lessico politico e parlamentare in riferimento al periodo storico affrontato nel corso.

**Materiale didattico**
Primo modulo.
Testi obbligatori d’esame: M. Ridolfi, *Interessi e passioni. Storia dei partiti politici tra l’Europa e il Mediterraneo,* Ed. B. Mondadori, Milano, 1999 (soltanto pp. 111-278).
P. Pombeni, *Partiti e sistemi politici nella storia contemporanea (1830-1968),* Il Mulino, Bologna, 1994 (introduzione e capitoli I-V, pp. 19-212).
N. Matteucci, P. Pombeni (a cura), *L’organizzazione della politica. Cultura, istituzioni, partiti, nell’Europa liberale*, Il Mulino, Bologna, 1988 (soltanto pp. 15-280).
Secondo modulo.
Testi obbligatori d’esame: M. Ridolfi, N. Tranfaglia (a cura), *1946. La nascita della Repubblica*, Laterza, Roma-Bari, 1996.
S. Colarizi, *Storia dei partiti nell’Italia repubblicana*, Laterza, Roma-Bari, 1994 (introduzione e capitoli I-V, pp. 19-262).
E. Bettinelli, *L’origine della democrazia dei partiti. La formazione del nuovo ordinamento elettorale nel periodo costituente (1944-48),* Edizioni di Comunità, Milano, 1982.

## Storia della città e del territorio

**Prof. Giuseppe Barbalace**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Un modulo di Storia della città e del territorio. 30 ore - 4 CFU.
Verifiche *in itinere* della preparazione dei partecipanti attraverso anche prove scritte. Due testi obbligatori d’esame ed un terzo a scelta.

**Obiettivi formativi**
Conoscenza dei principali processi di trasformazione politica, sociale,

economica, dell'età giolittiana. Interpretazioni storiografiche, fonte e metodologie di ricerca.
Una parte monografica di storia urbana, sempre in età giolittiana, dimostrando di conoscere alcuni temi specifici: "laboratori municipali", saperi professionali e competenze tecniche, legislazione sociale, pianificazione territoriale, spazi politici, economici e sociali.

**Programma del corso**
Pianificazione territoriale e progettazione urbanistica nell'azione di Adriano Olivetti (1946-1960).

**Prerequisiti**
Conoscenze elementari di lessico politico e parlamentare in riferimento al periodo storico affrontato nel corso.

**Materiale didattico**
Obbligatori: S. Magagnoli (et al.), *La formazione della Repubblica. Autonomie locali, regioni, governo, politica economica*, Il Mulino, Bologna, 1998 (compresa l'appendice dei doc. e con rif. al dibattito integrale, in sede di II sott.ne, nei lavori prepar. dell'Assemblea Costituente – sedute fra il 26/07/1946 e il 30/01/1947).
P. Pombeni, *I partiti e la politica dal 1948 al 1963*, pp. 127-244 (paragrafi 1-6), in G. Sabbatucci e V. Vidotto (a cura), *Storia d'Italia. La Repubblica (1943-1963)*, Laterza, Bari-Roma, 1997, vol V.
A scelta, un volume tra: A. Olivetti, *Città dell'uomo*, Ed. di Comunità, Milano, 2001.
C. Olmo (a cura), *Costruire la città dell'uomo. Adriano Olivetti e l'urbanistica,* Ed. di Comunità, Torino, 2001.
L. Za, *Comunità, memoria, sviluppo. Ricerche di comunità, intervento culturale e progetti di sviluppo nell'Italia meridionale*, Ed. Pensa Multimedia, Lecce, 2001.
P. Di Biagi (a cura), *La grande ricostruzione. Il piano INA-casa e l'Italia degli Anni Cinquanta*, Donzelli, Roma, 2001.
S. Semplici (a cura), *Un'azienda e una utopia. Adriano Olivetti (1945-1960)*, Il Mulino, Bologna, 2001.

**Altre informazioni**
Ulteriori testi a scelta tra quelli indicati tra il materiale didattico:
R. Astarita, *Gli architetti di Olivetti. Una storia di committenza industriale,* F. Angeli, Milano, 2000.
M. Fabbri (et al.), *Dall'utopia alla politica. Autonomia locale e rinnovamento della politica meridionale nell'esperienza comunitaria*, Q.F.A. Olivetti, Roma, 1994.
M Fabbri, A. Greco (a cura), *La comunità concreta: progetto ed immagine*, Q.F.A. Olivetti, Roma, 1988.
P. Aimo, *Bicameralismo e regioni*, Ed. di Comunità, Milano, 1977.

## Storia della Spagna

**Prof. Giuliana Di Febo**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in due moduli.
Primo modulo (4 crediti) - La Spagna degli anni ’20 e la dittatura di M. Primo de Rivera (1923-1930).
Secondo modulo (4 crediti) - La Repubblica del 1931, gli intellettuali e l’Europa.

**Obiettivi formativi**
Conoscenza delle problematiche e delle linee generali della storia della Spagna del Novecento con approfondimento degli anni ’20-’30 analizzati negli aspetti storico-culturali (intellettuali, società, istituzioni) e in relazione al quadro europeo.

**Programma del corso**
Lineamenti di storia della Spagna dalla Restaurazione alla seconda Repubblica (1931-36) con attenzione a due momenti fondamentali: la dittatura di Primo de Rivera e la secondo Repubblica. Il corso è articolato in: primo modulo. Approfondimento delle dinamiche storiche, politiche e sociali che segnano la nascita e le peculiarità della dittatura di M. Primo de Rivera, la caduta e la transizione alla seconda Repubblica. Un’attenzione particolare verrà rivolta al ruolo degli intellettuali. Il secondo modulo è dedicato alla Repubblica del 1931 tra modernizzazione e tensioni sociali e politiche nel contesto europeo. In particolare si analizzerà il pensiero e l’opera riformatrice di M. Azana, politico e intellettuale.

**Materiale didattico**
Bibliografia (primo e secondo modulo) Guy Hermet, *Storia della Spagna del Novecento*, Il Mulino, 1999.
(Per gli studenti di lingue: J. Valdéon, J. Pérez, S. Julia, *Historia de España*, Austral Madrid, 2003.
G. Ranzato, *L’eclissi della democrazia*, Bollati Borighieri, Torino, 2004.

**Altre informazioni**
Gli studenti del vecchio ordinamento e gli studenti non frequentanti sono pregati di contattare il docente nell’orario di ricevimento.

## Storia dell’agricoltura

**Prof. Pietro Tino**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**

Il corso mira a dare conoscenza dei mutamenti che, a partire generalmente dalla settecentesca "rivoluzione agricola" e con prevalente riferimento all'Occidente europeo, hanno contrassegnato l'agricoltura nella pluralità dei suoi aspetti – distribuzione della proprietà fondiaria e forme di conduzione, tipologie e sistemi colturali, produzione e mercati, contratti agrari e rapporti sociali, popolazione e forme degli insediamenti, sistemi di reintegrazione della fertilità della terra, bonifiche, meccanizzazione, cultura tecnico-agronomica, politiche agrarie, società rurale, ecc. –, affrontati ed analizzati in rapporto ai relativi contesti storici e ambientali.

**Programma del corso**

Agricoltura e bonifiche in Italia (secoli XIX-XX). Il corso mira a ricostruire, inserendoli nel più ampio contesto europeo, i momenti e le linee essenziali dei processi di trasformazione che nel corso dell'Ottocento e della prima metà del Novecento hanno attraversato l'agricoltura italiana. Particolare attenzione sarà rivolta all'analisi dei mutamenti delle strutture proprietarie, delle vicende colturali e produttive, delle opere di bonifica che hanno via via modificato il volto economico e ambientale di larga parte delle vaste aree paludose, prima del generale e completo risanamento dei primi decenni della seconda metà del Novecento.

**Prerequisiti**

Conoscenza delle linee generali della Storia moderna e della Storia contemporanea.

**Materiale didattico**

Testi:

D. Grigg, *Storia dell'agricoltura in Occidente*, il Mulino, Bologna 1994 (in particolare pp. 7-77; 103-144).

Accademia dei Georgofili, *Storia dell'agricoltura italiana*, vol. III, *L'età contemporanea*, tomo 1, *Dalle "Rivoluzioni agronomiche" alle trasformazioni del Novecento*, a cura di R. Cianferoni, Z. Ciuffoletti, L. Rombai, Edizioni Polistampa, Firenze 2002, i seguenti saggi: C. Pazzagli, *Colture, lavori, tecniche, rendimenti* (pp. 53-93); G. Coppola, *La proprietà della terra, i percettori dei prodotti e della rendita* (pp. 217-284); L. Rombai, *La modernizzazione difficile e le trasformazioni del paesaggio agrario* (pp. 393-461).

E. Novello, *La bonifica in Italia*, Franco Angeli, Milano 2003.

P. Bevilacqua, M. Rossi-Doria, *Lineamenti per una storia delle bonifiche in Italia dal XVIII al XX secolo,* in *Le bonifiche in Italia dal '700 a oggi*, Laterza, Roma-Bari 1984, pp. 5-78.

## Storia dell'ambiente

**Prof. Pietro Tino**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Ponendo al centro della riflessione il rapporto degli uomini con la natura, nella complessità della sua espressione e nella sua manifestazione attraverso il tempo, il corso intende analizzare le concrete forme di attivazione delle risorse nella loro molteplice valenza e le trasformazioni ambientali che hanno accompagnato e strutturato la storia della società contemporanea, nel loro inscindibile nesso con le dinamiche demografiche, economiche, politiche e culturali.

**Programma del corso**
Ambiente e società nel Novecento. Il corso si compone di due parti, assolutamente complementari. La prima parte, a carattere propedeutico-introduttivo, mira a fornire le coordinate di fondo della storia dell'ambiente, analizzandone le origini, le finalità ed il significato che essa riveste nel più ampio panorama storiografico e culturale del nostro tempo. La seconda parte, nettamente più vasta, intende illustrare, richiamando e fermando l'attenzione sul loro rapporto con le coeve dinamiche socio-economiche e politico-culturali dei relativi contesti di svolgimento, le trasformazioni ambientali che, con inedita intensità e virulenza, hanno contrassegnato la storia del XX secolo.

**Prerequisiti**
Conoscenza delle linee generali della Storia moderna e della Storia contemporanea.

**Materiale didattico**
Testi:
M. Armiero, S. Barca, *Storia dell'ambiente. Una introduzione*, Carocci, Roma 2004.
J.R. McNeill, *Qualcosa di nuovo sotto il sole. Storia dell'ambiente nel XX secolo*, Einaudi, Torino 2002.

## Storia dell'Europa orientale

**Prof. Roberto Morozzo Della Rocca**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in due moduli.

**Obiettivi formativi**
Acquisizione delle conoscenze di base relative alla storia dei paesi dell'Europa orientale, nonché approfondimento di alcuni aspetti culturali che caratterizzano l'uno o l'altro paese. Il periodo considerato è l'età contemporanea.

**Programma del corso**
Primo modulo di 30 ore: L'Europa danubiana fra '800 e '900.
Secondo modulo di 30 ore: Unione Sovietica/Russia e Santa Sede nel Novecento.

**Prerequisiti**
Si richiedono agli studenti le conoscenze culturali di base che servono per iscriversi all'Università.

**Materiale didattico**
Primo modulo: L'Europa danubiana fra '800 e '900.
Un libro a scelta fra:
S. Bianchini, *Sarajevo. Le radici dell'odio*, Edizioni Associate.
H. Bogdan, *Storia dei paesi dell'Est*, SEI.
V.-L. Tapié, *Monarchia e popoli del Danubio*, SEI.
Più un secondo libro a scelta fra:
J. Roth, La *marcia di Radetzky*, Adelphi.
C. Magris, *Danubio*, Garzanti
Secondo modulo: Unione Sovietica/Russia e Santa Sede nel Novecento.
Testi per l'esame:
Un libro a scelta fra:
R. Morozzo della Rocca, *Le nazioni non muoiono*, Il Mulino.
A. Riccardi, *Il Vaticano e Mosca*, Laterza.
Più un secondo libro a scelta fra:
E. Zubkova, *Quando c'era Stalin*, Il Mulino.
D.S. Lichacev, *La mia Russia*, Einaudi.

## Storia sociale
**Prof. Pietro Tino**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in due moduli di 30 ore e 4 CFU ognuno. Il primo modulo – A – ha carattere più generale e mira a dare le coordinate di fondo delle trasformazioni sociali; il secondo – B – concentra l'attenzione su di un tema, analizzandone in profondità i contenuti.

**Obiettivi formativi**
Con un approccio interdisciplinare e una prospettiva comparata, il corso mira a dare conoscenza dei fenomeni e dei processi sociali che, con pre-

valente riferimento all'Italia e all'Occidente europeo, hanno caratterizzato il periodo che dal secolo XVIII corre alla fine del Novecento. Demografia, famiglia, migrazioni, stratificazione sociale e processi di mobilità, professioni, cultura materiale e condizioni socio-sanitarie, inseriti nella più ampia cornice delle dinamiche economiche e politiche e accompagnate da problematiche di natura storiografica, costituiscono alcuni dei temi di riflessione del corso.

**Programma del corso**

Modulo A.

La prima parte mira a ricostruire le linee essenziali dei mutamenti che nel corso principalmente del Novecento hanno connotato la storiografia e in particolare la storia sociale. La seconda parte, di gran lunga più ampia, intende fornire, prendendo di frequente le mosse dalla tarda Età moderna e con riferimento all'Occidente europeo, un panorama dei processi di trasformazione che hanno contrassegnato la società contemporanea, focalizzando l'attenzione sulla demografia, la famiglia, sull'evoluzione della struttura sociale con particolare riferimento alle vicende delle élites terriere, sulle grandi migrazioni otto-novecentesche.

Modulo B.

Oggi l'Italia è un paese di immigrazione, ma per circa un secolo, almeno a partire dagli anni settanta dell'Ottocento, è stata un paese di emigrazione. L'emigrazione ha anzi rappresentato uno dei tratti più peculiari e caratteristici della storia dell'Italia contemporanea: tra il 1876 ed il 1975 essa ha infatti portato all'estero, in modo definitivo o temporaneo, ben 25-26 milioni di persone. Il corso intende illustrare questa lunga quanto intensa vicenda migratoria: individuandone le grandi fasi di svolgimento; ricostruendo la composizione regionale, la morfologia sociale e la destinazione dei relativi flussi nel corso del tempo; analizzando le motivazioni del fenomeno migratorio ed i mutamenti sociali prodotti nei luoghi di origine.

**Prerequisiti**

Conoscenza delle linee generali della Storia moderna e della Storia contemporanea.

**Materiale didattico**

Modulo A- Testi:

P. Macry, *La società contemporanea. Una introduzione storica*, il Mulino, Bologna 1995 (capitoli I, II, III, IV, VII e VIII).

M. Malatesta, *Le aristocrazie terriere nell'Europa contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 1999.

K.J. Bade, *L'Europa in movimento. Le migrazioni dal Setteceto a oggi*, Laterza, Roma-Bari 2001 (capitoli 1 e 2 , in particolare pp. 3-87 e 130-199).

Modulo B - Testi:

AA.VV., *Storia dell'emigrazione italiana*, vol. I, *Partenze*, a cura di P. Bevi-

Iacqua, A. De Clementi, E. Franzina, Donzelli, Roma 2001, i seguenti saggi: Parte prima, I, II, III, IV, V, VI, VII, IX, X (pp. 1-125; 143-183); Parte seconda, I, II, IV, VI, VII (pp. 187-236; 257-274; 293-319); Parte terza, IV e VI (pp. 369-384; 397-414), più altri due a scelta.
A. De Clementi, *Di qua e di là dall'oceano. Emigrazione e mercati nel Meridione (1860-1930),* Carocci, Roma 1999.

## Metodo della ricerca in Storia contemporanea - Specialistico

**Prof. Mario Belardinelli**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Il corso è indirizzato agli studenti che intendono intraprendere ricerche in Storia contemporanea, fornisce un insieme di concetti esenziali sulla conoscenza storica, indicazioni su strumenti di ricerca storiografica e documentaria, analisi di valutazione critica su studi esemplari.

**Programma del corso**
Momenti essenziali della ricerca dalla domanda conoscitiva alla ricerca bibliografica, dalla raccolta delle fonti all'interpretazione.

**Prerequisiti**
Aver sostenuto il modulo istituzionale di Storia contemporanea.

**Materiale didattico**
Un testo a scelta tra i seguenti:
P. Carusi, *I partiti politici italiani dall'Unità ad oggi,* ed. Studium.
Z. Ciuffoletti, *Storia del PSI. Le origini e l'età giolittiana*, ed. Laterza.
R. De Felice, *Mussolini* (uno dei volumi), ed. Einaudi.
G. De Rosa, *Il partito popolare italiano*, ed. Laterza.
P. Spriano, *Storia del PCI* (un volume a scelta), ed. Einaudi.

# M-STO/05 - STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE

## Storia del pensiero scientifico

**Prof. Stefano Andretta**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Modulo unico.

**Obiettivi formativi**
Acquisizione delle tematiche dell'argomento monografico indicato.

**Programma del corso**
Malattia mentale e istituzioni nell'età moderna.

**Materiale didattico**
*Storia del pensiero medico occidentale 2. Dal Rinascimento all'inizio Otto - cento*, a cura di Mirko Grmek, Laterza, Bari Roma, 1996 (da studiare le pp. 195-257, 335-380, 469-499)
Lisa Roscioni, *Il governo della follia. Ospedali, medici e pazzi nell'età moderna*, Bruno Mondadori, Milano 2003.

## M-STO/07 - STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE

### Storia della Chiesa
**Prof. Maria Lupi**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in due moduli.
Primo modulo: 30 ore, 4 CFU.
Secondo modulo: 30 ore, 4 CFU.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di fornire un quadro dei principali eventi e problemi della storia della Chiesa cattolica, anche in rapporto ad altre confessioni religiose cristiane e di approfondire un tema specifico, prestando particolare attenzione ai dibattiti storiografici, alla terminologia propria della disciplina, alla collocazione spazio-temporale dei temi trattati, al significato e ruolo delle principali istituzioni religiose e alle interazioni con la società e la cultura.

**Programma del corso**
Primo modulo - Istituzionale. Lineamenti di storia della Chiesa in età moderna (XV-XVIII secolo). Il corso si propone di fornire un quadro dei principali eventi e problemi della storia della Chiesa cattolica in età moderna a partire dallo scisma d'occidente fino alla vigilia della Rivoluzione francese.
Secondo modulo - Monografico. Riforma cattolica e iconografia. Il Concilio di Trento ha rappresentato un momento di ripensamento e di teorizzazione sull'uso e sui contenuti delle immagini, in risposta alle posizioni critiche dei riformati, ma anche agli abusi diffusi nelle figurazioni sacre. Il corso si propone di approfondire il dibattito che si sviluppò all'interno del cattolicesimo a partire dalle disposizioni tridentine; ma soprattutto tenderà ad verificare quali idee religiose, quali contenuti spirituali, morali e catechetici, quali dinamiche devozionali venivano veicolati e diffusi attraverso le rappresentazioni iconografiche, particolarmente quelle relative ai santi, e attraverso il simbolismo figurativo della letteratura spirituale.

**Materiale didattico**
Primo modulo: I frequentanti integreranno le lezioni con un'opera a scelta tra: J. Delumeau, *Il cattolicesimo dal XVI al XVIII secolo*, Milano 1976.

G. Zagheni, *L'età moderna. Corso di storia della Chiesa III*, Cinisello Balsamo 1995 (fino a p. 340).
*Storia del Cristianesimo. 3 L'età moderna*, a cura di G. Filoramo, D. Menozzi, Roma-Bari 1995, pp. 1-74; 153-309.
I non frequentanti porteranno i due volumi: G. Martina, *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni. 1. L'età della Riforma*, Brescia 1993, pp. 15-28; 55-275 e *2. L'età dell'assolutismo*, Brescia 1994.
Secondo modulo: D. Menozzi, *La Chiesa e le immagini*, Cinisello Balsamo 1995, pp. 5-52; 175-239.
P. Prodi, *Ricerca sulla teorica nelle arti figurative nella riforma cattolica*, in "Archivio italiano per la storia della pietà" 4 (1965), pp. 123-140.
H. Jedin, *Genesi e portata del decreto tridentino sulla venerazione delle immagini*, in ID., *Chiesa della fede, Chiesa della storia. Saggi scelti*, Brescia 1972, pp. 340-390.
Altri testi saranno indicati successivamente. Chi non può frequentare è pregato di prendere contatto con il docente per concordare il programma.

## Storia della Chiesa in età moderna - Specialistico

**Prof. Maria Lupi**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di introdurre gli studenti alla ricerca storica specifica della disciplina, attraverso la conoscenza dei principali strumenti e sussidi di ricerca, l'approfondimento dei dibattiti storiografici sui più importanti nodi problematici e l'avviamento alla raccolta e allo studio delle fonti, con particolare riguardo alle istituzioni ecclesiastiche e al loro patrimonio documentario.

**Programma del corso**
Sono previste 20 ore di lezioni teoriche e 10 di lavoro seminariale comprensivo di visite guidate ad archivi e biblioteche.

**Materiale didattico**
Testo di riferimento: M. Heim, *Introduzione alla storia della Chiesa*, Torino, Einaudi, 2002 (Piccola Biblioteca Einaudi. Nuova serie, 165).
Altri testi e sussidi saranno indicati nel corso delle lezioni.

# SECS-P/04 - STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO

## Storia del pensiero economico

**Prof. Nerio Naldi**
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di sviluppare un primo approccio al modo in cui nel

corso dei secoli XVIII – XX è stato descritto il funzionamento di un sistema economico e sono stati analizzati alcuni problemi teorici specifici, in particolare i problemi dell'identificazione del valore dei beni, della spiegazione dei loro prezzi e della distribuzione del reddito e il problema della determinazione del livello di attività economica (livello della produzione e dell'occupazione).

**Programma del corso**

Il corso si propone di presentare le linee generali della storia del pensiero economico focalizzando l'attenzione principalmente sugli approcci classico (W. Petty, R. Cantillon, F. Quesnay, A. Smith, D. Ricardo), marxiano (K. Marx), marginalista (L. Walras, S. Jevons, C. Menger, V. Pareto, A. Marshall), keynesiano (J.M. Keynes) e sraffiano (P. Sraffa) e sul modo in cui hanno rappresentato il funzionamento di un sistema economico. Di ciascuno di questi approcci si considererà il modo in cui affronta i problemi del valore, del prezzo, della distribuzione del reddito e della determinazione dei livelli di produzione e di occupazione. Una particolare attenzione verrà dedicata all'esame di testi originali e alla ricerca basata su materiali di archivio.

**Prerequisiti**

Non sono richiesti prerequisiti specifici, ma si darà per scontata la conoscenza delle linee generali della Storia moderna e della Storia contemporanea.

**Materiale didattico**

Testi di carattere generale: P. Groenewegen, G. Vaggi, *Il pensiero economico*, Carocci, Roma.
B. Ingrao, F. Ranchetti, *Il mercato nel pensiero economico*, Hoepli, Milano.
A. Roncaglia, *La ricchezza delle idee*, Laterza, Bari.
Testi originali: J.M. Keynes, *La teoria generale dell'occupazione, dell'interesse e della moneta*, Utet, Torino.
A. Marshall, *Principi di economia*, Utet, Torino.
K. Marx, *Il capitale*, Editori Riuniti, Roma.
K. Marx, *Lavoro salariato e capitale*, Editori Riuniti, Roma.
A. Smith, *La ricchezza delle nazioni*, Isedi, Milano.
P. Sraffa, *Produzione di merci a mezzo di merci*, Einaudi, Torino.
Le parti di ciascuno di questi testi necessarie per la preparazione dell'esame verranno indicate durante il corso.

**Misure per studenti stranieri**

È possibile concordare una lista di letture in inglese.

SECS-P/12 - STORIA ECONOMICA

## Storia economica

**Prof. Nadia Flores**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in due moduli di 30 ore e 4 CFU ognuno.
Il primo modulo – A – ha carattere generale e mira a dare le coordinate di fondo; il secondo – B – è monografico.

**Obiettivi formativi**
Il corso si pone l'obiettivo di fornire una conoscenza generale della storia economica europea dalla metà del XVIII secolo, delineando quindi le tappe essenziali dello sviluppo economico italiano, il "caso italiano" di industrializzazione.

**Programma del corso**
Analisi della storia economica europea (primo modulo) e italiana (secondo modulo) dal XVIII sec. ai nostri giorni.

**Materiale didattico**
Modulo A: R. Cameron, L. Neal, *La storia economica del mondo*, Bologna, 2002 (dal cap. VII al XVI).
V. Zamagni, *Dalla rivoluzione industriale all'integrazione europea*, Bologna, 1999.
Modulo B: G. Pescosolido, *Unità nazionale e sviluppo economico*, Roma-Bari, 1998.
F. Bonelli, *Il capitalismo italiano. Linee generali di interpretazione*.
AA.VV., *Storia d'Italia,* vol. I, *Dal feudalesimo al capitalismo*, Torino, 1978.

SPS/05 - STORIA E ISTITUZIONI DELLE AMERICHE

## Storia dell'America latina

**Prof. Maria Rosaria Stabili**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in due moduli di 30 ore e 4 CFU ognuno.
Il primo modulo – A – di carattere istituzionale, mira a dare le coordinate generali dello sviluppo storico; il secondo – B – concentra l'attenzione sui temi e problemi che caratterizzano il Novecento latinoamericano.

**Obiettivi formativi**
Offrire i lineamenti essenziali dei processi che caratterizzano lo sviluppo storico dell'America latina dalla scoperta al nuovo millennio.

**Programma del corso**
Dopo aver affrontato il nodo della periodizzazione, si focalizzerà l'attenzione sui temi e i problemi che segnano il percorso storico dell'America latina dalla scoperta al nuovo millennio. Nel primo modulo si affronteranno i seguenti temi: Lo spazio americano; le Americhe indigene, Europa, Spagna e Portogallo alle soglie del '500; Scoperta e conquista; La colonia: strutture amministrative e religiose, strutture economiche e sociali; Il Settecento europeo e il riformismo borbonico; il processo d'indipendenza e la nascita delle repubbliche latinoamericane; l'eccezione brasiliana; l'epoca dei Caudillos e il liberalismo latinoamericano; Il patto neocoloniale; l'imperialismo inglese e nordamericano; l'emigrazione europea; la costruzione delle identità nazionali. La rivoluzione messicana. Le tensioni della modernizzazione tra le due guerre mondiali; I modelli populisti e neoconservatori. Il secondo modulo riprenderà i temi che caratterizzano il Novecento con un approfondimento relativo ai problemi della modernizzazione economica e sociale, delle rivoluzioni, delle riforme agrarie, delle dittature militari e delle transizioni democratiche.

**Prerequisiti**
Conoscenza delle linee generali della Storia moderna e della Storia contemporanea.

**Materiale didattico**
Modulo A: M. Carmagnani, *L'Altro Occidente. L'America latina dall'invasione europea al nuovo millennio*, Piccola Biblioteca Einaudi, Torino 2003, pp. 452.
Modulo B: Gli studenti possono scegliere tra i seguenti due gruppi di letture:
M. Carmagnani, C. Vangelista, *I nodi storici delle aree latino-americane*, Torino, Otto Editore, 2001, pp.95-267, pp.399-475.
Inoltre: A. Cuevas (a cura di), *L'America latina. La Storia, le Istituzioni, i Protagonisti*, Edizioni Lavoro, Roma, 1994-97, 3 voll.
Gli studenti sceglieranno 4 saggi tra quelli contenuti nei tre volumi.
Raccolta di saggi a cura della docente e resi disponibili all'inizio delle lezioni. Un elenco di testi per eventuali letture aggiuntive sarà affisso in bacheca.
Si prevede inoltre la proiezione di materiali audiovisivi (documentari, programmi televisivi, films) che verteranno sui temi trattati nei due moduli.

## Storia ed istituzioni nordamericane

**Prof. Pia Grazia Celozzi Baldelli**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso è diviso in due moduli, ciascuno di 4 crediti formativi.

**Obiettivi formativi**
Studio delle istituzioni e della società nordamericana che è articolato in due annualità alternate per i periodi: 1492-1867 e 1867-1989.

**Programma del corso**
Il corso intende analizzare lo sviluppo delle istituzioni e della società nel nordamerica nel periodo in esame sia attraverso le fonti bibliografiche che multimediali. Nel primo modulo si studieranno in particolare gli eventi storici che hanno influito per la formazione della identità culturale e politica degli Stati Uniti e del Canada.nel secondo modulo si prenderà in esame invece il modo nel quale la storia dei due paesi viene rappresentata nelle fonti multimediali e si progetteranno in classe tesine multimediali.

**Prerequisiti**
Completamento del primo modulo per accedere al secondo.

**Materiale didattico**
Primo modulo:
A. Nevins, H.S. Commager, *Storia degli Stati Uniti*, Torino, Einaudi, pp.1-291.
L. Bruti Liberati, L. Codignola, *Storia del Canada*, Bompiani, 2000, pp. 1-447.
Secondo modulo:
Metodologie di ricerca multimediale ed elaborazione di tesine su settori tematici.

SPS/06 - STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

## Stati e Chiese nelle relazioni internazionali

**Prof. Adriano Roccucci**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Un modulo unico. Religione e politica nelle relazioni internazionali tra comunismo e post-comunismo.

**Obiettivi formativi**
Lo studente dovrà comprendere da un punto di vista storico la rilevanza delle istituzioni religiose e dei loro rapporti con gli Stati nelle relazioni internazionali. Lo studio del complesso rapporto tra Stati e confessioni religiose nel processo di transizione dal comunismo al post-comunismo in Europa orientale e nei paesi ex-sovietici consentirà di approfondire l'analisi del ruolo delle religioni nei rapporti internazionali in un determinato quadro storico.

**Programma del corso**
Il modulo affronterà le questioni dei rapporti tra religioni e Stati nella transizione dal comunismo al post-comunismo in Europa orientale e nei paesi ex-sovietici con particolare attenzione alle connessioni con le dinamiche delle relazioni internazionali. Il ruolo del "fattore religioso" nella crisi del

blocco sovietico costituirà l'oggetto di analisi della prima parte del modulo (Chiese ortodosse e blocco socialista; Ostpolitik vaticana; il risveglio islamico). Al nuovo "protagonismo" delle religioni nel mondo post-comunista, con riferimento alle questioni di lungo periodo ad esso collegate, sarà dedicata la seconda parte del modulo (conflitti nazionali e questioni religiose – Balcani e Caucaso; ortodossia e orientamenti geopolitici; Islam e nuovi Stati ex-sovietici; ortodossia e Occidente europeo).

**Materiale didattico**
Testi: *L'Ortodossia nella nuova Europa. Dinamiche storiche e prospettive,* a cura di A. Pacini, Torino 2003.
Uno a scelta dei seguenti volumi:
A. Benningsen, C. Lemercier-Quelquejay, *L'Islam parallelo*, Genova 1990.
A. Casaroli, *Il martirio della pazienza. La Santa Sede e i paesi comunisti (1963-89),* a cura di C.F. Casula, G.M. Vian, Torino 2000.
*Islam e politica nello spazio post-sovietico*, a cura di S. Filatov e A.V. Malacenko, Torino 2000.
P. Michel, *La fede senza nemico. Religione e politica nelle società post-comuniste*, Guerini e Associati, Milano 1996.
R. Morozzo della Rocca, *Kosovo. La guerra in Europa*, Milano 1999.
*Pacem in Terris. Tra azione diplomatica e guerra globale*, a cura di A. Giovagnoli, Milano 2003.
A. Rashid, *Nel cuore dell'Islam. Geopolitica e movimenti estremisti in Asia centrale*, Milano 2002.

## Storia delle relazioni internazionali

**Prof. Alfredo Breccia**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in due moduli:
Primo modulo (30 ore = 4 crediti) - Il sistema politico internazionale dal "Concerto europeo" al "Concerto mondiale" e gli effetti del processo di globalizzazione.
Secondo modulo (30 ore = 4 crediti) - La politica estera dell'Italia dall'unità ad oggi: scelte e obiettivi.

**Obiettivi formativi**
Il corso si propone di fornire gli strumenti per sviluppare l'interesse per la ricerca storica nel campo delle relazioni internazionali e per affrontare in modo critico lo studio della politica internazionale sapendo individuare le linee di continuità che la caratterizzano.

**Programma del corso**
Il primo modulo comprende una parte istituzionale dedicata alla presentazione della disciplina come parte di quella branca della Storia generale

che ha come campo specifico lo studio dei rapporti tra gli Stati condotto attraverso l'azione concreta svolta dai governi e dai rappresentanti diplomatici, anche alla luce di quelle "forze profonde" che possono influenzare la formulazione della politica estera e la sua attuazione.
Il secondo modulo riguarda un tema monografico dedicato allo studio della politica estera italiana dall'unità ad oggi. La politica estera è la sede dove si confrontano sul piano internazionale gli interessi politici, economici, culturali e di potenza militare di ciascun paese. Questo confronto ha sempre posto l'esigenza di trattare la politica estera come espressione di un interesse unitario di tutta la società nazionale da porre al di sopra delle lotte politiche interne e l'affermazione di una "*bipartisanship*" nel campo della politica estera rappresenta una delle principali conquiste delle più avanzate democrazie occidentali.

**Materiale didattico**
Per il primo modulo si consiglia lo studio del testo:
R. Crockatt, *Cinquant'anni di guerra fredda*, Roma, Edit. Salerno, 1998.
Questo testo deve essere integrato con lo studio dei temi affrontati durante il corso e della documentazione presentata dal docente. Gli studenti non frequentanti debbono integrarlo con lo studio del seguente testo:
R. Albercht-Carrié, *Storia diplomatica d'Europa dal 1815 ai giorni nostri,* Bari, Laterza, 1984.
Per il secondo modulo si consiglia lo studio di un testo a scelta tra:
B. Vigezzi, *Politica estera e opinione pubblica in Italia dall'unità ai giorni nostri*, Milano, Jaca book, 1991.
C. Morandi, *La politica estera dell'Italia: da Porta Pia all'età giolittiana,* Firenze, Le Monnier, 1968.
AA.VV. (A. Torre e altri), *La politica estera italiana dal 1914 al 1943,* Torino, E.R.I., 1963.
R. Gaja, *L'Italia nel mondo bipolare: per una storia della politica estera italiana, 1943-1991,* Bologna, Il Mulino, 1995.
V. Coralluzzo, *La politica estera dell'Italia repubblicana 1946-1992. Modello di analisi e studio di casi*, Milano, F. Angeli, 2000.

## Storia dell'integrazione europea
**Prof. Alfredo Breccia**
8 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in due moduli:
Primo modulo (30 ore = 4 CFU) - Il processo di unificazione europea dalle sue origini al progetto di Trattato che istituisce una Costituzione per l'Unione Europea.
Secondo modulo (30 ore = 4 CFU) - Il ruolo dell'Italia nel processo di unificazione europea dal secondo dopoguerra ad oggi.

**Obiettivi formativi**

Il corso si propone di favorire l'acquisizione di una solida conoscenza delle radici storiche e culturali da cui prende avvio il processo di unificazione europea e di fornire gli strumenti necessari per seguire le tappe della sua evoluzione anche attraverso lo studio del metodo comunitario, che ha reso possibile la costruzione di una Unione Europea e, dopo il superamento del confronto Est-Ovest, le ha consentito di estendere i suoi confini sul piano continentale, facendo maturare l'esigenza di fissare in una Costituzione la sua dimensione politica e istituzionale per poter fronteggiare nella maniera più efficace le sfide imposte dalla globalizzazione.

**Programma del corso**

Le profonde trasformazioni avviate dal 1993 con il Trattato di Maastricht segnano una svolta decisiva nel processo d'integrazione europea, ma ripropongono con urgenza in ciascuno dei Paesi membri il problema di una maturazione parallela della "coscienza europea". Per affrontare questo problema è necessario risalire alle radici storiche da cui prende avvio il processo di unificazione europea ed esaminare le condizioni socio-economiche, politiche e di sicurezza che hanno favorito il suo sviluppo. Il primo modulo esamina il processo di unificazione europea che, dopo la seconda guerra mondiale, inizia a tradursi in un vero e proprio progetto politico fino a divenire un obiettivo permanente della politica di governo degli Stati che vi aderiscono. Il secondo modulo è dedicato alla maturazione della scelta europeista in Italia nell'immediato secondo dopoguerra, alle sue connessioni con quella atlantica e al suo affermarsi come uno dei cardini della politica estera italiana. Viene quindi esaminata la politica di solidarietà europea perseguita dall'Italia nella forma dell'integrazione democratica, economica e politica e il contributo da essa dato alla costruzione dell'Unione Europea.

**Materiale didattico**

Per il primo modulo si consiglia lo studio del testo:
G. Mammarella, P. Cacace, *Storia e politica dell'Unione Europea (1926-2001),* Roma-Bari, Laterza, 2002. Questo testo deve essere integrato con lo studio dei temi affrontati durante il corso e della documentazione presentata dal docente.
Gli studenti non frequentanti debbono integrarlo con lo studio del testo:
U. Morelli (a cura di), *L'Unione europea e le sfide del XXI secolo*, Torino, Celid, 2000.
Per il secondo modulo si consiglia lo studio di un testo a scelta tra:
A. Breccia, *L'Italia e la difesa dell'Europa. Alle origini del Piano Pleven*, Roma, I.S.E., 1991.
S. Fabbrini, *L'europeizzazione dell'Italia*, Roma-Bari, Laterza, 2003.
F. Fauri, *L'Italia e l'integrazione economica europea 1947-2000,* Bologna, Il Mulino, 2001.
S. Pistone, *L'Italia e l'unità europea: dalle premesse storiche all'elezione del Parlamento europeo*, Torino, Loescher, 1982.

## SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE

### Sociologia e metodologia delle scienze sociali

**Prof. Mario Dossoni**
6 crediti

**Obiettivi formativi**
Il corso intende perseguire i seguenti obiettivi:
- introdurre all'analisi dei fenomeni sociali in una dimensione storico-comparativa;
- esaminare i meccanismi che regolano il comportamento sociale e l'interazione tra individuo e società nella loro diversità spaziale e temporale;
- analizzare le implicazioni sociologiche dei processi di trasformazione e di riproduzione delle società contemporanee;
- inquadrare i principali riferimenti teorico-metodologici delle scienze sociali per una ricerca storico-comparativa.

**Programma del corso**
La prima parte del corso sarà incentrata sulla concettualizzazione della modernità e sugli "effetti sociali" della stessa; sull'analisi delle culture e delle regole delle società contemporanee e sulla descrizione della trama del tessuto sociale. Nella seconda parte verrà affrontato il tema dell'organizzazione delle società, in particolare differenziazione e disuguaglianze, e la riproduzione sociale. Nella terza parte verranno presentate le principali opzioni teoriche delle scienze sociali e l'impianto concettuale-metodologico per una ricerca sociale storico-comparativa.

**Materiale didattico**
A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, il Mulino, 2004.
Appunti delle lezioni, materiale di documentazione, filmati.

## SPS/13 - STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA

### Storia dell'Africa mediterranea e del vicino oriente

**Prof. Anna Bozzo**
4 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso consta di un modulo indivisibile di 30 ore e 4 CFU, e si articola internamente in due parti: la prima fornisce un'introduzione metodologica (problemi storiografici, di definizione e periodizzazione e inquadramento del tema). La seconda affronterà l'esame storico-comparativo di alcuni casi di studio, in una prospettiva non eurocentrica, ma centrata sulle dinamiche endogene delle trasformazioni in atto a fronte delle diverse forme di presenza occidentale nella regione.

**Obiettivi formativi**
Individuazione dei fattori storici, sociali e culturali che costituiscono la specificità dei regimi politici attuali e del rapporto tra istituzioni e "società civile" dei paesi arabi e islamici dell'area, considerati in una dimensione storica (sec. XIX-XX) in un'ottica interdisciplinare e in una prospettiva comparata.

**Programma del corso**
Il corso nella prima parte, di tipo metodologico, dopo le necessarie premesse già citate, illustrerà, alla luce degli sviluppi più recenti del dibattito storiografico, le principali linee di tendenza delle trasformazioni istituzionali e sociali dell'area. Nella seconda parte illustrerà, evocando la lunga durata del processo di disgregazione dell'Impero Ottomano, l'espansione "coloniale" (e le diverse tipologie di presenza occidentale), i cosiddetti "processi di modernizzazione" da essa indotti, la genesi di nuove élites in contesto urbano, e infine la nascita di movimenti di resistenza e di costruzione nazionale, focalizzando l'attenzione e l'analisi su alcuni casi di studio che saranno resi noti all'inizio del corso.

**Prerequisiti**
Aver sostenuto il modulo di base dell'insegnamento di Storia della Civiltà Arabo Islamica (4 CFU). Aver sostenuto almeno 4 crediti di Storia Moderna e altrettanti di Storia Contemporanea o di Storia Sociale.

**Materiale didattico**
Testo di base: Pier Giovanni Donini, *Il mondo islamico. Breve storia dal Cinquecento ad oggi*. Materiali e documentazione saranno distribuiti durante il corso; si invitano gli studenti a visitare il sito in prossimità dell'inizio del corso per ricavare ulteriori informazioni ed eventuali altre indicazioni bibliografiche. In ogni caso faranno fede le informazioni presenti sul sito ed aggiornate periodicamente.

**Misure per studenti stranieri**
Gli studenti stranieri potranno adottare, almeno parzialmente, testi di studio alternativi, da concordare con il docente, in lingua francese, inglese o tedesca.

**Altre informazioni**
Si prega di consultare periodicamente il sito del Corso di laurea, e in ogni caso prima di richiedere informazioni direttamente al docente gli studenti interessati alla elaborazione della loro tesina in Storia dell'Africa Mediterranea e del Vicino Oriente, devono aver acquisito almeno 8 crediti di Storia della Civiltà Arabo-islamica (oltre i 4 previsti dall'insegnamento di nuova attivazione).

## Laboratori

### Laboratorio - Cinema e rappresentazione della storia (Giordano Bruno di G. Montaldo)

***Docente: Stefano Andretta***
2 crediti

### Laboratorio - Fonti europee per lo studio dei paesi extraeuropei

***Docente: Anna Bozzo***
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Lo scopo del laboratorio è di illustrare, utilizzando appositi strumenti didattici come presentazioni power-point, lucidi e più classiche bibliografie di riferimento, i fondi d'archivio dei paesi europei implicati nella colonizzazione delle aree maghrebine e mediorientali, quali Francia, Gran Bretagna, Italia e Spagna, con uno sguardo anche a paesi come il Belgio, il Portogallo e la Germania. Verrà inoltre spiegata la loro struttura, i criteri di classificazione, la storia della costituzione dei fondi, mettendo in luce quelle che potrebbero divenire vere e proprie piste di ricerca. D'altra parte, oltre che un esame generale dei fondi d'archivio, saranno effettuate, attraverso gli strumenti informatici, ricognizioni nelle Biblioteche Nazionali che spesso conservano raccolte di riviste e una copiosa letteratura di utile supporto alla fonte d'archivio.

### Laboratorio - La storia nella comunicazione televisiva

***Docente: Sergio De Santis***
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Analisi e discussione di materiali filmati al fine di valutare il rapporto fra testo e immagini, studiare le tecniche di produzione e di falsificazione (sia in senso popperiano che letterale) dei programmi e valutare la crescente importanza dei media – soprattutto della Tv – come "motore" della storia contemporanea.

**Programma del corso**
Presentazione e visione di materiale audiovisivo per successiva analisi.

**Materiale didattico**
Documentari, programmi da studio, Tg e altro materiale audiovisivo.

Laboratorio - Le fonti tardoantiche e medioevali: dal rotolo di papiro alla rete internet
***Docente: Antonio Volpato***
2 crediti

**Programma del corso**
Le banche dati di testi e di immagini relativi al Medioevo.
La trasmissione delle fonti e i problemi posti dal cambiamento di supporto: dal rotolo di papiro al codice in pergamena, al libro a stampa, al CD-Rom.
Cicli di immagini (miniature, affreschi) e testi.

Laboratorio - Scrivere e comunicare la storia
***Docente: Nadia Tarantini***
4 crediti

**Articolazione del corso**
Il corso si articola in tre blocchi di cinque incontri di due ore.

**Obiettivi formativi**
Stimolare la consapevolezza delle proprie potenzialità di scrittura e di comunicazione, favorendo la ricerca di uno stile personale nella comunicazione scritta di differenti contenuti. Si lavora in profondità sulla scrittura, affrontando i vari generi: dalla recensione al racconto, dal saggio all'articolo giornalistico di cultura. Le competenze acquisite vengono applicate su tematiche attinenti la scrittura e la comunicazione della storia: personaggi storici, ambienti storici, vicende storiche circoscritte.

**Programma del corso**
Nel primo blocco si lavora su: il messaggio-creazione di testi e comprensione degli aspetti fondamentali di ogni messaggio - il punto di vista; analisi di un testo - la scaletta - esercitazione su testi di sintesi - assemblaggio di testi diversi; punti di vista e coppie di notizie - comunicati stampa - la piramide rovesciata e la scrittura nel web; la struttura logico-concettuale dei testi e la loro fruibilità - registri e stili di scrittura. Nel secondo blocco: la recensione - il contesto della storia e il narratore - biografie di vita e biografie letterarie - la lettura e la scrittura: dove s'incontrano lo scrittore e il recensore; il resoconto - resoconto giornalistico e saggio breve - l'intervista: a testimoni della storia, giornalistica - elaborare dati; l'incipit e lo sviluppo del saggio - tessitura e conclusioni - il testo argomentativo e il testo espositivo - saggistica di attualità e saggistica storica. Nel terzo blocco si lavorerà su: intrecci e *fabulae* - l'arte del narrare - tempi del racconto e tempi della storia - il punto di vista e il narratore - trame parallele; verità e verosimiglianza - i personaggi e la storia - l'ambiente-simboli e significati- l'avanzamento della storia attraverso le azioni dei personaggi; dove nasce una storia - del creare l'attesa - le sequenze narrative - la coerenza del racconto - la scrittura e le emozioni.

**Prerequisiti**
Sono ammessi al laboratorio studenti di tutti gli anni di corso, purché forniti di sufficiente passione per la scrittura, sia che la pratichino con soddisfazione, sia che ne siano insoddisfatti.

**Materiale didattico**
Si lavora su materiali forniti dalla docente. Bibliografia essenziale: *Scrivere per comunicare* (a cura di Gabriele Pallotti), Bompiani 1999; Natalie Goldberg, *Scrivere zen- Manuale di scrittura creativa*, Ubaldini 1986; Nadia Tarantini, *Laboratorio di scrittura*, Franco Angeli 2003; Annamaria Testa, *Farsi capire*, Rizzoli 2000.

**Misure per studenti stranieri**
Studenti stranieri che vogliano partecipare al laboratorio devono dimostrare, attraverso una prova di scrittura, di avere sufficienti conoscenze della lingua italiana.

**Altre informazioni**
La formula è quella del "Laboratorio di scrittura", non ci sono quindi lezioni frontali classiche, ma un continuo interagire di teoria e pratica, il più delle volte si giunge alla teoria partendo dalla pratica.

Laboratorio - Storiografia multimediale. Tecnologia di ricerca multimediale
***Docente: Pia Grazia Celozzi Baldelli***
4 crediti

**Obiettivi formativi**
Il Laboratorio "Storiografia Multimediale. Tecnologia di ricerca multimediale", intende presentare a studenti che hanno una preparazione informatica di base, un quadro delle nuove risorse multimediali per la ricerca storica.

**Programma del corso**
Il laboratorio intende analizzare la bibliografia e i full text on line, il recupero e l'elaborazione del materiale che si può trovare su internet (audio, video e documentale) e le varie forme di presentazione dei risultati.

Laboratorio - Televisione e divulgazione storica
***Docente: Stefano Andretta***
2 crediti

# l'Università Roma Tre

**Magnifico Rettore:** prof. Guido Fabiani
**Prorettore:** prof. Ilaria Caraci
**Direttore Amministrativo:** dott. Pasquale Basilicata

**Rettorato:** Via Ostiense 159 - 00154 Roma - Tel. 06/570671

## Il Governo dell'Università

Lo Statuto dell'Università degli Studi Roma Tre, emanato ai sensi e per gli effetti della legge 9 maggio 1989, n. 168, con decreto del Rettore del 4 settembre 1996, stabilisce che sono organi centrali di governo:

- Art. 10: il Rettore
- Art. 11: il Senato Accademico
- Art. 12: il Consiglio d'Amministrazione

### Rettore

Il Rettore è il legale rappresentante dell'Università, ha il compito di rendere esecutive le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione ed esercita l'autorità disciplinare sul personale, di qualsiasi categoria, addetto all'università.
I Rettori delle Università sono eletti tra i professori di ruolo e fuori ruolo di prima fascia a tempo pieno da un collegio elettorale composto dai professori di ruolo e fuori ruolo, dai ricercatori, dai rappresentanti del personale tecnico-amministrativo presenti negli organi centrali di governo dell'Università e dai rappresentanti degli studenti negli organi centrali di governo dell'Università e nei Consigli di Facoltà. Il Rettore dura in carica quattro anni.

### Senato Accademico

Il Senato Accademico è un organo collegiale composto dal Rettore, che ne è il Presidente, dal Prorettore, dai Presidi di Facoltà, da una rappresentanza per ogni grande area scientifico-disciplinare, da una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo, da una rappresentanza degli studenti, dal Direttore Amministrativo, con funzioni di segretario e con voto consultivo. Esso esercita tutte le competenze relative alla programmazione, al coordinamento e alla verifica delle attività didattiche e di ricerca nell'ambito dell'Università.
Il Senato è rinnovato ogni quattro anni.

### Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione cura la gestione amministrativa, finanziaria, economica e patrimoniale dell'Università nonché la gestione del personale tecnico e amministrativo.
Esso è composto: dal Rettore che ne è il Presidente, dal Prorettore, dal Direttore Amministrativo con funzioni di segretario e con voto consultivo, da dodici rappresentanti dei docenti, da quattro rappresentanti del personale tecnico-amministrativo, da quattro a sei rappresentanti degli studenti.
Su proposta del Rettore e sentito il Senato Accademico possono partecipare, a titolo consultivo, al Consiglio di Amministrazione rappresentanti di enti e organismi pubblici e privati di particolare interesse per l'Ateneo. Il Consiglio di Amministrazione è rinnovato ogni quattro anni.

## Strutture didattiche, scientifiche e di servizio dell'Università

L'Università si articola in strutture didattiche, scientifiche e di servizio.

### Facoltà

Le Facoltà sono le strutture di appartenenza e di coordinamento didattico dei professori e dei ricercatori. In esse operano corsi di studio, corsi di diploma e altri corsi di studio. Ogni Facoltà comprende una pluralità di settori scientifico-disciplinari che ritiene utili alla realizzazione ottimale dei propri corsi di studio.
Sono organi della Facoltà il Preside e il Consiglio di Facoltà.

### *Preside di Facoltà*

Il Preside viene eletto dal Consiglio di Facoltà fra i professori di ruolo a tempo pieno.
Il Preside svolge le funzioni inerenti alla qualità di presidente del Consiglio di Facoltà, cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio, vigila sul regolare svolgimento delle attività didattiche che fanno capo alla Facoltà. Resta in carica per quattro anni accademici.

*Consiglio di Facoltà*
Ha il compito di coordinare e indirizzare le attività didattiche, di proporre al Senato Accademico l'attivazione di nuove strutture didattiche, di proporre modifiche da apportare all'ordinamento didattico. Ne fanno parte i professori di ruolo e fuori ruolo, i ricercatori, una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo e una rappresentanza degli studenti compresa tra cinque e nove, a seconda del numero degli studenti iscritti ad ogni Facoltà.

*Consiglio di Corso di Studio*
Il Consiglio di Corso di Studio provvede all'organizzazione, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche per il conseguimento delle lauree e dei diplomi ed ha il compito di approvare i piani di studio degli studenti, di organizzare i servizi di orientamento e di tutorato, di formulare proposte al Consiglio di Facoltà.
Ne fanno parte tutti i professori che svolgono la propria attività didattica nell'ambito del corso di studio, una rappresentanza degli studenti compresa tra tre e cinque e un rappresentante del personale non docente.
Esso elegge, tra i professori di ruolo a tempo pieno, un Presidente del Corso di Studio il cui mandato ha la durata di quattro anni e che ha il compito di sovrintendere e coordinare le attività del corso.

Dipartimenti
I Dipartimenti promuovono e coordinano l'attività scientifica, di ricerca, di supporto all'attività didattica dell'Università e di formazione alla ricerca, svolgono attività di consulenza e di ricerca su contratto o convenzione. Ogni Dipartimento comprende uno o più settori di ricerca omogenei per fine o per metodo e organizza e coordina le relative strutture.
Il Dipartimento ha autonomia finanziaria, amministrativa, contabile e dispone di personale tecnico ed amministrativo per il suo funzionamento.

*Organi del Dipartimento sono:*
a) Il Consiglio
b) Il Direttore
c) La Giunta

Il Consiglio di Dipartimento programma e gestisce le attività del Dipartimento ed è composto dai professori di ruolo e fuori ruolo, dai ricercatori afferenti al Dipartimento, da una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo, da una rappresentanza degli studenti iscritti ai corsi di dottorato e dal Segretario Amministrativo, con voto consultivo.

È presieduto dal Direttore del Dipartimento che viene eletto, tra i professori di ruolo a tempo pieno, dal Consiglio; resta in carica per quattro anni accademici. Rappresenta il Dipartimento, tiene i rapporti con gli organi accademici, predispone le richieste di finanziamento e propone il piano annuale delle ricerche del Dipartimento.
La Giunta è l'organo esecutivo che coadiuva il Direttore.

## I Professori universitari

I professori universitari sono inquadrati, nell'unitarietà della funzione docente, in due fasce di carattere funzionale, con uguale garanzia di libertà didattica e di ricerca:
a) *professori ordinari e straordinari (prima fascia)*
b) *professori associati (seconda fascia)*

Fanno altresì parte del personale docente:
c) *ricercatori*
d) *assistenti di ruolo ad esaurimento*

Possono inoltre essere chiamati a cooperare alle attività di docenza:
e) *professori a contratto*

Possono essere assunti con contratto anche:
f) *lettori di madre lingua*

Sono inquadrati tra il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario:
g) *tecnici laureati e personale tecnico scientifico e delle biblioteche*

Alcune funzioni docenti sono svolte, gratuitamente, dai
h) *cultori della materia*

Svolgono attività di ricerca presso le strutture universitarie gli assegnatari di borse post-dottorato.
Svolgono attività di studio e di ricerca nelle strutture universitarie i borsisti iscritti ai corsi di dottorato e alle scuole di specializzazione. I borsisti non possono essere impegnati in attività didattiche.

## Il tutorato: definizione e finalità

Secondo quanto disposto dall'art. 13 della L. 341/90 di riforma degli ordinamenti didattici universitari, entro un anno dall'entrata in vigore di quest'ultima, ciascun Ateneo provvede ad istituire con regolamento, il tutorato sotto la responsabilità dei consiglio delle strutture didattiche.

*Questa nuova figura di servizio è finalizzata:*
- ad orientare ed assistere gli studenti per tutto il corso di studi
- a rendere gli studenti partecipi del processo formativo
- a rimuovere gli ostacoli che possono danneggiare una proficua frequenza dai corsi

I servizi di tutorato collaborano con gli organismi di sostegno al diritto allo studio e con le rappresentanze degli studenti, concorrendo alle esigenze di formazione culturale degli studenti e alla loro completa partecipazione alle attività universitarie.

Studenti
Per studenti si intendono gli iscritti ai corsi di studio delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria.
All'atto dell'iscrizione lo studente si impegna ad osservare le norme previste dallo statuto e dai regolamenti delle Università.

*Doveri degli studenti sono:*
- il pagamento delle tasse universitarie
- l'obbligo di frequenza (qualora richiesto)
- il dovere di rispettare la dignità dell'istruzione
- il dovere di non danneggiare gli immobili ed il materiale di proprietà dell'Università e di non compiere atti che impediscano il regolare svolgimento dei corsi e delle attività accademiche in generale

Al Rettore, al Senato Accademico ed ai Consigli di Facoltà spetta il compito di applicare eventuali sanzioni disciplinari.

Gli studenti hanno il diritto-dovere di partecipare agli organi di governo dell'Università secondo le modalità di rappresentanza previste ed hanno il diritto di usufruire degli aiuti previsti dalla legislazione sul diritto allo studio.

## Diritto degli studenti alla rappresentanza negli organi di governo dell'Università (Statuto dell'Università)

*Senato Accademico - Art. 11*
Il Senato Accademico è costituito con decreto rettorale ed è composto da:
(Omissis ...)
- una rappresentanza degli studenti, con voto deliberativo ristretto alle questioni concernenti la programmazione, l'approvazione dei piani di sviluppo, il coordinamento e la verifica, limitatamente all'attività didattica.

*Consiglio d'Amministrazione - Art. 12*
Il Consiglio d'Amministrazione è composto:
(Omissis ...)
- da quattro a sei rappresentanti degli studenti, a seconda della percentuale dei votanti.

*Consiglio di Facoltà - Art. 19*
Il Consiglio di Facoltà è composto:
(Omissis ...)
- da una rappresentanza degli studenti pari a: nove studenti per le Facoltà con più di cinquemila iscritti, sette studenti per le Facoltà con iscritti tra i duemila e i cinquemila, cinque studenti per le Facoltà fino a duemila iscritti.

*Consigli di Corso di Studio - Art. 20*
I Consigli di Corso di Studio sono composti da:
(Omissis ...)
- una rappresentanza degli studenti stabilita nel numero di cinque rappresentanti per i corsi con più di duemila iscritti e di tre rappresentanti per i corsi con meno di duemila iscritti. Queste rappresentanze sono elette secondo modalità stabilite dal Regolamento generale d'Ateneo.

## Il Consiglio degli Studenti

*(art. 15 Statuto dell'Università degli Studi Roma Tre)*

1) Il Consiglio degli Studenti è organo autonomo degli studenti dell'Università; ha compiti di promozione della partecipazione studentesca e di coordinamento delle rappresentanze degli studenti negli organi centrali di governo e negli organi delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio dell'Università.

2) Il Consiglio degli Studenti promuove e gestisce i rapporti nazionali ed internazionali con le rappresentanze studentesche di altri Atenei.

3) Il Consiglio degli Studenti è formato dagli studenti eletti in Senato Accademico, nel Consiglio di Amministrazione, nei Consigli di Facoltà, da due rappresentanti degli studenti iscritti ai dottorati di ricerca e da un rappresentante per ciascuna delle rappresentanze degli organi periferici di ricerca e di didattica più dieci studenti eletti dal corpo studentesco nel suo complesso.
La rappresentanza dei dottorandi resta in carica due anni.
Il Consiglio degli Studenti elegge nel proprio seno un Presidente.

4) Il Consiglio degli Studenti si dà un proprio regolamento in linea con gli altri regolamenti d'Ateneo.

*(art. 8 del Regolamento generale d'Ateneo)*

Il funzionamento del Consiglio degli Studenti è disciplinato da un apposito regolamento interno in linea con gli altri regolamenti di ateneo, così come previsto dall'art. 15, co.4 dello Statuto.
I Componenti eletti nel consiglio degli studenti durano in carica per 2 anni.
La votazioni per la componente elettiva del Consiglio degli studenti si svolge nel mese di marzo e viene indetta dal Rettore con proprio decreto con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data fissata per l'elezione stessa.
È di competenza del Consiglio degli studenti nominare i rappresentanti del corpo studentesco nel Consiglio del SBA, del CLA e negli altri Consigli, ove previsto; tali rappresentanti non devono essere necessariamente componenti del Consiglio Studentesco.

Il Consiglio degli studenti può costituire al suo interno apposite Commissioni istruttorie per la trattazione preliminare di particolari argomenti. Le Commissioni, su loro richiesta, possono essere integrate anche da funzionari tecnico-amministrativi e da esperti dell'ateneo.

Il Consiglio degli studenti può richiedere all'ateneo risorse idonee allo svolgimento delle proprie funzioni.
Il Consiglio degli studenti esprime parere sulle proposte presentate per l'utilizzo di eventuali fondi del bilancio di ateneo per attività formative e culturali gestite dagli studenti.

*(art. 9 del Regolamento generale d'Ateneo)*

F) *Criteri di ripartizione e assegnazione dei fondi per la ricerca e la didattica*
Il Rettore, avvalendosi del supporto tecnico dell'amministrazione, tenuto conto (omissis...) delle proposte avanzate dalle competenti Commissioni attivate dal Senato accademico e dal Consiglio degli studenti, predispone annualmente un progetto per la ripartizione dei fondi e delle risorse finanziarie per la ricerca, per la didattica e per i relativi servizi di supporto.

G) *Importo delle tasse universitarie e dei contributi di laboratorio e biblioteca. Criteri di ripartizione di essi e diritto allo studio*
Il Rettore, tenuto conto dei dati rilevati dal Nucleo di valutazione, sentito il Consiglio degli studenti, (omissis...), predispone annualmente un progetto sulla determinazione dell'importo delle tasse universitarie e dei contributi di laboratorio e biblioteca e sui criteri di ripartizione di essi, nonché sulle esenzioni, agevolazioni e benefici per l'attuazione del diritto allo studio.

## Rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Facoltà di Lettere e Filosofia

- Alessandra Bisozzi
- Marco Cappuccini
- Maria Chiara Di Muro
- Fabio Ecca
- Pierluigi Lanzo
- Adil Mauro
- Jacopo Nassi
- Diletta Paladini
- Donatella Tomei

## La Riforma universitaria

Il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 509 del 3 novembre 1999 ha avviato un profondo processo di riforma del sistema universitario nazionale al fine sia di uniformare a livello europeo i percorsi formativi ed i corrispondenti titoli di studio sia di mantenere la durata degli studi universitaria entro limiti congrui al ciclo formativo perseguito facilitando l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.
La riforma articola il sistema universitario italiano in diversi corsi di studio, di questi due cicli formativi in serie assumono un ruolo primario:
- I corsi di **Laurea (L)** di durata triennale, che hanno l'obbiettivo di fornire allo studente una buona preparazione di base insieme a specifiche conoscenze professionali
- I corsi di **Laurea specialistica (LS)** di durata biennale, che sarà possibile intraprendere dopo aver conseguito la Laurea (ecco perché si parla di "sistema 3+2"), e che hanno l'obbiettivo di fornire allo studente una formazione avanzata per attività di elevata qualificazione in ambienti specifici.

Ad integrazione di questi due cicli formativi fondamentali, le università possono istituire ulteriori percorsi formativi, quali:
- I **Master di primo e di secondo livello**, corsi di perfezionamento scientifico-professionale e di formazione permanente e ricorrente, che sarà possibile intraprendere dopo aver conseguito rispettivamente una Laurea o una Laurea Specialistica.
- I corsi di **Specializzazione** con l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali, secondo quanto previsto da specifiche norme di legge o da direttive dell'Unione Europea.
- I **Dottorati di ricerca**, studi indirizzati all'approfondimento delle metodologie per la ricerca e dell'alta formazione scientifica nei diversi settori scientifici, studi a cui si accede tramite concorso dopo aver conseguito una Laurea Specialistica.

Tramite la riforma vengono inoltre stabiliti i cosiddetti **Crediti formativi universitari (CFU)** ovvero l'ammontare delle ore di lavoro svolto dallo studente (ore di studio individuale, di lezione, laboratori, esercitazioni). Viene insomma dato un "valore" al tempo dello studente: ad un credito corrispondono 25 ore di lavoro.
La quantità media di lavoro di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è convenzionalmente fissata in 60 crediti.
Per conseguire quindi una Laurea (triennale) lo studente deve aver acquisito 180 crediti (60 crediti x 3 anni); per conseguire una Laurea Specialistica saranno necessari 300 crediti (vale a dire i 180 crediti della Laurea triennale più ulteriori 120 crediti).
I crediti formativi hanno la funzione di:

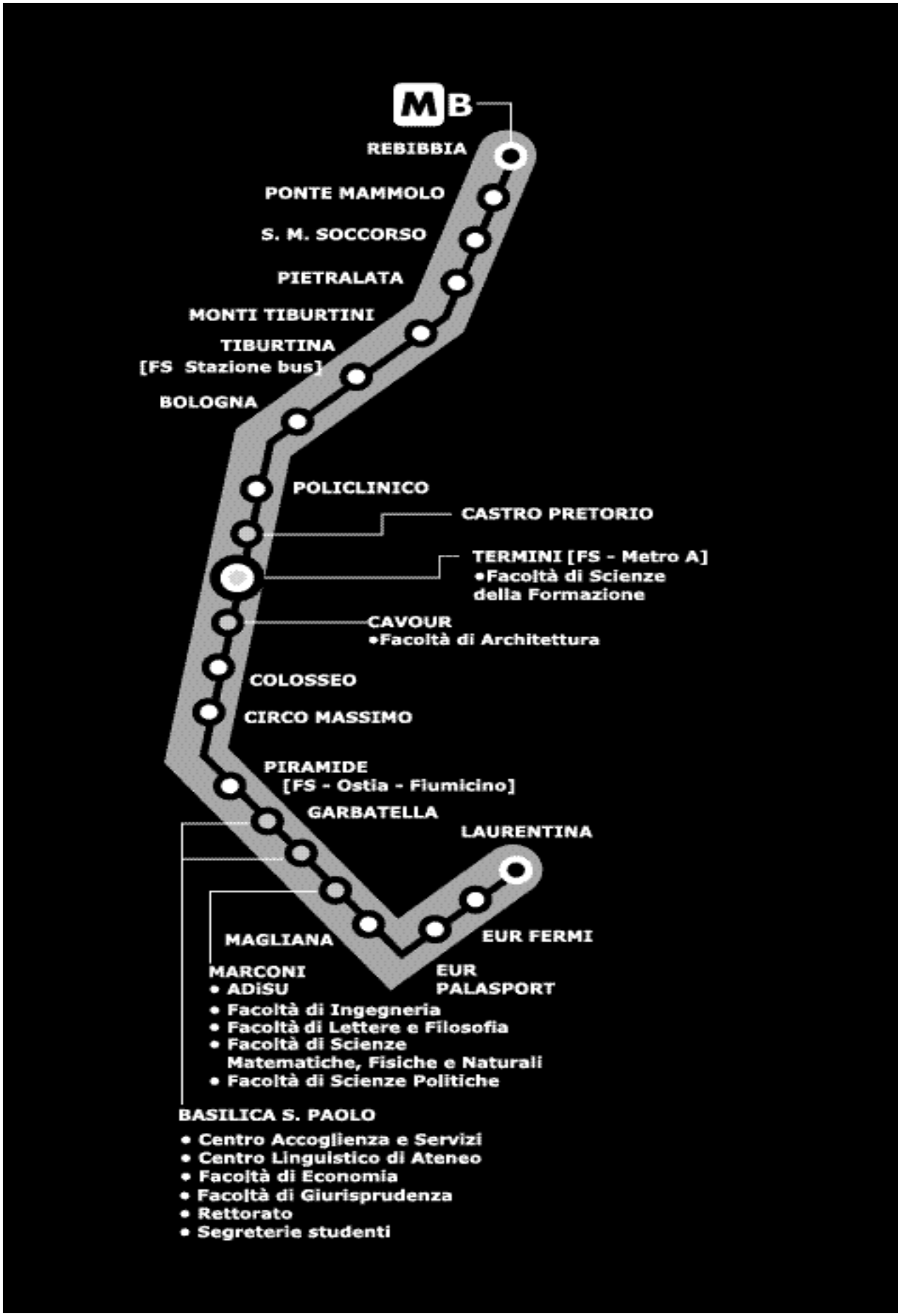
- consentire agli studenti una maggiore autonomia nella definizione dei piani di studio;
- facilitare la mobilità degli studenti da una università all'altra (anche fuori dall'Italia), favorendo il riconoscimento dei titoli universitari all'estero.

**I crediti non sostituiscono il voto d'esame,** che rimane espresso in trentesimi. Ad ogni attività formativa (insegnamento, laboratorio, seminario, ecc.) prevista dal percorso formativo viene attribuito un numero di crediti uguale per tutti gli studenti che superano l'esame, ed un voto diverso a seconda del livello di preparazione. **I crediti indicano la quantità, i voti la qualità del lavoro svolto.**

# come arrivare a Roma Tre

Elenco bus Atac

- 23 L.go S. Leonardo Murialdo / S. Paolo Basilica / Via Ostiense / Piramide / P.za Emporio / Lgt. Tebaldi (rit. Lgt. Farnesina) / Pte Vittorio Emanuele II (rit. P.za Rovere / P.za Risorgimento / L.go Trionfale / P.le Clodio
- 128 V.le F. Baldelli / V.le G. Marconi / P.za A. Meucci / Via Magliana / Via Imbrecciato / Via Magliana / Rimessa ATAC Magliana
- 170 Stazione Termini / P.za della Repubblica / Via Nazionale / P.za Venezia / P.za Bocca della Verità / Lgt. Aventino / Lgt. Testaccio / Via C. Pascarella (rit Via C. Porta) / V.le Trastevere / Stazione Trastevere / V.le G. Marconi / Via C. Colombo / V.le Civiltà del Lavoro / P.le Agricoltura
- 670 Via S. Pincherle (solo rit Via della Vasca Navale) / V.le G. Marconi / V.le F. Baldelli / V.le Giustiniano Imperatore / L.go sette Chiese / Via G. Pullino / Cne Ostiense / Via C. Colombo / V.le Tor Marancia / V.le Pico della Mirandola / P.le Caduti della Montagnola
- 673 P.za Zama / P.za Tuscolo / P.za Porta Metronia / Colosseo / P.za Porta Capena / V.le Aventino / Via Galvani / Via P. Matteucci / Via G. Rho
- 702 P.le Partigiani / Piramide / Via Ostiense / Largo Leon. Da Vinci / Via A. Severo / Via Grotta Perfetta / Via Ardeatina / Via Torre S. Anastasia
- 707 L.go Leonardo da Vinci / Via A. Ambrosini / Via Pico della Mirandola / V.le dell'Arte / V.le dell'Umanesimo / Via Laurentina / Via Trigoria / Via Redattori (solo andata) / P.za V. Valgrisi
- 761 L.go Placido Riccardi / Via Ostiense / (solo rit. Viale G. Marconi) / Via Laurentina / L.go Cecchignola / V.le Esercito / P.za Carabinieri
- 766 Stazione Trastevere / Viale G. Marconi / V.le F. Baldelli / L.go Leonardo da Vinci / Via A. Severo / Via A. Ambrosini / Via Grotta Perfetta / Via Ardeatina / Via Millevoi
- 770 Via Ostiense / Lungotevere S. Paolo / Viale S. Paolo / Via Calzecchi Onesti / Viale G. Marconi / Via A. Manunzio / Piazzale della Radio / Via della Vasca Navale / Largo S. Leonardo Murialdo / Via S. Pincherle / Via di Valco S. Paolo / Via Ostiense


MB
REBIBBIA
PONTE MAMMOLO
S. M. SOCCORSO
PIETRALATA
MONTI TIBURTINI
TIBURTINA
[FS Stazione bus]
BOLOGNA
POLICLINICO
CASTRO PRETORIO
TERMINI [FS - Metro A]
•Facoltà di Scienze della Formazione
CAVOUR
•Facoltà di Architettura
COLOSSEO
CIRCO MASSIMO
PIRAMIDE
[FS - Ostia - Fiumicino]
GARBATELLA
LAURENTINA
EUR FERMI
EUR PALASPORT
MAGLIANA
MARCONI
• ADiSU
• Facoltà di Ingegneria
• Facoltà di Lettere e Filosofia
• Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
• Facoltà di Scienze Politiche
BASILICA S. PAOLO
• Centro Accoglienza e Servizi
• Centro Linguistico di Ateneo
• Facoltà di Economia
• Facoltà di Giurisprudenza
• Rettorato
• Segreterie studenti

| UNIBUS LINEA BLU | DALLE 7.40 ALLE 19.30 |
|---|---|
| **Piazza dei Partigiani** | (Stazione F.S.) |
| via delle Cave Ardeatine | (Metro B Piramide) |
| via B. Franklin | (Facoltà di Architettura) |
| via Ostiense | (Metro B Piramide/Ferrovia Ostia Lido) |
| via Ostiense | (Cavalcavia via Stazione Ostiense) |
| via Ostiense | (Banca di Roma) |
| via Ostiense | (Rettorato/<br>Facoltà di Giurisprudenza/<br>Facoltà di Economia/Centro Linguistico<br>Segreterie studenti) |
| viale di San Paolo | (mensa San Paolo) |
| viale G. Marconi | (Facoltà di Scienze Naturali/Biologia<br>Facoltà di Scienze Politiche) |
| via della Vasca Navale | (mensa ADISU-Facoltà di Ingegneria) |
| via della Vasca Navale | (Facoltà di Ingegneria-Scienze<br>Naturali/Fisica) |
| largo San Leonardo Murialdo | (Facoltà di Scienze<br>Naturali/Geologia/Matematica) |
| via S. Pincherle | (Stadio degli Eucalipti/Centro<br>Polispecialistico) |
| via Valco San Paolo | (Facoltà di Lettere) |
| via Ostiense | (metro B San Paolo) |
| via Ostiense | (basilica San Paolo) |
| via Ostiense | (Rettorato<br>Facoltà di Giurisprudenza<br>Facoltà di Economia<br>Centro Linguistico/Segreterie studenti) |
| via Ostiense | (Banca di Roma) |
| via Ostiense | (Cavalcavia via Stazione Ostiense) |
| via Ostiense | (Metro B Piramide/Ferrovia Ostia Lido) |
| **Piazza dei Partigiani** | (Stazione F.S.) |

UNIBUS LINEA GIALLA PIAZZA S. GIOVANNI DI DIO
VIA OSTIENSE RETTORATO

| | Fermate | 1a corsa | 2a corsa |
|---|---|---|---|
| via A2Ostiense (Rettorato) | | 16,30 | 17,30 |
| via Ostiense (alt. Mercati) | | | |
| via Ostiense (dir. San Paolo) | | | |
| lungotevere San Paolo | | | |
| viale di San Paolo | | | |
| via F. Baldelli | | | |
| largo Placido Riccardi | | | |
| via Ostiense | | | |
| via Valco San Paolo | alt. fermata "UNIBUS" | 16,40 | 17,40 |
| via S. Pincherle | alt. fermata "UNIBUS" | 16,42 | 17,42 |
| via S. Pincherle | alt. fermata "UNIBUS" | 16,43 | 17,43 |
| vicolo della Vasca Navale | alt. fermata "UNIBUS" | 16,44 | 17,44 |
| via della Vasca Navale | alt. fermata "UNIBUS" | 16,45 | 17,45 |
| piazza T. Edison | | | |
| viale G. Marconi | | | |
| Ponte Marconi | | | |
| piazza A. Righi | | | |
| piazza E. Fermi | | | |
| viale G. Marconi | | | |
| piazza della Radio | alt. fermata "UNIBUS" | 16,55 | 17,55 |
| via degli Orti di Cesare | | | |
| c.ne Gianicolense | alt. staz. Di Trastevere | 17,00 | 18,00 |
| piazzale E. Dunant | | | |
| largo Ravizza | | 17,05 | 18,10 |
| c.ne Gianicolense | | | |
| piazza San Giovanni di Dio | | 17,07 | 18,15 |

notes

**Coordinamento redazionale**
Prof. Gennaro Lopez, Dott.ssa Marzia Albanese
Facoltà di Lettere e Filosofia

**Coordinamento Editoriale**
Dott. Elisabetta Garuccio Norrito
Responsabile Centro Accoglienza e Servizi

**Copyright**
Università degli Studi Roma Tre

**Progetto grafico**
ab&c grafica e multimedia s.a.s.
Roma • via Tomacelli, 146 • tel. 0668136469

**Impaginazione**
LinoGrafic • via Alessandro Volta, 54 • 00153 Roma
tel. 065781544 • fax 065745470 • linografic@lg.191.it

**Stampa**
Tipografia Stilgrafica • via Ignazio Pettinengo, 31-33
00159 Roma • tel. 0643588200

*Finito di stampare*
*novembre 2004*